Delibera della Giunta Regionale n. 89 del 28/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR FSE CAMPANIA 2014-2020 - INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
d) con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea; con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione europea ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi, in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;
e) gli impegni inutilizzati relativi all'ultimo anno del periodo di programmazione saranno disimpegnati nel corso della chiusura ai sensi dell'art. 86, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
f) il Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020 ha previsto, tra l'altro, la possibilità di elevare al 100% il tasso di cofinanziamento delle risorse europee, per le spese rendicontate e certificate dalle Autorità dei Programmi nell'anno contabile 2020/2021;
g) con Deliberazione n. 379 del 23 luglio 2020 la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione dell'Accordo per la *"Riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del DL n. 34/2020"* sottoscritto, tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Giunta regionale in data 10 luglio 2020;
h) il suddetto Accordo ha previsto che "tenuto conto che la Regione Campania procederà alle rimodulazioni dei programmi operativi attraverso la revisione del tasso di cofinanziamento UE fino al 100% per l'anno contabile 2020-2021, come anche previsto dall'articolo 242 del DL n. 34/2020, le risorse nazionali di cofinanziamento, non più necessarie per effetto della revisione del tasso di cofinanziamento per il periodo di riferimento, confluiscono nel Programma operativo complementare (POC), già esistente, e possono essere destinate a ulteriore salvaguardia e implementazione delle iniziative già attivate nel programma dei fondi strutturali europei di riferimento";

PREMESSO altresì che

a) la Comunicazione C 417/1 del 14 ottobre 2021 della Commissione Europea fornisce orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi (in conformità del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio) approvati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo di Coesione (FC) e del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) per il periodo di programmazione dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
b) la Comunicazione C 474/1 del 14 dicembre 2022 ha sostituito la precedente Comunicazione C417/1 del 14 ottobre 2021, in considerazione della crisi senza precedenti causata dal COVID-19 nel 2020 e nel 2021, dell'aggressione militare della Federazione russa nei confronti dell'Ucraina il 24 febbraio 2022 e del loro impatto sull'attuazione del programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) tali orientamenti propongono procedure semplificate per facilitare il processo di chiusura dei Programmi Operativi, basate sulle migliori prassi individuate durante la chiusura dei periodi precedenti (2000-2006 e 2007-2013) e tenendo conto della crisi causata dal COVID-19 nel 2020 e nel 2021 e del suo impatto sull'attuazione del programma;
d) ai fini della chiusura del Programma, secondo i suddetti orientamenti, bisogna considerare come periodo contabile finale il periodo compreso tra il 01 luglio 2023 e il 30 giugno 2024 e lo Stato membro deve presentare i documenti di chiusura entro il 15 febbraio dell'anno successivo al periodo contabile in questione, rispettando tutte le regole stabilite per le chiusure;

RILEVATO che

a) l'Autorità di Gestione FSE del POR FSE Campania 2014 - 2020 ha applicato il tasso di cofinanziamento del 100% alle spese inserite nelle domande di pagamento presentate nell'anno contabile 1º luglio 2020 - 30 giugno 2021 e nell'anno contabile 1° luglio 2021 - 30 giugno 2022;
b) tale scelta, in ragione del tasso medio di cofinanziamento UE maggiore rispetto a quello previsionale e di cofinanziamento nazionale proporzionalmente inferiore, determina un volume totale di investimenti da certificare, in sede di chiusura del Programma, inferiore alla dotazione complessiva iniziale;
c) la Giunta regionale, in relazione alla spesa certificata al 100% in quota UE con DGR nn. 37 del 2 febbraio 2021, 233 del 1° giugno 2021 e 312 del 21 giugno 2021 ha proceduto ad incrementare, dal punto di vista contabile, il Programma Complementare e conseguentemente si deve intendere ridotto il piano finanziario del Programma come emerso anche nel corso della seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania del 24 gennaio 2023;

RILEVATO altresì che

a) con la Deliberazione n. 317 del 31 maggio 2017 "Programma "Primavera del Welfare" la Giunta regionale ha approvato le Azioni complementari al sostegno dei servizi socio-assistenziali e di inclusione socio-lavorativa delle persone svantaggiate e a rischio di povertà;
b) il Programma "Primavera del Welfare", ha promosso, in particolare, la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Asse II Inclusione Sociale, Priorità di investimento 9i) "l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità;
c) per la realizzazione dei suddetti interventi sono state stanziate risorse per un importo complessivo pari ad € 59.408.200,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse II "Inclusione sociale", OT 9 "*Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione*", Priorità di Investimento 9i "inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità" Obiettivo Specifico 6 e Obiettivo Specifico 7, di cui;

- €. 25.051.000,00 a valere sull'Azione 9.1.2;
- €. 24.779.000,00, a valere sull'Azione 9.1.3;
- €. 6.539.200,00, a valere sull'Azione 9.2.1;
- €. 3.039.000,00, a valere sull'azione 9.2.2;

d) con Decreto Dirigenziale n. 191 del 22 giugno 2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali della Regione Campania finalizzato alla costituzione di Intese Territoriali di Inclusione Attiva (ITIA) con i soggetti del territorio impegnati nelle azioni di contrasto alla povertà;
e) tali Intese sono finalizzate alla realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione per la realizzazione delle seguenti Azioni:

- Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2);
- Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3);
- Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2);

PRESO ATTO che, in esito all'istruttoria condotta dalla Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, emerge che:

a) a seguito della certificazione della spesa al 100% negli anni contabili 2020/2021 e 2021/2022 di cui alle premesse, le stime di certificazione consentono di prevedere, alla chiusura del Programma, il completo assorbimento delle risorse del medesimo Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate su tutti gli Assi del programma e assorbire l'importo complessivo delle risorse da certificare così come rideterminate a seguito dell'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% negli anni contabili 2020/2021 e 2021/2022, risulta opportuna la allocazione degli interventi anche su diversi Assi del Programma in coerenza con i diversi obiettivi specifici;

c) la procedura ITIA, programmata a valere sull'Asse II "Inclusione" del POR FSE 2014/2020 con la richiamata Deliberazione n. 317 del 31 maggio 2017, in considerazione della finalità delle azioni B) Percorsi di empowerment delle Intese Territoriali di Inclusione Attiva e C) Tirocini di inclusione sociale in cui risulta articolata, è rivolta a soggetti fragili e mira anche a sostenere i tirocini e la formazione per l'occupazione e dunque risulta coerente anche con le priorità di investimento, in cui si sostanzia l'Asse I "Occupazione" del medesimo Programma; il citato Asse prevede, infatti, l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale (8.I); l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani (8.II);

RITENUTO

a) di dover prendere atto della Comunicazione C 474/1 del 14 dicembre 2022 relativa agli Orientamenti per la chiusura dei Programmi 2014 – 2020 cofinanziati dai fondi SIE allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b) di dover di disporre, a modifica e aggiornamento della Delibera di Giunta regionale n. 317 del 31 maggio 2017, il finanziamento del programma "Primavera del Welfare" a valere sulle risorse dell'Asse I "Occupazione" del POR FSE Campania 2014 - 2020, per un importo massimo di M€ 25, ad invarianza di risorse complessive";
c) di dover demandare alla Direzione Generale Politiche sociali, d'intesa con l'Autorità di Gestione, di adeguare gli atti già adottati all'indirizzo formulato al punto che precede e di dare adeguata comunicazione ai beneficiari;
d) di dover dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014 – 2020 di adottare ogni utile iniziativa volta a garantire una adeguata diffusione presso tutti i soggetti coinvolti della Comunicazione della UE C 474/1 del 14 dicembre 2022, nonché ad ottimizzare l'assorbimento delle risorse del POR, in applicazione del principio di flessibilità tra Assi, prevista dall'articolo 130, paragrafo 3, primo comma del RDC come sostituito dal Regolamento (UE) n. 2039 del 19 ottobre 2022, nei termini previsti per l'ammissibilità della spesa;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 2039 del 19 ottobre 2022;
- il Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2022;
- il Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile;
- la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015;
- il DL n. 34/2020;
- l'Accordo per la "Riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 sottoscritto tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Giunta regionale in data 10 luglio 2020;
- la Comunicazione C417/1 del 14 ottobre 2021;
- la Comunicazione C 474/1 del 14 dicembre 2022;

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria, reso con nota prot.2023-3684/UDCP/GAB/GAB del 28/02/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della Comunicazione C 474/1 del 14 dicembre 2022 relativa agli Orientamenti per la chiusura dei Programmi 2014 – 2020 cofinanziati dai fondi SIE, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre, a modifica e aggiornamento della Delibera di Giunta regionale n. 317 del 31 maggio 2017, il finanziamento del programma "Primavera del Welfare" a valere sulle risorse dell'Asse I "Occupazione" del POR FSE Campania 2014 - 2020, per un importo massimo di M€ 25, ad invarianza di risorse complessive";
3. di demandare alla Direzione Generale Politiche sociali, d'intesa con l'Autorità di Gestione, di adeguare gli atti già adottati all'indirizzo formulato al punto che precede e di dare adeguata comunicazione ai beneficiari;
4. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014 – 2020 di adottare ogni utile iniziativa volta a garantire una adeguata diffusione presso tutti i soggetti coinvolti della Comunicazione della UE C 474/1 del 14 dicembre 2022, nonché ad ottimizzare l'assorbimento delle risorse del POR, in applicazione del principio di flessibilità tra Assi, prevista dall'articolo 130, paragrafo 3, primo comma del RDC come sostituito dal Regolamento (UE) n. 2039 del 19 ottobre 2022, nei termini previsti per l'ammissibilità della spesa;
5. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, agli Assessori al ramo, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, Direzione Generale Politiche Sociali e socio-sanitarie, al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II

(Comunicazioni)

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)

(2022/C 474/01)

La presente comunicazione della Commissione sostituisce la comunicazione della Commissione precedentemente pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* C 417 del 14 ottobre 2021.

Tenendo conto dell'importanza di una chiusura tempestiva ed efficace dei programmi operativi approvati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale (inclusi i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea), del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per il periodo di programmazione dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, compresi quelli che beneficiano delle risorse REACT-EU, è necessario fornire orientamenti adeguati sulla chiusura di tali programmi in conformità del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ([1]) e degli atti giuridici di applicazione generale adottati su tale base.

I presenti orientamenti riguardano anche i programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II). Il regolamento di esecuzione IPA fa riferimento in generale all'RDC o nello specifico a talune disposizioni dell'RDC. I presenti orientamenti si applicano perciò anche ai programmi di cooperazione transfrontaliera IPA II, salvo se diversamente indicato.

Alla luce dell'esperienza acquisita con la chiusura dei periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, gli orientamenti propongono procedure semplificate basate sulle migliori prassi individuate durante la chiusura di tali periodi precedenti.

Gli orientamenti tengono conto della crisi senza precedenti causata dalla COVID-19 nel 2020 e nel 2021, dell'aggressione militare della Federazione russa nei confronti dell'Ucraina il 24 febbraio 2022 e del loro impatto sull'attuazione del programma.

Scopo degli orientamenti è facilitare il processo di chiusura fornendo il quadro metodologico in base al quale l'esercizio di chiusura dovrebbe avere luogo per il regolamento delle pendenze finanziarie relative agli impegni di bilancio dell'Unione da liquidare, mediante il pagamento dell'eventuale saldo finale allo Stato membro in relazione a un programma e/o il disimpegno o il recupero delle somme indebitamente versate dalla Commissione allo Stato membro.

([1]) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320) («RDC»).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con il sistema di esame e accettazione annuale dei conti è stata introdotta una notevole semplificazione della procedura di chiusura. La chiusura definitiva del programma dovrebbe pertanto basarsi unicamente sui documenti relativi al periodo contabile finale e alla relazione di attuazione finale o all'ultima relazione di attuazione annuale.

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

Il presente documento di lavoro è stato predisposto dai servizi della Commissione. In conformità del vigente diritto dell'UE, esso fornisce orientamenti tecnici ai colleghi e agli organismi coinvolti nella chiusura dei programmi operativi nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. I presenti orientamenti lasciano impregiudicata l'interpretazione della Corte di giustizia e del Tribunale.

Indice

1. PRINCIPI GENERALI 4

2. POSSIBILITÀ DI CHIUSURA ANTICIPATA 4

3. PREPARAZIONE DELLA CHIUSURA 5

3.1. Modifica dei programmi 5

3.2. Presentazione/notifica e modifica dei grandi progetti 5

4. GESTIONE FINANZIARIA 6

4.1. Disimpegno 6

4.2. Liquidazione del prefinanziamento iniziale e annuale 6

4.3. Calcolo del saldo finale 6

4.4. Over-booking 7

5. INDICATORI E QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE ALLA CHIUSURA 8

5.1. Rendicontazione dei valori di raggiungimento degli indicatori di output 9

5.2. Implicazioni del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per la chiusura 9

6. SCAGLIONAMENTO DI ALCUNE OPERAZIONI NELL'ARCO DI DUE PERIODI DI PROGRAMMAZIONE 10

7. OPERAZIONI NON FUNZIONANTI 12

8. OPERAZIONI INTERESSATE DA INDAGINI NAZIONALI IN CORSO O SOSPESE IN VIRTÙ DI UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO O DI UN RICORSO AMMINISTRATIVO CON EFFETTO SOSPENSIVO 13

9. SPESE INTERESSATE DA INDAGINI DELL'OLAF IN CORSO, DA RELAZIONI DELL'OLAF O DA AUDIT DELLA COMMISSIONE O DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA 14

10. IRREGOLARITÀ 14

10.1. Trattamento delle irregolarità nel periodo contabile finale 14

10.2. Importi da recuperare e importi non recuperabili 14

10.3. Rischio di irregolarità che comportano ulteriori verifiche da parte delle autorità del programma sulle spese già dichiarate alla Commissione 15

10.4. Importi recuperati dopo la chiusura 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI DI CHIUSURA 16
11.1. Termine ultimo per la presentazione dei documenti di chiusura 16
11.2. Modifica dei documenti di chiusura dopo la scadenza del termine per la loro presentazione 16
11.3. Disponibilità dei documenti 16
12. CONTENUTO DEI DOCUMENTI DI CHIUSURA 17
12.1. Relazione di attuazione finale 17
12.1.1. Relazioni sui grandi progetti 18
12.1.2. Accettazione e scadenze 18
12.2. Conti 18
12.2.1. Esame e accettazione 18
12.3. Dichiarazione (di affidabilità) di gestione e sintesi annuale 19
12.4. Parere di audit e relazione di controllo 19
12.4.1. Strumenti finanziari 19
12.4.2. Affidabilità dei dati 20
12.4.3. Spesa pubblica versata ai beneficiari 20
13. PAGAMENTO DEL SALDO FINALE 20
14. QUESTIONI DI LEGITTIMITÀ E REGOLARITÀ 20
ALLEGATO I 21
ALLEGATO II 22
ALLEGATO III 23
ALLEGATO IV 24

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PRINCIPI GENERALI

La chiusura dei programmi operativi nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale («FESR») ([2]) (inclusi i programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea) ([3]), del Fondo sociale europeo («FSE») ([4]), del Fondo di coesione ([5]) (di seguito «i Fondi») e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca («FEAMP») ([6]) attuati in conformità dell'RDC per il periodo di programmazione 2014-2020 ([7]), nonché dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) basato sul regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ([8]) e attuato in conformità del regolamento di esecuzione (UE) n. 447/2014 della Commissione (IPA II) ([9]), avviene conformemente ai presenti orientamenti.

La chiusura di tali programmi comporta il regolamento delle pendenze finanziarie relative agli impegni di bilancio dell'Unione da liquidare, mediante il pagamento dell'eventuale saldo finale allo Stato membro ([10]) ([11]) in relazione a un programma e/o il disimpegno o il recupero delle somme indebitamente versate dalla Commissione allo Stato membro. La chiusura dei programmi non pregiudica il potere della Commissione di imporre rettifiche finanziarie a norma delle pertinenti disposizioni dell'RDC.

2. POSSIBILITÀ DI CHIUSURA ANTICIPATA

Gli Stati membri possono chiedere una chiusura anticipata a condizione che abbiano svolto tutte le attività connesse all'attuazione del programma. A tal fine, è opportuno considerare quale periodo contabile finale del programma quello precedente il periodo compreso tra il 1º luglio 2023 e il 30 giugno 2024. Se la Commissione

([2]) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

([3]) Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 259).

([4]) Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 470).

([5]) Regolamento (UE) n. 1300/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 281).

([6]) Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1).

([7]) Conformemente all'articolo 92 ter, paragrafo 8, secondo comma, dell'RDC, quale modificato dal regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU) (GU L 437 del 28.12.2020, pag. 30), i programmi ai quali gli Stati membri assegnano risorse REACT-EU copriranno il periodo fino al 31 dicembre 2022, fatto salvo il paragrafo 4 di detto articolo.

([8]) Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 77 del 15.3.2014, pag. 11) («regolamento IPA II»).

([9]) Regolamento di esecuzione (UE) n. 447/2014 della Commissione, del 2 maggio 2014, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II) (GU L 132 del 3.5.2014, pag. 32) («regolamento di esecuzione IPA II»).

([10]) Per i programmi di cooperazione sostenuti dal FESR nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea e per i programmi di cooperazione transfrontaliera sostenuti dall'IPA II, ai fini dei presenti orientamenti per «Stato membro» si intende lo Stato membro che ospita l'autorità di gestione.

([11]) A norma dell'articolo 138, paragrafo 1, dell'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica (GU C 384I del 12.11.2019, pag. 1) («accordo di recesso»), per quanto riguarda l'esecuzione dei programmi e delle azioni dell'Unione impegnati nell'ambito del QFP 2014-2020 o delle precedenti prospettive finanziarie, il diritto dell'Unione applicabile, comprese le norme sulle rettifiche finanziarie e sulla liquidazione dei conti, continua ad applicarsi al Regno Unito dopo il 31 dicembre 2020 fino alla chiusura di tali programmi e azioni dell'Unione, a meno che il comitato misto non abbia adottato misure tecniche a norma dell'articolo 138, paragrafo 5, dell'accordo di recesso. Tuttavia è opportuno osservare che le disposizioni dei presenti orientamenti relative alle risorse REACT-EU non si applicano al Regno Unito, ai sensi dell'articolo 154, quinto comma, dell'RDC, come modificato dal regolamento (UE) 2020/2221.

fonte: http://burc.regione.campania.it

accetta tale richiesta, lo Stato membro deve presentare i documenti di chiusura di cui all'articolo 141 dell'RDC («documenti di chiusura») ([12]) entro il 15 febbraio dell'anno successivo al periodo contabile in questione. È opportuno inoltre che la chiusura anticipata rispetti tutte le regole stabilite per le chiusure.

3. PREPARAZIONE DELLA CHIUSURA

3.1. Modifica dei programmi

Per garantire la corretta attuazione dei programmi e la tempestiva preparazione della chiusura, è opportuno che gli Stati membri presentino le richieste di modifica dei programmi ([13]), comprese le modifiche dei piani finanziari per trasferire fondi tra gli assi prioritari dello stesso programma nell'ambito della stessa categoria di regioni e dello stesso fondo, entro il 30 settembre 2023. Ciò consentirà di adottare le decisioni prima del termine ultimo di ammissibilità, ossia il 31 dicembre 2023. È opportuno che gli Stati membri notifichino alla Commissione le tabelle finanziarie rivedute per i trasferimenti non rilevanti a norma dell'articolo 30, paragrafi 5 e 6, dell'RDC ([14]) e per le modifiche relative al tasso di cofinanziamento a norma dell'articolo 30, paragrafo 7, dell'RDC ([15]) prima del termine ultimo di ammissibilità, ossia il 31 dicembre 2023.

I programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro di IPA II sono modificati conformemente all'articolo 31, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione IPA II. Le modifiche dei programmi che necessitano di una decisione formale della Commissione devono essere presentate entro il 30 settembre 2023. Per quanto riguarda i trasferimenti tra priorità si applica l'articolo 31, paragrafo 5 bis, del regolamento di esecuzione IPA II. Tali trasferimenti devono essere notificati entro il 31 dicembre 2023.

I trasferimenti di risorse REACT-EU di cui all'articolo 92 bis dell'RDC ([16]) tra il FESR e l'FSE, in conformità dell'articolo 92 ter, paragrafo 5, decimo comma, dell'RDC ([17]), possono applicarsi solo all'anno in corso o agli anni successivi del piano finanziario. È opportuno presentare entro il 15 novembre dell'anno corrispondente eventuali richieste di modifica dei piani finanziari che incidano sulle risorse disponibili per la programmazione relativa agli anni 2021 e 2022 e che comportino un trasferimento tra il FESR e l'FSE, in modo da disporre di tempo sufficiente per l'adozione delle decisioni entro il 31 dicembre. Gli impegni di bilancio annuali per un dato anno non possono essere modificati oltre il 31 dicembre dello stesso anno.

3.2. Presentazione/notifica e modifica dei grandi progetti ([18])

Poiché i grandi progetti riguardano importi considerevoli dei Fondi e sono pertanto importanti per l'efficacia complessiva dell'attuazione dei programmi, è opportuno che gli Stati membri presentino una richiesta o una notifica per l'approvazione o la modifica di grandi progetti entro il 30 settembre 2023. Ciò consentirà l'adozione delle decisioni prima del termine ultimo di ammissibilità, ossia il 31 dicembre 2023.

La presentazione e la notifica dei grandi progetti devono seguire le procedure di cui agli articoli 102 e 103 dell'RDC e rispettare gli obblighi di informazione di cui all'articolo 101 dell'RDC, al regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione ([19]) e al regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione ([20]).

([12]) L'articolo 141 dell'RDC si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione IPA II.
([13]) Articolo 30, paragrafo 1, dell'RDC.
([14]) Modificato dal regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e dal regolamento (UE) 2022/2039 FAST — CARE.
([15]) Quale modificato dal regolamento (UE) 2022/2039 FAST — CARE.
([16]) Quale modificato dal regolamento (UE) 2020/2221.
([17]) Quale modificato dal regolamento (UE) 2020/2221.
([18]) I grandi progetti non sono pertinenti ai programmi sostenuti dal FEAMP. I programmi CTE e IPA II non hanno sostenuto grandi progetti.
([19]) Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea (GU L 38 del 13.2.2015, pag. 1).
([20]) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi (GU L 286 del 30.9.2014, pag. 1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste di modifica dei grandi progetti devono seguire la stessa procedura utilizzata per la notifica iniziale o la presentazione alla Commissione (rispettivamente articolo 102, paragrafi 1 o 2, dell'RDC). Le modifiche dei grandi progetti comprendono richieste di scaglionamento, modifiche dei grandi progetti ancora da completare nel periodo di programmazione 2014-2020 e l'annullamento dei grandi progetti.

4. GESTIONE FINANZIARIA

4.1. Disimpegno

Gli impegni inutilizzati relativi all'ultimo anno del periodo di programmazione saranno disimpegnati nel corso della chiusura ([21]). La parte di impegni ancora aperti al 31 dicembre 2023 sarà disimpegnata qualora non sia stato presentato alla Commissione uno dei documenti richiesti per la chiusura entro il 15 febbraio 2025, o entro il 1º marzo 2025, se il termine è prorogato dalla Commissione ([22]).

Conformemente all'articolo 92 ter, paragrafo 8, secondo comma, dell'RDC ([23]), i programmi ai quali gli Stati membri assegnano risorse REACT-EU copriranno il periodo fino al 31 dicembre 2022, fatto salvo il paragrafo 4 di detto articolo. Anche gli impegni inutilizzati relativi alle risorse REACT-EU saranno disimpegnati nel corso della chiusura dei programmi ([24]).

4.2. Liquidazione del prefinanziamento iniziale e annuale

La Commissione procederà alla liquidazione del prefinanziamento iniziale versato agli Stati membri al più tardi al momento della chiusura di un programma ([25]). Ciò vale anche per il prefinanziamento aggiuntivo versato a valere sulle risorse REACT-EU ([26]).

Gli importi versati a titolo di prefinanziamento iniziale possono essere liquidati solo per quanto riguarda le spese ammissibili dichiarate. La liquidazione del prefinanziamento iniziale può tuttavia iniziare solo quando il programma riceve, attraverso i pagamenti, il contributo massimo dei Fondi stabilito nella decisione della Commissione che approva il programma. In tal caso, le spese ammissibili incluse nei conti saranno utilizzate dalla Commissione, previo calcolo dell'importo imputabile ai Fondi e al FEAMP, per liquidare in primo luogo il prefinanziamento annuale e solo successivamente la Commissione procederà alla liquidazione del prefinanziamento iniziale. La liquidazione avverrà per programma, fondo e categoria di regioni, previa accettazione dei conti.

Gli importi non recuperati dalla Commissione nel 2020 per i conti presentati nel 2020 saranno liquidati o recuperati alla chiusura ([27]). Tali importi saranno presi in considerazione nel calcolo del saldo finale del programma.

4.3. Calcolo del saldo finale

Per il periodo contabile finale, come per qualsiasi altro periodo contabile, la Commissione rimborserà il 90 % dell'importo richiesto dallo Stato membro applicando il tasso di cofinanziamento per ciascuna priorità alle spese ammissibili per la priorità indicate nelle domande di pagamenti intermedi, purché vi siano impegni disponibili nel programma e fatta salva la dotazione finanziaria disponibile.

La Commissione determinerà l'importo imputabile ai Fondi e al FEAMP per il periodo contabile finale conformemente all'articolo 139 dell'RDC. L'articolo 139, paragrafo 6, dell'RDC stabilisce che, sulla base dei conti accettati, la Commissione calcola l'importo imputabile ai Fondi e al FEAMP per il periodo contabile tenendo conto sia degli importi contabilizzati, sia dell'ammontare totale dei pagamenti effettuati dalla Commissione durante il periodo contabile.

([21]) Articolo 86, paragrafo 2, dell'RDC; si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 4, del regolamento di esecuzione IPA II.
([22]) Articolo 86, paragrafo 4, e articolo 136, paragrafo 2, dell'RDC; si applicano all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 4, del regolamento di esecuzione IPA II.
([23]) Quale modificato dal regolamento (UE) 2020/2221.
([24]) Articolo 92 ter, paragrafo 5, quinto comma, dell'RDC, come modificato dal regolamento (UE) 2020/2221.
([25]) Articolo 82 dell'RDC; si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 2, del regolamento IPA II.
([26]) Articolo 92 ter, paragrafo 7, terzo comma, dell'RDC, come modificato dal regolamento (UE) 2020/2221.
([27]) Articolo 139, paragrafo 7, dell'RDC, come modificato dal regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020; si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 5, del regolamento IPA II.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito del calcolo dell'importo imputabile ai Fondi e al FEAMP, la Commissione effettuerà la liquidazione del prefinanziamento annuale e/o iniziale. Conformemente all'articolo 139, paragrafo 7, secondo comma, dell'RDC ([28]), gli importi recuperabili ma non recuperati dalla Commissione per i conti presentati nel 2020 saranno liquidati o recuperati alla chiusura.

Conformemente all'articolo 130, paragrafo 3, dell'RDC ([29]), il contributo dei Fondi o del FEAMP mediante il pagamento del saldo finale non deve superare:

— a livello di priorità per fondo e per categoria di regioni,

  — di oltre il 15 % il contributo dei Fondi o del FEAMP per ciascuna priorità, per fondo e per categoria di regioni, come stabilito nella decisione della Commissione che approva il programma;

— a livello del programma,

  — la spesa pubblica ammissibile dichiarata; oppure

  — il contributo di ciascun fondo e categoria di regioni a ciascun programma, come stabilito nella decisione della Commissione che approva il programma, se questo è inferiore.

Le risorse REACT-EU costituiscono entrate con destinazione specifica esterne che, a norma dell'articolo 21, paragrafo 1, regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 ([30]), sono destinate a finanziare spese determinate. Le risorse REACT-EU sono mantenute su linee di bilancio specifiche, separate dalle linee di bilancio FESR e FSE non REACT-EU. Pertanto non è possibile applicare la flessibilità del 15 % tra loro, in quanto ciò comporterebbe una modifica dell'impegno di bilancio dopo l'anno in cui è stato effettuato. Di conseguenza, nel caso di REACT-EU, la flessibilità del 15 % si applicherà solo tra le priorità REACT-EU dello stesso fondo nell'ambito dello stesso programma, ad esempio tra due priorità del FESR REACT-EU.

L'importo da pagare/recuperare calcolato secondo le regole di cui sopra costituirà il saldo finale del programma.

Un esempio di applicazione della flessibilità del 15 % e del massimale della spesa pubblica nel calcolo del saldo finale per un programma figura nell'allegato IV dei presenti orientamenti.

4.4. **Over-booking**

L'over-booking è la prassi seguita dagli Stati membri di dichiarare alla Commissione spese ammissibili superiori al contributo massimo dei Fondi stabilito nella decisione della Commissione che approva il programma.

Poiché le domande di pagamento sono cumulative solo entro un determinato periodo contabile, se una priorità raggiunge il contributo massimo dei Fondi stabilito nella decisione della Commissione che approva il programma prima del periodo contabile finale, le spese dichiarate alla Commissione in eccesso rispetto al contributo massimo dei Fondi per la priorità non saranno riportate al periodo contabile successivo.

Le autorità di certificazione possono pertanto decidere che gli importi iscritti nel loro sistema contabile in un periodo contabile siano dichiarati alla Commissione in un periodo contabile successivo o addirittura nel periodo contabile finale ai fini della chiusura.

([28]) Modificato dal regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020.

([29]) Modificato dal regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 e dal regolamento (UE) 2022/2039 FAST — CARE; si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 2, del regolamento IPA II.

([30]) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1) («regolamento finanziario»).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tenuto conto di quanto precede, e qualora gli Stati membri desiderino disporre di spese in over-booking nel periodo contabile finale, essi potrebbero astenersi dal dichiarare alla Commissione spese aggiuntive eccedenti la dotazione del programma in qualsiasi periodo contabile precedente quello finale e utilizzare tali spese tenendo conto delle esigenze del programma. Gli Stati membri possono prendere in considerazione la possibilità di dichiarare le spese aggiuntive eccedenti la dotazione del programma solo nel periodo contabile finale, a meno che:

— debbano dichiararle in un precedente periodo contabile in sostituzione degli importi irregolari individuati (entro i limiti del contributo dei Fondi o del FEAMP per la priorità); oppure

— modifichino il piano finanziario del programma per aumentare il contributo dei Fondi o del FEAMP alla priorità in over-booking conformemente alle norme applicabili alle modifiche del programma.

Se le spese aggiuntive eccedenti la dotazione del programma non sono necessarie prima del periodo contabile finale, gli Stati membri dichiarano alla Commissione tali spese, comprese quelle sostenute e pagate dai beneficiari durante i periodi contabili precedenti, solo nel periodo contabile finale (o in una fase precedente se uno Stato membro sceglie la chiusura anticipata). Le spese aggiuntive eccedenti la dotazione del programma dichiarate alla Commissione nel periodo contabile finale saranno prese in considerazione contestualmente e successivamente alla chiusura in sostituzione degli importi irregolari (dichiarati in qualsiasi periodo contabile, compreso il periodo contabile finale) e ai fini della flessibilità del 15 % di cui all'articolo 130, paragrafo 3, dell'RDC ([31]). Fatto salvo l'articolo 145, paragrafo 7, dell'RDC ([32]), gli Stati membri possono sostituire gli importi irregolari, individuati dopo la presentazione dei conti per il periodo contabile finale/dopo la chiusura, utilizzando le spese aggiuntive eccedenti la dotazione del programma.

5. INDICATORI E QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE ALLA CHIUSURA

Alla chiusura per il FEAMP, i dati relativi agli indicatori devono essere trasmessi nell'ultima relazione di attuazione annuale del programma utilizzando i modelli delle tabelle 1, 2 e 3 di cui all'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 1362/2014 della Commissione ([33]).

Alla chiusura per il FESR, l'FSE e il Fondo di coesione, i dati relativi agli indicatori di output e di risultato devono essere trasmessi nella relazione di attuazione finale del programma utilizzando i modelli delle tabelle 1, 2, 3 e 4 di cui all'allegato V ([34]) del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione. Nella colonna «Osservazioni», gli Stati membri dovrebbero spiegare (se necessario) i valori di conseguimento nel 2023, in particolare nei casi in cui sono significativamente diversi dai target fissati (vale a dire una deviazione superiore al 20 %). I dati relativi agli indicatori selezionati per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione devono essere riportati nella tabella 5 dell'allegato V ([35]) del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione.

Gli Stati membri sono tenuti a includere nella relazione di attuazione finale le informazioni seguenti sugli indicatori:

— cumulativo (annuale per l'FSE): valori per gli indicatori di output e di risultato fino al 2023 compreso. Per gli indicatori di output del FESR e del Fondo di coesione e per gli indicatori di output e di risultato dell'FSE, i valori si riferiscono alle operazioni cofinanziate dal programma;

— qualsiasi questione che incida sull'efficacia dell'attuazione del programma, compreso il raggiungimento dei target;

— (per il FESR e il Fondo di coesione) i valori del 2023 per gli indicatori di risultato dei programmi ricavati da statistiche o forniti da fonti di informazione specifiche per la priorità (come le indagini), in determinati momenti. Tali valori devono comprendere il contributo del programma e quello di altri fattori riferiti a tutti i potenziali beneficiari (la stessa unità di analisi utilizzata per la definizione della base di riferimento).

([31]) Modificato dal regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 e dal regolamento (UE) 2022/2039 FAST — CARE.

([32]) Si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 6, del regolamento di esecuzione IPA II.

([33]) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1362/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali programmi (GU L 365 del 19.12.2014, pag. 124).

([34]) Tabelle 1 e 2 dell'allegato X del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione per CTE e IPA II (in virtù dell'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione IPA II).

([35]) Tabella 3 dell'allegato X del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione per CTE e IPA II.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si raccomanda agli Stati membri di non rivedere i target oltre il 2022, tranne nei casi in cui la revisione è dovuta a modifiche delle assegnazioni per una data priorità o per lo scaglionamento di alcune operazioni. La Commissione valuterà il raggiungimento dei target tenendo conto delle informazioni fornite nella relazione di attuazione finale del programma, compresi gli elementi e i fattori che potrebbero aver gravemente compromesso il raggiungimento dei target fissati.

5.1. **Rendicontazione dei valori di raggiungimento degli indicatori di output**

I valori di raggiungimento degli indicatori di output riportati nella relazione di attuazione finale o nell'ultima relazione di attuazione annuale per il FEAMP di un programma dovrebbero fare riferimento a quanto è stato realizzato dalle operazioni sostenute nell'ambito del programma. Sebbene i valori di raggiungimento degli indicatori debbano corrispondere alla situazione al 31 dicembre 2023, in pratica nei documenti indicati possono essere riportati gli output delle operazioni cofinanziate fino alla data di presentazione della relazione di attuazione finale o dell'ultima relazione di attuazione annuale per il FEAMP del programma. È opportuno che le autorità di audit del programma traggano conclusioni sull'affidabilità dei dati sull'efficacia dell'attuazione nella relazione annuale di controllo del periodo contabile finale.

Per le operazioni scaglionate (cfr. sezione 6 dei presenti orientamenti), solo gli output effettivamente realizzati entro la fase inclusa nel periodo di programmazione 2014-2020 possono essere riportati nella relazione di attuazione finale del programma. Gli altri output (insieme alle relative spese) devono essere comunicati nell'ambito del periodo di programmazione 2021-2027.

Per le operazioni non funzionanti (cfr. sezione 7 dei presenti orientamenti), solo gli output effettivamente realizzati in base alle spese dichiarate per il programma dovrebbero essere riportati nella relazione di attuazione finale del programma. In alcuni casi, ciò significa che viene riportato un output pari a zero. Gli output realizzati dalle operazioni non funzionanti saranno valutati dopo il 15 febbraio 2027, termine entro il quale gli Stati membri devono completare materialmente o attuare pienamente tali operazioni e garantire che contribuiscano agli obiettivi delle priorità pertinenti.

5.2. **Implicazioni del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per la chiusura**

La Commissione valuterà il raggiungimento dei valori target per gli indicatori nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione sulla base dei valori riportati nella relazione di attuazione finale o nell'ultima relazione di attuazione annuale per il FEAMP del programma.

Gli Stati membri possono proporre una revisione dei target mediante una modifica del programma in casi debitamente giustificati, come un cambiamento significativo delle condizioni economiche, ambientali e del mercato del lavoro, e quando la revisione è conseguenza di cambiamenti nella dotazione per una data priorità ([36]). La revisione dei target può essere proposta dagli Stati membri mediante una modifica del programma in caso di scaglionamento di alcune operazioni a norma della sezione 6 dei presenti orientamenti.

Una grave carenza nel raggiungimento dei target relativi ai soli indicatori finanziari, indicatori di output e fasi di attuazione principali può dar luogo a rettifiche finanziarie se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 22, paragrafo 7, dell'RDC ([37]). Una grave carenza è valutata conformemente ai criteri di cui all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, del regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione ([38]).

([36]) Punto 5 dell'allegato II dell'RDC; si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 34, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione IPA II e dell'articolo 8, paragrafo 2, primo comma, lettera b), punto v), del regolamento CTE.

([37]) Articolo 22, paragrafo 7, e articolo 144, paragrafo 4, dell'RDC; quest'ultimo si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 6, del regolamento di esecuzione IPA II.

([38]) Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei (GU L 69 dell'8.3.2014, pag. 65). L'articolo 6 del regolamento (UE) n. 215/2014 si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 34, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione IPA II e dell'articolo 8, paragrafo 2, primo comma, lettera b), punto v), del regolamento CTE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se un'autorità del programma decide di includere in un programma operazioni non funzionanti, la mancanza di output può incidere negativamente sul raggiungimento dei target selezionati per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione. Se le operazioni non funzionanti incluse nel programma comportano una grave carenza nel raggiungimento dei target selezionati per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, l'impegno da parte dello Stato membro di completare materialmente o attuare pienamente tali operazioni e di garantire che contribuiscano agli obiettivi delle priorità pertinenti entro il 15 febbraio 2027 sarà assimilato a un'azione correttiva volta al raggiungimento dei target di cui all'articolo 22, paragrafo 7, dell'RDC. Ciò è subordinato alla condizione che gli output necessari siano realizzati, mediante le operazioni interessate, nel periodo supplementare concesso ai sensi della sezione 7 dei presenti orientamenti. Può essere applicata una rettifica finanziaria se gli output non sono realizzati entro il 15 febbraio 2027.

Se lo scaglionamento di talune operazioni comporta una grave carenza nel raggiungimento dei target selezionati per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, la Commissione può decidere di applicare una rettifica finanziaria a norma dell'articolo 22, paragrafo 7, dell'RDC.

Conformemente all'articolo 2 del regolamento delegato della Commissione (UE) n. 480/2014 ([39]), le rettifiche finanziarie saranno determinate su base forfettaria tenendo conto del coefficiente di realizzazione/assorbimento, vale a dire la media dei tassi di realizzazione finale relativi a tutti gli indicatori di output e alle fasi di attuazione principale selezionati ai fini del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nell'ambito di una determinata priorità, divisa per il tasso di realizzazione finale dell'indicatore finanziario selezionato ai fini del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nell'ambito di una determinata priorità. A norma dell'articolo 3, paragrafo 2, dello stesso regolamento delegato, la rettifica forfettaria si applica al contributo del fondo sulla base delle spese dichiarate dallo Stato membro nell'ambito della priorità interessata. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4, del regolamento delegato, il livello di rettifica finanziaria risultante dall'applicazione del tasso forfettario non deve essere sproporzionato.

A norma dell'articolo 92 ter, paragrafo 13, lettera c), dell'RDC ([40]), le disposizioni relative alla riserva di efficacia dell'attuazione e all'applicazione del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione non si applicano alle risorse REACT-EU.

6. SCAGLIONAMENTO DI ALCUNE OPERAZIONI NELL'ARCO DI DUE PERIODI DI PROGRAMMAZIONE

La presente sezione si basa sull'articolo 118 del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio ([41]), che stabilisce le condizioni per «selezionare un'operazione che consiste nella seconda fase di un'operazione selezionata per ricevere sostegno e avviata a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013», e sull'articolo 118 bis del regolamento (UE) 2021/1060, che stabilisce le condizioni per le «operazioni soggette a esecuzione scaglionata selezionate per il sostegno prima del 29 giugno 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013» e i regolamenti specifici relativi ai fondi ([42]) ([43]).

([39]) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (GU L 138 del 13.5.2014, pag. 5). Gli articoli 2 e 3 del regolamento (UE) n. 480/2014 si applicano all'IPA II in virtù dell'articolo 34, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione IPA II e dell'articolo 8, paragrafo 2, primo comma, lettera b), punto v), del regolamento CTE.

([40]) Quale modificato dal regolamento (UE) 2020/2221.

([41]) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159) modificato dal regolamento (UE) 2022/2039 FAST — CARE.

([42]) Regolamenti di cui alle note da 2 a 6.

([43]) Non applicabili ai programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni dovrebbero essere materialmente completate o pienamente attuate e contribuire al conseguimento degli obiettivi delle priorità pertinenti al momento della presentazione dei documenti di chiusura. Tuttavia, poiché è talvolta difficile allineare l'attuazione delle operazioni al periodo di programmazione, e al fine di garantire che le operazioni siano completate e contribuiscano agli obiettivi strategici, conformemente all'articolo 118 del regolamento (UE) 2021/1060 è possibile scaglionare le operazioni nel periodo di programmazione 2021-2027 (ad eccezione degli strumenti finanziari) a condizione che siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

— l'operazione non è stata cofinanziata dai Fondi o dal FEAMP nell'ambito del periodo di programmazione 2007-2013;

— il costo totale di entrambe le fasi dell'operazione è superiore a 5 milioni di EUR;

— l'operazione ha due fasi identificabili dal punto di vista finanziario;

— esiste una pista di controllo dettagliata e completa per le spese, al fine di garantire che la stessa spesa non sia dichiarata due volte alla Commissione;

— la seconda fase dell'operazione è ammissibile al cofinanziamento da parte del FESR, dell'FSE+, del Fondo di coesione o del FEAMPA ([44]) nell'ambito del periodo di programmazione 2021-2027 ed è conforme a tutte le norme applicabili del periodo di programmazione 2021-2027;

— nella relazione di attuazione finale presentata a norma dell'articolo 141 dell'RDC, o nel contesto del FEAMP nell'ultima relazione di attuazione annuale, lo Stato membro si impegna a completare la seconda e ultima fase durante il periodo di programmazione 2021-2027.

Analogamente, in deroga all'articolo 118 del regolamento (UE) 2021/1060, le operazioni selezionate per ricevere sostegno e avviate prima del 29 giugno 2022 a norma dell'RDC e dei regolamenti specifici relativi ai fondi ([45]) sono considerate ammissibili al sostegno anche a norma del regolamento (UE) 2021/1060 e dei corrispondenti regolamenti specifici relativi ai fondi nel periodo di programmazione 2021-2027 ([46]) in conformità dell'articolo 118 bis di tale regolamento ([47]). Entrambe le fasi di questi progetti scaglionati sono di conseguenza soggette a tutte le condizioni di ammissibilità del periodo di programmazione 2014-2020. Le norme sulla concentrazione tematica dei fondi per il periodo 2021-2027 rimangono invariate.

In deroga all'articolo 73, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/1060, l'autorità di gestione ([48]) può decidere di concedere un sostegno a tali operazioni a norma del regolamento (UE) 2021/1060, purché siano soddisfatte le condizioni seguenti:

— il costo totale di entrambe le fasi dell'operazione è superiore a 1 milione di EUR;

— l'operazione ha due fasi identificabili dal punto di vista finanziario;

— esiste una pista di controllo dettagliata e completa per le spese, al fine di garantire che la stessa spesa non sia dichiarata due volte alla Commissione;

([44]) Nell'ambito del periodo di programmazione 2021-2027, il titolo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) è modificato in Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA).

([45]) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, regolamento (UE) n. 1300/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, e regolamento (UE) n. 2014/508 del Parlamento europeo e del Consiglio.

([46]) Articolo 118 bis del regolamento (UE) 2021/1060, istituito dal regolamento (UE) 2022/2039 FAST — CARE.

([47]) Quale modificato dal regolamento (UE) 2022/2039 FAST — CARE.

([48]) Il comitato di sorveglianza nel caso dei programmi CTE [e IPA II].

fonte: http://burc.regione.campania.it

— l'operazione rientra tra le azioni programmate nell'ambito di un particolare obiettivo specifico ed è attribuita a un tipo di intervento conformemente all'allegato I del regolamento (UE) 2021/1060 ([49]);

— nella relazione di attuazione finale presentata a norma dell'articolo 141 dell'RDC, o nel contesto del FEAMP nell'ultima relazione di attuazione annuale, lo Stato membro si impegna a completare la seconda e ultima fase durante il periodo di programmazione 2021-2027.

È opportuno che gli Stati membri presentino, unitamente alla relazione di attuazione finale (o, per il FEAMP, all'ultima relazione di attuazione annuale), un elenco di tutte le operazioni scaglionate (conformemente all'articolo 118 e/o all'articolo 118 bis del regolamento (UE) 2021/1060) utilizzando il modello di cui all'allegato I dei presenti orientamenti.

A tal fine gli Stati membri si impegnano a garantire che le operazioni elencate nell'allegato I dei presenti orientamenti siano funzionanti, ossia materialmente completate o pienamente attuate, e contribuiscano agli obiettivi delle priorità pertinenti entro il termine per la presentazione del pacchetto di affidabilità per il periodo contabile finale del periodo di programmazione 2021-2027. Un'operazione in tal modo scaglionata è considerata nel suo insieme e considerata completata solo dopo che entrambe le fasi sono state materialmente completate o pienamente attuate e hanno contribuito agli obiettivi delle priorità pertinenti. Il mancato completamento di un'operazione scaglionata secondo quanto programmato può dar luogo a rettifiche finanziarie per entrambe le fasi dell'operazione.

Al fine di richiedere formalmente lo scaglionamento di un grande progetto, è opportuno che gli Stati membri presentino o notifichino un grande progetto che prevede lo scaglionamento su due periodi di programmazione oppure una richiesta di modifica di un grande progetto già approvato nel periodo 2014-2020 (cfr. sezione 3.2 dei presenti orientamenti).

Conformemente alla sezione 11.2 dei presenti orientamenti, l'elenco delle operazioni scaglionate presentato insieme alla relazione di attuazione finale (o, per il FEAMP, all'ultima relazione di attuazione annuale) utilizzando il modello di cui all'allegato I dei presenti orientamenti non può essere modificato dopo la scadenza del termine per la presentazione dei documenti di chiusura, a meno che la Commissione richieda una modifica o in caso di errori materiali.

7. OPERAZIONI NON FUNZIONANTI

Come indicato in precedenza, al momento della presentazione dei documenti di chiusura, gli Stati membri devono garantire che tutte le operazioni (comprese le operazioni scaglionate dal periodo di programmazione 2007-2013) del programma funzionino, ossia siano state materialmente completate o pienamente attuate e abbiano contribuito agli obiettivi delle priorità pertinenti ([50]).

Gli Stati membri sono invitati a escludere dai conti del periodo contabile finale le spese sostenute e pagate per operazioni che non sono materialmente completate o pienamente attuate e/o che non contribuiscono agli obiettivi delle priorità pertinenti («operazioni non funzionanti»). Gli Stati membri possono tuttavia decidere di includere tali spese nei conti del periodo contabile finale a condizione che:

— il costo totale di ciascuna operazione non funzionante sia superiore a 1 milione di EUR; e

— la spesa totale certificata alla Commissione per le operazioni non funzionanti non superi il 20 % della spesa totale ammissibile (UE e nazionale) decisa per il programma.

Includendo nei conti del periodo contabile finale le spese per operazioni non funzionanti, gli Stati membri si impegnano a completare materialmente o attuare pienamente tutte le operazioni non funzionanti, a garantire che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi delle priorità pertinenti entro il 15 febbraio 2027 e a rimborsare gli importi in questione al bilancio dell'UE qualora tali operazioni siano non funzionanti entro tale data.

([49]) Quale modificato dal regolamento (UE) 2022/2039 FAST — CARE.

([50]) Un'operazione che soddisfa la prescrizione dell'articolo 71 dell'RDC ma non è più funzionante al momento della chiusura del programma non dovrebbe essere considerata un'operazione non funzionante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È opportuno che gli Stati membri presentino, unitamente alla relazione di attuazione finale (o, per il FEAMP, all'ultima relazione di attuazione annuale), un elenco delle operazioni non funzionanti incluse nel programma utilizzando il modello di cui all'allegato II dei presenti orientamenti. È opportuno inoltre che gli Stati membri monitorino le operazioni non funzionanti e, entro il 15 febbraio 2027, forniscano alla Commissione le informazioni necessarie sul loro completamento materiale o sulla loro piena attuazione e sul loro contributo agli obiettivi delle priorità pertinenti.

Se le operazioni sono non funzionanti alla data del 15 febbraio 2027, gli Stati membri, tenendo conto dello stato di completamento e di attuazione nonché del conseguimento degli obiettivi generali delle operazioni, dovrebbero fornire alla Commissione gli importi da rettificare e giustificare le modalità di calcolo degli importi. Una volta ricevute tali informazioni, la Commissione procederà al recupero degli importi in questione. Eventuali importi irregolari possono essere sostituiti utilizzando le spese aggiuntive eccedenti la dotazione del programma (se disponibili).

Se la Commissione non concorda con il calcolo degli importi da rettificare, essa può decidere di avviare una procedura di rettifica finanziaria.

Inoltre il mancato completamento materiale o la mancata piena attuazione delle operazioni e/o il loro mancato contributo agli obiettivi delle priorità pertinenti entro il termine di cui sopra possono dar luogo a una rettifica finanziaria per una grave carenza nel raggiungimento dei target finali selezionati per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ([51]).

8. OPERAZIONI INTERESSATE DA INDAGINI NAZIONALI IN CORSO O SOSPESE IN VIRTÙ DI UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO O DI UN RICORSO AMMINISTRATIVO CON EFFETTO SOSPENSIVO

Prima di presentare i documenti di chiusura, è opportuno che gli Stati membri decidano se escludere dai conti del periodo contabile finale tutte o parte delle spese relative a qualsiasi operazione interessata da indagini nazionali in corso o sospesa in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo.

Tra gli esempi di indagini nazionali in corso figurano le indagini svolte da organismi nazionali diversi dalle autorità responsabili del programma (quali indagini di polizia, indagini giudiziarie o penali) il cui esito può incidere sulla legittimità e regolarità della spesa.

La sospensione di un'operazione in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo non proroga il termine ultimo per sostenere le spese ammissibili di cui all'articolo 65, paragrafo 2, dell'RDC ([52]).

Nessuna spesa può essere dichiarata per operazioni sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo dopo la presentazione della domanda finale di pagamento intermedio per il periodo contabile finale.

Se le operazioni interessate da indagini nazionali in corso o sospese da un procedimento giudiziario o da un ricorso amministrativo con effetto sospensivo non sono escluse dai conti per il periodo contabile finale, è opportuno che gli Stati membri presentino, unitamente alla relazione di attuazione finale, un elenco di tali operazioni utilizzando il modello di cui all'allegato III dei presenti orientamenti.

Gli Stati membri devono informare ([53]) la Commissione in merito all'esito delle indagini nazionali, dei procedimenti giudiziari e dei ricorsi amministrativi. Qualora siano accertate irregolarità, la Commissione procederà al recupero degli importi in questione. Eventuali importi irregolari possono essere sostituiti utilizzando le spese aggiuntive eccedenti la dotazione del programma (se disponibili).

([51]) Articolo 22, paragrafo 7, dell'RDC.

([52]) L'articolo 43, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione IPA II fissa il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese sostenute per i programmi di cooperazione transfrontaliera IPA II al 31 dicembre 2023.

([53]) Fatti salvi gli obblighi di segnalazione di irregolarità conformemente al regolamento delegato (UE) 2015/1970 della Commissione, dell'8 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (GU L 293 del 10.11.2015, pag. 1). Il regolamento (UE) 2015/1970, basato sull'articolo 122, paragrafo 2, dell'RDC si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 6, del regolamento di esecuzione IPA II.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. SPESE INTERESSATE DA INDAGINI DELL'OLAF IN CORSO, DA RELAZIONI DELL'OLAF O DA AUDIT DELLA COMMISSIONE O DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA

Prima di presentare i documenti di chiusura, gli Stati membri sono invitati a escludere dai conti del periodo contabile finale le spese interessate da potenziali irregolarità individuate nelle indagini dell'OLAF in corso (se tali indagini e le spese interessate sono note agli Stati membri in tale fase), nelle relazioni dell'OLAF o negli audit della Commissione o della Corte dei conti europea. Se lo Stato membro contesta tali risultanze o gli importi di spesa interessati e include le spese interessate nei conti, la Commissione proseguirà la procedura in contraddittorio che può portare a una rettifica finanziaria. Fatto salvo l'articolo 145, paragrafo 7, dell'RDC ([54]), qualsiasi importo irregolare può essere sostituito utilizzando le spese aggiuntive eccedenti la dotazione del programma (se disponibili).

10. IRREGOLARITÀ

I conti di ciascun periodo contabile, compreso quello finale, devono comprendere, a livello di ciascuna priorità e, se del caso, a livello di fondo e di categoria di regioni:

— gli importi ritirati e recuperati nel corso del periodo contabile;

— gli importi da recuperare al termine del periodo contabile;

— i recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 dell'RDC; e

— gli importi non recuperabili ([55]).

Il formato per la comunicazione dei ritiri e dei recuperi, degli importi da recuperare, dei recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 dell'RDC e degli importi non recuperabili è stabilito nel modello dei conti di cui all'allegato VII del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (rispettivamente appendici 2, 3, 4 e 5) ([56]).

10.1. Trattamento delle irregolarità nel periodo contabile finale

Poiché dopo la domanda finale di pagamento intermedio da presentare entro il 31 luglio 2024 nessuna domanda di pagamento successiva può essere presentata alla Commissione, le detrazioni necessarie (anche se possono riferirsi alle spese dichiarate nei precedenti periodi contabili) devono essere effettuate nei conti del periodo contabile finale e comunicate conformemente al modello dei conti, in particolare le appendici 1, 2 e 8.

Ciò non riguarda gli importi da recuperare, gli importi non recuperabili o gli importi di cui alle sezioni 8 e 9 dei presenti orientamenti per i quali lo Stato membro ha deciso di mantenere la spesa interessata nei conti.

Se, a norma dell'articolo 137, paragrafo 2, dell'RDC ([57]), lo Stato membro decide di escludere le spese dai conti del periodo contabile finale a causa di una valutazione in corso della legittimità e della regolarità di tali spese, se esse risultano successivamente legittime e regolari, non possono essere ridichiarate perché non vi saranno successive domande di pagamento intermedio in cui includerle.

10.2. Importi da recuperare e importi non recuperabili

Nei conti del periodo contabile finale gli Stati membri possono indicare gli importi da recuperare e gli importi non recuperabili relativi alle spese dichiarate non solo nei precedenti periodi contabili, ma anche nel periodo contabile finale ([58]). Gli Stati membri possono inoltre indicare nei conti del periodo contabile finale gli importi diventati da recuperare o non recuperabili dopo la fine del periodo contabile finale ma prima della presentazione dei documenti di chiusura.

([54]) Si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 6, del regolamento di esecuzione IPA II.
([55]) Articolo 137, paragrafo 1, lettera b), dell'RDC.
([56]) L'allegato VII, basato sull'articolo 137, paragrafo 3, dell'RDC si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione IPA II.
([57]) Si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione IPA II.
([58]) Al fine di consentire agli Stati membri di avvalersi della possibilità prevista dall'RDC di dichiarare gli importi da recuperare relativi al periodo contabile finale del periodo di programmazione come non recuperabili alla chiusura o dopo la chiusura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione escluderà dal calcolo del saldo finale gli importi dichiarati come da recuperare e non recuperabili ([59]).

La Commissione deciderà se rimborsare gli importi dichiarati attingendo al bilancio dell'Unione, sulla base dell'esito della procedura di recupero e/o della valutazione della Commissione in relazione agli importi non recuperabili, conformemente alla procedura stabilita nel regolamento delegato (UE) 2016/568 della Commissione ([60]). Anche gli importi di cui alle appendici 3 e 5 dei conti relativi alle spese dichiarate nel periodo contabile finale dovrebbero essere inclusi nell'appendice 1 dei conti per consentirne l'eventuale rimborso futuro da parte del bilancio dell'Unione, in attesa dell'esito di tali procedure o valutazioni.

È opportuno che lo Stato membro informi quanto prima la Commissione in merito all'esito del procedimento di recupero in corso.

Se uno Stato membro giunge alla conclusione che gli importi non recuperabili debbano essere imputati al bilancio dell'Unione, esso dovrebbe presentare alla Commissione una richiesta di conferma di tale conclusione utilizzando il modulo di cui all'allegato del regolamento delegato (UE) 2016/568 della Commissione. La Commissione determinerà se è opportuno imputare gli importi non recuperabili al bilancio dell'Unione conformemente alle norme di cui all'articolo 3 dello stesso regolamento. Si tratta degli importi non recuperabili inclusi nell'appendice 5 («importi irrecuperabili») dei conti del programma di cui all'allegato VII del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione e anche degli importi inclusi nell'appendice 3 («importi da recuperare») del medesimo allegato come importi da recuperare che potrebbero diventare non recuperabili dopo la presentazione dei conti per il periodo contabile finale.

10.3. **Rischio di irregolarità che comportano ulteriori verifiche da parte delle autorità del programma sulle spese già dichiarate alla Commissione**

Se è stato individuato un rischio di irregolarità che comporta ulteriori verifiche da parte delle autorità del programma sulle spese già dichiarate alla Commissione, le autorità nazionali devono rispettare le scadenze seguenti:

— per le spese dedotte dai conti di un periodo contabile precedente quello finale a norma dell'articolo 137, paragrafo 2, dell'RDC, le ulteriori verifiche devono essere completate in tempo per consentire la dichiarazione delle spese al più tardi nella domanda finale di pagamento intermedio per il periodo contabile finale, il cui termine di presentazione è il 31 luglio 2024;

— in caso di rischio di irregolarità che comportino ulteriori verifiche sulle spese dichiarate nel periodo contabile finale, la decisione in merito alla loro legittimità e regolarità e, di conseguenza, la decisione di mantenere tali spese o di detrarle dai conti del periodo contabile finale dovrebbero essere adottate al momento della presentazione dei conti, il cui termine di presentazione è il 15 febbraio 2025, o il 1º marzo 2025, se prorogato dalla Commissione.

10.4. **Importi recuperati dopo la chiusura**

Se lo Stato membro ha constatato irregolarità dopo la chiusura in relazione alle spese incluse nei conti, gli importi recuperati dopo la chiusura devono essere restituiti al bilancio dell'Unione. Eventuali importi irregolari possono essere sostituiti utilizzando le spese aggiuntive eccedenti la dotazione del programma (se disponibili).

([59]) Ne risulterà un importo inferiore da pagare o liquidare in caso di saldo finale positivo o un importo più elevato da recuperare nei casi per i quali il saldo finale è un recupero.

([60]) Regolamento delegato (UE) 2016/568 della Commissione, del 29 gennaio 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (GU L 97 del 13.4.2016, pag. 1). Il regolamento (UE) 2016/568, basato sull'articolo 122, paragrafo 2, dell'RDC si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 6, del regolamento di esecuzione IPA II.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI DI CHIUSURA

11.1. Termine ultimo per la presentazione dei documenti di chiusura

I documenti di chiusura devono essere presentati entro il 15 febbraio 2025 ([61]) (ad eccezione dell'ultima relazione di attuazione annuale del FEAMP, che deve essere presentata entro il 31 maggio 2024 ([62])). Tale termine può essere prorogato dalla Commissione al 1º marzo 2025, previa comunicazione dello Stato membro interessato, a norma dell'articolo 63, paragrafo 7, del regolamento finanziario.

La Commissione disimpegna automaticamente la parte degli impegni ancora aperta al 31 dicembre 2023 qualora uno qualsiasi dei documenti di chiusura non le sia stato presentato entro il 15 febbraio 2025 (o il 1º marzo 2025, se il termine è stato prorogato dalla Commissione) ([63]). In tal caso, la chiusura del programma sarà effettuata sulla base delle informazioni disponibili.

La mancata presentazione di uno dei documenti di chiusura può indicare una grave carenza nel sistema di gestione e di controllo del programma che mette a rischio il contributo dell'Unione già versato al programma. In tali casi, la Commissione può decidere di imporre una rettifica finanziaria.

11.2. Modifica dei documenti di chiusura dopo la scadenza del termine per la loro presentazione

Gli Stati membri non possono modificare i documenti di chiusura dopo la scadenza del termine per la loro presentazione, a meno che la Commissione richieda una modifica o in caso di errori materiali.

11.3. Disponibilità dei documenti

In linea con l'articolo 140, paragrafo 1, dell'RDC ([64]), il periodo di conservazione per la disponibilità dei documenti potrebbe essere interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Se lo Stato membro ha optato per lo scaglionamento di un'operazione in due periodi di programmazione (ai sensi della sezione 6 dei presenti orientamenti), la Commissione presenterà una richiesta di interruzione del periodo di conservazione per la prima fase di tale operazione fino all'inizio del periodo di conservazione per la seconda fase dell'operazione, conformemente all'articolo 140, paragrafo 1, quarto comma, dell'RDC.

Se lo Stato membro ha scelto di utilizzare il tempo ulteriore concesso dalla Commissione per completare materialmente o attuare pienamente l'operazione non funzionante e per garantire che contribuisca agli obiettivi delle priorità pertinenti (di cui alla sezione 7 dei presenti orientamenti), la Commissione, a norma dell'articolo 140, paragrafo 1, quarto comma, chiederà un'interruzione del periodo di conservazione per tale operazione fino a quando riceverà la notifica del suo funzionamento, ossia che è stata materialmente completata o pienamente attuata contribuendo agli obiettivi delle priorità pertinenti.

L'interruzione è giustificata dal fatto che l'ammissibilità e il funzionamento complessivi dell'intera operazione (entrambe le fasi) possono essere verificati o controllati dai servizi della Commissione o dalla Corte dei conti europea solo al suo completamento.

([61]) Articolo 138 e articolo 141, paragrafo 1, dell'RDC e articolo 63, paragrafo 5, del regolamento finanziario. Le disposizioni dell'RDC si applicano all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione IPA II.

([62]) Articolo 114, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 149 del 20.5.2014, pag. 1).

([63]) Articolo 136, paragrafo 2, dell'RDC; si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 4, del regolamento di esecuzione IPA II.

([64]) Si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione IPA II.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. CONTENUTO DEI DOCUMENTI DI CHIUSURA

12.1. Relazione di attuazione finale

La relazione di attuazione finale dei programmi sostenuti dal FESR, dall'FSE e dal Fondo di coesione deve includere le informazioni di cui all'articolo 50, paragrafi 2 e 5 (per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, per l'obiettivo di cooperazione territoriale europea e per i programmi IPA II) ([65]) e all'articolo 111, paragrafo 3, dell'RDC (per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione) ([66]).

La struttura della relazione di attuazione finale è stabilita nell'allegato V (obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione) e nell'allegato X (obiettivo di cooperazione territoriale europea) del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione ([67]).

Conformemente all'articolo 92 ter, paragrafo 7, terzo comma, dell'RDC ([68]), nella relazione finale di attuazione gli Stati membri riferiscono in merito all'utilizzo del prefinanziamento iniziale aggiuntivo a titolo delle risorse REACT-EU per far fronte alle sfide migratorie risultanti dall'aggressione militare da parte della Federazione russa e al contributo di tale prefinanziamento iniziale aggiuntivo alla ripresa dell'economia.

Nella relazione finale di attuazione gli Stati membri riferiscono inoltre in merito al rispetto della condizione di cui all'articolo 98, paragrafo 4, quarto comma, dell'RDC ([69]), che prevede che qualora un programma abbia un asse prioritario dedicato a finanziare operazioni volte ad affrontare le sfide migratorie a seguito dell'aggressione militare da parte della Federazione russa, sostenute avvalendosi della flessibilità di cui all'articolo 98, paragrafo 4, primo e secondo comma, dell'RDC, almeno il 30 % della dotazione finanziaria di tale asse prioritario è destinato a operazioni aventi beneficiari che sono autorità locali e organizzazioni della società civile che operano in comunità locali. Se tale condizione non è soddisfatta, il rimborso da parte della Commissione nell'ambito dell'asse prioritario in questione è ridotto proporzionalmente per garantire che tale condizione sia rispettata nel calcolo del saldo finale da versare al programma.

La relazione di attuazione finale dovrebbe inoltre comprendere:

— un elenco di tutte le operazioni scaglionate con l'importo delle spese ammissibili per la prima fase sostenute nel periodo di programmazione 2014-2020 conformemente alla sezione 6 dei presenti orientamenti. Tale elenco deve seguire il modello che figura all'allegato I dei presenti orientamenti;

— un elenco di tutte le operazioni non funzionanti conformemente alla sezione 7 dei presenti orientamenti. Tale elenco dovrebbe seguire il modello che figura all'allegato II dei presenti orientamenti;

— un elenco di tutte le operazioni interessate da indagini nazionali in corso o sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo, conformemente alla sezione 8 dei presenti orientamenti. Tale elenco dovrebbe seguire il modello che figura all'allegato III dei presenti orientamenti.

Per i programmi sostenuti dal FEAMP non è richiesta una relazione di attuazione finale. L'ultima relazione di attuazione annuale (che dovrebbe includere le tabelle di cui agli allegati I, II e III dei presenti orientamenti, se del caso) deve invece essere presentata entro il 31 maggio 2024 e includere le informazioni di cui all'articolo 50, paragrafo 2, dell'RDC e all'articolo 114 del regolamento (UE) n. 508/2014. La struttura di tale relazione di attuazione annuale è stabilita nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 1362/2014 della Commissione.

([65]) Si applicano all'IPA II in virtù dell'articolo 42 del regolamento di esecuzione IPA II.
([66]) Articolo 14 del regolamento CTE, che si applica inoltre all'IPA II in virtù dell'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione IPA II.
([67]) Si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione IPA II.
([68]) Modificato dal regolamento (UE) 2022/613 del 12 aprile 2022.
([69]) Quale modificato dal regolamento (UE) 2022/2039 FAST — CARE. L'articolo 98 si applica solo all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.1.1. *Relazioni sui grandi progetti* ([70])

Includendo un grande progetto nella relazione di attuazione finale (tabella 12 dell'allegato V del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione), lo Stato membro conferma che il grande progetto è materialmente completato o pienamente attuato e contribuisce agli obiettivi delle priorità pertinenti. I grandi progetti non funzionanti o che sono scaglionati dovrebbero essere comunicati conformemente alle sezioni 6 e 7 dei presenti orientamenti.

Nella colonna «Osservazioni» della tabella 12, gli Stati membri dovrebbero indicare se il grande progetto è stato attuato conformemente alla documentazione presentata o notificata alla Commissione a norma dell'articolo 102 o 103 dell'RDC, che ha costituito la base della decisione di approvazione del contributo finanziario al progetto da parte della Commissione, sotto forma di decisione o di accordo tacito. Gli Stati membri dovrebbero descrivere e spiegare eventuali divergenze nell'attuazione del grande progetto rispetto a quanto dichiarato nella documentazione di cui sopra.

La Commissione valuterà la conformità del grande progetto attuato alla documentazione presentata o notificata (e, se del caso, alla decisione della Commissione che approva il contributo finanziario). A tal fine, la Commissione terrà conto delle ragioni e delle conseguenze di un'eventuale non conformità del grande progetto attuato con la documentazione alla base dell'approvazione della Commissione e potrà imporre una rettifica finanziaria.

12.1.2. *Accettazione e scadenze*

La Commissione esaminerà la relazione di attuazione finale e informerà lo Stato membro in merito alle sue osservazioni entro cinque mesi dalla data di ricezione della stessa ([71]). Ove la Commissione non esprima osservazioni entro il termine stabilito, la relazione s'intenderà accettata.

Gli Stati membri avranno due mesi di tempo per rispondere alle osservazioni della Commissione sulla relazione di attuazione finale. Su richiesta di uno Stato membro, la Commissione può prorogare tale termine di altri due mesi. La relazione di attuazione finale sarà accettata se la Commissione non ha osservazioni o se tutte le osservazioni della Commissione sono state adeguatamente affrontate.

12.2. **Conti**

I conti relativi al periodo contabile finale, come per qualsiasi altro periodo contabile, devono includere le informazioni di cui all'articolo 137, paragrafo 1, dell'RDC. La struttura dei conti è stabilita nell'allegato VII del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione. Essi devono essere elaborati tenendo conto dei requisiti specifici per il periodo contabile finale (cfr. in particolare la sezione 10).

12.2.1. *Esame e accettazione*

L'esame e l'accettazione dei conti del periodo contabile finale seguono le stesse norme stabilite per l'esame e l'accettazione dei conti di qualsiasi altro periodo contabile.

La Commissione applicherà procedure per l'esame e l'accettazione dei conti del periodo contabile finale e comunicherà allo Stato membro, entro il 31 maggio 2025, se accetta i conti come completi, accurati e veritieri ([72]).

([70]) I grandi progetti non sono pertinenti ai programmi sostenuti dal FEAMP. I programmi CTE e IPA II non hanno sostenuto grandi progetti.

([71]) Articolo 50, paragrafo 7, dell'RDC; si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione IPA II, che a sua volta fa rinvio all'articolo 50 dell'RDC.

([72]) Articolo 139 dell'RDC; si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione IPA II.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.3. **Dichiarazione (di affidabilità) di gestione e sintesi annuale**

La struttura della dichiarazione (di affidabilità) di gestione per il periodo contabile finale, come per qualsiasi altro periodo contabile, figura nell'allegato VI del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione ([73]).

12.4. **Parere di audit e relazione di controllo**

La struttura del parere di audit per il periodo contabile finale, come per qualsiasi altro periodo contabile, è stabilita nell'allegato VIII del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione ([74]).

La struttura della relazione di controllo per il periodo contabile finale, come per qualsiasi altro periodo contabile, è stabilita nell'allegato IX del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione ([75]).

Se un sistema comune di gestione e di controllo si applica a più di un programma, lo Stato membro può scegliere di fornire le informazioni richieste in un'unica relazione di controllo relativa a tutti i programmi interessati.

La relazione di controllo per il periodo contabile finale dovrebbe comprendere inoltre:

— informazioni sulle risultanze in sospeso derivanti dagli audit svolti dai servizi della Commissione o dalla Corte dei conti europea, che dovrebbero essere fornite nella sezione 8 «Altre informazioni» della relazione di controllo;

— la garanzia della legittimità e regolarità della spesa nell'ambito degli strumenti finanziari (articoli 41 e 42 dell'RDC);

— garanzia dell'affidabilità dei dati relativi agli indicatori;

— la garanzia che l'importo della spesa pubblica erogato ai beneficiari sia almeno pari al contributo dei fondi e del FEAMP versato dalla Commissione allo Stato membro (articolo 129 dell'RDC ([76])).

12.4.1. *Strumenti finanziari* ([77])

Per gli strumenti finanziari, le autorità di audit dei programmi dovrebbero ottenere la garanzia che gli importi finali dichiarati alla chiusura siano ammissibili. Tali informazioni dovrebbero essere fornite nella sezione 9 «Livello complessivo di affidabilità» della relazione di controllo e, se del caso, in altre sezioni della relazione (in particolare le sezioni 4 «Audit dei sistemi» e 5 «Audit delle operazioni»).

Per gli strumenti finanziari soggetti a applicazioni graduali per i pagamenti intermedi (tranche di pagamenti anticipati) ([78]), l'ammissibilità delle spese relative all'ultima tranche, nonché del 15 % al massimo degli importi inclusi nelle tranche precedenti, potrebbe non essere stata contemplata da precedenti audit delle operazioni. Le autorità di audit del programma dovrebbero ottenere garanzie sulla legittimità e regolarità di tali spese prima della presentazione dei conti per il periodo contabile finale. Non è tuttavia necessario che il destinatario finale abbia completato l'attuazione di un investimento sostenuto dallo strumento finanziario entro la data della presentazione dei documenti di chiusura. Le autorità di audit del programma dovrebbero comunicare, nella relazione di controllo per il periodo contabile finale, il modo in cui hanno ottenuto tale garanzia e confermare alla Commissione l'ammissibilità della spesa totale degli strumenti finanziari a norma dell'articolo 42 dell'RDC.

([73]) L'allegato VI, basato sull'articolo 125, paragrafo 4, dell'RDC si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 37, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione IPA II.
([74]) L'allegato VIII, basato sull'articolo 127, paragrafo 5, dell'RDC si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 37, paragrafo 3, del regolamento di esecuzione IPA II.
([75]) L'allegato IX, basato sull'articolo 127, paragrafo 5, dell'RDC si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 37, paragrafo 3, del regolamento di esecuzione IPA II.
([76]) Si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione IPA II.
([77]) Non pertinenti ai programmi CTE e non applicabili ai programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro di IPA II.
([78]) Articolo 41 dell'RDC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per gli strumenti finanziari alla chiusura, si raccomanda che l'autorità di audit del programma copra la restante parte di spese ammissibili non coperte in precedenza durante gli audit delle operazioni. Non è necessario che tutti gli strumenti finanziari siano sottoposti a revisione contabile alla chiusura, ma nessuno strumento finanziario dovrebbe essere escluso dalla selezione casuale. Inoltre le autorità di audit del programma possono decidere di raggruppare gli strumenti finanziari selezionati ai fini dei loro audit, visto che i risultati ottenuti saranno applicabili a tutti gli strumenti finanziari all'interno del gruppo.

Le autorità di audit del programma dovrebbero effettuare un audit di un campione statistico di investimenti e costi e commissioni di gestione e possono trattare tali spese come un ulteriore periodo di campionamento al fine di utilizzare i risultati degli audit effettuati in precedenza ([79]).

12.4.2. *Affidabilità dei dati*

Le autorità di audit del programma dovrebbero trarre conclusioni sull'affidabilità dei dati relativi agli indicatori nella relazione di controllo del periodo contabile finale, compresa una conclusione sulla valutazione del requisito fondamentale 6 «Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari» di cui alla tabella 1 dell'allegato IV del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione ([80]). Tale valutazione del requisito fondamentale 6 dovrebbe includere la conferma della correttezza dei dati aggregati comunicati alla Commissione.

12.4.3. *Spesa pubblica versata ai beneficiari*

L'autorità di certificazione dovrebbe garantire che, nei suoi calcoli per i conti finali, sia rispettata la conformità all'articolo 129 dell'RDC. L'autorità nazionale di audit dovrebbe includere questo aspetto nel suo audit dei conti per il periodo contabile finale e riferire in merito all'affidabilità ottenuta nel capitolo 6 della relazione finale di controllo.

13. PAGAMENTO DEL SALDO FINALE

Il pagamento del saldo finale avverrà entro tre mesi dalla data di accettazione dei conti del periodo contabile finale o entro un mese dalla data di accettazione della relazione di attuazione finale, se successiva ([81]).

Ciò non pregiudica la facoltà della Commissione di interrompere il termine per il pagamento del saldo finale o di sospendere il pagamento.

14. QUESTIONI DI LEGITTIMITÀ E REGOLARITÀ

Le questioni relative alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti riguardanti le spese dei conti accettati possono essere sollevate dalla Commissione dopo il pagamento del saldo finale e la chiusura del programma.

La chiusura del programma non pregiudica il diritto della Commissione di imporre rettifiche finanziarie a norma degli articoli 85, 144 e 145 dell'RDC ([82]) e, inoltre, nel caso del FEAMP, dell'articolo 105 del regolamento (UE) n. 508/2014.

([79]) Per quanto riguarda gli strumenti finanziari istituiti a norma dell'articolo 38, paragrafo 1, lettere a) e c), dell'RDC e gli strumenti finanziari istituiti a norma della lettera b) dello stesso articolo, attuati dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) o da altre istituzioni finanziarie internazionali, i costi e le commissioni di gestione addebitati dalla BEI/dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) o da altre istituzioni finanziarie internazionali sono controllati da revisori esterni della BEI/del FEI. Inoltre i revisori esterni della BEI/del FEI verificano i costi e le commissioni di gestione addebitati dagli intermediari finanziari selezionati a livello nazionale dal FEI per prestiti e strumenti di capitale.

([80]) L'allegato IX, basato sull'articolo 144, paragrafo 6, dell'RDC si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 6, del regolamento di esecuzione IPA II.

([81]) Articolo 141, paragrafo 2, dell'RDC; si applica all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 5, del regolamento di esecuzione IPA II.

([82]) Le tre disposizioni si applicano all'IPA II in virtù dell'articolo 46, paragrafo 6, del regolamento di esecuzione IPA II.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO I

ELENCO DI TUTTE LE OPERAZIONI SCAGLIONATE DAL PERIODO 2014-2020 AL PERIODO 2021-2027

(da allegare alla relazione di attuazione finale [1])

TITOLO DEL PROGRAMMA	
NUMERO CCI	

PRIORITÀ/ FONDO/ CATEGORIA DI REGIONI	RIFERIMENTO DELL'OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	DATA [E NUMERO] DI ACCORDO TACITO/ APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE (IN CASO DI GRANDE PROGETTO)	OPERAZIONI SCAGLIONATE A NORMA DELL'ARTICOLO 118	OPERAZIONI SCAGLIONATE A NORMA DELL'ARTICOLO 118 BIS	COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERAZIONE (EUR)		SPESA TOTALE CERTIFICATA PER LA PRIMA FASE (EUR)	CONTRIBUTO PUBBLICO PER LA PRIMA FASE (EUR)	DATA PREVISTA/ FINALE DI COMPLETAMENTO DELLA SECONDA FASE (ANNO, TRIMESTRE)	PROGRAMMA 2021-2027 NELL'AMBITO DEL QUALE L'OPERAZIONE SARÀ/È STATA COMPLETATA [2]
						Totale (per entrambe le fasi, finale o stimato)	*Per la seconda fase (finale o stimato)*				

[1] Per il FEAMP, da allegare all'ultima relazione di attuazione annuale.

[2] Il nome del programma per il periodo di programmazione 2021-2027 nell'ambito del quale sarà/è stata completata la seconda fase dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO II

ELENCO DELLE OPERAZIONI NON FUNZIONANTI

(da allegare alla relazione di attuazione finale [1]**)**

TITOLO DEL PROGRAMMA	
NUMERO CCI	

PRIORITÀ/FONDO/ CATEGORIA DI REGIONI	RIFERIMENTO DELL'OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	NOME DEL BENEFICIARIO/ DESTINATARIO	COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERAZIONE (EUR)	TOTALE SPESE CERTIFICATE (EUR)	CONTRIBUTO PUBBLICO (EUR)

([1]) Per il FEAMP, da allegare all'ultima relazione di attuazione annuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO III

ELENCO DELLE OPERAZIONI INTERESSATE DA INDAGINI NAZIONALI IN CORSO O SOSPESE IN VIRTÙ DI UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO O DI UN RICORSO AMMINISTRATIVO CON EFFETTO SOSPENSIVO

(da allegare alla relazione di attuazione finale (*)**)**

TITOLO DEL PROGRAMMA	
NUMERO CCI	

PRIORITÀ/FONDO/ CATEGORIA DI REGIONI	RIFERIMENTO DELL'OPERAZIONE	TITOLO OPERAZIONE	NOME DEL BENEFICIARIO/ DESTINATARIO	SPESA TOTALE CERTIFICATA INTERESSATA (EUR)	CONTRIBUTO PUBBLICO INTERESSATO (EUR)	OPERAZIONI INTERESSATE DA INDAGINI NAZIONALI IN CORSO*	OPERAZIONI SOSPESE IN VIRTÙ DI UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO O DI UN RICORSO AMMINISTRATIVO CON EFFETTO SOSPENSIVO*

(*) Per il FEAMP, da allegare all'ultima relazione di attuazione annuale. Apporre una «X» nella colonna appropriata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO IV

ESEMPIO DI APPLICAZIONE DELLA FLESSIBILITÀ E DEL MASSIMALE DELLA SPESA PUBBLICA NEL CALCOLO DEL SALDO FINALE PER UN PROGRAMMA MONOFONDO

Chiusura 2014-2020

ESEMPIO DI APPLICAZIONE DELLA FLESSIBILITÀ E DEL MASSIMALE ALLA CHIUSURA PER UN PROGRAMMA MONOFONDO

Piano finanziario								Dichiarazione delle spese (tutti i periodi contabili passati)		Pagate in tutti i periodi contabili passati	Dichiarazione delle spese (ultimo periodo contabile)			Somma del totale pagato negli anni passati e del contributo dei fondi calcolato nell'ultimo anno	Calcolo a livello dell'asse prioritario (tutti gli anni, incluso l'ultimo)		Calcolo a livello del programma	
Priorità	Totale ammissibile	UE (contributo dei fondi)	Contropartita nazionale	Pubblico nazionale	Privato nazionale (*)	Pubblico /Totale	Tasso di cofinanziamento (**)	Spesa totale	Contributo pubblico		Spesa totale	Contributo pubblico	Contributo dei fondi calcolato (1)		Limite di flessibilità	Importo trattenuto a livello di priorità (2)	Applicazione del massimale all'importo trattenuto a livello di priorità e del contributo dei fondi (3)	Applicazione del massimale al contributo pubblico (4)
	A = B + (z)	B	(z) = (x) + (y)	(x)	(y)	P / T	C=B/A	D1	E1	P	D	E	F=C*D o C*E	M=P+F	H=B+B*15 %	J=min(M,H)	L=min(totale J per categoria di regioni, totale B per categoria di regioni)	K=min(totale L a livello di programma, totale (E+E1))
Priorità 1	95.000	81.000	14.000	14.000	0	P	85%	70.000	70.000	57.610	30.000	30.000	25.579	83.189	93.150	83.189		
Priorità 2	60.000	45.000	15.000	15.000	0	P	75%	34.000	34.000	26.431	20.000	20.000	15.000	41.431	51.750	41.431		
Priorità 3	61.000	52.000	9.000	9.000	0	P	85%	44.000	44.000	38.651	20.000	20.000	17.049	55.700	59.800	55.700		
Meno sviluppate	216.000	178.000	38.000	38.000	0			148.000	148.000	122.692	70.000	70.000	57.628	180.320	204.700	180.320	178.000	
Priorità 4	800	600	200	150	50	T	75%	500	400	375	220	180	165	540	690	540		
Priorità 5	7.000	6.000	1.000	800	200	T	86%	6.500	5.500	5.497	3.500	2.700	3.000	8.497	6.900	6.900		
Priorità 6	27.000	20.000	7.000	5.000	2.000	T	74%	20.000	17.000	14.889	4.000	2.200	2.963	17.852	23.000	17.852		
In transizione	34.800	26.600	8.200	5.950	2.250			27.000	22.900	20.761	7.720	5.080	6.128	26.889	30.590	25.292	25.292	
Programma	250.800	204.600	46.200	43.950	2.250			175.000	170.900		77.720	75.080				Risultato finale a livello di fondo	203.292	245.980
																Applicazione del massimale al contributo pubblico a livello di fondo		203.292

(*) Da compilare solo quando gli assi prioritari sono espressi in costi totali
(**) Tasso di cofinanziamento dell'ultima decisione adottata
(1) L'importo risultante dall'applicazione del tasso di cofinanziamento, stabilito nell'ultimo piano finanziario in vigore, alla spesa ammissibile dichiarata
(2) Applicazione del massimale all'importo massimo della partecipazione dei fondi, stabilito nella decisione della Commissione che approva il programma operativo, aumentato del 15 %
(3) Applicazione del massimale all'importo massimo della partecipazione di ciascun fondo al programma operativo, come stabilito nella decisione della Commissione che approva il programma operativo
(4) Applicazione del massimale al contributo pubblico dichiarato solo a livello di fondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 23 del 24/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA' 2023-2025 DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - DETERMINAZIONI EX ARTICOLI 5 E 8 DELLA DIRETTIVA DGR 126/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) la Fondazione IFEL Campania - "Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania" - nasce su iniziativa e scelta strategica della Regione Campania, ed è il risultato della collaborazione con IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) Fondazione, istituita nel 2006 dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), in attuazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2005;

b) la legge regionale del 15 marzo 2011, n. 4, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2011 e Pluriennale 2011-2013 della Regione Campania - Legge Finanziaria Regionale 2011", prevede all'art. 1, comma 75, che "la Regione avvia una collaborazione con l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) al fine di promuovere una struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti Locali della Campania nel processo di attuazione del Federalismo anche mediante la costituzione di un apposito Ente associativo";

c) in attuazione della Delibera n. 152 del 12 aprile 2011, in data 22 luglio 2011, con atto redatto per notaio dott. Benedetto Giusti, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 7351, è stata costituita la Fondazione denominata "Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania IFEL Campania", con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia, n.81;

d) la Fondazione IFEL Campania incorpora le caratteristiche di organismo plurisoggettivo (è costituita dalla Regione Campania e dall'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale dell'ANCI nazionale) e nasce con l'obiettivo dichiarato di creare un'interfaccia permanente fra l'ente regionale e l'insieme delle istituzioni locali (comuni, scuole, etc.), al fine di creare condizioni di rafforzamento dell'intero sistema istituzionale della Campania;

e) con Delibera n. 353 del 20 giugno 2017 sono state approvate modificazioni dello Statuto di IFEL Campania per dare attuazione alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016", che prevedono un esplicito riferimento al principio secondo cui l'80% del fatturato è svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite è consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo *in house*;

f) con Delibera n. 726 del 27 novembre 2017 sono stati definiti, con maggiore dettaglio, gli scopi e le attività della Fondazione e, conseguentemente, è stato modificato l'art. 3 dello Statuto di IFEL Campania, esplicitando che la Fondazione supporta la Regione Campania nei processi di riforma, di modernizzazione, di rafforzamento e di semplificazione amministrativa, attraverso attività di consulenza, affiancamento e formazione, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Le modifiche proposte sono state adottate dall'Assemblea dei Fondatori del 05 febbraio 2018, Repertorio n° 6678 Raccolta n° 5112, Notaio Carmine Romano in Napoli;

g) in ultimo, con Delibera n. 143 del 22 marzo 2022 sono state approvate ulteriori modificazioni dello Statuto di IFEL Campania, inerenti, tra l'altro, all'assetto della governance della Fondazione, con riguardo alla composizione dell'organigramma che prevede il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale, alle modalità di designazione degli Organi previste, alla declinazione in capo ai medesimi delle attività di gestione strategica e di gestione operativa secondo i rispettivi ambiti di competenza;

Premesso, altresì, che

a) con [illegible] 6 marzo 2018 sono state approvate le "Direttive per il controllo degli organismi di diri[illegible]one" ed in particolare la "Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato *in house* della Regione";

b) la Fondazione IFEL Campania è iscritta dal 2/11/2018 nell'Elenco degli organismi *in house* tenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi della sopra citata normativa;

c) ai sensi di quanto previsto nell'allegato 2 della sopra richiamata Delibera n. 126 del 6 marzo 2018, per IFEL Campania l'Ufficio controllante è la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR competente *ratione materiae* e l'Ufficio coadiuvante è l'Ufficio speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo;

Rilevato che

a) ai sensi dell'articolo 8 della Direttiva approvata con la DGR 126/2018, gli organismi *in house*, a seguito di confronto con le funzioni regionali committenti, propongono annualmente all'ufficio controllante, entro il 30 settembre dell'anno precedente il primo esercizio del triennio, il Piano triennale delle attività;

b) il Consiglio di Amministrazione della Fondazione IFEL Campania, nella seduta del 29/09/2022, ha approvato la proposta di Piano triennale a scorrimento annuale 2023-2025 delle attività della Fondazione;

c) con nota prot. 2002 del 30/09/2022, IFEL Campania ha trasmesso all'Ufficio controllante – Direzione Generale Autorità di Gestione FESR competente *ratione materiae* - e all'Ufficio coadiuvante - Ufficio speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo – la proposta di Piano triennale a scorrimento annuale 2023-2025 delle attività della Fondazione;

d) ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della Direttiva per il controllo analogo di cui alla DGR 126/2018, il Piano triennale delle attività deve essere approvato dalla Giunta regionale entro il 30 novembre di ogni anno, individuando, nella circostanza, gli obiettivi da perseguire e gli indicatori qualitativi e quantitativi;

Preso atto che

a) la proposta di Piano triennale approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione IFEL Campania contempla, tra l'altro, gli elementi necessari di cui all'art. 8, comma 3, della Direttiva per il controllo analogo approvata con la D.G.R. 126/2018: i) programma delle attività e degli investimenti; ii) piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale; iii) dotazione di risorse umane ed eventuale piano occupazionale; iv) alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro; v) acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi; vi) operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria;

b) le attività previste dalla proposta di Piano Triennale della Fondazione, a partire da quelle già oggetto di affidamento, individuano il contributo di IFEL Campania all'interno dei contesti di riferimento degli obiettivi strategici e delle conseguenti linee d'azione proposte nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Campania (DGR n. 416/2022), con particolare riferimento alle seguenti missioni ivi individuate: servizi istituzionali, generali e di gestione; sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; assetto del territorio ed edilizia abitativa; diritti sociali, politiche sociali e famiglia; istruzione e diritto allo studio, politiche giovanili, sport e tempo libero; politiche per il lavoro e la formazione professionale; soccorso civile; sviluppo economico e competitività; trasporti e diritto alla mobilità; turismo; agricoltura, politiche agroalimentari e pesca; tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;

c) il Piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale 2023-2025, proposto da IFEL Campania, espone le partite finanziarie connesse ai contratti di servizio e agli atti relativi ad affidamenti in corso e previsti per prestazioni di servizi a favore della Regione Campania, indicando altresì l'importo del contributo regionale annuale in favore della Fondazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) il P[illegible]irola è stato oggetto di apposita informativa ai Soci in sede di Assemblea del 25 nov[illegible]o della quale il Socio Fondatore ha chiesto, tra l'altro, all'Organo gestionale di fornire approfondimenti in ordine ai criteri di attribuzione delle performance organizzative ed individuali 2021 e ha compulsato la Fondazione a disciplinare i criteri di determinazione delle indennità e dei premi coerentemente con quanto disposto dal CCNL;
e) all'esito dell'istruttoria di competenza, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR e l'Ufficio speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo hanno formulato alcune osservazioni in merito al Piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione IFEL Campania;

Ritenuto di

a) dover approvare, in relazione agli elementi contemplati dall'art. 8, comma 3, della Direttiva per il controllo analogo di cui alla D.G.R. 126/2018, la proposta di Piano Triennale delle attività 2023-2025 della Fondazione IFEL Campania, come da allegato *sub* 1) al presente provvedimento, nel rispetto delle seguenti prescrizioni formulate in coerenza con le osservazioni dei competenti uffici regionali:
    a.1 il piano assunzionale della Fondazione IFEL Campania indicato nel Piano Triennale 2023-2025, che tiene conto della procedura in corso relativa a n. 26 assunzioni, verrà attuato, in conformità alla disciplina vigente ed in coerenza con l'andamento delle attività affidate, subordinatamente:
        a.1.1 all'approvazione del bilancio di previsione 2023 da parte dell'Assemblea dei soci;
        a.1.2 all'attivazione di procedure di mobilità da altri Enti/Società in house;
    a.2 la Fondazione IFEL Campania procederà, funzionalmente alla finalizzazione del piano assunzionale, al riequilibrio dei costi di produzione, attraverso una riduzione delle spese "per servizi" in ragione dell'aumento del costo "per il personale", comunque nell'ottica di un tendenziale contenimento dei suddetti costi;
b) dover precisare che:
    b.1 l'approvazione del Piano Triennale 2023-2025 non comporta obbligo di affidamento da parte dell'Amministrazione regionale in merito alle attività di assistenza tecnica non ancora attivate, rimanendo ciascun affidamento subordinato al permanere dei fabbisogni di assistenza da parte degli Uffici regionali beneficiari, all'iscrizione in bilancio delle risorse a copertura, alla verifica di congruità delle offerte proposte da IFEL Campania;
    b.2 l'Amministrazione regionale, in ragione di ulteriori e sopraggiunte esigenze, potrà affidare attività di assistenza tecnica che non siano espressamente programmate nel Piano Triennale allegato, incaricando la Fondazione IFEL Campania di procedere, in ogni caso, al suo tempestivo aggiornamento;
    b.3 la definizione del "Sistema premiante IFEL Campania", previsto nel Piano, non costituisce oggetto di specifica approvazione;
c) dover individuare gli Obiettivi da perseguire e gli Indicatori qualitativi e quantitativi per le annualità 2023-2025 come specificamente declinati nel documento allegato *sub* 2) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti

a) il D.lgs 50/2016;
b) il D.lgs 175/2016;
c) le Linee guida dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 951 del 20/9/2017;
d) le Delibera di Giunta regionale n. 353/2017;
e) la Delibera di Giunta regionale n. 726/2017;
f) la Delibera di Giunta regionale n. 126/2018;
g) la Delibera di Giunta regionale n. 143/2022;
h) il Piano triennale 2023-2025 adottato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione IFEL Campania nella seduta del 29/09/2022;
i) il verbale della seduta del 25 novembre 2022 dell'Assemblea dei Fondatori della Fondazione IFEL Campania;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

fonte: http://burc.regione.campania.it

per i m tiva, che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di approvare, in relazione agli elementi contemplati dall'art. 8, comma 3, della Direttiva per il controllo analogo di cui alla D.G.R. 126/2018, la proposta di Piano Triennale delle attività 2023-2025 della Fondazione IFEL Campania, come da allegato *sub* 1) al presente provvedimento, nel rispetto delle seguenti prescrizioni formulate in coerenza con le osservazioni dei competenti uffici regionali:
   1.1 il piano assunzionale della Fondazione IFEL Campania indicato nel Piano Triennale 2023-2025, che tiene conto della procedura in corso relativa a n. 26 assunzioni, verrà attuato, in conformità alla disciplina vigente ed in coerenza con l'andamento delle attività affidate, subordinatamente:
      1.1.1. all'approvazione del bilancio di previsione 2023 da parte dell'Assemblea dei soci;
      1.1.2. all'attivazione di procedure di mobilità da altri Enti/Società in house;
   1.2 la Fondazione IFEL Campania procederà, funzionalmente alla finalizzazione del piano assunzionale, al riequilibrio dei costi di produzione, attraverso una riduzione delle spese "per servizi" in ragione dell'aumento del costo "per il personale", comunque nell'ottica di un tendenziale contenimento dei suddetti costi;

2. di precisare che:
   2.1 l'approvazione del Piano Triennale 2023-2025 non comporta obbligo di affidamento da parte dell'Amministrazione regionale in merito alle attività di assistenza tecnica non ancora attivate, rimanendo ciascun affidamento subordinato al permanere dei fabbisogni di assistenza da parte degli Uffici regionali beneficiari, all'iscrizione in bilancio delle risorse a copertura, alla verifica di congruità delle offerte proposte da IFEL Campania;
   2.2 l'Amministrazione regionale, in ragione di ulteriori e sopraggiunte esigenze, potrà affidare attività di assistenza tecnica che non siano espressamente programmate nel Piano Triennale allegato, incaricando la Fondazione IFEL Campania di procedere, in ogni caso, al suo tempestivo aggiornamento;
   2.3 la definizione del "Sistema premiante IFEL Campania", previsto nel Piano, non costituisce oggetto di specifica approvazione;

3. di individuare gli Obiettivi da perseguire e gli Indicatori qualitativi e quantitativi per le annualità 2023-2025 come specificamente declinati nel documento allegato *sub* 2) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Fondazione IFEL Campania, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, all'Ufficio speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017 e al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2023-2025

Artt. 5 e 8 DGR 126/2018 - Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione Campania

FONDAZIONE ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE DELLA CAMPANIA - (IFEL)

Sede Legale: VIA S.LUCIA N.81 80132 NAPOLI (NA) C.F.: 95152320636
Partita IVA 07492611210 Fondo Patrimoniale Euro 55.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente documento, redatto dal management della Fondazione IFEL Campania, è stato elaborato in esito all'adozione della "Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione", disposta con Delibera di Giunta della Regione Campania nr. 126 del 06/03/2018[1].
Il documento rappresenta la proposta di Piano Triennale delle Attività a scorrimento annuale di IFEL Campania e costituisce l'atto di programmazione di riferimento per le strategie della Fondazione, elaborato avendo conto delle strategie e degli indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR (art.5 commi 3 e 4 Direttiva DGR 126/2018).
A seguito della predisposizione il Piano Triennale delle Attività sarà sottoposto, entro il 30 settembre 2022, all'ufficio controllante individuato dalla citata DGR 126/2018, ai fini della successiva proposizione alla Giunta Regionale per l'adozione ai sensi dell'art. 8 della Direttiva in parola.

Preliminarmente va evidenziato che, in ordine alla definizione della programmazione e dei controlli dell'attività della Fondazione, l'articolo 4 dello Statuto prevede che la Fondazione predisponga, nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni regionali in materia di organismi partecipati in house providing, il Programma delle Attività.

Ai sensi dell'articolo 2 della Direttiva approvata con la DGR 126/2018, IFEL Campania è soggetta al controllo analogo, in quanto risultano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'articolo 5, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e verso di essa la Regione opera mediante affidamenti diretti ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del medesimo decreto legislativo. Il controllo analogo è svolto in via primaria dall'ufficio controllante in raccordo con l'ufficio coadiuvante. Per IFEL Campania l'ufficio controllante è la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR competente ratione materiae e l'Ufficio coadiuvante è l'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate.

Il Piano Triennale delle Attività della Fondazione è articolato sul triennio 2023-2025. Come previsto dall'art. 5 della DGR 126/2018 "Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione Campania", il Piano prevede lo scorrimento annuale attraverso il successivo aggiornamento, che sarà proposto entro il 30 settembre 2022.

La Fondazione ha predisposto il Piano Triennale 2023-2025, con riguardo alle materie di interesse statutario, secondo gli indirizzi contenuti nelle linee strategiche per lo sviluppo economico e sociale della Regione Campania e negli altri documenti di programmazione ordinaria regionale vigenti, nonché nei documenti regionali di orientamento della politica di coesione nazionale e comunitaria.
L'articolazione del Piano Triennale delle Attività della Fondazione, ai sensi dell'articolo 8 della Direttiva approvata con la DGR 126/2018, contempla: i) programma delle attività e degli

[1] *L'adozione della DGR 126/2018 ha mutato i termini precedentemente stabiliti dalla precedente regolazione regionale (DGR n. 21 del 29 gennaio 2013 e ss.mm.ii.) e - in ragione dei mutamenti normativi e organizzativi intervenuti sia a livello nazionale che regionale - rivede il sistema dei controlli definendo le modalità di raccordo tra l'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate e le Direzioni Generali competenti per materia, fornendo indirizzi operativi per l'esercizio dei controlli rivolti alle strategie, alla gestione del singolo organismo, al rispetto dei principi di buona amministrazione e degli istituti normativi. Le attività di controllo - affiancando e integrando le disposizioni in materia di controlli contenute negli statuti, nei contratti di servizio e in deliberazioni della Giunta - sono svolte in coerenza alle previsioni del codice civile circa l'esercizio dei diritti del socio e delle specifiche prerogative riconosciute al socio pubblico dalla normativa di riferimento e, in particolare, dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

investimenti; ii) piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale; iii) dotazione di risorse umane ed eventuale piano occupazionale; iv) alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro; v) acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi; vi) operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria.

La definizione della programmazione delle attività della Fondazione per il prossimo triennio coincide con una fase particolarmente significativa nella storia di IFEL Campania che, giova evidenziarlo, lo scorso anno ha raggiunto il traguardo dei primi 10 anni di attività.

In un quadro di definitivo consolidamento di IFEL Campania nel perimetro dell'organizzazione della Regione Campania, la programmazione delle attività del prossimo triennio propone l'assetto della Fondazione quale struttura di riferimento per la programmazione regionale negli ambiti più significativi delle politiche di coesione nell'ottica del nuovo ciclo 2021-2027.
Proprio in relazione alla continua evoluzione delle attività demandate alla Fondazione, i soci Fondatori hanno nell'Assemblea del 22 marzo 2022 approvato la modifica dello Statuto di IFEL Campania, procedendo ad una ridefinizione della governance amministrativa, in particolare "adeguando gli organi della Fondazione agli scenari operativi in cui la medesima è chiamata ad operare, onde corrispondentemente assicurare il più efficiente perseguimento delle finalità statutarie"[2]. Una nuova governance amministrativa che prevede "la valorizzazione dell'elemento rappresentativo e collegiale di cui sono espressione, all'interno del nuovo organigramma, il Consiglio di amministrazione e le modalità di designazione dei suoi componenti nonché attraverso la figura del Direttore Generale".
Fermo restando inalterati gli elementi imprescindibili della Fondazione, quali il perseguimento di finalità di pubblica utilità e l'assenza dello scopo di lucro, l'assetto di governance si propone di "garantire un più efficace funzionamento della Fondazione, sia in termini di incidenza strutturale sugli aspetti economico strategici della gestione sia di più adeguata risposta alle esigenze emergenti dall'ampliamento delle attività".

Gli ultimi anni sono stati difficili. La crisi internazionale e l'emergenza COVID-19 hanno consegnato nuove e importanti sfide per il futuro, a partire dallo sviluppo territoriale, dalla digitalizzazione della PA, dalla necessità di dare concrete declinazioni alle politiche di salvaguardia ambientale e di sviluppo sostenibile.

Nel proprio ambito operativo IFEL Campania è pronta: sta investendo in un massiccio programma di digitalizzazione che consentirà anche di cogliere le opportunità di semplificazione e di efficientamento offerte dallo smartworking; lavora costantemente allo sviluppo del know-how aziendale, investendo nella qualificazione del personale e mettendo in campo strumenti utili al consolidamento dell'organizzazione.
In questo senso, a più di 10 anni dalla sua costituzione, IFEL Campania può testimoniare un'esperienza concreta di innovazione che può costituire un modello per la PA e per i governi locali.

* * *

[2] *DGR Campania nr.143 del 22/03/2022 "Modifiche allo Statuto della Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania - IFEL Campania"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

Glossario **7**
Il modello in house di IFEL Campania: mission, risultati e specificità **9**
Andamento economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione 13
Strategie e indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) **17**
Evoluzione e rafforzamento attività **25**
Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza *26*
Modello Gestionale 231 ..... *30*
Certificazione di qualità *31*
ISO 37001 32
Sicurezza sul lavoro *32*
Privacy *33*
Rating di legalità *34*
Innovazione tecnologica e sviluppo della digitalizzazione *35*
Dotazioni infrastrutturali e servizi informatici 35
Attività di implementazione di servizi digitali a favore della Regione Campania 36
L'implementazione del sistema ERP e obiettivi di digitalizzazione delle attività 39
Attività editoriali e di comunicazione *43*
I - Programma delle attività e degli investimenti **46**
Attività, specifiche competenze ed expertise IFEL nella riforma della PA *46*
Le attività IFEL Campania nel triennio 2023-2025 ..... *50*
ASSISTENZA TECNICA 55
AT POC - Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020 55
AT POC II - Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020 57
FESR2127 - Servizio di Assistenza Tecnica e amministrativa per "il supporto nell'avvio della Programmazione Comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico" 58
FESR2325 - Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del PR Campania - triennio 2023-2025. 60
AT FEAMP - Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile FEAMP 62
AT PRO - Rafforzamento capacità amministrativa presso Regione Campania e Comune di Procida 63
ACAMIR VI - "Assistenza tecnica 2022 – 2023 a valere su risorse FSC" 63
LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE 64
MEL - Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto al rafforzamento dell'Osservatorio per il Mercato del Lavoro 64
FCPI - Piano di potenziamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego. 68
MCPI - Piano regionale di rafforzamento dei Centri per l'Impiego. 70
CAPIRE - Potenziamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania 72
WELFARE E SCUOLA 73
CAMIST - Ampliamento e integrazione azioni della Cabina di Monitoraggio, del Programma Scuola Viva e dell'Osservatorio per le Politiche dell'Istruzione. 73
PON RBLD - Rebuilding Campania Sociale for Capacity Building 74
SIS IV - Assistenza tecnica Sistema Informativo Sociale (SIS) 74
CBCYBULL - Innesti di teatro per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo 75
OPEN4YOU - *intrOducing Practices in opEn innovatioN 4U* 75
PROGRAMMI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO 76
CBFESR25 - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del ciclo integrato delle acque 77
CBFESR26 - Sviluppo e rafforzamento del processo di pianificazione d'ambito per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e riassetto della governance regionale 79
CBFESR5152 - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie territoriali e delle Strategie per le aree interne 79

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPCOE - Interventi di sostegno allo sviluppo sistemico e trasversale della capacità amministrativa per l'attuazione delle politiche di sviluppo e coesione 80
FORMAT – Formazione/Accompagnamento neoassunti Regione Campania 82
PRSP - Programma speciale di assistenza tecnica e di rafforzamento amministrativo a supporto dell'attuazione delle misure del PNRR....83
CPT - Sistema dei Conti Pubblici Territoriali 84
Attività significative in chiusura nel 2022 86
FESR233 - Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2014-2020 86
N3AT61 - Servizi di Assistenza Tecnica all'attuazione della strategia regionale di sviluppo urbano e di supporto alla DG governo del territorio, ed all'ADG FESR 88
MNT II - Ampliamento delle azioni della cabina di monitoraggio del Programma Scuola Viva 90
INRIAP - Azione integrativa del Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione 92
IDRO - Servizi di Assistenza Tecnica al "Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico" 93
Attività di Ricerca, Studio e Formazione *93*
Transizione digitale della PA locale 95
Implementazione delle Politiche di Coesione 2021-2027 e del PNRR 95
Generatività e finanza sociale 96
Lavoro ed attività produttive 97
Regional Forecasting 97
Valorizzazione e rigenerazione del Patrimonio Immobiliare 98
Welfare e servizi sociali 99
Rapporti internazionali ed accesso ai programmi Europei 99
Obiettivi da perseguire e indicatori qualitativi e quantitativi 100
II - Piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale 102
Il budget IFEL Campania 2023-2025 103
III - Dotazione di risorse umane, programmazione dei fabbisogni e piano occupazionale 117
Struttura organizzativa e dotazione organica 118
La programmazione del fabbisogno per il triennio 2023-2025 121
Procedure di assessment e di recruitment del personale dipendente....125
Sistema premiante IFEL Campania....127
IV - Alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro 131
V - Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi.... 133
VI - Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria. 133

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Valori chiave di bilancio 2019-2021 14
Tabella 2 - Indicatori di bilancio 2019-2021 15
Tabella 3 - Indice di liquidità 2019-2021 16
Tabella 4 - Commesse affidate a IFEL Campania, missione e programma DEFRC 2022 - 2024 (DGR 529/2021) 17
Tabella 5 - Linea di intervento e obiettivo strategico triennale DEFRC 2022 - 2024 (DGR 529/2021) 20
Tabella 6 - Completezza della struttura "Amministrazione Trasparente" del sito web di IFEL Campania al 09/02/2020 27
Tabella 7 - Elenco dei server IFEL Campania 35
Tabella 8 - Strumenti digitali IFEL Campania rilasciati al CRED Regione Campania 37
Tabella 9 - Strumenti digitali IFEL Campania rilasciati al CRED Regione Campania 37
Tabella 10 - Impegno di IFEL Campania in gg/uomo 47
Tabella 11 - Programmazione delle attività relative all'Area Tematica ASSISTENZA TECNICA 53
Tabella 12 - Programmazione delle attività relative all'Area Tematica LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE 54
Tabella 13 - Programmazione delle attività relative all'Area Tematica PROGRAMMI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO 54
Tabella 14 - Programmazione delle attività relative all'Area Tematica WELFARE E SCUOLA 55
Tabella 15 - Articolazione delle attività di Assistenza tecnica per le attività di supporto al rafforzamento dell'Osservatorio per il Mercato del Lavoro 65
Tabella 16 - Articolazione delle attività di potenziamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego 69
Tabella 17 - Articolazione delle attività di Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego 71
Tabella 18 - Piano economico finanziario 2023-2025 - Proventi, ricavi e contributi 111
Tabella 19 - Valori chiave di bilancio 2023-2025 (euro) 116
Tabella 20 - Livelli, declaratorie e Unità Organizzative di assegnazione del personale 2023-2025 120
Tabella 21 – Composizione dell'organigramma 2022 per profili personale a TI 121
Tabella 22 - Personale TI da assumere nel triennio 2023-2025 124
Tabella 23 - Costo del personale nel triennio 2023-2025 124
Tabella 24 - Costo del personale dipendente nel triennio 2023-2025 125
Tabella 25 - Livelli, profili e Unità Organizzative di assegnazione del personale 2023 125

Indice delle figure

Figura 1 - Struttura del modello operativo IFEL Campania 12
Figura 2 - Expertise e modalità di supporto offerte da IFEL Campania 13
Figura 3 - Patrimonio netto IFEL Campania 2019-2021 15
Figura 4 - Logo del software gestionale ERP MAXIPLAN in corso di realizzazione 40
Figura 5 - Bilancio previsionale 2022 presentato da MAXIPLAN ERP 41
Figura 6 – Home page modulo contratti MAXIPLAN ERP 41
Figura 7 - Home page modulo acquisti MAXIPLAN ERP 42
Figura 8 - Homepage www.poliorama.it 44
Figura 9 - Estratto delle pubblicazioni di IFEL Campania 45
Figura 10 - Distribuzione livelli di expertise per le attività 2015-2021 48
Figura 11 - Andamento dell'impegno di gg/uomo nel periodo 2018-2021 48
Figura 12 - DG interessate dalle attività nel 2021 49
Figura 13 - evoluzione dell'inflazione italiana 2017-2022 (fonte: ISTAT) 105
Figura 14 - Variazioni trimestrali del prezzo di energia elettrica e gas naturale dal 2019 (Fonte: ARERA) 108
Figura 15 - Proventi, ricavi e contributi 2023-2025 (euro) 115
Figura 16 - Patrimonio netto 2023-2025 (euro) 115
Figura 17 - Organigramma della Fondazione IFEL Campania 119

fonte: http://burc.regione.campania.it

Glossario

AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
AIR	Analisi di Impatto della Regolazione
ATN	Analisi tecnico normativa
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
ANCI	Associazione Nazionale Comuni Italiani
ANCI Campania	Associazione Nazionale Comuni Italiani sezione regionale della Campania
ARERA	Autorità di regolazione per energia reti e ambiente
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
COVID	Corona Virus Disease
DD	Decreto Dirigenziale
DGR	Delibera della Giunta Regionale della Campania
ERP	Enterprise Resource Planning
FAD	Formazione a Distanza
FEAMP	Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca
FESR	Fondo Europeo Sviluppo Regionale
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
FSC	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
FSE	Fondo Sociale Europeo
IaaS	Infrastructure as a Service
IFEL	Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - Fondazione IFEL
IFEL Campania	Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania - Fondazione IFEL Campania
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea
ISO	International Organization for Standardization
ISTAT	Istituto nazionale di statistica
LEA	Livelli Essenziali di Assistenza
LO	Learning Object
LMS	Learning Management System
LR	Legge Regionale
MOGC	Modello Organizzativo di Gestione e Controllo
MOOC	Massive Open Online Course
NVVIP	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
OBS	Organization Breakdown Structure
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OIV	Organismo indipendente di Valutazione
OO	Obiettivo Operativo
OP	Obiettivo di Policy
OT	Obiettivo Tematico
OTE	Offerta tecnica economica
PaaS	Platform as a Service
PAC	Piano di Azione per la Coesione
PdL	Postazione di Lavoro
PERT	Program Evaluation Review Technique
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
PO	Programma Operativo
POC	Programma Operativo Complementare
PON CAPCOE	Programma Operativo Nazionale Capacità per la Coesione
POR	Programma Operativo Regionale
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR	Programma Regionale
PRA	Piano di rafforzamento amministrativo della Regione Campania
PRigA	Piano di Rigenerazione Amministrativa
PSR	Programma di Sviluppo Rurale
PTPCT	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
RAdG	Referente dell'Autorità di Gestione
RIS3	Research and Innovation Strategies for Smart Specialization
ROS	Responsabile Obiettivo Specifico
RPCT	Responsabili per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
SaaS	Software as a Service
SIAR	Sistema Informativo dell'amministrazione regionale
SIF	Strumenti di ingegneria Finanziaria
SILF	Sistema Informativo Istruzione, Lavoro e Formazione
SIS	Sistema Informativo Sociale
SMiVaP	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
SURF	Sistema Unitario Regionale Fondi
TI	Tempo indeterminato
TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea
UE	Unione Europea
UOD	Unità Operative Dirigenziali
VIR	Verifica di Impatto della Regolazione
WBS	Work Breakdown Structure
ZES	Zona Economica Speciale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il modello in house di IFEL Campania: mission, risultati e specificità

La Fondazione IFEL Campania - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania - nasce su iniziativa e scelta strategica della Regione Campania ed è il risultato della collaborazione con IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) Fondazione, istituita nel 2006 dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) in attuazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2005.

Avendo come riferimento strategico il tema del supporto agli enti territoriali e al miglioramento delle *policies* e allo sviluppo territoriale, la Regione Campania ha inteso indirizzare l'attività di IFEL Campania verso l'attuazione di un "federalismo virtuoso e sostenibile", volto a migliorare la *governance* della finanza pubblica regionale, in termini di controllo e razionalizzazione della spesa, equilibrio delle entrate e qualità dei servizi pubblici.

Con la legge regionale 4/2011 pubblicata sul B.U.R.C. n. 18 del 16/03/2011, all'art. 1 co.75, la Regione ha ritenuto opportuno "*avviare una collaborazione con l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) al fine di promuovere una struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti Locali della Campania […]".*

La Fondazione IFEL Campania incorpora le caratteristiche di organismo plurisoggettivo (è costituita dalla Regione Campania e dall'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale dell'ANCI nazionale) e nasce con l'obiettivo dichiarato di creare un'interfaccia permanente fra l'ente regionale e l'insieme delle istituzioni locali (comuni, scuole, etc.), al fine di creare condizioni di rafforzamento dell'intero sistema istituzionale della Campania.

La Fondazione è soggetta al controllo analogo da parte dei Fondatori promotori, per i quali opera nella modalità *in house,* ai sensi della normativa dell'Unione Europea e nazionale, e nasce per "supportare il processo di attuazione del federalismo contrattuale, istituzionale, fiscale e demaniale nel territorio della Regione Campania, fornendo assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e - per conto della Regione stessa - agli enti locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente, integrata e trasparente"[3].

[3] Con DGR n. 562/2015, la Giunta Regionale ha rilevato la necessità di introdurre modifiche statutarie tese a garantire armonia dispositiva nei contenuti statutari e a rafforzare ulteriormente il controllo della Regione Campania sulla Fondazione. Tali modifiche statutarie – disposte con DGR n. 120/2016 e approvate dal Collegio dei Fondatori nella riunione del 12/12/2016 – rivestono un significativo impatto, in particolare, in materia di controllo dell'organismo partecipato, di rafforzamento del ruolo dei fondatori promotori, di articolazione delle competenze in materia di designazione degli organi della Fondazione e di assegnazione della titolarità delle funzioni, onde garantire la coerenza di tutte le previsioni e rafforzare il controllo della Regione Campania sulla Fondazione;
Con successiva DGR n. 353 del 20/06/2017, la Giunta Regionale, all'esito degli approfondimenti istruttori effettuati, ha inteso adempiere alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 7 del 2017, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, proponendo l'adeguamento dello Statuto di IFEL Campania, con l'inserimento di un esplicito riferimento al principio secondo cui l'80% del fatturato è svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo in house. Tali modifiche sono state approvate nella riunione dell'Assemblea dei Fondatori della Fondazione IFEL Campania del 28/07/17 (atto del notaio Carmine Romano Repertorio 6269 Racc.4777 del 31/07/17).
Inoltre, con Delibera della Giunta Regionale n. 726 del 27/11/2017, la Regione Campania – in considerazione del fatto che IFEL Campania è impegnata, quale struttura in house, in azioni di assistenza tecnica che prevedono, in particolare, un approccio metodologico improntato lungo le seguenti direttrici: caratteristiche di stabilità e riproducibilità tali da favorire la standardizzazione delle relative procedure e la replicabilità all'interno dell'Amministrazione; trasferimento di "conoscenze", strumenti e metodologie in modo da sviluppare le competenze delle strutture direttamente coinvolte – ha ritenuto opportuno precisare e puntualizzare, con maggiore dettaglio, gli scopi e le attività della Fondazione e conseguentemente modificare l'art. 3 dello Statuto di IFEL Campania, esplicitando che la Fondazione supporta la Regione Campania nei processi di riforma, di modernizzazione, di rafforzamento e di semplificazione amministrativa, attraverso attività di consulenza, affiancamento e formazione, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Le modifiche proposte sono state adottate dall'Assemblea dei Fondatori del 05 febbraio 2018, Repertorio n° 6678 Raccolta n° 5112, Notaio Carmine Romano in Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le attività di servizio rese in favore dell'ente controllante sono regolate da specifiche convenzioni e prevedono entrate e spese proprie, interamente rendicontabili ai sensi della normativa vigente e dei regolamenti specifici riguardanti le fonti finanziarie attivate (FESR, FSE, etc.).
La Fondazione, nello specifico delle attività di assistenza tecnica, ha maturato significative esperienze nei seguenti item:

- programmi di supporto a progetti complessi nell'ambito delle attività di *capacity building*;
- gestione integrata della programmazione comunitaria, con riguardo alle misure dirette alla capacità istituzionale e alla qualificazione delle performance;
- attività di due diligence, analisi strategica e pianificazione economico finanziaria, redatta in forma di report strutturati in base alle specifiche esigenze e finalizzati a supportare i processi decisionali.

La Fondazione ha ottenuto, inoltre, il riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Campania con DD 168 del 18 ottobre 2011 ai sensi della normativa vigente (DPR 361/00, DPGRC 619/03, DPR 616/77).

In ossequio alla propria mission, IFEL Campania svolge le attività di:

- consulenza specialistica, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione, gli enti regionali e gli Enti Locali della Campania in materia di finanza, fiscalità e tributi locali; economia del territorio e dei sistemi urbani, sviluppo economico e attività produttive; programmazione, coordinamento e monitoraggio dei fondi strutturali e altri strumenti di programmazione; investimenti pubblici in conto capitale, anche cofinanziati con risorse aggiuntive di cui all'art. 119, comma 5, cost., ovvero dai fondi strutturali della politica di coesione comunitaria; riassetto, contabilità e bilancio degli enti pubblici e delle strutture pubbliche e private da essi partecipate; attuazione del processo di digitalizzazione; applicazione dei processi di innovazione tecnologica mediante la progettazione, creazione ed assistenza di sistemi informativi, applicati anche alla gestione economico-finanziaria degli enti locali ed alle politiche d'intervento sul territorio; valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare; altre azioni di sistema per il riequilibrio strutturale;
- progettazione, realizzazione e diffusione di banche dati regionali contenenti informazioni di finanza ed economia territoriale, atte a supportare l'attività degli enti locali nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
- prodotti editoriali, rapporti annuali sulla finanza locale regionale e assistenza tecnica e formativa al personale degli enti locali;
- attività di consulenza specialistica;
- assistenza tecnica e formazione - per la Regione, gli enti regionali e gli Enti Locali della Campania - finalizzate alla qualificazione del personale e a riposizionare il complesso delle competenze e delle professionalità dell'amministrazione regionale e locale: interventi di formazione e di aggiornamento; percorsi e modelli formativi basati sull'utilizzo della Rete e delle tecnologie ad essa correlate; percorsi di miglioramento organizzativo orientati a facilitare i processi di semplificazione, innovazione, internazionalizzazione, il controllo di gestione, la misurazione e la valutazione delle performance.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La governance di IFEL Campania[4] è centrata sull'organo del Consiglio di Amministrazione al quale sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e le funzioni di gestione e di cura dell'amministrazione della Fondazione[5]. Al CdA, composto da tre componenti[6], con durata triennale, competono tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

La rappresentanza legale, nonché un generale compito di impulso alle attività dell'Ente e di coordinamento delle stesse, è affidata al Presidente che viene nominato su designazione della Regione Campania, sentita IFEL nazionale, tra personalità che, per professionalità, competenza ed esperienza possano efficacemente contribuire al perseguimento delle finalità dell'ente riconoscendogli un generale compito di impulso alle attività dell'Ente e di coordinamento delle stesse. Il Presidente cura le relazioni istituzionali esterne della Fondazione e convoca e presiede l'Assemblea dei Fondatori[7].

Al vertice della struttura operativa è prevista la figura di un Direttore Generale, con compiti che si sostanziano in funzioni prettamente esecutive di attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la liquidazione di spese e l'incasso delle somme, di cura degli adempimenti chiesti o demandati dal Consiglio, di gestione in piena autonomia dei budget assegnati per il perseguimento degli obiettivi fissati, con responsabilità della gestione delle attività e dei beni facenti parte del patrimonio della Fondazione, secondo le indicazioni generali impartite dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore Generale è nominato dal CdA all'esito di procedura selettiva di evidenza pubblica[8]. La procedura di individuazione del Direttore Generale è in corso ed è stata indetta con avviso pubblicato con BURC n. 65 del 25/07/2022.

IFEL Campania, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dello Statuto[9], supporta il processo di attuazione del federalismo istituzionale, fiscale, amministrativo e demaniale nel territorio della Regione Campania, fornendo supporto e assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e - per conto della Regione stessa - agli enti locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed

[4] Con DGR 143 del 22/03/2022 la Giunta Regionale in relazione alla continua evoluzione delle attività demandate alla Fondazione ha inteso procedere ad una ridefinizione della governance amministrativa, adeguando gli organi della Fondazione agli scenari operativi in cui la Fondazione è chiamata ad operare, al fine di assicurare il più efficiente perseguimento delle finalità statutarie. A tal fine si è inteso valorizzare l'elemento rappresentativo e collegiale di cui sono espressione, all'interno del nuovo organigramma, il Consiglio di amministrazione e le modalità di designazione dei suoi componenti nonché prevedere la figura del Direttore Generale. Tali modifiche sono state approvate nella riunione dell'Assemblea dei Fondatori della Fondazione IFEL Campania del 22/03/2022 (atto del notaio Carmine Romano Repertorio n.9715 Raccolta n. 7477);
[5] Art. 15 Statuto della Fondazione IFEL Campania;
[6] Il Presidente: Avv. Angelo Rughetti, laureato in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza, è stato sottosegretario di Stato – Presidenza del Consiglio con delega nell'ambito delle aree di competenza del dipartimento della Funzione Pubblica, Segretario Generale dell'Associazione Nazionale dei Comuni italiani e Segretario Generale della Fondazione IFEL Campania. Oltre a ricoprire la carica di Presidente della Fondazione IFEL Campania è dirigente di IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI.
Componente del CdA Dott.ssa Lara Panfili laureata in Economia e Commercio indirizzo Gestionale presso la II Università degli studi di Roma "Tor Vergata", è Direttore Amministrativo dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI Roma e Responsabile Dipartimento programmazione, compliance e sistemi informativi della Fondazione IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale.
Componente del CdA Dr. Pantaleone Annunziata laureato in Filosofia presso l'Università Federico II degli studi Napoli è stato Sindaco di Poggiomarino (Na) ed è Professore di Filosofia presso l'Università Suor Orsola Benincasa;
[7] Art. 14 Statuto della Fondazione IFEL Campania;
[8] Art. 16 Statuto della Fondazione IFEL Campania;
[9] Come confermato dalle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei fondatori della Fondazione IFEL Campania del 05/02/18 (atto del notaio Carmine Romano Repertorio 6678 Racc. 5112);

fonte: http://burc.regione.campania.it

efficiente, capace di adottare le politiche di coesione ed utilizzare i fondi strutturali in modo integrato e trasparente.

In coerenza con la propria mission, dedicata alla gestione di situazioni complesse ed esigenze emergenti, IFEL Campania ha definito nel corso della sua attività, in modo puntuale, alcuni aspetti cardine delle modalità di supporto ai Fondatori (Regione Campania e Fondazione IFEL), indicando altresì la mappa dei possibili interventi sulla base dell'incrocio tra le aree di interesse e le *expertise* evolutesi nel corso di questi ultimi anni. Tale evoluzione è stata resa possibile dalla crescita dimensionale della Fondazione, dall'approfondita conoscenza delle dinamiche progettuali ed attuative maturate nel corso degli anni, nonché dalle importanti sinergie attivate con le commesse in portafoglio, applicando un modello organizzativo basato sulla individuazione di expertise che possono essere utilizzate in diverse aree di intervento, come rappresentato nelle figure che seguono.

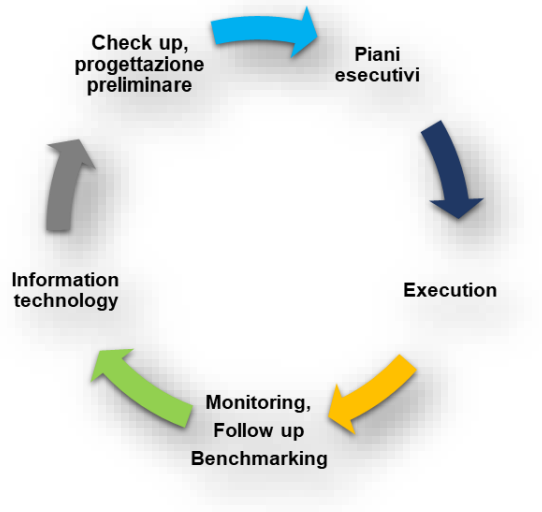


Figura 1 - Struttura del modello operativo IFEL Campania

In riferimento alle diverse attività, particolare attenzione viene rivolta all'implementazione di strumenti operativi e all'elaborazione di metodologie necessarie per rendere l'azione amministrativa maggiormente efficace ed efficiente, in quanto finalizzate a monitorare gli effetti degli interventi ed individuare e mettere in atto le azioni che consentono il conseguimento dei risultati.
L'efficacia delle performance della Fondazione viene perseguita mediante un modello gestionale *output oriented* che, nel rispetto dei vincoli formali previsti dalle procedure di impiego e rendicontazione dei progetti finanziati con fondi comunitari, concentra l'attenzione sul risultato, considerando le prestazioni quale mera condizione per il raggiungimento degli stessi e non come output. La definizione delle *expertise* è anch'essa frutto dell'approccio alla valutazione empirica dei fabbisogni correlati a ciascuna delle aree di attività. L'identificazione delle peculiarità del supporto offerto risponde ad una serie di esigenze, quali la necessità di assicurare alla committenza la migliore copertura professionale possibile, la certezza dei tempi e la qualità degli output.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Expertise	Modalità di supporto	
Check up, progettazione preliminare	➢ Definizione di metodologie appropriate per ciascuna area di interesse ➢ Progettazione preliminare a supporto di programmi complessi ➢ Analisi di contesto, ex ante, condizionalità, adozione modello RIS3	
Piani esecutivi	➢ Pianificazione eseguita con budget, criticità, adozione modello RIS3 ➢ Adozione della metodologia WBS (*Work Breakdown Structure*) ➢ Studi di fattibilità asseverati qualora richiesto dalla tipologia di intervento	
Execution	➢ Gestione delle commesse sia di durata prolungata che di task emergenti ➢ Coordinamento di attività ad elevato impatto finanziario ➢ Governo di attività multi-tasking e pluriobiettivo	
Monitoring, Follow up Benchmarking	➢ Tool di monitoraggio specifici applicati a progetti propri o esigenze esterne ➢ Controllo sistematico dei risultati con predisposizione/redazione di report ➢ Analisi di benchmark trasversale e multisettoriale	
Information Technology	➢ Progettazione di sistemi informativi dedicati ➢ Presa in carico di sistemi informativi esistenti ➢ Analisi dei fabbisogni informativi per task, progetti, funzioni amministrative	

Figura 2 - Expertise e modalità di supporto offerte da IFEL Campania

La capacità di declinare le esigenze della Committenza in obiettivi definiti e stimare il fabbisogno in termini di risorse umane, servizi e beni strumentali è una competenza la cui qualità, come indicato dai più noti manuali di project management, è strettamente correlata all'esperienza. La capitalizzazione dell'esperienza maturata proprio in questi ultimi anni è un fattore critico di successo di IFEL Campania che ha dimostrato di disporre di tutti i requisiti per assolvere, con un elevato grado di precisione, l'implementazione dei servizi affidati.

La fiducia riposta da parte degli uffici, che hanno dato seguito agli affidamenti e i positivi riscontri sulla regolarità delle attività svolte sulle varie commesse, hanno confermato la validità di un modello organizzativo che dà il dovuto rilievo alle attività di *follow up* degli interventi ultimati e dunque, alla prosecuzione delle verifiche ex post, i cui risultati costituiscono una fondamentale base dati per la programmazione SIE 2014-2020 - ed in prospettiva, per il delicato avvio del nuovo ciclo 2021/2027 - insieme al *benchmarking*, ovvero al reperimento di casi assimilabili con i quali confrontare la qualità dei ritorni ed i possibili interventi di *fine tuning* da apportare anche in corso d'opera.

Andamento economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione

In sede di proposizione della pianificazione triennale 2023-2025 della attività, appare utile proporre una verifica dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione nel triennio 2019-2021 (dati tratti dai bilanci consuntivi 2019-2021), periodo nel quale le attività di IFEL Campania hanno visto un progressivo consolidamento della struttura organizzativa. Sotto il profilo dei volumi di attività, le attività della Fondazione, nel corso del 2020, sono state interessate dalla situazione emergenziale correlata al diffondersi dell'epidemia da COVID-19, che ha determinato una necessaria rimodulazione delle attività pianificate, sia sul piano complessivo che sul piano delle singole attività di consulenza e assistenza tecnica svolte in favore della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania[10]. Ciononostante, si conferma il trend manifestato negli anni pregressi, registrando un consolidamento del panel di attività, che corrisponde ad un rafforzamento della Fondazione in termini di competenze e professionalità.
Preliminarmente, occorre evidenziare che la specificità della natura giuridica di ente non lucrativo di IFEL Campania suggerisce l'opportunità di limitare l'utilizzo di indici/indicatori di bilancio a quelli in grado di attestarne l'efficienza e l'equilibrio finanziario raggiunto. Va altresì premesso che l'analisi riguarderà il triennio 2019-2021, essendo ancora in corso l'annualità 2022, facendo riferimento - per quest'ultima - al Bilancio preventivo approvato dall'Assemblea dei Fondatori del 22/03/2022.
In via generale, l'analisi dei valori chiave dei consuntivi 2019-2021, da cui discendono i relativi indici oggetto di trattazione, evidenzia una gestione sana ed efficiente condotta dal management della Fondazione. I valori chiave espressi nel triennio, non solo esprimono una crescita della Fondazione in termini di fatturato e di attivo circolante nell'annualità 2019, con una leggera contrazione nel 2020 per effetto di un rallentamento delle attività a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ma rendono manifesto e chiaro l'orientamento all'efficienza della gestione amministrativa, oltre che un'attenzione evidente all'economicità ed alla sana gestione finanziaria dell'ente.

Tabella 1 - Valori chiave di bilancio 2019-2021

VALORI CHIAVE	2019	2020	2021
Capitale sociale versato	*55.000*	*55.000*	*55.000*
Patrimonio netto	*567.914*	*841.460*	*1.080.002*
Proventi, ricavi e contributi	*15.604.834*	*13.335.752*	*12.288.463*
EBIT	*614.081*	*429.244*	*424.084*
EBITDA	*992.740*	*526.562*	*620.471*
Risultato d'esercizio	*289.103*	*273.546*	*238.542*
Attivo fisso	*194.459*	*168.988*	*268.036*
Attivo circolante	*15.779.999*	*18.774.229*	*15.027.943*
Passività correnti	*14.833.271*	*17.772.606*	*13.888.871*
Capitale di funzionamento	*15.999.686*	*18.951.049*	*15.302.476*
Cash Flow operativo	*340.474*	*193.656*	*525.603*

Innanzitutto, il Patrimonio netto della Fondazione ha avuto, nel triennio 2019-2021, un incremento significativo, grazie alla scelta - in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 8 dello Statuto - di utilizzare gli avanzi/utili d'esercizio esclusivamente per gli scopi e le attività della stessa, destinandoli all'istituzione del Fondo Gestione di cui all'art. 7 dello statuto[11].

[10] Direzione Generale Autorità di Gestione FESR - nota prot. 255790 del 29/05/2020 avente ad oggetto "Emergenza Epidemiologica COVID-19 – Misure organizzative per la minimizzazione del rischio di contagio in occasione di lavoro presso le sedi regionali: il rapporto con l'Assistenza Tecnica contrattualizzata";
[11] In proposito, appare opportuno evidenziare come il tema della patrimonializzazione della Fondazione, alla luce della crescita ravvisabile nei valori espressi dai bilanci consuntivi 2018-2020 ed il cui trend interessa anche il presente documento, sia stato posto in evidenza dall'ex Presidente della Fondazione, Prof. Polillo, in occasione dell'Assemblea dei Fondatori del 07/07/2017 "l'aumento del volume di attività richieda una riflessione rispetto alla patrimonializzazione della Fondazione. Su tale aspetto, evidenziando che la questione non pone alcun rilievo dal punto di vista tecnico e amministrativo, invita i Fondatori a valutare l'opportunità di porre in essere iniziative rivolte alla maggiore patrimonializzazione della Fondazione, anche nell'ottica della definizione di un percorso di stabilizzazione delle attività in capo alla stessa". Un primo passo in avanti, in tale senso, è stato già compiuto nel Bilancio consuntivo 2017, con un incremento del 90,80%, confermato anche nei successivi esercizi: +148,69% nel 2018, +103,68% nel 2019, +48,17% nel 2020, nel confronto con i rispettivi esercizi precedenti, per effetto della proposta di destinazione dell'avanzo registrato effettuata in considerazione dell'opportunità di avviare un processo di consolidamento strutturale e di stabilizzazione di IFEL Campania, ormai divenuto passaggio obbligato per via della crescita manifestata in termini di fatturato ed attività affidate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

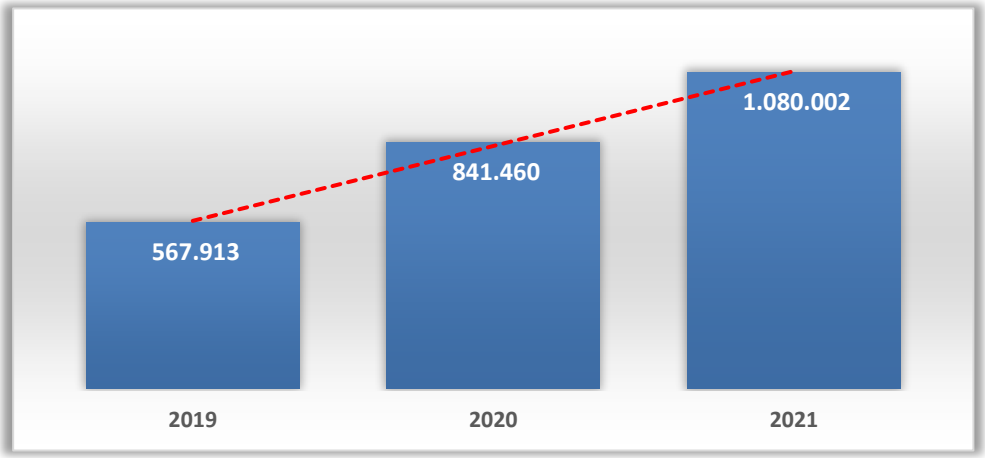


Figura 3 - Patrimonio netto IFEL Campania 2019-2021

Nel corso del 2021, come detto, la crisi pandemica da COVID-19 ha determinato un rallentamento delle attività, il che si è tradotto in una contrazione del volume di attività del 7,85% rispetto all'annualità 2020.

Tabella 2 - Proventi, ricavi e contributi 2019-2021

VALORE CHIAVE	2019	2019	2021
Proventi, ricavi e contributi	15.604.834	13.335.752	12.288.463
Variazione in % su anno prec.		-14,54	-7,85

Lo sviluppo dei volumi di attività ha, sul fronte della gestione finanziaria, reso necessario l'adozione di una specifica procedura denominata "Treasury Management and Cash Flows" (TMCF)[12] che, partendo da un'attenta pianificazione finanziaria e di gestione dei flussi, ha di fatto garantito e salvaguardato l'equilibrio finanziario, nonché la regolare esecuzione delle attività oggetto di affidamento da parte della Regione Campania, annullando gli effetti potenziali di momentanei deficit finanziari e garantendo la liquidità necessaria alla copertura dei fabbisogni finanziari di volta in volta necessari.
Gli importanti risultati raggiunti nel corso del triennio 2019-2021 trovano espressione non solo nell'analisi proposta dei valori chiave dei bilanci consuntivi, ma si riflettono nei valori dei principali indicatori di bilancio. Come accennato, tali valori indicano un sostanziale equilibrio finanziario della Fondazione, per quanto tale tipologia di ente debba essere necessariamente valutato, per sua natura, in termini non lucrativi. La disanima dei principali indicatori, infatti, rafforza sicuramente quanto rilevato in merito all'efficienza amministrativa ed alla gestione snella e flessibile che ha contraddistinto e contraddistingue la Fondazione.
Nel caso di specie, *l'EBIT*[13] coincide sostanzialmente con il reddito operativo e presenta risultati positivi, soprattutto in considerazione della natura istituzionale e non lucrativa delle attività perseguite da IFEL Campania. Per quanto invece attiene l'*EBITDA*[14], esso presenta risultati positivi, per le medesime ragioni espresse per *l'EBIT*.

Tabella 2 - Indicatori di bilancio 2019-2021

[12] *Approvato dall'Assemblea dei Fondatori del 28/02/2018.*
[13] *L'EBIT, nella formulazione degli indici di bilancio, è utilizzato per ottenere il ROI (Return on investment, dato da EBIT/Capitale Investito Netto), espressione, appunto, della redditività dei capitali complessivamente investiti, a prescindere dalla loro provenienza.*
[14] *L'EBITDA fornisce una misura il più oggettiva possibile della ricchezza generabile attraverso la gestione operativa, isolando gli effetti di una componente che è frequentemente oggetto di politiche di bilancio, ovvero le immobilizzazioni.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indici principali	2019	2020	2021
Equilibrio finanziario	*0,07*	*0,06*	*0,09*
Redditività e produttività dell'impresa	*0,13*	*0,07*	*0,09*
Solvibilità dell'impresa	*0,02*	*0,03*	*0,04*
Margine di struttura primario	*393.080*	*704.779*	*844.273*
Q del margine strutturale	*2,92*	*4,98*	*4,03*
Q di disponibilità	*1,06*	*1,05*	*1,08*
Margine di tesoreria	*991.581*	*1.041.762*	*1.177.831*
Acid test	*1,06*	*1,05*	*1,08*
ROE	*50,91%*	*32,51%*	*22,08%*
ROS	*1,86%*	*2,07%*	*1,99%*
ROI	*3,86%*	*2,27%*	*2,78%*
ROA	*1,81%*	*1,44%*	*1,56%*
Indice di indebitamento (leverage)	*28,17*	*22,52*	*14,17%*
Rotazione del capitale investito	*97,53%*	*70,37%*	*80,30%*
Oneri finanziari su fatturato	*-0,10%*	*-0,17%*	*-0,16%*

Il *margine di tesoreria*[15], anche questo con valore positivo, indica la presenza nella Fondazione di fonti liquide sufficienti per la copertura dei fabbisogni di breve termine. Non a caso, l'indice di indebitamento[16] nel caso della Fondazione assume valori, come sopra riportati, che esprimono un evidente squilibrio fra il patrimonio ed il totale del capitale di terzi, rafforzando quindi l'idea che IFEL Campania necessiti di interventi volti a rafforzare la patrimonializzazione, onde assorbire tale disallineamento.

L'indice di liquidità corrente, anche denominato *acid test ratio* o *indice di tesoreria*[17], ha registrato i seguenti valori:

Tabella 3 - Indice di liquidità 2019-2021

Indice	2019	2020	2021
Acid test[18]	*1,06*	*1,05*	*1,08*

Simili valori indicano che la Fondazione detiene disponibilità finanziarie immediate e differite almeno pari agli impegni finanziari di breve termine e, conseguentemente, la restante porzione del capitale circolante lordo, caratterizzata da un minor grado di liquidabilità, trova copertura con le fonti di lungo termine. Tutti gli indici reddituali soprariportati fanno registrare un trend costante nel passaggio dal 2019 al 2021, nonostante la contrazione registrata nel periodo di riferimento per effetto della crisi pandemica, validando e consolidando l'equilibrio finanziario raggiunto, con un incremento significativo nel margine di struttura primario e nel margine di tesoreria

[15] *Il margine di tesoreria evidenzia la situazione di liquidità e costituisce la differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti;*
[16] *L'indice di indebitamento misura il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi;*
[17] *È una grandezza sintetica utile alla valutazione dell'attitudine dell'impresa a soddisfare impegni finanziari di breve termine mediante l'utilizzazione della parte di capitale circolante lordo formata da crediti e disponibilità immediate. Il quoziente standard di tesoreria dovrebbe essere, secondo la prassi internazionale, almeno pari ad uno;*
[18] *I valori di riferimento dell'Acid Test: Ottimo > 1,01-1,20; Buono 0,90-1; Sufficiente 0,80-0,90; Critico < 0,70;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strategie e indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)

Il presente Piano costituisce il documento di programmazione di riferimento per le strategie della Fondazione IFEL Campania ed è stato elaborato tenendo conto delle strategie e degli indirizzi regionali definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e, in particolare, dell'impegno sostenuto dalla Regione Campania a proseguire nell'azione di semplificazione normativa ed amministrativa e ad assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa regionale.
Nello specifico, della programmazione strategica regionale per il triennio, le attività previste dalla Fondazione trovano corrispondenza negli obiettivi analitici pluriennali, come declinati negli obiettivi strategici e nelle conseguenti linee d'azione Documento di Economia e Finanza della Regione Campania - DEFRC 2022-2024 (DGR 529/2021)[19].

Le attività previste dal Piano Triennale della Fondazione, a partire da quelle già oggetto di affidamento, individuano il contributo di IFEL Campania all'interno dei contesti di riferimento delle politiche definite nell'ambito delle missioni individuate dalla programmazione della Regione Campania: servizi istituzionali, generali e di gestione; sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; assetto del territorio ed edilizia abitativa; diritti sociali, politiche sociali e famiglia; istruzione e diritto allo studio, politiche giovanili, sport e tempo libero; politiche per il lavoro e la formazione professionale; soccorso civile; sviluppo economico e competitività; trasporti e diritto alla mobilità; turismo; agricoltura, politiche agroalimentari e pesca; tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Con riferimento alle specifiche attività previste, le cui procedure sono state esperite o sono in corso di perfezionamento, la tabella che segue riporta la corrispondenza tra le attività della Fondazione e le aree di macro-obiettivi e gli obiettivi strategici proposti nel DEFRC 2022 - 2024 di cui alla DGR 529/2021.

Tabella 4 - Commesse affidate a IFEL Campania, missione e programma DEFRC 2022 - 2024 (DGR 529/2021)

MISSIONE/PROGRAMMA DEFRC 2022/2024	ASSITENZA TECNICA							LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE				PROGRAMMI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO				WELFARE E SCUOLA						
	ACAMIR	AT FEAMP	AT POC	AT POC II	AT PRO	FESR2127	FESR2335	CAPIRE	FCPI	MEL	MCPI	CAMIST	CBCYBULL	PON RBLD	SIS I.V	CAPCOE	CBFESR25	CBFESR26	CBFESR5152	CPT	FORMAT	PRPS
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione																						
12 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)																						

[19] *Come noto, il DEFRC è lo strumento operativo che sviluppa in maniera dettagliata e puntuale i contenuti e le strategie programmatiche di legislatura, ponendo in particolare l'attenzione sui temi prioritari e le azioni che impegneranno la Regione Campania nel triennio. Il DEFRC ha rappresentato per la Regione Campania l'opportunità per aggiornare il sistema di obiettivi e programmi da intraprendere e realizzare alla luce dei cambiamenti intervenuti nell'ultimo anno, nella consapevolezza dei vincoli stabiliti per il sistema finanziario della Repubblica e nello spirito della leale collaborazione in cui l'Amministrazione e tenuta a operare. ("Documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2022-2024, adottato sulla base dell'Allegato 4/1 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il cui aggiornamento è stato approvato con la DGR nr. 529 del 30/11/21 "Approvazione Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania - DEFRC 2022-2024")*

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE/PROGRAMMA DEFRC 2022/2024	ASSITENZA TECNICA							LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE				PROGRAMMI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO				WELFARE E SCUOLA						
	ACAMIR	AT FEAMP	AT POC	AT POC II	AT PRO	FESR2127	FESR2335	CAPIRE	FCPI	MEL	MCPI	CAMIST	CBCYBULL	PON RBLD	SIS IV	CAPCOE	CBFESR25	CBFESR26	CBFESR5152	CPT	FORMAT	PRPS
5 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali																						
6 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico																						
3 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato																						
8 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi																						
11 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali																						
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali																						
10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane																						
4 - Istruzione e diritto allo studio																						
4 - Istruzione e diritto allo studio - Istruzione universitaria																						
8 - Istruzione e diritto allo studio - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)																						
2 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria																						
3 - Istruzione e diritto allo studio - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)																						
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali																						
2 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale																						
3 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)																						
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero																						
2 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani																						
7 - Turismo																						
1 - Turismo - Sviluppo e la valorizzazione del turismo																						
2 - Turismo - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)																						
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa																						
1 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio																						
3 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)																						
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente																						
4 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato																						
3 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti																						
2 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale																						
8 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento																						
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)																						

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE/PROGRAMMA DEFRC 2022/2024	ASSISTENZA TECNICA							LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE				PROGRAMMI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO				WELFARE E SCUOLA						
	ACAMIR	AT FEAMP	AT POC	AT POC II	AT PRO	FESR2127	FESR2335	CAPIRE	FCPI	MEL	MCPI	CAMIST	CBCYBULL	PON RBLD	SIS IV	CAPCOE	CBFESR25	CBFESR26	CBFESR5152	CPT	FORMAT	PRPS
6 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							■															■
1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo							■															■
10 - Trasporti e diritto alla mobilità																						
6 - Trasporti e diritto alla mobilità - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	■		■	■			■															■
2 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale	■		■	■			■															■
1 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto ferroviario							■															■
11 - Soccorso Civile																						
1 - Soccorso Civile - Sistema di protezione civile							■															■
2 - Soccorso Civile - Interventi a seguito di calamità naturali							■															■
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia																						
4 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale														■	■							
6 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale																			■			
7 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale														■	■							
1 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale													■	■	■							
13 - Tutela della salute																						
1 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA							■															■
4 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi							■															■
7 - Tutela della salute - Ulteriori spese in materia sanitaria							■															■
5 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari							■															■
2 - Tutela della salute - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA							■															■
14 - Sviluppo economico e competitività																						
5 - Sviluppo economico e competitività - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)			■	■			■									■						■
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale																						
4 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			■	■			■	■	■	■	■	■										■
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca																						
1 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		■																				
3 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la		■																				
3 - caccia e la pesca (solo per le Regioni)																						
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche																						

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE/PROGRAMMA DEFRC 2022/2024	ASSITENZA TECNICA							LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE				PROGRAMMI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO				WELFARE E SCUOLA						
	ACAMIR	AT FEAMP	AT POC	AT POC II	AT PRO	FESR2127	FESR2335	CAPIRE	FCPI	MEL	MCPI	CAMIST	CBCYBULL	PON RBLD	SIS IV	CAPCOE	CBFESR25	CBFESR26	CBFESR5152	CPT	FORMAT	PRPS
1 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Fonti energetiche																						

Sul piano organizzativo, significativo appare il coinvolgimento nelle attività previste, oltre che degli uffici regionali committenti, di un più ampio novero di strutture regionali destinatarie/interessate dalle linee di azioni che vedono il contributo di IFEL Campania.

La tabella che segue riepiloga per linea d'intervento e obiettivo strategico definito nel DEFRC cui le attività di IFEL Campania sono ricondotte.

Tabella 5 - Linea di intervento e obiettivo strategico triennale DEFRC 2022 - 2024 (DGR 529/2021)

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE	LINEA DI INTERVENTO
1 - Coordinamento delle politiche di coesione	42 - Aggiornamento Strategia di Audit e verifica del corretto funzionamento dei Sistemi di gestione e controllo dei PO FESR e FSE 2014-2020
	42 bis - Sistemi territoriali - Coordinamento ed attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne e dei relativi Accordi di Programma Quadro
	43 - Contributo al Programma di interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la realizzazione di infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
	44 - Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
	45 - Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
	46 - Programmare, finanziare e realizzare infrastrutture a supporto dei sistemi regionali di mobilità, produttivi, ambientali, culturali, turistici e tecnologici
	47 - Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, sorveglianza, informazione e comunicazione delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 e avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027
	48 - Ambiente e Territorio - Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani e miglioramento del servizio idrico integrato
	49 - Implementazione Programmi POR FESR, POC e PAC. Coordinamento gestione Programmi e Controlli di primo livello. Implementazione e verifica delle azioni di AT e della Strategia di comunicazione. Completamento Programmazione 2014/20 e avvio della 2021/27
	50 - Coordinamento della programmazione unitaria regionale
2 - Efficientamento della Protezione civile e pianificazione d'emergenza	75 - Attività nella competenza regionale nella pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in Campania, nei termini e con le modalità previste nei decreti del Capo Dipartimento Protezione Civile 02/02/2015, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 31/03/2015, e del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/06/2016, pubblicato sulla G.U. n. 193 del 9/08/2016
	76 - Potenziamento e adeguamento tecnologico degli apparati e delle reti in esercizio presso la protezione civile regionale, funzionali all'uso integrato di dati e informazioni a supporto delle decisioni di protezione civile
	77 - Garantire il supporto all'Unità di crisi regionale costituita dal Presidente della G.R. Campania con Decreto n. 45 del 06/03/2020 e ss.mm.ii, per la gestione dell'emergenza COVID-19
	78 - Garantire la predisposizione e l'aggiornamento del Piano regionale triennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione contrasto agli incendi boschivi (Piano AIB 2022-2024)
	79 - Garantire il potenziamento della capacità operativa della Colonna Mobile regionale mediante l'acquisto di mezzi e attrezzature da assegnare alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per la gestione delle emergenze di Protezione civile e le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione in caso di eventi calamitosi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE	LINEA DI INTERVENTO
	80 - Attuazione Fondo Nazionale per la Prevenzione del rischio sismico - art.11 L.77/09
3 - Formazione, politiche attive del lavoro e miglioramento delle condizioni in cui esso viene svolto	71 - Promuovere e favorire l'inserimento dei giovani del lavoro
	72 - Misure di sostegno e inclusione lavorativa a favore dei soggetti svantaggiati
	54 - ISTITUZIONE DELLE ACADEMY REGIONALI
	70 - Erogazione di incentivi per il sostegno al contratto di apprendistato
	73 - Attuazione del Piano di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive, ai sensi del DM 74/2019
4 - Innalzamento dei livelli di sicurezza e legalità	115 - Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie mediante interventi di ristrutturazione di beni immobili
	116 - Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e adeguamento degli apparati tecnologici della polizia locale
	116 bis - Giustizia di prossimità
	117 - Rafforzamento delle competenze delle polizie locali
	118 - Promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie
5 - Miglioramento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei cittadini	101 - Miglioramento della Rete Assistenziale delle cure primarie
	119 - Favorire l'integrazione dei migranti dal punto di vista socio-lavorativo
	120 - Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su ferro
	121 - Potenziamento del parco rotabile regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL su gomma
	122 - Interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali
	123 - Sviluppo della portualità regionale
	124 - Sviluppo e sicurezza delle infrastrutture ferroviarie
	125 - Contratti di affidamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale ferroviario in ambito regionale su rete statale e su rete regionale
	126 - Sviluppo della rete aeroportuale campana
	141 - Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà
	142 - Rafforzare gli interventi a favore dell'infanzia
	143 - Garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità
6 - Miglioramento dei Servizi Sanitari offerti ai cittadini	100 - Promozione della Salute attraverso il Piano Regionale per la Prevenzione e l'igiene sanitaria. Attuazione del LEA 'Prevenzione collettiva e sanità pubblica'.
	102 - Riassetto dell'organizzazione ospedaliera alla luce dell'epidemia da SARS- CoV2- Implementazione delle reti clinico assistenziali - Miglioramento dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza - Prevenzione del rischio clinico e implementazione buone prassi per la sicurezza del paziente
	103 - Definizione del fabbisogno formativo del personale delle Aziende Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale. Adempimenti connessi alla contrattazione collettiva regionale del personale del SSR, dei medici convenzionati e degli specialisti ambulatoriali.
	104 - Copertura dei disavanzi pregressi e di eventuali disavanzi correnti
	105 - Finanziamento ordinario corrente per garantire l'erogazione dei LEA - Adempimenti per smobilizzo quote premiali FSN anni precedenti
	106 - Regolare gestione ed estinzione dei residui debiti ex USL
	107 - Percorsi attuativi della certificabilità dei Bilanci AA.SS.
	108 - Interventi di Sanità Digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania
	109 - Miglioramento LEA: potenziamento delle attività consultoriali, della rete ospedale territorio per le malattie croniche in età evolutiva con l'ausilio della telemedicina in tutte le sue forme. Implementazione delle attività di screening neonatali obbligatori (metabolico, audiologico, oftalmologico) attraverso apposita piattaforma regionale. Attività di controllo della raccolta del sangue cordonale (BASCO). Potenziamento dell'offerta regionale della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) anche attraverso l'accreditamento/convenzionamento delle strutture autorizzate e regolarmente iscritte al Compendio Europeo Cellule e Tessuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE	LINEA DI INTERVENTO
	110 - Miglioramento degli strumenti di Governance del SSR. Analisi delle inadempienze ed individuazione delle criticità degli adempimenti previsti dal questionario LEA. Definizione di un flusso informativo per il monitoraggio del NSG.
	111 - Campagna vaccinale contro il Covid 19
	112 - Istruttoria degli atti di programmazione di utilizzo dei fondi ex art. 20 e dei Fondi Europei 2014/2020. Coordinamento delle attività delle aziende sanitarie. Approvazione dei progetti appaltabili. Presentazione delle richieste di ammissione a finanziamento.
	113 - Azioni volte al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci e all'incremento dell'offerta dei servizi sanitari attraverso la farmacia dei servizi.
	114 - Miglioramento della Rete territoriale della Assistenziale Sociosanitaria e interventi di contrasto alle dipendenze patologiche e al disturbo da gioco d'azzardo
	96 - Garantire il rispetto degli obiettivi di assistenza inclusi nei Livelli Essenziali (LEA) nel campo della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria. Programmazione attività aderenti alle esigenze territoriali, alle risorse disponibili e al rischio correlato alle filiere produttive coinvolte. Realizzazione di banche dati e redazione di un documento di programmazione annuale regionale. Standardizzazione regionale delle procedure e della documentazione per l'espletamento delle attività, attraverso la certificazione ISO dei competenti servizi A.S.L. e regionali.
	97 - Miglioramento dell'efficacia dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria. Potenziamento delle dotazioni strumentali e della formazione sulla gestione del rischio del personale sanitario coinvolto nelle attività di controllo.
	97 bis - Attuazione del PNRR Salute
	98 - Miglioramento delle attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria ed emergenza aviaria ed al piano regionale di monitoraggio sanitario della fauna selvatica.
	99 - Garanzia di un elevato livello di controllo del fenomeno del randagismo.
7 - Miglioramento della salubrità dell'ambiente	12 - Impianti di trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13.
	13 - Attuazione servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13.
	14 - Realizzazione di impianti dedicati al recupero dei RSB ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C-653/13 e attività di caratterizzazione siti liberati dalle ecoballe.
	15 - Monitoraggio gestione discariche in conformità degli indirizzi di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015 nella causa C- 653/13 e in ottemperanza a quanto stabilito con D.G.R. n. 493 del 30.10.2018.
	16 - Ambiente e territorio
	17 - Ambiente e territorio - Attività Istituzionale
	18 - Attività di pianificazione, programmazione e regolamentazione del ciclo integrato dei rifiuti
	19 - Attuazione degli interventi connessi al potenziamento dei servizi e delle strutture a sostegno del ciclo integrato dei rifiuti
	20 - AMBIENTE Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	22 - Ridefinizione del servizio idrico integrato regionale. Attuazione L.R. n. 15 del 2/12/2015 tra cui la consegna degli impianti depurativi ed acquedottistici, in gestione diretta agli Enti D'Ambito.
	23 - Interventi per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria relativa alla Direttiva 271/91/CE
	26 - Qualità dell'Aria – Adeguamento del Piano di Tutela Regionale della "Qualità dell'Aria"
	27 - Avvio dell'esecuzione delle operazioni di caratterizzazione e bonifica dei siti oggetto dell'Accordo tra Regione e Invitalia spa del 2 ottobre 2017.
	28 - Aggiornamento banche dati PRB
	29 - Implementazione "strumenti" per la tutela delle acque
	33 - Attività tecnico-amministrativa preliminare attraverso la redazione di diversi progetti per l'accordo quadro per la rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati
	37 - Promuovere lo sviluppo dei settori delle acque minerali e termominerali al fine di garantire l'efficace utilizzo delle risorse.
	38 - Utilizzo efficiente delle fonti di energia rinnovabile e contenimento dei consumi energetici e delle emissioni di CO2 in coerenza con la strategia UE e il PNRR, al fine di accelerare la transizione verso uno

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE	LINEA DI INTERVENTO
	scenario de- carbonizzato, sviluppare un'economia dell'idrogeno mediante l'utilizzo dell'idrogeno verde, cioè prodotto principalmente da fonti di energia rinnovabile.
	11 - Riscossione canoni di depurazione e fornitura del servizio idrico
	21 - Piano per la riduzione della dispersione idrica
	24 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	25 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	30 - Programmazione e realizzazione di opere infrastrutturali di interesse strategico regionale
8 - Pari opportunità di genere e contrasto alla violenza sulle donne	74 - Contrastare la violenza di genere
9 - Promozione della qualità dei territori e sostegno alle politiche abitative	133 - Approvare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud e delle Aree Interne
	136 - Promuovere la qualità dell'architettura - Legge regionale n. 19/2019
	137 - Rilanciare l'economia, sviluppare i territori e innalzare la qualità di vita della popolazione regionale, coniugando diritto alla casa con diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili.
	140 - Sostenere le politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole e sostegno ai fitti. Rivisitare e definire la normativa in materia di edilizia residenziale pubblica
	134 - Elaborare il Piano di Ricostruzione Isola di Ischia
	139 - Approvare il Piano Paesaggistico
	135 - Aggiornare gli strumenti e la normativa in materia di Governo del Territorio ed attività edilizie
	138 - Migliorare la governance territoriale mediate l'Incremento dell'utilizzo della piattaforma i.TER Campania
10 - Promozione della ricerca e dell'innovazione	131 - Sviluppo di infrastrutture per promuovere la resilienza dell'istruzione e della formazione a distanza e on line
	90 - Interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione a supporto dell'innovazione
	92 - Promozione dell'aggiornamento e della riqualificazione delle competenze professionali
	94 - Sviluppo e rafforzamento della capacità di ricerca e innovazione coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania
	93 - Potenziamento delle competenze coerentemente con i programmi RIS3 di Regione Campania
11 - Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania	10 - Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica.
	4 - Tutela del paesaggio, conservazione e protezione del territorio agricolo, sviluppo dell'economia delle aree rurali e sostegno all'innovazione sociale per rinnovare le relazioni tra agricoltura e comunità locali.
	5 - Valorizzazione dell'agricoltura urbana e delle politiche urbane per il cibo.
11 - Protezione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio agricolo forestale zootecnico ed ittico della Campania	1 - Competitività delle imprese agricole, multifunzionalità, internazionalizzazione, rafforzamento delle filiere campane e sviluppo della finanza alternativa e innovativa
	2 - Sostenibilità dei sistemi produttivi agricoli e forestali, economia circolare, contrasto ai cambiamenti climatici, tutela della biodiversità e delle risorse naturali.
	3 - Qualità, tipicità, sicurezza degli alimenti e stili di vita sani.
	6 - Gestione efficiente delle risorse idriche per l'agricoltura e presidio del dissesto idrogeologico nelle zone rurali
	7 - Transizione giusta, gestione del rischio e resilienza
	9 - Tutela del patrimonio forestale e della fauna selvatica
	8 - Rafforzamento della capacità istituzionale, competenze e abilità per la competitività dei sistemi agroalimentari, dei territori rurali e delle aree interne
12 - Rafforzamento e semplificazione amministrativa	34 - Efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi di uffici
	35 - Dismissione e valorizzazione di immobili del patrimonio regionale non utilizzati ai fini istituzionali e e di pubblica utilità.
	41 - Razionalizzazione e potenziamento dei processi legati alle entrate tributarie e ai servizi fiscali
	59 - Creazione e implementazione di infrastrutture fisiche
	61 - Servizi in cloud per gli Enti Locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE	LINEA DI INTERVENTO
	82 - monitoraggio del contenzioso ed esame delle fattispecie che, anche a seguito di segnalazione delle altre Strutture di Amministrazione attiva, presentano un alto rischio di soccombenza per l'amministrazione regionale, al fine di favorire la definizione transattiva delle controversie e la riduzione delle spese.
	83 - Informatizzazione delle procedure relative alla L.R. n° 9/83, con modalità telematica, e dematerializzazione dei documenti già in possesso degli Uffici regionali competenti.
	84 - Procedure relative ad adempimenti di carattere normativo di livello nazionale di competenza dell'Amministrazione regionale (es. programmazione art.21 d.lgs. 50/2016 - costituzione Collegio Consultivo Tecnico ex d.l.16.7.2020 n. 76)
	86 - Rafforzamento della capacità amministrativa in tema di gestione delle risorse per lo sviluppo
	87 - Migliorare la gestione delle procedure di approvvigionamento e fornitura dei beni mobili agli uffici regionali
	88 - 1. Rafforzamento dei servizi SUAP e semplificazione amministrativa.
	89 - Razionalizzazione del portafoglio societario
	32 - Individuare spazi per l'archiviazione del materiale cartaceo
	40 - Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile. Riduzione degli oneri del debito regionale
	60 - Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali
	62 - Sviluppo delle competenze digitali
	85 - rafforzamento della capacità amministrativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione
	95 - Rafforzamento amministrativo
13 - Rafforzamento del diritto allo studio e potenziamento delle competenze giovanili e delle strutture dell'istruzione	63 - Interventi tesi a valorizzare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale al fine di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico aprendo la scuola al territorio e diffondendo didattiche innovative basate sull'inclusione scolastica.
	64 - Innalzamento delle competenze in literacy e numeracy con attenzione alla inclusione degli studenti disabili e relative azioni di formazione dirette agli insegnanti.
	130 - Interventi infrastrutturali per l'Università
	132 - Valorizzazione delle Università e piena attuazione del diritto allo studio universitario
	55 - Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani - attivazione intervento azione di sistema Corso-concorso Giovani in U.E. - L. R. 26 del 08.08.2016
	65 - Fornitura libri di testo agli studenti appartenenti a famiglie in condizioni di disagio socioeconomico.
	66 - Favorire il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema di istruzione e formazione, per sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro.
	67 - Potenziamento dell'istruzione e formazione professionale delle istituzioni scolastiche per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione
	68 - Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti comunitari
	69 - Interventi di edilizia scolastica a valere su finanziamenti regionali e nazionali
	91 - Innalzamento delle competenze digitali
	56 - Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani - attivazione dell'Orchestra dei giovani della Regione Campania - L. R. 26 del 08.08.2016
	58 - Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani – intervento Giovani in Comune - L. R. 26 del 08.08.2016
14 - Sostegno al sistema delle imprese e promozione dell'offerta turistica e culturale	128 - Promozione della immagine della Regione Campania, attraverso azioni di sistema di comunicazione e marketing sul mercato turistico nazionale e internazionale. Interventi per Procida Capitale della Cultura 2022
	129 - Azioni di rafforzamento del sistema turistico con interventi di governance
	127 - Sostegno all'intero settore turistico con interventi di rilancio e di sviluppo per favorire la competitività del sistema imprenditoriale
16 - Sostegno e promozione del sistema imprenditoriale della Campania	31 - Programmazione e gestione degli strumenti tesi a supportare il processo di internazionalizzazione del tessuto produttivo e di ricerca - realizzazione di iniziative e programmi di internazionalizzazione del sistema regionale.
	36 - Sviluppo territoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE	LINEA DI INTERVENTO
	57 - Sviluppo dei servizi nel campo delle politiche che interessano i giovani - attivazione Sportelli autoimpresa - L. R. 26 del 08.08.2016
	39 - Sostegno al sistema delle imprese della Campania: "Misure di sostegno per la digitalizzazione delle imprese e innovazione tecnologica (Industria 4.0)."
17 - Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale regionale	51 - Azioni di sostegno, rilancio e consolidamento di musei e biblioteche, del sistema dello spettacolo e delle attività di promozione dell'editoria e misure per gli operatori e i lavoratori del settore.
	52 - Azioni di valorizzazione del patrimonio culturale regionale di natura materiale e immateriale nelle aree strategiche di attrazione e di investimento culturale finalizzati all'inclusione sociale e al recupero delle periferie e alla rigenerazione urbana.
	53 - Azioni di sviluppo, implementazione e infrastrutturazione del Digitale per la Cultura.

Evoluzione e rafforzamento attività

IFEL Campania, è una organizzazione relativamente giovane, nata nel 2011 con la finalità di supportare il federalismo fiscale, demaniale, istituzionale e amministrativo nel territorio regionale. In meno di un decennio, la Fondazione, con la dinamicità e plasticità che la contraddistingue, è diventata un punto di riferimento stabile per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo regionale e territoriale, determinando un incremento costante delle attività che ha imposto un sempre maggiore impegno sia in termini di competenze e professionalità che di management e government.
Le sfide assunte hanno pertanto condotto la Fondazione ad un rafforzamento della struttura operativa con management qualificato per far fronte alla mission ed alle esigenze di pianificazione, di organizzazione, di gestione e di controllo nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di innovazione amministrativa ed efficientamento dei servizi della PA.
In tale ottica, pertanto, la Fondazione sul piano delle politiche aziendale ha avviato negli ultimi anni un consolidamento del proprio sistema di compliance che risponde sia alla necessità di adeguarsi ed aggiornarsi costantemente agli adempimenti normativi, che alla necessità di definire uno solido percorso per ridurre al minimo i rischi di danni economici e reputazionali, migliorandone al contempo la competitività.
In tal senso gli ambiti su cui la Fondazione opera e continuerà da operare anche nel corso del periodo di riferimento 2023 -2025 sono:

- implementazione delle attività di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 10 cc. 1, 2, 3, D.Lgs. 33/2013 modificato dall'art. 10 D.Lgs. 97/2016), così come sono state declinate e articolate all'interno del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, al fine di garantire una generale diffusione della cultura della legalità;
- monitoraggio e aggiornamento del programma di conformità ai requisiti discendenti dal D.Lgs. 231/2001 circa la responsabilità amministrativa degli enti;
- implementazione del "sistema di gestione per la qualità" basato sul modello della norma ISO 9001, consolidando un approccio graduale al miglioramento, al fine di governare le attività, ottenere miglioramenti delle prestazioni produttive e perfezionare i meccanismi di *costing*;
- adeguamento ed aggiornamento dell'organizzazione della Fondazione alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (l.626/1994, D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009), con l'obiettivo di salvaguardare l'integrità psicofisica dei lavoratori e verificare il rispetto da parte dei lavoratori delle norme antinfortunistiche oltre che valutare i rischi presenti e potenziali sul luogo del lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- implementazione e adeguamenti necessari alla protezione e al trattamento dei dati personali, tenendo conto delle modalità, garanzie e limiti del trattamento dei dati personali secondo le indicazioni previste dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- avvio della procedura per la richiesta del rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale;
- investimenti in ambito tecnologico, sia nella sicurezza che nei sistemi informativi anche personalizzati per efficientare e coordinare tutte le risorse, le informazioni e le attività necessarie per migliorare i processi aziendali.

I suddetti interventi - già previsti dal Piano triennale a scorrimento annuale 2022-2024 - sono pertanto stati intrapresi, in un contesto normativo in continua evoluzione, al fine della costituzione di un unico sistema di compliance atto a valorizzare l'affidabilità e l'attendibilità della Fondazione, ad affinare il dialogo con i Fondatori e la committenza, a ottimizzare la capacità di provvedere ad idonei approfondimenti per pervenire all'adozione e/o revisione di regolamenti rivolti a disciplinare e migliorare l'organizzazione e la definizione delle strutture operative (regolamento di organizzazione, incarichi professionali, regolamento acquisti, etc.).

Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di IFEL Campania risponde all' esigenza di perseguire, anche attraverso questo strumento, la correttezza nell'operato della Fondazione e del suo personale, di diffondere e promuovere l'integrità, la trasparenza e la prevenzione dei comportamenti illeciti e, infine, di contribuire a migliorare il proprio sistema di controlli interni, nonché contribuire a ridurre il rischio di commissione di reati, con specifico riferimento a fenomeni corruttivi, così come declinati dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.

Ad oggi è in vigore il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024 approvato dall'Assemblea in data 22 marzo 2022.

Attraverso lo strumento del Piano e le metodologie suggerite dalle norme vigenti, la Fondazione ha definito "la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e indicato gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio così come richiesto dalla normativa. Il Piano è aggiornato annualmente, secondo una logica di programmazione scorrevole, tenendo conto degli obiettivi strategici individuati dagli organi di vertice, delle modifiche normative intervenute e delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022/2024 della Fondazione IFEL Campania si basa sulle realizzazioni e i risultati conseguiti dai precedenti Piani, costituendone il naturale proseguimento e sviluppo: il Piano vigente è elaborato sulla base delle risultanze delle attività 2021. In tale ambito il PTPC 2022/2024 riporta l'analisi dei processi organizzativi completata nel corso dell'anno 2020, anche in considerazione delle rinnovate modalità organizzative con il maggior utilizzo delle modalità operativa dello smart working, in conseguenza delle esigenze determinate dalle misure di contenimento del diffondersi della pandemia determinata dal COVID-19, e perviene alla costruzione di un'analisi e di uno schema di piano rispetto al quale vengono ridefinite le misure di prevenzione da realizzare nel prossimo triennio.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza risponde inoltre alla finalità di sensibilizzare tutti gli interessati alla prevenzione dei fenomeni di corruzione ed in generale ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

agire secondo legalità, trasparenza, correttezza e responsabilità. L'efficacia PTPC 2022/2024 è connessa alla collaborazione di tutti i destinatari e non può prescindere dalle indicazioni e segnalazioni dei dipendenti, dei dirigenti e dei responsabili. L'adeguamento conoscitivo e la sensibilizzazione del personale e dei collaboratori rappresentano un presupposto imprescindibile per la realizzazione delle misure e devono essere finalizzate al consolidamento di una cultura della Fondazione orientata ai valori etici di trasparenza, linearità dei processi organizzativi, rispetto dei valori costituzionali e di civile convivenza e rispetto del lavoro e dell'accessibilità delle informazioni, nonché alla creazione delle condizioni utili anche all'applicazione dei dispositivi di prevenzione del rischio di illecito di cui al D.lgs.231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Le indicazioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione assumono carattere di indirizzo strategico ed operativo nei confronti di tutti coloro che, a diverso titolo, partecipano alle attività svolte da Fondazione IFEL Campania e all'attuazione delle linee di servizi anche attraverso la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni professionali. Il Piano, annualmente aggiornato, si articola nella presentazione del contesto esterno, del contesto interno e della disciplina di riferimento e individua le misure di prevenzione e repressione, misure che sono soggette a costante implementazione e adeguamento, in ragione delle nuove esigenze, dell'organizzazione e degli eventi.

Per i temi della trasparenza, i contenuti sono reperibili on line, sul sito di IFEL Campania (www.ifelcampania.it) nell'apposita sezione, visibile sull'home page, "Amministrazione Trasparente". L'attività viene svolta dagli uffici individuati e con l'attività di coordinamento del Responsabile individuato per un monitoraggio costante della sezione dedicata del sito istituzionale e viene richiesto il costante aggiornamento delle varie sezioni sulla base delle attività svolte. Particolare attenzione viene riservata anche ai temi della diffusione dei valori della trasparenza anche attraverso la sensibilizzazione degli uffici preposti e dei vari soggetti ai cicli di webinar organizzati su queste tematiche dalla Fondazione IFEL. Tale strumento è ritenuto particolarmente efficace.

A tal riguardo, la tabella che segue riporta la certificazione della completezza della struttura "Amministrazione Trasparente" del sito web di IFEL Campania, secondo i parametri fissati dalla Delibera ANAC n. 1310/2016, verificati attraverso la "Bussola della Trasparenza", la piattaforma on line fornita dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, disponibile all'indirizzo web http://bussola.magellanopa.it/home.html[20].

Tabella 6 - Completezza della struttura "Amministrazione Trasparente" del sito web di IFEL Campania al 09/02/2020

Bussola della Trasparenza

SEZIONE	LIVELLO	ESITO	PAGINA RISULTATO
Sezioni Trasparenza Sono le sezioni presenti nell'allegato alla Delibera ANAC n. 1310/2016 - Costituiscono obblighi di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni, ad eccezione delle sezioni: rendiconto gruppi consiliari regionali/provinciali" obbligatorie solo per regioni, province autonome di Trento e Bolzano e province e dati ulteriori" la cui presenza non è obbligatoria - Numero sezioni trovate 80 su 80			
Amministrazione Trasparente	Home Page	✓	http://www.ifelcampania.it/amministrazione-trasparente/
Disposizioni generali	1	✓	http://www.ifelcampania.it/disposizioni-generali/

[20] *Le competenze in materia di Trasparenza delle pubbliche amministrazioni, incluso il controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, sono state attribuite all'Autorità Nazionale Anticorruzione, pertanto a seguito della dismissione del servizio di analisi automatica dei siti web, eseguito dalla Bussola della trasparenza i dati sotto riportati attengono all' ultima rilevazione effettuata alla data 09/02/2020.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bussola della Trasparenza

SEZIONE	LIVELLO	ESITO	PAGINA RISULTATO
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	2		http://www.ifelcampania.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/
Atti generali	2		http://www.ifelcampania.it/atti-generali/
Oneri informativi per cittadini e imprese	2		http://www.ifelcampania.it/oneri-informativi-per-cittadini-e-imprese/
Organizzazione	1		http://www.ifelcampania.it/organizzazione/
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	2		http://www.ifelcampania.it/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo/
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati - Organizzazione	2		http://www.ifelcampania.it/sanzioni-per-mancata-comunicazione-dei-dati/
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	2		http://www.ifelcampania.it/rendiconti-gruppi-consiliari-regionali-provinciali/
Articolazione degli uffici	2		http://www.ifelcampania.it/articolazione-degli-uffici/
Telefono e posta elettronica	2		http://www.ifelcampania.it/telefono-e-posta-elettronica/
Consulenti e Collaboratori	1		http://www.ifelcampania.it/consulenti-e-collaboratori/
Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	2		http://www.ifelcampania.it/titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza/
Personale	1		http://www.ifelcampania.it/personale/
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	2		http://www.ifelcampania.it/titolari-di-incarichi-dirigenziali-amministrativi-di-vertice/
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	2		http://www.ifelcampania.it/titolari-di-incarichi-dirigenziali-dirigenti-non-generali/
Dirigenti cessati	2		http://www.ifelcampania.it/dirigenti-cessati/
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati - Personale	2		http://www.ifelcampania.it/sanzioni-per-mancata-comunicazione-dei-dati/
Posizioni organizzative	2		http://www.ifelcampania.it/posizioni-organizzative/
Dotazione organica	2		http://www.ifelcampania.it/dotazione-organica/
Personale non a tempo indeterminato	2		http://www.ifelcampania.it/personale-non-a-tempo-indeterminato/
Tassi di assenza	2		http://www.ifelcampania.it/tassi-di-assenza/
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	2		http://www.ifelcampania.it/incarichi-conferiti-e-autorizzati-ai-dipendenti-dirigenti-e-non-dirigenti/
Contrattazione collettiva	2		http://www.ifelcampania.it/contrattazione-collettiva/
Contrattazione integrativa	2		http://www.ifelcampania.it/contrattazione-integrativa/
OIV	2		http://www.ifelcampania.it/oiv/
Bandi di concorso	1		http://www.ifelcampania.it/bandi-di-concorso/
Performance	1		http://www.ifelcampania.it/performance/
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	2		http://www.ifelcampania.it/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/
Piano della Performance	2		http://www.ifelcampania.it/piano-della-performance/
Relazione sulla Performance	2		http://www.ifelcampania.it/relazione-sulla-performance/
Ammontare complessivo dei premi	2		http://www.ifelcampania.it/ammontare-complessivo-dei-premi/
Dati relativi ai premi	2		http://www.ifelcampania.it/dati-relativi-ai-premi/
Enti Controllati	1		http://www.ifelcampania.it/enti-controllati/
Enti pubblici vigilati	2		http://www.ifelcampania.it/enti-pubblici-vigilati/
Società partecipate	2		http://www.ifelcampania.it/societa-partecipate/
Enti di diritto privato controllati	2		http://www.ifelcampania.it/enti-di-diritto-privato-controllati/
Rappresentazione grafica	2		http://www.ifelcampania.it/rappresentazione-grafica/
Attività e procedimenti	1		http://www.ifelcampania.it/attivita-e-procedimenti/
Tipologie di procedimento	2		http://www.ifelcampania.it/tipologie-di-procedimento/
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	2		http://www.ifelcampania.it/dichiarazioni-sostitutive-e-acquisizione-dufficio-dei-dati/
Provvedimenti	1		http://www.ifelcampania.it/provvedimenti/
Provvedimenti organi indirizzo politico	2		http://www.ifelcampania.it/provvedimenti-organi-indirizzo-politico/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bussola della Trasparenza

SEZIONE	LIVELLO	ESITO	PAGINA RISULTATO
Provvedimenti dirigenti amministrativi	2		http://www.ifelcampania.it/provvedimenti-dirigenti/
Bandi di gara e contratti	1		http://www.ifelcampania.it/bandi-di-gara-e-contratti/
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	2		http://www.ifelcampania.it/informazioni-sulle-singole-procedure-in-formato-tabellare/
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	2		http://www.ifelcampania.it/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	1		http://www.ifelcampania.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/
Criteri e modalità	2		http://www.ifelcampania.it/criteri-e-modalita/
Atti di concessione	2		http://www.ifelcampania.it/atti-di-concessione/
Bilanci	1		http://www.ifelcampania.it/bilanci/
Bilancio preventivo e consuntivo	2		http://www.ifelcampania.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo/
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	2		http://www.ifelcampania.it/piano-degli-indicatori-e-risultati-attesi-di-bilancio/
Beni immobili e gestione patrimonio	1		http://www.ifelcampania.it/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/
Patrimonio immobiliare	2		http://www.ifelcampania.it/patrimonio-immobiliare/
Canoni di locazione o affitto	2		http://www.ifelcampania.it/canoni-di-locazione-o-affitto/
Controlli e rilievi sull'amministrazione	1		http://www.ifelcampania.it/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/
Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	2		http://www.ifelcampania.it/organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe/
Organi di revisione amministrativa e contabile	2		http://www.ifelcampania.it/organi-di-revisione-amministrativa-e-contabile/
Corte dei conti	2		http://www.ifelcampania.it/corte-dei-conti/
Servizi Erogati	1		http://www.ifelcampania.it/servizi-erogati/
Carta dei servizi e standard di qualità	2		http://www.ifelcampania.it/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/
Class *action*	2		http://www.ifelcampania.it/class-action/
Costi contabilizzati	2		http://www.ifelcampania.it/costi-contabilizzati/
Servizi in rete	2		http://www.ifelcampania.it/servizi-in-rete/
Pagamenti dell'amministrazione	1		http://www.ifelcampania.it/pagamenti-dellamministrazione-2/
Dati sui pagamenti	2		http://www.ifelcampania.it/dati-sui-pagamenti/
Indicatore di tempestività dei pagamenti	2		http://www.ifelcampania.it/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/
IBAN e pagamenti informatici	2		http://www.ifelcampania.it/iban-e-pagamenti-informatici/
Opere Pubbliche	1		http://www.ifelcampania.it/opere-pubbliche/
Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	2		http://www.ifelcampania.it/nuclei-di-valutazione-e-verifica-degli-investimenti-pubblici/
Atti di programmazione delle opere pubbliche	2		http://www.ifelcampania.it/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche/
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	2		http://www.ifelcampania.it/tempi-costi-e-indicatori-di-realizzazione-delle-opere-pubbliche/
Pianificazione e governo del territorio	1		http://www.ifelcampania.it/pianificazione-e-governo-del-territorio/
Informazioni ambientali	1		http://www.ifelcampania.it/informazioni-ambientali/
Interventi straordinari e di emergenza	1		http://www.ifelcampania.it/interventi-straordinari-e-di-emergenza/
Altri contenuti	1		http://www.ifelcampania.it/altri-contenuti/
Prevenzione della Corruzione	2		http://www.ifelcampania.it/prevenzione-della-corruzione/
Accesso civico	2		http://www.ifelcampania.it/accesso-civico/
Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	2		http://www.ifelcampania.it/accessibilita-e-catalogo-dei-dati-metadati-e-banche-dati/
Dati ulteriori	2		http://www.ifelcampania.it/dati-ulteriori/
Sezioni Trasparenza del Servizio Sanitario Nazionale			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bussola della Trasparenza

SEZIONE	LIVELLO	ESITO	PAGINA RISULTATO
Sono le sezioni previste dall'art. 41 del D.Lgs. n. 33/2013 - Costituiscono obblighi di pubblicazione solo per i soggetti di cui all'art. 41, c. 1 del D. Lgs. n. 33/2013. Numero sezioni trovate 3 su 3			
Liste di attesa	2		http://www.ifelcampania.it/liste-di-attesa/
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	2		http://www.ifelcampania.it/dati-sui-pagamenti-del-servizio-sanitario-nazionale/
Strutture sanitarie private accreditate	1		http://www.ifelcampania.it/strutture-sanitarie-private-accreditate/
Altre sezioni Sono ulteriori sezioni previste dal D.Lgs. n. 33/2013 o da altre norme. Numero sezioni trovate 5 su 5			
Presenza della Pubblicità legale	Home Page		http://www.ifelcampania.it/presenza-della-pubblicita-legale/
Presenza della sezione Privacy	Home Page		http://www.ifelcampania.it/privacy/
Amministratori ed esperti	2		http://www.ifelcampania.it/amministratori-ed-esperti/
Amministratori ed esperti ex art. 32 d.l. 90/2014	2		http://www.ifelcampania.it/amministratori-ed-esperti-ex-art-32-d-l-902014/
Presenza link URP	Home Page		http://www.ifelcampania.it/contatti/
Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria Sono sezioni relative ad obblighi abrogati ai sensi del D. Lgs. n. 97/2016- La loro eventuale presenza è comunque verificata, in quanto nella Delibera ANAC n. 1310/2016 è auspicato che "ciascuna amministrazione continui a mantenere pubblicati i dati non più oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi del d.lgs. 97/2016, fino alla scadenza naturale dell'obbligo nei termini indicati all'art. 8 del d.lgs. 33/2013" -Numero sezioni trovate 6 su 6			
Attestazioni OIV o struttura analoga	2		http://www.ifelcampania.it/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga/
Burocrazia zero	2		http://www.ifelcampania.it/burocrazia-zero/
Benessere organizzativo	2		http://www.ifelcampania.it/benessere-organizzativo/
Dati aggregati attività amministrativa	2		http://www.ifelcampania.it/dati-aggregati-attivita-amministrativa/
Monitoraggio tempi procedimentali	2		http://www.ifelcampania.it/monitoraggio-tempi-procedimentali/
Controlli sulle imprese	1		http://www.ifelcampania.it/controlli-sulle-imprese/

Modello Gestionale 231

Nella fase di crescita e di consolidamento delle attività della Fondazione, particolarmente significativa appare l'esigenza di implementazione di un modello organizzativo - base imprescindibile per la compliance al D.Lgs. 231/01[21] - sviluppato e integrato nel sistema di gestione che declini: l'inquadramento dell'ente, le sue attività e le aree "sensibili" o "a rischio", i protocolli e/o i processi contenenti direttive e controlli idonei a prevenire la commissione dei reati, la pianificazione e la registrazione dei controlli eseguiti, nonché le attività di informazione e formazione continua, sia verso l'interno che l'esterno.

In data 16 luglio 2020, l'Assemblea dei Fondatori ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) di IFEL Campania, in conformità ai requisiti previsti dal D. Lgs. 231/2001 ed in coerenza con il contesto normativo e regolamentare di riferimento, oltre che con i principi già radicati nella propria cultura di governance, al fine di predisporre un sistema strutturato ed organico, costituito da procedure ed attività di controllo (preventive ed ex post), che abbia come obiettivo primario la riduzione del rischio di commissione dei reati. L'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ha determinato la mappatura delle "aree di

[21] Il Decreto Legislativo n. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano un nuovo regime di "responsabilità" a carico degli enti, la "responsabilità amministrativa", derivante dalla commissione o dal tentativo di commissione, di determinate fattispecie di reato, nell'interesse o a vantaggio degli enti stessi, disponendo la facoltà dell'Ente di adottare ed attuare specifici modelli di organizzazione, gestione e controllo, atti a prevenire e sanzionare la commissione dei reati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività a rischio" e la conseguente proceduralizzazione delle attività prese in considerazione. Nella predisposizione del Modello (MOGC), la Fondazione, dunque, ha tenuto conto delle procedure e dei sistemi di controllo già esistenti ed ampiamente operanti al suo interno, ove giudicati idonei a valere come misure di prevenzione dei reati e di controllo sulle aree a rischio. Con l'adozione di un proprio Modello si è inteso prevenire ed impedire la commissione dei reati, reagendo tempestivamente ed efficacemente in caso di realizzazione.
Nella costruzione del Modello 231 si è presa in considerazione la concreta attività svolta da IFEL Campania, la cui azione è sempre stata improntata al rispetto della legislazione vigente, oltre che al rispetto dei diritti dei lavoratori e dei soggetti che, in favore dell'Ente, prestano la propria azione professionale. Ai fini della predisposizione del Modello 231, in coerenza metodologica con quanto proposto dalle Linee Guida di Confindustria, sono state identificate le attività sensibili tramite un processo di mappatura dei rischi; identificati i principi etici e le regole comportamentali volte alla prevenzione di condotte che possano integrare le fattispecie di reato di cui al D.Lgs. 231/2001; predisposti specifici protocolli/procedure che individuino controlli idonei a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto, identificando ed implementando azioni di miglioramento del sistema esistente. Ai fini dell'attuazione del Modello 231, è stata, inoltre, prevista l'istituzione, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) del Decreto, di un Organismo di Vigilanza, da individuare con successivo provvedimento, con specifici compiti di controllo sull'efficace attuazione, effettiva applicazione e corretto funzionamento del Modello e di costante aggiornamento dello stesso.

Certificazione di qualità

In un'ottica di continuo miglioramento ed efficientamento delle strategie aziendali, IFEL Campania si è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità, basato sul modello della norma ISO 9001:2015.

Il Sistema di Gestione della Qualità mira, attraverso la definizione e la condivisione di un sistema di regole che governano l'attività della Fondazione, a diffondere la cultura delle decisioni basate su fatti oggettivi e misurabili e a favorire un approccio sistemico al miglioramento, orientato al risultato e alla soddisfazione del cliente/committente. Il Sistema di Gestione per la Qualità di IFEL Campania è improntato su un approccio di *risk-based thinking*, che consente all'organizzazione di determinare i fattori che potrebbero generare deviazioni dei processi rispetto alla Norma ISO 9001:2015 e di mettere in atto controlli preventivi per minimizzare gli effetti negativi e cogliere al meglio le opportunità offerte dal mercato, anticipandone le tendenze.

Il percorso di certificazione, iniziato a gennaio 2018, ha raggiunto un primo importante traguardo con l'audit di certificazione del SGQ del 27 luglio 2018, condotto da Rina Services (azienda con esperienza pluriennale nella certificazione, accreditata da diversi enti, quali ACCREDIA, ANAB, INMETRO e NABCB) per rilasciare certificazioni ISO 9001 di sistemi di gestione per la qualità. Il 26/07/2019, in occasione dell'audit di mantenimento, il SGQ è stato oggetto di un'estensione del campo di applicazione all'EA CODE 37 per il settore della formazione. Nel corso del 2019, il SGQ della Fondazione è stato poi ampliato con la

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura di progettazione ed erogazione di servizi formativi, al fine di poter rispondere alle ulteriori esigenze derivanti da nuovi affidamenti, per i quali si è reso necessario fornirsi di strumenti e regole per la gestione delle attività formative. A seguito dell'audit, IFEL Campania è risultata conforme alla norma ISO 9001:2015 anche per il settore della formazione con il seguente campo di applicazione:
progettazione ed erogazione di servizi di consulenza, assistenza tecnica, comunicazione, formazione ed informazione per la Regione, per gli Enti Regionali e per gli Enti Locali della Campania in materia di governance, rafforzamento amministrativo, economia del territorio e dei sistemi urbani, sviluppo economico ed attività produttive.
Il certificato nr. 36942/18/S è stato acquisito in data 02/08/2018 e nel corso del 2021 è stato oggetto di ricertificazione, con l'emissione di un nuovo certificato valido fino al 2024.

ISO 37001

IFEL Campania intende rafforzare il modello per la lotta alla corruzione diffondendo al suo interno una cultura della legalità e della prevenzione, con l'obiettivo di evitare o limitare al massimo i rischi di danni diretti ed indiretti connessi a fenomeni di corruzione. In questo senso va la volontà di rendere conforme il proprio modello organizzativo alla norma ISO 37001, oltre che di dotarsi di un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231.
Il modello organizzativo di gestione e controllo (MOGC) ex D. Lgs. n. 231/2001 si concentra sui fenomeni di corruzione a vantaggio dell'ente, mentre un sistema di gestione conforme alla norma ISO 37001 dovrà efficacemente prevenire anche i fenomeni di corruzione passiva a vantaggio della persona fisica.
Attraverso un'attenta valutazione dello specifico rischio corruzione, la redazione di specifiche procedure, l'individuazione e disposizione di risorse necessarie per la creazione, l'implementazione, la manutenzione e il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Anticorruzione, l'analisi del rischio corruzione in relazione alle singole specifiche attività della Fondazione, l'implementazione di specifici controlli sui processi aziendali, l'attuazione di procedure che incoraggiano e consentono alle persone di segnalare condotte corruttive sospette; il miglioramento continuo attraverso il monitoraggio, la misurazione, l'analisi e la valutazione del Sistema di Gestione Anticorruzione e la conduzione di audit interni ad intervalli pianificati per fornire informazioni sulla conformità del Sistema di Gestione Anticorruzione ai requisiti della ISO 37001, la Fondazione intende dunque andare oltre il rispetto dei requisiti minimi di legge e adottare un approccio sistemico rivolto alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

Sicurezza sul lavoro

La Fondazione IFEL Campania dedica particolare attenzione agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (l.626/1994, D. Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009).
Il coordinamento del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, ovvero "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni alla Fondazione finalizzati all' attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori" viene svolto dal Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) che opera in posizione di neutralità e a supporto della Fondazione, consentendo così di pianificare, programmare e monitorare tempestivamente gli interventi atti a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.
La Fondazione, tenendo conto sia delle sedi in cui opera che delle attività lavorative, si adegua puntualmente alle disposizioni previste provvedendo alla valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, programmando al contempo le adeguate

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza e procedendo agli aggiornamenti opportuni all'implementazione del sistema di sicurezza aziendale.
Il sistema improntato dalla Fondazione, in coerenza con la normativa vigente e teso alla valorizzazione del dialogo sociale interno, si focalizza anche su una strategia prevenzionistica, basata sull'attenzione all'informazione, la formazione e l'addestramento del lavoratore. Sulla base delle procedure di assunzione eseguite e di quelle programmate, la Fondazione si impegna, anche in relazione all'eventuale differenziazione riconducibile ai diversi livelli professionali e alle relative conoscenze e competenze dei dipendenti, all'adozione di opportuni strumenti formativi, in applicazione di quanto previsto dalla normativa di riferimento, atti a rendere edotti i lavoratori sugli strumenti preventivi e correttivi volti a tutelare la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro.
Le attività formative dirette, più nello specifico, a fornire conoscenze utili all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro, all'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e alle procedure di lavoro - inducendo inevitabilmente alla consapevolezza e responsabilizzazione dei comportamenti all'interno dei luoghi di lavoro - consentono l'effettiva salvaguardia dell'integrità delle persone e del lavoratore, oltreché la competitività e l'efficientamento dell'intero sistema produttivo.
Il complesso delle disposizioni e misure di cui si è dotata la Fondazione a partire dal campo della prevenzione e differenziato sulla base della particolarità del lavoro svolto, dell'esperienza e della tecnica ed al fine di evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente anche esterno, viene pertanto monitorato, aggiornato e, all'uopo, migliorato periodicamente.
La Fondazione, fino al persistere dello stato di emergenza da COVID-19, metterà in atto tutte le procedure e gli strumenti necessari volti a tutelare la salute dei lavoratori.

In primis, in linea con la normativa nazionale e regionale in materia, continuerà a prevedere lo smart working come modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, ove possibile e in relazione alle necessità degli uffici e dei servizi erogati, organizzando le proprie attività nel rispetto della continuità, efficienza ed efficacia dei servizi e delle attività in essere.
La Fondazione, in linea con le previsioni normative attualmente vigenti, applica le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", impegnandosi ad aggiornare le misure di contenimento sulla base del persistere dell'emergenza epidemiologica e ad adeguare gli interventi sulla base della sua evoluzione, anche in relazione agli ulteriori ed eventuali aggiornamenti normativi in materia.
Nel rispetto del Protocollo de quo, la Fondazione ha assicurato e continuerà ad assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle aree comuni, ivi compresa la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti.
La Fondazione, al fine di garantire la tutela della salute dei lavoratori e prevenire la diffusione del contagio da COVID-19 continuerà, altresì, a sottoporre il personale a periodico screening, ove lo richieda l'evoluzione del contesto epidemiologico.

Privacy

IFEL Campania, nell'ottica del consolidamento della compliance aziendale, provvede scrupolosamente e costantemente a rafforzare la propria accountability anche per ciò che attiene la gestione del sistema privacy.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La consapevolezza dei dati trattati e l'affidabilità del trattamento degli stessi sono dei sistemi valoriali della Fondazione che, al di là degli adempimenti disposti dal Reg. UE 2016/679, ha intrapreso un progressivo percorso che non può prescindere dall'assunzione di un carattere etico, responsabile e consapevole dei processi che caratterizzano un sistema efficiente, trasparente ed efficace di gestione delle informazioni. In tale ottica, la Fondazione viene affiancata da professionisti ed esperti nel processo di compliance GDPR, dotandosi, in primis, di un DPO esterno, il Data Protection Officer, cui è affidato il compito di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali e la loro protezione, nel rispetto delle normative europee e nazionali di settore. Contestualmente, la Fondazione monitora costantemente la corretta protezione e l'efficace trattamento dei dati in funzione dei fatti e delle circostanze di ciascun caso specifico, con particolare attenzione al rischio inerente al trattamento. Sulla base delle specificità dei dati, la Fondazione mette in atto misure tecniche ed organizzative adeguate, anche volte a riesaminare ed aggiornare continuamente il sistema di corretta gestione dei dati, procedendo a rafforzare la compliance GDPR anche in relazione alle singole attività di servizi che la Fondazione presta nei confronti della Committenza.
Allo stato attuale, il massivo ricorso al digitale e, ove possibile, allo smart working, richiede la predisposizione di adeguate garanzie per fronteggiare le inattese vulnerabilità in termini di sicurezza informatica e protezione della moltitudine di dati che la Fondazione si trova a gestire in virtù dei propri fini statutari.
IFEL Campania, sulla base della digitalizzazione e informatizzazione dei sistemi di organizzazione e gestione dei dati, intende dedicare particolare attenzione alla tutela della riservatezza e protezione delle informazioni mediante la pianificazione di specifici corsi formativi inerenti la complessa materia della privacy, anche in relazione alla digitalizzazione dei processi interni, alla riforma del Codice di Amministrazione digitale, al codice di comportamento e alle normative in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione.

Rating di legalità

A valle del complessivo sistema di compliance in atto, la Fondazione intende avviare anche l'iter per il riconoscimento del rating di legalità, attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM quale indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese.
Accertata la capacità della Fondazione di garantire la stabilità nel tempo dei requisiti sia normativi che extra normativi (volontari) necessari, previsti dal Regolamento attuativo in materia di rating di legalità di cui alla Delibera AGCM del 15 maggio 2018, n. 27165, si procederà quindi all'analisi e valutazione per l'ottenimento non solo del punteggio base identificato con stella ma anche della persistenza degli elementi necessari ad incrementarlo di un + al ricorrere delle condizioni previste dal regolamento attuativo. Il conseguimento di tre segni + comporta l'attribuzione di una stella aggiuntiva, fino al conseguimento di un punteggio totale massimo di tre stelle.
Nell'inquadramento complessivo, dei precetti organizzativi e di sistema di cui la Fondazione si sta dotando, il Rating di legalità contribuirà al rafforzamento, oltre che al "riconoscimento", del sistema valoriale della Fondazione basato sul rispetto della legalità, della trasparenza, della responsabilità sociale e del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Il riconoscimento dell'AGCM, così come previsto dal Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 - MEF-MISE che disciplina il Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti, facilita, inoltre, l'accesso al credito in termini di minor tempo, costi di istruttoria e

fonte: http://burc.regione.campania.it

migliori condizioni, agevola la concessione di finanziamenti pubblici e aumenta la trasparenza oltre che reputazione della Fondazione.

Innovazione tecnologica e sviluppo della digitalizzazione

Dotazioni infrastrutturali e servizi informatici

IFEL Campania, nell'ambito delle sue attività di gestione ed assistenza a supporto della Regione Campania, ha disposto l'acquisizione di attrezzature informatiche di diverso genere, per consentire al proprio personale interno ed ai consulenti esterni, di operare in maniera efficace nei diversi ambiti progettuali a loro assegnati.

Le sempre maggiori esigenze di un supporto tecnologico efficiente per le tipologie di attività svolte, anche in considerazione della crescita costante della Fondazione, richiedono un potenziamento delle strutture informatiche - sia hardware che software.

La Fondazione utilizza come apparati di sistema server in cloud, appliance e firewall. Per brevità, è possibile qualificare il lavoro svolto attraverso strumenti informatici di office automation: applicazioni Office (Word, Excel, Powerpoint, Visio, Project), applicazioni CAD, applicazioni grafiche (Photoshop e editing video), applicazioni web, applicazione Enterprise.

Per quanto riguarda i sistemi server, Fondazione IFEL Campania utilizza strutture di primaria caratura (Aruba SpA e Aruba Business SpA), come provider principali per tutti i servizi online quali: Posta Elettronica professionale; Posta Elettronica Certificata (PEC); Firme digitali; Nomi a Dominio; Certificati SSL; Cloud Computing. Il servizio di Cloud Computing, in particolare, è utilizzato per la gestione completa dei server della Fondazione. Data la complessità delle attività della Fondazione, l'infrastruttura dei server è stata suddivisa in: server stand-alone; private LAN indipendenti. Sia i server stand-alone che le Private LAN sono allocate nel Data Center DC1-IT di Aruba. Nella tabella seguente l'elenco completo dei server:

Tabella 7 - Elenco dei server IFEL Campania

TIPOLOGIA/ INFRASTRUTTURA	URL	UNITÀ OPERATIVA	TECNOLOGIA	SISTEMA OPERATIVO	SSL
portale/private LAN	**ifelcampania.it**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 6.x	SI
repository/server	**fesr.fondazioneifelcampania.it**	FESR	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 6.x	SI
repository/server	**cloud.ifelcampania.it**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
gestione documentale/server	**dms.ifelcampania.it**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
piattaforma/server	**mars.ifelcampania.it**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
piattaforma/server	**maxiplan.ifelcampania.it**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
gestione documentale/server	**mcpi.ifelcampania.it**	MCPI	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	SI
piattaforma call conference/server	**ifelcampania.it/smartroom**	Tutti gli Uffici operativi	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 6.x	SI
portale/hosting	**poliorama.it**	POLIORAMA	php/mysql/centos/linux	GNU/Linux CentOS 7.x	Si

Per garantire la continuità di funzionamento delle attrezzature informatiche, il corretto ed efficace espletamento delle attività anche alla luce dei nuovi asset e fabbisogni sopraggiunti nel corso degli anni, è stato affidato - nelle more dell'aggiudicazione CONSIP della nuova Gara per i

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi di Gestione e Manutenzione di sistemi IP e PdL - il servizio di manutenzione e gestione delle postazioni di lavoro a Fastweb S.p.A. mantenendo a riferimento i tariffari e le condizioni di fornitura già stabiliti nella precedente Convenzione dei servizi di gestione e manutenzione dei sistemi IP e delle postazioni di lavoro per la PA, aggiudicata da Consip a Fastweb S.p.A. del 2016. Nello specifico, il servizio attiene il supporto, anche on site, di interventi volti alla rimozione di malfunzionamenti o guasti dovuti all'hardware ma anche interventi afferenti al lato software di Install, Remove, Move, Add e Change sulle specifiche PdL.

Per far fronte alla crescente necessità di aumentare i livelli di sicurezza informatica, sia all'interno delle sedi aziendali che per tutte le postazioni mobili distribuite in comodato d'uso alle risorse utilizzate per svolgere le attività aziendali presso i committenti, la Fondazione si è dotata di un prodotto di livello Enterprise che fornisce un controllo generale sulla sicurezza da Internet: antivirus, anti-ransomware, anti-phishing, etc. Il prodotto individuato è Endpoint Security Cloud di Kaspersky Lab, munito di un'interfaccia di gestione centralizzata su cloud in grado di monitorare tutti gli apparati protetti.

Inoltre, IFEL Campania monitora costantemente gli asset informatici, al fine di individuare attrezzature obsolete per le attività richieste dalla Fondazione e valutare l'eventuale upgrade di tali apparecchi (ad esempio: aggiornamento RAM, etc.) o la sostituzione del parco macchine con caratteristiche di ultima generazione garantendo così prestazioni di medio/lungo termine[22].

Attività di implementazione di servizi digitali a favore della Regione Campania

IFEL Campania ha, nel corso degli anni, sviluppato e reso disponibili servizi digitali di supporto ad azioni ed interventi messi in campo dalla Regione Campania in diversi settori.

Sono state sviluppate le piattaforme necessarie a facilitare la presentazione e gestire le successive fasi istruttorie delle domande di accesso ai contributi da parte di famiglie e imprese.
Nell'ambito delle misure per l'emergenza socio-economica varate dalla Regione Campania per far fronte alla grave situazione che si è determinata con l'insorgenza dell'epidemia da COVID-19, sono state sviluppate le piattaforme informatiche necessarie per l'accesso ai benefici previsti dai bonus una tantum per le microimprese; per le imprese del settore turistico; per i lavoratori dello spettacolo dal vivo e audiovisivo; per le guide turistiche, alpine e vulcanologiche; e, infine, per i musei e le biblioteche. Analoghi scopi ha avuto la piattaforma per gestire le richieste di borse di studio destinate agli studenti delle scuole superiori di secondo grado.

Sono stati sviluppati specifici servizi digitali di informazione e condivisione della documentazione con l'obiettivo di valorizzare le azioni di rafforzamento amministrativo destinate ad attori istituzionali (istituti scolatici), agli stakeholder coinvolti in processi decisionali relativi alla programmazione dei fondi europei (componenti del partenariato socioeconomico) ed alle famiglie.

[22] *L'eventuale procedura di dismissione delle attrezzature ritenute obsolete per la Fondazione, potrà avvenire sia attraverso una cessione ai titolari di contratti di comodato d'uso delle stesse, ad un valore da definire tenendo conto del valore di ammortamento residuo e del valore di mercato, sia attraverso la cessione a titolo gratuito di apparecchiature elettriche ed elettroniche a: istituti scolastici statali, Istituti scolastici paritari degli enti locali, ai sensi dell'art. 1, comma 1-2 della L. n. 62/2000 e paritari privati, determinati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della L. n. 62/2000; enti Locali; organismi di volontariato iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari; enti ed associazioni no-profit, quali Onlus, Pro Loco, enti di promozione sociale iscritte Registro regionale (Regione Campania) delle persone giuridiche di cui all'art. 7 comma 1 del D.P.R. n. 361/2000, pubblicato sul sito ufficiale della Regione Campania; altri enti senza scopo di lucro e che perseguono finalità di solidarietà sociale.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

La tabella successiva mostra i servizi rilasciati al CRED/cloud della Regione Campania.

Tabella 8 - Strumenti digitali IFEL Campania rilasciati al CRED Regione Campania

TIPOLOGIA/ INFRASTRUTTURA	COMMESA	URL/TECNOLOGIA/ SISTEMA OPERATIVO	DESCRIZIONE	SSL
portale/hosting	CSAF	**conlefamiglie.regione.campania.it** php/mysql/centos/linux GNU/Linux CentOS 7.x	Piattaforma, per la gestione della presentazione delle istanze e per il successivo processo di istruttoria del bonus famiglie	SI
portale/hosting	RIAP	**conleimprese.regione.campania.it** phyton/postgress/centos/ linux GNU/Linux CentOS 7.x	Piattaforma, per la gestione della presentazione delle istanze e per il successivo processo di istruttoria del bonus microimprese	SI
portale/hosting	RIAP	**conlacultura.regione.campania.it** php/mysql/centos/linux GNU/Linux CentOS 7.x	Piattaforma, per la gestione della presentazione delle istanze e per il successivo processo di istruttoria dei bonus dedicati al settore cultura e turismo	SI
portale/hosting	RIAP	**conlilturismo.regione.campania.it** phyton/postgress/centos/ linux GNU/Linux CentOS 7.x	Piattaforma, per la gestione della presentazione delle istanze e per il successivo processo di istruttoria del bonus per imprese del settore turistico	SI
portale/hosting	OPI	Iostudio.it php/mysql/centos/linux GNU/Linux CentOS 7.x	Piattaforma, per la gestione della presentazione delle istanze per le borse di studio destinate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado	
piattaforma/server	SIS	**campaniasociale.regione.campania.it** Liferay/pentaho7bonita/mysql/Linux CentOs 7.x	Piattaforma per la presentazione dei Piani Sociali di Zona da parte degli ambiti sociali	SI

Con l'UDCP V Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale della Regione Campania è in corso di definizione la presa in carico presso CRED/cloud regionale dei servizi rappresentati di seguito.

Tabella 9 - Strumenti digitali IFEL Campania rilasciati al CRED Regione Campania

TIPOLOGIA/ INFRASTRUTTURA	COMMESA	URL/TECNOLOGIA/ SISTEMA OPERATIVO	DESCRIZIONE	SSL
portale/hosting	RIAP	**partenariato.regione.campania.it** php/mysql/centos/linux GNU/Linux CentOS 7.x	Portale per la condivisione della documentazione e delle informazioni di supporto al partenariato socioeconomico della Campania	SI
portale/hosting	MNT	**scuolavivacampania.it** php/mysql/centos/linux GNU/Linux CentOS 7.x	Portale per la condivisione e disseminazione delle esperienze e dei progetti scuolaviva	SI
repository/server	RIAP	**riap.ifelcampania.it** php/mysql/centos/linux GNU/Linux CentOS 7.x	Repository dei webinar e della documentazione dei corsi (presentazioni, slides di supporto, materiali didattici, videoregistrazioni) disponibile per i dipendenti della regione Campania	SI
portale/hosting	SIS	**primaveradelwelfare.it** php/mysql/centos/linux GNU/Linux CentOS 7.x	Portale per la presentazione e la condivisione dei risultati dell'evento primaveradelwelfare	SI
piattaforma/server	SIS	**sis.campaniasociale.it** Windows server Windows® Server 2012 R2	Piattaforma per la presentazione dei Piani Sociali di Zona da parte degli ambiti sociali	SI

Per tutti i servizi elencati sopra è stata predisposta la documentazione necessaria per le successive attività di conduzione, manutenzione, backup, etc.: descrizione del sistema, disegno architetturale (frontend , backend, bilanciatore di carico, firewall, etc.), tipologia utenti e numero stimato, tipologia dei dati: (database, file, immagini, filmati, etc.), volume dati stimato: x GB + y GB/anno, risorse hardware previste (CPU, memoria, storage), tipologia del server (Web -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Application - Data Base - etc.), web server: URL della home page (http://nome servizio.regione.campania.it), sistema operativo (Windows Server 2012/ 2016 o Linux CentOS 7), software specifici utilizzati e relative licenze, procedura di installazione software (ordine, configurazioni, etc.), procedure di configurazione sistemistiche (credenziali, IP, etc.), utenze amministrative richieste: user e password per amministrare s.o., DB, etc.; accesso amministrativo al server (nessuno, PDL da abilitare, VPN da internet); networking (porte TCP/UDP da abilitare in I/O, routing, firewall, etc.); integrazione con altri servizi/sistemi (reverse proxy, mail server, etc.), procedure di start/stop del sistema, procedura di test della normale operatività (home page, eventuale account di test); eventuali periodi critici; massimo numero di accessi concorrenti, etc.

Inoltre, nell'ambito delle commesse in essere, sono stati realizzati o sono in via di realizzazione i seguenti strumenti digitali:

- per il "Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro" (MEL CUP B64D18000390006), utilizzando le procedure ai sensi del D.Lgs 50/2017 e ss.mm.ii. di acquisizione di specifici apporti professionali nell'ambito degli accordi quadro aggiudicati da Consip S.p.A., sono in via di realizzazione la progettazione, lo sviluppo, e la messa in esercizio di una piattaforma di analisi e monitoraggio dei dati del mercato del lavoro regionale, costruita secondo le logiche e le metodologie dei big data e data enrichment;
- per i "Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'Osservatorio delle politiche dell'istruzione" (OPI CUP B65G17000000001) utilizzando le procedure ai sensi del D.Lgs 50/2017 e ss.mm.ii. di acquisizione di specifici apporti professionali nell'ambito degli accordi quadro aggiudicati da Consip S.p.A., è stato realizzato lo sviluppo della piattaforma di simulazione dei test OCSE-PISA e dell'anagrafe degli studenti. La piattaforma è un importante strumento di valutazione delle performance per lo sviluppo di ipotesi di interventi mirati sull'offerta formativa addizionale ed extracurriculare, il miglior approccio identificativo e gestionale dei BES etc.;
- per i "Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania" (FCPI CUP B28D20000060009) è stato siglato l'Accordo di collaborazione del 13/09/2021 tra la Fondazione IFEL Campania e il Centro di Ateneo Federica Web Learning (PG/2021/0086956 del 13/09/2021 e successivo Accordo Attuativo PG/2021/09119633 del 24/11/2021) per la predisposizione, attivazione e gestione di apposito sito WEB – LMS dedicato al Piano di Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per l'impiego della Regione Campania da utilizzare per la gestione diretta dei partecipanti, la gestione dei MOOC e la gestione dei Webinar.

Nell'ambito del progetto RIAP - Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione a valere sull'Asse IV del POR Campania FSE 2014-2020 - CUP B64G18000020009, grazie alla piattaforma #conleimprese, ideata e sviluppata per la gestione del processo di erogazione dei contributi rivolti alle Microimprese del territorio regionale, IFEL Campania ha ricevuto dalle mani del ministro per la Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, presso il Campus SDA Bocconi School of Management di Milano, la Menzione Speciale nella categoria Semplificazione nell'ambito di "VALORE PUBBLICO: la Pubblica Amministrazione che funziona". La giuria[23] ha voluto premiare, per la sua innovatività,

[23] *Massimo Giannini Direttore de "La Stampa", Maurizio Molinari Direttore de "La Repubblica", Carlo Ratti Architetto e Urbanista, Giuseppe Soda Dean SDA Bocconi e Professore Ordinario Università Bocconi, Rosanna Tarricone Associate*

fonte: http://burc.regione.campania.it

la Fondazione nel campo della Semplificazione nell'ambito della Call to action organizzata annualmente dall'Università Bocconi e che quest'anno ha visto il coinvolgimento anche del Gruppo editoriale GEDI, il patrocinio del Ministero della Pubblica Amministrazione, del Dipartimento per la Funzione Pubblica, di Anci e UPI. L'iniziativa nasce con l'intento di incentivare l'innovazione e la modernizzazione nel settore pubblico, valorizzando le "buone pratiche" che permettono ai cittadini e alle imprese di avere a disposizione servizi più efficienti, inclusivi e al passo con i tempi: "valorizzare le innovazioni adottate che abbiano prodotto risultati tangibili per i cittadini e le imprese, con l'obiettivo di mappare le migliori pratiche del settore pubblico e creare un contesto idoneo all'attivazione di circoli virtuosi di diffusione delle conoscenze, supportando l'avvio di nuovi processi di cambiamento".
La piattaforma #conleimprese, nata nel 2020, nei mesi di piena pandemia (nell'ambito dell'attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica per conto della Direzione generale dello sviluppo economico e delle attività produttive) ha consentito a 116.590 imprese di ricevere un contributo di 2mila € in tempi rapidissimi. #Conleimprese è stata premiata dal Ministro Renato Brunetta quale esempio di progettualità che ha saputo trasformare un problema in un'opportunità, per la capacità di aver riconosciuto e adeguatamente risposto a bisogni collettivi nuovi, ed aver gestito farraginosi processi burocratici con approcci più efficaci e fortemente discontinui rispetto al passato, favorendo, al contempo, la costruzione di soluzioni innovative e riapplicabili su vasta scala.
Grazie all'automatizzazione dei processi di istruttoria, all'interfaccia tecnica/amministrativa con il sistema di InfoCamere e con la ragioneria regionale, infatti, IFEL Campania, con la sua innovativa piattaforma, è stata in grado di accelerare, nei mesi drammatici dell'emergenza pandemica, tutte le fasi di presentazione, controllo ed erogazione del contributo alle Microimprese del territorio regionale riducendo al minimo gli oneri da parte dei richiedenti con risultati davvero importanti: il 95,6% delle PMI che hanno fatto richiesta hanno, difatti, ricevuto il bonus.

L'implementazione del sistema ERP e obiettivi di digitalizzazione delle attività

La Fondazione, considerando il profilo tecnologico un valore aggiunto, ha costantemente perseguito obiettivi d'investimento sia nella sicurezza che nei sistemi informativi - anche personalizzati - per efficientare e coordinare tutte le risorse, le informazioni e le attività necessarie per migliorare i processi aziendali.
La crescita costante della Fondazione ha, infatti, reso necessario un progressivo potenziamento dei sistemi informativi deputati a monitorare l'evoluzione delle competenze disponibili all'interno dell'organizzazione. La capacità di mettere in campo in modo flessibile, e soprattutto in tempi congrui, gruppi di lavoro altamente specializzati in grado di rispondere ai fabbisogni espressi di volta in volta dalla committente, costituisce un elemento strategico caratterizzante delle attività della Fondazione. L'aumento numerico e anche qualitativo delle commesse, che ricoprono eterogenee aree di intervento (dai fondi SIE alle politiche del lavoro, dalle politiche sociali al turismo alle attività produttive), ha, in tal senso, reso necessaria l'adozione di strumenti informativi in grado di assicurare il monitoraggio del patrimonio di competenze e capacità della Fondazione. Sotto questo profilo, la capacità di un'organizzazione di valorizzare e tesaurizzare le competenze che la compongono, rappresenta una leva di innovazione organizzativa e di crescita. Il monitoraggio delle competenze e, per differenza, delle potenziali aree di miglioramento, rappresenta un fattore di crescita importante per una organizzazione *Knowledge Intensive* come quella rappresentata da IFEL Campania, i cui servizi di supporto e assistenza tecnica verso la

Dean e Professore Associato Università Bocconi, Chiara Valerio Scrittrice, Giovanni Valotti Professore Ordinario Università Bocconi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania sono sempre caratterizzati dalla necessità di assicurare un apporto di conoscenze specifiche e capacità aggiuntive.

La necessità di assicurare una sempre maggiore qualità dei servizi resi al committente ha determinato l'opportunità per IFEL Campania di investire per la realizzazione di un unico sistema informativo - identificato con un sistema di Enterprise Resource Planning - in grado di raccogliere tutti i processi e le funzioni più rilevanti della Fondazione (gestione commessa, fatturazione, pagamenti, acquisti, elaborazione SAL, controllo di gestione, magazzino, etc.) e di assicurare procedure di system integration, tramite protocolli di interconnessione stabili e sicuri, alle piattaforme funzionali già in esercizio[24].

L'intento di utilizzare un software gestionale (ERP) è finalizzato al raggiungimento di un importante traguardo di completa digitalizzazione di tutti i processi aziendali, attuando una vera e propria strategia di *paperless*, mediante il quale la Fondazione possa, in concreto, assicurare il proprio contributo alle politiche di contenimento delle emissioni di CO_2, di implementazione dei servizi digitali e di semplificazione e di efficientamento degli interventi. La ricognizione delle soluzioni ERP disponibili sul mercato ha messo in evidenza la necessità di sviluppare una soluzione customizzata in grado di garantire un prodotto nativamente adattato alle peculiarità dell'attuale struttura, con la possibilità quindi di progettarlo e personalizzarlo fin dall'inizio e in grado di apportare le opportune modifiche, che si renderebbero necessarie, in tempi rapidi. Il sistema ERP, attualmente in fase di realizzazione, è progettato come sviluppo del tool di controllo utilizzato dalla Fondazione per gestire in uno i contratti, i pagamenti, i SAL e i flussi finanziari, denominato MAXIPLAN, ed è concepito come una piattaforma software in cloud con l'obiettivo di condividere in maniera più efficiente ed efficace i dati relativi alle commesse in essere e permettere un'ottimizzazione delle procedure.

Figura 4 - Logo del software gestionale ERP MAXIPLAN in corso di realizzazione

La piattaforma MAXIPLAN quindi, senza installazione di applicativi direttamente sui PC, ma accessibile tramite browser in modalità SaaS (software as a Services), con autenticazione a doppio fattore per garantirne maggiore sicurezza, permetterà di attuare modelli di pianificazione delle risorse sia in termini di gestione delle attività, che di flussi economici.
La gestione dei processi organizzativi, ottimizzando le attività di IFEL Campania garantisce un basso impatto sui flussi esistenti, viene realizzata attraverso l'introduzione di una "spina dorsale

[24] *Negli ultimi anni, la Fondazione ha utilizzato i seguenti strumenti informatici: piattaforme proprietarie (Gisel, AsPro, MARS) e servizi di terze parti (applicazioni Office, servizi cloud, piattaforme web). Nel dettaglio, le funzioni dei diversi applicativi sono state le seguenti: per l'archiviazione documentale: Dropbox: per attività di backoffice; Owncloud: per attività specifiche di commessa; Alfresco: per la conservazione di documenti contrattuali; AsPro e Gisel: per la gestione delle attività di selezione delle professionalità; Mars: per le attività di resocontazione dei consulenti; per la fatturazione elettronica: TeamSystem AGYO; per la gestione e il monitoraggio, sia fisico che finanziario, delle attività: Microsoft Excel; per le attività in smartworking e di teamworking: Smartroom, Trello, Zoom, etc.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

informatica" composta da un sistema modulare ed integrato che elimini incongruenze o errori nel passaggio informativo. L'ERP MAXIPLAN eviterà che l'organizzazione sia divisa e frammentata; il flusso delle informazioni sarà un "unico flusso continuo", mentre i ruoli (direttivi, amministrativi e di gestione commessa) avranno la possibilità di utilizzare strumenti in grado di favorire un continuo coordinamento dei processi decisionali.

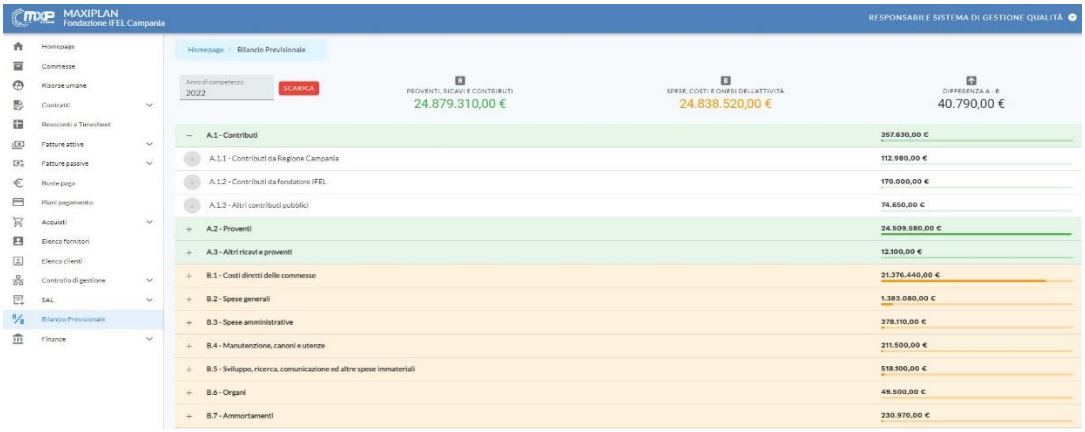


Figura 5 - Bilancio previsionale 2022 presentato da MAXIPLAN ERP

Accanto alle tradizionali funzioni di *document management system* - gestite anche con rifermento alle *policy* di sicurezza, di *backup* e *disaster recovery* - ERP MAXIPLAN assicurerà l'integrazione, in ingresso e in uscita, con le piattaforme di corporate banking interbancario (CBI), di sistema di Interscambio (SDI) per la fatturazione elettronica, di gestione della contabilità e della fiscalità.

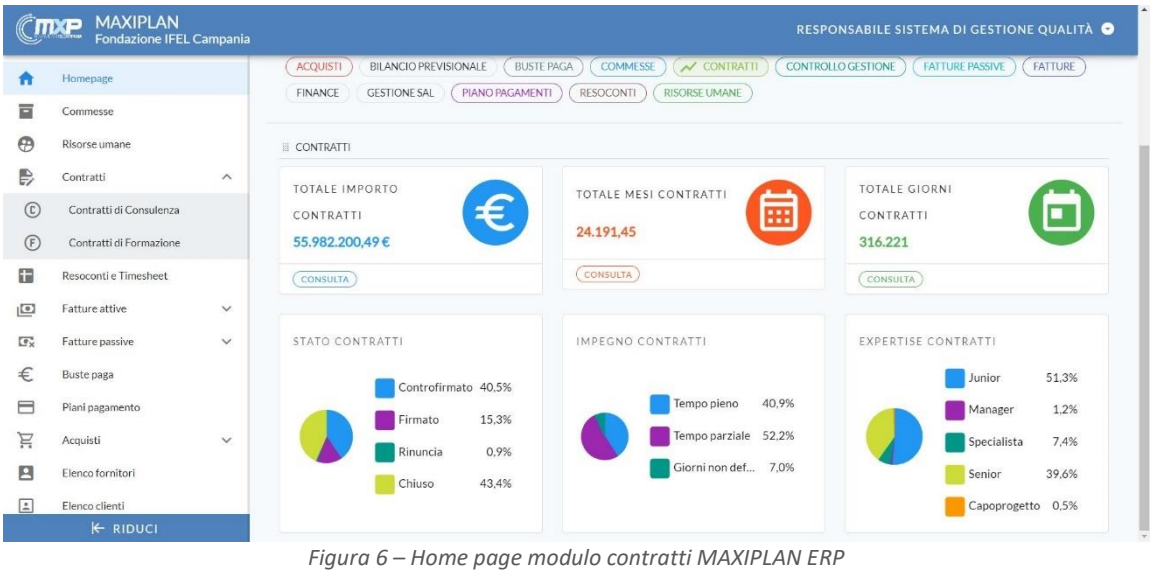


Figura 6 – Home page modulo contratti MAXIPLAN ERP

fonte: http://burc.regione.campania.it

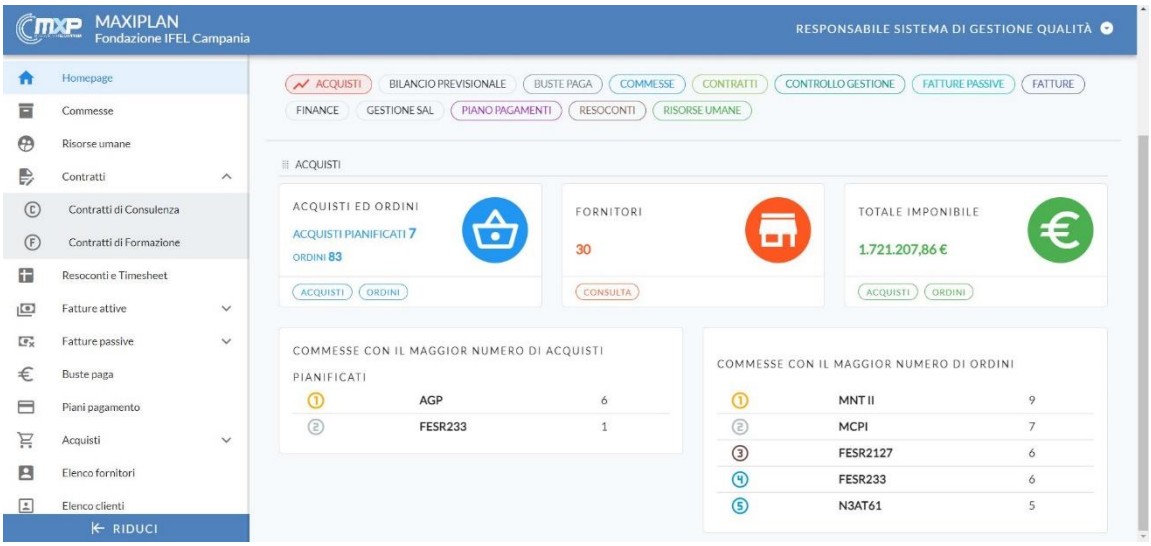


Figura 7 - Home page modulo acquisti MAXIPLAN ERP

L'implementazione dell'ERP MAXIPLAN rappresenta la pietra angolare di un più ampio processo che investe tutte le funzioni aziendali che assicurerà la complessiva transizione di IFEL Campania verso un'organizzazione completamente digitale.

Nel corso del 2022, infatti, la progettazione di MAXIPLAN ERP è stata implementata con nuove funzionalità relativamente ai moduli Commesse, Risorse Umane, Acquisti e Pagamenti. Nello specifico, le integrazioni riguardano l'aggiunta nuovi campi nella scheda commessa quali direzioni generali, aree tematiche, tempistiche di fatturazione, pec da utilizzare nelle comunicazioni formali, gruppo di lavoro attivo; la suddivisione per competenze delle fatture attive; la gestione delle fatture di acconto e saldo; la pianificazione delle "Fatture attive" tramite il modulo "Controllo di gestione"; l'esportazione massiva del database completo delle Anagrafiche e dei Contratti; l'ottimizzazione delle prestazioni di caricamento della pagina contratti tramite paginazione server-side; la gestione delle attività generali progettuali; l'evoluzione dello stato di un contratto: il contratto di un consulente può, nel corso del tempo, ricevere integrazioni e proroghe; Buste paga pianificate tramite il modulo "Controllo di gestione"; un sistema di pianificazione degli acquisti e la formalizzazione dell'ordine tramite la selezione del fornitore; l'aggiunta di warning e controlli effettuati sulle date di apertura del CIG (warning non bloccante se viene inserita una data successiva a quella di oggi) e anni di competenza (warning non bloccante se inserito anno di competenza che va oltre quello di fine commessa); il collegamento tra fatture passive e relativo piano pagamenti in cui sono state liquidate; funzione che invia le informazioni su pagamenti ed F24 a studio commerciale tramite posta elettronica; il caricamento massivo dei resoconti/timesheet dei consulenti anche in modalità "storico"; fatture pianificate tramite il modulo "Controllo di Gestione".
Inoltre, in base ad una successiva analisi dei processi interni, si è ritenuto necessario inserire lo sviluppo di un nuovo modulo nella sequenza dei moduli già sviluppati con funzioni relative alla Gestione dei contratti e buste paga con le funzionalità di ricerca, consultazione e gestione storica dei contratti; collegamento documentale al DMS interno e successive procedure di export dati e documenti; gestione della vita del contratto; integrazione contratti su prospetti di spesa commesse; integrazione contratti su voci di bilancio; integrazione contratti con resoconti, fatture passive e piano pagamenti; impegno dei singoli dipendenti su commessa; pianificazione buste

fonte: http://burc.regione.campania.it

paga ed associazione COMMESSA/SAL/ORE; creazione Documento "Prospetto di calcolo"; conteggio complessivo ore imputate lavoro/commessa.

Attività editoriali e di comunicazione

La Fondazione IFEL Campania, a supporto di tutte le attività, ha ulteriormente implementato il portale attraverso il quale veicolare notizie, informazioni istituzionali su eventi, progetti e bandi, corsi di formazione ed attività di aggiornamento.
Il Portale è accessibile attraverso la URL https://www.ifelcampania.it/ ed è stato sviluppato seguendo le "Linee Guida Siti web" della PA, pubblicate da AGID - Agenzia per l'Italia Digitale, allo scopo di migliorare e rendere coerente la navigazione e l'esperienza del cittadino online in quanto utente del sito web di una pubblica amministrazione, avendo conto dei principi fondanti delle linee guida di design: trasparenza e collaborazione, standard e personalizzazione, usabilità e accessibilità.
Il Portale, che è stato oggetto di restyling grafico ad inizio 2020, con l'insorgere dell'emergenza dovuta all'epidemia da COVID-19, ha visto l'attivazione di specifici servizi a beneficio degli utenti del sito e del lavoro dei consulenti. In particolare, è stata pubblicata una nuova sezione "Focus COVID-19" (https://www.ifelcampania.it/covid/), contenente una banca dati informativa relativa alle disposizioni adottate dal Governo, dalla Regione Campania e da altri organi nazionali e internazionali per affrontare l'emergenza epidemiologica e le conseguenze da essa derivanti sul fronte sanitario e socioeconomico. Inoltre, per agevolare le attività in smart working dei consulenti IFEL Campania, è stata messa a loro disposizione un'area ad accesso ristretto (https://www.ifelcampania.it/smartroom/) grazie alla quale è stato possibile effettuare riunioni in videoconferenza e condividere materiale. Un modo per creare momenti di collaborazione attiva e sopperire così alle difficoltà del lavoro da remoto. L'obiettivo è quello di accelerare cambiamenti nell'organizzazione delle attività anche in previsione di eventuali nuovi periodi di emergenza nei prossimi mesi.

La Fondazione IFEL Campania, coerentemente con gli obiettivi specifici pertinenti alle attività di ricerca, studi e formazione, edita la rivista periodica "Poliorama", registrata presso il Tribunale di Napoli sez. Volontaria Giurisdizione n.9 del 15/03/2018. Si tratta di un magazine trimestrale gratuito diffuso prevalentemente on line, ma occasionalmente anche in versione cartacea, che si occupa di approfondimenti economici, scientifici, culturali e politici attraverso i contributi di firme prestigiose del mondo accademico e istituzionale nonché il know-how dei consulenti IFEL. Direttrice della Rivista "Poliorama" è la dr.ssa Giovanna Marini[25]. Condirettore della Rivista "Poliorama" è il dr. Marco Alifuoco[26].

[25] Giovanna Marini è giornalista ed esperta in New Public Management, editoria e pubblicistica. Autrice di studi, ricerche e pubblicazione sull'ordinamento delle Enti Locali tra cui "Il federalismo fiscale", "La fiscalità locale tra autonomia e sperequazione", "Come ottimizzare la gestione dell'imposta Comunale sugli Immobili – Commentario della disciplina legislativa, della dottrina e della giurisprudenza di merito e di legittimità", ha ricoperto ruoli manageriali e di direzione nell'ambito del sistema delle Autonomie Locali, occupandosi tra l'altro di tematiche afferenti la finanza e fiscalità locale, il federalismo fiscale e i tributi comunali e redigendo anche articoli per "Il Sole 24 ore", "Italia Oggi", "Comuni in rete", "Anci Rivista", "Il Giornale dei Comuni". È stata, inoltre, coordinatrice del settore studi e ricerche editi dal "Consorzio ANCI-CNC per la fiscalità locale" e Direttore Responsabile de "il Giornale dei Comuni" di Ancitel;
[26] Marco Alifuoco è consulente di organizzazione e di direzione, giornalista ed esperto in project management. Autore di diversi volumi tra i quali "Federalismo trapassato prossimo – Diario ragionato di 10 anni di riforme", e "La riorganizzazione dei piccoli comuni – il contesto di riforma dell'associazionismo intercomunale", ha redatto diverse pubblicazioni multimediali approfondendo i temi sull'innovazione organizzativa e gestionale, sulla comunicazione e sul trasferimento tecnologico, con particolare riferimento all'ambito della pubblica amministrazione. È stato, inoltre, direttore della rivista di economia e organizzazione aziendale "Quaderni CRAET" e responsabile di programmi rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa e di sviluppo territoriale, collaborando con organizzazioni del settore pubblico e privato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 8 - Homepage www.poliorama.it

Tutti i contenuti sono pubblicati in parallelo anche su https://www.poliorama.it/, il sito internet del giornale in grado di presentare sotto altra veste, e in maniera strutturata per sezioni, gli articoli e gli approfondimenti prodotti sfruttando qualità come: usabilità, leggibilità e funzionalità crossmediali, anche grazie all'utilizzo del canale YouTube ufficiale della Fondazione sul quale trovare video e interviste. La versione cartacea, che rispecchia fedelmente nei contenuti quella "on line", è distribuita in occasione di eventi di particolare rilevanza ed è reperibile anche in formato Pdf sul sito stesso. Inoltre, negli ultimi mesi, mediante l'inaugurazione di un servizio di Newsletter, in primis rivolta a tutti i comuni della Campania, il giornale ha ampliato la platea dei suoi lettori riuscendo a raggiungere un numero sempre maggiore di utenti instaurando, con questi ultimi, un contatto diretto, sincero e proficuo in grado di favorire uno scambio di idee, ragionamenti e punti di vista. Obiettivo è quello di rafforzarne l'autorevolezza e la capacità di essere strumento di informazione e di analisi al servizio di chi vuol non solo conoscere ma anche comprendere compiutamente i fatti più importanti che riguardano la Regione e gli enti locali.

La Fondazione IFEL Campania, inoltre, nel perseguimento degli scopi statutariamente previsti, realizza e pubblica periodicamente prodotti editoriali, avvalendosi anche della collaborazione con partner di elevato standing scientifico, su temi centrali alla sua *mission*, come la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.

In un'apposita sezione del sito istituzionale sono rese disponibili per la consultazione anche in formato digitale non soltanto le pubblicazioni dell'Ente, bensì anche quelle disponibili e/o resesi necessarie durante le attività di ricerca e formazione condotte, ed ovviamente ogni altra pubblicazione ritenuta di interesse in ragione dell'attualità e aderenza ai temi più cari agli approfondimenti scientifici ed operativi della Fondazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

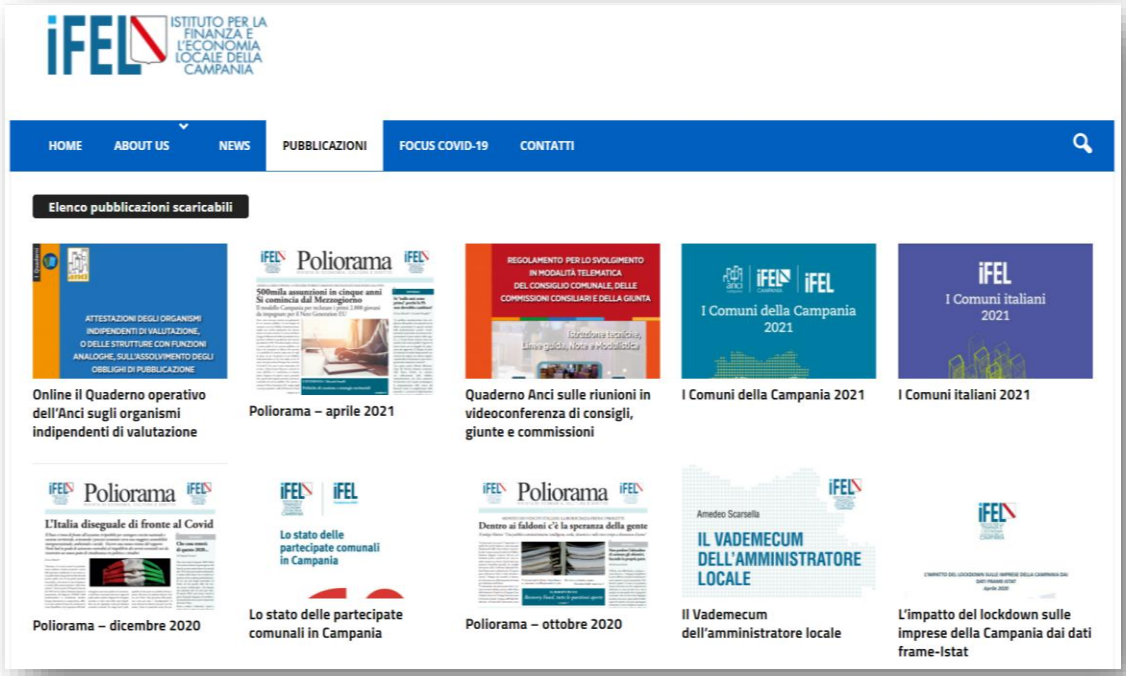


Figura 9 - Estratto delle pubblicazioni di IFEL Campania

Per il triennio 2023-2025, in continuità con quanto già realizzato, la Fondazione ha in programma ulteriori pubblicazioni di prodotti frutto, oltre che di attività di ricerche e studi e collaborazioni con il mondo accademico, anche delle esperienze e conoscenze acquisite nello svolgimento delle attività di assistenza tecnica e consulenza specialistica svolte nei precedenti anni o in corso d'opera. Le tematiche d'interesse affrontate saranno, tra le altre, la finanza e l'economia locale, la digitalizzazione dei comuni, la pianificazione dei fabbisogni del personale degli enti locali, l'impatto socioeconomico della ZES.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I - Programma delle attività e degli investimenti

Il Piano triennale di attività 2023-2025 di IFEL Campania conferma gli elementi di innovazione metodologica, in coerenza e continuità con lo svolgimento delle attività svolte e in corso di svolgimento, indotti dalle sostanziali mutazioni, sia sotto il profilo dimensionale che dal punto di vista degli ambiti di intervento, compatibili con gli scopi di IFEL Campania.
La programmazione delle attività, partendo dall'indicazione delle commesse attualmente in portafoglio, si completa con la mappa delle attività potenzialmente eseguibili a favore dei Fondatori, indicando alcune priorità che verranno realizzate nel corso dell'anno ed indicando tutte le possibili combinazioni che vedono IFEL Campania come struttura di supporto nella gestione di uno o più segmenti di attività.

Attività, specifiche competenze ed expertise IFEL nella riforma della PA

Le attività svolte in questi anni da IFEL Campania, quale ente in house della Regione Campania hanno garantito la continuità e la qualità dei servizi, assicurando un'indispensabile integrazione tra le diverse attività, in particolar modo di quelle relative ai servizi di assistenza tecnica, di supporto tecnico ed operativo.
In particolare, per quanto attiene il ciclo di programmazione e la sua attuazione, IFEL Campania ha curato per la Regione Campania la predisposizione, il rilascio, l'implementazione e l'aggiornamento di strumenti operativi e l'elaborazione di metodologie necessarie per consentire a rendere la sua azione amministrativa maggiormente efficace ed efficiente, in quanto finalizzati a monitorare gli effetti degli interventi e individuare e mettere in atto le azioni che consentono il conseguimento dei risultati.

Alla realizzazione di tali attività concorre Fondazione IFEL[27], ente con cui, con Delibera n. 152 del 12/04/2011, la Giunta Regionale ha deciso di costituire IFEL Campania quale struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti locali della Campania. In tal senso, si evidenzia che la stessa denominazione di IFEL Campania è vincolata e funzionale al rapporto di collaborazione stabile che, per il suo tramite perseguono la Regione Campania e la Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), costituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.
Tale apporto è stato puntualmente definito attraverso un'intesa complessiva con Fondazione IFEL, che costituisce un ulteriore rafforzamento del percorso svolto da IFEL Campania dalla sua costituzione che rappresenta una *best practice* per il sistema delle autonomie territoriali, sia sotto il profilo della *governance* dei processi di programmazione, che sul piano delle attività di assistenza tecnica realizzate. L'accordo prevede l'individuazione di forme di collaborazione sinergica tra le parti, nella prospettiva della valorizzazione delle attività progettuali, dell'utilizzo delle specifiche competenze ed expertise, e della realizzazione di un efficace utilizzo delle competenze tecniche, dei dati e delle metodologie della Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale.
L'apporto di Fondazione IFEL nell'ambito dei servizi di assistenza tecnica, riguarda, in particolare:

[27] *È il soggetto giuridico costituito dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 5, d.lgs. 502/94 (ss.mm.ii.) e del Decreto del Ministro dell'Economia del 22 novembre 2005, allo scopo, fra gli altri, di fornire strumenti conoscitivi e promuovere studi, seminari, iniziative formative, culturali e di comunicazione nelle materie d'interesse economico e finanziario per le pubbliche amministrazioni locali. Fondazione IFEL - Istituto per la finanza e l'economia locale, dal febbraio 2011 collabora con la Regione Campania in forma stabile, anche contribuendo alla costituzione di una struttura tecnica in house alla Regione. In proposito, si evidenzia che l'art. 1 comma 75 della Legge Regionale della Campania n. 4 del 15.03.2011, ha previsto, che "la Regione avvia una collaborazione con l'istituto per la finanza e l'economia locale (IFEL) al fine di promuovere una struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti Locali della Campania nel processo di attuazione del Federalismo anche mediante la costituzione di un apposito Ente associativo";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La predisposizione di studi, analisi e documenti di indirizzo tecnico e metodologico;
- La raccolta di informazioni statistiche (socioeconomiche - territoriali), funzionali ad una corretta analisi e valutazione dei programmi ed in generale di supporto alla definizione delle politiche pubbliche;
- La realizzazione di analisi di contesto utili a definire i documenti di programmazione;
- Il rafforzamento della capacità amministrativa della PA, focalizzando in particolare il tema della governance e dell'assistenza tecnica.

La disponibilità dell'expertise di Fondazione IFEL ha consentito, nello specifico, di:

- Definire ed applicare un approccio omogeneo e condiviso dagli *stakeholders* istituzionali alla raccolta, sistematizzazione e messa in rete dei dati sulle politiche e le strategie attivate e sul loro impatto socioeconomico;
- Facilitare lo scambio, la valutazione e la disseminazione delle *best practice* sulle politiche integrate a livello regionale e locale messe in atto dalle istituzioni pubbliche e dagli attori privati.

IFEL Campania dispone di una capacità organizzativa, implementata e rafforzata nel corso degli ultimi anni, a fronte proprio dell'affidamento da parte della Regione Campania di attività connesse alla gestione delle politiche di coesione.
Nella tabella che segue vengono sintetizzate le gg/uomo, quali indicatori fisici di attività verso la Regione Campania, impegnate per l'esecuzione di prestazioni analoghe all'oggetto del presente documento, con evidenza del livello di expertise, per il periodo novembre 2015 - dicembre 2021.

Tabella 10 - Impegno di IFEL Campania in gg/uomo

EXPERTISE	2015	2016	2017	2018	2019[28]	2020	2021	Totale
EXPERT[29]	102	2.018	2.898	3.218	12.481	6.022	7.332	**34.071**
SENIOR	700	10.667	14.275	15.685	25.356	19.777	19.988	**106.447**
JUNIOR	421	9.761	14.463	16.244	27.280	31.646	29.606	**129.421**
Totale	**1.223**	**22.446**	**31.636**	**35.147**	**65.117**	**57.445**	**56.926**	**269.939**

Come evidenziato nella tabella il numero complessivo delle gg/uomo impegnate nell'ultimo triennio si è assestato sopra le 55.000 gg/uomo annuali. Il grafico successivo illustra la distribuzione percentuale delle risorse impiegate nel periodo novembre 2015 - dicembre 2021.

[28] L'anno 2019 ha visto un rilevante impatto, in termini di giornate erogate, per effetto dell'affidamento, da parte dell'ARU, dei "Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'organizzazione delle Universiadi 2019" CUP C61F18000180001 e C69E19001210003 (nel prosieguo "ARU") che ne ha determinato un incremento "eccezionale", limitato esclusivamente all'annualità 2019.
[29] In tale fattispecie sono ricomprese le figure Specialista, Manager e Capo Progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

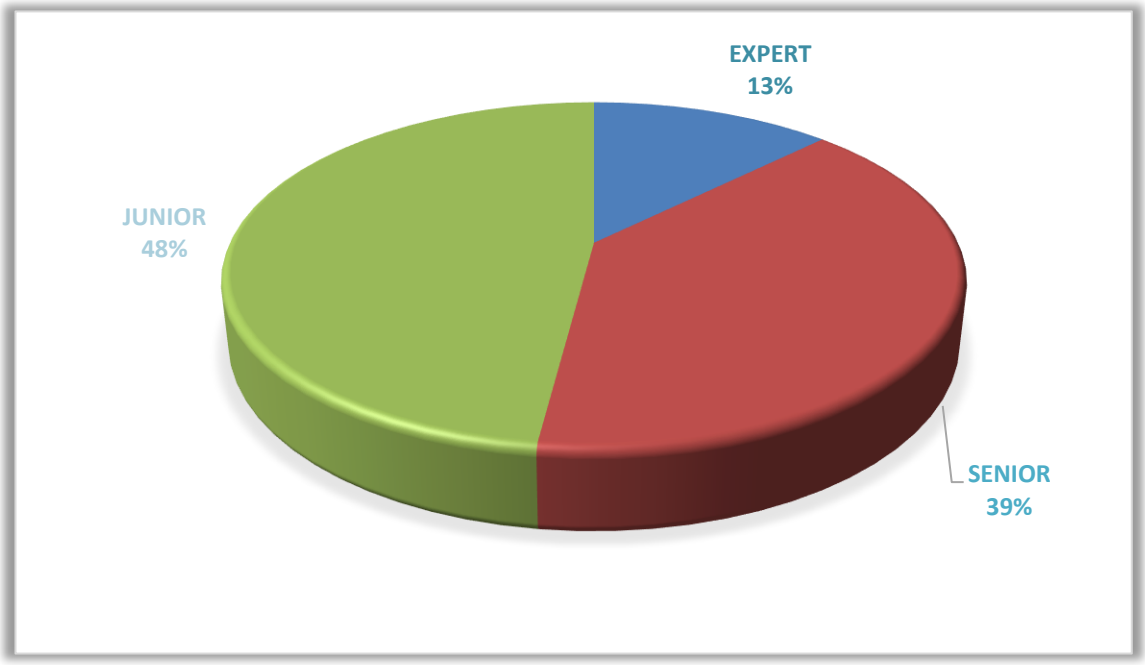


Figura 10 - Distribuzione livelli di expertise per le attività 2015-2021

Complessivamente, a partire dal 2016, il numero di gg/uomo impegnate, è stato costantemente incrementato, per attestarsi mediamente intorno alle 4.000 gg/uomo al mese. Va precisato che, nel corso del 2019, ed in particolare nei mesi centrali dell'anno, sono stati registrati valori *outlier* derivanti dall'affidamento delle attività relative ai Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'organizzazione delle Universiadi 2019[30].

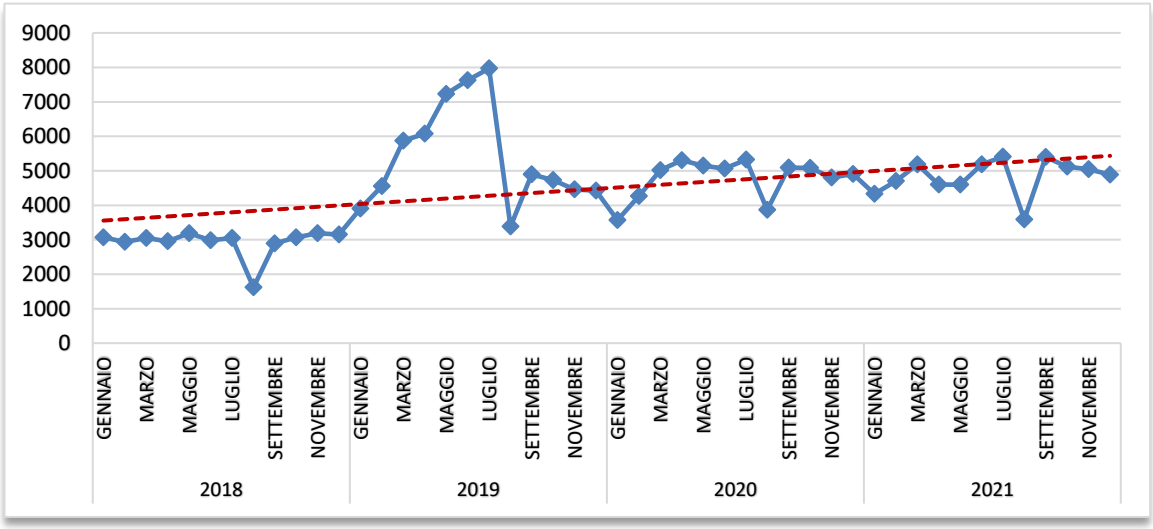


Figura 11 - Andamento dell'impegno di gg/uomo nel periodo 2018-2021

[30] L'affidamento "Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'organizzazione delle Universiadi 2019" CUP C61F18000180001 è stato sottoscritto in data 09/11/2018, per terminare in data 31/10/2019. In data 27/08/2019 è stato inoltre sottoscritto un addendum alla sopracitata convenzione, con CUP C69E19001210003 e scadenza al 31/12/2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'analisi del grafico, si evidenzia un trend di crescita costante delle GG/uomo di attività dal 2018 ad oggi, fermo restando, come detto, l'incremento eccezionale verificatosi nell'anno 2019 per effetto dell'affidamento dei "Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto all'organizzazione delle Universiadi 2019" CUP C61F18000180001. Al netto degli impegni connessi a tale commessa, si registra comunque un incremento significativo e crescente di giornate uomo nell'ultimo triennio.
Nel corso del 2021, IFEL Campania ha dato corso ai servizi in favore della Regione Campania, articolati nei confronti di diverse Direzioni Generali, nelle percentuali evidenziate dal grafico seguente.

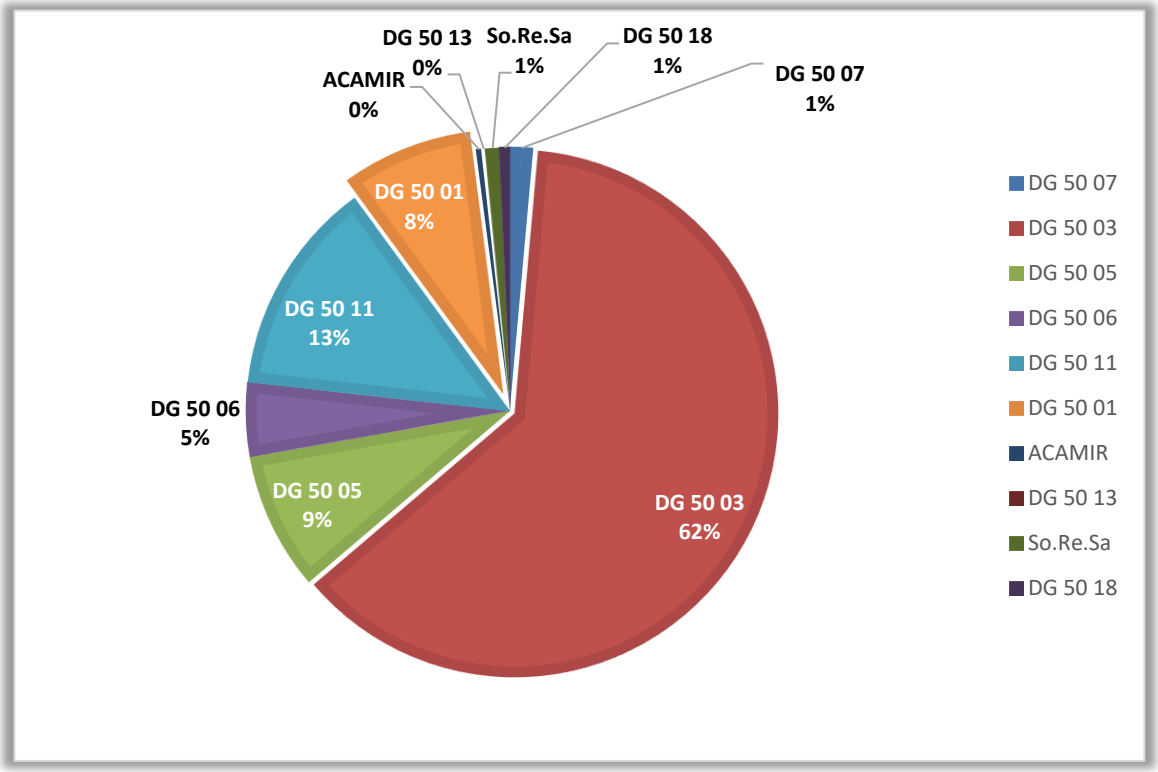


Figura 12 - DG interessate dalle attività nel 2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività IFEL Campania nel triennio 2023-2025

IFEL Campania, in coerenza con la mission affidata nella qualità di ente in-house della Regione Campania, ha investito in questi anni nella costruzione di una "competenza distintiva" di natura tecnica e organizzativa centrata sulla capacità di cooperazione di alto livello con l'amministrazione.
Tale competenza distintiva, che si caratterizza per unicità, non replicabilità e specificità rispetto alle esigenze del committente, ha consentito di assicurare nel tempo alla Regione un servizio di elevata qualità e tempestività, realizzare soluzioni operative specifiche e contestualizzate, dialogare e trasferire le conoscenze ai diversi livelli organizzativi coinvolti nelle attività progettuali facendo in modo di accompagnarne l'evoluzione della cultura professionale.

Nella attuale situazione di avvio del nuovo ciclo di programmazione, IFEL Campania assicurerà la propria competenza distintiva a supporto degli obiettivi della Regione Campania, anche alla luce delle nuove modalità di attuazione degli interventi previsti dai programmi operativi 2021/2027 e delle norme regolamentari in materia di assistenza tecnica in cui si ravvisano significativi elementi di complessità rispetto al passato. A valle dei negoziati e dei lavori che porteranno all'approvazione dei nuovi Programmi Operativi, IFEL Campania intende fornire il proprio sostegno alle attività di gestione e attuazione dello stesso, fornendo supporto alle strutture ed ai soggetti coinvolti in tali processi. L'expertise di IFEL Campania, in questo senso, assicura un ampio e qualificato supporto tecnico su tutti gli obiettivi tematici individuati dalla nuova politica di coesione.

In riferimento al triennio 2023-2025, IFEL Campania risulta dotata di tutti gli strumenti di conoscenza e know-how necessari per supportare gli uffici competenti nell'avvio della fase di avvio e nella conseguente attuazione del prossimo ciclo di programmazione.
La suddivisione delle attività di seguito presentate, avendo come obiettivo quello di consolidare le esperienze e le competenze maturate nell'ambito di precedenti affidamenti - facendole confluire all'interno di macro-contenitori caratterizzati da unitarietà ed omogeneità tematica - permette di realizzare sinergie significative, riducendo la frammentazione del panel di attività attualmente in portafoglio, garantendo allo stesso tempo la prosecuzione delle attività attualmente affidate, anche per il triennio 2023-2025.

Nell'arco temporale di riferimento del presente Piano, che copre il triennio 2023-2025, sono considerate le attività riguardanti, in prima battuta, le convenzioni per la realizzazione di attività di servizio, stipulate nel corso degli anni precedenti con la Regione Campania, che esplicano la loro efficacia durante il corso del triennio di riferimento e relative a commesse facenti capo a quattro aree tematiche:

- Assistenza Tecnica
- Lavoro e attività produttive
- Programmi di rafforzamento amministrativo
- Welfare e scuola

Completano il quadro delle attività della Fondazione IFEL Campania le commesse in corso di perfezionamento alla data e, al fine di non disperdere le competenze acquisite in merito alle attività svolte a valere su commesse in prossima scadenza, gli affidamenti in riferimento ai quali risulta imminente l'avvio di interlocuzioni con il committente regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In conformità a quanto previsto dall'art. 8, comma 1, della DGR 126/2018[31] "Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione Campania", per la redazione della presente programmazione IFEL Campania, a partire dal mese di luglio 2022, ha svolto una specifica attività di confronto con le funzioni regionali committenti, di cui è stata data evidenza all'ufficio controllante, finalizzata alla valutazione e alla definizione dei fabbisogni e delle attività da programmare nel triennio 2023-2025.

Tale attività - rivolta a garantire la coerenza complessiva dell'azione della Fondazione con gli obiettivi e le prescrizioni stabilite nelle direttive degli organi di indirizzo politico e amministrativo – ha riguardato, in via generale, le seguenti Direzioni Generali della Regione Campania con le quali IFEL Campania ha in corso contratti di servizio: 50 01 – AdG FSE; 50 03 – AdG FESR; 50 05 – Pol. Sociali; 50 06 – Difesa del suolo; 50 07 - Politiche agricole; 50 11 - Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili; 50 12 – Turismo; 50 13 – Risorse finanziarie; 50 18 – Protezione civile. Nel dettaglio la valutazione e la definizione dei fabbisogni è stata condotta presso i seguenti Uffici Regionali: 40 01 01 - Staff del Capo del Gabinetto, 50 01 – AdG FSE, 50 03 – AdG FESR, 50 03 93 - Staff Raccordo con le Autorità di gestione dei fondi europei e Responsabile del Piano di rafforzamento amministrativo, 50 05 – Pol. Sociali, 50 06 – Difesa del suolo, 50 07 19 - UOD Pesca e Acquacoltura, 50 09 - Governo del Territorio, 50 09 93 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo, 50 11 - Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili, 50 11 01 - UOD Istruzione, 50 11 09 - UOD Edilizia Scolastica, 50 12 – Turismo, 50 13 12 - UOD Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali, 50 14 94 - Staff Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, 50 17 - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, 50 18 – Protezione civile, 60 – 11 Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, ACaMIR - Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti.

All'individuazione delle attività da programmare - in particolare per quanto riguarda quelle di assistenza tecnica e quelle di capacity building - si è pervenuti avendo conto, da un lato, dei contenuti specifici del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Campania, per la cui stesura IFEL Campania ha supportato i competenti uffici regionali, e dall'altro dell'articolazione e dei contenuti delle attività rese dalla Fondazione alle strutture regionali nell'ormai decennale esperienza di supporto e di affiancamento in tutte le fasi di programmazione e gestione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

Il complesso di attività di ricognizione ha definito per il triennio 2023-2025 un quadro di interventi che integra e amplia e le attività riferite a contratti già in essere che esplicano i loro effetti nel triennio prossimo. Di seguito si riepilogano, suddivise per area tematica, le attività già oggetto di affidamento. Nel presente Piano, dunque, sono state considerate le seguenti attività riferite a contratti già in essere che esplicano i loro effetti nel triennio prossimo, suddivise per area tematica:

- <u>ASSISTENZA TECNICA</u>
  - DD n. 105/2017 "Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020 per il periodo 2017/2019" - CUP B61C17000000001 (AT POC) - Contratto del 30/10/2017 - Termine 31/12/2019; Addendum del 04/09/2019 alla convenzione Repertorio n.

[31] *Art. 8, comma 1, della DGR 126/2018 "Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione Campania" stabilisce che "gli organismi in house, a seguito di confronto con le funzioni regionali committenti, propongono annualmente all'ufficio controllante, entro il 30 settembre dell'anno precedente il primo esercizio del triennio, il Piano triennale delle attività".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

2017.0000031 del 17/11/2017 per l'affidamento dei "Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020 per il periodo 2020/2023 - Termine 31/12/2023;

- DD n. 296 del 07/04/2020 - "Servizio di Assistenza Tecnica e amministrativa per il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021/2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico" CUP B61G20000100009 (FESR2127) - Contratto del 25/03/2020 - Termine 25/03/2023;
- Prot. 734988 del 08/11/2017 DG 50.07 "Servizio di Assistenza Tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014-2020 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento" CUP B61F18000270009 (AT FEAMP) - Contratto del 06/06/2018 - Termine 31/12/2023;
- Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti - Richiesta di Offerta Tecnica ed Economica nota prot. 2533/2022 del 14/06/2022 - Servizi di Assistenza Tecnica a valere su fondi FSC 2014/2020 (ACAMIR VI) – Contratto del 09/09/2023 – Termine 09/09/2023;
- DD n. 506/2021 - "Interventi integrativi e complementari a Procida Capitale 2022 - Azione C – "Rafforzamento capacità amministrativa presso Regione Campania e Comune di Procida" CUP B91B21003450003 (AT PRO) – Contratto del 15/11/2021 – Termine 31/03/2023;

- <u>LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE</u>
  - DD n. 1612/2018 "Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro inerenti le Linee di azione 1 di: "Analisi e monitoraggio", Linea di azione 2 di "Elaborazione e analisi", Linea di azione 3 di "Attività di supporto a livello istituzionale", Linea di azione 4 di "Reportistica" - POR Campania FSE 2014 - 2020 - ASSE I - Obiettivo Specifico 5 - priorità di investimento 8" - CUP B64D18000390006 (MEL) - Contratto del 05/04/2019 - Termine 30/09/2023;
  - DD n. 736/2020 - "Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego" CUP B29B19000070002 (MCPI) - Contratto del 27/08/2020 - Termine 30/06/2024;
  - DD n. 610/2020 "Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania" CUP B28D20000060009 (FCPI) - Contratto del 13/07/2020 - Termine 30/09/2023;
  - CAPIRE - Potenziamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania.

- <u>PROGRAMMI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO</u>
  - DD n. 36/2019 "Realizzazione del Progetto di servizi per il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali" CUP B61G19000230001 (CPT) - Contratto del 02/09/2019 - Termine 31/12/2024;

- <u>WELFARE E SCUOLA</u>
  - DD n. 218/2022 – "Servizi per la realizzazione delle azioni previste nel progetto di intervento CAMPANIA SOCIALE FOR CAPACITY BUILDING della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania" CUP B21B21006150006 (PON RBLD) – Contratto dell'11/07/2022 – Termine 31/10/2023;
- DD n. 102/2022 - "Atto aggiuntivo alla convenzione rep. n° 17 del 04/02/2019 per l'Affidamento del servizio di ampliamento e integrazione delle azioni della Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva con interventi dell'Osservatorio per le Politiche dell'istruzione" CUP B62J22000000001 (CAMIST) – Contratto del 17/03/2022 – Termine 31/12/2022;
- SIS IV – "Assistenza tecnica Sistema Informativo Sociale (SIS)";
- Pec del 18/08/2022 DG 50 05 – "Azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo - DGR n. 318 del 31/05/2017" CUP B69J21001860002 (CBCYBULL) – Contratto del 29/07/2021 – Termine 31/07/2023;
- Erasmus Programme "OPEN4YOU" [KA2/2022 2022-1-IT01-KA220-VET-000085295 - *intrOducing Practices in opEn innovatioN 4U*] – Biennio 2022-2023.

Inoltre, sono state considerate, ai fini della redazione del presente Piano, le seguenti attività:

- <u>ASSISTENZA TECNICA</u>
  - AT POC II – Assistenza tecnica al POC 2014/2020;
  - FESR2325 - Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del PR Campania - triennio 2023-2025;

- <u>PROGRAMMI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO</u>
  - CBFESR25 - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del ciclo integrato delle acque;
  - CBFESR26 - Sviluppo e rafforzamento del processo di pianificazione d'ambito per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e riassetto della governance regionale;
  - CAPCOE - Interventi di sostegno allo sviluppo sistemico e trasversale della capacità amministrativa per l'attuazione delle politiche di sviluppo e coesione;
  - CBFESR5152 - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie Territoriali e delle Strategie per le Aree Interne;
  - FORMAT – Formazione/accompagnamento neoassunti Regione Campania;
  - PRSP - Programma Speciale di Assistenza Tecnica e di Rafforzamento Amministrativo a Supporto dell'attuazione delle misure del PNRR.

Tabella 11 - Programmazione delle attività relative all'Area Tematica ASSISTENZA TECNICA

ATTIVITÀ	UFFICIO REGIONALE COMMITTENTE/ COMMITTENTE	COD/CUP	2023		2024		2025	
			I S	II S	I S	II S	I S	II S
Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020 per il periodo 2017/2019	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**AT POC/B61C17000000001**						
Servizio di Assistenza Tecnica e amministrativa per il supporto nell'avvio della Programmazione Comunitaria per il periodo 2021/2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**FESR2127/B61G20000100009**						
Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, controllo e certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014-20	Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali	**FEAMP/B61F18000270009**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITÀ	UFFICIO REGIONALE COMMITTENTE/ COMMITTENTE	COD/CUP	2023		2024		2025	
			I S	II S	I S	II S	I S	II S
"Interventi integrativi e complementari a Procida Capitale 2022 - Azione C – "Rafforzamento capacità amministrativa presso Regione Campania e Comune di Procida"	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	**AT PRO/B91B21003450003**						
Assistenza Tecnica a valere su fondi FSC 2014/2020	Agenzia Campania Mobilità Infrastrutture e Reti	**ACAMIR VI**						
Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del PR Campania - triennio 2023-2025	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**FESR2325**						

Tabella 12 - Programmazione delle attività relative all'Area Tematica LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ATTIVITÀ	UFFICIO REGIONALE COMMITTENTE/ COMMITTENTE	COD/CUP	2023		2024		2025	
			I S	II S	I S	II S	I S	II S
Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro - POR Campania FSE 2014 - 2020 - ASSE I - Obiettivo Specifico 5 - priorità di investimento 8	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili	**MEL/B64D18000390006**						
Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili	**MCPI/B29B19000070002**						
Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili	**FCPI/B28D20000060009**						
Potenziamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili	**CAPIRE**						

Tabella 13 - Programmazione delle attività relative all'Area Tematica PROGRAMMI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

ATTIVITÀ	UFFICIO REGIONALE COMMITTENTE/ COMMITTENTE	COD/CUP	2023		2024		2025	
			I S	II S	I S	II S	I S	II S
Servizi relativi al Sistema Conti Pubblici Territoriali della Campania	Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali della Campania	**CPT/B61G19000230001**						
Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del ciclo integrato delle acque	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**CBFESR25**						
Sviluppo e rafforzamento del processo di pianificazione d'ambito per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e riassetto della governance regionale	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**CBFESR26**						
Interventi di sostegno allo sviluppo sistemico e trasversale della capacità amministrativa per l'attuazione delle politiche di sviluppo e coesione	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**CAPCOE**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITÀ	UFFICIO REGIONALE COMMITTENTE/ COMMITTENTE	COD/CUP	2023		2024		2025	
			I S	II S	I S	II S	I S	II S
Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie Territoriali e delle Strategie per le Aree Interne	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**CBFESR5152**						
Formazione/accompagnamento neoassunti Regione Campania	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**FORMAT**						
Programma Speciale di Assistenza Tecnica e di Rafforzamento Amministrativo a Supporto dell'attuazione delle misure del PNRR.	Direzione Generale Autorità di Gestione FESR	**PRSP**						

Tabella 14 - Programmazione delle attività relative all'Area Tematica WELFARE E SCUOLA

ATTIVITÀ	UFFICIO REGIONALE COMMITTENTE/ COMMITTENTE	COD/CUP	2023		2024		2025	
			I S	II S	I S	II S	I S	II S
Servizi per la realizzazione delle azioni previste nel progetto di intervento CAMPANIA SOCIALE FOR CAPACITY BUILDING della Regione Campania	Direzione Generale per le Politiche Sociali e sociosanitarie	**PON RBLD/B21B21006150006**						
Azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo - DGR n. 318 del 31/05/2017	Direzione Generale per le Politiche Sociali e sociosanitarie	**CBCYBULL/B69J21001860002**						
Assistenza tecnica Sistema Informativo Sociale (SIS)	Direzione Generale per le Politiche Sociali e sociosanitarie	**SIS IV**						
Atto aggiuntivo alla convenzione rep. n° 17 del 04/02/2019 per l'Affidamento del servizio di ampliamento e integrazione delle azioni della Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva con interventi dell'Osservatorio per le Politiche dell'istruzionE	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili	**CAMIST/B62J22000000001**						

ASSISTENZA TECNICA

AT POC - Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020[32]

Il programma complementare (POC) è un programma dinamicamente coerente con il POR 2014/20, pertanto le attività realizzate da IFEL sono state sostanzialmente analoghe a quelle realizzate per il FESR. Le attività della commessa, in risposta ai fabbisogni espressi dall'Amministrazione regionale, hanno assicurato un servizio di assistenza tecnica che ha consentito di coadiuvare le strutture regionali nella programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e certificazione delle spese relative alle operazioni selezionate nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 ex Delibera CIPE 12/2016 ed ex DGR CIPE 11/2016 e ss.mm.ii. Il Programma Operativo Complementare contiene l'indicazione degli obiettivi strategici che il Governo regionale ritiene di primaria rilevanza per lo sviluppo socio-economico della Campania e concorre, in sinergia con le risorse aggiuntive attribuite alla Regione

[32] Con Nota prot. 309169 del 16/05/2019 la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha richiesto la trasmissione di un'offerta tecnica economica finalizzata alla proroga al 31 dicembre 2023 della convenzione in essere, offerta trasmessa da IFEL Campania giusta Nota prot. 798/19 del 24/05/2019. In data 05/09/2019 è stato sottoscritto l'Addendum (Conv.2019. 0000097 del 17/09/2019) alla convenzione Repertorio n. 2017.0000031 del 17/11/2017 per l'affidamento dei - "SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA AL POC 2020/2023".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania per il ciclo 2014- 2020, alla strategia per la risoluzione dei nodi strutturali che hanno finora impedito di intraprendere un percorso virtuoso di sviluppo e, contemporaneamente, per la valorizzazione dei punti di forza del sistema-regione.
Visti i fabbisogni dell'Amministrazione regionale e l'ottimo lavoro svolto da IFEL Campania, con DGR n.102/2019 la Giunta ha disposto l'incremento della dotazione dell'Asse di Assistenza Tecnica al fine di poter rispondere alle nuove esigenze di attuazione, controllo e monitoraggio del Programma Complementare, ed al fine di garantire continuità al servizio in corso, è stato sottoscritto l'Addendum alla Convenzione n. 2017.0000031/2017 (Conv.2019. 0000097 del 17/09/2019) con scadenza il 31/12/2023.
La fase attuativa ha previsto tre linee di attività che sinteticamente si descrivono di seguito:

1 Programmazione e attuazione: nell'ambito di tale line di attività sono state svolte attività di supporto alla predisposizione di studi ed analisi oltre che definizione di contenuti di atti di programmazione. Inoltre, si è mirato a garantire l'affiancamento tecnico nella predisposizione di bozze di note tecniche, informative e ricognitive programmazione anche attraverso la verifica di coerenza con il Programma e supporto alla predisposizione dei relativi atti amministrativi. L'attività di assistenza è stata finalizzata anche all'elaborazione di pareri su tematiche specifiche e pareri formali in materia di problematiche di profilo giuridico-legale e di natura estremamente specialistica per la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali, regionali su argomenti inerenti ai temi trattati nel Programma;
2 Monitoraggio, rendicontazione, e certificazione delle spese: attività di monitoraggio dell'esecuzione ed eventuale attuazione di azioni correttive, a seguito di eventuali irregolarità riscontrate. Tale attività è stata svolta sia presso le singole Direzioni Generali che presso l'AdG attraverso la continua ricognizione dello stato di attuazione degli interventi ammessi a finanziamento sul POC 2014/20. Istruttoria della documentazione presentata dai Beneficiari ai fini della rendicontazione e relativa certificazione della spesa. Predisposizione rapporti periodici di monitoraggio e alimentazione di SMILE e SURF per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati, ove necessario;
3 Completamenti POC: attività di affiancamento e supporto tecnico giuridico e amministrativo alla Regione impegnata nella chiusura delle operazioni di completamento procedurale e finanziario certificate sul programma FESR 2007/13. In particolare, attraverso il supporto all'allineamento del sistema di monitoraggio in relazione al completamento degli interventi rientrati nella certificazione del POR FESR 2007/13 e conclusi con altre fonti. Inoltre, si è garantito il supporto al monitoraggio degli interventi in relazione all'avanzamento contabile e il supporto alle strutture preposte alla preparazione di rendicontazione e certificazione delle operazioni avviate a valere sul POR FESR 2007/13 e concluse con fondi POC.

L'impianto organizzativo proposto è stato caratterizzato da un'elevata flessibilità al mutare di fattori endogeni ed esogeni alla struttura regionale, cogliendo le sollecitazioni provenienti sia dal contesto istituzionale regionale sia da altre istituzioni (es. Agenzia Coesione Territoriale, MEF, etc.) in continuità con le attività svolte nel precedente periodo.
Particolare rilievo sta avendo il supporto nelle operazioni di chiusura del POC 2014-2020 in complementarità con le attività connesse alla chiusura del POR FESR 2014-2020. Relativamente alla chiusura del Programma si ritiene importante sottolineare che con DL 152/2021 convertito

fonte: http://burc.regione.campania.it

in Legge 233/2021 art. 9 comma 1 la scadenza dei Programmi Complementari è stato prorogato al 31/12/2026.
Le attività da garantire a tutt'oggi riguardano, tra le altre:

- il supporto nella chiusura amministrativa e contabile dei singoli interventi ammessi a finanziamento sul POC 2014-2020;
- la chiusura del Programma nella sua interezza;
- l'assistenza finalizzata a garantire la tempestiva attuazione del Programma di Governo Regionale, per gli interventi certificati sul POR FESR 2007-2013, inseriti nell'Allegato 1 del Rapporto Finale di Esecuzione, da concludere finanziariamente con risorse del POC Completamenti (Rif. DD n. 43 e n. 132/2016).

Al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui al richiamato art. 242 del n. 34 del 2020[33], la Giunta ha approvato l'incremento della dotazione finanziaria del POC con contestuale e corrispondente riduzione della dotazione finanziaria del POR FESR 2014-2020 e del POR FSE 2014-2020. In virtù dell'incremento dell'importo del Programma con DGR 322/2021 la Giunta, su indicazione della AdG FESR - Referente unico POC, ha destinato una prima dotazione del Programma Complementare alle misure di salvaguardia dei POR FESR anche nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento. IFEL Campania ha supportato l'AdG nell'attività propedeutica alla ricostruzione della procedura di salvaguardia e sta supportando le diverse direzioni e il Referente POC nella ricognizione generale degli interventi verificando coerenza e tempistiche al fine di dare seguito alla prerogativa dell'amministrazione regionale di procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati.

AT POC II - Servizi di Assistenza Tecnica al POC 2014/2020

Al fine di consentire la più efficace attuazione degli interventi previsti dal ciclo di programmazione 2014/2020, l'art. 9 comma 1 del Decreto Legge n. 152 del 06/11/2021 ha esteso ulteriormente la data di scadenza dei programmi operativi complementari (POC) relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020, fissata dall'art. 242 comma 7 del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020, prorogandola al 31 dicembre 2026.
Pertanto, in considerazione dell'attività di assistenza tecnica già garantita dalla Fondazione nei confronti della Regione Campania nel supporto all'attuazione, monitoraggio e gestione di tale programma, è possibile ipotizzare lo svolgimento della medesima attività, in coerenza con la nuova data di scadenza dello stesso Programma. Le attività finora realizzata da IFEL Campania hanno consentito il supporto e il raccordo tra l'Autorità di Gestione e i diversi Responsabili di Linea di azione. Particolare rilievo ha rivestito, in questo caso, l'attività di supporto offerta ai diversi team di controllo incardinati presso le Direzioni Generali. Pertanto, l'attività che si prevede realizzare risulta essere in continuità e in analogia con quella già erogata sia per la chiusura dei c.d. "completamenti" sia dei progetti c.d. "nuovi" programmati sul programma complementare.

[33] *l'art. 242 del D.L. n. 34/2020 prevede che: le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 possono richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100% a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 poi prorogato al 30 giugno 2022; le risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi sono destinate ai programmi complementari;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

FESR2127 - Servizio di Assistenza Tecnica e amministrativa per "il supporto nell'avvio della Programmazione Comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico"[34]

In data 25/03/2020 è stata sottoscritta la convenzione tra la DG Autorità di Gestione e la Fondazione IFEL Campania per i servizi relativi all'Assistenza Tecnica e amministrativa per "il supporto nell'avvio della Programmazione Comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico, in coerenza con la deliberazione di Giunta Regionale n. 650/2016 e nel rispetto di quanto stabilito con la DGR n.471 del 08/10/2019 - con la quale la Giunta ha approvato il Piano triennale a scorrimento annuale 2020 – 2022 delle attività della Fondazione IFEL Campania ex art. 5 DGR 126/2018 - per il totale delle risorse disponibili per la realizzazione del servizio nel periodo 2020-2022. Con nota Prot. n. 369 del 25/03/2020 la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso il Piano Operativo per "il supporto nell'avvio della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico." - CUPB61G20000100009.
Facendo seguito alle note prot. n. 133488/2021 e n. 372357/2021 - con cui l'AdG, per sopraggiunte esigenze operative, ha richiesto di integrare il supporto già garantito e di riarticolare le attività proposte per il presente Servizio di Assistenza Tecnica e con nota prot. n. 1764 del 22/10/2021 la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso il nuovo Piano Operativo rispondente ai nuovi fabbisogni rappresentati dal Committente integrando tra l'altro il Gruppo di lavoro precedentemente costituito.

Il Programma di lavoro delle attività è stato, quindi, adeguato sulla base delle esigenze dell'amministrazione regionale emerse nel corso della gestione del Programma anche in funzione del raggiungimento dei target imposti a livello comunitario.

Di seguito si riportano le linee di attività previste nell'offerta tecnica e si precisa che, come da Cronoprogramma, la Linea A si è conclusa a gennaio 2021 e la Linea C ad aprile 2022:

A. Attività di assistenza tecnica per l'elaborazione dell'analisi del quadro programmatico e del contesto socioeconomico della Regione Campania propedeutici all'elaborazione del documento Regionale di Indirizzo Strategico e del Programma;
B. Supporto nell'elaborazione del documento Regionale di Indirizzo Strategico e della proposta di Programma FESR;
C. Accompagnamento e supporto nella partecipazione della Regione alla fase negoziale relativa alla definizione della programmazione 2021/2027 sia a livello regionale, nazionale e comunitario (definizione dell'Accordo di Partenariato e del negoziato per l'approvazione dei programmi);
D. Supporto in fase di avvio della programmazione 2021/2027;
E. Attività di Coordinamento.

Linea A: L'attività - conclusasi il 31/01/2021 - ha garantito il supporto nell'analisi degli scenari attuali oltre proponendo la previsione di scenari futuri del sistema regionale che, in modo integrato e sistemico, hanno assicurato il supporto conoscitivo essenziale per la elaborazione degli indirizzi regionali per il ciclo di programmazione 2021/2027.

[34] Servizio di Assistenza Tecnica e amministrativa per "il supporto nell'avvio della Programmazione Comunitaria per il periodo 2021-2027 e nella predisposizione del Documento Regionale di Indirizzo Strategico" CUP B61G20000100009. Offerta Tecnica ed Economica nota prot. 189 del 17/02/2020 in riscontro alla nota prot. 038095 del 21/01/2020 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DD nr. 146 del 04/03/2020) – importo complessivo di euro 5.000.000,00 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linea B: stanno proseguendo le attività di supporto all'AdG nell'analisi dei redigendi o già approvati documenti strategici di pianificazione regionale (*aggiornamento della Smart Specialization Strategy - RIS3, Piano Direttore della Mobilità 2021/2030, Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile*, ecc.), e la contestuale elaborazione di quadri sinottici e matrici di corrispondenza tesi alla verifica della rispondenza delle nuove linee di azione individuate nell'ambito di ciascun OP del nuovo PR FESR Campania 2021-27 e i contenuti degli stessi. È stata, inoltre, svolta un'attività di quantificazione dei Campi d'intervento che ha consentito, altresì, l'individuazione per ciascuna tipologia d'intervento di indicatori di output e di indicatori di risultato diretto oltre che la definizione della dotazione finanziaria delle Azioni di competenza delle diverse Direzioni in virtù dei reali fabbisogni emersi.
Si è supportata l'Amministrazione Regionale nella implementazione del *Template* del PR, che ha consentito l'elaborazione del *documento metodologico analitico di accompagnamento.* Si è, altresì, fornito supporto all'AdG nell'elaborazione della Delibera di Giunta Regionale n.197 del 28/04/2022 di *approvazione della proposta di Programma Regionale FESR Campania 2021-27* e ad esito dell'invio formale, si è dato avvio anche alle attività di supporto all'AdG nell'ambito dell'analisi delle osservazioni pervenute sulla proposta di Programma da parte della Commissione Europea. Inoltre, sempre con riferimento alla presente linea di attività, ed in particolare nell'ambito della sottoscritta Convenzione con decorrenza dal 13/01/2022 e scadenza il 30/06/2022 il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Salerno per la "*Definizione di modelli e strategie operative utili allo sviluppo del programma transizione digitale della Regione Campania*", in raccordo con il gruppo di lavoro presso l'AdG ha svolto attività specialistiche di studio e ricerca che sono state utili per la definizione dei Campi di intervento e dei relativi indicatori.
Linea C: da cronoprogramma si è conclusa il 30/04/2022, ma sono state svolte ulteriori attività strettamente connesse all'analisi dell'ultima versione aggiornata dell'Accordo di Partenariato - del 10/06/2022 modificata e integrata a seguito della trasmissione formale da parte dello Stato Membro alla Commissione Europea in data 17/01/2022, in riscontro alle osservazioni formali ricevute. Si è, inoltre, verificata la rispondenza dei contenuti e delle priorità del Programma Regionale FESR Campania 2021-27 in fase di approvazione con i principi generale del suddetto Accordo di Partenariato e la demarcazione degli ambiti di competenza Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Linea D: nell'ambito di questa Linea si è fornito supporto all'AdG nella predisposizione della documentazione necessaria per garantire l'informativa al Partenariato Economico e Sociale della Regione sugli avanzamenti dei processi di definizione del PR FESR Campania 2021-27. Inoltre, sarà possibile imputare al Programma 2021/2027 spese sostenute dal 1° gennaio 2021 ed è stata confermata la regola del n+3, pertanto, la Regione sarà impegnata, una volta approvato il Programma, nel raggiungimento del primo target di spesa. IFEL Campania, in sinergia e in raccordo anche con altre azioni di assistenza tecnica in corso, garantisce il supporto necessario alla individuazione di percorsi utili a consentire il tempestivo avvio della fase di attuazione delle azioni e degli interventi che saranno inseriti nel Programma 2021/27.

La contemporanea fase di chiusura del Programma FESR 2014/2020 impone inoltre un'attenta valutazione, anche in ottemperanza agli orientamenti di chiusura che, pubblicati in data 14/10/2021, rappresentano la base regolamentare di riferimento per la chiusura dello stesso e il contestuale avvio del programma 2021/27. Nell'ambito di quest'azione IFEL Campania continua a garantire complementarità con le attività connesse alla chiusura del POR FESR e del POC 2014-2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FESR2325 - Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del PR Campania - triennio 2023-2025.

Il *know how* accumulato in questi anni rappresenta l'elemento rispetto cui l'Autorità di Gestione ha proposto, nella definizione nell'ambito dell'azione di assistenza tecnica a valere sui fondi 2021/2027, la realizzazione degli interventi volti al supporto alla attuazione e gestione del Programma Operativo che siano in grado di assicurarne una gestione efficace ed efficiente unitamente al rafforzamento delle capacità dei soggetti coinvolti per il superamento di possibili rallentamenti che possano emergere in fase soprattutto di attuazione.
La volontà espressa nella proposta di PR è affidare ad organismi in house della Regione interventi volti a garantire: la programmazione, gestione e monitoraggio. L'intervento riguarda il sostegno e il rafforzamento delle capacità di management del programma da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, nonché delle capacità richieste alle altre strutture della regione per un efficace ed efficiente gestione di tutti i processi legati alla programmazione attuazione e monitoraggio del PR 21 27 oltreché della chiusura del POR FESR 14/20.
Dal confronto inoltre con gli uffici regionali è emersa la necessità di prevedere nell'ambito di uno stesso affidamento per l'AT al PR 21 27 linee specifiche dedicate ad alcuni tematismi quali ad esempio il supporto agli uffici regionali nella fase di accompagnamento ai territori per l'attuazione alle strategie territoriali anche in sinergia con le azioni di *capacity building* previste dal PR e rivolte invece a rafforzare i soggetti coinvolti nella fase di definizione e programmazione delle Strategie Territoriali.
Con riferimento ai servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, la Fondazione, in continuità con le precedenti annualità, assicura un costante supporto declinato in:

- Supporto tecnico-amministrativo relativamente alla chiusura del POR FESR 14/20;
- supporto Tecnico (per garantire assistenza nelle aree di programmazione attuazione, monitoraggio e sorveglianza) relativamente al PR 21 27;
- supporto Amministrativo (orientato a garantire un supporto amministrativo e legale nella fase di programmazione e attuazione) relativamente al PR 21 27;
- supporto alla Governance del programma (al fine di assicurare un disegno strategico unitario, integrato e incentrato su azioni concrete a favore di cittadini, imprese e istituzioni per la programmazione 2021-2027 dei Fondi SIE) relativamente al PR 21 27.

La Fondazione assicura, altresì, in continuità con le precedenti annualità, i servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione mediante un costante supporto che si sostanzia, a titolo indicativo ma non esaustivo, nei seguenti macro-ambiti:

- predisposizione delle procedure, della manualistica e degli strumenti operativi;
- supporto nella fase di programmazione: definizione delle DGR, rilascio pareri, predisposizioni avvisi;
- controlli di competenza dell'Autorità di Certificazione;
- gestione e nei recuperi nonché nella presentazione annuale dei conti.

L'attività che si garantirà sulla scorta dell'esperienza maturata ne settore e nella tipologia di attività si configura come un servizio articolato e complesso che si innesta sul sistema di governance attraverso cui si attua il programma e che presuppone, oltre al supporto all'AdG e ai ROS, anche un confronto con gli enti locali beneficiari dei finanziamenti e con i soggetti che svolgono ruoli chiave nel territorio in materia di pianificazione e programmazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La struttura organizzativa prevista risponderà all'esigenza di valorizzare le competenze specialistiche di cui la fondazione si avvale mediante la costituzione di gruppi di lavoro composti da risorse dotate di competenze eterogenee e che operano, seppure in ampia autonomia operativa e decisionale, sotto il coordinamento di un gruppo centrale al fine di garantire standard omogenei di servizio e output prodotti. In particolare, le attività riguarderanno il costante affiancamento alle strutture responsabili della programmazione e gestione del PR FESR 2021/2027 al fine di fornire il supporto tecnico richiesto per la corretta ed efficace gestione del Programma rispettando i target imposti a livello comunitario nonché per le attività riguardanti la chiusura del POR Campania FESR 14/20; Sul piano organizzativo, significativo appare il coinvolgimento nelle attività previste, oltre che degli uffici regionali committenti (5003 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) di un più ampio novero di strutture regionali destinatarie/interessate dalle linee di azioni presso le quali sono costituiti gruppi operativi in continuo raccordo con il gruppo di coordinamento che opera direttamente presso l'AdG. Nel dettaglio il contributo di IFEL Campania è assicurato dalla presenza di gruppi operativi presso:

- 4001 - Gabinetto del Presidente nella sua funzione di responsabile della Programmazione Unitaria;
- 5002 - Direzione Generale Sviluppo Economico Attività produttive;
- 5004 - Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- 5005 - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie;
- 5006 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
- 5007 - Direzione Generale per le Politiche Agricole alimentari e forestali;
- 5008 - Direzione Generale per la Mobilità;
- 5009 - Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- 5010 - Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione;
- 5011 - Direzione Generale per l'Istruzione la formazione il Lavoro e le Politiche giovanili;
- 5012 - Direzione Generale per le Politiche culturali e il turismo;
- 5017 - Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- 5018 - Direzione Generale per i Lavori pubblici e la protezione civile;
- 6006 - Grandi Opere.

Inoltre, si segnala, a seguito dell'interlocuzione le strutture regionali che è emersa la necessità di mettere a sistema l'attività di supporto di cui ha beneficiato la DG 50 06 anche al fine di consentire un presidio specialistico in uno dei settori maggiormente sensibili per la Regione Campania quale quello della difesa suolo che direttamente interviene per la tutela e la salvaguardia del territorio, al fine di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate.
Infatti, la direzione in parola ha fruito, a partire da dicembre 2019, del supporto di IFEL Campania per la fase di attuazione del "Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico", attraverso uno specifico servizio di assistenza tecnica denominato "Servizi di Assistenza Tecnica al "Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico".

Nel dettaglio l'attività richiesta alla Fondazione potrà riguardare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- affiancamento tecnico e amministrativo per la creazione e l'implementazione dei fascicoli di progetto relativi alle operazioni previste dal programma;
- supporto nello svolgimento delle attività istruttorie sia di carattere tecnico sia di carattere amministrativo in relazione alla documentazione pervenuta da parte degli Enti;
- supporto tecnico-operativo nella predisposizione degli atti convenzionali e dei decreti;
- supporto al monitoraggio delle operazioni e ai rapporti con i beneficiari.

Sotto il profilo delle fonti di finanziamento, va pertanto valutata la possibilità di considerare anche tale specifica azione come aggiuntiva a quella di assistenze tecnica prevista nell'ambito del Programma Regionale (PR) 21/27, o in alternativa, verificare l'attivazione di uno specifico intervento a valere sul PON CAPCOE attivando Azioni di Capacità Amministrativa sui singoli OS di pertinenza della DG 50 06.
A partire dalla fine del 2015 la Fondazione IFEL Campania ha garantito le attività di Assistenza Tecnica relativamente

1. Alla chiusura del POR FESR 2007/2013.
2. Al supporto alla attuazione e gestione del Programma Operativo 2014/2020.
3. Alla fase di redazione e scrittura del Programma Regionale per il periodo 2021/2027.

In relazione al punto 1 l'attività di supporto assicurata dalla fondazione ha consentito la certificazione delle risorse assegnate alla Campania a valere sui fondi FESR.
Riguardo al punto 2 l'attività svolta da IFEL Campania in sinergia e complementarità con le strutture regionali ha consentito il raggiungimento dei target previsti per le annualità 2018/2019/2020/2021/2022 (evitando di incorrere nel rischio di disimpegno automatico delle risorse) e l'approvazione delle riprogrammazioni resesi necessarie nel corso degli anni ed in particolare a causa della pandemia di Covid 19. Attualmente le risorse certificate sono pari al 59% in quota UE.

Infine, relativamente al punto 3 la fondazione ha supportato le strutture regionali deputate (PU e AdG) nella definizione del Documento strategico Regionale prima e del Programma Regionale poi inviato ad aprile in prima visione alla Commissione e a settembre per l'ultimo parere informale prima dell'avvio della procedura di approvazione formale.

AT FEAMP - Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile FEAMP[35]

L'organizzazione amministrativa e le funzioni che la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio del PO FEAMP 2014/2020, è tenuta ad applicare in materia di controllo e certificazione della spesa ed è articolata in conformità a quanto previsto dalle "Linee Guida per gli Stati Membri sulle verifiche di gestione" e segue l'iter procedurale dei controlli per l'attuazione del PO FEAMP di cui al Manuale delle procedure e dei controlli predisposto dalla DG 50.07 quale Referente Regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP.

[35] *Servizio di Assistenza Tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014-2020 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento – Offerta Tecnica ed Economica prot. 1149 del 24/10/2017 in riscontro alla nota prot. 603921 del 13/09/2017 – Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Ufficio Centrale Pesca ed Acquacultura (Nota prot. 734988 del 08/11/2017) – annualità 2018-2023 per un importo complessivo di euro 826.532,00 IVA esclusa.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tale ambito, la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio centrale "Pesca e Acquacoltura" ha affidato ad IFEL Campania la realizzazione del servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014-2020 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
La Fondazione IFEL Campania ha proposto un modello operativo che si è articolato attraverso un processo scomponibile nelle fasi di: programmazione, gestione e attuazione, monitoraggio e controllo cui si sono aggiunte le attività relative allo sviluppo organizzativo e interiorizzazione delle competenze che si collocano in termini trasversali rispetto alle altre.
In continuità con quanto ad oggi realizzato, si proseguirà il servizio di assistenza tecnica a cura di IFEL Campania. Anche in vista della prossima fase di chiusura del Programma Operativo FEAMP IFEL Campania garantirà il supporto negli ambiti attinenti all'area dei controlli di I livello e alla gestione dei sistemi informativi e delle banche dati, valutando con la direzione competente la necessità di rafforzare il supporto connesso alle procedure di controllo di I livello al fine di garantire il raggiungimento delle performance previste per il programma.

AT PRO - Rafforzamento capacità amministrativa presso Regione Campania e Comune di Procida[36]

La DG per le politiche culturali e il turismo con nota prot. 411200 del 06/08/2021 ha richiesto la presentazione di un'offerta tecnica ed economica per la realizzazione di un servizio di assistenza tecnica in favore degli uffici della Regione Campania e del Comune di Procida impegnati nella realizzazione del Programma "Procida Capitale della Cultura".
L'offerta, trasmessa con nota prot. n. 1505/2021 del 12/08/2021 e approvata con DD n. 506 del 20/09/2021, si riferisce alla realizzazione delle seguenti linee di attività:

1. Azione 1 – supporto amministrativo;
2. Azione 2 – supporto area finanziaria e rendicontazione;
3. Azione 3 – assistenza tecnico legale;
4. Coordinamento.

La realizzazione del servizio si è concentrata sul complesso delle attività di supporto - sotto il profilo amministrativo, contabile e legale - sia al soggetto attuatore (Comune di Procida) che alla Regione Campania, per l'avvio, l'attuazione e la conclusione degli interventi previsti dal Dossier intitolato "la cultura non isola", per il monitoraggio degli atti propedeutici alla rendicontazione delle spese da parte del soggetto attuatore e per la preparazione di bozze dei atti amministrativi consequenziali alle Azioni previste dalla DGR n. 324/2021. Le attività della Fondazione si sono svolte in linea con quanto stabilito dalla Manualistica di attuazione FESR, atteso che il POC 2014/2020 è la fonte finanziaria interessata dall'attività di supporto tecnico amministrativo in capo ad IFEL Campania per il Programma di Procida Capitale.

ACAMIR VI - "Assistenza tecnica 2022 – 2023 a valere su risorse FSC"

L'Offerta Tecnica trasmessa con nota IFEL Campania prot. 1629/2022 dell'15/07/2022 ha recepito integralmente quanto richiesto da ACaMIR con nota prot. 2533/2022 del 14/06/2022 per assicurare i servizi di assistenza tecnica agli uffici ACaMIR in relazione agli interventi:

[36] *Convenzione del 15/11/2021 "Interventi integrativi e complementari a Procida Capitale 2022 - Azione C – "Rafforzamento capacità amministrativa presso Regione Campania e Comune di Procida" CUP B91B21003450003.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Studi, indagini ed implementazione banche dati per supporto alla Regione nell'aggiornamento dei Piano di Mobilità regionale;
- Interventi di mobilità sostenibile nella costiera sorrentino-amalfitana fase 1.

Il servizio di assistenza tecnica prevede due linee di attività: Linea A - *Supporto amministrativo* e Linea B - *Supporto tecnico* assicurando, in modo da garantire un supporto sia per quanto attiene gli aspetti di rendicontazione e gestione attinenti i processi giuridico-amministrativi sia per quanto attiene il supporto informatico e il supporto tecnico/tecnico-trasportistico.
L'attività di rendicontazione e gestione delle commesse così come articolata, ha lo scopo di supportare ACaMIR nella corretta esecuzione finanziaria degli interventi, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dei regolamenti inerenti i fondi interessati (FSC 2014/2020).
L'attività di Analisi dei processi giuridico-amministrativi si sostanzia in un supporto agli uffici ACaMIR nell'inquadramento giuridico amministrativo delle problematiche connesse all'adozione di atti di particolare complessità. L'attività si rende necessaria con particolare riguardo agli atti di preparazione delle procedure di spesa che attingano risorse dai fondi FSC.
L'attività è tesa a supportare gli uffici ACaMIR nelle operazioni necessarie a inquadrare le diverse problematiche e dunque poter verificare l'aderenza delle procedure amministrative avviate alla normativa di riferimento. Inoltre, l'attività intende fornire il supporto per assicurare il monitoraggio, studio e confronto dell'evoluzione normativa che avviene a livello nazionale e comunitario al fine di consentire la costante disponibilità di approfondimenti tecnico giuridici ed amministrativi per la corretta applicazione delle normative comunitarie e nazionali. La linea di attività essenzialmente trasversale e di supporto alle altre linee di servizi previsti contribuisce di fatto all'accrescimento della capacità istituzionale.
La complessità delle attività per la gestione delle commesse inerenti i due progetti "Studi, indagini ed implementazione banche dati per supporto alla Regione nell'aggiornamento dei Piano di Mobilità regionale" e "Interventi di mobilità sostenibile nella costiera sorrentino-amalfitana fase 1", richiede specifiche attività di supporto tecnico specializzate in ambito trasportistico per l'affiancamento costante agli uffici ACaMIR per la gestione delle problematiche.
Nell'ambito delle attività generali di supporto all'ACaMIR, IFEL Campania intende offrire competenze di carattere informatico per lo svolgimento di attività che possono riguardare l'analisi, la progettazione e l'implementazione di basi di dati relazionali con RDBMS e relativo linguaggio di interrogazione, linguaggi di programmazione, analisi, progettazione ed implementazione di software e strumenti per la realizzazione di applicazioni web-based.

LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

MEL - Servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto al rafforzamento dell'Osservatorio per il Mercato del Lavoro[37]

Il Piano di Rafforzamento dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania ha tracciato le principali linee di evoluzione del sistema, quale porta di accesso agli utenti e ai soggetti attivi

[37] *Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro inerenti le Linee di azione 1 di: "Analisi e monitoraggio", Linea di azione 2 di "Elaborazione e analisi", Linea di azione 3 di "Attività di supporto a livello istituzionale", Linea di azione 4 di "Reportistica" - POR Campania FSE 2014 – 2020 – ASSE I – Obiettivo Specifico 5 – priorità di investimento 8 - CUP B64D18000390006. Offerta Tecnica ed Economica prot. 877 del 16/11/2018 in riscontro alla nota prot. 650650 del 16/10/2018 - Direzione Generale per l'Istruzione, la*

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'interno del mercato del lavoro. In tale direzione, la Giunta Regionale con deliberazione n. 180 del 28/03/2018 ha dato avvio agli interventi di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 2 (Migliorare l'accesso, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per l'implementazione di una piattaforma unitaria in tecnologia Open Source, da denominare "SILF Campania".
Tali interventi hanno riguardato le seguenti attività:

- l'omogeneizzazione e la reingegnerizzazione del SIL/CO/ClicLavoro, SIMONA/Avvisi e Bandi/Accreditamento;
- l'assessment delle basi dati per la modellazione e realizzazione di una base dati centralizzata e definire l'evoluzione della piattaforma SILF Campania con lo sviluppo di nuovi moduli applicativi e l'integrazione del SILF Campania in cooperazione applicativa con altri Sistemi Informativi locali e nazionali;
- la realizzazione di un sistema di analisi statistica con funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro e la realizzazione del nuovo Portale Unificato e l'integrazione con i sistemi e le piattaforme trasversali della Regione Campania.

I servizi di Assistenza Tecnica e amministrativa di supporto al rafforzamento dell'Osservatorio per il Mercato del Lavoro intendono perseguire l'obiettivo primario di assicurare alla Regione Campania i modelli e gli strumenti più idonei di supporto alle decisioni dell'Amministrazione regionale in tema di politiche del lavoro e si articolano in quattro linee di attività:

Tabella 15 - Articolazione delle attività di Assistenza tecnica per le attività di supporto al rafforzamento dell'Osservatorio per il Mercato del Lavoro

LINEE DI AZIONE	LINEA 1 **ANALISI E MONITORAGGIO**	LINEA 2 **ELABORAZIONE E ANALISI**	LINEA 3 **ATTIVITÀ DI SUPPORTO A LIVELLO ISTITUZIONALE**	LINEA 4 **REPORTISTICA**
AZIONI	Azione 1.1 Analisi e monitoraggio del Mercato del Lavoro a livello Regionale e sub Regionale	Azione 2.1 Assessment e progettazione	Azione 3.1 Promozione di incontri tra diversi attori operativi nel mondo del lavoro	Azione 4.1 Supporto alla reportistica
	Azione 1.2 Approfondimenti sulle dinamiche economiche a livello settoriale e territoriale	Azione 2.2 Assessment e condivisione	Azione 3.2 Incontri stakeholder del sistema domanda e offerta per le analisi previsionali	
	Azione 1.3 Analisi a livello congiunturale e strutturale sul quadro economico e del Mercato del Lavoro Locale	Azione 2.3 Valutazione	Azione 3.3 Sperimentazione di forme di PPP (Partenariato Pubblico Privato)	

Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (D.D. 1612 del 20/12/2018) - annualità 2019-2021 per un importo complessivo di euro 3.276.467,00 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINEE DI AZIONE	LINEA 1 ANALISI E MONITORAGGIO	LINEA 2 ELABORAZIONE E ANALISI	LINEA 3 ATTIVITÀ DI SUPPORTO A LIVELLO ISTITUZIONALE	LINEA 4 REPORTISTICA
		Azione 2.4 Formulazione del modello di analisi	Azione 3.4 Stakeholder Engagement e call center	
		Azione 2.5 Esercizio e conduzione		
		Azione 2.6 Test		
		Azione 2.7 Change management e help desk		

La Linea 1 - Analisi e monitoraggio è stata orientata al supporto per la realizzazione di un'indagine sul valore strategico degli interventi pubblici sul tessuto sociale ed economico regionale.
Il monitoraggio ha rappresentato lo strumento per fornire tutti gli elementi conoscitivi di supporto ai decisori politici e tecnici, garantendo la rilevazione dei principali aspetti qualitativi e quantitativi del funzionamento e dell'erogazione dei servizi, rappresentando uno snodo indispensabile per analizzare l'utilizzazione delle risorse, l'efficacia delle unità operative, la capacità di rispondere ai fabbisogni degli utenti e dei territori.
La Linea 2 - Elaborazione e analisi ha avuto lo scopo di fornire il supporto per lo sviluppo delle analisi delle caratteristiche del mercato del lavoro regionale attraverso l'elaborazione delle informazioni provenienti dalle molteplici fonti dati amministrative regionali/locali e dalle banche dati statistiche nazionali.
Tra gli obiettivi della linea si è previsto l'implementazione della piattaforma di monitoraggio comprensiva di una baca dati unica e la definizione dei flussi di popolamento; sviluppo degli strumenti di visualizzazione dei dati che possono includere, a titolo esemplificativo, report di dettaglio, di sintesi e cruscotti aggiornati periodicamente.
La Linea 3 - Attività di supporto a livello istituzionale, è stata delineata con lo scopo di promuovere incontri, scambi di informazioni, organizzare convegni, per favorire la stipula di accordi fra pubbliche amministrazioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'osservatorio e sperimentare forme di PPP (Partenariato Pubblico Privato).
Tra gli obiettivi della linea rientrano il supporto all'osservatorio nella costruzione di partnership utili alla raccolta di dati, informazioni quali-quantitative che permettano una migliore conoscenza del territorio e nella creazione partenariati pubblici / privati per sviluppare servizi di interesse pubblico nell'ambito della promozione dell'occupazione e/o della formazione finalizzata all'occupabilità nonché per rafforzare la capacità di analisi dell'Osservatorio attraverso l'elaborazione dei dati raccolti da soggetti privati
La Linea 4 - Reportistica è stata finalizzata ad assicurare il supporto per la realizzazione della reportistica richiesta da enti ed associazioni relativamente ai dati e alle elaborazioni sull'andamento del Mercato del Lavoro e sui fabbisogni formativi delle imprese e dell'economia locale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'obiettivo è stato condividere l'analisi delle dinamiche del tessuto sociale ed economico del territorio, favorendo la diffusione della conoscenza, al fine di fornire un'indicazione precisa delle scelte strategiche.
Ai fini di rafforzare e supportare l'Osservatorio Regionale si sono previsti interventi di integrazione e valorizzazione del patrimonio informativo proveniente da diverse fonti (*data enrichment*) comprese quelle del SILF regionale e l'implementazione di azioni di analisi e monitoraggio del mercato del lavoro a livello regionale e sub regionale. Ulteriore strumento per supportare l'Osservatorio è stato l'attivazione degli stakeholder del sistema della domanda e offerta per le analisi previsionali, anche attraverso la sperimentazione di forme di PPP (Partenariato Pubblico Privato), al fine di elaborare modelli di analisi in grado di supportare valutazioni di policy tese a introdurre una logica di interventi e decisioni guidate dalla conoscenza dei fenomeni (il cosiddetto *data driven decision making*).
Allo stato attuale, oltre alla costituzione del Gruppo di Lavoro, è stato attivato un percorso di lavoro nell'ambito della Linea 1 che prevede la realizzazione di due output. Il primo, "Instant Book sul Mercato del Lavoro in Campania", che prenda in considerazione i dati relativi perlomeno all'ultimo quadriennio disponibile e che contenga le seguenti analisi:

- la struttura demografica e la partecipazione al mercato del lavoro - dati ISTAT a livello provinciale;
- i tassi di occupazione (totale, maschile, femminile) - dati ISTAT a livello provinciale;
- i tassi di disoccupazione (totale, maschile, femminile) - dati ISTAT a livello provinciale;
- il part-time - dati ISTAT a livello regionale;
- box: Iniziativa "Occupazione Giovani" - fonte: OpenCoesione o Regione Campania.

Il secondo, "Rapporto Annuale del Mercato del Lavoro della Regione Campania - Edizione 2020" che contenga le seguenti analisi:

- elaborazioni di cui al punto precedente integrate con i dati relativi all'ultimo trimestre disponibile;
- il part-time e il tempo determinato;
- Garanzia Giovani;
- i sistemi locali del lavoro;
- considerazioni conclusive.

È prevista, inoltre, l'integrazione della produzione del Rapporto Annuale con ulteriori elaborazioni sul mercato del lavoro, che saranno definite sulla base delle indicazioni provenienti dalla Regione Campania e dai principali stakeholder. Per raccogliere ulteriori elementi utili a questa fase di "*scoping*" è stata realizzata un'attività di benchmarking sui principali Osservatori del Mercato del Lavoro promossi dalle regioni italiane.
Relativamente alla Linea 2, oltre allo svolgimento di attività preparatorie, è stata inoltre avviata la mappatura delle principali banche dati contenenti informazioni utili alla comprensione delle dinamiche del mercato del lavoro della Regione Campania.
Analogamente, per quanto concerne la Linea 3 è in corso la mappatura dei principali stakeholder del sistema della domanda e dell'offerta, che verranno coinvolti nelle successive fasi del progetto.
Con Decreto Dirigenziale 290 del 07/04/2020 (emergenza COVID-19) è stato prorogato il termine della commessa, inizialmente previsto per il 05/04/2021, al 05/07/2021 e potrà essere valutata, anche alla luce della situazione contingente, un'eventuale ridefinizione del cronoprogramma del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito del Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro, la Fondazione IFEL Campania si avvale anche delle competenze specifiche di IFEL Fondazione Anci, impegnata in attività di studio, ricerca, osservazione e controllo volte alla definizione di strumenti di monitoraggio del mercato del lavoro valutati come imprescindibili per la massimizzazione delle azioni già implementate a vantaggio dello sviluppo economico delle comunità territoriali.

FCPI - Piano di potenziamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego[38].

In relazione al mutato quadro normativo non solo nazionale ma anche regionale, con Delibera della Giunta Regionale n. 145 del 13/03/2018, la Regione Campania ha approvato il Piano di rafforzamento dei Servizi per il lavoro attraverso l'attribuzione di funzioni coerenti con il citato dettato normativo nazionale e regionale, oltre che con il territorio ed i fabbisogni dei cittadini e delle imprese che vivono ed operano in esso.
Nell'ambito di tale piano, in coerenza ed a valere sull'Asse I del POR CAMPANIA FSE 2014- 2020 obiettivo specifico 5, priorità di investimento 8, è stata programmata la realizzazione di un Piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego della Regione Campania

L'attività, con lo scopo di supportare la Regione Campania ed in particolare la Direzione generale 50.11 Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili nella realizzazione del Piano di potenziamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego della Regione Campania, è stata definita con l'obiettivo di rispondere alle esigenze indicate dalla Direzione Generale e dalla stessa Giunta con Delibera n° 145/2018. Il Piano è stato strutturato nelle seguenti 7 linee formative, a loro volta organizzate in altrettanti argomenti:

- Linea formativa 1 — "Supporto informativo (Formazione on the job)";
- Linea formativa 2 — "Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per il lavoro su Attività Speciali-Collocamento mirato-Fasce deboli (Formazione d'aula e on the job)";
- Linea formativa 3 — "Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per il lavoro su Attività Speciali — Politiche Immigrazione - Formazione d'aula e on the job.";
- Linea formativa 4 —"Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per il lavoro su Attività Speciali - GESTIONE POLITICHE ATTIVE- RE1-Reddito di Cittadinanza (Formazione d'aula e on the job)";
- Linea formativa 5 — "Rafforzamento dei servizi intensivi di ricerca attiva di lavoro e assistenza all'autoimpiego (Formazione d'aula e on the job)";
- Linea formativa 6 — RETE EURES;
- Linea formativa 7 — Tecniche per l'acquisizione di competenze professionali integrative trasversali.

[38] *Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania - POR Campania FSE 2014 – 2020 Asse I - Obiettivo Specifico 5 – priorità di investimento 8 - il servizio per la realizzazione delle Linee di azione per il rafforzamento del Mercato del Lavoro CUP B28D20000060009. Offerta Tecnica ed Economica prot. 1252 del 20/05/2020 in riscontro alla nota prot. 132462 del 28/02/2020 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (D.D. 610 del 15/06/2020) - annualità 2020-2022 per un importo complessivo di euro 4.918.032,79 IVA esclusa.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

In virtù della complessità del piano e della numerosità degli argomenti, nonché della diversità degli strumenti formativi, l'attività è stata organizzata secondo un approccio trasversale alle 7 linee formative.

L'applicazione di tale approccio, tenuto anche conto degli ordinari standard di realizzazione di tali piani, ha prodotto l'organizzazione dell'attività di supporto nelle seguenti 3 linee di attività:

- Linea di attività 1 - Preparazione del piano formativo;
- Linea di attività 2 - Realizzazione del piano formativo;
- Linea di attività 3 - Diffusione dei risultati e Reportistica.

Tabella 16 - Articolazione delle attività di potenziamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego

LINEE DI ATTIVITÀ	LINEA 1 **PREPARAZIONE DEL PIANO FORMATIVO**	LINEA 2 **REALIZZAZIONE DEL PIANO FORMATIVO**	LINEA 3 **DIFFUSIONE DEI RISULTATI E REPORTISTICA**
AZIONI	Azione 1.1 Progettazione didattica dei contenuti formativi.	Azione 2.1 Programmazione ed erogazione degli interventi formativi	Azione 3.1 Supporto alla diffusione dei risultati ed alla predisposizione di reportistica.
	Azione 1.2 Predisposizione della piattaforma e-learning (LMS)	Azione 2.2 Monitoraggio, verifica e valutazione del processo formativo.	
	Attività di coordinamento generale delle attività di Assistenza Tecnica e interfaccia istituzionale e strategica con DG 11 - Istruzione. Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili		

Come conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19, la formazione d'aula è stata programmata interamente in modalità FAD e, laddove possibile, anche quella "on the job".
Il piano formativo sarà dunque completato in modalità e-learning attraverso lo sviluppo *Learning objects* - LO - e l'implementazione di una piattaforma tecnologica di *Learning Management System (LMS*).
Complessivamente, si è previsto la realizzazione di 256 moduli didattici, somministrati in modalità sincrona e asincrona, con 127 webinar e 43 MOOC da 3 moduli didattici l'uno. Nell'ambito di ogni MOOC, poi, i 3 moduli didattici saranno sviluppati in 10 ulteriore LO per un totale di 430 oggetti formativi per i 43 MOOC.
In prima istanza, la formazione è stata destinata alle circa 560 unità attualmente in organico ai CPI; successivamente, una volta completate le procedure concorsuali e perfezionata l'assunzione, la formazione coinvolgerà anche tutti gli ulteriori 641 operatori di cui alla DGR 397/2019. Complessivamente i beneficiari delle attività formative saranno circa 1200.
A seguito delle interlocuzioni intercorse con la DG11 si è proceduto a rifasare la tempistica del progetto stabilendo la sua ultimazione nelle more della realizzazione dell'LMS necessario per la gestione dei MOOC, e dei webinar per gli operatori attualmente in organico.
Il 16 giungo 2021, con l'erogazione del primo webinar, si è concretamente dato inizio alle attività formative e dunque alla piena attivazione della linea 2 del progetto di AT. Rispetto a tali risultati risulta utile ricordare la collaborazione sancita con Fondazione IFEL ANCI con Accordo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

collaborazione sottoscritto il 07 maggio 2021, con cui il gruppo di lavoro si è arricchito in termini di competenze ed esperienza.
Oltre all'avanzamento dei webinar, il 2022 è stato caratterizzato dalla progettazione ed implementazione dell'LMS e dei MOOC.
A tal proposito, risulta utile evidenziare che per la realizzazione di tale attività caratterizzante l'azione 1.1 "Predisposizione della piattaforma e-learning (LMS)" dell'OTE e dei suoi contenuti, è stata avviata, con la sottoscrizione di un accordo quadro, la collaborazione con Federica Weblearning - Centro di ateneo per l'Innovazione, la Sperimentazione e la diffusione della Didattica Multimediale, dell'università Federico II di Napoli. Il percorso con Federica Weblearning è stato avviato in virtù del protocollo d'intesa del progetto "Federica Weblearning. La fabbrica digitale", approvato dalla Giunta regionale con DGR 140/2017 e sottoscritto allo scopo di creare sinergie operative e funzionali a beneficio del territorio della Regione Campania, delle PA centrali e locali, delle imprese presenti in Campania con le finalità di ricerca, sviluppo e promozione di infrastrutture immateriali per l'accesso libero a tempi ed argomenti trasversali e/o specialistici e, più in generale, alla Rete della conoscenza.
Il Centro, infatti, promuove l'innovazione, la sperimentazione e la diffusione della didattica multimediale al fine di diffondere nuove modalità formative on line, con l'innovativa direttrice di sviluppo dei MOOC: Massive Open Online Courses, destinati sia al sistema dell'alta formazione che all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita - *life long learning* - ed ha tra i suoi scopi primari la promozione e valorizzazione a livello nazionale e internazionale delle pratiche innovative di *Weblearning*, attraverso un nuovo modello di apprendimento web intensive caratterizzato da un ampio utilizzo dell'elemento testuale nelle lezioni attraverso slide descrittive e argomentative, un'organizzazione delle lezioni in unità didattiche, introdotte da una presentazione video, un'ampia gamma di link a materiali di approfondimento in rete (web-linking selezionato), un'offerta di nuclei disciplinari pluri-corso, l'interoperabilità e sinergia con editoria elettronica qualificata.

MCPI - Piano regionale di rafforzamento dei Centri per l'Impiego.[39]

Con la DGR n.722 del 16/12/2015., la Giunta Regionale della Campania si è determinata a voler portare a compimento le disposizioni di cui al decreto legge 78/2015, come modificato dalla legge 125/2015 e pertanto ha evidenziato il valore strategico dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive in un più ampio quadro di sostegno al mercato del lavoro campano e la ineludibile necessità di predisporre idonee politiche di welfare in favore dei cittadini della Regione Campania e, pertanto, ha ritenuto adeguato dotarsi di presidi in grado di erogare politiche attive per il lavoro coniugate con servizi di welfare. Inoltre, ha definito, quale obiettivo della Regione Campania, quello di creare una rete territoriale di servizi alla persona che, intercettate le esigenze primarie del cittadino, appronti un'offerta articolata e modulare di politiche di sostegno alla persona, di integrazione socioculturale, di politiche attive per il lavoro.
L'attività ha lo scopo di supportare la Regione Campania ed in particolare la Direzione Generale 50.11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili nella realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 697 del 31/12/2019.

[39] *Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego - POR Campania FSE 2014 – 2020 Linea di intervento 9 Area di politiche settoriali. Offerta Tecnica ed Economica prot. 1436 del 19/06/2020 in riscontro alla nota prot. 275378 del 11/06/2020 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili - annualità 2020-2021 per un importo complessivo di euro 5.054.072,46 IVA esclusa.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito di tale piano, IFEL Campania è impegnata nella definizione ed implementazione del Master Plan per l'attuazione del nuovo modello di governance dei servizi per l'impiego.

A tal fine, tenuto conto anche delle indicazioni tecniche e finanziarie previste dal Piano Regionale, il progetto di AT risulta organizzato in 2 linee di attività:

- Linea di attività 1 - Organizzazione dei CPI;
- Linea di attività 2 - Governance.

Tabella 17 - Articolazione delle attività di Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego

LINEE DI ATTIVITÀ	LINEA 1 **ORGANIZZAZIONE DEI CPI**	LINEA 2 **GOVERNANCE**
AZIONI	Azione 1.1 Potenziamento ed efficientamento dell'offerta di servizi sul territorio	Azione 2.1 Definizione di un modello di governance
	Azione 1.2 Potenziamento del capitale umano dei CPI	Azione 2.2 Coinvolgimento degli attori del territorio
	Azione 1.3 Valutazione dei risultati	
	Attività di coordinamento generale delle attività di Assistenza Tecnica e interfaccia istituzionale e strategica con DG 11 - Istruzione. Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili	

Entrando sinteticamente nel merito delle singole azioni, per l'Azione 1.1, che ha come obiettivo il potenziamento efficientamento dell'offerta di servizi sul territorio, l'attività si è sostanziata nei seguenti punti:

- definizione dei fabbisogni e la progettazione di dettaglio;
- scelta del soggetto unico rispetto al quale riorganizzare il sistema di governance;
- comunicazione e incontri con gli stakeholder per attivare le necessarie azioni partenariali;
- definizione del nuovo modello di erogazione dei servizi nell'ambito della rete dei CPI;
- Gestione dei Soggetti Accreditati per addivenire ad una revisione della loro regolamentazione.

L'Azione 1.2, che riguarda invece il potenziamento del capitale umano dei CPI, è sviluppato in complementarità con il più ampio Piano di Rafforzamento delle competenze degli operatori dei CPI, approvato dalla Giunta con DGR 145/2018 e la cui realizzazione è stata affidata ad IFEL Campania con DD n. 610/2020. Nello specifico, la formazione qui trattata riguarda le materie della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e la gestione delle emergenze ed il primo soccorso. La formazione realizzata in modalità FAD grazie alla realizzazione di webinar e MOOC è caratterizzata da un processo di Performance Management e dalla costruzione della Carta dei Servizi della DG Lavoro o dei CPI.
L'intervento di Change Management necessario per accompagnare il processo di innovazione amministrativo, la definizione del nuovo modello organizzativo rete dei CPI, la definizione di processi e procedure necessari al suo funzionamento ed infine l'istituzione della struttura organizzativa ha rappresentato, invece, le attività che caratterizzeranno l'azione 2.1, che ha come obiettivo la "*Definizione di un modello di governance".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine, con l'azione 2.2 si è previsto l'organizzazione degli attori del territorio, coinvolti nel nuovo modello di governance, attraverso un percorso di progettazione ed implementazione del modello di *Stakeholder engagement***.**

Delle due linee in cui si è organizzato il progetto il gruppo di lavoro risulta prioritariamente impegnato nella realizzazione degli obiettivi della linea 1. In particolare, ad interessare l'operato dei consulenti nell'ambito di questa linea risulta essere la definizione del nuovo modello di erogazione dei servizi. Un'attività che si sta interessando sia la definizione dei nuovi servizi e delle loro modalità di erogazione che la rivisitazione della rete territoriale dei servizi rispetto alla quale si sta procedendo ad un impegnativo lavoro di elaborazione di una due diligenze di tutte le attuali sedi dei Centri per l'Impiago. Parallelamente al modello dei servizi con un'attività al momento più residuale nell'ambito della linea 2 si sta procedendo alla definizione di scenario di governance. Il lavoro parte dalla decisione assunta da Consiglio Regionale della Campania di assumere come soggetto unico del nuovo sistema di servizi per l'impiego un ufficio speciale da costituirsi appositamente all'interno dell'ordinamento della giunta regionale.
Va da sé che dal completamento di queste prime importanti attività emergeranno gli elementi necessari per consentire la messa a regime di tutte le attività del piano e dunque la redazione del Masterplan a partire dal mese di settembre 2021.
Allo stato non è possibile prevedere linee di proseguimento del progetto oltre il 2022, fermo restando che il proseguimento delle attività, potrà fornire maggiori elementi per la definizione di scenari di commessa di medio e lungo termine.

CAPIRE - Potenziamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania

In riscontro a quanto richiesto con nota prot. 156853/2022 della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili per il Potenziamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania è stata presentata, con nota prot. 1170 del 27/04/2022, un'offerta tecnica ed economica avente ad oggetto servizi di supporto alla Regione Campania nel processo di adozione di un dispositivo di Individuazione, Validazione, Certificazione delle competenze con la finalità di completare un processo già avviato di riforma e innovazione del sistema di formazione delle competenze.
La proposta progettuale si compone delle seguenti linee di attività:

- Linea di Azione 1 - RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA;
- Linea di Azione 2 - REFERENZIAZIONE E MANUTENZIONE DEL REPERTORIO;
- Linea di Azione 3 - MANUTENZIONE PIATTAFORMA CAPIRE;
- Linea di Azione 4 - COSTITUZIONE DI BANCHE DATI;
- Linea di Azione 5 - DISPOSITIVO IVC;
- Linea di Azione 6 - SUPPORTO TECNICO PARTECIPAZIONE A TAVOLI NAZIONALI;
- Linea di Azione 7 - IMPLEMENTAZIONE SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI;
- Linea di Azione 8 – ACCREDITAMENTO;
- Linea di Azione 9 – LABORATORI;
- Linea di azione 10 - BENCHMARK E REVISIONE NORMATIVA.

Con Decreto Dirigenziale nr. 368 del 18/07/2022 la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha approvato l'OTE, che si svilupperà nell'arco di 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

WELFARE E SCUOLA

CAMIST - Ampliamento e integrazione azioni della Cabina di Monitoraggio, del Programma Scuola Viva e dell'Osservatorio per le Politiche dell'Istruzione.[40]

Il bagaglio esperienziale che la Fondazione IFEL Campania ha acquisito negli anni di supporto agli uffici regionali ha contribuito ad elevare gli standard di efficienza e di capacità tecnico-amministrativa del comparto Istruzione. Un background da mettere a frutto nella prossima programmazione, considerato che la Regione intende proseguire con il Programma "Scuola Viva" (avviato nella programmazione 2014-2020) rafforzando le azioni di prevenzione dell'insuccesso formativo, agendo sull'educazione prescolare e intervenendo sulle condizioni di partenza di povertà educativa, a cominciare dalle aree con situazioni più critiche e a maggior rischio di dispersione scolastica.

IFEL Campania, a tal proposito, prevede di accorpare in un macro-contenitore le commesse MNT e OPI (Linea 1 - Osservatorio politiche dell'Istruzione) da cui ripartire per consolidare le best-practice e le azioni messe in campo in tema di monitoraggio dei progetti, senza dimenticare l'esperienza maturata nella realizzazione di piattaforme informatiche come: portale di simulazione test OCSE-PISA - con lo scopo di misurare e migliorare la performance degli studenti - e la piattaforma IOSTUDIO per l'individuazione di beneficiari di voucher o borse di studio finalizzati a concedere maggiori opportunità di crescita culturale e formativa e favorire così il diritto alla studio.

Perseguendo, in piena continuità con quanto già fatto nel recente passato, obiettivi di estrema importanza che permangono al centro della programmazione regionale 2021/2027, quali:

- promozione e diffusione di forme innovative di sperimentazione per il trasferimento di competenze in contrasto al disagio culturale e sociale;
- sostegno e potenziamento alle politiche messe in campo in favore del diritto allo studio, dell'innalzamento delle competenze degli studenti, dei percorsi formativi, anche alternativi (IeFP, IFTS, ITS), e dell'apprendistato professionalizzante per permettere ai lavoratori l'acquisizione ed il miglioramento delle competenze, come previsto dall'art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015.

Il servizio di rafforzamento dell'Osservatorio della Regione Campania per le politiche dell'istruzione, avviato nel corso del 2022, si prevede possa proseguire per tutto il triennio 2023-2025 per continuare ad acquisire i dati relativi al comparto, individuare approcci metodologici per la valutazione della didattica nei suoi processi e nelle sue ricadute e svolgere in maniera sistematica e coordinata specifiche analisi per meglio indirizzare le politiche regionali in tema di formazione ed istruzione. Si proseguirà, quindi, con il supporto e lo sviluppo al Programma "Scuola Viva" che, con progetti quali "Azioni di Accompagnamento", "Scuola Viva in Quartiere" e "Scuola di comunità" fondati sul modello laboratoriale e multidisciplinare adottato con "Scuola Viva", ha visto una proficua sinergia tra le comunità scolastiche, il territorio e l'universo del terzo settore, con l'obiettivo di favorire e promuovere forme innovative di apprendimento rivolte all'inclusione.

[40] *Convenzione del 11/03/2022 - Campania Istruzione - Ampliamento e integrazione azioni della Cabina di Monitoraggio, del Programma Scuola Viva e dell'Osservatorio per le Politiche dell'Istruzione CUP B62J22000000001.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

PON RBLD - Rebuilding Campania Sociale for Capacity Building

La DG per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, con nota prot. n. 349846 del 01/07/2021 ha richiesto alla Fondazione IFEL Campania la presentazione di un'offerta tecnica ed economica coerente con gli obiettivi previste nel progetto di intervento "CAMPANIA SOCIALE FOR CAPACITY BUILDING"[41].

Le azioni proposte da IFEL Campania, riportate nell'Offerta Tecnica trasmessa con prot. 1344 del 02/07/2022 ed approvata dalla Regione con DD n. 218 del 13/06/2022, sono le seguenti:

1. Attività A – "AFFIANCAMENTO" (Rivolta agli Ambiti ricompresi nel Cluster 1);
2. Attività B – "FORMAZIONE" (Rivolta alle 3 tipologie di ambiti);
3. Attività C – "TOOLKIT" (Rivolta alle 3 tipologie di ambiti);
4. Coordinamento.

Le attività sono iniziate, con l'impiego del personale dipendente, a far data dal 14/07/2022 con un'attività ricognitiva volta ad aggiornare lo stato dell'arte dell'avanzamento delle attività relative agli Avvisi 3/2016 e 1/2019, al fine, tra l'altro, di individuare specifici interventi di rafforzamento della capacity building.
Conclusa tale fase, si darà avvio alle successive, nel rispetto degli obiettivi complessivi da conseguire con la realizzazione del servizio.

SIS IV - Assistenza tecnica Sistema Informativo Sociale (SIS)[42]

In relazione alle attività inerenti al servizio Assistenza tecnica Sistema Informativo Sociale (SIS) di cui alla richiesta di offerta della DG 50.05 prot. 169390/2022 e alla relativa Offerta Tecnica trasmessa con nota prot. 1291/2022, e tenendo in considerazione l'avvio delle attività nelle more della sottoscrizione della relativa convenzione (richiesta della DG 50.05 prot. 304877 del 13/06/2022 e nota di riscontro IFEL Campania prot. 1392/2022 del 16/06/2022), a seguito della corrispondenza e delle interlocuzioni intercorse con la DG 50.05 Politiche sociali e socio sanitarie, in ultimo la riunione del 2 settembre 2022, è stata confermata l'esigenza di assicurare il servizio di assistenza tecnica inerente al Sistema Informativo Sociale (SIS) per il periodo 2022/2023. Inoltre, è stata riaffermata l'esigenza di uno stretto raccordo con l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, in modo da verificare l'opportunità di mettere a sistema il SIS nell'ambito dei servizi digitali ai cittadini in coerenza con il processo di digitalizzazione in atto e con lo sviluppo degli ecosistemi digitali, anche con riferimento alla possibile integrazione del SIS nell'ambito del sistema SINFONIA.
In risposta ai fabbisogni espressi dalla DG 50.05 con nota prot. 169390/2022, l'assistenza tecnica riguarda il mantenimento in esercizio dei sistemi, con riferimento tanto a quello in uso per il III PSR e la I annualità del IV PSR quanto a quello per le annualità successive. In particolare, il servizio riguarda il completamento delle operazioni di presentazione dei Piani Sociali di Zona della II annualità del IV PSR e relativa valutazione da parte degli uffici regionali e la gestione della programmazione della III annualità del IV PSR. In tale ambito l'assistenza tecnica comprende il monitoraggio sull'utilizzo del sistema, in modo da poter avere un quadro delle modalità e frequenza di utilizzo della piattaforma. Questa funzione, nelle fasi di presentazione o riapertura

[41] Progetto con il quale vengono identificati 3 Cluster per i 59 Ambiti Sociali della Campania (sulla base delle performances nell'avanzamento delle azioni di cui agli avvisi ministeriali 1/2016 – 3/2019) nei confronti dei quali avviare e portare avanti interventi volti al rafforzamento della capacità amministrativa degli stessi: Cluster 1 (25 Ambiti), Cluster 2 (14 Ambiti) e Cluster 3 (20 Ambiti).
[42] Assistenza tecnica Sistema Informativo Sociale (SIS). Trasmissione offerta tecnica prot. 1291/2022 in riscontro alla richiesta di offerta prot. 169390/2022 – annualità 2022 – 2023 per un importo pari a euro 503.018,00 oltre IVA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei Piani Sociali di Zona, fornisce agli uffici della Regione Campania l'andamento, in tempo reale, delle operazioni eseguite e dei piani effettivamente presentati.
Il servizio prevede la realizzazione delle attività nell'arco temporale di dodici mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

CBCYBULL - Innesti di teatro per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo[43]

Attività volte alla realizzazione di azioni specifiche di contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso il coinvolgimento di studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che rientrano nella fascia d'età 11-17 anni e che l'Istat individua come quella più a rischio di episodi di bullismo, sia come vittima, sia come autore delle azioni violente. Il progetto mira ad affrontare il tema del bullismo in tutte le sue forme utilizzando il linguaggio teatrale per affrontare temi sociali importanti attraverso una particolare tecnica denominata Teatro Forum. Si tratta di una strategia educativa che coniuga l'espressione artistica con l'attività di partecipazione sociale e politica. L'adozione di tale metodologia è resa possibile dalla scelta di un partner di progetto in grado di assicurare il know how specialistico necessario per la realizzazione delle attività di laboratorio e di organizzazione teatrale. A tal fine è stata individuata l'associazione NEST, attraverso la procedura prevista dall'Art. 36 (Contratti sottosoglia) c.2 lett. a del D.Lgs. 50/2016 ed entro i limiti di quanto previsto dal par. 2.4 (Affidamento di parte dell'attività a terzi - Delega a terzi) delle Linee guida per i beneficiari Vs. 3.0 del FSE. La conclusione del servizio è prevista per il 31/07/2023.

OPEN4YOU - *intrOducing Practices in opEn innovatioN 4U*

Il Progetto "OPEN4YOU" [KA2/2022 2022-1-IT01-KA220-VET-000085295 - *intrOducing Practices in opEn innovatioN 4U*] è una iniziativa del valore di 250mila euro finanziata al 100% dal Programma europeo ERASMUS+.
La Fondazione, già da tempo impegnata in progetti europei[44], ha presentato in qualità di *leading partner* la propria candidatura al programma ERASMUS+ nel mese di marzo 2022 risultando, dopo il vaglio della commissione, con un punteggio 97/100 al secondo posto nella graduatoria nazionale dei progetti ERASMUS+ approvati[45]. Le attività progettuali si svilupperanno per tutto il 2023 e il 2024.
L'obiettivo principale del progetto OPEN4YOU è quello di aumentare il potenziale di crescita delle capacità di apprendimento dei dipendenti pubblici e privati mediante un maggiore coinvolgimento in meccanismi strutturati di generazione di idee e nel loro testing e sviluppo, nonché nell'importazione ed adattamento da altri ed anche ben diversi ambiti, settori, contesti e Paesi di prassi, procedure, soluzioni che si dimostrano funzionanti o addirittura di successo.

I partner internazionali che compongono il Consorzio del Progetto guidato dalla Fondazione IFEL Campania rappresentano settori diversi, hanno esperienze diverse in materia di consulenza, organizzazione, formazione e digitalizzazione, dimostrano un mix di competenze professionali e sono spinti da diversi fattori motivazionali:

[43] *Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Trasmissione Offerta Tecnica ed Economica prot. 1459/2020 in riscontro alla richiesta di offerta prot. 227094/2020 – annualità 2021 - 2023 per un importo complessivo pari a euro 81.961,00 oltre IVA. D.D nr. 105 del 23/04/2021.*
[44] *ERASMUS KA2/2019 2019-1-PL01-KA202-064979 - Internationalization Service Officer - new WBL profession in duty of SME internationalization https://iso.erasmus.site/it/*
[45] *https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2022/07/1.-KA220_2022_ListaCandidatureFinanziate-eContributo.pdf*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. ECAM-EPMI, Scuola di ingegneria francese, ideata nel 1992 da gruppi industriali EDF, SCNEIDER, PHILIPS e PSA che opera in costante collegamento diretto con il mondo delle imprese;
2. INNOVED, organizzazione non governativa greca che lavora nel settore no-profit dell'istruzione, tranining e la formazione professionale;
3. DANMAR COMPUTERS, società IT polacca, con sede a Rzeszów, specializzata nello sviluppo di software (anche per *smartphone*) e piattaforme dedicate al project management e al settore *education*;
4. STOWARZYSZENIE ARID, associazione polacca impegnata nel campo della formazione professionale che promuove la creazione e lo sviluppo d'impresa attraverso l'apprendimento permanente, anche in contesti rurali;
5. INNOMATE, società IT turca con esperienza nella creazione di software dedicati alla gestione di progetti di training, generale e specialistico;
6. BIT CZ TRAINING, azienda ceca con sede a Praga specializzata nello sviluppo e training di persone, team e organizzazioni pubbliche e private.

Tutti i partner di OPEN4U operano a vario titolo in ambiti connessi al settore dell'istruzione, formazione, training, orientamento ed inserimento professionale e sono motivati ad accrescere le capacità professionali del personale per una forza lavoro migliore e sono abituati alla cooperazione reciproca per l'introduzione di soluzioni innovative.
Il progetto si avvale e propone strumenti e soluzioni digitali, giacché a causa dell'accelerazione dei progressi tecnologici è sempre più necessaria una rapida ricerca e reazione da parte delle organizzazioni, sia pubbliche che private, all'implementazione di soluzioni innovative.
L'attuazione delle linee progettuali impone un necessario impegno formativo iniziale, poiché l'*open innovation* contribuisce al successo dell'istruzione e della formazione professionale se però il miglioramento è accompagnato da percorsi di aggiornamento e di riqualificazione e ad una apertura verso l'esterno stimolando ed ampliando le capacità il networking e coinvolgendo essenzialmente attori chiave esterni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
I destinatari di OPEN4U sono il personale di PMI, membri di team di ricerca e sviluppo, enti ed istituti di formazione professionale, formatori, Incubatori di impresa, Enti ed Agenzie di sviluppo locale e regionale, Camere di commercio.

PROGRAMMI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

I nuovi Regolamenti della Politica di Coesione introducono modalità innovative per contribuire allo sviluppo delle capacità amministrativa delle autorità di gestione, nonché di tutti gli altri organismi e beneficiari coinvolti nella gestione dei fondi.
In via generale, per il periodo di programmazione 2021/2027, si introducono e si ampliano sia le modalità e gli strumenti[46], in grado di dare continuità ai processi di rafforzamento della capacità amministrativa, sia i relativi beneficiari. Alla base di questa scelta vi è l'idea che il buon governo -

[46] *Accanto alla continuità dell'assistenza tecnica "standard" – confermata anche per il 2021/2027 nelle medesime modalità della programmazione in corso – il nuovo regolamento Fesr 2021-27 ha introdotto la possibilità di prevedere azioni di capacità amministrativa, direttamente collegata agli investimenti, ai sensi dell'art.3, comma 4 del FESR/FC, in virtù del quale, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi specifici, il FESR può sostenere attività per: (a) migliorare la capacità delle autorità del programma; (b) migliorare la capacità degli attori settoriali o territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinente per l'attuazione del FESR e del Fondo di coesione, a condizione che contribuisca agli obiettivi del programma; (c) rafforzare la cooperazione con i partner sia all'interno che all'esterno di un determinato Stato membro.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

elemento fondamentale dello sviluppo economico e della politica di coesione - abbia una buona capacità amministrativa, ossia una funzione pubblica efficace ed efficiente a livello nazionale, regionale e locale, anzitutto nell'attuazione delle politiche e dei compiti che le competono. Di conseguenza, la necessità di potenziare la capacità amministrativa per gestire e dare esecuzione ai fondi UE ha sicuramente assunto maggior rilievo, con l'obiettivo di sostenere un approccio su misura, mettendo a disposizione una maggiore varietà di strumenti volti allo sviluppo e al rafforzamento delle capacità amministrative.

L'obiettivo sarà perseguibile mediante azioni per lo sviluppo delle capacità direttamente collegate agli investimenti nell'ambito del FESR, attraverso interventi a beneficio, oltre che delle autorità di gestione, anche di beneficiari, di istituzioni competenti a livello regionale od organismi responsabili della gestione della strategia di specializzazione intelligente.
In relazione ai singoli Obiettivi Specifici individuati dal Programma Operativo FESR 21/27, andranno individuate le azioni da sviluppare che, oltre ad essere in linea con le previsioni regolamentari, siano anche in grado di coglierne al meglio le sfumature e le opportunità, al fine di assicurare un servizio ottimale a beneficio della Regione Campania, ma anche di tutte le altre amministrazioni, enti, società direttamente coinvolte nella gestione ed attuazione dei fondi europei.
Mediante interventi specifici, diretti a segmenti del sistema o a specifici gruppi di attori, saranno possibili azioni di rafforzamento in alcuni settori e/o ambiti di intervento di rilievo, tra cui transizione green e digitale, innovazione dei processi produttivi, gestione sostenibile della risorsa idrica, rafforzamento della transizione verso un'economia circolare, di accompagnamento diretto e supporto per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari locali, sia in aree urbane che in aree non urbane. In aggiunta, se del caso, saranno possibili azioni di supporto all'implementazione di strumenti dedicati (non solo Fondi) a sostegno della progettazione degli interventi, che appare elemento critico anche laddove siano presenti buone capacità strategiche.
Lo sviluppo della capacità amministrativa nel corso della programmazione 2021/2027 - in particolare quella attuata mediante azioni ad hoc collegate agli investimenti - dovrà tener conto, al fine di lavorare in sinergia e complementarità, tutti gli altri strumenti, nazionali od europei, all'uopo definiti, non da ultimo quelli previsti in sede di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Nelle more delle disposizioni legislative, con l'approvazione dei programmi operativi 2021/2027 IFEL Campania sarà in grado di garantire il proprio supporto alle strutture regionali riorganizzando i propri servizi consulenziali, anche nel senso del supporto al rafforzamento delle capacità amministrative. Nel dettaglio garantendo continuità alle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa già attuate dalla Fondazione, si individuano di seguito gli ambiti considerati strategici e soprattutto da intendersi come prosecuzione dei servizi ad oggi erogati dalla Fondazione.

CBFESR25 - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del ciclo integrato delle acque

L'Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, a partire dalla sua piena operatività, definita dal 1° ottobre 2018, ha avviato l'articolato *processo di predisposizione, adozione e approvazione del Piano d'Ambito su scala regionale* di cui all'articolo 149 del decreto legislativo 152/2006, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 15/2015.
Allo stato attuale l'iter di formazione del Piano è giunto alla fase di adozione, che però rappresenta solo una prima fase a cui dovrà seguire la predisposizione dei Piani di Distretto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti all'art. 17 della L.R. 15/2015, ai quali la normativa attribuisce l'identificazione del modello di gestione e la definizione delle priorità di intervento. A partire dai contenuti sviluppati nel Piano d'Ambito Regionale, nei successivi Piani di Distretto è prevista l'identificazione delle priorità che permettono l'elaborazione del Programma degli Interventi in funzione delle risorse economiche assegnate nel periodo di piano e l'identificazione del modello di gestione con il quale assicurare il servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi.
Il supporto di IFEL Campania per il completamento della governance del ciclo integrato delle acque potrà pertanto essere riferito alle seguenti attività:

- valutazione degli interventi di Piano ai fini della predisposizione del Programma degli interventi e costruzione del Programma degli Interventi, comprensivo dell'articolazione temporale e finanziaria, per ciascuno dei cinque Piani di Distretto;
- completamento del procedimento di ricognizione di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 152/2006, all'art. 21 comma 5 della L.R. n. 15/2005 e all'art. 12, comma 1 lett. G dello Statuto dell'EIC, quale attività propedeutica alla definizione del modello gestionale con riferimento a ciascuno dei cinque ambiti distrettuali;
- individuazione dei costi di gestione e di investimento e nella previsione annuale dei proventi da tariffa per il Piano tariffario di ciascuno dei cinque Piani di Distretto.

Una volta portate a compimento le procedure di pianificazione della gestione del SII su scala distrettuale e le procedure di valutazione ambientale, potranno essere avviate le seguenti attività:

- espletamento delle procedure di individuazione del gestore unico del SII per ciascun Ambito Distrettuale di cui si compone l'ATO Unico regionale e attività di controllo sul rispetto delle convenzioni, ai sensi della LR15/2015 e del DL 152/2006 e fase di consultazione pubblica a cura di ARERA per la definizione del prossimo metodo tariffario idrico;
- predisposizione delle convenzioni regolanti i rapporti soggetto beneficiario/soggetto attuatore in relazione agli interventi per l'efficientamento delle reti idriche e per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria in materia di collettamento e depurazione delle acque reflue, finanziati con le risorse del PNRR.
- attività di controllo e rendicontazione degli interventi per l'efficientamento delle reti idriche e per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria in materia di collettamento e depurazione delle acque reflue, finanziati con le risorse del PNRR.

Le attività sopra descritte potranno essere integrate con i seguenti interventi di supporto specifico alla Direzione Generale:

- Sostegno alla Direzione Generale in merito alle attività per la realizzazione a fini di utilizzo idropotabile e irriguo delle acque dell'invaso di Campolattaro;
- Sostegno alla Direzione Generale per la definizione dei Contenziosi pendenti nel settore Ciclo Integrato delle Acque;
- Sostegno alla Direzione Generale per l'attuazione della DGR 433 del 3 agosto 2022 sul sistema della grande abduzione primaria di interesse regionale.

Con riferimento sempre alla Direzione Generale, è prevista l'effettuazione di un'attività di supporto alle Strutture periferiche della Direzione Generale per la riduzione dei tempi del rilascio delle Autorizzazioni Ambientali e per la riduzione dell'arretrato presente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CBFESR26 - Sviluppo e rafforzamento del processo di pianificazione d'ambito per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e riassetto della governance regionale

Le attività di supporto svolte da IFEL Campania alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti relativamente all'attuazione delle misure di cui alla Legge Regionale 14/2016, a partire dal mese di settembre 2019, si sono sviluppate lungo tre principali ambiti strettamente interconnessi: settore ambientale, con particolare riferimento ai Piani esecutivi di gestione; settore legale, principalmente tramite l'affiancamento nella risoluzione delle tematiche di natura amministrativa relative al funzionamento degli Enti d'ambito, e il settore fiscale e finanziario per quanto concerne la predisposizione dei Piani economico-finanziari e dei corrispettive del servizio integrato.

Con riferimento al Piano Triennale 2023-2025 di IFEL Campania in ordine alla piena attuazione di quanto previsto dal quadro normativo si sono individuate le seguenti attività finalizzate al completamento della governance del ciclo integrato dei rifiuti della Regione Campania e delle attività attualmente in corso presso gli Enti d'ambito e la Direzione Generale:

- Approvazione a seguito di VAS dei piani esecutivi di gestione e loro aggiornamento e assistenza sulle procedure di Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d'Ambito Territoriali Ottimali allo stato adottati e pubblicati con produzione delle loro integrazioni nella fase di scoping.
- Valutazione tecnica in ordine all'esigenza e localizzazione dell'impiantistica a chiusura del ciclo integrato in forma "minima" giusta delibera ARERA 363/2021.
- Attività di assistenza tecnica delle misure del PNRR MITE tenuto conto delle diverse esigenze degli Enti Locali ricompresi negli Enti d'Ambito.
- Assistenza tecnica agli EEDDAA nella elaborazione Piani industriali e dei modelli di Carta dei Servizi da allegare ai Contratti di gestione propedeutici alla gara per la scelta del soggetto unico di gestione.

Oltre a quanto precedentemente indicato sono stati individuati i seguenti ulteriori ambiti di intervento di supporto da parte di Ifelcampania riferiti alla Direzione Generale:

- Aggiornamento del vigente PRGRU per lo svolgimento, in particolare, delle seguenti attività: criteri di localizzazione; prescrizioni per i rifiuti da imballaggio; programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica; programma di prevenzione nella produzione di rifiuti; piano di gestione delle macerie; Rapporto Ambientale, comprensivo di Studio di Incidenza.
- Sostegno alla Direzione Generale per le procedure di affidamento per il servizio di gestione dell'Impianto Termovalorizzatore di Acerra, di prossima scadenza.

CBFESR5152 - Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie territoriali e delle Strategie per le aree interne

L'accordo di Partenariato ha individuato, a livello nazionale, la necessità di intervenire in maniera decisa a supporto degli attori locali impegnati nelle varie fasi (definizione, progettazione, attuazione) delle ST. Per dare riscontro a questa esigenza, la Regione Campania intende agire attraverso proprio Ufficio Speciale Grandi opere (60 06 00), al fine di assicurare agli enti territoriali coinvolti nelle Strategie – urbane, aree interne e aree vaste – il necessario supporto e accompagnamento all'intero processo realizzativo delle Strategie stesse, in particolare attraverso

fonte: http://burc.regione.campania.it

il rafforzamento delle capacità istituzionali, amministrative o settoriali. Tra gli altri interventi, si prevedono:

- Azioni di supporto per la predisposizione di piani e programmi per la definizione delle Strategie territoriali
- azioni di supporto per accompagnare, processi deliberativi (ad es. la costruzione della ST in termini di obiettivi e identificazione di progettualità) o compiti tecnico-amministrativi complessi (ad es. livelli di progettazione avanzati, gestione di gare e affidamenti, attuazione e monitoraggio), anche attraverso il rafforzamento delle stazioni uniche appaltanti;
- promozione e rafforzamento delle conoscenze e dell'expertise in materia di pratiche operative e amministrative;
- organizzazione di forme di sostegno stabile alle amministrazioni, in grado di coordinare e sostenere le fasi di definizione e attuazione delle strategie, con obiettivi di semplificazione e accelerazione.

A questo fine, la Fondazione IFEL-Campania fornirà il proprio supporto in termini di risorse da mettere a disposizione dell'Ufficio speciale Grandi Opere, al fine di assicurare il necessario potenziamento delle strutture amministrative, tale da assicurare il conseguimento degli obiettivi posti.
Sotto il profilo delle fonti di finanziamento, tale azione è prevista nell'ambito del Programma Regionale (PR) 21/27 a valere sulle specifiche azioni di Capacità Amministrativa attivate si sui singoli OS E.1. OS E.2.

CAPCOE - Interventi di sostegno allo sviluppo sistemico e trasversale della capacità amministrativa per l'attuazione delle politiche di sviluppo e coesione

1. "Attività di sviluppo dirette al monitoraggio degli interventi previsti dal PRA/Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA)"

L'analisi effettuata è stata centrata sulle azioni di rafforzamento finalizzate a incidere sui processi di attuazione degli interventi; a questo proposito è stato osservato che il PON CAPCOE prevede all'Asse 2 il rafforzamento e l'efficientamento dei processi attuativi, da attuarsi tramite i Piani di Rigenerazione Amministrativa, il reclutamento di personale pubblico, il supporto alle dimensioni locali (vedi documento comitato di sorveglianza).
A questo proposito si è ribadita, anche sulla base delle indicazioni contenute nella bozza di PRigA della regione Campania attualmente in elaborazione, l'importanza delle tematiche trasversali affrontate nell'ambito dei progetti RIAP e la loro rilevanza ai fini della gestione degli interventi; in particolare:

- Anticorruzione, Trasparenza, Privacy, che possono essere considerate il "nocciolo duro" dei processi di affidamento e attuazione degli interventi
- Semplificazione e standardizzazione delle attività amministrative riferite ai processi di utilizzazione dei Fondi
- Misurazione e Valutazione della performance, in termini di potenziamento della comprensione degli impatti e della performance organizzativa

Oltre a quanto sopra, è stata espressa l'esigenza di presidiare l'intero processo di realizzazione degli interventi, intervenendo nelle fasi chiave e assicurando anche un supporto specifico per le attività di segreteria tecnica. Particolare attenzione dovrà essere anche dedicata agli ambiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

tematici quali l'acqua, il ciclo dei rifiuti, le grandi opere etc. in cui già in passato sono state realizzate da Ifelcampania attività di supporto e di rafforzamento.

2. "Attività di rafforzamento ed empowerment per l'elaborazione e il monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza"

Alla luce delle presumibili evoluzioni del quadro normativo e dell'introduzione del PIAO, delle priorità indicate annualmente nel Piano Nazionale Anticorruzione, delle esigenze di completare e manutenere il sistema costruito negli anni estendendo e affinando in particolare l'analisi dei processi per la valutazione e mitigazione del rischio corruttivo, è stata richiesta la continuazione delle attività in essere per il triennio 23-25.
Tale necessità è rafforzata dalle progettualità del PNRR e dall'avvio della Programmazione Regionale 21-27, che rappresentano fattori che amplificano ulteriormente l'esigenza continuare e rafforzare cultura, competenze e metodologie per il contrasto alla corruzione e per la trasparenza.
Si sottolinea infine la sinergia strategica di tali azioni con quanto previsto dalla bozza di PRigA della regione Campania attualmente in corso di predisposizione.

3. "Attività di sviluppo e rafforzamento del processo di digitalizzazione della Campania "

La transizione digitale rappresenta uno degli obiettivi prioritari – così come individuati a livello europeo (es. Country Report 2019, 2020) - laddove si è posto in evidenza l'esigenza di intervenire per ridurre il digital divide tra cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche, promuovere l'ulteriore sviluppo delle conoscenze, in particolare migliorando piattaforme, procedure e servizi pubblici digitali, nonché delle capacità della pubblica amministrazione in generale. Per fare fronte a questa priorità, è stato creato un ufficio regionale ad hoc che, con il supporto sinergico delle risorse europee, in particolare di quelle a valere sulle priorità dei fondi di coesione, dovrà guidare questa transizione.
A questo fine, il sostegno di cui si necessita attiene alla messa a disposizione di un supporto di assistenza tecnica specializzata sia nei processi amministrativi che si intende digitalizzare, sia finalizzata al supporto e attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione regionale. In particolare, l'esigenza è di un supporto amministrativo/legale/tecnico per poter valutare eventuali ambiti di semplificazione/ottimizzazione nei diversi processi amministrativi da gestire, valutandone altresì le possibili aree di competenza concorrenti. Pertanto, l'assistenza tecnica dovrebbe avere un carattere di affiancamento alla definizione/ridefinizione dei processi organizzativi piuttosto che di supporto alle professionalità informatiche già presenti presso l'Ufficio. L'obiettivo è coadiuvare l'Ufficio Speciale nella implementazione o miglioramento di sistemi informativi che siano in grado di evolvere nel tempo e adeguarsi alle nuove esigenze dell'Amministrazione, anche nell'ottica di successivi interventi di semplificazione.
Accanto a questo, andrebbe sviluppata una seconda linea di attività destinata a sostenere – complementare a quanto già previsto nel PNRR – la digital transformation della PA degli enti locali e territoriali, promuovendo concrete opportunità di innovazione e sviluppo green dei territori a cominciare da quelli meno dotati di tessuto produttivo e ricchezza disponibile. Sotto questo aspetto, il sostegno richiesto è finalizzato al supporto in azioni finalizzate a proporre soluzioni standardizzate che consentano di migliorare l'azione amministrativa ed elevare la qualità dell'azione della PA locale a beneficio dei cittadini; a sperimentare forme avanzate di utilizzo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnologie digitali per ridurre adempimenti amministrativi; ad abilitare forme rafforzate di collaborazione fra territorio, imprese ed enti della PA.

Sotto il profilo delle fonti di finanziamento, viene segnalata l'opportunità offerta dal PON CAPCOE, rispetto al quale un'attività di AT potrà essere quella di un supporto all'Ufficio Speciale per l'accesso alle risorse finanziarie previste dal Programma nazionale.

FORMAT – Formazione/Accompagnamento neoassunti Regione Campania

Il sottodimensionamento degli organici della Pubblica amministrazione, che caratterizza, unitamente a quasi tutte le Regioni del Mezzogiorno, anche la Campania, ha inciso negli scorsi decenni sull'efficacia dell'azione amministrativa e in particolare ha fortemente condizionato negativamente la capacità amministrativa nell'utilizzo dei Fondi europei.
Allo scopo di ridurre le carenze qualitative e quantitative in termini di risorse umane, e soprattutto per assicurare un efficace processo di sostegno ai Beneficiari nelle attività di progettazione e affidamento, si è ritenuto necessario rafforzare significativamente, in termini di risorse umane dedicate e competenti, gli Uffici regionali che saranno chiamati a mettere in campo tali attività di sostegno. A tal fine è prevista l'assunzione di risorse umane da parte dell'Amministrazione regionale, mediante la stipula di rapporti di lavoro di tipo subordinato. Questa modalità contrattuale consente – grazie all'instaurazione del cd. "rapporto organico" e del cd. "rapporto di servizio" – la diretta assunzione, da parte delle risorse assunte, di funzioni di responsabilità nell'ambito dei procedimenti ammnistrativi connessi all'attuazione del Programma.
L'Intervento potrebbe inoltre essere parzialmente oggetto di finanziamento da parte del Programma Nazionale CAP COE, che prevede, attualmente in via esclusiva attraverso assunzioni a tempo indeterminato, interventi di rafforzamento organico dell'Amministrazione regionale e degli Enti Locali in modo coerente con i fabbisogni rilevati. Rispetto all'intervento previsto dal CAP COE, considerato altamente strategico per il territorio, la Regione auspica un proprio coinvolgimento attivo nell'attuazione.
Anche alla luce delle priorità e delle scadenze del PNRR, è di estrema importanza assicurare un tempestivo inserimento delle risorse neoassunte, presidiando sia gli aspetti connessi alle conoscenze e alle competenze necessarie per svolgere con efficacia le funzioni assegnate, sia gli aspetti di motivazione, socializzazione, ingresso nel sistema regionale.
Si è proceduto pertanto alla definizione di un sistema di formazione/accompagnamento dei neoassunti, rivolto in prima istanza a 200 persone e da mettere in atto nel periodo 2023-2024, articolato in due macrofasi:

- formazione comune prevista per tutti i neoassunti: prevalentemente formale, per un totale di 160 ore a persona;
- formazione specifica, differenziata in funzione della famiglia professionale di destinazione, per un totale di 400 ore a persona (100 formazione formale + 400 di formazione on the job e di affiancamento.

Per l'erogazione dei contenuti formativi sono previsti momenti di aula tradizionale, l'attivazione di workshop e altri strumenti di apprendimento attivo, nonchè il ricorso alla Piattaforma Federica Web Learning in virtù dell'accordo di collaborazione definito da Ifelcampania.
È prevista altresì la presenza di figure di mentor tematici, con il compito di dare risposta alle esigenze di conoscenza delle persone e di agevolare, unitamente ai responsabili diretti delle risorse, il processo di inserimento e socializzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le principali aree tematiche individuate per la parte di formazione comune sono le seguenti:

- Diritto amministrativo e normativa Enti locali.
- Funzionamento complessivo Regione Campania: statuto e regolamenti, funzioni e responsabilità, ordinamento contabile, controlli interni, gestione spese, controllo di gestione, CCNL.
- Articolazione organizzativa Regione Campania.
- Funzionamento Fondi europei.
- Procedure di evidenza pubblica.
- Temi trasversali: Anticorruzione e trasparenza, Gestione della Privacy, Codice di Condotta.
- PNRR E Partnership Pubblico Private.
- Soft skills: Leadership, Project management, cultura digitale.
- Etica pubblica e aziendale.
- Funzionamento degli applicativi regionali.
- SIGECO e relativa manualistica.

La formazione specifica, differenziata in funzione della famiglia professionale di destinazione, comprende i seguenti principali temi:

- Amministrativi: PPP e finanza di progetto, Codice dei contratti, Fondi comunitari, Ruolo del RUP: responsabilità e competenze
- Tecnici ambientali, urbanisti, pianificatori: Realizzazione infrastrutture, Codice dei contratti, Fondi comunitari, RUP
- Informatici: Organizzazione agile e semplificazione dei processi, Innovazione digitale nelle pubbliche amministrazioni e nei servizi pubblici, Lavoro agile nella PA
- Legali: PPP e finanza di progetto, Codice dei contratti, Fondi comunitari, RUP

PRSP - Programma speciale di assistenza tecnica e di rafforzamento amministrativo a supporto dell'attuazione delle misure del PNRR

Tra gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) vi è anche quello di colmare le disuguaglianze territoriali sia a livello di servizi offerti ai cittadini che di infrastrutture. E proprio per questo motivo una quota cospicua delle linee di investimento vedrà un coinvolgimento diretto degli enti locali. Questi non saranno solo chiamati a presentare proposte ma avranno un ruolo di primo piano nella realizzazione delle opere pubbliche. Si stima che, delle risorse del Pnrr, più di un terzo che saranno gestite dagli enti locali. Questo aspetto, tuttavia, presenta una criticità importante: gli enti locali potrebbero non avere le strutture adeguate a portare a termine le opere previste dal Pnrr. Diventa necessario, per questo, prevedere interventi mirati ad assicurare alle strutture regionali investite di compiti sul PNRR, nonché agli enti locali beneficiari, il necessario supporto per il migliore andamento attuativo degli investimenti e il conseguente conseguimento delle milestone e dei target fissati.

In tale ambito è possibile ipotizzare l'attivazione di una serie di azioni di rafforzamento amministrativo in termini di assistenza tecnica e supporto operativo nell'ambito delle azioni di monitoraggio dei progetti PNRR, di cui potranno beneficiare sia le amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, sia le amministrazioni territoriali responsabili dell'attuazione dei singoli progetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'assistenza tecnica includerà le azioni finalizzate a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di monitoraggio dell'attuazione complessiva degli interventi PNRR ricadenti nel territorio regionale. Nel dettaglio si svolgeranno attività di:

- monitoraggio;
- studi, analisi, e attività di supporto amministrativo alle strutture operative regionali che attuano il PNRR;
- azioni di informazione e comunicazione, consultazione dei beneficiari delle azioni.

Particolare rilevo potrà essere assicurato, nell'ambito della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese, agli interventi legati alla cosiddetta digitalizzazione, con riferimento a: connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni. Lo sforzo di digitalizzazione è una necessità trasversale al sistema-paese, in quanto riguarda il continuo e necessario aggiornamento tecnologico nei processi produttivi; le infrastrutture nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti; la scuola, nei programmi didattici, nelle competenze di docenti e studenti, nelle funzioni amministrative, della qualità degli edifici; la sanità, nelle infrastrutture ospedaliere, nei dispositivi medici, nelle competenze e nell'aggiornamento del personale.
Gli investimenti previsti dalla Missione sono idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese, ma necessitano di un'azione di raccordo che può essere svolta dalla Regione Campania al fine di consentire che le attività realizzate dai Comuni siano aderenti alle linee di sviluppo previste. In tale contesto, quindi, IFEL Campania potrà essere impegnata nella realizzazione di azioni di accompagnamento tecnico-operativo ai beneficiari delle misure, in un'ottica di coordinamento e di supporto sussidiario, finalizzate alla massimizzazione degli obiettivi previsti.

CPT - Sistema dei Conti Pubblici Territoriali[47]

Su richiesta della DG Risorse finanziarie - Nucleo di Valutazione Conti Pubblici Territoriali delle Regione Campania, dall'08 agosto 2019 la Fondazione ha sottoscritto la Convenzione n.167/2019 dando inizio al servizio di assistenza e rafforzamento "Servizio per il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali" – CUP B61G19000230001 con scadenza il 04 settembre 2022. Con nota prot. n. 585678 del 24/11/2021 la Direzione per le risorse Finanziarie Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali, riconoscendo l'importanza del lavoro svolto dalla Fondazione IFEL Campania e l'esperienza maturata al fine di dare seguito ad ulteriori esigenze rappresentate, ha richiesto la revisione del Piano Operativo, chiedendo di prorogare le attività già in corso fino al 31/12/2024 e l'integrazione delle stesse con altre attività rispondenti ai fabbisogni descritti.
È stato sottoscritto l'Addendum repertorio n. 27 del 02/02/2022 che proroga le attività al 31/12/2024 e con nota prot. 2028 del 13/12/2021 è stato trasmesso il nuovo Piano Operativo.

In generale, il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) si innesta nel Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e, com'è noto, raccoglie i dati relativi ai flussi finanziari di entrata e di spesa delle pubbliche amministrazioni e di tutti gli enti sui quali si esercita un determinato controllo da parte di soggetti pubblici, per procedere ad opportune analisi e misurazioni, su base regionale e

[47] *Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali. Offerta Tecnica ed Economica prot. 316 del 29/03/2019 in riscontro alle note prot. 0699073 del 06/11/2018, 0147909 del 06/03/2019 e 0189899 del 25/03/2019 - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali (D.D. 36 del 27/06/2019) – annualità 2019-2022 per un importo complessivo di euro 105.411,00 IVA esclusa.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

nazionale. La risorsa informativa del sistema CPT è da considerarsi uno strumento di supporto nelle scelte e decisioni riguardanti policy territoriale e soprattutto in ambito regionale. In particolare, l'attività di assistenza della Fondazione IFEL Campania è indirizzata al rafforzamento del Sistema dei CPT della Regione Campania e si sostanzia in un articolato intervento di supporto tecnico finalizzato ad ottenere due macro-risultati da conseguirsi in due fasi sequenziali nell'arco di un triennio:

a) la corretta predisposizione dei conti consolidati definitivi, certificati e completi;
b) l'utilizzo dei dati Conti Pubblici Territoriali per analisi a sostegno delle policy regionali.

A queste due linee di intervento si aggiunge l'attività di assistenza al Nucleo Regionale CPT nella partecipazione attiva a due progetti di ricerca congiunti, riguardanti: i) l'analisi e lo studio dell'utilizzo dei dati CPT nell'alimentazione di modelli econometrici per la previsione di scenari macro economici alternativi su cui basare scelte strategiche di politica economica, e ii) il contributo dei dati provenienti dal sistema CPT regionale e nazionale nella determinazione e misurazione di grandezze economico finanziarie e statistiche concernenti il settore Sanità.
Tenendo presente il contesto di riferimento e la specifica richiesta di offerta di NRCPT, l'offerta è stata articolata inizialmente in quattro specifiche linee di attività:

- LINEA A - Servizi di supporto all'area istituzionale:
  l'obiettivo è assicurare il supporto nelle aree di competenza della funzione istituzionale: l'attività consiste in particolare nel supporto alla gestione dei rapporti istituzionali con enti nazionali e locali oltre nell'affiancamento nelle attività di gestione delle attività formative ed eventi divulgativi.
- LINEA B - Servizi di supporto alle attività di formazione e comunicazione:
  l'obiettivo è assicurare il supporto alle attività di comunicazione istituzionale, formazione del personale e divulgazione dei risultati.
- LINEA C - Servizi di supporto area Tecnico-Informatica:
  l'obiettivo è fornire un supporto specialistico in ambito ingegneristico per l'affiancamento alle attività inerenti agli impianti, le infrastrutture, i trasporti e l'ICT.
- LINEA D - Servizi di supporto area Tecnica Amministrativa e Statistica:
  l'obiettivo è assicurare il supporto tecnico in ambito tecnico-statistico ed econometrico.

Queste 4 Linee di Azione sono state integrate sulla base dei fabbisogni rappresentati dalla Direzione con altre 2 nuove azioni riportate nel Piano operativo trasmesso con nota prot. n. 2028 del 13/12/2021:

- LINEA E - Servizio di assistenza e supporto nella concessione delle Borse di Studio:
  Supporto all'attivazione di "Borse di Studio CPT": attività di studio, ricerca scientifica, percorsi di approfondimento e focus su temi di interesse connessi al Sistema dei Conti Pubblici Territoriali. La Fondazione assicura assistenza e supporto alla Direzione Generale che intende concedere 5 borse di studio ogni anno dal 2022 al 2024. IFEL Campania affiancherà la Direzione Generale nell'attività di identificazione delle Università a cui attribuire le borse di studio e dei temi oggetto di ricerca e svolgerà un'attività di interfaccia tra la Regione e le Università e di monitoraggio delle attività nel rispetto delle scadenze stabilite;
- LINEA F - Progetti comuni di Ricerca del Sistema CPT:
  Affiancamento del Nucleo Regionale CPT negli ulteriori "Progetti comuni di Ricerca del Sistema CPT" definiti negli appositi Tavoli di coordinamento nazionale presso l'Agenzia

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la Coesione Territoriale in continuità con la precedente Convenzione in essere (partecipazione ai Tavoli di coordinamento, analisi documentazione e predisposizioni atti, redazione di survey, report e lavori monografici, presentazione dei risultati delle ricerche a seminari, convegni e congressi)

Attività significative in chiusura nel 2022

Nel corso del 2022 la Fondazione ha concluso, o è prossima a concludere, la realizzazione di attività di servizio riguardanti convenzioni stipulate nel corso del 2020 o nello stesso 2021. In risposta alle continue esigenze espresse dall'Amministrazione regionale, anche in occasione di eventi imprevedibili (come nel caso dell'epidemia da COVID-19), ha supporto gli uffici regionali nella realizzazione di attività dal carattere occasionale e talvolta eccezionale, che hanno interessato archi temporali medio-brevi.
Le esperienze positive raccolte e le competenze acquisite nell'erogazione di tali servizi lasciano immaginare, per il futuro, la possibilità che la Fondazione sia coinvolta nuovamente in attività simili o comunque attinenti a tematiche affini.

FESR233 - Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2014-2020[48]

Le attività di Assistenza Tecnica, nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020 costituiscono, ormai un elemento che caratterizza fortemente l'attività della Fondazione. Anche grazie al supporto fornito da IFEL Campania, la Regione Campania ha raggiunto e superato i target N+3 previsti per le annualità 2018/2019/2020, evitando di incorrere nel rischio di disimpegno automaticodelle risorse.
Con riferimento ai servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, la Fondazione, in continuità con le precedenti annualità, ha assicurato un costante supporto declinato in:

- supporto Tecnico (per garantire assistenza nelle aree di programmazione attuazione, monitoraggio e sorveglianza);
- supporto Amministrativo (orientato a garantire un supporto amministrativo e legale con la previsione di specifiche attività relative ai controlli di I livello);
- supporto alla Governance del programma (al fine di assicurare un disegno strategico unitario, integrato e incentrato su azioni concrete a favore di cittadini, imprese e istituzioni per la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE).

La Fondazione ha assicurato, altresì, in continuità con le precedenti annualità, i servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione mediante un costante supporto che si sostanzia, a titolo indicativo ma non esaustivo, nei seguenti macro-ambiti:

- predisposizione delle procedure, della manualistica e degli strumenti operativi;
- controlli di competenza dell'Autorità di Certificazione;
- gestione e nei recuperi nonché nella presentazione annuale dei conti.

[48] *Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022 CUP B61H16000060009. Offerta Tecnica ed Economica prot. 461 del 15/12/2016 in riscontro alla nota prot. 787019 del 01/12/2016 - Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale (D.D. 233 del 30/12/2016) – annualità 2017-2019 per un importo complessivo di euro 10.465.720,00 IVA esclusa. In caso di rinnovo dell'affidamento, annualità 2020-2022 per un importo complessivo di euro 10.024.642,00 IVA esclusa.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività prestata nell'ambito del contratto in essere, che in virtù della convenzione stipulata nel 2017 proseguirà fino a dicembre 2022, si è configurato come un servizio articolato e complesso che si è innestato sul sistema di governance attraverso cui si è attuato il programma e che ha presupposto, oltre al supporto all'AdG e ai ROS, anche un confronto con gli enti locali beneficiari dei finanziamenti e con i soggetti che svolgono ruoli chiave nel territorio in materia di pianificazione e programmazione.
La struttura organizzativa adottata ha risposto all'esigenza di valorizzare le competenze specialistiche di cui dispone mediante la costituzione di gruppi di lavoro composti da risorse dotate di competenze eterogenee e che operano, seppure in ampia autonomia operativa e decisionale, sotto il coordinamento di un gruppo centrale al fine di garantire standard omogenei di servizio e output prodotti. In particolare, le attività hanno riguardato:

- il costante affiancamento alle strutture responsabili della gestione del POR FESR 2014-2020 (AdG, ROS, etc.), al fine di fornire il supporto tecnico richiesto per la corretta ed efficace gestione del Programma rispettando i target imposti a livello comunitario nonché per le attività riguardanti la chiusura del settennio europeo di riferimento;
- l'affiancamento specialistico, per fronteggiare le eventuali criticità che dovessero emergere nel corso della gestione del programma o individuare soluzioni innovative nella gestione del fondo.

Infine, appare opportuno evidenziare che l'improvvisa situazione emergenziale determinatasi con il diffondersi dell'epidemia da COVID-19 ha reso urgente un'ulteriore attività di supporto da parte della Fondazione anche nelle attività connesse alla riprogrammazione finanziaria del POR Campania FESR 2014-2020. A seguito, infatti, del diffondersi della pandemia e delle modifiche dei regolamenti comunitari, è sorta la necessità di una modifica di Programma affinché lo stesso fosse in grado di sostenere le azioni messe in campo in attuazione del Piano per l'emergenza socioeconomica della Regione Campania. La modifica del POR Campania FESR si è inserita in quadro strategico complessivo che ha previsto l'utilizzo di tutti i fondi disponibili per dare immediata risposta alle esigenze sanitarie, economiche e sociali mediante un'azione sistemica e articolata, oltre che coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti di finanziamento (comunitarie, nazionali e regionali).
Partendo da queste premesse, la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014-20[49] ha consentito l'utilizzo di una consistente quota delle risorse FESR, pari a circa 448 milioni di euro, da destinare alle misure del Piano socioeconomico regionale ed in particolare:

- alla Ricerca, per favorire la sperimentazione di soluzioni innovative in risposta alla crisi sanitaria e al sistema sanitario affinché possa funzionare efficacemente anche durante periodi di crisi come l'attuale (ASSE 1 - OT1 - rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione);
- alle M-PMI inclusi i professionisti/lavoratori autonomi, per attenuare le conseguenze negative sul tessuto economico regionale (ASSE 3 - OT3 - promuovere la competitività delle piccole e medie imprese;
- al Rilancio del comparto turistico e del Made in Campania (ASSE 6 - OT 6 - preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse);

[49] *Approvata con Decisione C(2020) 5382 final della Commissione Europea del 04/08/2020*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- all'accesso ai Servizi didattici per consentire le attività scolastiche a distanza (ASSE 9 - OT 10 - investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente).

Ha contribuito all'efficacia delle azioni del servizio di assistenza tecnica l'impegno della competenza ed esperienza del socio Fondatore IFEL Fondazione ANCI nella facilitazione dello scambio, valutazione e disseminazione delle best practices sulle politiche integrate a livello regionale e locale messe in atto dalle istituzioni pubbliche e dagli attori privati anche tramite interventi formativi e seminariali e nello studio e ricerca sull'andamento delle Politiche di Coesione in Campania con analisi, rilevazioni e ricadute macroeconomiche delle Politiche di Coesione.

N3AT61 - Servizi di Assistenza Tecnica all'attuazione della strategia regionale di sviluppo urbano e di supporto alla DG governo del territorio, ed all'ADG FESR[50]

Il periodo di programmazione 2014-2020 della politica di coesione europea è stato caratterizzato dalla rilevanza assunta dallo Sviluppo Urbano e territoriale integrato, poiché si è ritenuto che le esperienze condotte abbiamo indotto un cambiamento nella cultura della pianificazione locale e regionale, promuovendo la cooperazione e il coordinamento tra stakeholder e livelli di governo.
In questo contesto, la Regione Campania ha realizzato la strategia integrata per lo Sviluppo Urbano Sostenibile attraverso l'Asse 10 "Asse Urbano", valorizzando il sistema urbano regionale caratterizzato da un forte policentrismo nell'ambito del quale le città medie sono dei punti fondamentali di attrazione di opportunità ed erogazioni di servizi essenziali e di rango elevato per aree vaste, puntando al rafforzamento della propria identità di territorio plurale, assumendo come target un più efficace bilanciamento nella distribuzione delle funzioni tra i centri maggiori, quelli intermedi e minori, nella prospettiva di una regione plurale, policentrica e fortemente interconnessa. In questo scenario un'attenzione specifica è dedicata al ruolo che le strategie territoriali possono svolgere per il contrasto delle situazioni di marginalità, povertà e fragilità e per il miglioramento dei servizi.
La Regione Campania continuerà a puntare su quelle dimensioni territoriali la cui rilevanza strategica è stata già riconosciuta, e consolidata nel corso dei precedenti cicli di programmazione: le città medie e le aree interne. Accanto a questi strumenti, la Regione ha continuato ad investire per il consolidamento di alcuni ambiti maggiormente sperimentali, tra i quali le "aree di frangia", le aree di o territori a rischio di marginalizzazione.
L'attuazione dello sviluppo territoriale integrato si è fondato su strategie a base partenariale locale, da sostenere attraverso strumenti di collegamento tra i programmi operativi, attraverso l'implementazione di un approccio unitario a una strategia complessiva che tuttavia, non può prescindere dall'analisi dei principali elementi di forza e debolezza del territorio regionale che consentono di individuare i reali fabbisogni di investimento. Strategicamente le dimensioni dello sviluppo territoriale hanno rappresentato una opzione di metodo attraverso cui la Regione Campania ha intenso valorizzare i territori e sulla quale far confluire, in maniera trasversale, tutti gli obiettivi di policy previsti dalla programmazione. A completamento e rafforzamento dei temi caratterizzanti le strategie (tra cui, trasporti, sostenibilità, politiche sociali), sarà possibile ampliarne la disponibilità finanziarie a valere sui diversi OP previsti dal Regolamento Fesr, nonché attraverso FSE+ e FEASR.

[50] *Servizi di Assistenza Tecnica per l'attuazione delle politiche di sviluppo urbano sostenibile presso la Direzione Generale Governo del Territorio - Annualità 2021-2022. CUP B61I20005560009. Offerta Tecnica ed Economica prot. 2581 del 18/12/2020 in riscontro alla nota prot. 605095 del 17/12/2020 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (D.D. nr. 807/2020) – importo complessivo di euro 2.868.844,50 IVA esclusa.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

In questo percorso la Fondazione IFEL Campania ha accompagnato l'attuazione delle strategie e fornisce alla Regione Campania supporto di analisi e assistenza tecnica e consulenza per le fasi di programmazione, progettazione attuazione rendicontazione, monitoraggio e sui modelli di governance che coinvolgono gli enti territoriali, in particolare i comuni o comunque i sistemi territoriali. Questi temi hanno rappresentato per la Fondazione, fin dalla sua Istituzione, un asset centrale e un tema strategico d'interesse e di azione.
I servizi di assistenza tecnica forniti da IFEL Campania su queste tematiche sono un'attività consolidata nel tempo che si è sviluppata come un momento di cerniera e di continuità nell'attuazione della strategia della Regione Campania che ha scelto il tema dello sviluppo urbano come obiettivo strategico nelle precedenti fasi di programmazione e conferma la scelta di rafforzamento di tale obiettivo di strategia per la conclusione dell'attuale e ciclo e l'avvio del nuovo in continuità.
La centralità della strategia di sviluppo urbano e territoriale si è tradotta nella scelta di dedicare una linea di assistenza tecnica specifica di accompagnamento ai Programma FESR e ai programmi complementari.
Il servizio di assistenza tecnica assicurato agli uffici regionali ha compreso tutte quelle operazioni atte a supportare l'amministrazione regionale nella definizione dei contenuti tecnici, amministrativi e procedurali offrendo un modello di governance per la gestione dei Programmi ed in generale un know how di supporto al rafforzamento della capacità amministrativa. Il modello ha permesso di offrire supporto e accompagnamento non solo alla committenza, ma anche agli Organismi Intermedi e agli altri beneficiari, attraverso la costruzione di modalità operative, procedure, implementazione e sviluppo di strumenti tecnici in grado di rafforzare la capacity building. Inoltre, per migliorare gli elementi del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania connessi alla coesistenza di responsabilità separate e non adeguatamente coordinate della programmazione strategica e operativa, sono state portate avanti attività trasversali tese ad assicurare il coinvolgimento non solo di diversi uffici e settori della Regione Campania, ma anche di altri enti locali e stakeholders, interessati dalla programmazione integrata degli interventi.

Da un punto di vista tecnico e amministrativo, le azioni previste sono state finalizzate in maniera decisa e con interventi incisivi per ridurre i tempi di attivazione degli strumenti territoriali, velocizzandone e migliorandone il processo attuativo con azioni di semplificazione, promuovendo innovazioni procedurali, in grado di snellire il modello di governance e superare le aree di debolezza e le criticità emerse in relazione ai rallentamenti registrati in fase di avvio delle precedenti programmazioni.
Per le Città medie è prioritaria la scelta di accentuare e irrobustire l'azione di accompagnamento amministrativo, ad esempio assicurando massima celerità nell'avvio delle attività di definizione dei piani e selezione delle operazioni da realizzare nel corso della nuova programmazione, anche in continuità con la chiusura del vecchio programma, massimizzando l'impatto complessivo delle politiche d'intervento, assicurando la continuità e il rinnovamento del modello di governance già attivo per la programmazione in corso - riconoscendo alle Città il ruolo di Organismo intermedio e le connesse funzioni assegnate dall'Autorità di Gestione (AdG) - in modo da semplificare e accorciare le fasi di programmazione e spingere sulla sostenibilità e il consolidamento degli obiettivi perseguiti, senza disperdere la mole di lavoro già realizzata.
L'indicazione di continuità è motivata dall'opportunità di manutenere e fare evolvere quanto già costruito, anche in considerazione del massiccio investimento istituzionale, operativo e

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativo realizzato in questi anni dalle amministrazioni locali, con uffici dedicati, o innovazione di sistema per la progettazione e attuazione dei fondi di coesione (nelle città, con il ruolo di Organismi Intermedi, e dunque con una delega gestionale molto spinta da parte delle AdG, nelle Aree Interne attraverso l'aggregazione permanente dei piccoli comuni che la compongono.

La strategia non trascura però la valutazione degli impatti asimmetrici che gli effetti della pandemia determinata dalla diffusione del virus COVID-19 ha prodotto sui territori, rivelando la necessità - oggi ancor più che in passato - di un approccio basato sui "luoghi" e focalizzato sulle persone. La crisi sanitaria, infatti, si è trasformata in un grande shock economico e sociale. La crisi pandemica - il cui impatto è stato amplificato dalle debolezze e dalla fragilità socioeconomiche e territoriali esistenti - a sua volta ha messo in luce le disuguaglianze esistenti tra persone e luoghi colpendo i gruppi più vulnerabili, ed impone di definire strategie di ripresa a lungo termine, per città innovative, inclusive, verdi, sicure e resilienti, e la strategia di sviluppo territoriale dovrà necessariamente caratterizzarsi e funzionalizzarsi sulla base delle primarie esigenze delle diverse aree urbane interessate.
Per le aree interne si tratta di zone caratterizzate da forti tendenze allo spopolamento e in condizione di strutturale difficoltà, dovuta, anzitutto, alla lontananza dai poli primari in grado di offrire livelli adeguati di servizi essenziali ai cittadini, tra cui salute, istruzione e mobilità. La necessità di sostenere la capacità amministrativa dei territori impegnati nelle strategie territoriali risulta più sentita nel contesto dei comuni più piccoli e dalle aree interne. Per questo si è rilevata la necessità di una migliore e più diffusa conoscenza su contenuti, regole e procedure in tutte le fasi del ciclo di vita della strategia territoriale e di disporre di sostegno operativo in fase di realizzazione.
Per sostenere la capacità amministrativa e tecnica dei soggetti coinvolti, il tavolo partenariale nazionale ha individuato due modelli, non alternativi, basati sull'ottimizzazione di energie esistenti e sull'utilizzo più mirato dell'assistenza tecnica: 1) forme di networking e condivisione delle pratiche tra amministrazioni 2) costituzione di "centri unici" di programmazione e supporto tecnico a livello regionale, organizzazioni stabili in grado di coordinare strategie, dare sostegno a casi specifici ed integrare indicazioni e azioni afferenti a diversi settori dell'amministrazione. Per quanto concerne la Regione Campania, l'obiettivo è un modello legato alla condivisione delle pratiche tra amministrazioni, attraverso la costituzione di strutture dedicate di programmazione e supporto tecnico a livello regionale.
Alla realizzazione del servizio ha contribuito IFEL Fondazione ANCI che assicura, con il proprio know-how e le proprie competenze specifiche, attività di raccolta ed elaborazioni statistiche socioeconomiche e territoriali, analisi, studi e ricerche - anche su esperienza nazionali ed europee - funzionali alla definizione delle politiche pubbliche e allo sviluppo urbano.

MNT II - Ampliamento delle azioni della cabina di monitoraggio del Programma Scuola Viva[51]

Le attività realizzate nell'ambito della convenzione del 29/09/2017 per la realizzazione dei servizi "Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del programma *Scuola Viva*" (CUP

[51] *Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva CUP B66D16000610006. Offerta Tecnica ed Economica prot. 784 del 22/06/2017 in riscontro alla nota prot. 0403231 del 09/06/2017 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (D.D. 448 del 23/08/2017) – annualità 2018-2020 per un importo complessivo di euro 819.650,00 IVA esclusa. Con DGR 281 del 24/06/2019 è stato previsto l'ampliamento delle azioni della Cabina di monitoraggio del Programma "Scuola Viva" per l'ottimizzazione ed estensione delle funzioni della piattaforma di monitoraggio e condivisione e l'implementazione di servizi di supporto alla struttura regionale con riferimento all'insieme di competenze amministrative ai sensi del d.lgs. n. 112/1998, capo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

B66D16000610006), conclusesi il 27/09/2020, si sono concretizzate nella realizzazione e utilizzo della piattaforma di monitoraggio (www.scuolavivacampania.it), strutturazione e condivisione del database di catalogazione degli interventi e dei moduli previsti da ogni singolo progetto Scuola Viva negli istituti scolastici coinvolti, attraverso la costituzione di un apposito Liaison Office dedicato al processo di semplificazione e raccordo tra gli Istituti partecipanti e la struttura regionale, BarCamp e specifiche attività di comunicazione e disseminazione/animazione territoriale. Il lavoro fattivo e operativo della Cabina di Monitoraggio ha messo in luce l'impatto del progetto Scuola Viva sull'intera comunità realizzando una vera e propria comunità educante mettendo in rete partner privati, terzo settore, enti locali, famiglie e scuola. Il modello impiantato ha permesso di tenere sotto controllo l'efficacia realizzazione del progetto attraverso il:

- Monitoraggio dell'ampliamento dell'offerta didattico-formativa complessiva;
- Monitoraggio dell'integrazione e fusione nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite;
- Rilevazione del grado di attrattività delle attività extracurricolari;
- Analisi dell'Introduzione di metodologie sperimentali ed innovative;
- Monitoraggio delle metodologie didattiche adottate;
- Narrazione delle esperienze realizzate dalle singole scuole, promuovendo la partecipazione dei destinatari finali.

Considerati gli esiti e l'impatto delle azioni promosse, la Regione Campania, prevedendo la replicabilità dell'esperienza, con la DGR nr. 281 del 24/06/2019, ha stabilito di procedere all'ampliamento delle azioni della Cabina di monitoraggio prevedendo l'ottimizzazione ed estensione delle funzioni di monitoraggio e l'implementazione di servizi di supporto alla struttura regionale relativamente all'intero Programma Scuola Viva (ad oggi "Scuola Viva I-IV annualità, "Azioni di accompagnamento Scuola Viva", "Scuola di Comunità", "Scuola Viva in quartiere") e con D.D. 929 del 06/10/2020 è stato approvato l'affidamento del Servizio "Ampliamento delle azioni della Cabina di Monitoraggio del programma "Scuola Viva" CUP B66D20000280006.

L'ampliamento del Programma "Scuola Viva" rappresenta, quindi, la leva per sviluppare percorsi educativi ed esperienziali che, attraverso il rapporto diretto tra le scuole del territorio e le unità produttive locali, favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni a rischio dispersione, marginalizzazione sociale o privi di titolo di studio e dei giovani estranei al percorso dell'obbligo scolastico e gravati da situazioni di disagio.

La cabina di monitoraggio ha assunto una funzione di supporto alla struttura regionale con riferimento al set di competenze amministrative ai sensi del d.lgs. n. 112/1998, capo III, all'art. 138 - deleghe alle regioni, con particolare riferimento al cruscotto di orientamento delle azioni regionali in termini di:

- programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale;
- programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell'offerta formativa;
- assegnazione dei contributi alle scuole non statali;

III, all'art. 138. - deleghe alle regioni, con particolare riferimento al cruscotto di orientamento delle azioni regionali in termini di programmazione dell'offerta formativa integrata e della rete scolastica, di miglioramento dell'offerta educativa e di rafforzamento delle funzioni concernenti l'affermazione del diritto allo studio - per un importo di euro 650.000,00 – FSE 2014-2020 - Asse III - Ob. Spec. 12. Con D.D. 929 del 06/10/2020 è stato approvato l'affidamento del Servizio "Ampliamento delle azioni della Cabina di Monitoraggio del programma "Scuola Viva" CUP B66D20000280006 per un importo complessivo di euro 532.784,00 IVA esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attivazione di iniziative territoriali e delle attività di promozione;
- implementazione di attività concernenti il diritto allo studio;
- implementazione di servizi e attività destinate a facilitare, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private anche se adulti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché per gli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi (art. 327, d. lgs. 297/1994).

L'insieme delle azioni innanzi richiamate hanno rappresentato il set minimo di attività di consolidamento dei risultati conseguiti ed aprono ad un modello stabile di monitoring applicabile all'intero comparto dell'Istruzione, delle Politiche Giovanili e delle Politiche Sociali promosse dalla Regione Campania. Le funzioni di supporto e di semplificazione amministrativa previste dalla Cabina di Monitoraggio si sono collegate alla complessità ed all'articolazione ampia e diversificata degli strumenti messi in campo dall'ente regionale per la costruzione di sistemi organizzativi e gestionali del settore Istruzione ed alla sperimentazione dei modelli di governance. Si è trattato di monitorare e, potenzialmente, proporre correttivi operativi rispetto alla risposta strategica affermata nei provvedimenti e nelle azioni intraprese, coniugando le iniziative regionali e nazionali anche attraverso la proposta di progetti e iniziative a carattere innovativo. In particolare, è necessario analizzare gli effetti di sistema attivati dalle reti di scuole già costituite ed attive, nell'ambito di una coerenza complessiva con le attività già avviate attraverso le diverse fonti della programmazione regionale. La pianificazione strategica degli interventi ha richiesto necessariamente la misurazione e l'analisi dei processi, degli output e dei risultati. Tale pianificazione ha integrato e rafforzato le azioni in corso di realizzazione ed amplia l'area d'intervento con il coinvolgimento pieno, in qualità di attuatori e beneficiari, rispettivamente, degli istituti scolastici della Campania e dei soggetti del terzo settore, capaci di generare la costruzione e il rafforzamento di comunità territoriali basate sul modello delle reti locali.

La molteplicità di obiettivi del Programma ha rimandato alla necessità di prevedere un complesso di azioni articolate, in grado di:

- assicurare il potenziamento e l'implementazione della piattaforma di monitoraggio e condivisione;
- assicurare l'implementazione del database di catalogazione degli interventi previsti nell'ambito del programma Scuola Viva;
- perseguire l'azione di Supporto, Condivisione e Diffusione del Programma attraverso la costituzione di un apposito Liaison Office e specifiche attività di comunicazione esterna.

INRIAP - Azione integrativa del Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione

In riscontro a quanto richiesto dall'Autorità di Gestione FSE (prot. n.0152600 del 19/03/2021) per l'acquisizione di servizi di "Azione integrativa del Programma Integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione", è stato avviato nel mese di Giugno 2021 un nuovo ciclo progettuale denominato "Azione integrativa del Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione, che si caratterizza per continuità con gran parte dei temi precedentemente affrontati. La commessa si articola nelle seguenti Linee di attività:

Linea di Attività 1 - Funzioni trasversali

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attività A - Rafforzamento ed empowerment per l'elaborazione ed il monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.
- Attività B - Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza.
- Attività C - Rafforzamento ed empowerment per la definizione di misure tecniche ed organizzative per la gestione della privacy nell'Amministrazione regionale.
- Attività D - Sviluppo e rafforzamento dirette al monitoraggio degli interventi previsti dal Piano di Rafforzamento Amministrativo.
- Attività E - Rafforzamento ed empowerment per la elaborazione del Bilancio Sociale della Regione Campania.
- Attività F - Rafforzamento del partenariato.
- Attività G - Modeling per l'innalzamento degli standard di efficacia ed efficienza dei servizi della P.A. - Sperimentazione Tribunale di Nola.

Linea di Attività 2 - Politiche ambientali

- Attività A - Sviluppo e rafforzamento del processo di pianificazione d'ambito per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e riassetto della governance regionale.
- Attività B - Sviluppo e rafforzamento della capacità amministrativa in materia ambientale dell'Ente Idrico Campano.

Linea di Attività 3 - Politiche territoriali

- Attività A - Sviluppo e rafforzamento rivolte all'ambito della pianificazione territoriale e paesaggistica regionale.
- Attività B - Sviluppo e rafforzamento rivolte all'ambito delle politiche abitative.

La conclusione del servizio è prevista per il 31/12/2022.

IDRO - Servizi di Assistenza Tecnica al "Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico"

La commessa ha previsto l'erogazione di una strutturata azione di supporto tecnico ed operativo nei confronti della DG per la difesa del suolo e l'ecosistema per la realizzazione del "Programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico", previsto nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania e finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.
Il progetto di assistenza tecnica di IFEL Campania ha previsto la realizzazione sincrona delle attività connesse all'attuazione e gestione (Azione A) e al monitoraggio e rendicontazione (Azione B) relativamente agli interventi infrastrutturali che la Regione Campania ha previsto in favore degli Enti Locali nell'ambito del Programma in questione.
Le attività, che hanno compreso non solo il supporto agli uffici della Direzione competente ma anche degli Enti locali beneficiari in un'ottica di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni.

Attività di Ricerca, Studio e Formazione

IFEL Campania intende proseguire lungo le direttrici di ricerca e studio percorse così come tracciate nei Piani triennali precedenti ed includenti inoltre il Piano operativo di Ricerca: "Misurazione e valorizzazione delle politiche pubbliche". Tale scelta appare quanto mai naturale sia in virtù degli ottimi risultati sinora raggiunti e sia anche perché la valenza e la ricaduta di tali attività di ricerca dispiegano in maniera più accentuata i propri effetti nel medio periodo. Si tratta

fonte: http://burc.regione.campania.it

infatti nella maggior parte dei casi di azioni diverse ma corali, che coinvolgono fasi di studio e approfondimento, ed altre di disegno di paradigmi e modelli teorici che poi necessitano di attività pilota e sperimentali – con il coinvolgimento di partner specializzati (università e centri di ricerca di comprovata esperienza) e di *enti* che fungano da laboratorio - che permettono il consolidamento, oltre l'ottenimento di *output* di elevato standing che abbiano anche impatto sulla trasformazione positiva della capacità istituzionale della PA locale campana.

Quanto agli strumenti da adottare nel perseguimento degli obiettivi, le azioni di ricerca e studio continueranno a valersi di quelli sinora utilizzati e cioè: attività di approfondimento e *testing* condotte in proprio e sviluppate anche in partnership con primari atenei e centri di ricerca, assegnazione di borse di ricerca (4 per ciascuna annualità), concessione di contributi alla ricerca su temi ritenuti rilevanti e che necessitino di apporti specialistici esterni. Questi strumenti si sono dimostrati validi e ciascuno di essi adeguatamente flessibile per il conseguimento di *output* che la Fondazione intende utilizzare per facilitare la *capacity building* e migliorare tecniche e metodi di organizzazione, implementazione e gestione delle *policy* regionali.
In più, proprio nel periodo 2023/2025, a dimostrazione del riconoscimento delle proprie capacità organizzative e scientifiche, la Fondazione è stata incaricata di gestire ulteriori 12 borse di ricerca bandite dalla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie (DG13) della Regione Campania su temi contabili, finanziari e statistici riguardanti l'analisi dei dati economico-finanziari ed il monitoraggio della spesa regionale.

La Fondazione garantirà la necessaria continuatività alla attività di ricerca, studio e sperimentazione che al momento si trovano a vari stadi di avanzamento, e seguiterà a dare massima eco ed utilizzo dei risultati di quelle conclusesi con successo, essendo peraltro taluni di essi già pubblicati su riviste specializzate internazionali[52] , o edite da case editrici di rilievo nazionale[53] ovvero presentate sotto forma di *paper* per due anni consecutivi alla Conferenza Nazionale di Economia Regionale[54], o ancora costituenti raccomandazioni e linee guida per le Direzioni regionali[55].
A tali forme di diffusione dei risultati delle attività di ricerca e studi, come di consueto si abbineranno – seppure ricalibrati in termini dimensionali e riformulati con toni maggiormente divulgativi – articoli, dossier, speciali ed interviste che alimenteranno costantemente tanto il sito istituzionale quanto la rivista economica Poliorama.
Accanto ai temi già cari alla Fondazione altri e nuovi filoni di ricerca ospiteranno nuove attività sulle quali IFEL Campania ripone specifici interessi in termini di output e soprattutto di utilità ed utilizzabilità. Tra questi si segnalano di particolare rilievo: gli aspetti organizzativi ed operativi della digitalizzazione della PA locale, l'implementazione e monitoraggio delle azioni degli EE.LL.

[52] Destefanis, Di Serio, Fragetta – "Regional multipliers across the Italian regions" Journal of Regional Science, March 2022, https://doi.org/10.1111/jors.12592
Nunziante, "Public capital efficiency. A regional and sectoral analysis of the last 30 years in Italy., working paper Journal of Regional Science, 2022.
[53] Fera-Ricciardi "Il partenariato pubblico-privato. Profili di rischio e fattori critici di successo", Aracne, 2021, ISBN-979-259945877 https://www.amazon.it/partenariato-pubblico-privato-Profili-rischio-successo/dp/B09Q3PDPXM.
[54] Di Palo, Basile, Caprio - "La redazione del D.E.F.R. ed il ciclo della programmazione. Il caso della Regione Campania ", Atti della XLII CONFERENZA ITALIANA DI SCIENZE REGIONALI 2021, AISRE, Lecce, 2021
Di Palo, Caprio et al,. – "Indagine sul contributo dei fondi strutturali alle politiche settoriali: l'inclusione sociale.", Atti della XLIII CONFERENZA ITALIANA DI SCIENZE REGIONALI 2022, AISRE, Milano, 2022.
Di Palo, Destefanis - "L'attività di definizione degli scenari per la programmazione 2021/2027 in Campania. ", Atti della XLIII CONFERENZA ITALIANA DI SCIENZE REGIONALI 2022, AISRE, Milano, 2022.
[55] Di Palo, Linee Guida per implementazione del Crowdfunding all'interno degli strumenti di policy finanziaria della Regione Campania, Napoli, 2022 https://www.ifelcampania.it/linee-guida-per-implementazione-del-crowdfunding-allinterno-degli-strumenti-di-policy-finanziaria-della-regione-campania/.

fonte: http://burc.regione.campania.it

connesse all'attuazione del PNRR, le valutazioni di impatto degli investimenti pubblici, le tecniche di project management con particolare attenzione all'organizzazione e gestione di progetti complessi, la sperimentazione di modelli di analisi di *organisational behaviour* e progettazione di percorsi di riqualificazione e *nudging* del personale della PA locale, sperimentazione di nuove tecniche di recruiting ed di inserimento organizzativo.

Naturalmente l'intenzione è quella di accrescere il campo tematico d'azione degli studi, mediante ricerche e sperimentazioni che si svolgano anche negli ambiti contigui a quelli dai quali sono già emersi *finding* positivi; ciò nel prossimo triennio costituirà un patrimonio ancor più ricco di conoscenze ed esperienze utile alla migliore padronanza delle variabili socio-economiche, demografiche ed ambientali legate alla governance del territorio e della comunità campana.

Pertanto, gli ambiti tematici all'interno dei quali si svilupperanno le diverse attività di studi, ricerca e sperimentazione nel triennio a venire possono essere così sintetizzati.

Transizione digitale della PA locale

IFEL Campania coadiuvata da primari operatori del settore, sta conducendo da tempo azioni di *assessment* della maturità digitale degli enti locali campani e disegnando percorsi di adeguamento delle strutture alle necessità dettate dalla transizione digitale. La mappatura delle strutture organizzative dei comuni campani e dei loro processi digitali e l'analisi del ricorso al *smart working* nella PA locale, sono temi che sono stati affrontati sono semplicemente come analisi di formule effimere legate alla pandemia, bensì come elementi chiave di un nuovo assetto organizzativo sia della gestione del rapporto di lavoro, ma anche come miglioramento del funzionamento delle macchine amministrative, Su questo solco e con il medesimo intento la Fondazione intende continuare ad approfondire per una riconsiderazione complessiva organizzativa del lavoro, la semplificazione delle procedure, lo svecchiamento delle strutture informatiche e l'implementazione di nuove soluzioni innovative a beneficio sia degli EELL che della cittadinanza. IFEL Campania continuerà quindi a redigere report, survey, white paper e di proposta suggerimenti di carattere tecnico/giuridico che possano favorire il progresso innovativo e tecnologico gli enti locali. L'esame del possibile migliore utilizzo di Big Data di cui gli enti locali dispongono è un percorso di ricerca su cui la Fondazione intende confrontarsi individuando *pattern, recurrency*, correlazioni per poter Integrare le informazioni, ponendo in tal modo le basi per creare e sviluppare *data analysis* che travalichino la mera statistica descrittiva, e che invece consentano la creazioni di modelli statistici previsionali tesi a livello strategico a misurare impatti socio-economici rilevanti su base regionale e locale e, a livello operativo-funzionale, ad identificare forme di efficientamento, ottimizzazione e maggiore aderenza tra domanda ed offerta di servizi pubblici. A tali attività di studio ed indagine si applicheranno tecniche di tipo *clinic* per la risoluzione di problematiche implementative specifiche, e metodologie del *Digital Human Resource Management* con particolare attenzione agli stili di leadership ed al sostegno allo sviluppo di *soft skills* nella PA locale.

Implementazione delle Politiche di Coesione 2021-2027 e del PNRR

Il ciclo di programmazione delle Politiche di coesione 2021/27 e le risorse aggiuntive derivanti dal PNRR, senza dubbio impegneranno la Fondazione anche oltre il triennio con attività di programmazione, attuazione e certificazione della spesa e tutte le azioni del 2014-2020 che si protrarranno oltre ed avranno ricaduta anche nel ciclo. Particolare interesse verrò posto sulla qualità della spesa stessa ed il suo impatto economico finanziario e progettuale, ma anche quello

fonte: http://burc.regione.campania.it

più strettamente legato al profilo sociale. Analisi *ex post* della programmazione 2014-2020 basata su *survey* e report tematici *quadruple helix workshop*, geografici e sub-settoriali verranno svolte al fine di individuare e consentire alla Regione di profittare delle *lesson learnt* e beneficiarne nel ciclo successivo. IFEL Campania sperimenterà e suggerirà anche strumenti finanziari alternativi: crowdfunding e soluzioni *blended* come il *match-funding* che possano, in abbinamento coi meccanismi tradizionali generare leverage per altre risorse come FESR, FSE. FEAMP, PSR etc. Naturalmente si continuerà a perseguire l'analisi storica dei dati fondamentale per alimentare ed arricchire i *dataset* di valutazione quantitativa e quantitativa del modello economico-previsionale in corso di affinamento ed a vantaggio delle decisioni programmatiche della Regione. I dati raccolti saranno bonificati ed organizzati per essere sottoposti ad elaborazioni statistiche ed econometriche le cui risultanze saranno messe a disposizione dei *decision-taker* nel processo di pianificazione e riconsiderazione di metà ciclo programmazione.

Generatività e finanza sociale

IFEL Campania svolge attività di studio e laboratorio che si concentrano sull'analisi quali-quantitativa delle esigenze e bisogni sociali e nella adozione sperimentale di soluzioni per il loro conseguimento; e soprattutto di metodi e sistemi di valutazione quantitativa dei risultati che non si fermino alla tradizionale soglia contabile/concettuale del *pareggio*, ma che esaminino il reale e complessivo *welfare benefit* ottenuto. La Fondazione intende quindi ampliare la platea dei cluster di sperimentazione e gli aspetti connessi alle fasce deboli, fragili e vulnerabili che generano servizi in carico agli enti locali. Il successo delle politiche di gestione di tale categoria di servizi sono anche strumenti di monitoraggio e dalla misurazione dell'impatto sociale delle scelte politiche ed organizzative e degli investimenti che da queste derivano, A tal proposito particolare interesse verrà riservato alla sperimentazione di cittadinanza attiva e partecipazione democratica strutturata mediante l'applicazione dei principi e modalità attuative tipiche del dialogo strutturato e delle analisi sociali qualitative. Grazie alla elaborazione dati pubblici derivanti dai Tavoli di Ricerca nazionali cui la Fondazione partecipa attivamente con contributi scientifici pubblicati[56] IFEL Campania fornirà ai vertici delle autorità di gestione ed alle direzioni generali interessate interpretazioni delle dinamiche socio-economiche necessarie ai processi decisionali e di monitoraggio di particolari strategie di sviluppo come le aree interne, sviluppo urbano sostenibile, agenda digitale e modelli di "*Città in 15 minuti".* Tali studi avranno come oggetto anche aree limitrofe al mero *welfare*, e che però ne influenzano le dinamiche, e pertanto si condurranno attività di Assessment e implementazione di percorsi sociali di diffusione della *Financial Literacy*, dal momento che la Fondazione è da anni impegnata nel supporto tecnico alla Regione per modelli e piattaforma tesi al miglioramento dei risultati dei PISA test degli studenti campani.

Alcuni *Social Lab* saranno allestiti per la scelta delle procedure e atti amministrativi che consentano l'indagine sul campo su modalità differenti di allestimento e fruizione dei servizi e la determinazione di costi e tariffe in ragione di criteri innovativi. I laboratori verranno allestiti in un *framework* che si ispira ai paradigmi del *Open Innovation*, e quindi tesi a sperimentare l'applicazione delle logiche dell'innovazione aperta alla PA locale. A tal fine si intende anche approfondire la disamina tecnico-normativa di istituti come il *community land trust* volta a schematizzarne sia i lineamenti genetici e costitutivi, le varianti applicative nonché le ricadute operative in modo da stilare dei paradigmi destinati ad una sperimentazione concreta mediante il coinvolgimento di amministrazioni pilota e dell'intera comunità ad esse afferente e circostante.

[56] *Agenzia per la Coesione Territoriale, Analisi settoriali CPT, Trasporti https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2021/01/CPT_Trasporti.pdf*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alcune ricerche sociali su questi temi sono già in fase avanzata ed hanno già originato pubblicazioni[57], nel loro procedere avvalendosi peraltro della collaborazione del CERIIS (Centro di Ricerca Internazionale per l'Innovazione Sociale) e della LUISS Business School implicheranno una ulteriore fase di sperimentazione coinvolgendo dei comuni campani pilota, per stimare i *benefit* originanti ad esempio dall'applicazione del criterio remunerativo del *pay by result*. L'intendimento è in ogni caso quello di creare dei modelli e delle misurazioni che ne permettano la riproposizione in ambiti amministrativi locali simili.

Lavoro ed attività produttive

Si continuerà a studiare l'efficacia strategica delle azioni di sviluppo socio-economico della regione – dopo aver esaminato gli effetti della stagione pandemica[58]– ed a suggerire azioni che considerino il sano ed armonico impiego dei fondi strutturali 2021-27 e quelli di provenienza PNRR, avvalendosi peraltro del modello macro-econometrico *VAR bayesiano* in corso di sviluppo in collaborazione con il l'Università di Salerno come strumento di supporto alle decisioni per segnare percorsi di strategici di impiego delle risorse. Un interessante ambito di ricerca è costituito dall'indagine statistica, economico-finanziaria sull'efficienza del settore del credito e la misurazione del suo impatto sullo sviluppo del tessuto imprenditoriale; come anche il costo/impatto della disoccupazione, teso a quantificare, oltre che a mappare, le variabili che impattano sulla nascita e la sopravvivenza delle imprese campane nei vari settori e sub-settori dell'economia regionale. Le analisi predittive e le scelte basate inquadrate in una ottica che consideri con attenzione le implicazioni ed i risultati raggiunti dalla ricerca nazionale ed internazione su metodi e schemi di *Policy Coherence for Sustainable Development* come destagionalizzazione del turismo, l'internazionalizzazione ed altre analisi di forme e modalità dell'offerta e monitoraggio sviluppo delle PMI campane sui quali la Fondazione ha già prodotto interessanti contributi[59]. Peraltro, dataset così costituiti potranno anche essere utilizzati in fase sperimentale per alimentare strumenti di matematica attuariale per la *bankruptcy prediction analysis* da applicarsi alle partecipate pubbliche a loro volta già oggetto di studi[60].

Regional Forecasting

La Fondazione è impegnata nella elaborazione di modelli econometrici previsionali al fine di sperimentarne il sostegno alle attività di programmazione regionale a medio termine, beneficiando delle risultanze di misurazione prospettica di serie storiche e *trend* aventi come protagoniste le principali variabili economiche (PIL, occupazione, reddito pro-capite etc.) sia su base nazionale che regionale, ed altresì disaggregate e settoriali. Le decisioni di investimento, e più in generale di programmazione finanziaria pubblica locale, sono ovviamente caratterizzate da un delicato, difficile e laborioso processo strategico e decisionale che può essere in una certa misura alleviato da strumenti tecnico-economici che aumentino la profondità di cognizione degli scenari di riferimento, prospettino proiezioni alternative condizionate, e propongano previsioni e simulazioni dinamiche. Naturalmente i livelli di affidabilità di tali modelli previsionali sono funzione di molteplici fattori, primo fra tutti la quantità, la disponibilità e la bontà dei *dataset*, e

[57] *IFEL Campania "Investimenti ad impatto sociale – il finanziamento dei servizi essenziali con capitali pazienti – Focus sulla Regione Campania" https://www.ifelcampania.it/investimenti-ad-impatto-sociale-il-finanziamento-dei-servizi-essenziali-con-capitali-pazienti/*
[58] *IFEL Campania "L'impatto del lockdown sulle imprese della Campania dai dati frame-istat" https://www.ifelcampania.it/limpatto-del-lockdown-sulle-imprese-della-campania-dai-dati-frame-istat/*
[59] *Di Palo, "Manuale del Responsabile del Servizio di Internazionalizzazione" https://www.ifelcampania.it/erasmus-manuale-iso-2022/*
[60] *IFEL Campania – Fondazione IFEL, Lo stato delle partecipate comunali in Campania, https://www.ifelcampania.it/lo-stato-delle-partecipate-comunali-in-campania/*

fonte: http://burc.regione.campania.it

tuttavia questi sono da considerarsi *tool* decisionali di grandissima utilità soprattutto quando, in fase di programmazione pluriennale (ad esempio il ciclo delle Politiche di Coesione che la Regione dovrà affrontare ed il PNRR da, in qualche modo, gestire), è necessario ricorrere ad ogni strumento/tecnologia che permetta di giudicare l'opportunità di una decisione, e/o il peso specifico di una policy in un'opera di ponderazione e prioritarizzazione delle scelte strategiche.
Il modello VAR cui IFEL Campania sta lavorando ha destato interesse anche da parte di atenei italiani e stranieri, ed ha consentito alla Fondazione di inserirsi in un contesto di studio nazionale presso il Tavolo di Ricerca sui Modelli Econometrici allestito e curato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale. Pertanto, la Fondazione continuerà nell'affinamento del proprio modello econometrico VAR *bayesiano*, in modo che questo rappresenti accuratamente le peculiarità del territorio campano e possa scortare i processi di valutazione delle strategie/misure prese in esame in fase di programmazione regionale 2021-2027 ed il PNRR (per quanto di competenza), prospettandone – certo in maniera simulata – l'impatto socio-economico sul tessuto regionale.
Nel costruire il modello è coinvolto il DISES dell'Università di Salerno che, con un opportuno appoggio dello staff di IFEL Campania, continua ad affinare le equazioni macro e soprattutto quelle *ponte* e ad alimentare con varie fonti statistiche le *routine* di calcolo ed utili per calibrare e contestualizzare le variabili *stock e flow* che delineano le caratteristiche strutturali regionali. permettendo così una migliore analisi ed estrapolazione di *trend* connessi alle scelte simulate, iniziando da *baseline solutions*, evoluzioni nel medio termine con/senza intervento strategico, e poi espandendo a differenti congetture decisionali e raffigurandone le corrispondenti soluzioni/risultati. Il modello econometrico continuerà a sviluppare le proprie elaborazioni settorialmente misurando l'effetto delle decisioni politiche in tema di sviluppo (trasporti, infrastrutturali, mercato del lavoro, fiscali, industriali ed energetiche); peraltro il modello consentirà di produrre previsioni di medio e lungo periodo sull'evoluzione della variabili economiche e demografiche facenti parte integrante dello strumento stesso.

Valorizzazione e rigenerazione del Patrimonio Immobiliare

La Fondazione intende perseguire scopi di supporto allo sviluppo innovativo della strategia finanziaria regionale le attività di ricerca in tema di assetti del controllo, monitoraggio e soprattutto di metodologie di misurazione dei livelli di razionalizzazione della spesa grazie anche alle risultanze dei propri incarichi di assistenza tecnica presso l'Autorità di Gestione e la Direzione delle Risorse Finanziarie della Regione.
Continuerà quindi i propri studi relativi alle strategie di gestione del *patrimonio della PA locale* in modo da individuare ed implementare schemi di gestione, riconversione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, Naturalmente tali studi terranno debitamente conto delle necessità e desiderata connessi alla transizione ecologica e quindi avranno ad oggetto *practice* sostenibili e ad impatto ambientale ridotto.
Le considerazioni ecologiche ed energetiche si affiancheranno all'analisi di strumenti di misurazione e gestione per sperimentare interventi finanziari innovativi di valorizzazione e di riconversione abbinati a tecniche di efficientamento non solo energetico dell'amministrazione del patrimonio immobiliare e degli assetti di finanza locale e sociale. Le attività di ricerca intendono ricomprendere anche il *capitale naturale* e la *contabilità ambientale* ed il vaglio di nuovi strumenti di carattere partecipato, per studiare l'accessibilità alle unità abitative/residenziali per i nuclei familiari a basso reddito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Welfare e servizi sociali

Considerando il crescente livello dei bisogni di assistenza sociale e la particolare attenzione alle tematiche connesse alla povertà, inclusione e più in generale della tenuta del tessuto sociale la Fondazione ritiene importante continuare negli approfondimenti connessi all'assetto organizzativo ed all'adeguamento operativo degli enti e presidi con l'implementazione di nuovi metodi di assistenza in una ottica di *prossimità* crescente.

Il tema è giudicato estremamente attuale anche dall'Agenzia per la Coesione Territoriale che ha istituito presso il NUVEC3 due distinti Tavoli di Ricerca nazionali ai quali la Fondazione partecipa attivamente con propri contributi scientifici (che confluiranno ad inizio 2023 in 2 monografie pubblicate a cura dall'Agenzia stessa), riguardanti il settore *Sanità* e quello degli *Interventi in campo sociale*. Il percorso di studi e ricerche intende identificare i *driver* di costo con alto impatto sulla struttura e le procedure organizzative e sulle finanze della Regione, attraverso un articolato piano di rilevazioni ed elaborazioni statistiche dotato di batterie di indicatori quali-quantitativi, modelli inferenziali ed attuariali che assistano le decisioni strategiche regionali relative sia all'investimento che all'impatto organizzativo e di erogazione dei servizi.

I *dataset* da raccogliere ed allestire e le loro elaborazioni potrebbero realizzare strumenti utili per la programmazione dei servizi socio-sanitari, soprattutto se interoperativi con altri dataset dei pazienti/assistiti continuativi, recidivi e cronici così come di soggetti sotto soglia povertà e ad alto indice di deprivazione.

Rapporti internazionali ed accesso ai programmi Europei

Anche in forza del successo del Progetto "OPEN4YOU" finanziato al 100% con 250mila euro dal Programma ERASMUS+[61] , grazie al quale la Fondazione in qualità di *leading* partner svilupperà per tutto il 2023 e il 2024, IFEL Campania continuerà a candidare progetti a valere sui programmi europei "diretti" (ERASMUS+, LIFE, UIA, AMIF, Interreg, JUST etc), che oltre al pregio di proiettare la Fondazione in un contesto internazionale garantiscono delle risorse finanziarie aggiuntive per la conduzione delle attività di ricerca, studio e sperimentazione. L'esperienza già maturata durante lo svolgimento di tali attività, essendo la Fondazione già assegnataria di altro finanziamento europeo per un progetto biennale (2019-2021) di *capacity building*[62], e la capacità di creare e coltivare relazioni sviluppata insieme a numerosi partner del proprio network europeo (composto dai enti locali, Istituti di formazione ed università, cluster di imprese, camere di commercio, centri di ricerca etc. di tutta Europa) consentiranno ancor più, anzi agevoleranno, IFEL nel presentare nuovi progetti tesi a favorire l'acquisizione ed il trasferimento di conoscenze e esperienze.

A queste attività continueranno ad affiancarsi la partecipazione attiva con *paper*, *essay* e pubblicazioni a convegni e *workshop* di livello nazionale e sovranazionale, nonché la ricerca sullo scenario internazionale di testi, saggi, manuali e monografie di elevato standing ed interesse per poi curarne la traduzione e pubblicazione. Tali attività che conferiranno una più intensa visibilità ad IFEL Campania nel contesto europeo ed internazionale.

[61] *ERASMUS KA2/2022 2022-1-IT01-KA220-VET-000085295 OPEN4U: intrOducing Practices in opEn innovatioN 4U* https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2022/07/1.-KA220_2022_ListaCandidatureFinanziate-eContributo.pdf

[62] *ERASMUS KA2/2019 2019-1-PL01-KA202-064979 - Internationalization Service Officer - new WBL profession in duty of SME internationalization* https://iso.erasmus.site/it/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi da perseguire e indicatori qualitativi e quantitativi

SCOPO STATUTARIO		OBIETTIVI DA PERSEGUIRE
art.3 c.1 lett a)	**Svolgere attività di consulenza specialistica, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania**	• garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati
		• garantire la continuità operativa dei servizi, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza degli stessi
		• rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con le risorse SIE
art.3 c.1 lett d)	**svolgere attività di consulenza specialistica, assistenza tecnica e formazione - per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania - finalizzate alla qualificazione del personale e a riposizionare il complesso delle competenze e delle professionalità dell'amministrazione regionale e locale**	• assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale di IFEL Campania
		• contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.
		• garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati
art.3 c.1 lett c)	**realizzare prodotti editoriali, pubblica rapporti annuali sulla finanza locale regionale e fornisce assistenza tecnica e formativa al personale degli enti locali**	• contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	INDICATORI QUALITATIVI	INDICATORI QUANTITATIVI
garantire la continuità operativa dei servizi, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza degli stessi	**constatazione della regolarità e buona esecuzione dei servizi rese dall'ufficio regionale interessato**	% dei SAL approvati su presentati
	contenere le spese generali della Fondazione nei limiti espressi dall'art. 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013, in applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017)	% dei costi indiretti calcolata ad un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale
	rispetto di indicatori fisici di attività verso la Regione Campania e di individuazione di specifici parametri di costo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto d'incarico	numero progressivo di giornate/uomo resocontate verso la Regione
contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della	**attivazione di borse di studio destinate a giovani laureati, finalizzate allo studio e all'approfondimento della finanza locale e delle politiche di coesione**	numero di borse di studio assegnate
	erogare contributi diretti ed indiretti e patrocini gratuiti per iniziative prive di scopo lucrativo, volte a conseguire le finalità, gli scopi e le attività statutarie	numero di iniziative patrocinate

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	INDICATORI QUALITATIVI	INDICATORI QUANTITATIVI
ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.	**pubblicazione della rivista "Poliorama"**	nr. pubblicazioni realizzate nell'anno
garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati	**constatazione della regolarità e buona esecuzione dei servizi rese dall'ufficio regionale interessato**	% dei SAL approvati su presentati
assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale di IFEL Campania	**progettare iniziative a valere su finanziamenti nazionali (PON, etc.) e in ambito UE (programmi diretti: Diritti uguaglianza e cittadinanza, Erasmus +, Europa Creativa, Europa per i cittadini, Fiscalis, Horizon, LIFE, EIDHR, etc.)**	valore dei contributi scaturenti da attività progettuali
rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con le risorse SIE	**constatazione della regolarità e buona esecuzione dei servizi rese dall'ufficio regionale interessato**	% dei SAL approvati su presentati

fonte: http://burc.regione.campania.it

II - Piano economico finanziario triennale e correlato budget annuale

La redazione del Piano economico finanziario triennale 2023-2025 tiene conto - insieme alla considerazione del consolidamento del ruolo della Fondazione quale ente in house della Regione Campania - di alcuni importanti innovazioni prodotte nel corso degli ultimi anni in termini normativi[63], statutari[64], regolamentari e organizzativi.

Nello specifico della regolamentazione dei rapporti con la Regione Campania viene confermata, per i soggetti che operano in modalità in house, l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017)[65]. Come noto, la Fondazione, in quanto prestatore di servizi, non può essere beneficiaria di progetti a regia regionale ed è tenuta alla rendicontazione delle proprie spese a costi reali, ovvero presentando fatture per prestazioni di servizi resi accompagnate da prospetti di riconciliazione tra l'importo esposto in fattura ed il dettaglio delle spese sostenute. In applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017), per la determinazione dei costi indiretti, ai soggetti in house si applica un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno).
Appare evidente che le opzioni di semplificazione adottate consentono la riduzione degli oneri amministrativi per tutta una serie di costi indiretti (fitti, utenze, etc.) che gravano sulla Fondazione in ragione e in dipendenza del numero e del volume delle attività affidate dalla Regione Campania.
Sotto il profilo della gestione - fermo restando tutti gli elementi di controllo previsti dalla normativa nazionale e regionale, nonché dallo Statuto della Fondazione in quanto organismo in house della Regione Campania - viene ridotto il numero di documenti di spesa da predisporre e vengono semplificate le verifiche condotte dai diversi uffici regionali competenti sulle singole attività, superando, per alcune tipologie di spesa, la sproporzione fra la complessità qualitativa e

[63] Come noto, IFEL Campania, a far data dal 1° gennaio 2018, rientra tra gli enti assoggettati all'applicazione del meccanismo di riscossione IVA dello split payment (o scissione dei pagamenti). Attraverso tale meccanismo, le Pubbliche amministrazioni e gli enti individuati dagli elenchi relativi allo split payment aggiornati dal Dipartimento delle Finanze MEF il 19 dicembre 2017 - che effettuano acquisti di beni e di servizi - versano direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura dai loro fornitori. In aggiunta a tale disciplina, a far data dal 1°gennaio 2019, la legge di Stabilità 2018 ha introdotto l'obbligo generalizzato della fatturazione elettronica, attraverso lo SDI (Sistema di Interscambio), per tutte le operazioni fra soggetti identificati ai fini IVA. Tale obbligo vale sia nei confronti di imprese/professionisti (Business to Business B2B) sia nei confronti di privati (Business to Consumer B2C).
[64] Sul piano statutario, si evidenzia come con Delibera della Giunta Regionale n. 353 del 20/06/2017, la Regione Campania - all'esito degli approfondimenti istruttori effettuati al fine di procedere all'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 50/16, dando attuazione alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016» - ha proposto l'adeguamento dello Statuto di IFEL Campania, prevedendo un esplicito riferimento al principio secondo cui l'80% del fatturato è svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo in house. Le modifiche proposte sono state adottate dall'Assemblea dei Fondatori del 28 luglio 2017, Repertorio n° 6269 Raccolta n° 4777, Notaio Carmine Romano in Napoli.
[65] Per il periodo 2014-2020, come noto, il regolamento recante le disposizioni comuni Regolamento (UE) 1303/2013 offre ai Fondi SIE opzioni per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile sulla base dei costi reali, ma anche sulla base di un finanziamento a tasso forfettario, di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari. La rendicontazione delle attività prevede l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. d) del Regolamento (UE) 1303/2013, ovvero un finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti. Nello specifico, per la determinazione dei costi indiretti delle operazioni, è applicabile un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, senza necessità di giustificazione, come previsto dall'art. 68, paragrafo 1, lett. b) del già menzionato Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

quantitativa dei documenti giustificativi da un lato e gli importi dichiarati in sede di rendiconto dall'altro.
Sul piano organizzativo la valutazione si concentra sulle attività prestate, sulla scorta delle relazioni periodiche ed a seguito delle constatazioni della regolarità e buona esecuzione dei servizi resi da parte dei competenti uffici (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Direzioni Generali, etc.). IFEL Campania, oltre a recepire i contenuti nelle nuove offerte presentate dell'opzione di semplificazione adottata dalla Regione, ha predisposto per ciascun contratto in essere una nuova pianificazione finanziaria, coerente con quella vigente e contenuta negli importi approvati, elaborando anche idonei prospetti di riconciliazione delle somme già rendicontate rispetto all'articolazione semplificata.

Il budget della Fondazione, in tal senso, per la parte relativa alle commesse, applica lo schema di semplificazione previsto dalla Regione Campania, prevedendo l'articolazione dei costi secondo il seguente schema:

- costi per il personale - costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno;
- costi diretti - direttamente legati all'attività laddove il legame con ogni singola attività può essere dimostrato (spese di viaggio, attrezzature, etc.);
- costi indiretti, rendicontati ad un tasso forfettario applicabile pari al 15%, che non sono o non possono essere collegati direttamente a un'attività (spese amministrative, materiali di consumo, costi gestionali, contabilità, fitti, pulizia, bollette telefoniche, dell'acqua e dell'elettricità, etc., per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile a un'attività specifica).

Sul piano finanziario, si conferma la coerenza della strumentazione di programmazione ed efficientamento della gestione adottata da IFEL Campania, in un'ottica di pianificazione strategica del ciclo finanziario, con specifico riferimento agli effetti di efficientamento e gestione virtuosa delle risorse pubbliche che, in ultimo, ne derivano[66].

Il budget IFEL Campania 2023-2025

Il principio di redazione del budget previsionale si ispira alla limitazione dei costi fissi e sulla presenza di impegni pluriennali esclusivamente connessi alla realizzazione di attività di servizio richieste dalla Regione Campania e al loro termine contrattuale.
Per quanto concerne la parte entrate, si registrano le somme scaturenti dalla disposizione prevista dalla Delibera della Giunta Regionale n. 20 del 12/01/2022 "Approvazione Bilancio Gestionale 2022-2024 della Regione Campania - Indicazioni gestionali", del contributo in favore della Fondazione IFEL - Istituto per la finanza e l'economia locale della Campania. Per le annualità 2023 e 2024, si è fatto riferimento alle competenze riportate nella voce relativa ai contributi in favore di IFEL Campania - a valere sulla struttura 50 03 Capitolo U00263 - del richiamato Bilancio Gestionale 2022-2024 della Regione Campani, opportunamente valorizzate in ragione dell'incremento generalizzato dei costi previsto per effetto dell'aumento del tasso di inflazione, come dettagliato di seguito.

[66] *Si tratta di una specifica procedura "Treasury Management and Cash Flows" (TMCF approvata dall'Assemblea dei Fondatori il 28 febbraio 2018) che - tenuto conto delle specificità derivanti dall'applicazione dello split payment (ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/72) e della necessità di assicurare la rendicontazione a costi reali delle spese sostenute in coerenza con la gestione delle tempistiche tra fase di presentazione dei SAL e relativo incasso - mira a garantire e salvaguardare l'equilibrio finanziario della Fondazione IFEL Campania e, di conseguenza, la regolare esecuzione delle attività oggetto di affidamento da parte della Regione Campania, garantendo un metodico controllo dei fabbisogni e la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'interno della voce contributi trovano collocazione i contributi[67] del fondatore IFEL - soggetto controllato dall'ANCI - che svolge la sua attività in base al DM 22/11/2005 in stretta sinergia con gli obiettivi associativi dell'ANCI, finalizzati a sostenere il complesso piano di attività di IFEL Campania rivolte alla rafforzamento istituzionale e amministrativo del sistema degli enti locali campani, anche alla luce del riutilizzo dell'esperienza della Fondazione come best practice per altri contesti regionali.

Inoltre, la modifica statutaria approvata dall'Assemblea dei Fondatori del 28/07/2017 - prevedendo un esplicito riferimento al principio secondo cui l'80% del fatturato è svolto in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo in house.
In questo senso, nella voce altri contributi pubblici è stato considerato il Progetto "OPEN4YOU" [KA2/2022 2022-1-IT01-KA220-VET-000085295 - *intrOducing Practices in opEn innovatioN 4U*], finanziato al 100% dal Programma europeo ERASMUS+.

La parte entrate si completa con i ricavi da commesse, stimati per le competenze prevedibili nell'arco del triennio di riferimento, comprensivi della stima delle commesse non ancora contrattualizzate alla data, dai ricavi da sponsor e pubblicità previsti per le attività editoriali che la Fondazione intraprenderà nel corso del periodo considerato, e dalle somme per interessi bancari attivi.

Per quanto attiene la parte dei costi, il budget previsionale si articola nelle seguenti voci: Costi diretti delle commesse, Spese generali, Spese amministrative, Manutenzione, canoni e utenze, Sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali, Organi, Ammortamenti, Accantonamenti a fondi e Oneri fiscali.

L'articolazione proposta tiene conto dell'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017), per i soggetti che operano in modalità in house.
Nel calcolo dei costi diretti delle commesse, dunque, sono stati considerati i costi del personale (costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno) e gli altri costi diretti - direttamente legati allo svolgimento delle singole commesse all'attività laddove il legame con ogni singola attività può essere dimostrato (spese di viaggio, attrezzature, servizi specialistici, altri costi, etc.).
A tal riguardo e sic stantibus rebus, in ragione della contrazione del volume delle attività registrato nel triennio 2023-2025, l'incidenza del costo del personale dipendente è stata proporzionalmente equilibrata tra attività di back office e impegno diretto sulle commesse in portafoglio, in linea con le precedenti programmazioni triennali.

Per la valorizzazione degli importi - per il triennio 2023-2025 – si è opportunamente tenuto conto del tasso di inflazione previsto per l'annualità 2022, stimato nella misura del 6,7% (Fonte ISTAT: rilevazione agosto 2022).

[67] *Per l'annualità 2023 è stata presa in considerazione la quota annuale relativamente all'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 23/12/2021 avente ad oggetto "Supporto agli enti territoriali per la riscossione delle entrate locali e regionali e di contrasto all'evasione fiscale - percorso sperimentale per la costituzione di una anagrafe tributaria territoriale su base regionale".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come noto, l'ISTAT ha segnalato che l'inflazione su base tendenziale, alla data di redazione del presente documento, rimane elevata. Ciò è dovuto ad andamenti contrastanti: da una parte, infatti, rallentano i prezzi dei beni energetici (la cui crescita passa da +48,7% di giugno a +42,9% di agosto) a causa, in particolare, degli energetici regolamentati (da +64,3% a +47,9%); dall'altra parte, accelerano i prezzi dei beni alimentari lavorati (da +8,1% a +9,5%) e dei servizi relativi ai trasporti (da +7,2% a +8,9%).

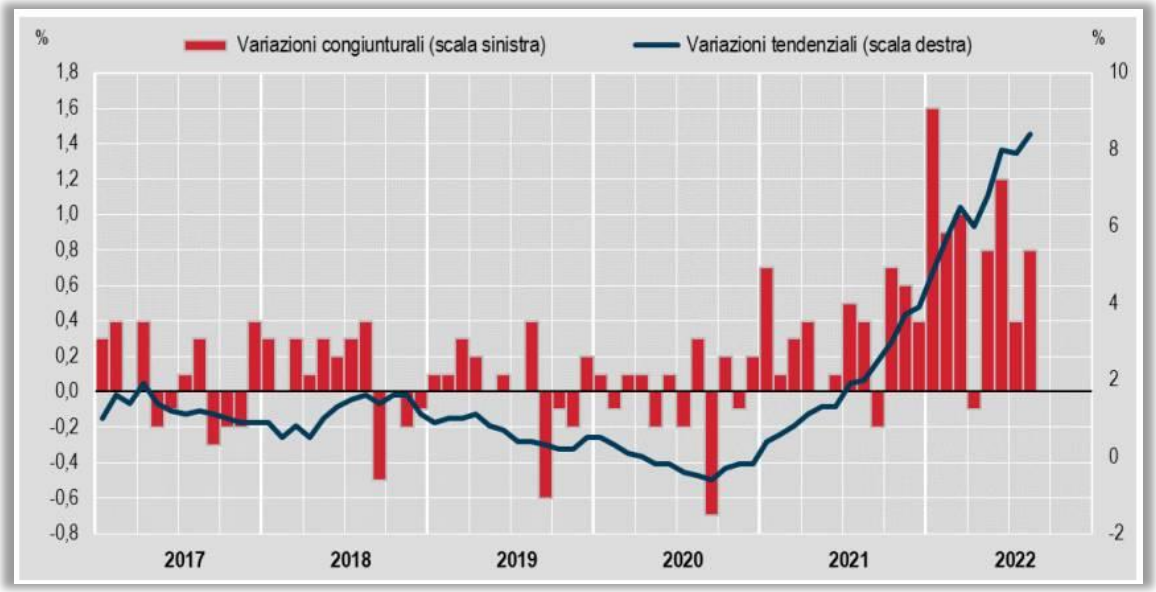


Figura 13 - evoluzione dell'inflazione italiana 2017-2022 (fonte: ISTAT)

Per quanto attiene le spese generali, sono state considerate ricomprendendo in esse i costi della struttura organizzativa e direzionale di IFEL Campania, impegnata in attività trasversali rispetto ai singoli affidamenti (cui non è possibile effettuare una riconducibilità esclusiva e diretta) ed il cui dimensionamento appare funzione diretta del volume delle commesse attive.

Nella medesima voce di costo sono state prudenzialmente allocate idonee risorse (1,95% del volume di attività previsto) relative agli istituti contrattuali integrativi per il personale dipendente (indennità temporanee di funzione, retribuzioni accessorie, welfare aziendale, etc.). Si evidenzia che il relativo costo potrà essere computato in sede rendicontativa, in ragione delle specifiche norme applicabili (FESR, FSE, PSR, etc.) e di quanto contrattualmente convenuto col committente, alle singole commesse.
Vengono altresì ricomprese nelle previsioni di costo del personale le risorse destinate al sistema di welfare aziendale (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/02/2022), cioè di quell'insieme di benefit contrattuali consistenti nell'agevolazione per l'acquisto di beni o per l'accesso a servizi volti a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia attraverso una diversa ripartizione della retribuzione[68].

[68] *Si fa, in particolare, riferimento alle prestazioni previste, ad esempio, dagli articoli 51 e 100 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR (DPR 917/1986): buoni pasto, previdenza complementare, sanità integrativa e alcune forme di protezione sociale offerte dal sistema delle assicurazioni, ma anche a servizi quali mensa, trasporti, asili nido, servizi sanitari, sostegno alle famiglie, libri di testo, vacanze estive e così via.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concorrono alla definizione delle spese generali, oltre a parte dei costi del personale, le spese per immobili e godimento beni di terzi (locazioni, manutenzione e pulizia locali, le spese per beni mobili, arredi e attrezzature d'ufficio, beni inferiori ad euro 516,46), quelle di viaggio e trasferta non riferite alle singole commesse, quelle relative alla cancelleria e materiale consumo ufficio, etc.

Le spese amministrative comprendono i costi per servizi necessari alla gestione dell'ente, intendendosi con esse quelle relative alla consulenza amministrativa, fiscale, legale e del lavoro, le spese notarili, registrazioni e bolli, e quelle bancarie e assicurative.

Per quanto riguarda le spese bancarie sono state considerati i costi delle linee di credito da attivare allo scopo di assorbire potenziali disallineamenti di natura finanziaria derivanti dal turnover degli affidamenti in corso. A fronte di tali necessità, già nel bilancio previsionale 2022[69] è stata appostata una specifica voce previsionale che atteneva ad un'ipotesi di finanziamento annuale calcolata su di un valore pari al 10% del volume delle attività previste per il 2022, a tassi di mercato.

Le motivazioni alla base del ricorso ad una strumentazione di pianificazione ed efficientamento della gestione finanziaria corrispondono alla necessità di gestire e contenere potenziali disallineamenti finanziari riconducibili a specifici elementi di criticità: disciplina dello split payment, che comporta la necessità di anticipare la liquidazione ai fornitori/collaboratori dell'IVA trattenuta dal committente pubblico; turnover degli affidamenti, che comporta la necessità di anticipare, in sede di saldo delle commesse, quote di costi fino al 10% degli importi affidati; e, per finire, possibili aggravi delle tempistiche di incasso delle liquidazioni degli stati di avanzamento dei lavori (SAL) connessi a problematiche finanziarie e/o procedurali registrate dal committente[70].

L'adozione della canalizzazione su di un conto unico degli incassi e la successiva fase di provvista sui vari conti dedicati per la copertura dei costi di commessa – per effetto dell'adozione del *"Treasury Managament and Cash Flows"* - ha ad oggi consentito ad IFEL Campania di svincolare ciascun affidamento dal suo specifico ciclo di rendicontazione/incasso fatture emesse, permettendo di onorare, con frequenza mensile, il pagamento di ciascuna risorsa professionale.
Tale equilibrio, di per sé delicato, è affetto da specifici elementi di criticità, il cui manifestarsi singolarmente o in solido, può compromettere nel breve periodo la capacità della Fondazione di autofinanziare momentanei squilibri finanziari, potenzialmente verificabili per effetto delle motivazioni discusse. Tra questi occorre segnalare:

1) tempestività nella consegna della documentazione amministrativa a titolo di SAL per ciascun affidamento, propedeutica alla successiva fase di fatturazione ed incasso;
2) tempistiche, non prevedibili ex ante in quanto di esclusiva competenza del committente regionale, associate alle fasi di controllo della documentazione rendicontata, al fine del rilascio di regolare esecuzione ed autorizzazione alla fatturazione;

[69] *Approvato dall'Assemblea dei Fondatori del 22 marzo 2022.*
[70] *I suddetti aspetti impattano significativamente sull'equilibrio finanziario di IFEL Campania che è, allo stato, in grado di garantire la continuità del servizio ed il pagamento delle risorse professionali impegnate nelle attività, esclusivamente nella misura in cui riesce ad anticipare risorse finanziarie incamerate, per effetto degli acconti previsti dagli atti convenzionali connessi ad altri affidamenti in portafoglio, attraverso il meccanismo del "Treasury management and Cash Flows" (TMCF), approvato dall'Assemblea dei Fondatori del 28 febbraio 2018.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) entità degli importi oggetto di anticipazione finanziaria, finalizzati al sostenimento dei costi da rendicontare a saldo delle commesse in chiusura, laddove sia previsto tale meccanismo di erogazione dei corrispettivi.

Pertanto, in considerazione del rilevante incremento delle attività affidate ed in corso di affidamento, è ormai necessario che IFEL Campania si doti di strumenti tesi a salvaguardare e garantire l'equilibrio finanziario, pur sempre nel rispetto di principi di contenimento della spesa e di sana gestione finanziaria, svincolando la Fondazione da potenziali squilibri di natura finanziaria che potrebbero manifestarsi nel breve periodo.

Per tale ragione, i soci Fondatori, nella seduta del 4 marzo 2020, hanno dato impulso al concreto avvio di procedure di concessione di linee di credito finalizzate all'assorbimento dei potenziali disallineamenti di natura finanziaria derivanti dal turnover delle commesse in corso, dando mandato di avviare le necessarie interlocuzioni con il sistema bancario.
In particolare, nel corso del I semestre 2022 la Filiale Terzo Settore Napoli e provincia di Banca Intesa Sanpaolo ha manifestato la possibilità di ottenere una linea di credito per disporre di un'anticipazione finanziaria in favore della Fondazione IFEL Campania. In esito a tali operazioni preliminari, ad oggi è possibile identificare, nel dettaglio, un set di strumenti utilizzabili per garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario, qualora affetto da momenti squilibri e disallineamenti, sempre nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria e di riduzione dei costi. L'attivazione di tale strumento è prevista nel corso del mese di novembre 2022.

A tal riguardo l'Istituto bancario, nel completare l'istruttoria documentale da sottoporre al proprio organo deliberante ed in esito ad un'approfondita analisi della documentazione prodotta dagli uffici amministrativi di IFEL Campania, ha ravvisato la coerenza - rispetto alle esigenze manifestate – dello strumento dell'apertura transitoria di credito di conto corrente (APC transitoria). L'ipotesi rappresentata da Banca Intesa è relativa ad un'APC per una cifra massima di 1,6 milioni di euro oltre il saldo disponibile che consenta di colmare lo sfasamento temporale degli incassi, garantendo di fatto la liquidità necessaria per rendicontare e fatturare il saldo delle commesse in chiusura[71].

In ossequio alle scelte strategiche di efficienza ed economicità, sono state considerate nelle spese amministrative anche quelle relative a servizi e adempimenti previsti per legge - connessi all'esigenze di pianificazione, di organizzazione, di gestione e di controllo - rivolti al consolidamento della struttura operativa nell'ottica del perseguimento di quegli obiettivi di innovazione amministrativa ed efficientamento dei servizi della PA, sanciti anche sul piano normativo. Tra questi, in parte già avviati nel corso dello scorso anno, si prevedono interventi riguardanti: la sicurezza del lavoro (L. 626/94 e ss.mm.ii.), aggiornamenti annuali del Sistema gestione qualità (ISO 9000), che nel corso del 2021 è stato oggetto di ricertificazione, con l'emissione di un nuovo certificato valido fino al 2024, gli adempimenti relativi alla riforma del codice degli appalti e alle nuove normative in tema di società pubbliche (D.Lgs. 175/16 ss.mm.ii.

[71] Occorre evidenziare che, per l'avvio di qualsiasi tipologia di istruttoria finalizzata all'ottenimento di qualsivoglia forma di anticipazione bancaria, un elemento di criticità di cui tener conto è rappresentato dall'inclusione della Fondazione IFEL Campania, quale ente in house della Regione Campania, all'interno del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica). Pertanto, il rating esprimibile in ordine alla solvibilità e solidità della Fondazione risente, ovviamente, della valutazione complessiva riguardante l'intero Gruppo di cui fa parte. Ad ogni modo, sarà necessario effettuare, da parte del sistema bancario, una specifica valutazione e ricognizione, il cui esito è ad oggi non prevedibile, essendo subordinato alle determinazione del relativo organo deliberante dell'istituto bancario prescelto, che si esprimerà nel dare il proprio consenso o meno all'avvio di dette procedere col conseguente avvio di strumenti di anticipazione bancaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e D.Lgs. 50/16 ss.mm.ii.), l'implementazione PTPCT (D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.) e l'adozione di un programma di conformità a requisiti del D.Lgs. 231/2001.

Per quanto attiene manutenzione, canoni e utenze sono stati considerati tutti i costi per servizi a canone, comprensivi di spese telefoniche, energetiche e telematiche (internet, cloud, posta elettronica, servizi di sicurezza, etc.), assistenza e manutenzione delle attrezzature, servizi informatici e di supporto, etc. Anche per la voce relativa alle spese energetiche si è tenuto conto dei rincari registrati nell'anno in corso dovuti all'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime[72] , che si registra a partire dallo scorso autunno.

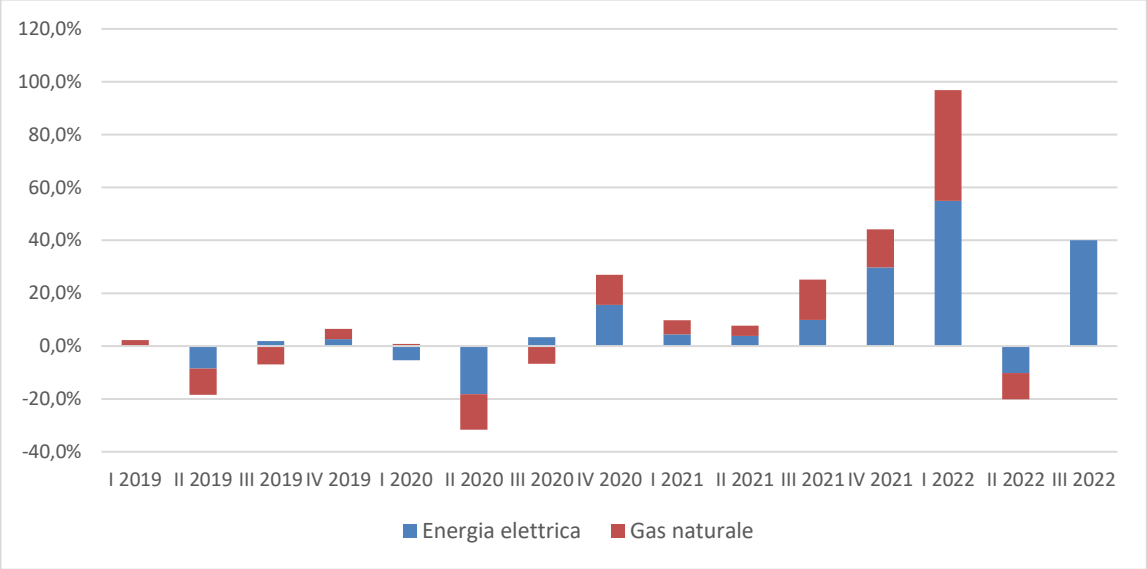


Figura 14 - Variazioni trimestrali del prezzo di energia elettrica e gas naturale dal 2019 (Fonte: ARERA)

In merito ai costi di sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali, il budget proposto prevede, in linea con gli scopi statutari e in continuità con le precedenti programmazioni, attività di progettazione, studi e ricerche.
Il budget triennale 2023-2025 prevede un consolidamento delle spese relative alla formazione, eventi e seminari. In tal ambito, in continuità con le precedenti programmazioni triennali, si prevedono ulteriori concessioni di borse di studio destinate a giovani laureati, finalizzate allo studio e all'approfondimento della finanza locale e delle politiche di coesione; in aggiunta, si prevede di disciplinare contributi diretti ed indiretti e patrocini gratuiti per iniziative prive di scopo lucrativo, volte a conseguire le finalità, gli scopi e le attività statutarie della Fondazione IFEL Campania. Su altro fronte verranno programmate specifiche attività di formazione rivolte sia al personale IFEL, che a quello della PA locale della Regione Campania.

Alla realizzazione della crescita delle attività di IFEL Campania corrisponde l'investimento nel potenziamento degli interventi di sviluppo, ricerca, comunicazione e formazione, previste nell'ambito delle competenze statutarie. Nello specifico, tale potenziamento riguarderà: attività di sviluppo, progettazione, studi e ricerche; programmi speciali rafforzamento amministrativo;

[72] *Nell'ultimo trimestre del 2022, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ha previsto un ulteriore aumento del 100% rispetto al II trimestre 2022.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

concessione borse di studio; organizzazione/partecipazione eventi/workshop; attività di formazione, stage e tirocini; attività editoriali e di comunicazione.

La Fondazione, inoltre, intende procedere con la pianificazione dei prodotti editoriali che potrà prevedere la redazione di quaderni specifici dedicati all'economia e al diritto volti ad accogliere lavori di ricerca per contribuire al dibattito accademico su questioni di economia e finanza o di diritto; *discussion papers* con l'intento di produrre analisi di carattere generale sulle dinamiche del sistema regionale e degli Enti locali campani; *position papers* per consentire ed allargare la discussione su tematiche emergenti. Pertanto, in attuazione di una specifica pianificazione dei prodotti editoriali la Fondazione potrà concludere, nel rispetto della normativa in vigore, appositi accordi di edizione con uno o più partner editoriali di carattere nazionale specializzati nell'ambito della pubblicistica dedicata al settore degli Enti Locali e nell'ambito della pubblicistica relativa a studi e ricerche in campo economico e sociale nonché della manualistica universitaria idonei a soddisfare gli aspetti contenutistici delle pubblicazioni a farsi tenendo conto del target dei destinatari.

In parallelo e coerentemente con gli obiettivi specifici pertinenti alle attività di ricerca, studi e formazione della Fondazione si intende implementare il progetto inerente alla rivista periodica "Poliorama", registrata presso il Tribunale di Napoli sez. Volontaria Giurisdizione n.9 del 15/03/2018. "Poliorama", prevalentemente a diffusione on line, è una rivista gratuita trimestrale a carattere economico, scientifico, culturale e politico, che prevede la pubblicazione di dossier e numeri speciali, anche occasionalmente in versione cartacea.

Per quanto riguarda gli organi sociali, ed in particolare per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale, in assenza di deliberazioni dell'Assemblea cui compete la definizione dei compensi, ai soli fini di programmazione delle risorse, sono stati considerati i compensi stabiliti da strutture regionali analoghe. Per il compenso del Collegio dei Revisori, in assenza di ulteriori disposizioni, si è tenuto conto di quanto stabilito dall'Assemblea dei Fondatori del 28/01/2019, fermo diverse e ulteriori deliberazioni in merito.

Per quanto attiene gli ammortamenti, essi sono stati calcolati con riferimento ai costi relativi ai beni materiali acquistati (attrezzature informatiche e d'ufficio, mobili, arredi, etc.). In relazione agli ammortamenti immateriali, si è tenuto conto dei costi associati alla realizzazione del sistema informativo "Enterprise Resource Planning" della Fondazione IFEL Campania, volto alla realizzazione di un unico sistema informativo attraverso un sistema ERP che raccolga tutte le funzioni e i processi rilevanti della Fondazione (*cfr. par. "IV - Alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro" pag. 127*). Sono state inoltre, considerate le somme relative a lavori da realizzarsi. Si tratta di costi sostenuti dalla Fondazione al fine di migliorare, adattare e rendere funzionale i beni ricevuti in godimento. Inoltre, gli ammortamenti imputati tengono conto del principio della durata residua del diritto di utilizzazione, inferiore all'utilità futura delle spese sostenute.
Per quanto concerne gli accantonamenti a fondo riserva essi rappresentano una posta contabile relativa a passività potenziali, confermate solo al verificarsi di possibili eventi futuri riferibili a gestioni precedenti, in pieno rispetto del principio della prudenza nella gestione dell'ente. (es. oneri fiscali per annualità pregresse).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine, relativamente agli oneri fiscali, essi rappresentano le imposte sul reddito fiscale dopo le variazioni aumentative e diminutive dell'utile civilistico, previste dalla normativa tributaria vigente. Si tratta delle imposte IRES, calcolata sul reddito fiscale imponibile prevedibile, ed IRAP, determinata sul valore della produzione netta imponibile dopo aver applicato le deduzioni da cuneo fiscale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 18 - Piano economico finanziario 2023-2025 - Proventi, ricavi e contributi

	2023	2024	2025
A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI			
A.1 Contributi			
A.1.1 Contributi da Regione Campania	112.980,00	120.890,00	133.750,00
A.1.2 Contributi da fondatore IFEL	202.500,00	216.680,00	231.840,00
A.1.3 Altri contributi pubblici	125.000,00	180.000,00	85.000,00
A.1 Contributi Totale	**440.480,00**	**517.570,00**	**450.590,00**
A.2 Proventi			
A.2.1 Ricavi da commesse			
ASSISTENZA TECNICA			
AT POC CUP B61C17000000001	1.406.320,00		
FESR2127 CUP B61G20000100009	1.014.930,00		
AT PRO CUP B91B21003450003	223.830,00		
AT FEAMP CUP B61F18000270009	248.410,00		
ACAMIR VI Prot. 397/2022	225.520,00		
FESR2325	5.824.730,00	6.788.670,00	7.205.520,00
AT POC II		1.744.750,00	1.851.890,00
ASSISTENZA TECNICA Totale	**8.943.740,00**	**8.533.420,00**	**9.057.410,00**
LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE			
MEL CUP B64D18000390006	1.280.610,00		
FCPI CUP B28D20000060009	2.723.470,00		
MCPI CUP B29B19000070002	1.267.290,00	2.534.570,00	
CAPIRE	819.550,00		
LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE Totale	**6.090.920,00**	**2.534.570,00**	
PROGRAMMI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO			
CPT CUP B61G19000230001	40.520,00	68.300,00	
CAPCOE	703.370,00	783.990,00	832.130,00
CBFESR25	99.650,00	106.170,00	112.690,00
CBFESR26	314.690,00	335.280,00	355.870,00
CBFESR5152	974.040,00	1.037.770,00	1.101.490,00
FORMAT	1.154.160,00	1.229.660,00	
PRSP	536.500,00	708.170,00	927.060,00
PROGRAMMI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO Totale	**3.822.930,00**	**4.269.340,00**	**3.329.240,00**
WELFARE E SCUOLA			
PON RBLD CUP B21B21006150006	1.173.000,00		
CAMIST CUP B62J22000000001	2.021.810,00	1.962.110,00	2.432.080,00
CBCYBULL CUP B69J21001860002	81.960,00		
SIS IV Prot. 304877/2022	503.020,00		
WELFARE E SCUOLA Totale	**3.779.790,00**	**1.962.110,00**	**2.432.080,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2023	2024	2025
A.2.1 Ricavi da commesse Totale	*22.637.380,00*	*17.299.440,00*	*14.818.730,00*
A.2 Proventi Totale	**22.637.380,00**	**17.299.440,00**	**14.818.730,00**
A.3 Altri ricavi e proventi			
A.3.1 Interessi attivi	4.200,00	4.200,00	2.100,00
A.3.2 Ricavi da sponsor e pubblicità	15.000,00	25.000,00	30.000,00
A.3 Altri ricavi e proventi Totale	**19.200,00**	**29.200,00**	**32.100,00**
A - PROVENTI, RICAVI E CONTRIBUTI Totale	**23.097.060,00**	**17.846.210,00**	**15.301.420,00**
B - SPESE, COSTI E ONERI DELL'ATTIVITÀ			
B.1 Costi diretti delle commesse			
B.1.1 Personale			
B.1.1.a Dipendenti	**2.996.910,00**	**3.476.900,00**	**3.823.700,00**
B.1.1.b Collaborazioni professionali	**14.334.970,00**	**10.914.690,00**	**8.437.250,00**
B.1.1 Personale Totale	*17.331.880,00*	*14.391.590,00*	*12.260.950,00*
B.1.2 Altri Costi diretti delle commesse	2.705.680,00	749.140,00	718.640,00
B.1.3 Altri Costi relativi a contributi ricevuti	125.000,00	180.000,00	85.000,00
B.1 Costi diretti delle commesse Totale	**20.162.560,00**	**15.320.730,00**	**13.064.590,00**
B.2 Spese generali			
B.2.1 Personale			
B.2.1.a Dipendenti	**339.950,00**	**314.150,00**	**180.760,00**
B.2.1.b Collaborazioni professionali	**28.500,00**	**38.500,00**	**38.500,00**
B.2.1.c Altri costi relativi al personale			
A) Indennità temporanee di funzione	171.750,00	112.030,00	82.950,00
B) Retribuzioni accessorie - performance organizzative	63.520,00	49.080,00	42.080,00
C) Retribuzioni accessorie - performance individuali	51.970,00	40.150,00	34.430,00
D) Welfare aziendale	85.880,00	56.020,00	41.480,00
E) Buoni pasto	77.280,00	90.720,00	97.440,00
B.2.1.c Altri costi relativi al personale Totale	**450.400,00**	**348.000,00**	**298.380,00**
B.2.1 Personale Totale	*818.850,00*	*700.650,00*	*517.640,00*
B.2.2 Spese per immobili e godimento bei di terzi			
B.2.2.a Locazioni	**165.000,00**	**165.000,00**	**165.000,00**
B.2.2.b Manutenzione e conduzione locali	**84.000,00**	**84.000,00**	**84.000,00**
B.2.2 Spese per immobili e godimento bei di terzi Totale	*249.000,00*	*249.000,00*	*249.000,00*
B.2.3 Altre spese generali			
B.2.3.a Mobili, arredi e attrezzature d'ufficio (beni inferiori ad euro 516,46)	**35.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
B.2.3.b Spese di viaggio e trasferta	**32.000,00**	**31.750,00**	**31.750,00**
B.2.3.c Cancelleria e materiale consumo ufficio	**32.500,00**	**26.500,00**	**26.500,00**
B.2.3.d Spese varie	**65.000,00**	**46.500,00**	**46.500,00**
B.2.3 Altre spese generali Totale	*164.500,00*	*119.750,00*	*119.750,00*
B.2 Spese generali Totale	**1.232.350,00**	**1.069.400,00**	**886.390,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2023	2024	2025
B.3 Spese amministrative			
B.3.1 Servizi di consulenza amm.va, fiscale, legale e del lavoro			
B.3.1.a Servizi e consulenza contabile e fiscale	**52.500,00**	**59.500,00**	**59.500,00**
B.3.1.b Servizi e consulenza legale	**12.500,00**	**14.000,00**	**14.000,00**
B.3.1.c Servizi di elaborazione paghe e consulenza del lavoro	**42.270,00**	**43.660,00**	**43.660,00**
B.3.1.d Spese amministrative (notarili, registrazioni e bolli)	**3.500,00**	**6.500,00**	**6.500,00**
B.3.1 Servizi di consulenza amm.va, fiscale, legale e del lavoro Totale	*110.770,00*	*123.660,00*	*123.660,00*
B.3.2 Spese bancarie e assicurative			
B.3.2.a Servizi assicurativi	**18.500,00**	**19.500,00**	**19.500,00**
B.3.2.b Commissioni e spese bancarie			
Spese bancarie	14.250,00	16.400,00	16.400,00
Anticipazioni finanziarie	59.850,00	68.140,00	68.140,00
B.3.2.b Commissioni e spese bancarie Totale	**74.100,00**	**84.540,00**	**84.540,00**
B.3.2 Spese bancarie e assicurative Totale	*92.600,00*	*104.040,00*	*104.040,00*
B.3.3 Servizi e adempimenti obbligatori per legge			
B.3.3.a Sicurezza del lavoro (L. 626/94 e s.m.i)	**12.500,00**	**12.500,00**	**12.500,00**
B.3.3.b Sistema gestione qualità (ISO 9000)	**10.840,00**	**11.040,00**	**11.040,00**
B.3.3.c Programma conformità requisiti D.Lgs 231/2001	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**
B.3.3.d Adempimenti normative di riforma (D.Lgs 175/16 s.m.i. e D.Lgs 50/16 s.m.i.)	**1.850,00**	**2.050,00**	**2.050,00**
B.3.3.e Implementazione PTPCT (D.Lgs 33/2013 s.mi.)	**2.450,00**	**2.450,00**	**2.450,00**
B.3.3.f Sistema GDPR Reg. UE 679/16	**3.150,00**	**3.250,00**	**3.250,00**
B.3.3.g Altre spese compliance	**17.500,00**	**2.100,00**	**2.100,00**
B.3.3 Servizi e adempimenti obbligatori per legge Totale	*51.790,00*	*36.890,00*	*36.890,00*
B.3 Spese amministrative Totale	**255.160,00**	**264.590,00**	**264.590,00**
B.4 Manutenzione, canoni e utenze			
B.4.1 Spese telefoniche, energetiche e telematiche	72.000,00	78.000,00	80.000,00
B.4.2 Servizi e canoni	46.000,00	39.500,00	39.500,00
B.4.3 Servizi informatici e di supporto	87.500,00	71.150,00	71.150,00
B.4 Manutenzione, canoni e utenze Totale	**205.500,00**	**188.650,00**	**190.650,00**
B.5 Sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali			
B.5.1 Sviluppo, ricerca e programmi speciali			
B.5.1.a Progettazione, studi e ricerche	**192.510,00**	**97.500,00**	**58.500,00**
B.5.1.b Programmi Speciali Rafforzamento amministrativo	**124.500,00**	**47.500,00**	**37.500,00**
B.5.1 Sviluppo, ricerca e programmi speciali Totale	*317.010,00*	*145.000,00*	*96.000,00*
B.5.2 Formazione, eventi e seminari			
B.5.2.a Concessione borse di studio	**40.000,00**	**32.000,00**	**24.000,00**
B.5.2.b Organizzazione/partecipazione eventi/workshop	**30.000,00**	**38.500,00**	**38.500,00**
B.5.2.c Attività di formazione	**52.000,00**	**36.000,00**	**36.000,00**
B.5.2.d Stage e tirocini	**24.000,00**	**8.000,00**	**6.000,00**
B.5.2 Formazione, eventi e seminari Totale	*146.000,00*	*114.500,00*	*104.500,00*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2023	2024	2025
B.5.3 Attività editoriali e di comunicazione			
B.5.3.a Realizzazioni editoriali e distribuzione	**64.050,00**	**64.100,00**	**64.100,00**
B.5.3.b Collaborazioni ex Legge 233/2012	**9.500,00**	**9.500,00**	**9.500,00**
B.5.3 Attività editoriali e di comunicazione Totale	*73.550,00*	*73.600,00*	*73.600,00*
B.5 Sviluppo, ricerca, comunicazione ed altre spese immateriali Totale	**536.560,00**	**333.100,00**	**274.100,00**
B.6 Organi			
B.6.1 Presidente CdA	18.500,00	18.500,00	18.500,00
B.6.2 Componenti CdA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
B.6.3 Collegio dei revisori			
B.6.3.a Indennità	**31.500,00**	**31.500,00**	**31.500,00**
B.6.3.b Rimborsi e spese	**5.500,00**	**5.500,00**	**5.500,00**
B.6.3 Collegio dei revisori Totale	*37.000,00*	*37.000,00*	*37.000,00*
B.6.4 Direttore generale	145.000,00	145.000,00	145.000,00
B.6.5 Altre spese relative agli organi	12.500,00	12.500,00	12.500,00
B.6 Organi Totale	**238.000,00**	**238.000,00**	**238.000,00**
B.7 Ammortamenti			
B.7.1 Ammortamenti beni materiali	105.000,00	98.500,00	75.000,00
B.7.2 Ammortamenti e migliorie su beni di proprietà regionale			
B.7.3 Ammortamenti e migliorie su beni di terzi	11.550,00	7.500,00	5.500,00
B.7.4 Ammortamenti Immateriali Programmi di Sviluppo	83.500,00	65.600,00	55.600,00
B.7 Ammortamenti Totale	**200.050,00**	**171.600,00**	**136.100,00**
B.8 Accantonamenti a fondi			
B.8.1 Accantonamenti a fondo riserva	50.810,00	39.260,00	33.660,00
B.8.2 Accantonamenti a fondo rischi e oneri	13.860,00	10.710,00	9.180,00
B.8 Accantonamenti a fondi Totale	**64.670,00**	**49.970,00**	**42.840,00**
B.9 Oneri fiscali			
B.9 Oneri fiscali			
IRAP	**116.320,00**	**132.160,00**	**139.600,00**
IRES	**48.530,00**	**50.440,00**	**49.000,00**
B.9 Oneri fiscali Totale	*164.850,00*	*182.600,00*	*188.600,00*
B.9 Oneri fiscali Totale	**164.850,00**	**182.600,00**	**188.600,00**
B - SPESE, COSTI E ONERI DELL'ATTIVITÀ Totale	**23.059.700,00**	**17.818.640,00**	**15.285.860,00**

* * *

L'adozione del Piano Triennale delle Attività, secondo i termini stabiliti dalla DGR. 126 del 6 marzo 2018, costituisce per la Fondazione l'occasione per consolidare il lavoro svolto in questi anni di crescita, al fine di sostanziare, in coerenza con il principio della continuità aziendale (OIC nr. 11), una capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante, orientato al futuro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di valutare, nell'ottica di continuità delle attività, la redditività presunta futura che si prevede di registrare, senza pretesa di esaustività ed attesa la natura previsionale dei dati riportati, si propone una valutazione del budget triennale presentato, in termini di indicatori/indici di bilancio, come precedentemente effettuato per i bilanci consuntivi 2019/2021.

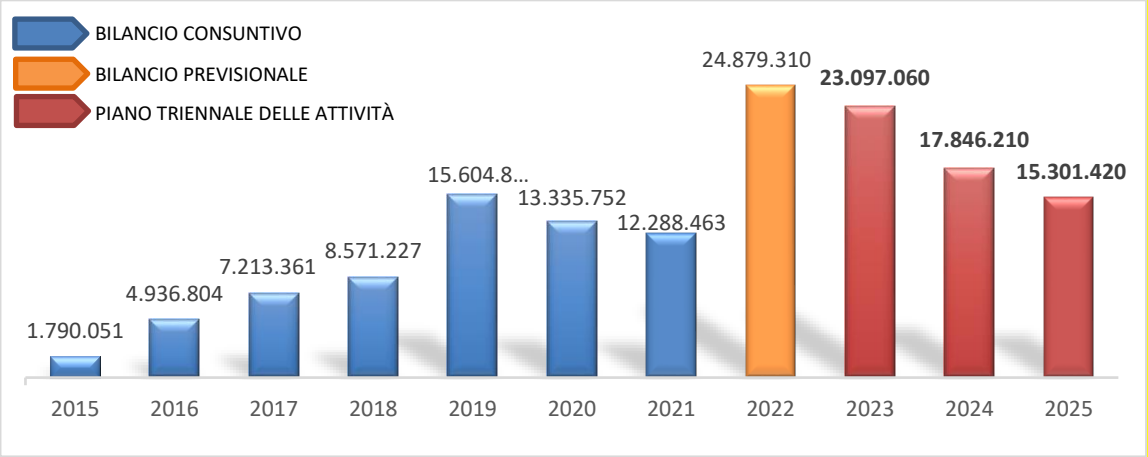


Figura 15 - Proventi, ricavi e contributi 2023-2025 (euro)[73]

Il valore complessivo dei proventi, ricavi e contributi previsti a partire dal 2022 e per il triennio 2023-2025 mostra, in confronto con i valori rilevati alle annualità precedenti, un sostanziale consolidamento delle attività della Fondazione.

Per quanto invece attiene il patrimonio netto, anche nell'ottica degli interventi auspicati di patrimonializzazione della Fondazione, si riportano i dati di bilancio dall'annualità 2015 all'annualità 2021, in uno con quelli previsionali a partire dal 2022 e, infine, per il triennio 2023-2025.

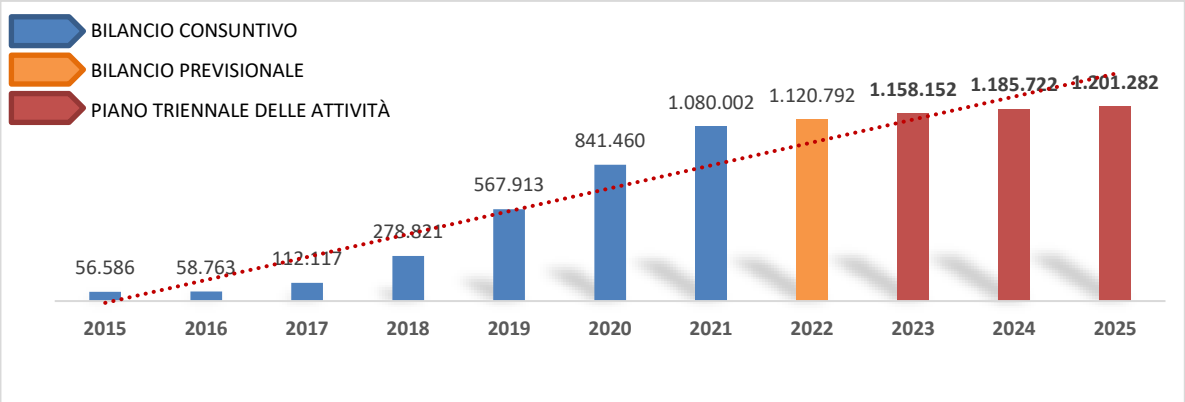


Figura 16 - Patrimonio netto 2023-2025 (euro)

[73] *I valori di bilancio riportati per il periodo 2016-2021, si riferiscono ai bilanci consuntivi approvati dall'Assemblea dei Fondatori, rispettivamente: il 30/06/2016, approvazione Bilancio Consuntivo 2015; il 07/07/2017, approvazione Bilancio Consuntivo 2016; il 24/18/2018, approvazione Bilancio Consuntivo 2017; il 09/07/2019, approvazione Bilancio Consuntivo 2018; il 16/07/2020 approvazione Bilancio Consuntivo 2019; il 20/07/2021, approvazione Bilancio Consuntivo 2020; il 30/06/2022, approvazione del Bilancio Consuntivo 2021. Relativamente all'annualità 2022 si fa riferimento al Bilancio Previsionale approvato dall'Assemblea dei Fondatori in data 22/03/2022.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento all'applicazione dei parametri patrimoniali previsti dalla DGR nr. 36 del 25/01/2022[74], relativamente al perimetro di consolidamento del Bilancio della Regione Campania, la crescita, a partire dal 2015, del patrimonio netto della Fondazione contribuisce, nei limiti delle soglie di rilevanza stabilite dalla citata DGR, a definire un percorso virtuoso e di efficientamento delle risorse portato avanti da IFEL Campania anche in chiave prospettica, in un'ottica fortemente orientata al *going concern* ed al rafforzamento economico-patrimoniale.

In sede previsionale, il valore dell'EBIT[75] conferma valori positivi, come registrato nel precedente triennio. Per quanto riguarda l'EBITDA[76], tale indice dimostra la possibilità di far fronte agli impegni pluriennali che la Fondazione prevede di assumere a partire dal 2022 e con riferimento al triennio 2023-2025.

Tabella 19 - Valori chiave di bilancio 2023-2025 (euro)

VALORI CHIAVE	2022	2023	2024	2025
EBIT	505.190	202.210	210.170	204.160
EBITDA	963.580	466.930	431.740	383.100

[74] Delibera di Giunta Regionale nr. 36 del 25/01/2022 "INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) DELLA REGIONE CAMPANIA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011".
[75] L'EBIT rappresenta una misura di utile operativo prima degli oneri finanziari e delle imposte. L'EBIT si ottiene rielaborando le voci di conto economico nel seguente modo: Fatturato - Costo del venduto = Margine Operativo Lordo - Costi operativi = EBIT (Earnings before interest and taxes).
[76] "Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation" (EBITDA) è una misura ampiamente utilizzata nel calcolo dei flussi di cassa per l'impresa. EBITDA rappresenta una misura di margine operativo lordo (MOL). EBITDA consente di verificare se un ente realizza profitti positivi dalla gestione ordinaria. Sommando a EBIT il valore degli Ammortamenti si perviene alla misura di EBITDA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III - Dotazione di risorse umane, programmazione dei fabbisogni e piano occupazionale

Sul piano dell'implementazione della propria struttura organizzativa, le scelte di IFEL Campania sono state costantemente ispirate a criteri di massima prudenza amministrativa e di rigoroso contenimento dei costi[77].

Nel contesto di crescita in cui opera attualmente la Fondazione può considerarsi definitivamente conclusa la fase di start up dell'attività di IFEL Campania, con la significativa crescita dei carichi di lavoro e delle connesse esigenze organizzative, anche di tipo "operativo" e, comunque, riferibili all'ordinaria operatività dell'ente e non alle singole e specifiche attività progettuali. In altri termini, da un lato, si è sensibilmente alterato l'originario rapporto tra attività "interne/trasversali" e attività di "progetto"; dall'altro, il rafforzamento e la stabile (quantomeno, in un arco di programmazione triennale) implementazione delle medesime hanno proposto la necessità di una più articolata organizzazione dell'ente.

Ne è conseguita la necessità di aumentare la capacità di sviluppo delle attività di "progetto" attraverso risorse proprie, anche al fine di non disperdere gli expertises maturati, di creare un nucleo "stabile" di soggetti altamente specializzati, di ridurre i costi di transazione legati alle procedure selettive, nonché i maggiori costi discendenti da forme di impegno non stabile.

Su altro fronte è stato necessario considerare l'evoluzione del quadro normativo in materia di rapporti di lavoro flessibile e, nello specifico, dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, anche al fine di evitare di esporre, in futuro, l'ente a possibili, potenziali e gravose forme di contenzioso, nonché le novità legislative[78] in materia di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, che riducono la gravosità della relativa scelta assunzionale.

Il percorso delineato corrisponde, dunque, alle indicazioni e alle determinazioni adottate dagli organi della Fondazione nel merito di una definizione del necessario rafforzamento dell'organizzazione dell'ente.

In considerazione di ciò, la programmazione generale dell'ente è integrata con quella legata ai fabbisogni di personale, in uno scenario triennale, quale strumento con il quale IFEL Campania definisce le principali azioni di intervento nelle politiche assunzionali in relazione alle esigenze organizzative e di ottimizzazione delle risorse umane, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale di IFEL Campania ha lo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili e perseguire obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi. La programmazione del fabbisogno di personale è ispirata a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta

[77] *Fino al 2018, infatti, l'attività di IFEL Campania è stata caratterizzata dalla inevitabile variabilità dei fondamentali nella fase di start-up e dalla connessa incertezza sulle risorse finanziarie prospetticamente disponibili e sullo sviluppo delle attività affidate. In tal senso, si è scelto, per la gestione della prima fase, di impegnare l'ente con la stipula di rapporti di lavoro subordinato (peraltro, in atto, esclusivamente a tempo determinato) solo nella misura strettamente necessaria, ricorrendo, invece, per lo sviluppo delle singole attività "a progetto", a rapporti di lavoro autonomo di varia natura. E ciò in ragione di un equilibrato riparto - sulla base degli iniziali sviluppi, o previsioni di sviluppo, dell'attività istituzionale- tra attività di tipo "trasversale" o "amministrativo" o, comunque, "generale" e attività squisitamente "di progetto". Con l'approvazione da parte della Giunta Regionale (DGR 688 del 30/10/2018) del primo Piano Triennale delle Attività - a seguito dell'adozione della Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione Campania (DGR 126/2018) – IFEL Campania ha dato il via ad un percorso di rafforzamento della propria struttura ispirato al necessario consolidamento attraverso la definizione di una puntale programmazione dei fabbisogni di personale e di un relativo piano occupazionale.*

[78] *D.L. nr. 87 del 12/07/2018 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96 (in G.U. 11/08/2018, n. 186) - D.Lgs. 23 del 04/03/2015 "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti" in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00037)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane. Tale previsione risponde all'opportunità, da un lato, di una potenziale e ottimale definizione delle risorse professionali, secondo i fabbisogni di volta in volta identificati dal committente e dal *management* di IFEL Campania, e dall'altro di una più efficace correlazione delle risorse coinvolte negli aspetti direzionali/amministrativi al dimensionamento del personale impegnato, in un'ottica di efficienza dinamica e di analisi dei reali fabbisogni amministrativi.
Va evidenziato, in tal senso, che l'Assemblea dei Fondatori nella seduta del 28/01/2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 13 comma 2 e dell'art. 18 del vigente Statuto, il Regolamento in materia di reclutamento del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato della Fondazione IFEL Campania. Si tratta dello strumento nel quale sono definite puntualmente le procedure di reclutamento di personale di IFEL Campania, funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali, nel pieno rispetto dei vincoli normativi.

Struttura organizzativa e dotazione organica

Per l'esecuzione delle proprie attività, IFEL Campania è dotata di un modello organizzativo articolato in una struttura "a matrice e per progetto"[79], con la previsione di diversi gruppi di lavoro tematici e con competenze specialistiche, adeguate sia all'espletamento di attività che si articolano nelle linee di servizio (assimilabili a progetti), che a garantire una gestione efficace delle mansioni e dei carichi di lavoro (i.e. i processi di pianificazione, di esecuzione delle attività, di valutazione, monitoraggio e controllo e della gestione dei relativi flussi informativi).
La *governance* di IFEL Campania prevede il Presidente riconoscendogli la rappresentanza legale nonché un generale compito di impulso alle attività dell'Ente e di coordinamento delle stesse. Le funzioni di gestione e di cura dell'amministrazione della Fondazione sono assegnate ad un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri. Al Consiglio di Amministrazione, di durata triennale, competono tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.
Al vertice della struttura operativa è prevista la figura del Direttore - nominato dal Consiglio di Amministrazione – cui sono attribuite le funzioni di esecuzione delle direttive e degli indirizzi. Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione all'esito di procedura selettiva di evidenza pubblica[80],, il suo incarico a tempo pieno ed esclusivo ha durata triennale A tal fine la Fondazione ha indetto la procedura selettiva di evidenza pubblica per la figura del Direttore Generale, pubblicando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) del 25 luglio 2022 "l'avviso pubblico per manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Fondazione IFEL Campania – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania".

[79] *L'organizzazione per progetti è un modello adatto alle fattispecie che si caratterizzano per: a) Complessità, Definizione di obiettivi specifici, Temporaneità delle Aree di Servizio ed Unicità; b) Correlazione, mutevolezza e approntamento di una organizzazione con risorse variabili; c) Supportare processi di cooperazione istituzionale verticale ed orizzontale, non affrontabili con un modello gerarchico – funzionale; d) Fondarsi sullo sviluppo della capacità di lavoro comune, sia all'interno dei team operativi che tra le aree organizzative; e) Richiedere l'avvio di strutture di staff, con attività diverse impostate rispondendo a fabbisogni dei diversi livelli: Staff di Progetto, con compiti di supporto al vertice strategico ed istituzionale, Staff di Linea; specialistici della linea esecutiva, Staff specialistici; f) Potersi adattare (il ciclo di vita delle Linee di Servizio, fisiologicamente deve poter accogliere correttivi, adeguamenti organizzativi ed essere oggetto di revisione, sia in merito alla riorganizzazione e ricomposizione delle risorse specialistiche, che delle modalità di svolgimento delle attività).*
[80] *Art.16 Statuto IFEL Campania - atto del notaio Carmine Romano Repertorio n.9715 Raccolta n. 7477*

fonte: http://burc.regione.campania.it

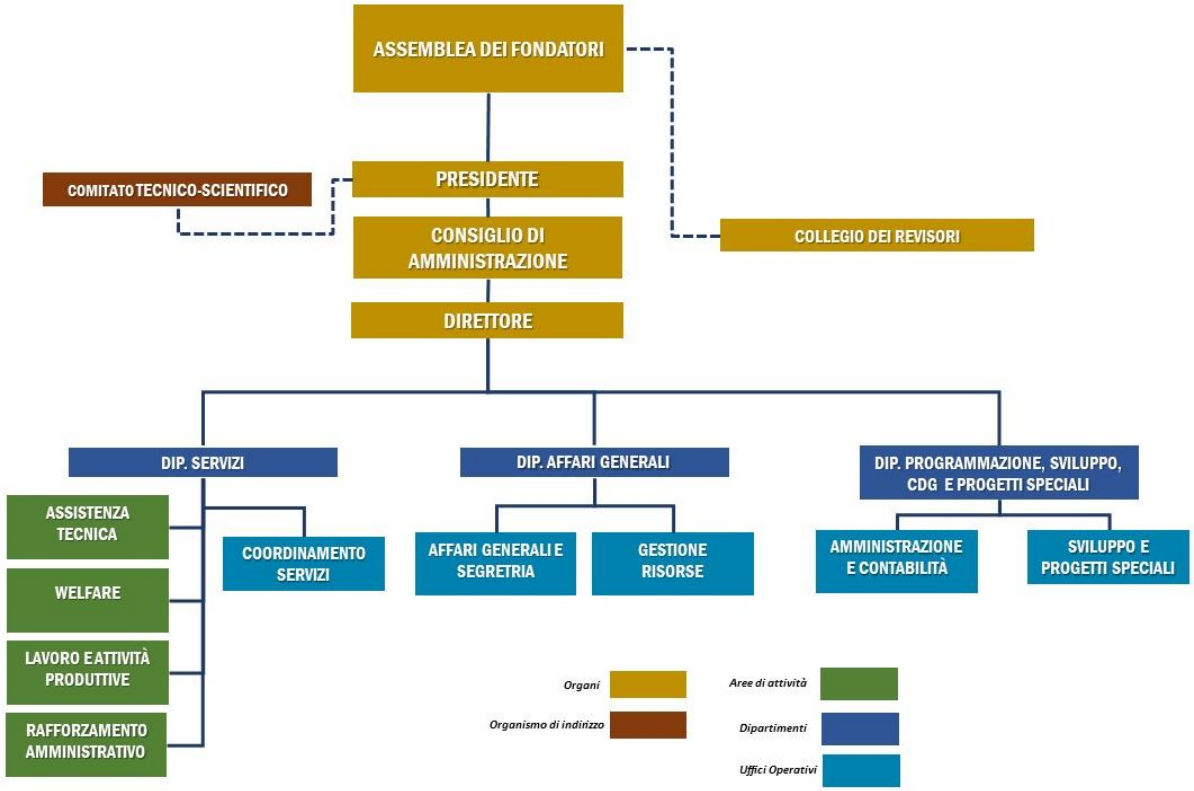


Figura 17 - Organigramma della Fondazione IFEL Campania

Si è pervenuti all'adozione di un modello organizzativo snello e flessibile, con ridotti costi di struttura, adatto ad accogliere mutamenti nella composizione e nella dimensione di ciascun gruppo tematico di lavoro, durante il ciclo di vita delle linee di servizio affidate dalla Regione Campania, con la finalità di poter accogliere nuovi filoni di attività, soddisfare evenienze e fabbisogni contingenti ed in generale adeguarsi all'evoluzione dei fabbisogni emergenti e richiesti dalla Regione Campania.
IFEL Campania - in relazione alla necessità di parametrare il proprio assetto organizzativo alle Aree di Attività e Linee di Servizio affidate di volta in volta dai fondatori promotori ed in particolare dalla Regione Campania – ha approntato l'organizzazione del lavoro in stretta rispondenza agli affidamenti dati, con una struttura minimale, e al ricorso ad incarichi di consulenza esterna, collegati all'attività derivante dai servizi affidati dall'Amministrazione regionale.

Il nuovo macro-assetto organizzativo prevede, dunque, la seguente struttura:

- la Direzione Generale;
- nr. 3 DIPARTIMENTI
  - SERVIZI
  - AFFARI GENERALI
  - PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO, CDG E PROGETTI SPECIALI
- Nr. 5 Uffici operativi
  - COORDINAMENTO SERVIZI

fonte: http://burc.regione.campania.it

- AFFARI GENERALI E SEGRETRIA (organi, contratti e partnership, legale, compliance)
- GESTIONE RISORSE (personale, rapporti sindacali, acquisti, logistica)
- AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ (bilancio, rendicontazione, affari fiscali, pagamenti)
- SVILUPPO E PROGETTI SPECIALI (controllo di gestione, studi e ricerche, sistemi informativi, progetti speciali)

- NR.4 Aree di attività in cui sono raggruppate le task force dedicate alle commesse attivate
  - ASSITENZA TECNICA
  - WELFARE E SCUOLA
  - LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
  - PROGRAMMI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

Nello specifico la dotazione di personale della Fondazione è articolata come descritto nella tabella che segue, con riferimento ai livelli d'inquadramento e alle relative declaratoria contrattualmente previste, e alle unità organizzative di assegnazione.

Tabella 20 - Livelli, declaratorie e Unità Organizzative di assegnazione del personale 2023-2025

LIVELLO INQUADRAMENTO	DECLARATORIA
DIRIGENTI	In grado di assicurare funzioni aziendali di elevato grado di professionalità, con ampia autonomia e discrezionalità e iniziativa e col potere di imprimere direttive a tutta la Fondazione o ad una sua parte autonoma. Partecipano e collaborano all'attività diretta a conseguire gli interessi della Fondazione ed il fine della sua utilità sociale.
QUADRI	In grado di svolgere, con carattere continuativo, funzioni direttive di rilevante importanza per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi della Fondazione nell'ambito di strategie e programmi definiti, in organizzazioni di adeguata dimensione e struttura anche decentrata. Hanno poteri di discrezionalità decisionale e responsabilità gestionali anche nella conduzione e nel coordinamento di risorse e persone, in settori o servizi di particolare complessità operativa. Sono preposti, in condizioni di autonomia decisionale, responsabilità ed elevata professionalità di tipo specialistico, alla ricerca ed alla definizione di progetti di rilevante importanza per lo sviluppo e l'attuazione degli obiettivi della Fondazione, verificandone la fattibilità economico-tecnica, garantendo adeguato supporto sia nella fase di impostazione sia in quella di sperimentazione e realizzazione, controllandone la regolare esecuzione e rispondendo dei risultati. Di norma ai quadri è demandata la responsabilità degli uffici operativi.
IMPIEGATI/E DIRETTIVI I LIVELLO	In grado di svolgere funzioni ad alto contenuto professionale anche con responsabilità di direzione esecutiva, che sovraintendono alle unità produttive o ad una funzione organizzativa con carattere di iniziativa e di autonomia operativa nell'ambito delle responsabilità ad essi delegate; capi di servizio e di ufficio tecnico, amministrativo; responsabili di elaborazione e realizzazione di progetti; product manager; esperti di sviluppo organizzativo. Può svolgere funzioni di responsabilità degli uffici operativi.
IMPIEGATI/E II LIVELLO	In grado di svolgere, compiti operativamente autonomi e/o con funzioni di coordinamento e controllo, esplicano la propria attività con carattere di creatività nell'ambito di una specifica professionalità tecnica e/o scientifica (addetti alla esecuzione di progetti o di parti di essi; contabili con mansioni di concetto; segretari di direzione con mansioni di concetto; assistenti del product manager; specialisti di controllo di qualità; analisti di procedure organizzative)
IMPIEGATI/E III LIVELLO	In grado di eseguire compiti operativi e relative operazioni complementari, e lavori che richiedono specifiche conoscenze tecniche e particolari capacità tecnico-pratiche comunque acquisite (contabile amministrativo, addetto a mansioni d'ordine di segreteria)

Nella tabella che segue si riporta l'elencazione dei profili con la specificazione delle relative descrizioni e livelli di appartenenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 21 – Composizione dell'organigramma 2022 per profili personale a TI

LIVELLO	NR	COD	DESCRIZIONE	NR
DIRIGENTI	2	DIR	Direttore Generale	1
			Dirigente	1
QUADRI	8	QAGS	Funzionario/a AAGG e segreteria	1
		QAM	Funzionario/a direttivo amministrativo	1
		QAS	Funzionario/a direttivo area servizi	1
		QAT	Funzionario/a tecnico assistenza tecnica	5
IMPIEGATO I LIV	10	ID	Impiegato	1
		IDAGS	Impiegato AAGG e segreteria	2
		IDAM	Impiegato contabile amministrativo	1
		IDAT	Capo servizio tecnico AT	6
IMPIEGATO II LIV	10	ICAM	Addetto ai servizi – impiegato contabile amministrativo	2
		ICCQ	Addetto ai servizi - specialista controllo qualità	1
		ICS	Addetto ai servizi – segretario/a di direzione	2
		ICSAT	Addetto ai servizi – impiegato specializzato servizi	5
IMPIEGATO III LIV	9	IOS	Addetto ai servizi	9
	39			39

La programmazione del fabbisogno per il triennio 2023-2025

Sulla base delle indicazioni strategiche connesse all'attuazione dei programmi di attività definiti con la Regione Campania, IFEL Campania si trova in una situazione in cui si rende necessaria, come peraltro già anticipato nel Piano Triennale precedente, la rimeditazione delle proprie scelte in materia di dotazione di risorse umane. Risulta infatti necessario, nella attuale contingenza, avviare un processo di consolidamento delle modalità di funzionamento organizzativo di IFEL Campania che rappresenti un'adeguata risposta alle esigenze organizzative derivanti dall'esecuzione della strategia. Ne ricordiamo le motivazioni principali:

- la sempre maggiore numerosità, complessità e articolazione delle attività di progetto assegnate, che tendono a svolgersi in un contesto ambientale e normativo caratterizzato da forti elementi di dinamismo e cambiamento;
- la necessità di rafforzare il processo di creazione, sviluppo e tesaurizzazione della conoscenza, che si sviluppa tramite una dinamica complessa che assegna al management intermedio un ruolo fondamentale ai fini della trasmissione delle visioni strategiche del vertice aziendale, ma anche la responsabilità organizzativa di "adattare" la visione strategica alla realtà operativa e di gestire nella realtà quotidiana gli inevitabili trade-off che si vengono a creare per assicurare l'economicità e il livello di servizio;
- la sempre maggiore attenzione alla qualità degli output prodotti e alla soddisfazione del committente interno ed esterno, ciò rende sempre più importante la strutturazione dei processi e la codificazione delle attività, anche per rispondere alle esigenze di trasparenza e compliance;
- la crescita delle esigenze organizzative riferibili da un lato all'operatività quotidiana dell'ente (le diverse attività di supporto interno), ma allo stesso tempo il sempre maggiore rilievo assunto dai processi trasversali finalizzati al controllo e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e alle relative rendicontazioni, alla rappresentazione verso

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esterno delle attività, alla comunicazione, all'organizzazione di attività formative dirette.

Questi fattori inducono necessariamente al ripensamento della dotazione organica stabile di IFEL Campania, che, in funzione di quanto sopra illustrato, dovrà correttamente essere dimensionata per assicurare non solo le attività "core" già definite al momento attuale, ma anche prevedere un adeguato margine di flessibilità che consenta di fare fronte alle inevitabili varianze e a possibili nuove esigenze; questa impostazione si rende necessaria anche per assicurare nel tempo, nell'interesse dei Soggetti Fondatori, la massima continuità operativa e amministrativa di IFEL Campania. Si tratta quindi di rafforzare la "resilienza" del modello organizzativo di IFEL Campania, assicurando, nel contempo, un corretto dimensionamento della struttura dei costi (in modo particolare il rapporto tra costi fissi e costi variabili) che tenga conto del maggiore livello di complessità delle sfide strategiche che devono essere fronteggiate.
Le considerazioni sopra esplicitate pongono in evidenza alcune importanti esigenze organizzative. In prima battuta, è necessario procedere all'adozione del nuovo dimensionamento dell'organico in tempi ravvicinati, con l'obiettivo di realizzare quanto prima il modello organizzativo ritenuto congruo per attuare la strategia di IFEL Campania, tenuto conto della velocità di incremento delle attività di servizio previste dalle convenzioni stipulate con la Regione Campania.
Su altro fronte, è necessario anche che le attività di reclutamento vengano mirate sui profili chiave per la realizzazione della strategia, ricercando persone dotate di esperienze e competenze che consentano di presidiare con efficacia e continuità nel tempo le seguenti componenti del sistema organizzativo di IFEL Campania (tecno-struttura, staff di supporto, linea intermedia).
In tal senso, l'attivazione dei meccanismi di valorizzazione delle esperienze lavorative - prevista all'art.4 c.4 del Regolamento - presenta alcuni indubbi vantaggi gestionali, quali il fatto di assicurare il conseguimento di significative economie di apprendimento (conoscenza dell'ambiente organizzativo di riferimento, del quadro funzionale e normativo etc.), che contribuiscono significativamente a rafforzare la cd. "curva d'esperienza" di IFEL Campania.
Questo elemento consente di ottimizzare il tempo di messa a regime del modello organizzativo di riferimento di IFEL Campania, migliorandone la produttività e la qualità degli output, coerentemente con le esigenze di tempestività sopra rappresentate. Va, in ogni caso, evidenziato come l'attivazione dei meccanismi previsti agli articoli indicati salvaguarda in ogni caso un adeguato accesso dall'esterno e che, oltre a rispondere alle esigenze di offrire opportunità di impiego a soggetti esterni, costituisce la base per il processo di osmosi con il mondo esterno indispensabile per lo sviluppo armonico delle organizzazioni.

La programmazione del fabbisogno del personale riportata nel presente Piano, includendo inoltre gli obblighi assunzionali previsti per le categorie protette, è stata predisposta, in seguito alla verifica delle diverse unità organizzative della Fondazione e delle principali criticità presenti circa la mancanza di personale, individuando i profili professionali necessari per lo svolgimento delle molteplici attività istituzionali che la Regione Campania ha assegnato ad IFEL Campania.

Sulla base della valutazione degli affidamenti in corso, delle attività e dei relativi carichi di lavoro è prevedibile che nel periodo 2023-2025 la Fondazione debba dotarsi di un organico di almeno 59 unità assunte con contratto di lavoro a tempo indeterminato. La previsione di addetti – considerando, *mutatis mutandis*, la caratterizzazione "no profit" delle attività della Fondazione -

fonte: http://burc.regione.campania.it

è assolutamente in linea con le medie di fatturato per addetto registrate nel settore del *management consulting*[81].

Sul piano della gestione aziendale, l'obiettivo che la Fondazione intende perseguire con la programmazione di assunzioni di personale a TI è quello di assicurare il presidio delle funzioni aziendali, nell'ottica di un'organizzazione flessibile, ma allo stesso tempo qualificata in grado di sostenere gli obiettivi, nella prospettiva di medio periodo, di accrescimento e di consolidamento del *know how* nelle molteplici aree d'interesse della Fondazione.
A tal fine, il conto previsionale ha allocato idonee risorse per la copertura dei costi per il personale dipendente: sia per quello impegnato direttamente nella realizzazione delle singole commesse, sia con riferimento alla struttura amministrativa e direzionale di IFEL Campania, impegnata in attività trasversali rispetto ai singoli affidamenti (cui non è possibile effettuare una riconducibilità esclusiva e diretta) ed il cui dimensionamento appare funzione diretta del volume dei progetti attivi.
Il fabbisogno di personale rappresenta, è bene evidenziarlo, il punto di arrivo di un percorso triennale rispetto al quale IFEL Campania è, in questa sede di programmazione, in grado di prevedere, alla luce delle commesse affidate e in corso di affidamento, non solo l'andamento complessivo delle attività in termini di volume d'affari, ma anche di individuare lo scenario organizzativo da mettere a disposizione per corrispondere alla mission ad essa affidata dalla Regione Campania. Nell'arco del triennio di riferimento, dunque, l'evoluzione annuale del fabbisogno, potrà, ai sensi dell'art. 8 della Direttiva di cui alla DGR 126/2018, essere controllata e verificata anche in rapporto a eventuali scenari evolutivi che si dovessero palesare nelle attività della Fondazione.
Nell'ambito delle procedure previste dal citato Regolamento IFEL Campania assicurerà il rispetto delle c.d. clausola anti *pantouflage*, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, con esclusione di ex dipendenti dell'amministrazione regionale e l'applicazione delle disposizioni per il diritto al lavoro dei disabili.
Inoltre, per eventuali comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo e/o eccezionale, la Fondazione prevede di poter attivare anche procedure selettive per l'assunzione di personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile, previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa vigente per tempo.

La tabella che segue riporta la programmazione annuale delle risorse da assumere a tempo indeterminato nell'arco del triennio di riferimento che si prevede possa essere compatibile con la necessità di pervenire al complessivo assetto delle funzioni organizzative della Fondazione. La programmazione delle assunzioni tiene conto della precedente pianificazione dei fabbisogni 2022-2024 approvata dall' Assemblea dei Fondatori in data 20/07/2021.

[81] *«Il fatturato per professional, tipico indicatore di produttività del settore, è pari a circa 111 mila euro annui, in calo rispetto all'anno precedente (-3,4%). Nel corso del 2020 la produttività per professional, in calo a livello aggregato, è peraltro frutto di un calo nelle medie, piccole e micro società di consulenza, (rispettivamente -3,6%, -13,4% e -14,9%) e di una sostanziale stabilità nelle grandi società di consulenza (+0,1%). Rimane molto grande il divario di fatturato per professional tra le micro e le grandi società di consulenza: le prime si attestano in media poco al di sopra dei 60 mila euro, mentre le grandi società di consulenza superano i 160 mila euro di fatturato per professional, molto oltre il doppio. Le piccole società hanno valori comparabili a quelli delle micro (70 mila rispetto a 60 mila), mentre le medie società di consulenza si trovano in una situazione intermedia (circa 115 mila euro). Le previsioni per il 2021 indicano a livello Italia una sostanziale stabilità (-0,2%), dove però le grandi società di consulenza vedono scendere la loro produttività media dell'1,6% a fronte di un aumento del 4,0% nella produttività delle micro imprese, una crescita trainata da una maggiore chargeability. Rimangono stabili le medie e le piccole società di consulenza». OSSERVATORIO SUL MANAGEMENT CONSULTING IN ITALIA Rapporto annuale 2020 – 2021 In collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 22 - Personale TI da assumere nel triennio 2023-2025

LIVELLO	ORG. ATT. 2022		ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL TRIENNIO			
	IN SERVIZIO	DA COPRIRE[82]	2023	2024	2025	TOT
DIRIGENTE	1	1	1			3
QUADRO	5	3	1	1		10
IMPIEGATO DIRETTIVO I LIVELLO	4	6	1	2	1	14
IMPIEGATO II LIV		10	3	2	1	16
IMPIEGATO III LIV	2	7	2	3	2	16
TOTALE	**12**	**27**	**8**	**8**	**4**	**59**
TOTALE ORGANICO		**39**	**47**	**55**	**59**	

Ai fini della valutazione della sostenibilità dei costi previsti, la tabella che segue esplicita le previsioni di costo del personale nell'arco ultrannuale, stimato in considerazione dei volumi di attività previsti per il triennio 2023-2025.
La previsione proposta si riferisce, in considerazione della natura contrattuale degli affidamenti da parte della Regione Campania, esclusivamente a rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Tabella 23 - Costo del personale nel triennio 2023-2025

COSTO DEL PERSONALE	2023	2024	2025
Dipendenti (B.1.1.a - B.2.1.a)	3.336.860,00	3.791.050,00	4.004.460,00
Collaborazioni professionali (B.1.1.b - B.2.1.b)	14.363.470,00	10.953.190,00	8.475.750,00
TOTALE	**17.700.330,00**	**14.744.240,00**	**12.480.210,00**

Si conferma che il costo complessivo del personale come riportato nelle precedenti tabelle trova copertura finanziaria a valere sulle risorse che la Regione Campania è impegnata a trasferire a IFEL Campania, nell'ambito di contratti di servizio e/o degli atti relativi ad affidamenti di attività, per le prestazioni effettuate.
Nello specifico della determinazione dei costi del personale dipendente, in via generale, - analogamente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo (C.C.I.) della FONDAZIONE IFEL del 8/07/2008 - considerata la specifica attività esercitata da IFEL Campania, nonché il settore merceologico-produttivo nella quale la stessa si inserisce, il CCNL di riferimento, valido ed efficace, applicabile alla generalità dei lavoratori è quello vigente per il settore "Terziario-Distribuzione Servizi", sia per la parte economica che per quella normativa, con salvezza di accordi integrativi. Per aree specifiche d'intervento connesse alla comunicazione si farà riferimento alla contrattazione nazionale di riferimento[83].
La tabella che segue dettaglia per livello contrattuale i costi aziendali - comprensivi di tutti gli oneri fiscali, contributivi e previdenziali, diretti e indiretti, IRAP, etc. - del personale dipendente

[82] Avviso pubblico per manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Fondazione IFEL Campania - BURC del 25 luglio 2022 e Avviso di selezione del 12/10/2020 pubblicato sul sito della Fondazione per assumere personale con contratto a tempo indeterminato da inserire presso la sede di Napoli.
[83] In particolare, trova applicazione la seguente contrattualistica: per i impiegati e quadri - CCNL "Commercio e Servizi" Accordo del 07/12/2012 Confcommercio, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil; per i Dirigenti - CCNL "Dirigenti delle aziende del Commercio e Servizi" 31/07/2013; per la comunicazione - Contratto nazionale di lavoro giornalistico FIEG FNSI del 24/06/2014. In via analogica, laddove compatibile, potrà trovare applicazione Contratto Collettivo Integrativo (C.C.I.) della FONDAZIONE IFEL del 8/07/2008 e Accordo ad integrazione per anno 2018 del 13/12/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto, per il triennio 2023-2025, con evidenza delle eventuali decontribuzioni e fiscalizzazioni previste allo stato attuale della normativa applicabile[84].

Tabella 24 - Costo del personale dipendente nel triennio 2023-2025

LIVELLI	2023		2024		2025	
	NR	Importo	NR	Importo	NR	Importo
DIRIGENTI	3	613.340,00	3	613.340,00	3	613.340,00
QUADRI	9	765.070,00	10	840.750,00	10	840.770,00
IMPIEGATI/E DIRETTIVI I LIVELLO	11	712.360,00	13	835.180,00	14	896.590,00
IMPIEGATI/E II LIVELLO	13	720.720,00	15	831.600,00	16	887.040,00
IMPIEGATI/E III LIVELLO	11	525.370,00	14	670.180,00	16	766.720,00
TOTALE	**47**	**3.336.860,00**	**55**	**3.791.050,00**	**59**	**4.004.460,00**

Per quanto attiene la programmazione delle assunzioni di personale per l'annualità 2023, IFEL Campania intende proseguire con la procedura assunzionale di ulteriori 8 unità, così come esplicitato nella tabella seguente, per livello d'inquadramento, mansioni previste e unità organizzative di destinazione.

Tabella 25 - Livelli, profili e Unità Organizzative di assegnazione del personale 2023

LIVELLO	2023	PROFILO	MANSIONE	UNITÀ ORGANIZZATIVA
DIRIGENTI	1	DIR	Responsabile dipartimento	DIREZIONE GENERALE
QUADRI	1	QGR	Funzionario/a Gestione Risorse	AFFARI GENERALI
IMPIEGATO DIRETTIVO I LIV	1	IDAT	Capo servizio tecnico AT	TASK FORCE DI COMMESSA
IMPIEGATO II LIV	3	ICSAT	Addetto ai servizi – impiegato specializzato servizi	TASK FORCE DI COMMESSA
IMPIEGATO III LIV	2	IOS	Addetto ai servizi	TASK FORCE DI COMMESSA
Totale complessivo	**8**			

Per l'ulteriore programmazione relativa alle annualità 2024 e 2025, si rimanda alla successiva definizione dello scorrimento annuale del Piano triennale di attività della Fondazione che sarà disposto entro il 30 settembre di ciascun anno, ai sensi dell'art.8 della Direttiva di cui alla DGR 126/2018.

Procedure di assessment e di recruitment del personale dipendente

Nell'ambito del rafforzamento delle politiche assunzionali in relazione alle esigenze organizzative e di ottimizzazione delle risorse umane, gli interventi in materia di reclutamento del personale sui quali punta la Fondazione sono volti ad assicurare il rafforzamento della capacità funzionale non solo per l'attuazione delle singole linee di servizio di AT alla committenza ma in termini complessivi di sistema.

[84] *Il costo teorico assunzione riportato rappresenta un costo indicativo su 14 mensilità, così calcolato: retribuzione tabellare per ciascuna categoria, valore medio trattamento accessorio, oneri riflessi, IRAP, etc.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le politiche di reclutamento del personale dipendente della Fondazione si basano su principi e criteri finalizzati a garantire l'imparzialità, la trasparenza e la pubblicità dell'operato di IFEL Campania[85]. La complessiva disciplina tracciata è tesa a valorizzare anche le professionalità interne, premiare la meritocrazia e incentivare la crescita professionale dei lavoratori, senza rinunciare al rigore che necessariamente deve connotare uno sviluppo di carriera.

Allo stato è in corso di completamento la procedura di assunzione di nr. 26 unità lavorative da assumere con contratto a tempo indeterminato[86] ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, nell'ambito della selezione avviata con l'avviso del 12/10/2021. La procedura, che ha visto la presentazione di circa 500 candidature, è stata condotta prevedendo l'applicazione degli strumenti di semplificazione amministrativa previsti dal D.L. 44/2021 convertito in Legge 76/2021 cd. Riforma Brunetta, anche al fine di consentire alla Fondazione di poter disporre, al termine dell'intero processo di selezione, di graduatorie per ogni profilo con il più alto numero possibile di candidature selezionate, prevedendo il rispetto dei principi anche di derivazione europea di trasparenza, pubblicità e imparzialità (cfr. art. 3 c. 1 Regolamento IFEL Campania)[87].

La tabella che segue riporta il quadro delle assunzioni in corso di completamento con evidenza dei profili professionali previsti, in coerenza con le decisioni assunte dagli organi delle Fondazione per la copertura del fabbisogno 2019-2021:

LIVELLO	COD.	PROFILO	NR UNITA'
Quadro	*QAT*	Funzionario/a tecnico assistenza tecnica	3
I livello	*IDAT*	Capo servizio tecnico assistenza tecnica	2
	IDAM	Impiegato contabile amministrativo	1
	IDAGS	Impiegato AAGG e segreteria	2
	ID	Impiegato	1
II livello	*ICAM*	Addetto ai servizi - impiegato contabile amministrativo	2
	ICCQ	Addetto ai servizi - Specialista controllo qualità	1
	ICS	Addetto ai servizi - segretario/a di direzione	2
	ICSAT	Addetto ai servizi - impiegato specializzato servizi AT	5
III livello	*IOS*	Addetto ai servizi	7
		Totale	**26**

Relativamente al fabbisogno previsto per il triennio 2023-2025, fermo restando eventuali modifiche e/o integrazioni del vigente regolamento, IFEL Campania provvederà alla definizione delle specifiche procedure di assessment e di recruitment del personale dipendente. Le procedure di selezione, di norme, saranno avviate mediante la predisposizione e pubblicazione

[85] *In particolare, la Fondazione con il Regolamento in materia di reclutamento del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato della Fondazione IFEL Campania approvato dall'Assemblea dei Fondatori in data 28/01/2019 che ha disciplinato le procedure per la ricerca, la selezione e l'assunzione di personale dipendente con contratti a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, in relazione alle esigenze dell'ente e alle specifiche professionalità, anche dirigenziali.*
[86] *Determinazioni del Segretario generale del 22/07/2019, del 10/12/2019, del 12/02/2020, del 16/03/2020 e del 15/09/2021 – Consiglio di amministrazione del 13/05/2022.*
[87] *Le attività di selezione, sospese durante il periodo di emergenza COVID, sono riprese a partire dal 21/09/2021 e si concluse con la consegna, in data 11/03/2022 e in data 23/03/2022, da parte di RANDSTAD S.P.A. degli esiti delle attività svolte dalla Commissione.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di uno o più avvisi, contiene i seguenti elementi: numero complessivo dei posti offerti, con indicazione di quelli riservati per legge o ai sensi del presente Regolamento;
il profilo o i profili professionali richiesti, con l'indicazione, per ciascuno, del livello di inquadramento previsto e una breve *job description*; tipologia contrattuale, compenso e durata; i requisiti generali e specifici richiesti per la presentazione della candidatura (compresi eventuali anni di esperienza nel settore e/o nel ruolo richiesto o gli eventuali titoli di studio necessari); eventuali titoli preferenziali, conoscenze specialistiche o specifici requisiti di ammissibilità; le modalità di svolgimento della procedura, i termini della selezione e i criteri di valutazione.

Nell' ottica di capitalizzare le esperienze maturate presso la Fondazione, le procedure di selezione potranno prevedere sia la valorizzazione di precedenti esperienze di lavoro con la Fondazione, contratti a tempo determinato o con altre forme contrattuali per una durata non inferiore ad almeno 36 (trentasei) mesi (art. 4 c.4 del Regolamento), che, in analogia con quanto disposto dall'art. 52 c.1 bis D.lgs 165/2001 come sostituito dall'art. 3, comma 1, legge n. 113 del 2021, progressioni verticali rivolte al personale in servizio, comunque nei limiti del 50% delle posizioni disponibili, mediante procedure comparative basate sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

Sistema premiante IFEL Campania

La Fondazione IFEL Campania negli ultimi anni ha conseguito una crescita veloce con la realizzazione di progettazioni ed erogazioni di nuovi servizi, afferenti anche a nuove aree di attività, basandosi su un funzionamento organizzativo sostanzialmente assimilabile a un'azienda di servizi professionali ad alto livello di complessità, centrato sul Project Management.
Il contesto in cui le attività di IFEL Campania s'inseriscono, vede la Fondazione quale parte integrante, da un lato, dell'ambito pubblico allargato di Regione Campania, e, dall'altro, del sistema degli enti locali di ANCI/IFEL che rappresentano non solo gli interlocutori primari di IFEL Campania ma anche i benchmark di riferimento relativamente alla gestione retributiva e normativa del personale.
Ai fini delle politiche organizzative e delle risorse la Fondazione ha tenuto conto di trade-off gestionali particolarmente complessi:

- continuare a essere un'organizzazione flessibile e "lean" con ridotti costi fissi, ma anche stabilizzare le risorse chiave per assicurare il presidio delle competenze distintive e gestire i rapporti con le persone chiave;
- dotarsi di ruoli e professionalità per gestire i progetti, soprattutto quelli specialistici (professionalità che devono essere necessariamente reclutate all'esterno, vuoi per le caratteristiche di innovatività dei progetti vuoi per assicurare flessibilità della struttura dei costi), ma anche consolidare alcune figure interne che già operano anche come CRM-Customer Relationship Management- nei confronti della Regione;
- mantenere i vantaggi della piccola dimensione, conciliandoli con l'inserimento in un contesto organizzativo più ampio caratterizzato da un diverso profilo culturale e normativo;
- rafforzare processi e strumenti di controllo economico e gestionale, (consolidando le relative professionalità), senza per questo appesantire la struttura dei costi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Fondazione IFEL Campania, nell'ambito dell'efficientamento del sistema organizzativo interno e del raggiungimento dei propri obiettivi statutari, ha inteso pertanto progettare un sistema premiante che sia realmente rispondente alle specificità di IFEL Campania e che ne sostenga lo sviluppo futuro. A tal fine il modello più coerente con la situazione attuale e prospettica a cui tendere è il modello basato sulle professionalità chiave dei Quadri, con dotazione dirigenziale in un numero molto limitato di posizioni (Capo della struttura e massimo uno/due collaboratori che collaborano alla conduzione strategica complessiva), a cui si integrano il modello organizzativo e il piano occupazionale, approvato, in sede programmatica, dall'Assemblea dei fondatori a partire dal 16/07/2020 e approvato con D GR n. 514 del 25/11/2020
In questo senso il sistema premiante progettato rafforza e ricompensa competenze differenziate, quali:

- Project Management
- competenze tematiche "core" di IFEL Campania
- CRMship verso la Regione
- servizi interni, programmazione, amministrazione, controllo, segreteria generale

Il sistema premiante prende inoltre spunto da quello adottato dai soci fondatori, Regione Campania e IFEL Fondazione ANCI, e tiene conto degli istituti e dei medesimi riferimenti normativi e contrattuali: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali (periodo 2016-2018); contratto decentrato integrativo per il Personale con qualifica dirigenziale della Regione Campania (anno 2014); contratto decentrato integrativo per il Personale della Regione Campania, escluso quello con qualifica dirigenziale (anno 2018).
I valori economici degli interventi premianti sono stati pertanto definiti in modo coerente con quanto previsto dai contratti di lavoro citati, in modo da assicurare un vantaggio di costo per IFEL Campania. Per quanto riguarda i Dirigenti, fermo restando i diversi CCNL applicati per i settori di riferimento, si è effettuato un benchmarking con IFEL Nazionale, ANCI, Regione Campania e con entità comparabili anche in altri contesti (EAV, SORESA, Lazio Innova, Studiare Sviluppo), da cui è emerso il sostanziale allineamento dei valori previsti dal pacchetto retributivo complessivo previsto da IFEL Campania per questo livello professionale.

La Fondazione IFEL Campania nell'ambito dell'organizzazione dei servizi e del raggiungimento dei risultati annuali si avvale di due distinti istituti collegati alle quote salariali-erogazioni variabili attribuibili al personale della Fondazione secondo le compatibilità di bilancio:

1. Premialità erogate in unica tranche e conferiti al personale dipendente in virtù del contributo apportato per il raggiungimento degli obiettivi dell'anno precedente all'erogazione.
2. Le indennità di posizione temporanee erogate mensilmente e conferite per l'assegnazione di una specifica responsabilità aggiuntiva e temporanea all'ordinaria attività lavorativa.

In tale contesto i due istituti sopra menzionati contribuiscono a regolamentare l'efficientamento dei carichi di lavoro e il raggiungimento degli obiettivi prefissati in modo distinto e non correlato tra loro, avendo ognuno un presupposto di attribuzione connesso a variabili indipendenti e separate.
Ciò posto, la premialità contribuisce a valorizzare ed incentivare il dipendente premiandolo per il contributo offerto per il raggiungimento dei risultati posti dalla Fondazione mentre l'indennità temporanea di funzione è conferita in virtù di un particolare e specifico impegno richiesto per

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività accessorie e integrative ed in funzione dell'assegnazione di una specifica responsabilità aggiuntiva.

Per quanto concerne la premialità da assegnare ai dipendenti lo stanziamento globale annuale è calcolato sulla % del valore di produzione del bilancio consuntivo, determinata dall'organo competente, e attribuito al personale in base alla valutazione riferita ai risultati collettivi e ai risultati individuali (voce B.2.1.c - B) Retribuzioni accessorie - performance organizzative - C) Retribuzioni accessorie - performance individuali - del bilancio):

- risultati collettivi nella misura del 55% dello stanziamento globale. Si procede ad attribuire un punteggio su di un totale di 100 punti complessivamente assegnabili in considerazione dell'apporto fornito per l'annualità di riferimento al raggiungimento dei risultati generali/collettivi previsti nel piano triennale delle attività della Fondazione. Ad ogni punto viene attribuito il valore economico in proporzione alla somma stanziata. Per ogni ufficio viene, pertanto, valutato il contributo assicurato alla performance per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati; garantire la continuità operativa dei servizi, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza degli stessi; rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le operazioni finanziate con le risorse SIE; assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale di IFEL Campania; contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.
- Risultati Individuali nella misura del 45% dello stanziamento globale. Si procede con un'analisi individuale sulla base di indicatori e della seguente scala: *(1) Scarso; (2) Sotto la media; (3) Nella media; (4) Sopra la media: (5) Buono; (6) Ottimo; (7) Eccellente*. Ad ogni punto viene attribuito il valore economico in proporzione alla somma stanziata. La valutazione individuale tiene conto dei seguenti indicatori: capacità di relazionarsi con attori interni ed esterni e lavoro di squadra; flessibilità, adattabilità e disponibilità; efficienza, efficacia nell'esecuzione del lavoro assegnato

Per quanto concerne le Indennità di posizione temporanee, esse sono assegnate a fronte di specifiche responsabilità/mansioni aggiunte rispetto a quelle previste dal CCNL, con contratto individuale integrativo sottoscritto con il lavoratore (voce B.2.1.c - A) Indennità temporanee di funzione - del bilancio) e sono calcolate in relazione sia alla durata e agli importi degli affidamenti che ai livelli di inquadramento coinvolti secondo la seguente metodologia di calcolo dell'indennità applicata in busta paga lordo mensile:

$$X: \frac{\{(A/B)*C]*D)\}*E}{12}$$

Dove:

A. *Importo commessa (IVA esclusa);*
B. *Durata commessa espressa in anni;*
C. *Coefficiente pari allo 0,8% del volume delle attività;*
D. *Coefficiente per livello di inquadramento: dirigente (100%), quadro (75%), impiegato direttivo I livello (50%);*

fonte: http://burc.regione.campania.it

E. Coefficiente di conversione da costo azienda annuo ad importo lordo annuo (ca. 54%).

Per quanto concerne, infine, la determinazione dell'indennità connesse a responsabilità inerenti Aree, Uffici Operativi o Sistemi di Gestione Privacy, si fa riferimento ai seguenti parametri predeterminati di importo lordo mensile di busta paga: resp. area € 500,00 (Dir) € 400,00 (Q) € 200,00 (I liv), Resp. sistema gestione privacy € 800,00 (Dir) € 600,00 (Q) € 400,00 (I liv), Resp. U.O. € 200,00 (Dir) € 200,00 (Q) € 100,00 (I liv).

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV - Alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili di importo superiore a 60.000 euro

Nel corso degli ultimi anni, a seguito dell'articolazione delle attività istituzionali e di servizio svolte da IFEL Campania sono emerse nuove esigenze di adeguamento funzionale, strutturale e logistico a cui la Fondazione - nel rispetto delle pianificazioni e programmazioni adottate e dei budget di bilancio previsti - ha dato risposte concrete e repentine che hanno condotto all'acquisizioni di servizi e di beni mobili e immobili necessari allo svolgimento delle attività.
Allo stato attuale e tenuto conto dei fabbisogni futuri, per quanto attiene le alienazioni e acquisizioni di servizi, beni mobili e immobili la Fondazione proseguirà nell'implementazione delle dotazioni necessarie afferenti la funzionalità delle sedi operative rispetto alla mole di attività in corso, e l'investimento in termini di acquisizioni tecnologiche - hardware, software e networking - connesse sia allo svolgimento delle commesse che all'adeguamento del sistema di gestione aziendale.

Per ciò che attiene la gestione degli immobili attualmente infatti la Fondazione dispone, a titolo locativo da privati, di tre immobili ad uso ufficio situati a Napoli via Orsini nr. 40 - superficie utile netta mq 155,50, via Cesario Console nr. 3 – superficie utile netta mq 140 e al Centro Direzionale IS. E3 - superficie utile netta mq 257 e per i quali si prevedono operazioni afferenti adeguamenti funzionali e strumentali finalizzati all'ottimizzazione degli spazi e delle postazioni lavorative.
Si segnala, inoltre, la necessità di un incremento di spazi aggiuntivi ed ulteriori rispetto a quelli attualmente disponibili, reso necessario in ragione delle nuove assunzioni di personale dipendente previste e della valutazione rispetto ai mq minimi da garantire a ciascun lavoratore (previsti dal D.lgs. 81/08 in materia di requisiti dei luoghi di lavoro e dalla vigente normativa anti COVID-19). A tal riguardo IFEL Campania, nello spirito di valorizzazione del patrimonio edilizio di proprietà pubblica, ha indirizzato alla Regione Campania, all'Agenzia del Demanio e al Comune di Napoli, la richiesta di disponibilità di una unità immobiliare in locazione per lo svolgimento delle attività.

Per quanto attiene gli aspetti d'investimento in termini di acquisizioni tecnologiche - hardware, software e networking - connesse sia allo svolgimento delle commesse che all'adeguamento del sistema di gestione Fondazione IFEL Campania ipotizza di procedere ad una attenta analisi e valutazione dell'efficienza e obsolescenza dei prodotti hardware attualmente in dotazione per stimare, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il ricambio del proprio "parco macchine". Si ritiene necessario, inoltre, implementare anche i prodotti software, sia ingegnerizzati che sviluppati ad hoc, per ottimizzare l'operatività delle unità organizzative (contabilità e amministrazione, affari Generali e segreteria, etc.) che i processi di gestione delle commesse, in particolar modo per quanto attiene l'utilizzo delle risorse e le procedure di resocontazione.

IFEL Campania relativamente all'acquisizione delle risorse tecnologiche necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali e a quelle di servizio nell'ambito delle commesse affidate, opera nell'ambito delle previsioni del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., con specifico riferimento a strumenti di acquisto quali convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori, accordi quadro stipulati da centrali di committenza, mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito delle commesse in essere, sono in corso di definizione le seguenti procedure:

- Per il "Servizio per la realizzazione delle attività di supporto e rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro" (MEL CUP B64D18000390006) - procedure di acquisizione di specifici apporti professionali mediante l'utilizzo di contratti/accordi quadro aggiudicati da Consip S.p.A. ai sensi del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - Gara SPC Cloud lotto 3 per i "Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa" – progettazione, sviluppo, test e messa in esercizio una piattaforma di analisi e monitoraggio dei dati del mercato del lavoro regionale, costruita secondo le logiche e le metodologie dei big data (confronto ed integrazione delle fonti informative data enrichment; progettazione di modelli di analisi e valutazione; valutazione di scenari con riferimento a specifici mercati, aree geografiche, policy, target). A seguito di quanto previsto dal DL 50/2022, la scadenza dell'Accordo Quadro di riferimento è stata fissata al 31/12/2022.
- Per i "Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania" (FCPI CUP B28D20000060009) è in fase di esecuzione l'attività prevista dall'Accordi Collaborazione e dal relativo Atto Attuativo siglati tra IFEL Campania e Federica Weblearning, rispettivamente il 13/09/2021 e il 24/11/2021 per la distribuzione dei corsi eLearning e i servizi complementari, come profilazione utenti, valutazione, data analytics. A seguito della proroga concessa dalla Regione Campania con DD 335/2022 della commessa FCPI, sono in fase di definizione gli aspetti amministrativi e procedurali per il perfezionamento di una proroga anche di detta collaborazione, senza aggravio di costi per la Fondazione, fino al 30/09/2023.
- Affidamento ai sensi dell'art. 36 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 ss. mm. ii. in favore di Fastweb R.T.I. dei "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi ip e postazioni di lavoro", nelle more che CONSIP aggiudichi definitivamente la gara a R.T.I. Fastweb, mantenendo a riferimento i tariffari e le condizioni di fornitura stabiliti nella precedente Convenzione dei servizi di gestione e manutenzione dei sistemi IP e delle postazioni di lavoro per la Pa, aggiudicata da Consip a Fastweb S.p.A. nel 2016. Il servizio terminerà il 28/02/2023.
- Avvio della procedura per il "Servizio di facility management per gli uffici della Fondazione IFEL Campania", volto ad acquisire un servizio dedicato a servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso alla Fondazione. L'affidamento ricomprende i seguenti servizi: SERVIZI ORDINARI: 1. servizio di pulizia; 2. sevizio di manutenzione impianto elettrico; 3. servizio di manutenzione idrico/sanitario; 4. servizio di manutenzione impianto riscaldamento/condizionamento; 5. servizio di manutenzione impianto antincendio, impianto spegnimento gas e impianto rilevazione fumi; 6. servizio di minuto mantenimento edile. SERVIZI STRAORDINARI (A RICHIESTA): 1. servizio di manutenzione edilizia; 2. servizio di sanificazioni e disinfestazione; 3. servizio di pulizie straordinarie.
- Acquisizione dei servizi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 ss. mm. ii. per la realizzazione del sistema informativo "Enterprise Resource Planning" della Fondazione IFEL Campania, già previste con determina n. 28/2020, volto alla realizzazione di un unico sistema informativo attraverso un sistema ERP che raccolga tutte le funzioni e i processi rilevanti della Fondazione (acquisti, magazzino, contabilità, pagamenti, etc.) in maniera integrata e condivisa e che gestisca backup e disaster recovery in modo professionale e continuativo, mediante acquisizione dei servizi che afferiscono al Contratto quadro

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiudicato da Consip S.p.A. nell'ambito della Gara SPC Cloud lotto 3. A seguito di quanto previsto dal DL 50/2022, la scadenza dell'Accordo Quadro di riferimento è stata fissata al 31/12/2022.

V - Acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi

Non sono previste nell'arco del triennio di riferimento acquisizione di partecipazioni in altri organismi, né allo stato sussistono partecipazioni da dismettere.

VI - Operazioni finanziarie a medio e lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria.

Al fine di rendere ancora più efficiente anche la gestione finanziaria della Fondazione, si prevede di effettuare operazioni di investimento finanziario a zero rischio per la liquidità eccedente gli impieghi finanziari programmati. In sostanza, la giacenza media di liquidità della Fondazione è storicamente superiore alle necessità finanziarie di breve periodo e pertanto tale eccedenza può essere utilizzata in operazioni finanziarie di breve periodo ovviamente mirando esclusivamente a prodotti zero rischio, ciò determinerà un provento finanziario che gioverà all'Ente. L'alternativa sarebbe mantenere cristallizzata sui conti correnti somme non diversamente utilizzabili nel breve periodo. La tipologia di operazione finanziaria ipotizzabile sarà l'acquisto di titoli "pronto conto termine" oppure un "Fondo liquidità", si tratta di fondi comuni di investimento che non possono investire in azioni di Borsa, ma soltanto in titoli a breve e brevissimo termine e obbligazioni.

Per ciò che concerne le operazioni di M/L periodo si tratta della possibilità di accensione di un mutuo bancario per l'eventuale ristrutturazione e/o adeguamento di un eventuale nuova sede amministrativa e operativa della Fondazione. La crescita delle attività e le commesse gestite dalla Fondazione ed il conseguenziale incremento delle risorse professionali necessarie, ha reso gli spazi operativi, attualmente disponibili, ridotti rispetto alle normali necessità lavorative. Pertanto, è in programma l'individuazione di una sede più adeguata e principalmente utile a mantenere la massima efficienza delle attività lavorative.

Nell'ottica del continuo efficientamento finanziario della Fondazione a valere sul triennio 2023-2025, nell'alveo della previsione di operazioni di investimento finanziario a rischio zero richiamate, si prevede l'istituzione di un Fondo fruttifero dedicato in cui far confluire il trattamento di fine rapporto (TFR) maturato ed i successivi incrementi annuali.
Nel dettaglio, si riepiloga il dato relativo al trattamento di fine rapporto desumibile dal bilancio consuntivo 2021, che rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio 2021, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
98.502	54.333

Tale somma, maggiorata degli incrementi annuali, risulta vincolata per destinazione di bilancio: pertanto si ritiene opportuno destinarla ad un fondo fruttifero specifico, a latere rispetto alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibilità liquide della Fondazione, al fine di salvaguardare tali flussi dalle eventuali carenze di liquidità che si dovessero presentare, nonché con l'obiettivo di efficientare finanziariamente tali somme, mettendole al riparo dall'inflazione e generando interessi attivi, seppure di piccola entità in virtù del livello di rischio pari a zero.

Napoli, 29 settembre 2022

Il Consiglio di Amministrazione

f.to Il Presidente
Avv. Angelo Rughetti

f.to Il Consigliere
Dr.ssa Lara Panfili

f.to Il Consigliere
Prof. Pantaleone Annunziata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi da perseguire e indicatori qualitativi e quantitativi (articolo 8, comma 2, Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione – DGR 126/2018)		
OBIETTIVI	**INDICATORI QUALITATIVI**	**INDICATORI QUANTITATIVI**
garantire la continuità operativa dei servizi, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza degli stessi	constatazione della regolarità e buona esecuzione dei servizi descritti nella rendicontazione delle attività rese dall'ufficio regionale interessato	nr. SAL presentati / nr. SAL previsti dai contratti ≥80%
	contenere le spese generali della Fondazione nei limiti espressi dall'art. 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013, in applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017)	Σ costi indiretti delle commesse regionali / Σ costi personale sulle commesse regionali ≤ 15%
	rispetto di indicatori fisici di attività verso la Regione Campania e di individuazione di specifici parametri di costo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto d'incarico	Giornate uomo erogate / Giornate uomo in bilancio di previsione ≥ 80%
contribuire alle riflessioni sui temi che riguardano la politica di coesione, il federalismo, l'evoluzione dei processi della pubblica amministrazione, la rete del welfare e delle politiche di inclusione, le connessioni tra i settori dell'università e della ricerca scientifica con le attività produttive e la PA, l'impatto delle politiche pubbliche sui processi economici e sullo sviluppo delle attività produttive in ambito regionale e nazionale.	attivazione di borse di studio destinate a giovani laureati, finalizzate allo studio e all'approfondimento della finanza locale e delle politiche di coesione	nr. borse di studio assegnate ≥ 4
	erogare contributi diretti ed indiretti e patrocini gratuiti per iniziative prive di scopo lucrativo, volte a conseguire le finalità, gli scopi e le attività statutarie	nr. iniziative patrocinate ≥ 4
	pubblicazione di riviste ("Poliorama"), studi e ricerche	nr. pubblicazioni realizzate ≥ 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dai piani d'interventi approvati	constatazione della regolarità e buona esecuzione dei servizi descritti nella rendicontazione delle attività rese dall'ufficio regionale interessato	nr. SAL presentati/ nr. SAL previsti dai contratti ≥80%
assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale di IFEL Campania	progettare iniziative a valere su finanziamenti nazionali (PON, etc.) e in ambito UE (programmi diretti: Diritti uguaglianza e cittadinanza, Erasmus +, Europa Creativa, Europa per i cittadini, Fiscalis, Horizon, LIFE, EIDHR, etc.)	Σ contributi da iniziative nazionali o UE consuntivati/ Σ contributi da iniziative nazionali o UE consuntivati nel precedente esercizio ≥ 80%

Delibera della Giunta Regionale n. 86 del 28/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI DI DURATA QUINQUENNALE PER L'ATTIVAZIONE E LA TENUTA DEI CORSI DI LAUREA PER LE PROFESSIONI SANITARIE A DECORRERE DALL'ANNO ACCADEMICO 2022/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni reca norme in ordine al "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421";

b) in particolare il 3°comma dell'art.6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art.7 del D.Lgs n. 517/93, prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;

c) con DGRC n. 644 del 16/10/2018 si è provveduto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. vo 502/92, all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", di durata triennale, per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie con decorrenza dall'anno accademico 2018/2019;

d) che il citato Protocollo è stato regolarmente sottoscritto, nelle forme di legge, repertorio n. 01 del 07/01/2019;

e) al fine di garantire la continuità delle attività formative, con Delibera di Giunta Regionale n 72 del 22/02/2022 è stato rinnovato il suddetto protocollo d'Intesa per l'anno accademico 2021/2022, nelle more dell'espletamento del procedimento finalizzato alla definizione del nuovo testo dell'Accordo;

RILEVATO che

a) al fine di assicurare uniformità e coerenza in tutto il territorio nazionale, la Conferenza delle Regioni e delle province autonome, nella seduta del 27 luglio 2022, ha adottato il documento recante *"Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa ex Art. 6, Comma 3, D.lgs. 502/92 s.m.i. per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000";*
b) a seguito dell'adozione del citato documento, si rende necessario procedere all'approvazione del nuovo protocollo d'Intesa, di durata quinquennale, tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" conforme con il documento adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome per disciplinare i rapporti tra i due enti al fine di consentire alle AA.SS.LL., AA.OO e IRCCS di svolgere presso le loro sedi i corsi di Laurea;

PRESO ATTO che

a) in data 31/01/2023 l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", ha trasmesso il nuovo schema di Protocollo d'intesa, ex art 6, Comma 3 D.lgs. 502/1992 e smi;
b) sulla base dell'istruttoria di competenza della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, il menzionato schema risulta conforme con il documento recante *"Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa ex Art. 6, Comma 3, D.lgs. 502/92 e s.m.i. per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000"* adottato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nella seduta del 27 luglio 2022;

RITENUTO di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", di durata quinquennale, per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie con decorrenza dall'anno accademico 2022/2023, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO

a) il parere dell'Avvocatura Regionale della Campania prot. n 64920 del 06/02/2023;
b) il parere dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. n. 3677 /UDCP/GAB/GAB del 28/02/2023 U;

VISTI

a) il D.lgs. n.502/92 e *ss.mm.ii*;
b) il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, come modificato e sostituito dal D.M. n. 270 del 22.10.2004;

c) la Legge 10 agosto 2000, n. 251;
d) la Legge 30 dicembre 2010, n 240 e *ss.mm.ii*;
e) Il D.M. n. 1154 del 14.10.2021;
f) il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22.11.2021;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

1. di **APPROVARE** lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", di durata quinquennale, per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie con decorrenza dall'anno accademico 2022/2023, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale 50.04.00, anche per la notifica al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli per gli adempimenti consequenziali di competenza, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Campania ospitanti sedi decentrate dei corsi di laurea di ambito sanitario in questione; al portale istituzionale per la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" – Casa di Vetro – per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" E LA REGIONE CAMPANIA

PER LA FORMAZIONE DI LAUREANDI DEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

La Giunta Regionale della Campania, nella persona del Presidente On. le Vincenzo De Luca, domiciliato per la carica in Via Santa Lucia n. 81 Napoli

E

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - C.F. 02044190615, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Giovanni Francesco Nicoletti, nato a S. Giovanni in Fiore (CS) il 20/01/1964

PREMESSE

Vista la Legge 341/90 relativa alla riforma degli ordinamenti didattici universitari, richiamata dal D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421";

Visto, in particolare, il 3°comma dell'art.6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs n. 517/93, che prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;

Visto il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, concernente il "Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei", come modificato e sostituito dal D.M. n. 270 del 22.10.2004;

Vista la Legge 251/2000 che ha disciplinato le professioni sanitarie, prevedendo la figura del Dirigente del servizio per ciascuna specifica area professionale nonché il percorso formativo specialistico/magistrale per l'accesso al ruolo dirigenziale;

Vista la Legge Regionale n. 4 del 10 aprile 2001 che affida gli specifici Servizi delle Professioni Sanitarie ai rispettivi professionisti delle quattro aree professionali di cui alla legge 251/2000;

Visto il Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 relativo alle determinazioni delle classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie;

Vista la Legge 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 e il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22.11.2021;

Visto il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome nella seduta del 27 luglio 2022 recante *"Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa Ex Art. 6, Comma 3, D.Lgs 502/92 S.M.1. per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000";*

Richiamato il vigente Regolamento didattico di Ateneo;

Richiamati i vigenti Regolamenti didattici dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie;

Preso atto delle diverse realtà del SSN con cui gli Atenei si convenzionano;

Considerata la necessità di adeguare il Protocollo d'Intesa in parola alla realtà territoriale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista, infine, l'approvazione del Protocollo d'Intesa da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli, rispettivamente con Delibere n. 208 e n. 225 del 20.12.2022;

Considerato, inoltre, che il precedente Protocollo d'Intesa, di durata triennale, stipulato ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 644 del 16/10/2018 fra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è stato prorogato, per l'a.a. 2021/2022 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 20/02/2022;

Ravvisata, pertanto, la necessità di addivenire alla sottoscrizione di un Nuovo Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" che sia conforme al succitato impianto normativo tale da disciplinare i rapporti tra i due Enti al fine di consentire alle AA.SS.LL., alle AA.00. e agli I.R.C.C.S. di svolgere, presso le loro sedi, gli interi corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Alla luce di tali premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1
Oggetto"

Il presente Protocollo d'Intesa disciplina i principi generali del rapporto tra il Servizio Sanitario della Regione Campania e l'Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli per l'espletamento dei corsi di laurea triennale e magistrale delle Professioni sanitarie.

L'Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli attiva, in accordo con la Regione Campania, i corsi di laurea triennali e magistrali delle professioni sanitarie attenendosi alle modalità previste dall'ordinamento e dal presente Protocollo d'Intesa, al fine di conseguire gli obiettivi didattici teorici, pratici e di tirocinio stabiliti nei singoli ordinamenti. I Corsi di laurea triennale si concludono con un esame finale (Esame di Stato con valore abilitante), con rilascio del relativo titolo professionale.

I Corsi di laurea triennale e magistrale delle professioni sanitarie sono incardinati presso le strutture didattiche dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ed attivati presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di riferimento e presso le Aziende sanitarie, le Aziende ospedaliere, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), ovvero presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Istituzioni Private convenzionate con l'Università stessa, accreditate a norma del Decreto Ministeriale 24.09.1997 e ss.mm.ii.

La formazione degli studenti dei Corsi di Laurea di cui al comma 2, che avranno inizio dall'anno accademico 2022/2023 nel numero di posti disponibili per ciascuno dei corsi stessi individuati da apposito Decreto del M.U.R., sarà svolta presso le strutture didattiche dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e presso le sedi delle strutture non universitarie del S.S.N. di cui al precedente comma, determinate annualmente unitamente al numero degli studenti iscrivibili presso ciascuna di esse, secondo le modalità definite dal successivo art. 13.

Art. 2
"Sedi esterne"

Le strutture, sedi di formazione esterne all'A.O.U. dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Azienda di riferimento - debbono avere i requisiti specifici stabiliti ai fini dell'accreditamento dal Decreto Ministeriale 24.09.1997 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3

"Affidamento corsi di insegnamento"

l corsi d'insegnamento previsti dall'ordinamento universitario che si svolgono presso le strutture didattiche dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" sono affidati - secondo le norme previste dalla legislazione universitaria - a personale docente universitario, ad esperti esterni alla docenza universitaria mediante contratto di diritto privato, ovvero al personale di cui all'art. 64 del CCNL del Comparto Università del 16.10.2008 e ss.mm.ii., che opera presso I'A.O.U. con oneri a carico dell'AOU.

La DG dell'AOU emana il bando, riceve le domande e le inoltra al Dipartimento, corredate da nulla osta del Direttore Generale, dopo avere effettuato eventuali esclusioni dei candidati non in possesso dei requisiti previsti dal bando. La valutazione comparativa è demandata ad una Commissione nominata dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Laurea. Il Dipartimento provvede, inoltre, all'approvazione degli atti della Commissione ed all'inoltro degli stessi al competente ufficio di Ateneo per l'affidamento dell'incarico da parte del Rettore.

L'affidamento delle funzioni di Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio di cui all'art. 6 e delle funzioni di tutor didattico/professionale spetta al personale di cui all'art. 64 del CCNL del Comparto Università del 16.10.2008 e ss.mm.ii., che opera presso l'A.O.U., dotato di laurea affine al profilo professionale specifico del singolo Corso di Studio o titolo equipollente. L'individuazione avverrà secondo le modalità previste dall' art. 6.

Art. 4

"Docenze e insegnamenti presso sedi esterne"

Nelle sedi delle Aziende Ospedaliere o IRCCS o altre strutture del SSN, la titolarità dei Corsi d'insegnamento previsti dall'ordinamento universitario è affidata, di norma, a personale del ruolo sanitario dipendente delle strutture presso le quali si svolge la formazione stessa, in possesso dei requisiti previsti dal bando emanato dalla DG della sede esterna e previo nulla osta del Direttore Generale della struttura di appartenenza.

I docenti non universitari del SSN sono nominati dal Rettore e restano in carica per tre anni, senza oneri per l'Università, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e delibera del Consiglio di Dipartimento, previo nulla osta del Direttore Generale della struttura di appartenenza.

L'Università assicura:

- il supporto tecnico-amministrativo e l'organizzazione a supporto degli insegnamenti e delle attività didattiche professionalizzanti;
- per ciascun corso di studio il rispetto dei requisiti minimi di docenza e delle figure specialistiche aggiuntive previsti dalla disciplina di riferimento per l'accreditamento dei corsi di studio;
- un numero di docenti universitari pari ad almeno il 50% del totale degli insegnamenti frontali ed almeno un docente universitario del SSD dello specifico Profilo Professionale del Corso, necessari all'accreditamento del Corso stesso.

Tale personale sarà individuato dal Consiglio di Corso di Laurea, approvato dal Consiglio di Dipartimento nel quale il Corso è incardinato e nominato dal Rettore.

Qualora la struttura, presso la quale si svolge la formazione, non disponga di unità di personale del ruolo sanitario in possesso dei requisiti previsti in numero tale da assicurare la copertura degli insegnamenti previsti dall'ordinamento universitario, la titolarità degli stessi verrà affidata, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e con delibera del Consiglio di Dipartimento, a personale universitario, secondo le disposizioni normative vigenti.

In assenza di personale sia del SSN sia dell'Università con i previsti requisiti per la docenza, il Consiglio di Corso di Laurea potrà proporre al Consiglio di Dipartimento di affidare la titolarità dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

corsi di insegnamento, nonché le attività didattiche integrative dei corsi di insegnamento, a soggetti in possesso di comprovata qualificazione professionale e scientifica esterni alla struttura sanitaria sede del corso di laurea, mediante contratto di diritto privato da stipulare secondo le disposizioni normative vigenti. A tal fine, l'Università potrà anche stipulare specifiche convenzioni con aziende esterne e/o con liberi professionisti non afferenti al SSN/SSR per garantire le esperienze di tirocinio e l'individuazione di figure per le funzioni tutoriali e la Direzione delle attività professionalizzanti, nonché per le figure specialistiche aggiuntive, quando tali professionalità non sono disponibili nel SSN/SSR in misura sufficiente ad assicurare il pieno supporto del Corso di Laurea.

L'onere relativo alla docenza dei corsi espletati presso le sedi non universitarie del SSN è a carico della struttura sanitaria (ASL, AO, IRCCS) sede della formazione, che verserà all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", su richiesta della stessa, le somme destinate ai docenti universitari e ai docenti a contratto.

Nel caso in cui sia previsto un compenso per i dipendenti del ruolo sanitario delle strutture del S.S.N. presso le quali si svolge la formazione, per l'affidamento degli incarichi di insegnamento e/o di altre attività formative, proposte dal Comitato di Coordinamento del Corso di Laurea di cui al successivo art. 6, l'Università non assume alcun obbligo nei confronti dei suddetti dipendenti e non è responsabile di eventuali inadempienze o di ritardi nel pagamento dei corrispettivi per le prestazioni rese. Tali responsabilità rimangono a carico della struttura sede dei corsi nella quale gli stessi prestano servizio, che ne dovranno curare la soluzione tenendo indenne l'Università da eventuali azioni legali.

La procedura di affidamento al personale dipendente delle strutture esterne presso le quali si svolge la formazione prevede, da parte del Direttore Generale della sede, l'emanazione e la pubblicazione di un bando per la copertura degli insegnamenti, la ricezione delle domande di partecipazione, il controllo amministrativo delle stesse con eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei requisiti di partecipazione e l'inoltro delle domande valutabili al Dipartimento. La valutazione comparativa è demandata ad una Commissione nominata dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Laurea. Il Dipartimento provvede all'approvazione degli atti della Commissione ed all'inoltro degli stessi al competente ufficio di Ateneo per l'affidamento dell'incarico da parte del Rettore.

La valutazione comparativa concerne:

1) la congruenza del titolo di studio e dell'attività esercitata con la disciplina per la quale è presentata la domanda di insegnamento;

2) l'eventuale pregressa esperienza didattica universitaria;

3) i titoli scientifici che documentano l'attività di ricerca svolta.

Sia il personale universitario che quello dipendente del SSN saranno sottoposti ogni anno a procedure di valutazione, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento cui il Corso di Laurea fa capo.

Tale procedura va intesa come Valutazione Globale del Programma del Corso di Laurea, che include anche gli elementi di valutazione prodotti dagli studenti. Il programma valutativo viene eseguito preferibilmente ricorrendo a procedure obiettive sull'andamento dei Corsi integrati, sulla produttività del tirocinio guidato, sui risultati conseguiti dagli studenti e sull'attività quantitativa e qualitativa fornita dai docenti. I risultati della valutazione saranno considerati dal Consiglio di Corso di Laurea ai fini della programmazione didattica per l'anno accademico successivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5

"Consiglio del Corso di Laurea"

Il Consiglio di Corso di Laurea è costituito dai docenti di ruolo che insegnano presso tutte le relative sedi didattiche ed afferiscono al Corso e da una rappresentanza degli studenti frequentanti pari alla misura minima prevista per legge, così come stabilito dall'art. 33 dello Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 645 del 17.10.2016 che prevede, tra l'altro, che i docenti di ruolo titolari di insegnamenti in corsi di studio ai quali non afferiscono, possono partecipare con diritto di voto alle attività di tutti i consigli di corso in cui insegnano, concorrendo in quel caso alla formazione del numero legale.

Il Consiglio di ciascun Corso di Laurea disciplinato dal presente Protocollo d'Intesa viene integrato dai Coordinatori delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio.

A norma dell'art. 33, co. 7, dello Statuto di Ateneo, i professori a contratto possono essere invitati a partecipare alle adunanze del consiglio di corso di studio senza concorrere alla formazione del numero legale.

Il personale non universitario partecipa al Consiglio di Corso con voto consultivo e senza far parte dell'elettorato attivo e passivo.

Art. 6

"Coordinamento delle attività"

Referente per le attività didattiche delle sedi non universitarie nei confronti dell'Università è il Direttore Generale.

Il coordinamento organizzativo dell'attività formativa del Corso di Laurea, effettuato secondo le indicazioni del Consiglio di Corso di Laurea è demandato, in ciascuna delle sedi non universitarie, ad un Comitato di Coordinamento così composto:

1. un docente universitario che svolge attività di insegnamento nello specifico corso di laurea in sede esterna;
2. il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio.

Il docente universitario è proposto dal Consiglio del Corso di Laurea e approvato e nominato dal Consiglio del Dipartimento in cui il corso è incardinato.

I Coordinatori delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio (uno per ciascuna sede di svolgimento del corso), individuati tra coloro che sono in servizio presso la struttura sede del corso, nell'ambito dello specifico profilo professionale cui corrisponde il Corso e che siano, di norma, in possesso della Laurea Magistrale/Specialistica della rispettiva classe e cinque anni di esperienza professionale nell'ambito della formazione, sono proposti dal Direttore Generale che attesta il possesso dei requisiti sopra indicati, approvati dal Consiglio di Corso di Laurea e dal Consiglio di Dipartimento e nominati dal Rettore.

Il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio dura in carica tre anni. Alla scadenza del triennio, il Consiglio di Corso di Laurea sottopone a valutazione l'attività svolta e i risultati conseguiti dal Coordinatore, che solo in caso di esito positivo può essere confermato nell'incarico per il successivo triennio.

Il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio, ai sensi del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 27 luglio 2022, recante "Linee Guida per la Definizione dei Protocolli D'intesa Ex Art. 6, Comma 3, D.Lgs 502/92 S.M.I. per la Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000":

- gestisce le attività organizzative e didattico/cliniche atte a garantire l'adempimento della previsione in materia di formazione di cui all'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 502/92 ss.mm.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e ii. la realizzazione delle attività didattiche inerenti il corso di laurea, con particolare attenzione alli integrazione degli insegnamenti con il tirocinio clinico;

- progetta, organizza, e coordina le attività formative professionalizzanti e di tirocinio assicurando la loro integrazione con l'insieme delle attività formative del Corso di Laurea, in coerenza alla programmazione didattica definita dal Consiglio di Corso;
- identifica e propone l'accreditamento degli ambiti in cui gli studenti devono realizzare la propria esperienza di tirocinio sulla base della casistica e delle opportunità formative;
- identifica le aree cliniche/settori da affidare ai tutor didattici/professionali;
- promuove livelli di integrazione e coordinamento con le direzioni delle strutture servizi della rete formativa di riferimento attraverso incontri periodici per concordare numerosità degli studenti da accogliere in tirocinio, il fabbisogno di tutor/guide/assistenti di tirocinio;

identifica e condivide con le sedi di tirocinio i modelli tutoriali al fine di assicurare agli studenti esperienze di tirocinio di elevata qualità e impatto sulle competenze;

- sviluppa e attua un sistema di monitoraggio della qualità dei tirocini degli studenti al fine di identificarne tempestivamente le aree di miglioramento;

garantisce che gli studenti accolti in tirocinio siano in possesso dei prerequisiti necessari alla loro sicurezza e a quella dei pazienti/utenti;

assicura un sistema di valutazione delle competenze professionali attese in collaborazione con i tutor didattici/professionali;

- coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse.

Per ciascun corso di laurea delle Professioni Sanitarie è previsto, di norma, almeno un tutor didattico/professionale per anno. È assicurato un rapporto tutor-studente necessario alla complessità formativa e ai modelli di tutorato.

Il tutor appartiene al profilo professionale della medesima Professione Sanitaria del corso di laurea a cui è riferito e le sue funzioni sono finalizzate al supporto organizzativo del tirocinio, all'orientamento dello studente nel proprio percorso di studio e tirocinio nell'azienda sanitaria, a garantire l'acquisizione e la padronanza delle competenze professionali caratterizzanti il profilo della Professione Sanitaria a cui il corso di laurea è rivolto. Il tutor didattico/professionale, appartenente alla medesima Professione Sanitaria del corso di laurea a cui è riferito, deve essere in possesso di laurea magistrale o specialistica della rispettiva classe, oppure di master in tutorato/tutorship, o di altri titoli riferiti a percorsi di perfezionamento, alta formazione e formazione permanente attinenti alla funzione; possiede elevate competenze tecnico-cliniche e formativo-educative, ed esperienza professionale in ambito clinico non inferiore a tre anni. È proposto dal Consiglio del Corso di Laurea e la sua nomina è ratificata dal Consiglio di Dipartimento.

Il tutor didattico/professionale:

- collabora con il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio ai processi di pianificazione, organizzazione del tirocinio;

- progetta, implementa e valuta strategie tutoriali per sviluppare le competenze professionali e trasversali degli studenti tirocinanti nella propria area/settore clinico/tecnico di responsabilità;

- supervisiona i processi di apprendimento professionalizzanti degli studenti conducendo la valutazione finale delle competenze raggiunte;

- promuove la collaborazione tra i diversi attori che partecipano alla formazione degli studenti e sviluppa strategie di integrazione tra il Corso di Laurea e le sedi di tirocinio che afferiscono alla propria area di responsabilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- assume la referenza di un'area/settore clinico o tecnico nelle strutture della rete formativa di riferimento in cui sono accolti gli studenti e in cui il tutor mantiene le competenze cliniche/tecniche e partecipa ai programmi di miglioramento della qualità;

- progetta e gestisce le attività di laboratorio e/o di simulazione preliminari al tirocinio;

- contribuisce al miglioramento della qualità della formazione e degli esiti del Corso di Laurea partecipando attivamente ai processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento.

Art. 7

"Commissione Paritetica"

È istituita una commissione paritetica per monitorare l'applicazione del presente Protocollo d'intesa.

La commissione è formata da 2 rappresentanti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nominati dal Rettore di cui uno su proposta del Consiglio di Dipartimento su cui il Corso di Laurea è incardinato, da 2 rappresentanti della Regione Campania e precisamente il Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale "Personale del Sistema Sanitario Regionale" e, relativamente ad ogni Corso di Laurea, un rappresentante dello specifico Ordine professionale.

La Commissione si riunisce almeno due volte l'anno.

Art. 8

"Tutela della salute e della sicurezza degli studenti"

Agli studenti è garantita la tutela della salute prevista dalle norme in materia; i referti relativi ad ogni altra documentazione di carattere sanitario devono essere conservati in una cartella sanitaria personale, tenuta a cura dell'Ente sede del corso.

L'obbligo di provvedere agli adempimenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nei confronti degli studenti è a carico dell'Azienda Sanitaria presso la quale gli studenti medesimi svolgono le attività formative, atteso che gli stessi sono esposti ai rischi specifici dell'Azienda quali risultano dal Documento di Valutazione dei Rischi elaborato dal datore di lavoro in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione protezione ed il medico competente. L'Azienda dovrà dare comunicazione all'Università dello svolgimento di tali adempimenti.

Art. 9

"Apporto dell'Università"

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" garantisce gli adempimenti connessi alle funzioni di segreteria amministrativa riguardanti gli studenti iscritti ai Corsi di studio nonché gli adempimenti connessi all'espletamento dei procedimenti riguardanti il personale di cui all'ad. 4.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio che si svolgono in sede non universitaria del S.S.N. sono assoggettati a tutte le norme dell'ordinamento universitario dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e beneficiano dei servizi agli studenti (biblioteche, iniziative di internazionalizzazione) implementati dalla stessa Università presso la propria sede. Essi, per le attività amministrative connesse alla carriera universitaria, faranno riferimento esclusivamente agli uffici di segreteria studenti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Per le attività professionalizzanti (tirocinio o stage) faranno riferimento, attraverso il coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio, all'Azienda sede esterna del Corso di laurea dove prevalentemente svolgono tale attività, secondo la normativa vigente.

L'Università assume, altresì, gli oneri connessi alla copertura e alla gestione di una polizza assicurativa contro gli infortuni degli studenti iscritti ai Corsi di studio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A copertura dei succitati oneri l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" assume al proprio bilancio le tasse versate dagli studenti iscritti ai corsi in questione nella misura prevista e corrisponde alla Struttura del SSN, sede esterna di Corso di Laurea, un contributo pari al 10% dell'ammontare dei contributi versati dagli iscritti.

Ad. 10

"Trattamento economico"

L'A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. sede dell'attività decentrata di formazione assicura la necessaria copertura finanziaria per il funzionamento complessivo dei Corsi di Laurea, inclusi gli oneri relativi agli adempimenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al precedente ad. 8, i costi del personale universitario e non universitario e gli oneri derivanti dal coordinamento organizzativo di cui al precedente ad. 6.

A decorrere dall'anno accademico 2018/2019 il costo per ogni ora di attività didattica, conferita mediante affidamento d'insegnamento retribuito ovvero mediante contratto d'insegnamento, è fissato in € 110,00 lordi comprensivi degli oneri a carico dell'Ateneo ed a carico del docente, oltre l'indennità di trasferta che verrà erogata dall'A.S.L./A.011.R.C.S.S. direttamente agli interessati su richiesta degli stessi, tenendo conto della distanza. Relativamente al conferimento di contratti di attività didattiche integrative l'importo è fissato in € 80,00 lordi comprensivi degli oneri a carico dell'Ateneo e a carico del docente.

Ai fini della copertura finanziaria per l'attivazione degli insegnamenti da affidare a docenti universitari e a contratto, l'ASL/AO/IRCCS provvederà al versamento delle somme richieste dall'Università in base alla programmazione didattica annuale inviata alle sedi esterne.

Lo svolgimento delle ore di docenza deve essere certificato dalla struttura del S.S.N. sede del Corso di studio e successivamente ratificato dal Presidente del Corso di Laurea e dal Direttore del Dipartimento Universitario in cui è incardinato il Corso di Studio, ai fini delle attività consequenziali.

Il trattamento economico di cui al presente articolo sarà applicato a tutti gli insegnamenti che si svolgeranno nel medesimo anno accademico.

Ad. 11

"Tirocinio"

L'attività formativa di tirocinio nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie deve essere svolta in sedi adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi, sotto la guida di propri operatori qualificati che svolgono la funzione di tutor didattici/professionali in relazione alla complessità formativa ed è coordinato dal Coordinatore per le attività formative, professionalizzanti e di tirocinio. Le strutture sanitarie, sede di corso di laurea, mettono a disposizione divise per gli studenti e per lo svolgimento delle attività professionalizzanti sale di esercitazione e attrezzature multimediali; tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie in cui si svolge il tirocinio mettono a disposizione DPI, idonei locali spogliatoio per gli studenti. Le strutture sanitarie presso cui si svolgono i corsi di studio delle professioni sanitarie o l'attività di tirocinio, al fine di soddisfare le esigenze correlate agli adempimenti INAIL, redigono apposite comunicazioni di contenuto sintetico, finalizzate alle garanzie assicurative. Le Aziende Sanitarie sede delle attività formative e professionalizzanti provvedono a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a terzi che gli studenti possono causare ai pazienti durante le attività professionalizzanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.12

"Formazione ai sensi del D.Igs 81/08"

Considerato che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come "lavoratori", i soggetti promotori (le Università) e ospitanti (le strutture sanitarie sedi periferiche di corso di studio e/o di tirocinio) assicurano le misure di tutela sanitaria (visite, riduzione dei rischi) e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente e, in particolare il soggetto promotore è garante della "formazione generale" sulla sicurezza ex art. 37 D.Lgs 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione agli aspiranti tirocinanti della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale; sul soggetto ospitante ricadono gli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) del D.Lgs 81/08, nonché della messa a disposizione di dispositivi di protezione individuali (DPI) laddove previsti; il soggetto ospitante è inoltre responsabile della "formazione specifica" sulla sicurezza ex art. 37 D.Lgs 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome n. 221/CSR del 21.12.2011. Ai sensi del citato Accordo, il soggetto ospitante si impegna a somministrare ai tirocinanti una formazione specifica conforme ai rischi a cui i tirocinanti saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.

Ad. 13

"Durata e attivazione CdL"

Il presente Protocollo d'intesa ha durata quinquennale dalla data di sottoscrizione ed esplica i suoi effetti per tutta la durata dei Corsi di Laurea attivati nel quinquennio. Alla scadenza del protocollo è consentita una proroga tecnica nelle more della sottoscrizione di un nuovo atto, ovvero una conferma espressa del protocollo.

Il numero degli allievi iscrivibili e la tipologia dei Corsi di Laurea da attivare, nonché le sedi di svolgimento degli stessi, saranno per ciascun anno accademico individuati, rispettivamente con decreto interministeriale e con Decreto del competente Dirigente Regionale, a seguito di corrispondenza tra l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Regione Campania, che provvederà preventivamente ad acquisire il formale impegno da parte delle A.S.L./A.011.R.C.C.S. all'attivazione presso le proprie sedi dei Corsi di laurea assumendone gli oneri previsti.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'intesa si rinvia alle disposizioni normative vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Campania

On. le Vincenzo De Luca _____

Per L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli”

Prof. Giovanni Francesco Nicoletti _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 87 del 28/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO DI DURATA QUINQUENNALE PER L'ATTIVAZIONE E LA TENUTA DEI CORSI DI LAUREA PER LE PROFESSIONI SANITARIE A DECORRERE DALL'ANNO ACCADEMICO 2022/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni reca norme in ordine al "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421";

b) in particolare il 3°comma dell'art.6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art.7 del D.Lgs n. 517/93, prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;

c) con DGRC n. 645 del 16/10/2018 si è provveduto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. vo 502/92, all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno, di durata triennale, per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie con decorrenza dall'anno accademico 2018/2019;

d) che il citato Protocollo è stato regolarmente sottoscritto, nelle forme di legge, repertorio n. 39 del 12/12/2018;

e) al fine di garantire la continuità delle attività formative con Delibera di Giunta Regionale n 72 del 22/02/2022 è stato rinnovato il suddetto protocollo d'Intesa per l'anno accademico 2021/2022, nelle more dell'espletamento del procedimento finalizzato alla definizione del nuovo testo dell'Accordo;

RILEVATO che

a) al fine di assicurare uniformità e coerenza in tutto il territorio nazionale, la Conferenza delle Regioni e delle province autonome nella seduta del 27 luglio 2022 ha adottato il documento recante *"Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa ex Art. 6, Comma 3, D.lgs. 502/92 s.m.i. per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000";*
b) a seguito dell'adozione del citato documento, si rende necessario procedere all'approvazione del nuovo protocollo d'Intesa, di durata quinquennale, tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno, conforme al documento adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome per disciplinare i rapporti tra i due enti al fine di consentire alle AA.SS.LL., AA.OO e IRCCS di svolgere presso le loro sedi i corsi di Laurea;

PRESO ATTO che

a) in data 21/12/2022 l'Università degli Studi di Salerno ha trasmesso il nuovo schema di Protocollo d'intesa, ex art 6, Comma 3 D.lgs. 502/1992 e smi;
b) sulla base dell'istruttoria di competenza della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, il menzionato schema risulta conforme con il documento recante *"Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa ex Art. 6, Comma 3, D.lgs. 502/92 e s.m.i. per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000"* adottato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nella seduta del 27 luglio 2022;

RITENUTO di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno, di durata quinquennale, per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie con decorrenza dall'anno accademico 2022/2023, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO

a) il parere dell'Avvocatura Regionale della Campania prot. n 64920 del 06/02/2023;
b) il parere dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. n. 3676 /UDCP/GAB/GAB del 28/02/2023 U;

VISTI

a) il D.lgs. n.502/92 e *ss.mm.ii*;

b) il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, come modificato e sostituito dal D.M. n. 270 del 22.10.2004;
c) la Legge 10 agosto 2000, n. 251;
d) la Legge 30 dicembre 2010, n 240 e *ss.mm.ii*;
e) Il D.M. n. 1154 del 14.10.2021;
f) il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22.11.2021;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

1. di **APPROVARE** lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno di durata quinquennale, per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie con decorrenza dall'anno accademico 2022/2023, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale 50.04.00, anche per la notifica al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Salerno per gli adempimenti consequenziali di competenza, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Campania ospitanti sedi decentrate dei corsi di laurea di ambito sanitario in questione; al portale istituzionale per la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" – Casa di Vetro – per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO E LA REGIONE CAMPANIA

PER LA FORMAZIONE DI LAUREANDI DEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

La Giunta Regionale della Campania, nella persona del Presidente On. le Vincenzo De Luca, domiciliato per la carica in Via Santa Lucia n. 81 Napoli

E

L'Università degli Studi di Salerno - C.F. 80018670655, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Vincenzo Loia, nato a Portici (NA) il 16.12.1961

PREMESSE

Vista la Legge 341/90 relativa alla riforma degli ordinamenti didattici universitari, richiamata dal D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421";

Visto, in particolare, il 3°comma dell'art.6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs n. 517/93, che prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;

Visto il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, concernente il "Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei", come modificato e sostituito dal D.M. n. 270 del 22.10.2004;

Vista la Legge 251/2000 che ha disciplinato le professioni sanitarie, prevedendo la figura del Dirigente del servizio per ciascuna specifica area professionale nonché il percorso formativo specialistico/magistrale per l'accesso al ruolo dirigenziale;

Vista la Legge Regionale n. 4 dei 10 aprile 2001 che affida gli specifici Servizi delle Professioni Sanitarie ai rispettivi professionisti delle quattro aree professionali di cui alla legge 251/2000;

Visto il Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 relativo alle determinazioni delle classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie;

Vista la Legge 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 e il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22.11.2021;

Visto il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome nella seduta del 27 luglio 2022 recante *"Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa Ex Art. 6, Comma 3, D.Lgs 502/92 S.M.I. per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000"* ;

Richiamato il vigente Regolamento didattico di Ateneo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Richiamati i vigenti Regolamenti didattici dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie;

Preso atto delle diverse realtà del SSN con cui gli Atenei si convenzionano;

Considerata la necessità di adeguare il Protocollo d'Intesa in parola alla realtà territoriale;

Vista, infine, l'approvazione del Protocollo d'Intesa da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Salerno, rispettivamente nelle sedute del____ e del_____

Considerato, inoltre, che il precedente Protocollo d'Intesa, di durata triennale, stipulato ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 16/10/2018 fra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno è stato prorogato, per l'a.a. 2021/2022 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 20/02/2022;

Ravvisata, pertanto, la necessità di addivenire alla sottoscrizione di un Nuovo Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno che sia conforme al succitato impianto normativo tale da disciplinare i rapporti tra i due Enti, al fine di consentire alle AA.SS.LL., alle AA.00. e agli I.R.C.C.S. di svolgere, presso le loro sedi, gli interi corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Alla luce di tali premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse che precedono formano patto.

Art.2
"Oggetto"

Il presente Protocollo d'Intesa disciplina i principi generali del rapporto tra il Servizio Sanitario della Regione Campania e l'Università degli Studi di Salerno per l'espletamento dei corsi di laurea triennale e magistrale delle Professioni sanitarie.

L'Università degli Studi di Salerno attiva, in accordo con la Regione Campania, i corsi di laurea triennali e magistrali delle professioni sanitarie attenendosi alle modalità previste dall'ordinamento e dal presente Protocollo d'Intesa, al fine di conseguire gli obiettivi didattici teorici, pratici e di tirocinio stabiliti nei singoli ordinamenti. I Corsi di laurea triennale si concludono con un esame di Stato con valore abilitante e discussione tesi o elaborato finale.

I Corsi di laurea triennale e magistrale delle professioni sanitarie sono incardinati nel Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università degli Studi di Salerno ed attivati/attivandi presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" – Azienda di riferimento – e presso le Aziende sanitarie, le Aziende ospedaliere, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), ovvero presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Istituzioni Private convenzionate con l'Università stessa, accreditate a norma del Decreto Ministeriale 24.09.1997 e ss.mm.ii.

La formazione degli studenti dei Corsi di Laurea di cui al comma 2, che avranno inizio dall'anno accademico 2022/2023 nel numero di posti disponibili per ciascuno dei corsi stessi individuati da apposito Decreto del M.U.R., sarà svolta presso le strutture didattiche del Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università degli Studi di Salerno e presso le sedi delle strutture non universitarie del S.S.N. di cui al precedente comma, determinate

fonte: http://burc.regione.campania.it

annualmente unitamente al numero degli studenti iscrivibili presso ciascuna di esse, secondo le modalità definite dal successivo art. 12.

Art. 3
"Sedi esterne"

Le strutture, sedi di formazione esterne all'A.O.U. dell'Università degli Studi di Salerno - Azienda di riferimento - debbono avere i requisiti specifici stabiliti ai fini dell'accreditamento dal Decreto Ministeriale 24.09.1997 e ss.mm.ii.

Art. 4
"Affidamento corsi di insegnamento"

Gli insegnamenti previsti dall'ordinamento universitario che si svolgono presso le strutture didattiche del Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" degli Studi di Salerno sono affidati - secondo le norme previste dalla legislazione universitaria - a personale docente universitario, ad esperti esterni alla docenza universitaria mediante contratto di diritto privato, ovvero al personale dell'azienda di riferimento di cui all'art. 64 del CCNL del Comparto Università del 16.10.2008 e ss.mm.ii., con contratti di durata triennale, in tal caso, con oneri a carico dell'Azienda stessa, incluso l'affidamento di funzioni di tutor didattico/professionale/di tirocinio;

Le procedure per la selezione degli aspiranti terranno, in debito conto, ulteriori titoli culturali oltre al requisito di accesso, in materie attinenti alle specifiche attività professionalizzanti.

L'affidamento delle funzioni di Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio, di tutor didattico/professionale e di guida/assistente di tirocinio di cui all'art. 7 spetta al personale di cui all'art. 64 del CCNL del Comparto Università del 16.10.2008 e ss.mm.ii., che opera presso l'A.O.U. o le AA.SS.LL.

I tutor, in possesso dei requisiti di formazione previsti dalla norma, sono professionisti sanitari del medesimo profilo professionale. L'individuazione del Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio avverrà secondo le modalità previste dall' art. 7

Art. 5
"Docenze e insegnamenti presso sedi esterne"

Nelle sedi delle Aziende Ospedaliere o IRCCS o altre strutture del SSN, la titolarità dei Corsi d'insegnamento previsti dall'ordinamento universitario è affidata, di norma, a personale del ruolo sanitario dipendente delle strutture presso le quali si svolge la formazione stessa, in possesso dei requisiti previsti dal bando emanato dal Rettore e previo nulla osta del Direttore Generale della struttura di appartenenza.

I docenti non universitari del SSN, previa selezione annuale, sono nominati annualmente dal Rettore, senza oneri per l'Università, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e delibera del Consiglio di Dipartimento, ed in base alle disposizioni che regolano l'ordinamento universitario, previo nulla osta del Direttore Generale della struttura di appartenenza.

L'Università dovrà comunque assicurare la copertura, per ciascun anno di coso, di almeno tre insegnamenti annuali, o sei insegnamenti semestrali (di norma, uno per ogni corso integrato) da parte di docenti universitari. Tali docenti saranno individuati dal Consiglio di corso di Laurea, con approvazione del Consiglio di Dipartimento, nel quale il corso è incardinato.

Qualora la struttura presso la quale si svolge la formazione non disponga di unità di personale del ruolo sanitario in possesso dei requisiti previsti in numero tale da assicurare la copertura degli insegnamenti previsti dall'ordinamento universitario, la titolarità degli stessi verrà affidata, su proposta del Consiglio di Corso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Laurea e con delibera del Consiglio di Dipartimento, a docenti universitari, secondo le disposizioni normative vigenti.

In assenza di personale sia del SSN sia dell'Università con i previsti requisiti per la docenza, il Consiglio di Corso di Laurea potrà proporre al Consiglio di Dipartimento di affidare la titolarità dei corsi di insegnamento, nonché le attività didattiche integrative dei corsi di insegnamento, a soggetti in possesso di comprovata qualificazione professionale e scientifica esterni alla struttura sanitaria sede del corso di laurea, mediante contratto di diritto privato da stipulare secondo le disposizioni normative vigenti.

L'onere relativo alla docenza dei corsi espletati presso le sedi non universitarie del SSN è a carico della struttura sanitaria (ASL, AO, IRCCS) sede della formazione, che verserà all'Università degli Studi Salerno, su richiesta della stessa, le somme destinate ai docenti universitari e ai docenti a contratto.

Nel caso in cui sia previsto un compenso per i dipendenti del ruolo sanitario delle strutture del S.S.N. presso le quali si svolge la formazione, per l'affidamento degli incarichi di insegnamento e/o di altre attività formative, proposte dal Consiglio del Corso di Laurea di cui al successivo art. 11, l'Università non assume alcun obbligo nei confronti dei suddetti dipendenti e non è responsabile di eventuali inadempienze o di ritardi nel pagamento dei corrispettivi per le prestazioni rese. Tali responsabilità rimangono a carico della struttura sede dei corsi nella quale gli stessi prestano servizio, che ne dovranno curare la soluzione tenendo indenne l'Università da eventuali azioni legali.

La procedura di affidamento al personale dipendente delle strutture esterne presso le quali si svolge la formazione prevede da parte del Rettore, l'emanazione e la pubblicazione, di un bando per la copertura degli insegnamenti da coprire. La valutazione comparativa è demandata ad una Commissione nominata dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Laurea/dal Consiglio della Scuola di Medicina..

La valutazione comparativa concerne:

1) la congruenza del titolo di studio e dell'attività esercitata con la disciplina per la quale è presentata la domanda di insegnamento;

2) l'eventuale pregressa esperienza didattica universitaria;

3) i titoli scientifici che documentano l'attività di ricerca svolta.

Sia il personale universitario che quello dipendente del SSN saranno sottoposti ogni anno a procedure di valutazione, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento cui il Corso di Laurea fa capo.

Tale procedura va intesa come Valutazione Globale del Programma del Corso di Laurea, che include anche gli elementi di valutazione prodotti dagli studenti. Il programma valutativo viene eseguito preferibilmente ricorrendo a procedure obiettive sull'andamento degli Insegnamenti, sulla produttività del tirocinio guidato, sui risultati conseguiti dagli studenti e sull'attività quantitativa e qualitativa fornita dai docenti. I risultati della valutazione saranno considerati dal Consiglio di Corso di Laurea ai fini della programmazione didattica per l'anno accademico successivo.

Art. 6
"Consiglio didattico del Corso di Laurea"

Sono organi del Corso di Laurea;

1) Il Presidente del Corso di Laurea:

2) Il Consiglio di Corso di Laurea

Il Presidente promuove e coordina l'attività didattica del corso di laurea e riferisce al Consiglio di Dipartimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Consiglio didattico del corso di laurea è composto da tutti i professori, inclusi i professori a contratto, dai ricercatori responsabili di un insegnamento nel Corso di laurea, anche, se non afferenti al Dipartimento e dai Coordinatori delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio delle sedi non universitarie e da quello della sede universitaria (Decreto R.C. n. 143 del 13.11.2014). Fanno parte del Consiglio Didattico del corso di laurea i rappresentanti degli studenti eletti di norma fra gli studenti frequentanti il Corso di laurea.

Le attività di tutti i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, afferenti ad uno stesso Ateneo, sono coordinate da un docente universitario designato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università degli Studi di Salerno.

Art. 7
"Coordinamento delle attività"

Referente per le attività didattiche delle sedi non universitarie nei confronti dell'Università è il Direttore Generale.

La gestione organizzativa dell'attività formativa del corso di studio, effettuata secondo le indicazioni del Consiglio didattico del corso di studio è demandato, in ciascuna delle sedi non universitarie, al Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio.

Il docente universitario è proposto dal Consiglio del Corso di Laurea e approvato e nominato dal Consiglio del Dipartimento in cui il corso è incardinato.

I Coordinatori delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio (uno per ciascuna sede di svolgimento del corso), individuati tra i professionisti dello specifico profilo professionale cui corrisponde il Corso e che siano di norma in possesso della Laurea Magistrale/Specialistica e cinque anni di esperienza professionale nell'ambito della formazione. Essi partecipano a regolare procedura selettiva indetta ogni 3 anni, e, previa ratifica del Consiglio di Dipartimento, sono nominati dal Rettore. Dopo il primo triennio, previa valutazione positiva da parte della Struttura didattica delle attività svolte, l'incarico può essere rinnovato per un ulteriore triennio.

Il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio ai sensi del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome nella seduta del 27 luglio 2022 recante *"Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa Ex Art. 6, Comma 3, D.Lgs 502/92 S.M.I. per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000":*

- gestisce le attività organizzative e didattico/cliniche atte a garantire l'adempimento della previsione in materia di formazione di cui all'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 502/92 ss.mm. e ii., la realizzazione delle attività didattiche inerenti il corso di laurea, con particolare attenzione all' integrazione degli insegnamenti con il tirocinio clinico;

- progetta, organizza, e coordina le attività formative professionalizzanti e di tirocinio assicurando la loro integrazione con l'insieme delle attività formative del Corso di Laurea, in coerenza alla programmazione didattica definita dal Consiglio di Corso;

- identifica e propone l'accreditamento degli ambiti in cui gli studenti devono realizzare la propria esperienza di tirocinio sulla base della casistica e delle opportunità formative; – identifica le aree cliniche/settori da affidare ai tutor didattici/professionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- promuove livelli di integrazione e coordinamento con le direzioni delle strutture servizi della rete formativa di riferimento attraverso incontri periodici per concordare numerosità degli studenti da accogliere in tirocinio, il fabbisogno di tutor/guide/assistenti di tirocinio;
- identifica e condivide con le sedi di tirocinio i modelli tutoriali al fine di assicurare agli studenti esperienze di tirocinio di elevata qualità e impatto sulle competenze;
- sviluppa e attua un sistema di monitoraggio della qualità dei tirocini degli studenti al fine di identificarne tempestivamente le aree di miglioramento; – garantisce che gli studenti accolti in tirocinio siano in possesso dei prerequisiti necessari alla loro sicurezza e a quella dei pazienti/utenti;
- assicura un sistema di valutazione delle competenze professionali attese in collaborazione con i tutor didattici/professionali;
- coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse.

Per ciascun corso di laurea delle Professioni Sanitarie è previsto di norma almeno un tutor didattico/professionale per anno. Il tutor appartiene al profilo professionale della medesima Professione Sanitaria del corso di laurea a cui è riferito, e le sue funzioni sono finalizzate al supporto organizzativo del tirocinio, all'orientamento dello studente nel proprio percorso di studio e tirocinio nell'azienda sanitaria, a garantire l'acquisizione e la padronanza delle competenze professionali caratterizzanti il profilo della Professione Sanitaria a cui il corso di laurea è rivolto. Il tutor didattico/professionale appartenente alla medesima Professione Sanitaria del corso di laurea a cui è riferito; possiede elevate competenze tecnico-cliniche e formativo-educative, ed esperienza professionale in ambito clinico non inferiore a tre anni.

Il tutor didattico/professionale:

- collabora con il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio ai processi di pianificazione, organizzazione del tirocinio;
- progetta, implementa e valuta strategie tutoriali per sviluppare le competenze professionali e trasversali degli studenti tirocinanti nella propria area/settore clinico/tecnico di responsabilità;
- supervisiona i processi di apprendimento professionalizzanti degli studenti conducendo la valutazione finale delle competenze raggiunte;
- promuove la collaborazione tra i diversi attori che partecipano alla formazione degli studenti e sviluppa strategie di integrazione tra il Corso di Laurea e le sedi di tirocinio che afferiscono alla propria area di responsabilità;
- assume la referenza di un'area/settore clinico o tecnico nelle strutture della rete formativa di riferimento in cui sono accolti gli studenti e in cui il tutor mantiene le competenze cliniche/tecniche e partecipa ai programmi di miglioramento della qualità;
- progetta e gestisce le attività di laboratorio e/o di simulazione preliminari al tirocinio;
- contribuisce al miglioramento della qualità della formazione e degli esiti del Corso di Laurea partecipando attivamente ai processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento.

Art. 8
"Commissione Paritetica"

fonte: http://burc.regione.campania.it

È istituita una commissione paritetica per monitorare l'applicazione del presente Protocollo d'intesa.

La commissione è formata da 2 rappresentanti dell'Università degli Studi di Salerno, nominati dal Rettore di cui uno su proposta del Consiglio di Dipartimento su cui il Corso di Laurea è incardinato, da 2 rappresentanti della Regione Campania e precisamente il Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale "Personale del Sistema Sanitario Regionale" e, relativamente ad ogni Corso di Laurea, un rappresentante dello specifico Ordine professionale.

La Commissione si riunisce almeno due volte l'anno.

Art. 9

"Tutela della salute e della sicurezza degli studenti"

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio che si svolgono in sede non universitaria del S.S.N. sono assoggettati a tutte le norme dell'ordinamento universitario dell'Università degli Studi Salerno. Essi, per le attività amministrative connesse alla carriera universitaria, faranno riferimento esclusivamente agli uffici di segreteria studenti dell'Università degli Studi Salerno. Per le attività professionalizzanti (tirocinio o stage) faranno riferimento, attraverso il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio, all'Azienda sede esterna del Corso di laurea dove prevalentemente svolgono tale attività, secondo la normativa vigente.

Agli studenti è garantita la tutela della salute prevista dalle norme in materia; i referti relativi ad ogni altra documentazione di carattere sanitario devono essere conservati in una cartella sanitaria personale, tenuta a cura dell'Ente sede del corso.

L'obbligo di provvedere agli adempimenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nei confronti degli studenti è a carico dell'Azienda Sanitaria presso la quale gli studenti medesimi svolgono le attività formative, atteso che gli stessi sono esposti ai rischi specifici dell'Azienda quali risultano dal Documento di Valutazione dei Rischi elaborato dal datore di lavoro in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione protezione ed il medico competente. L'Azienda dovrà dare comunicazione all'Università dello svolgimento di tali adempimenti.

Art. 10

"Apporto dell'Università"

L'Università degli Studi Salerno garantisce gli adempimenti connessi alle funzioni di segreteria amministrativa riguardanti gli studenti iscritti ai Corsi di studio nonché gli adempimenti connessi all'espletamento dei procedimenti riguardanti il personale di cui all'art. 5.
L'Università assume, altresì, gli oneri connessi alla copertura e alla gestione di una polizza assicurativa contro gli infortuni degli studenti iscritti ai Corsi di studio.
A copertura dei succitati oneri l'Università degli Studi di Salerno assume al proprio bilancio le tasse versate dagli studenti iscritti ai corsi in questione nella misura prevista e corrisponde alla Struttura del SSN, sede esterna di Corso di Laurea, un contributo pari al 10% dell'ammontare dei contributi versati dagli iscritti, se previsto dal Regolamento di Ateneo.

Art. 11

"Trattamento economico"

L'A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. sede dell'attività decentrata di formazione assicura la necessaria copertura finanziaria per il funzionamento complessivo dei Corsi di Laurea, inclusi gli oneri relativi agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

adempimenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al precedente art. 9, i costi del personale universitario e non universitario e gli oneri derivanti dal coordinamento organizzativo di cui al precedente art. 7.
A decorrere dall'anno accademico 2022/2023 il costo per ogni ora di attività didattica, conferita mediante affidamento d'insegnamento retribuito ovvero mediante contratto d'insegnamento, l'importo è fissato secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai contratti collettivi nazionali di lavoro per gli incarichi affidati al personale delle Aziende Sanitarie. Ai fini della copertura finanziaria per l'attivazione degli insegnamenti da affidare a docenti universitari e a contratto, l'ASL/AO/IRCCS provvederà al versamento delle somme richieste dall'Università in base alla programmazione didattica annuale proposta dal Consiglio di Corso di Laurea e approvato Consiglio di Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università degli Studi di Salerno in cui è incardinato il corso stesso.
Lo svolgimento delle ore di docenza deve essere certificato dalla struttura del S.S.N. sede del Corso di studio e successivamente ratificato dal Presidente del Corso di Laurea e dal Direttore del Dipartimento Universitario in cui è incardinato il Corso di Studio, ai fini delle attività consequenziali.
Il trattamento economico di cui al presente articolo sarà applicato in ottemperanza del Regolamento di Ateneo e del CCNL sanità

Art. 12
"Tirocinio"

L'attività formativa di tirocinio nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie deve essere svolta in sedi adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi, sotto la guida di propri operatori qualificati che svolgono la funzione di tutor didattici/professionali in relazione alla complessità formativa, coordinati dal Coordinatore per le attività formative, professionalizzanti e di tirocinio. Le strutture sanitarie, sede di corso di laurea, mettono a disposizione divise per gli studenti e per lo svolgimento delle attività professionalizzanti, sale di esercitazione e attrezzature multimediali; tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie in cui si svolge il tirocinio mettono a disposizione DPI, idonei locali spogliatoio per gli studenti. Le strutture sanitarie presso cui si svolgono i corsi di studio delle professioni sanitarie o l'attività di tirocinio, al fine di soddisfare le esigenze correlate agli adempimenti INAIL, redigono apposite comunicazioni di contenuto sintetico, finalizzate alle garanzie assicurative. Le Aziende Sanitarie sede delle attività formative e professionalizzanti provvedono a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a terzi che gli studenti possono causare ai pazienti durante le attività professionalizzanti.

Art.13
"Formazione ai sensi del D.lgs 81/08"

Considerato che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come "lavoratori", i soggetti promotori (le Università) e ospitanti (le strutture sanitarie sedi periferiche di corso di studio e/o di tirocinio) assicurano le misure di tutela sanitaria (visite, riduzione dei rischi) e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente e, in particolare il soggetto promotore è garante della "formazione generale" sulla sicurezza ex art. 37 D.Lgs 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione agli aspiranti tirocinanti della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale; sul soggetto ospitante ricadono gli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) del D.Lgs 81/08, nonché della messa a disposizione di dispositivi di protezione individuali (DPI) laddove previsti; il soggetto ospitante è inoltre responsabile della "formazione specifica" sulla sicurezza ex art. 37 D.Lgs 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome n. 221/CSR del 21.12.2011. Ai sensi del citato Accordo, il soggetto ospitante si impegna a somministrare ai tirocinanti una formazione specifica conforme ai rischi a cui i tirocinanti saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14
"Durata e attivazione CdL"

Il presente Protocollo d'intesa ha durata quinquennale dalla data di sottoscrizione ed esplica i suoi effetti per tutta la durata dei Corsi di Laurea attivati nel quinquennio.

Il numero degli allievi iscrivibili e la tipologia dei Corsi di Laurea da attivare, nonché le sedi di svolgimento degli stessi, saranno per ciascun anno accademico individuati, rispettivamente con decreto interministeriale e con Decreto del competente Dirigente Regionale, a seguito di corrispondenza tra l'Università degli Studi di Salerno e la Regione Campania, che provvederà preventivamente ad acquisire il formale impegno da parte delle A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. all'attivazione presso le proprie sedi dei Corsi di laurea assumendone gli oneri previsti di cui al precedente art. 11.

Art. 15
"Trattamento dati personali"

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, ciascuna Parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei suoi dati personali, e dà il proprio esplicito consenso, per i seguenti fini: i dati personali di ciascuna Parte e delle persone che per essa agiscono, sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati ed utilizzati per attività funzionali alla stipulazione ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti. Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del presente Protocollo, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti. Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dagli artt. 7 e segg. del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed in 7 particolare del diritto di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione, la modifica, la rettifica o la cancellazione. 3. Le previsioni di cui al presente articolo assolvono i requisiti d'informativa e consenso di cui al succitato Decreto Legislativo.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'intesa si rinvia alle disposizioni normative vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Campania
On. le Vincenzo De Luca

_____

Per L'Università degli Studi di Salerno
Prof. Vincenzo Loia

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 88 del 28/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II DI DURATA QUINQUENNALE PER L'ATTIVAZIONE E LA TENUTA DEI CORSI DI LAUREA PER LE PROFESSIONI SANITARIE A DECORRERE DALL'ANNO ACCADEMICO 2022/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni reca norme in ordine al "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421";

b) in particolare il 3°comma dell'art.6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art.7 del D.Lgs n. 517/93, prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;

c) con DGRC n. 643 del 16/10/2018 si è provveduto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.L. vo 502/92, all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", di durata triennale, per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie con decorrenza dall'anno accademico 2018/2019;

d) che il citato Protocollo è stato regolarmente sottoscritto, nelle forme di legge, repertorio n. 38 del 21/11/2018;

e) al fine di garantire la continuità delle attività formative con Delibera di Giunta Regionale n 72 del 22/02/2022 è stato rinnovato il suddetto protocollo d'Intesa per l'anno accademico 2021/2022, nelle more dell'espletamento del procedimento finalizzato alla definizione del nuovo testo dell'Accordo;

RILEVATO che

a) al fine di assicurare uniformità e coerenza in tutto il territorio nazionale, la Conferenza delle Regioni e delle province autonome nella seduta del 27 luglio 2022 ha adottato il documento recante *"Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa ex Art. 6, Comma 3, D.lgs. 502/92 s.m.i. per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000";*
b) a seguito dell'adozione del citato documento, si rende necessario procedere all'approvazione del nuovo protocollo d'Intesa, di durata quinquennale, tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" conforme al documento adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome per disciplinare i rapporti tra i due enti al fine di consentire alle AA.SS.LL., AA.OO e IRCCS di svolgere presso le loro sedi i corsi di Laurea;

PRESO ATTO che

a) in data 31/12/2022 l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"", ha trasmesso il nuovo schema di Protocollo d'intesa, ex art 6, Comma 3 D.lgs. 502/1992 e smi;
b) sulla base dell'istruttoria di competenza della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, il menzionato schema risulta conforme con il documento recante *"Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa ex Art. 6, Comma 3, D.lgs. 502/92 e s.m.i. per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000"* adottato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nella seduta del 27 luglio 2022;

RITENUTO di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", di durata quinquennale, per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie con decorrenza dall'anno accademico 2022/2023, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO

a) il parere dell'Avvocatura Regionale della Campania prot. n 64920 del 06/02/2023;
b) il parere dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot.n. 3678 /UDCP/GAB/GAB del 28/02/2023 U;

VISTI

a) il D.lgs. n.502/92 e *ss.mm.ii*;
b) il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, come modificato e sostituito dal D.M. n. 270 del 22.10.2004;
c) la Legge 10 agosto 2000, n. 251;

d) la Legge 30 dicembre 2010, n 240 e *ss.mm.ii*;
e) Il D.M. n. 1154 del 14.10.2021;
f) il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22.11.2021;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

1. di **APPROVARE** lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" di durata quinquennale, per l'attivazione e la tenuta dei Corsi di Laurea per le Professioni sanitarie con decorrenza dall'anno accademico 2022/2023, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale 50.04.00, anche per la notifica al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per gli adempimenti consequenziali di competenza, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Campania ospitanti sedi decentrate dei corsi di laurea di ambito sanitario in questione; al portale istituzionale per la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" – Casa di Vetro – per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II E LA REGIONE CAMPANIA

PER LA FORMAZIONE DI LAUREANDI DEI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

La Giunta Regionale della Campania, nella persona del Presidente On. le Vincenzo De Luca, domiciliato per la carica in Via Santa Lucia n. 81 Napoli

E

L'Università degli Studi di Napoli Federico II – C.F.00876220633 – rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Matteo LORITO e a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2022 n. 24;

PREMESSE

Vista la Legge 341/90 relativa alla riforma degli ordinamenti didattici universitari, richiamata dal D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421";

Visto, in particolare, il 3°comma dell'art.6 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dal comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs n. 517/93, che prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa tra Regione ed Università per l'espletamento di corsi di Diploma universitario dell'area sanitaria;

Visto il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, concernente il "Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei", come modificato e sostituito dal D.M. n. 270 del 22.10.2004;

Vista la Legge 251/2000 che ha disciplinato le professioni sanitarie, prevedendo la figura del Dirigente del servizio per ciascuna specifica area professionale nonché il percorso formativo specialistico/magistrale per l'accesso al ruolo dirigenziale;

Vista la Legge Regionale n. 4 dei 10 aprile 2001 che affida gli specifici Servizi delle Professioni Sanitarie ai rispettivi professionisti delle quattro aree professionali di cui alla legge 251/2000;

Visto il Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 relativo alle determinazioni delle classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie;

Vista la Legge 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto il D.M. n. 1154 del 14.10.2021 e il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22.11.2021;

Visto il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome nella seduta del 27 luglio 2022 recante "Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa Ex Art. 6, Comma 3, D.Lgs 502/92 S.M.I. per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000";

Richiamato il vigente Regolamento didattico di Ateneo;

Richiamati i vigenti Regolamenti didattici dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie;

Preso atto delle diverse realtà del SSN con cui gli Atenei si convenzionano;

Considerata la necessità di adeguare il Protocollo d'Intesa in parola alla realtà territoriale;

Vista, infine, l'approvazione del Protocollo d'Intesa da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, rispettivamente nelle sedute del 21.12.2022

Considerato, inoltre, che il precedente Protocollo d'Intesa, di durata triennale, stipulato ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 644 del 16/10/2018 fra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II è stata prorogata, per l'a.a. 2021/2022 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 22/02/2022

Ravvisata, pertanto, la necessità di addivenire alla sottoscrizione di un Nuovo Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II che sia conforme al succitato impianto normativo tale da disciplinare i rapporti tra i due Enti, al fine di consentire alle AA.SS.LL., alle AA.00. e agli I.R.C.C.S. di svolgere, presso le loro sedi, gli interi corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Alla luce di tali premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse che precedono formano patto.

Art.2

"Oggetto"

Il presente Protocollo d'Intesa disciplina i principi generali del rapporto tra il Servizio Sanitario della Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II per l'espletamento dei corsi di laurea triennali e magistrali delle Professioni sanitarie.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II attiva, in accordo con la Regione Campania, i corsi di laurea triennali e magistrali delle professioni sanitarie attenendosi alle modalità previste dall'ordinamento e dal presente Protocollo d'Intesa, al fine di conseguire gli obiettivi didattici teorici, pratici e di tirocinio stabiliti nei singoli ordinamenti. I Corsi di laurea triennale si concludono con un esame finale (Esame di Stato con valore abilitante), con rilascio del relativo titolo professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Corsi di laurea triennale e magistrale delle professioni sanitarie sono incardinati presso le strutture didattiche dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ed attivati presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di riferimento (A.O.U. Federico II) e presso le Aziende sanitarie, le Aziende ospedaliere, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), ovvero presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Istituzioni Private convenzionate con l'Università stessa, accreditate a norma del Decreto Ministeriale 24.09.1997 e ss.mm.ii.

La formazione degli studenti dei Corsi di Laurea di cui al comma 2, che avrà inizio dall'anno accademico 2022/2023 nel numero di posti disponibili per ciascuno dei corsi stessi individuati da apposito Decreto del M.U.R., sarà svolta presso le strutture didattiche dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e presso le sedi delle strutture non universitarie del S.S.N. di cui al precedente comma, determinate annualmente unitamente al numero degli studenti iscrivibili presso ciascuna di esse, secondo le modalità definite dal successivo art. 14.

Art. 3
"Sedi esterne"

Le strutture, sedi di formazione esterne all'A.O.U. dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - Azienda di riferimento - debbono avere i requisiti specifici stabiliti ai fini dell'accreditamento dal Decreto Ministeriale 24.09.1997 e ss.mm.ii.

Art. 4
"Affidamento corsi di insegnamento"

I corsi d'insegnamento previsti dall'ordinamento universitario che si svolgono presso le strutture didattiche della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sono affidati - secondo le norme previste dalla legislazione universitaria - a personale docente universitario, ad esperti esterni alla docenza universitaria mediante contratto di diritto privato, ovvero al personale di cui all'art. 64 del CCNL del Comparto Università del 16.10.2008 e ss.mm.ii., che opera presso l'A.O.U. Federico II con oneri a carico dell'Azienda stessa. Tali incarichi possono avere durata triennale.
La Direzione Generale dell'AOU emana il bando, riceve le domande e le inoltra alla Scuola di Medicina e Chirurgia, corredate da nulla osta del Direttore Generale, dopo avere effettuato eventuali esclusioni dei candidati non in possesso dei requisiti previsti dal bando. La valutazione comparativa è demandata alle Commissioni di Coordinamento Didattico dei singoli Corsi di Laurea.
Il Direttore Generale dell'AOU provvede all'approvazione degli atti delle Commissioni e all'affidamento degli incarichi.

L'affidamento delle funzioni di Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio, di tutor didattico/professionale e di guida/assistente di tirocinio di cui all'art. 7 spetta, di norma, al personale di cui all'art. 64 del CCNL del Comparto Università del 16.10.2008 e ss.mm.ii., che opera presso l'A.O.U., in possesso di laurea dello specifico profilo professionale del singolo Corso di Studio o titolo equipollente, secondo le modalità previste dall' art. 7.
L'Università potrà anche stipulare specifiche convenzioni con aziende esterne e/o con liberi professionisti non afferenti al SSN/SSR per garantire le esperienze di tirocinio e l'individuazione di figure per le funzioni tutoriali, nonché per le figure specialistiche aggiuntive, quando tali professionalità non sono disponibili nel SSN/SSR in misura sufficiente ad assicurare il pieno supporto del Corso di Laurea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5
"Docenze e insegnamenti presso sedi esterne"

Nelle sedi delle Aziende Ospedaliere o IRCCS o altre strutture del SSN, la titolarità dei Corsi d'insegnamento previsti dall'ordinamento universitario è affidata a personale del ruolo sanitario dipendente delle strutture presso le quali si svolge la formazione stessa, in possesso dei requisiti previsti dal bando emanato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, previo nulla osta del Direttore Generale della struttura di appartenenza.

La procedura di affidamento al personale dipendente delle strutture esterne presso le quali si svolge la formazione prevede l'emanazione e la pubblicazione di un bando per la copertura degli insegnamenti da parte del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, per ciascuna sede di formazione.

Le sedi di formazione provvedono alla ricezione e protocollazione delle domande di partecipazione, al controllo amministrativo delle stesse con eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei requisiti di partecipazione e l'inoltro delle domande alla Scuola di Medicina e Chirurgia. La valutazione comparativa è demandata alle Commissioni istituite dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia. Gli atti relativi alla valutazione comparativa vengono custoditi presso la segreteria dei singoli Corsi di laurea.

La valutazione comparativa concerne:

1) la congruenza del titolo di studio e dell'attività esercitata con la disciplina per la quale è presentata la domanda di insegnamento;
2) l'eventuale pregressa esperienza didattica universitaria;
3) i titoli scientifici che documentano l'attività di ricerca svolta.

I docenti non universitari del SSN sono nominati per la durata massima di tre anni con delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, senza oneri per l'Università, su proposta delle predette Commissioni di valutazione comparativa delle istanze.

L'Università assicura:

- il supporto tecnico-amministrativo e l'organizzazione a supporto degli insegnamenti e delle attività didattiche professionalizzanti;

- per ciascun corso di studio il rispetto dei requisiti minimi di docenza e delle figure specialistiche aggiuntive previsti dalla disciplina di riferimento per l'accreditamento dei corsi di studio; un numero di docenti universitari pari, di norma, ad almeno il 50% del totale degli insegnamenti frontali ed almeno un docente universitario del SSD dello specifico Profilo Professionale del Corso, necessari all'accreditamento del Corso stesso.

Qualora la struttura presso la quale si svolge la formazione non disponga di unità di personale del ruolo sanitario in possesso dei requisiti richiesti, in numero tale da assicurare la copertura degli insegnamenti previsti dall'ordinamento universitario, la titolarità degli stessi verrà affidata a docenti universitari a seguito di bando emanato ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo sul conferimento degli incarichi d'insegnamento, dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia su delibera del Consiglio della Scuola.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia provvede al conferimento degli incarichi d'insegnamento, a seguito di delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia su proposta della Commissione di valutazione comparativa delle istanze istituita presso la predetta Scuola.

In caso di mancata disponibilità di personale sia del S.S.N. sia dell'Università con i previsti requisiti per la docenza, la Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea potrà proporre al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia di affidare la titolarità dei corsi di insegnamento, nonché le attività didattiche integrative dei corsi di insegnamento, a soggetti in possesso di comprovata qualificazione professionale e scientifica esterni alla struttura sanitaria sede del corso di laurea, mediante contratto di diritto privato da stipulare secondo le disposizioni normative vigenti.

L'onere relativo alla docenza dei corsi espletati presso le sedi non universitarie del SSN è a carico della struttura sanitaria (ASL, AO, IRCCS) sede della formazione, che verserà all'Università degli Studi di Napoli Federico II, su richiesta della stessa, le somme destinate ai docenti universitari e ai docenti a contratto.

Nel caso in cui sia previsto un compenso per i dipendenti del ruolo sanitario delle strutture del S.S.N. presso le quali si svolge la formazione, per l'affidamento degli incarichi di insegnamento e/o di altre attività formative, proposte dalla Commissione di Coordinamento del Corso di Laurea, l'Università non assume alcun obbligo nei confronti dei suddetti dipendenti e non è responsabile di eventuali inadempienze o di ritardi nel pagamento dei corrispettivi per le prestazioni rese. Tali responsabilità rimangono a carico della struttura sede dei corsi nella quale gli stessi prestano servizio, che ne dovranno curare la soluzione tenendo indenne l'Università da eventuali azioni legali.

Sia il personale universitario che quello dipendente del SSN saranno sottoposti ogni anno a procedure di valutazione, secondo le modalità stabilite dalla Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea.

Tale procedura va intesa come Valutazione Globale del Programma del Corso di Laurea, che include anche gli elementi di valutazione prodotti dagli studenti. Il programma valutativo viene eseguito preferibilmente ricorrendo a procedure obiettive sull'andamento dei Corsi integrati, sulla produttività del tirocinio guidato, sui risultati conseguiti dagli studenti e sull'attività quantitativa e qualitativa fornita dai docenti. I risultati della valutazione saranno considerati dalla Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea ai fini della programmazione didattica per l'anno accademico successivo.

Art. 6
" Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea"

La Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea è costituita ai sensi dell'art. 46 dello Statuto di Ateneo ed integrata dal/dai Coordinatore/i delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio, con voto consultivo.

Art. 7
"Coordinamento delle attività"

Referente per le attività didattiche delle sedi non universitarie nei confronti dell'Università è il Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il coordinamento organizzativo dell'attività formativa del Corso di Laurea, effettuato secondo le indicazioni della Commissione di Coordinamento Didattico di Corso di Laurea è demandato, in ciascuna delle sedi non universitarie, ad un Comitato di Coordinamento così composto:

1) un docente universitario che svolge attività di insegnamento nello specifico corso di laurea in sede esterna;
2) il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio.

Il docente universitario è proposto dalla Commissione di Coordinamento Didattico di Corso di Laurea e approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia.

I Coordinatori delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio (uno per ciascuna sede di svolgimento del corso), individuati tra coloro che sono in servizio presso la struttura sede del corso, nell'ambito dello specifico profilo professionale cui corrisponde il Corso e che siano in possesso della Laurea Magistrale/Specialistica della rispettiva classe e, di norma, cinque anni di esperienza professionale nell'ambito della formazione, sono individuati a seguito di avviso di selezione emanato dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia. La Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di laurea provvede alla valutazione comparativa delle istanze, formulando proposta di conferimento dell'incarico al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, che delibera in merito.

Il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio dura in carica tre anni. Alla scadenza del triennio, il Consiglio di Corso di Laurea sottopone a valutazione l'attività svolta e i risultati conseguiti dal Coordinatore, che solo in caso di esito positivo può essere confermato nell'incarico per il successivo triennio.

Il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio, ai sensi del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome nella seduta del 27 luglio 2022 recante "*Linee guida per la definizione dei Protocolli D'intesa Ex Art. 6, Comma 3, D.Lgs 502/92 S.M.i per La Formazione delle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000*":

- gestisce le attività organizzative e didattico/cliniche atte a garantire l'adempimento della previsione in materia di formazione di cui all'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 502/92 ss.mm. e ii. la realizzazione delle attività didattiche inerenti il corso di laurea, con particolare attenzione all' integrazione degli insegnamenti con il tirocinio clinico;

- progetta, organizza, e coordina le attività formative professionalizzanti e di tirocinio assicurando la loro integrazione con l'insieme delle attività formative del Corso di Laurea, in coerenza alla programmazione didattica definita dal Consiglio di Corso;

- identifica e propone l'accreditamento degli ambiti in cui gli studenti devono realizzare la propria esperienza di tirocinio sulla base della casistica e delle opportunità formative;

- identifica le aree cliniche/settori da affidare ai tutor didattici/professionali;

- promuove livelli di integrazione e coordinamento con le direzioni delle strutture servizi della rete formativa di riferimento attraverso incontri periodici per concordare numerosità degli studenti da accogliere in tirocinio, il fabbisogno di tutor/guide/assistenti di tirocinio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- identifica e condivide con le sedi di tirocinio i modelli tutoriali al fine di assicurare agli studenti esperienze di tirocinio di elevata qualità e impatto sulle competenze;

- sviluppa e attua un sistema di monitoraggio della qualità dei tirocini degli studenti al fine di identificarne tempestivamente le aree di miglioramento;

- garantisce che gli studenti accolti in tirocinio siano in possesso dei prerequisiti necessari alla loro sicurezza e a quella dei pazienti/utenti;

- assicura un sistema di valutazione delle competenze professionali attese in collaborazione con i tutor didattici/professionali;

- coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse.

Per ciascun corso di laurea delle Professioni Sanitarie è previsto, di norma, almeno un tutor didattico/professionale per anno. È assicurato un rapporto tutor-studente necessario alla complessità formativa e ai modelli di tutorato.
Il tutor appartiene allo specifico profilo professionale del corso di laurea a cui è riferito e le sue funzioni sono finalizzate al supporto organizzativo del tirocinio, all'orientamento dello studente nel proprio percorso di studio e tirocinio nell'azienda sanitaria, a garantire l'acquisizione e la padronanza delle competenze professionali caratterizzanti lo specifico profilo professionale cui il corso di laurea è rivolto. Il tutor didattico/professionale deve essere preferibilmente in possesso di laurea magistrale o specialistica della rispettiva classe, oppure di master in tutorato/tutorship, o di altri titoli riferiti a percorsi di perfezionamento, alta formazione e formazione permanente attinenti alla funzione; possiede elevate competenze tecnico-cliniche e formativo-educative, ed esperienza professionale in ambito clinico non inferiore a tre anni. È proposto dalla commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea.
Il tutor didattico/professionale:

- collabora con il Coordinatore delle attività formative, professionalizzanti e di tirocinio ai processi di pianificazione, organizzazione del tirocinio;

- progetta, implementa e valuta strategie tutoriali per sviluppare le competenze professionali e trasversali degli studenti tirocinanti nella propria area/settore clinico/tecnico di responsabilità;

- supervisiona i processi di apprendimento professionalizzanti degli studenti conducendo la valutazione finale delle competenze raggiunte;

- promuove la collaborazione tra i diversi attori che partecipano alla formazione degli studenti e sviluppa strategie di integrazione tra il Corso di Laurea e le sedi di tirocinio che afferiscono alla propria area di responsabilità;

- assume la referenza di un'area/settore clinico o tecnico nelle strutture della rete formativa di riferimento in cui sono accolti gli studenti e in cui il tutor mantiene le competenze cliniche/tecniche e partecipa ai programmi di miglioramento della qualità;

- progetta e gestisce le attività di laboratorio e/o di simulazione preliminari al tirocinio;

- contribuisce al miglioramento della qualità della formazione e degli esiti del Corso di Laurea partecipando attivamente ai processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8
"Commissione Paritetica"

È istituita una commissione paritetica per monitorare l'applicazione del presente Protocollo d'intesa.

La commissione è formata da 2 rappresentanti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nominati dal Rettore di cui almeno uno su proposta della Scuola di Medicina e Chirurgia, da 2 rappresentanti della Regione Campania e precisamente il Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale "Personale del Sistema Sanitario Regionale" e, relativamente ad ogni Corso di Laurea, un rappresentante dello specifico Ordine professionale.

La Commissione si riunisce almeno due volte l'anno.

Art. 9
"Tutela della salute e della sicurezza degli studenti"

Agli studenti è garantita la tutela della salute prevista dal D.Lgs 81/2008; i referti relativi ad ogni altra documentazione di carattere sanitario devono essere conservati in una cartella sanitaria personale, tenuta a cura dell'Ente sede del corso.

L'obbligo di provvedere agli adempimenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nei confronti degli studenti è a carico dell'Azienda Sanitaria presso la quale gli studenti medesimi svolgono le attività formative, atteso che gli stessi sono esposti ai rischi specifici dell'Azienda quali risultano dal Documento di Valutazione dei Rischi elaborato dal datore di lavoro in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione protezione ed il medico competente. L'Azienda dovrà dare comunicazione all'Università dello svolgimento di tali adempimenti.

Art. 10
"Apporto dell'Università"

L'Università degli Studi di Napoli Federico II garantisce gli adempimenti connessi alle funzioni di segreteria amministrativa riguardanti gli studenti iscritti ai Corsi di studio nonché gli adempimenti connessi all'espletamento dei procedimenti riguardanti il personale di cui all'art. 5.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio che si svolgono in sede non universitaria del S.S.N. sono assoggettati a tutte le norme dell'ordinamento universitario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e beneficiano dei servizi agli studenti (biblioteche, iniziative di internazionalizzazione) implementati dalla stessa Università presso la propria sede. Essi, per le attività amministrative connesse alla carriera universitaria, faranno riferimento esclusivamente agli uffici di segreteria studenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Per le attività professionalizzanti (tirocinio o stage) faranno riferimento, attraverso il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio, all'Azienda sede esterna del Corso di laurea dove prevalentemente svolgono tale attività, secondo la normativa vigente.

L'Università assume, altresì, gli oneri connessi alla copertura e alla gestione di una polizza assicurativa contro gli infortuni degli studenti iscritti ai Corsi di studio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A copertura dei succitati oneri l'Università degli Studi di Napoli Federico II assume al proprio bilancio le tasse versate dagli studenti iscritti ai corsi in questione nella misura prevista e corrisponde alla Struttura del SSN, sede esterna di Corso di Laurea, un contributo pari al 10% dell'ammontare dei contributi versati dagli iscritti.

Art. 11
"Trattamento economico"

L'A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. sede dell'attività decentrata di formazione assicura la necessaria copertura finanziaria per il funzionamento complessivo dei Corsi di Laurea, inclusi gli oneri relativi agli adempimenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro di cui al precedente art. 9, i costi del personale universitario e non universitario e gli oneri derivanti dal Coordinamento organizzativo di cui al precedente art. 7.

A decorrere dall'anno accademico 2022/2023 il costo per ogni ora di attività didattica, conferita mediante affidamento d'insegnamento retribuito, è fissato in € 110,00 lordi comprensivi degli oneri a carico dell'Ateneo ed a carico del docente, oltre l'indennità di trasferta che verrà erogata dall' A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. direttamente agli interessati su richiesta degli stessi, tenendo conto della distanza. Relativamente al conferimento di incarichi d'insegnamento mediante contratto l'importo è fissato in € 80,00 lordi comprensivi degli oneri a carico dell'Ateneo e a carico del docente.

Ai fini della copertura finanziaria per l'attivazione degli insegnamenti da affidare a docenti universitari e a contratto, A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. provvederà al versamento delle somme richieste dall'Università in base alla programmazione didattica annuale inviata alle sedi esterne.

Lo svolgimento delle ore di docenza deve essere certificato dalla struttura del S.S.N. sede del Corso di studio e successivamente ratificato dal Coordinatore del Corso di laurea, ai fini delle attività consequenziali.
Il trattamento economico di cui al presente articolo sarà applicato a tutti gli insegnamenti che si svolgeranno nel medesimo anno accademico.

Art. 12
"Tirocinio"

L'attività formativa di tirocinio nelle strutture sanitarie e sociosanitarie deve essere svolta in sedi adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi, sotto la guida di propri operatori qualificati che svolgono la funzione di tutor didattici/professionali in relazione alla complessità formativa ed è coordinato dal Coordinatore per le attività formative, professionalizzanti e di tirocinio. Le strutture sanitarie, sede di corso di laurea, mettono a disposizione divise per gli studenti e per lo svolgimento delle attività professionalizzanti sale di esercitazione e attrezzature multimediali; tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie in cui si svolge il tirocinio mettono a disposizione DPI, idonei locali spogliatoio per gli studenti. Le strutture sanitarie presso cui si svolgono i corsi di studio delle professioni sanitarie o l'attività di tirocinio, al fine di soddisfare le esigenze correlate agli adempimenti INAIL, redigono apposite comunicazioni di contenuto sintetico, finalizzate alle garanzie assicurative. Le Aziende Sanitarie sede delle attività formative e professionalizzanti provvedono a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a terzi che gli studenti possono causare ai pazienti durante le attività professionalizzanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.13
"Formazione ai sensi del D.lgs 81/08"

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come "lavoratori", e, pertanto, i soggetti promotori (le Università) e ospitanti (le strutture sanitarie sedi periferiche di corso di studio e/o di tirocinio) assicurano le misure di tutela sanitaria (visite, riduzione dei rischi) e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente e, in particolare il soggetto promotore è garante della "formazione generale" sulla sicurezza ex art. 37 D.Lgs 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome n. 221/CSR del 21.12.2011, attraverso l'erogazione agli aspiranti tirocinanti della formazione di 4 (quattro) ore, con produzione dell'attestazione finale; sul soggetto ospitante ricadono gli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) del D.Lgs 81/08, nonché della messa a disposizione di dispositivi di protezione individuali (DPI) laddove previsti; il soggetto ospitante è inoltre responsabile della "formazione specifica" sulla sicurezza ex art. 37 D.Lgs 81/08 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome n. 221/CSR del 21.12.2011. Ai sensi del citato Accordo, il soggetto ospitante si impegna a somministrare ai tirocinanti una formazione specifica conforme ai rischi a cui i tirocinanti saranno esposti, tenendo conto della formazione specifica eventualmente già effettuata.

Art. 14
"Durata del Protocollo d'Intesa - Attivazione Corsi di Laurea e sedi"

Il presente Protocollo d'intesa ha durata quinquennale dalla data di sottoscrizione ed esplica i suoi effetti per tutta la durata dei Corsi di Laurea attivati nel quinquennio. Alla scadenza del protocollo è consentita una proroga tecnica nelle more della sottoscrizione di un nuovo atto ovvero una conferma espressa del protocollo.

Il numero degli allievi iscrivibili e la tipologia dei Corsi di Laurea da attivare, nonché le sedi di svolgimento degli stessi, saranno per ciascun anno accademico individuati, rispettivamente con decreto interministeriale e con Decreto del competente Dirigente Regionale, a seguito di corrispondenza tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Regione Campania, che provvederà preventivamente ad acquisire il formale impegno da parte delle A.S.L./A.O./I.R.C.C.S. all'attivazione presso le proprie sedi dei Corsi di laurea assumendone gli oneri previsti.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'intesa si rinvia alle disposizioni normative vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Campania
On.le Vincenzo De Luca _____

Per l'Università degli Studi di Napoli Federico II
Prof. Matteo Lorito _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 93 del 28/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 23/27 - COSTITUZIONE COMITATO DI MONITORAGGIO REGIONALE DEL COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027 DELLA REGIONE CAMPANIA - ART. 124 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e SIE", al capo IV, definisce buone prassi relative alla formulazione delle norme che disciplinano la composizione e le procedure interne dei comitati di sorveglianza;

b) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, rec~~ante~~ norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

c) il 31 dicembre 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione una proposta di piano strategico nell'ambito della politica agricola comune ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("piano strategico della PAC 2023-2027") redatto con il concorso delle Regioni;

d) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale CCI 2023IT06AFSP00;

e) il Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("piano strategico della PAC 2023-2027"), - ai fini del sostegno dell'Unione prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale, siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

f) con DGR n 715/2022 si è preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale, ed è stata demandata ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 500700 l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

g) che con Decreto n. 33 del 31/01/2023 la Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali ha approvato il Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 1.0;

RILEVATO che l'art. 124 del menzionato Regolamento (UE) n. 2115 del 2 dicembre 2021 del Parlamento e del Consiglio europeo definisce le responsabilità del Comitato di Sorveglianza e dispone che:

a) entro tre mesi dalla data in cui allo Stato membro viene notificata la decisione di esecuzione della Commissione recante approvazione di un piano strategico della PAC, occorre istituire il Comitato di monitoraggio e pertanto, le disposizioni di cui all'art 124 del richiamato Regolamento si applicano, *mutatis mutandis*, ai comitati di monitoraggio regionali;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) al fine di consentire l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania risulta necessario istituire il Comitato di Monitoraggio regionale;
b) la composizione del Comitato di monitoraggio regionale deve comprendere almeno i seguenti partner (paragrafo 3, articolo 106 e paragrafo 2 articolo 124 del Reg (UE) 2021/2115):

- autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese le autorità competenti per le questioni ambientali e climatiche;
- le parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo;
- gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione;

c) in assenza del Presidente della Giunta Regionale, il Comitato di Monitoraggio regionale è presieduto dall'Assessore competente per materia;

d) al Comitato partecipano i rappresentanti della Commissione Europea e il Presidente del Tavolo Regionale di Partenariato economico a titolo consultivo;

e) possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato, in qualità di esperti senza diritto di voto, su invito del Presidente, il Valutatore indipendente, altri rappresentanti delle istituzioni comunitarie, delle amministrazioni centrali e regionali, di altre istituzioni nazionali ed associazioni, esperti in relazione a specifiche materie di competenza del programma approvato;

f) la Segreteria Tecnica del Comitato è curata dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50-07), il cui Direttore designerà il personale incaricato delle relative attività;

g) per la partecipazione alle sedute del Comitato non è prevista la corresponsione di alcun compenso;

h) le spese di funzionamento del Comitato e della Segreteria Tecnica graveranno sulle risorse destinate all'assistenza tecnica a carico del Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania –intervento assistenza tecnica;

RITENUTO pertanto di

a) dover istituire, in ossequio a quanto disposto dall'art. 124 del Reg (UE) 2021/2115 e dei principi fissati nel Reg (UE) 240/2014, il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 prevedendone la seguente composizione:

Partenariato istituzionale:
- un rappresentante della Commissione europea - DG Agri, con funzioni consultive
- Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50-07), per l'Autorità di Gestione regionale;
- il responsabile della Programmazione Unitaria della Regione Campania o suo delegato;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE+;
- un rappresentante della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione PSC";
- un rappresentante del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle foreste - Direzione generale Sviluppo Rurale;
- un rappresentante del Ministero dell'Ambiente ed ella Sicurezza Energetica;
- un rappresentante dell'Organismo pagatore;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE;
- un rappresentante della Direzione difesa del suolo ed ecosistema (50-06);
- un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Campania;
- la consigliera di parità della Campania;
- i rappresentanti delle Autonomie Locali: UNCEM, UPI, Città Metropolitana, ANCI;
- un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale della Campania;
- un rappresentante delle Università campane;
- un rappresentante del CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

Partenariato socio-economico:

- un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori;
- un rappresentante della Coldiretti;
- un rappresentante della Confagricoltura;
- un rappresentante della Copagri;
- un rappresentante unitario delle Associazioni nazionali del movimento cooperativo;
- un rappresentante di ciascuna delle Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL);
- un rappresentante unitario delle associazioni di consumatori;
- un rappresentante unitario delle Associazioni Ambientaliste;
- un rappresentante della Federazione Ordini Dottori Agronomi e Forestali -FODAF – Campania;
- un rappresentante dei Collegi dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della Campania
- un rappresentante dei Collegi Provinciali Agrotecnici e Agrotecnici Laureati
- un rappresentante degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Campania
- un rappresentante di Confindustria
- un rappresentante di Confartigianato;
- un rappresentante di Confcommercio;
- un rappresentante di Unioncamere;
- un rappresentante della Associazione Bancaria Italiana- ABI;
- un rappresentante unitario delle associazioni del comparto dell'agricoltura biologica;
- un rappresentante unitario delle federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità;
- un rappresentante del FORUM del terzo Settore della Campania;
- un rappresentante unitario delle associazioni che gestiscono terreni confiscati alle mafie;

b) dover demandare al Presidente della Giunta regionale, all'esito dell'istruttoria di competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali che provvederà all'acquisizione delle relative designazioni, la nomina con proprio decreto dei componenti il Comitato di Monitoraggio regionale;

c) dover precisare che, in assenza del Presidente della Giunta Regionale, il Comitato di Monitoraggio regionale è presieduto dall'Assessore competente per materia;

d) dover stabilire che possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato, in qualità di esperti senza diritto di voto, su invito del Presidente, il Valutatore indipendente, altri rappresentanti delle istituzioni comunitarie, delle amministrazioni centrali e regionali, di altre istituzioni nazionali ed associazioni, esperti in relazione a specifiche materie di competenza del programma approvato;

e) dover precisare che per la partecipazione alle sedute del Comitato non è prevista la corresponsione di alcun compenso e che le spese di funzionamento del Comitato e della Segreteria Tecnica graveranno sulle risorse destinate all'assistenza tecnica a carico del Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania –intervento assistenza tecnica;

f) dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50-07), gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la costituzione della Segreteria Tecnica del Comitato, nonché l'acquisizione delle dichiarazioni in ordine all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dei componenti il Comitato di Monitoraggio regionale;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021;
b) il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e SIE";
c) la Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022;
d) la Deliberazione n 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027;
e) il Decreto n. 33 del 31/01/2023 la Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali ha approvato il Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 1.0;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. di istituire, in ossequio a quanto disposto dall'art. 124 del Reg (UE) 2021/2115 e dei principi fissati nel Reg (UE) 240/2014, il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 prevedendone la seguente composizione:

Partenariato istituzionale:

- un rappresentante della Commissione europea - DG Agri, con funzioni consultive
- Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50-07), per l'Autorità di Gestione regionale;
- il responsabile della Programmazione Unitaria della Regione Campania o suo delegato;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE+;
- un rappresentante della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione PSC";
- un rappresentante del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle foreste - Direzione generale Sviluppo Rurale;
- un rappresentante del Ministero dell'Ambiente ed ella Sicurezza Energetica;
- un rappresentante dell'Organismo pagatore;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE;
- un rappresentante della Direzione difesa del suolo ed ecosistema (50-06);
- un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Campania;
- la consigliera di parità della Campania;
- i rappresentanti delle Autonomie Locali: UNCEM, UPI, Città Metropolitana, ANCI;
- un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale della Campania;
- un rappresentante delle Università campane;
- un rappresentante del CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

Partenariato socio-economico:

- un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori;
- un rappresentante della Coldiretti;
- un rappresentante della Confagricoltura;
- un rappresentante della Copagri;
- un rappresentante unitario delle Associazioni nazionali del movimento cooperativo;
- un rappresentante di ciascuna delle Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL);
- un rappresentante unitario delle associazioni di consumatori;
- un rappresentante unitario delle Associazioni Ambientaliste;
- un rappresentante della Federazione Ordini Dottori Agronomi e Forestali -FODAF – Campania;
- un rappresentante dei Collegi dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della Campania
- un rappresentante dei Collegi Provinciali Agrotecnici e Agrotecnici Laureati
- un rappresentante degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Campania
- un rappresentante di Confindustria
- un rappresentante di Confartigianato;
- un rappresentante di Confcommercio;
- un rappresentante di Unioncamere;
- un rappresentante della Associazione Bancaria Italiana- ABI;
- un rappresentante unitario delle associazioni del comparto dell'agricoltura biologica;
- un rappresentante unitario delle federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità;
- un rappresentante del FORUM del terzo Settore della Campania;
- un rappresentante unitario delle associazioni che gestiscono terreni confiscati alle mafie;

2. di demandare al Presidente della Giunta regionale, all'esito dell'istruttoria di competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali che provvederà all'acquisizione delle relative designazioni, la nomina con proprio decreto dei componenti il Comitato di Monitoraggio regionale;

3. di precisare che, in assenza del Presidente della Giunta Regionale, il Comitato di Monitoraggio regionale è presieduto dall'Assessore competente per materia;

4. di stabilire che possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato, in qualità di esperti senza diritto di voto, su invito del Presidente, il Valutatore indipendente, altri rappresentanti delle istituzioni comunitarie, delle amministrazioni centrali e regionali, di altre istituzioni nazionali ed associazioni, esperti in relazione a specifiche materie di competenza del programma approvato;

5. di precisare che per la partecipazione alle sedute del Comitato non è prevista la corresponsione di alcun compenso e che le spese di funzionamento del Comitato e della Segreteria Tecnica graveranno sulle risorse destinate all'assistenza tecnica a carico del Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania –intervento assistenza tecnica;

6. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50-07), gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la costituzione della Segreteria Tecnica del Comitato, nonché l'acquisizione delle dichiarazioni in ordine all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dei componenti il Comitato di Monitoraggio regionale;

7. di trasmettere il presente atto:
   - alle Autorità di gestione FESR, FSE+;
   - all'autorità di Gestione regionale Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (500700);
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania;
   - al Tavolo del Partenariato Economico e Sociale;
   - al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF);
   - ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC, sul sito istituzionale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Campania FEASR – Assessorato Agricoltura sezione CSR.

Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 31/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PUBBLICHE CONCERNENTI L'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA AI PERCORSI DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE(IEFP)REGIONALE.DISCIPLINA TRANSITORIA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'art. 117 Cost. esclude esplicitamente le materie "della istruzione e della formazione professionale" dalla competenza legislativa concorrente tra Stato e Regioni, demandandole alla potestà esclusiva residuale delle Regioni, come peraltro ribadito dalla Corte costituzionale ("*la competenza esclusiva delle Regioni in materia di istruzione e formazione professionale riguarda la istruzione e la formazione professionale pubbliche che possono essere impartite sia negli istituti scolastici a ciò destinati, sia mediante strutture proprie che le singole Regioni possano approntare in relazione alle peculiarità delle realtà locali, sia in organismi privati con i quali vengano stipulati accordi*" - sentenze nn. 50/2005, 24/2007 e 287/2012);
b) la Legge 28 marzo 2003, n. 53 ha definito i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e, individuando i principi e criteri direttivi, ha delegato l'esercizio della funzione legislativa al Governo;
c) la materia è disciplinata dall'art. 42 della Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*), cui si è dato attuazione con il Regolamento regionale n. 9 del 2010, modificato con Regolamento n. 7 del 2018, il cui Capo V (artt. da 16 a 21) riguarda la "*disciplina delle procedure di accreditamento, di monitoraggio e verifica degli organismi che erogano formazione e servizi di orientamento*";
d) l'art. 4, comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, al fine di realizzare l'integrazione, l'ampliamento e la differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, sancisce che le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale possono attivare, in via sussidiaria e previo accreditamento regionale, percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
e) con deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022 sono state approvate le "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative";
f) l'elenco regionale dei soggetti pubblici e privati accreditati per svolgere le attività di cui alle citate Linee Guida è articolato in specifiche Sezioni, tra cui la sezione B concernente l'offerta formativa finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale;

PRESO ATTO che

a) dall'istruttoria dei competenti uffici regionali risulta, al fine di favorire l'integrazione, l'ampliamento e la differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle necessità e specificità territoriali, l'esigenza di adottare, in via temporanea, specifiche deroghe nell'ambito delle "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative", approvate con D.G.R. n. 136 del 22.03.2022, finalizzate all'iscrizione delle istituzioni scolastiche pubbliche nella sezione B dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati, per le attività di cui all'art. 4 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e all'art. 42 della Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, rivolte ai giovani in obbligo di istruzione e/o formativo nel momento di accedere ai relativi percorsi, limitatamente ai corsi le cui iscrizioni vengano perfezionate nel corso del biennio scolastico 2023-2024;
b) all'esito della menzionata istruttoria, i competenti Uffici regionali hanno elaborato un documento ad aggiornamento dell'allegato B alla D.G.R. n. 136 del 22.03.2022.

RITENUTO, pertanto

a) di dover di approvare la disciplina transitoria per l'accreditamento degli istituti scolastici pubblici, secondo quanto risulta dal documento allegato alla presente deliberazione, a parziale integrazione di quanto previsto dall'allegato B alla D.G.R. n. 136 del 22.03.2022, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio scolastico 2023-2024;

mare, per il resto, quanto disposto con la menzionata D.G.R. n. 136 del

c) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adozione dei relativi atti e provvedimenti attuativi.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare la disciplina transitoria per l'accreditamento degli istituti scolastici pubblici, secondo quanto risulta dal documento allegato alla presente deliberazione, a parziale integrazione di quanto previsto dall'allegato B alla D.G.R. n. 136 del 22.03.2022, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio scolastico 2023-2024;
2. di confermare, per il resto, quanto disposto con la menzionata D.G.R. n. 136 del 22.03.2022;
3. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adozione dei relativi atti e provvedimenti attuativi;
4. di inviare il presente provvedimento, all'Assessore all'Istruzione, all'Assessore alla Formazione professionale, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al BURC per la pubblicazione.

AMBITO	CODICE	REQUISITO	DESCRIZIONE DEL REQUISITO
A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A1	*Disponibilità sede/i ad uso esclusivo*	L'Operatore deve essere dotato di almeno una sede operativa ubicata nel territorio della regione Campania. Ogni sede operativa deve avere la disponibilità dei locali destinati all'erogazione del servizio in modo unitario ed esclusivo, per i quali è tassativamente vietata la sublocazione/ comodato a soggetti terzi.
			Per gli Istituti scolastici pubblici sono richiesti solo i dati relativi all'ubicazione.
A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A2	*Agibilità e accessibilità unità ambientali sede/i*	Le unità ambientali della/e sede/i oggetto di accreditamento devono essere pienamente agibili per l'uso e accessibili ai soggetti con disabilità. Per ciascuna sede l'Operatore deve possedere il Certificato di agibilità, o averne già fatto richiesta al Comune territorialmente competente, nonché di relazione asseverata rilasciata da tecnico abilitato che attesti a) l'idoneità statica dei locali con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, b) che i locali, nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, sono utilizzabili per l'attività formativa, c) la piena accessibilità della sede e di tutte le unità ambientali con indicazione delle soluzioni utilizzate per il superamento di eventuali barriere, d) il rispetto delle norme inerenti la prevenzione incendi ed il relativo assoggettamento, o meno, al preventivo rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, e) la conformità degli impianti, compreso l'impianto di terra, f) le valutazioni circa i rischi da scariche atmosferiche e la conformità dell'eventuale impianto di protezione, g) l'eventuale conformità degli impianti ascensore, se presenti, con indicazione delle modalità di verifica periodica. La relazione asseverata deve riportare in allegato la planimetria in scala dei locali con indicazione delle destinazioni d'uso delle singole unità ambientali, delle misure lineari e di superfice degli ambienti, degli arredi e attrezzature stabili. La planimetria identifica ciascuna aula/laboratorio con un numero progressivo (es. aula1, aula2, ambiente1, ambiente2, laboratorio1, laboratorio2, ecc.). Per i servizi igienici destinati alle persone con disabilità, la relazione asseverata riporta in allegato una specifica planimetria in scala non superiore ad 1:50, che rappresenti anche la disposizione dei pezzi e degli arredi. Qualora la relazione asseverata dovesse riferirsi ad attestazioni rilasciate da soggetti terzi, queste vanno allegate a costituirne parte integrante e sostanziale.
			Le unità ambientali della/e sede/i oggetto di accreditamento devono essere pienamente agibili per l'uso e accessibili ai soggetti con disabilità. Gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024**,** per ciascuna sede devono produrre dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 che attesti che le unità ambientali della/e sede/i oggetto di accreditamento siano pienamente agibili per l'uso e accessibili ai soggetti con disabilità
A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A3	*Idoneità igienico-sanitaria delle unità ambientali*	Le unità ambientali della/e sede/i oggetto di accreditamento devono essere idonee dal punto di vista igienico-sanitario. Per ciascuna sede l'Operatore deve possedere la Certificazione di idoneità igienico-sanitaria rilasciata dalla ASL territorialmente competente secondo quanto stabilito dalle Linee Guida per l'accreditamento degli operatori per la formazione professionale e i servizi per il lavoro. La Certificazione deve riportare in allegato la planimetria in scala dei locali con indicazione delle destinazioni d'uso delle singole unità ambientali, delle misure lineari e di superfice degli ambienti, degli arredi e attrezzature stabili. La planimetria identifica ciascuna aula/laboratorio con un numero progressivo (es. aula1, aula2, ambiente1, ambiente2, laboratorio1, laboratorio2, ecc.).
			Le unità ambientali della/e sede/i oggetto di accreditamento devono essere idonee dal punto di vista igienico-sanitario. Gli Istituti scolastici pubblici limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024**,** per ciascuna sede devono produrre dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 che attesti che i locali, nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, siano idonee dal punto di vista igienico-sanitario.

A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A4	*Requisiti strutturali minimi*	Ciascuna sede oggetto di accreditamento deve rispettare i seguenti requisiti minimi: a) superficie minima totale (netta) di 130 mq contigui o comunicanti nell'ambito dello stesso stabile, b) almeno 40 mq (superfice netta) destinati alle funzioni di governo (direzione, amministrazione, coordinamento e accoglienza), agli spazi di servizio (es. corridoi) e ai servizi igienici, c) almeno tre ambienti destinate alle attività formative (aule/laboratori) di cui almeno uno adibito esclusivamente ad aula teorica, d) almeno un bagno per disabili. La superficie minima dell'aula/laboratorio è di 1,96 mq (superfice netta) per allievo, per un numero minimo di 10 allievi.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A5	*Requisiti funzionali minimi aule*	Ciascuna aula deve essere dotata dei seguenti arredi e attrezzature minime: a) una postazione (sedia/banco o sedia con ribaltina) per ciascun allievo, b) una postazione (sedia/banco) per il docente, c) lavagna (tradizionale, Velleda, a fogli mobili o elettronica). Ciascuna sede e/o aula deve essere dotata dei sistemi vigilanza da remoto definiti negli appositi provvedimenti del competente ufficio della Giunta Regionale.
			Per gli Istituti scolastici pubblici: ciascuna aula deve essere dotata dei seguenti arredi e attrezzature minime: a) una postazione (sedia/banco o sedia con ribaltina) per ciascun allievo, b) una postazione (sedia/banco) per il docente, c) lavagna (tradizionale, Velleda, a fogli mobili o elettronica). Ciascuna sede e/o aula deve essere dotata dei sistemi vigilanza da remoto definiti negli appositi provvedimenti del competente ufficio della Giunta Regionale. L'Istituto scolastico pubblico è tenuto a censire nel sistema anche le aule che non sono oggetto di accreditamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A6	*Requisiti funzionali minimi laboratori*	Ciascun laboratorio deve essere dotato - a seconda della tipologia - degli arredi, delle attrezzature e postazioni di lavoro, dei materiali, così come definite nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale. Gli arredi, le attrezzature e postazioni di lavoro, i materiali, devono essere funzionanti e rispondenti alle specifiche tecnico-funzionali definite nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale. Ciascuna sede e/o laboratorio deve essere dotata dei sistemi vigilanza da remoto definiti negli appositi provvedimenti del competente ufficio della Giunta Regionale.
			Gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, per ciascuna sede devono produrre dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 che attesti che ciascun laboratorio sia dotato - a seconda della tipologia - degli arredi, delle attrezzature e postazioni di lavoro idonee.
A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A7	*Requisiti funzionali minimi generali*	Ciascuna sede oggetto di accreditamento deve essere dotata delle seguenti attrezzature minime: a) n. 20 computer desktop/laptop, b) n. 1 stampante, c) linea telefonica di rete fissa, d) rete di connettività in ogni aula/laboratorio.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A8	*Requisiti piattaforma per la formazione a distanza*	Nel caso in cui l'Operatore sia dotato di una piattaforma per la formazione a distanza, la stessa deve possedere i requisiti tecnologici e funzionali definiti nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
B - Affidabilità economico-finanziaria	B1	*Natura giuridica dell'Operatore*	L'Operatore deve afferire ad una delle seguenti nature giuridiche: a) impresa o società o enti del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ssmmii, iscritti alla CCIAA per lo svolgimento delle attività di formazione, b) enti dotati di riconoscimento della personalità giuridica iscritti alla CCIAA per lo svolgimento delle attività di formazione, c) soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse.
			Per gli Istituti scolastici pubblici: non applicabile
B - Affidabilità economico-finanziaria	B2	*Finalità formative dell'Operatore*	L'oggetto sociale deve espressamente prevedere lo svolgimento di attività formative.
			Per gli Istituti scolastici pubblici: non applicabile

B - Affidabilità economico-finanziaria	B3	*Assenza difficoltà di adempiere*	L'Operatore non deve trovarsi in nessuna delle seguenti fattispecie: a) stato di fallimento, b) liquidazione coatta, c) concordato preventivo, d) procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni sopra elencate.
			Per gli Istituti scolastici pubblici: non applicabile
B - Affidabilità economico-finanziaria	B4	*Rispetto adempimenti inerenti le assunzioni obbligatorie*	L'Operatore deve essere in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.
			Per gli Istituti scolastici pubblici: non applicabile
B - Affidabilità economico-finanziaria	B5	*Assenza incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione*	Il rappresentante legale, i soci, le altre cariche sociali e le funzioni chiave del MOG non devono trovarsi in alcuna delle fattispecie di condanna che comporta l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
			Per gli Istituti scolastici pubblici: non applicabile
B - Affidabilità economico-finanziaria	B6	*Assenza cause di interdizione antimafia*	Insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dalla normativa antimafia.
			Per gli Istituti scolastici pubblici: non applicabile
B - Affidabilità economico-finanziaria	B7	*Contabilità separata*	L'Operatore adotta un sistema di contabilità separata, tanto relativamente alla formazione finanziata, quanto a quella auto-finanziata svolta a fini commerciali.
			Per gli Istituti scolastici pubblici: non applicabile

B - Affidabilità economico-finanziaria	B8	*Solidità economico-patrimoniale*	I risultati di bilancio, redatto ed approvato nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente in relazione alla forma giuridica dell'Operatore, devono essere tali da non intaccare il patrimonio netto portandolo al di sotto del minimo legale. Nel caso in cui il patrimonio netto è al di sotto del minimo legale, l'Operatore deve indicare le azioni di ripatrimonializzazione previste ai sensi della normativa vigente.
			Per gli Istituti scolastici pubblici: non applicabile
B - Affidabilità economico-finanziaria	B9	*Copertura assicurativa*	L'Operatore deve disporre di a) copertura INAIL per il personale/destinatari, b) di polizza assicurativa per responsabilità civile del personale e degli utenti durante lo svolgimento delle attività legate ai servizi erogati.
			Per gli Istituti scolastici pubblici: non applicabile
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C1	*Modello di organizzazione e gestione*	L'operatore deve aver approvato un modello di organizzazione e gestione che descriva ruoli, mansioni e responsabilità delle funzioni chiave.
			Per gli Istituti scolastici pubblici: l'Istituzione scolastica pubblica deve aver approvato un modello di organizzazione e gestione che descriva ruoli, mansioni e responsabilità delle funzioni chiave.
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C2	*Responsabile del processo di direzione (funzione chiave)*	Il Responsabile del processo di direzione deve svolgere la funzione in maniera continuata ed esclusiva, è legato all'operatore da rapporto di lavoro dipendente che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. Non sono prevedibili contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito o altre tipologie contrattuali, fatti salvi i casi in cui tale funzione sia svolta dal rappresentante legale o dall'amministratore delegato dell'operatore, fermo restando il possesso dei requisiti professionali appresso specificati. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) diploma di laurea e almeno 2 anni di esperienza in attività di pianificazione strategica e/o gestione delle risorse umane e/o coordinamento nel settore della formazione e/o dell'orientamento e/o del mercato del lavoro, oppure, b) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 3 anni di esperienza in attività di pianificazione strategica e/o gestione delle risorse umane e/o coordinamento nel settore della formazione e/o dell'orientamento e/o del mercato del lavoro, oppure, c) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza in attività di pianificazione strategica e/o gestione delle risorse umane in settori diversi.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile

C - Capacità gestionali e risorse professionali	C3	*Responsabile del processo economico-amministrativo (funzione chiave)*	Il Responsabile del processo economico-amministrativo deve svolgere la funzione in maniera continuata, è legato all'operatore da rapporto di lavoro / professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. Non sono prevedibili contratti di prestazione occasionale o contratti di lavoro accessorio, lettere di incarico a soggetti non titolari di partita Iva, prestazioni a titolo gratuito, contratti di lavoro a chiamata, contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito o altre tipologie contrattuali, fatti salvi i casi in cui tale funzione sia svolta dal rappresentante legale o dall'amministratore delegato dell'operatore, fermo restando il possesso dei requisiti professionali appresso specificati. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) diploma di laurea e almeno 2 anni di esperienza lavorativa nella gestione amministrativa di risorse finanziarie, oppure, b) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 3 anni di esperienza lavorativa nella gestione amministrativa di risorse finanziarie.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C4	*Responsabile del processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi (funzione chiave)*	Il Responsabile del processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi deve svolgere la funzione in maniera continuata ed esclusiva, è legato all'operatore da rapporto di lavoro / professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. Non sono prevedibili contratti di prestazione occasionale o contratti di lavoro accessorio, lettere di incarico a soggetti non titolari di partita Iva, prestazioni a titolo gratuito, contratti di lavoro a chiamata, contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) diploma di laurea e almeno due anni di esperienza di docenza o di esperienza lavorativa inerente la formazione.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile

C - Capacità gestionali e risorse professionali	C5	*Docenti*	Deve possedere i requisiti minimi professionali previsti dagli standard professionali e formativi e/o dagli specifici provvedimenti dei competenti uffici della Giunta Regionale.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C6	*Tecnico della Pianificazione e realizzazione di Attività Valutative - T.A.V. (funzione chiave)*	Il Tecnico della Pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (T.A.V.) deve svolgere la funzione in maniera continuativa, è legato all'operatore da rapporto di lavoro / professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno dodici (12) mesi. Non sono prevedibili contratti di prestazione occasionale o contratti di lavoro accessorio, lettere di incarico a soggetti non titolari di partita Iva, prestazioni a titolo gratuito, contratti di lavoro a chiamata, contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito o altre tipologie contrattuali, fatti salvi i casi in cui tale funzione sia svolta dal rappresentante legale o dall'amministratore delegato dell'operatore, fermo restando il possesso dei requisiti professionali appresso specificati. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) qualifica professionale di Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C7	*Qualità*	L'operatore deve essere dotato di un Sistema di Gestione della Qualità Certificato in ambito servizi per la formazione professionale.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C8	*Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*	L'operatore deve essere dotato di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Certificato.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C9	*Trattamento dei dati personali*	L'operatore deve essere dotato di un Sistema di Protezione dei Dati Personali Certificato.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
D - Capacità di interrelazioni con il territorio	D1	*Riconoscibilità della sede*	Ciascuna sede oggetto di accreditamento deve essere dotata di segnaletica esterna riportante: a) la denominazione dell'operatore, b) i recapiti telefonici, mail e pec, c) gli orari di apertura al pubblico, d) il codice di accreditamento.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
D - Capacità di interrelazioni con il territorio	D2	*Apertura al pubblico*	Per ciascuna sede oggetto di accreditamento deve assicurarsi l'apertura al pubblico per almeno 5 ore al giorno e 25 ore settimanali.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile

D - Capacità di interrelazioni con il territorio	D3	*Sito internet dedicato*	L'operatore deve disporre di sito internet dedicato alle attività formative. Il sito internet deve esporre: a) le informazioni anagrafiche dell'operatore, b) l'elenco delle sedi, i relativi indirizzi, contatti e orari di apertura, c) il modello di organizzazione e gestione, comprensivo dei nominativi delle funzioni chiave, dei rispettivi ruoli e contatti, d) le informazioni di cui ai requisiti C7, C8 e C9, e) le informazioni inerenti i percorsi formativi, distinti tra riconosciuti e non riconosciuti da Regione Campania, f) per ciascun percorso formativo riconosciuto, gli standard professionali e formativi, i programmi, le sedi di svolgimento (aula, laboratorio, stage), le indicazioni circa l'eventuale utilizzo di modalità E-Learning.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
D - Capacità di interrelazioni con il territorio	D4	*Partenariati tecnico-operativi*	L'operatore deve disporre di convenzioni con aziende partner, comprese quelle che ospitano attività di stage, atte a rafforzare la sua offerta formativa e l'approccio market-oriented skills.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile
D - Capacità di interrelazioni con il territorio	D5	*Partenariati tecnico-scientifici*	L'operatore deve disporre di convenzioni con enti/istituzioni ed altri partner, atte a rafforzare la sua valenza metodologica e scientifica.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile

E - Efficacia ed efficienza	E	*Efficacia ed efficienza*	I requisiti di cui alla lettera e) vengono automaticamente rilevati con cadenza annuale, sulla base delle disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale, nell'ambito del modello di rating e premialità di cui alle presenti Linee Guida.
			Per gli Istituti scolastici pubblici, limitatamente ai corsi avviati nel corso del biennio 2023/2024, non applicabile

Decreto Dirigenziale n. 116 del 25/02/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 4 - Programmi, Progett.ne, Attuazione OOPP di rilevanza strategica e ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO PILOTA "SANZA: "IL BORGO DELL'ACCOGLIENZA", FINANZIATO AL COMUNE DI SANZA, MISS. 1 COMP. 3 MIS. 2 INV. 2.1 "ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI" DEL PNRR - NEXT GENERATIONEU. CUP G49I22000450006 - D.D.1022/2022 - AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI PER LA RICOGNIZIONE E ACQUISIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALBERGO DIFFUSO - PROGETTO PILOTA "SANZA: IL BORGO DELL'ACCOGLIENZA". NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF);
b) il 30 aprile 2021 il Governo ha ufficialmente trasmesso il testo definitivo del PNRR alla Commissione europea (CE), trasmesso il 4 maggio 2021 anche al Parlamento italiano;
c) in data 13 luglio 2021 il Consiglio dell'Economia e delle Finanze dell'UE (ECOFIN) ha approvato il PNRR italiano;
d) nell'ambito della Missione 1 del PNRR "*Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura"* - Componente 3 "*Cultura 4.0.*" (M1C3) – Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*" è previsto l'investimento 2.1. *"Attrattività dei borghi storici";*
e) con il Decreto del Ministro della Cultura del 15 ottobre 2021 si è provveduto all'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
f) con nota del 09/12/2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) il Ministro della Cultura ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni le "*Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR*" in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse ed il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15/11/2021;
g) con la Deliberazione n. 30 del 18/01/2022, recante "*PNRR - Linee di indirizzo MiC - Borghi - Azione A. Determinazioni*", la Giunta regionale della Campania ha preso atto delle "*Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR*" trasmesse dal Ministero della Cultura, a cui ha conformato tutto il procedimento di individuazione di un Progetto pilota, costituente allegato alla medesima deliberazione, volto alla rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante;
h) con decreto dirigenziale n. 45 del 31/01/2022, recante "Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", la DG per le Politiche culturali e il Turismo ha adottato l'Avviso Pubblico rivolto ai Comuni della Campania di cui alle Linee Guida approvate con la sopra richiamata DGR. n. 30/2022, dando mandato allo Staff 50.12.91 di adottare gli atti consequenziali connessi all'attuazione del provvedimento;
i) con successiva deliberazione n. 99 del 1/03/2022 la Giunta regionale della Campania ha preso atto delle risultanze della Commissione di valutazione delle proposte pervenute da parte dei Comuni proponenti, individuando, quale borgo pilota per il progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, la proposta progettuale presentata del Comune di Sanza (SA) denominata "*Sanza: il Borgo dell'accoglienza*", tenuto conto del giudizio formulato dalla commissione e considerate le finalità perseguite dal progetto presentato;
j) con deliberazione di Giunta n. 33 del 14/03/2022, il Comune di Sanza ha proceduto all'approvazione della candidatura del "Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati" e dello schema di Protocollo d'Intesa finalizzato a stabilire le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e il Comune di Sanza per la realizzazione della richiamata proposta progettuale;
k) con deliberazione n. 115 del 15/03/2022 la Giunta regionale della Campania ha approvato la proposta progettuale denominata "*Sanza: il Borgo dell'accoglienza*" ed il relativo schema di Protocollo d'intesa finalizzato a stabilire le modalità di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e il Comune di Sanza per la realizzazione della richiamata proposta progettuale nell'ambito del quale è prevista l'istituzione di una Cabina di Regia per il coordinamento ed il monitoraggio dell'avanzamento delle attività;
l) con decreto del Segretario Generale n. 453 del 7/06/2022 il Ministero della Cultura, a seguito dell'istruttoria condotta dal Comitato tecnico appositamente costituito per la verifica di coerenza delle proposte progettuali presentate dalle Regioni, ha ammesso a finanziamento il progetto pilota presentato dalla Regione Campania d'intesa con il Comune di Sanza;
m) con il sopra richiamato decreto MIC n. 453/2022 è stato assegnato al Comune di Sanza l'importo di Euro 20.000.000 per la realizzazione del Progetto pilota denominato "*Sanza: borgo dell'accoglienza*";
n) con deliberazione n. 450 del 1/09/2022, la Giunta Regionale della Campania, a seguito della trasmissione della bozza del disciplinare d'obblighi tra Ministero, Comune beneficiario/soggetto Attuatore e Regione, giusta nota

MIC_SG_SERV_VIII_22/07/2022_0024558_P, ha preso atto del sopra richiamato decreto del Segretario Generale n. 453/2022 e del disciplinare d'obblighi da sottoscrivere e ha dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per le Politiche Culturali e Turismo ed in raccordo con le strutture competenti in materia di PNRR, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo, alla sottoscrizione del disciplinare d'obblighi e altresì alla definizione della convenzione da stipulare *inter partes con il Comune di Sanza* ai sensi dell'art. 9, co. 1, del Dl 77/2021, per la realizzazione del progetto di cui trattasi;

o) con deliberazione n. 95 del 5/09/ 2022, la Giunta del Comune di Sanza ha preso atto del sopra richiamato decreto del Segretario Generale n. 453/2022 e del disciplinare d'obblighi da sottoscrivere e ha dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per le Politiche Culturali e Turismo ed in raccordo con le strutture competenti in materia di PNRR, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo, alla sottoscrizione del disciplinare d'obblighi e altresì alla definizione della convenzione da stipulare *inter partes con il Comune di Sanza* ai sensi dell'art. 9, co. 1, del Dl 77/2021, per la realizzazione del progetto di cui trattasi;

CONSIDERATO che

a) in data 16 settembre 2022 è stato sottoscritto il disciplinare d'obblighi tra il Ministero, Comune di Sanza e Regione Campania connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero per il progetto pilota "*Sanza: borgo dell'accoglienza*" CUP G49I22000450006;
b) il Comune di Sanza, nella sua qualità di soggetto Attuatore, all'art. 2 del richiamato disciplinare recante "*Termini di attuazione del Progetto, durata e importo del presente atto*", ha dichiarato di avvalersi della Regione Campania per attuare gli interventi e le attività previsti dal Progetto, nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 9. co. 1 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., fermo restando per la medesima Regione Campania il rispetto delle disposizioni e degli obblighi assunti nel medesimo disciplinare;
c) con decreto dirigenziale n. 787 del 19/10/2022 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione, ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. e art. 5, comma 6 e 7, del D.Lgs. 50/2016, che disciplina la condivisione tra la Regione Campania e il Comune di Sanza del Progetto "*Sanza: il borgo dell'accoglienza*" mediante l'attribuzione alla Regione Campania del ruolo di Soggetto Attuatore esterno, l'articolazione e la pianificazione delle azioni, i tempi di esecuzione delle rispettive attività e l'impiego delle rispettive risorse, secondo le M&T concordati con l'Unione Europea per la valutazione ed il monitoraggio dei progetti PNRR e di ogni conseguente adempimento amministrativo;
d) con determinazione n. 133 del 25/10/2022 il Comune di Sanza ha approvato il sopra richiamato schema di Accordo di Collaborazione, che disciplina la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi al progetto pilota "*Sanza: il borgo dell'accoglienza*" mediante l'attribuzione alla Regione Campania del ruolo di Soggetto Attuatore esterno, con l'individuazione dei rispettivi obblighi in capo alle Parti;

PRESO ATTO che

a) in data 28/10/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra il Comune di Sanza e la Regione Campania, in base al quale la Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - ha assunto il ruolo di Soggetto Attuatore esterno per contribuire alla realizzazione del progetto "*Sanza: borgo dell'accoglienza*" presentato d'intesa con il predetto Comune;
b) nell'ambito dell'attuazione delle misure del PNRR, al Soggetto Attuatore esterno competono tutte le prerogative previste per il Soggetto Attuatore nel disciplinare di obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto pilota "*Sanza: il borgo dell'accoglienza*" – CUP G49I22000450006;

RILEVATO che

a) nell'ambito del Progetto pilota "*Sanza: il borgo dell'accoglienza*" – CUP G49I22000450006 – linea di azione - *Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica* è previsto l'intervento *Realizzazione Albergo Diffuso*;
b) la prima fase di attuazione della suddetta azione è rappresentata dall'acquisto degli immobili per la realizzazione dell'Albergo diffuso;
c) a tal fine, con D.D. n. 1022 del 30/12/2022 è stata avviata una procedura di selezione improntata a principi di pubblicità, trasparenze, imparzialità, economicità efficacia e tutela dell'ambiente finalizzata ad una ricerca di

mercato per valutare le possibilità e condizioni per l'acquisto in proprietà di una o più unità immobiliare da utilizzare per la realizzazione dell'Albergo diffuso, in coerenza con il Regolamento regionale n. 4 del 13/05/2013 che disciplina la struttura ricettiva "albergo diffuso" di cui all'articolo 8 bis della legge regionale n. 17 del 24 novembre 2001 (Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere);

d) con il succitato D.D. è sato approvato, per l'effetto, l'Avviso Pubblico rivolto a soggetti privati per la ricognizione e acquisizione del patrimonio immobiliare da utilizzare per la realizzazione dell'albergo diffuso nell'ambito del progetto pilota in oggetto;
e) l'avviso è stato pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania e del Comune di Sanza e sul BURC;
f) come stabilito dal D.D. n. 42 del 30/01/2023, l'attività di natura ricognitiva del procedimento – ricevimento delle manifestazioni di interesse – si è conclusa in data 10/02/2023;
g) occorre completare la prima fase del procedimento con la nomina della Commissione di Valutazione per l'individuazione degli immobili rispetto ai quali il Soggetto Attuatore Esterno manifesterà l'interesse ad acquisire un'offerta di vendita;
h) il punto 5.3 dell'Avviso Pubblico stabilisce che la Commissione di valutazione deve essere composta da tre componenti di cui due designati dal Soggetto Attuatore esterno Regione Campania ed uno dal Soggetto Attuatore Comune di Sanza;

DATO ATTO che

a) il comune di Sanza, con nota PG/2023/0092871 del 21/02/2023, ha designato il proprio componente nella persona del dott. Giancono Di Zeo;
b) la regione Campania - Direzione Generale per le Risorse Strumentali - con nota PG/2023/0097121 del 23/02/2023 ha designato il proprio componente nella persona dell'ing. Stefano Brun, funzionario tecnico regionale;
c) la regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - con nota PG/2023/0100378 del 24/02/2023 ha designato il proprio componente nella persona dell'arch. Brunello De Feo, funzionario tecnico regionale;
d) l'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania, nel suo ruolo di Soggetto Attuatore esterno, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto con il Comune di Sanza, si è impegnato ad attuare il progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso, dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del progetto e del relativo cronoprogramma;
e) con la Deliberazione n. 148 del 30/03/2022, la Giunta Regionale ha individuato le strutture incaricate delle funzioni connesse alla realizzazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR e del PNC;
f) con Decreto Dirigenziale n. 1013 del 29.12.2022 è stato nominato, sulla base di quanto disposto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Luciano Marini, matricola 21852, funzionario in servizio presso l'Ufficio Grandi opere (60.06.00) UOD 60.06.04;

RITENUTO di dover

a) designare la Commissione di Valutazione per l'individuazione degli immobili con le modalità di cui all'Articolo 5 dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 06/02/2023;
b) nominare, per l'effetto delle specifiche competenze possedute in materia, i tre componenti della Commissione nelle persone di:
    - dott. Giancono Di Zeo;
    - ing. Stefano Brun;
    - arch. Brunello De Feo;
c) disporre la pubblicazione del presente atto sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione Regione Informa, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, sul BURC;
d) disporre la pubblicazione del presente atto sul portale istituzionale e sull'albo pretorio del Comune di Sanza;

VISTI

tutti gli atti richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile Unico del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente richiamati:

1. designare la Commissione di Valutazione per l'individuazione degli immobili con le modalità di cui all'Articolo 5 dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 11 del 06/02/2023;
2. nominare, per l'effetto delle specifiche competenze possedute in materia, i tre componenti della Commissione nelle persone di:
   2.1. dott. Giancono Di Zeo;
   2.2. ing. Stefano Brun;
   2.3. arch. Brunello De Feo;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione Regione Informa, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e sul BURC;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale istituzionale e sull'albo pretorio del Comune di Sanza;
5. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione unitaria, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania; al Comune di Sanza, alla pubblicazione nella sezione del sito istituzionale "Casa di vetro" e sul BURC.

Il Direttore Generale

dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 128 del 03/03/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

"Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell'anno 2017 - Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo pozzi di San Salvatore Telesino" Esproprio e/o asservimento ai sensi dell'art 23 DPR 327/01 dei beni censiti nel N.C.T. del Comune di San Salvatore Telesino (BN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante "*Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)*", disponendo l'aggiunta del comma 2.bis all'articolo 33;
b. con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 "*Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12*" pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono state attribuite all'Ufficio Speciale 60.06.00 "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
c. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019 è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge -data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019)- l'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" è ridenominato Ufficio speciale "*Grandi Opere*";
d. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02;

PREMESSO altresì che

a. su istanza della UOD 50.17.03 -*Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale della D.G. 50.17.00 -Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali* -prot. n. 512653 del 19.10.2022- soggetto attuatore dell'intervento denominato "*Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo pozzi di San Salvatore Telesino",* l'Autorità Espropriante della Giunta Regionale, con Decreto Dirigenziale n. 848 del 04.11.2022, ha delegato, ai sensi dell'art.6 co.8 del D.P.R. 327/01, ad Acqua Campania S.p.A. p.iva 06765250631 -concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale - giusta Convenzione in data 01.02.1993 e 16.11.1998 - tutti gli adempimenti connessi alla espropriazione, imposizione di servitù ed occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione del citato intervento*,* ivi compresa l'emissione e l'adozione, ove ricorrano i presupposti, dei decreti di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art.22bis DPR327/01 e di occupazione temporanea ai sensi dell'art.49 DPR 327/01;
b. con il medesimo citato provvedimento è stato altresì disposto di lasciare esclusi dalla delega tutti gli atti riservati all'Amministrazione, in particolare gli atti relativi all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, all'emanazione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 o dell'art. 23 del DPR 327/01, restando comunque in capo al Concessionario delegato tutte le attività propedeutiche e successive all'emanazione dei citati provvedimenti, ivi incluse le notifiche ai destinatari e l'attività diretta alla loro esecuzione

CONSIDERATO che

a. con nota prot. 0146/23 del 31.01.2023, acquisita in pari data al protocollo regionale n. PG/2023/0052949, il concessionario Acqua Campania S.p.A. ha richiesto all'Autorità Espropriante UOD 60.06.02 – l'emissione del provvedimento definitivo di esproprio -ex art.23 D.P.R. 327/01- dei beni interessati dalla realizzazione dell'intervento denominato: "*Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino*", come indicati nel piano particellare grafico e descrittivo allegati alla medesima nota, in favore del beneficiario Regione Campania c.f. 80011990639;
b. nella sopra richiamata nota prot. 0146/23, il Concessionario Acqua Campania ha altresì rappresentato quanto segue:
    - *con Decreto Dirigenziale n. 40 del 11.07.2018 della UOD 50.17.03. è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento in epigrafe e contestualmente dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art.12 co.1 DPR 327/01*;
    - *il Concessionario Acqua Campania S.p.A., con il citato Decreto Dirigenziale n. 40 del 11.07.2018 della Regione Campania, a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, è stato autorizzato ad espletare per conto della Regione Campania, con delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001, ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o asservimento*;
    - *dell'avvenuta approvazione del progetto di che trattasi, con dichiarazione di Pubblica Utilità, a norma dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, il Concessionario Acqua Campania S.p.A., delegato dalla Regione Campania, ex art. 6 D.P.R. 327/2001, nonché della legge 241/1990, ne ha dato avviso richiedendo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di San Salvatore Telesino con nota PROAL/SC 1308/18 del 03/09/2018 e pubblicazione sul B.U.R.C. n° 67 del 17/09/2018;*

- *con Provvedimento prot. 1700/18 del 14/11/2018, ricorrendone le condizioni, è stata disposta, ai sensi dell'art.22 bis DPR 327/01, l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione delle opere con determinazione, in via provvisoria, senza particolari indagini e formalità, delle indennità di espropriazione;*

- *il Provvedimento di occupazione d'urgenza prot. 1700/18 del 14/11/2018 è stato eseguito entro il termine di tre mesi dalla sua emissione, con l'immissione in possesso, secondo il calendario di seguito indicato*:

  - *Fg. 9 P.lla 8 immissione in possesso in data 08.01.2019;*
  - *Fg. 9 P.lle 275-491 immissione in possesso in data 08.01.2019;*
  - *Fg. 9 P.lla 276 immissione in possesso in data 08.01.2019;*
  - *Fg. 9 P.lla 1122 immissione in possesso in data 08.01.2019;*
  - *Fg. 9 P.lle 17-198-940-944-939 immissione in possesso in data 08.01.2019;*
  - *Fg. 9 P.lle 19-479-478-477-476-197-18 immissione in possesso in data 08.01.2019;*
  - *Fg. 9 P.lla 972 immissione in possesso in data 08.01.2019;*
  - *Fg. 9 P.lle 9-10-1094-11 immissione in possesso in data 08.01.2019;*
  - *Fg. 9 P.lle 591-963 immissione in possesso in data 08.01.2019 e col prosieguo il 11.01.2019;*
  - *Fg. 9 P.lla 1123 immissione in possesso in data 08.01.2019;*
  - *Fg. 9 P.lla 280 immissione in possesso in data 08.01.2019;*
  - *Fg. 9 P.lla 473 immissione in possesso in data 08.01.2019;*

- *con Verbale del 31.01.2019 è stato stabilito, tra la Regione Campania ed il Concessionario Acqua Campania, a seguito delle motivazioni rappresentate dalla Direzione dei Lavori, la necessità di una perizia di variante tecnica al fine di ottimizzare le modalità di realizzazione del sistema di misura e regolazione delle portate del campo pozzi da immettere nell'adduttrice regionale DN 500-600 Curti – Benevento*;

- *che con il citato Verbale del 31.01.2019 si è previsto di ottimizzare la disposizione dei manufatti e degli impianti di progetto per la regolazione delle portate da immettere nell'adduttrice regionale, mediante una migliore integrazione tra le opere esistenti e quelle di progetto, in modo da ridurre l'impatto dei nuovi espropri individuando aree adiacenti a quelle già espropriate per la costruzione dell'adduttrice Curti – Benevento impegnando, pertanto, le particelle 1192 e 1194 del foglio 14 di San Salvatore Telesino*;

- *con nota della Regione Campania prot. 2019.0254659 del 18/04/2019, inviata a mezzo raccomandata del 19/04/2019, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 si è dato avviso dell'Avvio del Procedimento di Imposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio per l'esecuzione dei lavori di "Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo pozzi di San Salvatore Telesino";*

- *sussistendo i motivi di urgenza per la particolare natura dell'opera, si è dato contemporaneamente avviso, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001, dell'Avvio del Procedimento di deposito del progetto di variante ai fini espropriativi e del procedimento amministrativo di approvazione del progetto ai fini della espropriazione/asservimento delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori;*

- *identico avviso è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di San Salvatore Telesino dal giorno 19/04/2019 al giorno 09/05/2019 e pubblicato sul BURC n. 24 il giorno 06/05/2019*;

- *la Soc. Acqua Campania S.p.A., giusta delega ricevuta dalla Regione Campania ex art. 6 D.P.R. 327/2001, nelle more dell'approvazione della "Perizia di Variante", ha interpellato il proprietario delle aree interessate dalle nuove occupazioni di cui alla perizia di Variante ed ha chiesto la disponibilità alla presa di possesso delle aree interessate dai lavori*

- *che le aree interessate dai lavori, in parte, sono risultate essere state già interessate dalla Cassa per il Mezzogiorno da precedenti Decreti di Esproprio emessi dal Prefetto della Provincia di Benevento così come elencato:*

  - *Comune di San Salvatore Telesino Foglio 14 p.lla 1192 di Ha 0.47.31 da espropriare per mq 99, da occupare temporaneamente mq 94, inoltre, mq 15 della P.lla 1192 ex 420 risultano già espropriati con decreto n°11339 Div. IV emesso dal Sig. Prefetto di Benevento in data 13/12/1982 registrato a Benevento il 12/01/1983 al n°20, trascritto presso la C. RR. II. di Benevento il 12/01/1983 al n°394/355;*

  - *Comune di San Salvatore Telesino Foglio 14 p.lla 1194 di Ha 0.64.05 da espropriare per mq 320, da occupare temporaneamente mq 320, inoltre, mq 204 della P.lla 1194 Ex 452 risultano già espropriati con decreto n°2691 Div. IV emesso dal Sig. Prefetto di Benevento in data 03/05/1980 registrato a Benevento il 21/05/1980 al n°167, trascritto presso la C. RR..II. di Benevento il 24/05/1980 al n°5294/4922;*

- *con verbale di accordo e bonario assenso all'occupazione sottoscritto tra il R.U.P. ed il proprietario in data 11.09.2019 e successivo verbale di consistenza e presa di possesso in data 17.09.2019, si è proceduto alla occupazione delle sopraindicate particelle catastalmente identificate con mappali 1192 e 1194 del foglio 14 N.C.T. del Comune di San Salvatore Telesino;*

- *con Decreto Dirigenziale della UOD 50.17.03 - D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Della Giunta Regionale della Campania - n. 131 del 19/07/2019 è stata approvata la perizia di variante tecnica;*

- *con provvedimento n. 1085/22 del 19.05.2022 è stata disposta, ai sensi dell'art.26 co.- 1bis- 2 e co.8 DPR 327/01, la liquidazione ed il pagamento diretto delle indennità dovute a saldo in favore delle ditte concordatarie per un importo complessivo pari ad € 57.974,21 come indicato nella Tabella che segue:*

DITTA PROPRIETARIA	FG.	P.LLA	INDENNITÀ TOTALE	SALDO PAGATO
OMISSIS ******OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS	14	1192-1194	€ 15.169,06	€ 4.999,20
OMISSIS ****OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI	9	280	€ 955,06	€ 459,46
OMISSIS ******OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***	9	476 – 477 – 1268 (ex 18) - 1264, 1265, 1266, 1267 (ex 478) - 1262, 1261,1263 (ex 479) - 1258,	€ 9.064,82	€ 3.735,54

		1259, 1260 (ex 19)		
OMISSIS ******OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ******OMISSIS*** ***OM***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***	9	1256-1257 (ex 17)	€ 1.100,67	€ 627,35
OMISSIS *****OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS	9	1251,1246,1248, 1250,1247,1249 (ex 1122)	€ 6.201,78	€ 2.877,62
OMISSIS ***O***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***	9	1253, 1252 (ex 1123)	€ 4.917,65	€ 2.845,65
OMISSIS***OMISSIS *** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS	9	1226, 1221,1225,1222, 1223, 1224 (ex 275)	€ 12.137,60	€ 6.350,72
OMISSIS *****OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS	9	1211, 1219,1212,1215, 1217,1214,1213, 1216,1218 (ex 8)	€ 9.302,53	€ 4.722,69
OMISSIS ***O***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *****OMISSIS*** ***O***OMISSIS*** ***OMISSIS***	9	1227,1229,1228 (ex 972)	€ 3.475,20	€ 1.017,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS				
OMISSIS ****OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *****OMISSIS******OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ****OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI***OMISSIS*** *****OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *	9	1278,1279,1280 (Ex 11) - 1210 (ex 1094) - 1281,1208,1282 (ex 10) - 1270,1271,1206, 1119,1273,1272, 1274,1207,1275, 1276,1277 (ex 9)	€ 59.326,06	€ 30.338,39

- *con il medesimo provvedimento n. 1085/22 del 19.05.2022 è stato altresì disposto, ai sensi dell'art 26 co. 1 DPR 327/01, il deposito al M.E.F. delle indennità non condivise per un importo complessivo di € 3.366,26 come da Tabella che segue:*

Ditta proprietaria	Fg.	P.lla	INDENNITA' TOTALE	IMPORTO DEPOSITATO
OMISSIS *****OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS	9	473	€237,42	€237,42
OMISSIS ***OMISSIS***	9	1243,1244,1245 (ex 276)	€606,46	€606,46

sono stati regolarmente approvati, dal competente Ufficio Provinciale del Territorio di Benevento, i frazionamenti catastali dei beni interessati da espropriazione parziale e precisamente:

1. *Tipo Mappale protocollo 2020/28694 approvato in data 07/07/2020 relativo alle particelle 1205-1119-1206-1207-12089-1209-1210 tutte del Foglio 9 di San Salvatore Telesino;*
2. *Tipo Frazionamento protocollo 2020/29383 approvato in data 10/07/2020 relativo alle particelle 1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238 e 1239 tutte del Foglio 9 di San Salvatore Telesino;*
3. *Tipo Frazionamento protocollo 2020/29451 approvato in data 13/07/2020 relativo alle particelle 1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268 e 1269 tutte del Foglio 9 di San Salvatore Telesino;*
4. *Tipo Frazionamento protocollo 2020/32796 approvato in data 31/07/2020 relativo alle particelle 1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281 e 1282 tutte del Foglio 9 di San Salvatore Telesino;*

PRESO ATTO che

a. la dichiarazione di pubblica utilità è divenuta efficace in data 11.07.2018 con Decreto Dirigenziale n. 40 del

11.07.2018 della UOD 50.17.03 di approvazione del progetto esecutivo/definitivo dell'intervento *de quo;*

b. ai sensi dell'art 13 comma 4 DPR 327/01 ss.mm.ii., il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio resta fissato al 10.07.2023;

c. con Provvedimento prot. 1700/18 del 14/11/2018, ricorrendone le condizioni, è stata disposta, ai sensi dell'art.22bis DPR 327/01, l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione delle opere con determinazione, in via provvisoria, senza particolari indagini e formalità, delle indennità di espropriazione;

d. il suddetto Provvedimento di occupazione d'urgenza prot. 1700/18 del 14/11/2018 è stato eseguito mediante immissione in possesso, secondo il calendario di seguito indicato:

Fg. 9 P.lla 8 immissione in possesso in data 08.01.2019;

Fg. 9 P.lle 275-491 immissione in possesso in data 08.01.2019;

Fg. 9 P.lla 276 immissione in possesso in data 08.01.2019;

Fg. 9 P.lla 1122 immissione in possesso in data 08.01.2019;

Fg. 9 P.lle 17-198-940-944-939 immissione in possesso in data 08.01.2019;

Fg. 9 P.lle 19-479-478-477-476-197-18 immissione in possesso in data 08.01.2019;

Fg. 9 P.lla 972 immissione in possesso in data 08.01.2019;

Fg. 9 P.lle 9-10-1094-11 immissione in possesso in data 08.01.2019;

Fg. 9 P.lle 591-963 immissione in possesso in data 08.01.2019 e col prosieguo il 11.01.2019;

Fg. 9 P.lla 1123 immissione in possesso in data 08.01.2019;

Fg. 9 P.lla 280 immissione in possesso in data 08.01.2019;

Fg. 9 P.lla 473 immissione in possesso in data 08.01.2019;

e. dell'avvenuto pagamento diretto in favore delle ditte proprietarie concordatarie degli acconti all'80% delle indennità dovute, tramite bonifico bancario;

f. con Provvedimento Prot. n.1085/22 del 19/05/2022 è stato disposto il pagamento diretto del saldo dell'indennità di esproprio, asservimento e di occupazione in favore delle ditte proprietarie concordatarie di cui all'elenco "A" allegato al medesimo provvedimento;

g. con il medesimo Provvedimento Prot. n.1085/22 del 19/05/2022 sono state altresì disposte le aperture di deposito definitive ed i versamenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Tesoreria Centrale Gestione Servizi depositi Definitivi per le ditte non accettanti di cui all'elenco "B" allegato al medesimo provvedimento;

h. vi è la necessità della restituzione, in favore delle ditte proprietarie, delle maggiori superfici occupate non più soggette ad esproprio, come indicato nel *"Piano particellare d'esproprio descrittivo" allegato* al presente provvedimento. Per le suddette superfici, il Concessionario Acqua Campania S.p.A. è tenuto a redigere apposito verbale di restituzione entro giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla notifica del presente provvedimento;

i. con nota pec PG/2023/0109853 del 01.03.2023 la UOD 50.17.03 ha inoltrato all'Autorità Espropriante della Regione Campania, precisazioni in merito alla nota prot.0146/23 del Concessionario Acqua Campania S.p.A,, specificando che il beneficiario dell'espropriazione è la Regione Campania C.F. 80011990639

j. ricorrono tutte le condizioni per emettere, ai sensi dell'art 23 DPR 327/01, il decreto d'esproprio/asservimento a favore della Regione Campania delle aree interessate della realizzazione dell'intervento "*Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino*"

VISTO

a. il DPR 327/01 e ss.mm.ii.
b. la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022
c. il Decreto Dirigenziale n. 40 del 11.07.2018
d. il Decreto Dirigenziale n. 131 del 19.07.2019
e. la nota PG/2023/0052949 del 31.01.2023
f. la nota PG/2023/0109853 del 01.03.2023

DECRETA

1. di espropriare, ai sensi dell'art.23 DPR 327/01, in favore della **REGIONE CAMPANIA** – codice fiscale **80011990639**, i fondi siti nel Comune di San Salvatore Telesino (BN) necessari alla realizzazione dell'intervento denominato: "*Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino*" i cui dati catastali sono riportati nel *"Piano Particellare di Esproprio Descrittivo"* allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di asservire in favore della **REGIONE CAMPANIA** avente sede in Napoli alla Via Santa Lucia n° 81 – codice fiscale **80011990639,** i fondi siti nel Comune di San Salvatore Telesino (BN) necessari alla realizzazione dell'intervento denominato: "*Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino*" i cui dati catastali sono riportati nel *"Piano Particellare di Esproprio Descrittivo"* allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di disporre la restituzione, in favore delle ditte proprietarie, delle maggiori superfici occupate non più soggette ad esproprio come indicato nell'allegato *"Piano particellare d'esproprio descrittivo"*. Per le suddette superfici, il Concessionario Acqua Campania S.p.A. è tenuto a redigere apposito verbale di restituzione entro giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;

4. ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'esproprio e l'asservimento comporta, per tali porzioni d'immobili, l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene, salvo, che per le aree asservite, quello di proprietà e quelli compatibili con i fini cui l'asservimento è preordinato;

5. la servitù comprende il diritto di passaggio con qualsiasi mezzo, di costruzione e posa, in qualunque tempo, di condutture idriche ed elettriche di qualsiasi specie e diametro ed a qualsiasi profondità, nonché la posa in opera, lungo le condutture stesse, degli accessori relativi, per tutta la fascia complessivamente asservita. La Regione Campania, a mezzo del proprio concessionario o società di gestione, avrà il libero accesso in ogni tempo sulla superficie asservita, con il personale a piedi o con mezzi di trasporto, per ispezioni, manutenzioni ed è autorizzata, altresì, anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente le aree necessarie all'esecuzione dei relativi lavori. Le fasce asservite rimangono di proprietà dei titolari dei fondi, i quali sono obbligati a non farvi sostare carichi pesanti e permanenti, nonché a non costruire selle medesime manufatti di alcun genere, a non coltivare piantagioni di alto fusto che possano arrecare danni alle tubazioni. I proprietari dei terreni di che trattasi, o chi per essi, sono obbligati a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù;

6. di disporre che il Concessionario Acqua Campania S.p.A. in quanto delegato con Decreto Dirigenziale n. 848 del 04.11.2022 della Regione Campania, provvederà senza indugio, ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione e trascrizione del decreto di esproprio/asservimento presso l'Ufficio Agenzia delle Entrate territorialmente competente;

7. di stabilire che gli oneri di registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento, vengono determinati sul valore totale dell'atto pari ad **€ 125.016,68** (euro centoventicinquemilasedici/68) come di seguito indicato:

- ai sensi dell'articolo 10 del Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 come modificato dall'art.26, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, e dall'articolo 1, comma 905, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilita 2016), si applicano:
  1. per l'imposta di registro, ai sensi dell'art. 1 della Tariffa Parte I del TUR (D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 : l'aliquota proporzionale nella misura del 15% prevista per gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di beni immobili in genere ed atti traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento, compresi la rinuncia pure e semplice agli stessi, i provvedimenti di espropriazione per pubblica utilità ed i trasferimenti coattivi e comunque non inferiore a 1.000 euro;
  2. per imposta ipotecaria e catastale: la misura fissa di 50 euro cadauna

8. di disporre che il Concessionario Acqua Campania S.p.A. provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto ai proprietari interessati;

9. di dover trasmettere, ai sensi dell'art 23 comma 5 DPR 327/01, un estratto del presente provvedimento entro 5 giorni dall'emissione per la pubblicazione sul B.U.R.C;

10. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);

11. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

12. di inviare il presente atto per quanto di rispettiva competenza:
- al Concessionario Acqua Campania S.p.A.;
- al RUP;
- alla UOD 50.17.03;
- alla Segreteria di Giunta;
- alla Sezione *"Casa di Vetro*";
- al BURC per la pubblicazione;

Contro il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione

Il Dirigente ad interim
UOD 60.06.02
Arch. Michele Testa

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

- INTERVENTI PER MITIGARE GLI EFFETTI DELLA CRISI IDRICA DELL'ANNO 2017 -
RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL CAMPO POZZI DI SAN SALVATORE TELESINO
COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO
Piano particellare d'esproprio descrittivo

N. D'ORDINE	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali			Superfici			Area occupata e da restituire	TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO/DEPOSITATO AL MEF
		Foglio	ex Mappale (originario)	Mappale definitivo (da frazionamento)	Superficie in occupazione temporanea	Superficie da asservire	Superficie da espropriare				
					m²	m²	m²	m²	€	€	€
1	**DI PALMA VINCENZO**	14	420	1192	94	114			**€ 15.169,06**	**€ 10.169,86**	**€ 4.999,20**
		14	452	1194	320	524					
2	**LAVORGNA MICHELE**	9	473			44			**€ 237,42**	**€ -**	**€ 237,42**
3	**ROMANO PASQUALE**	9	280			177			**€ 955,06**	**€ 495,60**	**€ 459,46**
4	**ZOCCOLILLO TERESA**	9	476			69			**€ 9.064,82**	**€ 5.329,28**	**€ 3.735,54**
		9	477			25					
		9	18	1268			106	209			
		9	478	1264			24				
				1265			281				
				1266			121				
				1267			31				
		9	479	1262			17				
				1261			59				
				1263			21				
		9	19	1258			452				
				1259			101				
				1260			220				
5	**ZOCCOLILLO PIETRO** Usufrutto 1000/1000 **ZOCCOLILLO GIUSEPPE** Nuda proprieta' 1/1	9	17	1256				588	**€ 1.100,67**	**€ 473,32**	**€ 627,35**
				1257			416				
6	**SARRACCO LEUCIO**	9	1122	1251			724		**€ 6.201,78**	**€ 3.324,16**	**€ 2.877,62**
				1246			1381				
				1248			85				
				1250			57				
				1247			183				
				1249			141				

fonte: http://burc.regione.campania.it

- INTERVENTI PER MITIGARE GLI EFFETTI DELLA CRISI IDRICA DELL'ANNO 2017 -
RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL CAMPO POZZI DI SAN SALVATORE TELESINO
COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO
Piano particellare d'esproprio descrittivo

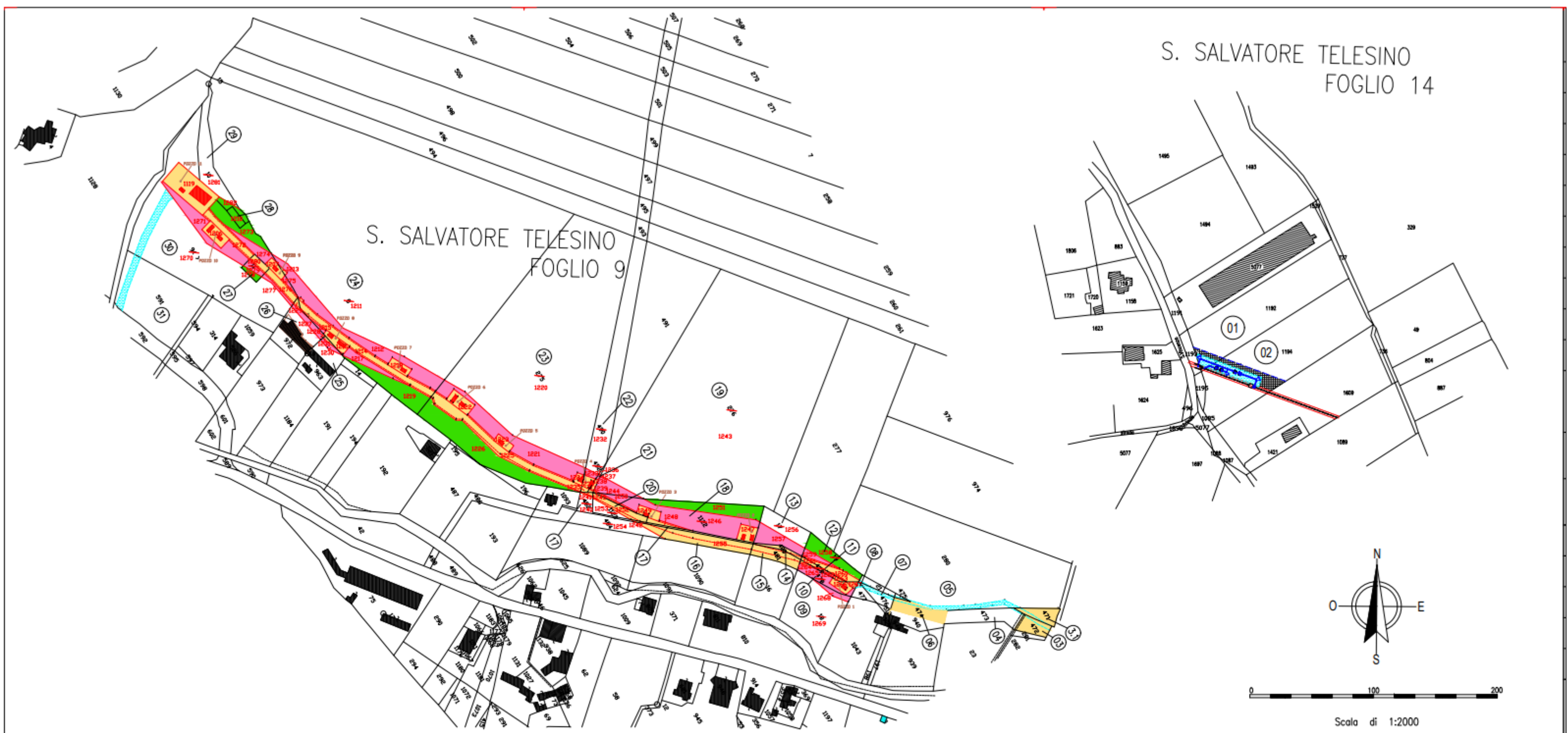
N. D'ORDINE	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali			Superfici			Area occupata e da restituire	TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO/DEPOSITATO AL MEF
		Foglio	ex Mappale (originario)	Mappale definitivo (da frazionamento)	Superficie in occupazione temporanea	Superficie da asservire	Superficie da espropriare				
					m²	m²	m²	m²	€	€	€
7	**COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO** Diritto del concedente 1000/1000 **VITALE VALERIO** Enfiteusi 1000/1000 **VITALE VALERIO** Usufrutto 1/1	9	276	1243				1	**€ 606,46**	**€ -**	**€ 606,46**
				1244			284				
				1245			7				
8	**SARRACCO BARTOLINO** Nuda proprieta' 1000/1000	9	1123	1253				193	**€ 4.917,65**	**€ 2.072,00**	**€ 2.845,65**
				1252			255				
9	**ROMANO CARLO**	9	275	1226			1684		**€ 12.137,60**	**€ 5.786,88**	**€ 6.350,72**
				1221			1436				
				1225			1032				
				1222			223				
				1223			105				
				1224			60				
10	**ROMANO FILOMENA**	9	8	1211				149	**€ 9.302,53**	**€ 4.579,84**	**€ 4.722,69**
				1219			725				
				1212			1337				
				1215			27				
				1217			233				
				1214			808				
				1213			17				
				1216			151				
				1218			131				
11	**SARACCO FILIPPO**	9	963	1230			55	32	**€ 2.522,38**		**€ 2.522,38**
				1231			19				
		9	591			185					
12	**RUGGIERO ESTERINA** **SARRACCO BARTOLINO**	9	972	1227			140	64	**€ 3.475,20**	**€ 2.457,60**	**€ 1.017,60**
				1229			32				
				1228			5				

fonte: http://burc.regione.campania.it

- INTERVENTI PER MITIGARE GLI EFFETTI DELLA CRISI IDRICA DELL'ANNO 2017 -
RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL CAMPO POZZI DI SAN SALVATORE TELESINO
COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO
Piano particellare d'esproprio descrittivo

N. D'ORDINE	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali			Superfici			Area occupata e da restituire	TOTALE INDENNITA'	di cui ACCONTO PAGATO	di cui SALDO PAGATO/DEPOSITATO AL MEF
		Foglio	ex Mappale (originario)	Mappale definitivo (da frazionamento)	Superficie in occupazione temporanea	Superficie da asservire	Superficie da espropriare				
					m²	m²	m²	m²	€	€	€
13	**RAPUANO LEUCIO** Proprieta' 166/1000 **RAPUANO MARIA ANTONIETTA** Proprieta' 167/1000 **RAPUANO MICHELE** Proprieta' 167/1000 **DI PALMA Pasqualina** Proprieta' 500/1000	9	11	1278			72		**€ 59.326,06**	**€ 28.987,67**	**€ 30.338,39**
				1279			87				
				1280			101				
		9	1094	1210			110				
		9	10	1281				297			
				1282			125				
		9	9	1270				236			
				1270		337					
				1271			640				
				1206			221				
				1119			861				
				1273			454				
				1272			321				
				1274			234				
				1207			119				
				1275			38				
				1276			215				
				1277			65				
TOTALE					**414**	**1475**	**19511**	**1769**	**€**		**125.016,68**

fonte: http://burc.regione.campania.it



LEGENDA

- ASSE CONDOTTA
- AREA GIA' ESPROPRIATA CON DECRETI DI ESPROPRIO DEL PREFETTO DI BENEVENTO n°2691 Div.IV DEL 3/5/80 E n°11339 Div.IV DEL 13/12/82
- AREE TRASFORMATE DA ACQUISIRE – STRADA ED AREA MANUFATTI CAMPO POZZI
- AREE DA ESPROPRIARE FASCE DI RISPETTO
- AREE RELIQUATE DA ESPROPRIARE
- AREE DA ASSERVIRE
- AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

100 NUMERO DI PARTICELLA

(01) NUMERO DI PIANO

— — — LIMITE DI FOGLIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 27/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DD 33/2022. APPROVAZIONE GRADUATORIE ED ELENCO DEGLI ESCLUSI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA) DI BATTIPAGLIA, MEDIANTE AVVIAMENTO A SELEZIONE ART 16 L. 56/87 DI CINQUE (5) UNITA' DI OPERAIO AGRICOLO GENERICO COD. ISTAT 8.3.1.1.0.7 (AREA 3 - LIVELLO SALARIALE 1).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022, sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della legge 56/87 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n.2104/2004.

CONSIDERATO

- che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, con nota prot. 63991 del 01/07/2022, acquisita agli atti d'ufficio con protocollo CPI/76496 del 05/07/2022, integrata con la nota del 14/10/2022 prot. 93598 acquisita al protocollo con il n. CPI/121026, di risposta alla nota prot. CPI/112929 del 03/10/2022 ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di cinque (5) unità di operai agricoli generici, da assumere a tempo determinato, cod. ISTAT 8.3.1.1.0.7 (3a area I livello salariale), **ID 546;**
- che, come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 33 del 04/11/2022, pubblicato sul BURC n. 95 del 14 Novembre 2022 e sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso di avviamento a selezione al CREA di Battipaglia, redatto ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di cinque (5) unità di operai agricoli generici cod. ISTAT 8.3.1.1.0.7 (3a area I livello salariale), da assumere a tempo determinato, e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per la partecipazione alla procedura in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo:
  ID 546 .

PRESO ATTO

- delle domande presentate mediante la piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/ dai partecipanti all'avviso ID 546, complessivamente n.28 domande;
- della graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/ in base alle dichiarazioni rese dai partecipanti.

TENUTO CONTO

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è proceduto - ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 4445 e dell'art. 15 della lege 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47" del DPR 445/2000, procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi – a verifiche d'ufficio, eseguite dal Centro per l'Impiego di Battipaglia.

RITENUTO

- di dover approvare per l'avviso approvato con decreto dirigenziale 33/2022 la graduatoria dei candidati disoccupati e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, con l'indicazione per ciascun nominativo del motivo dell'esclusione, come di seguito indicato:
  1) chiamata **ID 546** (allegato 1).

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D. Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria e l'elenco degli esclusi per l'avviso approvato con decreto dirigenziale 33/2022 di seguito indicato:
  - cinque (5) unità di operai agricoli generici, da assumere a tempo determinato, cod. ISTAT 8.3.1.1.0.7 (3a area I livello salariale), ID 546 (allegato 1)**;**
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto.
  Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di disporre che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato 2 "Modello per istanza di riesame", in una delle seguenti modalità:
  - mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it,
  - mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo: cpibattipaglia@regione.campania.it.

  La detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.
  Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatte e pubblicate le graduatorie revisionate efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale graduatoria revisionata renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di BATTIPAGLIA
cpibattipaglia@regione.campania.it
cpibattipaglia@pec.regione.campania.it

Allegato 1 - D.D.

Decreto dirigenziale 33/2022. Approvazione graduatorie ed elenco degli esclusi per l'assunzione a tempo determinato al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di cinque (5) unita' di personale con profilo professionale di operaio agricolo generico, codice ISTAT 8.3.1.1.0.7 (3a Area – I livello salariale)

Approvazione graduatorie ed elenco degli esclusi – ID 546

Per la redazione delle graduatorie si è tenuto conto di quanto riportato nell'allegato "A" alla delibera di Giunta regionale n. 283 del 07/06/2022. In caso di parità di punteggio, "prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii."

1 - Candidati disoccupati

N. Ord.	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio
1	N° 67984215102560112022	3.4	0.3	1	0	101.3
2	N° 67885215516270122022	30	3	0	5	98
3	N° 678842151025011112022	127.3	6	2	11	97
4	N° 67831215270372112022	140.7	6	0	18	88
5	N° 68032215999227122022	3.5	0.4	0	25	75,4

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 – Elenco degli esclusi per mancanza di requisiti

N. Ord.	Codice Iscrizione	Note
1	N° 677222158306112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
2	N° 67852215541486112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
3	N° 679932151277080122022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
4	N° 677702151038141112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
5	N° 678912151042128112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
6	N° 6804121522530122022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
7	N° 6776521574278112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
8	N° 67743215570152112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
9	N° 68072215404071122022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
10	N° 6780721513570112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
11	N° 6764921526898112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
12	N° 67894215404616112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
13	N° 67865215487668112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
14	N° 678672151371888112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
15	N° 67808215135203112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
16	N° 679082151199681112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
17	N° 67735215367936112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
18	N° 676912151213546112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
19	N° 67802215739099112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
20	N° 6785821531116112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
21	N° 679802151647431112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
22	N° 6769221524426112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente
23	N° 67700215473517112022	Non risulta la qualifica richiesta dall'Ente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale Salerno

D.G.5011 – UOD 08

Allegato 2 **Modello per istanza di riesame**

Al Centro per l'Impiego
di BATTIPAGLIA

Oggetto: **Istanza di riesame alla graduatoria relativa all'avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 legge 56/87 presso il CREA di Battipaglia per l'assunzione a tempo determinato di cinque (5) unità operai agricoli generici - D.D. n. 33 del 04/11/2022 - ID 546.**

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F._____ doc. ric. _____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione delle graduatorie e elenco esclusi pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria ID _____ in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti _____

☐ elenco degli esclusi

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

_____

secondo quanto previsto dall'allegato "A" alla delibera di Giunta regionale n. 283 del 07/06/2022

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì_____ In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 23/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

GRADUATORIA DEFINITIVA AG. ENTRATE CASERTA

IL DIRIGENTE

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 07 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO N. 50775 DEL 09/05/2022. AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PER L'AGENZIA DELLE ENTRATE EX ART. 8 L. 68/99. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE DI OTTO (8) UNITA' DA ASSUMERE A TEMPO INDETERMINATO, SECONDA AREA FUNZIONALE - POSIZIONE ECONOMICA F1, PROFILO PROFESSIONALE DI "IMPIEGATO D'ARCHIVIO" PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE 68/99 E D.P.R. 333 DEL 10/10/2000 ART.1 C.1 " Regolamento di esecuzione della legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Caserta è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Caserta attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

- che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania, con note inviate a mezzo PEC ed acquisite agli atti di quest'ufficio con prot. n. 82641 del 15/09/2021, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 legge 68/99, di otto (8) unità di Impiegato d'Archivio – operatore di seconda area funzionale, posizione economica F1, da assumere a tempo indeterminato nel ruolo dell'Agenzia delle Entrate, presso le sedi della provincia di Caserta;
- che è stato adottato Avviso Pubblico n. 50775 del 09/05/2022 consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso l'Agenzia delle Entrate, previo superamento di prova selettiva, di otto (8) unità a tempo indeterminato di Impiegato d'Archivio – operatore di seconda area funzionale, posizione economica F1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 10/10/200 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola.

Dato atto

- delle domande presentate dai partecipanti all'avviso mediante la piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/ che complessivamente ammontano a n. 223;
- della graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/;
- che la detta graduatoria è formulata sulla base delle dichiarazioni rese dai partecipanti e ai sensi della D.G.R. n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii, e che quest'ultima prevede l'attribuzione iniziale a ciascun candidato di un punteggio base di mille (1000) punti.

Tenuto conto

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è provveduto – ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47" del DPR 445/2000", procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi – a verifiche d'ufficio eseguite dal Collocamento Mirato di Caserta attraverso il Sistema Informativo regionale Lavoro (SIL);
- che con Decreto Dirigenziale n. 1 del 25/01/2023, pubblicato sul BURC della Regione Campania n. 8 del 30/01/2023 e in data 31/01/2023 sulla piattaforma Magazine Lavoro, è stata pubblicata la graduatoria provvisoria degli ammessi;
- che non sono stati ricevuti istanze di revisione tali da modificare l'ordine della graduatoria provvisoria;

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme sul diritto al lavoro dei disabili”;
- il D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva degli ammessi, che qui allegata ne forma parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la pubblicazione della graduatoria definitiva e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Collocamento Mirato di Caserta;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 19 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “Lavoro” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro”.

Il Dirigente

Dott. Gennaro Caiazzo

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA-DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE,FORMAZIONE,LAVORO E POLITICHE GIOVANILI- UOD 501107 - SERVIZIO COLLOCAMENTO PROVINCIALE DISABILI DI CASERTA - AVVIAMENTO NUMERICO AL LAVORO DI N. 8 UNITA' DISABILE PRESSO AGENZIA DELLE ENTRATE DI CASERTA-AVVISO PUBBLICO DEL 16/05/2022 - GRADUATORIA DEFINITIVA

N	Codice Iscrizione	Punteggio	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito
1	60870169147282052022	502	514	0	16
2	60552169115987652022	542	446	12	0
3	606921691183452022	578	404	18	0
4	60820169154919252022	602	374	24	0
5	60779169117888352022	608	392	0	0
6	60729169147561052022	614	386	0	0
7	6075216991378352022	616	384	0	0
8	60865169182315252022	650	350	0	0
9	60916169171360552022	664	336	0	0
10	6069716982657252022	668	332	0	0
11	6073516960377452022	672	328	0	0
12	60716169175004752022	675	301	24	0
13	60969169153432152022	682	318	0	0
14	60642169130670952022	690	310	0	0
15	60582169182144252022	707	293	0	0
16	6065816948045352022	752	264	6	22
17	60950169566952022	752	248	0	0
18	6086716981772552022	760	240	0	0
19	6100516953805652022	764	236	0	0
20	60687169153430052022	766	234	0	0
21	609361698634152022	769	238	0	7
22	606791691915152022	774	226	0	0
23	60794169123051752022	776	224	0	0
24	6065216997034552022	780	220	0	0
25	6051116945930652022	782	182	36	0
26	6087516975681652022	787	213	0	0
27	60701169177147052022	802	198	0	0
28	6087816941439852022	816	160	24	0
29	608981692653352022	817	183	0	0
30	60760169131315852022	818	182	0	0
31	6057816937172252022	818	170	12	0
32	6050716953905152022	822	178	0	0
33	610131698962752022	822	166	12	0
34	60702169177969852022	824	158	18	0
35	60815169107025252022	826	144	30	0
36	6050516964755052022	828	172	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

37	60663169163085352022	832	168	0	0
38	61008169121558952022	832	168	0	0
39	6069616961356452022	841	159	0	0
40	6090816962046552022	845	155	0	0
41	60807169126026252022	847	153	0	0
42	6099116958053152022	851	149	0	0
43	61009169135846152022	860	140	0	0
44	60755169154422152022	860	140	0	0
45	60654169177164152022	860	128	12	0
46	60896169118457652022	862	138	0	0
47	609701691891552022	866	134	0	0
48	6095616951796652022	867	37	96	0
49	6091216963906852022	870	130	0	0
50	6094316935980252022	870	130	0	0
51	608421697348252022	872	128	0	0
52	6074816948987652022	874	126	0	0
53	6076416922214652022	874	126	0	0
54	6066816946313352022	874	102	24	0
55	60959169121392952022	878	122	0	0
56	60962169125839452022	880	120	0	0
57	6063216953140452022	881	119	0	0
58	60581169179377652022	884	116	0	0
59	605941696427152022	884	116	0	0
60	6092916967250252022	884	110	6	0
61	6095216961474852022	886	114	0	0
62	60809169170981552022	886	114	0	0
63	6076216942557652022	886	90	24	0
64	6061416945950152022	888	70	42	0
65	6094916987594552022	890	110	0	0
66	6050816981792352022	892	108	0	0
67	605251696731852022	895	93	12	0
68	6088716936559452022	896	98	6	0
69	606591697158852022	900	94	6	0
70	6063616922579652022	901	87	12	0
71	60788169155166452022	902	92	6	0
72	606021692498452022	903	85	12	0
73	60588169128661452022	904	96	0	0
74	6064716912411452022	904	96	0	0
75	60689169162214952022	905	95	0	0
76	609771691571852022	905	77	18	0
77	6083216929567052022	906	94	0	0
78	60774169123137952022	908	92	0	0
79	607871696125152022	909	91	0	0
80	607421691357052022	910	78	12	0
81	6079216933565052022	912	88	0	0
82	6069116965013252022	914	86	0	0
83	6055016912901052022	915	70	18	3

84	60674169105962852022	916	36	48	0
85	6053516985128052022	918	82	0	0
86	6053316949973552022	918	82	0	0
87	6097116969967652022	920	80	0	0
88	6081616946270652022	920	68	12	0
89	6099716958427752022	920	80	0	0
90	6050216923901052022	920	32	48	0
91	608791694424352022	921	79	0	0
92	6074316919300152022	922	51	30	3
93	6085116969441752022	922	42	36	0
94	60884169110711852022	924	64	12	0
95	6084416974608552022	925	82	0	7
96	6092216936649052022	926	74	0	0
97	60710169105246852022	926	68	6	0
98	60677169115550152022	926	62	12	0
99	60791169118905652022	926	56	18	0
100	60641169126407152022	929	71	0	0
101	6097916951204052022	929	47	24	0
102	608431697133952022	931	69	0	0
103	60903169143309652022	932	68	0	0
104	6088116918425752022	933	67	0	0
105	6087416947683252022	934	54	12	0
106	60628169115344152022	934	36	30	0
107	60855169101264952022	935	53	12	0
108	60827169151850852022	936	64	0	0
109	6100616970883252022	936	58	6	0
110	6094616944512652022	938	38	24	0
111	606851699592452022	939	49	12	0
112	6084016946116652022	940	60	0	0
113	60906169121746152022	942	63	6	11
114	6085316954031852022	943	58	0	1
115	6085716929594252022	944	26	30	0
116	6067516968114752022	945	43	12	0
117	60939169128225552022	946	54	0	0
118	61014169147491652022	946	36	18	0
119	6100416910320452022	947	53	0	0
120	60789169101240352022	947	35	18	0
121	6095816945112952022	948	52	0	0
122	60731169131679352022	948	52	0	0
123	60983169108041352022	948	22	30	0
124	6091716919849952022	949	51	0	0
125	6099016926311352022	952	18	30	0
126	6075916918913052022	955	45	0	0
127	604771692624952022	956	33	12	1
128	6102416926999652022	957	31	12	0
129	6086216923707252022	958	34	12	4
130	6100216991491552022	958	42	0	0

131	6072416915843752022	960	40	0	0
132	6088016983010752022	961	39	0	0
133	60785169211752022	961	39	0	0
134	6097316980006852022	961	39	0	0
135	6062416987868252022	962	38	0	0
136	60927169154246352022	963	41	0	4
137	6055316989999152022	963	10	30	3
138	6084816998656452022	964	36	0	0
139	60631169128233652022	964	26	12	2
140	60967169131506952022	964	36	0	0
141	6072316953802552022	965	184	0	149
142	606301692368752022	965	35	0	0
143	6059116921361552022	965	11	24	0
144	605001694433552022	967	50	12	29
145	6065016932025952022	969	31	0	0
146	60889169140697152022	969	24	36	29
147	60945169120401452022	970	30	0	0
148	60783169120175352022	970	30	0	0
149	60895169155251352022	970	12	18	0
150	6063816914622952022	971	17	12	0
151	6079516953142752022	972	28	0	0
152	6100716919391952022	972	28	0	0
153	61026169153391052022	974	14	12	0
154	6047516973879552022	976	24	0	0
155	60519169163838552022	978	22	0	0
156	60954169143168452022	979	21	0	0
157	6099816978822052022	979	1	24	4
158	60782169144528652022	980	20	0	0
159	605921691738752022	980	20	0	0
160	606341698718052022	980	20	0	0
161	60491169145175152022	981	19	0	0
162	609661693854752022	982	18	0	0
163	6058516934387552022	982	18	0	0
164	6093816961209152022	982	18	0	0
165	6050916938441152022	982	18	0	0
166	6097616919894352022	982	6	12	0
167	6074016937424352022	983	5	12	0
168	60923169153385052022	985	15	0	0
169	608821695150752022	985	15	0	0
170	6058716995393952022	986	8	6	0
171	61001169170725652022	986	14	0	0
172	60558169159151852022	987	13	0	0
173	6093316917850052022	987	1	12	0
174	60999169160715052022	988	12	0	0
175	60767169126252752022	988	12	0	0
176	60995169153261052022	990	10	0	0
177	60800169173180452022	990	10	0	0

178	60619169104624352022	992	18	6	16
179	6049516942748152022	992	8	0	0
180	60730169167599452022	992	8	0	0
181	60653169182087752022	992	8	0	0
182	60600169166067152022	993	7	0	0
183	6069816995483752022	994	6	0	0
184	60565169154278052022	994	6	0	0
185	61019169175367552022	994	6	0	0
186	6049716991717552022	994	6	0	0
187	60607169123923052022	994	6	0	0
188	61031169173713552022	995	5	0	0
189	60622169170923852022	996	4	0	0
190	6093116962541452022	996	4	0	0
191	60704169174480952022	996	4	0	0
192	6086616946257452022	997	3	0	0
193	60888169178381752022	998	2	0	0
194	60968169170704352022	998	2	0	0
195	60757169144198152022	998	2	0	0
196	60811169154341452022	999	1	0	0
197	60873169107424352022	999	1	0	0
198	608251692467652022	999	0	30	29
199	6071216991193452022	1000	0	0	0
200	60892169179724752022	1001	2	0	3
201	6076316942549352022	1003	26	0	29
202	6093416910580352022	1007	142	24	173
203	60564169126918152022	1010	6	0	16
204	607801693631552022	1014	2	0	16
205	61000169171732452022	1020	2	0	22
206	6102016912335252022	1029	48	0	77
207	60817169151553052022	1052	13	0	65
208	605041695834352022	1053	24	0	77
209	609941699420752022	1059	6	0	65
210	6068116957467252022	1072	5	24	101
211	6097516953016752022	1074	93	6	173
212	6090916914416552022	1083	6	0	89
213	6086016918531352022	1141	8	0	149
214	6094016939355552022	1144	5	0	149
215	60796169161838352022	1154	91	12	257
216	60777169177858152022	1159	2	12	173
217	60739169160062852022	1177	2	30	209
218	6053016911640152022	1205	4	12	221
219	6103316947929752022	1239	0	18	257
220	6052116967136852022	1244	1	0	245
221	6067816999608052022	1352	1	12	365
222	6077616913208452022	1451	52	30	533
223	60473169181090452022	2559	0	6	1565

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali, nonché ai diritti che si potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81. Il Dott. Gennaro Caiazzo, dirigente della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in CASERTA, Via Santa Chiara n. 42 – Tel. 0823/321381 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) ***chiamata con Avviso Pubblico e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, previo superamento di prova selettiva, di due (2) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99 e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 2 - "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".***

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il conferimento dei dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i dati personali è: il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 - Servizio territoriale provinciale di Caserta e del Centro per l'impiego di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO
Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Comunichiamo che si potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, sarà garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al **Collocamento Mirato di Caserta**:

e-mail: collocamento.disabili@regione.campania.it

PEC: collocamentomirato.uod501107@pec.regione.campania.it

Informiamo, inoltre, che si potrà proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia),

Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 02/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 5 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO AVENTE AD OGGETTO L AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL ART 16 DELLA LEGGE 56 87 E DELL ART 35 COMMA 1 LETT B DEL DLGVO 165 2001 DI N 1 UNITA DA INQUADRARE CON LA QUALIFICA DI OPERATORE NEL RUOLO DEGLI OPERATORI E DEGLI ASSISTENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO CNVVF SEDE DI AVELLINO

IL DIRIGENTE

Oggetto: Approvazione Avviso Pubblico, avente ad oggetto l'Avviamento a Selezione**,** ai sensi del combinato disposto dell'art 16 della Legge 56/87 e dell'art. 35, comma 1, lett. b) del dlg.vo 165/2001**, di N. 1 unità da inquadrare con la qualifica di Operatore, nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco C.N.VV.F – SEDE di Avellino.**
- Assunzione a Tempo Indeterminato con orario di servizio pieno, da impiegare presso la sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino. – Rif.to Decreto Dipartimentale Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale - n. **362 del 21.11.2022**.

PREMESSO che

a) ai sensi del combinato disposto dell'art 16 della Legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1, lett. b), del dlgs.vo 165/2001, è possibile disporre Avviamenti a Selezione, presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali, per i quali è richiesto il solo requisito del'avvenuto assolvimento dell'obbligo scolastico, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a Selezione presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici funzionali, per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo";*

CONSIDERATO che

a) il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino** - con nota Prot. n. R.U. 000554.11-01-2023, pervenuta tramite PEC del 11/01/2023, assunta al Prot. dell'Ente n. 20783 di pari data, integrata con successive note (R.U. COM-AV N. 0001740.23.01.2023 del 23/01/2023, R.U. COM-AV n. 0002436.31.01.2023 del 31/01/2023, R.U. COM-AV n. 0002517001.02.2023 del 01.02.2023, R.U. COM-AV n. 0002611.02.02.2023 del 02/02/2023), **ha chiesto l'indizione della procedura di Avviamento a Selezione,** ai sensi del combinato disposto dell'art 16 della Legge 56/87 e dell'art. 35, comma 1 lett. b), del dlgs.vo 165/2001, di n. **1** unità da assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di servizio pieno, da inquadrare con la qualifica di **"Operatore" nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;**

b) il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura di cui trattasi è quello di Avellino, individuato esattamente dall'Amministrazione richiedente come dall'allegato "A" della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022;

ATTESO che

l'Amministrazione richiedente NON E'TENUTA:
- all'applicazione della riserva di cui all'art.1014 del Dlgs.vo 66/2010;
- all'ottemperanza degli obblighi assunzionali di cui alla L.68/99;
- agli adempimenti prescritti dagli artt. 34 e 34 bis del dlgs.vo 165/2001;

RITENUTO

a. di dover approvare l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto l'Avviamento a Selezione, ex combinato disposto di cui agli **artt**. **16** L. 56/87 e **35**, co. 1, lett. b) del dlgs.vo 165/2001, finalizzato all'assunzione **di n. 1 unità, da inquadrare, con la qualifica di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti"** del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con rapporto di lavoro subordinato **a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di servizio pieno**, alle dipendenze del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino**;

b. di dover adottare **la procedura online** per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul Portale Regionale CLICLAVORO CAMPANIA, all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;

RILEVATO che

- **il D.P.R. 487/1994** "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalita' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", **art. 27,** rubricato "Selezione", **3 comma**, statuisce testualmente: "**La selezione deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneita' del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa";**

- **ai sensi del menzionato art. 27,3 comma,** l'Amministrazione Richiedente è competente in merito all'espletamento delle prove di idoneità, oltre all'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al Pubblico Impiego;

VISTI

- l'art. 16 della Legge n. 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. b), del dlgs.vo 65/2001;
- la DGR n. 283 del 07/06/2022ivi compreso l'allegato "A";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Avellino e della dichiarazione di regolarità, resa dal Dirigente della U.O.D 50.11.05, nella quale è incardinato il CPI di competenza, a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico avente ad oggetto l'Avviamento a Selezione, ex combinato disposto artt. **16** L. 56/87 e **35** comma 1, lett b) del dlgs.vo 165/2001, finalizzato all'assunzione **di n.1 unità, da inquadrare con la qualifica di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti"** del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con rapporto di lavoro subordinato **a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di servizio pieno**, alle dipendenze del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino**; (**Allegato 1**);

- di approvare il format di autocertificazione/ dichiarazione sostituiva, ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000; **(Allegato 2)**
- di dare atto che l'Avviso de quo prescrive i requisiti, le modalità di partecipazione ed i criteri di selezione;
- di dare atto che lo stesso stabilisce che i requisiti devono essere posseduti dai concorrenti al momento della pubblicazione dell'Avviso medesimo;
- di adottare la procedura online, finalizzata alla presentazione delle domande di partecipazione alla selezione di cui trattasi e dei relativi allegati, accessibile sul Portale Regionale **Cliclavoro Campania** *all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx*, previo accesso tramite SPID e/o CIE;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati decorrerà dalle **ore 09:00 del 10 aprile 2023 alle ore 17:00 del 14 aprile 2023;**
- di pubblicare il presente atto e tutti quelli connessi al perfezionamento della procedura in argomento, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione ulteriore "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n.33;
- di trasmettere il presente atto, per il seguito di competenza, all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'Ufficio della Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC ed alla Redazione Portale, per la pubblicazione aggiuntiva nella sezione "Lavoro" e nella sezione relativa "Regione Campania Casa di vetro" L.R. del 28/07/2017, n.23

Il Dirigente
Dott. Eugenio Pierno

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a Selezione, ai sensi del combinato disposto dell'art 16 della Legge 56/87 e dell'art. 35, comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001**, finalizzato all'assunzione di n. 1 unità, con prof.lo professionale di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti", del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Assunzione presso Comando Provinciale del Vigili del Fuoco, sede di Avellino, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con orario di servizio pieno.**

DOMANDE ONLINE: DALLE ORE 9,00 DEL GIORNO 10 APRILE 2023,
ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 14 APRILE 2023

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE : *Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco di Avellino -*

UNITA' RICHIESTE: N. 1

PROFILO PROFESSIONALE: "OPERATORE" nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti del CNVVF"

MANSIONI:
- *ricezione, protocollazione, smistamento, notifica di atti amministrativi, preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali;*
- *fascicolazione, conservazione, e classificazione di atti e documenti;*
- *distribuzione e consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria;*
- *redazione di atti di competenza connessi ai servizi espletati;*
- *utilizzo apparecchiature informatiche per lo svolgimento delle attività di cui sopra.*

RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, CON ORARIO DI SERVIZIO PIENO.

LOCALITA' DI IMPIEGO: *COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO - SEDE DI AVELLINO.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

VISTI:

- **il combinato disposto** degli artt. 16 L.56/87 e 35, co. 1, lett. b), Dlgs.vo 165/2001, relativo agli Avviamenti a Selezione presso Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali, per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo o di avvenuto assolvimento dell'obbligo di istruzione, pari a 10 anni, per i nati dal 1991 (ex art.1, co. 622, L. n. 296/2006 – Legge Finanziaria 2007), fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- **l'ALLEGATO "A"** della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07.06.2022, pubblicata sul B.U.R.C. N. 50 del 13.06.2022, il quale disciplina le procedure e le modalità operative concernenti l'Avviamento a Selezione presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali, per i quali è richiesto il solo requisito dell'avvenuto assolvimento della scuola dell'obbligo;
- **la richiesta di Avviamento a Selezione**, pervenuta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino**,** mediante PEC del 11/01/2023, acquisita al Prot. dell'Ente n 20783 avente pari data ed integrata con successive note (R.U. COM-AV N. 0001740.23.01.2023 del 23/01/2023, R.U. COM-AV n. 0002436.31.01.2023 del 31/01/2023, R.U. COM-AV n. 0002517001.02.2023 del 01.02.2023, R.U. COM-AV n. 0002611.02.02.2023 del 02/02/2023) finalizzata all'assunzione di n. **1 unità lavorativa, con Prof.lo Professionale di "Operatore", da inquadrare nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco,con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed orario di servizio pieno;**

PREMESSO CHE:

- il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale - con Decreto **n. 362 del 21.11.2022**, ha statuito l'avvio della procedura di Avviamento a Selezione di "**OPERATORI"**, da inquadrare nel ruolo degli Operatori ed Assistenti del C.N.VV.F. , per complessivi n. 118 posti su tutto il territorio nazionale **(di cui n. 1 unità presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino**);
- il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, con nota Prot. R.U. 000554.11-01-2023 pervenuta tramite PEC del 11/01/2023, assunta al Prot. dell'Ente n. 20783 del 11.01.2023, in pari data ed integrata con successive note (R.U. COM-AV N. 0001740.23.01.2023 del 23/01/2023, R.U. COM-AV n. 0002436.31.01.2023 del 31/01/2023, R.U. COM-AV n. 0002517001.02.2023 del 01.02.2023, R.U. COM-AV n. **0002611.02.02.2023 del 02/02/2023**) **ha formalizzato la richiesta** di avviamento a selezione, ai sensi del combinato disposto dell'art 16 della Legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1, lett. b), del dlgs.vo n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

165/2001**, finalizzata all'assunzione di n. 1 unità, con Prof.lo Professionale di "Operatore" nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed orario di servizio pieno;**

PER TUTTO QUANTO ESPOSTO IN PREMESSA:

e' indetta procedura di selezione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 l. 56/87 e 35, co. 1, lett. B), Dlgs.vo 165/2001 e del contenuto precettivo della D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, finalizzata all'assunzione di n. 1 unità lavorativa", con Prof.lo Professionale di "Operatore" nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti" - con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed orario di servizio a pieno.

Art. 1 - Requisiti

Potranno presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui trattasi, coloro che, **alla data di pubblicazione del presente Avviso**, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);
b. età non superiore a 45 anni, così come previsto dall'art. 2, comma 1, lettera c) del decreto del Ministero dell'Interno 4 novembre 2019, n. 166 "*Regolamento recante norme per l'individuazione dei limiti di eta' per l'ammissione ai concorsi pubblici e alle procedure selettive di accesso ai ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";*
c. essere iscritto nelle liste, di cui al D.P.R. n. 442/2000,tenute dai Centri per l'Impiego, in qualità di disoccupati/inoccupati ed aver, reso, pertanto, *ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019, convertito nella L.16/2019,* la **DID,** ossia la "Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro", presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – *Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro* -, o al Nodo Regionale, **in ogni caso convalidata presso il CPI**, **entro la data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico**;
d. **avere assolto l'obbligo d'istruzione** ed essere, pertanto, in possesso del diploma di licenza media inferiore oppure di certificazione di avvenuto assolvimento dell'obbligo di istruzione, pari a 10 anni, per i nati dal 1991 (ex art.1, co. 622, L. 296/2006 – Legge Finanziaria 2007);
e. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
f. avere la residenza in Italia;
g. avere il godimento dei diritti politici (non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

h. qualora cittadino di Stati Membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 174/1994, a pena di esclusione, essere in possesso dei i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

i. non aver riportato condanne penali;
j. non aver procedimenti penali pendenti o in corso;
k. non essere stato interdetto o sottoposto a misure, che comportino l'esclusione, secondo le normi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
l. non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nè essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, DPR 357, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego;
m. non essere stato destituito da un pubblico ufficio o espulso dalle Forze Armate/Corpi Militarmente Organizzati;
n. non aver ricevuto sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo;
o. non esser sottoposto, né essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
p. possedere i requisiti generali previsti per l'accesso al Pubblico Impiego, di cui all'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94;
q. essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53 e successive modificazioni;
r. essere in possesso di idoneità fisica all'impiego, psichica ed attitudinale, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 4 novembre 2019, n. 166 (l'Amministrazione richiedente sottoporrà a visita medica i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.

TITOLO DI PRECEDENZA

Ai sensi **dell'art. 3 del Decreto Dipartimentale** del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale – **n. 362 del 21.11.2022, la selezione avverrà CON PRECEDENZA** in favore del **Personale Volontario** del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'articolo 6 del dlgs.vo n. 139/2006, il quale, **alla DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO, sia iscritto da almeno tre anni negli appositi elenchi ed abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio**.

Il Consiglio di Stato, con sentenza **n. 11291/2022** REG.PROV.COLL.n.06881/2022 REG.RIC, intervenendo sulla materia de qua**, con riferimento specifico al suddetto**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

criterio della "PRECEDENZA", testualmente ha disposto: "*tale criterio di PRECEDENZA* ***OPERA IN ASSOLUTO****, quale* ***diritto di precedenza incondizionato (e non già a parità di merito****) con altro partecipante alla procedura medesima";*

I TITOLARI DEL SUDDETTO TITOLO DI PRECEDENZA SARANNO GRADUATI ANCH'ESSI, SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA DGR N. 283 DEL 07/06/2022, MA AVRANNO PRECEDENZA ASSOLUTA NELL'AVVIAMENTO A SELEZIONE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE, RISPETTO AI CANDIDATI NON IN POSSESSO DELLO STESSO.

Il possesso del suddetto TITOLO di precedenza dovrà essere auto-dichiarato dal candidato, all'atto della presentazione della domanda, **nella sezione "PREMIALITÀ"** del Portale "cliclavoro.lavorocampania.it" **e sarà verificato presso l'Amministrazione Richiedente;**

NON PRESENZA DI RISERVE

Ai sensi dell'art.1014, 2 comma, del dlgs.vo 66/2010, in considerazione della specificità del Corpo, **non trova applicazione nè la riserva dei posti in favore dei militari volontari congedati**, né l'ottemperanza agli obblighi di assunzione, di cui alla legge 68/99.

TUTTI I REQUISITI ED IL SUDDETTO TITOLO DI PRECEDENZA STABILITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DE QUA, DOVRANNO ESSERE POSSEDUTI DAI CANDIDATI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE, SUL B.U.R.C, DEL PRESENTE AVVISO.

Art. 2 - Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti innanzi indicati, che intendono candidarsi, potranno presentare la domanda di partecipazione alla selezione, **esclusivamente in via telematica,** registrandosi sulla piattaforma www.cliclavoro.lavorocampania.it, accedendo mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e/o CIE e compilando il relativo modulo di adesione online:

DALLE ORE 9,00 DEL GIORNO 10 APRILE 2023
ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 14 APRILE 2023.

Le domande CHE PERVERRANO CON MODALITÀ O TEMPI DIVERSI da quelli ivi indicati SARANNO IRRICEVIBILI, in quanto inammissibili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

Si precisa che nell'arco temporale indicato:

- le domande non ancora inviate potranno essere modificate o integrate;
- le singole domande,già trasmesse, potranno essere sostituite da nuove domande, che annulleranno e sostituiranno integralmente quelle già inviate precedentemente.

A seguito della conferma ed invio della candidatura, la piattaforma telematica restituirà la ricevuta di adesione protocollata.

Non sarà possibile integrare, modificare o rinviare le candidature con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate. Le integrazioni, le modifiche e l'eventuale rinvio pervenuti, con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati, saranno irricevibili, in quanto inammissibili.

Sul portale di Cliclavoro Campania e sulla piattaforma S.I.L.F. Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it, sarà altresì, possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino, per l'inoltro della candidatura ex art. 16, L. 56/87, per la partecipazione al presente avviso.

Per eventuali problemi tecnici della piattaforma Regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail supportoclic@lavoro.campania.it .

Il concorrente alla selezione, nella domanda di partecipazione, **dovrà dichiarare ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000:**

A. **la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità** (D.I.D.), ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 del Dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater, D.L.4/2019, convertito nella L.26/2019;

B. **lo stato occupazionale** del coniuge ovvero della parte dell'unione civile, ai sensi dell'art. 1, co. 20, L. 76/2016, ovvero del convivente *more uxorio*;

C. la propria situazione familiare, con l'indicazione delle eventuali persone **fiscalmente a carico**;

D. eventuali condizioni di **invalidità delle persone, presenti nello stato di famiglia e fiscalmente a carico**, con grado di invalidità **superiore al 65%;**

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

1) Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000, attestante **la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione** de qua, mediante inoltro del "format", **regolarmente compilato, datato e sottoscritto,** allegato al presente Avviso, il quale dovrà recare a corredo, ai sensi dell'art. **38 , comma 3** , **del citato D.P.R**, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata allegazione della dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R 445/2000, attestante la veridicità di quanto dichiarato in domanda, determinerà IPSO IURE L'ESCLUSIONE dalla procedura di cui trattasi;

La dichiarazione di cui innanzi, in assenza della copia del documento di riconoscimento in corso di validità da allegare alla stessa, SARÀ NULLA, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del citato D.P.R. 445/2000 e, pertanto, determinerà IPSO IURE L'ESCLUSIONE dalla procedura di cui trattasi;

2) **ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO** in corso di validità, al momento della presentazione della candidatura, completa di tutte le sue pagine, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato;

L'attestazione "ISEE ORDINARIO" dovrà recare la seguente dicitura*"AI SENSI DELL'ART.19 BIS DEL D.P.R. 445/2000, LA PRESENTE COPIA È CONFORME ALL'ORIGINALE DI CUI SONO IN POSSESSO", con apposizione di data e firma del candidato;*

La mancata presentazione dell'attestazione ISEE comporterà la decurtazione di n. 25 punti ai fini dell'inserimento in graduatoria, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 283/2022;

La produzione dell' attestazione ISEE non completa di ogni sua pagina e la presentazione della stessa priva della predetta apposizione di conformità saranno assimilabili a mancata presentazione e comporteranno la detta decurtazione di n. 25 punti, ai fini dell'inserimento in graduatoria;

3) **COPIA DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO INVALIDANTE DELLA PERSONA CONVIVENTE, FISCALMENTE A CARICO, AFFETTA DA DISABILITÀ CON PERCENTUALE SUPERIORE AL 65%,** rilasciato dalla Commissione Medica all'uopo istituita presso l'I.N.P.S. o **DI SENTENZA**, **PASSATA IN**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

GIUDICATO, da cui si rilevi l'avvenuto riconoscimento dello stato di invalidità, con l'indicazione della relativa percentuale;

LE COPIE DEI VERBALI ATTESTANTI IL GRADO DI INVALIDITA', RILASCIATI ALLE PERSONE CONVIVENTI E FISCALMENTE A CARICO, AVENDO AD OGGETTO DATI SENSIBILISSIMI, DOVRANNO RECARE L'APPOSIZIONE, DELLA SEGUENTE DOPPIA DICITURA, RESA DAL CONVIVENTE:

- "*AI SENSI DEL DLGS.VO 101/2018 FORNISCO IL CONSENSO ALLA PRODUZIONE DELL'ATTO NELL'AMBITO DELLA SELEZIONE CONCERNENTE L'AVVIAMENTO PRESSO IL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO - SEDE DI AVELLINO.*", **CON APPOSIZIONE DI DATA E FIRMA DA PARTE DELLA PERSONA MEDESIMA,**
- "*AI SENSI DELL'ART. 19 BIS del D.P.R 445/2000, LA PRESENTE COPIA È CONFORME ALL'ORIGINALE DI CUI SONO IN POSSESSO*", **CON APPOSIZIONE DI DATA E FIRMA della persona medesima.**

IN MANCANZA DELL'APPOSIZIONE DELLA DUPLICE DICITURA SOPRA MENZIONATA, **LA COPIA DEL VERBALE DI INVALIDITÀ** SARÀ CONSIDERATA COME **NON PRODOTTA**.

L'EVENTUALE SENTENZA DA CUI SI RILEVI L'AVVENUTO RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITÀ **DOVRÀ ESSERE ACCOMPAGNATA DA CERTIFICAZIONE, RILASCIATA DALL'UFFICIO DI CANCELLERIA COMPETENTE,** COMPROVANTE CHE, NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE, NON SIANO STATE PROPOSTE IMPUGNAZIONI.

IN ASSENZA DELLA CERTIFICAZIONE DI CUI SOPRA, LA SENTENZA VERRÀ CONSIDERATA COME **NON PRODOTTA.**

Si evidenzia che gli **ALLEGATI**:

- **DOVRANNO ESSERE PRODOTTI IN FORMATO LEGGIBILE, AVENTI LA DIMENSIONE E LE ESTENSIONI DI SEGUITO INDICATE:**

  - **dimensione massima** non superiore ai 2 MB,
  - **estensioni**: pdf, png,, jpeg,, jpg, , tiff;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

- **DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLE SEZIONI DISPONIBILI, INDIPENDENTEMENTE DAL NOMEN RIPORTATO SULLE STESSE.**

IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI AVELLINO PROVVEDERÀ AD **ACCERTARE LA VERIDICITÀ** DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI, RESE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, PRESSO GLI ENTI COMPENTENTI;

LE AUTOCERTIFICAZIONI/DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO, RESE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R 445/2000, ACCERTATE COME NON VERITIERE DETERMINERANNO, IPSO IURE, IL MANCATO INSERIMENTO NELLE GRADUATORIE, PROVVISORIA E DEFINITIVA, NONCHÈ LA DECADENZA DALLE STESSE, QUALORA IL SUDDETTO INSERIMENTO SIA GIÀ AVVENUTO.

Art. 3 - Criteri per la formulazione delle Graduatorie

Il Centro per l'Impiego di Avellino procederà alla formulazione delle Graduatorie, **"Provvisoria" e "Definitiva**", ai sensi dell' **ALLEGATO A della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 283 del 07.06.2022**, che ha sostituito *i Parag. 25 e 26* della D.G.R.C 2104/2004 *"Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del Lavoro e dei Servizi per l'Impiego*", sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti, **tenendo conto del TITOLO DI PRECEDENZA, di cui all'art. 1 del presente Avviso Pubblico.**

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma telematica.

Il Centro per l'Impiego competente, acquisite le domande dalla piattaforma telematica, esperiti gli opportuni controlli, FORMULERÀ, preliminarmente, **la Graduatoria Provvisoria.**

Essa sarà redatta secondo **un punteggio complessivo**, al cui calcolo concorreranno i **fattori** di seguito indicati:

A) SITUAZIONE ECONOMICA / PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE *del soggetto partecipante alla selezione de qua;*

B) SITUAZIONE FAMILIARE, intesa come "CARICO FAMILIARE FISCALE*";*

C) ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE NELLE LISTE DI CUI AL DPR 442/2000, tenute dai Centri Per L'impiego.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

La graduatoria sarà ordinata secondo **IL CRITERIO DEL MAGGIOR PUNTEGGIO COMPLESSIVO**;

Ad ogni persona che abbia partecipato all'Avviamento a Selezione di cui trattasi, sarà attribuito un **punteggio base di 100 PUNTI a cui saranno sottratti o aggiunti ulteriori punti, secondo i criteri concorrenti:**

A) ***SITUAZIONE ECONOMICA / PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE*** *DEL SOGGETTO PARTECIPANTE ALLA SELEZIONE DE QUA*, **rilevabile dall'attestazione ISEE, in corso di validità al momento della pubblicazione dell'Avviso de quo;**

Al punteggio iniziale di 100 punti sarà sottratto 1 punto per ogni 1000 euro di reddito (dato ISEE) , fino ad un massimo di 25 punti;

il dato ISEE (**in corso di validità**) ,oltre le migliaia, dovrà 'essere arrotondato:

- per difetto, fino a 500,00 Euro compreso,
- per eccesso, oltre 500,00 Euro compreso ;

Al candidato che non produrrà ATTESTAZIONE ISEE saranno sottratti 25 punti;

B) **SITUAZIONE FAMILIARE, intesa come "CARICO FAMILIARE FISCALE** ", ossia quella **rilevabile dallo stato di famiglia** del/della candidato/candidata, **PER LE PERSONE CONVIVENTI FISCALMENTE A CARICO;**

Le persone convivemti che possono essere considerate fiscalmente a carico sono:

- **coniuge o convivente more uxorio** "NON OCCUPATO"/"DISOCCUPATO";

- ***figlio/a minorenne o maggiorenne senza limiti di età****, se invalido/a con percentuale superiore al 65%;*

- ***figlio/a maggiorenne fino al compimento del ventiquattresimo anno di età****, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (**art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR)**;*

- ***figlio/a maggiorenne successivamente al compimento del ventiquattresimo anno, di età*** *che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51* ***(art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR)****;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

- ***fratello o sorella minorenne a carico fiscalmente ovvero maggiorenne senza limiti di età se invalido/a con percentuale superiore al 65%;***

- ***genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità superiore al 65%.***

I FRATELLI E LE SORELLE MINORI SONO CONSIDERATE A CARICO FISCALE, SE PRIVI DI GENITORI O QUANDO QUESTI RISULTINO ENTRAMBI DISOCCUPATI.

Sarà attribuito n**. 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico**, alla data di pubblicazione del presente Avviso;

sarà attribuito **1,5 punti (un punto e mezzo**) **per ogni persona fiscalmente a carico**, **con grado di invalidità superiore al 65**%;

C) ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE, IN QUALITÀ DI SOGGETTO DISOCCUPATO/INOCCUPATO, NELLE LISTE DI CUI AL DPR 442/2000, TENUTE DAI CENTRI PER L'IMPIEGO.

SARA' **CALCOLATA** CON LA MODALITÀ DI SEGUITO INDICATA**:**

-attribuzione **di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata,** fino ad un massimo **di n. 6 punti, equivalenti a 60 mesi ed oltre.**

A PARITÀ DI PUNTEGGIO in graduatoria, **prevarrà il candidato più giovane.**

IN CASO DI ULTERIORE PARITÀ, prevarrà il concorrente che avrà conseguito **un punteggio maggiore attinente al CARICO FAMILIARE FISCALE;**

IN CASO DI ULTERIORE PARITÀ, prevarrà il candidato che avrà maturato una maggiore anzianità di disoccupazione/inoccupazione, ai sensi del Decreto Legislativo 150/2015 e ss.mm. e ii.

La "***Graduatoria Provvisoria***", **sarà pubblicata, per n. 10 (dieci) giorni**, sul Sito istituzionale della Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo www.regione.campania.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di Concorso" e nell'ulteriore Sezione "Lavoro e Sviluppo", **con valore di notifica agli interessati.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

La visualizzazione della Graduatoria pubblicata avverrà,esclusivamente, sulla base del **codice identificativo** di partecipazione, assegnato telematicamente alla domanda, in luogo di nome e cognome del candidato, in ottemperanza al principio di minimizzazione dei dati, per il quale i dati personali dei partecipanti sono anonimi rispetto a terzi, in quanto oggetto di obblighi di protezione da parte delle PP.AA, ex Regolamento Europeo 2016/679, c.d. "G.D.P.R.".

Entro il suddetto termine di 10 (dieci) giorni, sarà possibile proporre istanza di riesame, con indicazione di adeguata ed esaustiva motivazione, all' indirizzo pec: uod.501105cpiavellino@pec.regione.campania.it.

TRASCORSI 10 (DIECI) GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA "*GRADUATORIA PROVVISORIA*", ESAMINATE EVENTUALI ISTANZE DI RIESAME, IL CENTRO PER L'IMPIEGO PROCEDERA' ALLA PUBBLICAZIONE DI QUELLA "*DEFINITIVA"* CON LE MODALITÀ SOPRA INDICATE.

Lo stesso, successivamente, TRASMETTERÀ, ALL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE, i nominativi dei concorrenti collocati utilmente nella "Graduatoria Definitiva", **in numero pari al doppio delle unità richieste**, ai fini dell'espletamento delle c.d. "prove di idoneità", prodromico all'assunzione di cui trattasi.

Ai sensi della **Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 7/06/2022**, l'Amministrazione Richiedente sarà competente e responsabile per:

- la verifica del possesso, a**lla DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO, dell'iscrizione del candidato negli appositi elenchi del Personale Volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, da almeno tre anni e con non meno di centoventi giorni di servizio**,
- l'espletamento delle prove di idoneità (che non comportano valutazione comparativa),
- la verifica del possesso dei requisiti generali di accesso al Pubblico Impiego.

IL CENTRO PER L'IMPIEGO procederà a chiedere al *COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO - SEDE DI AVELLINO* - la **CONFERMA** dell'avvenuta ISCRIZIONE, **negli appositi elenchi** del **Personale Volontario** del CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, di cui all'art. 6 del dlgs.vo 139/2006, **con espletamento di non meno di centoventi giorni di servizio**, da parte dei concorrenti utilmente collocati in graduatoria, che abbiano rilasciato la suddetta dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione richiedente **COMUNICHERÀ**, a seguito dell'espletamento degli adempimenti di cui innanzi, al CpI competente, i nominativi di coloro che abbiano sostenuto, con esito positivo, la prova di idoneità e che siano stati avviati al lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino
Centro per l'Impiego di Avellino
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

Art. 4 – Notifica agli interessati.

La pubblicazione delle Graduatorie, "*Provvisoria*" e "*Definitiva*" e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di Avviamento a Selezione, effettuata sul Sito internet istituzionale della Regione Campania, con le medesime modalità di cui all'art. 3, **avrà valore di notifica per gli interessati.**

Art. 5 – Impugnazione.

Avverso il presente Avviso Pubblico sarà possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, territorialmente competente, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 6 – Informativa trattamento dati personali

I dati personali dei singoli partecipanti saranno trattati ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del Dlgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, di cui all'.art. 13 del Reg.UE 2016/679, potrà essere contattato, qualora ve ne fosse la necessità, all'indirizzo PEO : dpo@regione.campania.it

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità perseguite, le Graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, **per ciascun concorrente, il codice identificativo generato dal Sistema Informatico**, in fase di produzione della domanda di partecipazione alla selezione di cui all'Avviso de quo.

La Responsabile P.O.
avv.to Silvia Curto

Il Dirigente
dott. Eugenio Pierno

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTODICHIARAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/a_____C.F._____

nato a _____ (_____) il____/____/_____, residente in _____(_____) alla via_____n°_____

PRESA VISIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE,

finalizzato all'assunzione di n. 1 unità, con Prof.lo Professionale di "Operatore", nel ruolo degli "Operatori e degli Assistenti", del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno, da destinare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino;

DOMANDE online dalle ore 09:00 del 10 aprile 2023 alle ore 17:00 del 14 aprile 2023,

Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, **sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

1. **Il possesso dei requisiti previsti dal Avviso pubblico de quo alla data di pubblicazione dello stesso;**
2. **La VERIDICITÀ** e **l'ESATTEZZA** delle dichiarazioni inserite all'interno della domanda di partecipazione.

_____ _____

Luogo e data Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Si Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Luogo e data Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 4 del 24/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO AGENZIE FORMATIVE-PRESA D'ATTO ELENCO AI SENSI DELLA DGR 136-2022 SEZ. A-B

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;

- *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*

- che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º

- *che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*

- che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*
- che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

- che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l@ccreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;

- che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;

- che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;

- che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove ª *Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formativeº ;*

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di

Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all' ARLAS, poi confluite nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 231 del 23.2.2023, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 24.2.23 al prot. n. 2023.0100478, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente l@elenco, aggiornato al 15.2.23, delle Agenzie Formative accreditate;
b) che l@istruttoria è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto degli esiti dell@attività istruttoria trasmessi dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n. 1/2016 con nota prot. n. 231 del 23.2.23 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 24.2.23 al prot. n. 2023.0100478;

VISTO

- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- D.G.R. 136/2022

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 231 del 23.2.23 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 24.2.23 al prot. n. 2023.0100478;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto dell@elenco delle Agenzie Formative accreditate, aggiornato al 15.2.23, trasmesso con nota prot. 231 del 23.2.23 dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L. R. n.1/2016 ± (All. A) - acquisito agli atti dallo Staff - 501192 in data 24.2.23 al prot. n. 2023.0100478;

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all@Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

ALLEGATO A - ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI "ACCREDITATI" CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	E.I.T.D. s.r.l.	16-1-8-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Anepeta
2	Centro Fisiokinesiterapico Cilento Srl	18-1-5-S	A	Accreditato	Via Angelo Rubuno 281	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Nello Luongo
3	SCF Servizi Consulenza Formazione - Centro Studi - Impresa Sociale S.a.s. di Tommasone Rossana Orsola & C.	30-1-6	A	Accreditato	Via Nuova San Marco 1	81016	Piedimonte Matese	Ce	4 aule didattiche 1 aula multimediale 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Rossanna Orsola Tommasone
4	Scuola C.E.T.	41-1-6-S	A	Accreditato	Via De Gasperi 35 - Trav.sa Gambardella	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonella Rossi
5	MULTINET Scarl	56-1-4-S	A	Accreditato	Via E. Fermi 12	84012	Angri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Quaglini
6	Jobiz formazione Srl	59-1-5	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24/A	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marco Augusto Baione
7	ASIPS	60-1-5	A	Accreditato	Piazza Sant'Anna	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Tommaso De Simone
8	S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	64-2-7	B	Accreditato	Via Filippo Caruso 25	80014	Giugliano in Campania	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Raffaele Raimondo
9	CON.FOR Consorzio per la Formazione Professionale	65-1-6	B	Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Angelo Ferrara
10	Centro Scolastico ASPI Srl	76-1-6-S	A	Accreditato	Via Astolfi 14	81013	Caiazzo	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Pietro Volpe
11	Formazione Il Tari' scrl	85-1-6	B	Accreditato	Zona ASI Sud - Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio incastonatura 2 laboratori orafo 2 laboratori orologeria	Giuseppe Casillo
12	Centro Studi per la Formazione Campania Sviluppo	90-1-5-S	A	Accreditato	Piazza Garibaldi 26	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Natale
13	Assoedu	93-1-7-S	A	Accreditato	Via Abignente snc	84087	Sarno	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troise
14	MATER Società consortile a responsabilità limitata	95-1-7-S	A	Accreditato	Via Brecce a S. Erasmo 112	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Foglia
15	Associazione Cultura e Formazione	112-1-7-S	A	Accreditato	Via S. Antonio Abate 162/172	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Esposito
16	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-6-S	A	Accreditato	Via Giorgio De Chirico 3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angela Daniela Iannone
17	Agricoltura è vita Campania	122-1-5-S	B	Accreditato	Via delle Puglie 34	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pasquale Spitaletta
18	Form&Atp Srl	134-1-5	B	Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Maria Ibello
19	Istituto La Perfecta Srl	139-1-6	B	Accreditato	Corso Umberto I 85	80058	Torre Annunziata	Na	6 aule didattiche	Iolanda Cozzolino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
20	Cosvitec Soc. Cons. a rl	143-1-6-S	A	Accreditato	Via Galileo Ferraris 171	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Maurizio D'Angelo
21	Fondazione Alario per Elea Velia Impresa Sociale	150-1-7	A	Accreditato	Viale Parmenide - Fraz. Marina	84046	Ascea	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Marcello D'Aiuto
22	ILAS Srl con socio unico	153-1-5	B	Accreditato	Via Alcide De Gasperi 45	80133	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Scognamiglio
23	Ennedi Service Srl	158-1-6	A	Accreditato	Via G. Ferraris 187	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica	Annunziata Onesti
24	E. D. P. Ente Didattico Professionale	160-1-5-S	A	Accreditato	Largo Salvatore Scoca 2	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Armerini
25	Uniconsul Srl	165-1-8-S	A	Accreditato	Via Caduti di Superga 18/20	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Marrazzo
26	Consorzio Format	177-1-6-S	A	Accreditato	Via Rosa Jemma 2 c.d. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Vecchio
27	ISIS A.Casanova	180-1-1	A	Accreditato	Piazzetta Casanova 4	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Palmira Masillo
28	Consulta Regionale degli Handicappati Onlus	203-1-5-S	B	Accreditato	Via Pietravalle 10	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pietro Carucci
29	Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	208-1-5-S	A	Accreditato	Largo 4 Agosto 1943 n. 4	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Cuozzo
30	STOA' S.c.p.A.	210-1-6-S	A	Accreditato	Corso Resina 283	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Cardillo
31	Associazione A - F.O.R.	222-1-4	A	Accreditato	Via Granati 5	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Massimiliano Casaburi
32	Congrezione Suore Salesiane dei Sacri Cuori (Istituto Filippo Smaldone)	245-1-4-S	A	Accreditato	Via Vito Lembo 1	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anna De Giorgi
33	Management House Italia Srl	246-1-5-S	A	Accreditato	Zona Industriale Località Campoceraso	83030	Torre le Nocelle	Av	3 aule didattiche	Eugenio Abate
34	ERFAP UIL CAMPANIA	249-1-8-S	A	Accreditato	Piazzale Immacolatella Nuova 5	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Graniero
35	Cnos Fap Napoli	251-1-7-S	A	Accreditato	Via Don Bosco 8	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pizzeria 2 laboratori di meccanica 1 laboratorio trasporti e logistica	Fabio Bellino
35	Cnos Fap Napoli	251-1-7-S	A	Accreditato	Via Margherita di Savoia 22	80058	Torre Annunziata	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Fabio Bellino
36	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-7-S	A	Accreditato	Via Principe di Piemonte 131	80026	Casoria	Na	12 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Raffaele Pagano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
36	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-7-S	A	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 1	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Raffaele Pagano
37	Istituto Universitario della Mediazione Academy School Srl	268-1-7	A	Accreditato	Piazza N. Amore 6	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Orsola Maria Cerbone
38	Centro Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Benevento (C.F.S.)	270-1-4	A	Accreditato	Via Maria Pacifico	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Albano Della Porta
39	Espansione Srl	272-1-6-S	A	Accreditato	Via Cesare Uva 3	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
39	Espansione Srl	272-1-6-S	A	Accreditato	Via M. Capozzi 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
40	Associazione Leo Onlus	278-1-6	A	Accreditato	Via Valle n. 14	81020	Valle di Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio eletticità elettronica	Antonio Palma
41	La Piramide Srl	288-1-6-S	A	Accreditato	Via G. Cucci 32	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 laboratori acconciatore	Gennaro Maria Maiorino
42	ASSO.EFA	289-1-8-S	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22	80131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cipriano
43	GiCo Società Cooperativa sociale	292-1-6-S	A	Accreditato	Via Ambra 41 bis	81038	Trentola Ducenta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cantile
44	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 29	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Cicatiello
45	FAPAS Formazione Artistica Per Acconciatori Sanniti S.C.r.l.	308-1-6	A	Accreditato	Via C. Pisacane 41	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Iscaro
46	ASMEFORM soc. cons. a r.l.	327-1-5-S	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is G1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Iuliano
47	Cooperativa Sociale Pro-Vitae scpa Onlus	328-1-1	A	Accreditato	Contrada Leccata snc	82029	San Marco dei Cavoti	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cocca
48	ADIM SRL	329-1-6-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 Centro Polifunzionale Inail Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
48	ADIM SRL	329-1-6-S	A	Accreditato	Piazza Domenico Pica	84037	Sant'Arsenio	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
49	I.P.E. - Istituto per ricerche ed attivita' educative	333-1-7	A	Accreditato	Riviera di Chiaia 264	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Scafuro
50	Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	336-1-6	A	Accreditato	Via Scarfoglio 22	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Sergio Mazio
51	Associazione Studio In	337-1-7-S	A	Accreditato	I Trav.sa Licola Patria 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Domenica Russo
52	Intesa San Paolo Formazione S.p.a	340-1-6	A	Accreditato	Via Paolo Emilio Imbriani 14	80133	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Dorrucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
53	O.I.E.R.MO. Prof Pro Juventute	341-1-6-S	A	Accreditato	Via Annunziatella 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio termoidraulico 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio confezionamento tessuti	Alessandro Colasanto
54	Ente Scuola Edile Salerno	342-1-5	A	Accreditato	Via Cerzone Loc. Brignano	84135	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Claudio Virno Lamberti
55	Associazione "Fondazione Cuciniello"	343-1-6-S	A	Accreditato	Corso Italia 121/133	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Liberti
56	Associazione S.E.P. ente di formazione professionale	352-1-5-S	A	Accreditato	Via Genovesi 4	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Teresa Petrillo
57	I.N.I.P. Srl	353-1-3	A	Accreditato	C.so Caudino 49	82011	Airola	Bn	2 aule didattiche 1 laboratorio informatica 1 laboratorio di chimica	Pellegrino Pagnozzi
58	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	360-1-8	A	Accreditato	Via F. Maranta 12	81056	Sparanise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio di estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosario Ausiello
59	Generazione Vincente Academy Srl	366-2-7-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. E1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alfredo Amoroso
60	Associazione S.P.E. Futura	369-1-5	A	Accreditato	Via Catullo 7	80019	Qualiano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Esposito
61	Icaro Centro Studi, Ricerca e Formazione	372-1-5-S	A	Accreditato	Via Gran Bretagna P.co Aveco	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucia Capitelli
62	A.N.S.I.	378-1-1	B	Accreditato	Strada Provinciale Fratta Crispano 12	80020	Crispano	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Nunzio Cennamo
63	Scuola di Estetica Liliana Srl	388-1-5	B	Accreditato	Viale Kennedy 5	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Elena De Bernardo
64	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B	Accreditato	Via Partenio 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
65	Associazione Artstudio	403-1-6	A	Accreditato	Via Masullo 37	80010	Quarto	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Teresa Pietropaolo
66	A.S.P.T. Srl	408-1-6-S	B	Accreditato	Viale Manzoni 24/26	80040	Poggiomarino	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Cangianiello
67	Associazione "La Tenda" Centro di solidarieta' ONLUS	413-1-3-S	A	Accreditato	Via Di Brignano snc	84135	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Nicola Bari
68	EU.TROPIACULTURE Ricerca Sviluppo, Innovazione Srl	416-1-8-S	A	Accreditato	Via Passariello 35	80030	Castello di Cisterna	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Romano
69	Associazione Format Style	425-1-3	A	Accreditato	Via San Valentino 35	84087	Sarno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Arcangelo Mancini
70	Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri	428-1-3-S	A	Accreditato	Viale della Resistenza 27	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Valletti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
71	Globalform Srl	435-1-10	A	Accreditato	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Antonella Ciardi
72	IS.CON	445-1-6-S	A	Accreditato	Centro Direzionale isola F3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Maurizio Turrà
73	ASCEN	457-1-6-S	A	Accreditato	Piazza Aldo Moro 23-24	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Palladino
74	La Tecnica srl	464-1-6-S	A	Accreditato	Via Falcone e Borsellino 1	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica	Eugenio Ascione
75	S.F.O.A.	468-1-4	A	Accreditato	Via San Francesco 106	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo D'Amato
76	C.L.A.A.I. Form	471-1-9-S	B	Accreditato	Piazza Garibaldi 49	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Mariano Paolucci
77	Associazione F.R.A.U.	476-1-5	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 119	81028	Santa Maria a Vico	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Vincenzo Frasca
78	I.D.I. Sas della Dott.ssa RITA CIOFFI	484-1-5-S	A	Accreditato	Trav. di Via Palatucci 53	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Rita Cioffi
79	Associazione Apeiron	485-1-6-S	A	Accreditato	Via Giacomo Matteotti 41	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche	Alfonso Mascolo
79	Associazione Apeiron	485-1-6-S	A	Accreditato	Via Lungosabato R.Bacchelli 8/12	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Alfonso Mascolo
80	ASFORIN	487-1-6-S	A	Accreditato	Via Fratelli Bisogno 27 int 5/6	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Corona
81	PMI Consulting Coop Società Cooperativa	492-1-6-S	A	Accreditato	Viale Colli Aminei 7/21	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonsina Verrilli
82	S.T.A.M.P.A. Srl	495-1-8-S	A	Accreditato	Piazza Giovanni Bovio 22	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gabriele Fasano
83	Magistra Formazione	498-1-4-S	A	Accreditato	Viale Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
84	Associazione FUTURA	502-1-5-S	A	Accreditato	Via Appia Km 186	81050	Francolise	Ce	3 aule didattiche	Riccardo Luberto
85	Casartigiani Formazione & Ricerca	507-1-6-S	A	Accreditato	Piazza Garibaldi 73	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Forlani
86	Centro Formazione e Sicurezza Napoli	509-1-5-S	A	Accreditato	Via Leonardo Bianchi 36/40	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Paola Marone
87	A.I.A.S. ONLUS Casoria	514-1-5-S	A	Accreditato	Via Giacomo Matteotti 9	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Salvatore Giacometti
88	Consul Service Soc. Coop.	516-1-6-S	A	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14	80013	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Esposito
89	A.I.C. - Campania	518-1-6	A	Accreditato	Via Luraghi Consorzio Sole snc	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Claudia Toscano
90	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-7-S	A	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
90	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-7-S	A	Accreditato	CdN Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
91	FORM.IT Formazione Italiana	524-1-3-S	A	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 66	80146	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Grimaldi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
92	Gesco Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	541-1-6-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 61	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio D'Angelo
93	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	576-1-5-S	A	Accreditato	Via Sant'Aspreno 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
94	Didactica.it	578-1-7-S	A	Accreditato	Via Vicinale S.Maria del Pianto - Torre 5	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Improta
95	Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	580-1-5-S	A	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 23 b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Mele
96	CONSVIP Società a Responsabilità Limitata	581-1-7-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 60	80413	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio confezionamento tessuti	Raffaele Fabbrocini
97	ISPPREF	589-1-6-S	A	Accreditato	Via A. Manzoni 26/b	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Galdo
97	ISPPREF	589-1-6-S	A	Accreditato	Corso Garibaldi 31	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Gennaro Galdo
98	Docet Onlus	605-1-5-S	A	Accreditato	Via Tiziano 32	80024	Cardito	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio De Stefano
99	In.Fo.Giò. Impresa sociale srl	614-1-5-S	A	Accreditato	Via P. Mercalli 1	80023	Caivano	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio cucina 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantista termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio servizi socio sanitario	Senofonte Demitry
100	Ares- Associazione Ricerca e Sviluppo	617-1-7-S	A	Accreditato	Viale Campi Flegrei 41	80124	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanna Brancaccio
101	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Accreditato	Via M. De Paolis 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Anna Maria Vollaro
101	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Accreditato	Via Picasso 2	81020	Capodrise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Anna Maria Vollaro
102	Selefor	640-1-6	A	Accreditato	Via Nazionale	84060	Omignano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sandra Maragno
103	Leonardo Technical Training	643-1-5	A	Accreditato	Centro Bonifacio - Via Luiss Bleriot 82	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica	Alberto Di Donato
104	Fondazione Istituto Antoniano	670-1-5	A	Accreditato	Via Madonnelle, 15	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giuseppe De Crescenzo
105	Netcon Srl	672-1-6-S	A	Accreditato	Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale Is. G7 VII piano	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Pelella
106	SI IMPRESA - Azienda Speciale della CCIAA di Napoli	682-1-2	A	Accreditato	Corso Meridionale 58 Napoli	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Luongo
107	Selform Consulting Srl	685-1-6-S	A	Accreditato	Via dell'Archeologia 54	81031	Aversa	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Valeria Perasso
108	Associazione Logos Formazione	686-1-8-S	A	Accreditato	Via dell'Archeologia 54 P.co dei Fiori scala C	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria	Maria Rosaria Manco

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
109	AIM Formazione scarl	689-1-6-S	A	Accreditato	Via G. Pica 62	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Teresa Lettieri
110	Consorzio Ro.Ma	690-1-5-S	A	Accreditato	Via Don Minzoni 17	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Vitale
111	ISIS Giustino Fortunato	693-1-5	A	Accreditato	VICO ACITILLO 57	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Fiorella Colombai
112	Ente di Formazione Professionale Maxwell	695-1-5-S	A	Accreditato	Via G.A. Campano 103/105	80145	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 aule informatica	Salvatore Iommelli
113	Ideeazioneimpresa Srl	699-1-8-S	A	Accreditato	Via Nobel 2/3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Anna Andreozzi
114	Consorzio Forma a rl	705-1-7	A	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 7	80020	Casavatore	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio cartografie digitali	Armando Mauro
115	Alla Violetta Srl	711-1-7-S	A	Accreditato	Via Bernini 25 scala A-C 2° piano	80129	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori estetica	Antonio Cataldo
115	Alla Violetta Srl	711-1-7-S	A	Accreditato	Via Bernini 25 scala B- 3° piano	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Antonio Cataldo
116	META Scarl	718-1-7-S	A	Accreditato	Discesa Coroglio 9	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche	Michele De Sio
117	Formamentis srl	737-1-8-S	A	Accreditato	Via Leonardo da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 labortatorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio cucina	Giuseppe Melara
118	A.I.A.S. di Afragola	740-1-4-S	A	Accreditato	Via Ventotene - Parco Ventotene	80026	Casoria	Na	4 aule didattiche	Raffaele Perrotta
119	A.I.DO. Soc. Coop. Sociale	743-2-5-S	A	Accreditato	Via Guicciardini 35	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Pacifico
120	Associazione Obiettivo Napoli onlus	744-1-5-S	A	Accreditato	Via Enrico Cosenz 55	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafo 1 laboratorio ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Giuseppe Gilardi
121	Agenzia per il Lavoro Training & Working- Progetto Europa Srl	749-1-8-S	A	Accreditato	Via Roma 17	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lequile
122	MICHELANGELO Srl	755-1-5	A	Accreditato	Via Micco 7	80049	Somma Vesuviana	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michelangelo Miele
123	I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	757-1-6-S	A	Accreditato	Via Annunziatella 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Longobardi
124	FDC - Federazione Commercialisti della Campania	773-1-6-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Varriale
125	Accademia Dei-Mar s.r.l.	783-1-4-S	A	Accreditato	Vico delle Ginestre P.co Sagittario 3-4-6	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Trapani
126	Ma.Ssi. Ma. Ente di Formazione Professionale	784-1-7	A	Accreditato	Via San Leonardo 31/34	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marina Parente

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
127	Consorzio Giemme	798-1-6	B	Accreditato	Viale della Vittoria 1	82034	Guardia Sanframondi	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Alfarano
128	Progetto Uomo Onlus	799-1-3	A	Accreditato	Via Traversa Solfatara 3	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Saccenti
129	Centro Studi Europa 2000	802-1-8-S	A	Accreditato	Via Napoli 165	81059	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Vincenza Giovannini
130	C.S.M. Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente	803-1-6-S	A	Accreditato	Piazza Generale Italo Curcio Rubertini, 12/14	84035	Polla	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Di Novi
131	Università Popolare del Fortore	805-1-5	A	Accreditato	Contrada De Fenza 12	82028	San Bartolomeo in Galdo	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Franco
132	Apifor	809-1-6	A	Accreditato	Via Cappello Vecchio	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Falcone
133	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	812-1-8-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto snc	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Ferrentino
134	Il Millepiedi Societa' Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	817-1-3	A	Accreditato	Via Provinciale Botteghelle di Portici 139	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Calemme
135	Dedalus cooperativa sociale	824-1-5-S	A	Accreditato	Piazza E. De Nicola 46	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Elena de Filippo
136	Istituto Campano per la Formazione Professionale Scarl	828-1-6-S	A	Accreditato	Via Achille Grassi 23	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luisa Castaldo
137	Fondazione "Villaggio dei ragazzi - Don Salvatore D'Angelo"	831-1-5	A	Accreditato	Piazza Matteotti 8	81024	Maddaloni	Ce	8 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio cucina	Felicio De Luca
138	Intelliform Spa	837-1-6-S	B	Accreditato	Viale della Costituzione 1 Cdn Is. F1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicolina Spina
139	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Accreditato	Via Campana 223	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Picariello
139	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Accreditato	Via SS 7 IV Domitiana Km 53+390 variante ANAS	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Gennaro Picariello
140	Eurosoft Servizi Formativi integrati Srl	862-1-5-S	A	Accreditato	Via Campana 268	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Carmen Picariello
141	Arci Mediterraneo Impresa sociale Srl	864-1-5-S	A	Accreditato	Via Abate Minichini 37	80137	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariano Anniciello
142	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	882-1-5-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Frasca
143	Formland Società Cooperativa	893-1-8-S	A	Accreditato	Via Antica Consolare Campana 133/135	80019	Qualiano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Ferdinando Aiello
144	Corrado Group Srl - Scuola Interprovinciale per parruchieri ed estetisti	897-1-6	B	Accreditato	Via Abate Conforti	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Orazio Corrado

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
145	Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" Srl	904-1-8-S	A	Accreditato	Via Ferrante 2	84016	Pagani	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetana Langella
146	T.& C. Company Srl	927-1-1	A	Accreditato	Via Cappella 457	80070	Monte di Procida	Na	1 aula didattica	Michele Romano
147	Input data srl	928-1-5-S	A	Accreditato	Via Antiniana 43	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Cristina Di Masso
148	AFIW ALTA FORMAZIONE ISTITUTO WORK	930-1-6	A	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci 52	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Rossana Modica
149	Job School Srl	932-1-1	B	Accreditato	Via Gandhi 5/7	80040	Cercola	Na	5 aule didattiche	Alberto Giordano
150	Centro Scolastico "Napoli Est" S.r.l.	943-1-3-S	A	Accreditato	Via Gianturco 54/b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Napolitano
151	FMTS experience srl	945-1-2-S	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Silvano Del Duca
152	ISTITUTO IDA di Esposito Ida e C. S.a.s.	947-1-5	A	Accreditato	Corso Umberto I - 420	80034	Marigliano	Na	5 aule didattiche 3 aule informatiche	Ida Esposito
153	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli	955-1-5	A	Accreditato	Piazza S. D'Acquisto 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Errico
154	Associazione Menhir ONLUS	958-1-7	A	Accreditato	Via Porzio Isola G7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Stefania Scognamiglio
155	C.S.I. FormActions Srl	966-1-6-S	A	Accreditato	Via Melito Iangano 9	83029	Solofra	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Capuano
156	Associazione centro studi Tempus Nostrum	967-1-5-S	A	Accreditato	Via Corrado Alvaro 9	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio di cucina	Maurizio Cucciniello
157	CFI Consulenza Formazione Impresa Srl	968-1-5-S	A	Accreditato	Via R. Polillo Loc. Gromola	84047	Capaccio	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Clelia Zampetta De Luca
158	Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale	984-1-5-S	A	Accreditato	Via Roma 53	81059	Vairano Patenora	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico De Simone
159	Formazione e Società Società coop. sociale a mutualità prevalente di produzione e lavoro	985-1-6-S	A	Accreditato	Via SS 18 KM. 76,450	84025	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Raffaele Forte
160	Delois International Consulting Srl	996-1-6	A	Accreditato	Via dei Mille 100	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Patrizia Russo
161	Consorzio Antico Borgo Orefici	998-1-6	A	Accreditato	Via Duca di San Donato 73	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratorio orafo	Roberto De Laurentiis
162	CONFORM - Consulenza Formazione e Management S.c.a.r.l.	1011-1-6	A	Accreditato	Collina Liguorini	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Santaniello
163	Consorzio Officina	1019-1-5-S	A	Accreditato	Via Santa Maria Costantinopoli alle Mosche 29	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vito Iacono
164	S.C.A.R.L. PROGED	1031-1-3	A	Accreditato	Via Dante Alighieri 107	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Laura Cirillo
165	First Lady Centro Studi di Estetica s.a.s.	1043-1-5	B	Accreditato	Corso Italia 40	84098	Fontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Raffaele Stornaiuolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
166	Centro di Formazione professionale Siesto Sas di Cimmino Maria	1052-1-7-S	A	Accreditato	Via Antonino D'Antona, 20	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Cimmino
167	Alfa Forma Srl	1053-1-5-S	A	Accreditato	Via Principe Amedeo 6	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Margherita Alfano
168	Practical School Srl	1060-1-12 -S	B	Accreditato	Via E Mattei 26	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Mario Aglione
169	CASH di D'Addio Dario	1075-1-5-S	A	Accreditato	Via Mazzocchi Parco Mazzocchi 143	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Dario D'Addio
170	Officina Creativa	1090-1-5	B	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 31/33	84018	Angri	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Dora Schiavone
171	Scuola Delta s.r.l.	1097-1-5	A	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 141	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Vitiello
171	Scuola Delta s.r.l.	1097-1-5	A	Accreditato	Via della Libertà 205	80055	Portici	Na	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Vitiello
172	Joy S.a.s.	1098-1-5	A	Accreditato	Via Giacomo Leopardi 23	80053	Castellammare di stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Guarino
173	Palmieri Srl	1116-1-7-S	A	Accreditato	Via Chiatamone 63	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Sergio Palmieri
174	Scuola di Estetica Professionale Sas di Sonia Petruzzo	1122-1-6	A	Accreditato	Via della Libertà 204	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Sonia Petruzzo
175	GISA - Scuola di Formazione Professionale	1123-1-5	B	Accreditato	Via Vittorio Emanuele III 215/221	80040	Poggiomarino	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Giuseppe Friselli
176	Centro A.N.A.M. (Accademia Nazionale Acconciatori Misti) di Napoli	1127-1-5	B	Accreditato	Via Carlo Pisacane 29	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore	Antonio Coscia
177	Associazione Agipa	1133-1-6	A	Accreditato	Via Indipendenza 41	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Gianluca Castiello
178	C.D.P. School Srl	1139-1-5	B	Accreditato	Piazza Risorgimento 12	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Claudio Del Prete
179	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A	Accreditato	Colle San Bartolomeo 53	80045	Pompei	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
179	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A	Accreditato	Via Fossa dei Leoni 30	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
180	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A	Accreditato	Via G. Pica 62	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucito sartoria e ricamo	Michele Baldassarre Lettieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
180	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A	Accreditato	Via San Pezzullo 2 - P.co Filangieri	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Michele Baldassarre Lettieri
181	Istituto Luigi Sturzo s.a.s.	1165-1-7-S	A	Accreditato	Via Giancarlo Siani 35	80010	Villaricca	Na	7 aule didattiche	Francesco Cuciniello
182	ASSOCIAZIONE IEUROFORM	1170-1-4	A	Accreditato	Via Porpora 7 a/b	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Laura Falanga
183	Centro Ral Srl	1178-1-5	A	Accreditato	Via G. De Gasperi 45	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratori estetica	Concetta Talarico
184	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A	Accreditato	Piazza XXIV Maggio 26	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Gennaro Melella
184	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A	Accreditato	Via G.A. Aurofino 24 /A	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Gennaro Melella
185	C.I.S.E.P. Nynphea	1185-1-5	A	Accreditato	Via Calata Ponte di Casanova 9	80143	Napoli	Na	1 aule didattica 1 aula informatica 1 aula acconciatore 2 laboratori estetica	Emma Caccavale
186	ACCADEMIA VANITY Srl	1194-1-8	B	Accreditato	Via Paolo De Matteis 10	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 Laboratori estetica 1 Laboratorio acconciatura	Giuseppina Giordano
187	Mary's School di De Gennaro Matilde e C. Sas	1195-1-5	A	Accreditato	Via Lungocalore Manfredi di Svevia 22	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Matilde De Gennaro
188	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A	Accreditato	Via Duomo 109 scala A int. 5	80138	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori di estetica	Cira Guarino
188	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A	Accreditato	Via Duomo 109 - scala B int. 2	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Cira Guarino
189	Istituto C.I.F.E. Srl	1207-1-6	A	Accreditato	Via Duomo 61	80138	Napoli	Na	12 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Enrico Buonauguro
190	Associoazione I.S.E.P. (Istituto Superiore di Estetica Professionale)	1210-1-6	B	Accreditato	Via Cavour 5	80023	Caivano	Na	1 aula didattica 1 laboratori estetica 1 aula acconciatore	Giuseppe Daino
191	Istituto Triade Srl	1244-1-6	B	Accreditato	Via Stadera 138	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 aule acconciatore	Ignazio Mocerino
192	Cabam Snc di Mainardi Geltrude & C.	1279-1-4	A	Accreditato	Via Rosa Jemma Pal. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Geltrude Mainardi
193	Centro di formazione Professionale "La Normanna"	1317-1-5	A	Accreditato	Via Roma 149	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Nappa
194	Rossi School s.a.s	1320-1-5- S	A	Accreditato	Via Ariosto 70	80030	San Vitaliano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Rossi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
194	Rossi School s.a.s	1320-1-5- S	A	Accreditato	Montagnola snc	80039	Saviano		2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rossi
195	Mediterranea di Mascolo Patrizia & C. S.N.C.	1338-1-5	A	Accreditato	Via Mazzini 83	80045	Pompei	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Mascolo
196	Associazione Argentium Schola	1347-1-6-S	A	Accreditato	Via Roma 8	81021	Arienzo	Ce	3 aule didattiche	Giovanna Zimbardi
197	U.I.L.D.M.	1353-1-4-S	A	Accreditato	Via R. Di Palo snc	84133	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Elvira Rizzo
198	Centro Chiaia Srl	1358-1-7-S	B	Accreditato	Piazza Mercato 226/230	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica	Anna Sastri
199	La Pira "Professione e Cultura"	1360-1-6	A	Accreditato	Viale Trieste Res Adrianea	81037	Sessa Aurunca	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Claudio Palmieri
200	Cidis Onlus	1384-1-11-S	A	Accreditato	Corso Trieste 257	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Maria Teresa Terreri
201	Formare - Polo Nazionale Formazione per lo Shipping - Società Consortile a rl	1385-1-3	A	Accreditato	Viale degli Oleandri 1 (ex Grand Hotel Pineta Mare)	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Mattioli
202	PSB Srl	1404-1-7-S	A	Accreditato	Via Cardito 203	83031	Ariano Irpino	Av	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alfonso Santillo
203	Consorzio Noesis	1405-1-6-S	A	Accreditato	Via On. Napolitano 25	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Maurizio Catalano
204	BIOGEM S.C. A R.L.	1416-1-7	A	Accreditato	Via Campo Reale- Palazzina Telematica	83031	Ariano Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 5 laboratori biologia 1 laboratorio chimica 1 laboratorio biotecnologie	Ortenzio Zecchino
205	FOR.MED. Srl	1417-1-8-S	A	Accreditato	Via Vincenzo Alfano 49	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Francesca Calabrese
206	Associazione Multimediaform	1422-1-8	A	Accreditato	Via Università 123	80055	Portici	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Tucci
207	AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	1423-1-5	A	Accreditato	Via Pironti 1/B	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Parascandolo
208	APS Global Service Srl AMBIENTE PREVENZIONE & SICUREZZA	1437-1-8-S	A	Accreditato	Via San Giovanni 69	82037	Telese	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Suero
209	FO.SVI.TER.	1466-1-6-S	A	Accreditato	C.da Piano Cappelle snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Giovanna De Vita
210	FORMAMBIENTE Scarl	1471-1-5	A	Accreditato	Loc. C.da Foresta	84050	Futani	Sa	3 aule didattiche	Antonino Saturnino
211	Consorzio Tek-Form	1474-1-4-S	A	Accreditato	Zona Ind.le Conza della Campania	83040	Conza della Campania	Av	3 aule didattiche	Giulia Ciaramelli
212	M.G.Media Soc. Coop. Sociale	1475-1-4-S	A	Accreditato	Viale Amendola 62	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Giusti
213	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Accreditato	Contrada Ponte Valentino Palazzo ASI	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
213	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Accreditato	VIA M.LLO P. MANDATO, SNC (EX VIA DELLO SPORT)	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
214	FE.MA.	1490-1-6-S	A	Accreditato	Via Famiglietti 37	80040	Volla	Na	5 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Mario Esposito
215	Voltform Srl	1512-1-6-S	A	Accreditato	Via Bugnano I trav.sa 6	81030	Orta di Atella	Ce	4 aule didattiche 1 aula multimediale	Teresa Martellone
216	Coordinamento Regionale Handicappati	1531-1-5-S	B	Accreditato	CdN Is. A3 Scala B int.406	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giovanni Bembo
217	Associazione Università Popolare di Caserta	1537-1-7	A	Accreditato	Via Fulvio Renella 94	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Nicola Troisi
218	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B	Accreditato	Via Fontana Nuova 80	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
218	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B	Accreditato	Via Emilio G. Turco 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
219	Studio e Formazione Srl	1546-1-6	A	Accreditato	Via Lazio 19	81020	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Maria Consiglia Lombardo
220	Associazione Culturale Venere	1548-1-5-S	A	Accreditato	Via Napoli trav. Madonna del Carmine 19	81058	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe D'Amore
221	ASSOCIAZIONE MELAGRANA	1555-1-2-S	A	Accreditato	Via Napoli 227	81027	San Felice a Cancello	Ce	4 aule didattiche	Roberto Annibale Malinconico
222	A.N.S.I. COMITATO DI ATRIPALDA	1562-1-4-S	A	Accreditato	Via Pionati 12	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Severino
223	Confcommercio Campania	1563-1-1	A	Accreditato	Via Medina 40	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giacomo Errico
224	Consorzio Istituto Mediterraneo di Scienze sanitarie (ISMESS)	1564-1-1	B	Accreditato	Via Nicola Aversano 31	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Tortorella
225	Global Center Form Cooperativa di Produzione e Lavoro a rl	1567-1-6	A	Accreditato	Via Passariello 128	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Simona Manfrellotti
226	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A	Accreditato	Via B. Miraglia 71	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
226	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A	Accreditato	Via E. Corcioni 116	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
227	Giada Onlus – Società cooperativa sociale per azioni	1572-1-5-S	A	Accreditato	Via delle Lame snc	82024	Colle Sannita	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Di Pinto
228	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	1580-1-5-S	A	Accreditato	Via Lupoli 40	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Giulia Antonella Cannavale
229	SGEFORM Srl	1584-1-7-S	A	Accreditato	Via Autunno 3	84043	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Butrico

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
229	SGEFORM Srl	1584-1-7-S	A	Accreditato	Via Stazione di Albanella 12	84047	Capaccio	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio pizzeria	Sergio Butrico
230	Soc. Coop GAMMA Formazione Professionale	1590-1-7	A	Accreditato	Via Gaetano Ferraiolo 2	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Casillo
231	Formwork Srl	1605-1-8	A	Accreditato	Via Agostino Stellato 89	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria	Domenico Santospirito
232	Formind	1607-1-2	B	Accreditato	Via San Leonardo 120	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Carmela Tancredi
233	Co.Di.Me. Srl	1609-1-1	B	Accreditato	Corso Novara 10	80142	Napoli	Na	1 aula didattica	Michele Bencivenga
234	New Skill Srl	1611-1-5-S	A	Accreditato	Via delle Cave 76	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Zunico
235	ASFEL Srl	1619-1-6-S	A	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo 2	84012	Angri	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Marino
236	Immobiliare Cinarime Srl	1622-1-4	B	Accreditato	Via San Montano 55	80076	Lacco Ameno	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Mario Angelo Iannotta
237	M.V.D. Consulenze di Di Capua Michele & C. Sas	1627-1-6-S	A	Accreditato	Via Rivarano, 16/a	83024	Monteforte Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Di Capua
238	Cooperativa Demetra Formazione	1638-1-8-S	A	Accreditato	Via Pontano 6	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Ambrosino
238	Cooperativa Demetra Formazione	1638-1-8-S	A	Accreditato	Via Polveriera 404	80035	Nola	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Ambrosino
239	Mathesis s.r.l. - Impresa Sociale	1640-1-2-S	A	Accreditato	Via delle Rose n.21	81055	Santa Maria C.V.	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Arcangelo Pariso
240	S.I.S. School of International Studies Srl Unipersonale	1652-1-8	A	Accreditato	Via Raffaele Ragone 39	84043	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Sorrentino
241	Centro Elite Moriello Srl	1663-1-6-S	A	Accreditato	Via Giuseppe Piermarini 40	82100	Benevento	Bn	6 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Filomena Moriello
242	Idee Insieme soc. coop. soc.	1665-1-6	B	Accreditato	Via Santa Brigida 51	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Guatieri
243	Centro Formazione Vinciguerra Sas di Vinciguerra Filippo	1675-1-4	A	Accreditato	Piazza Federico Fellini 1	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Filippo Vinciguerra
244	Società Umanitaria	1677-1-8-S	A	Accreditato	Piazza Vanvitelli 15	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alberto Jannuzzelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
245	Biodigit a rl Onlus	1679-1-4-S	A	Accreditato	Piazza M. Imbriani snc	83016	Roccambascerana	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Rosanna Ricci
246	Pform Group Srl	1685-1-5-S	A	Accreditato	Via San Leonardo 52 c/o Galleria Mediterraneo	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Domenico Esposito
247	Gangi Group Srl	1694-1-6-S	A	Accreditato	Via Pietro Nenni 12/14	80011	Acerra	Na	1 aula informatica 2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
247	Gangi Group Srl	1694-1-7-S	A	Accreditato	Corso Enrico De Nicola, 32	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
247	Gangi Group Srl	1694-1-6-S	A	Accreditato	Corso Enrico de Nicola 33	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
248	Ente Bilaterale Turismo Campania	1705-1-6	B	Accreditato	Via Santa Lucia 36	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luana Di Tuoro
249	Unindustria Servizi Srl	1708-2-1	B	Accreditato	Piazza V. Colonna 8	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Anna Pezza
250	E.L.D.A.I.F.P. S.r.l. Impresa sociale	1709-1-3-S	A	Accreditato	Via Nazionale Torrette, 278	83013	Mercogliano	Av	2 aule didattiche	Rosa Nicolina Maria Giudi Vizioli
251	Associazione Minerva	1712-2-7	A	Accreditato	Via Mattiuli 21	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	6 aule didattiche	Anna Rastiello
252	SANNIO FORM SRL	1719-1-6	A	Accreditato	VIA CESINE, 23	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vananzio Petrone
253	Associazione Sophis	1727-1-5-S	A	Accreditato	Via Brodolini 2 int.24	84091	Battipaglia	Sa	1 aule didattica	Sergio Sabatino
254	Consorzio Andromeda	1738-1-7-S	A	Accreditato	Viale delle Industrie 36	80020	Casavatore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro De Simone
255	Zahir Srl	1739-1-5-S	A	Accreditato	Via Ferrante Imparato 182	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Massimiliano D'Amato
256	Protom Group S.p.A	1748-1-10-S	A	Accreditato	Via S. M. del Pianto Centro Polifunzionale INAIL Edificio 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rocco Salvatore Felice Rionero
257	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-8-S	A	Accreditato	Viale della Pace 64	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Albarano
257	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-8-S	A	Accreditato	Via Camillo Cucca 21	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Albarano
258	Per.Form Srl	1753-1-6-S	A	Accreditato	Via Galileo Galilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Riccardo Trifoni
259	SID Servizi Infermieristici Domicialiari Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus	1758-1-7	B	Accreditato	Via G. Gussone	83050	Villamaina	Av	3 aule didattiche	Antonio Forgione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
260	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl	1761-1-6-S	A	Accreditato	Via Signorelli 27	80017	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Tommaso Marrone
261	Ente Morale Scuole Materne Centro Italiano Femminile della Provincia di Caserta	1763-1-6-S	A	Accreditato	Via Marchesiello 16 - Parco Habitat	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Antonia Di Caterino
262	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-7-S	A	Accreditato	Via Statale 7 appia 18	83016	Roccabascerana	Av	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto
262	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-7-S	B	Accreditato	Contrada Ponte Valentino	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Luisa Callisto
262	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-7-S	B	Accreditato	Piazza San Rocco 1	82020	Molinara	Bn	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto
263	CONSULT Società Cooperativa	1769-1-6	A	Accreditato	Via Stabia 474	80057	Sant' Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Antonio Di Nola
264	S.A.C. Srl	1778-1-6	A	Accreditato	Via De Renzi 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Oreste Pietro Nicola La Stella
265	I.S.E.N. Srl Istituto Superiore Estetica Nuova	1779-1-8	B	Accreditato	Via Padre Mario Vergara N.8	80027	Frattamaggiore	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giovanna Maretta
265	I.S.E.N. Srl Istituto Superiore Estetica Nuova	1779-1-8	B	Accreditato	Corso Umberto n. 125 - Parco Grimaldi	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giovanna Maretta
266	Centro di Formazione Casau	1782-1-4-S	A	Accreditato	Via E. Della Valle -Parco Omega	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche	Nicandro Carmine Zona
267	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania Srl	1786-1-6-S	B	Accreditato	C/da Collepiano 20	82030	Torrecuso	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lombardi
267	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania Srl	1786-1-6-S	B	Accreditato	Via Posidonia 55	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Francesco Lombardi
268	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-7-S	A	Accreditato	Viale Colli Aminei 2	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
268	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-7-S	A	Accreditato	Via Roma 546	80117	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianlorenzo Pica
269	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Accreditato	Via Bologna 10/16	84092	Bellizzi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
269	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Accreditato	Via Copernico 51/55	84092	Bellizzi	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
270	LCN BEAUTY SCHOOL Pompei Srl	1793-1-6	B	Accreditato	Strada Statale 145 n. 39/A	80045	Pompei	Na	1 aula didattica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Salvatore Cirillo
271	ONMIC	1798-1-5	B	Accreditato	Via Adriano Aurofino, 25	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Siano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
272	ACIIEF Srl	1799-1-6-S	A	Accreditato	Via F. Parrillo 3	80146	Napoli	Na	8 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio industria alimentare 1 laboratorio meccanica gommista carrozziere impiantisica temoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura	Giovanni Mucciolo
272	ACIIEF Srl	1799-1-6-S	A	Accreditato	Via Cecilia Rocca snc Loc. Madonna dell'Arco	80048	Sant'Anastasia	Na	14 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio socio sanitario	Giovanni Mucciolo
273	MCG Consulting Srl	1801-1-7-S	A	Accreditato	Via G. Pastore 32	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Bancone
274	Centro Polifunzionale: promozione, ricerca e sviluppo	1814-1-3	A	Accreditato	CORSO DOMENICO RICCARDI 35	80040	Cercola	Na	2 aule didattiche	Anna Maria Orefice
275	Bemore Snc	1821-1-3-S	A	Accreditato	Via Scipione Bobbio 15	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maria Giaccari
276	Istituto d'Istruzione Superiore "M.P. Vitruvio"	1822-1-1	A	Accreditato	Via G. D'Annunzio 25	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Angela Cioffi
277	Newform sviluppo e formazione Srl	1825-1-8-S	A	Accreditato	Via San Rocco 10	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giulia Genovese
278	A.Ri.A. s.r.l.	1826-1-1-S	B	Accreditato	Via Castello 100	81039	Villa Literno	Ce	2 aule didattiche	Mariarosaria Coppola
279	Accademia Campana dell'Estetica e dell'Acconciatura	1830-1-5	B	Accreditato	Via G. Ferraris 8	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Crecenzo Pennacchio
280	Socrates Soc. Coop. Impresa sociale ETS	1832-1-7-S	A	Accreditato	Via Alfredo De Marsico ex Via San Rocco 12	84036	Sala Consilina	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio elettricità,elettrauto, elettricistica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica,gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Caterina Di Bisceglie
281	P.A. ADVICE SpA	1836-1-5	B	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Is. F10	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Colucciello
282	Istituto Amato SRL	1841-1-7-S	A	Accreditato	Via Arena Cut Corpo 8 - 1° piano	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Domenico Amato
283	GI.NI.VA Snc di Picone Nica & C.	1842-1-3	B	Accreditato	Via Vittorio Veneto angolo Via De Simone	81030	Sant'Arpino	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nica Picone
284	SFC Soc. coop. arl	1850-1-6-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Pasqualina Aprea

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
285	Anmil Onlus	1855-1-4-S	A	Accreditato	Piazzetta Duca degli Abruzzi 96	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Franco Bettoni
286	Percorsi per crescere Onlus Società Cooperativa	1856-1-4-S	A	Accreditato	Via Fratelli Cervi 3	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Galeone
287	Associazione R.I.F.O.R.MA	1860-2-5	A	Accreditato	Via Sant'Aspreno 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianpiero Falco
288	S.E.F Srl	1864-1-7-S	A	Accreditato	Via Daunai snc	83020	Taurano	Av	2 aula didattica 2 aule informatiche	Marco Elio Lucio Caruso
289	Associazione Percorsi	1867-1-5-S	B	Accreditato	Via Panoramica Vesuvio 2	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Veltro
290	Next Group Srl	1869-1-5-S	A	Accreditato	Via Fratelli Maristi 2	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Cacciapuoti
291	Associazione Culturale A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi	1874-1-6-S	A	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza snc	81013	Piana di Caiazzo	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Beatrice Mirto
292	Prisma Cooperativa sociale per arl Onlus	1875-1-5-S	A	Accreditato	Vico Ruggiero 7/9	80062	Meta	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele De Angelis
293	Dolce&Salato Srl	1879-1-7-S	B	Accreditato	Via Forche Caudine 141	81024	Maddaloni	Ce	1 aula di servizio 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Giuseppe Daddio
294	Charme e Feminitè di Ilaria Violetti s.a.s.	1880-1-5	A	Accreditato	Via Felice Terracciano n.91	80038	Pomigliano d'Arco	NA	1 aula didattica 1 aula informatica 2 Laboratori di Estetica	Ilaria Violetti
295	Formasicuro Provinciale Terra di lavoro- Caserta	1882-1-4	A	Accreditato	Via Roma 13	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Pasquale Brancaccio
296	Sem Più S.r.l.	1885-1-8-S	B	Accreditato	Piazza Matteotti 72	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 6 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Rita Parente
297	BLULAB Società Cooperativa a.r.l.	1887-1-5	A	Accreditato	Via Mafalda di Savoia 8	84013	Cava de' Tirreni	Sa	3 aule didattiche	Nicola Gentile
298	Gaia Engineering Srl	1899-1-4	B	Accreditato	Via Aldo Moro 2	81024	Maddaloni	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Alfonso Suppa
299	Tecnoscuola s.r.l.	1900-1-5	A	Accreditato	VIA ROMA 125	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Edmondo Gallo
300	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicita' Srl	1904-1-6-S	A	Accreditato	C.so Europa 6	80127	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio regia 1 laboratorio audio 1 laboratorio spettacolo	Ilaria Orioli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
301	Multicenter School Srl	1906-1-5-S	A	Accreditato	Via San Donato 17-36	80126	Napoli	NA	7 aule didattiche 2 aule informatiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità,elettrauto,elettricista	Luigi Schioppo
301	Multicenter School Srl	1906-1-5-S	A	Accreditato	Via Campana 270	80078	Pozzuoli	Na	17 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria 2 laboratori acconciatore 2 laboratori di estetica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio meccanica, gommista carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio di elettricita', elettrauto elettricista	Luigi Schioppo
302	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-6-S	A	Accreditato	Via Marconi 27	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Cristina Di Filippo
302	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-6-S	A	Accreditato	Via Simmaco 1	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Cristina Di Filippo
303	Centro di Formazione Avvenire Srl	1912-1-2-S	A	Accreditato	Viale J.F.Kennedy 26	81031	Aversa	Ce	7 aule didattiche	Davide Napoletano
304	Avs Group Srl	1918-1-5-S	A	Accreditato	Via Belvedere 33	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anella Vitolo
305	Meta Srl	1924-1-5-S	B	Accreditato	Via Grosoleia 17	84030	San Pietro al Tanagro	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Donato Alberico
306	Soc. Coop. Sociale L'Uomo ed il Legno	1926-1-4-S	B	Accreditato	Viale della Resistenza 15	80144	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rita Caprio
307	Gruppo Iovine Srl	1928-1-4	A	Accreditato	Via Galdi 22	84081	Baronissi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luca Iovine
308	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale	1930-1-5-S	A	Accreditato	Via Suor Orsola 10	80135	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Piero Craveri
309	Veda Group Srl - Centro di formazione	1931-1-5	A	Accreditato	Via Dinacci 44	83042	Atripalda	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio massaggi	Rocco Massimo Melchiorre
310	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche	1934-1-6-S	A	Accreditato	Via Armando Diaz 58	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Aniello Savarese
311	Tack & TMI Italy Srl	1937-1-5	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B5	80143	Napoli	Na	1 aula informatica	Irene Vecchione
312	C.N.A.A.S.	1938-1-7	A	Accreditato	Via Fontana Angelica	83021	Ariano Irpino	Av	2 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Bilancio
312	C.N.A.A.S.	1938-1-7	A	Accreditato	Via Vasto 29 p.2°/8°	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Antonio Bilancio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
312	C.N.A.A.S.	1938-1-7	A	Accreditato	Via Mancini 17	83100	Avellino	Av	2 aule informatiche 2 laboratorio estetica 2 laboratorio acconciatore	Antonio Bilancio
313	L.R.Form Srl	1940-1-4	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Salvatore Greco
314	CENTRO DI FORMAZIONE CONTINUA CFC	1945-1-5	A	Accreditato	Via Roma 140	80054	Gragnano	Na	9 aule didattiche	Emanuele Vanacore
315	Certform S.r.l. società benefit	1946-1-9-S	A	Accreditato	Via Roma, 612	80057	Sant'Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Eliodoro Mascolo
316	Centro Studi CTP Srl	1949-1-1	B	Accreditato	Via Sarno 133	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche	Giovanna La Marca
317	Centro Europeo di Coordinamento e Formazione Sant'Agnello Srl	1953-1-8-S	A	Accreditato	Via Saviano 50	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio Ceramica ed Arte presepiale	Filomena Martino
318	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A	Accreditato	Piazza Trieste e Trento 48	80132	Napoli	NA	3 aule didattiche	Fabio Domenico Vaccarono
318	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A	Accreditato	Via Roma 43/47	80046	San Giorgio a Cremano	NA	11 aule didattiche	Fabio Domenico Vaccarono
319	Ance Salerno Formazione Srl	1966-1-5	A	Accreditato	Via Wenner 73/75	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Angelo Grimaldi
320	E.F.O.P.A.S.S.	1967-1-5	A	Accreditato	Corso Umberto I 23	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Luciano Lepre
321	New Kennedy Srl	1968-1-4-S	A	Accreditato	Via Indipendenza 27	84087	Sarno	Sa	26 aule didattiche 2 laboratori ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Arianna Parisi
322	La Girella Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente Onlus	1970-1-5-S	A	Accreditato	Prima Traversa Via Carducci snc	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Filomena Giliberti
323	Scuola Nuova Srl	1974-1-13-S	A	Accreditato	Via Madonna del Soccorso 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
323	Scuola Nuova Srl	1974-1-13-S	A	Accreditato	Via Duomo 38	84070	Santa Marina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Giuseppe Bisogno
323	Scuola Nuova Srl	1974-1-13-S	A	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 58	84123	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Giuseppe Bisogno
323	Scuola Nuova Srl	1974-1-13-S	A	Accreditato	Via Tiziano 1	84047	Lioni	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica	Giuseppe Bisogno
324	ASSOTRAINING Srl	1975-1-5	A	Accreditato	Via S M. Costantinopoli alle Mosche 29	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetano Antonio Stompanato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
325	MA.GI.AL.MA. Società Cooperativa	1979-1-6-S	A	Accreditato	Via Agostino Stellato snc	81054	San Prisco	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Isabel Sticco
326	Multimediaform Srl	1984-1-4	B	Accreditato	CdN Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Criscuolo
327	Fortec Srl	1986-1-9-S	A	Accreditato	Via Passariello 171	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Annamaria Immarco
328	Centro studi Progetto Labor sas - Impresa sociale di Rossetti Fabio	1987-1-3	A	Accreditato	Via Perla snc Galleria Central Park	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Rossetti
329	Associazione Help Affido Familiare di Promozione sociale	2019-1-4-S	B	Accreditato	Via San Francesco 27	80069	Vico Equense	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Adriana Straniero
330	Ceform Srl	2029-1-8-S	A	Accreditato	Via Marzio D'Amato snc	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Luciana Greco
331	Naida Srl	2036-1-1	A	Accreditato	Via della Repubblica 36	80035	Nola	Na	7 aule didattiche	Vladimiro Capasso
332	Students Formazione Srl	2037-1-5-S	B	Accreditato	Rione Risorgimento snc	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Umberto Iannotta
333	Elios Engineering srl	2042-1-1	A	Accreditato	Via Giovanni XXIII n.29	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Piccirillo
334	Fondazione Cultura & Innovazione	2050-1-4-S	A	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 31	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche	Riccardo Iuzzolino
335	Centro di Formazione Professionale Berenice Srl	2053-1-4	A	Accreditato	Via Appia Palazzo Vollero 1	81055	S. Maria Capua Vetere		2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Giovanni Pezzella
336	Centro formazione Professionale Mary Boyd Sas di Giosuè Giordano & C.	2054-1-5	B	Accreditato	Via Posidonia 55	84125	Salerno	Sa	2 aule didattiche 2 laboratorio estetica	Giosuè Giordano
337	SGE Form Group s.r.l.	2055-1-6	A	Accreditato	Piazza S. Caterina n.8	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio Estetica 1 laboratorio Acconciatore	Sergio Butrico
338	S.P.E.I. Srl	2056-1-5	B	Accreditato	Via G. Gonzaga 9/15	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Cuomo
339	Ditta Individuale Guarino Patrizia	2059-1-5	B	Accreditato	Via Marconi 36	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Patrizia Guarino
340	Charme Accademia Nazionale Parrucchieri Sas di Iavazzo Maria	2064-1-4	A	Accreditato	Viale Europa 100	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Maria Iavazzo
341	Scuola di Formazione Professionale di Estetista di Laudicino Patrizia	2065-1-5	A	Accreditato	Via Carlo Santagata 1 S.	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Patrizia Laudicino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
342	S.P.M. di Bassolino Annamaria	2067-1-6-S	B	Accreditato	Via Volturno 32	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio stilismo modellismo ed indossatore	Annamaria Bassolino
343	Irfema Accademy School S.N.C. di Taddeo Maria & C.	2079-1-5	B	Accreditato	Via Diego Prisco 11	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Taddeo
344	DISAFRA SRL	2080-1-9-S	A	Accreditato	Via Roma 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Di Giacinto
345	CE.FO.P. VESUVIO Sas	2081-1-6	B	Accreditato	Via Europa 16	80040	Cercola	Na	1 aula informatica 1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Busiello
346	Xenia Srl	2085-1-6-S	A	Accreditato	Via Don Bosco 46	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
347	C.E.FOR. Srl	2086-1-6	B	Accreditato	C.So Umberto I 221F	80058	Torre Annunziata	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Virginia Desiderio
348	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-7	A	Accreditato	Via Verdi 34/36/38	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Wanda Ricuperati
348	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-7	A	Accreditato	Via Don Morosino 21	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore	Wanda Ricuperati
348	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-7	A	Accreditato	Via Varono 2	80053	Castellammare di Stabia	Na	4 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore 1 Laboratorio estetica	Wanda Ricuperati
349	ACMA Enterprice Training Center Srl	2092-1-6	A	Accreditato	Via Comizi 18	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Aniello Russo
350	CE.S.A.P. s.r.l.	2093-1-5	B	Accreditato	Via Jury Gagarin 64	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Felicita Boffa
351	Ansi Formazione Srl	2095-1-6-S	A	Accreditato	Via Fragola snc	82100	Benevento	Bn	10 aule didattiche	Ludovico Vessichelli
352	Accademia Liliana Paduano Srl	2096-1-8	B	Accreditato	via Arnaldo Lucci 156	80100	Napoli	Na	9 aule didattiche 8 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Carlo Matthey
352	Accademia Liliana Paduano s.r.l.	2096-1-10	A	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci n.156 (Seconda sede)	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori di Estetica 1 laboratorio Acconciatore	Carlo Mattey
353	Aziende e Professioni 626 Sas di Ciro Porrazzo & C.	2099-1-5	B	Accreditato	Via Della Stadera 175 - Centro Aldebaran	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Porrazzo
354	OLIS Sas	2100-1-6	B	Accreditato	Via Tagliamento 16	80012	Calvizzano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Flora Manzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
355	Istituto Luigi Sturzo s.r.l.	2101-1-6-S	A	Accreditato	Strada Provinciale Trentola Parete snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Cuciniello
356	SECURLAV Srl	2102-1-6	A	Accreditato	Via Michelangelo 27	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Tamantini
357	Associazione Tecniform	2104-1-4	A	Accreditato	Via Diaz 93	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gerarda De Angelis
358	Euroform	2109-1-6-S	A	Accreditato	Via Bianculli 1	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Claudia Cassese
358	Euroform	2109-1-6-S	A	Accreditato	Via Vesuvio 9-10-11	80017	Melito di Napoli	Na	2 aule didattiche	Claudia Cassese
359	A.I.A.S. Onlus "Arco Felice"	2113-1-4-S	A	Accreditato	Via G. Amato 44 (già Mitilini)	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Del Genio
360	Asea Azienda Speciale	2114-1-4	A	Accreditato	Piazza Gramazio 3	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Carlo Petriella
361	Academy School Istituto Professionale	2119-1-5-S	A	Accreditato	Via Roma 83	80044	Ottaviano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Salvatore Auricchio
362	I.P.S.E.O.A. Cavalcanti	2121-1-5-S	A	Accreditato	Via Taverna del Ferro 4	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Carmela Libertino
363	Accademia Ilef Srl	2124-1-4-S	A	Accreditato	Via Lucio Petrone 1/4	84127	Salerno	Sa	8 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Franco Angrisani
364	Hitaka Architettura Srl	2127-1-2-S	B	Accreditato	Via Giuseppe Verdi 18	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ida Palumbo
365	ISIS ROSARIO LIVATINO	2129-1-1-S	A	Accreditato	Via Domenico Atripaldi, 42	80146	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio audio	Maddalena De Masi
366	Campania Futura Srl	2130-1-6-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Torre 5 piano 10	80143	Napoli	Na	5 aule didattiche	Valeria Brancaccio
367	Istituto istruzione secondaria superiore "Luca Pacioli"	2131-1-1-S	A	Accreditato	Via Europa 7/13	80048	Sant'Anastasia	Na	6 aule didattiche	Antonio De Michele
368	IPSART "E.V. Cappello"	2135-1-1-S	A	Accreditato	Via Salvo D'Acquisto	81016	Piedimonte Matese	Ce	9 aule didattiche 1 laboratorio Cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Clotilde Marcellina Riccitelli
369	Pineta Grande Spa	2136-1-3	A	Accreditato	Via Domiziana Km 30	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Maria Ferriello
370	Mille Soli Soc. Coop. Sociale	2146-1-4-S	A	Accreditato	Via Annunziata 23	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Del Pennino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
371	I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLO"	2150-1-7	A	Accreditato	Via G. Savarese 60	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio sartoria, cucito e ricamo 1 laboratorio stilismo modellismo indossatori	Giovanna Scala
372	Promo Europa - Cooperativa Sociale ONLUS	2152-1-4	A	Accreditato	Via San Vito Palazzo Petrone	83029	Solofra	Av	1 aula didattica	Pietro Salvatore Petrone
373	Mediaform Soc. coop. Soc.	2153-1-6	A	Accreditato	Corso Italia 125-127	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche	Gennaro Efficie
374	WINTIME Spa	2155-1-2	B	Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche	Roberto Ferraro
375	Consorzio per l'internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.)	2156-1-5	B	Accreditato	Via Mazzini 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Palumbo
376	Consorzio Sanitel Ge.Ass."Impresa Sociale"	2157-1-5-S	A	Accreditato	Via Nuova San Rocco 95	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ciro Settembre
377	A.R.C. Angelo Tramontano	2165-1-1-S	A	Accreditato	Via Caccioppoli 17	80125	Napoli	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Magda Tramontano
378	Enaip Impresa sociale Srl	2173-1-3-S	A	Accreditato	Via Galileo Gallilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio di estetica	Paola Vacchina
379	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Accreditato	Via Provinciale del Corticato Loc. Piedimonte	84039	Teggiano	Sa	2 aule didattica 1 laboratorio cucina	Antonio Caiafa
379	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Accreditato	Via G. Giuliani snc	84069	Roccadaspide	Sa	2 aule didattiche	Antonio Caiafa
379	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Accreditato	Via Luigi Guercio 353	84134	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Antonio Caiafa
380	Dafor Srl	2187-1-5-S	A	Accreditato	Via S. Margherita 13	84051	Centola	Sa	2 aule didattiche	Antonello Paonessa
381	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	2190-1-4-S	A	Accreditato	Via Luigi Carbone 30	80044	Ottaviano	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Rossana Bifulco
382	Tecnogea srl	2193-1-4	B	Accreditato	Via Amato 10	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica	Sebastiano Molaro
383	Certifica Management Srl	2194-1-4	A	Accreditato	Via G. Porzio Is. F2	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Ciro Rea
384	Global Training Center Srl	2195-1-1-S	A	Accreditato	Via dei Longobardi 24	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Livio Mazza
385	Congregazione dei Missionari della Divina Redenzione	2197-1-1-S	B	Accreditato	Corso Umberto I 76	80034	Marigliano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Egidio Pittiglio
386	S.A.av. Srl	2207-1-2-S	A	Accreditato	Via Duca Lecco De Guevara 1	80059	Torre del greco	Na	2 aule didattiche	Angela Lorena Amendola
387	Diderot Srl Impresa sociale	2209-1-4-S	A	Accreditato	Viale Olimpico 26	80026	Casoria	Na	5 aule didattiche	Massimiliano Napolitano
388	Geaform Srl	2210-1-4-S	A	Accreditato	Corso A. Lucci 96	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giovanni Cagnacci

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
389	Fondazione Maria Fanelli Onlus	2211-1-5	B	Accreditato	Via Alcide De Gasperi 321	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio industria alimentare	Mario Di Maio
390	Delta Srl Unipersonale	2212-1-4	A	Accreditato	Via A. Amato 20/22	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Felice Santoriello
391	Professional Academy Srl	2217-1-4	A	Accreditato	Via Domenico Mocerino P.co Guerra 52	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche	Maria Rosaria Ciaramella
392	Amili- associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-6-S	A	Accreditato	Via Pietro Micca 2	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Giorgio Nugnes
392	Amili- Associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-6-S	A	Accreditato	Via Salvo D'Acquisto snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Giorgio Nugnes
393	Next Consulting Scarl	2227-1-4-S	A	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Cipolletta
394	Erip sas di Esposito Veronica & C.	2233-1-4	B	Accreditato	Via Gaetano Filangeri 8	84013	Cava dei Tirreni	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
395	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-3-S	A	Accreditato	Via Molini snc	83058	Trevico	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità elettronica	Maria Grazia Solimine
395	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-3-S	A	Accreditato	Via Fontana Angelica 1	83031	Ariano Irpino	Av	1 aula didattica	Maria Grazia Solimine
396	Euroformazione srl	2253-1-5-S	A	Accreditato	Via Vincenzo Belli 47	83042	Atripalda	Av	3 aule didattiche	Fiorenzo Carullo
397	Noesi Evolution Srl	2273-1-5-S	A	Accreditato	Corso Frascatoli, 19	80030	San Vitaliano	Na	6 aule didattiche	Ciro Ciaccio
398	Ente Morale A.N.S.I.	2277-1-3-S	A	Accreditato	Via Jommella Grande 120	80065	Sant Agnello	Na	5 aule didattiche	Domenico Manzo
399	EVOLUZIONE E SALUTE s.r.l.	2291-1-1	A	Accreditato	Via Lago Patria 26	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Chiara Ricci
400	DA.DIF. CONSULTING Srl	2293-2-1-S	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. E7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Ugo D'Avanzo
401	Concilia Qui Srl	2303-1-4	A	Accreditato	Via Italia 37/A	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elena Andaloro
402	Centro Consulenza Cervone Srl	2315-1-2	B	Accreditato	Viale Carlo III 156 PT	81020	San Nicola La Strada	Ce	1 aula didattica	Giovanni Cervone
403	Istituto di Istruzione Superiore Faicchio	2323-2-1	A	Accreditato	Piazza San Barbato snc	82037	Castelvenere	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Elena Mazzarelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
404	Italian Maritime Accademy Technologys Srl	2327-1-1	A	Accreditato	Viale degli Oleandri 1	81030	Castel Volturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Monticelli
405	Orsini Formazione Universale Futura	2342-1-1	A	Accreditato	C.so Trieste 291	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Alberto Orsini
406	A.C.N. Ente di Formazione Impresa Sociale Srl	2358-1-4-S	B	Accreditato	Via Trotti 20	81027	San Felice a Cancello	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Giuseppe Piscitelli
407	Associazione Armonia	2367-1-4-S	B	Accreditato	Via Salvator Rosa 146	80136	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Arturo Cicconardi
408	JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L.	2382-1-5-S	A	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie 110	80142	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ignazio Silvestrini
409	Trotta & Trotta Srl	2388-1-5	A	Accreditato	Via Fontanelle 70	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ferdinando Trotta
410	Associazione "ERFAP School"	2392-1-3	B	Accreditato	Via Marziale 13-15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
411	Centro formazione e Consulenza Sas di Viscardi Maddalena	2395-1-2	A	Accreditato	Via Bartolo Longo 249	80147	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maddalena Viscardi
412	Hair Generation School Srl	2405-1-2	A	Accreditato	Via Diaz 91	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Mezzacapo
413	Hair Planet Academy Srl	2410-1-4	A	Accreditato	Via Umbria 4	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Raffaele Mincione
414	M.C.S. Academy Srl	2415-1-4-S	A	Accreditato	Contrada Campo Reale - Area PIP	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica metallurgica	Gabriele Scauzillo
414	M.C.S. Academy Srl	2415-1-4-S	A	Accreditato	Via Cardito 202	83031	Ariano Irpino	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio pasticceria	Gabriele Scauzillo
415	Istituto Falcone sas di Linda Falcone	2418-1-4	B	Accreditato	Via Paolo della Valle 32	80126	Napoli	Na	3 aule didattiche	Linda Falcone
416	Form Academy	2419-1-2-S	A	Accreditato	Via Munanzio Planco 45	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio Pizzeria	Angela De Meo
417	FMTS Formazione Srl	2420-1-5-S	A	Accreditato	Via Leonardo da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche	Maria Giovanna Sansone
418	Centro Studi Leonard Srls	2421-1-2	B	Accreditato	Via Nazionale snc	84034	Padula	Sa	2 aule didattiche	Giuseppe Salvato
419	CA.DI Srl - Centro scolastico paritario "N. Cusano"	2424-1-3	A	Accreditato	Via Gabriele D'Annunzio 19	80014	Giugliano in Campania	Na	9 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Carmela Del Prete

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
420	Begear Srl	2429-1-4	A	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonello Spinetti
421	MAINOLFI Srl	2433-1-2	B	Accreditato	Via Raul Follerau 1	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica	Maria Mainolfi
422	DIRECTA SCHOOL Srl	2435-1-2-S	A	Accreditato	Via Michelangelo Buonarroti 44	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Franco Di Franco
423	Scuola di Management Srl	2443-1-2	B	Accreditato	Piazza Carità 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche	Fabrizio Serafini
424	Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno	2446-1-3	A	Accreditato	Via Giovanni Paolo II	84084	Fisciano	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Caterina Miraglia
425	Virvelle Srl - Società Benefit	2448-1-3-S	A	Accreditato	Piazzetta Barracano 13	84122	Salerno	Sa	1 aula didattica	Luca Senatore
426	I.N.F.A.P. Campania	2449-1-2-S	A	Accreditato	Viale Europa 63	80059	Torre del Greco	Na	4 aule didattiche	Rosario Pinto
427	Environmental Engineering and Consulting Srl	2456-1-3	B	Accreditato	Via Marconi 9 - Località Torretta	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Anna Maria D'Onofrio
428	FISMIC CONFSAL	2458-1-2	A	Accreditato	Via Dei Mille 40	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Roberto Di Maulo
429	Accademia Leonardo Salerno Srl	2459-1-5	A	Accreditato	Piazza Umberto I n. 1	84121	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Rosa Maria Riccelli
430	Copi Srl	2460-1-4	A	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche	Christian Mariniello
431	Training Consulting Srl	2462-1-1-S	A	Accreditato	Via San Gennariello 4/6/8	80040	Pollena Trocchia	Na	3 aule didattiche	Raimondo D'Ambrosio
432	Form Retail Srl	2464-1-3-S	A	Accreditato	Via Cappella Vecchia 8	80121	Napoli	Na	3 aule didattiche	Tommaso Isernia
433	E.FOR.PRO Srl	2469-1-4-S	A	Accreditato	Via della Libertà 656	80010	Villaricca	Na	2 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Valerio Pirozzi
434	Consorzio Trainwork	2475-1-7-S	B	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 1 - Centro Polifunzionale Inail Edificio 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Lanzilli
434	Consorzio Trainwork	2475-1-7-S	B	Accreditato	Via Serafino Pionati 12	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Paolo Lanzilli
435	Solve Consulting Srl	2476-1-1	B	Accreditato	Via Ferrante Imparato 495	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Diego Cerra
436	Consorzio In.Forma	2482-1-2-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Edificio 7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratoro estetica	Raffaele Fabbrocini
437	I.R.F.I.P. di Esposito Catello & C. s.a.s.	2488-1-2	B	Accreditato	Via G. Vicinanza 16	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
438	Ass. Oggi Lavoro	2489-1-2-S	A	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Bartolo Esposito
439	Elem Academy Sas di Elisabetta Canetto	2490-2-3	B	Accreditato	Viale Duca D'Aosta 1 bis	80016	Marano di Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Elisabetta Canetto
440	ISIS "Luigi De' Medici"	2496-1-2-S	A	Accreditato	Via Zabatta 19	80044	Ottaviano	Na	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria	Vincenzo Falco
441	Fairy Academy Srl	2501-1-3	A	Accreditato	Piazza Amendola 10	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Ferraioli
442	Saron Consulting Soc. Coop. A rl	2502-1-2	B	Accreditato	Via Vetice 41	84010	San Valentino Torio	Sa	3 aule didattiche	Sara Apicella
443	Istituto Missionario FMA di san Giovanni Bosco	2510-1-2	B	Accreditato	Via Vittorio Veneto 69	80054	Gragnano	Na	5 aule didattiche	Iolanda Guerriero
444	IT Marketing Srl	2511-1-2-S	A	Accreditato	Via Croce Rossa snc	82100	Benevento	Bn	2 aula didattiche	Michele D'Onofrio
445	Delta Service Srls	2514-1-2	A	Accreditato	Via Terminio 23	83028	Serino	Av	3 aule didattiche	Stefania Rullo
446	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE Srl	2515-1-1-S	A	Accreditato	Via dello Sport snc 1 piano	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
447	CE.FOR Impresa sociale Srl	2520-1-3	A	Accreditato	Via Napoli (Cond. Lacerra) 88	82016	Montesarchio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosanna Carlotta Donatella Rotoli
448	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	2527-1-2-S	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Salzillo
449	Istituto Superiore di Economia e Turismo	2533-1-1-S	A	Accreditato	Pal. Uff. ex 3M SS Sannitica Km 20 700	81020	San Marco Evangelista	Ce	2 aule didattiche	Eugenio Riccio
450	Il cantico società cooperativa sociale	2538-1-2-S	A	Accreditato	Via Colombo snc Pz Urbe scala B2	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Emanuele Scifo
451	Jobgate Srl	2542-1-2	A	Accreditato	S.S. Appia 7 Bis Km 10800 - Complesso Appia Center	80030	Teverola	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Sindaco

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
452	SCUOLA NAZIONALE ACCADEMIA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE S.R.L	2544-1-2-S	A	Accreditato	Via Annia 20	84035	Polla	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Angelo Scaringi
453	Clara s.c.a.r.l.	2557-1-1	A	Accreditato	Via Diocleziano 107	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Mauro Riccardo Fario
454	C.F.P. Oplonti	2558-1-3-S	A	Accreditato	Via Vesuvio 65/67	80058	Torre Annunziata	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Antonio Celentano
455	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Accreditato	C.so A. De Gasperi 89	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Catello Guarino
455	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Accreditato	Via Alfredo Pecchia 170	80022	Arzano	Na	4 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Guarino
455	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Accreditato	Via Galliano 42	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Guarino
456	VISH Srl	2563-1-2	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 CdN Is A7 scala C	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Roy Thomas
457	Gruppo Sem Srl	2568-1-3	A	Accreditato	Via Martiri D'Ungheria 39	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Marina Pagano
458	Istituto Seneca di Converso Claudia	2570-1-3	A	Accreditato	Via Belvedere 119	81031	Aversa	Ce	4 aule didattiche	Claudia Converso
459	Bridge Srl	2574-1-3-S	A	Accreditato	Via Domenico Fontana 135/B	80131	Napoli	Na	1 aula didattica	Anna Raiola
460	Inversione di Marcia A.P.S.	2584-2-1-S	A	Accreditato	Via della Sapienza snc	81030	Villa di Briano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Coppola
461	Slab Italia Srl	2585-1-3-S	A	Accreditato	Corso Alcide De Gasperi 285	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica	Luigi D'Oriano
462	GFI S.A.S. & PARTNERS DI FABBRICATORE GIOVANNA & C.	2586-1-2-S	B	Accreditato	Via San Clemente 1-3 (ex 3-7)	84015	Nocera Superiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Giovanna Fabbricatore
463	GG Studio Sas	2593-1-3	B	Accreditato	Via Tarsia 44	80135	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giuliano Monni
464	Associazione Infinity	2595-1-3	A	Accreditato	Via Filichito 25	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nunzia Carmela Lombardi
465	Unika Beauty Srl	2596-1-3	A	Accreditato	Via E. Pessina 73	80135	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Pasquale D'Antonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
466	Scuola moderna A. Lambiase Srls	2600-1-2	B	Accreditato	Via delle Forze Armate - Parco Buonanno 49	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ida Benedetta Guarino
467	4 M.A.N.Consulting Srl	2606-1-3	B	Accreditato	Via Ferrante Imparato 495	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Roberto Castaldo
468	Associazione Sicurconsules	2612-1-2-S	A	Accreditato	Via Sabato Visco 12	84100	Salerno	Sa	1 aula didattica	Gennaro Esposito
469	Formacert	2615-1-2-S	A	Accreditato	Area ASI Via Consortile snc	81032	Carinaro	Ce	2 aule didattiche	Orlando Ascione
470	Archè Srl	2616-1-3-S	A	Accreditato	Via Nicolodi 27	83010	Avellino	Av	2 aule didattiche	Nadia Toscano
470	Archè Srl	2616-1-3-S	A	Accreditato	Viale Melvin Jones 2	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Nadia Toscano
471	Artes s.r.l.	2618-1-1	A	Accreditato	Via De Pretis n.114	80133	Napoli	Na	1 Aula didattica	Giovanna Mele
472	SMA Campania	2624-1-1	A	Accreditato	CdN Is. E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica	Lorenzo Di Domenico
473	Associazione culturale "Terre Blu"	2632-1-1-S	A	Accreditato	Via San Nicola 27	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 Laboratorio ceramica 1 Laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giuseppe Coppola
474	Formaline Contract Srl	2636-1-4-S	A	Accreditato	Centro direzionale di Napoli isola F11 - piano 2 - int. 26/27	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Patrizia Palmieri
475	AGR Consulting Srl	2639-1-2-S	A	Accreditato	Via Carmine Turco 4	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Katiuschia Fiammenghi
476	IPSEOA R. VIRTUOSO	2640-1-1	A	Accreditato	VIA SALVATORE CALENDA, 6	84126	Salerno	Sa	2 aule didattiche 9 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Ornella Pellegrino
477	Istituto paritario Nievo	2643-1-1-S	A	Accreditato	Piazza San Giovanni snc	80030	Roccarainola	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Mario Marchese
478	Isco adr Srl	2646-1-1-S	A	Accreditato	Via Torana snc	83031	Ariani Irpino	Av	3 aule didattiche	Pasquale Penza
479	Centro scolastico San Francesco	2648-1-3-S	A	Accreditato	Via San Silvestro 27	83027	Mugnano del Cardinale	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio socio-sanitario	Francesco Cavaliere
480	Skills Consulting Srl	2651-1-2-S	A	Accreditato	Via Aldo Moro 1/P	84081	Baronissi	Sa	1 aula didattica	Vincenzo Vietri
481	Giovani per l'Europa Onlus	2652-1-4-S	A	Accreditato	Via Einaudi SS. 87 Km 20.700	81025	Marcianise	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio informatica	Patrizia Salvati
482	SIF srl di Avramova Iva Petrova	2655-1-1	A	Accreditato	Via Pietro Nenni 28	80018	Mugnano di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pizzeria	Iva Petrova Avramova
483	Doceo Srls	2657-1-1	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 5 c/o centro commerciale Apollo -	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche	Rosa Pagliaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
484	CENTRO FORMAZIONE PI. MA. Srl. - IMPRESA SOCIALE	2658-1-3-S	A	Accreditato	Via Cicerone 11	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Saviano
485	Associazione PRO.FORM.	2659-1-2-S	A	Accreditato	Via Atellana	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Angela Celato
486	ADECCO FORMAZIONE Srl	2662-1-2	A	Accreditato	Via Fiumicello 7	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Pancaldi
487	Artemide Società cooperativa sociale Onlus	2664-1-1-S	A	Accreditato	Via Madonna dell'Olio 201	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Stefania Abate
488	LP Formazione Professionale Srls	2666-1-2	B	Accreditato	Via Appia snc	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatura	Luca Peluso
489	Itinera Società cooperativa	2667-1-2-S	A	Accreditato	Via Fulvio Renella 32	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Domenico Bogetti
490	Associazione MAS	2669-1-2-S	A	Accreditato	Via Macchia Mezzana 20	84038	Sassano	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Maria Antonina Moscato
491	Centro Studi Boethos	2674-1-2-S	B	Accreditato	Via G. Carducci	84020	Palomonte	Sa	3 aule didattiche	Barbara Parisi
492	Istituto Pilota srl	2675-1-1-S	A	Accreditato	Piazza Plebiscito	83030	Taurasi	Av	3 aule didattiche	Michele De Sio
493	Engitech Srl	2678-1-4-S	A	Accreditato	Via Roma 281	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Salvatore Guadagni
494	Bluezone Srls	2681-1-1-S	A	Accreditato	Via Provinciale 11 n. 58	84044	Albanella	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Capezzuto
495	2 POWER Srl	2683-1-3-S	B	Accreditato	Viale Europa 314	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula multimediale	Giacomo Diana
496	LASPED Engineering Service Srl	2685-1-1	A	Accreditato	Via Ugo Foscolo 1	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aula didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Leonardo Aloia
497	FO.SA.P.A. Formazione Salernitana per la pubblica Amministrazione Srl	2686-1-2-S	A	Accreditato	Via Provinciale Teggiano - Polla snc	84039	Teggiano	Sa	3 aule didattiche	Rosario Liguori
498	Istituto musicale R. Goitre	2687-1-1-S	A	Accreditato	Via Nicodemo snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio spettacolo	Cristina Di Polito
499	LEUKOS Srl	2689-1-1	A	Accreditato	Via Cicalesi 19	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Francesco Barba
500	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	2691-2-1-S	A	Accreditato	Via Madonna di Fatima 21	80129	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanpaolo Gaudino
501	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA	2697-1-2	B	Accreditato	Via Guglielmo Marconi 11 Trav. 4	81030	Casapesenna	Ce	6 aule didattiche	Marika Piccolo
502	Istituto A Retè di Fusco Teresa	2706-1-3-S	A	Accreditato	Viale Europa snc c/o Complesso La Meridiana	81054	San Prisco	Ce	6 aule didattiche 1 Laboratorio Estetica	Teresa Fusco

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
503	Gesar Srls	2709-1-1-S	A	Accreditato	Via Pioppitelli 7	81013	Piana di Caiazzo	Ce	2 aule didattiche	Natale Cennamo
504	Major Bit Academy srl	2715-1-1	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. C2 Scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Raffaele Veneruso
505	Centro Studi Eos Srl	2716-1-3-S	B	Accreditato	Via Nazionale Appia 226	81040	Curti	Ce	7 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio di cucina	Angelo Monaco
506	AN.GI.Immobiliare e Formazione Srl	2719-1-1-S	A	Accreditato	Via Orabona 121	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Pezone
507	Progetto Form-azione	2721-1-1-S	A	Accreditato	Via della Liberta 312	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica	Marotta Andrea
508	Dasir tech	2723-1-1	B	Accreditato	Via Michelangelo 31	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche	Salvatore Rullo
509	ESSENIA UETP Srl	2731-1-1	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24/a	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanna Palumbo
510	Sire Ricevimenti d'autore srl	2732-1-1	A	Accreditato	Via J. F. Kennedy 54	80125	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria	Vincenzo Borrelli
511	IFEP SRL	2734-1-1	A	Accreditato	Via Appia snc	80029	Sant'Antimo	Na	4 aule didattiche	Gerardo Esempio
512	SINTESI Srl	2744-1-3	B	Accreditato	Via Mascagni 92	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1aula informatica	Rosario Maiorano
513	Arte & Stile di Monaco Giuseppe	2746-1-1	B	Accreditato	via Nettuno ssnc	80029	SANT'ANTIMO	Na	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Monaco
514	C'è Form Srl	2751-1-2-S	A	Accreditato	Via Amerigo Vespucci 9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Vincenzo De Mattia
515	Global Center Formazione	2757-1-4	A	Accreditato	Via Passariello 180	80038	Pomigliano D'Arco	Na	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Simona Manfrellotti
516	ISEP SCHOOL Srl	2761-1-2	B	Accreditato	Via F.lli Cervi 3	80029	Sant Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Monica Petito
516	ISEP SCHOOL Srl	2761-1-2	B	Accreditato	Via C. B. Cavour 5	80023	Caivano	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio acconciatura	Monica Petito
517	CSFLM S.R.L.S.	2768-1-1-S	B	Accreditato	Via Luciani	81041	Vitulazio	Ce	4 aule didattiche	Luigi Fabio Monaco
518	MedicalSA Srl	2772-1-3	A	Accreditato	Via Roberto Wenner 57	84101	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio socio sanitario	Francesco Natale
519	Tecnoquality Srls	2794-1-2-S	A	Accreditato	Via Rosa Jemma n.2 fabb. B Centro Direzionale	84091	Pastena	Sa	3 aule didattiche	Ferdinando Cecere
520	Step Srl	2795-1-3	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. G2	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 informatica	Massimo Saldi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
521	MBC Service Srl	2802-1-3	B	Accreditato	Via Raffaele Gasparri 1	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio per lavorazioni lattiero-casearie	Marco Nobis
522	Apeiron Cooperativa Sociale	2805-1-1-S	A	Accreditato	Via Vittorio Veneto II Traversa snc	81052	Pignataro Maggiore	Ce	2 aule didattiche	Emiliano Sanges
523	TFP Srl	2807-1-2-S	A	Accreditato	Zona Industriale ASI Sud snc Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Fulvio Tartaglione
524	Arcam srl	2809-1-1-S	A	Accreditato	Via Settimio Mobilio 17	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Giuseppe Amoroso
525	MAVI Consulting sas	2811-1-2	A	Accreditato	Via E. De Filippo 1	83011	Altavilla Irpina	Av	2 aule didattiche	Sara Saurino
526	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	2813-1-1-S	A	Accreditato	Via Vietri 21	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Giuseppina Sirico
527	MASTER ACADEMY DI PASQUALI ROSANNA	2819-1-1-S	B	Accreditato	Via Campania 26	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Rosanna Pasquali
528	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE	2821-1-1-S	B	Accreditato	Via Salvatore Tommasi 1	80135	Napoli	Na	1 aula didattica	Carlo Morelli
529	Gruppo Lombardo Formazione	2824-1-2	A	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli - Isola G 7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Salvatore Lombardo
530	Bioinnova Srl	2826-1-1-S	A	Accreditato	Via Grotte San Lazzaro 9	81043	Capua	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio industria alimentare	Enrico Amico
531	StartUProject	2831-1-1-S	A	Accreditato	Via Gioberti 12	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Gennaro Manzo
532	Consorzio SSSS - Scuola Superiore di Scienze della Salute	2836-1-4-S	A	Accreditato	Vico Pozzo 1	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche	Marco Bolognese
532	Consorzio SSSS - Scuola Superiore di Scienze della Salute	2836-1-4-S	A	Accreditato	Via Litoranea- Loc. Spineta 39	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Marco Bolognese
533	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-3-S	A	Accreditato	Via dei Longobardi 9	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
533	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-3-S	A	Accreditato	Contrada Pezzapiana snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
534	Unisigma Srl	2839-1-1	A	Accreditato	Via Patturelli 89	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Florianna Golino
535	Uniglobal s.r.l.s.	2841-1-1	A	Accreditato	Via Montagnola – Fraz. Piazzolla di Nola	80039	Saviano	Na	3 aule didattiche	Maria Rosaria Rondino
536	OASI Srl IMPRESA SOCIALE	2843-1-1	A	Accreditato	Via D. Petri 3-5	80010	Quarto	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria	Carolina Amato
537	APL Lavoro Network - Rete del Valore Scarl	2860-2-2-S	A	Accreditato	Via Vicinale S .Maria del Pianto n. 61, Torre 1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maurizio Turrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
538	Infotel Sistemi srl	2863-1-1	A	Accreditato	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Secondo Martino
539	Accademia Triade Srl	2864-1-2	B	Accreditato	Via Mario De Sena 190-193	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Francesco Mocerino
540	Istituto Paritario Santa Croce cooperativa sociale	2869-1-2-S	A	Accreditato	Via Nuova San Leone 62	80054	Gragnano	Na	10 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio servizi socio sanitari	Stefania Caiazzo
541	Neaform Srls	2870-1-2-S	A	Accreditato	Via Pietro Colletta 11	81024	Maddaloni	Ce	4 aule didattiche	Antonio Campolattano
542	ASFOR-EUROLEARNING	2871-1-2-S	A	Accreditato	Via delle Industrie snc	81020	San Marco Evangelista	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Iolanda Gallo
543	Accademia Carol Istituto di moda e design di Vastola Carla	2872-1-1	B	Accreditato	Via E. Astuti 121	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio stilismo modellismo indossatori	Carla Vastola
544	Scuola di Formazione Professionale Costa srls	2874-1-3	A	Accreditato	Via Pietrarelle 14	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Carmen Di Nuzzo
545	Rea Academy Srl	2879-1-3-S	A	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci snc	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Secondino
546	Fashion Club Società Cooperativa	2885-1-1	A	Accreditato	Via San Luca snc	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 2 laboratori acconciatura	Francesco De Cunto
547	FRA.MA SCHOOL di Carnevale Francesco	2887-1-2-S		Accreditato	Via Amendola 22,24,26	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Carnevale
548	Winform srls	2891-1-2	A	Accreditato	Via Raffaele Mauri 63	84129	Salerno	Sa	3 aula didattiche	Roberta Di Giacomo
549	Gibo ingegneria Srls	2892-1-2	B	Accreditato	Via P. Sichelgaita 65	84125	Salerno	Sa	3 aula didattiche	Giovanni Bottiglieri
550	Domus Srl	2893-1-1-S	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is E 2	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Alfredo Guerri
551	Securlav Spa	2894-1-1	A	Accreditato	Via E. A. Mario 4	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Luigi Tamantini
552	Soluzioni inverse Srl	2896-1-2	B	Accreditato	Via Vicinale S.Maria Pianto T.1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Carmine Damiano
553	Fergola Stefano	2900-1-1	B	Accreditato	Via Prof Luigi Di Donato 9	84048	Castellabate	Sa	2 aule didattiche	Stefano Fergola
554	Risasi Srls	2901-1-2-S	A	Accreditato	Via Contrada Sant'Eustachio 22	83100	Avellino	Av	1 aula didattica	Ernesto Sole
555	Fenimprese Caserta	2904-1-1	A	Accreditato	Via Gramsci 7B	81030	Parete	Ce	2 aule didattiche	Ortensio Falco

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
556	Corrado Academy s.r.l.	2908-1-1	B	Accreditato	Località Quattro Querce Snc.	84036	Sala Consilina	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Corrado
557	Hirpinia Servizi Srls	2912-1-3-S	A	Accreditato	C.so Vittorio Veneto 371/373	83035	Grottaminarda	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Silvano Toto
558	Carpe Diem srl	2913-1-3	B	Accreditato	Via Santa Chiara 14 – S1	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Emilia Dora
559	IRFID Srl	2914-1-1	B	Accreditato	Via Funari 1	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche	Luigi Corcione
560	C.M.S. Centro Metrologico del Sud S.r.l.	2915-1-1-S	A	Accreditato	Via Stefano Barbato 10	80147	Napoli	Na	1 aula didattica	Enrico Gargiulo
561	Domus Form Srl	2918-1-1-S	A	Accreditato	Piazzale Luigi Vanvitelli 15	80040	Volla	Na	3 aule didattiche	Ciro Palella
562	Eris Srl	2921-1-1	A	Accreditato	Via Giotto 87	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Pasquale Lama
563	Assoefa Lavoro	2922-2-2-S	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Alfonso Muoio
564	Quarta Srl	2923-1-1	A	Accreditato	Via Salvo D'Acquisto 28	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Angelo Quarta
565	Fondazione Saccone	2926-1-1	A	Accreditato	Via Giuseppe Ungaretti 43	84090	Montecorvino Pugliano	Sa	3 aule didattiche	Giorgio Scala
566	Università Popolare del Sannio	2932-1-1-S	A	Accreditato	Via Vallo Rotondo 4	82037	Telese Terme	Bn	1 aula didattica	Antonio Di Mezza
567	Cl.EFFE.P.Srls	2933-1-1-S	A	Accreditato	Via Giuseppe Casillo 12	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Valeria Cerciello
568	ARTE&STYLE SRLS	2939-1-1-S	A	Accreditato	Via Nettuno snc	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Monaco
569	Istituto Scolastico Pietro Giannone SRL	2947-1-1-S	A	Accreditato	Via Giannone 79	80034	Marigliano	Na	10 aule didattiche	Giuseppe Parisi
570	KALOS ACADEMY srls	2949-1-1	A	Accreditato	Via San Leonardo 51	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Roberta Cataldo
571	Centro Studi Artusi s.r.l.	2950-1-2-S	A	Accreditato	Viale Europa 64	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria	Giuseppina Fabozzi
572	ASD Meridies Onlus	2951-1-1	A	Accreditato	Via Querce Nuove snc	83047	Lioni	Av	1 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Carmela De Cesare
573	Il Tuo Domani Coop soc. a rl	2952-1-1-S	A	Accreditato	Via Staffetta 97	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Giuseppina Di Chiara

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
574	MUPU SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2954-1--2-S	A	Accreditato	Via del Pomerio 24	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori acconciatura 1 laboratorio estetica	Roberta Muccio
575	Dagilo Srl	2955-1-1-S	A	Accreditato	Via dei Mille 3	84087	Capodrise	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio cucina	Giuseppa Gagliardi
576	Istituto Superiore Alberghiero	2959-1-2-S	A	Accreditato	Via Raffaele Bosco, 66	80069	Vico Equense	Na	16 aule didattiche 4 laboratori cucina 1 laboratorio audio	Salvador Tufano
577	Centro Formazione e Lavoro S.R.L.	2960-1-1-S	A	Accreditato	Via Della Libertà, 1104	80010	Villaricca	Na	3 aule didattiche	Salvatore Napolano
578	Istituto Galassia s.r.l.	2961-1-1-S	A	Accreditato	Via Piacenza 92	84133	Salerno	Sa	6 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Francesco Manzo
579	Egeria Formazione Srls	2962-1-1-S	A	Accreditato	Via Verdi 58	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Agnese Silvestre
580	Jabil Circuit Italia Srl	2965-1-1-S	A	Accreditato	Via Giovanni Battista Pirelli	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Clemente Cillo
581	Formanet Srl	2967-2-2-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is.F/3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Domenico Perna
582	Magistra srl	2972-1-1-S	A	Accreditato	Via Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
583	RF Tecnoformazione di Fildi Rosario	2973-1-1-S	A	Accreditato	Via Cavallo 6	80059	Torre del Greco	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Rosario Fildi
584	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti	2977-1-1-S	A	Accreditato	Via Campi Flegrei 34 comprensorio Olivetti	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Graziano Balducci
585	Ntcs srl	2980-1-2-S	A	Accreditato	Via Borsellino, 123	80025	Casandrino	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica	Giuseppe Romano
586	Consorzio Formabrain	2981-1-1	A	Accreditato	Via Antiniana 21	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Davide Niespolo
587	Medaarch s.r.l s.t.p.	2983-1-1	A	Accreditato	Via Crispi 14	84013	Cava de Tirreni	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Gianpiero Picerno Ceraso
588	Gesfor Formazione cooperativa di produzione e lavoro Scarl	2987-1-1-S	A	Accreditato	Via Cesare Augusto 25	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Crescenzo Testa
589	UNIVEREST SRL	2988-1-2	A	Accreditato	Via Gradifossi Capuozzo	83036	Mirabella Eclano	Av	7 aule didattiche	James Cobuccio
590	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990-1-2-S	A	Accreditato	Via Marco N. Balbo 48\50 e 42	84014	Nocera Inferiore	Sa	6 aule didattiche	Salvatore Campitiello
590	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990--1-2-S	A	Accreditato	Via Largo Rosa Falconi 1	84050	Ispani	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Salvatore Campitiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
590	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990-1-2-S	A	Accreditato	Piazza Guerritore 12/Via Canale 60	84014	Nocera Inferiore	Sa	5 aule didattiche	Salvatore Campitiello
591	Effata Apriti - Coop. Soc. Onlus	2993-1-1-S	A	Accreditato	Via Toccaniello, 31	83050	Parolise	AV	4 aule didattiche	Patrizia Pastore
592	Cat Napoli Area Metropolitana Scarl	2995-1-2	A	Accreditato	Via Boccaccio 17	80048	Sant'Anastasia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria 2 laboratori cucina	Gennaro Imperato
593	Formazione Nadel Srls	3000-1-1-S	A	Accreditato	Via On. F. Napolitano 58	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
594	CANZANO M. & M. S.R.L. - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	3003-1-1-S	A	Accreditato	Viale delle Industrie 2	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Mariella Canzano
595	Innova Group s.r.l.	3005-1-1	A	Accreditato	Via Matteotti, 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche	Luciano Vitale
596	Qualifica Group Formazione e Lavoro s.r.l.	3008-1-1-S	A	Accreditato	Viale delle Industrie snc PIP Lotto 28	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Enrico Ferrante
597	ISIS EUROPA	3010-1-1-S	A	Accreditato	Via Felice Pirozzi, 28	80038	Pomigliano D'Arco	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Rosanna Genni
598	Centro Studi Gallo S.r.l.	3011-1-1-S	A	Accreditato	Via A. Sorrentino, 16	84013	Cava de Tirreni	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cafaro
599	I.R.I.P. S.r.l.s.	3012-1-2	A	Accreditato	Via Mario De Sena n. 37	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Carmine Esposito
600	Si Cert Training Center Srls	3014-1-1	A	Accreditato	S.S. 18, n. 119-121	84047	Capaccio	Sa	1 aula didattica	Giovanni Zanvettor
601	FMTS Lavoro Srl	3015-2-1	B	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche	Giuseppe Melara
602	A.G.M. Consulenza & Formazione srls	3017-1-1	A	Accreditato	Via G. Mazzini, 16	84015	Nocera Superiore	Sa	2 aule didattiche	Alfonso Marcone
603	I.S. "Striano - Terzigno"	3019-1-1	A	Accreditato	Via Sarno (Parco Verde)	80040	Striano	Na	20 aule didattiche	Rosario Cozzolino
604	LABORATORIO METROPOLITANO SRL	3021-1-1	A	Accreditato	VIA ROMA	12150	Torre Annunziata	Na	4 aule didattiche	Emanuela Artiano
605	Associazione "Agricoltori per l'ambiente"	3025-1-1	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24/C	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Giuseppe Russo
606	MSC Training Center Srl	3028-1-1	A	Accreditato	Via Cocumella 6	80065	Sant'Agnello	Na	3 aule didattiche	Franco Ronzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
607	AKA Srl	3029-1-1	A	Accreditato	Via Francesco Budi 71	84018	Scafati	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio elettricità elettronica	Catello Apuzzo
608	Smart Job Academy	3030-1-1	A	Accreditato	Via Lamberti 7	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula multimediale	Giuseppe Di Donato
609	ONMIC FORMAZIONE S.R.L. -IMPRESA SOCIALE	3031-1-1-S	A	Accreditato	Via Adriano Aurofino 25	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Siano
610	ISTITUTO PADRE LUIGI MONACO S.R.L.S.	3034-1-2-S	A	Accreditato	Via Giorgio Perlasca snc	81041	Bellona	Ce	6 aule didattiche 1 Laboratorio di informatica 1 laboratorio sartoria, cucito e ricamo	Alessandra Riccardi
611	Formente Srl Benefit	3035-1-1-S	A	Accreditato	Via Pozzillo 36	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Maria Donnarumma
612	B.T.S. Beauty Training School Srl	3041-1-1	A	Accreditato	Via Francesco Lanzara 33	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Monica Terracina
613	Centro Medicina del Lavoro Vesuvio Srl	3045-1-2-S	A	Accreditato	Via S. Massimo 539	80035	Nola	Na	2 aule didattiche	Pietro Casalino
614	Eidon Srl Impresa sociale	3048-1-1-S	A	Accreditato	Via Campania 6	80017	Melito di Napoli	Na	2 aule didattiche	Emanuele Scuotto
615	Syrius s.r.l.	3047-1-1	A	Accreditato	Viale Lincoln n.60	81100	Caserta	CE	4 aule didattiche	Nunzio Antonucci
616	CAT Servizi alle Imprese Srl	3055-1-1	A	Accreditato	Via Moccia 100	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 1 aula informatica	Gerardo Santoli
617	Upgrade Lavoro Srl	3056-1-1	A	Accreditato	Via Salvador Allende, 43/L	84081	Baronissi	Sa	3 aule didattiche	Luisa Sica
618	AVS Studio Sas	3057-1-2	A	Accreditato	Via Gallileo Gallilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Guida
619	New Form Academy Srls	3058-1-2-S	A	Accreditato	Via San Massimo 301	80035	Nola	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Macera
620	Training & Job Coop a rl	3059-1-2-S	A	Accreditato	Via Pentelete, P.co di Mauro	80044	Ottaviano	Na	12 aule didattiche 1 aula informatica 2 laborati Socio Sanitari 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista 1 laboratorio meccanica, gommista, carroziere, impiantistica termoidraulica	Giuseppe Casinelli
621	CounseLis Cooperativa Sociale Onlus	3061-1-2-S	A	Accreditato	Piazza Portanova 7	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche	Anna Chiara Stellato
622	METIS S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	3063-1-2	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 is. G1	80143	Napoli	Na	3 aula didattica	Giovanna Mascolo
623	Centro Assistenza Tecnica Campania s.r.l.	3072-1-1	A	Accreditato	Via Renella n.18	81100	Caserta	CE	3 aule didattiche	Giacomo Errico

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
624	Mindform Srl	3079-1-1-S	A	Accreditato	Via Vincenzo Russo, 26	84015	Nocera Superiore	Sa	2 aule didattiche	Luigi Marino
625	DeRa Formazione di De Cesare Anna	3081-1-1	B	Accreditato	Via Benedetto Gaetani 7	81056	Sparanise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna De Cesare
626	MYA Service s.r.l.	3083-1-1	A	Accreditato	Via Filippo Saporito n. 56	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Raffaele Cangiano
627	Insieme Srl Impresa sociale	3090-1-1-S	A	Accreditato	Via Signorelli 35	80017	Melito di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Valentina Mauro
628	Istituto Mater Dei della Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli	3096-1-2-S	A	Accreditato	Via Santa Luisa dè Marillac	80122	Napoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sartoria, cucito e ricamo 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio ceramica	Concetta Caterina Pennisi
629	Upgrade Formazione Srl	3103-1-1	A	Accreditato	Via Salvador Allende 43/L	84081	Baronissi	Sa	3 aule didattiche	Alfonso Scafuri
630	MAB Security s.r.l.	3104-1-1	A	Accreditato	Via Piano Alvanella n.38	83024	Monteforte Irpino	AV	3 aule didattiche	Alessio Iannillo
631	Istituto San Giuseppe Srl	3107-1-2	A	Accreditato	Via Giacomo Matteotti 37/39	84016	Pagani	Sa	20 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio elettricità eletrronica 1 laboratorio meccanica	Anna De Feo
631	Istituto San Giuseppe Srl	3107-1-2	A	Accreditato	Via San Francesco 108	84016	Pagani	Sa	9 aule didattiche	Anna De Feo
632	Assindustria Salerno Service s.r.l.	3112-1-1	A	Accreditato	Via Madonna di Fatima n.194	84129	Salerno	Sa	4 aule didattiche	Alessandro Sacrestano
633	MI.TO. Learning Srl	3115-1-2	B	Accreditato	Via Circumvallazione 82 I° piano	80036	Palma Campania	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Donatella Rainone
634	Carlo Del Vecchio Group Srl	3118-1-1	A	Accreditato	Via Nicola Romeo 5	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Tiziana Linardo
635	Forma Mentis odv	3121-1-1	A	Accreditato	Via Michele Conforti, 1	84124	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Sergio De Martino
636	Edafos Formazione s.r.l.	3125-1-3-S	B	Accreditato	Viale Brodolini, snc	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cerra
637	Formaonline S.r.l.	3126-1-1-S	A	Accreditato	Via Cappello Vecchio, 15	84131	Salerno	Sa	5 aule didattiche	Rosaria Di Domenico

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
638	Polo Didattico srl	3127-1-1	A	Accreditato	Via Pendino,19	80145	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio di elettricità, elettronica 1 laboratorio di meccanica, automazione 1 laboratorio di termoidraulica	Francesca Scippa
639	Formimpresa S.p.A.	3135-1-1	A	Accreditato	Via G. Porzio n.4 Isola A/7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Daniele Amendola
640	Si Work Srl	3138-1-1	A	Accreditato	Via Fuscillo, 684 - Loc. S. Venere	84047	Capaccio	Sa	1 aula didattica	Antonio Ianni
641	Ischia International School Soc. coop. Sociale	3139-1-1		Accreditato	Via De Gasperi 23	80074	Casamicciola Terme	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Daniela Esposito
642	Centro scolastico La Madonnina	3140-1-1-S	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 344	81020	Casapulla	Ce	8 aule didattiche 1 laboratorio biologia	Gennaro Martone
643	Jobtek s.r.l.	3143-2-1	A	Accreditato	Corso A. De Gasperi 171	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Daniela Sabatino
644	Job Road Academy Società cooperativa sociale	3144-1-2-S	A	Accreditato	Via Spartimento snc	80030	Scisciano	Na	3 aule didattiche	Antonia Menichino
645	Job Road Academy Società cooperativa sociale	3144-1-2-S	A	Accreditato	Via XI settembre 2001 32 bis	80034	Mariglianella	Na	3 aule didattiche	Antonia Menichino
646	BLACK BULL SRLS	3161-1-1	A	Accreditato	Via Madonnelle, Traversa S. Pietro 2	80030	Castello di Cisterna	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Ivan Costantino De Lucia
647	FASHION LAB GALLERY SRL	3162-1-1	A	Accreditato	Via San Giacomo 24	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estestica 2 laboratori acconciatore	Francesco Bottone
648	Sirform s.r.l.	3166-1-1	A	Accreditato	VIA AVELLINO, 16	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Virginia Citarelli
649	S.G. s.r.l.	3168-1-1	A	Accreditato	Via Antiniana n. 2/i	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Maria Smorra
650	Istituto scolastico Cesare Brescia Srl	3171-1-1	A	Accreditato	Via Sacra 36	80045	Pompei	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio di cucina	Catello Sorrentino
651	Manutenzione ed Assistenza Computers Srl	3174-1-1	A	Accreditato	Via Toppole 3	83030	Manocalzati	Av	1 aula didattica	Pellegrino D'Amore
652	Phormamente Srls	3175-1-1	B	Accreditato	Via Medina 40	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giuliana Trematerra

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
653	Formazione AGR Srls	3177-1-2-S	A	Accreditato	Via Fogazzaro 57/A	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio di estetica	Katiuschia Fiammenghi
654	Nea Group srls	3178-1-1	A	Accreditato	Via Poseidonia n. 15	84091	Battipaglia	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 4 laboratori Estetica 1 laboratorio Sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio Massaggi	Francesco Gloriante
655	Elaborando Srl	3179-1-1	A	Accreditato	Via Mainente snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Coccaro
656	Esperia Coop.Soc.Onlus	3186-1-1-S	A	Accreditato	Zona industriale Aversa Nord - Carinaro Via Consortile c/o "In Centro"	81031	Carinaro	Ce	3 aule didattiche	Giacomo Fusciello
657	Istituto Fondazione Doria D.C. srl	3188-1-2	A	Accreditato	Via Cupa Mastrogennaro 13	84012	Angri	Sa	7 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio servizi socio sanitario	Anna Villani
658	Helios s.r.l.	3190-1-2	A	Accreditato	Via Tenente Lignola, 20	84010	Corbara	Sa	10 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio Servizi Socio Sanitari 1 laboratorio chimica 1 laboratorio ceramica	Raffaele Limone
659	Pentaform S.r.l.	3191-1-1	B	Accreditato	Via Nuova Poggioreale n. 60 PLF Inail ed. Torre 7, piano 11	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Antonio Barbato
660	MD S.r.l.	3192-1-1	A	Accreditato	Contrada Piano Cappelle Km 267	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Innocenzo Macchiarolo
661	Villa delle Ginestre Srl	3197-1-1	A	Accreditato	Via Europa 3/D	80040	Cercola	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Ugliano
662	HEIDY SOC. COOP. SOCIALE ARL	3198-1-1 S	B	Accreditato	Via Sicilia 17	83035	Grottaminarda	Av	3 aule didattiche	Angela Faratro
662	HEIDY SOC. COOP. SOCIALE ARL	3198-1-1 S	B	Accreditato	Via Fontanelle 43	83035	Grottaminarda	Av	3 aule didattiche	Angela Faratro
663	Associazione M&C Militerni	3199-1-1-S	A	Accreditato	Via Pionati, 4	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Manuela Militerni
664	PSB Consulting Srl	3206-1-1-S	A	Accreditato	Via Medina 5	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Natale
665	Eclissi Academy s.r.l.s.	3207-1-1	A	Accreditato	Strada Statale 7bis snc	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 2 laboratori estetica	Rosaria Di Palma
666	Path Academy S.r.l.s.	3210-1-1	B	Accreditato	Via 4 Novembre n.127	80040	Poggiomarino	Na	2 aule didattiche	Patrizia Annunziata
667	DELDUCA&CINQUEGRANA S.R.L.S	3213-1-1	A	Accreditato	Traversa Udalrigo Masoni 4	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio informatico	Vincenzo Cinquegrana

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
668	CAAEM s.r.l.s.	3217-1-1	A	Accreditato	Via Ventotene n.20	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Cinzia Enza Federico
669	Centro Formazione Ter-Ignis s.r.l.s.	3228-1-1-S	A	Accreditato	Via Giuseppe Verdi 217	80040	Terzigno	Na	3 aule didattiche	Anna Ammendola
670	Asterope s.r.l.	3236-1-2	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. E/1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raffaele Dercenno
671	Sergon s.r.l.	3237-1-1	A	Accreditato	Via delle Arti e dei Mestieri sn	84013	Cava de Tirreni	Sa	2 aula didattiche	Orsola Senatore
672	Sophia s.r.l.	3239-1-1	A	Accreditato	Via Ferrante Imparato n.190	80146	Napoli	Na	3 Aule didattiche	Giuseppe Valentini
673	Apis Form	3244-1-1	A	Accreditato	Via Luigi Guercio, 427	84134	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Iannuzzi
674	Schettino s.r.l.	3252-1-1	A	Accreditato	Via Antiniana 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Fabrizio Schettino
675	Gruppoformazione s.r.l.	3256-1-1	B	Accreditato	Villa Campolieto - Corso Resina 283	80056	Ercolano	Na	1 aula didattica	Norma Pecoraro
676	Gradior s.r.l.	3259-1-1	A	Accreditato	Via Marziale 15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
676	Gradior s.r.l.	3259-1-1	A	Accreditato	Via Partenio 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Maria Somma
677	Ente di Formazione Professionale Frasalform s.r.l.	3271-1-1	A	Accreditato	Via E. Landi 7	81034	Mondragone	Ce	3 aule didattiche	Vincenzo Mastronzo
678	Reforma srl	3286-1-1	A	Accreditato	Via A. Gabelli , 3	80014	Giugliano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Davide Daniele
679	Ulisse s.r.l.	3288-1-1	A	Accreditato	Via Galileo Ferraris n.113	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 Laboratorio Bar ed altri simili senza Cucina	Rocchino D'Alessandro
680	Tito Livio s.r.l.	3295-1-1	A	Accreditato	Via Giannone 79	80034	Marigliano	Na	4 aule didattiche	Arianna Parisi
681	Qualis Academy s.r.l.	3296-1-1	A	Accreditato	Via G. Porzio C.D. Napoli G1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Scognamiglio
682	Corporate Training s.r.l.	3298-1-1	A	Accreditato	Via G. Porzio n.4 Centro Direzionale Is. G/8	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio multimediale	Nunzio Nicola Costagliola
683	Dea Form Academy s.r.l.s.	3307-1-1	A	Accreditato	Via San Massimo n.301	80035	Nola	Na	9 aule didattiche	Serena Bifulco
684	LF Italia s.r.l.	3308-1-1	A	Accreditato	Via Strauss n.24/C	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Vinni

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
685	Biesse Solution s.r.l	3319-1-1	A	Accreditato	Centro Direzionale Via G. Porzio, 4 isola C2	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Lucantonio Bruno
686	TAX AND LEGAL ADVISOR S.P.A.	3321-1-1	A	Accreditato	Via Mario Schiavo 4	84053	Cicerale	Sa	3 aule didattiche	Gianfranco Soriano
687	Training Consulting Services s.r.l.	3333-1-1	A	Accreditato	Via Villa Comunale 15	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Falanga

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIAMENTO A SELZIONE EX ART. 16 DELLA L. 56/87 DI N. 6 OPERATORI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
b) che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022 sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*;

CONSIDERATO

a) che con Decreto Dipartimentale n. 362 del 22/11/2022 (integrato con la Nota R.U n.489 del 10/01/2022), il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Della Difesa Civile- Direzione Regionale CAMPANIA (d'ora in poi, l'Amministrazione Richiedente) ha disposto l'avvio della procedura di avviamento a selezione di Operatori addetti alle mansioni di supporto tecnico–professionale per complessivi 118 (centodiciotto) posti su tutto il territorio nazionale (di cui n. 6 alla Direzione Regionale Campania - Napoli);
b) che con Nota R.U. n.1965 del 27/01/2023, l'Amministrazione richiedente ha formalizzato al Centro per l'Impiego di Napoli Nord la richiesta di avviare a selezione, ai sensi dell'art. 16 L. 56/87, n. 6 unità complessive nella qualifica del ruolo di "Operatori e degli assistenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" con mansioni di supporto tecnico professionale, come di seguito riportate:
   a) ricezione, protocollazione, smistamento, notifica di atti amministrativi, preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali;
   b) fascicolazione, conservazione e classificazione di atti e documenti;
   c) distribuzione e consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria;
   d) redazione di atti di competenza connessi ai servizi espletati;
   e) utilizzo apparecchiature informatiche per lo svolgimento delle attività di cui sopra;
c) che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Napoli Nord è stato individuato come Cpi competente dalla U.O.D. 50.11.10- STP Napoli per la procedura in questione;

PRESO ATTO

a) che con sentenza del Consiglio di Stato n. 11291/2022, fatta propria dal Capo Dipartimento competente del Ministero dell'Interno con foglio n. 2146 del 31/01/2023, in applicazione dell'art. 71 del d.lvo 13 ottobre 2005, n.217, è stato statuito che il criterio di "precedenza" in favore del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, opera in assoluto e che i soggetti iscritti negli appositi elenchi da almeno tre anni che abbiano effettuato non meno di centoventi giorni di servizio saranno graduati secondo i criteri di cui alla DGR n. 283 del 07/06/2022 e avranno precedenza assoluta nell'avviamento al lavoro presso l'Amministrazione Richiedente rispetto ai candidati non in possesso di tale requisito;
b) che l'Ente Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Della Difesa Civile - Direzione Regionale CAMPANIA:
   - non è tenuto all'applicazione della riserva ai sensi dell'art.1014 del Dlgs 66/2010;
   - non è tenuto agli obblighi assunzionali di cui alla L.68/99;
   - ha esperito agli obblighi procedurali di cui all'art.34 e 34bis del D.L.gs.n.165/2001 con esito negativo;

RITENUTO

a) di dover approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell' art.16 della legge 56/87 e della DGR n°283 del 07/6/2022, presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Della Difesa Civile - Direzione Regionale CAMPANIA, a tempo indeterminato (36 ore settimanali) di sei (6) unità da inquadrare con la qualifica del ruolo di "Operatori del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" con mansioni di supporto tecnico professionale, trattamento economico di cui al D.P.R. 15/03/2018 n.41 e All.1. D.Lgs.127/2018 Tabella C, con precedenza assoluta per il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni e che abbiano effettuato non meno di centoventi giorni di servizio;

b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Amministrazione Richiedente in sede di prova d'idoneità;

c) di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavoro-campania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR n°283 del 07/06/2022 ivi compreso l'allegato "A";
- il D. Lgs n. 217 del 13 Ottobre 2005 e ss.mm. recante "Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252";
- il Decreto Dipartimentale n. 362 del 21/11/2022 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile (integrato con successiva Nota n.489 del 10/01/2023);
- la nota dell'Amministrazione Richiedente n. 1965 del 27/01/2023;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 11291/2022;
- la nota del Ministero dell'Interno n. 2162 del 31/01/2023;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Napoli Nord, responsabile del procedimento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

a) di approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell' art.16 della legge 56/87 e della DGR n°283 del 07/6/2022, presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Della Difesa Civile - Direzione Regionale CAMPANIA, a tempo indeterminato (36 ore settimanali) di sei (6) unità da inquadrare con la qualifica del ruolo di "Operatori del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" con mansioni di supporto tecnico professionale, trattamento economico di cui al D.P.R. 15/03/2018 n.41 e All.1. D.Lgs.127/2018 Tabella C, con precedenza assoluta per il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni e che abbiano effettuato non meno di centoventi giorni di servizio, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dalla Direzione Regionale in Campania dei Vigili del Fuoco di Napoli, con prova selettiva;

c) di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica tramite il portale Cliclavoro della Campania https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;

d) di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data da lunedì 17 aprile 2023 alle ore 9.00 a venerdì 21 aprile 2023 fino alle ore 17.00;

f) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli atti conseguenziali, sul sito internet

istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;

g) di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013;
h) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione del portale istituzionale "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 19 sottosezione avvisi pubblici art. 16.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 - Servizio Territoriale Provinciale Napoli
Centro per l'Impiego di Napoli Nord
Viale della Resistenza, Comparto 12 - 80144 Napoli

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/87, presso le sedi operative dei VV.FF regione Campania, sede di Napoli, di n. 6 (sei) Operatori del C.N.VV.F., a tempo indeterminato e pieno, qualifica Addetto a mansioni di supporto tecnico professionale, con precedenza assoluta per il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni e che abbiano effettuato non meno di centoventi giorni di servizio.

Visti

- il combinato disposto dell'art. 16 Legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- Il D. Lgs n. 217 del 13 ottobre 2005 e ss.mm. recante "Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252";
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022 e l'Allegato A *"Procedure e modalità operative per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"* che sostituisce i par. 25 e 26 della Deliberazione di G.R. della Campania nr. 2104 del 19/11/2004 e disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni.

Premesso che

- Con Decreto Dipartimentale n. 362 del 21.11.2022 del Ministero dell'Interno (integrato con nota n. 489 del 10/01/2023), il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ha disposto l'avvio della procedura di avviamento a selezione di Operatori addetti alle mansioni di supporto tecnico –professionale per complessivi 118 (centodiciotto) posti su tutto il territorio nazionale (di cui n. 6 alla Direzione Regionale Campania - Napoli);
- con la nota R.U. 1965 del 27/01/2023 il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Della Difesa Civile – Direzione Regionale CAMPANIA (d'ora in poi, **l'Amministrazione Richiedente**), acquisita al protocollo regionale in data 22/02/2023 al n. CPI/2023/0025629 ha formalizzato al Centro per l'Impiego di Napoli Nord (*individuato come Ufficio competente dalla U.O.D. 50.11.10- STP Napoli)*, la richiesta di predisporre apposita graduatoria per l'avviamento al lavoro ex art. 16 L. 56/87, di n. 6 unità complessive di "**OPERATORE ADDETTO ALL'ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI SUPPORTO TECNICO PROFESSIONALE"** come di seguito specificate:
  - ricezione, protocollazione, smistamento, notifica di atti amministrativi, preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali;
  - fascicolazione, conservazione, e classificazione di atti e documenti;
  - distribuzione e consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

  - redazione di atti di competenza connessi ai servizi espletati;
  - utilizzo di apparecchiature informatiche per lo svolgimento delle attività di cui sopra.
- che l'Amministrazione Richiedente in riferimento agli avviamenti al lavoro in questione ha fornito le seguenti informazioni:

- ***Titolo di studio necessario per la partecipazione:*** *SCUOLA DELL'OBBLIGO*
- ***Requisiti ulteriori necessari per la partecipazione:*** *ETÀ NON SUPERIORE A 45 ANNI (DA INTENDERSI CHE, ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, IL CANDIDATO NON ABBIA SUPERATO IL GIORNO DEL COMPIMENTO DEL QUARANTACINQUESIMO ANNO DI ETÀ)*
- ***Luogo di lavoro****: NAPOLI*
- ***Contratto di assunzione:*** *Tempo pieno e indeterminato (36 ore settimanali) - trattamento economico di cui al D.P.R. 15/03/2018 n.41 e All.1. D.Lgs.127/2018 Tabella C*
- ***Criterio assoluto di precedenza:*** con sentenza del Consiglio di Stato n. 11291/2022, fatta propria dal Capo Dipartimento competente del Ministero dell'Interno con foglio n. 2146 del 31/01/2023, in applicazione dell'art. 71 del d.lvo 13 ottobre 2005, n.217, è stato statuito che il criterio di "precedenza" in favore del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, opera in assoluto e che i soggetti iscritti negli appositi elenchi da almeno tre anni che abbiano effettuato non meno di centoventi giorni di servizio saranno graduati secondo i criteri di cui alla DGR n. 283 del 07/06/2022 e avranno precedenza assoluta nell'avviamento al lavoro presso l'Amministrazione Richiedente rispetto ai candidati non in possesso di tale requisito (vedi successivo punto ***Criteri di precedenza e riserve****)*

- che la richiesta pervenuta dall'Amministrazione richiedente è finalizzata all'avviamento al lavoro di n. 6 unità da inserire presso la **Direzione Regionale Vigili del Fuoco – Campania**, previa prova di idoneità per i candidati che si collocheranno in posizione utile (vedi par. ***"Prove selettive"***)

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

È indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, Legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento a selezione presso il **Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione Regionale Campania,** di **n. 6** unità da inquadrare, a tempo pieno e indeterminato, come Operatori preposti alle mansioni di supporto tecnico professionale, del ruolo degli Operatori e degli Assistenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, presso la Direzione Regionale Vigili del Fuoco – Campania, con precedenza assoluta per il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni e che abbiano effettuato non meno di centoventi giorni di servizio.

Requisiti per la partecipazione alla procedura di selezione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione sulla piattaforma regionale **www.cliclavoro.lavorocampania.it** gli utenti che alla data di pubblicazione del presente avviso sono in possesso dei requisiti di seguito elencati, prescritti sia dalla citata normativa relativa agli avviamenti a selezione presso le Amministrazioni pubbliche sia dalla specifica normativa relativa al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco:

a) Essere iscritti in un **Centro per l'Impiego entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso,** ed essere quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 150/2015 a seguito della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID);
b) Essere in possesso della cittadinanza italiana;
c) Godere dei diritti politici;
d) Avere un'età compresa tra i 18 ed i 45 anni, così come previsto dall'art.2, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro dell'Interno 4 Novembre 2019, n.166;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) Essere in possesso di idoneità fisica, psichica e attitudinale ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno 4 Novembre 2019, n.166;
f) Essere in possesso di titolo di studio della scuola dell'obbligo;
g) Essere in possesso delle qualità e morali e di condotta previste dall'art. 26 della Legge 1° febbraio 1983 n. 53 e ss.mm;
h) Essere in possesso degli altri requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94;
i) Non essere stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze Armate e dai corpi militarmente organizzati, o non aver riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitti non colposo ovvero non essere stati sottoposti a misura di prevenzione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande ai sensi del presente Avviso.

I requisiti indicati alle lettere a), b), d), saranno verificati dal Centro per l'impiego. Il possesso dei requisiti indicati alle lettere c), e), f), g), h), i), sarà accertato dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco di Napoli al momento della selezione.

Criteri di Precedenza e Riserve

TITOLO DI PRECEDENZA: la selezione avviene con precedenza assoluta in favore del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 139/2006, che, alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, sia iscritto da almeno tre anni negli appositi elenchi e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio; come richiesto dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Campania, con nota n. 2162 del 31-01-2023, vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 11291/2022 REG.PROV.COLL. N. 06881/2022 REG.RIC, **tale criterio di "precedenza" opera in assoluto quale diritto di precedenza incondizionato (e non già a parità di merito) con altro partecipante alla procedura medesima**. Pertanto, i titolari del suddetto titolo di precedenza saranno graduati anch'essi secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 283 del 07/06/2022, ma avranno precedenza assoluta nell'avviamento al lavoro presso l'Amministrazione Richiedente rispetto ai candidati non in possesso di tale requisito.
Il possesso del suddetto motivo di precedenza dovrà essere auto-dichiarato dal candidato all'atto della presentazione della domanda (nella sezione **"PREMIALITÀ"** del portale *cliclavoro.lavorocampania.it*) e sarà verificato dall'Amministrazione Richiedente.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso di tutti i requisiti richiesti e che intendono candidarsi, dovranno presentare le domande e i relativi allegati **dalle ore 09.00 di lunedì 17 Aprile 2023 alle ore 17.00 di venerdì 21 Aprile 2023**, **ESCLUSIVAMENTE on line** sul portale regionale Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, nella sezione **AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART.16**; l'accesso alla piattaforma avviene previa autenticazione con SPID e/o CIE.
All'interno del periodo dei 5 giorni indicati, i candidati potranno riprendere la domanda non ancora inviata e potranno modificarla o integrarla. Le domande di partecipazione già trasmesse potranno essere sostituite, fino al termine di scadenza previsto per la presentazione, con una nuova domanda che annulla e sostituisce integralmente quella già inviata precedentemente.
I candidati dovranno prendere visione, prima di trasmettere l'adesione, dell'informativa sulla *privacy* nonché della nota informativa sulle procedure in vigore, con lettura ed accettazione obbligatorie nel modulo online nella piattaforma telematica. A seguito della conferma ed invio dell'adesione, la piattaforma telematica restituisce la ricevuta di adesione protocollata.
Non è possibile integrare, modificare o rinviare le candidature con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

a) **copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

b) **attestazione ISEE in corso di validità** afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Alla persona che non presenti l'attestazione ISEE in corso di validità, si sottrarranno 25 punti in graduatoria, come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283/2022- Allegato A;

c) **certificazione di invalidità dei componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico** con una percentuale di disabilità superiore al 65%, se ricorre la detta condizione.

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:
1. avere una dimensione massima non superiore a 2MB;
2. essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- Il possesso dei requisiti richiesti dal presente Bando;
- La data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità (DID), ai sensi del D.Lgs.150/2015;
- La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- Eventuale condizione di invalidità superiore al 65% dei familiari a carico di cui al punto precedente, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

Criteri per la formulazione delle graduatorie e notifica agli interessati

Il **Centro per l'Impiego di Napoli Nord** provvederà a:

1. richiedere all'Amministrazione Richiedente conferma del requisito di precedenza per gli utenti che ne avranno dichiarato il possesso in domanda;
2. effettuare le verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ex DPR n. 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, nonché alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda *online*;
3. predisporre la graduatoria dei partecipanti alla selezione secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, con priorità assoluta all'avviamento per i candidati in possesso del requisito di precedenza, come richiesto dal Ministero dell'Interno e come statuito dal Consiglio di Stato.

La graduatoria provvisoria sarà approvata con atto del Dirigente della competente U.O.D. e pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"; tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, la stessa diventa definitiva.

Successivamente, il Centro per l'Impiego di Napoli Nord trasmetterà all'Amministrazione Richiedente i dati relativi al doppio delle persone richieste e collocate in posizione utile in graduatoria (n.12 candidati), ai fini della effettuazione delle prove di idoneità, dando comunque priorità assoluta all'avviamento ai candidati in possesso del requisito di precedenza.

Le assunzioni diverranno definitive a seguito del compimento del periodo di prova contrattualmente previsto, previa valutazione di idoneità da parte del dirigente del comando dei Vigili del fuoco o dell'ufficio presso cui hanno svolto servizio o prestano giuramento.

Si ricorda che, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, l'Amministrazione Richiedente è competente e responsabile per la convocazione dei candidati in posizione utile, per l'espletamento delle prove di idoneità (che non comportano valutazione comparativa), nonché per i

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva.

L'Amministrazione richiedente comunica infine al Cpi competente i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova di idoneità e sono stati avviati al lavoro.

Le graduatorie potranno essere utilizzate dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

Prove selettive

La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco – Campania, d'intesa con il Centro per l'impiego Napoli Nord, convoca alla prova selettiva i candidati aventi diritto secondo l'ordine della graduatoria.

La selezione consisterà nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative; sarà volta ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le funzioni proprie della qualifica, e non comporterà valutazione comparativa.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del Procedimento è il Centro per l'Impiego di Napoli Nord.

Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Napoli Nord, contattabile all'indirizzo e-mail **cpiscampia@regione.campania.it.**
Il presente Avviso pubblico è stato redatto sulla base di quanto disposto dal Decreto Dipartimentale n. 362 del 21/11/2022 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.
Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso devono intendersi qui richiamate le disposizioni del Decreto Dipartimentale sopra citato e della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al Giudice competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.

In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali, rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascuna candidatura, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. **Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione in graduatoria.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La Dott.ssa Giovanna Paolantonio, dirigente della UOD 50.11.10 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Napoli, Centro Direzionale Isola A6 80143 – Tel. 081 7966982 – E-mail: uod.501110@regione.campania.it – PEC : dg.501100@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per Università, Ricerca e Innovazione. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.10, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso di n.6 unità di personale con qualifica di operatore del ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con mansioni di supporto tecnico professionale, a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), con precedenza assoluta per il personale volontario del Corpo

Nazionale dei VV.F.

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Campania e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 50.11.10. -Servizio territoriale provinciale di Napoli e del Centro per l'impiego di Napoli Nord; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Mail: dpo@regione.campania.it

Pec: dpo@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, Cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Decreto Dirigenziale n. 8 del 03/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 68/99 E DEL D.P.R. 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI DIECI (10) UNITA' DI OPERATORE TECNICO - NECROFORO, TRE (3) UNITA' DI OPERATORE TECNICO - MAGAZZINIERE, DIECI (10) UNITA' DI COADIUTORE AMMINISTRATIVO E DIECI (10) UNITA' DI OPERATORE TECNICO - AUTISTA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.
c. l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, con note ricevute in data 24/10/2022 protocollo n. 0252737, n. 0252760, n. 0252751 e n. 0252744 ha presentato la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di trentatré (33) unità da assumere a tempo indeterminato, Cat. B (CCNL Comparto Sanità), di cui dieci (10) profilo professionale di "Operatore Tecnico – Necroforo - 5.4.7.2.0.2", tre (3) profilo professionale di "Operatore Tecnico - Magazziniere – 4.3.1", dieci (10) profilo professionale di "Coadiutore Amministrativo – 4.1.1.2.0.4" e dieci (10) profilo professionale di "Operatore Tecnico – Autista - 7.4.2.1.0" dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 14 del 20/02/2023;

RITENUTO

a. di dover approvare gli Avvisi pubblici di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per la copertura di trentatré (33) unità da assumere a tempo indeterminato, Cat. B (CCNL Comparto Sanità), di cui dieci (10) profilo professionale di "Operatore Tecnico – Necroforo - 5.4.7.2.0.2", tre (3) profilo professionale di "Operatore Tecnico - Magazziniere – 4.3.1", dieci (10) profilo professionale di "Coadiutore Amministrativo – 4.1.1.2.0.4", e dieci (10) profilo professionale di "Operatore Tecnico – Autista – 7.4.2.1.0", per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000 che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
b. di dover indicare per i detti Avvisi i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
c. di dover presentare le domande e i relativi allegati mediante procedura online utilizzando le credenziali **SPID** sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**;
d. di dover stabilire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle **ore 9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** solo ed esclusivamente mediante procedura on line pena l'irricevibilità della domanda;
e. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro in sede di prova selettiva;

VISTI

a. il DPR 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"
b. la legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii;
c. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
d. il Dl.gs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
e. il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio,

del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);

f. il D.lgs. n.150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
g. il D.lgs. n.151/2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)"
h. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'ufficio Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare gli Avvisi pubblici per l'avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l'assunzione alle dipendenze dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, categoria B, posizione economica B1, dieci (10) profilo professionale di "Operatore Tecnico – Necroforo - 5.4.7.2.0.2", tre (3) profilo professionale di "Operatore Tecnico - Magazziniere – 4.3.1" e dieci (10) profilo professionale di "Coadiutore Amministrativo – 4.1.1.2.0.4" e dieci (10) profilo professionale di "Operatore Tecnico – Autista – 7.4.2.1.0", per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili art. 8 della L. 68/99 e art. 1 comma 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che la presentazione delle domande e i relativi allegati va effettuata **dalle ore 9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, degli avvisi, ivi compresi gli allegati, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it sia nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso", sia nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché nell'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli;
4. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo Decreto;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro e sviluppo" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, previo superamento di **prova selettiva, di dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico - Autista, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99** e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 2 — "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si rende noto che dalle **ore 9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto, secondo le previsioni di cui all'ex art. 9 comma 4.

- **Unita da assumere**: **n° 10**
- **Sede di servizio**: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, Via Comunale del Principe 13/A, 80145 Napoli
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno**.**
- **Profilo professionale di inquadramento**: Operatore Tecnico- Autista – 7.4.2.1.0 - CCNL del comparto Sanità.
- **Livello d'inquadramento**: categoria B, posizione economica B1.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti da ASL Napoli 1 Centro:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Disabili"**, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico all'ASL Napoli 1 Centro;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici o dispensati o licenziati dall'impiego** presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **possesso della patente di guida categoria B.**

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**
Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

*Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, **per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità superiore al 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare dalle **9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo
https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r..
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis

fonte: http://burc.regione.campania.it

del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso", con data e firma del candidato".* Si precisa che il verbale di invalidità del candidato che presenta domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere allegato esclusivamente nel caso in cui lo stesso non sia definitivo ovvero nel caso in cui sia prevista una visita medica di revisione da parte del collegio medico competente.

– Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova pratica **non è comparativa e verterà su**:

- un breve colloquio inerente all'utilizzo dell'automezzo, sul controllo dell'efficienza del veicolo prima della partenza e sulla verifica delle misure di livello (carburante e olio).
- Guida su percorso urbano ed extraurbano.
- Livello di conoscenza dei percorsi oggetti del servizio da svolgere, osservanza delle norme del codice della strada con particolare riferimento alla sicurezza dei passeggeri ed alla segnaletica orizzontale e verticale.
- Capacità di concentrazione, autocontrollo e prontezza di riflessi.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

AUTOCERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Ai sensi degli ARTT. 46 comma 1 lettera b) e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa adottato con D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a in _____il_____

residente in _____Via_____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo unico adottato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere di cui all'Art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA CHE NELL'ANNO 2022

☐ Ha avuto i seguenti redditi:

	REDDITO PROPRIO
REDDITO COMPLESSIVO AI FINI IRPEF (es. punti da 1 a 4 della Certificazione Unica 2023 redditi 2022 oppure rigo 11 del modello 730/3 redditi 2022 oppure RN1 Modello Redditi 2023)	

☐ Non ha avuto alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche

☐ Non ha presentato la dichiarazione dei redditi (mod. Redditi o mod. 730/22) perché esonerato in quanto possessore di reddito di ammontare inferiore a quello previsto per l'obbligatorietà della denuncia stessa o in quanto rientrante nei casi di esonero previsti dal D.P.R. 600/1973 (compilare la tabella sovrastante)

☐ Ha posseduto i seguenti redditi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta: _____

☐ Il/i familiare/i a carico ai fini dell'assegnazione del punteggio:

n.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale	Rapporto parentela	Reddito imponibile *
1						
2						
3						
4						
5						
6						

*Indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione

_____ , _____
Luogo e data

_____
Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente per via telematica.

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, previo superamento di **prova selettiva, di dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Coadiutore Amministrativo, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99** e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 2 — "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si rende noto che dalle **ore 9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto, secondo le previsioni di cui all'ex art. 9 comma 4.

- **Unita da assumere**: **n° 10**
- **Sede di servizio**: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, Via Comunale del Principe 13/A, 80145 Napoli
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno**.**
- **Profilo professionale di inquadramento**: Coadiutore Amministrativo – 4.1.1.2.0.4 - CCNL del comparto Sanità.
- **Livello d'inquadramento**: categoria B, posizione economica B1.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti da ASL Napoli 1 Centro:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Disabili"**, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico all'ASL Napoli 1 Centro;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici o dispensati o licenziati dall'impiego** presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **possesso di certificazione e/o attestato di informatica (non obbligatorio ma preferenziale in fase di valutazione).**

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**
Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

*Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, **per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità superiore al 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare dalle **9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo
https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r..
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis

fonte: http://burc.regione.campania.it

del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso", con data e firma del candidato".* Si precisa che il verbale di invalidità del candidato che presenta domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere allegato esclusivamente nel caso in cui lo stesso non sia definitivo ovvero nel caso in cui sia prevista una visita medica di revisione da parte del collegio medico competente.

- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova pratica **non è comparativa e verterà su** prova pratica con breve colloquio inerente all'utilizzo del personal computer, conoscenza ed utilizzo dei sistemi di video-scrittura, redazione e modifica di un testo e di un foglio di calcolo, utilizzo di stampante e fotocopiatrice, navigazione web e posta elettronica ordinaria e certificata.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

Il Dirigente ad interim
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

AUTOCERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Ai sensi degli ARTT. 46 comma 1 lettera b) e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa adottato con D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a in _____il_____

residente in _____Via_____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo unico adottato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere di cui all'Art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA CHE NELL'ANNO 2022

☐ Ha avuto i seguenti redditi:

	REDDITO PROPRIO
REDDITO COMPLESSIVO AI FINI IRPEF (es. punti da 1 a 4 della Certificazione Unica 2023 redditi 2022 oppure rigo 11 del modello 730/3 redditi 2022 oppure RN1 Modello Redditi 2023)	

☐ Non ha avuto alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche

☐ Non ha presentato la dichiarazione dei redditi (mod. Redditi o mod. 730/22) perché esonerato in quanto possessore di reddito di ammontare inferiore a quello previsto per l'obbligatorietà della denuncia stessa o in quanto rientrante nei casi di esonero previsti dal D.P.R. 600/1973 (compilare la tabella sovrastante)

☐ Ha posseduto i seguenti redditi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta: _____

☐ Il/i familiare/i a carico ai fini dell'assegnazione del punteggio:

n.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale	Rapporto parentela	Reddito imponibile *
1						
2						
3						
4						
5						
6						

*Indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione

_____ , _____
Luogo e data

_____
Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente per via telematica.

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, previo superamento di **prova selettiva, di tre (3) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore tecnico - Magazziniere, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99** e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 2 — "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si rende noto che dalle **ore 9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto, secondo le previsioni di cui all'ex art. 9 comma 4.

- **Unita da assumere**: **n° 3**
- **Sede di servizio**: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, Via Comunale del Principe 13/A, 80145 Napoli
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno**.**
- **Profilo professionale di inquadramento**: Operatore tecnico - Magazziniere – 4.3.1 - CCNL del comparto Sanità.
- **Livello d'inquadramento**: categoria B, posizione economica B1.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti da ASL Napoli 1 Centro:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Disabili"**, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico all'ASL Napoli 1 Centro;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici o dispensati o licenziati dall'impiego** presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**
Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**
Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, ***per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità superiore al 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare dalle **9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo
https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r..
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso",*

fonte: http://burc.regione.campania.it

con data e firma del candidato". Si precisa che il verbale di invalidità del candidato che presenta domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere allegato esclusivamente nel caso in cui lo stesso non sia definitivo ovvero nel caso in cui sia prevista una visita medica di revisione da parte del collegio medico competente.

– Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova pratica **non è comparativa e verterà su** prova pratica di smistamento della merce consegnata dal corriere per conto delle ditte fornitrici, con verifica della corrispondenza del documento di trasporto e di relativi colli. Utilizzo dei macchinari anche con osservanza delle regole volte alla sicurezza dei lavoratori. Preparazione di un bancale di merce e relativa consegna alle UU.OO.Aziendali.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

Il Dirigente ad interim
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

AUTOCERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Ai sensi degli ARTT. 46 comma 1 lettera b) e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa adottato con D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a in _____il_____

residente in _____Via_____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo unico adottato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere di cui all'Art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA CHE NELL'ANNO 2022

☐ Ha avuto i seguenti redditi:

	REDDITO PROPRIO
REDDITO COMPLESSIVO AI FINI IRPEF (es. punti da 1 a 4 della Certificazione Unica 2023 redditi 2022 oppure rigo 11 del modello 730/3 redditi 2022 oppure RN1 Modello Redditi 2023)	

☐ Non ha avuto alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche

☐ Non ha presentato la dichiarazione dei redditi (mod. Redditi o mod. 730/22) perché esonerato in quanto possessore di reddito di ammontare inferiore a quello previsto per l'obbligatorietà della denuncia stessa o in quanto rientrante nei casi di esonero previsti dal D.P.R. 600/1973 (compilare la tabella sovrastante)

☐ Ha posseduto i seguenti redditi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta: _____

☐ Il/i familiare/i a carico ai fini dell'assegnazione del punteggio:

n.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale	Rapporto parentela	Reddito imponibile *
1						
2						
3						
4						
5						
6						

*Indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione

_____ , _____
Luogo e data

_____
Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente per via telematica.

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, previo superamento di **prova selettiva, di dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico – Necroforo , categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99** e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 2 — "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si rende noto che dalle **ore 9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto, secondo le previsioni di cui all'ex art. 9 comma 4.

- **Unita da assumere**: **n° 10**
- **Sede di servizio**: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, Via Comunale del Principe 13/A, 80145 Napoli
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno**.**
- **Profilo professionale di inquadramento**: Operatore Tecnico - Necroforo, conseguito mediante specifica esperienza lavorativa di almeno sei mesi o di partecipazione ad apposito corso, con esame finale, promosso da Enti accreditati – 5.4.7.2.0.2 - CCNL del comparto Sanità.
- **Livello d'inquadramento**: categoria B, posizione economica B1.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti da ASL Napoli 1 Centro:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Disabili"**, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico all'ASL Napoli 1 Centro;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici o dispensati o licenziati dall'impiego** presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- esperienza lavorativa come Necroforo di almeno sei mesi o di partecipazione ad apposito corso, con esame finale, promosso da Enti accreditati

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**
Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**
Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, ***per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	**6**
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità superiore al 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare dalle **9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo
https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r..
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso", con data e firma del candidato".* Si precisa che il verbale di invalidità del candidato che presenta domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere allegato esclusivamente nel caso in cui lo stesso non sia definitivo ovvero nel caso in cui sia prevista una visita medica di revisione da parte del collegio medico competente.

- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova pratica **non è comparativa e verterà su** un colloquio con riferimento alla normativa di settore, verifica delle capacità di svolgere prestazioni tecnico – manuali rivolte alla salma e capacità di relazioni interpersonali con i dolenti.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

Il Dirigente ad interim
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

AUTOCERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Ai sensi degli ARTT. 46 comma 1 lettera b) e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa adottato con D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a in _____il_____

residente in _____Via_____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo unico adottato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere di cui all'Art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA CHE NELL'ANNO 2022

☐ Ha avuto i seguenti redditi:

	REDDITO PROPRIO
REDDITO COMPLESSIVO AI FINI IRPEF (es. punti da 1 a 4 della Certificazione Unica 2023 redditi 2022 oppure rigo 11 del modello 730/3 redditi 2022 oppure RN1 Modello Redditi 2023)	

☐ Non ha avuto alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche

☐ Non ha presentato la dichiarazione dei redditi (mod. Redditi o mod. 730/22) perché esonerato in quanto possessore di reddito di ammontare inferiore a quello previsto per l'obbligatorietà della denuncia stessa o in quanto rientrante nei casi di esonero previsti dal D.P.R. 600/1973 (compilare la tabella sovrastante)

☐ Ha posseduto i seguenti redditi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta: _____

☐ Il/i familiare/i a carico ai fini dell'assegnazione del punteggio:

n.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale	Rapporto parentela	Reddito imponibile *
1						
2						
3						
4						
5						
6						

*Indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione

_____ , _____
Luogo e data

_____
Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente per via telematica.

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 9 del 03/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 68/99 E DEL D.P.R. 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI, UFFICIO TERRITORIALE ICQRF ITALIA MERIDIONALE CON SEDE IN NAPOLI, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI AUSILIARIO, AREA PRIMA - FASCIA RETRIBUTIVA F1. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.
c. il Ministero delle politiche agricole e forestali con nota ricevuta in data 09/06/2022 protocollo n. 0064342, con cui l'Ente ha presentato la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di **una (1) unità a tempo pieno e indeterminato di Ausiliario, area prima – fascia retributiva F1** dell'Avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale Concorsi ed Esami n. 96 del 3/12/2021;

RITENUTO

a. di dover approvare l' Avviso pubblico di avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per la copertura di una (1) unità a tempo pieno e indeterminato di Ausiliario, area prima – fascia retributiva F1, presso l'Ufficio territoriale ICQRF Italia Meridionale con sede in Napoli, della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover indicare per i detti Avvisi i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
c. di dover presentare le domande e i relativi allegati mediante procedura online utilizzando le credenziali **SPID** sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**;
d. di dover stabilire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle **ore 9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** solo ed esclusivamente mediante procedura on line pena l'irricevibilità della domanda;
e. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in sede di prova selettiva;

VISTI

a. il DPR 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"
b. la legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii;
c. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
d. il Dl.gs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
e. il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);
f. il D.lgs. n.150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

g. il D.lgs. n.151/2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)"
h. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'ufficio Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a. di approvare l'Avviso pubblico per l'avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l'assunzione alle dipendenze del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di una (1) unità a tempo pieno e indeterminato di Ausiliario, area prima – fascia retributiva F1 presso l'Ufficio territoriale ICQRF Italia Meridionale con sede in Napoli, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili art. 8 della L. 68/99 e art. 1 comma 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di disporre che la presentazione delle domande e i relativi allegati va effettuata **dalle ore 9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;
c. di disporre la pubblicazione del presente atto, degli avvisi, ivi compresi gli allegati, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it sia nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di Concorso", sia nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché nell'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli;
d. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo Decreto;
e. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro e sviluppo" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Ufficio territoriale ICQRF Italia Meridionale con sede in Napoli, previo superamento di prova selettiva, di **una (1) unità a tempo pieno e indeterminato di Ausiliario**, area prima - fascia retributiva F1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99 e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 2 — "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si rende noto che **dalle ore 9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto.

- **Unita da assumere**: **n° 1**
- **Sede di servizio**: Ufficio territoriale ICQRF Italia Meridionale con sede in Napoli, Via Amerigo Vespucci n. 168.
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno**.**
- **Profilo professionale di inquadramento**: Ausiliario, CCNL Funzioni Centrali triennio 2019-2021.
- **Livello d'inquadramento**: area prima – fascia retributiva F1.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti dal Ministero delle politiche agricole:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Disabili"**, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico al Ministero delle politiche agricole;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente a controllare;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza,** ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici** o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.
La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.
Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**
Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, ***per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità > 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare **dalle ore 9.00 del 03/04/2023 alle ore 17.00 del 07/04/2023** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx

Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r.
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso",* con data e firma del candidato. Si precisa che il verbale di invalidità del candidato che presenta domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere allegato esclusivamente nel caso in cui lo stesso non sia definitivo ovvero nel caso in cui sia prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

una visita medica di revisione da parte del collegio medico competente.

- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova di idoneità non è comparativa e consisterà in un colloquio di tipo conoscitivo e una prova pratica, volta a verificare le competenze concernenti la conoscenza base dei sistemi informatici, della strumentazione informatica connessa, quali ad esempio stampanti multifunzioni, nonché della strumentazione di fonia. Saranno verificate, altresì, le capacità in materia di archiviazione cartacea e dematerializzata dei documenti.
Il **colloquio** si svolgerà presso la sede di Napoli dell'Ufficio ICQRF Italia Meridionale.
Si fa presente, altresì, che la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro avverrà nella sede principale del Ministero, in Roma Via XX Settembre 20.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

AUTOCERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Ai sensi degli ARTT. 46 comma 1 lettera b) e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa adottato con D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a in _____il_____

residente in _____Via_____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo unico adottato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere di cui all'Art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA CHE NELL'ANNO 2022

☐ Ha avuto i seguenti redditi:

	REDDITO PROPRIO
REDDITO COMPLESSIVO AI FINI IRPEF (es. punti da 1 a 4 della Certificazione Unica 2023 redditi 2022 oppure rigo 11 del modello 730/3 redditi 2022 oppure RN1 Modello Redditi 2023)	

☐ Non ha avuto alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche

☐ Non ha presentato la dichiarazione dei redditi (mod. Redditi o mod. 730/22) perché esonerato in quanto possessore di reddito di ammontare inferiore a quello previsto per l'obbligatorietà della denuncia stessa o in quanto rientrante nei casi di esonero previsti dal D.P.R. 600/1973 (compilare la tabella sovrastante)

☐ Ha posseduto i seguenti redditi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta: _____

☐ Il/i familiare/i a carico ai fini dell'assegnazione del punteggio:

n.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale	Rapporto parentela	Reddito imponibile *
1						
2						
3						
4						
5						
6						

*Indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione

_____ , _____
Luogo e data

_____
Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente per via telematica.

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 110 del 28/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ADESIONE E DI ACCORDO DI CONTITOLARITA' EX ART.26 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia.
b) Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL.
c) L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL.
d) Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
e) Con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022.
f) Con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, dato atto degli indicati pareri acquisiti, sono stati approvati l'Avviso pubblico rivolto ai cittadini e l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori;
g) La sezione 4.1 – Beneficiari del richiamato avviso pubblico stabilisce l'esclusi dei giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) in quanto temporaneamente beneficiari del programma Garanzia Giovani;

RILEVATO CHE

a) Il programma Garanzia Giovani è in fase di conclusione e che in attesa del suo rifinanziamento nell'ambito della Politica di Coesione 2021/2027, anche in ragione della multidimensionalità descritta dal Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori relativamente ai requisiti dei Beneficiari, risulta opportuno prevedere il coinvolgimento dei giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) nell'ambito delle attività di cui all'avviso approvato con D.D. 412/2022 inizialmente limitando tale coinvolgimento a quelli già beneficiari di politiche attive per il lavoro (RdC, NASPI, ….);

DATO ATTO dell'esigenza di regolare il rapporto di adesione e contitolarità tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania e i soggetti realizzatori del Programma GOL per i trattamenti dei dati personali dei Beneficiari dello stesso Programma, necessari alla realizzazione degli interventi ivi descritti.

Ritenuto pertanto

a) Di dover approvare lo schema di atto di adesione e accordo di contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b) Di dover modificare la sezione 4.1 – Beneficiari dell'avviso approvato con D.D. 412/2022 prevedendo anche il coinvolgimento dei giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) inizialmente

limitando tale coinvolgimento a quelli già beneficiari di politiche attive per il lavoro (RdC, NASPI, …);

c) Di doversi riservare di estendere ulteriormente il coinvolgimento all'intera categoria dei giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) in virtù dei tempi di rifinanziamento del programma Garanzia Giovani;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa mediante sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per tutto quanto in premessa descritto, che qui si intende integralmente riportato

1. Di approvare lo schema di atto di adesione e accordo di contitolarità ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di modificare la sezione 4.1 – Beneficiari dell'avviso approvato con D.D. 412/2022 prevedendo anche il coinvolgimento dei giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) inizialmente limitando tale coinvolgimento a quelli già beneficiari di politiche attive per il lavoro (RdC, NASPI,….);
3. Di riservarsi di estendere ulteriormente il coinvolgimento all'intera categoria dei giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) in virtù dei tempi di rifinanziamento del programma Garanzia Giovani;
4. Di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Missione 5 - Componente 1
Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"
Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

ATTO DI ADESIONE
ACCORDO DI CONTITOLARITÀ EX ART. 26 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" (GDPR)
CUP B23C22000800005

TRA

La Regione Campania, C.F. 80011990639) rappresentata dalla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, Direttore Generale della DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con sede legale a Napoli, in via Santa Lucia n. 81 (di seguito "Soggetto Attuatore")

E

L'Agenzia Formativa_____ CF/P.IVA _____, rappresentata da _____, in qualità di Legale rappresentante o di persona munita dei poteri di firma _____, con sede legale a _____, in _____ (di seguito "Soggetto Realizzatore")

congiuntamente, di seguito "le Parti" o "Contitolari"

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), d'ora in avanti anche "GDPR";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché' al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale "*con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "*adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso (normativa in materia di CUP);*
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTE, altresì

- la circolare RGS del 14 ottobre 2021, n.21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - *Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati;*
- la circolare RGS del 30 dicembre 2021, n.32 recante: "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*;
- la Circolare RGS del 31 dicembre 2021, n.33 recante "*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";
- la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n.4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;
- la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";
- la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";
- la circolare RGS del 21 giugno 2022, n.27 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*";
- la circolare RGS-MEF del 4 luglio 2022, n.28 recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*";
- la circolare RGS del 26 luglio 2022, n.29 recante "*Circolare delle procedure finanziarie PNRR - Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";*
- la circolare RGS dell'11 agosto 2022, n.30 recante "*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*";

CONSIDERATO che

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", e in particolare l'art. 4, comma 1, istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il decreto interministeriale del 5 novembre 2021, recante "*Adozione del Programma nazionale nuove competenze"*, istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del

fonte: http://burc.regione.campania.it

PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione;

- il menzionato programma GOL si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia;
- l'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le Regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto;
- in base alla tabella 2 dell'allegato B del sopra richiamato decreto del 5 novembre 2021, il riparto della prima quota dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce alla Regione Campania un importo pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate);
- il decreto interministeriale 14 dicembre 2021 approva" *Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC)"* e si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL;
- la Delibera del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 regolamenta l'"*Approvazione strumenti per l'attuazione dell'Assessment – Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di GOL e unità di costo standard*;
- la Delibera del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 prevede l'"*Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";*
- la Circolare del Commissario Straordinario ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 ha ad oggetto "*Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma*";

PRESO ATTO che

- con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto, in via provvisoria, della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022, per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL;
- con la sopra richiamata deliberazione la Giunta Regionale si è riservata l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PAR GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022;
- la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 281/2022 demanda agli Uffici competenti in materia di interventi relativi al PNRR il coordinamento dell'attuazione del suddetto Piano e le ulteriori attività di competenza di concerto con la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili e con gli altri Uffici della Giunta regionale eventualmente coinvolti per materia, nonché formula indirizzo ai suddetti Uffici di coordinamento di provvedere ovvero attivare, presso gli Uffici competenti, ogni opportuna azione, anche di monitoraggio rafforzato, per assicurare la piena e tempestiva attuazione del Piano;
- con nota prot. 2022.0398408 dell'Ufficio Speciale e note prot. n. 0000201 del 26 luglio 2022 e prot. n. 0000241 del 4 agosto 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono stati acquisiti i pareri concernenti gli Avvisi pubblici trasmessi dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- con Decreto Dirigenziale n. 412 del 5 agosto 2022, la Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ha approvato l'Avviso pubblico rivolto ai cittadini e agli operatori per la formazione;
- in particolare, l'Avviso rivolto agli operatori per la formazione ha la finalità di rendere note le modalità di prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, consentendo in tal modo agli operatori di aderire al programma e di accompagnare i Beneficiari nei percorsi previsti dallo stesso programma, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta;
- la Sezione 4.2 dell'Avviso prevede, in particolare, che l' Avviso è rivolto agli operatori privati per la formazione regolarmente iscritti nelle relative sezioni dell'elenco regionale dei soggetti accreditati di cui art. 42 della Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro), nel rispetto dei provvedimenti di attuazione vigenti, che si trovino nelle condizioni di proporre e realizzare attività di formazione, riconoscibili e finanziabili secondo quanto descritto nel presente Avviso, dai provvedimenti ivi richiamati e dai relativi atti di impegno sottoscritti;

CONSIDERATO altresì che

- in particolare, la sezione 6 dell'Avviso pubblico sopra richiamato rivolto agli operatori per la formazione identifica le Agenzie formative accreditate quali ulteriori Soggetti Realizzatori coinvolti nel Programma;
- l'Agenzia formativa _____ ha regolarmente presentato domanda per la partecipazione alla realizzazione delle attività di cui alla DD n. 412/2022 in uno all'atto di impegno unilaterale nei confronti dell'Amministrazione regionale trasmesso con protocollo ID _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la domanda di partecipazione presentata dall'Agenzia formativa _____è risultata ammissibile, ex DD n.____ del _____ di approvazione dell'elenco stralcio delle domande ammissibili/non ammissibili concernenti l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005) approvato con il DD n. 412/2022;
- il trattamento di dati afferenti a categorie particolari (ex dati sensibili) è necessario per l'avvio e la gestione delle misure previste dall'Avvisto approvato con il suddetto DD n. 412/2022;
- l'Agenzia formativa _____ gestisce gli elenchi dei Beneficiari;
- la base giuridica del trattamento di dati personali per le finalità sopra esposte è da individuarsi:
  - nel disposto dell'art. 6, par. 1, lett. e); del GDPR, ovvero: "*il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*";
  - per dati particolari (ex sensibili) nel disposto dell'art. 9, par. 2, lett. g), del GDPR, ovvero: "*il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessidell'interessato*";
- l'espletamento dell'attività sopra descritta da parte del Contitolare comporta il trattamento di dati personali, come definiti all'art. 4. 1), del GDPR;
- i dati personali dei Beneficiari del PAR GOL della Regione Campania, necessari alla realizzazione degli interventi rivolti ai Beneficiari descritti nella Sezione 4.1 dell'Avviso, considerata la multidimensionalità dei requisiti di partecipazione al Programma GOL, comprendono anche giovani NEET/NON NEET under 30 in ragione della prevalenza di requisiti diversi dall'età anagrafica (Beneficiari RdC, Naspi);
- l'articolo 26 del GDPR prevede che "*allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento* e*, pertanto, devono determinare in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente; l'accordo deve disciplinare gli obblighi dei Contitolari con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché i rispettivi ruoli nella comunicazione delle informazioni agli interessati; a tal fine, è opportuno designare, per ognuna delle Parti un referente quale punto di contatto per gli interessati";*

RILEVATO che la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e il Soggetto Realizzatore del Programma GOL agiscono in regime di contitolarità dei trattamenti di dati personali dei Beneficiari dello stesso Programma, ai sensi e per gli effetti di cui al sopra riportato art. 26 del GDPR;

RITENUTO che si rende necessario, pertanto, perfezionare i rapporti tra il Soggetto Attuatore e il Soggetto Realizzatore con la sottoscrizione di un Atto di Adesione alle modalità di realizzazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

misure relative ai percorsi del PAR GOL della Regione Campania ex DGR 281/2022 e regolare, al contempo, tra le Parti le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del suddetto Reg. (UE) 2016/679

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto

Il presente Atto regola gli obblighi in capo al Soggetto Realizzatore rispetto alle modalità di svolgimento delle attività relative all'erogazione dei percorsi del PAR GOL della Regione Campania. Inoltre, con il presente Atto, le Parti determinano le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR nonché dalle disposizioni di legge vigenti con riguardo al trattamento dei dati personali. Con il presente Atto, le Parti stabiliscono, altresì, i rispettivi obblighi in merito all'esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell'informativa.

Art. 2
Termini di attuazione del progetto, codice CUP e importo dell'Atto di Adesione

Le attività oggetto del presente Atto dovranno essere avviate e realizzate dal Soggetto Realizzatore secondo quanto indicato nelle sezioni 11 e seguenti del citato Avviso.
Il codice CUP identificazione dell'operazione da riportare sulla documentazione afferente alla realizzazione delle singole operazioni è B23C22000800005.
Per la realizzazione delle attività, l'importo riconosciuto a titolo di rimborso è determinato dalla realizzazione delle misure previste dall'Avviso secondo le modalità e le specifiche ivi indicate nel rispetto delle prescrizioni contenute nella normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 3
Obblighi del Soggetto Realizzatore per la realizzazione delle attività

Il Soggetto Realizzatore, nel confermare tutto quanto dichiarato nella domanda di partecipazione in risposta all'Avviso ed all'atto di impegno, si obbliga:

- ad accettare, in qualità di soggetto realizzatore, i termini di approvazione del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione;
- ad accettare il contenuto dell'Avviso pubblico di cui al DD n. 412/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori; ad accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste nell'Avviso; a rispettare le modalità di svolgimento delle attività secondo le disposizioni riportate nell'Avviso stesso e dichiara di aver preso visione dell'Informativa del Titolare sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui all'art. 13 del GDPR, che allegata al presente Atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- a svolgere le attività nei tempi e nei modi indicati nel citato Avviso e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative ivi riportate;
- al corretto utilizzo dei sistemi informativi regionali dedicati alle specifiche attività svolte, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dalle disposizioni regionali in materia;
- al corretto e tempestivo popolamento dei dati e delle informazioni richieste nell'ambito dei citati sistemi informativi, nonché di quelli eventualmente necessari per la compilazione del sistema informativo ReGiS, secondo quanto prescritto dall'Avviso e dalle disposizioni regionali in materia, anche ai fini della rendicontazione e del riconoscimento delle spese;
- al rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements";
- all'indicazione della dicitura "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione", secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul Programma;
- all'indicazione del CUP e di ogni altro codice comunicato dall'Amministrazione regionale su ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma;
- al costante aggiornamento della sezione del proprio sito internet dedicata al PAR GOL, in relazione a quanto descritto nelle Sezioni dedicate dall'Avviso, con informazioni che devono risultare veritiere e/o non fuorvianti;
- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Soggetto Attuatore;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Regionale e dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti realizzatori delle azioni;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- al rispetto delle modalità di riconoscimento ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività effettivamente svolte dal soggetto realizzatore, secondo quanto espressamente indicato nella sezione 12 dal citato Avviso;
- a rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 9/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- ad inoltrare le richieste di pagamento all'Amministrazione regionale con allegata la rendicontazione dettagliata dei costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle attività nel periodo di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nell'Avviso;
- a inserire nel sistema informatico predisposto dall'Amministrazione Regionale i documenti riferiti alle procedure necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto regolamentato dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione regionale.
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione Regionale riceva tutte le informazioni necessarie relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i Milestone e Target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Amministrazione regionale, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di Milestone e Target e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che le attività sono finanziate nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa *Next Generation* EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e a fornire un'adeguata diffusione e promozione delle attività, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Amministrazione Regionale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto delle attività e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione Regionale in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- a comunicare ogni variazione formale e/o sostanziale del Soggetto Realizzatore (ragione sociale, sede legale, cariche sociali, ecc.) rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione entro 10 giorni dall'avvenuta variazione; per i soggetti accreditati le variazioni devono essere comunicate, nel rispetto della normativa in materia di accreditamento, agli uffici preposti dell'Amministrazione Regionale;
- a comunicare all'Ufficio competente per materia, ogni eventuale variazione, *entro 10 giorni*, inerente i dati inseriti nella documentazione antimafia, al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati, in relazione alla validità dell'informazione antimafia, se dovuta, già richiesta o acquisita dalla Regione Campania;
- ad accettare di essere incluso, a seguito dell'erogazione dei contributi, dell'Elenco dei Beneficiari Realizzatori pubblicato dall'Amministrazione Regionale;
- di essere consapevole e accettare che le erogazioni dei contributi per la realizzazione delle attività avvengano compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia di PNRR;
- di esser consapevole che, qualora a seguito dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'assenza delle cause ostative, presentata dal soggetto realizzatore in allegato alla domanda di candidatura in risposta all'Avviso di cui al decreto n. 412/2022, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, procederà, nel rispetto della L. n. 241/1990, alla decadenza del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che le operazioni finanziarie non saranno sostenute, neppure parzialmente, da altri finanziamenti pubblici o privati diversi e ulteriori;
- a rendere disponibili ai controlli la documentazione attestante ogni contributo in denaro ricevuto dalle imprese ospitanti i tirocini o che abbiano assunto persone destinatarie dei servizi per l'inserimento lavorativo riconducibile a servizi connessi alla ricerca e selezione del personale;
- ad informare i soggetti ospitanti tirocini o i datori di lavoro che assumono persone alle quali sono state erogate prestazioni sul contributo pubblico di tali attività.

Art. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso M&T del PNRR

Il Soggetto Realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Campania, in qualità di Soggetto Attuatore, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dalla Amministrazione Regionale e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto Realizzatore dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, le note di richiesta di erogazione, secondo le modalità indicate dall'Avviso, comprensive di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori delle attività con specifico riferimento ai M&T del PNRR.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto Realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche *in loco*, da parte delle strutture deputate al controllo del Soggetto Attuatore.

Nello specifico, le strutture coinvolte nei diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 5

Procedura di liquidazione al Soggetto Realizzatore

A fronte del regolare svolgimento delle attività e previo controllo della regolarità della documentazione di supporto fornita, al Soggetto Realizzatore sarà riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti, secondo le modalità previste nell'Avviso e a valere sulle risorse del PNRR - M5 C1 Riforma 1.1, Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL" fino ad esaurimento delle risorse di cui alla Sezione 5 dell'Avviso e, comunque, fino a un massimo di n. 50 percorsi formativi per i quali è possibile riconoscere le relative spese secondo quanto previsto al paragrafo a ciò dedicato dell'Avviso.

Le procedure di liquidazione al Soggetto Realizzatore seguono le modalità specifiche indicate nella Sezione 12 dell'Avviso approvato con DD n. 412/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6
Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge. n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle Operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

Art. 7
Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata in seguito a controlli nella regolarità della spesa in una fase successiva all'erogazione del contributo pubblico a favore del Soggetto Realizzatore comporterà la rettifica e l'immediato recupero degli importi corrisposti secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Il Soggetto Realizzatore è inoltre obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito al riscontro ad errori materiali od omissioni che possano dar luogo a riduzione o recupero del contributo.

A tal fine il Soggetto Realizzatore si impegna, dopo l'approvazione del rendiconto finale delle Operazioni, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione Campania, a restituire le somme indebitamente ricevute.

Art. 8
Obblighi e responsabilità dei Contitolari del trattamento di dati personali dei Beneficiari

Le Parti sono obbligate in solido a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti dal"GDPR" e dalle disposizioni di legge vigenti in materia di tutela dei dati personali.

I trattamenti di dati personali in regime di contitolarità sono quelli che afferiscono alla realizzazione degli interventi del PAR GOL della Regione Campania e riguardano i dati personali dei Beneficiari associati alle attività erogate dai Soggetti Realizzatori (dati anagrafici, codice fiscale, residenza/domicilio, telefono/cellulare, indirizzo di posta elettronica, professione, titolo di studio, estremi di un documento di riconoscimento, firma, ecc.) al fine di:

- consentire ai soggetti realizzatori e ai Beneficiari di prendere contatto,
- favorire la presa in carico dei Beneficiari da parte dei soggetti realizzatori e la realizzazione di tutte le attività previste dal Programma,
- condividere le informazioni richieste per la prosecuzione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione delle attività previste dal Programma.

I dati sono trattati dai Contitolari limitatamente alle finalità sopra descritte. I Contitolari curano in sinergia gli adempimenti derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, con il presente Atto le Parti convengono che i dati personali già presenti negli archivi tanto cartacei quanto informatizzati, nonché quelli futuri, verranno trattati per la finalità di cui sopra, fermo restando il divieto di diffondere i dati che potrebbero portare ad un danno all'interessato, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'adempimento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa eurounitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di Vigilanza e Controllo.
Il Soggetto Realizzatore, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del Regolamento (UE) 2016/679, è tenuto a fornire le informazioni di cui all'art. 13 dello stesso GDPR al momento della prima comunicazione con il Beneficiario e a consegnare alle persone beneficiarie delle misure finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR nella prima giornata di attività.
L'informativa per il trattamento dei dati personali è messa a disposizione dei Beneficiari del Programma GOL da parte dei Contitolari anche mediante pubblicazione sulle sezioni dedicate al Programma dei rispettivi siti internet.
Le Parti saranno responsabili in solido per l'intero ammontare del danno al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato. Pertanto, ogni Contitolare può dover risarcire in toto l'interessato che dimostra di essere stato danneggiato dal Trattamento. Soltanto in un momento successivo, il Contitolare che ha risarcito in toto l'interessato può rivalersi sull'altro Contitolare responsabile effettivo del danno, esercitando l'azione di regresso.
Anche i danni provocati all'interessato in casi di forza maggiore, saranno a carico di entrambi le Parti in solido che dovranno fronteggiare il rischio della forza maggiore; il Contitolare che ha pagato avrà azione di regresso nei confronti dell'altro.
Le Parti si impegnano altresì, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del GDPR a mettere a disposizione dell'interessato il contenuto essenziale del presente Atto con la sua pubblicazione sul proprio sito istituzionale.
La gestione delle attività di interesse da parte del Soggetto Realizzatore prevede l'utilizzo dei diversi applicativi dedicati, anche nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania, secondo quanto prescritto dalle disposizioni regionali in materia.
Nell'ambito di tali applicativi la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili trasmette ai Soggetti Realizzatori del Programma GOL le informazioni di contatto di ciascun Beneficiario eventualmente associato alle attività erogate dagli stessi Soggetti Realizzatori.
Le Parti convengono che i reclami e le richieste di esercizio dei diritti presentati dagli interessati saranno gestiti nel quadro delle finalità di trattamento fissate dal presente Atto, restando in ogni caso inteso che gli interessati potranno esercitare i propri diritti nei confronti di entrambe le Parti ai sensi dell'art. 26, par. 3, del "Regolamento", evocando ciascun Contitolare, indipendentemente dall'altro, dinanzi al Garante della protezione dei dati personali e/o la giustizia nazionale.
È compito di ciascun Contitolare verificare l'osservanza degli obblighi in materia di protezione dei dati personali presso le proprie sedi, formare e autorizzare al trattamento il personale. Nei casi in cui soggetti terzi concorrano al trattamento di dati personali oggetto di contitolarità, ciascuno dei Contitolari designa per iscritto gli stessi quali Responsabili del trattamento di dati personali, in aderenza a requisiti, compiti e funzioni stabiliti dall'art. 28 del GDPR.

Art. 9
Misure di sicurezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Contitolari utilizzano sistemi affidabili che garantiscano la sicurezza dei procedimenti. Gli stessi implementano misure adeguate a prevenire ogni possibile contraffazione, nonché idonee anche a garantire la riservatezza, l'integrità e la sicurezza del procedimento e delle attività di generazione delle credenziali di accesso. I Contitolari incaricano e formano adeguatamente i soggetti autorizzati al trattamento di dati personali ed effettuano attività di monitoraggio della sicurezza degli strumenti informatici.

Art. 10
Disservizi, incidenti di sicurezza e data breach

I Contitolari comunicano immediatamente qualsiasi sospetta distruzione, perdita, alterazione, divulgazione o accesso non autorizzato ai dati e alle informazioni trattate di cui vengono a conoscenza, secondo quanto sancito dal GDPR. Nel caso di ricezione di informazioni inerenti presunte violazioni, i Contitolari valutano congiuntamente la probabilità che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche e procedono all'eventuale notifica al Garante per la protezione dei dati personali ed eventualmente ai Beneficiari del Programma GOL. La valutazione congiunta viene effettuata entro 48 ore dalla contezza della sussistenza della violazione di dati personali, convocando una riunione d'urgenza con l'eventuale partecipazione dei Responsabili per la protezione dei dati dei Contitolari.

Art. 11
Registro delle attività di trattamento

I Contitolari, in aderenza all'art. 30 del Regolamento UE n. 679/2016 con riferimento ai trattamenti di dati personali effettuati, riportano, nel proprio registro dei trattamenti, tutte le informazioni richieste dalla norma. Nel registro dei trattamenti deve specificatamente essere riportato che tali trattamenti di dati personali sono effettuati in regime di contitolarità.

Art. 12
Segretezza e confidenzialità

I Contitolari del Trattamento si impegna a mantenere la segretezza dei dati personali raccolti, trattati e utilizzati

In ogni caso, le Parti si impegnano a considerare strettamente confidenziale tutto il materiale generalmente non di dominio pubblico, ed in particolare i rispettivi segreti, e si impegnano ad utilizzare tali informazioni solamente per gli scopi previsti dal presente Atto.

Art. 13
Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente atto è devoluto alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di controversie legate al diritto di accesso agli atti, l'interessato può proporre reclamo motivato in ordine ai Trattamenti al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it;
- via fax: 06 696773785;
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187;

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

Art. 14
Durata dell'Atto

La durata del presente Atto è correlata alla durata della realizzazione degli interventi previsti dal Programma GOL da parte del Soggetto Realizzatore.
Il presente Atto deve intendersi risolto nel caso di cessazione e/o conclusione dei citati interventi.

Art. 15
Comunicazioni e scambio di informazioni

Tutte le comunicazioni fra le parti devono avvenire per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata, qui di seguito precisati:

- per la Regione Campania: _____;
- per l'Agenzia Formativa _____.

Le Parti si riservano di modificare, sempre previa comunicazione via PEC, gli indirizzi sopra indicati.

Art. 16
Efficacia

Il presente Atto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Art. 17
Disposizioni Finali

Il presente Atto può essere revisionato periodicamente per assicurarne l'attualità e la conformità alle disposizioni legislative vigenti. Eventuali modifiche al presente Atto dovranno essere apportate per iscritto e potranno essere modificate solo attraverso una dichiarazione scritta concordata tra le Parti.
Ciascun Contitolare sarà ritenuto responsabile per i danni che dovessero derivare da proprio esclusivo inadempimento, manlevando e tenendo indenne l'altra Parte dalle conseguenze del danno causato dal suddetto trattamento non conforme. L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Atto non pregiudica la validità delle restanti clausole.
Per tutto quanto non disciplinato dal presente Atto, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, eurounitaria, nazionale e regionale applicabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Atto è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.l Lgs n. 82/2005.

Per la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania

Dr. ssa Maria Antonietta D'Urso

Per _____
(Soggetto Realizzatore)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 113 del 01/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 754 DEL 27.12.2022 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIFERITE A PERCORSI FORMATIVI PER GIARDINIERE D ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI - DA FINANZIARE CON RISORSE DEL PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE - INNOVAZIONE - COMPETITIVITA' E CULTURA - COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 - NOMINA DEL NUCLEO DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
b. il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, reca l'approvazione di "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
c. il Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ha notificato all'Italia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
d. il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, individua la Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e, in particolare, a mezzo dell'art. 6 attribuisce al Servizio Centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
e. il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, reca l'approvazione di "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia*";
f. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, reca l'approvazione del "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi dell'art. 26-bis istituisce presso il Segretariato Generale l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
g. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021 individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
h. il Decreto del Ministro della Cultura 15 ottobre 2021 istituisce la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.L. 77/2021;
i. il Decreto del Segretario Generale 20 gennaio 2022, rep. n. 10, in sostituzione del Decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura 7 luglio 2021, rep. n. 528, reca il "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*";
j. il PNRR prevede la realizzazione di investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici - digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale - a loro volta articolati in n. sei missioni, la prima delle quali, denominata "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*" (M1), ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo;
k. il Ministero della cultura, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, all'interno della missione M1, è titolare della Componente C3 denominata "*Turismo e Cultura 4.0*" (di seguito "M1C3"), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.3: "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*", che ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero, 190 milioni per il finanziamento di parchi e giardini da selezionare mediante Avviso Pubblico e 10 milioni di euro per l'intervento di catalogazione e formazione giardinieri;

l. il Decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura 8 luglio 2022, n. 589, reca "*Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte*";

m. il Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022 approva:
i.1) lo "*Schema di Accordo - ex art. 5 - comma 6 - del D.lgs 50-2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione - gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per - Giardiniere di Arte - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0.";*
i.2) lo Standard Professionale e Formativo di dettaglio relativo al profilo di: *"Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";*

PREMESSO altresì che

a. la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – della Regione Campania - quale "Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR" - in data 13/10/2022 ha stipulato con il Ministero della Cultura (C.F. 97803850581) – quale "Amministrazione titolare di interventi PNRR" - l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte";*

b. con il Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022 è stato approvato specifico "*Avviso Pubblico per la selezione di Proposte Progettuali riferite a Percorsi Formativi per Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0*", ex Allegato A e relativi ulteriori allegati 1, 2, 3 e 4, tutti da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo atto;

c. con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 12/01/2023 sono state approvate le schede aggiornate descrittive di Standard Professionale e Formativo di dettaglio (come da format già approvati con D.D. n. 503/2022) relative alla qualificazione di "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)*" afferente al Settore Economico Professionale AGRICOLTURA - SILVICOLTURA E PESCA – di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) accessibile al link: capire.regione.campania.it, nonché sono state fornite precisazioni sul termine di presentazione candidature;

DATO ATTO che le singole istanze di candidatura potevano essere presentate esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo scrivere@pec.regione.campania.it - mediante allegazione di cartella compressa comprendente tutti i format necessari di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4 del sopra indicato D.D. n. 754/2022 -, da trasmettere a partire dalle ore 17:00:00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso, avvenuta sul BURC n. 106 del 27/12/2022, fino alle ore 16:59:59 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione (ossia entro il 17/01/2023), come da precisazioni fornite a mezzo del sopra indicato D.D. n. 4/2023*;*

PRESO ATTO che allo scadere del termine per la presentazione delle candidature (ossia le ore 16:59:59 del 17/01/2023) risultano pervenute n. 67 messaggi di Posta Elettronica Certificata riferibili a n. 48 Agenzie Formative accreditate per la formazione professionale, ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e successiva D.G.R. n. 136/2022;

CONSIDERATO che

a. ai sensi dell'art. 10 (*Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione*) dell'avviso - ex Allegato A al D.D. n. 754/2022 - la valutazione di ammissibilità e finanziamento delle proposte progettuali pervenute deve essere svolta da un nucleo di ammissibilità e valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Codice 50-11-00;

b. è opportuno dare seguito alla valutazione delle proposte progettuali oggetto di candidatura al fine di consentire l'avvio dei percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento - da parte dei discenti - della qualificazione professionale di "*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici (Giardiniere d'Arte)*" e procedere con l'avanzamento del progetto "*Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte";*

RITENUTO, pertanto, di

a. dover dare esecuzione al disposto di cui all'art. 10 dell'Allegato A al D.D. n. 754/2022 mediante nomina del nucleo di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali oggetto di candidatura;
b. dover disporre la nomina del nucleo di ammissibilità e valutazione come di seguito indicato:
   - Muzzi Antonella - Funzionario [redacted] - con funzioni di Presidente;
   - Pizzella Arcangelo - Funzionario - [redacted] - con funzioni di Componente;
   - Scannelli Olimpia - Funzionario - [redacted] - con funzioni di Componente;
   - Esposito Nicola Pio - Istruttore - [redacted] - con funzioni di Segretario;
c. dover stabilire che l'attività istruttoria debba essere conclusa entro 30 giorni dalla notifica del presente atto ai componenti del nucleo come sopra identificati;
d. dover disporre che del presente atto venga data diffusione a mezzo della piattaforma SILF Campania;
e. dover rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "*Ammissibili e Finanziabili*", entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare esecuzione al disposto di cui all'art. 10 dell'Allegato A al D.D. n. 754/2022 mediante nomina del nucleo di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali oggetto di candidatura*;*

2. di disporre la nomina del nucleo di ammissibilità e valutazione come di seguito indicato:

- Muzzi Antonella - Funzionario - [redacted] - con funzioni di Presidente;
- Pizzella Arcangelo - Funzionario - [redacted] - con funzioni di Componente;
- Scannelli Olimpia - Funzionario - [redacted] - con funzioni di Componente;
- Esposito Nicola Pio - Istruttore - [redacted] - con funzioni di Segretario;

3. di stabilire che l'attività istruttoria debba essere conclusa entro 30 giorni dalla notifica del presente atto ai componenti del nucleo come sopra identificati;
4. di disporre che del presente atto venga data diffusione a mezzo della piattaforma SILF Campania*;*
5. di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "*Ammissibili e Finanziabili*", entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;
6. di trasmettere il presente atto:

   6.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;

   6.2 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;

   6.3 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;

   6.4 al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 35 del 27/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II. ART. 12 AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA ELETTRICA DA FONTE IDROELETTRICA DENOMINATO SAN GIACOMO 1 POTENZA NOMINALE ELETTRICA 360 KWPE POTENZA NOMINALE DI CONCESSIONE 393,87 KW NEL COMUNE DI NAPOLI". PROPONENTE: ZETA RENEWABLES S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "*Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

e) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

f) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

g) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

h) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";

i) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

j) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

k) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO, altresì, che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" adeguati con Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 28/12/2021;
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Dirigente *pro tempore* dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 327087 del 18.06.2021 la società Zeta Renewable S.r.l., con sede legale in Cassola (VI), in via Arturo Ferrarin n. 49/2 – 36022, C.F. e P.IVA 04250370246, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, poi integrata con la Valutazione di Incidenza, e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 per il "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli"*;
b) con la detta istanza la Zeta Renewable S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – poi integrata con la Valutazione di Incidenza – unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9028;

CONSIDERATO altresì, che

a) il progetto consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica su acquedotto esistente, senza incremento di portata derivata, sfruttando le portate già utilizzate ai fini idropotabili senza modificare la distribuzione giornaliera asservita alla distribuzione idropotabile. In particolare, il progetto prevede di sfruttare il surplus di energia potenziale contenuta dai volumi idrici consegnati al serbatoio San Giacomo posto a quota 230.00 m slm e provenienti dal serbatoio Cangiani posto a quota 303.00 m slm, di cui sarà possibile disporre grazie alla modifica della gestione idrica da parte di ABC, che ha previsto di modificare il regime piezometrico degli acquedotti esterni al fine di risparmiare l'energia per il sollevamento da Cangiani a San Giacomo;

b) gli interventi in progetto riguardano la realizzazione di opere e di apparecchiature elettromeccaniche all'interno dell'edificio esistente, nonché di opere idrauliche per l'alimentazione della turbina e la restituzione in acquedotto delle acque turbinate, la realizzazione della linea elettrica ed installazione

apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche della centrale e la realizzazione della linea di connessione alla rete MT Enel;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 26.04.2022, 29.06.2022, 05.09.2022, 04.11.2022 e 12.12.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della Conferenza tenutasi in data 12.12.2022;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 12.12.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via;

e) della determinazione n. 369 del 27.02.2023, con la quale la Provincia di Avellino ha rilasciato, in favore della Zeta Renewable S.r.l., la concessione per piccola derivazione per uso idroelettrico ai sensi degli art. 6 ss. del T.U. n. 1775/1933 e ss.mm.ii., con allegato Disciplinare di concessione;

f) della nota prot. n. 2022.0522660 del 07.07.2022 con la quale il Comune di Napoli ha trasmesso l'Autorizzazione Paesaggistica n. 3 del 07.07.2022 ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

g) del Decreto Dirigenziale n. 5 del 09.01.2023 della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali, con cui il progetto di che trattasi ha conseguito parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) con atto n. 0008324 del 21.02.2023 l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli ha stipulato con la Zeta Renewable S.r.l. una "*Convenzione per la gestione della risorsa idrica ad uso idroelettrico mediante il co-uso delle infrastrutture idriche dell'acquedotto del Serino*", in virtù della quale alla società proponente è concesso, tra l'altro:

i. per l'alloggiamento delle opere idrauliche ed elettromeccaniche, l'uso della struttura muraria esistente "*limitatamente a quanto strettamente necessario in funzione dell'ubicazione della centrale e delle opere accessorie*", insistente sul terreno censito al N.C.T. del Comune di Napoli al foglio 69, p.lla n. 101;

ii. il diritto di superficie sul terreno censito al N.C.T. del Comune di Napoli al foglio 69, p.lla n. 101, "*limitatamente alle aree strettamente necessarie e solo per eventuali opere da realizzarsi, a cura e spese della Società, funzionali alla realizzanda Centrale, il tutto da verificarsi in sede di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli*";

iii. il diritto di servitù di elettrodo, su staffa e/o interrato, sul terreno censito al N.C.T. del Comune di Napoli al foglio 69, p.lla n. 101, e nel tratto di galleria interessata oltre al tratto di strada esterno alla stessa, identificati nelle p.lle nn. 376, 1210 e 1211, e all'area interessata alla posa della cabina (p.lla n. 1211), "*solo per le opere di allaccio della realizzanda Centrale alla rete gestita da ABC, il tutto da verificarsi in sede di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli";*

ATTESO, altresì, che

a) in data 23.09.2022, con prot. PR_VIUTG_Ingresso_0092438_20220923, è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA), e risultano altresì acquisite agli atti le relative dichiarazioni sostitutive del 26.02.2021, prodotte in uno alla documentazione allegata all'istanza;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla realizzazione del "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*", proposto dalla società Zeta Renewable S.r.l., con sede legale in Cassola (VI), in via Arturo Ferrarin n. 49/2 – 36022, C.F. e P. IVA 04250370246, legalmente rappresentata da Alessandro Zilio, nato a***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli"*, proposto dalla società Zeta Renewable S.r.l., con sede legale in Cassola (VI), in via Arturo Ferrarin n. 49/2 – 36022, C.F. e P. IVA 04250370246, legalmente rappresentata da Alessandro Zilio, nato a***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni, ovvero entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, ovvero entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni

dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

9. **fare obbligo** al proponente infine:

   - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
   - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
   - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
   - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
   - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
   - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
   - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
   - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

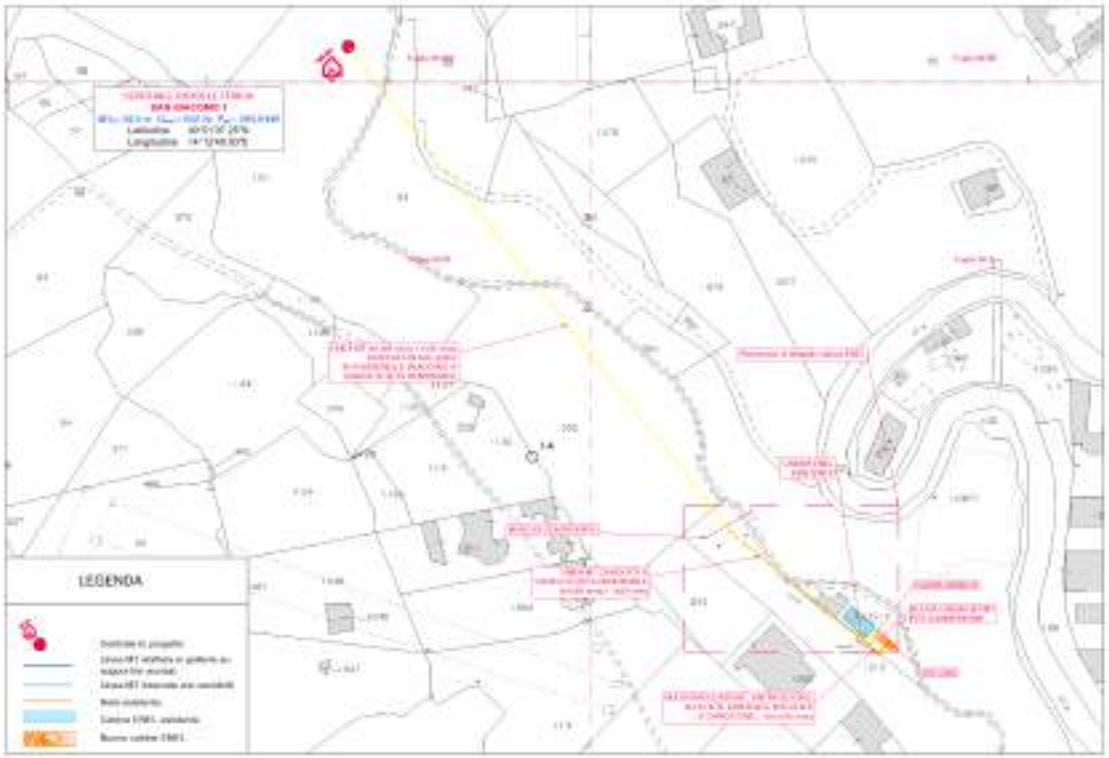
10. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative il Comune di Napoli non dovesse concordare con la società opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
11. **dichiarare** che le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
13. **demandare** al Comune di Napoli l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
14. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
15. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;
16. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

I.G.M.I. - CARTA D'ITALIA SCALA 1:10000 - FOGLIO 184 I S.O. - NAPOLI

C.T.R. - PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO - REGIONE CAMPANIA - SCALA 1:5.000 - Foglio n° 447151

ORTOFOTO - Scala a 1:2.000 - Fonte Google Earth - Immagine del Maggio



PLANIMETRIA CATASTALE - 1:1.000 - FOGLIO 183 MAPPALI 58 - 59 - 60 - 61 - 206 - 1048 - 1051

SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELL'ACQUEDOTTO DELLA CAMPANIA OCCIDENTALE

CENTRALE SAN GIACOMO 1

- Progetto definitivo -

Zeta Renewable s.r.l.

2	ELABORATI GRAFICI
2.1	COROGRAFIA, PLANIMETRIA GENERALE, PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO E ORTOFOTO
Varie	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 153 del 23/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA HOTEL LE QUERCE SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che la sig.ra **Delfine Eleonora,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Le Querce s.a.s**" con sede in Ischia (NA), Via B. Cossa 29, C.F. e P. IVA 04296860630, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/15/2019, prot. n. 0691881, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel le Querce**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.83.15 al foglio di mappa 2 Particelle 914, 1047, 1048, 1049, 1050, 1, 61, 62, 323, e 131, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Bene Assicurazioni S.p.A. n° di polizza ***OMISSIS*** del 23/06/2022 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è la dott.ssa geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137420_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Le Querce s.a.s;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;

b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;

c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;

a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA
per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Le Querce s.a.s** con sede in Ischia (NA) alla Via B. Cossa 29, C.F. e P. IVA 04296860630, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel le Querce**" , ricadente nel Comune di Ischia (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.83.15 al foglio di mappa 2 – Particelle 914, 1047, 1048, 1049, 1050, 1, 61, 62, 323, e 131 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.83.15 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (WGS84):

VERTICE	LATITUDINE	LONGITUDINE
A	40°44'45,08"	13°55'47.59"
B	40°44'46,66"	13°55'48,34"
C	40°44'46,11"	13°55'50,95"
D	40°44'45,19"	13°55'53,12"
E	40°44'44,69"	13°55'53,73"
F	40°44'42,85"	13°55'52,67"
G	40°44'43,90"	13°55'49,96"
H	40°44'44,10"	13°55'50,23"
POZZO 1	40°44'43.46"	13°55'51.29"

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e allegato al decreto n. 75 del 30.09.2004, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Le Querce s.a.s", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:

4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

11.1 alla società "Le Querce s.a.s" previo assolvimento dell'imposta di bollo;

11.2 al Comune di Ischia (NA);

11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;

11.4 all' Assessore alla Sanità;

11.5 alla Segreteria di Giunta;

11.6 al BURC;

11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

La Dirigente
Dott.ssa Raffaella Farina

Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. MATTIA BARRICELLI Vis. tel.(0.90 euro)

Comune di Ischia (NA)

Concessione di acque termonminerale denominata:

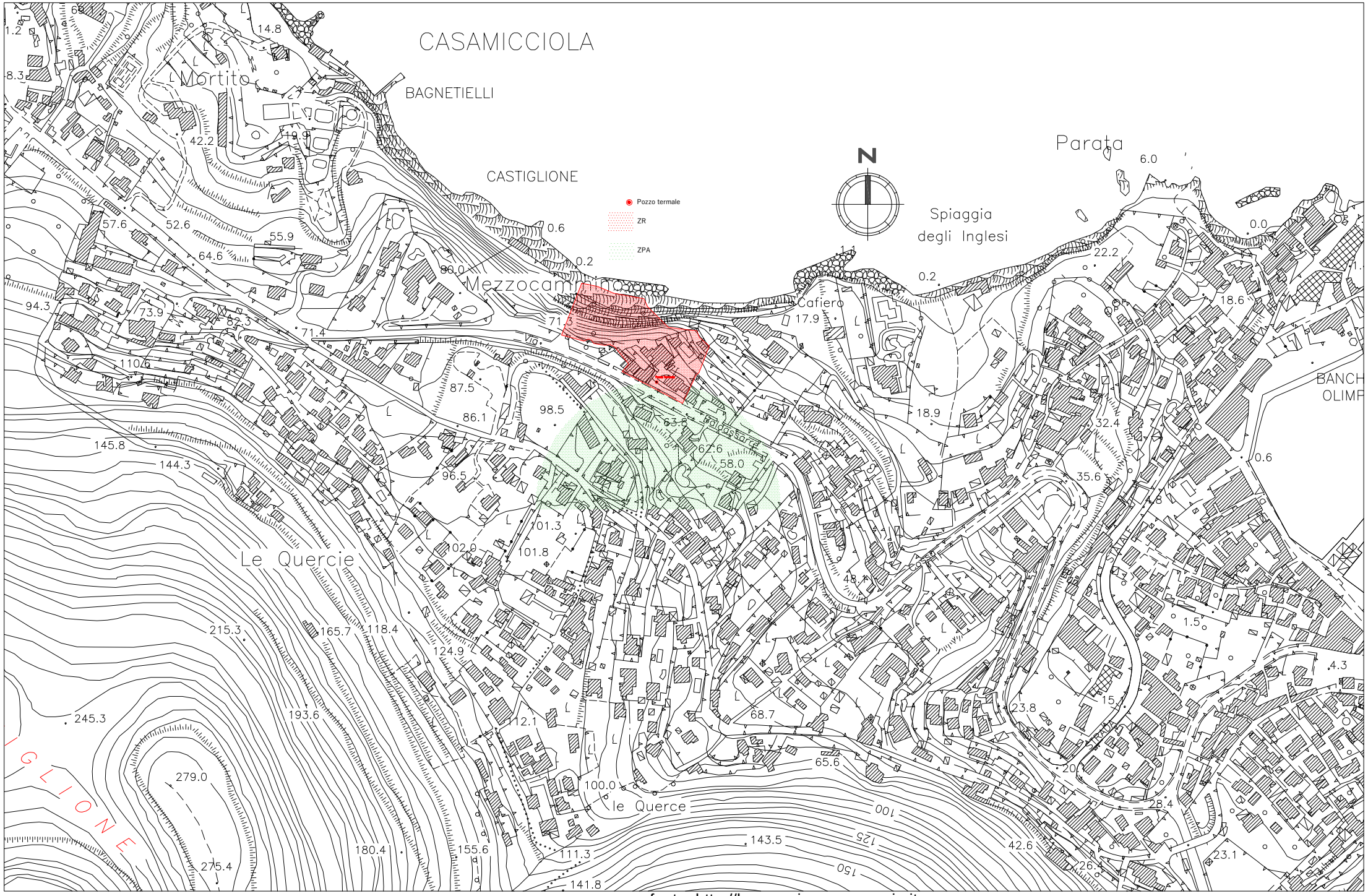
Foglio n. 2 del Comune di Ischia
"HOTEL LE QUERCE"
Limite concessione A--------H
Estensione:Ha 00.83.15

Legenda Pozzi
Pozzo termale:p.lla 1047

22-Feb-2023 7:25:18 Protcollo pratica T3438/2023
22-Feb-2023 7:26:2 Protcollo pratica T3467/2023
Scala originale: 1:1000 Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri
Scala originale: 1:1000 Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri
Comune: (NA) ISCHIA Foglio: 2
Comune: (NA) ISCHIA Foglio: 2 Svi: Z

N=4511000
N=4600
E=2900
E=2429600
1 Particella: 131
1 Particella: 1050

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 70 del 23/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE PERCORSO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO ASSISTENZIALE PER LE PATOLOGIE RARE: CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE (CODICE RNG130), EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA (CODICE RN0570), ITTIOSI CONGENITA (CODICE RNG070) E PEMFIGOIDE BOLLOSO (CODICE RL0040).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con DM 18 maggio 2001, n° 279 il Ministero della Salute ha approvato il "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n° 124";
b) il citato DM n° 279/01 all'art. 2, comma 1 prevede:
   - l'istituzione di una Rete nazionale mediante la quale sviluppare azioni di prevenzione, attivare la sorveglianza, migliorare gli interventi volti alla diagnosi e alla terapia delle malattie rare, promuovere l'informazione e la formazione, ridurre l'onere che grava sui malati e sulle famiglie;
   - che tale Rete sia costituita da Presidi accreditati, preferibilmente ospedalieri, appositamente individuati dalle Regioni per erogare prestazioni diagnostiche e terapeutiche;
   - che i Presidi Regionali della Rete per le malattie rare devono essere individuati tra quelli in possesso di documentata esperienza di attività diagnostica o terapeutica specifica per i gruppi di malattie o per le malattie rare, nonché di idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari, ivi inclusi, per le malattie che lo richiedono, servizi per l'emergenza e per la diagnostica biochimica e genetico molecolare;
c) la Giunta Regionale con D.G.R. n. 190 del 24/5/2011 ha approvato l'istituzione di un Gruppo Tecnico di Lavoro costituito da esperti in Malattie Rare con il compito di individuare sul territorio regionale i Presidi di Riferimento specifici per le malattie o per gruppi di malattie rare sulla base dei criteri proposti dal Ministero e di definire e organizzare il flusso informativo per il Registro Nazionale delle Malattie Rare;
d) con DCA n. 34 del 18/5/2016 è stato Recepito l'Accordo Stato Regioni del 16 ottobre 2014 relativo al "Piano Nazionale per le Malattie Rare";
e) il DCA n. 48/2017 è stato approvato il Piano Regionale per le Malattie Rare ed il Documento Percorso Diagnostico Assistenziale generale comune a tutte le patologie rare (All.1);

PRESO ATTO che:

a) con il successivo DCA n.61/2018 è stato approvato il Documento integrativo al Percorso Diagnostico Assistenziale del Paziente Raro (All.1);
b) lo stesso DCA n.48/2017 e ss.mm.ii, ha stabilito che il Gruppo Tecnico di Esperti in Malattie Rare della Regione Campania, in accordo con il Centro di Coordinamento Regionale e la Direzione Generale Tutela della Salute, potesse proporre prioritariamente nuovi modelli assistenziali intra e interaziendali;
c) il DCA n. 48/2017 e ss.mm.ii. ha, altresì, disposto che sarebbero stati identificati gruppi di lavoro, per definire protocolli condivisi relativamente ai percorsi diagnostico terapeutici assistenziali per le malattie rare, costituiti dal personale operante presso il Centro di Coordinamento Regionale, dal personale operante presso i presidi della rete regionale coinvolti nell'assistenza alla specifica malattia, ovvero da operatori delle aziende sanitarie locali, sia presso gli ospedali che nei distretti, e da una rappresentanza di pediatri di famiglia, medici di medicina generale e di associazioni di malati rari specifiche per la patologia in esame;

CONSIDERATO che:

a) il Gruppo Tecnico di Esperti in Malattie Rare della Regione Campania, con il Centro di Coordinamento Regionale e la Direzione Generale Tutela della Salute, ha ritenuto di procedere alla elaborazione di n. 4 Percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali per le seguenti patologie rare in Regione Campania: Cheratodermie Palmoplantari Ereditarie (Codice RNG130), Epidermolisi Bollosa Ereditaria (codice RN0570), Ittiosi Congenita (codice RNG070) e Pemfigoide Bolloso (codice RN0570);
b) alla stesura dei documenti: *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per le*

Cheratodermie Palmoplantari Ereditarie (Codice RNG130), "Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per la Epidermolisi Bollosa Ereditaria (codice RN0570)", "Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per l'Ittiosi Congenita (codice RNG070) e il *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per il Pemfigoide Bolloso (codice RN0570)* hanno partecipato i gruppi di lavoro, costituiti ai sensi del DCA 48/17 dal personale operante presso il Centro di Coordinamento Regionale, dal personale operante presso i presidi della rete regionale coinvolti nell'assistenza alla specifica malattia, ovvero da operatori delle aziende sanitarie locali, sia presso gli ospedali che nei distretti, e da una rappresentanza di pediatri di famiglia, medici di medicina generale e di associazioni di malati rari specifiche per la patologia in esame;

c) nella definizione dei Documenti *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per le Cheratodermie Palmoplantari Ereditarie (Codice RNG130), "Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per la Epidermolisi Bollosa Ereditaria (codice RN0570)", "Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per l'Ittiosi Congenita (codice RNG070)* e il *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per il Pemfigoide Bolloso (codice RN0570)*" è stato pienamente rispettato quanto stabilito con DCA n.32 del 25/3/2019 che approva il Documento tecnico di indirizzo sulla metodologia di stesura dei PDTA in Regione Campania";

d) i documenti sono stati preventivamente condivisi con le Direzioni aziendali dei Presidi della rete e delle ASL con nota prot. n.061614 del 03/02/2023;

e) l'art.7, comma 3, del DM 279/2001 stabilisce che *"La prescrizione delle prestazioni erogabili in esenzione dalla partecipazione al costo, è effettuata secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, rispetto alle condizioni cliniche individuali, con riferimento ai protocolli, ove esistenti, definiti dai Centri di riferimento ed in collaborazione con i presidi della rete";*

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'adozione dei seguenti Documenti: *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per le Cheratodermie Palmoplantari Ereditarie (Codice RNG130)" ALLEGATO A, "Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per la Epidermolisi Bollosa Ereditaria (codice RN0570)*" ALLEGATO B, *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per l'Ittiosi Congenita (codice RNG070)" ALLEGATO C* e il *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per il Pemfigoide Bolloso (codice RN0570)*" ALLEGATO D, approvati nella seduta dell' 11 gennaio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che, allegati al presente Decreto, ne formano parte sostanziale ed integrante;

VISTI

- il DM 18 maggio 2001, n° 279 "*Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n° 124"*;
- l'art. 7, comma 3, del DM 279/2001;
- il DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il DCA n. 34 del 18/5/2016;
- il DCA n. 48 del 27/10/2017;
- il DCA n.61 del 5/7/2018;
- il DCA n.32 del 25/3/2019;
- il DD n. 31 del 10/2/2020;
- i Documenti *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per le Cheratodermie Palmoplantari Ereditarie (Codice RNG130)", "Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per la Epidermolisi Bollosa Ereditaria (codice RN0570)", "Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per l'Ittiosi Congenita (codice RNG070)"* e il *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per il Pemfigoide Bolloso (codice RN0570)*", approvati nella seduta dell' 11 gennaio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

per quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare i seguenti Documenti:
   1.1 il Documento *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per le **Cheratodermie Palmoplantari Ereditarie** (Codice RNG130)"* in Regione Campania, approvato nella seduta dell'11 gennaio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare e che, allegato al presente Decreto, ne forma parte sostanziale ed integrante (*ALLEGATO A*);
   1.2 il Documento *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per la **Epidermolisi Bollosa Ereditaria** (codice RN0570*)" in Regione Campania approvato nella seduta dell'11 gennaio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare che, allegato al presente Decreto, ne forma parte sostanziale ed integrante (ALLEGATO B);
   1.3 il Documento *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per l'**Ittiosi Congenita** (codice RNG070)"* in Regione Campania approvato nella seduta dell'11 gennaio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare che, allegato al presente Decreto, ne forma parte sostanziale ed integrante (*ALLEGATO C);*
   1.4 il Documento *"Percorso Terapeutico Diagnostico Assistenziale del paziente raro per il **Pemfigoide Bolloso** (codice RN0570)*" in Regione Campania approvato nella seduta dell'11 gennaio 2023 dal Gruppo di Esperti in Malattie Rare che, allegato al presente Decreto, ne forma parte sostanziale ed integrante (ALLEGATO D);
2. di stabilire che si procederà al monitoraggio periodico per la corretta operatività dei percorsi diagnostico-terapeutici per le seguenti malattie rare: Cheratodermie Palmoplantari Ereditarie (Codice RNG130), Epidermolisi Bollosa Ereditaria (codice RN0570), Ittiosi Congenita (codice RNG070) e Pemfigoide Bolloso (codice RN0570);
3. di demandare a successivo provvedimento - in collaborazione con il Centro di Coordinamento ed i gruppi di lavoro specifici per i suddetti PDTA approvati con il presente decreto- l'individuazione dei Presidi della rete e degli specialisti ai quali il malato raro potrà essere indirizzato per la soddisfazione dei propri bisogni diagnostici, assistenziali e terapeutici, secondo il modello Hub & Spoke;
4. di inviare il presente decreto a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Campania, ai Presidi di riferimento Regionale delle Malattie Rare, nonché al BURC e alla Casa di Vetro per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avv. Antonio Postiglione

Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale

CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE

Malattia Rara

CODICE

RNG130

30/01/2023

Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE: DATI EPIDEMIOLOGICI, ETIOLOGICI E CLINICI 3

2. OBIETTIVI DEL PDTA 7

3. ANALISI DEL CONTESTO E ANALISI DEI BISOGNI 7

4. PERCORSO DIAGNOSTICO E CRITERI DI ENTRATA E DI USCITA DEL PAZIENTE PER LA PRESA IN CARICO 9

5. PERCORSO TERAPEUTICO 12

6. GESTIONE DI EVENTI ACUTI IN EMERGENZA/URGENZA 13

7. TELEMEDICINA 13

8. INDICATORI SECONDO LA FASE DEL PDTA 14

9. ESENZIONE 14

10. ANALISI DELLE CRITICITÀ E IDENTIFICAZIONE DEGLI OSTACOLI LOCALI ALL'APPLICAZIONE DEL PDTA 15

11. GRUPPO DI LAVORO PER PDTA CHERATODERMIE PALMOPLANTARI 15

12. GRUPPO DI VALIDATORI PDTA 17

13. BIBLIOGRAFIA 18

14. SITOGRAFIA 18

ALLEGATO A: PRESIDI DELLA RETE (PDR) - CENTRI CERTIFICATORI

ALLEGATO B: PROTOCOLLO DI TERAPIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE: DATI EPIDEMIOLOGICI, ETIOLOGICI E CLINICI

DEFINIZIONE

Con il termine cheratodermie palmoplantari ereditarie (Hereditary palmoplantar keratodermas, HPPK) si intende ogni forma ereditaria di persistente ispessimento dell'epidermide a livello dei palmi delle mani e delle piante dei piedi. A seconda dell'interessamento cutaneo e/o annessiale ed extracutaneo, distinguiamo forme isolate da forme con coinvolgimento annessiale, e forme sindromiche e non.

Un'ulteriore classificazione si basa sul tipo di pattern di coinvolgimento palmoplantare:

(A) **diffuso** (B) **focale** (C) **puntato** (o papulare).

EPIDEMIOLOGIA

La prevalenza stimata è di circa 2,5/100.000, anche se non sono disponibili dati per le singole varianti cliniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ETIOLOGIA

Nelle tabelle che seguono sono classificate le HPPK in forme isolate (tab.1) e associate o sindromiche (Tab.2) e in base al pattern di coinvolgimento palmoplantare:

Tipo	OMIM	Gene	Ereditarietà
HPPK diffuse			
EPPK	144200	KRT9, KRT1	AD
NEPPK tipo Bothnia	600231	AQP5	AD
NEPPK tipo Nagashima	615598	SERPINB7	AR
MDM	284300	SLURP1	AR
PKK tipo Gamborg-Nielsen	244850	SERPINA12	AR
HPPK focali			
PPKS1	148700	DSG1	AD
PPKS2	612908	DSP1	AD
PPKS3	607654	KRT1	-
HPPK Papulari (puntate)			
PPK puntata	146800	AAGAB	AD
PPK Puntata	614936	COL14A1	AD
Cheratoderma papulare marginale	-	-	(AD)
TAK	-	-	-

Tabella 1. *Cheratodermie Palmoplantari ereditarie (HPPK) Isolate*

Legenda tabella 1

EPKK: PPK epidermolitica

NPKK: PKK non epidermolitica

MDM: Mal di Meleda

PPKS: PPK striate

TAK: cheratoderma acquagenico transitorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo	OMIM	Gene	Ereditarietà
HPPK diffuse			
LK	604117	LOR	AD
KLICK	601952	POMP	AR
PPK con scleroatrofia (Huriez)	181600	SMARCAD1	AR
PPK con carcinoma cellule squamose e sex reverse	610644	RSPO1	AR
OODD	257980	WNT10A	AR
OLS	300918	MTBSP2	XLR
PLS	245000	CTSC	AR
HMS	245010	CTSC	AR
CEDNIK	609528	SNAP29	AR
ARKID	-	VPS33B	AR
PPK e leuconichia e capelli esuberanti	-	FAM83G	AR
Shaheen sindromee Disabilità I.	615328	COG6	AD
PPK e alopecia	104100	GJA1	AR
CAPOK	618373	SASH1	AR
Naegeli-Franceschetti-Jadassohn	161000	KRT14	AD
PPK e Neuropatia senso-motoria	148360	MPZ	AD
HPPK focali			
TOC	148500	RHBDF2	AD
TIROSINEMIA II	276600	TAT	AR
PC	+entrate	KRT6A, 6B, 6C, 16, 17	AD
HOPP	607658	-	-
Sindrome PPK e Sordità	+entrate	GJB2, GJB6	AD
PPK e displasia ectodermica	616029	GRHL2	AR
PPK e Cardiomiopatia (Naxos)	601214	JUP	AR

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Carvajal)	605676	DSP1	AD/AR
PPK e Woolly Hair	619099	KANK2	AR
OLS	614594	TRPV3	AR
Eritrocheratoderma variabilis 4	617526	KDSR	AR
Eritrocheratoderma variabilis 5	617756	KRT83	AR
Eritrocheratoderma variabilis 6	618531	TRPM4	AD
Eritrocheratoderma variabilis 7	619209	PERP	AR
HPPK Papulari (puntate)			
Malattia di Cole	615522	ENPP1	AD
Sindrome PLACK	616295	CAST	AR

Tabella 2. *Cheratodermie Palmoplantari ereditarie (HPPK) Sindromiche*

Legenda tabella 2

LK: cheratoderma da loricrina

KLICK: cheratosi lineare-ittiosi congenita-cheratoderma sclerosante

OODD: odonto-oculo-dermale spettro

OLS: sindrome di Olmsted

PLS Sindrome di Papillon-Lefèvre

HMS: sindrome di Haim-Munk

CEDNIK: disgenesia cerebrale, neuropatia, ittiosi e PPK

ARKID: cheratoderma, ittiosi e sordità

TOC: Tilosi e cancro dell'esofago

PC: Pachionichia congenita

HOPP: ipotricosi-osteolisi-periodontite-Keratoderma

CAPOK: Cancro-Alopecia-Discromia pigmento-Onicodistrofia-PPK

Legenda tabella 1 e 2

AD: Autosomica dominate

AR: Autosomica recessiva

XLR: Xlinked recessiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIAGNOSI - DIAGNOSI DIFFERENZIALE

La diagnosi si avvale in primis della valutazione clinica (cutanea e non) e dei dati anamnestici familiari.

Nella diagnosi differenziale è importante considerare le forme acquisite che si manifestano in età più avanzata (da farmaci, malnutrizione, patologie sistemiche) e forme idiopatiche.

2. OBIETTIVI DEL PDTA

Gli obiettivi del PDTA per la patologia comprendono:

- confermare la diagnosi clinica;
- valutare i fattori di rischio e i fattori di severità e le potenziali comorbidità in base alla storia e all'iniziale valutazione clinica;
- specificare il tipo di coinvolgimento (cutaneo ed extracutaneo) e la sua estensione;
- valutare la prognosi a seconda dell'età del paziente e delle sue condizioni generali;
- iniziare il trattamento.

Ad essi si associano gli obiettivi della stesura dei PDTA come da Allegato A del Decreto n. 32 del 25/03/2019 Regione Campania:

1. Eliminare/contenere la variabilità non necessaria sia nella fase diagnostica che terapeutica, che può determinare inappropriatezza nell'offerta assistenziale;
2. Assicurare la continuità, il coordinamento dell'assistenza, la riconciliazione terapeutica;
3. Ridurre al minimo i rischi per i pazienti;
4. Migliorare gli esiti delle cure;
5. Eliminare il più possibile ritardi e sprechi.

3. ANALISI DEL CONTESTO E ANALISI DEI BISOGNI

In base ai dati attualmente a disposizione, si stima una prevalenza in Regione Campania di circa 145 pazienti affetti da cheratodermie palmoplantari ereditarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

(prevalenza stimata: 2,5/100.000; abitanti Regione Campania: 5.590.681 al 28 novembre 2022, fonte ISTAT).

Date le possibili sequele legate alla patologia, è indispensabile:

1. Creare una rete tra tutti gli operatori coinvolti: medici di famiglia/pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali del territorio, strutture ospedaliere delle ASL e Presidi di riferimento della Rete Regionale Malattie Rare (PDR).
   Poiché vi è la necessità di specifici esami di laboratorio per la diagnosi, di certificazione da parte di personale e organismi competenti, nonché di un piano terapeutico adatto alle condizioni cliniche generali del paziente, è opportuno favorire un'iniziale convergenza dal territorio verso le unità operative dedicate delle strutture ospedaliere: gli specialisti del territorio, i pediatri di libera scelta (PLS) e i medici di medicina generale (MMG) potranno mettersi in contatto con i PDR riportati nell'Allegato A, i cui riferimenti sono elencati nel sito dedicato del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare della Regione Campania (www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania, www.malattierarecampania.it). Nei PDR è prevista la presenza di personale dedicato al coordinamento dei passaggi diagnostico-terapeutici per l'inquadramento del paziente (*disease manager*). Inoltre, sarà cura del *disease manager* informare e aggiornare il PLS o il MMG nonché lo specialista del territorio che ha indirizzato il paziente alla struttura.

2. Garantire un approccio multidisciplinare, coinvolgendo professionisti di ambiti specialistici diversi. Ogni PDR conta su un team multidisciplinare (vedi paragrafo successivo) i cui componenti gestiscono gli aspetti diagnostici (es. esami istologici, radiologici) e terapeutici a seconda del quadro clinico del singolo paziente (es. presenza di comorbidità, complicanze, supporto psicologico) 1. nonché gli aspetti legati alla fase di transizione, al fine di garantire appropriata ed adeguata governance del paziente dalla fase pediatrica a quella adulta.

3. Fornire al paziente un percorso strutturato per i successivi follow-up. Nel PDR, il disease manager si occuperà di informare il paziente sui successivi passaggi diagnostici e/o terapeutici da eseguire, di contattare, se necessario, professionisti

fonte: http://burc.regione.campania.it

del team multidisciplinare, di mantenere i contatti con gli specialisti del territorio, i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale.

4. Migliorare i rapporti con le associazioni dei pazienti al fine di diffondere il PDTA in maniera capillare, rendendo più informato il maggior numero di persone possibile.

A tal fine si rendono necessarie le seguenti risorse:

1. Risorse logistiche: ambulatori dedicati, indicazioni precise per accedere all'ambulatorio (sia riportate su cartaceo all'interno della struttura stessa che menzionate sul sito web);

2. Risorse tecnologiche: supporto e sistema informatico per la prenotazione e collegamento con il Registro regionale malattie rare per la certificazione del paziente;

3. Risorse umane: personale medico e infermieristico specializzato e dedicato, per ogni presidio della rete, già dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda, ovvero da reclutare nell'ambito delle facoltà assunzionali autorizzate nel PTFP 2020/2022 o da autorizzare per il triennio 2021/2023.

4. PERCORSO DIAGNOSTICO E CRITERI DI ENTRATA E DI USCITA DEL PAZIENTE PER LA PRESA IN CARICO

PERCORSO DIAGNOSTICO

Il CASE MANAGER è rappresentato dal Medico di Medicina Generale (MMG) o Pediatra di Libera Scelta (PLS) del paziente che, come riportato dal DCA n. 48 del 27/10/2017 della Regione Campania, "sarà informato degli esiti e condividerà con il DISEASE MANAGER i passaggi necessari del processo diagnostico". Il DISEASE MANAGER è rappresentato dal dermatologo specialista del PDR che si occupa della specifica patologia (Allegato A).

L'iter diagnostico prevede:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Prima visita presso il MMG/PLS o il medico specialista (dermatologo) non appartenente al PDR che, valutando anamnesticamente o clinicamente il paziente, rilevano la presenza di persistente ispessimento dell'epidermide a livello di palmi delle mani e delle piante dei piedi, con sospetto di ereditarietà della patologia. A seconda del risultato della valutazione clinica, gli stessi inviano il paziente al PDR per sospetto di patologia rara.

2. Previo contatto del MMG/PLS, dello specialista dermatologo che ha posto il sospetto di malattia, il paziente accede al PDR con richiesta di visita specialistica. Se confermato il sospetto di malattia rara, attraverso valutazione anamnestica e clinica del paziente, lo specialista della rete di MR prescrive le indagini atte alla conferma/esclusione della diagnosi e management del paziente come da PDTA con codice R99.

3. Il disease manager provvederà a:
   a. indirizzare il paziente ad eseguire esami diagnostici: biopsia cutanea con esame istologico;
   b. eseguire esami di primo livello (emocromo con formula, azotemia, creatinina, elettroliti, AST, ALT, GGT, bilirubina, FA, QPE, albumina, HBV, HCV, HIV, VES, glicemia, HbA1c, trigliceridi, colesterolo totale e LDL, ANA, esame delle urine, per pazienti di sesso femminile: ß HCG);
   c. richiedere i test genetici per la conferma della diagnosi clinica e per il counselling familiare presso i Presidi della Rete Regionale di Genetica Clinica e di Laboratorio.

4. Se confermata la diagnosi di malattia rara, si procederà a:
   a. inserire il paziente all'interno del Registro campano per le MR e rilasciare la certificazione per malattia rara (cod. RNG130);
   b. contattare gli altri membri del team multidisciplinare per inquadramento specialistico multi-sistemico;
   c. definire protocollo di terapia (Allegato B);
   d. impostare il follow-up.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il paziente, recandosi presso l'ASL di appartenenza ed esibendo copia stampata del certificato, potrà ottenere il codice di esenzione. I codici di malattia rara garantiscono l'accesso alle prestazioni di assistenza sanitaria, incluse nei livelli essenziali di assistenza, efficaci ed appropriate per il trattamento ed il monitoraggio della malattia dalla quale i pazienti sono affetti e per la prevenzione di ulteriori aggravamenti.

6. Il follow-up potrà essere eseguito presso specialisti appartenenti al PDR o presso specialisti del territorio presenti presso l'ASL di provenienza del paziente.

CRITERI DI ENTRATA: sospetto clinico di cheratodermia palmoplantare ereditaria

Le cheratodermie palmoplantari ereditarie devono essere sospettate in persone che presentano persistente ispessimento dell'epidermide a livello dei palmi delle mani e delle piante dei piedi. In particolare, la presenza in anamnesi di familiarità per tale patologia deve poter porre il sospetto per una forma ereditaria e non acquisita. Deve inoltre essere valutato l'eventuale interessamento annessiale ed extracutaneo, e la possibilità di forme sindromiche.

Le cheratodermie palmoplantari ereditarie devono essere sospettate su basi cliniche, e la diagnosi si avvale di dati genetici e istologici.
Il paziente, dopo valutazione con sospetto di cheratodermia palmoplantare ereditaria, viene indirizzato al Presidio della Rete, dove, a seconda della complessità, verrà seguito con una gestione esterna (ambulatoriale) o interna (Day hospital, ove appropriato, o regime di ricovero ordinario) dal team multidisciplinare della struttura.

Il team multidisciplinare comprende i seguenti specialisti:

- dermatologo;
- pediatra;
- oculista;
- otorinolaringoiatra;
- odontoiatra;
- ortopedico;
- fisiatra;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gastroenterologo;
- cardiologo;
- pneumologo;
- nutrizionista;
- endocrinologo;
- diabetologo;
- genetista;
- psicologo.

Un altro criterio di entrata è la riacutizzazione o il peggioramento del quadro clinico dopo completa remissione (vedi criteri di uscita).

CRITERI DI USCITA: stabilizzazione del quadro clinico

Il paziente completerà il suo percorso di presa in carico presso il centro di riferimento in caso di stabilità clinica della patologia.

Resta inteso che il paziente è tenuto a seguire il calendario di follow-up stabilito dal disease manager. Il follow-up sarà svolto presso specialisti appartenenti al PDR o presso specialisti del territorio presenti presso l'ASL di provenienza del paziente.

In caso di peggioramento del quadro clinico, il paziente entrerà nuovamente nel percorso di presa in carico presso il PDR.

5. PERCORSO TERAPEUTICO

Terapia farmacologica

Attualmente, i trattamenti farmacologici per le PPKs hanno il mero scopo di alleviare i sintomi attraverso l'uso regolare di emollienti (vaselina bianca e lanolina) e cheratolitici (urea, acido salicilico) per via topica. L'acitretina, retinoide sistemico, può essere utilizzata per indurre il miglioramento delle PPKs negli adulti, ad eccezione delle forme epidermiolitiche nelle quali può indurre un peggioramento delle manifestazioni cliniche. In caso di infiammazione cutanea possono essere impiegati corticosteroidi topici. Le infezioni locali devono essere trattate con terapia antibatterica altresì somministrata per via topica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il protocollo di terapia si rimanda all'Allegato B.

Trattamento di supporto

Qualora vi sia coinvolgimento orale che causa malnutrizione, il paziente verrà introdotto in programmi di management nutrizionale.

6. GESTIONE DI EVENTI ACUTI IN EMERGENZA/URGENZA

Le Cheratodermie palmo plantari ereditarie non hanno un carattere di emergenza/urgenza tale da richiedere accesso al Pronto Soccorso.

7. TELEMEDICINA

Con la Delibera del 12 gennaio 2021 n. 6, la Giunta Regionale ha definito le "Linee di indirizzo regionali sull'attivazione dei servizi sanitari erogabili a distanza (telemedicina) e impiego nell'ambito del sistema sanitario regionale campano". Con il medesimo provvedimento è stato previsto l'utilizzo della piattaforma SINFONIA, da parte delle aziende sanitarie, per tutte le attività (specialità assistenziali e servizi idonei) di Telemedicina in regione Campania, laddove l'indicazione risulti appropriata. Tale piattaforma non è mai comunque sostitutiva dell'atto medico (visita generale o specialistica).

Nell'applicazione del percorso diagnostico assistenziale specifico per le Cheratodermie Palmoplantari ereditarie (codice RNG130) le Aziende sanitarie devono definire ed attivare tutti i servizi appropriati ad una pronta diagnosi, presa in carico, trattamento e prescrizioni terapeutiche, monitoraggio in follow-up del paziente, in coordinamento con la Direzione Generale ed il Centro Coordinamento malattie rare, e la struttura tecnica-operativa di So.Re.Sa. in coerenza con l'art. 61, comma 1, lettera a) della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. INDICATORI SECONDO LA FASE DEL PDTA

Fase 1 – Prima visita presso MMG/PLS o specialista (dermatologo): % esecuzione di visita specialistica secondo le tempistiche del decreto 34, 08/08/2017 Regione Campania, B (Breve): entro 10 gg; D (Differibile): entro 30 gg. (Numero di pazienti con Cheratodermie palmo-plantare diagnosticata dalla struttura / numero di pazienti con sospetto di cheratodermie palmo plantari afferenti alla struttura).

Fase 2 – Conferma del sospetto clinico: % pazienti che vengono inviati al PDR, con sospetto clinico per la conferma (anamnesi familiare, esecuzione di biopsia cutanea con esame istopatologico ed eventuali esami aggiuntivi – immunofluorescenza - e test genetici se possibile).

Fase 3 – Diagnosi: % di pazienti con diagnosi di malattia secondo le linee guida con, al denominatore, numero totale pazienti sospettati al momento della disponibilità del profilo laboratoristico e dell'esame istologico.

Fase 4 – Presa in carico: % dei pazienti che eseguono visite di follow up in funzione della fase di malattia e verifica della compliance del paziente.

9. ESENZIONE

Il primo accesso del paziente presso il PDR avviene mediante impegnativa del medico curante.
Il codice di esenzione per sospetto di malattia rara (R99) può essere attribuito dallo specialista del PDR referente per la patologia, dopo visita presso il PDR in caso di sospetto di malattia e quando non sia possibile, al momento della valutazione, certificare la malattia per mancanza di criteri diagnostici.
Una volta soddisfatti i criteri diagnostici, il paziente ottiene la certificazione per malattia rara (cod. RNG130) dallo specialista referente del PDR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. ANALISI DELLE CRITICITÀ E IDENTIFICAZIONE DEGLI OSTACOLI LOCALI ALL'APPLICAZIONE DEL PDTA

1. Criticità/ostacoli strutturali: carenza di spazi (ambulatori) dedicati;

2. Criticità/ostacoli tecnologici: necessità di maggiori dettagli su supporto informatico (sito web) nell'accesso agli ambulatori per malattie rare e aggiornamento degli stessi;
3. Criticità/ostacoli organizzativi: continua condivisione e aggiornamento tra i medici del territorio e ospedalieri sulle condizioni cliniche del paziente (a livello intra e sovradistrettuale);

4. Criticità/ostacoli professionali: invio del paziente al professionista che principalmente si occupa della patologia (dermatologo); formazione e aggiornamento del personale;

5. Criticità/ostacoli da contesto socio-culturale: attesa del paziente prima di consultare il medico del territorio (MMG/PLS, specialista); sottostima delle proprie condizioni cliniche;

6. Criticità/ostacoli orografici e di viabilità: accesso dei pazienti a strutture sovradistrettuali, difficoltà negli spostamenti dei pazienti verso le strutture dedicate causa condizioni cliniche invalidanti o mancanza di personale per l'accompagnamento.

11. GRUPPO DI LAVORO PER PDTA CHERATODERMIE PALMOPLANTARI

- Prof.ssa Gabriella Fabbrocini, Professore Ordinario di Dermatologia e Venereologia, Direttore della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, Università di Napoli Federico II, Direttrice dell'UOC Dermatologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Clinica, Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II di Napoli;

- Prof. Massimiliano Scalvenzi, Professore Associato, Responsabile UOSD Prevenzione del Melanoma e delle altre Neoplasie Cutanee e Dermatochirurgia**,** Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II di Napoli;
- Dott.ssa Paola Nappa, dirigente medico, UOC Dermatologia Clinica, Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II di Napoli;
- Dott. Matteo Megna, ricercatore presso l'UOC di Dermatologia Clinica, Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II di Napoli;
- Dott. Fabrizio Martora**,** medico in formazione specialistica presso la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, Università degli studi di Napoli Federico II;
- Dott.ssa Eleonora Cinelli, medico in formazione specialistica presso la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, Università degli studi di Napoli Federico II;

Centro Di Coordinamento Malattie Rare: Prof. Giuseppe Limongelli; Dott.ssa Chiara De Stasio; Dott.ssa Marialuisa Mazzella, Dott.ssa Anna Fusco.

Tavolo Tecnico Malattie Rare: Prof. Generoso Andria, Prof. Andrea Ballabio, Dott. Angelo D'Argenzio, Dott.ssa Maria De Giovanni, Dott.ssa Maria Galdo, Dott. Lorenzo Latella, Prof. Giuseppe Limongelli, Prof. Emanuele Miraglia Del Giudice, Prof. Giancarlo Parenti; Dott. Gaetano Piccinocchi, Prof.ssa Margherita Ruoppolo; Dott. Gioacchino Scarano, Prof. Raffaele Scarpa, Prof.ssa Francesca Simonelli, Dott. Ugo Trama, Prof. Massimo Triggiani, Dott. Antonio Varone, Dott. Carlo Vita.

UOD 06 Politica Del Farmaco e Dispositivi: Dott. Ugo Trama, Dott.ssa Maria Galdo, Dott.ssa Giulia De Marchi.

Direzione Generale Tutela della Salute - Staff funzioni di supporto tecnico operativo - Attività Consultoriali e Assistenza Materno Infantile: Dott. Pietro Buono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale Tutela Della Salute: Avv. Antonio Postiglione, Dott.ssa Barbara Morgillo.

12. GRUPPO DI VALIDATORI PDTA

Direttori Generali e Direttori Sanitari Aziende Ospedaliere: AOU Luigi Vanvitelli, Napoli; AORN San Giuseppe Moscati, Avellino; AOU Federico II, Napoli; AORN San Pio, Benevento; AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno.

Referenti malattie rare aziende ospedaliere: Dott. Sergio Esposito, referente AOU Luigi Vanvitelli, Napoli; Dott.ssa Gaetana Cerbone, referente AORN San Giuseppe Moscati, Avellino; Prof.ssa Annamaria Staiano, referente AOU Federico II, Napoli; Dott. Roberto Della Casa, referente AORN San Pio, Benevento; Dott.ssa Antonella Maisto, AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno.

Referenti ASL malattie rare: Dott.ssa Paola Lauria, referente ASL Avellino; Dott. Alessandro Bozza, referente ASL Benevento; Dott. Antonio Orsi, referente ASL Caserta; Dott. Mattia Izzo, referente ASL Napoli 1 Centro; Dott. Ciro Ciliberti, referente ASL Napoli 2 Nord; Dott.ssa Grazia Formisano, referente ASL Napoli 3 Sud; Dott.ssa Imma Borrelli, referente ASL Salerno.

Tavolo tecnico regionale per le malattie rare - MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO:

Coordinatore: Dott. Gioacchino Scarano. Referenti: Prof.ssa Gabriella Fabbrocini, Dott.ssa Gaetana Cerbone, Dott. Francesco Cusano, Dott. Massimo Nacca, Dott. Paolo Ascierto, Prof. Giuseppe Argenziano, Prof.ssa Serena Lembo.

Associazioni: Associazioni: Forum Campano Associazioni Malattie Rare, CRAMCReD Cittadinanza Attiva, UNIAMO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. BIBLIOGRAFIA

1. Guerra L, Castori M, Didona B, Castiglia D, Zambruno G. Hereditary palmoplantar keratodermas. Part I. Non-syndromic palmoplantar keratodermas: classification, clinical and genetic features. J Eur Acad Dermatol Venereol 2018; 32:704-719.
2. Guerra L, Castori M, Didona B, Castiglia D, Zambruno G. Hereditary palmoplantar keratodermas. Part II: syndromic palmoplantar keratodermas - Diagnostic algorithm and principles of therapy. J Eur Acad Dermatol Venereol 2018; 32:899-925.
3. Thomas BR1 and O'Toole EA Diagnosis and Management of Inherited Palmoplantar Keratodermas. Acta Derm Venereol 2020;100:adv00094.

14. SITOGRAFIA

1. CENTRO DI COORDINAMENTO MALATTIE RARE REGIONE CAMPANIA - AORN DEI COLLI:
https://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/
http://www.malattierarecampania.it

2. REGIONE CAMPANIA:
https://www.regione.campania.it/

3. AIFA:
https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/cerca-farmaco

4. PUBMED:
https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov

5. MINISTERO DELLA SALUTE:

https://www.salute.gov.it/portale/esenzioni/dettaglioContenutiEsenzioni.jsp?lingua=italiano&id=4773&area=esenzioni&menu=vuoto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A: PRESIDI DELLA RETE (PDR) - CENTRI CERTIFICATORI

PRESIDIO DELLA RETE (PDR)	UNITÀ OPERATIVE
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II, NAPOLI	UOC Medicina Interna ed Immunologia
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI, NAPOLI	UOC di Clinica Dermatologica
AORN SAN PIO - RUMMO, BENEVENTO	UOC Dermatologia
AORN SAN GIUSEPPE MOSCATI, AVELLINO	UOC Dermatologia e Dermochirurgia
AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA, SALERNO	Scienze Mediche - Dermatologia
	Scienze Mediche – Immunologia clinica e allergologia

Di seguito, viene riportato il Sito del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare della Regione Campania. Attraverso la piattaforma, aggiornata ogni due mesi, sarà possibile accedere alle informazioni riguardo ai medici certificatori e relativi recapiti.

https://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/

http://www.malattierarecampania.it

ALLEGATO B: PROTOCOLLO DI TERAPIA

(aggiornato al 12/2022)

<u>Terapia topica per pazienti pediatrici e adulti</u>

Terapia	Concentrazione	Note
Vaselina bianca e lanolina	Vaselina bianca: 90% Lanolina: 5%	Preparazione galenica officinale. Azione emolliente.
Urea	10-40%	Preparazione galenica magistrale. Azione cheratolitica.
Acido salicilico	2-5%	Preparazione galenica officinale. Azione cheratolitica.
Corticosteroidi,preparati dermatologici	-	Prescrizione secondo quanto previsto dalla nota AIFA 88. Gli steroidi non vanno applicati su cute ove siano in atto processi infettivi né su lesioni ulcerative.
Acido Fusidico#	-	Funzione antibiotica.
Iodopovidone#	10%	Funzione antisettica. Non usare in bambini di età inferiore ai 6 mesi.

fascia C

<u>Terapia Sistemica per pazienti adulti:</u>

Terapia	Posologia	Note
Acitretina	0,5- 1 mg/Kg/die per os. Negli adulti, in casi severi, può essere anche > 1 mg/Kg/die per os (max 75 mg/die).	Teratogeno. Per la prescrizione e la dispensazione di acitretina ad uso sistemico sono necessari i seguenti adempimenti (GU n. 243 del 16.10.2019):

		Prima prescrizione effettuata da parte dello specialista dermatologo su Piano Terapeutico della validità di 6 mesi; Prescrizioni successive anche dal MMG; Per le pazienti di sesso femminile all'atto di tutte le prescrizioni dovrà essere compilato il "modulo check list" previsto dal Comunicato AIFA (GU n. 257 del 2.11.2019); La quantità di medicinale prescritta e quindi erogata con ogni ricetta non deve eccedere i trenta giorni di terapia e la prosecuzione della terapia necessita di una nuova prescrizione. Per le pazienti di sesso femminile dispensazione entro un massimo di sette giorni dalla data di esito negativo del test di gravidanza da effettuarsi sotto controllo medico. La data di certificazione di non gravidanza deve essere riportata sulla prescrizione.

PRESCRIZIONE ED EROGAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA

Prescrizione SSR

La terapia a base di acitretina per via orale e degli steroidi per uso topico è a carico SSR su ricetta del medico curante.

Distribuzione territoriale

I farmaci di fascia C costituiscono un trattamento extra Lea, rimborsati per i soli casi in cui la terapia è ritenuta indispensabile ed insostituibile: il PDR procede alla compilazione del Piano Terapeutico e l'erogazione avviene presso la farmacia della

ASL di appartenenza del paziente, previo rilascio di autorizzazione da parte dell'ASL stessa. Altresì, l'erogazione dei preparati galenici indicati dal clinico del PDR come "essenziali e salvavita" avverrà da parte della farmacia dell'ASL di appartenenza del paziente.

Segnalazione delle reazioni avverse sospette

Tutti gli operatori sanitari e i cittadini dovranno segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione e inviandola al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza via e-mail, oppure al Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa;

- direttamente on-line sul sito AIFA.

Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale
EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA
Malattia Rara

CODICE
RN0570

30/01/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA: DATI EPIDEMIOLOGICI, ETIOLOGICI E CLINICI ... 3
2. OBIETTIVI DEL PDTA ... 6
3. ANALISI DEL CONTESTO E ANALISI DEI BISOGNI ... 6
4. PERCORSO DIAGNOSTICO, CRITERI DI ENTRATA E DI USCITA DEL PAZIENTE PER LA PRESA IN CARICO ... 8
5. PERCORSO TERAPEUTICO ... 11
6. GESTIONE DI EVENTI ACUTI IN EMERGENZA/URGENZA ... 11
7. TELEMEDICINA ... 12
8. INDICATORI SECONDO LA FASE DEL PDTA ... 13
9. ESENZIONE ... 13
10. ANALISI DELLE CRITICITÀ E IDENTIFICAZIONE DEGLI OSTACOLI LOCALI ALL'APPLICAZIONE DEL PDTA ... 14
11. GRUPPO DI LAVORO PER PDTA EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA ... 14
12. GRUPPO DI VALIDATORI PDTA ... 16
13. BIBLIOGRAFIA ... 16
14. SITOGRAFIA ... 17
ALLEGATO A: PRESIDI DELLA RETE (PDR) - CENTRI CERTIFICATORI
ALLEGATO B: PROTOCOLLO DI TERAPIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA: DATI EPIDEMIOLOGICI, ETIOLOGICI E CLINICI

DEFINIZIONE

L'epidermolisi bollosa (EB) ereditaria definisce un ampio gruppo di patologie genetiche della cute, caratterizzate da una fragilità della stessa che porta alla formazione di bolle ed erosioni cutanee, talvolta anche con interessamento delle mucose. Altre manifestazioni comprendono la presenza di alterazioni ungueali (distrofia o assenza della matrice ungueale), milia, cheratodermia palmoplantare, fotosensibilità, poichilodermia, cicatrici e aplasia cutanea.

Manifestazioni extracutanee associate sono alopecia; erosioni delle mucose di oro-faringe, esofago, laringe, ano; anomalie del tratto digerente (atresia del piloro o stenosi esofagea acquisita); erosioni congiuntivali e corneali; coinvolgimento di altri organi (es. reni, muscoli).

Le EB si manifestano alla nascita o nella prima infanzia. L'espressività clinica è variabile da forme moderate o gravi fino a forme incompatibili con la vita.

Le EB si suddividono in quattro gruppi principali (vedi Tabella 1):

1. EB semplice o epidermolitica (SEB), con bolle intraepidermiche o erosioni spontanee o da traumi;
2. EB giunzionale (JEB), con bolle nella lamina lucida al di sopra della giunzione derma-epidermide;
3. EB distrofica o dermolitica (DEB), con bolle subepidermiche. Soltanto in questo gruppo le bolle e le erosioni danno esiti cicatriziali (scarring);
4. Kindler EB.

EPIDEMIOLOGIA

La prevalenza stimata è di circa 1,9 casi/100.000 abitanti.

In base al dato di popolazione più recente della Regione Campania (abitanti Regione Campania: 5.590.681 al 28 novembre 2022 - fonte ISTAT), si stima una prevalenza di circa 107 pazienti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ETIOLOGIA

Le epidermolisi bollose ereditarie costituiscono un gruppo di malattie cutanee ad espressività clinica variabile per gravità e distribuzione delle lesioni (localizzate o generalizzate). Le EB mostrano una notevole eterogeneità genetica sia per le modalità di trasmissione ereditaria, autosomica dominante (nella maggior parte dei casi) ed autosomica recessiva, sia per l'eterogeneità di locus (geni diversi causa della stessa condizione), che per l'eterogeneità allelica (lo stesso gene causa di condizioni diverse).

Tipi classici di EB in base al livello della lesione cutanea	Tipi di EB	Ereditarietà	Geni	Proteine
Intraepidermico	EB simplex .	Autosomica Dominante	KRT5, KRT14 PLEC KLHL 24	Keratina 5, keratina 14 Plectina Kelch-like 24
		Autosomica Recessiva	KRT5, KRT14 DST EXPH5 PLEC CD151 (TSPAN24)	Keratina 5, keratina 14 Antigene Pemfigoide bolloso 230 (BPAG1, distonina) Exofillina 5 (Slac2.b) Anigene Plectin Antigene CD151 (tetraspasnina 24)
Giunzionale	EB giunzionale	Autosomica Recessiva	LAMA3, LAMB3,LAMC2 COL17A1 ITGA6, ITGB4, ITGA3	Laminine 332 Collageno XVII Integrina α6β4 Integrina subunità α3
Intradermico	EB distrofica	Autosomica Dominante	COL7A1	Collageno VII
		Autosomica Recessiva	COL7A1	Collageno VII
Misto	EB Kindler	Autosomica recessiva	FERMT1 (KIND1)	Fermitina 1 (kindlina 1)

Tabella 1. Classificazione della Epidermolisi Bollosa Ereditaria (EB)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIAGNOSI - DIAGNOSI DIFFERENZIALE

La diagnosi si avvale in primis della valutazione clinica e dei dati anamnestici riguardanti i familiari. Ad integrazione dell'inquadramento diagnostico si effettua la biopsia cutanea con indagini istologiche ed immunoistochimiche.

Infine, si effettuano i test genetici per la diagnosi etiologica di conferma, necessaria per il counselling genetico alla famiglia. Nella diagnosi differenziale è importante considerare le altre condizioni di fragilità della cute (vedi tabella 2), le malattie bollose di origine infettiva (es. impetigine bollosa) o altre forme genetiche (es. eritroderma ittisioforme bolloso congenito), ma anche infezioni erpetiche neonatali.

Cleavage cute	Condizione	Ereditarietà	Geni	Proteine target
Disordini di Peeling cute Intraepidermici	Disordini di peeling cute	Autosomica Recessiva	TGM5 CSTA CTSB SERPINB8 FLG2 CDSN CAST DSG1 SPINK5	Transglutaminasi 5 Cistatina A Cistatina B Inibitore 8 della Serpina proteasi Filaggrina 2 Corneodesmosina Calpastatina Desmogleina 1 LEKTI
Disordini erosivi Intraepidermici	Disordini fraglità erosiva cute	Autosomica Recessiva	DSP JUP PKP1 DSC3 DSG3	Desmoplakina Plakoglobina Placofilina 1 Desmocollina 3 Desmogleina 3
Disordini ipercheratosici con fragilità cutanea Intraepidermici	Ittiosi cheratinopatiche Pachionichia congenita	Autosomica dominante Autosomica Recessiva Autosomica dominante	KRT1, KRT10, KRT2 KRT10 KRT6A, KRT6B, KRT6C BRT16, KRT17	Cheratina 1, 10, 2 Cheratina 10 Cheratina 6A, 6B, 6C Cheratina 16, 17
Disordini Connettivo con fragilità della cute Intradermici	Sindromi con fragilità cutanea da anomalia del connettivo	Autosomica Recessiva	PLOD3	Lisil-idrossilasi 3

Tabella 2. Altre condizioni con fragilità della cute

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. OBIETTIVI DEL PDTA

Gli obiettivi del PDTA per la patologia comprendono gli obiettivi segnalati dalle linee guida europee:

- confermare la diagnosi clinica;
- valutare i fattori di rischio, i fattori di severità e le potenziali comorbidità in base alla storia e l'iniziale valutazione clinica;
- specificare il tipo di coinvolgimento, la sua estensione e la tipologia di epidermolisi bollosa ereditaria;
- valutare la prognosi a seconda dell'età del paziente e delle sue condizioni generali;
- iniziare il trattamento.

Ad essi si associano gli obiettivi della stesura dei PDTA come da allegato A del Decreto n. 32 del 25/03/2019 Regione Campania:

1. Eliminare o quantomeno contenere la variabilità non necessaria sia nella fase diagnostica che terapeutica, che può determinare inappropriatezza nell'offerta assistenziale;
2. Assicurare la continuità, il coordinamento dell'assistenza, la riconciliazione terapeutica;
3. Ridurre al minimo i rischi per i pazienti;
4. Migliorare gli esiti delle cure;
5. Eliminare il più possibile ritardi e sprechi.

3. ANALISI DEL CONTESTO E ANALISI DEI BISOGNI

Dato il numero di pazienti e date le possibili sequele legate alla patologia, è indispensabile:

1. Creare una rete tra tutti gli operatori coinvolti: medici di famiglia/pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali del territorio, strutture ospedaliere delle ASL e Presidi di riferimento della Rete Regionale Malattie Rare (PDR). Poiché vi è la necessità di specifici esami di laboratorio per la diagnosi, di certificazione da parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

di personale e organismi competenti nonché di un piano terapeutico adatto alle condizioni cliniche generali del paziente, è opportuno favorire un'iniziale convergenza dal territorio verso le unità operative dedicate delle strutture ospedaliere: gli specialisti del territorio, i pediatri di libera scelta (PLS) e i medici di medicina generale (MMG) potranno mettersi in contatto con i PDR riportati nell' Allegato A, i cui riferimenti sono elencati nel sito dedicato del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare della Regione Campania (www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania, www.malattierarecampania.it). Nei PDR è prevista la presenza di personale dedicato al coordinamento dei passaggi diagnostico-terapeutici per l'inquadramento del paziente (disease manager). I nominativi dei disease manager sono consultabili nel sito sopra riportato. Inoltre, sarà cura del disease manager informare e aggiornare il PLS o il MMG nonché lo specialista del territorio che ha indirizzato il paziente alla struttura.

2. Garantire un approccio multidisciplinare, coinvolgendo professionisti di ambiti specialistici diversi. Ogni PDR conta su un team multidisciplinare, i cui componenti gestiscono gli aspetti diagnostici (es. esami istologici, radiologici) e terapeutici a seconda del quadro clinico del singolo paziente (es. presenza di comorbidità, complicanze, supporto psicologico), nonché gli aspetti legati alla fase di transizione, al fine di garantire appropriata ed adeguata governance del paziente dalla fase pediatrica a quella adulta.
3. Fornire al paziente un percorso strutturato per i successivi follow-up. Nel PDR, il disease manager si occuperà di informare il paziente sui successivi passaggi diagnostici e/o terapeutici da eseguire, di contattare, se necessario, i professionisti del team multidisciplinare, di mantenere i contatti con gli specialisti del territorio, i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale.
4. Migliorare i rapporti con le associazioni dei pazienti al fine di diffondere il PDTA in maniera capillare, informando il maggior numero di persone possibile.

A tal fine si rendono necessarie le seguenti risorse:

1. Risorse logistiche: ambulatori dedicati, indicazioni precise per accedere all'ambulatorio (sia riportate su cartaceo all'interno della struttura stessa che menzionate sul sito web);

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Risorse tecnologiche: supporto e sistema informatico per la prenotazione e collegamento con il Registro regionale malattie rare per la certificazione del paziente;
3. Risorse umane: personale medico e infermieristico specializzato e dedicato, per ogni presidio della rete, già dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda, ovvero da reclutare nell'ambito delle facoltà assunzionali autorizzate nel PTFP 2020/2022 o da autorizzare per il triennio 2021/2023.

4. PERCORSO DIAGNOSTICO, CRITERI DI ENTRATA E DI USCITA DEL PAZIENTE PER LA PRESA IN CARICO

PERCORSO DIAGNOSTICO

Il CASE MANAGER è rappresentato dal MMG/PLS del paziente che, come riportato dal DCA n. 48 del 27/10/2017 della Regione Campania, sarà informato degli esiti e condividerà con il DISEASE MANAGER i passaggi necessari del processo diagnostico. Il DISEASE MANAGER è rappresentato dal dermatologo specialista del PDR di Riferimento che si occupa della specifica patologia (Allegato A).

L'iter diagnostico prevede:

1. Prima visita presso il MMG/PLS o il medico specialista (dermatologo) non appartenente al PDR che, valutando anamnesticamente o clinicamente il paziente, rilevano la presenza di bolle ed erosioni cutanee e mucosali con l'eventuale associazione di alterazioni ungueali (distrofia o assenza delle stesse), milia, cheratodermia palmoplantare, fotosensibilità, poichilodermia, cicatrici e aplasia cutanea, oppure accesso al Pronto Soccorso per paziente con aggravamento o sovrainfezione di tali condizioni. A seconda del risultato della valutazione clinica, gli stessi inviano il paziente al PDR per sospetto di patologia rara.
2. Previo contatto del MMG/PLS, dello specialista o del referente di Pronto Soccorso che ha posto il sospetto di malattia, il paziente accede al PDR con visita specialistica. Se confermato il sospetto di malattia rara, attraverso valutazione anamnestica e clinica del paziente, lo specialista del PDR prescrive le indagini atte alla conferma/esclusione della diagnosi e management del paziente come da PDTA con codice R99.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il disease manager provvederà a:
   - indirizzare il paziente ad eseguire esami diagnostici: biopsia cutanea per indagine istologica di routine ed immunoistochimica;
   - eseguire esami di primo livello (emocromo con formula, azotemia, creatinina, elettroliti, AST, ALT, GGT, bilirubina, FA, QPE, albumina, HBV, HCV, HIV, VES, glicemia, HbA1c, trigliceridi, colesterolo totale e LDL, ANA, esame delle urine, per pazienti di sesso femminile: ß HCG);
   - richiedere i test genetici per la conferma della diagnosi clinica e per il counselling familiare presso i Presidi della Rete Regionale di Genetica Clinica e di Laboratorio.
4. Se confermata la diagnosi di malattia rara, si procederà a:
   a. inserire il paziente all'interno del Registro Campano delle MR e rilasciare la certificazione per malattia rara (RN0570);
   b. contattare gli altri membri del team multidisciplinare per inquadramento specialistico multisistemico;
   c. definire protocollo di terapia (Allegato B);
   d. impostare il follow-up.
5. Il paziente, recandosi presso l'ASL di appartenenza ed esibendo copia stampata del certificato rilasciato dal PDR, potrà ottenere il codice di esenzione. I codici di malattia rara garantiscono l'accesso alle prestazioni di assistenza sanitaria, incluse nei livelli essenziali di assistenza, efficaci ed appropriate per il trattamento ed il monitoraggio della malattia dalla quale i pazienti sono affetti e per la prevenzione di ulteriori aggravamenti.
6. Il follow-up potrà essere eseguito presso specialisti appartenenti al PDR o presso specialisti del territorio presenti presso l'ASL di provenienza del paziente.

CRITERI di ENTRATA: sospetto clinico di epidermolisi bollosa ereditaria

Le epidermolisi bollose si manifestano solitamente alla nascita o nelle fasi precoci di vita, con bolle ed erosioni cutanee e mucosali. Possono essere associate alterazioni ungueali (distrofia o assenza delle stesse), milia, cheratodermia palmo plantare, fotosensibilità, poichilodermia, cicatrici e aplasia cutanea. A tali manifestazioni si possono accompagnare complicazioni principalmente infettive, nutrizionali, digestive e bucco-dentali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le epidermolisi bollose ereditarie devono essere sospettate su basi cliniche (manifestazioni tipiche alla nascita o nei primi anni di vita), e la diagnosi si avvale inoltre dell'anamnesi familiare e personale. Successivamente si esegue biopsia cutanea per esame istologico standard e immunoistochimica, oltre a test genetici sul DNA estratto da sangue periferico.

Il paziente, dopo valutazione con sospetto di epidermolisi bollosa ereditaria, viene indirizzato al Presidio della Rete, dove, a seconda della complessità, verrà seguito con una gestione esterna (ambulatoriale) o interna (Day hospital, ove appropriato, o regime di ricovero ordinario) dal team multidisciplinare della struttura.

Il team multidisciplinare comprende i seguenti specialisti:

- dermatologo;
- pediatra/neonatologo;
- gastroenterologo;
- oculista;
- otorinolaringoiatra;
- odontoiatra;
- nutrizionista;
- endocrinologo;
- diabetologo;
- genetista;
- oncologo;
- psicologo.
- chirurgo.

Un altro criterio di entrata è costituito dall'aggravamento delle lesioni e/o la comparsa di complicazioni.

CRITERI di USCITA: stabilizzazione del quadro clinico

Il paziente completerà il suo percorso di presa in carico presso il PDR in caso di stabilità del quadro clinico.

Resta inteso che il paziente è tenuto a seguire il calendario di follow-up stabilito dal disease manager. Il follow-up sarà svolto presso specialisti appartenenti al PDR o presso specialisti del territorio presenti presso l'ASL di provenienza del paziente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di peggioramento del quadro clinico, il paziente entrerà nuovamente nel percorso di presa in carico presso il PDR.

5. PERCORSO TERAPEUTICO

La prevenzione nonché la guarigione delle ferite rappresentano lo scopo principale nel trattamento dell'epidermolisi bollosa ereditaria. Pertanto, risultano essenziali sia un'adeguata valutazione delle stesse (es. superficie corporea interessata, presenza/ assenza di erosioni, presenza/ assenza di essudato) sia la considerazione di altri fattori quali l'età del paziente e la forma di EB per poter permettere al clinico di scegliere il trattamento più adatto. E' indicato l'utilizzo di medicazioni (es. medicazioni in alginato, medicazioni in argento), l'uso di emollienti e l'uso di disinfettanti cutanei per la pulizia delle ferite al fine di evitare lo sviluppo di sovrainfezioni. In caso di ferite con infiammazione persistente, aumento del prurito o evidenza di colonizzazione batterica può essere richiesto l'utilizzo di terapia antibiotica per via topica.
Nel trattamento dell'EB è importante, inoltre, la valutazione e la gestione del dolore per cui vengono maggiormente raccomandati paracetamolo e tramadolo. Nel percorso del paziente verranno valutati periodicamente lo stato nutrizionale e altre possibili complicanze della patologia con gli specialisti dedicati (es. anemia, stenosi esofagea).
Per il protocollo di terapia si rimanda all'Allegato B.

6. GESTIONE DI EVENTI ACUTI IN EMERGENZA/URGENZA

<u>Ricovero del paziente adulto in degenza ordinaria o in regime di Day Hospital (ove appropriato)</u>

In caso di eventi acuti, potrà essere organizzato direttamente un ricovero ospedaliero in regime ordinario o diurno. Infatti potrà essere scelta la modalità di ricovero in DO o DH (ove appropriato), per facilitare l'espletamento delle numerose consulenze ed eventuali terapie sistemiche, in base a condizioni generali del paziente, numero di consulenze che lo stesso dovrà effettuare, forma di EB e sua gravità, estensione corporea delle lesioni bollose ed ulcerative, sospetto di infezione. Per i pazienti ricoverati è attivabile la consulenza psicologica che viene offerta laddove se ne riscontri il bisogno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricovero del paziente pediatrico in regime ordinario e/o Day hospital (ove appropriato)

In caso di eventi acuti può essere organizzato direttamente un ricovero ospedaliero in regime ordinario o diurno. Il ricovero viene attuato per la fascia 0-18 anni presso il reparto di Pediatria, considerando il fatto che per i pazienti pediatrici di età compresa tra i 14 ed i 18 anni il ricovero, di concerto tra le due unità operative, può avvenire in Pediatria o in Dermatologia, con gestione multidisciplinare del Pediatra e del Dermatologo, ognuno per le proprie competenze. In base alle condizioni generali del paziente, al numero di consulenze che il paziente deve effettuare, alla forma di EB e alla sua gravità, o all'estensione corporea delle lesioni bollose ed ulcerative, al sospetto di infezione, può essere scelta la modalità di ricovero in DO o DH, ove appropriato, per facilitare l'espletamento delle numerose consulenze ed eventuali terapie sistemiche. Per i pazienti ricoverati è attivabile la consulenza psicologica che viene offerta al paziente nel caso in cui se ne riscontri il bisogno ed ai familiari che ne facciano richiesta.

7. TELEMEDICINA

Con la Delibera del 12 gennaio 2021 n. 6, la Giunta Regionale ha definito le “Linee di indirizzo regionali sull'attivazione dei servizi sanitari erogabili a distanza (telemedicina) e impiego nell'ambito del sistema sanitario regionale campano”. Con il medesimo provvedimento è stato previsto l'utilizzo della piattaforma SINFONIA, da parte delle aziende sanitarie, per tutte le attività (specialità assistenziali e servizi idonei) di Telemedicina in regione Campania, laddove l'indicazione risulti appropriata. Tale piattaforma non è mai comunque sostitutiva dell’atto medico (visita generale o specialistica).

Nell’applicazione del percorso diagnostico assistenziale specifico per l’Epidermolisi Bollosa (codice RN0570) le Aziende sanitarie devono definire ed attivare tutti i servizi appropriati ad una pronta diagnosi, presa in carico, trattamento e prescrizioni terapeutiche, monitoraggio in follow-up del paziente, in coordinamento con la Direzione Generale ed il Centro Coordinamento malattie rare, e la struttura tecnica-

fonte: http://burc.regione.campania.it

operativa di So.Re.Sa. in coerenza con l'art. 61, comma 1, lettera a) della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5.

8. INDICATORI SECONDO LA FASE DEL PDTA

Fase 1 - Prima visita presso MMG/PLS o specialista (dermatologo) o pronto soccorso:
% esecuzione di visita specialistica secondo le tempistiche del decreto 34, 08/08/2017 Regione Campania, B (Breve): entro 10 gg; D (Differibile): entro 30 gg. (Numero di pazienti con EB diagnosticata dalla struttura / numero di pazienti con sospetto di EB afferenti alla struttura).

Fase 2 - Sospetto clinico: % pazienti che vengono inviati al PDR, non solo in caso di conferma, ma anche in caso di sospetto della patologia.

Fase 3 - Diagnosi: % di pazienti con diagnosi di malattia secondo le linee guida con, al denominatore, numero totale pazienti sospettati al momento della disponibilità del profilo anamnestico e dell'esame istologico.
Fase 4 - Presa in carico: % dei pazienti che eseguono visite di follow up in funzione della fase di malattia e verifica della compliance del paziente.

9. ESENZIONE

Il primo accesso del paziente presso il PDR avviene mediante impegnativa del medico curante. Il codice di esenzione per sospetto di malattia rara (R99) può essere attribuito dallo specialista del PDR referente per la patologia dopo visita presso il PDR in caso di sospetto di malattia e quando non sia possibile, al momento della valutazione, certificare la malattia in assenza della conferma della diagnosi o in mancanza di alcuni criteri diagnostici. Una volta soddisfatti i criteri diagnostici, il paziente ottiene la certificazione per malattia rara (RN0570) dallo specialista referente del PDR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. ANALISI DELLE CRITICITÀ E IDENTIFICAZIONE DEGLI OSTACOLI LOCALI ALL'APPLICAZIONE DEL PDTA

1. Criticità/ostacoli strutturali: carenza di spazi (ambulatori) dedicati;
2. Criticità/ostacoli tecnologici: necessità di maggiori dettagli su supporto informatico (sito web) nell'accesso agli ambulatori per malattie rare e aggiornamento degli stessi;aggiornamento tecnologico delle metodiche diagnostiche e terapeutiche da effettuare presso il PDR;
3. Criticità/ostacoli organizzativi: continua condivisione e aggiornamento tra i medici del territorio e ospedalieri sulle condizioni cliniche del paziente; invio del paziente al professionista che principalmente si occupa della patologia (dermatologo);
4. Criticità/ostacoli professionali: invio del paziente al professionista che principalmente si occupa della patologia (dermatologo); formazione e aggiornamento del personale;
5. Criticità/ostacoli da contesto socio-culturale: attesa del paziente prima di consultare il medico del territorio (MMG/PLS, specialista) (sottovalutazione delle proprie condizioni cliniche);
6. Criticità/ostacoli orografici e di viabilità: accesso dei pazienti a strutture sovradistrettuali, difficoltà negli spostamenti dei pazienti verso le strutture dedicate causa condizioni cliniche invalidanti o mancanza di personale per l'accompagnamento.

11. GRUPPO DI LAVORO PER PDTA EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA

- Prof.ssa Gabriella Fabbrocini, Professore Ordinario di Dermatologia e Venereologia, Direttore della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, Università di Napoli Federico II, Direttrice dell'UOC Dermatologia Clinica, Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II, Napoli;
- Prof. Massimiliano Scalvenzi, Professore Associato, Responsabile UOSD Prevenzione del Melanoma e delle altre Neoplasie Cutanee e Dermatochirurgia,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II, Napoli;

- Dott.ssa Paola Nappa, dirigente medico, UOC Dermatologia Clinica, Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II, Napoli;
- Dott. Matteo Megna, ricercatore, UOC di Dermatologia Clinica,Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II, Napoli;
- Dott. Fabrizio Martora, medico in formazione specialistica presso la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, A.O.U. Federico II, Napoli;
- Dott.ssa Eleonora Cinelli, medico in formazione specialistica presso la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, AOU Federico II, Napoli;

Centro Di Coordinamento Malattie Rare: Prof. Giuseppe Limongelli, Dott.ssa Chiara De Stasio, Dott.ssa Marialuisa Mazzella, Dott.ssa Anna Fusco.

Tavolo Tecnico Malattie Rare: Prof. Generoso Andria, Prof. Andrea Ballabio, Dott. Angelo D'Argenzio, Dott.ssa Maria De Giovanni, Prof. Antonio Del Puente, Dott.ssa Maria Galdo, Dott. Lorenzo Latella, Prof. Giuseppe Limongelli, , Prof. Emanuele Miraglia Del Giudice, Prof. G. Parenti, Dott. Gaetano Piccinocchi, , Prof.ssa Margherita Ruoppolo, Dott. Gioacchino Scarano, Prof. Raffaele Scarpa, Prof.ssa Francesca Simonelli, Dott. Ugo Trama, Prof. Massimo Triggiani, Dott. Antonio Varone, Dott. Carlo Vita.

UOD 06 Politica Del Farmaco e Dispositivi: Dott. UgoTrama, Dott.ssa Maria Galdo, Dott.ssa Giulia De Marchi.

Direzione Generale Tutela della Salute - Staff funzioni di supporto tecnico operativo - Attività Consultoriali e Assistenza Materno Infantile: Dott. Pietro Buono.

Direzione Tutela Della Salute: Avv. Antonio Postiglione; Dott.ssa Barbara Morgillo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. GRUPPO DI VALIDATORI PDTA

Direttori Generali e Direttori Sanitari Aziende Ospedaliere: AOU Luigi Vanvitelli, Napoli; AORN San Giuseppe Moscati, Avellino; AORN Santobono Pausilipon, Napoli; AOU Federico II, Napoli; AORN Cardarelli, Napoli; AORN San Pio, Benevento.

Referenti malattie rare aziende ospedaliere: Dott. Sergio Esposito, referente AOU Luigi Vanvitelli, Napoli; Dott.ssa Gaetana Cerbone, referente AORN San Giuseppe Moscati, Avellino; Prof. Carmine Pecoraro, referente AORN Santobono Pausilipon, Napoli; Prof.ssa Annamaria Staiano, referente AOU Federico II, Napoli; Dott.ssa Eliana Raiola e Dott. Matteo Della Monica, referenti AORN Cardarelli, Napoli; Dott. Roberto Della Casa, referente AORN San Pio, Benevento.

Referenti ASL malattie rare: Dott.ssa Paola Lauria, referente ASL Avellino; Dott. Alessandro Bozza, referente ASL Benevento; Dott. Antonio Orsi, referente ASL Caserta; Dott. Mattia Izzo, referente ASL Napoli 1 Centro; Dott. Ciro Ciliberti, referente ASL Napoli 2 Nord; Dott.ssa Grazia Formisano, referente ASL Napoli 3 Sud; Dott.ssa Imma Borrelli, referente ASL Salerno.

Tavolo tecnico regionale per le malattie rare – malattie della cute e del tessuto sottocutanee

Coordinatore: Dott. Gioacchino Scarano Referenti: Prof.ssa Gabriella Fabbrocini; Dott.ssa Gaetana Cerbone; Dott. Francesco Cusano; Dott. Massimo Nacca; Prof. Paolo Ascierto; Prof. Giuseppe Argenziano; Prof.ssa Serena Lembo.

Associazioni: DEBRA ITALIA ONLUS (https://debraitalia.com)

13. BIBLIOGRAFIA

1. Chiaverini C, Bourrat E, Mazereeuw-Hautier J, Hadj-Rabia S, Bodemer C, Lacour JP. Épidermolyses bulleuse éréditaires: protocole national de diagnostic et de soins (PNDS). Hereditary epidermolysis bullosa: French national guidelines (PNDS) for diagnosis and treatment. Ann Dermatol Venereol. 2017;144:6-35.
2. Cohn HI, Teng JM. Advancement in management of epidermolysis bullosa. CurrOpinPediatr. 2016;28:507-516.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Has C.; Bauer JW et al. Consensus reclassification of inherited epidermolysis bullosa and other disorders with skin fragility. Br J Dermatol 2020; 183:614-627.

14. SITOGRAFIA

1. CENTRO DI COORDINAMENTO MALATTIE RARE REGIONE CAMPANIA - AORN DEI COLLI:
https://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/
http://www.malattierarecampania.it
2. REGIONE CAMPANIA:
https://www.regione.campania.it/
3. AIFA:
https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/cerca-farmaco
4. PUBMED:
https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov
5. MINISTERO DELLA SALUTE:
https://www.salute.gov.it/portale/esenzioni/dettaglioContenutiEsenzioni.jsp?lingua=italiano&id=4773&area=esenzioni&menu=vuoto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A: PRESIDI DELLA RETE (PDR) - CENTRI CERTIFICATORI

PRESIDIO DELLA RETE (PDR)	UNITÀ OPERATIVE
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II, NAPOLI	UOC Dermatologia Clinica
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI, NAPOLI	UOC di Clinica Dermatologica
	UOC 2 Neurologia
AORN A. CARDARELLI, NAPOLI	UOC Genetica Medica
AORN SANTOBONO - PAUSILLIPON, NAPOLI	SC Pediatria 1
	SC Pediatria 2
AORN SAN PIO, BENEVENTO	UOSD Genetica Medica
	UOC Dermatologia
AORN SAN GIUSEPPE MOSCATI, AVELLINO	UOC Genetica Medica
	UOC Dermatologia e Dermochirurgia

Di seguito, viene riportato il sito del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare della Regione Campania. Attraverso la piattaforma, aggiornata ogni due mesi, sarà possibile accedere alle informazioni riguardo ai medici certificatori e relativi recapiti.

https://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/

http://www.malattierarecampania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B: PROTOCOLLO DI TERAPIA

(aggiornato al 12/2022)

Trattamento farmacologico topico delle lesioni cutanee in pazienti pediatrici e adulti

Terapia	Concentrazione	Note
Urea	Varie concentrazioni	Preparazione galenica magistrale. Azione emolliente. Non raccomandata se la cute risulta infiammata, lesa od erosa.
Glicole propilenico	<20%	Preparazione galenica magistrale. Azione emolliente.
Dexpantenolo	5%	Preparazione galenica officinale. Azione emolliente.
Glicerolo (glicerina)	15-20%	Preparazione galenica officinale. Azione emolliente.
Vaselina bianca e lanolina	Vaselina bianca: 90% Lanolina: 5%	Preparazione galenica officinale. Azione emolliente.
Associazioni a base di clorexidina digluconato, acido undecilenico, climbazolo ed estratto glicolico di timo e/o associazioni a base di acido ialuronico, aloe vera, vitamina E, dipotassio glicirizzinato, bisabololo ed estratto di calendula	-	Azione detergente.
Acido ialuronico[#]	-	Azione cicatrizzante (garze, spray, crema, gel). Funzione lubrificante ed umettante (collirio).
Acido ialuronico in associazione a sulfadiazina argentica[#]	-	Azione cicatrizzante (garze, crema).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acido fusidico[#]	-	Azione antibiotica.
Agenti per la disinfezione della cute (clorexidina, ipoclorito di sodio, iodopovidone)[#]	-	Pulizia delle ferite al fine di evitare lo sviluppo di sovrainfezioni.
Antisettici (tobramicina, ofloxacina) [#]	-	Azione antisettica oculare (collirio).

[#]classe di rimborsabilità C

Trattamento farmacologico per la gestione del dolore

Terapia	Via di somministrazione	Note
Tramadolo	Orale	Azione antidolorifica.
Paracetamolo in associazione a codeina (compresse)	Orale	Azione antidolorifica. La codeina non deve essere assunta da bambini di età <12 anni, a causa del rischio di tossicità da oppioidi.

Dispositivi medici

CND	Descrizione	Note
M02030201 M02030299	Medicazioni costituite da garze e sostanze ad azione emolliente.	
M03030103	Rete elastica tubulare.	
M040402	Medicazioni in alginato.	Lesioni con alta essudazione.
M040403	Medicazioni in idrocolloidi.	Lesioni con essudato medio-basso.
M040404	Medicazioni in idrofibra.	Lesioni con essudato medio-alto.
M040406	Medicazioni in poliuretano.	Lesioni a spessore parziale o totale a media secrezione.
M04040801 M04040802	Medicazioni in argento.	Lesioni infette, ad evidente rischio di infezione o con eccessiva carica batterica che provoca un ritardo nella guarigione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

V9099	Ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo-tessuto filato in fibroina di seta.	Prescrivibile a carico SSN solo nel primo mese di vita. La scelta della taglia (0/3 - 3/6 mesi) deve essere indicata nella prescrizione in relazione alle misure e alle dimensioni dell'assistito.

PRESCRIZIONE ED EROGAZIONE DELLA TERAPIA

Prescrizione SSR

La terapia farmacologica con tramadolo o paracetamolo/ codeina è a carico SSR su ricetta MMG/PLS.

Distribuzione territoriale

I farmaci di fascia C costituiscono un trattamento extra Lea, rimborsati per i soli casi in cui la terapia è ritenuta indispensabile ed insostituibile: il PDR procede alla compilazione del Piano Terapeutico e l'erogazione avviene presso la farmacia della ASL di appartenenza del paziente, previo rilascio di autorizzazione da parte dell'ASL stessa. Altresì, l'erogazione dei preparati galenici indicati dal clinico del PDR come "essenziali e salvavita" avverrà da parte della farmacia dell'ASL di appartenenza del paziente.

L'erogazione dei dispositivi medici avverrà da parte dell'ASL di appartenenza del paziente.

Segnalazione delle reazioni avverse sospette

Tutti gli operatori sanitari e i cittadini dovranno segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione e inviandola al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza via e-mail oppure al Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa;
- direttamente on-line sul sito AIFA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale

ITTIOSI CONGENITA

Malattia Rara

CODICE

RNG070

30/01/2023

Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. ITTIOSI CONGENITA: DATI EPIDEMIOLOGICI, ETIOLOGICI E CLINICI 3
2. OBIETTIVI DEL PDTA 7
3. ANALISI DEL CONTESTO E ANALISI DEI BISOGNI.....8
4. PERCORSO DIAGNOSTICO, CRITERI DI ENTRATA E DI USCITA DEL PAZIENTE PER LA PRESA IN CARICO.....9
5. PERCORSO TERAPEUTICO 12
6. GESTIONE DI EVENTI ACUTI IN EMERGENZA / URGENZA.....13
7. TELEMEDICINA.....13
8. INDICATORI SECONDO LA FASE DEL PDTA E INDICATORI DI PROCESSO13
9. ESENZIONE.....14
10. ANALISI DELLE CRITICITÀ E IDENTIFICAZIONE DEGLI OSTACOLI LOCALI ALL'APPLICAZIONE DEL PDTA.....14
11. GRUPPO DI LAVORO PER PDTA ITTIOSI CONGENITE.....15
12. GRUPPO DI VALIDATORI DEL PDTA 17
13. BIBLIOGRAFIA 17
14. SITOGRAFIA.....18
Allegato A: PRESIDI DELLA RETE (PDR) - CENTRI CERTIFICATORI
Allegato B: PROTOCOLLO DI TERAPIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. ITTIOSI CONGENITA: DATI EPIDEMIOLOGICI, ETIOLOGICI E CLINICI

DEFINIZIONE

Le ittiosi congenite rappresentano un gruppo eterogeneo di patologie genetiche della cute con esordio alla nascita o nell'infanzia. Sono caratterizzate dalla presenza di ipercheratosi, desquamazione diffusa e spesso da infiammazione cutanea, a cui si associano xerosi, fissurazioni, prurito.

I pazienti possono inoltre presentare lesioni bollose, ectropion, cheratodermia e ipoidrosi. Vengono distinte forme non sindromiche esclusivamente con sintomi.

L'etiologia è dovuta a mutazioni genetiche che alterano l'aspetto e il comportamento dei cheratinociti nello strato corneo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome	Abbreviazioni	OMIM	Ereditarietà	Gene
Ittiosi comuni				
Ittiosi volgare	IV	146700	Semidominante	FLG
Ittiosi X-linked recessiva	XRI	308100	XLR	STS
Ittiosi lamellare	ADLI	146750	AD	ASPRV1
Ittiosi congenita autosomica recessiva	**ARCI**			
Eritrodermaittisioforme congenito	CIE			
	ARCI-1	242300	AR	TGM1
	ARCI-2	242100	AR	ALOX12B
	ARCI-3	606545	AR	ALOXE3
	ARCI-4A	601277	AR	ABCA12
	ARCI-5	604777	AR	CYP4F22
	ARCI-6	612281	AR	NIPAL4
	ARCI-7	615022	AR	-
	ARCI-8	613943	AR	LIPN
	ARCI-9	615023	AR	CERS3
	ARCI-10	615024	AR	PNPLA1
	ARCI-11	602400	AR	ST14
	ARCI-12	617320	AR	CASP14
	ARCI-13	617574	AR	SDR9C7
	ARCI-14	617571	AR	SULT2B1
Ittiosi Arlecchino	HI, ARCI-4B	242500	AR	ABCA12
Self healingcollodion baby	SHCB		AR	ALOX12B
Self improvingcollodion baby	SICI		AR	ALOXE3
Bathingsuitichthyosis	BSI		AR	TGM1
Ittiosi prematurità sindrome	IPS	608469	AR	SLC27A4/FATP4
Ittiosi cheratinopatiche	**KPI**			
Ittiosi epidermolitica	EI	113800	AD	KRT1, KRT10
Ittiosi epidermolitica superficiale	SEI	146800	AD	KRT2
Eritroderma ittiosiforme reticolare congenito	CRIE	609165	AD	KRT10
Cyclic I. con ipercheratosi epidermolitica	AEI	607602	AD	KRT1, KRT10
Ittiosi a istrica Curth-Macklin	IHCM	146590	AD	KRT1
Altre Genodermatosi				
Cheratoderma da loricrina	LK	604117	AD	LOR
Eritrocheratoderma variabile	EKV	133200	AD	GJB3, GJB4, GJA1
Peelinkskin sindrome	PPS	270300	AR	CDSN
Cheratosi lineare Ittiosi congenita-Cheratoderma	KLICK	601952	AR	POMP

Tabella1. *Ittiosi non sindromiche*
LEGENDA tabella 1 e 2
AD: Autosomica dominate
AR: Autosomica recessiva
XLR: Xlinked recessiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome	Abbreviazioni	OMIM	Ereditarietà	Gene
Sindromi X-Linked				
Ittiosi sindromica XR[a]	XRI	308100	XR	Xp22 del[b]
Sindrome IFAP	IFAP	308205	XR	MBTPS2
Sindrome Corradi-Hunermann-Happle	CDPX2	302960	XD	EBP
Sindromi autosomiche				
Anomalie capelli				
Cornel-Netherton	NS	256500	AR	SPINK5
Ittiosi Ipotricosi	IHS	602400	AR	ST14
IHCS	IHCS	607626	AR	CLDN1
Tricodistrofia	TTDP	601675	AR	ERCC2/XPD ERCC3/XPB GTF2HS/TTDA
Sintomi Neurologici preminenti				
Sjogren-Larsson	SLS	270200	AR	ALDH3A2
Refsum	RS	266500	AR	PHYH, PEX7
MEDKNIK	MEDNIK	609313	AR	AP1S1
IKSHD	IKSHD	618527	AD	ELOVL1
Progressione fatale				
CEDNIK	CEDNIK	609528	AR	SNAP29
ARC	ARC	208085	AR	VPS33B
Deficit sulfatasi multipla	MSD	272200	AR	SUMF1
Gaucher tipo 2	GS	230900	AR	GBA
Altre sindromi				
KID	KID	148210	AD	GJB2, GJB4
KID Aut.recessiva	KIDAR	242150	AR	AP1B1
Chanarin-Dorfman	NLSD1/CDS	275630	AR	ABHD5/CGI-58
ARKID	ARKID		AR	VPS33B
SAM	SAM	615508	AR/AD	DSG1/DSP
Disordini GlicosilazioneCong.	CDG			
CDG tipo 1F	CDG-IF	609180	AR	MPDU1
Deficit dolicolo kinasi	CDG-1M	610768	AR	DOLK
Coloboma oculare, ittiosi e malformazioni cervello e anomalie endocrine	AA	612379	AR	SRD5A3
CHIME	CHIME	280000	AR	PIGL

Tabella 2. *Ittiosi sindromiche*

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA tabella 2
a. sintomi dipendono dall'ampiezza della delezione
b. sindrome da gene contigui: STS può essere deleto con altri geni
IFAP: ittiosi follicolare-atrichia-fotofobia
CDPX2: condrodisplasiapunctata
IHSC: ittiosi, ipotricosi, colangite sclerosante
IKSHD: ittiosi, keratoderma, spasticità, ipomielinizzazione, dismorfismi
MEDNIK: ritardo mentale, enteropatia, sordità, neuropatia,ittiosi, keratoderma
CEDNIK: disgenesia cerebrale, neuropatia, ittiosi, keratoderma
ARC: artrogriposi, disfunzione renale, colestasi
KID: cheratite, ittiosi, sordità
NLSDI: malattia con accumulo di lipidi e ittiosi
ARKID: Autosomica recessivakeratoderma, ittiosi, sordità
SAM: dermatite grave, allergie multiple e metabolicwasting
CDG: disordini congeniti della glicosilazione
CHIME: sindrome con coloboma, cardiopatia congenita, dermatite ittiosiforme, ritardo mentale e anomalie dell'orecchio

EPIDEMIOLOGIA

La prevalenza stimata nel gruppo delle Ittiosi *"non sindromiche comuni"* è pari a:

- 1/100 per l'ittiosi volgare
- 16,6/100.000 per l'ittiosi recessiva legata all'X.

Nel gruppo delle Ittiosi *"non sindromiche rare"* rientrano:

- l'ittiosi congenita autosomica recessiva (ARCI), con prevalenza stimata pari a 0,5/100.000, che comprende 15 condizioni geneticamente diverse fra le quali l'ittiosi tipo Arlecchino e l'ittiosi lamellare;
- le ittiosi keratinopatiche causate da anomalie di tre geni per le keratine: KRT1, KRT2, KRT10 (non sono riportati dati certi di prevalenza). In questo sottogruppo rientra l'ittiosi a istrice, tipo Curth-Macklin a prevalenza non nota.

Nel gruppo delle Ittiosi *"sindromiche"*, estremamente eterogeneo (Vedi Tabella 2), ne ricordiamo solo alcune tra cui:

- l'ittiosi sindromica legata all'X (sindrome contigua Xp22) con prevalenza di 1,3/100.000;
- la sindrome di Netherton (eritrodermia congenito, anomalie del fusto dei capelli con aspetto bamboo-hair al microscopio ottico e manifestazioni atopiche con alto livello di IgE) con prevalenza 0,5/100.000;
- la sindrome KID con cheratite, ittiosi e sordità ultrara (<100 casi) e trasmissione AD;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sindrome KIDAR identica alla KID, ultrarama a trasmissione AR (non sono riportati dati certi di prevalenza).

DIAGNOSI - DIAGNOSI DIFFERENZIALE

La diagnosi si avvale in primis della valutazione clinica e dei dati anamnestici riguardanti i familiari. In seguito, a seconda della presenza o meno di aspetti peculiari cutanei (presenza di lesioni bollose, eritrodermia, collodion, ectropion) o possibili segni di malattia sindromica, si procederà ad ulteriori esami di approfondimento.
Nella diagnosi differenziale è importante considerare le varie forme di ittiosi (volgare, X-linked, forme autosomico-recessive, lamellare) e soprattutto le forme sindromiche. Per quanto riguarda i casi di presenza di membrana di collodio si dovrà tenere conto di altre patologie che non rientrano nelle ittiosi (es. malattia di Gaucher, sindrome di Sjögren-Larsson, sindrome di Conradi-Hunermann, CDG).

2. OBIETTIVI DEL PDTA

Gli obiettivi del PDTA per la patologia comprendono:
- migliorare la capacità di diagnosi di ittiosi;
- migliorare la gestione del paziente con ittiosi, attraverso l'indicazione delle terapie più appropriate e delle modalità di accesso alle stesse;
- migliorare la qualità di vita dei pazienti affetti da ittiosi.

Tali finalità si inseriscono nel contesto degli obiettivi comuni a tutti i PDTA come indicato nell'allegato A del Decreto n. 32 del 25/03/2019 Regione Campania:

1. eliminare o quantomeno contenere la variabilità non necessaria sia nella fase diagnostica che terapeutica, che può determinare inappropriatezza nell'offerta assistenziale;

2. assicurare la continuità, il coordinamento dell'assistenza, la riconciliazione terapeutica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ridurre al minimo i rischi per i pazienti;

4. migliorare gli esiti delle cure;

5. eliminare il più possibile ritardi e sprechi.

3. ANALISI DEL CONTESTO E ANALISI DEI BISOGNI

Facendo riferimento ai dati epidemiologici disponibili si stima una prevalenza di circa 3074 pazienti (prevalenza stimata: 55/100.000; abitanti regione Campania: 5.590.681 al 28 novembre 2022 - fonte ISTAT). Dato il numero rilevante di pazienti e date le possibili sequele legate alla patologia, è indispensabile:

1. Creare una rete tra i diversi distretti (inter- e sovra-distrettuale) e i diversi professionisti coinvolti. Poiché vi è la necessità di specifici esami per la diagnosi, nonché di un piano terapeutico adatto alle condizioni cliniche generali del paziente, è opportuno favorire un'iniziale convergenza dal territorio alle unità operative dedicate delle strutture ospedaliere. Tale passaggio può avvenire grazie alla collaborazione con gli specialisti del territorio, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta. Inoltre, sarà cura del disease manager informare il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta nonché lo specialista del territorio che ha indirizzato il paziente alla struttura.

2. Garantire un approccio multidisciplinare, coinvolgendo professionisti di ambiti specialistici diversi. Ogni centro di riferimento conta su un team multidisciplinare, i cui componenti gestiscono gli aspetti diagnostici e terapeutici a seconda del quadro clinico del singolo paziente, nonché gli aspetti legati alla fase di transizione, al fine di garantire appropriata ed adeguata governance del paziente dalla fase pediatrica a quella adulta.

3. Fornire al paziente un percorso strutturato per i successivi follow-up. Nel PDR, il disease manager si occuperà di informare il paziente dei successivi passaggi

fonte: http://burc.regione.campania.it

diagnostici e/o terapeutici da eseguire, di contattare – se necessario – i professionisti del team multidisciplinare, di mantenere i contatti con gli specialisti del territorio e i medici di medicina generale/ pediatri di libera scelta.

4. Migliorare i rapporti con le associazioni dei pazienti al fine di diffondere il PDTA in maniera capillare, rendendo più informato il maggior numero di persone possibile.

A tal fine si rendono necessarie le seguenti risorse:

1. Risorse logistiche: ambulatori dedicati, attrezzati con apparecchiature diagnostiche aggiornate con indicazioni precise per accedere all'ambulatorio.

2. Risorse tecnologiche: supporti e sistemi informatici per le prenotazioni e la registrazione delle stesse e per la comunicazione tra i diversi centri.

3. Risorse umane: personale medico e infermieristico specializzato e dedicato, per ogni presidio della rete, già dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda, ovvero da reclutare nell'ambito delle facoltà assunzionali autorizzate nel PTFP 2020/2022 o da autorizzare per il triennio 2021/2023.

4. PERCORSO DIAGNOSTICO, CRITERI DI ENTRATA E DI USCITA DEL PAZIENTE PER LA PRESA IN CARICO

PERCORSO DIAGNOSTICO

Il **CASE MANAGER** è rappresentato dal MMG/PLS del paziente che, come riportato dal DCA 48 del 27/10/2017 della Regione Campania, "sarà informato degli esiti e condividerà con il DISEASE MANAGER i passaggi necessari del processo diagnostico". Il **DISEASE MANAGER** è rappresentato dal dermatologo specialista del Centro di Riferimento che si occupa della specifica patologia.

L'iter diagnostico prevede:

1. Prima visita presso il MMG/PLS o il medico specialista non appartenente al PDR che, valutando anamnesticamente o clinicamente il paziente, rilevano la presenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

di ipercheratosi, desquamazione e infiammazione cutanea, lesioni bollose, ectropion, cheratodermia, ipoidrosi oppure accesso al Pronto Soccorso per paziente con aggravamento o sovrainfezione di tali condizioni. A seconda del risultato della valutazione clinica, gli stessi inviano il paziente al PDR per sospetto di patologia rara.

Posto il sospetto di malattia rara, il paziente accede al PDR con visita specialistica.

2. Il disease manager provvederà ad eseguire una visita dermatologica completa con anamnesi familiare, generale. Provvederà inoltre, se confermato il sospetto di malattia rara, le indagini atte alla conferma/esclusione della diagnosi con codice R99:
   - eseguire esami di primo livello (biopsia cutanea ed esami genetici).
   - richiedere i test genetici per la conferma della diagnosi clinica e per il counselling familiare presso i Presidi della Rete Regionale di Genetica Clinica e di Laboratorio.

3. Se confermata la diagnosi di malattia rara, si procederà a:
   a. inserire il paziente all'interno del Registro campano per le MR e rilasciare la certificazione per malattia rara (RNG070);
   b. contattare gli altri membri del team multidisciplinare per inquadramento specialistico multisistemico;
   c. definire protocollo di terapia (Allegato B).

5. Successivamente il paziente, recandosi presso l'ASL di appartenenza ed esibendo copia stampata del certificato di Malattia Rara, potrà ottenere il codice di esenzione. I codici di malattia rara garantiscono l'accesso alle prestazioni di assistenza sanitaria, incluse nei livelli essenziali di assistenza, efficaci ed appropriate per il trattamento ed il monitoraggio della malattia dalla quale i pazienti sono affetti e per la prevenzione di ulteriori aggravamenti.

6. Il paziente recandosi presso l'ASL di appartenenza ed esibendo copia stampata del certificato, potrà ottenere il codice di esenzione. I codici di malattia rara garantiscono l'accesso alle prestazioni di assistenza sanitaria, incluse nei livelli essenziali di assistenza, efficaci ed appropriate per il trattamento ed il monitoraggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

della malattia dalla quale i pazienti sono affetti e per la prevenzione di ulteriori aggravamenti.

6. Il follow-up potrà essere eseguito presso i centri di riferimento, o, laddove indicato, nei centri di prossimità con specifica expertise collegati al centro di riferimento principale.

CRITERI DI ENTRATA: sospetto clinico di Ittiosi Congenita

Le ittiosi congenite si manifestano solitamente alla nascita o nelle fasi precoci di vita, con ipercheratosi, desquamazione e infiammazione cutanea profusa, prurito e dolore. Possono essere inoltre presenti alterazioni degli annessi cutanei. A tali manifestazioni si possono accompagnare complicazioni principalmente oftalmiche (e.g. lagoftalmo, ectropion), auricolari (perdita dell'udito), infettive, disturbi della crescita e nutrizionali, deficit di vitamina D. Nel periodo neonatale i pazienti possono essere avvolti da una membrana di collodio (collodion baby) o essere affetti da ittiosi "Arlecchino".

Le ittiosi congenite devono essere sospettate su basi cliniche (manifestazioni tipiche alla nascita o entro il primo anno di vita), e la diagnosi si avvale inoltre dell'anamnesi familiare e personale. Successivamente si esegue biopsia cutanea per esame istologico standard. In taluni casi viene effettuata anche analisi della biopsia cutanea mediante microscopia elettronica a trasmissione, ed eventualmente esame immunoistochimico o di immunofluorescenza.

Il paziente, dopo valutazione specialistica con sospetto di ittiosi congenita, viene indirizzato al Presidio della Rete, dove, a seconda della complessità, verrà seguito con una gestione esterna (ambulatoriale) o interna (Day hospital, ove appropiato, o regime di ricovero ordinario) dal team multidisciplinare della struttura.
I componenti del team comprendono i seguenti specialisti:

- dermatologo
- pediatra;
- oculista;
- otorinolaringoiatra;
- odontoiatra;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nutrizionista;
- endocrinologo;
- diabetologo;
- genetista;
- psicologo.

Un altro criterio di entrata è l'aggravamento delle lesioni e/o la comparsa di complicazioni.

CRITERI DI USCITA: stabilizzazione del quadro clinico

Il paziente completerà il suo percorso di presa in carico presso le strutture territoriali in caso di stabilità del quadro clinico.

Resta inteso che il paziente è tenuto a seguire il calendario di follow-up stabilito dal disease manager. Il follow-up potrà essere svolto presso specialisti dermatologi appartenenti al PDR e, in caso di peggioramento del quadro clinico, entrerà nuovamente nel percorso di presa in carico presso il PDR.

7. PERCORSO TERAPEUTICO

La scelta del percorso terapeutico più appropriato dipende da fattori quali la morfologia (es. presenza di squame e ipercheratosi), la distribuzione e severità della patologia, la presenza/ assenza di infiammazione o erosioni cutaneee l'età del paziente. La terapia topica rappresenta la prima linea di trattamento per ridurre i sintomi della malattia quali la presenza di squame, la sensazione di fastidio alla cute ed il prurito. Gli agenti topici sono ritenuti essenziali ed utilizzati nella maggior parte dei pazienti, sia in monoterapia che in associazione con retinoidi orali, qualora essi risultino non sufficientemente efficaci o il paziente necessiti di ridurre l'eccessivo uso di agenti topici. Sono impiegati: emollienti, cheratolitici, retinoidi topici ed altri agenti di varia natura. Le ittiosi congenite possono essere inoltre associate a numerose complicanze che richiedono interventi terapeutici mirati tra cui complicanze oculari ed infezioni cutanee.

Per il protocollo di terapia si rimanda all'Allegato B.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. GESTIONE DI EVENTI ACUTI IN EMERGENZA / URGENZA

Le Ittiosi Congenite non hanno un carattere di emergenza/urgenza tale da richiedere accesso al Pronto Soccorso.

9. TELEMEDICINA

Con la Delibera del 12 gennaio 2021 n. 6, la Giunta Regionale ha definito le “Linee di indirizzo regionali sull'attivazione dei servizi sanitari erogabili a distanza (telemedicina) e impiego nell'ambito del sistema sanitario regionale campano”. Con il medesimo provvedimento è stato previsto l'utilizzo della piattaforma SINFONIA, da parte delle aziende sanitarie, per tutte le attività (specialità assistenziali e servizi idonei) di Telemedicina in regione Campania, laddove l'indicazione risulti appropriata. Tale piattaforma non è mai comunque sostitutiva dell’atto medico (visita generale o specialistica). Nell’applicazione del percorso diagnostico assistenziale specifico per l’ittiosi congenita, RN0570, le Aziende sanitarie devono definire ed attivare tutti i servizi appropriati ad una pronta diagnosi, presa in carico, trattamento e prescrizioni terapeutiche, monitoraggio in follow-up del paziente, in coordinamento con la Direzione Generale ed il Centro Coordinamento malattie rare, e la struttura tecnica-operativa di So.Re.Sa. in coerenza con l'art. 61, comma 1, lettera a) della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5.

10. INDICATORI SECONDO LA FASE DEL PDTA E INDICATORI DI PROCESSO

Fase 1 – % esecuzione di visita specialistica secondo le tempistiche del decreto 34, 08/08/2017 Regione Campania, B (Breve): entro 10 gg; D (Differibile): entro 30 gg. (Numero di pazienti con Ittiosi congenita diagnosticata dalla struttura / numero di pazienti con sospetto di Ittiosi afferenti alla struttura). Fase 2 – Sospetto clinico: % pazienti che vengono inviati al PDR, non solo in caso di conferma, ma anche in caso di sospetto della patologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase 2 - Sospetto clinico: % pazienti che vengono inviati al PDR, non solo in caso di conferma, ma anche in caso di sospetto della patologia.

Fase 3 – Diagnosi: % di pazienti con diagnosi di malattia secondo le linee guida con, al denominatore, numero totale pazienti sospettati al momento della disponibilità del profilo anamnestico e dell'esame istologico.

Fase 4 – Presa in carico: % dei pazienti che eseguono visite di follow up in funzione della fase di malattia e verifica della compliance del paziente.

11. ESENZIONE

Il primo accesso del paziente presso il PDR avviene mediante impegnativa del medico curante. Il codice di esenzione per sospetto di malattia rara (R99) può essere attribuito dallo specialista del PDR referente per la patologia dopo visita presso il PDR in caso di sospetto di malattia e quando non sia possibile, al momento della valutazione, certificare la malattia per mancanza di criteri diagnostici. Una volta soddisfatti i criteri diagnostici, il paziente ottiene la certificazione per malattia rara (cod. RNG070) dallo specialista referente del PDR.

12. ANALISI DELLE CRITICITÀ E IDENTIFICAZIONE DEGLI OSTACOLI LOCALI ALL'APPLICAZIONE DEL PDTA

1. Criticità/ostacoli strutturali: carenza di spazi (ambulatori) dedicati;

2. Criticità/ostacoli tecnologici: necessità di maggiori dettagli su supporto informatico (sito web) nell'accesso agli ambulatori per malattie rare e aggiornamento degli stessi; aggiornamento tecnologico delle metodiche diagnostiche e terapeutiche da effettuare presso il PDR;
3. Criticità/ostacoli organizzativi: continua condivisione e aggiornamento tra i medici del territorio e ospedalieri sulle condizioni cliniche del paziente (a livello inter- e sovra distrettuale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Criticità/ostacoli professionali: invio del paziente al professionista che principalmente si occupa della patologia (dermatologo); formazione e aggiornamento del personale;

5. Criticità/ostacoli da contesto socio-culturale: attesa del paziente prima di consultare il medico del territorio (MMG, specialista) (sottovalutazione delle proprie condizioni cliniche);

6. Criticità/ostacoli orografici e di viabilità: accesso dei pazienti a strutture sovradistrettuali, difficoltà negli spostamenti dei pazienti verso le strutture dedicate causa condizioni cliniche invalidanti o mancanza di personale per l'accompagnamento.

13. GRUPPO DI LAVORO PER PDTA ITTIOSI CONGENITE

- Prof.ssa Gabriella Fabbrocini, Professore Ordinario di Dermatologia e Venereologia, Direttore della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, Università di Napoli Federico II, Direttrice dell'UOC Dermatologia Clinica, Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II;
- Prof. Massimiliano Scalvenzi, Professore Associato, Responsabile UOSD Prevenzione del Melanoma e delle altre Neoplasie Cutanee e Dermatochirurgia**,** Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II;
- Prof.ssa Anna Balato, Professore Associato, Dipartimento di Scienze biomediche avanzate, Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Dott.ssa Paola Nappa, dirigente medico, U.O.C Dermatologia Clinica, Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II;
- Dott. Luigi Auricchio, ricercatore, UOC Dermatologia Clinica, Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dott. Matteo Megna, ricercatore presso l'U.O.C di Dermatologia Clinica,Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II;
- Dott.ssa Eleonora Cinelli, medico in formazione specialistica presso la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, Università degli studi di Napoli Federico II;
- Dott.ssa Adriana Di Guida, medico in formazione specialistica presso la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, Università degli studi di Napoli Federico II.

Centro Di Coordinamento Malattie Rare: Prof. Giuseppe Limongelli; Dott.ssa Chiara De Stasio; Dott.ssa Marialuisa Mazzella, Dott.ssa Anna Fusco.

Tavolo Tecnico Malattie Rare: Prof. Generoso Andria, Prof. Andrea Ballabio, Dott. Angelo D'Argenzio, Dott.ssa Maria De Giovanni, Prof. Antonio Del Puente, Dott.ssa Maria Galdo, Dott. Lorenzo Latella, Prof. Giuseppe Limongelli, Prof. Emanuele Miraglia Del Giudice, Prof. Giancarlo Parenti, Dott. Gaetano Piccinocchi, Dott.ssa Margherita Ruoppolo, Dott. Gioacchino Scarano, Prof. Raffaele Scarpa, Prof.ssa Francesca Simonelli, Dott. Ugo Trama, Prof. Massimo Triggiani, Dott. Antonio Varone, Dott. Carlo Vita.

UOD 06 Politica Del Farmaco e Dispositivi: Dott. Ugo Trama, Dott.ssa Maria Galdo, Dott.ssa Giulia De Marchi.

Direzione Generale Tutela della Salute - Staff funzioni di supporto tecnico operativo - Attività Consultoriali e Assistenza Materno Infantile: Dott. Pietro Buono.

Direzione Generale Tutela Della Salute: Avv. Antonio Postiglione, Dott.ssa Barbara Morgillo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. GRUPPO DI VALIDATORI DEL PDTA

Direttori Generali e Direttori Sanitari Aziende Ospedaliere: AOU Federico II, Napoli; AOU Luigi Vanvitelli, Napoli; AORN San Giuseppe Moscati, Avellino; AORN Santobono Pausilipon, Napoli; AORN Cardarelli, Napoli; AORN San Pio, Benevento.

Referenti malattie rare aziende ospedaliere: Prof.ssa Annamaria Staiano, referente AOU Federico II, Napoli; Dott. Sergio Esposito, referente AOU Luigi Vanvitelli, Napoli; Dott.ssa Gaetana Cerbone, referente AORN San Giuseppe Moscati, Avellino; Prof. Carmine Pecoraro, referente AORN Santobono Pausilipon, Napoli; Dott.ssa Eliana Raiola e Dott. Matteo Della Monica, referenti AORN Cardarelli, Napoli; Dott. Roberto della Casa, referente AORN San Pio, Benevento.

Referenti ASL malattie rare: Dott.ssa Paola Lauria, referente ASL Avellino; Dott. Alessandro Bozza, referente ASL Benevento; Dott. Antonio Orsi, referente ASL Caserta; Dott. Mattia Izzo, referente ASL Napoli 1 Centro; Dott. Ciro Ciliberti, referente ASL Napoli 2 Nord; Dott.ssa Grazia Formisano, referente ASL Napoli 3 Sud; Dott.ssa Imma Borrelli, referente ASL Salerno.

Tavolo tecnico regionale per le malattie rare - MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO:
Coordinatore: Dott. Gioacchino Scarano. Referenti: Prof.ssa Gabriella Fabbrocini, Dott.ssa Gaetana Cerbone, Dott. Francesco Cusano, Dott. Massimo Nacca, Dott. Paolo Ascierto, Prof. Giuseppe Argenziano, Prof.ssa Serena Lembo.
Associazioni: Forum Campano Associazioni Malattie Rare, CRAMCReD Cittadinanza Attiva, UNIAMO.

15. BIBLIOGRAFIA

1. Mazereeuw-Hautier J, Vahlquist A, Traupe H, et al. Management of congenital ichthyoses: European guidelines of care: Part one. Br J Dermatol. 2019; 180(2):272-281.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Mazereeuw-Hautier J, Hernández-Martín A, O'Toole EA, et al. Management of congenital ichthyoses: European guidelines of care: Part two. Br J Dermatol. 2019; 180(3):484-495.
4. Acta Derm Venereol 2020 mar 25; 100: adv00096, doi: 10.2340/00015555-3432.
5. Vahlquist A, Fischer J, Torma H. Inherited Nonsyndromic Ichthyoses: An Update on Pathophysiology, Diagnosis and Treatment. Am J Clin Dermatol (2018) 19:51–66
6. Fischer J and Bourrat E. Genetics of Inherited Ichthyoses and Related Diseases
7. Acta Derm Venereol 2020 mar 25; 100: adv00096, doi: 10.2340/00015555-3432

16. SITOGRAFIA

1. CENTRO DI COORDINAMENTO MALATTIE RARE REGIONE CAMPANIA - AORN DEI COLLI:
https://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/
http://www.malattierarecampania.it

2. REGIONE CAMPANIA:
https://www.regione.campania.it/

3. AIFA:
https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/cerca-farmaco

4. PUBMED:
https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov

5. MINISTERO DELLA SALUTE:
https://www.salute.gov.it/portale/esenzioni/dettaglioContenutiEsenzioni.jsp?lingua=italiano&id=4773&area=esenzioni&menu=vuoto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A: PRESIDI DELLA RETE (PDR) - CENTRI CERTIFICATORI

PRESIDIO DELLA RETE (PDR)	UNITA' OPERATIVE
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, NAPOLI	U.O.C. Genetica Medica
	U.O.C. Dermatologia Clinica
	DAI Materno Infantile
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI, NAPOLI	U.O.C. di Clinica Dermatologica
	U.O.C. 2 Neurologia
AORN A. CARDARELLI, NAPOLI	U.O.C. Genetica Medica
AORN SANTOBONO - PAUSILIPON - ANNUNZIATA, NAPOLI	S.C. Pediatria 1
	S.C. Pediatria 2
AORN SAN PIO - BENEVENTO	U.O.S.D. Genetica Medica
	U.O.C. Dermatologia
AORN SAN GIUSEPPE MOSCATI, AVELLINO	U.O.C. Genetica Medica
	U.O.C. Dermatologia e dermochirurgia

Di seguito, viene riportato il Sito del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare della Regione Campania. Attraverso la piattaforma, aggiornata ogni due mesi, sarà possibile accedere alle informazioni riguardo ai medici certificatori e relativi recapiti.

https://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/

http://www.malattierarecampania.it

Allegato B: PROTOCOLLO DI TERAPIA

Protocollo terapeutico per il trattamento di ITTIOSI CONGENITE in pazienti adulti e pediatrici
(aggiornato al 12/2022)

Terapia Topica

Terapia	Concentrazione	Note
EMOLLIENTI		
Urea	5%	Preparazione galenica magistrale. Non raccomandata se la cute risulta infiammata, lesa od erosa.
Glicole propilenico	<20%	Preparazione galenica magistrale.
Dexpantenolo	5%	Preparazione galenica officinale.
Glicerolo (glicerina)	15- 20%	Preparazione galenica officinale.
Vaselina bianca e lanolina	Vaselina bianca: 90% Lanolina: 5%	Preparazione galenica officinale.
CHERATOLITICI		
Urea	10-40%	Preparazione galenica magistrale. Anche per il trattamento della desquamazione del cuoio capelluto e della cheratodermia palmo-plantare.
Glicole propilenico	>20%	Preparazione galenica magistrale. Anche per il trattamento della desquamazione del cuoio capelluto.
Acido salicilico	2-10%	Preparazione galenica officinale. Anche per il trattamento della desquamazione del cuoio capelluto e della cheratodermia palmo- plantare.
Alfa-idrossiacidi (acido lattico, acido	Acido lattico: 0,015-6,6%	Preparazioni galeniche magistrali. Anche per il trattamento della

glicolico)	Acido glicolico: ≤ 12%	desquamazione del cuoio capelluto.
RETINOIDI TOPICI		
Adapalene*	0,1%	Uso secondo legge 94/98. Preparato presente in commercio come crema o gel. La sicurezza e l'efficacia di adapalene non sono state valutate in bambini di età inferiore ai 12 anni. Controindicato in donne in gravidanza e in donne che pianificano una gravidanza.
DETERGENTI		
Associazioni a base di clorexidina digluconato, acido undecilenico, climbazolo ed estratto glicolico di timo e/o associazioni a base di acido ialuronico, aloe vera, vitamina E, dipotassio glicirizzinato, bisabololo ed estratto di calendula	-	Preparazione galenica magistrale o equivalente
ALTRI		
Calcipotriolo*	0,005%	Uso secondo legge 94/98. Preparato presente in commercio come crema, unguento o soluzione.
N-acetil-cisteina	10%	Preparazione galenica magistrale.

*Off- label

Terapia Sistemica per pazienti adulti

Terapia	Posologia	Note
Acitretina	0,5- 1 mg/Kg/die per os. Negli adulti, in casi severi, può essere anche > 1 mg/Kg/die per os (max 75 mg/die).	Teratogeno. Per la prescrizione e la dispensazione di acitretina ad uso sistemico sono necessari i seguenti adempimenti (GU n. 243 del 16.10.2019): prima prescrizione effettuata da parte dello specialista dermatologo su Piano Terapeutico della validità di 6 mesi. Prescrizioni successive anche dal MMG. Per le pazienti di sesso femminile all'atto di tutte le prescrizioni dovrà essere compilato il "modulo check list" previsto dal Comunicato AIFA (GU n. 257 del 2.11.2019). La quantità di medicinale prescritta e quindi erogata con ogni ricetta non deve eccedere i trenta giorni di terapia e la prosecuzione della terapia necessita di una nuova prescrizione. Per le pazienti di sesso femminile dispensazione entro un massimo di sette giorni dalla data di esito negativo del test di gravidanza da effettuarsi sotto controllo medico. La data di certificazione di non gravidanza deve essere riportata sulla prescrizione.

Trattamento delle complicanze

RIEPITELIZZANTI OCULARI		
Terapia	**Via di somministrazione**	**Note**
Sodio ialuronato e xanthan gum	Topica oculare	Presenti in commercio diversi prodotti registrati come Dispositivi Medici (CND Q0299).
INFEZIONI CUTANEE		
Terapia	**Via di somministrazione**	**Note**
Acido fusidico[#]	Topica	

Agenti per la disinfezione della cute (clorexidina, ipoclorito di sodio) #	Topica	In ittiosi con rischio ricorrente di infezioni (es. sindrome di Netherton) da 2 a 3 volte a settimana.

classe di rimborsabilità C

PRESCRIZIONE ED EROGAZIONE DELLA TERAPIA

Prescrizione SSR

La terapia a base di acitretina per via orale è a carico SSR su ricetta del MMG.

Distribuzione territoriale

I farmaci di fascia C costituiscono un trattamento extra Lea, rimborsati per i soli casi in cui la terapia è ritenuta indispensabile ed insostituibile: il PDR procede alla compilazione del Piano Terapeutico e l'erogazione avviene presso la farmacia della ASL di appartenenza del paziente, previo rilascio di autorizzazione da parte dell'ASL stessa. Altresì, l'erogazione dei preparati galenici indicati dal clinico del PDR come "essenziali e salvavita" avverrà da parte della farmacia dell'ASL di appartenenza del paziente.

L'erogazione dei dispositivi medici avverrà da parte dell'ASL di appartenenza del paziente.

Uso off- label dei medicinali (Legge 94/98)

La gestione dei farmaci off-label, dopo redazione di Piano Terapeutico, acquisizione del consenso informato e assunzione di responsabilità da parte del medico del PDR, avverrà da parte del PDR o dell'Azienda Sanitaria Locale di Residenza del paziente, secondo le modalità interne previste.

Segnalazione delle reazioni avverse sospette

Tutti gli operatori sanitari e i cittadini dovranno segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione e inviandola al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza via e-mail, oppure al Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa;
- direttamente on-line sul sito AIFA.

Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale

PEMFIGOIDE BOLLOSO

Malattia Rara

CODICE

RL0040

30/01/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. PEMFIGOIDE BOLLOSO: DATI EPIDEMIOLOGICI, ETIOLOGICI E CLINICI 3
2. OBIETTIVI DEL PDTA 4
3. ANALISI DEL CONTESTO E ANALISI DEI BISOGNI 5
4. PERCORSO DIAGNOSTICO, CRITERI DI ENTRATA E DI USCITA DEL PAZIENTE PER LA PRESA IN CARICO 6
5. PERCORSO TERAPEUTICO 9
6. GESTIONE DI EVENTI ACUTI IN EMERGENZA/URGENZA 10
7. TELEMEDICINA 10
8. INDICATORI SECONDO LA FASE DEL PDTA 10
9. ESENZIONE 11
10. ANALISI DELLE CRITICITÀ E IDENTIFICAZIONE DEGLI OSTACOLI LOCALI ALL'APPLICAZIONE DEL PDTA 11
11. GRUPPO DI LAVORO PER PDTA PEMFIGOIDE BOLLOSO 12
12. GRUPPO DI VALIDATORI PDTA 13
13. BIBLIOGRAFIA 14
14. SITOGRAFIA 14

ALLEGATO A: PRESIDI DELLA RETE (PDR) - CENTRI CERTIFICATORI

ALLEGATO B: PROTOCOLLO DI TERAPIA IN PAZIENTI PEDIATRICI E ADULTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PEMFIGOIDE BOLLOSO: DATI EPIDEMIOLOGICI, ETIOLOGICI E CLINICI

DEFINIZIONE

Il pemfigoide bolloso è una patologia bollosa autoimmune subepidermica che colpisce prevalentemente i soggetti in età avanzata ed è caratterizzato clinicamente da: bolle tese, erosioni, manifestazioni orticarioidi, prurito (anche nella forma di prurito sine materia nelle fasi iniziali) con possibile coinvolgimento delle mucose.

Il pemfigoide bolloso è causato dalla presenza di auto-anticorpi che agiscono sulla giunzione dermo-epidermica.

Le forme lievi/localizzate sono caratterizzate dalla comparsa di meno di 10 nuove lesioni bollose al giorno (generalmente circa 5) o dalla presenza di poche lesioni infiammatorie non bollose o localizzate ad un solo sito corporeo.

Le forme moderate/gravi invece sono caratterizzate dalla comparsa di più di 10 nuove lesioni bollose al giorno e localizzate in più distretti corporei.

EPIDEMIOLOGIA

Il pemfigoide è la forma più comune di patologia bollosa autoimmune con una prevalenza di circa 26/100.000 e un'incidenza stimata di 1/40.000.

DIAGNOSI - DIAGNOSI DIFFERENZIALE

Il gold standard diagnostico è rappresentato dalla biopsia della cute perilesionale con esame istopatologico e di immunofluorescenza diretta. Ad integrazione diagnostica si affiancano i dati clinici e sierologici.

Nella diagnosi differenziale rientrano:

a) dermatosi bollose autoimmuni:
- a bolla subepidermica: herpes gestationis, lichen planus pemfigoides, dermatosi IgA lineare, epidermolisi bollosa acquisita, pemfigoide cicatriziale di Brunsting-Perry, lupus eritematoso bolloso, dermatite erpetiforme;
- a bolla intraepidermica: pemfigo;

b) dermatosi bollose non autoimmuni:
- subepidermiche: eritema multiforme e necrolisi epidermica tossica, porfiria bollosa, genodermatosi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- intraepidermiche: dermatite allergica da contatto, impetigine bollosa, sindrome della cute ustionata da stafilococco, bolle da frizione, malattia di Hailey-Hailey, incontinentia pigmenti.

2. OBIETTIVI DEL PDTA

Gli obiettivi del PDTA per la patologia comprendono gli obiettivi segnalati dalle linee guida europee:

- confermare la diagnosi clinica;
- valutare i fattori di rischio, i fattori di severità e le potenziali comorbidità in base alla storia e l'iniziale valutazione clinica;
- specificare il tipo di coinvolgimento e la sua estensione;
- valutare la prognosi a seconda dell'età del paziente e delle sue condizioni generali;
- iniziare il trattamento.

Ad essi si associano gli obiettivi della stesura dei PDTA come da allegato A del Decreto n. 32 del 25/03/2019 Regione Campania:

1. Eliminare o quantomeno contenere la variabilità non necessaria sia nella fase diagnostica che terapeutica, che può determinare inappropriatezza nell'offerta assistenziale;

2. assicurare la continuità, il coordinamento dell'assistenza, la riconciliazione terapeutica;

3. ridurre al minimo i rischi per i pazienti;

4. migliorare gli esiti delle cure;

5. eliminare il più possibile ritardi e sprechi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ANALISI DEL CONTESTO E ANALISI DEI BISOGNI

In base ai dati attualmente a disposizione, si stima una prevalenza in Regione Campania di circa 1.462 pazienti (prevalenza stimata: 26/100.000; abitanti Regione Campania: 5.590.681 al 28 novembre 2022, fonte ISTAT). Dato il numero rilevante di pazienti e date le possibili sequele legate alla patologia, è indispensabile:

1. Creare una rete tra i diversi distretti (inter- e sovra-distrettuale) e i diversi professionisti coinvolti. Poiché vi è la necessità di specifici esami di laboratorio per la diagnosi, di certificazione da parte di personale e organismi competenti, nonché di un piano terapeutico adatto alle condizioni cliniche generali del paziente, è opportuno favorire un'iniziale convergenza dal territorio verso le unità operative dedicate delle strutture ospedaliere: gli specialisti del territorio, i pediatri di libera scelta (PLS) e i medici di medicina generale (MMG) potranno mettersi in contatto con i PDR riportati nell'allegato A, i cui riferimenti sono elencati nel sito dedicato del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare della Regione Campania (www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania, www.malattierarecampania.it). Nei PDR è prevista la presenza di personale dedicato al coordinamento dei passaggi diagnostico-terapeutici per l'inquadramento del paziente (*disease manager).* Inoltre, sarà cura del *disease manager* informare e aggiornare il PLS o il MMG nonché lo specialista del territorio che ha indirizzato il paziente alla struttura.
2. Garantire un approccio multidisciplinare, coinvolgendo professionisti di ambiti specialistici diversi. Ogni PDR conta su un team multidisciplinare (vedi paragrafo successivo) i cui componenti gestiscono gli aspetti diagnostici (e.g. esami istologici, radiologici) e terapeutici a seconda del quadro clinico del singolo paziente (es. presenza di comorbidità, complicanze, supporto psicologico), nonché gli aspetti legati alla fase di transizione, al fine di garantire appropriata ed adeguata governance del paziente dalla fase pediatrica a quella adulta.
3. Fornire al paziente un percorso strutturato per i successivi follow-up. Nel PDR, il disease manager si occuperà di informare il paziente sui successivi passaggi diagnostici e/o terapeutici da eseguire, di contattare, se necessario, i professionisti del team multidisciplinare, di mantenere i contatti con gli specialisti del territorio, i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Migliorare i rapporti con le associazioni dei pazienti al fine di diffondere il PDTA in maniera capillare, informando il maggior numero di persone possibile.

A tal fine si rendono necessarie le seguenti risorse:

1. Risorse logistiche: ambulatori dedicati, indicazioni precise per accedere all'ambulatorio (sia riportate su cartaceo all'interno della struttura stessa che menzionate sul sito web).

2. Risorse tecnologiche: supporto e sistema informatico per la prenotazione e collegamento con il registro regionale malattie rare per la certificazione del paziente;

3. Risorse umane: personale medico e infermieristico specializzato e dedicato, per ogni presidio della rete, già dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda, ovvero da reclutare nell'ambito delle facoltà assunzionali autorizzate nel PTFP 2020/2022 o da autorizzare per il triennio 2021/2023.

4. PERCORSO DIAGNOSTICO, CRITERI DI ENTRATA E DI USCITA DEL PAZIENTE PER LA PRESA IN CARICO

PERCORSO DIAGNOSTICO

Il **CASE MANAGER** è rappresentato dal PLS/MMG del paziente che, come riportato dal DCA n. 48 del 27/10/2017 della Regione Campania, "sarà informato degli esiti e condividerà con il DISEASE MANAGER i passaggi necessari del processo diagnostico". Il **DISEASE MANAGER** è rappresentato dal dermatologo specialista del Presidio della Rete (PDR) (Allegato A).

L'iter diagnostico prevede:

1. Prima visita presso il MMG/PLS o il medico specialista (dermatologo) non appartenente al PDR che, valutando anamnesticamente o clinicamente il paziente, rilevano sulla cute la presenza di bolle tese, erosioni, manifestazioni orticarioidi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

prurito. A seconda del risultato della valutazione clinica, gli stessi inviano il paziente al PDR per sospetto di patologia rara.

2. Previo contatto del MMG/PLS o dello specialista che ha posto il sospetto di malattia, il paziente accede al PDR con richiesta di visita specialistica.
   Se confermato il sospetto di malattia rara, attraverso valutazione anamnestica e clinica del paziente, lo specialista del PDR prescrive le indagini atte alla conferma/esclusione della diagnosi e management del paziente come da PDTA con codice R99.

3. Il disease manager provvederà a:
   - indirizzare il paziente ad eseguire esami diagnostici: biopsia cutanea di una bolla recente ed intatta, analisi istopatologica di routine e biopsia di cute perilesionale per immunofluorescenza diretta;
   - eseguire esami di primo livello (Anticorpi anti-desmogleine 1 e 3 (ELISA), anti-BP180, anti-BP230, anticorpi anti-transglutaminasi, emocromo con formula, azotemia, creatinina, elettroliti, AST, ALT, GGT, bilirubina, FA, QPE, albumina, HBV, HCV, HIV, VES, glicemia, HbA1c, trigliceridi, colesterolo totale e LDL, ANA, esame delle urine, per pazienti di sesso femminile: ß HCG).

4. Se confermata la diagnosi di malattia rara, si procederà a:
   a. inserire il paziente all'interno del Registro Campano delle Malattie Rare e rilasciare la certificazione per malattia rara (RL0040);
   b. contattare gli altri membri del team multidisciplinare per inquadramento specialistico multi-sistemico;
   c. definire il protocollo di terapia (Allegato B);
   d. impostare il follow-up.

5. Il paziente recandosi presso l'ASL di appartenenza ed esibendo copia stampata del certificato, potrà ottenere il codice di esenzione. I codici di malattia rara garantiscono l'accesso alle prestazioni di assistenza sanitaria, incluse nei livelli essenziali di assistenza, efficaci ed appropriate per il trattamento ed il monitoraggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

della malattia dalla quale i pazienti sono affetti e per la prevenzione di ulteriori aggravamenti.

6. Il follow-up potrà essere eseguito presso specialisti appartenenti al PDR o presso specialisti del territorio presenti presso l'ASL di provenienza del paziente.

CRITERI di ENTRATA: sospetto clinico di pemfigoide bolloso

Il pemfigoide bolloso è caratterizzato clinicamente da bolle tese, erosioni, manifestazioni orticarioidi, prurito (anche nella forma di prurito sine materia nelle fasi iniziali) e possibile coinvolgimento delle mucose.

Il paziente, con sospetto di pemfigoide bolloso, viene indirizzato al PDR, dove, a seconda della complessità, verrà seguito con una gestione esterna (ambulatoriale) o interna (Day hospital, ove appropriato, o regime di ricovero ordinario) dal team multidisciplinare della struttura.

Il team multidisciplinare comprende, oltre al dermatologo, i seguenti specialisti:

- dermatologo
- oculista;
- otorinolaringoiatra;
- odontoiatra;
- nutrizionista;
- endocrinologo;
- diabetologo;
- neurologo;
- pediatra;
- psicologo.

Un altro criterio di entrata è l'aggravamento delle lesioni e/o la comparsa di complicazioni. Il gold standard diagnostico è rappresentato dalla biopsia della cute perilesionale con esame istopatologico e di immunofluorescenza diretta. Ad integrazione diagnostica si affiancano i dati clinici e sierologici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERI di USCITA: stabililizzazione del quadro clinico

Il paziente completerà il suo percorso di presa in carico presso il centro di riferimento in caso di "*complete remission off therapy*", ovvero completa remissione in assenza di trattamento, definito secondo le linee guida come assenza di nuove lesioni o stabilità delle precedenti dopo sospensione della terapia sistemica da almeno 2 mesi.

Resta inteso che il paziente è tenuto a seguire il calendario di follow-up stabilito dal disease manager. Il follow-up sarà svolto presso specialisti appartenenti al PDR o presso specialisti del territorio presenti presso l'ASL di provenienza del paziente.

In caso di peggioramento del quadro clinico, il paziente entrerà nuovamente nel percorso di presa in carico presso il PDR.

5. PERCORSO TERAPEUTICO

Gli obiettivi principali della terapia prevedono il trattamento delle eruzioni cutanee, la riduzione del prurito e la prevenzione/riduzione del rischio di recidive, migliorando in tal modo la qualità di vita del paziente. La terapia va adattata in base all'estensione (localizzata o generalizzata) e alla gravità della patologia.

Trattamenti farmacologici

La prima linea di trattamento, sia nella forma localizzata che generalizzata, è rappresentata dai corticosteroidi che vengono somministrati per via topica e/o sistemica. Tra i trattamenti di seconda linea vi si possono invece ritrovare antibiotici (es. tetracicline, dapsone) ed immunomodulatori (es. azatioprina, micofenolato mofetile). Infine, per pazienti con pemfigoide bolloso resistente ai trattamenti di cui sopra, è possibile l'uso di ciclosporina.

Protocollo terapeutico di supporto

In caso di lesioni erosive molto estese, esse possono essere ricoperte da medicazioni per prevenire sovra infezioni batteriche e facilitarne la guarigione.

Si rimanda all'Allegato B per il protocollo di terapia.

Trattamenti non farmacologici

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di pazienti che, nonostante trattamento con terapia corticosteroidea topica e sistemica ed immunosopressiva, permangano non responsivi possono essere eseguite le tecniche di plasmaferesi ed immunoassorbimento.

6. GESTIONE DI EVENTI ACUTI IN EMERGENZA/URGENZA

Il pemfigoide bolloso non ha carattere di emergenza/urgenza tale da richiedere accesso al Pronto Soccorso.

7. TELEMEDICINA

Con la Delibera del 12 gennaio 2021 n. 6, la Giunta Regionale ha definito le “Linee di indirizzo regionali sull'attivazione dei servizi sanitari erogabili a distanza (telemedicina) e impiego nell'ambito del sistema sanitario regionale campano”. Con il medesimo provvedimento è stato previsto l'utilizzo della piattaforma SINFONIA, da parte delle aziende sanitarie, per tutte le attività (specialità assistenziali e servizi idonei) di Telemedicina in regione Campania, laddove l'indicazione risulti appropriata. Tale piattaforma non è mai comunque sostitutiva dell’atto medico (visita generale o specialistica).

Nell’applicazione del percorso diagnostico assistenziale specifico per il Pemfingoide bolloso (codice RL0040) le Aziende sanitarie devono definire ed attivare tutti i servizi appropriati ad una pronta diagnosi, presa in carico, trattamento e prescrizioni terapeutiche, monitoraggio in follow-up del paziente, in coordinamento con la Direzione Generale ed il Centro Coordinamento malattie rare, e la struttura tecnica-operativa di So.Re.Sa. in coerenza con l'art. 61, comma 1, lettera a) della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5.

8. INDICATORI SECONDO LA FASE DEL PDTA

Fase 1 – Prima visita presso MMG/PLS o specialista (dermatologo non appartenente al PDR): % esecuzione di visita specialistica secondo le tempistiche del decreto 34, 08/08/2017 Regione Campania, B (Breve): entro 10 gg; D (Differibile): entro 30 gg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Numero di pazienti con Pemfingoide bolloso diagnosticata dalla struttura / numero di pazienti con sospetto di Pemfingoide bolloso afferenti alla struttura).

Fase 2 – Conferma del sospetto clinico:
% pazienti che vengono inviati al PDR, con sospetto clinico per la conferma (anamnesi familiare, esecuzione di biopsia cutanea con esame istopatologico ed eventuali esami aggiuntivi (immunofluorescenza) e test genetici se possibile.

Fase 3 – Diagnosi:
% di pazienti con diagnosi di malattia secondo le linee guida con, al denominatore, numero totale pazienti sospettati al momento della disponibilità del profilo anamnestico e dell'esame istologico.

Fase 4 – Presa in carico:
dei pazienti che eseguono visite di follow up in funzione della fase di malattia e verifica della compliance del paziente.

9. ESENZIONE

Il primo accesso del paziente presso il PDR avviene mediante impegnativa del medico curante. Il codice di esenzione per sospetto di malattia rara (R99) può essere attribuito dallo specialista del PDR referente per la patologia dopo visita presso il PDR in caso di sospetto di malattia e quando non sia possibile, al momento della valutazione, certificare la malattia per mancanza di criteri diagnostici. Una volta soddisfatti i criteri diagnostici, il paziente ottiene la certificazione per malattia rara (codice RL0040) dallo specialista referente del PDR.

10. ANALISI DELLE CRITICITÀ E IDENTIFICAZIONE DEGLI OSTACOLI LOCALI ALL'APPLICAZIONE DEL PDTA

1. Criticità/ostacoli strutturali: carenza di spazi (ambulatori) dedicati;

2. Criticità/ostacoli tecnologici: necessità di maggiori dettagli su supporto informatico (sito web) nell'accesso agli ambulatori per malattie rare e aggiornamento degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

stessi; aggiornamento tecnologico delle metodiche diagnostiche e terapeutiche da effettuare presso il PDR;

3. Criticità/ostacoli organizzativi: continua condivisione e aggiornamento tra i medici del territorio e ospedalieri sulle condizioni cliniche del paziente (a livello inter- e sovradistrettuale);

4. Criticità/ostacoli professionali: invio del paziente al professionista che principalmente si occupa della patologia (dermatologo); formazione e aggiornamento del personale;

5. Criticità/ostacoli da contesto socio-culturale: attesa del paziente prima di consultare il medico del territorio (MMG/PLS, specialista) (sottovalutazione delle proprie condizioni cliniche);

6. Criticità/ostacoli orografici e di viabilità: accesso dei pazienti a strutture sovradistrettuali, difficoltà negli spostamenti dei pazienti verso le strutture dedicate causa condizioni cliniche invalidanti o mancanza di personale per l'accompagnamento.

11. GRUPPO DI LAVORO PER PDTA PEMFIGOIDE BOLLOSO

- Prof.ssa Gabriella Fabbrocini, Professore Ordinario di Dermatologia e Venereologia, Direttore della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, Università di Napoli Federico II, Direttrice dell'UOC Dermatologia Clinica, Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmaco utilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II, Napoli;
- Prof. Massimiliano Scalvenzi, Professore Associato, Responsabile UOSD Prevenzione del Melanoma e delle altre Neoplasie Cutanee e Dermatochirurgia**,** Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmaco utilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II, Napoli;
- Dott.ssa Paola Nappa, dirigente medico, UOC Dermatologia Clinica, Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmaco utilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II, Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dott. Matteo Megna, ricercatore, UOC di Dermatologia Clinica,Dipartimento ad Attività Integrata di Sanità Pubblica, Farmaco utilizzazione e Dermatologia, AOU Federico II, Napoli;
- Dott. Fabrizio Martora, medico in formazione specialistica presso la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, AOU Federico II, Napoli;
- Dott.ssa Eleonora Cinelli, medico in formazione specialistica presso la Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, AOU Federico II, Napoli;

Centro Di Coordinamento Malattie Rare: Prof. Giuseppe Limongelli; Dott.ssa Chiara De Stasio; Dott.ssa Marialuisa Mazzella., Dott.ssa Anna Fusco.
Tavolo Tecnico Malattie Rare: Prof. Generoso Andria, Prof. Andrea Ballabio, Dott. Angelo D'Argenzio, Dott.ssa Maria De Giovanni, Prof. Antonio Del Puente, Dott.ssa Maria Galdo, Dott. Lorenzo Latella, Prof. Giuseppe Limongelli, Prof. Emanuele Miraglia Del Giudice, Prof. Giancarlo Parenti, Dott. Gaetano Piccinocchi, Prof.ssa Margherita Ruoppolo, Dott. Gioacchino Scarano, Prof. Raffaele Scarpa, Prof.ssa Francesca Simonelli, Dott. Ugo Trama, Prof. Massimo Triggiani, Dott. Antonio Varone, Dott. Carlo Vita.
UOD 06 Politica Del Farmaco e Dispositivi: Dott. Ugo Trama; Dott.ssa Maria Galdo; Dott.ssa Giulia De Marchi.

Direzione Generale Tutela della Salute - Staff funzioni di supporto tecnico operativo - Attività Consultoriali e Assistenza Materno Infantile: Dott. Pietro Buono.
Direzione Tutela Della Salute: Avv. Antonio Postiglione; Dott.ssa Barbara Morgillo.

12. GRUPPO DI VALIDATORI PDTA

Direttori Generali e Direttori Sanitari Aziende Ospedaliere: AOU Luigi Vanvitelli, Napoli; AORN San Giuseppe Moscati, Avellino; AORN Santobono Pausilipon, Napoli; AOU Federico II, Napoli; AORN Cardarelli, Napoli; AORN San Pio, Benevento; AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno.

Referenti malattie rare aziende ospedaliere: Dott. Sergio Esposito, referente AOU Luigi Vanvitelli, Napoli; Dott.ssa Gaetana Cerbone, referente AORN San Giuseppe Moscati, Avellino; Prof. Carmine Pecoraro, referente AORN Santobono Pausilipon,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli; Prof.ssa Annamaria Staiano referente AOU Federico II, Napoli; Dott.ssa Eliana Raiola e Dott. Matteo Della Monica, referenti AORN Cardarelli, Napoli; Dott. Roberto della Casa, referente AORN San Pio, Benevento; Prof. Massimo Triggiani, referente AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Salerno.

Referenti ASL malattie rare: Dott.ssa Paola Lauria, referente ASL Avellino; Dott. Alessandro Bozza, referente ASL Benevento; Dott. Antonio Orsi, referente ASL Caserta; Dott. Mattia Izzo, referente ASL Napoli 1 Centro; Dott. Ciro Ciliberti, referente ASL Napoli 2 Nord; Dott.ssa Grazia Formisano, referente ASL Napoli 3 Sud; Dott.ssa Imma Borrelli, referente ASL Salerno.

Tavolo tecnico regionale per le malattie rare – malattie della cute e del tessuto sottocutanee: Coordinatore: Dott. Gioacchino Scarano. Referenti: Prof.ssa Gabriella Fabbrocini; Dott.ssa Gaetana Cerbone; Dott. Francesco Cusano; Dott. Massimo Nacca; Prof. Paolo Ascierto; Prof. Giuseppe Argenziano; Prof.ssa Serena Lembo.

Associazioni: Forum Campano Associazioni Malattie Rare, CRAMCReD Cittadinanza Attiva, UNIAMO.

13. BIBLIOGRAFIA

1. Cozzani E, Marzano AV, Caproni M, Feliciani C, Calzavara-Pinton P. Cutaneous Immunology group of SIDeMaST. Bullous pemphigoid: Italian guidelines adapted from the EDF/EADV guidelines. G Ital Dermatol Venereol 2018; 153: 305-315.
2. Murrell DF, Daniel BS, Joly P, Borradori L, Amagai M, Hashimoto T, et al. Definitions and outcome measures for bullous pemphigoid: recommendations by an international panel of experts. J Am Acad Dermatol 2012; 66: 479-485.

14. SITOGRAFIA

1. CENTRO DI COORDINAMENTO MALATTIE RARE REGIONE CAMPANIA - AORN DEI COLLI:
https://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/
http://www.malattierarecampania.it
2. REGIONE CAMPANIA:

fonte: http://burc.regione.campania.it

https://www.regione.campania.it/

3. AIFA:

https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/cerca-farmaco

4. PUBMED:

https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov

5. MINISTERO DELLA SALUTE:

https://www.salute.gov.it/portale/esenzioni/dettaglioContenutiEsenzioni.jsp?lingua=italiano&id=4773&area=esenzioni&menu=vuoto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A: PRESIDI DELLA RETE (PDR) - CENTRI CERTIFICATORI

PRESIDIO DELLA RETE (PDR)	UNITÀ OPERATIVE
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II, NAPOLI	UOC Dermatologia Clinica
	UOC Medicina orale
AOU UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI, NAPOLI	UOC Clinica Dermatologica
AORN A. CARDARELLI, NAPOLI	UOSD Dermatologia
AORN SANTOBONO - PAUSILIPON, NAPOLI	SC Pediatria 2
AORN SAN PIO - RUMMO, BENEVENTO	UOC Dermatologia
AORN SAN GIUSEPPE MOSCATI, AVELLINO	UOC Dermatologia e Dermochirurgia
AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA, SALERNO	UO Scienze mediche – Dermatologia

Di seguito, viene riportato il sito del Centro di Coordinamento delle Malattie Rare della Regione Campania. Attraverso la piattaforma, aggiornata ogni due mesi, sarà possibile accedere alle informazioni riguardo ai medici certificatori e relativi recapiti.

https://www.ospedalideicolli.it/malattie-rare-campania/

http://www.malattierarecampania.it

ALLEGATO B: PROTOCOLLO DI TERAPIA IN PAZIENTI PEDIATRICI E ADULTI

(aggiornato al 12/2022)

1) MALATTIA LOCALIZZATA E/O CON ATTIVITÀ MODERATA

a) Terapia di prima linea

Terapia	Posologia	Note
Clobetasolo propionato	10-20 mg/die per via topica; se peso corporeo < 45 kg: 10 mg/die per via topica. Ridurre dopo 15 giorni dal controllo della malattia. Per pazienti che non raggiungono il controllo della malattia entro 1-3 settimane il dosaggio può essere aumentato fino a 40 mg/die.	Nota AIFA 88. Pazienti con malattia localizzata: applicazione solo sulle lesioni. Pazienti con attività moderata ma con lesioni disseminate: mono somministrazione giornaliera sull'intera superficie corporea eccetto che sul viso. Controindicato nei bambini al di sotto dell'anno di età.

b) Terapia di seconda linea

Terapia	Posologia	Note
Prednisone	0.5 mg/kg/die per os. Entro 6 mesi dall'inizio del trattamento la terapia deve essere ridotta gradualmente fino allo stop o alla dose minima di mantenimento di 0.1 mg/kg/die per os.	

Per ottenere o mantenere un controllo della patologia, in caso di controndicazioni al trattamento orale con steroidi (es. diabete, osteoporosi), possono essere utilizzati:

Terapia	Posologia	Note
Doxiciclina* ± nicotinamide*	Doxiciclina 200 mg/die per os ± nicotinamide fino a 2 g/die per os.	
Dapsone	Fino a 1.5 mg/kg/die per os.	Preparazione galenica.

* Uso off-label secondo legge 94/98.

2) MALATTIA GENERALIZZATA

a) Terapia di prima linea

Terapia	Posologia	Note
Clobetasolo propionato	30- 40 mg/die per via topica; se peso corporeo < 45 kg: 20 mg/die per via topica. Nel primo mese: applicazione giornaliera. Per pazienti che non raggiungono il controllo della malattia entro 1-3 settimane il dosaggio può essere aumentato fino a 40 mg/die. Nel secondo mese: applicazione ogni 2 giorni. Nel terzo mese: applicazione 2 volte/settimana. Dal quarto mese: applicazione 1 volta a settimana. Dopo 4 mesi di trattamento la terapia può essere interrotta o continuata per altri 9 mesi secondo il giudizio clinico. Ridurre dopo 15 giorni dal controllo della malattia.	Nota AIFA 88. Applicazione sull'intera superficie corporea eccetto che sul viso. Controindicato nei bambini al di sotto dell'anno di età.
Prednisone	Terapia iniziale: 0.5-0.75 mg/kg/die per os, da ridurre dopo 15 giorni di controllo della malattia. Entro 6 mesi dall'inizio del trattamento la terapia deve essere ridotta gradualmente fino allo stop o alla dose minima di mantenimento di 0.1 mg/kg/die per os.	

b) Terapia di seconda linea

Per ottenere o mantenere un controllo della patologia, in caso di controindicazioni al trattamento orale con steroidi (es. diabete, osteoporosi), possono essere introdotti o utilizzati in combinazione:

Terapia	Posologia	Note
Doxiciclina* ± nicotinamide*	Doxiciclina 200 mg/die per os± nicotinamide fino a 2 g/die per os.	
Azatioprina*	1-3 mg/kg/die per os.	
Micofenolato	2000 mg/die per os.	

mofetile*		
Acido Micofenolico*	1440 mg/die per os.	
Metotrexato*	Fino a 15 mg una volta a settimana per os o sottocute o intramuscolo.	

* Uso off- label secondo legge 94/98

3) PAZIENTI CON PEMFIGOIDE BOLLOSO RESISTENTE AI TRATTAMENTI

In caso di pazienti che, nonostante trattamento con terapia corticosteroidea topica e sistemica, permangono non responsivi:

Terapia	Posologia	Note
Ciclosporina*	3-5 mg/kg/die per os.	In pazienti selezionati.

* Uso off- label secondo legge 94/98

Misure da adottare in caso di uso prolungato di corticosteroidi

Terapia	Indicazione	Note
Farmaci riportati in nota AIFA 79	Prevenzione del rischio di frattura osteoporotica.	La profilassi con calcio e vitamina D è obbligatoria. La terapia è indicata per i pazienti per i quali si prevede una durata della terapia > 3 mesi con corticosteroidi per via orale.
Nistatina	Prevenzione della candidosi del cavo orale.	Sospensione orale.
Inibitori di pompa	Prevenzione delle complicanze gravi del tratto gastrointestinale superiore.	Se presenti condizioni riportate in nota AIFA 1.

Dispositivi medici di supporto

Dispositivi medici		
CND	**Descrizione**	**Note**
M03030103	Rete elastica tubulare.	
M040402	Medicazioni in alginato.	Lesioni con alta essudazione.
M040403	Medicazioni in idrocolloidi.	Lesioni con essudato medio-basso.
M040404	Medicazioni in idrofibra.	Lesioni con essudato medio- alto.

M040406	Medicazioni in poliuretano.	Lesioni a spessore parziale o totale a media secrezione.
M04040801 M04040802	Medicazioni in argento.	Lesioni infette, ad evidente rischio di infezione o con eccessiva carica batterica che provoca un ritardo nella guarigione.

PRESCRIZIONE ED EROGAZIONE DELLA TERAPIA

Prescrizione SSR

La terapia farmacologica con corticosteroidi per via topica/sistemica e la terapia da adottare in caso di uso prolungato di corticosteroidi sono a carico SSR su ricetta MMG/PLS.

Distribuzione territoriale

L'erogazione del preparato galenico (dapsone), indicato come "essenziale e salvavita" dal clinico del PDR, avverrà da parte della farmacia territoriale della ASL di appartenenza del paziente.

L'erogazione dei dispositivi medici avverrà da parte dell'ASL di appartenenza del paziente.

Uso off- label dei medicinali (Legge 94/98)

La gestione dei farmaci off-label, dopo redazione di Piano Terapeutico, acquisizione del consenso informato e assunzione di responsabilità da parte del medico del PDR, avverrà da parte del PDR o dell'Azienda Sanitaria Locale di Residenza del paziente, secondo le modalità interne previste.

Segnalazione delle reazioni avverse sospette

Tutti gli operatori sanitari e i cittadini dovranno segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa secondo una delle seguenti modalità:

- compilando la scheda di segnalazione e inviandola al Responsabile di farmacovigilanza della propria struttura di appartenenza via e-mail, oppure al Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) del medicinale che si sospetta abbia causato la reazione avversa.
- direttamente on-line sul sito AIFA.

Decreto Dirigenziale n. 74 del 23/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DGR N 621 DEL 15 NOVEMBRE2011 PROGRAMMA UNICO PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA FORMAZIONE E L ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DA ABILITARE ALLA FORMAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge 3.04.2001, n. 120 ha disciplinato l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero;

b. con l'accordo del 27 febbraio 2003, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha emanato le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero del defibrillatore semiautomatico. Le stesse stabiliscono che le Regioni definiscono i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, nonché l'accreditamento dei formatori e le relative certificazioni;

c. con decreto 18 marzo 2011 recante "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2, co. 6 della legge n. 191/2009" il Ministero della Salute ha definito i criteri per la predisposizione dei programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni;

d. la legge 4 agosto 2021, n. 116 detta disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici;

e. con deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 15.11.2011 è stato approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni;

VISTI

a. la circolare del Ministero della Salute DGPROGS 0013917 – del 20/05/2014 recante "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego dei defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) – ai sensi del D.M. 18 marzo 2011", già recepita con decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014;

CONSIDERATO che

a. la UOD 04 Assistenza Ospedaliera è l'ufficio preposto alla promozione e coordinamento delle iniziative formative e all'accreditamento dei soggetti formatori;
b. le Linee di indirizzo al programma di formazione per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione, allegate al presente provvedimento, sono state condivise ed approvate dai direttori delle Centrali Operative Territoriali 118.

RITENUTO

a. di approvare le allegate Linee di indirizzo al programma di formazione per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione;
b. di approvare il modello di domanda per la richiesta di accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione (Allegato B) parte integrante al presente provvedimento;

c. di approvare il modello di comunicazione alla Regione – UOD Assistenza Ospedaliera - inizio attività (Allegato C) ed esito attività (Allegato D) parte integrante al presente provvedimento;

d. di approvare il modello censimento Defibrillatori semiautomatici esterni (Allegato E) parte integrante al presente provvedimento;

e. di approvare il modello riepilogativo dei corsi espletati in formato excel (Allegato F) parte integrante al presente provvedimento;

f. di stabilire quale termine ultimo e perentorio per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, il 35° giorno (trentacinquesimo) giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) nel rispetto delle modalità previste dalle Linee di indirizzo

VISTO altresì il decreto n. 143 del 27/09/2019 di conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. denominata "Assistenza Ospedaliera" presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R..

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D. lgs 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto Legislativo 30 marzo 201, n. 165 e Decreto del presidente della Repubblica n. 62/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

1. approvare le Linee di indirizzo al programma di formazione per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione (Allegato A) parte integrante al presente provvedimento;

2. di approvare il modello di domanda per la richiesta di accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione (Allegato B) parte integrante al presente provvedimento;

3. di approvare il modello di comunicazione alla Regione – UOD Assistenza Ospedaliera - inizio attività (Allegato C) ed esito attività (Allegato D) parte integrante al presente provvedimento;

4. di approvare il modello censimento Defibrillatori semi automatici esterni (Allegato E) parte integrante al presente provvedimento;

5. di approvare il modello riepilogativo dei corsi espletati in formato excel (Allegato F) parte integrante al presente provvedimento;

6. di stabilire che le richieste di accreditamento dovranno pervenire con pec: **ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it** entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;

7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute – UOD 500404 Assistenza Ospedaliera per gli adempimenti di competenza, nonché alla Segreteria di Giunta – Registrazione atti monocratici archiviazione decreti dirigenziali, alla Casa di vetro ai sensi dell'art. 5 del L.R. n. 23/2017e al BURC.

Dr.ssa Maria Rosaria Romano

Avv. Antonio Postiglione

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. Assistenza Ospedaliera

(Allegato A)
Linee di indirizzo al programma di formazione per la rianimazione in adulti BLSD (Basic Life Support Defibrillation) per il soccorritore "laico"

1) FORMAZIONE

Il corso di formazione dovrà essere articolato su di una parte teorica ed una parte pratica, della durata di 5 ore. Il rapporto istruttori/manichini/allievi dovrà essere 1/1/6 e dovrà essere garantito ad ogni partecipante il materiale didattico di studio almeno quindici giorni prima dell'esecuzione del corso.

Finalità del Corso per i soccorritori "laici".

1) Acquisire e schematizzare le conoscenze relative al trattamento dell'arresto cardiocircolatorio con defibrillatore semiautomatico esterno secondo le linee guida delle Società Scientifiche aderenti;
2) Saper riconoscere l'arresto cardiocircolatorio in adulto, bambino e lattante;
3) Saper mettere in atto le manovre ed i protocolli per il trattamento con defibrillatore automatico dell'arresto cardiocircolatorio (fibrillazione ventricolare/tachicardia ventricolare senza polso);
4) Acquisire capacità di autocontrollo in risposta alle situazioni critiche;
5) Acquisire capacità di gestione dell'equipe di soccorso in emergenza per l'utilizzo precoce del defibrillatore semiautomatico e automatico.

La parte teorica ha ad oggetto:

- Obiettivi e strategie di intervento in BLSD secondo la sequenza A-B-C-D.

La parte pratica ha ad oggetto:

- Addestramento individuale delle tecniche BLSD nell'adulto, nel bambino e nel lattante;
- Riconoscimento dell'arresto cardiaco (Mo. To. Re. = Movimenti, Tosse, Respiro)
- Attivazione del sistema di emergenza 118 e richiesta DAE;
- Indossare i DPI appropriati;
- Compressioni toraciche;
- Ventilazioni;
- Utilizzo individuale del DAE, posizionando piastre, analisi, DC shock;
- Posizione laterale di sicurezza, tecniche di disostruzione delle vie aeree;
- Sequenza BLSD a 1 soccorritore, DAE immediatamente disponibile;
- Sequenza con ritmo iniziale non defibrillabile;
- Sequenza con chiamata del DAE da altra sede;
- Sequenza BLS senza disponibilità del DAE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) VALUTAZIONE FINALE

Il rilascio dell'attestato di superamento del corso è condizionato all'esito positivo di un test finale costituito da una prova pratica che deve prevedere una valutazione tramite scheda valutativa che includa la corretta esecuzione di:

a) Valutazione sicurezza ambientale;
b) Riconoscimento di un arresto cardiocircolatorio;
c) Messa in atto dei metodi di rianimazione di base in relazione agli ambiti di utilizzo;
d) Utilizzazione del defibrillatore semiautomatico per l'analisi dell'attività elettrica cardiaca;
e) Applicazione, in sicurezza, della sequenza di scariche di defibrillazione e RCP.

La prova si considera superata se il candidato esegue correttamente la sequenza operativa omettendo azioni che comprometterebbero la sopravvivenza della vittima e la sicurezza degli operatori.
Il Centro di Formazione dovrà provvedere a sottoporre ai partecipanti un questionario di gradimento del corso da conservare presso la propria segreteria.

L'attestato deve essere rilasciato da strutture formative accreditate e deve riportare la firma del Direttore Scientifico del Corso. Il Direttore scientifico del Corso, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri delle presenti linee guida, deve essere un medico specialista in anestesia e rianimazione o cardiologia o medicina d'urgenza.
I docenti del corso devono essere impegnati o aver prestato servizio, per almeno sette anni, in attività di emergenza-urgenza per le seguenti competenze:

a) Rianimazione;
b) UTIC;
c) Servizi di emergenza-urgenza territoriali ospedalieri.

I docenti del corso devono essere in possesso:

a) Di certificazione di istruttore BLSD;
b) Di curriculum attestante l'acquisizione di capacità didattiche adeguate all'espletamento del percorso formativo.

Sono ammessi docenti laici, in possesso di certificazione di esecutore BLSD che abbiano seguito un idoneo programma formativo e didattico, purché nel corso sia presente almeno un docente medico.
Per la conferma della validità della certificazione dopo 24 mesi, deve essere superata una prova analoga a quella prevista per il rilascio, a seguito di un corso di retraining di almeno 4 ore.

3) ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORMATORI

L'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione è di competenza della Regione che provvede a redigere un apposito elenco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I soggetti accreditati debbono effettuare i corsi sulla base delle presenti linee stilate in base ai programmi che richiamano le indicazioni di protocolli più recenti di società scientifiche nazionali e internazionali - AHA, ILCOR, IRC, SIMEU, etc. -
I soggetti interessati possono trasmettere apposita istanza (allegato B) con PEC a firma del responsabile legale intesa ad ottenere l'accreditamento, corredata dalla sottoelencata documentazione necessaria per l'iscrizione nell'elenco:

a) Soggetto che organizza la formazione;
b) Curriculum del responsabile scientifico del corso e degli altri docenti impegnati nello stesso, secondo le indicazioni su descritte;
c) Strutture ed attrezzature messe a disposizione;
d) Statuto e atto costitutivo dell'Ente.

I soggetti che richiedono il riconoscimento dovranno inoltre impegnarsi a utilizzare:

a) Un Direttore Scientifico, medico, della struttura formativa, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti;
b) Istruttori riconosciuti in **numero non inferiore a 5;**
c) Adeguati spazi per la didattica adeguata alle raccomandazioni ILCOR sia per le lezioni frontali che per l'addestramento pratico;
d) Rispettare i programmi del corso previsto. A seconda che si tratti di un "Primo Corso certificativo" BLSD o di un "re-training" si prevedono tempi diversi per il modulo "pratico" 3 ore per il primo e 2 ore effettive per il secondo, variabili anche in relazione al numero di discenti;
e) Inviare l'elenco riepilogativo annuale dei corsi sostenuti alla Direzione Generale per la tutela della Salute - UOD Assistenza Ospedaliera

La UOD Assistenza Ospedaliera procederà alla valutazione delle istanze ai fini dell'iscrizione nel citato elenco che sarà effettuato con provvedimento formale e può procedere alla verifica sul campo sia della veridicità delle dichiarazioni che della conformità della formazione effettuata.
L'accreditamento ha validità tre anni e può essere rinnovato previa presentazione della domanda e della documentazione prevista.
Il riconoscimento e\o accreditamento di una Regione o di una Provincia Autonoma da diritto al soggetto/ente di formazione ad essere inserito, su richiesta, nell'elenco degli enti riconosciuti e\o accreditati delle altre Regioni e Provincie Autonome. E' fatto obbligo allegare alla richiesta di riconoscimento i curricula dei formatori e la delibera di accreditamento.

4. ADEMPIMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il soggetto/ente organizzatore del corso, deve trasmettere i dati relativi ai corsi organizzati sul territorio regionale, alla Direzione Generale per la tutela della Salute - UOD Assistenza Ospedaliera, esclusivamente alla **PEC dedicata: ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it** - e alla Centrale Operativa del 118 territorialmente competente (di cui si allega elenco delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centrali Operative) **almeno sette giorni prima.** Il Dirigente responsabile della COT 118 territorialmente competente o un suo delegato potrà effettuare verifiche in tutte le fasi del percorso formativo e presenziare all'esame finale. Tale attività verrà effettuata in orario di servizio e sottoposta all'applicazione della norma vigente in materia di rimborso dei costi sostenuti da parte dell'ASL di appartenenza.
Al termine del corso l'organizzatore deve trasmettere alla stessa struttura i nominativi dei partecipanti che hanno superato la prova di valutazione pratica e che risultano, pertanto, in possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'impiego del DAE.

5. REGISTRAZIONE DEI DAE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Gli enti accreditati, durante i corsi informano che è obbligo normativo del soggetto detentore di un DAE, comunicare alla struttura regionale, nei termini e con le modalità stabilite, di cui alla scheda "**Censimento defibrillatori semi-automatici esterni**", il possesso del dispositivo, ed il Referente del DAE, nonché il luogo dove esso è posizionato. Le informazioni relative alla dislocazione dei DAE sul territorio regionale vengono messe a disposizione delle Centrali Operative 118 di riferimento ai fini della loro geolocalizzazione, sia per facilitare la tempestività dell'intervento sul luogo dell'evento in caso di segnalazione di utilizzo del dispositivo, sia per il monitoraggio delle attività di defibrillazione.

6. INTEGRAZIONI DEI SOGGETTI FORMATORI

È prevista la possibilità di presentare, in coincidenza con il bando annuale, istanza da parte dei soggetti accreditati con la quale si chiede il riconoscimento di altri docenti previa presentazione del curriculum attestante le competenze sopra richiamate.

7. REVOCA DEL PROVVEDIMENTO

Nel caso in cui si rilevi infrazioni alle disposizioni del presente regolamento da parte del soggetto organizzatore dei corsi, la UOD Assistenza Ospedaliera provvede al richiamo del soggetto interessato e, in caso di infrazioni ripetute o perduranti, alla revoca del riconoscimento.

8. ADEMPIMENTI E REGOLAMENTAZIONE PER 1. CENTRI ACCREDITATI

I Centri che hanno ottenuto l'accreditamento devono obbligatoriamente disporre di una segreteria per lo svolgimento delle attività connesse alla formazione, la quale dovrà provvedere: .

a. Alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico degli istruttori;
b. Alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico dei corsi effettuati con data di esecuzione, sede, numero totale formati, nome per esteso del Direttore di corso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Alla tenuta di un registro anche in formato elettronico delle persone formate indicante almeno:
   - c.1 nome, cognome, data di nascita;
   - c.2 numero di protocollo dell'attestato di formazione;
   - c.3 data di rilascio dell'autorizzazione;
   - c.4 data di retraining della formazione;
   - c.5 conferma dell'invio dei dati alla Centrale Operativa competente per territorio.

9. CONTATTI

Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate esclusivamente alla nuova PEC dedicata, ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it ed alla PEC di ogni Centrale Operativa Territoriale di Competenza, di cui si allega elenco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA CENTRALI OPERATIVE TERRITOPRIALI

Centrale Operativa Territoriale	indirizzo	Responsabile	mail
COT.Napoli 1	Ospedale del Mare, Napoli	Dr. Giuseppe Galano	COT118@pec.aslna1centro.it
C.O.T. NA Ovest	Presso P.O. S.Maria delle Grazie, località La Schiana, Pozzuoli (NA)	Dr Luigi Langella	uoc118@pec.aslnapoli2nord.it
C.O.T. NA Est	P.O. San Leonardo, viale Europa-Castellammare di Stabia (NA)	Dr Salvatore Criscuolo	pocast.118@pec.aslnapoli3su.it
C.O.T. Caserta	A.O.R.N. Rummo, via Collecini, Caserta	Dr Roberto Mannella	Centraleoperativa118@pec.aslcaserta.it
C.O.T. Benevento	A.O.R.N. S.Anna e S. Sebastiano Via Tescione, 2 Benevento	Dr Ciriaco Pedicini	cot118@pec.aslbenevento.it
C.O.T. Avellino	A.O.R.N. Moscati, via Contrada Amoretta Avellino	Dr.ssa Rosaria Bruno	118@cert.aosgmoscati.av.it

REGIONE CAMPANIA CENTRALI OPERATIVE TERRITOPRIALI

C.O.T. Salerno	A.O.R.N. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, via San Leonardo, Salerno	Dr. Domenico Violante	centrale.operativa@pec.sangiovannieruggi.it

(Allegato B)

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute e
Coordinamento del S.S.R.
U.O.D. 04 Assistenza Ospedaliera
pec: **ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it**

Oggetto: DGR n. 621 del 15 novembre 2011 – Programma Unico Regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni. Richiesta di accreditamento/riaccreditamento.

Il sottoscritto_____ , in qualità di rappresentante legale dell'Ente_____ con sede in _____ chiede di ottenere l'accreditamento/riaccreditamento alla formazione in BLSD della struttura (*definire la denominazione della struttura da accreditare/riaccreditare*) _____ .

A tal fine dichiara

ai sensi degli art. 2 e 4 della legge 15/68 ed 1 e 2 del D.P.R. 430/98, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge 15/68,:

A. che la proposta formativa sarà conforme alle linee guida regionali allegate al bando;

B. che il direttore scientifico del corso è il dott. _____ con diploma specialistico in_____ _____ conseguito il _____ presso _____;

C. che i docenti che saranno impegnati nella formazione sono (ALMENO 5 DOCENTI):

1. Sig./dott. _____ nato a _____ il _____ che svolge attività lavorativa con qualifica di _____ presso l'U.O. _____ istruttore BLSD con certificazione conseguita presso _____ e percorso didattico di formatore in _____(indicare le qualifiche, docenze e dove sono state effettuate)_____ n° di corsi BLSD effettuati per anno_____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Sig./dott. _____ nato a _____ il _____ che svolge attività lavorativa con qualifica di _____ presso l'U.O. _____ istruttore BLSD con certificazione conseguita presso _____ e percorso didattico di formatore in _____(indicare le qualifiche, docenze e dove sono state effettuate)_____ n° di corsi BLSD effettuati per anno_____;

3. Sig./dott. _____ nato a _____ il _____ che svolge attività lavorativa con qualifica di _____ presso l'U.O. _____ istruttore BLSD con certificazione conseguita presso _____ e percorso didattico di formatore in _____(indicare le qualifiche, docenze e dove sono state effettuate)_____ n° di corsi BLSD effettuati per anno_____;

4. Sig./dott. _____ nato a _____ il _____ che svolge attività lavorativa con qualifica di _____ presso l'U.O. _____ istruttore BLSD con certificazione conseguita presso _____ e percorso didattico di formatore in _____(indicare le qualifiche, docenze e dove sono state effettuate)_____ n° di corsi BLSD effettuati per anno_____;

5. Sig./dott. _____ nato a _____ il _____ che svolge attività lavorativa con qualifica di _____ presso l'U.O. _____ istruttore BLSD con certificazione conseguita presso _____ e percorso didattico di formatore in _____(indicare le qualifiche, docenze e dove sono state effettuate)_____ n° di corsi BLSD effettuati per anno_____;

D. Che la segreteria che curerà la parte amministrativa e la conservazione della documentazione dei corsi è ubicata in_____;

E. Che le attrezzature messe a disposizione per la formazione sono le seguenti:
n°_____ manichini_____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n°_____ DAE didattici_____;

n°_____ zaini di soccorso forniti di_____;

n°_____ dispense_____.

Non essendo provvisoriamente accreditati ai sensi del programma “cuore sicuro campania” di cui alla DELIBERA Giunta Regionale n. 621 del 15.11.2011 pubblicata sul BURC n° 76 si allegano l’atto costitutivo e lo statuto dell’Ente.

Il sottoscritto chiede che qualsiasi comunicazione avvenga al seguente indirizzo di posta elettronica:

Per eventuali contatti telefonici si riportano di seguito i recapiti telefonici della segreteria e del rappresentante legale:

Distinti saluti, lì

In fede

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

(carta intestata)

Alla Centrale Operativa Territoriale Competente

SEDE

e, pc Alla Regione Campania D.G. 50 04 U.O.D. 04

Assistenza Ospedaliera

SEDE

Oggetto: Comunicazione inizio attività.

Si comunica che, in data_____ dalle ore_____ presso_____,

Cap_____, Comune di_____ avrà inizio il corso di personale laico.

Di seguito, si indicano i nominativi dei partecipanti e dei docenti impegnati:

PARTECIPANTI:

N.	Cognome e Nome

DOCENTI:

Cognome e Nome

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D

(carta intestata)

Alla Centrale Operativa Territoriale Competente

SEDE

E, pc Alla Regione Campania D.G. 50 04 U.O.D. 04

Assistenza Ospedaliera

SEDE

Oggetto: Comunicazione esito.

Corso_____, data_____, comune_____

PARTECIPANTI:

N.	Cognome e Nome	Esito prova teorica	Esito prova pratica	note

Firme DOCENTI:

_____

_____

_____

_____

_____

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitari Regionale
U.O.D. 04 Assistenza Ospedaliera
ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it

CENSIMENTO DEFIBRILLATORI SEMI-AUTOMATICI ESTERNI

Compilare in seguito all'installazione del DAE ed inviare via mail come da schema riportato in nota (*).

Anagrafica apparecchiatura

Costruttore _____ *Modello* _____

Matricola _____

Referente del DAE (necessario per le comunicazioni future)

Nome _____ Cognome _____

E-MAIL _____

Telefono_____ Telefono per attivazione

(opzionale)_____

Postazione: FISSA ☐ MOBILE ☐ (su autovettura, camion, etc…)

Ubicazione (se MOBILE, si intende la sede di riferimento del referente)

Denominazione della Sede_____

Tipologia struttura (es. scuola, impianto sportivo, impresa privata, etc…)

_____

Provincia_____Comune_____

Località_____

Indirizzo _____ Civico_____

Coordinate geografiche (se disponibili)

Latitudine_____ Longitudine_____

Note di accesso alla sede

Breve descrizione del posizionamento del DAE (es: vicino distributore bevande, teca esterna) _____

Modalità di Accesso alla Sede (es: identificarsi alla portineria) _____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitari Regionale
U.O.D. 04 Assistenza Ospedaliera
ospedaliera.dae@pec.regione.campania.it

CENSIMENTO DEFIBRILLATORI SEMI-AUTOMATICI ESTERNI

Disponibilità

Dal mese_____ **al mese**_____

Orario: Non definito ☐ H 24 ☐ Parziale ☐ (specificare sotto)

Giornaliera
Lunedì dalle_____ alle_____; Martedì dalle_____ alle_____; Mercoledì dalle_____ alle_____

Giovedì dalle_____ alle_____; Venerdì dalle_____ alle_____; Sabato dalle_____ alle_____

Domenica dalle_____ alle_____

Scadenze di manutenzione

Scadenza elettrodi adulti: _____

Scadenza elettrodi pediatrici: _____ (barrare se NON presenti)

Scadenza batterie: _____

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 do il mio consenso al trattamento dei dati forniti

Data_____ Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
UOD 04
ASSISTENZA OSPEDALIERA

ENTE/Associazione …….. Allegato F

Anno _____ **CORSI EFFETTUATI N. ……**

COGNOME NOME	Lugo di nascita	data di nascita	ESITO	data corso effettuato	data rilascio autorizzazione	DOCENTE Cognome nome	LAICO Cognome Nome	data retraining	conferma dati COT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 80 del 27/02/2023

Direzione Generale 4 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.L del 29 luglio 2022 - Ripartizione del fondo finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie. Adempimenti regionali e modalita' di monitoraggio delle attivita' relative ai percorsi assistenziali di diagnosi ed ottimizzazione delle
cure delle persone affette da Distrofie Retiniche Ereditarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con DM 18 maggio 2001, n° 279 il Ministero della Salute ha approvato il “Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n° 124”;
b) il 10 maggio 2007 è stato sancito Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul riconoscimento di Centri di coordinamento regionali e/o interregionali, di Presidi assistenziali sovraregionali per patologie a bassa prevalenza e sull’attivazione dei registri regionali ed interregionali delle malattie rare;
c) con DGR n. 1362 del 21/10/2005, e successive DGRC n. 400 del 23/3/2010 e DGRC n. 61 del 10/3/2014, la Giunta della Regione Campania ha approvato e individuato, in via provvisoria, i presidi di riferimento regionale per malattie rare ai sensi del D.M. 18 maggio 2001 n. 279;
d) con DGRC n. 2109 del 31/12/2008 è stato istituito il Centro di Coordinamento Malattie Rare presso l'AOU Federico II con l'assetto organizzativo regionale così come previsto dall'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 10 maggio 2007;
e) con DGRC n. 5 del 16/1/2018, è stata modificata la DGRC n. 2109 del 31/12/2008 allocando presso l'AO dei Colli – Ospedale Monaldi di Napoli, il Centro di Coordinamento Regionale per le Malattie Rare a cui sono stati affidati i compiti previsti dal decreto ministeriale n. 279/2001 e quanto sancito dal successivo Accordo del 10 maggio 2007 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
f) con DCA n. 34 del 18/5/2016 è stato Recepito l’Accordo Stato – Regioni del 16 ottobre 2014 relativo al “Piano Nazionale per le Malattie Rare”;
g) con DCA n. 48 del 27/10/2017 è stato approvato il Piano Regionale Malattie Rare e il Documento Percorso Diagnostico Assistenziale del paziente raro;
h) la Legge del 30 dicembre 2021,n. 234 art.1 comma 748 che ha istituito un Fondo con una dotazione complessiva di euro 500.000,00 al fine di ottimizzare le cure rivolte ai pazienti affetti da malattie rare della retina emanando ad un successivo Decreto del Ministero della Salute il riparto delle risorse tra le Regioni;
i) il decreto 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n 231 del 3 ottobre 2022, ha ripartito le suddette risorse finalizzate alla ottimizzazione delle cure delle malattie rare della retina e alla realizzazione di una cooperazione in rete dei Centri di cura della Rete regionale che si occupano specificatamente delle distrofie retiniche ereditarie con attenzione a tutte le età della vita ed alla transizione tra età pediatrica ed adulta;

PRESO ATTO che:

a) con DGRC n. 188 del 20/4/2022 è stato implementato il Centro di Coordinamento Regionale malattie rare con relativi compiti e funzioni;
b) con Decreto Dirigenziale n. 550 del 28/12/2022 si è provveduto all’accertamento e alla riscossione dell’importo di euro 47.196,00 quale quota spettante alla Regione Campania del Fondo finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie al fine di incentivare l’organizzazione di percorsi assistenziali di diagnosi e cura delle persone affette da malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie;
c) la nota del Ministero della Salute prot. n. 0003764 del 24 gennaio 2023, poi rimodulata con la nota prot. n. 0005895, in data 7 febbraio 2023, chiede alle Regioni di provvedere alla formalizzazione di ruoli e responsabilità di tutti gli attori coinvolti nell’attuazione del succitato Decreto Ministeriale e, nello specifico, oltre al Centro di Coordinamento per le malattie rare, i Centri di Eccellenza ERN e centri di Riferimento delle Distrofie retiniche ereditarie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 446 del 29/12/2020 la Regione Campania ha provveduto all'adozione del "Documento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale del malato raro per la Retinite Pigmentosa (codice RFG110)";
b) con Decreto Dirigenziale n. 182 del 9/5/2022 la Regione Campania ha provveduto alla revisione del suddetto Documento del PDTA della Retinite Pigmentosa (codice RFG110) alla luce del monitoraggio periodico per la corretta operatività dei percorsi diagnostici-terapeutici;
c) con Decreto Dirigenziale n. 183 del 10/5/2022 la Regione Campania ha provveduto all'adozione del "Documento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale del malato raro per la Amaurosi Congenita di Leber (codice RFG110)";

CONSIDERATO, altresì:

a) che con nota regionale prot. n. 73158 del 9/2/2023 la Direzione Generale Tutela Salute ha dato mandato al Centro di Coordinamento Regionale malattie rare di predisporre il cronoprogramma di attuazione delle attività di cui al DM del 29 luglio 2022;
b) che il CCRMR con nota prot. n. AOC 6491 del 24/2/2023 ha trasmesso alla Direzione Generale Tutela Salute il cronoprogramma di attuazione richiesto, la proposta dell'unico Centro di Eccellenza regionale che partecipa alle reti di riferimento europee "ERN" per le malattie in questione e la proposta dei Centri di Riferimento delle Distrofie Retiniche Ereditarie;

RITENUTO necessario:

a) affidare al Centro di Coordinamento Regionale Malattie Rare, funzione regionale allocato c/o l'AO dei Colli, istituito con DGRC n.2109/08 e, successivamente riorganizzato con DGRC n. 5/2018 e DGRC n. 188/2022, il coordinamento, la gestione e il monitoraggio delle attività di cui al DM 29 luglio 2022 secondo modalità concordate con la Direzione Generale Tutela della Salute;
b) identificare il Centro di Eccellenza regionale che partecipa alle reti di riferimento europee "ERN" per le distrofie retiniche ereditarie (unico in Regione Campania) nel Centro Malattie Oculari rare – UOC Oculistica – AOU Luigi Vanvitelli di Napoli, il quale collaborerà con il Centro di coordinamento per le malattie rare e gli altri Presidi della rete regionale, individuati con Delibere di Giunta Regionale, per quanto concerne la presa in cura delle malattie rare della retina secondo le indicazioni contenute nel succitato Decreto Ministeriale;
c) approvare il cronoprogramma di attuazione trasmesso dal CCRMR, che allegato al presente provvedimento ne diventa parte integrante e sostanziale, al fine di ottemperare agli adempimenti sopra elencati e calendarizzati dal Ministero della Salute;

DATO ATTO che i succitati Presidi di Riferimento della Rete regionale per la presa in carico e cura delle malattie rare della retina sono stati già individuati dalla Regione con le Delibere di Giunta Regiomale n. 1362/2005 e n. 61/2014 e sono: AOU S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno, l'AORN Santobono Pausilipon, AORN S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, AORN Moscati di Avellino, AOU Federico II di Napoli;

VISTI:

a) D.M. 18 maggio 2001, n° 279;
b) l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 10 maggio 2007;
c) la Legge del 30 dicembre 2021,n. 234;
d) il Decreto Ministeriale del 29 luglio 2022;
e) la DGR n. 2109 del 2008;
f) il DPCM 12 gennaio 2017;
g) la DGRC n.5 del 16/1/2018;
h) la DGRC n. 188 del 20/4/2022;
i) il Decreto Dirigenziale n. 446 del 29/12/2020;

j) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 9/5/2022;
k) il Decreto Dirigenziale n. 183 del 10/5/2022;
l) il Decreto Dirigenziale n. 550 del 28/12/2022;

VISTA la DGRC n. 538 del 27.11.2020 avente per oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario regionale (Cod. 52.04.00)",

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Cronoprogramma espresso in premessa che allegato (Allegato A) al presente provvedimento ne diventa parte integrante e sostanziale;
3. di identificare il Centro Malattie Oculari rare – UOC Oculistica – AOU Luigi Vanvitelli di Napoli quale Centro di Eccellenza in quanto unico Health Care Provider della Rete ERN-EYE per le distrofie retiniche in Regione Campania;
4. di affidare al Centro di Coordinamento Regionale Malattie Rare della Campania, funzione regionale allocato c/o l'AO dei Colli, il coordinamento, la gestione e il monitoraggio delle attività di cui al DM 29 luglio 2022 secondo modalità concordate con la Direzione Generale Tutela della Salute;
5. di dare mandato al Centro di Coordinamento Regionale Malattie Rare della Campania, funzione regionale allocato c/o l'AO dei Colli, di svolgere la valutazione dei risultati e il compito di rendicontazione delle attività di cui al DM 29 luglio 2022 al fine di ottemperare agli adempimenti sopra elencati e calendarizzati dal Ministero della Salute;
6. di confermare quanto previsto dalle DGRC n. 1362/2005 e n. 61/2014 che identifica quali Centri di Riferimento delle Distrofie Retiniche ereditarie le seguenti Aziende: AOU S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno, l'AORN Santobono Pausilipon, AORN S. Anna e S. Sebastiano di Caserta, AORN Moscati di Avellino, AOU Federico II di Napoli;
7. di demandare a successivo provvedimento l'erogazione dell'importo di euro 47.196,00, quale quota spettante alla Regione Campania del Fondo finalizzato alle malattie rare della retina, all'Azienda Ospedaliera dei Colli con vincolo di destinazione per il Centro di Coordinamento Regionale Malattie Rare a cui sono affidate il coordinamento, la gestione e il monitoraggio delle attività di cui al DM 29 luglio 2022, secondo modalità concordate con la Direzione Generale Tutela della Salute;
8. di inviare il presente decreto al Centro di Coordinamento Regionale Malattie Rare, all'AO dei Colli di Napoli, a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Campania, ai Presidi di riferimento Regionale delle Malattie Rare, nonché al BURC e alla Casa di Vetro per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Avv. Antonio Postiglione

Documento firmato da:
ANTONIO POSTIGLIONE
27.02.2023 14:19:20
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Azione	**Tempistica**
Identificazione del gruppo di lavoro per l'aggiornamentoe il monitoraggio dei PDTA nell'ambito delle distrofie retiniche ereditarie	Entro il 30 Marzo 2023
Analisi del contesto e analisi dei bisogni in relazione a nuovi PDTA regionali	Entro il 30 Giugno 2023
Attività di formazione / informazione sulle nuove conoscenze acquisite dal Centro di expertise della Rete ERN EYE	Entro il 30 settembre2013
Definizione di un modello di diagnosi e presa in caricoospedale-territorio per i pazienti affetti da distrofie retiniche ereditarie	Entro il 30 ottobre 2023
Divulgazione del modello definito	Entro il 30 novembre 2023
Implementazione di una rete di centri per le distrofie retiniche ereditarie a livello regionale che favorisca l'accesso dalle strutture di consulenza al Centro di expertise della Rete ERN EYE	Entro il 31 dicembre2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 92 del 03/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

CONCORSO STRAORDINARIO PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO DELLA REGIONE CAMPANIA BANDITO CON DECRETO DIRIGENZIALE AGC ASSISTENZA SANITARIA SETTORE FARMACEUTICO N. 29 DEL 23.05.2013 - ESECUZIONE DELLA SENTENZA RESA DAL TAR CAMPANIA - NAPOLI N. 01341/2023 - INDIZIONE PRIMO INTERPELLO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Dirigenziale AGC Assistenza Sanitaria Settore Farmaceutico n. 29 del 23.05.2013 (BURC n. 32 del 10.06.2013) è stato approvato il Bando di concorso, per soli titoli, per l'assegnazione di n. 209 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio in applicazione dell'art. 11, co. 3, D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni in L. 24.03.2012 n. 27 e s.m.i.;
b) che per l'espletamento del predetto concorso ci si avvale della Piattaforma Tecnologica ed applicativa unica messa a disposizione delle singole regioni e dei candidati dal Ministero della Salute;
c) che con DPGC n. 203 del 28.09.2016 è stata nominata la Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli dei candidati partecipanti al concorso *de qua*;
d) che con Decreto Dirigenziale D.G. Tutela della Salute n. 321 del 06.10.2016 è stata nominata la segretaria della Commissione;
e) che con Decreto Dirigenziale D.G. Tutela della Salute – U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 14 del 18.02.2019 (BURC n. 9 del 18.02.2019) è stata pubblicata la graduatoria provvisoria dei candidati partecipanti al concorso di che trattasi;
f) che con Decreto Dirigenziale D.G. Tutela della Salute – U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 18 del 24.01.2020 (BURC n. 6 del 27.01.2020) è stata pubblicata la graduatoria definitiva;
g) che con Decreto Dirigenziale D.G. Tutela della Salute – U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 5 del 14.01.2022 (BURC n. 9 del 24.01.2022) è stata pubblicata una rettifica della graduatoria definitiva;
h) che con Decreto Dirigenziale D.G. Tutela della Salute – U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 78 del 10.03.2022 (BURC n. 31 del 21.03.2022) è stata approvata la graduatoria definitiva, è stato aggiornato l'elenco delle sedi disponibili e sono state comunicate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche ai vincitori;
i) che con Decreto Dirigenziale D.G. Tutela della Salute – U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 196 del 19.05.2022 sono state precisate le modalità di assegnazione delle sedi farmaceutiche messe a concorso;

DATO ATTO che nelle more della procedura concorsuale hanno avuto luogo, tra le altre, le seguenti vicende giudiziarie:

a) con ricorso dinanzi al Tar Campania, Napoli, Sez. III, r.g. n. 02584/2022, veniva impugnato il D.D. n. 78/2022 pubblicato sul B.U.R.C. n. 31 del 21 marzo 2022, con cui veniva approvata la graduatoria definitiva, in quanto alcuni candidati idonei-vincitori lamentavano la mancata esclusione delle candidature in cui anche solo uno degli associati avesse ceduto le proprie quote di società titolari di sedi farmaceutiche ottenute mediante analoghi concorsi straordinari;

b) con ricorso dinanzi al Tar Campania, Napoli, Sez. III, r.g. n. 01774/2020 veniva impugnato il D.D. n. 18/2020, nonché tutti gli atti successivi e conseguenti, lamentando principalmente l'illegittimità della decisione della Commissione esaminatrice riguardo l'attribuzione di 1 punto assegnato al titolo "Idoneità conseguita ad un precedente concorso di cui alla lettera f) art. 6 del DPCM n. 298/94" ai candidati che nella domanda di partecipazione al concorso straordinario avevano indicato il possesso del titolo a seguito di partecipazione al Concorso Ordinario bandito sempre dalla Regione Campania con D.D. n. 13/2009, con la motivazione che alla scadenza per la partecipazione al concorso straordinario non risultava l'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva;

CONSIDERATO che

a) il contenzioso di cui al precedente punto a) è giunto a conclusione con sentenza n. 01341/2023, con la quale la graduatoria è stata annullata in parte *qua* avendo il TAR rilevato che: « *… la Regione Campania ha allora errato solamente nel non operare, in astratto, il necessario presupposto distinguo tra società di persone e società per azioni, non precludendo come invece dovuto, ai candidati che hanno effettuato una cessione di quota di partecipazione in una società di persone titolare di sede farmaceutica – equivalente, come detto, al trasferimento della farmacia, sia pure pro quota, la partecipazione all'interpello del concorso straordinario …* ». Il Tar, nello stesso provvedimento ha statuito, altresì, che « *… ricorre, dunque, nei casi da ultimo esaminati, trasformazione della società di persone in società di capitali ed indipendentemente dalla ulteriore cessione delle quote, la causa interdittiva comportante l'esclusione, posto che con un comportamento formalmente lecito si realizza un risultato contrario alla legge …* »;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) nell'ambito del contenzioso di cui al precedente punto b):

1. il bando di concorso, all'art. 8 ha chiarito che la valutazione dei titoli dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal DPCM n. 298/1994 e s.m.i. e dall'art. 11, così come modificato dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 Agosto 2012 n. 135;
2. per quanto sopra richiamato, ai candidati che nella domanda di partecipazione al Concorso Straordinario avevano indicato il possesso del titolo a seguito di partecipazione al Concorso Ordinario bandito dalla Regione Campania con D.D. n. 13/2009, è stato assegnato 1 punto;
3. avverso l'assegnazione del descritto punteggio è stato proposto il ricorso presso il Tar Campania, Napoli, Sez. III, r.g. n. 1774/2020 da alcuni candidati con la motivazione che alla scadenza per la partecipazione al concorso straordinario non risultava l'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva;
4. con Ordinanza n. 903/2022, il Tar Campania, Napoli, Sez. III, sul succitato ricorso r.g. n. 1774/2020, rigettava l'istanza cautelare sulla base della ritenuta inammissibilità del ricorso;
5. il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 4152/2022, pronunciata sull'appello avverso l'ordinanza cautelare di rigetto emanata dal Tar Campania n. 903/2022, riformava l'ordinanza medesima e rilevava che: « … *ad un primo sommario esame il ricorso in appello presenta elementi di fondatezza che potranno essere approfonditi dal TAR in sede di merito con riguardo al primo motivo di ricorso avuto riguardo anche all'incoerenza, allo stato non sufficientemente motivata, tra l'azione amministrativa e le dichiarazioni rese da parte appellata in sede di costituzione nel giudizio di primo grado*»;
6. l'udienza di merito dell'indicato giudizio r.g. n. 1774/2020 veniva fissata per il 10.01.2023;
7. con l'ordinanza n. 416/2023 il Tar Campania ha ordinato la pubblicazione del ricorso introduttivo del giudizio per pubblici proclami ed ha differito l'udienza di merito alla data del 26.09.2023;
8. con riferimento alla questione di merito, oggetto del giudizio, con sentenza passata in giudicato n. 5140/2020 il TAR Campania ha rilevato che: *"... nessuna idoneità al precedente concorso bandito dalla Regione Campania nel 2009 avrebbe potuto essere valutata dalla Commissione esaminatrice atteso che l'idoneità può essere acquisita solamente al momento della pubblicazione della graduatoria definitiva, e che al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione la parte non poteva dunque possedere i requisiti prescritti per la partecipazione*";
9. nel giudizio pendente, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR , con nota prot. 0274489 dell'11.06.2020, ha rappresentato che: " … *si procederà alla decurtazione del punto assegnato atteso che solo con l'approvazione della graduatoria, previo controllo sulla stessa da parte dell'Amministrazione che ne ha competenza, si attribuisce alla stessa valore ufficiale e, quindi, la rende atto esterno, idoneo a produrre gli effetti tipici degli atti amministrativi*";

CONSIDERATO, altresì, che la graduatoria del concorso *de quo*, epurata dalle candidature da escludersi in esecuzione della descritta sentenza del Tar Campania, Napoli, Sez. III, n. 01341/2023, dalla posizione n. 1 alla posizione n. 29 non risulta interessata da candidature coinvolte nella vicenda giudiziaria ancora pendente attinente all'attribuzione del punteggio aggiuntivo per l'idoneità conseguita al concorso campano di cui al D.D. n. 13/2009;

RITENUTO

a) che sussiste l'interesse pubblico per l'implementazione dell'assistenza farmaceutica, quale servizio essenziale per assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.), e, pertanto, di dover dare immediata esecuzione alla sentenza del TAR n. 1341/2023;

b) di dover dare esecuzione alla sentenza Tar Campania, Napoli, Sez. III, n. 01341/2023 disponendo, per l'effetto, l'eliminazione dalla graduatoria definitiva approvata con decreto dirigenziale D.G. Tutela della Salute – U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 78 del 10.03.2022 delle seguenti candidature, le quali dai controlli effettuati dal competente Ufficio regionale nelle prime 280 posizioni, risultano ricadere nelle condizioni di cui alla citata sentenza:

- 000863 - 08-07-2013 – 150 Di Lauro Rosa
- 000123 - 25-06-2013 – 150 Sorgente Maria
- 000728 - 08-07-2013 – 150 Novellino Tiziana
- 000623 - 06-07-2013 – 150 Corvino Fausto
- 000206 - 28-06-2013 – 150 Frasso Aldo
- 001189 - 09-07-2013 – 150 Alaio Marina
- 000891 - 08-07-2013 – 150 Martini Luigi
- 000688 - 07-07-2013 – 150 Ciminiello Patrizia
- 000903 - 08-07-2013 – 150 Pelosi Enrico
- 001545 - 10-07-2013 – 150 Buldo Pietro
- 000883 - 08-07-2013 – 150 Petrone Rossella
- 000219 - 29-06-2013 – 150 Prencipe Lorenzo
- 000626 - 07-07-2013 - 150 Peduto Antonella
- 000880 - 08-07-2013 – 150 Armenante Maria Rosaria
- 000690 - 07-07-2013 – 150 Stanzione Alessandra
- 001553 - 10-07-2013 – 150 Rotondaro Antonio Lucio
- 000212 - 29-06-2013 – 150 Greco Gabriella
- 000734 - 08-07-2013 – 150 Cotroneo Maria Teresa
- 001063 - 09-07-2013 – 150 Villano Antonio
- 001005 - 09-07-2013 – 150 Ruotolo Franca
- 001066 - 09-07-2013 – 150 Del Core Cinzia
- 000495 - 05-07-2013 – 150 Fusco Leda
- 001028 - 09-07-2013 – 150 Lanna Carmen
- 001224 - 09-07-2013 – 150 Mongillo Anna Maria

c) di dover epurare la graduatoria delle seguenti candidature, già escluse per essere incorse nella preclusione decennale di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 475all'art. 12, IV comma:

- 000065 - 20-06-2013 - 150 Frasci Umberto;
- 000925 - 09-07-2013 - 150 Ponticiello Antonio;
- 000247 - 30-06-2013 - 150 Lo Conte Viviana;
- 000249 - 30-06-2013 - 150 Della Valle Claudia;

d) di dover procedere con l'avvio del primo interpello per le prime 17 posizioni di cui all'allegato elenco estrapolato dalla graduatoria in fase di rimodulazione (Allegato B), il quale costituisce parte integrante del presente provvedimento, in esecuzione della sentenza Tar Campania, Napoli, Sez. III, n. 01341/2023;

e) di dover demandare alla Commissione nominata con decreto presidenziale n. 203 del 28.09.2016 la sollecita verifica delle ulteriori posizioni in graduatoria alla luce dei principi espressi dall'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4152/2022, dalla sentenza n. 5140/2020 del TAR Campania Napoli e dalla relazione del direttore generale per la Tutela della salute e il coordinamento del SSR prot. 0274489 dell'11.06.2020;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;

VISTA la legge 02.04.68 n. 475;

VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;

VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;

VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;

VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;

VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;

VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;

VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;

VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;

VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e ss.mm.ii.;

VISTO Delibera di Giunta Regionale n. 17 del 15.1.2020 di proroga conferimento incarico dirigenziale D.G. Tutela della Salute;

VISTA la legge n. 124 del 04.08.2017;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il Direttore Generale firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L.n.190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio regionale, verificata la regolarità della documentazione e la veridicità delle autodichiarazioni rese, necessaria a consentire l'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della D.G. Tutela della Salute;

DECRETA

1) di dare esecuzione alla sentenza Tar Campania, Napoli, Sez. III, n. 01341/2023 disponendo, per l'effetto, l'eliminazione dalla graduatoria definitiva approvata con decreto dirigenziale D.G. Tutela della Salute – U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi n. 78 del 10.03.2022 delle seguenti candidature, le quali dai controlli effettuati dal competente Ufficio regionale nelle prime 280 posizioni, risultano incorrere nelle condizioni descritte nella citata sentenza e cioè candidati resisi cessionari di quote sociali di società di persone titolari di sede farmaceutica, nonché soci di società di persone che hanno proceduto alla trasformazione della natura societaria da società di persone a società di capitali:

- 000863 - 08-07-2013 – 150 Di Lauro Rosa
- 000123 - 25-06-2013 – 150 Sorgente Maria
- 000728 - 08-07-2013 – 150 Novellino Tiziana
- 000623 - 06-07-2013 – 150 Corvino Fausto
- 000206 - 28-06-2013 – 150 Frasso Aldo
- 001189 - 09-07-2013 – 150 Alaio Marina
- 000891 - 08-07-2013 – 150 Martini Luigi
- 000688 - 07-07-2013 – 150 Ciminiello Patrizia
- 000903 - 08-07-2013 – 150 Pelosi Enrico

- 001545 - 10-07-2013 – 150 Buldo Pietro
- 000883 - 08-07-2013 – 150 Petrone Rossella
- 000219 - 29-06-2013 – 150 Prencipe Lorenzo
- 000626 - 07-07-2013 - 150 Peduto Antonella
- 000880 - 08-07-2013 – 150 Armenante Maria Rosaria
- 000690 - 07-07-2013 – 150 Stanzione Alessandra
- 001553 - 10-07-2013 – 150 Rotondaro Antonio Lucio
- 000212 - 29-06-2013 – 150 Greco Gabriella
- 000734 - 08-07-2013 – 150 Cotroneo Maria Teresa
- 001063 - 09-07-2013 – 150 Villano Antonio
- 001005 - 09-07-2013 – 150 Ruotolo Franca
- 001066 - 09-07-2013 – 150 Del Core Cinzia
- 000495 - 05-07-2013 – 150 Fusco Leda
- 001028 - 09-07-2013 – 150 Lanna Carmen
- 001224 - 09-07-2013 – 150 Mongillo Anna Maria

2) di confermare l'eliminazione dalla graduatoria delle seguenti candidature, già escluse per essere incorse nella preclusione decennale di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 475all'art. 12, IV comma:

- 000065 - 20-06-2013 - 150 Frasci Umberto;
- 000925 - 09-07-2013 - 150 Ponticiello Antonio;
- 000247 - 30-06-2013 - 150 Lo Conte Viviana;
- 000249 - 30-06-2013 - 150 Della Valle Claudia;

3) di aggiornare, ai sensi dell'art. 11 della legge di conversione n. 27/2012, l'elenco delle sedi farmaceutiche da assegnare al primo interpello, così come da Allegato A al presente provvedimento di cui ne fa parte integrante;

4) di dover procedere con l'avvio del primo interpello per le prime 17 posizioni dell'elenco di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante del presente provvedimento, resa in esecuzione della sentenza Tar Campania, Napoli, Sez. III, n. 01341/2023;

5) di demandare alla Commissione nominata con decreto presidenziale n. 203 del 28.09.2016 la sollecita verifica delle ulteriori posizioni in graduatoria alla luce dei principi espressi dall'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4152/2022, dalla sentenza n. 5140/2020 del TAR Campania Napoli e dalla relazione del direttore generale per la Tutela della salute e il coordinamento del SSR prot. prot. 0274489 dell'11.06.2020;

6) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul Portale della Regione Campania;

7) di dare atto che il trattamento dei dati personali afferenti al presente procedimento amministrativo è effettuato in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE n. 2016/679, dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 466 del 17/07/2018.

Il Direttore Generale

Avv. Antonio POSTIGLIONE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO REGIONALE STRAORDINARIO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE CAMPANIA(art. 11 DL 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27)

AGGIORNAMENTO ELENCO SEDI DA ASSEGNARE AL PRIMO INTERPELLO -ALLEGATO A

Codice Istat Provincia	Descrizione Provincia	Codice Istat Comune	Descrizione Comune	N. progress. all'interno del comune della sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede della sede farmaceutica	Criterio topografico della sede farmac.
61	Caserta	61004	ARIENZO	2	Frazione Costa-Signorindico	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61005	AVERSA	14	Parte Nord del territorio comunale così individuata: via S.Lorenzo (fino ad angolo strada S. Lorenzo), via della Repubblica, via del Popolo, via Madre Teresa di Calcutta, via Papa Luciani, via Chianca, piazza Giovanni XXIII, piazza della Concordia, via F.Saporito (da angolo via della Repubblica fino a Teverola).	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61005	AVERSA	15	Parte Nord-Ovest del territorio comunale così individuata: via S.Lucia, via degli Abeti, via dei Pini, via Fuori le Mura, strada Porta S.Giovanni, via dell'Agricoltura, via Torretta, via delle Falci, via dell'Olmo, via degli Aranci, via dei Carretti, via Marino, via Rebursa, via Gridelli, via Pietrantonio, via Rambone, via del Borgo, via Altavilla (fino all'incrocio di via Gridelli).	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61005	AVERSA	16	Parte sud-est del territorio comunale così individuata: via Gramsci, Via Nobel, via G.Matteotti, via dell'Industria, via Fortunato, via S.Michele (da angolo via Nobel a via delle Mimose), via Beneduce, via delle Mimose, via delle Viole, via delle Rose, via dei Gigli, via degli Oleandri, via Madonna dell'Olio, rione Bagni.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61010	CALVI RISORTA	2	Località Visciano - via Baroni Sanniti.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

61	Caserta	61013	CAPODRISE	3	Confine nord con il Comune di Macerata Campania definito da via Ponteselice; confine est con zona farmaceutica n. 1 definito da via Donizetti, via San Pietro fino ad angolo via Sturzo, via Arciprete Acconcia e via A. Volta; confine sud con il Comune di Marcianise definito da via Santa Maria degli Angeli, via Marte, via San Martinello, via Vairo, via Pepe; confine ovest con il Comune di Portico di Caserta definito da via San Martino;	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61016	CARINARO	2	Strada provinciale Carinaro- Gricignano (via S.Salvatore) e continuando via provinciale Gricignano- Carinaro (via Larga) solo lato sinistro delle ultime due.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61019	CASAL DI PRINCIPE	6	Zona di piazza Padre Pio	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61020	CASALUCE	3	Borgo S.Lorenzo - via Tranquilla, via Madonna di Casaluce, via Serena, via Fortunata, via Gioiosa, via Benedetta.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61103	CASAPESENNA	2	Zona Isola.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61021	CASAPULLA	3	via Circumvallazione e traverse (via Speranza, via Maccariello, via Tierno, via Ciecio, via Amoddio, via Sbarra, via Torricelli, via Galilei, via Fermi, via Gramsci, via Buonpane, via 1° Maggio)	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

61	Caserta	61022	CASERTA	21	via Vitagliano Rossetti, dal tornante sito a circa 321 mt a sud del n.c. 83-via Vitagliano Rossetti fino ad intercettare s.c. 215-lungo confine tra s.c. 236 e s.c. 215 fino ad intercettare sentiero SMT 603-verso sud-est, lungo sentiero SMT 603, fino ad intercettare s.c. 232-verso nord-est, lungo confine tra s.c. 236 e s.c. 232, fino ad intercettare confine comunale-verso sud, lungo confine comunale e s.c. 232, s.c. 263, di nuovo s.c. 232 fino ad intercettare s.c. 269 in prossimità ferrovia-verso nord, lungo confine tra s.c. 269 e s.c. 232-verso nord, lungo confine tra s.c. 206 e s.c. 232-verso nord, lungo confine tra s.c. 208 e s.c. 232-verso nord e poi est, lungo confine tra s.c. 239 e s.c. 239 e s.c. 232, fino ad intercettare s.c. 132 in prossimità via Pozzo-verso nord, lungo confine tra s.c. 239 e s.c. 132, fino ad intercettare via Cima-verso nord-ovest, lungo via Cima, per circa 1000 mt-da via Cima, in direzione nord-est, verso via Cancello civ. 62 c, tangenzialmente al limite nord-ovest-verso nord lungo confine tra s.c. 219 e s.c. 239, fino ad intercettare via Pigna-via Pigna verso ovest fino ad intercettare s.c. 221-verso sud, lungo confine s.c. 221 e s.c. 239, fino ad intercettare s.c. 193 su via Pigna-via Pigna verso sud-ovest fino all'incrocio con vicolo Abbagnano-verso nord lungo confine tra s.c. 193 e s.c. 239, fino ad intercettare l'incrocio tra vicolo Abbagnano e via Vittime Civili di Guerra-verso nord-ovest verso civico n. 37 di via Petrarelle-via Petrarelle, verso nord-est-via Santa Croce, verso nord- via Ruffo- via Vaccaro-verso nord-est, lungo Alveo torrente, fino a via Vitagliano Rossetti.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61022	CASERTA	22	via Castel Morrone, da punto intersezione tra s.c. 1, s.c. 93 e s.c. 234-verso sud, lungo confine tra s.c. 234 e s.c. 93, verso sud-est, lungo confine tra s.c. 234 e s.c. 94 fino a via Madonna della Cupa- via Madonna della Cupa verso sud- via Francesco De Renzis, verso nord-est-via Vincenzo Memma- via Luigi Talamonti, verso ovest- via Giorgio La Pira-via Jacopo Comin-piazzetta Enrico Malatesta, lati est e nord- via Enrico De Nicola- via SS Nome di Maria, verso nord, fino a incrocio con via dei Giardini- verso nord, lungo confine tra s.c. 1 e s.c. 93, fino a via Castel Morrone.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61027	CASTEL VOLTURNO	7	Località Bagnara	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

61	Caserta	61032	CURTI	2	asse viario racchiuso tra via Ventriglia , via Aurora e via Terragrande.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61037	FRIGNANO	3	via Libertà e zona limitrofa	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61043	GRICIGNANO DI AVERSA	3	Zona di via Boscariello	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61047	MACERATA CAMPANIA	3	zona ricompresa tra via L. Sturzo, via Isonzo, via Trento, via Firenze, via Rovereto, via Roma, via De Matteis e viale Europa	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61048	MADDALONI	11	via Cancello, via Balza, via Gravone, via Monaca, via Lima	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61048	MADDALONI	12	via Libertà dal civico 87 al 311 e dal 126 al 538, largo Montevergine, via dell'Oliveto.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61049	MARCIANISE	11	località Trentola- Loriano	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61049	MARCIANISE	12	zona "167" - località Cantone.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61052	MONDRAGONE	8	Punto di partenza: a nord da est verso ovest, limite torrente Agnena lato sx. A ovest : intersezione torrente Agnena confine Comune di Cstel Volturno lato sx. A sud: confine con il Comune di Castel Volturno lato sx. A est: confine con il Comune di Castel Volturno intersezione torrente Agnena lato sx. A nord: da est verso ovest, limite torrente Agnena lato sx fino a punto di partenza.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61053	ORTA DI ATELLA	7	via Moscati (trav. S. Nicola), via S. Nicola, via A. Sordi, via T. Tasso, via U. Tognazzi, via M. Troisi, via vanvitelli (via Jerace-via Bugnano), via Lampitelli (via Jerace-via Bugnano), via L. Vitale, via Collodi, p.zza Valentino, via trav. L. Vitale, via dei Gelsi, via F. Coppi, via S. Michele, via Pantani, via Gemito, via Fanzago, via V. Cuoco, via A. vespucci, via astragata, via Bugnano (loc. del Barone), via C. Colombo, via S. Maria delle Grazie, via A. Higgins, via C. Minutolo, p.zza Virgilio, via Di Bartolomei, via Learco Guerra, Trav. via Masseria del Barone, via del Barone, via G. Bartali.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61054	PARETE	3	zona Centro storico	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61057	PIEDIMONTE MATESE	3	frazione Sepicciano	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61075	SAN FELICE A CANCELLO	5	Frazione Talanico	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

61	Caserta	61077	SAN MARCELLINO	4	viale Kennedy	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61078	SAN NICOLA LA STRADA	6	via P. Harris	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61081	SAN PRISCO	3	via Gianfrotta o vie contermini	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61083	SANTA MARIA CAPUA VETERE	9	Sant'Andrea.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61085	SAN TAMMARO	2	Zona S 2	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61092	TEVEROLA	4	via Garibaldi lato sud/Pascoli/N. Pecorario	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61094	TRENTOLA DUCENTA	5	via Roma direzione Aversa.	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61099	VILLA LITERNO	3	Rione Castello	Di nuova istituzione	NO
61	Caserta	61100	VITULAZIO	2	Area est del territorio comunale delimitata da via Dante e dalla località Iardino.	Di nuova istituzione	NO
62	Benevento	62008	BENEVENTO	17	via Avellino, via Benito Rossi.	Di nuova istituzione	NO
62	Benevento	62008	BENEVENTO	19	Contrada Cretarossa (escluso via Mascellaro, via Cupa dell'Angelo, via Castellano, via T. Bucciano e via Iacopo da Benevento).	Di nuova istituzione	NO
62	Benevento	62043	MONTESARCHIO	4	via Provinciale del Castello-via Enrico Mattei-via Monaca 3-via Monaca 1-Strada Provinciale Vitulanese-Limite confine Comune di Campoli Monte Taburno-Strada Vicinale Catacuoffolo-via San Pio da Pietralcina-Strada vicinale Greci-Limite confine Comune di Apollosa-via Sandro Pertini-Strada vicinale Montesarchio-Apollosa-Strada Provinciale Vitulanese-via Provinciale del Castello	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

62	Benevento	62058	SAN GIORGIO DEL SANNIO	3	la farmacia potrà essere allocata in una delle strade ricadenti nei rioni di SANT'AGNESE e di GINESTRA: via Cardilli, via B. Croce, piazza De Gregorio, via Suor Floriana Tirelli, via Mazzini, vicolo Freddo, via E. Nisco, via M. Bocchini, via Granatieri di Sardegna, via degli Ulivi, via delle Rondini,, via Olmo Lungo, via del Bosco, viale A. Manzoni, via Italia 90, via Europa, via Turati, via Pontariello, via Delcogliano-Iermano, via Colombo, via madre Teresa di Calcutta, via F. Coppi, via G. Marconi, via Rostagno da Maasan, piazza L. Bocchini, via Bosco Lucarelli, via Fontanaisi, via Roma dal n. 142 al n. 182, via Roma dal n. 113 al n. 141, via dei Sanniti.	Di nuova istituzione	NO
62	Benevento	62070	SANT'AGATA DE' GOTI	3	Frazione Faggiano	Di nuova istituzione	NO
62	Benevento	62074	TELESE TERME	2	Contrada Scafa.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63001	ACERRA	15	Via Mulino Vecchio e relative traverse, Via Macello nuovo e relative traverse.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63001	ACERRA	16	Via Diaz, dall'incrocio con Via Arezzo in direzione Pomigliano d'Arco e relative traverse	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63001	ACERRA	17	Contrada Pezzalunga	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63002	AFRAGOLA	17	S.S. 87, via Regina, via D. Fiore, nuova strada accesso al complesso residenziale 219, c.so Meridionale, asse Medianofino incrocio Comune di Caivano, via Murillo di Cardito, confiniComune di Cardito fino alla S.S. 87, S.S. 87, via Regina.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63002	AFRAGOLA	18	Quartiere Miranda: a partire da Ovest, in senso orario: via Cinquevie, fino a ponte Autostrada A 1 Milano Napoli, via Arena, via A. Diaz.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63002	AFRAGOLA	19	(Quartiere Saggese –partire da nord in senso orario- Ponte autostrada da congiungente ideale fino all'Asse Mediano, via Capomazza, polilinea formata da 7 lati fino alla 15° trav. Saggese, 15° trav. Saggese, polilinea di 4 lati fino a via Saggese, via Saggese, confini comunali, via Murillo Faticati);	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63004	ANACAPRI	2	Via G. Orlandi (altezza civico 100 e fino alla fine), Viale T. De Tommaso, Via Trieste e Trento, Via e Piazza Boffe, Via Caprile.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63006	BACOLI	8	Località Scalandrone - Cuma	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63007	BARANO D'ISCHIA	3	frazione Fiaiano	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63008	BOSCOREALE	3	Nord: via Panoramica Cooperative, via Passanti Nazionale ang. Via Parrelle; Est: via Panoramica ang. Via Diaz, via Parrelle ang. Masseria Sanseverino fino a via Grotta Parrelle; Sud: via Grotta Parrelle ang. Via Grotta; Ovest: via Grotta, via Croce, via Villa Massa ang. via Panoramica.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63011	CAIVANO	10	via Bovio, corso Umberto I, via Scotta, Territorio di Afragola, via S. Paolo, corso Umberto I, via Vallante, via Izzo, via De Cesare.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63011	CAIVANO	11	via Viggiano, via Frattalunga, via Atellana, via prolungamento S. Barbara, via Caputo, via A. Diaz, via Fosso del lupo, territorio di Crispano.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63012	CALVIZZANO	4	tratto di strada di via Benedetto Croce a confine con il territorio di Marano	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63016	CARDITO	6	via Napoli ang. Via Voltacarrozza, incrocio Corso Italia, prolungamento fino a incrocio via Donadio, via Donadio fino a incrocio verticale asse mediano, prolungamento fino a incrocio via E.Fermi, via E. Fermi fino incrocio via Caccioppoli , prolungamento con parallela via Sabin, incrocio con parallela via Genova, incrocio con via S.Eufemia, via Leopardi e suo prolungamento fino incrocio con via Napoli.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63017	CASALNUOVO DI NAPOLI	14	via Vicinale San Giuliano, via Tommaso Aniello e traverse, parte nord di viale dei Tigli, viale degli Abeti.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63017	CASALNUOVO DI NAPOLI	15	viale dei Cedri, viale delle Ginestre dall'incrocio viale dei Cedri fino all'incrocio viale dei Pini, viale dei Pini.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63019	CASAMICCIOLA TERME	3	piazza Bagni, corso Garibaldi, Via V. Morgera, via Dott. De Rivaz, via sassolo, piazza Dott. Verde, Via Spezieria, piazza Maio, via D'Aloisio, La Rita, via Casamennella, via Calata S. Antonio, via Castanito.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63020	CASANDRINO	4	via Marinaro e traverse, a partire dal civ. 40 (plesso scolastico) fino all'incrocio della stessa con via Catania.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63025	CASTELLO DI CISTERNA	2	via Selva - tratto Corso Vittorio Emanuele compreso tra via Selva e l'incrocio con via Aldo Moro, comprendendo gli edifici situati sia sul lato destro che sinistro; via Aldo Moro comprendendo gli edifici posti sia sul lato destro che sinistro nella zona Selva.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63024	CASTELLAMMARE DI STABIA	18	Località Petraro (via Petraro “partendo dall’intersezione via Traversa Savorito fino all’intersezione con via Lattaro lato civici dispari- via Lattaro fino all’intersezione con Traversa Lattaro- Traversa Lattaro “ dall’intersezione con via Fontanelle fino all’intersezione con via Traversa Savorito” -via Traversa Savorito fino all’intersezione con via Petraro).	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63024	CASTELLAMMARE DI STABIA	19	Località c.so Alcide De Gasperi a partire dall’intersezione con c.so Garibaldi fino all’ultimo confine comunale lungo la suddetta strada “lato civici dispari”.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63024	CASTELLAMMARE DI STABIA	20	Scanzano-zona collinare (via San Nicola “lato civici dispari”-via Privati “lato civici dispari” -via II Casa Coppola “lato civici dispari” -via S. Eustacchio “lato civici dispari” -via Nuova Eremitaggio “lato civici dispari”) - via Monaciello fino all’intersezione con via Eremitaggio e via San Nicola.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63026	CERCOLA	6	tra C.so Riccardi alta e la zona di Ponte Cozzolino	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63028	CIMITILE	2	territorio del Comune di Nola, via Gramsci, via Libertà, via San Giacomo, via Roma, via Nazionale delle Puglie (Galluccio), via Pisacane, via SS 7 bis, Comune di Casamarciano, Comune di Comiziano, via Crispo, via Togliatti, via Dalla Chiesa, territorio del Comune di di Camposano, via Capua, territorio del Comune di Nola.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63064	ERCOLANO	15	A nord: confine con Parco di Villa Favorita + Vicoletto Favorita-a est: confine con fondi di proprietà privata-a sud: via Fiorillo-a ovest: costa Tirrenica.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63064	ERCOLANO	16	a nord: via Sac. Giuseppe D’Antonio, servo di Dio +fondi di proprietà privata- a est: via Castelluccio-a sud via Cecagnolo –a ovest: via Sac. Benedetto Cozzolino;	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63031	FORIO	5	San Francesci di Paola, Sciavica, Purgatorio di Punta Caruso-Zaro, Caccaviello, Marecoco, San Lorenzo.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63034	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30	i confini della sede, ricadenti su strada o tratti stradali, corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: A NORD (da Ovest verso Est) LIMITE NORD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 226-FESTINESE, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON S.S. N. 7 QUATER VARIANTE DOMITIANA E VIA VICINALE GROTTA DELL'OLMO; VIA VICINALE GROTTA DELL'OLMO; VIA FESTINESE, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA VICINALE GROTTA DELL'OLMO E VIA S. NULLO; VIA S. NULLO, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA FESTINESE E IL CONFINE TERRITORIALE CON IL COMUNE DI QUARTO. A EST(da Nord verso Sud) CONFINE TERRITORIALE CON IL CONFINE DI QUARTO IN CORRISPONDENZA DI VIA GROTTA DEL SOLE, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA S. NULLO E LIMITI EST E SUD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 162. A SUD (da Est verso Ovest) LIMITI SUD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 162; LIMITI SUD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 271; LIMITE SUD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 161 – AMODIO MASSARIOLA. A OVEST (da Sud verso Nord) S.S. N. 7 QUATER VARIANTE DOMITIANA, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON LIMITE SUD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 161 – AMODIO MASSARIOLA. E LIMITE NORD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 226-FESTINESE.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63034	GIUGLIANO IN CAMPANIA	31	i confini della sede, ricadenti su strada o tratti stradali, corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: A NORD (da Ovest verso Est) VIA STAFFETTA, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON STRADA VICINALE PACCHIANELLA E VIA STAFFETTA CIV. 189; VIA STAFFETTA, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON IL CIVICO 54 E I LIMITI OVEST E NORD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 200 – TRONCONE, MANCINO. A EST (da Nord verso Sud) STRADA STATALE N. 7 QUATER VARIANTE DOMITIANA, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA MADONNA DEL PANTANO PERPENDICOLARE NORD E VIA MADONNA DEL PANTANO PERPENDICOLARE SUD; LIMITI EST E SUD-EST DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 242 A SUD (da Est verso Ovest) LIMITE SUD-EST DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 242; IV VIALE PARCO NOCE, TRATTO LUNGO IL LIMITE SUD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 237; LIMITE SUD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 237; LIMITI DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 242, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON PARCO NOCE V VIALE, P. NOCE III VIALE E VIA RIPUARIA; VIA RIPUARIA, TRATTO COMPRESO LUNGO IL LIMITE SUD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 242 FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA VICINALE PACCHIANELLA; LIMITI DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 216, A SUD DI VIA RIPUARIA, TRA L'INTERSEZIONE A EST CON VICINALE PACCHIANELLA E AD OVEST CON VIALE DEI PINI SUD; VIA RIPUARIA, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIALE DEI PINI SUD E L'INNESTO DI VIA ORSA MAGGIORE; VIA ORSA MAGGIORE, TRATTO	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63034	GIUGLIANO IN CAMPANIA	32	i confini della sede, ricadenti su strada o tratti stradali, corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: A NORD (da Ovest verso Est) VIA SPAZZILLI, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA F. DURANTE E VIA S. CATERINA DA SIENA. A EST (da Nord verso Sud) VIA S. CATERINA DA SIENA, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA SPAZZILLI E VIA G. VERSI. A SUD (da Est verso Ovest) VIA G. VERDI, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA S. CATERINA DA SIENA E VIA G.B. PERGOLESI; VIA G.B. PERGOLESI, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA G. VERDI E VIA E. FERMI; VIA E. FERMI, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA G.B. PERGOLESI E VIA PUCCINI; VIA PUCCINI, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA E. FERMI E VIA F. FREZZA; VIA F. FREZZA, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA PUCCINI E VIA D. CIMAROSA. A OVEST (da Sud verso Nord) VIA D. CIMAROSA; VIA G. VERDI, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA D. CIMAROSA E VIA F. DURANTE; VIA F.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63034	GIUGLIANO IN CAMPANIA	33	i confini della sede, ricadenti su strada o tratti stradali, corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: A NORD (da Ovest verso Est) LIMITI NORD DELLE SEZIONI CENSUARIE N. 262, N. 122 E N. 295, TRATTO CHE COMPRENDE VIA SORBE ROSSE, VIA EX TRATTA ALIFANA, VIA CAMPANILE E VIA PADRE PRAGLIOLA; VIA PADRE PRAGLIOLA; VIA S. CATERINA DA SIENA, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA PADRE PRAGLIOLA E VIA S. TOMMASO; VIA S. TOMMASO. A EST (da Nord verso Sud) VIA OASI SACRO CUORE, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA S.TOMMASO E LIMITE SUD DELLA SEZIONE CENSUARIA N 116, LUNGO VIA S. CHIARA. A SUD E OVEST (da Est verso Ovest) LIMITE SUD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 116, LUNGO VIA S. CHIARA; VIA S. CATERINA DA SIENA, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON LIMITE SUD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 116 E VIA SPAZZILLI; VIA SPAZZILLI.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63034	GIUGLIANO IN CAMPANIA	34	i confini della sede, ricadenti su strada o tratti stradali, corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: A NORD E N/EST (da Ovest verso Est) LIMITE NORD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 81, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA S. CATERINA E VIA OASI SACRO CUORE; VIA OASI SACRO CUORE, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON LIMITE NORD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 81 E STRADA STATALE ASSE MEDIANO; STRADA STATALE ASSE MEDIANO, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA OASI SACRO CUORE E VIA VICINALE GIANFELICE. A EST (da Nord verso Sud) VIA VICINALE GIANFELICE. A SUD E S/EST (da Est verso Ovest) VIA OASI SACRO CUORE, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA VICINALE GIANFELICE E VIA A. SCIESA; VIA A. SCIESA; VIA METITO, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA A. SCIESA E SALVEMINI; VIA SALVEMINI; VIA OASI SACRO CUORE, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA SALVEMINI E VIA S. RITA DA CASCIA; VIA S. RITA DA CASCIA. A OVEST (da Sud verso Nord) VIA S. CATERINA DA SIENA, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA S. RITA DA CASCIA E LIMITE NORD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 81.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63034	GIUGLIANO IN CAMPANIA	35	i confini della sede, ricadenti su strada o tratti stradali, corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: A NORD (da Ovest verso Est) VIA A. SCIESA; VIA OASI SACRO CUORE, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA A. SCIESA E VIA VICINALE GIANFELICE; VIA VICINALE GIANFELICE, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA OASI SACRO CUORE E IL LIMITE NORD DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 83. A EST (da Nord verso Sud) LIMITI EST DELLE SEZIONI CENSUARIE N. 83 E N. 177, TRATTO CHE CONGIUNGE VIA VICINALE GIANFELICE CON VIA ANTICA GIARDINI. A SUD (da Est verso Ovest) VIA ANTICA GIARDINI; VIA OASI SACRO CUORE, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA ANTICA GIARDINI E VIA G. MAZZINI; VIA G. MAZZINI. A OVEST (da Sud verso Nord) I TRAV. VIA CAVOUR; VIA METITO, TRATTO DA LIMITE SUD ALL'INTERSEZIONE CON VIA A. SCIESA.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63034	GIUGLIANO IN CAMPANIA	36	i confini della sede, ricadenti su strada o tratti stradali, corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: A NORD E N/EST (da Ovest verso Est) CONFINE TERRITORIALE CON IL COMUNE DI VILLA LITERNO; VIA S. MARIA A CUBITO, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON IL CONFINE TERRITORIALE COL COMUNE DI VILLA LITERNO E S.S. ASSE MEDIANO; S.S. ASSE MEDIANO, TRATTO COMPRESO DALL'INTERSEZIONE CON VIA S. MARIA A CUBITO. A EST (da Nord verso Sud) VIA EPITAFFIO DAL CIVICO 120 ALL'INTERSEZIONE CON VIA PER BARRACANO; VIA PER BARRACANO. A SUD (da Est verso Ovest) CORSO CAMPANO, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON VIA PER BARRACANO A ROTONDA GIUGLIANO-QUALIANO; VIA S. FRANCESCO A PATRIA, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON ROTONDA GIUGLIANO-QUALIANO E IL QUADRIVIO DI PATRIA, LUNGO IL CONFINE TERRITORIALE CON IL COMUNE DI QUALIANO. A OVEST (da Sud verso Nord) LIMITE EST DELLA SEZIONE CENSUARIA N. 193-CANTONCELLO, TRATTO LUNGO VIA MADONNA DEL PANTANO; QUADRIVIO DI PATRIA; VIA MADONNA DEL PANTANO NORD, TRATTO COMPRESO TRA L'INTERSEZIONE CON QUADRIVIO DI PATRIA E CONFINE TERRITORIALE CON IL COMUNE DI VILLA LITERNO.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63039	LETTERE	2	Località via Salette;	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63041	MARANO DI NAPOLI	16	Zona Castello Monteleone	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63041	MARANO DI NAPOLI	17	Zona Torre Caracciolo (via Romano)	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63041	MARANO DI NAPOLI	18	Zona via Vallesana (via Pigno-via Marano-Pianura)	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63042	MARIGLIANELLA	2	Tratto di strada di via G. Marconi compreso il confine con il Comune di Brusciano e l'incrocio di via Materdomini, nonché via Palermo.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63043	MARIGLIANO	9	Frazione Faibano ed in via subordinata Variante 7/bis oppure nella zona Industriale Area PIP,oppure in via Provinciale Scosciano.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63092	MASSA DI SOMMA	2	via Cortiello, via Orefice, viale del Verde	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63044	MASSA LUBRENSE	4	Frazione Monticchio - via Severo Caputo, p.zza S. Pietro, via Bozzaotra fino all'incrocio con via Leucosia (Bivio loc. Metrano).	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63045	MELITO DI NAPOLI	11	via Signorelli, secondo tratto direzione Giugliano	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63045	MELITO DI NAPOLI	12	via S. Di Giacomo- via De Nicola	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63048	MUGNANO DI NAPOLI	10	via Napoli partendo dall'incrocio con via Ponte Caracciolo fino all'incrocio con via Antica di Chiaiano si procede verso est costeggiando tutto il confine con il comune limitrofo di Napoli fino alla via Petronio -via Petronio-via privata Torquato Tasso- dalla fine di via privata Torquato Tasso si taglia in direzione ovest fino a via Enrico Mattei – via Enrico Mattei - via nuova Metropolitana direzione sud – via Aldo Moro direzione sud-est fino alla V traversa via Aldo Moro – V Traversa via Aldo Moro fino alla fine del fabbricato residenziale individuata dal civico n. 4 – si taglia verso nord-ovest fino alla III Traversa via Aldo Moro – si taglia verso sud-est fino alla via Francesco Crispi direzione nord fino all'incrocio con Contrada Sant'Alfonso – si taglia verso ovest fino a via Papa -via Papa direzione sud fino all'incrocio con via Cesare Pavese Traversa III e via Cesare Pavese Traversa II - via Cesare Pavese Traversa II fino all'altezza del civico 86 – si taglia verso ovest fino alla via Cesare Pavese – si taglia verso sud-ovest seguendo l'asse di via Cesare Pavese fino a via Conte Caracciolo- via Conte Caracciolo.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63050	NOLA	9	Territorio confinante con il Comune di Cimitile (via on. F. Napolitano, via S. Massimo, via Cimitile, via S.S. 7 bis, via Nazionale delle Puglie).	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63050	NOLA	10	via Nola San Gennaro, piazza Narni Mancinelli, via Ceravolo, via Viterbo.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63051	OTTAVIANO	7	zona centro bassa: via Ferrovie dello Stato al di sotto della ex linea dismessa della Ferrovia Torre Annunziata-Cancello Arnone.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63053	PIANO DI SORRENTO	4	Località Trinità, loc. Petrulo, loc. S. Liborio, loc. Colli di S. Pietro.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63054	PIMONTE	2	frazione Franche	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63055	POGGIOMARINO	6	via Passanti Flocco, nel tratto compreso dall'incrocio di via Sambuci fino al confine con il Comune di Boscoreale, via Fornillo e viale Manzoni, con inizio dall'incrocio di via Sambuci.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63056	POLLENA TROCCHIA	4	SEDE SUB JUDICE	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63057	POMIGLIANO D'ARCO	11	Masseria Chiavettieri	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63057	POMIGLIANO D'ARCO	12	Masseria Guadagni-via dei Romani	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63058	POMPEI	7	via Androni, via Arpaia, traversa Cirillo, via Fossa di Valle, via Grotta I, via Masseria Lepre, via Nolana, via Pizzo Martino, via S. D'Acquisto, traversa Sardone, via Spinelli, traversa Spinelli, via Tre Ponti, via Tre Ponti I trav. Vicinale, via Tre Ponti II trav. vicinale, via Tre Ponti III trav. vicinale, via Capone, via Acanfora, via vicinale Giuliana.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63058	POMPEI	8	via Plinio, trav. Andolfi, via Stabiana, via Masseria Lapilli, via Ponte Nuovo, via S.S. 145, traversa S.S. 145, via Case 28, via Don Gennarino Carotenuto, via Fondo D'Orto, via Ponte Persica, via Civita, via Giuliana, via Stabiana, via Grotta II, via Parrelle Civita Giuliana, piazzetta Giuliana, via Andolfi, via Diomede, via S.Antonio, via Masseria Curato, piazza Porta Marina inferiore, via Villa dei Misteri, viale Mazzini.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63060	POZZUOLI	22	LOCALITA' LUCRINO: parte dal civico n. 123 di via R. Annecchino fino al quadrivio piazza Aldo Moro di Arco Felice, continua per via Miliscola dal civico 133 al civico 193, percorre la linea di costa località Lucrino fino al confine del Comune di Bacoli, prosegue per vicinale San Filippo, risale per via Scalandrone percorrendo la linea di confine fino al bivio di via Sciarrera con via Arco Felice Vecchio, incrocia via Montenuovo Licola Patria, prosegue verso sud costeggiando le linee orografiche delle pendici del Montenuovo fino ad intercettare via Miliscola, altezza civico n. 454, percorre tutto il lato destro fino al civico n. 524 al confine del Comune di Bacoli, costeggiando la litoranea località Lucrino sino al congiungimento con il punto di partenza.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63060	POZZUOLI	23	LOCALITA' DAZIO: parte dal n° civico 6 di corso Umberto 1°, procede in direzione Napoli, segue la linea di costa fino al Dazio, al confine con il Comune di Napoli. Prosegue lungo il confine del Comune di Napoli fino al costone della Starza, innterseca la linea ferroviaria FF.SS , segue la linea dei costoni della Pietra lungo il confine fino a raggiungere via San Gennaro Agnano all'altezza n° civico 94, in direzione Pozzuoli, segue la linea dei costoni della conca di Agnano fino alla zona sottostante dell'Accademia Militare, includendo l'abitato di via San Francesco ai Gerolomini, via Gerolomini, via Napoli, Sottopassaggio Vitagliano fino a raggiungere il costone San Gennaro, ridiscende intersecando la linea ferroviaria cumana sino al congiungimento con il punto di partenza.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63060	POZZUOLI	24	LOCALITA' MONTERUSCIELLO: parte da via Reginelle all'altezza del civico n° 10, prosegue verso Ovest lungo tutto il confine del Comune di Giugliano in Campania, fino a congiungersi all'altezza del civico n° 118 di via Reginelle. Prosegue via Reginelle costeggiando l'impianto di depurazione Cuma fino ad intersecare via provinciale Pozzuoli-Giugliano, continua lungo il confine del Comune di Giugliano in Campania fino ad intercettare via Santa Maria Goretti, risale verso Nord lungo l'alveo di Quarto. Con una linea ideale prosegue fino ad intersecare via Montenuovo Licola Patria altezza civico n° 148, continua per breve tratto fino all'altezza del civico n° 141. Da questo punto costeggiando con una linea ideale il Parco Paradiso prosegue verso Nord, intercetta Licola Patria, continua verso Ovest fino al civico 140/A di via Montenuovo Licola Patria, continua per via Trepiccioni, segue costeggiando il parco Cuma fino a congiungersi con una inea ideale verso nord tagliando le "Coste di Cuma", intercetta via Reginelle altezza civico n° 61. Prosegue verso ovest con una linea ideale sino ad intercettare via A. Petito, via E. Nicolardi e via E. Scarpetta, interseca via Canosa. Segue verso nord via Vicinale Canosa per un breve tratto fino ad incrociare il tracciato della ferrovia Circumflegra, costeggia verso est fino a congiungersi con il punto di partenza.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63062	QUALIANO	7	via Marconi, via Palumbo e parte della circumvallazione esterna.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63062	QUALIANO	8	via Circumvallazione esterna di Napoli e via Ripuaria.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63063	QUARTO	11	da via Matteotti, angolo via Segaetano, e si sviluppa su via Seitolla, fino al confine di via Crocillo.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63063	QUARTO	12	dal numero 103 di via Masullo, abbraccia l'intera via Spinelli e le aree adiacenti	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63065	ROCCARAINOLA	2	Rione Fellino	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63068	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	8	Località Piano del Principe-via Vittorio Iovino-via Enrico Carillo	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63068	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	9	Località via Lavinaio II° tratto dal n. 202 al n. 282-via Marini.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63070	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	3	via Panoramica Fellapane, via Palmieri, via Macedonio Melloni, via Vesuvio, via Leopardi, via L. da Vinci, piazzale Plinio.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63071	SANT'AGNELLO	3	Località Colli di Fontanelle	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63072	SANT'ANASTASIA	8	zona delimitata tra via Dante Alighieri, via Romani, via Sandro Pertini e via Romani Costanzi	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63073	SANT'ANTIMO	2	via G. Galilei	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63074	SANT'ANTONIO ABATE	6	via Salette, via Motta, via Stabia tratto da incrocio via Motta a incrocio via Croce Gragnano; via Croce Gragnano, via Santa Maria la Carità tratto dall'incrocio via Croce Gragnano ad incrocio via Sassola, via Sassola	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63075	SAN VITALIANO	2	Zona nord-est del paese Località via Nazionale delle Puglie.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63077	SCISCIANO	2	Località Spartimento di Scisciano	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63079	SOMMA VESUVIANA	10	via Vignariello l. ovest, trav. Allocca l. nord, via Duca di Salza, trav. Duca di Salza-via Spilabotte, via Cerciello, via Masseria Cerciello, via S. Anna, via S. Giorgio, via Scotola, via Prattico, via Muletti, via Capitolo, via Micco, via Pizzone Cassante	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63079	SOMMA VESUVIANA	11	via Cupa Fontana, via Potenza, via Napoli l. sud, via Cavone, via Colonnello Aliperta l. est, via Portaterra l. sud, via Gino Auriemma l. sud, via S. Giovanni de Matha l. ovest, via Marina, vico Torre, via Ferrante d'Aragona, vico Cuonzolo, via Giudecca, vico Puntuale, via Campane, via Botteghe, via Collegiata, vico Perzechiello, vico Lentini, via Nuova, vico Malacciso, vico Zoppo, vico Zivoli, via Troianiello, via Piccioli, via Dietro le Mura, via Castello, via Circumvallazione, via S. Maria delle Grazie a Castello, strada comunale Palmentella	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63080	SORRENTO	5	Zona Santa Lucia	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63081	STRIANO	3	località via Poggiomarino/via Furchi	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63082	TERZIGNO	5	Località Boccia al Mauro-Lava Caposecchi (Boccia al Mauro/Lava Caposecchi, C.so A. Volta (da p.zza Boccia al Mauro a via S. Felice), via Giovanni XXIII, via Niutta, via dei Pini, via E. Auricchio, via G. Marconi (da viaGiovanni XXIII a via E. Auricchio)	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

63	Napoli	63084	TORRE DEL GRECO	24	Località Cappella Bianchini, comprensiva della zona di viale dei Pini, di via Cavallo (tratto a monte dell'autostrada) di di via Scappi Novesca (zona a valle della stessa)	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63084	TORRE DEL GRECO	25	Località via del Monte e via Lamaria (tratti a monte dell'autostrada), via Boccea e via Ruggiero.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63084	TORRE DEL GRECO	26	Località Cappella Vecchia, con l'individuazione di un'area di riferimento comprendente via Montagnelle, via Salzano, via Viuli (tratto a monte dell'autostrada), via Antica Trecase e via Nuova Trecase (tratto a monte dell'autostrada), nonché le traverse confluenti in dette strade.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63086	VICO EQUENSE	6	Borgata Seiano	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63087	VILLARICCA	9	Nord: confine territoriale del Comune. Est: via Palermo, si dirama fino ai confini territoriali con i Comuni di Calvizzano e Qualiano. Ovest: lungo la direttrice che si la 1°trav. Di via Campana ed arriva fino ai limiti territoriali con i Comuni di Giugliano e Marano. Sud: via Roma fino al limite territoriale con il Comune di Marano di Napoli	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63089	VOLLA	7	Area compresa tra via Palazziello, via Filichito, Comune di Casoria, Comune di Casalnuovo.	Di nuova istituzione	NO
63	Napoli	63090	SANTA MARIA LA CARITA'	3	via Lattaro-via CannetoII lato ovest-via Petraro-via Cupa San Marco-via Bardascini-via Motta Bardascini lato ovest-via Carrara.	Di nuova istituzione	NO
64	Avellino	64005	ARIANO IRPINO	4	Località Manna	Di nuova istituzione	NO
64	Avellino	64008	AVELLINO	15	Picarelli	Di nuova istituzione	NO
64	Avellino	64008	AVELLINO	16	Pennini, Via Pescatori, Via Annarumma, Via Morelli e Silvati	Di nuova istituzione	NO
64	Avellino	64008	AVELLINO	17	Quartiere Valle	Di nuova istituzione	NO
64	Avellino	64025	CERVINARA	3	località in via Campo Sega a partire dall'incrocio con Corso Caudino proseguendo fino a piazza Castello.	Di nuova istituzione	NO
64	Avellino	64038	GROTTAMINARDA	3	frazione Carpignano	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

64	Avellino	64049	MERCOGLIANO	4	Abitato di Torelli e dintorni-via Acqua delle Noci-via Croceveste-via degli Orti-viale Europa-via Fontana San Nicola-via Lauro/Taccoreta-via Felice Renda-via Pacello da Mercogliano-via Sala-via san Nicola-via Nicola Santangelo-Contrada/via Serroni-via Michele Sparano-via Torellucci-via Traversa-via Vallefondi-piazza Vecchiarelli.	Di nuova istituzione	NO
64	Avellino	64054	MONTEFORTE IRPINO	3	Località Molinelle	Di nuova istituzione	NO
64	Avellino	64061	MONTORO INFERIORE	3	frazione piazza di Pandola	Di nuova istituzione	NO
64	Avellino	64062	MONTORO SUPERIORE	3	A Nord con il Comune di Contrada; ad Est con il Comune di Solofra; ad Ovest con il Comune di Montoro Inferiore; a Sud con la congiungente tra il confine del Comune di Solofra e Montoro Inferiore costituita in parte dalla linea ferroviaria che dal Comune di Solofra incrocia la prov.le S. Pietro-Banzano, in parte dalla stessa prov.le ed in parte dalle strade che fiancheggiando il Cimitero di Banzano giunge al territorio di Montoro Inferiore.	Di nuova istituzione	NO
64	Avellino	64115	VALLESACCARDA	Unica Rurale	Territorio comunale	Rinunciata con indennità di avviamento	NO
64	Avellino	64096	SAVIGNANO IRPINO	Unica Rurale	Territorio comunale	Rinunciata con indennità di avviamento	NO
64	Avellino	64099	SERINO	2	Fraz. S. Sossio, in località San Giuseppe, al servizio delle fraz.: Guanni, Troiani, San Sossio, Casangino, Grimaldi, Strada San Biagio (tutte ubicate sulla riva dx del Sabato).	Di nuova istituzione	NO
64	Avellino	64101	SOLOFRA	4	Fraz. Sant'Andrea Apostolo e le aree limistrofe.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65002	AGROPOLI	6	Frazione Muoio	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65007	ANGRI	9	Località Satriano	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65007	ANGRI	10	Località Taurano	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	Salerno	65013	BARONISSI	5	Zona Ferreria/Cariti, Quartiere Nuova Irno, via Allende, Università, frazione Orignano, delimitata a Nord e a est dai confini comunali, a sud dal limite della frazione Orignano, dopo insediamento IKEA, da via Allende, via Don Minzoni, via Convento e via dei Greci, ad ovest dai confini comunali	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65014	BATTIPAGLIA	14	via S.Lucia	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65014	BATTIPAGLIA	15	via Strada Statale 18	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65158	BELLIZZI	4	Via Antica, Via Archimede, via Artigianato, via Avellino, via Benevento, via Caserta, via Cimabue, via del Commercio, via dell'Agricoltura, via delle Arti, via dell'Industria, via Fermi, via Ferrari E., via Genova civ. 39-civ. 53, via genova civ. 46-civ. 56, via Giordano, via Giotto, via Grassi L., via Kennedy, via Le Caterine, via Maiorana, via Marconi, via Napoli civ. 50-civ. 74, via Napoli civ. 53- civ. 107, via Newton, via Palermo, via Parisi, via Salerno, via S.Giovanni, via S.Vito, via Serao M. , via Serroni, via Ten. Paraggio, vai Cuomo civ. 54- civ. 96, via Cuomo civ. 57- civ. 141, viale della Repubblica civ. 2, viale della Repubblica civ. 5, via Volta, via Volturno.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65016	BRACIGLIANO	2	Frazione Pero-frazioni Santa Lucia e San Nazario	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65022	CAMPAGNA	5	Zone Alte	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65025	CAPACCIO	7	Contrada Vuccolo/ Seude lungo la strada statale 166	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65034	CASTEL SAN GIORGIO	4	Frazione Trivio	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65037	CAVA DE' TIRRENI	14	Dupino	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65037	CAVA DE' TIRRENI	15	Corpo di Cava	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65037	CAVA DE' TIRRENI	16	Sant'Anna	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65050	EBOLI	11	località S. Cecilia - Campolongo	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65050	EBOLI	12	località S. Andrea - Piante Cesareo - Casarsa	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	Salerno	65052	FISCIANO	4	Comprensorio abitato di Lancusi - Bolano.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65055	GIFFONI SEI CASALI	2	Casale Prepezzano	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65056	GIFFONI VALLE PIANA	3	zona comprendente le seguenti vie e piazze delle frazioni (Chieve, Catelde, Sovvieco, Chiaravallisi, S. Giovanni, S. Caterina, Curti e Curticelle): via A. Basso, via Carbonara, via C. Delle Donne, via G. Carducci, salita Linguiti, Via L. Sica, trav. M. Sorgente, trav. Picentino, trav. Po, via Servi di Maria, trav. Tanisi, via A. Russo, via Chiaravallisi, via F. Baracca, via G. Amoroso, via G. Cuomo, via G. Mameli, piazza I Febbraio, piazza Lama, trav. Malta, piazzale M. De Cataldis, trav . O. De Cataldis, corso P. Mascagni, via Pozzarolo, trav. ravenna, piazza S. Martino, via S. Pellico, via Troisi, via U. Linguiti, trav. V. Tedesco, via Brennero, vicolo Catania, trav. Fortunato, via Gaia, piazza G. Buonanno, vicolo Napoli, vicolo salerno, via S. Giorgio, via Trento, trav. caprera, I trav C. delle Donne, trav F. Lamberti, via G. Marano, piazza Linguiti, via Margioffoli, trav. Pavia, via P. Amoroso, via R. Amoroso, via Sichi, trav. Tevere, piazza A. D?Angelo, trav. Donna Francesca Troisio, largo G. Tedesco, piazza Gaetano Cherubino, via Giuseppe Cherubino, via G. Marconi, via Isonzo, via L. Dini, via M. Bassi, piazza N. Visconti, via P. Di Feo, trav. Pompei, trav. R. Russo, Trav. Sabato Palo, via S. Caterina, piazza Suo Perp. O Soccorso, via Troisio, trav. Venezia, vicolo Annunziata, via Cappuccini, trav E. Peluso, via G. Andria, via G. Sanfelice, via G. Verdi, largo Palermo, via S. Anselmo, piazza T. Cuomo, via Torello.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	Salerno	65056	GIFFONI VALLE PIANA	4	zona comprendente le seguenti vie e piazze delle frazioni (Terravecchia, S. Maria a Vico, Ornito, Sardone, e alcune vie del capoluogo) : via Catanzaro, via Lecce, via Parroco A. Russomando, piazza S. Leone, via Viaggio Garofalo, via Feltrinelli, via Salvador Allende, via V. De Caro, via G. Falivene, via G. Carpinelli, via Monaci, via Pezzotte, via Serroni, via Casone, via degli Agrumi, via del Giubileo 2000, via della Libertà, via Duomo, via Europa Unita, via Lorenzo D'Alessio, via Paugelli, trav. Sabato Ler, via Sardone, via T. D'Alessio, via A. Mancino, via Foggia, via Messina, via Potenza, via Terravecchia, via Cellara, via Luca Gaurico, prima trav. V. De Caro, via A. Falivene, via G. Palatucci, via Macchia, via O. Granozio, via S. Verace, via v. Fortunato, via Colle della Maddalena, piazzetta del Gesù, via del Picentino, trav. D. Cesaro, trav. E. Marano, trav. G. D'Alessio, piazza P. Lorenzo Natiello, trav. Raffaele Bacco, via S. Vittore, via Sardone Munno, trav. T. Pappulla	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65067	MERCATO SAN SEVERINO	6	Frazione Ciorani	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65067	MERCATO SAN SEVERINO	7	Frazione Oscato	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65072	MONTECORVINO PUGLIANO	3	frazione Santa Tecla	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65073	MONTECORVINO ROVELLA	4	Frazione San Martino	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65078	NOCERA INFERIORE	13	Villanova - S. Mauro	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65078	NOCERA INFERIORE	14	Montevescovado - S. Chiara	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65079	NOCERA SUPERIORE	7	via S. Maria delle Grazie, via Starza,via Giuseppe Garibaldi,via Alfaterna, via Portaromana, via Case Vecchie, via I traversa G. Garibaldi, via II traversa viale Europa.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65088	PAGANI	10	Zona posta a nord-ovest di via De Gasperi - la localizzazione interessa tutto il versante nord-ovest del territorio comunale, con confini: a nord ed ovest con il Comune di San Marzano e ad est via Filettine. Tale struttura oltre che servire il comprensorio Taurano-Romana-Madonna di Fatima servirà il territorio rurale fino ai confini con San Marzano sul Sarno. La collocazione della farmacia potrà essere individuata lungo le strade via Taurano, via Romana e via Madonna di Fatima.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	Salerno	65088	PAGANI	11	Zona posta a nord-est del territorio comunale - la localizzazione della farmacia interessa tutto il versante nord-est del territorio comunale con confini: a nord con il Comune di san Valentino Torio, ad est con il Comune di Nocera Inferiore e ad ovest con via Filettine. La collocazione della farmacia potrà essere individuata lungo la strada via Mangioni, dall'incrocio con via Fiuminale, proseguendo attraverso via Migliaro e via Zeccagnuolo fino ai confini con il Comune di San Valentino Torio.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65099	PONTECAGNANO FAIANO	7	zona litoranea Magazzeno - via Mare Ionio, via dei Navigatori, via Lago Trasimeno (S.P. 175) -Delimitazione: intera via Aversana-SP 417 lato Sud-Est tra i Comuni di Salerno e Bellizzi.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65099	PONTECAGNANO FAIANO	8	zona Centro- via Milano e traverse-località Casa Parrilli-Delimitazione: strada ferrata e intera via Aversana-SP 417 lato Nord-Est tra i Comuni di Salerno e Bellizzi.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65114	SALA CONSILINA	4	località Sant'Antonio	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65116	SALERNO	38	Comune di Pellezzano,Autostrada del Mediterraneo, via Cappelle Superiori, via Cappelle Inferiori, Salita San Giovanni, traversa dei Greci, Autostrada del Mediterraneo, via degli Etruschi, via Pomponio Leto.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65116	SALERNO	39	via Sant'Eustachio, via San Nicola del Pumbolo, via dei Moscaini, via Giovi Bottiglieri, via Ennio D'Aniello, via Belvedere, tangenziale di Salerno, via Brignano Inferiore e Superiore, Autostrada del Mediterraneo, via Casa Scuoppo, via Casa Volpe, via San Felice in Pastorano, via della Sanginella, via Rufoli, SP 244, SP 260.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65116	SALERNO	40	via Sant'Eustachio, SP 260, SP 244, SP 212, strada Casa Rocco, Casa Postiglione.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65116	SALERNO	41	via dei Carrari, linea ferroviaria, via Parmenide, via Mauri Raffaele, via Generale Alfonso La Marmora, via delle Tofane, via Villafranca, via Asiago, tangenziale di Salerno.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65116	SALERNO	42	Battigia del Mare, via Leucosia, via Parmenide, linea ferroviaria, via dei Carrari, tangenziale di Salerno, via Tommaso Prudenza, via Salvador Allende.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65122	SAN MARZANO SUL SARNO	3	via Caduti per la Patria, via Piave, via Martiri della Loggia	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	Salerno	65132	SAN VALENTINO TORIO	3	via Vetice, via Porto, via Pietro Mascagni, via Vincenzo Bellini, via Giuseppe Verdi, via Carlo Pisacane, via dei Mille, via Giuseppe Garibaldi, via Tuoro, via Silvio Pellico, via Ciro Menotti, via Carlo Cattaneo, via Giacomo Gioberti, via Carlo Gallo, via Michelangelo Buonarroti, via Giovanni Verga, via Camillo Benso Cavour, via Francesco Petrarca, via Vetice Palazzo IACP, via Giuseppe Mazzini, via G. D'Ambrosi, via Massimo Troisi, via Giovanni Gentile, via Vetice tr. Migliaro, via Giovanni Boccaccio, via Goffredo Mameli, via Giacomo Puccini, via Giovanni Pascoli, via Guerdine, via Cesina Pugliano, via Enrico De Nicola, via dell'Ecologia, Piazza Mons Arsenio Salerno, via Annunziata, via II Mezzana, via I Mezzana, via Leonardo da Vinci, via Anna Magnani	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65135	SARNO	10	via Prolungamento Matteotti-via Rivo Cerola-via P. Falciani-via Cappella Vecchia-piazza Sabotino.	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65137	SCAFATI	14	via D. Catalano	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65137	SCAFATI	15	via D. Alighieri, incrocio cavalcavia Prete e via Salice	Di nuova istituzione	NO
65	Salerno	65142	SIANO	3	vico Fiore, vico Solferino, vico Esposito, vico Masi, via Fioravante, vico Parisi, vico Lungo, vico G. Leopardi, via Riccio, via Rocco Leo, vico G. Pepe, via G. Cerulli, via Cinque maggio, via del Sole, vico G. D'annunzio, via Poerio, p.zza Don V. Leo, via G. Garibaldi, p.zza IV Novembre, via Palazzo Marchesale, via S. Vito, vico Corrida, via G. Marconi, vico Geppino De Pietro in Di Pietro, vico Arno, vico Capuano, vico Rosa, vico C. Di Filippo, vico Roscigno, p.zza Municipio, via Roma, p.zza A. Moro, via G. Albano, vico A. Vespucci, via G. Mazzini, trav. A. Gramsci, trav. A. Gatto, via F. Spinelli, p.le A. De Gasperi, via Campo, vico Cavour, vico Gioberti, vico Navarra, via D'Ascoli, trav. M. Troisi, via T. Tasso, via Pozzo, vico Capri, via Aia, via Dr. F. Palmieri, via Vittoria, vico U. Foscolo, via S. Pellico, vico Donnarumma, via Torello, via Zambrano, via M. d'Otranto, via S. Alfonso M. De Liguori, trav. A. De Curtis, v.le Europa, via Vaticale, via Pontone, trav. P. Nenni, trav. L. Sturzo, via Scampia, via Valesana, v.le Kennedy, via Prov.le Siano-Bracigliano, via Cetronico, via Orneto, via Capecelatro, via G. Perlasca, via G. Palatucci, p.zza G. Falcone, p.zza P. Borsellino, Largo Eroi Nassiria, p.zza Don Luigi Giussani.	Di nuova istituzione	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	Salerno	65148	TORRACA	Unica Rurale	Territorio comunale	con indennità di avviamento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

n. candidati	posizione in graduatoria	Referente
1	3	Gallotta Dario
2	4	Pironti Bottiglieri Simona
3	6	RINALDI CLAUDIO
4	10	Barone Antonio
5	11	Marotta Nello
6	12	Mossesso Valentina
7	13	Rullo Lucio
8	14	Di Giacomo Rita
9	16	Gambacorta Carminio
10	19	Stadio Carmelo Luca
11	20	D'Anna Giovanni
12	22	Ronsisvalle Francesca
13	23	Scarinzi Francesco
14	24	Borrelli Luigi
15	25	Caliendo Vincenzo
16	27	Bernardino Giuseppina
17	28	De Angelis Lucio Mario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 108 del 23/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0081565

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 09/02/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0081565 del 15/02/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«In ottemperanza ai nuovi CAM come determinare l'intellegibilità con i parametri STI C50 e TR (UNI 11532 e UNI 11367).»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0081565 del 15/02/2023, codificato e intitolato:

   D000165 – *«In ottemperanza ai nuovi CAM come determinare l'intellegibilità con i parametri STI C50 e TR (UNI 11532 e UNI 11367).»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 09/03/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 109 del 23/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0081571

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 09/02/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0081571 del 15/02/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Gli adempimenti relativi all'acustica conseguenti all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0081571 del 15/02/2023, codificato e intitolato:

   D000166 – *«Gli adempimenti relativi all'acustica conseguenti all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 17/03/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 110 del 23/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0081578

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 09/02/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0081578 del 15/02/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Valutazione di impatto acustico: previsionale e post-opera.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0081578 del 15/02/2023, codificato e intitolato:

   D000167 – *«Valutazione di impatto acustico: previsionale e post-opera.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 29/03/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 53 del 27/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.D. n. 251 del 01/11/2015 e successivo provvedimento di estensione di cui al D.D. n. 49 del 02/02/2022, è stata attribuita la delega in materia di valutazione di incidenza al Comune di Castello del Matese;

i. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1428 del 22/02/2023, acquisita a mezzo pec del 23/02/2023, il Comune di Falciano del Massico ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii. da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Castello del Matese;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Falciano del Massico e da quella agli atti dello Staff 50 17 92 risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dai seguenti siti della Rete Natura 2000:
   ZSC IT8010015 - Monte Massico - Soggetto Gestore Riserva Naturale Regionale - Foce Volturno - Costa di Licola
   ZSC IT8010010 - Lago di Carinola - Soggetto Gestore Riserva Naturale Regionale - Lago Falciano

a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 23/11/2022 il Comune di Falciano del Massico ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata con il Comune capofila di Castello del Matese delle funzioni delegate in materia di valutazione di incidenza;

a.3 in data 20/02/2023 è stata sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Falciano del Massico e di Castello del Matese la suddetta convenzione individuando nella Commissione istituita presso l'Ufficio Paesaggistico del Comune capofila l'organo deputato alle istruttorie delle istanze di valutazione di incidenza di competenza del Comune di Falciano del Massico;

a.4 il Comune capofila di Castello del Matese con Decreto Sindacale n. 2 del 15/02/2023 ha provveduto al rinnovo della nomina della Commissione di esperti cui affidare l'istruttoria delle istanze di Valutazione di Incidenza, avente durata pari ad anni tre decorrenti dalla data della nomina;

b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Falciano del Massico, risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Falciano del Massico la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*, da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Castello del Matese;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;

- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;
- i DD.DD. n. 251/2015 e n. 49/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Falciano del Massico la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – individuando nella Commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Castello del Matese – con il quale il Comune di Falciano del Massico ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1 al Comune di Falciano del Massico;
    - 13.2 al Comune capofila di Castello del Matese;
    - 13.3 all'Ente Riserva Naturale Regionale - Foce Volturno - Costa di Licola quale soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 13.4 all'Ente Riserva Naturale Regionale - Lago Falciano quale soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 13.5 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 13.6 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 13.7 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.8 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.9 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 54 del 28/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., RELATIVO AL PROGETTO DI "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE IDROELETTRICA DENOMINATO SAN GIACOMO 1 POTENZA NOMINALE ELETTRICA 360 KWP E POTENZA NOMINALE DI CONCESSIONE 393,87 KW NEL COMUNE DI NAPOLI" - PROPONENTE ZETA RENEWABLE S.R.L. - CUP 9028

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo, con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";
c. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
d. l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art.27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
e. l'art.27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
f. la procedura dettagliata inerente il procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 6 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 7 novembre 2017;
g. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
h. il DL n. 77 del 30 maggio 2021 convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ha da ultimo modificato la parte seconda del Dlgs 152/2006;

CONSIDERATO CHE:

a. con istanza acquisita al prot. reg. prot. 327087 del 18/06/2021 la società Zeta Renewable S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la VIncA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli"; all'istanza è stato assegnato il CUP 9028;
b. l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi del 20/01/2023, che allegato al presente provvedimento **(Allegato A)** ne costituisce parte integrante e sostanziale;
c. la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è comunque integralmente pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via** .

DATO ATTO CHE:

a. il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 6 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - VIA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della

Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017;

b. il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*";
c. con nota prot. prot. 97277 del 22/02/2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990, la cui prima seduta è stata fissata in data 26/04/2022;

RILEVATO CHE nel corso del procedimento e in sede di Conferenza di Servizi, come risultante dal relativo Rapporto finale (Allegato A):

a. sono stati acquisiti in Conferenza le determinazioni e i provvedimenti di seguito elencati:
    a. Provvedimento di VIA – VincA DD n. 5 del 09/01/2023
    b. Nota prot. 86680 del 20/07/2021 di Comando Forze Operative Sud nella quale si esprime NO e si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati in relazione al quale si si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici per la quale occorre attivare idonea procedura;
    c. Nota n. 29485 del 10/09/2021 del Comando Marittimo Sud (nulla osta);
    d. Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli nota prot. 380 del 04/11/2021 "sentito" favorevole (con prescrizioni);
    e. Nota n. 47702 del 11/10/2021 dell'AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea (nulla osta);
    f. ENAC-TSU-08/02/2022-0014882-P riguardante il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
    g. ANAS nota prot. CDG-0503812 del 05.08.21 confermata in tutte le successive comunicazioni;
    h. ASL NA1 prot. 0153141/u del 21/06/2022 parere favorevole;
    i. Comune di Napoli prot. PG/2022/245490 del 29/03/2022 parere del Servizio Pianificazione Urbanistica;
    j. Comune di Napoli prot. PG/2022/318876 del 26/04/2022 parere Ciclo Integrato delle Acque
    k. Comune di Napoli prot. PG/2022/493561 del 27/06/2022 parere del servizio Verde della città con prescrizioni;
    l. SABAP per il Comune di Napoli nota prot. 8917 del 28/06/2022 parere favorevole con prescrizioni;
    m. AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. 17988/2022 del 29-06-2022 parere favorevole per gli aspetti di competenza;
    n. Comune di Napoli, Autorizzazione Paesaggistica n. 3 del 07/07/2022;
    o. Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Ispettorato Territoriale Campania – Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore elettronico, nota prot. 168093 del 18/11/2022 con la quale ha comunicato che nessun adempimento amministrativo gli compete e ha formulato alcune raccomandazioni;
    p. Provincia di Avellino, U.O.C. Risorse Idriche e Difesa Suolo, nota prot. 42439 del 09/12/2022;
b. la UOD 50 18 06 Genio Civile di Napoli, con nota prot. 410246 del 05/08/2021 ha evidenziato la propria competenza in materia di Autorizzazione Sismica da acquisirsi sulla progettazione esecutiva;
c. sono stati espressi i pareri favorevoli con prescrizioni/condizioni da parte dei seguenti soggetti individuati ai sensi dell'art. 14ter, commi 3,4 e 5, della L. 241/1990:
    a. Rappresentante di ABC
    b. Rappresentante Unico del Comune di Napoli
    c. Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
    d. Rappresentante Unico della Regione Campania
d. ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L.241/90 e s.m.i. è stato ritenuto acquisito il parere

favorevole senza condizioni della Città Metropolitana di Napoli;

e. sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri e provvedimenti acquisiti il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale;

PRESO ATTO CHE

a. sulla scorta degli esiti della Conferenza di Servizi sono stati rilasciati:
    a. convenzione a titolo oneroso ai fini dell'utilizzo dell'infrastruttura idrica tra ABC e Zeta Renewable S.r.l. prot. 8324 del 21/02/2023 **(Allegato B)**;
    b. concessione alla derivazione Determinazione n. 369 del 27/02/2023 della Provincia di Avellino **(Allegato C)**;
    c. provvedimento di AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003 DD n. 35 del 27/02/2023 della UOD 50 02 03 **(Allegato D)**;
b. l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del Dlgs 152/2006 rilasciata con DD n. 35 del 27/02/2023 attribuisce all'intervento carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;
c. successivamente al PAUR dovrà essere acquisita l'Autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (competente la UOD 50 18 06 Genio Civile di Napoli) per il quale sono di applicazione i termini di cui al co. 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006:
d. è stata trasmessa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'Amministratore della società che ha predisposto gli elaborati progettuali, redatta nella forma di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

RITENUTO QUINDI

a. di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per il progetto "Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli" - Proponente Zeta Renewable S.r.l. - CUP 9028, giusta istanza acquisita al prot. reg. 327087 del 18/06/2021, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale **(Allegato A)** e successivamente alla stessa come indicati in narrativa **(Allegati B, C e D)**;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 4/2010
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la LR 59/2018;
- il Regolamento Regionale n. 9/2020;

alla stregua della conclusione della Conferenza di Servizi

DECRETA

1. di rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs.

n.152/2006 e s.m.i. per il progetto “Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli”- Proponente Zeta Renewable S.r.l.- CUP 9028, giusta istanza acquisita al prot. reg. n. 327087 del 18/06/2021, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell’ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale e successivamente come indicato in narrativa;

2. di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    1. Rapporto finale della Conferenza di Servizi **(Allegato A);**
    2. convenzione a titolo oneroso ai fini dell’utilizzo dell’infrastruttura idrica tra ABC e Zeta Renewable S.r.l. prot. 8324 del 21/02/2023 **(Allegato B)**;
    3. concessione alla derivazione Determinazione n. 369 del 27/02/2023 della Provincia di Avellino (**Allegato C**);
    4. provvedimento di AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003 DD n. 35 del 27/02/2023 della UOD 50 02 03 (**Allegato D**);
3. di disporre che il proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori specifiche come disposte nei singoli atti elencati nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi e nel presente PAUR, con oneri a carico dello stesso proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;
4. di dare evidenza che la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all’indirizzo **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via** ;
5. di dare evidenza, altresì, che:
    1. ai sensi dell’art. 27-bis, commi 9 e 7-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
        1. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi e successivamente e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
        2. le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell’opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri e titoli;
        3. successivamente al presente PAUR dovrà essere acquisita l’Autorizzazione sismica di cui all’articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (competente la UOD 50 18 06 Genio Civile di Napoli) per il quale sono di applicazione i termini di cui al co. 7-bis dell’art. 27-bis del Dlgs 152/2006;
    2. ai sensi dell’art. 14-quater co. 4 della L. 241/1900 e ss.mm.ii. “I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”;
    3. la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;
6. di dare atto, ai sensi dell’art. 27-bis del Dlgs 152/2006, comma 7-ter, che il provvedimento di AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003 compreso nel presente PAUR attribuisce all’impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS** ;
8. di comunicare con pec alla società Zeta Renewable S.r.l. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, l’avvenuta pubblicazione del presente provvedimento

all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via ;

9. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

Oggetto: CUP 9028 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "*Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominala di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*" - **Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14-ter della L. 241/1990. Rapporto finale del 20/01/2023.**

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'intervento consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica su acquedotto esistente, senza incremento di portata derivata, ed utilizzando le portate già utilizzate ai fini idropotabili senza modificare la distribuzione giornaliera asservita alla distribuzione idropotabile. In particolare il progetto prevede di sfruttare il surplus di energia potenziale contenuta dai volumi idrici consegnati al serbatoio San Giacomo posto a quota 230.00 m slm e provenienti dal serbatoio Cangiani posto a quota 303.00 m slm, di cui sarà possibile disporre grazie alla modifica della gestione idrica da parte di ABC che ha previsto di modificare il regime piezometrico degli acquedotti esterni al fine di risparmiare l'energia per il sollevamento da Cangiani a San Giacomo. Gli interventi in progetto, in sintesi, riguardano la realizzazione di:

1. Opere interne all'edificio esistente;

2. Opere idrauliche per l'alimentazione della turbina e la restituzione in acquedotto delle acque turbinate;

3. Linea elettrica ed installazione apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche della centrale.

4. Realizzazione della linea di connessione alla rete MT Enel.

La centrale "San Giacomo 1" sorgerà all'interno dell'odierna centrale di sollevamento, oggi utilizzata per sollevare i volumi provenienti dal serbatoio San Felice a Cancello basso e stoccati all'interno del serbatoio San Giacomo al serbatoio Cangiani. Per quanto riguarda l'edificio, non è necessario prevedere alcun adeguamento per la realizzazione della centrale, il piping, così come le apparecchiature elettromeccaniche troveranno sede all'interno dell'infrastruttura idraulica esistente.

2. ITER PROCEDIMENTO

- La società Zeta Renewable S.r.l. ha presentato istanza di VIA e di PAUR ex art. 27-bis del Dlgs 152/2006 acquisita al prot. 327087 del 18/06/2021 per il progetto di "*Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominala di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*", con contestuale richiesta di titoli e individuazione dei soggetti potenzialmente interessati al progetto;
- a seguito delle prime fasi procedurali con nota prot. 521173 del 21/10/2021 (pec del 22/10/2022) è stato avviato il procedimento ed è stata comunicata la pubblicazione dell'avviso in data 21/10/2021 (riportata 03/01/2018 per mero errore materiale) chiedendo di darne informazione sull'albo pretorio del Comune interessato; sempre nella nota prot. 521173 del 21/10/2021 è stato comunicato il perfezionamento dell'istanza con l'integrazione della VIA con

fonte: http://burc.regione.campania.it

la valutazione di incidenza, la richiesta di permesso di costruire e la richiesta della concessione alla derivazione; contestualmente:

- ✓ sono stati evidenziati i termini del procedimento;
- ✓ al **Genio Civile di Napoli** si è evidenziato che il proponente ha chiesto di rinviare alla fase di progettazione esecutiva l'Autorizzazione antisismica, per la quale in ogni caso codesta Autorità competente si dovrà esprimere nei termini di cui all'art. 27bis, co. 7bis del Dlgs 152/2006;
- ✓ all'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli - quale soggetto gestore – si è evidenziato che per la procedura di che trattasi è richiesta espressione del "sentito" ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 nei termini procedurali di cui all'art.27bis del D.Lgs 152/2006;
- ✓ sono stati comunicati i riferimenti del Responsabile del procedimento;

- **nei trenta giorni di consultazione non sono pervenute osservazioni;**
- con nota prot. 590658 del 26/11/2021 è stato comunicato che alla data del 22/11/2021, data di scadenza dei 30 giorni di consultazione, non erano pervenute osservazioni e risultavano pervenute le seguenti note:
  - ✓ nota prot. 380 del 04/11/2021 con la quale l'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli esprime il "sentito" favorevole (con prescrizioni);
  - ✓ nota prot. 727663 del 17/11/2021 con la quale l'ANAS rimanda a quanto già espresso con nota Anas prot. 503812 del 05.08.21;

  inoltre è stata ricordata la scadenza per la trasmissione allo Staff delle eventuali richieste di integrazione;
- con nota prot. 633277 del 17/12/2021 è stata formulata la richiesta di integrazione nel merito, accordando 30 giorni per il riscontro e allegando le seguenti note:
  - prot. 0272806/u del 06/12/2021 dell'ASL NA1;
  - prot. 13/12/2021|0015903-P della SABAP per il Comune di Napoli;
  - richieste istruttorie inerenti la VIA;

  e ricordando inoltre le seguenti note già pubblicate al link della procedura:
  - Nota n. 503812 del 05/08/2021 dell'Anas;
  - Nota prot. 410246 del 05/08/2021 della UOD 501806 Genio Civile di Napoli;
  - Nota n. 560283 del 09/09/2021 dell'Anas;
  - Nota n. 29485 del 10/09/2021 del Comando Marittimo Sud (nulla osta)
  - Nota n. 47702 del 11/10/2021 dell'AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea (nulla osta);
  - Nota n. 560283 del 09/09/2021 dell'Anas;
  - Nota prot. 369 del 25/10/2021 del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli (sentito favorevole con prescrizioni);
  - Nota n. 727663 del 17/11/2021 dell'Anas;
- con nota prot. 651841 del 29/12/2021 è stata accordata la sospensione di 30 giorni della tempistica per il riscontro delle richieste di integrazione richiesta dalla società con nota prot. 747/ZRe/TEC del 23/12/2021;
- con nota prot. 97277 del 22/02/2022 sono state comunicate, a seguito del riscontro della società Zeta Renewable S.r.l. in data 15/02/2021 delle richieste di integrazione di cui alla nota prot. prot. 633277 del 17/12/2021, la pubblicazione delle stesse, la pubblicazione dell'avviso in data 21 febbraio 2022 con il quale si è avviata una nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni e la richiesta al Comune interessato di darne avviso sull'Albo pretorio; inoltre è stata convocata la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 la cui prima riunione è stata fissata per il giorno 26/04/2022; tra i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza sono stati aggiunti il Comune di Napoli - Ciclo Integrato delle Acque e la UOD 50 06 08 ai fini del

fonte: http://burc.regione.campania.it

contributo informativo che vorranno fornire in sede di Conferenza in merito alla Grande Derivazione del Serino evidenziata dalla società ABC in sede di Conferenza del PAUR CUP 8926 e che è di interesse anche per la presente procedura;

- con nota prot. 104643 del 24/02/2022 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ha richiesto di chiarire le motivazioni per le quali è stato individuato dalla società come soggetto interessato al procedimento;
- con nota prot. 147024 del 08/03/2022 l'ANAS ha confermato i pareri di cui alle precedenti note di cui l'ultima prot. nn. CDG-0028489 del 18.01.22;
- con nota prot. 130742 del 09/03/2022 la UOD 50 06 08 Tutela dell'Acqua, Contratti di Fiume ha riscontrato la nota prot. 8937 del 18/02/2022 della società ABC rappresentando che diversamente a quanto sostenuto da ABC, per le motivazioni esposte nella stessa nota prot. 130742 del 09/03/2022, ABC possa esprimersi favorevolmente ai fini delle convenzioni a stipularsi con la Zeta Renewable per l'utilizzo delle proprie infrastrutture idriche; con nota prot. 8937 del 18/02/2022, la società ABC, con riferimento alla convenzione inerente il progetto di cui al CUP 8926 e alla grande derivazione a scopo potabile dalle sorgenti "Acquaro e Pelosi" nel Comune di Serino ed "Urciuoli" nei Comuni di S. Stefano del Sole e Cesinali (AV), aveva comunicato che in assenza del rilascio della concessione alla grande derivazione su citata riteneva di non poter concedere l'uso dei propri impianti alla società Zeta Renewable;
- con nota PG/2022/188733 del 9/03/2022 del Direttore Generale del Comune di Napoli l'arch. Emilia G. Trifiletti, dirigente del Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES è stata individuata quale rappresentante unico del Comune di Napoli nell'ambito della Conferenza di Servizi in epigrafe;
- **alla scadenza dei 15 giorni di consultazione non risultano pervenute osservazioni;**
- con nota prot. 4284 del 31/03/2022 la SABAP per il Comune di Napoli ha richiesto riscontro in rapporto alla richiesta di integrazioni documentali trasmesse in data 13/12/2021 con nota prot. n. 15903 ed ha evidenziato che, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, il parere paesaggistico endoprocedimentale obbligatorio e vincolante è rilasciato dalla SABAP previa proposta di autorizzazione paesaggistica da parte della Regione Campania o comune delegato;
- la Responsabile del Procedimento ha fornito per le vie brevi alla funzionaria della SABAP le indicazioni per scaricare le integrazioni pubblicate;
- con nota prot. 100/ZRe/TEC del 07/04/2022 la società proponente ha trasmesso la nota ENAC-TSU-08/02/2022-0014882-P riguardante il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
- con nota prot. 0114832 del 08/04/2022 il Prefetto di Napoli ha designato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali il Comandante del Comando Provinciale deli Vigili del Fuoco di Napoli;
- **in data 26 aprile 2022 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi;**
- in stessa data il Comune di Napoli ha trasmesso la nota PG/2022/ 321319 del 26 aprile 2022 i cui contenuti sono stati riferiti in Conferenza dal Rappresentante del Comune;
- con nota prot. 220411 del 27/04/2022 è stato trasmesso il resoconto seduta del 26/04/2022 ed è stata programmata una nuova seduta di Conferenza per il 14/06/2022;
- con pec del 03/05/2022 è stata trasmessa la proposta di Autorizzazione Paesaggistica prot. 342005 del 03/05/2022, poi trasmessa nuovamente con nota prot. 386229 del 17/05/2022;
- con nota prot. 287441 del 04/05/2022 l'ANAS ha confermato il parere prot.CDG-0267525 del 27.04.22;
- con nota prot. 265207 del 20/05/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha spostato la data della Conferenza al 29/06/2022;
- con nota prot. 181/Zre/TEC del 10-06-2022 la società proponente ha trasmesso delle integrazioni spontanee;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. 0153141/u del 21/06/2022 l'ASL NA1 ha trasmesso il proprio parere favorevole;
- con pec del 24/06/2022 prot. 1591/ZRe/TEC del 24.06.2022 la società proponente ha trasmesso le dichiarazioni inviate da e-distribuzione Spa al MI.S.E. che come previsto dall'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. n. 259/2003 - C.C. Elettroniche sostituiscono il nulla osta
- con nota prot. PG/2022/493561 del 27/06/2022 il Rappresentante Unico del Comune di Napoli ha trasmesso parere del servizio Verde della città del Comune di Napoli e prescrizioni.
- con nota prot. 8917 del 28/06/2022 la SABAP per il Comune di Napoli ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- l'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 17988/2022 del 29-06-2022 ha espresso parere favorevole per gli aspetti di competenza;
- **in data 29 giugno 2022 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi;**
- il Comune di Napoli ha trasmesso l'Autorizzazione Paesaggistica n. 3 del 07/07/2022;
- la società Zeta Renewable Srl ha trasmesso la nota Prot. 222del 22-07-2022 con la quale sono stati forniti chiarimenti alle osservazioni sollevate durante la conferenza dei servizi del 29-06-2022;
- la società Zeta Renewable Srl ha trasmesso la nota prot. 243/ZRe/TEC del 23/08/2022 con relativo allegato;
- con nota prot. 416549 del 19/08/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha ricordato la pubblicazione del Resoconto della seduta della Conferenza del 29/06/2022 e ha comunicato la data del 05/09/2022 della successiva seduta della Conferenza come concordata in Conferenza;
- l'ANAS con nota prot. 593225 del 30/08/2022 ha confermato le proprie determinazioni di cui alla nota prot.CDG-287441 del 04/05/22;
- con nota prot.n. 45915 del 02/09/2022 il Responsabile dell'Unità Progettazione e Patrimonio della società ABC ha trasmesso il proprio parere;
- con nota prot. 431774 del 02/09/2022 l'UOD 50 17 03 ha chiarito la titolarità delle aree;
- **in data 5 settembre 2022 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi;**
- con pec 118723 del 05/09/2022 il MISE *Ispettorato Territoriale Campania Unità Organizzativa III – Reti e servizi di comunicazione elettronica* ha richiesto la trasmissione della indicata documentazione;
- con nota prot. 435857 del 06/09/2022 sono stati comunicati la pubblicazione del resoconto della seduta del 05/09/2022 e la data del 21/10/2022 per la successiva seduta;
- con nota prot. 656581 del 08/09/2022 il Servizio Idrico Integrato del Comune di Napoli ha trasmesso una comunicazione inerente la trasmissione della documentazione;
- con nota prot. 486132 del 05/10/2022 la quarta seduta della Conferenza di servizi già prevista per il 21/10/2022 è stata spostata per motivi organizzativi al 04/11/2022;
- con nota prot. 652148 del 22/09/2022 l'ANAS ha confermato quanto già comunicato con la nota Anas prot. CDG-287441 del 04.05.22;
- con nota prot. 714750 del 14/10/2022 l'ANAS ha confermato quanto già comunicato con la nota Anas prot. 652148 del 22/09/2022;
- **in data 04/11/2022 si è svolta la quarta seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. prot. 549346 del 08/11/2022 è stata comunicata la pubblicazione del resoconto della quarta seduta e contestualmente è stata programmata la seduta del 12/12/2022;
- con nota prot. 168093 del 18/11/2022 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Ispettorato Territoriale Campania – Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore elettronico ha comunicato che nessun adempimento amministrativo gli compete e ha formulato alcune raccomandazioni;
- con nota prot. 808134 del 21/11/2022 l'ANAS ha confermato quanto già comunicato con la nota prot.CDG- 714750 del 14/10/22;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. 42439 del 09/12/2022 la Provincia di Avellino, U.O.C. Risorse Idriche e Difesa Suolo ha comunicato che a seguito di concomitante corso di formazione in presenza, obbligatorio per tutto il personale tecnico di questo Ente, non potrà presenziare alla conferenza in oggetto convocata per il giorno 12/12/2022 e che, allo stato e per le motivazioni riportate, non sembrano esserci motivi ostativi al rilascio, a favore della Zeta Renewable srl, della concessione per piccola derivazione di acqua da condotta già esistente ai sensi dell'art. 6 e ss. Del T.U. 1775/33, in agro del comune di Napoli alla località "San Giacomo" e contraddistinto in catasto al foglio di mappa n. 39 p.lla n. 101, per uso idroelettrico; il relativo provvedimento di concessione sarà, comunque rilasciato in esito alla conclusione positiva della conferenza dei servizi con particolare rifermento all'acquisizione del parere favorevole di ABC Napoli spa e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- **in data 12/12/2022 si è svolta la quinta seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 65700 del 14/12/2022 la società ABC ha trasmesso il proprio parere, già espresso in sede di Conferenza del 12/12/2022;
- con nota prot. 632443 del 21/12/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione della bozza di Rapporto Finale del 12/12/2022 al consueto link della procedura e ha richiesto di far pervenire allo Staff ogni eventuale osservazione in merito alla stessa entro 10 giorni dal ricevimento della presente nota, trasmettendola contestualmente a tutti i soggetti in indirizzo; contestualmente è stata comunicata la data della sesta ed ultima Conferenza di Servizi prevista per il 20/01/2023;
- nella predetta tempistica non è pervenuta alcuna osservazione;
- con DD n. 5 del 09/01/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha emanato il provvedimento di VIA integrata con la VIncA;
- con nota prot. 27695 del 16/01/2023 l'ANAS ha confermato quanto già comunicato in precedenza;
- con nota prot. 12/ZRe/TEC del 19/01/2023 la società Zeta Renewable Srl ha inviato "*la tavola grafica integrata e modificata del tracciato del cavidotto di connessione dell'impianto idroelettrico, a valle della campagna di saggi effettuata in sito*." ed ha comunicato che "*In sostanza il percorso individuato può rimanere inalterato ma sarà posizionato il più vicino al cordolo della sede stradale o a lato della stessa. In particolare è stato possibile anche verificare l'esistenza di alcune tubazioni esistenti (si allega una foto) in ingresso alla galleria che eventualmente potranno essere utilizzate in sede realizzativa, con il consenso del distributore locale di energia e-distribuzione S.p.a. che ha dato il proprio benestare tecnico alla soluzione di connessione, per il passaggio del cavidotto, data la sua sezione contenuta. Questo al fine di rendere l'intervento di posa ancora meno invasivo*.".

3. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 26 APRILE 2022

Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità**	**DGR n. 48 del 29/01/2018**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	competente VIA	
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	Nevia Carotenuto, Funzionaria STAFF e Responsabile del Procedimento PAUR Daniela Ludovico, funzionario STAFF	
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato	Comandante Comando Provinciale VV.FF. Napoli, ing. Adriano De Acutis	prot. 0114832 del 08/04/2022 del Prefetto di Napoli
Parco Metropolitano delle Colline di Napoli	Arch. Francesco Schioppa	
ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli	Dott. Vincenzo Barbuto	
ASL Napoli 1	Dott. Vincenzo Stefanelli	
UOD 50 02 03 Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioenergia	Ing. Lorenzo Gentile, su delega Autorità competente AU 387/2003	Prot. 216120 del 22/04/2022
Comune di Napoli	Arch. Emilia Giovanna Trifiletti, Rappresentante Unico del Comune Arch. Giuliana Vespere, a supporto del Rappresentante Unico	PG/2022/188733 del 9/03/2022
ABC Napoli	Ing. Sorgenti (a partire dalle 11.24)	
PROVINCIA DI AVELLINO Settore 4. Ambiente e Viabilità U.O.S. RISORSE IDRICHE	Geom. Sabino Rosamilia	Prot. 11240 del 14/04/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la società Zeta Renewable Srl sono presenti il sig. Simone Zilio (delegato a rappresentare la società), Alessandro Zilio (Amministratore delegato) e i tecnici incaricati Sapio De Marco, Cristian Bonetti e Vito Moles (giusta delega Prot 112/ZRe/TEC del 22-04-2022).
La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
2. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
3. illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
4. esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi
5. varie ed eventuali.

1. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;

La dott.ssa Carotenuto illustra l'ordinario andamento della Conferenza, che, ai sensi degli Indirizzi Operativi VIA ex DGR 680/2017, ai sensi della quale è stata trasmessa l'istanza, si svolge ordinariamente in tre sedute, per una durata massima di 90 giorni decorrenti dalla data della prima seduta della presente Conferenza di Servizi. La dott.ssa Carotenuto ricorda a tal proposito le modifiche apportate alla parte seconda del Dlgs 152/2006 dal DL 77/2021 convertito in L. 108/2021 e ricorda le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006.
Inoltre ricorda che i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispongono quanto segue:
3. Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
*4. Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto**. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto.** Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.*
*5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale **nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza**.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, fermo restando l'intervento in Conferenza di tutti i soggetti invitati a vario titolo a partecipare, la posizione definitiva, univoca e vincolante delle amministrazioni statali e non statali deve essere espressa dal Rappresentante Unico, ove nominato nel caso delle Amministrazioni diverse dallo Stato.
La dott.ssa Carotenuto chiede se ci sono interventi sugli aspetti procedurali della Conferenza. Nessuno dei presenti chiede di intervenire.
La dott.ssa Carotenuto, considerato il notevole numero di soggetti chiamati a partecipare, ritiene pertanto necessario procedere con il punto 2 dell'ordine del giorno.

2. ricognizione dei "titoli" richiesti

Titolo	**Soggetto competente**
VIA integrata con la VIncA	*Staff Valutazioni Ambientali*
Sentito ex art. 5 co. 7 del DPR 357/1997	*Parco Metropolitano delle Colline di Napoli*
Autorizzazione art. 12 del Dlgs 387/2003	*REGIONE CAMPANIA* *UOD ENERGIA, EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, GREEN ECONOMY E BIOECONOMIA*
Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017	*NON DI APPLICAZIONE*
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI* *Comune di Napoli*
Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi	*COMUNE DI NAPOLI*
Concessione alla derivazione ai fini idroelettrici. Testo unico RS 1775/1933 e Regolamento Regionale n. 12/2012	*PROVINCIA DI AVELLINO* *SETTORE 4. AMBIENTE E VIABILITÀ*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	SERVIZIO. TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
Convenzione tra le parti ai fini dell'utilizzo dell'infrastruttura idrica che riconosce un compenso al proprietario	*ABC*

Per quanto concerne l'Autorizzazione Paesaggistica, la dott.ssa Carotenuto chiede al Rappresentante del Comune di Napoli di chiarire la competenza.
L'arch. Trifiletti chiarisce che all'attualità la competenza è del Comune.
In merito alla Concessione ai fini idroelettrici la Provincia di Avellino ha svolto l'istruttoria ed è in attesa di chiudere il procedimento.

Titoli per i quali è di applicazione il comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006

Titolo	**Soggetto competente**
Autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380	*REGIONE CAMPANIA* *UOD GENIO CIVILE DI NAPOLI* *oppure Comune di Napoli*

Ai titoli richiamati si aggiungono i pareri, nulla osta, ecc. dei soggetti interessati al progetto e invitati a partecipare al procedimento.

In merito all'Autorizzazione Sismica l'arch. Trifiletti riferisce che il Comune di Napoli non è delegato e pertanto non ha competenza in materia. Inoltre rispetto alla destinazione agricola dell'area di intervento riferisce che è stata accertata la compatibilità urbanistica delle opere a farsi.

La dott.ssa Carotenuto richiama le seguenti comunicazioni:

- Nota prot. 86680 del 20/07/2021 di Comando Forze Operative Sud nella quale si esprime NO e si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati in relazione al quale si si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici per la quale occorre attivare idonea procedura;
- Nota prot. 384190 del 21/07/2021 della UOD 500706 con la quale si evidenzia la documentazione da presentare nel caso l'area ricada in area agricola;
- ANAS, note prott. 503812 del 05/08/2021, 560283 del 09/09/2021, 727663 del 17/11/2021, 28489 del 18.01.22, 147024 del 08/03/2022 ; parere favorevole;
- Nota della UOD 501806 Genio Civile di Napoli del 05/08/2021 nella quale si comunica che ai fini dell'emissione dell'Autorizzazione Sismica, ha la necessità di acquisire come per legge e relativi regolamenti di attuazione regionale, tutta la progettazione tecnica/strutturale/amministrativa "esecutiva" e che i tempi di emissione di tale provvedimento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dopo la trasmissione della progettazione "esecutiva", sono quelli previsti dalla vigente Legge 241/90 e ss.mm.ii. entro i trenta giorni;

- Nota n. 29485 del 10/09/2021 del Comando Marittimo Sud (nulla osta)
- nota prot. 380 del 04/11/2021 con la quale l'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli esprime il "sentito" favorevole (con prescrizioni); i contenuti del sentito vengono esposti dall'arch. Francesco Schioppa;
- Nota n. 47702 del 11/10/2021 dell'AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea (nulla osta);
- nota prot. 104643 del 24/02/2022 con la quale UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli ha richiesto di chiarire le motivazioni per le quali è stato individuato dalla società come soggetto interessato al procedimento;
- nota prot. 130742 del 09/03/2022 della UOD 50 06 08 Tutela dell'Acqua, Contratti di Fiume;
- nota prot. 4284 del 31/03/2022 con la quale la SABAP per il Comune di Napoli ha richiesto riscontro in rapporto alla richiesta di integrazioni documentali trasmesse in data 13/12/2021 con nota prot. n. 15903 ed ha evidenziato che, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, il parere paesaggistico endoprocedimentale obbligatorio e vincolante è rilasciato dalla SABAP previa proposta di autorizzazione paesaggistica da parte della Regione Campania o comune delegato;
- ENAC-TSU-08/02/2022-0014882-P riguardante il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;

In merito alle Terre e Rocce da scavo, la società Zeta Renewables chiarisce che si tratta all'attualità di poche decine di m3 che verranno conferite in discarica.

In merito all'esigenza di verificare l'eventuale presenza di ordigni bellici, la società Zeta Renewables si impegna ad effettuare tale ricognizione successivamente alla disponibilità delle aree.

La responsabile del procedimento illustra alla Conferenza le questioni sottese alla nota prot. 130742 del 09/03/2022 della UOD 50 06 08 Tutela dell'Acqua, Contratti di Fiume e la corrispondenza intercorsa con ABC connessa alla convenzione da stipularsi per l'utilizzo delle infrastrutture idriche. L'arch. Trifiletti preannuncia che l'Ufficio Ciclo Integrato della acque del Comune di Napoli si esprimerà nell'ambito del parere del Comune.

La dott.ssa Carotenuto chiede al Comune di chiarire se il parere di ABC confluisce nel parere del Rappresentante Unico del Comune di Napoli. L'arch. Trifiletti ritiene che ABC sia dotata di autonomia nell'espressione del parere. Sul punto la dott.ssa Carotenuto chiede un'espressione formale del Comune di Napoli.

La dott.ssa Carotenuto chiede ad ABC di chiarire in che data si prevede l'espressione del CdA in merito alla convenzione sull'utilizzo dell'infrastruttura idrica prevista dal progetto.

L'ing. Sorgenti riferisce che nelle prossime sedute del CdA verrà discussa la DGR afferente a questo procedimento CUP 9028.

3. **illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente**

La società Zeta Renewables illustra il progetto comprensivo delle integrazioni e chiarimenti forniti.

4. **esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ing. Gentile rappresenta le carenze che ancora residuano nella documentazione agli atti come di seguito riassunte.

- Manca la documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area interessata alla realizzazione dell'impianto;
- È stata presentata al Demanio Regionale della Regione Campania una richiesta di concessione demaniale da parte della Zeta Renewable per il rilascio della concessione demaniale, al fine di realizzare una cabina e le linee di connessione, per le particelle:
  F.69, mapp. nn. 376, 1211, 1210.
- Mancano gli avvisi di esproprio (DPR 327/2001 art. 11)
- Manca l'analisi dei nuovi prezzi
  - Indicazione delle eventuali interferenze delle opere di connessione con reti aeree e sotterranee ed eventuali soluzioni;
  - Stima della vita utile dell'impianto; la stima che si riporta è di tipo quantitativo, ma non spiega secondo quali criteri e/o calcoli si giunge alle affermazioni riportate.
  - Cronoprogramma degli interventi;
  - La relazione sulla dismissione dell'impianto deve tener conto della rimozione di tutte le opere previste nel progetto e quindi anche delle cabine.
  - Produrre relazione geologica con indagini in sito e ubicazione delle stesse. Nel merito, si precisa che anche per opere prefabbricate occorre fornire alla ditta produttrice la relazione geologica comprensiva dei parametri geotecnici del terreno derivanti da apposite indagini geognostiche, al fine di consentire al produttore della cabina di effettuare le verifiche tecniche richieste dalla normativa;
  - Si chiede di chiarire se le cabine prefabbricate saranno collocate su platee in c.a. gettate in opera, nel qual caso deve essere prodotta relazione geotecnica e strutturale;
  - Elaborati grafici che illustrino il progetto strutturale (cabine);
  - Relazione elettromagnetica sottoscritta da un tecnico abilitato contenente l'attestazione del rispetto dei limiti massimi di inquinamento elettromagnetico rispetto ai recettori sensibili presenti nell'area dell'impianto;
  - Elaborato planimetrico con l'indicazione delle fasce di rispetto (DPA) dalle linee elettriche e cabine;
  - Rilievo topografico delle aree interessata dalle opere di connessione;
  - Concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico rilasciata dalla Provincia di Avellino;
  - Certificati di destinazione urbanistica relativi alle aree di intervento con attestazione dei vincoli territoriali e sovra-territoriali esistenti con riferimento a tutte le particelle interessate dalle opere in progetto comprese le nn. 62, 1210 e 1211;
  - Dichiarazione di composizione societaria e dichiarazione di non sussistenza nei confronti del richiedente l'Autorizzazione Unica delle cause di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 d. lgs. 159/2011.

In merito alla concessione alla derivazione la **dott.ssa Carotenuto** chiarisce che la stessa è tra i titoli da acquisire ed inoltre che la convenzione da sottoscrivere con ABC soddisfa il requisito relativo alla disponibilità dell'area interessata alla realizzazione dell'impianto.
In merito ai certificati di destinazione urbanistica **l'arch. Trifiletti** comunica che sarà sua cura far pervenire il formale certificato di destinazione urbanistica delle particelle interessate dal progetto con l'indicazione dei vincoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'arch. Trifiletti espone sinteticamente gli esiti delle istruttorie condotte dai servizi del Comune.
Relativamente agli **aspetti urbanistici**, il servizio *Pianificazione urbanistica generale e beni comuni* dichiara che il progetto **consegue la conformità urbanistica subordinatamente** all'espressione degli Enti preposti alla tutela dei vincoli e **con le limitazioni** di cui all'art. 39 del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Napoli richiamati nel parere allegato. Segnala, inoltre, l'eventuale istituzione di una fascia di rispetto derivante dalla realizzazione dell'elettrodotto dalla quale discendono limitazioni all'uso dei suoli da essa interessati. Il parere del servizio include la disciplina urbanistica vigente delle aree oggetto di intervento.

Relativamente agli aspetti relativi al **controllo sulla gestione del servizio idrico integrato**, il servizio *Ciclo integrato delle acque,* premettendo che l'azienda speciale *Acqua Bene Comune* (ABC) « *... ha piena autonomia ad esprimersi in relazione al servizio idrico integrato ad essa affidato dal Comune di Napoli dal 29 aprile 2019 ...* », **esprime il proprio Nulla Osta** al progetto **condizionando** lo stesso all'attestazione, da parte del proponente Zeta Renewable S.r.l., di assenza di interferenze e compromissioni con il servizio idrico integrato gestito da ABC.

Relativamente agli **aspetti agronomici**, il servizio *Verde della città* **ha richiesto l'integrazione** della documentazione con una *Relazione agronomica* contenente le informazioni di cui alla nota allegata al fine dell'espressione del parere di competenza.

Relativamente agli **aspetti acustici,** di competenza dello scrivente servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, vista la relazione previsionale di impatto acustico integrata dal proponente, **si esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta di impatto acustico con le seguenti prescrizioni**:

- prima dell'inizio dei lavori, presentazione allo scrivente di una documentazione di impatto acustico per l'autorizzazione in deroga per cantieri, ai sensi dell'art. 12 del *Piano di Zonizzazione Acustica* (PZA) vigente del Comune di Napoli;
- la presentazione contestuale allo scrivente e all'ARPAC di una relazione di impatto acustico a collaudo delle opere e con l'impianto in esercizio.

Relativamente agli **aspetti di tutela paesaggistica,** di competenza dello scrivente servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, si comunica che alla data odierna il progetto è in corso di valutazione e seguirà la proposta alla *Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli* nell'ambito della CdS di cui all'oggetto.
Si trasmetteranno con mail le note dei servizi al fine di allegarle al resoconto della seduta.

L'ing. De Acutis riferisce di non aver ricevuto la corrispondenza inerente il progetto e che nell'espressione del parere si rimetterà alle posizioni espresse dalle altre Amministrazioni.

La **dott.ssa Carotenuto** chiarisce che il progetto, per le proprie caratteristiche, non richiede il parere dei VV.FF. e per questo il Comando Provinciale dei VV.FF. di Napoli non è presente in indirizzo.

Alle ore 12.10 lasciano la Conferenza i sigg. Alessandro e Simone Zilio.

La **dott.ssa Daniela Ludovico** espone le criticità residue inerenti la VIA e la VIncA ovvero fornire un riscontro a quanto già richiesto nella richiesta di integrazioni e poi non adeguatamente riscontrato, ossia:
- indicare su cartografia a scala adeguata quale sarà il percorso che verrà effettuato dai mezzi macchinari durante la fase di cantiere in relazione anche con la distanza dell'intervento rispetto alla ZSC " Collina dei Camaldoli" ed al Parco Metropolitano delle Colline di Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- indicare su una cartografia in scala adeguata quali saranno le “aree di deposito temporaneo dei rifiuti e dei materiali” indicate a pag. 37 dello SIA;
- specificare quali si prevede siano i “rifiuti liquidi” indicati nello SPA prodotti durante la fase di cantiere;
Riguardo alla compatibilità delle opere rispetto alle aree vincolate dal PSAI, visto l'elaborato integrativo SNG1 1.9, nelle more dell'espressione di parere dell'AdB competente, si chiede di integrare la relazione geologica, già richiesta dalla UOD 500203 in CdS, considerando, per ciascuna opera da realizzare, la sua compatibilità rispetto ai preordinati vincoli del PSAI ed indicando, se necessario, le prescrizioni da eseguire in fase di cantiere al fine del rispetto dei vincoli apposti.

La **dott.ssa Carotenuto** chiede alla società proponente di riscontrare anche la richiesta di cui alla nota prot. 104643 del 24/02/2022 della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli.

5. **varie ed eventuali**

La dott.ssa Carotenuto chiede al proponente se intende fornire i chiarimenti atti a superare le criticità evidenziate in Conferenza e in che tempistica.
La società Zeta Renewables si impegna a trasmettere i chiarimenti e i documenti utili a superare le criticità rappresentate entro 30 giorni dalla data odierna.
La dott.ssa Carotenuto comunica che la prossima seduta della Conferenza sarà programmata per il 14/06/2022, data sulla quale tutti i presenti concordano.

4. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 29 GIUGNO 2022

Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	**DGR n. 48 del 29/01/2018**
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Nevia Carotenuto, Funzionaria STAFF e Responsabile del Procedimento PAUR Daniela Ludovico, funzionario STAFF**	
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato	**Comandante Comando**	**prot. 0114832 del 08/04/2022 del**

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Provinciale VV.FF. Napoli, ing. Adriano De Acutis	**Prefetto di Napoli**
ARPAC **Dipartimento Provinciale di Napoli**	**Dott. Vincenzo Barbuto**	
UOD 50 02 03 **Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioenergia**	**Ing. Lorenzo Gentile, su delega Autorità competente AU 387/2003**	**Prot. 216120 del 22/04/2022**
Comune di Napoli	**Arch. Emilia Giovanna Trifiletti, Rappresentante Unico del Comune**	**PG/2022/188733 del 9/03/2022**
ABC Napoli	**Ing. Antonio Franza**	
PROVINCIA DI AVELLINO **Settore 4. Ambiente e Viabilità** **U.O.S. RISORSE IDRICHE**	**Geom. Sabino Rosamilia**	**Prot. 18762 del 15/06/2022**

Per la società Zeta Renewable Srl sono presenti il sig. Simone Zilio (delegato a rappresentare la società) e i tecnici incaricati Cristian Bonetti e Vito Moles (giusta delega Prot 195/ZRe/TEC del 28-06-2022).
La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La dott.ssa Carotenuto riassume quanto intervenuto a seguito della Conferenza del 26/04/2022:

- con nota prot. 220411 del 27/04/2022 è stato trasmesso il resoconto seduta del 26/04/2022 ed è stata programmata una nuova seduta di Conferenza per il 14/06/2022;
- con pec del 03/05/2022 è stata trasmessa la proposta di Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Napoli prot. 342005 del 03/05/2022, poi trasmessa nuovamente con nota prot. 386229 del 17/05/2022;
- con nota prot. 287441 del 04/05/2022 l'ANAS ha confermato il parere prot.CDG-0267525 del 27.04.22;
- con nota prot. 265207 del 20/05/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha spostato la data della Conferenza al 29/06/2022;
- con nota prot. 181/Zre/TEC del 10-06-2022 la società proponente ha trasmesso delle integrazioni spontanee;
- con nota prot. 0153141/u del 21/06/2022 l'ASL NA1 ha trasmesso il proprio parere favorevole;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con pec del 24/06/2022 prot. 1591/ZRe/TEC del 24.06.2022 la società proponente ha trasmesso le dichiarazioni inviate da e-distribuzione Spa al MI.S.E. che come previsto dall'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. n. 259/2003 - C.C. Elettroniche, sostituiscono il nulla osta;
- con nota prot. PG/2022/493561 del 27/06/2022 il Rappresentante Unico del Comune di Napoli ha trasmesso parere del servizio Verde della città del Comune di Napoli e prescrizioni.
- con nota prot. 8917 del 28/06/2022 la SABAP per il Comune di Napoli ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- l'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 17988/2022 del 29-06-2022 ha espresso parere favorevole per gli aspetti di competenza.

La dott.ssa Carotenuto richiama l'ordine del giorno e passa al primo punto dello stesso.

1. **Discussione**

La dott.ssa Carotenuto passa la parola al rappresentante della UOD Energia che evidenzia la necessità di acquisire chiarimenti su alcuni aspetti non sufficientemente trattati nelle integrazioni per le criticità residue. In particolare:

1. **Documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area interessata alla realizzazione dell'impianto**
   Si attende quanto prima l'atto di concessione firmato con ABC.
2. **Richiesta di concessione demaniale da parte della Zeta Renewable per il rilascio della concessione demaniale, al fine di realizzare una cabina e le linee di connessione, per le particelle: F.69, mapp. nn. 376, 1211, 1210.**
   Riguardo la nota "**Aree demaniali regione.pdf "** si rinvia ad un approfondimento con la DG 501500 - Demanio e Patrimonio, relativamente al rilascio del parere della stessa DG sulla concessione demaniale per le part.lle 376, 1211, 1210 del F.69.
3. **Avvisi di esproprio (DPR 327/2001 art. 11)**
   Relativamente agli avvisi di esproprio (DPR 327/2001 art. 11) la UOD 03 DG 5002 fornirà un appunto riguardo tale problematica da approfondire con la DG 501500 (Demanio e patrimonio.
4. **Indicazione delle eventuali interferenze delle opere di connessione con reti aeree e sotterranee ed eventuali soluzioni**
   È necessario integrare l'elaborato SGN1 2.13 con una relazione descrittiva riguardo le tipologie di interferenze che si rilevano nell'area impianto e nell'area esterna ad esso con le conseguenti soluzioni adottate.
5. **Dismissione dell'impianto e relative strutture per la connessione**
   Sulla dismissione della cabina DG 2092, fornire attestazione riguardo la proprietà di tale cabina di E-Distribuzione con puntuale riferimento al documento del preventivo fornito da E-Distribuzione, in cui si evince il passaggio della proprietà della cabina DG 2092.
6. **Relazione elettromagnetica**
   Presentare documentazione riguardo l'impatto elettromagnetico e riguardo il rispetto dei limiti massimi di inquinamento elettromagnetico rispetto ai recettori sensibili presenti nell'area dell'impianto.
7. **Elaborato planimetrico con l'indicazione delle fasce di rispetto (DPA) dalle linee elettriche e cabine**
   Per la mancata integrazione dell'elaborato planimetrico con l'indicazione delle fasce di rispetto (DPA) dalle linee elettriche e cabine si rimanda alla documentazione di cui al punto precedente (6).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. **Rilievo topografico delle aree interessata dalle opere di connessione;**
   Fornire chiarimenti sulla tavola grafica e, ove occorre, per una maggiore comprensione dell'elaborato, indicare in leggenda le opere connesse, integrando lo stesso grafico con alcune sezioni esplicative dello stato di fatto e delle opere di progetto.
9. **Certificati di destinazione urbanistica relativi alle aree di intervento con attestazione dei vincoli territoriali e sovra-territoriali esistenti con riferimento a tutte le particelle interessate dalle opere in progetto comprese le nn. 62, 1210 e 1211;**

L'ing. Bonetti fornisce in Conferenza alcuni elementi a chiarimento dei punti evidenziati.

L'ing. Franza di ABC riferisce che la convenzione è alla firma e che si prevede di trasmetterla a breve.

In merito alla tematica elettromagnetismo la **dott.ssa Ludovico** dello Staff Valutazioni Ambientali e il **dott. Barbuto** dell'ARPAC evidenziano alcuni aspetti della documentazione agli atti e forniscono alcune indicazioni.

In merito al Certificato di Destinazione Urbanistica **la Rappresentante Unica del Comune di Napoli** chiarisce che il parere di conformità urbanistica prot. 245490 del 29/03/2022 agli atti del procedimento sostituisce il Certificato di Destinazione Urbanistica nei procedimenti che, come nel caso di specie, è prevista la Conferenza di Servizi.

In merito alla concessione demaniale richiamata dalla UOD Energia, la **dott.ssa Carotenuto** condivide a video e legge la nota prot. 443423 del 07/09/2021 della UOD Ciclo Integrato delle Acque acquisita agli atti del procedimento con le integrazioni della società proponente del 10/06/2022.

La **dott.ssa Carotenuto** evidenzia la necessità di effettuare i necessari approfondimenti sulla concessione demaniale che dovrebbe rilasciare la Regione ed inoltre chiede alla UOD 50 02 03 di effettuare i necessari approfondimenti in merito ai supposti espropri.

Il sig. Zilio della società Zeta Renewable s.r.l., visto quanto emerso nella presente seduta, chiede di aggiornare la Conferenza ad una prossima seduta da concordare, manlevando lo Staff Valutazioni Ambientali da ogni responsabilità connessa a ritardi nella conclusione del procedimento. Si impegna a trasmettere la documentazione atta a chiarire i punti evidenziati dalla UOD Energia entro 15 giorni.

I presenti concordano per fissare la data della prossima seduta della Conferenza per il 5 settembre p.v. ore 10.30.

5. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 5 SETTEMBRE 2022

Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA	DGR n. 48 del 29/01/2018
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	Nevia Carotenuto, Funzionaria STAFF e Responsabile del Procedimento PAUR Daniela Ludovico, funzionario STAFF	
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato	Comandante Comando Provinciale VV.FF. Napoli, ing. Adriano De Acutis	prot. 0114832 del 08/04/2022 del Prefetto di Napoli
ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli	Dott. Vincenzo Barbuto	
UOD 50 02 03 Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioenergia	Ing. Lorenzo Gentile, su delega Autorità competente AU 387/2003	Prot. 216120 del 22/04/2022
UOD 50 15 01 Demanio Regionale	Dott.ssa Marta Marinelli	Delegata con mail del 05/09/2022
Comune di Napoli	Arch. Emilia Giovanna Trifiletti, Rappresentante Unico del Comune	PG/2022/188733 del 9/03/2022
ABC Napoli	Ing. Gianluca Sorgenti	
PROVINCIA DI AVELLINO Settore 4. Ambiente e Viabilità U.O.S. RISORSE IDRICHE	Geom. Sabino Rosamilia	Prot. 18762 del 15/06/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la società Zeta Renewable Srl sono presenti il sig. Simone Zilio (delegato a rappresentare la società) e i tecnici incaricati Cristian Bonetti e Sapio De Marco (giusta delega Prot 256/ZRe/TEC del 01-09-2022).

La dott.ssa Carotenuto riassume quanto trasmesso dai vari soggetti a seguito della Conferenza del 29/06/2022:

- il Comune di Napoli ha trasmesso l'Autorizzazione Paesaggistica n. 3 del 07/07/2022;
- la società Zeta Renewable Srl ha trasmesso la nota Prot. 222del 22-07-2022 con la quale sono stati forniti chiarimenti alle osservazioni sollevate durante la conferenza dei servizi del 29-06-2022;
- la società Zeta Renewable Srl ha trasmesso la nota prot. 243/ZRe/TEC del 23/08/2022 con relativo allegato;
- l'ANAS con nota prot. 593225 del 30/08/2022 ha confermato le proprie determinazioni di cui alla nota prot.CDG-287441 del 04/05/22;
- con nota prot.n. 45915 del 02/09/2022 il Responsabile dell'Unità Progettazione e Patrimonio della società ABC ha trasmesso il proprio parere in merito alla titolarità delle aree interessate dall'intervento e all'incompatibilità dello stesso con l'esercizio dell'impianto acqueottistico gestito da ABC; tale parere reca in allegato diverse note tra le quali l'ultima in ordine cronologico è la nota prot. 383100 del 25/07/2022 della UOD 50 17 03 in merito alla titolarità delle aree;
- con nota prot. 431774 del 02/09/2022 l'UOD 50 17 03 ha chiarito definitivamente che le aree oggetto della richiesta da parte della soc. Zeta Renewable srl risultano di esclusiva proprietà della stessa, quale gestore del S.I.I., in quanto trasferite direttamente dalla ex Cassa per il Mezzogiorno e che pertanto la competenza dell'area, sia sotto il profilo della proprietà e sia dal punto di vista idraulico, risulta di esclusiva competenza della soc. ABC.

La dott.ssa Carotenuto richiama l'ordine del giorno e passa al primo punto dello stesso.

1. Discussione

La **dott.ssa Carotenuto** passa la parola al rappresentante della UOD Energia per l'illustrazione degli esiti dell'esame della documentazione integrativa trasmessa dalla società proponente.

L'ing. Gentile ritiene le integrazioni trasmesse esaustive e chiarificatrici, con l'eccezione del seguente punto: è necessario chiarire la quota del cavidotto rispetto alla quota dei sottoservizi.

L'ing. Bonetti della società propronente illustra la Tav. 2.16 allegata alla nota 243/2022 ed evidenzia la quota di m 1.40 rispetto al piano stradale del cavidotto rispetto alle quote dei sottoservizi posti a quote tra gli 80 e i 45 cm dal piano stradale. Inoltre specifica che la quota del cavidotto elettrico, non sussistendo obblighi rispetto alle quote assolute, in caso di interferenze non ravvisabili all'attualità, potrà essere modificata per eliminare le eventuali interferenze ravvisabili in sede esecutiva.

La **dott.ssa Carotenuto** procede alla lettura della nota prot. 431774 del 02/09/2022 dell'UOD 50 17 03 con la quale la stessa ha chiarito definitivamente che le aree oggetto della richiesta da parte della soc. Zeta Renewable srl sono di proprietà della società ABC.

La dott.ssa Marinelli prende atto della proprietà della società ABC delle aree di interesse e si riserva di rappresentare la necessità di una rettifica di quanto riportato al catasto in merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La **dott.ssa Carotenuto, considerata la nota** prot.n. 45915 del 02/09/2022 il Responsabile dell'Unità Progettazione e Patrimonio della società ABC, chiede quindi al Rappresentante della società ABC di rappresentare la propria posizione.
L'ing. Sorgenti evidenzia la necessità di un approfondimento sulle condotte di distribuzione e di scarico dell'infrastruttura idrica, anche alla luce dell'intervento dell'ing. Bonetti, al fine di fugare i dubbi tecnici alla base del citato parere dell'Unità Progettazione e Patrimonio della società ABC. Considerata poi la recente nomina del nuovo Direttore comunica che è necessario sottoporre la questione allo stesso ai fini della definitiva espressione della società.
L'arch. Trifiletti evidenzia la necessità che il parere di ABC a valle dei richiesti approfondimenti sia trasmesso anche al Servizio Idrico Integrato del Comune di Napoli, ai fini della necessità di aggiornare il Nulla Osta già espresso alla luce delle determinazioni della società ABC in materia di interferenze.
Il sig. Zilio dichiara la propria disponibilità ad effettuare gli approfondimenti e le verifiche che la società ABC ritiene necessari, concertandoli con la stessa.
La **dott.ssa Carotenuto** evidenzia la necessità che le determinazioni definitive di ABC siano trasmesse contestualmente anche al Servizio Idrico Integrato del Comune di Napoli, oltre che alla Rappresentante Unica del Comune, allo Staff Valutazioni Ambientali, all'UOD 50 02 03 e all'UOD 50 15 01 della Regione Campania.

Il sig. Zilio della società Zeta Renewable s.r.l., visto quanto emerso nella presente seduta, chiede di aggiornare la Conferenza ad una prossima seduta in data da concordare, e conferma di manlevare lo Staff Valutazioni Ambientali da ogni responsabilità connessa a ritardi nella conclusione del procedimento.

I presenti concordano per fissare la data della prossima seduta della Conferenza per il 21 ottobre p.v. ore 10.30.

6. CONFERENZA DEL 4 NOVEMBRE 2022

Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	**DGR n. 48 del 29/01/2018**
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Dott.ssa Nevia Carotenuto, Funzionaria STAFF e**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Responsabile del Procedimento PAUR dott.ssa Daniela Ludovico, funzionario STAFF e istruttore VIA_VIncA	
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato	**Comandante Comando Provinciale VV.FF. Napoli, ing. Adriano De Acutis**	**prot. 0114832 del 08/04/2022 del Prefetto di Napoli**
UOD 50 02 03 Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioenergia	**Ing. Lorenzo Gentile, su delega Autorità competente AU 387/2003**	**Prot. 216120 del 22/04/2022**
Comune di Napoli	**Arch. Emilia Giovanna Trifiletti, Rappresentante Unico del Comune Arch. Giuliana Vespere**	**PG/2022/188733 del 9/03/2022**
ABC Napoli	**Ing. Pasquale Speranza, Direttore Tecnico Ing. Gianluca Sorgenti**	

Per la società Zeta Renewable Srl sono presenti il sig. Simone Zilio (delegato a rappresentare la società) e il tecnico incaricato ing. Sapio De Marco (giusta nota Prot. 307/ZRe/TEC del 03-11-2022).
La dott.ssa Carotenuto elenca i "titoli" acquisiti all'attualità.

Soggetto competente	"Titolo"
Parco Metropolitano delle Colline di Napoli	Sentito favorevole con prescrizioni prot. 380 del 04/11/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NA1	Parere prot. 153141/u del 21/06/2022 – favorevole
Comune di Napoli *SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI*	*Autorizzazione Paesaggistica n. 3 del 07/07/2022* *Parere SABAP prot. 9417-P del 28/06/2022*
ABC	Nota prot. 45915 del 02/09/2022 parere negativo del Responsabile Progettazione e Patrimonio ing. Simonelli
ANAS	prot. CDG-0503812 del 05.08.21 assenza di interferenze con condizioni (confermato in tutte le successive note)
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere favorevole prot. 17988 del 29/06/2022
ENAC	*Parere prot. 14882 del 08/02/2022 - favorevole con prescrizioni e condizioni*
e-distribuzione	Prot. 505366 del 20/05/2022: • l'Attestazione di Conformità redatta ai sensi dall'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. n. 259/2003 - C.C. Elettroniche; • Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica, in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui all'oggetto;

Titoli per i quali è di applicazione il comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006

Titolo	**Soggetto competente**
Autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380	*UOD GENIO CIVILE DI NAPOLI*

fonte: http://burc.regione.campania.it

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che nonostante le attestazioni e dichiarazioni di e-distribuzione trasmesse a maggio 2022, il MISE Ispettorato Territoriale Campania Unità Organizzativa III – Reti e servizi di comunicazione elettronica ha trasmesso a settembre 2022 una richiesta di documentazione.
Il sig. Zilio comunica di aver interloquito con la competente funzionaria del MISE e che la stessa ha comunicato di aver avviato la verifica dei documenti di e-distribuzione e che se necessaria richiederà una integrazione in merito agli oneri.

La **dott.ssa Carotenuto** richiama il parere sfavorevole del Responsabile del servizio Progettazione e Patrimonio di ABC e chiede al rappresentante di ABC se lo stesso è da considerarsi l'espressione definitiva della società
L'ing. Speranza evidenzia che riguardo il primo punto della nota prot. 45915 del 02/09/2022 ABC sta procedendo alla formazione di un legittimo titolo a mezzo del quale iscrivere a nome di ABC i cespiti in parola negli appositi registri pubblici (Conservatoria, Catasto, etc). Per quanto riguarda il punto 2, all'attualità si sta verificando se le motivazioni ostative riportate nella nota possono essere superate con adeguate prescrizioni.

La **dott.ssa Carotenuto**, vista anche l'assenza della Provincia di Avellino, competente al rilascio della concessione alla derivazione, e considerate le verifiche in corso da parte di ABC, ritiene opportuno aggiornare i lavori della Conferenza ad una prossima seduta, opportunità sulla quale tutti i presenti, compresa la società Zeta Renewables, concordano.
Il sig. Zilio della società Zeta Renewable s.r.l., visto quanto emerso nella presente seduta, conferma di manlevare lo Staff Valutazioni Ambientali da ogni responsabilità connessa a ritardi nella conclusione del procedimento.
I presenti concordano per fissare la data della prossima seduta della Conferenza per il 12 dicembre p.v. ore 10.30.

7. CONFERENZA DEL 12 DICEMBRE 2022

Alle ore 10.38 inizia la quinta seduta della Conferenza di Servizi
Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	**DGR n. 48 del 29/01/2018**
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Dott.ssa Nevia Carotenuto, Funzionaria STAFF e**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Responsabile del Procedimento PAUR dott.ssa Daniela Ludovico, funzionario STAFF e istruttore VIA_VIncA	
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato	**Comandante Comando Provinciale VV.FF. Napoli, ing. Adriano De Acutis**	**prot. 0114832 del 08/04/2022 del Prefetto di Napoli**
UOD 50 02 03 Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioenergia	**Ing. Lorenzo Gentile, su delega Autorità competente AU 387/2003**	**Prot. 216120 del 22/04/2022**
Comune di Napoli	**Arch. Emilia Giovanna Trifiletti, Rappresentante Unico del Comune**	**PG/2022/188733 del 9/03/2022**
ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli	**Dott. Vincenzo Barbuto**	
ABC Napoli	**Ing. Pasquale Speranza, Direttore Tecnico Ing. Gianluca Sorgenti**	

Per la società Zeta Renewable Srl è presente il sig. Simone Zilio (delegato a rappresentare la società, giusta nota Prot. 377 del 09-12-2022).

La dott.ssa Carotenuto riassume i titoli/pareri acquisiti agli atti.

TITOLI/PARERI

- Nota prot. 86680 del 20/07/2021 di Comando Forze Operative Sud nella quale si esprime NO e si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati in relazione al quale si si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici per la quale occorre attivare idonea procedura;
- Nota n. 29485 del 10/09/2021 del Comando Marittimo Sud (nulla osta)
- Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli nota prot. 380 del 04/11/2021 "sentito" favorevole (con prescrizioni);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nota n. 47702 del 11/10/2021 dell'AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea (nulla osta);
- ENAC-TSU-08/02/2022-0014882-P riguardante il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
- ANAS nota prot. CDG-0503812 del 05.08.21 confermata in tutte le successive comunicazioni;
- ASL NA1 prot. 0153141/u del 21/06/2022 parere favorevole;
- dichiarazioni inviate da e-distribuzione Spa al MI.S.E. prot. 505366 del 20/05/2022 che come previsto dall'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. n. 259/2003 - C.C. Elettroniche, sostituiscono il nulla osta;
- Comune di Napoli prot. PG/2022/493561 del 27/06/2022 parere del servizio Verde della città con prescrizioni.
- SABAP per il Comune di Napoli nota prot. 8917 del 28/06/2022 parere favorevole con prescrizioni;
- AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. 17988/2022 del 29-06-2022 parere favorevole per gli aspetti di competenza;
- Comune di Napoli, Autorizzazione_Paesaggistica n. 3 del 07/07/2022;
- ABC nota prot. 45915 del 02/09/2022, parere negativo del Responsabile Progettazione e Patrimonio ing. Simonelli;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Ispettorato Territoriale Campania – Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore elettronico, nota prot. 168093 del 18/11/2022 con la quale ha comunicato che nessun adempimento amministrativo gli compete e ha formulato alcune raccomandazioni;
- Provincia di Avellino, U.O.C. Risorse Idriche e Difesa Suolo, nota prot. 42439 del 09/12/2022 con la quale ha comunicato che, allo stato e per le motivazioni riportate, non sembrano esserci motivi ostativi al rilascio, a favore della Zeta Renewable srl, della concessione per piccola derivazione di acqua da condotta già esistente ai sensi dell'art. 6 e ss. Del T.U. 1775/33, in agro del comune di Napoli alla località "San Giacomo" e contraddistinto in catasto al foglio di mappa n. 39 p.lla n. 101, per uso idroelettrico; il relativo provvedimento di concessione sarà, comunque rilasciato in esito alla conclusione positiva della conferenza dei servizi con particolare rifermento all'acquisizione del parere favorevole di ABC Napoli spa e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

2. Espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici

Rappresentante di ABC: si esprime parere favorevole al progetto con la prescrizione della preventiva esecuzione di un'adeguata campagna di saggi lungo la Traversa Acquedotto Campano nella tratta ricompresa tra il portale di imbocco della galleria ed il nodo in cui è prevista la realizzazione degli impianti della cabina elettrica. Tale campagna risulta necessaria per individuare con certezza l'attuale posizione plano altimetrica delle condotte acquedottistiche, delle condotte e canali di scarico come anche di tutti i servizi ancillari all'esercizio, in modo da individuare un tracciato di cavidotti di progetto che non dia luogo ad alcuna interferenza con gli impianti idrici esistenti, né attuale, né nella prospettiva di sempre possibili rilevanti interventi manutentivi. Le risultanze della campagna di saggi dovranno tradursi in tavole grafiche (planimetrie e sezioni quotate) in scala adeguata all'identificazione di un tracciato di dettaglio per i cavidotti di progetto e dovranno essere trasmesse formalmente ad ABC per la necessaria preventiva approvazione.

Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato: esprime parere favorevole alla realizzazione e all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la società

proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza.

L'ing. De Acutis, l'ing. Speranza e l'ing. Sorgenti lasciano la Conferenza alle ore 10.50.
I lavori della Conferenza sono sospesi dalle 10.50 alle 11.10 per motivi organizzativi.

Rappresentante ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli: considerato che nell'elaborato SNG1_1.10_Relazione terre e rocce da scavo, vista la quantità ridotta di materiale prodotto durante gli scavi, dovuto principalmente alla ridotta sezione di scavo, è riportato che il materiale sarà conferito interamente a discarica si concorda che al progetto non è di applicazione il DPR 120/2017. Si specifica che inoltre che visti i luoghi e le esigue aree adibite al cantiere, il progetto non prevede una zona di accumulo del materiale da scavo e lo stesso verrà trasportato presso discarica autorizzata senza accumulo in loco.

L'Autorità competente in materia di VIA integrata con la VIncA: pone agli atti della Conferenza la scheda istruttoria VIA – VincA del 22/06/2022 e dà la parola alla dott.ssa Daniela Ludovico per illustrare l'istruttoria svolta.
La dott.ssa Ludovico illustra sinteticamente l'istruttoria svolta, che reca una proposta di parere favorevole di VIA integrata con la VIncA, con le prescrizioni di cui al sentito/parere del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli prot. n. 380 del 04.11.2021 e con la condizione ambientale di cui alla scheda istruttoria VIA – VincA del 22/06/2022.
L'Autorità competente, sulla scorta della citata istruttoria esprime parere favorevole di VIA integrata con la VIncA con le prescrizioni di cui al sentito/parere del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli prot. n. 380 del 04.11.2021 e con la seguente condizione ambientale di cui alla scheda istruttoria VIA – VincA del 22/06/2022:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali componenti/fattori ambientali: o ambiente acustico (emissioni sonore da attrezzature) mitigazioni (riduzione impatto acustico) monitoraggio ambientale (rilevazione emissioni/immissioni acustiche)
4	Oggetto della condizione	• I risultati valutazione previsionale acustica ante-operam saranno verificati a valle della realizzazione della centrale mediante una campagna di misurazioni del rumore finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti di zona
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la	ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	verifica di ottemperanza	

Inoltre, prende atto del parere tecnico in materia di terre e rocce da scavo espresso dall'ARPAC, nel quale si evidenzia che al progetto in questione non è di applicazione il DPR 120/2017.

Rappresentante Unico del Comune di Napoli: a seguito dell'acquisizione dei contributi dei diversi servizi del Comune di Napoli, alcuni dei quali già trasmessi, e successivamente alle integrazioni del proponente, il Comune di Napoli **esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto di cui si tratta con le prescrizioni e indicazioni** dei pareri dei singoli servizi dell'Ente che si pongono agli atti della seduta e ai quali si rimanda integralmente. Nello specifico, di seguito si riassumono le prescrizioni e le indicazioni articolando le stesse in ordine allle diverse competenze del Comune di Napoli.

Relativamente agli **aspetti urbanistici**, il servizio *Pianificazione urbanistica generale e beni comuni* dichiara che il progetto **consegue la conformità urbanistica subordinatamente** all'espressione degli Enti preposti alla tutela dei vincoli e **con le limitazioni** di cui all'art. 39 del *Piano Regolatore Generale* (PRG) del Comune di Napoli richiamati nel parere allegato. Segnala, inoltre, l'eventuale istituzione di una fascia di rispetto derivante dalla realizzazione dell'elettrodotto dalla quale discendono limitazioni all'uso dei suoli da essa interessati. Il parere del servizio include la disciplina urbanistica vigente delle aree oggetto di intervento (PG/245490 del 29/03/2022).

Relativamente agli **aspetti agronomici**, a seguito dell'integrazione del proponente *Zeta Renewable s.r.l.*, il servizio *Verde della città* ha espresso il proprio parere favorevole con le seguenti indicazioni: "*dallo stralcio aerofotogrammetrico riportato nel "Layout cantiere cavidotto" e dalle immagini rilevabili nella Relazione Geologica (fig. 18 e 19, nonché fig. 1 della relazione delle prospezioni sismiche) sono riconoscibili alcuni soggetti arborei che, sebbene sembrino collocati esternamente all'area di parcheggio sulla quale sono previste attività di scavo, risultano comunque ubicati nelle immediate adiacenze di essa. Per tali piante è pertanto necessario che venga assicurato il rispetto del punto 2 della Ordinanza Sindacale n. 1243/05 che vieta il tranciamento delle radici a distanza inferiore a tre volte la circonferenza del tronco misurata ad un metro dal suolo. E' altresì necessario che vengano realizzati apprestamenti protettivi atti ad evitare danni a chioma e fusto durante le previste attività di cantiere*" (PG/479699 del 21/06/2022 e relativa O.S. 1243/05).

Relativamente agli **aspetti acustici,** di competenza del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, vista la relazione previsionale di impatto acustico integrata dal proponente, **si esprime parere favorevole al rilascio del Nulla Osta di impatto acustico con le seguenti prescrizioni**:

- prima dell'inizio dei lavori, presentazione al servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* del Comune di Napoli della documentazione di impatto acustico per l'autorizzazione in deroga per cantieri, ai sensi dell'art. 12 del *Piano di Zonizzazione Acustica* (PZA) vigente;
- la presentazione contestuale allo scrivente e all'ARPAC di una relazione di impatto acustico a collaudo delle opere e con l'impianto in esercizio.

Relativamente agli **aspetti di tutela paesaggistica,** di competenza dello scrivente servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, si rappresenta che **è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica n. 3 del 7 luglio 2022**, già trasmessa con nota PG/522660 del 7 luglio 2022.

Relativamente agli aspetti relativi al **controllo sulla gestione del servizio idrico integrato**, prendendo atto del parere favorevole con prescrizioni della società ABC rilasciato in sede di Conferenza dei Servizi in data odierna e al quale si rimanda integralmente, alla luce di quanto espresso dal servizio *Ciclo integrato delle acque* con nota PG/318876 del 26 aprile 2022, si considera acquisito il relativo Nulla Osta da parte del servizio competente del Comune di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante UOD 50 02 03 Autorità competente all'AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003: In coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate, si esprime PARERE FAVOREVOLE all'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, limitatamente alle proprie competenze.
Con la presente si fa obbligo al proponente:

- di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
- di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
- di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata dell'autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori.

Ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, sono determinate le seguenti misure di compensazione a favore dei Comuni interessati dall'intervento:

la società dovrà effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la società opere si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali.

La **rappresentante del Comune di Napoli** interviene in ordine a quanto previsto dal D.M. 10 settembre 2010 per comunicare che il Comune di Napoli resta in attesa di essere contattato dalla società Zeta Renewable s.r.l. per la definizione delle misure compensative alla realizzazione dell'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante Unico della Regione Campania, richiamando ì seguenti pronunciamenti favorevoli resi da Strutture regionali e da Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza:

- ASL NA1 prot. 0153141/u del 21/06/2022 parere favorevole;
- VIA – VIncA parere favorevole con le prescrizioni di cui al sentito/parere del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli prot. n. 380 del 04.11.2021 e con la condizione ambientale di cui alla scheda istruttoria VIA – VincA del 22/06/2022, come espresso nella seduta in corso;
- UOD 50 02 03 in materia di AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003 – parere favorevole con condizioni e prescrizioni espresso nella seduta in corso;

preso atto dell'espressione del rappresentante di ARPAC in Conferenza nella quale si evidenzia che al progetto in questione non è di applicazione il DPR 120/2017;

esprime, nei limiti delle proprie competenze, il seguente parere univoco e vincolante sulla scorta dei pronunciamenti delle strutture regionali e degli Enti strumentali della Regione Campania coinvolti nel procedimento sopra riportati:

parere favorevole, per la realizzazione e l'esercizio del progetto "*Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominala di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*" – Proponente Zeta Renewable S.r.l, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di rispettare tutte le condizioni, le prescrizioni, le indicazioni e le raccomandazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, di cui alle sopra richiamate espressioni.

La Responsabile del procedimento evidenzia che la Città Metropolitana di Napoli, sebbene invitata, non ha partecipato alla presente Conferenza di Servizi. Pertanto, ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990 si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni della Città Metropolitana di Napoli. In merito all'Autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380, per la quale sono di applicazione i termini di cui all'art. 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006, la stessa dovrà essere acquisita secondo i termini indicati dalla norma di settore previa istanza al Genio Civile di Napoli.

La dott.ssa Carotenuto, visti i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990, conclude, con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti. Inoltre, specifica che l'Autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380, per la quale sono di applicazione i termini di cui al co. 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006, dovrà essere acquisita successivamente al PAUR secondo i termini indicati dalla norma di settore previa istanza al Genio Civile di Napoli.

Sulla base di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 680 del 7.11.2017 il proponente e i soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi potranno formulare entro e non oltre 10 giorni dalla trasmissione della presente bozza di Rapporto Finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui detti pronunciamenti. **Le stesse dovranno essere trasmesse contestualmente a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I presenti concordano fin d'ora che la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi sarà prevista per il giorno 20 gennaio 2023 ore 10:30, sempre in video conferenza.

1. **varie ed eventuali.**

La presente bozza di Rapporto Finale verrà pubblicata sul sito web istituzionale e di tale pubblicazione ne sarà data comunicazione ai partecipanti e a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati.
La documentazione inerente la procedura de qua è pubblicata sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via .
La seduta termina alle ore 11.33

ELENCO PROVVISORIO DEGLI ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE

1. Scheda VIA – Vinca
2. Nota prot. 86680 del 20/07/2021 di Comando Forze Operative Sud nella quale si esprime NO e si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati in relazione al quale si si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici per la quale occorre attivare idonea procedura;
3. Nota n. 29485 del 10/09/2021 del Comando Marittimo Sud (nulla osta);
4. Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli nota prot. 380 del 04/11/2021 "sentito" favorevole (con prescrizioni);
5. Nota n. 47702 del 11/10/2021 dell'AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea (nulla osta);
6. ENAC-TSU-08/02/2022-0014882-P riguardante il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
7. ANAS nota prot. CDG-0503812 del 05.08.21 confermata in tutte le successive comunicazioni;
8. ASL NA1 prot. 0153141/u del 21/06/2022 parere favorevole;
9. Comune di Napoli prot. PG/2022/245490 del 29/03/2022 parere del Servizio Pianificazione Urbanistica;
10. Comune di Napoli prot. PG/2022/318876 del 26/04/2022 parere Ciclo Integrato delle Acque
11. Comune di Napoli prot. PG/2022/493561 del 27/06/2022 parere del servizio Verde della città con prescrizioni;
12. SABAP per il Comune di Napoli nota prot. 8917 del 28/06/2022 parere favorevole con prescrizioni;
13. AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. 17988/2022 del 29-06-2022 parere favorevole per gli aspetti di competenza;
14. Comune di Napoli, Autorizzazione_Paesaggistica n. 3 del 07/07/2022;
15. Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Ispettorato Territoriale Campania – Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore elettronico, nota prot. 168093 del 18/11/2022 con la quale ha comunicato che nessun adempimento amministrativo gli compete e ha formulato alcune raccomandazioni;
16. Provincia di Avellino, U.O.C. Risorse Idriche e Difesa Suolo, nota prot. 42439 del 09/12/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. CONFERENZA DEL 20 GENNAIO 2023

Alle ore 10.41 inizia la sesta seduta della Conferenza di Servizi
Alla Conferenza sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA**	
Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali	**Dott.ssa Nevia Carotenuto, Funzionaria STAFF e Responsabile del Procedimento PAUR**	
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato	**Comandante Comando Provinciale VV.FF. Napoli, ing. Adriano De Acutis**	**prot. 0114832 del 08/04/2022 del Prefetto di Napoli**
UOD 50 02 03 Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioenergia	**Ing. Lorenzo Gentile, su delega Autorità competente AU 387/2003**	**Prot. 216120 del 22/04/2022**
Comune di Napoli	**Arch. Emilia Giovanna Trifiletti, Rappresentante Unico del Comune (dalle ore 10.48) Arch. Giuliana Vespere**	**PG/2022/188733 del 9/03/2022**
ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli	**Dott. Vincenzo Barbuto**	

Per la società Zeta Renewable Srl è presente il sig. Simone Zilio (delegato a rappresentare la società, giusta nota Prot. 15/ZRe/TEC del 19-01-2023) e i tecnici Sapio De Marco e Cristian Bonetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La dott.ssa Carotenuto riassume quanto avvenuto a valle della seduta del 12/12/2022:

- con nota prot. 65700 del 14/12/2022 la società ABC ha trasmesso il proprio parere, già espresso in sede di Conferenza del 12/12/2022;
- con nota prot. 632443 del 21/12/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione della bozza di Rapporto Finale del 12/12/2022 al consueto link della procedura e ha richiesto di far pervenire allo Staff ogni eventuale osservazione in merito alla stessa entro 10 giorni dal ricevimento della presente nota, trasmettendola contestualmente a tutti i soggetti in indirizzo; contestualmente è stata comunicata la data della sesta ed ultima Conferenza di Servizi prevista per il 20/01/2023;
- nella predetta tempistica non è pervenuta alcuna osservazione;
- con DD n. 5 del 09/01/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha emanato il provvedimento di VIA integrata con la VIncA;
- con nota prot. 27695 del 16/01/2023 l'ANAS ha confermato quanto già comunicato in precedenza;
- con nota prot. 12/ZRe/TEC del 19/01/2023 la società Zeta Renewable Srl ha inviato "*la tavola grafica integrata e modificata del tracciato del cavidotto di connessione dell'impianto idroelettrico, a valle della campagna di saggi effettuata in sito*." ed ha comunicato che "*In sostanza il percorso individuato può rimanere inalterato ma sarà posizionato il più vicino al cordolo della sede stradale o a lato della stessa. In particolare, è stato possibile anche verificare l'esistenza di alcune tubazioni esistenti (si allega una foto) in ingresso alla galleria che eventualmente potranno essere utilizzate in sede realizzativa, con il consenso del distributore locale di energia e-distribuzione S.p.a. che ha dato il proprio benestare tecnico alla soluzione di connessione, per il passaggio del cavidotto, data la sua sezione contenuta. Questo al fine di rendere l'intervento di posa ancora meno invasivo*.".

La **dott.ssa Carotenuto** condivide a video la nota 12/ZRe/TEC del 19/01/2023 e i suoi allegati e chiede ai convenuti se ci sono interventi. Nessuno chiede di intervenire.

La **dott.ssa Carotenuto** passa quindi al secondo punto dell'ordine del giorno e chiede ai presenti di esprimersi in via definitiva, anche confermando quanto già espresso nella seduta del 12/12/2022.

Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato: conferma il parere favorevole alla realizzazione e all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto già espresso, fermo restando l'obbligo per la società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza.

L'ing. De Acutis lascia la Conferenza alle ore 10.49.

Rappresentante ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli: conferma quanto già espresso nella seduta del 12/12/2022.

L'Autorità competente in materia di VIA integrata con la VIncA: pone agli atti della Conferenza il provvedimento di VIA integrata con la VIncA DD n. 5 del 09/01/2022, già pubblicato.

Rappresentante Unico del Comune di Napoli: conferma il parere già espresso nella seduta del 12/12/2022.

Rappresentante UOD 50 02 03 Autorità competente all'AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003: conferma le determinazioni espresse nella seduta del 12/12/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La **rappresentante del Comune di Napoli** interviene per ricordare che in ordine a quanto previsto dal D.M. 10 settembre 2010 il Comune di Napoli resta in attesa di essere contattato dalla società Zeta Renewable s.r.l. per la definizione delle misure compensative alla realizzazione dell'impianto.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania conferma integralmente le proprie determinazioni espresse nella seduta del 12/12/2022 e richiama inoltre il provvedimento di VIA integrata con la VIncA DD n. 5 del 09/01/2023.

La Responsabile del procedimento ricorda che la Città Metropolitana di Napoli, sebbene invitata, non ha partecipato alla presente Conferenza di Servizi. Pertanto, ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990 si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni della Città Metropolitana di Napoli.

La Responsabile del procedimento, visti i pareri resi in sede di Conferenza di Servizi del 12/12/2022 e nella seduta odierna dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990, conferma la conclusione con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti. Inoltre, ricorda che l'Autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380, per la quale sono di applicazione i termini di cui al co. 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006, dovrà essere acquisita successivamente al PAUR secondo i termini indicati dalla norma di settore previa istanza al Genio Civile di Napoli.

La Responsabile del procedimento rammenta che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 "Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il presente Rapporto finale della Conferenza di Servizi che riporta l'indicazione dei titoli compresi e riportati in allegato e degli eventuali titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14 ter e ss..

Per i "titoli" da acquisirsi successivamente alla Conferenza, ai fini dell'emanazione del PAUR, i presenti concordano la seguente tempistica **decorrente dalla pubblicazione del Rapporto finale per la trasmissione allo Staff Valutazioni Ambientali**:

- convenzione tra le parti a titolo oneroso ai fini dell'utilizzo dell'infrastruttura idrica: da trasmettersi entro 10 giorni a cura di ABC;
- concessione alla derivazione ai fini idroelettrici. Testo unico RS 1775/1933 e Regolamento Regionale n. 12/2012: da trasmettersi entro i 10 giorni successivi alla precedente scadenza per ABC a cura della Provincia di Avellino;
- provvedimento di AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003: da trasmettersi entro i 5 giorni successivi alla precedente scadenza per la Provincia di Avellino a cura della UOD 50 02 03.

A seguire sarà emanato il PAUR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Responsabile del procedimento specifica che le competenze e gli oneri in materia di monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 sono quelle indicate nel parere reso dal Rappresentante Unico della Regione Campania. Gli oneri economici restano in capo alla società Zeta Renewable Srl.

La Responsabile del procedimento comunica che il presente Rapporto finale, rispetto alla bozza già pubblicata, riporta il resoconto della seduta odierna della Conferenza nonché gli atti e le comunicazioni intervenuti a valle della Conferenza del 12/12/2022.

La Responsabile del procedimento informa i presenti che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati, comunque elencati nello stesso, a causa del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione. Inoltre, lo stesso sarà pubblicato sul sito tematico istituzionale al consueto link della procedura **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via** .
La seduta termina alle ore 11.33.

ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE

1. Provvedimento di VIA – VincA DD n. 5 del 09/01/2023
2. Nota prot. 86680 del 20/07/2021 di Comando Forze Operative Sud nella quale si esprime NO e si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati in relazione al quale si si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici per la quale occorre attivare idonea procedura;
3. Nota n. 29485 del 10/09/2021 del Comando Marittimo Sud (nulla osta);
4. Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli nota prot. 380 del 04/11/2021 "sentito" favorevole (con prescrizioni);
5. Nota n. 47702 del 11/10/2021 dell'AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea (nulla osta);
6. ENAC-TSU-08/02/2022-0014882-P riguardante il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
7. ANAS nota prot. CDG-0503812 del 05.08.21 confermata in tutte le successive comunicazioni;
8. ASL NA1 prot. 0153141/u del 21/06/2022 parere favorevole;
9. Comune di Napoli prot. PG/2022/245490 del 29/03/2022 parere del Servizio Pianificazione Urbanistica;
10. Comune di Napoli prot. PG/2022/318876 del 26/04/2022 parere Ciclo Integrato delle Acque
11. Comune di Napoli prot. PG/2022/493561 del 27/06/2022 parere del servizio Verde della città con prescrizioni;
12. SABAP per il Comune di Napoli nota prot. 8917 del 28/06/2022 parere favorevole con prescrizioni;
13. AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. 17988/2022 del 29-06-2022 parere favorevole per gli aspetti di competenza;
14. Comune di Napoli, Autorizzazione Paesaggistica n. 3 del 07/07/2022;
15. Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Ispettorato Territoriale Campania – Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore elettronico, nota prot. 168093 del 18/11/2022 con la

fonte: http://burc.regione.campania.it

quale ha comunicato che nessun adempimento amministrativo gli compete e ha formulato alcune raccomandazioni;

16. Provincia di Avellino, U.O.C. Risorse Idriche e Difesa Suolo, nota prot. 42439 del 09/12/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dirigente Staff 50.17.92 /
Rappresentante Unico della Regione Campania
avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (30/gen/2023 17:40 GMT+1)

Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
dott.ssa agr.
Nevia Carotenuto

Nevia Carotenuto
Nevia Carotenuto (23/gen/2023 09:46 GMT+1)

Regione Campania - UOD 50.02.03
ing. Lorenzo Gentile

ARPAC Dipartimento Napoli
dott. Vincenzo Barbuto

Vincenzo Barbuto
Vincenzo Barbuto (23/gen/2023 10:35 GMT+1)

Comando Provinciale Vigili del Fuoco /
Rappresentante Unico delle
Amministrazioni dello Stato
ing. Adriano De Acutis

Comune di Napoli/Rappresentante Unico
arch. Emilia Giovanna Trifiletti

Società Zeta Renewable Srl
Sig. Simone Zilio

Simone Zilio
Simone Zilio (23/gen/2023 10:20 GMT+1)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
5	*09/01/2023*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli" - Proponente: Zeta Renewable S.r.l. - CUP 9028.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 4461CF71DB832226D87A31FA91393A15DBF2BAE2

Allegato nr. 1 : B4458DD988B06073C9A3A662E2DCAEE4598B8502

Frontespizio Allegato : 76CD00B9727862C82CCC62F65DC9566BE59C7996

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
5	**09/01/2023**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli" - Proponente: Zeta Renewable S.r.l. - CUP 9028.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, come successivamente modificata con D.G.R. n. 613 del 28.12.2021, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 327087 del 18/06/2021, la proponente ditta Zeta Renewable S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la VIncA Valutazione Appropriata - nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al *"Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli",* contrassegnato con CUP 9028;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 521173 del 21/10/2021 (pec del 22/10/2021) lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

a. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 521173 del 21/10/2021 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di Napoli di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

b. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 521173 del 21/10/2021 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

c. con nota prot. n. 633277 del 17/12/2021, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA-VIncA di propria competenza;

d. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50 17 92 con nota prot. n. 651841 del 29/12/2021 ha accordato la sospensione per giorni 30 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

e. con nota acquisita al prot. reg. n. 81805 del 15/02/2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni nel merito;

f. in data 21/02/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 97277 del 22/02/2022;

g. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. 97277 del 22/02/2022 è stata altresì convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 26/04/2022;
   - 29/06/2022;
   - 05/09/2022;
   - 04/11/2022;
   - 12/12/2022,

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b. con propria nota prot. 380 del 04/11/2021 il Parco Metropolitano delle Colline di Napoli ha trasmesso il "sentito" con prescrizione e divieti di propria competenza reso ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1193 e dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.;

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria VIA – VincA, predisposta dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico - funzionaria dello Staff 50 17 92 - allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 12/12/2022;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 12/12/2022 ha espresso **parere favorevole di VIA integrata con la VIncA** con la prescrizione di cui al sentito/parere del Parco Metropolitano delle Colline prot. 380 del 04/11/2021 e con la condizione ambientale di seguito riportata:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**

2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: o ambiente acustico (emissioni sonore da attrezzature) - mitigazioni (riduzione impatto acustico) - monitoraggio ambientale (rilevazione emissioni/immissioni acustiche)
4	Oggetto della condizione	I risultati valutazione previsionale acustica ante-operam saranno verificati a valle della realizzazione della centrale mediante una campagna di misurazioni del rumore finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti di zona
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARARPAC Dipartimento provinciale di Napoli

c. con nota prot. reg. n. 0632443 del 21/12/2022 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 12/12/2022 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VIncA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria e alla condizione ambientale di cui al parere di VIA-VIncA;

e. la società Zeta Renewable S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 97277 del 22/02/2022;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 e zero mesi la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. n. 327087 del 18/06/2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R. n. 613 del 28.12.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere rese dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico nella scheda istruttoria del 12/12/2022 allegata in copia al presente provvedimento (**Allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*" contrassegnato con CUP 9028, **con la seguente condizione ambientale:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: o ambiente acustico (emissioni sonore da attrezzature) - mitigazioni (riduzione impatto acustico) - monitoraggio ambientale (rilevazione emissioni/immissioni acustiche)
4	Oggetto della condizione	I risultati valutazione previsionale acustica ante-operam saranno verificati a valle della realizzazione della centrale mediante una campagna di misurazioni del rumore finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti di zona
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARARPAC Dipartimento provinciale di Napoli

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del presente provvedimento;

4. **DI** stabilire che il proponente comunichi al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio e al soggetto assegnatario della gestione del sito interessato dalla VIncA, con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997;

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

7. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9028;

8. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

9. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via

Avv. Simona Brancaccio

Schema per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza

Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss .mm.ii relativamente al *"Progetto di costruzione e esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominala di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli –Prop. Zeta Renewables S.r.l. "*

Proponente Zeta Renewable S.r.l. –

CUP 9028

0. PREMESSA

0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota n.1/10/2021 PG/2021/0521173, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti interessati, è stato comunicato l'avvio del procedimento.

Con la suddetta nota sono stati invitati tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo, a far pervenire allo scrivente Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.

Con nota prot. PG/2022/0097277 del 22/02/2022 , considerato che la società Zeta Renewable S.r.l., in data 15/02/2022, ha riscontrato le richieste di integrazione di cui alla nota prot. 633277 del 17/12/2021, è stata comunicata la pubblicazione di un nuovo avviso con cui è stata avviata una nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni contestualmente alla convocazione della prima seduta di conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990 fissata per il giorno 26.04.2022.

Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via

0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni volontarie presentate, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

1.A. Sintesi del SIA

Piano Regolatore Comunale

Dal punto di vista urbanistico, in relazione allo strumento vigente nel comune di Napoli (P.R.G.), il sito di impianto della centrale idroelettrica in questione ricade in due diverse zone del vigente Piano regolatore generale:

• zona omogenea Fa1 "Aree destinate a parco territoriale"

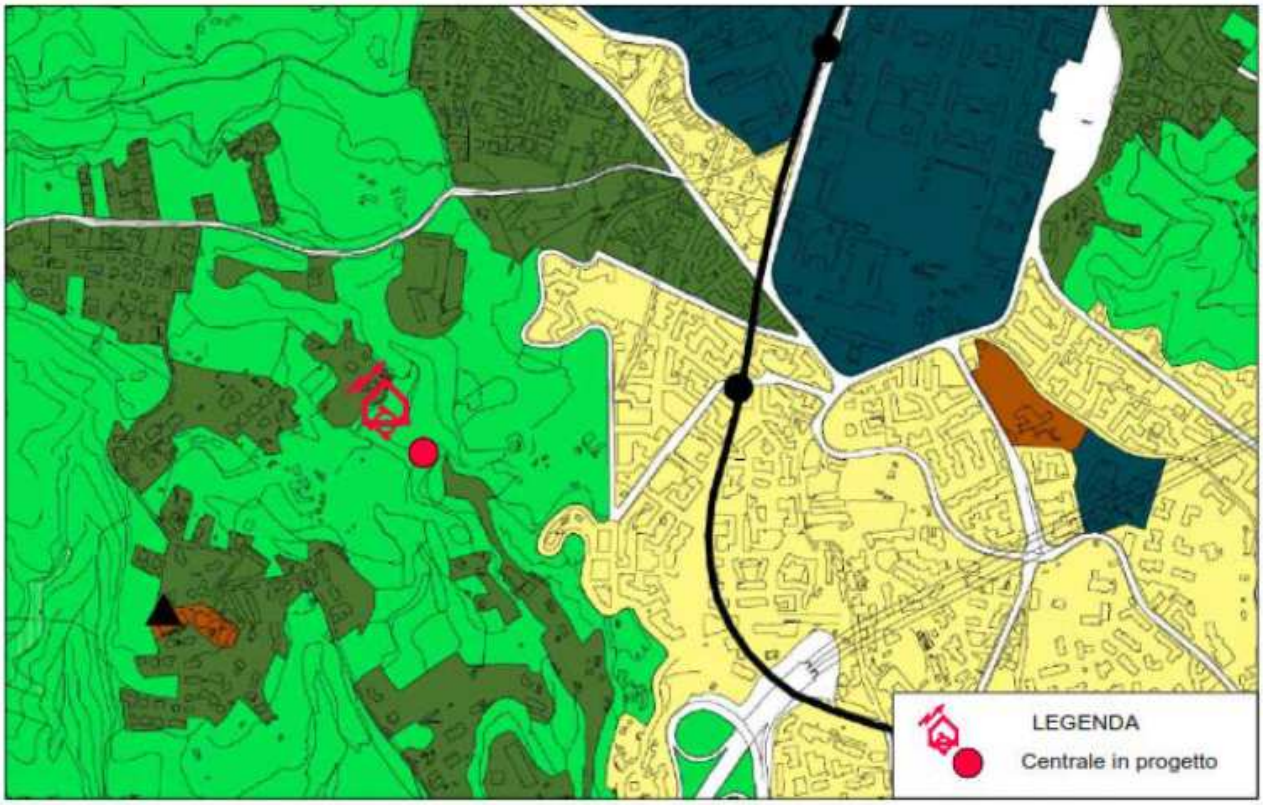
fonte: http://burc.regione.campania.it

• zona 32 – Camaldoli L'area di intervento ricade in due diverse zone del vigente Piano regolatore generale:

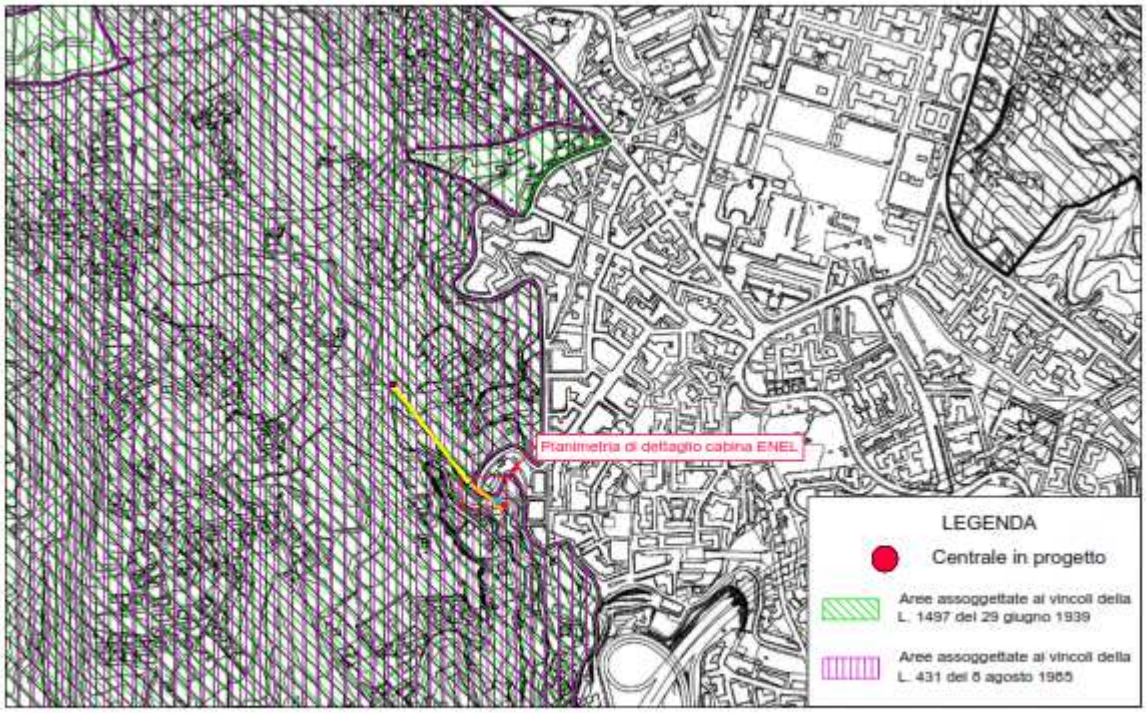
• zona omogenea Fa3 “Aree destinate a parco territoriale – aree boscate”

• zona 32 – Camaldoli La sottozona Fa –componenti strutturali la conformazione naturale del territorio destinato a parco territoriale – comprende le principali unità morfologiche collinari, aree che presentano in maniera più evidente elementi naturalistici e maggiormente a rischio di degrado. I versanti collinari, i valloni, i boschi e le aree agricole di pendice oltre che per la bellezza paesaggistica sono sottoposte alla Fa per gli aspetti inerenti la messa in sicurezza ed il ripristino dell’integrità dei luoghi.

Come risulta dalla cartografia del PRG, riportata nella tavola SNG1_2.2_TAVOLA DEI VINCOLI –PRG –STRALCIO CATASTALE, l’area risulta all’interno dell’area assoggettata ai vincoli della L.1497 del 29.06.39 ed ai vincoli della L.431 dell’8.08.1985.



fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE CAMPANIA- PRG - **Vincoli e paesaggistici ex L.1497/1939 e 431/1985 -TAV.13 fogli 2 - 3**
Scala 1:10.000 - Fonte: www.comune.napoli.it/

Stralcio del PRG

Conformità urbanistica

Gli interventi della centrale idroelettrica sono previsti all'interno di edifici esistenti, le uniche opere fuori terra coincidono con le cabine utente e produttore che essendo edifici tecnici sono conformi urbanisticamente.

Disponibilità delle aree

Le aree oggetto dell'intervento sono parzialmente nelle disponibilità dell'ente gestore, le altre aree, ed in particolare quelle interessate dalla linea elettrica saranno definite solo a valle dell'ottenimento del preventivo di connessione.

Vincolo paesaggistico ed ambientale - D.Lgs. 42/04

Il vincolo paesaggistico vigente sui luoghi di realizzazione delle centrali è quello relativo ai "parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi" ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (art. 142 lett.f).

Il sito individuato per la localizzazione dell'impianto e quindi l'attuale camera di manovra, risulta ricadere all'interno di aree sottoposte a vincolo paesaggistico.

L'area di intervento ricade in un'area sottoposta a vincoli ex artt. 136 e 157 statali. Nello specifico si tratta del vincolo (150064) "Zona sita nel comune di Napoli delimitata dalla via Guantanai ad Orsolone e il perimetro dell'area già vincolata con DM 20/5/65 e 2571/58".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vincolo paesaggistico art. 136 e 157

Vincolo paesaggistico “boschi” art. 142 c. 1 lett.g

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Territoriale della Regione Campania (PTR)

Per quanto concerne il progetto in esame, non sono emerse criticità rispetto a quanto delineato dal PTR.

Piano Regionale risanamento qualità dell'aria

Il sito in esame ricade nella Zona IT1507 – Agglomerato Napoli-Caserta

Vincolo idrogeologico

L'area interessata non è soggetta al vincolo idrogeologico.

Aree sottoposte a vincolo "Natura 2000"

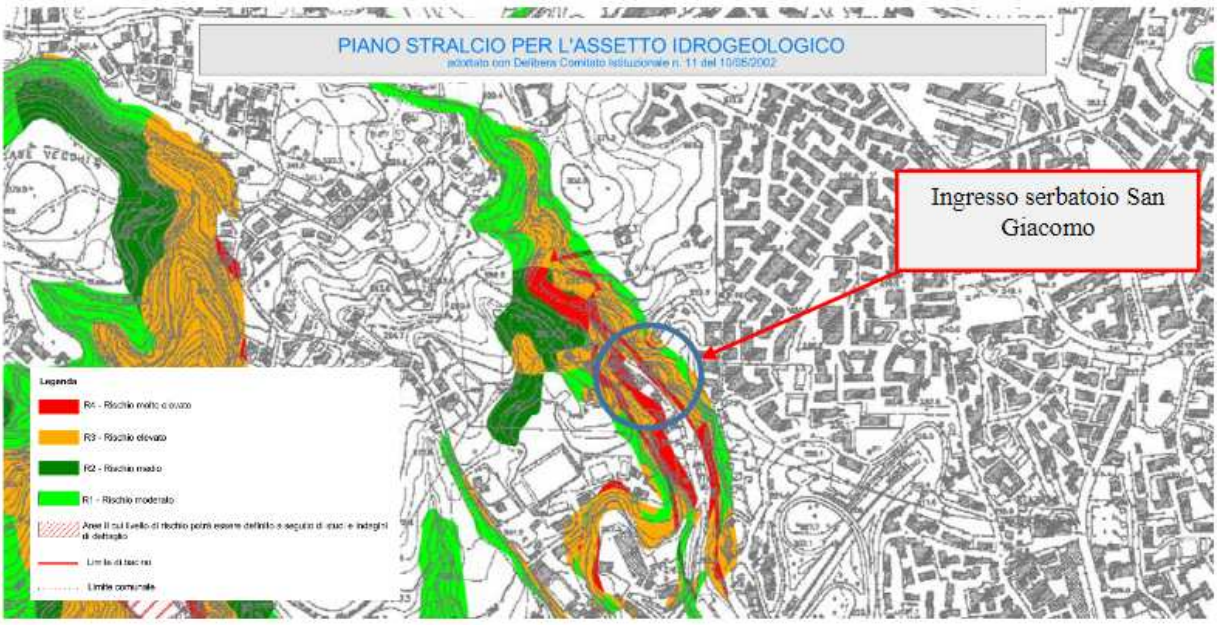
Il sito non ricade in Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC ai sensi delle Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE.

Il sito ricade integralmente nella perimetrazione del Parco Regionale denominato "Parco Metropolitano delle Colline di Napoli", censito con codice EUAP 1224 nella sezione "Altre Aree Naturali Protette Regionali" del vigente VI Elenco ufficiale delle aree protette approvato con Decreto 27 aprile 2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

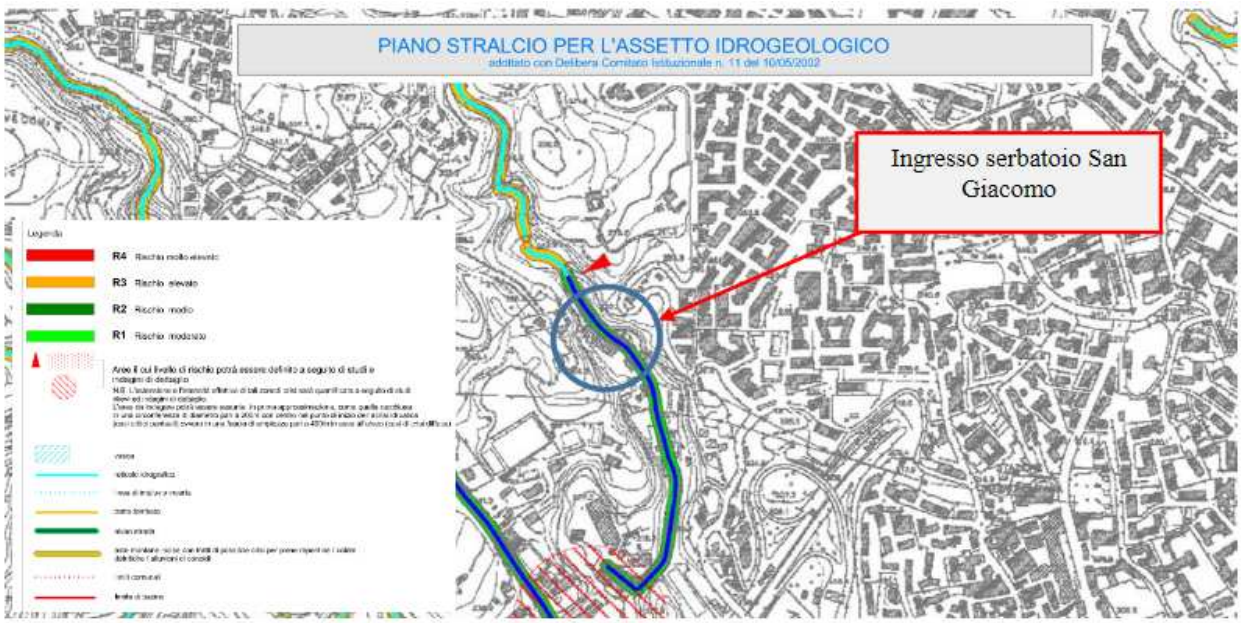
fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano stralcio per l'assetto idrogeologico

L'area risulta essere caratterizzata dalla presenza di un rischio frana con vari gradi di rischio in funzione dell'ubicazione rispetto alle pareti di tufo incombenti, inoltre l'incisione in cui è ubicata l'entrata del serbatoio San Giacomo risulta essere classificata come alveo strada essendo la stessa strada ubicata in prosecuzione del reticolo idrografico presente poco a monte. Relativamente alle infrastrutture previste con il presente progetto si evidenzia che l'unica opera esterna prevista è rappresenta dall'allaccio alla rete elettrica. A riguardo si evidenzia comunque che nell'area sono già presenti cabine elettriche per cui è ragionevole prevedere la possibilità di allaccio a quest'ultime. In ogni caso come è possibile negli stralci del PAI che seguono, sia dal punto di vista del rischio frana che del rischio idraulico, nei pressi dell'ingresso del serbatoio San Giacomo sono presenti delle aree non classificate a rischio in cui eventualmente ubicare le cabine elettriche.



Stralcio PAI Regione Campania – Carta del rischio frana (Carta tecnica 4471



10)

Stralcio PAI Regione Campania – Carta del rischio idraulico (Carta tecnica 447110)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale e comunale) è possibile ritenere che il Progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente fatta salva l'espressione del parere in merito alle aree soggette a vincolo paesaggistico da parte della Soprintendenza.

1.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

La disciplina regionale rispetto a quanto riportato nello SIA (da pag. 5 e segg.) va aggiornata; a titolo semplificativo e non esaustivo il regolamento Regolamento Regionale n. 2/2010 è stato superato a seguito delle modifiche apportate alla parte seconda del d.l.vo n.152/2006 e successivamente abrogato con regolamento regionale n. 3 dell'11/04/2018.

Decreto Dirigenziale n.38 del 02/02/2021- Approvazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/06" - Gennaio 2021 -

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

2.A. Sintesi del SIA

Individuazione geografica e cartografica dell'area

PLANIMETRIA DI DETTAGLIO SU ORTOFOTO - SCALA 1:2.000 - *Fonte Google Earth* - Comune Napoli

Infrastrutture idrauliche oggetto di co-uso per lo sfruttamento idroelettrico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stato di fatto

L'**acquedotto del Serino** rappresenta la principale infrastruttura idraulica preposta all'alimentazione idropotabile della città di Napoli. Nel suo percorso, dell'estensione di circa 60 km, serve anche i comuni di tre province della Campania: Avellino, Benevento e Caserta. Realizzato nel 1885 originariamente a pelo libero, è stato successivamente potenziato e trasformato in un acquedotto pressione. L'attuale configurazione prevede che le acque in arrivo dall'acquedotto del Serino alla Vasca a quota 313 m slm di San Felice a Cancello vengano ripartite su due adduttori:

- il primo, lungo circa 25 km, realizzato con tubazioni in acciaio DN 1500/1200, alimenta direttamente il serbatoio Cangiani, con una portata media di circa 350 l/s;

- il secondo, realizzato con una tubazione in acciaio DN 1000, alimenta (circa 120 m) prima la Vasca di carico a quota 275 m slm di San Felice in Cancello e poi, dopo un lungo percorso il serbatoio San Giuliano, con una portata massima di 1300 l/s.

Per la vasca a quota 275 m slm è stata già avanzata istanza di concessione idroelettrica. Inoltre per quanto riguarda i serbatori Cangiani (303 m slm) e San Giacomo (230 m slm), gli stessi sono collegati tramite due condotte prementi, una DN 300 e l'altra DN 400/500, asservite all'impianto di sollevamento di San Giacomo.

Descrizione del progetto

L'intervento consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica su acquedotto esistente, senza incremento di portata derivata, ed utilizzando le portate già utilizzate ai fini idropotabili senza modificare la distribuzione giornaliera asservita alla distribuzione idropotabile. In particolare il progetto prevede di sfruttare il surplus di energia potenziale contenuta dai volumi idrici consegnati al serbatoio San Giacomo posto a quota 230.00 m slm e provenienti dal serbatoio Cangiani posto a quota 303.00 m slm, di cui sarà possibile disporre grazie alla modifica della gestione idrica da parte di ABC che ha previsto di modificare il regime piezometrico degli acquedotti esterni al fine di risparmiare l'energia per il sollevamento da Cangiani a San Giacomo.

Gli interventi in progetto, in sintesi, riguardano la realizzazione di:

1. Opere interne all'edificio esistente;

2. Opere idrauliche per l'alimentazione della turbina e la restituzione in acquedotto delle acque turbinate;

3. Linea elettrica ed installazione apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche della centrale.

4. Realizzazione della linea di connessione alla rete MT Enel.

La centrale "San Giacomo 1" sorgerà all'interno dell'odierna centrale di sollevamento, oggi utilizzata per sollevare i volumi provenienti dal serbatoio San Felice a Cancello basso e stoccati all'interno del serbatoio San Giacomo al serbatoio Cangiani. Per quanto riguarda l'edificio, non è necessario prevedere alcun adeguamento per la realizzazione della centrale, il piping, così come le apparecchiature elettromeccaniche troveranno sede all'interno dell'infrastruttura idraulica esistente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ubicazione cabina elettrica per il collegamento alla rete elettrica nazionale

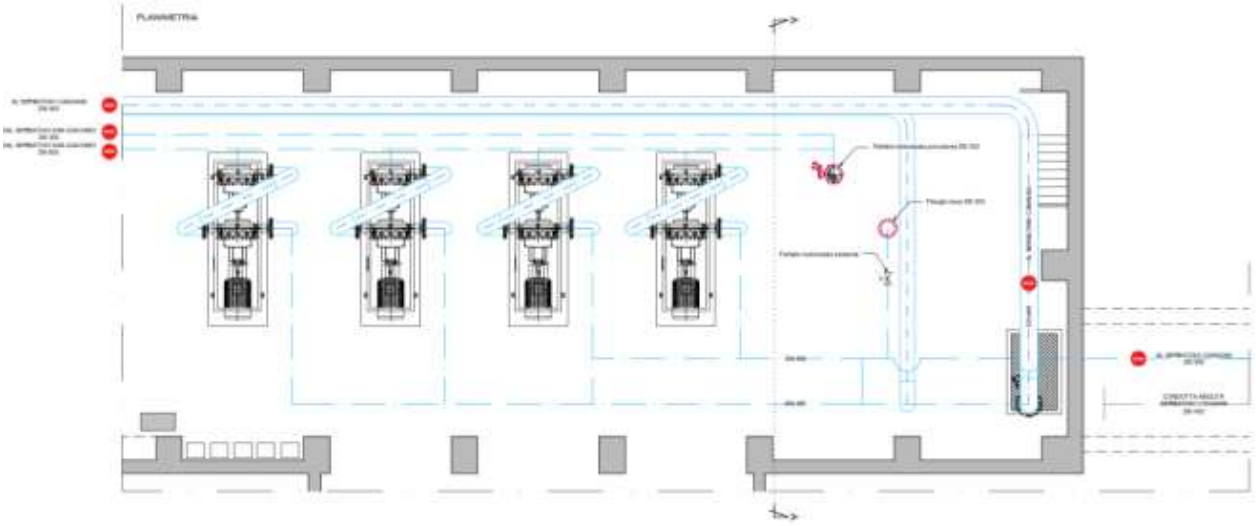
Fasi di lavoro

Trattandosi di interventi da realizzare su infrastrutture idropotabili in esercizio, particolare cura è stata dedicata alla fase realizzativa dei lavori, al fine di ridurre/eliminare i possibili disservizi. È stata inserita la previsione di un by-pass tra la condotta in arrivo e la condotta in uscita dal serbatoio.

Fase 1

Fase 1 – Fermo impianto 8 h: Lavori propedeutici

Nella I fase, sarà realizzato il fermo dell'impianto, sarà chiusa la valvola a farfalla esistente sulla linea proveniente da Cangiani e si procederà alla rimozione del gruppo di sollevamento, all'installazione della valvola a farfalla motorizzata provvisoria sulla linea di aspirazione della pompa n° 5, ed alla chiusura della linea di mandata attraverso la posa in opera di una flangia cieca.

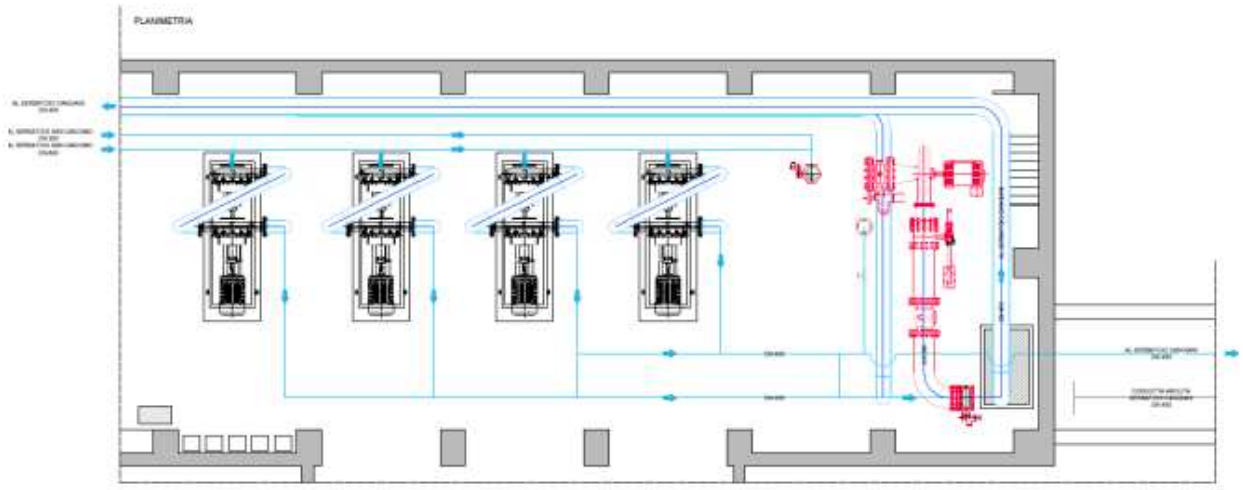


fonte: http://burc.regione.campania.it

Planimetria Fase 1

Fase 2: Montaggio piping centrale ed installazione turbina:

Liberata l'area di sedime su cui è previsto il posizionamento della centrale ed adeguato il giro tubi, con il servizio idropotabile in esercizio, si procederà al montaggio della centrale idroelettrica e del



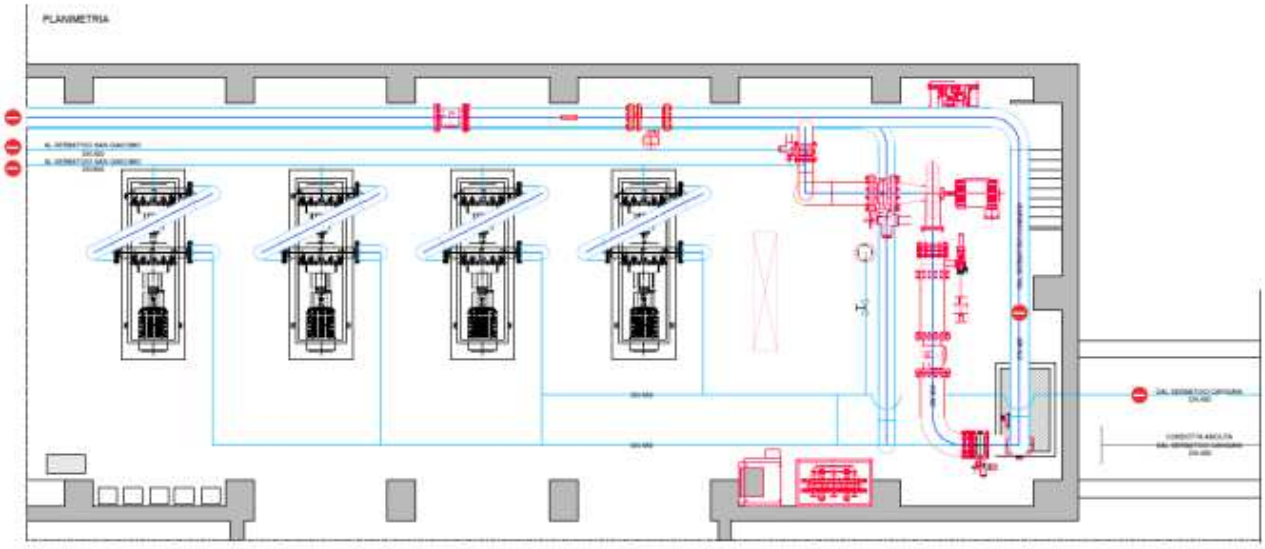
piping di alimentazione e di restituzione.

Planimetria Fase 2

Fase 3

Fase 3 – Fermo impianto 8 h:

Completamento collegamento idraulico L'ultima fase delle lavorazioni prevede un ulteriore fermo impianto di 8h per il collegamento del piping di alimentazione e restituzione della turbina alle tubazioni esistenti ed il montaggio delle apparecchiature elettriche di comando e potenza per poter procedere al primo parallelo della centrale idroelettrica.



Planimetria Fase 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le portate utilizzabili per la produzione idroelettrica in argomento sono direttamente collegate all'alimentazione idropotabile del comune di Napoli asservito al serbatoio San Giacomo, che corrisponde ad un valore medio di portata di circa 550 l/s

Per quanto riguarda le portate massime e medie, in relazione ai dati gestionali, possono variare da:

• Portata media: 550 l/s

• Portata massima: 600 l/s

Il salto utile lordo ai fini della concessione idroelettrica è dato dalla differenza tra la quota del pelo libero di monte, fissato dalla quota media del serbatoio Cangini (303,00 m slm) e la quota media del serbatoio San Giacomo (230,00 m slm).

Acquedotto	Dislivello	ΔH (m)
Cangiani – San Giacomo	Monte - Valle	73,00

Il salto utile netto, cioè il salto effettivamente disponibile all'ingresso del meccanismo motore, varia in funzione della portata e delle caratteristiche geometriche e idrauliche del sistema di adduzione a monte ed a valle. Il salo utile medio è stato calcolato considerando entrambi i serbatoi al massimo livello.

Portata		ΔH_u (m)
Media	550	57,36
Massima	600	54,40

2.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Il quadro di riferimento ambientale, anche in considerazione della semplicità realizzativa dell'intervento, è da ritenersi chiaro ed esaustivo senza necessità di ulteriori integrazioni.

2.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Non risultano necessarie prescrizioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.A. Sintesi del SIA

3.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

Lo Studio di Impatto Ambientale, in merito ai contenuti del quadro di riferimento ambientale è risultato essere coerente con quanto predisposto dalla normativa vigente in materia.

La richiesta di integrazione ed i chiarimenti resi durante le CdS, hanno chiarito gli aspetti che, necessitavano di ulteriori approfondimenti.

3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nella fase di cantiere

In questa fase l'opera in oggetto può avere un impatto negativo sulla componente atmosfera riguarda la fase di cantiere e realizzazione delle opere. In tale fase, le attività per la realizzazione della centrale comportano emissioni di inquinanti in atmosfera rilasciati dagli scarichi dei mezzi pesanti e delle macchine operatrici.

Misure di mitigazione

Le principali opere di mitigazione degli impatti in fase di cantiere riguardano in particolar modo l'emissione di polveri durante le operazioni di scavo e di trasporto dei materiali; per limitare tale fattore di impatto si provvederà a:

– bagnare le zone percorse da automezzi;

– ad umidificare periodicamente i cumuli di inerti;

– saranno evitati sversamenti di sostanze potenzialmente inquinanti sul suolo;

– l'area temporaneamente occupata dal cantiere sarà ripulita da ogni tipo di materiale residuo eventualmente rimasto sul terreno al termine della fase di costruzione;

– le aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti e dei materiali saranno opportunamente recintate.

Fase di esercizio

Nessun impatto riportato dal proponente.

3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Fase di cantiere

Si prevede di riutilizzare i volumi di terre di scavo in qualità di non rifiuti ex art. 185, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 152/06 previa verifica della non contaminazione; in caso contrario i materiali saranno gestiti come rifiuti in accordo alle disposizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. 120/17.

In fase integrativa il proponente afferma che : il progetto prevede la produzione di circa 50 m^3 di materiale di scavo interamente conferirsi, come detto, all'esterno in qualità di rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misure di mitigazione

Si presume una gestione con impatti positivi per la evitata produzione di rifiuti ed il mancato depauperamento di risorse non rinnovabili (inerti di cava per riempimento).

Fase di esercizio

Nessun impatto riportato dal proponente.

3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Scarichi idrici

Fase di esercizio -

Le attività in essere non comporteranno la produzione di acque reflue così come definite dal D.Lgs. 152/06, pertanto l'impatto sulla matrice acque è da considerarsi nullo.

Approvvigionamento idrico

Fase di esercizio -

Le attività in essere non necessiteranno di approvvigionamenti idrici ulteriori rispetto alle aliquote già ordinariamente gestite dall'opera, pertanto l'impatto sul consumo di risorse è da considerarsi nullo.

3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nello SIA, nell' individuazione e valutazione degli impatti non è stata considerata l'interazione dell'impianto con la componente biodiversità (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fauna e flora).
Nella richiesta di integrazioni è stato richiesto di integrare lo Studio di Impatto Ambientale in tal senso;

Nel riscontro fornito, il proponente afferma che :
"le opere in progetto sono in gran parte eseguite in strutture esistenti (interno serbatoio) e quelle realizzate in esterno sono di esigua entità (cabina e cavidotto interrato): si ritiene, pertanto, trascurabile l'impatto sulla biodiversità (flora e fauna).
Anche la potenziale interazione del campo elettromagnetico con l'eventuale avifauna sensibile è fortemente limitato dall'interramento del cavidotto e delle linee".

3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Il proponente afferma che:

Fase di cantiere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda il rumore è possibile prevedere un incremento dei livelli sonori nelle aree interessate dai lavori, durante l'orario di lavoro, riconducibili alla presenza di veicoli di trasporto e mezzi d'opera.

Poiché le lavorazioni si svolgeranno in orario diurno ed interesseranno un'area non abitata, l'impatto conseguente è da considerarsi di bassa entità.

Fase di esercizio

Si prevede d'installare una turbina le cui emissioni, misurate in prossimità della sorgente, possono essere stimate pari ad 80 dB(A): a fronte dell'ubicazione del manufatto all'interno di una struttura ipogea si prevede un trascurabile impatto esterno.

Per la verifica dell'impatto acustico delle attività in essere è stata effettuata comunque una valutazione ante-operam da parte di un tecnico competente in acustica ambientale, di cui si riporta un estratto conclusivo:

"Sulla base della valutazione e dell'esame dei dati tecnici circa le emissioni rumorose degli impianti e delle strutture che si andranno a costruire, è stato possibile redigere tale Relazione di Impatto Acustico Previsionale potendo asserire quanto segue:

• *l'impatto acustico dell'attività in riferimento è teoricamente CONFORME alla normativa vigente in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno sia nel periodo diurno che notturno"*

I risultati dello studio saranno verificati a valle della realizzazione della centrale mediante una campagna di misurazioni del rumore finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti di zona.

3.B.6 IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non sono stati considerati

3.B.7. IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Il proponente afferma che:

Dal punto di vista dell'inserimento del territorio, dato che i lavori comportano la realizzazione di opere interrate, possiamo affermare che l'impatto sulla componente paesaggio risulta irrilevante.

3.B.8 IMPATTI SUI BENI MATERIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non sono stati considerati

3.B.9 IMPATTI SULLE RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Per il cavo interrato dell'impianto di utenza e per quelli dell'impianto di rete, si ricade nel caso di esclusione previsto dall' APAT, trattandosi di cavi avvolti a elica.

Per quanto attiene la valutazione relativa alla cabina di trasformazione, il DPCM 29 maggio 2008 indica di riferire la valutazione al cavo BT, con disposizione piana delle tre fasi, interessato dalla corrente di targa del trasformatore e con distanza tra le fasi pari al diametro del cavo. Nel caso in esame, si prevede un cavo 3x185+95N posato in piano, per la connessione con la sala macchine della centrale. Per tale cavo si assume una corrente massima di calcolo pari a 330 A (limite di portata in aria libera) e una distanza tra le fasi di 55 mm. Il collegamento sarà disposto alla profondità –0,80 m (cavedio sottopavimento della cabina). Con tale configurazione il campo magnetico generato rientra nel limite di qualità a distanza di circa 2 m dall'asse cavo. Poiché la

fonte: http://burc.regione.campania.it

cabina è all'interno dell'area di centrale, a distanze dai confini ben superiori a 2 m, e non è prevista alcuna presenza continuativa di personale all'interno, si deve concludere che non ci sono fattispecie di insediamento che rientrano nel vincolo previsto dalla legge.

3.B.10 INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non sono stati considerati

3.B.11 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Il proponente afferma che: l'intervento non produrrà impatti di significativa rilevanza sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini e degli operatori. Anche nella fase transitoria di cantiere, gli impatti previsti sono di modesta entità, ampiamente mitigabili con accorgimenti tecnici e operativi che non richiedono particolari oneri aggiuntivi

3.B.12 IMPATTI CUMULATIVI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nello SIA non è stata inserita nessuna informazione in merito.

3.B.13 MITIGAZIONI, COMPENSAZIONI E MONITORAGGI

Le misure di mitigazione previste per la fase di cantiere si ritengono adeguate in relazione alla tipologia dell'intervento proposto.

3.B.14 PRODUZIONE DI RIFUTI

La gestione dei rifiuti prodotti in cantiere sarà condotta in riferimento alle seguenti regole operative: 1. Saranno predisposte presso il sito operativo specifiche aree per il deposito temporaneo dei rifiuti; nel caso in cui, per ragioni logistiche, risulti impossibile allestire tali aree il responsabile di cantiere disporrà l'allontanamento dei rifiuti dal cantiere immediatamente a seguito della loro produzione;

2. I singoli operatori provvederanno, durante lo svolgimento delle normali attività, a conferire i rifiuti prodotti presso i contenitori predisposti nelle differenti aree del sito operativo;

3. Il responsabile di cantiere sorveglierà sul corretto avvio a destinazione dei rifiuti prodotti acquisendo e conservando copia del FIR;

4. Nelle aree di deposito temporaneo tutti gli eventuali rifiuti liquidi saranno stoccati in contenitori a tenuta stagna e comunque ubicati all'interno di bacini di contenimento antitraboccamento di capacità pari a quella del recipiente contenuto, se esso è unico, o equivalente ad 1/3 della capacità totale (ma almeno pari al volume del contenitore maggiore) in caso di stoccaggio di più recipienti;
5. Il responsabile di cantiere, con cadenza settimanale, effettuerà ispezioni nell'area di deposito temporaneo controllando:

• la corretta ubicazione dei rifiuti in deposito (corrispondenza tipologia-CERcassone dedicato)

• la corretta separazione tra tipologie di rifiuti differenti (evitata commistione/miscelazione)

• i quantitativi in deposito (grado di riempimento dei cassoni)

• la presenza di rifiuti non codificati

• la presenza di rifiuti al di fuori delle aree dedicate

fonte: http://burc.regione.campania.it

• la corretta ubicazione e funzionalità dei bacini di contenimento predisposti

• la possibilità di potenziali sversamenti

In caso di difformità il responsabile di cantiere provvederà a far attuare le azioni necessarie (es. separazione di rifiuti frammisti, pulizia, ricollocazione)

Il progetto prevede la produzione di circa 50 m3 di materiale di scavo interamente conferirsi, come detto, all'esterno in qualità di rifiuti.

3.B.15 RISCHIO INCIDENTI

Nello SIA non è stata inserita nessuna informazione in merito.

3.B.16 IMPATTO SOCIO ECONOMICO

Nello SIA non è stata inserita nessuna informazione in merito.

3.B.17 PRESENTAZIONE DELLE ALTERNATIVE

Nello SIA sono stati considerati gli impatti in funzione delle due alternative:

(Alternativa 1 - realizzazione)

(Alternativa 0 – non realizzazione)

In linea generale, è stato dimostrato che l'ampliamento in progetto (Alternativa 1 - realizzazione) non comporterà significative variazioni in termini di impatti ambientali, lasciando inalterato il valore della loro significatività in termini generali.

3.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

Non si ritiene di dover indicare alcuna prescrizione.

Gli aspetti che si riteneva dovessero essere approfonditi, sono stati oggetto della richiesta di integrazioni e dei chiarimenti resi in CdS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sito Natura 2000 di interesse è la Collina dei Camaldoli (IT8030003), che dista in linea d'aria circa 450 m dal sito di progetto.

Caratteristiche generali	Descrizione
Qualità ed importanza	Vasta area ai margini settentrionali della metropoli napoletana ricoperta da castagneti e da frammenti di macchia mediterranea e praterie. Interessanti comunità ornitiche (Falco peregrinus) e di chirotteri.
Vulnerabilità	Rischi potenziali di eccessiva antropizzazione in quanto l'area si trova all'interno della metropoli napoletana.
Altre caratteristiche del sito	Parete settentrionale della caldera dei Campi Flegrei di natura tufacea.

Il sito Natura 2000 è inserito in un contesto ambientale di pregio, all'interno del **Parco Metropolitano delle Colline di Napoli.** Il Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, istituito nel 2004, Il Parco metropolitano delle Colline di Napoli si estende per 2.215 ettari nella parte nord-occidentale della città, coprendo circa un quinto dell'intero territorio comunale. Include il sistema collinare, tranne Posillipo, situato al centro dell'estesa area metropolitana partenopea che, in particolare, con il mare e la linea di costa, definisce i contorni e la forma urbanistica del capoluogo stesso. Tutta la struttura collinare poggia su un basamento di tufo giallo caotico detto anche napoletano, caratterizzata dalla notevole presenza di valloni, di ampie conche e cavità naturali che si alternano a larghe strisce coltivate con sistemazione a terrazzamenti.
La normativa di salvaguardia del parco sistematizza le suddette zone in:
- zona A- Area di riserva integrale
- zona B – Area di riserva generale orientata e di protezione;
- zona C – Area di riqualificazione dei centri abitati, di protezione e sviluppo economico e sociale.

In merito rispetto alle attività in essere, per la realizzazione del progetto:
Gli interventi previsti dal progetto di interesse, completamente esterni alla ZSC, si collocano in ambiti morfologicamente ed ecologicamente esterni rispetto ad esso.
Tuttavia, si osserva la presenza di contesti naturali/seminaturali di rilevanza potenziale per habitat, specie e/o habitat di specie, eventualmente riferibili ad Allegati I, II, IV e V della Direttiva Habitat e/o I della Direttiva Uccelli.
Si indica pertanto la possibilità di procedere ad una valutazione estremamente cautelativa, valutando delle misure mitigative che avranno un carattere di raccomandazione e non di prescrizione.
In funzione delle attività in essere (serbatoio di sollevamento) e degli elementi di progetto si riporta la seguente analisi:
 Non ci sono variazioni nell'utilizzo delle acque -> nessuna incidenza su risorsa idrica sotterranea;
 Non ci sono modifiche delle superfici pavimentate -> nessuna incidenza su uso suolo;
 Non si generano scarichi idrici;
 Non si generano emissioni in atmosfera

Incidenza del progetto sul sito Rete Natura 2000
 dimensioni ed entità: nessuna variazione;
 superficie occupata: nessuna variazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

 distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito: 450 m
 fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.): nessuna modifica;
 emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria): nessuno scarico, nessuna emissione in atmosfera;
 dimensioni degli scavi: estremamente limitata (realizzazione condotta elettrica)
 esigenze di trasporto: nessuna variazione al termine delle attività di cantiere
 durata della fase di edificazione, operatività e smantellamento, ecc.: durate delle attività di cantiere estremamente limitata;

Cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:
 una riduzione dell'area del habitat: nessuna modica (intervento esterno al sito);
 la perturbazione di specie fondamentali: nessuna modica (intervento esterno al sito e senza impatti sulle matrici ambientali del sito);
 la frammentazione del habitat o della specie: nessuna modifica (intervento esterno al sito);
 la riduzione nella densità della specie: nessuna modifica (intervento esterno al sito e senza impatti sulle matrici ambientali del sito);
 variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.): nessuna modifica (il progetto non incide sugli indicatori chiave);
 cambiamenti climatici: non pertinente.

Impatto sul sito Natura 2000
 interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito: nessun impatto ne diretto ne indiretto
 interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito: nessuna interferenza

Significatività dell'incidenza sul sito:
 perdita – nulla
 frammentazione - nulla
 distruzione - nulla
 perturbazione - nulla
 cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.) – nessun cambiamento significativo

Mitigazioni
A fronte della insussistenza di incidenza del progetto sul sito Rete Natura 2000, non vengono individuate azioni di mitigazione.

Sentito dell' Ente Parco Metropolitano Colline di Napoli

Con nota prot. N_380 del 04.11.2021 il Parco Metropolitano Colline di Napoli ha trasmesso la nota che recita: *"per quanto di competenza di questo Ente Parco e in ordine al "sentito" ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPR 357 /97 nei termini procedurali di cui all'art. 27Bis del D.Lgs 752/2OOG e ss.mm.ii., sì ritiene di condividere favorevolmente l'intervento in oggetto in quanto coerente con le Norme di Salvaguardia dell'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli approvate con DGR della Campania n. 855 del 10/06/2004.*
Si prescrive, in ottemperanza alle sopraggiunte competenze sulla gestione del sito Natura 2000 "ZSC - Collina dei Camaldoli" Cod.lT 803003, ancora in via di definizione e assegnate a questo Ente Parco con DGR della Campania n. 684 del 30/72/2019, il rispetto delle vigenti Misure di Conservazione della ZSC e laddove completato, alla data dell'inizio delle attività, il redigendo Piano di Gestione della stessa ZSC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. INTEGRAZIONI

Con nota prot. 633277 del 17/12/2021 è stata trasmessa alla società proponente una richiesta di integrazione a cui la società Zeta Renewable S.r.l., ha dato riscontro in data 15/02/2022.

Di seguito si riportano i contenuti della richiesta di integrazioni dello STAFF 501792 e il relativo riscontro puntuale della Società.

Inquadramento vincolistico

- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico: rispetto a quanto riportato a pag. 15 dello SIA "*l'area risulta essere caratterizzata dalla presenza di un rischio frana con vari gradi di rischio in funzione dell'ubicazione rispetto alle pareti di tufo incombenti, inoltre l'incisione in cui è ubicata l'entrata del serbatoio San Giacomo risulta essere classificata come alveo strada essendo la stessa strada ubicata in prosecuzione del reticolo idrografico presente poco a monte*" produrre una cartografia in scala di dettaglio da cui si evinca l'esatta ubicazione delle opere rispetto alla cartografia del rischio frana ed idraulico;
  - rispetto poi a quanto affermato *"in ogni caso, come è possibile constatare dagli stralci del Piano per l'Assetto Idrogeologico, sia dal punto di vista del rischio frana che del rischio idraulico, nei pressi dell'ingresso del serbatoio San Giacomo sono presenti delle aree non classificate a rischio in cui eventualmente ubicare le cabine elettriche"* si precisa che, l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. stabilisce che l'istanza di VIA debba contenere gli elaborati progettuali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) ovvero il progetto di fattibilità come definito dall'articolo 23, commi 5 e 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o, ove disponibile, il progetto definitivo come definito dall'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ed in ogni caso tale da consentire la compiuta valutazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'allegato IV della direttiva 2011/92/UE; integrare il SIA in tal senso;

Riscontro

a pag. 11 della relazione geologica e di compatibilità SIA integrativo sono riportate le considerazioni circa la compatibilità dell'itervento con le NTA del PSAI del Bacino idrografico della Campania Centrale.

Rischio frana

Le norme di attuazione dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, al Capo II, articolo 21 elenca gli interventi consentiti in materia di opere e infrastrutture a rete pubbliche e di interesse pubblico nei casi in cui esista il rischio da frana molto elevato (R4); il suddetto articolo 21 alla lettera g) indica che é ammissibile "l'esecuzione di opere di allacciamento alle reti principali".

La cabina elettrica in oggetto costituisce un'opera indispensabile al fine dell'allacciamento della centrale idroelettrica la quale rappresenta un'opera di interesse pubblico riferita a servizi essenziali (produzione di energia elettrica).
Il cavidotto di MT per il collegamento della cabina elettrica alla centrale idroelettrica verrà installato completamente interrato in un'area pianeggiante pertanto non risente minimamente della pericolosità derivante dal rischio frana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'art. 16 delle norme di attuazione sono riportate disposizioni di carattere generale per le aree a rischio frana e per gli interventi ammissibili.
Vengono di seguito riportati i punti pertinenti con l'opera in oggetto ed in particolare quelli elencati al punto 7:
Tutte le nuove attività, opere e sistemazioni e tutti i nuovi interventi consentiti nelle aree a rischio da frana, rispetto alla pericolosità da frana dell'area, devono essere tali da:
a) migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo: la realizzazione della cabina elettrica in considerazione delle limitate dimensioni e ubicazione non altera minimamente le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo;
b) non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità da dissesti di versante, attraverso significative e non compatibili trasformazioni del territorio nelle aree interessate: la cabina elettrica da realizzare è ubicata in un'area subpianeggiante, non comporta significative trasformazioni del territorio tali da comportare un aumento della pericolosità da dissesti di versante;
c) non compromettere la stabilità dei versanti: la realizzazione della cabina elettrica non comporta alterazione del profilo del versante, né comporta un incremento di carichi, per cui non compromette la stabilità dello stesso;
d) non costituire elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione definitiva delle specifiche cause di rischio esistenti: la realizzazione della cabina elettrica in considerazione del limitatissimo ingombro non costituisce elemento pregiudizievole per l'esecuzione di opere finalizzate all'eliminazione delle cause del dissesto;
e) non pregiudicare le sistemazioni definitive delle aree a rischio né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente: la cabina elettrica, risulta ubicata all'interno di un'area destinata ad infrastrutture acquedottistiche ed in adiacenza ad una cabina elettrica esistente di dimensioni ben superiori, pertanto essa di per se non pregiudica l'eventuale sistemazione definitiva dell'area a rischio;
f) garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente: per la realizzazione della cabina elettrica in progetto si opera esclusivamente in un'area subpianeggiante, pertanto non si ha alcun significativo aumento del livello di rischio esistente;
g) limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio: l'opera in progetto non comporta l'incremento di superfici impermeabili, poiché viene realizzata in corrispondenza di un'area caratterizzata dalla presenza di un manto stradale di per se già impermeabile ed in ogni caso comporta una occupazione di suolo di pochi metri quadrati.
Inoltre, in riferimento a quanto riportato all'art. 19 delle norme di attuazione, l'opera in progetto essendo un impianto di produzione di energia elettrica gestito da remoto, non comporta la permanenza stabile di personale umano e non comporta incremento del carico insediativo.

Rischio idraulico
La consultazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico, ed in particolare la "Carta della pericolosità idraulica" e la "Carta del rischio idraulico" redatte dall'Autorità di Bacino regionale della Campania centrale, ha evidenziato che il sito di progetto ricade in area adiacente ad area classificate come **"alveo strada"** senza fornire altri elementi per la definizione del grado di pericolosità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'"alveo strada", come da relativa definizione, si tratta di un elemento idrografico superficiale caratterizzato dalla compresenza della funzione di alveo e di strada e pertanto a potenziale rischio idraulico.
Le norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico non forniscono una specifica disciplina riguardo alle aree classificate come alveo strada, tuttavia trattandosi di infrastrutture a rete pubbliche e di interesse pubblico, ponendosi nella condizione cautelativa di considerarla a rischio alto o molto alto, analogamente al rischio frana, si applica quanto riportato all'articolo 12 punto g) in cui si evidenzia che risulta ammissibile "l'esecuzione di opere di allacciamento alle reti principali".
Entrando nel dettaglio della reale sovrapposizione tra le opere da realizzare, ossia la cabina elettrica e il tratto di cavidotto di MT, e l'elemento del reticolo idrografico superficiale definito come alveo strada, come è possibile vedere dalle foto seguenti si evidenzia che l'ubicazione della cabina risulta ubicata in una posizione certamente defilata, ai margini dell'area direttamente interessata dalla linea di deflusso (alveo strada) ed a quota leggermente superiore. Risulta inoltre evidente che l'esistente cabina dell'Enel risulta ubicata in analoga posizione ed alla stessa quota.

Relativamente al cavidotto interrato che verrà realizzato dallo sbocco della galleria fino alla cabina elettrica non si evidenzia nessuna problematica connessa alla pericolosità idraulica poichè esso risulterà completamente interrato.

All'art. 8 delle norme di attuazione sono riportate disposizioni di carattere generale per le aree a rischio idraulico e per gli interventi ammissibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vengono di seguito riportati i punti pertinenti con l'opera in oggetto ed in particolare quelli elencati al punto 7:
Tutte le nuove attività, opere e sistemazioni e tutti i nuovi interventi consentiti nelle aree a rischio idraulico, devono essere tali da:
a) migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica: La realizzazione della cabina elettrica, in considerazione della posizione defilata rispetto alla sezione di deflusso, non comporta alcuna variazione della sezione idraulica pertanto non altera la funzionalità idrauliche;
b) non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate: La cabina elettrica non costituisce assolutamente un ostacolo al libero deflusso delle acque;
c) non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio esistenti: La realizzazione della cabina elettrica in considerazione della limitata dimensione ed ubicazione in aree marginali non costituisce ostacolo alla futura eliminazione delle specifiche cause di rischio esistente;
d) non pregiudicare le sistemazioni idrauliche definitive né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente; La cabina elettrica in relazione alla modesta dimensione dell'opera non può pregiudicare la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;
e) garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente; la realizzazione della cabina elettrica, in considerazione della modestia dell'opera, comporta la realizzazione di un cantiere di modeste dimensioni, che non può comportare un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
f) limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio; l'opera in progetto non comporta l'incremento di superfici impermeabili, poiché viene realizzata in corrispondenza di un'area caratterizzata dalla presenza di un manto stradale di per se già impermeabile ed in ogni caso comporta una occupazione di suolo di pochi metri quadrati;
g) rispondere a criteri di basso impatto ambientale; è pertanto necessario, ogni qualvolta possibile, prevedere l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica di cui al D.P.G.R.C. n. 574 del 22 luglio 2002; La cabina elettrica si inserisce in un contesto già destinato ad un uso per infrastrutture idrauliche ed in cui è già presente una cabina elettrica di dimensioni ben più rilevanti, non si prevede pertanto un significativo impatto da un punto di vista ambientale.

Componente idrica

- relativamente alla componente ambientale risorsa idrica, nello SIA sono considerati solo gli scarichi idrici e l'approvvigionamento idrico; integrare lo studio valutando l'impatto dell'opera soprattutto durante la fase di cantiere, con la risorsa idrica superficiale e profonda;

Riscontro

a pag. 37 dello SIA integrativo è riportato: le attività di cantiere non interferiranno con le risorse idriche superficiali o profonde in quanto:
- Non sono presenti corpi idrici superficiali nelle vicinanze del sito, tali da essere potenzialmente influenzati dalle attività di cantiere ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Gli scavi da realizzare per il tratto interrato dei collegamenti, limitati a 70 metri lineari, si spingeranno a profondità non superiori a 1 m da piano campagna, e quindi tali da non interferire in alcun modo con le risorse idriche sotterranee.

Impatti cumulativi

- integrare lo Studio di Impatto Ambientale valutando gli impatti cumulativi effettivi rispetto a tutte le componenti ambientali sia in fase di cantiere che di esercizio dell'opera; rispetto a quanto previsto al punto 5 lettera e) dell'Allegato VII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. produrre una descrizione del progetto in merito "*al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto";*

Riscontro

a pag. 44 dello SIA integrativo è riportato: Si è provveduto ad individuare un intorno territoriale significativo del sito (1,0 km di raggio) per l'individuazione di eventuali altre attività in essere ai cui impatti potessero cumularsi quelli derivanti dal progetto. Parallelamente è stata condotta una ricerca sul portale VIA-VAS della Regione Campania per verificare l'esistenza di progetti approvati o in corso di approvazione con i quali l'intervento previsto potesse interagire.
Si sono ottenuti i seguenti risultati:
1. Il sito è posto in area urbana, densa ad Est e più rada ad Ovest (Parco dei Camaldoli)

2. A nord ovest della zona d'intervento è ubicata la Zona Ospedaliera. Non si rileva la presenza di ulteriori attività produttive/energetiche di rilevo e l'interazione con la zona ospedaliera è trascurabile, poiché l'unico elemento di possibile sovrapposizione è l'uso della viabilità, che resta completamente distinta e separata (al sito si accede da SE, mentre all'area ospedaliera si giunge dall'apposita uscita della tangenziale posta a NE della stessa);

3. L'unica possibile interazione tra le attività in progetto e quelli esistente di rilievo (ospedali), che non condividono la stessa viabilità di accesso, può essere ricondotta all'emissione di polveri e rumore in fase di cantiere: l'impatto cumulativo si considera trascurabile a fronte della distanza tra i siti, della limitata durata delle attività di cantiere e dell'esiguo contributo, in termini quantitativi, di polveri emesse dal cantiere;

4. Dall'analisi effettuata in rete si è verificata l'esistenza di un analogo progetto presentato da realizzarsi presso il serbatoio acquedottistico dello Scudillo a circa 1,5 km di distanza. Non sono previste interazioni negative additive in termini di impatti generati dai due interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Viabilità

- per valutare l'impatto dei mezzi macchinari per le operazioni di scavo e di trasporto dei materiali durante la fase di cantiere, indicare su cartografia a scala adeguata quale sarà il percorso che verrà effettuato dai mezzi macchinari durante la fase di cantiere in relazione anche con la distanza dell'intervento rispetto alla ZSC " Collina dei Camaldoli" ed al Parco Metropolitano delle Colline di Napoli;

Riscontro

a pag. 46 dello SIA integrativo è riportato: la viabilità di accesso al sito, da utilizzarsi in fase di cantiere e di esercizio, è parte della rete urbana già oggetto del consueto carico di traffico cittadino ed è ubicata completamente al di fuori dell'area Natura 2000 (vedi foto) non interferendo con quest'ultima in alcun modo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nota istruttore
è stato chiesto chiaramente di indicare su cartografia a scala adeguata quale sarà il percorso che verrà effettuato dai mezzi macchinari, mentre è stata indicata solo la rete urbana senza mostrare il percorso che sarà eseguito. **Il riscontro è stato fornito nei chiarimenti della CdS del 29.06.2022**

Componente Suolo

- integrare quanto riportato al § 11.2.1 della Relazione Illustrativa, descrivendo l'impatto atteso sulla componente suolo e sottosuolo e, se necessario, individuando le opportune misure di mitigazione;

Riscontro
a pag. 39 della Relazione illustrativa integrativa è riportato:
Nella valutazione delle interazioni tra le opere e la componente ambientale suolo sono stati presi in considerazione alcuni parametri del suolo ed alcune caratteristiche del suolo importanti dal punto di vista ambientale.
In aderenza a quanto descritto nell'elaborato SNG1_1.10_Relazione terre e rocce da scavo, vista la quantità ridotta di materiale prodotto durante gli scavi, dovuto principalmente alla ridotta sezione di scavo, il materiale sarà conferito interamente a discarico.
Inoltre visti i luoghi e le esigue aree adibite al cantiere, non è prevista una zona di accumulo del materiale da scavo; lo stesso verrà trasportato presso discarica autorizzata senza accumulo in loco.

a pag. 24 della Relazione paesaggistica integrativa è riportato:
Le opere in progetto in aderenza a quanto previsto nel Piano, sono inserite all'interno di un'area già di pertinenza del serbatoio San Giacomo e pertanto non è previsto alcun consumo di nuovo suolo.

- rispetto a quanto riportato a pag. 37 dello SIA, " *il responsabile di cantiere, con cadenza settimanale, effettuerà ispezioni nell'area di deposito temporaneo"* indicare quale sarà il tempo di permanenza medio per il deposito temporaneo dei rifiuti nei siti prescelti anche in relazione al cronoprogramma delle opere;

Riscontro
a pag. 46 dello SIA integrativo è riportato: Il deposito temporaneo dei rifiuti in cantiere avrà la durata prevista per legge (art. 185 bis del d.Lgs. 152/06)

Componente biodiversità

- nello SIA, nell' individuazione e valutazione degli impatti non è stata considerata

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'interazione dell'impianto con la componente biodiversità (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fauna e flora) ; integrare lo Studio di Impatto Ambientale in tal senso;

Riscontro
a pag. 46 dello SIA integrativo è riportato: le opere in progetto sono in gran parte eseguite in strutture esistenti (interno serbatoio) e quelle realizzate in esterno sono di esigua entità (cabina e cavidotto interrato): si ritiene, pertanto, trascurabile l'impatto sulla biodiversità (flora e fauna).
Anche la potenziale interazione del campo elettromagnetico con l'eventuale avifauna sensibile è fortemente limitato dall'interramento del cavidotto e delle linee.

Rischio incidenti

- integrare lo Studio di Impatto Ambientale con una descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, relativi ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità) così come previsto al punto 5 lettera d) dell'Allegato VII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Riscontro
a pag. 47 dello SIA integrativo è riportato: per la tipologia di opere previste e la loro ubicazione non si prevedono potenziali rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente a fronte di incidenti o calamità naturali. Potenziali conseguenze di eventuali malfunzionamenti potrebbero essere l'interruzione di produzione di energia elettrica o la sospensione temporanea della fornitura idrica alle utenze collegate (quest'ultima eventualità è di fatto già verificabile allo stato attuale e non dipende dalla realizzazione delle opere in progetto).

Componente Rumore

- relativamente all'impatto dell'impianto sulla componente rumore, rispetto a quanto riportato a pag. 36 dello SIA *"è possibile prevedere un incremento dei livelli sonori nelle aree interessate dai lavori, durante l'orario di lavoro, riconducibili alla presenza di veicoli di trasporto e mezzi d'opera. Poiché le lavorazioni si svolgeranno in orario diurno ed interesseranno un'area non abitata, l'impatto conseguente è da considerarsi di bassa entità"* produrre uno studio previsionale dell'impatto acustico generato (anche in relazione agli strumenti di pianificazione comunale e/o regionale vigenti in materia) durante la fase di cantiere dell'impianto descrivendo ed indicando su una planimetria in scala adeguata, i recettori presenti, la loro tipologia e la distanza dai punti di misurazione prescelti;
- integrare lo studio indicando quali possano essere gli accorgimenti e le soluzioni da adottare per mitigare l'alterazione del campo sonoro, se riscontrata, durante la fase di cantiere;

Riscontro
Nella Relazione acustica previsionale è riportato:
i dati teorici di rumorosità prodotti dalle singole attrezzature previste, potenzialmente a pieno regime in base alla loro dislocazione sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura previsionale			
Sorgenti sonore previste	**Livello di pressione sonora Lp 1 m**	**Sommatoria potenze sonore**	**Distanza confine**
Centrale San Giacomo - TURBINA AD ASSE ORIZZONTALE DA 280 kW	90 dB	90 dB	295 m

Per la valutazione del potere fonoassorbente degli elementi strutturali anzi richiamati si è considerata la muratura in cemento armato per la quale è stato considerato un potere assorbente pari a Rw= 59,60 dB (arrotondato da 59,58 dB). Tuttavia, considerando che tale locale è aperto su un lato (collegamento con la galleria), l'attenuazione dovuta agli elementi strutturali del vano può essere ridotta, a vantaggio di sicurezza, del 40% e quindi assumere un valore di **Rw= 35 dB.**

Il Comune di Napoli ha provveduto alla classificazione acustica. La zona oggetto dell'insediamento della ditta riportata in Catasto del Comune di Napoli, ricade in ZONA II - Aree prevalentemente residenziali.

Limiti di emissione Leq in dB(A)		**Limiti di immissione** Leq in dB(A)	
Tempi di riferimento:			
Diurno (06:00-22:00)	Notturno (22:00-06:00)	Diurno (06:00-22:00)	Notturno (22:00-06:00)

II	**Aree prevalentemente residenziali**	**50**	**40**	**55**	**45**

La zona in cui va installata la sorgente sonora ricade in zona I-C tuttavia essa si trova interrata all'interno della collina, mentre la zona ove sono state condottele misure, nonché l'ingresso della galleria ricadono in zona II e si considererà questa classe per la verifica del rispetto dei limiti di zona di ossia la **zona II.**

Risultati dei rilievi del livello residuo notturno

Si specifica che non sono state condotte misure in periodo notturno in quanto l'accesso alle aree è garantita da una traversa privata e quindi non è stato possibile accedervi. Tuttavia si può lecitamente ipotizzare che il valore notturno nell'area ove sono state condotte le misure sia di **30 dB.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lp1: livello di pressione sonora previsto interno attività

Di seguito sono riportati i dati teorici della rumorosità prodotta dalle singole attrezzature previste, e la relativa sommatoria.

Punto di misura 1					
Sorgenti sonore previste Esterno Capannone (R)	**Livello di pressione sonora Lp 1 m**	**Sommatoria potenze sonore**	**Distanza confine**	**R = potere assorbimento acustico**	**D = effetto mitigativo in campo libero**
Centrale San Giacomo - TURBINA AD ASSE ORIZZONTALE DA 280 kW	90.0 dB	90.0 dB	295 m	35.0 dB	49.40 dB

Considerati i livelli di pressione sonora Lp2 (ingresso della centrale, carrozzarie, etc) effettivamente misurati e valutato il calcolo del livello somma energetica , è stato possibile redigere la Relazione di Impatto Acustico Previsionale potendo asserire quanto segue:

 l'impatto acustico dell'attività in riferimento è teoricamente CONFORME alla normativa vigente in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno sia nel periodo diurno che notturno.

- a pag. 46 della Relazione paesaggistica integrativa è riportato: per quanto riguarda il rumore è possibile prevedere un incremento dei livelli sonori nelle aree interessate dai lavori, durante l'orario di lavoro, riconducibili alla presenza di veicoli di trasporto e mezzi d'opera. Poiché le lavorazioni si svolgeranno in orario diurno ed interesseranno un'area non abitata, l'impatto conseguente è quasi trascurabili.

Componente Paesaggio

- integrare lo studio rispetto a quanto riportato a pag. 36 dello SIA e considerare l'impatto sulla componente paesaggio valutando non solo la realizzazione delle opere interrate ma anche la realizzazione di opere tra cui la linea di connessione alla rete MT Enel, la cabina MT/MT per connessione etc.;
- rispetto alle nuove opere previste, integrare lo SIA descrivendo gli elementi e i beni culturali e paesaggistici eventualmente presenti, nonché l'impatto del progetto su di essi, delle trasformazioni proposte e delle misure di mitigazione e compensazione eventualmente necessarie così come previsto al punto 8 dell'allegato VII alla Parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- in relazione all'impatto atteso sulla componente paesaggio dovuto alla realizzazione di ulteriori opere accessorie come ad esempio la cabina MT/MT per connessione indicare se, sono necessarie opere di mitigazione dell'impatto come ad esempio, una schermatura naturale;
- se necessario, indicare le specie arboree autoctone che si intendono impiegare per la realizzazione del sistema di schermatura visiva ad integrazione della recinzione esistente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riscontro

- a pag. 44 dello SIA integrativo è riportato: tra le opere di progetto previste, le uniche che potrebbero comportare modifiche al paesaggio ed alla percezione visiva riguardano esclusivamente la cabina Enel, in quanto struttura fuori terra.

Le cabine Enel saranno posizionate in corrispondenza dell'esistente cabina Enel, inserendosi così in un contesto già antropizzato.

Fra le valutazioni progettuali era stata valutata la possibilità di inserire le componenti elettriche necessario alla trasformazione e consegna Enel all'interno dell'esistente cabina, ma a valle dei sopralluoghi si è constata la non percorribilità di tale previsione stante la mancanza di spazi.

Occorre inoltre precisare che i manufatti di progetto presenteranno altezze e volumetrie estremamente contenute, tanto che risulteranno sempre inferiori ai manufatti esistenti, garantendo la non alterazione del paesaggio.

La realizzazione dell'impianto, limitatamente alla realizzazione delle cabine fuori terra, potrebbe determinare un cambiamento nell'impatto visuale del luogo analizzato.

Considerate però le dimensioni e gli ingombri delle strutture di progetto, e l'attenzione per un opportuno inserimento nel contesto paesaggistico, si ritiene che non si potranno determinare alterazioni alla percezione degli elementi strutturanti il paesaggio.

- a pag. 37 della Relazione paesaggistica integrativa è riportato: analizzando la componente antropica, cioè il contesto storico-culturale-antropologico dell'area in esame, si evidenzia che nel sito scelto per l'ubicazione dell'impianto non ci sono vincoli archeologici potenzialmente rilevanti, né aree che destino particolare interesse da questo punto di vista.

Infatti, la zona circostante l'area di intervento non risulta interessata da emergenze architettoniche e/o urbanistiche particolarmente significative che possano entrare in contrasto con la proponenda opera.

Nell'ambito dell'area presa in considerazione non sono stati segnalati altri beni architettonici, né sotto forma di emergenze architettoniche isolate (cappelle, castelli, cascinali di particolare pregio architettonico), né sotto forma di aree di pregio urbanistico (centri storici particolarmente significativi, aree archeologiche).

Non si evincono impatti diretti e/o indiretti indotti dal presente progetto sui beni culturali.

Una struttura da realizzarsi sul territorio, del resto, esercita un impatto paesaggistico anche in funzione dell'altezza dei manufatti ed alle caratteristiche morfologiche del territorio in cui essa sarà collocata.

Dall'analisi degli elementi di interesse paesaggistico e storico culturali emerge che l'opera in progetto non andrà ad interessare alcun elemento di carattere né storico né paesaggistico.

All'interno dell'area prevista per la realizzazione della posa delle cabine, unico elemento prefabbricato e realizzato fuori terra, si ritrovano costruzioni già esistenti di pertinenza dell'esistente serbatoio di San Giacomo.

Le opere di progetto non apporteranno inoltre modifiche al sistema dei percorsi, viabilistici e panoramici, e non andranno ad interferire con aree ricoperte da formazioni boschive tutelate.

Dal punto di vista dell'inserimento del territorio, dato che i lavori comportano la realizzazione di opere interrate, possiamo affermare che l'impatto sulla componente paesaggio risulta irrilevante.

Post operam

Tra le opere di progetto previste, le uniche che potrebbero comportare modifiche allo skyline riguardano esclusivamente la cabina Enel, in quanto struttura fuori terra.

Le cabine Enel saranno posizionate in corrispondenza dell'esistente cabina Enel, inserendosi così in un contesto già antropizzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fra le valutazioni progettuali era stata valutata la possibilità di inserire le componenti elettriche necessario alla trasformazione e consegna Enel all'interno dell'esistente cabina, ma a valle dei sopralluoghi si è constata la non percorribilità di tale previsione stante la mancanza di spazi.

Occorre inoltre precisare che i manufatti di progetto presenteranno altezze e volumetrie estremamente contenute, tanto che risulteranno sempre inferiori ai manufatti esistenti, garantendo la non alterazione dello skyline.

La realizzazione dell'impianto, limitatamente alla realizzazione delle cabine fuori terra, potrebbe determinare un cambiamento nell'impatto visuale del luogo analizzato.
Considerate però le dimensioni e gli ingombri delle strutture di progetto, e l'attenzione per un opportuno inserimento nel contesto paesaggistico, si ritiene che non si potranno determinare alterazioni alla percezione degli elementi strutturanti il paesaggio.

Componente Rifiuti

- indicare su una cartografia in scala adeguata quali saranno le *"aree di deposito temporaneo dei rifiuti e dei materiali"* indicate a pag. 37 dello SIA;
- specificare quali si prevede siano i "rifiuti liquidi" prodotti durante la fase di cantiere;

Nota istruttore: non è stato dato alcun riscontro nelle integrazioni. **Il riscontro è stato fornito nei chiarimenti della CdS del 29.06.2022**

a pag. 40 dello SIA integrativo è scritto:
Nello specifico, le terre ed i materiali di scavo potranno essere tenute in deposito temporaneo per 3 mesi indipendentemente dalla quantità in deposito.

Se si opta per il criterio quantitativo, alternativo a quello temporaneo indicato in precedenza, le terre dovranno essere allontanate al raggiungimento del limite di 4.000 mc complessivamente in deposito di cui massimo 800 mc di rifiuti pericolosi. Il progetto prevede la produzione di circa 50 m3 di materiale di scavo interamente da conferirsi a rifiuto.

Valutazione di Incidenza Ambientale

- verificare la coerenza tra quanto previsto nel progetto e le vigenti "Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania" di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017, pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2018.

Riscontro
a pag. 47 dello SIA integrativo è riportato: è da premettersi che il sito d'intervento non ricade all'interno di aree Natura 2000: ad ogni buon conto, su richiesta esplicita dell'autorità competente è stato redatto un apposito Studio d'Incidenza Ambientale nel quale sono state valutate le interferenze con il sito Rete Natura 2000 Collina dei Camaldoli (IT8030003), riassumibili nella seguente tabella:

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICATORI	Incidenza	Effetti
Effetti diretti e indiretti	Nulla	Nessuno
Perdita di superficie di habitat	Nulla	Nessuna
Perdita di specie di interesse conservazionistico	Nessuna	Nessuna
Disturbo antropico nullo		Nessuna
Emissioni di rumore limitate	Nessuna	Le aree dei Siti Natura 2000 sono state classificate in classe I ad esclusione di alcune aree classificate di classe II; dalla valutazione previsionale di impatto acustico a corredo del progetto in studio il rumore emesso dall'attività è trascurabile presso tali siti
Alterazione della qualità delle acque	Nessuna	Nessuno
Interazioni con le relazioni ecosistemiche	Nessuna	Nessuna

INDICATORI	Incidenza	Effetti
principali		
Altri piani/progetti che insieme al progetto in questione possono influire sui siti natura 2000	Nessuna	Non vi sono altri progetti concomitanti
Descrizione dei singoli elementi del progetto che possono produrre un impatto sul sito natura 2000 (singolarmente o congiuntamente con altri piani o progetti)	Nulla	Il progetto come precedentemente descritto non produce nessuna alterazione

Si conclude affermando che, con ragionevole sicurezza scientifica, le attività previste dal progetto potranno realizzarsi in coerenza con le finalità di conservazione della Rete Natura 2000, evitando la definizione di situazioni di incidenza negativa significativa a carico di habitat o specie di interesse comunitario.

Tutto ciò permette di poter affermare, inoltre, che risulta verificata la coerenza tra quanto previsto nel progetto e le vigenti "Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania" di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017, pubblicato sul BURC n. 5 del 18/01/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

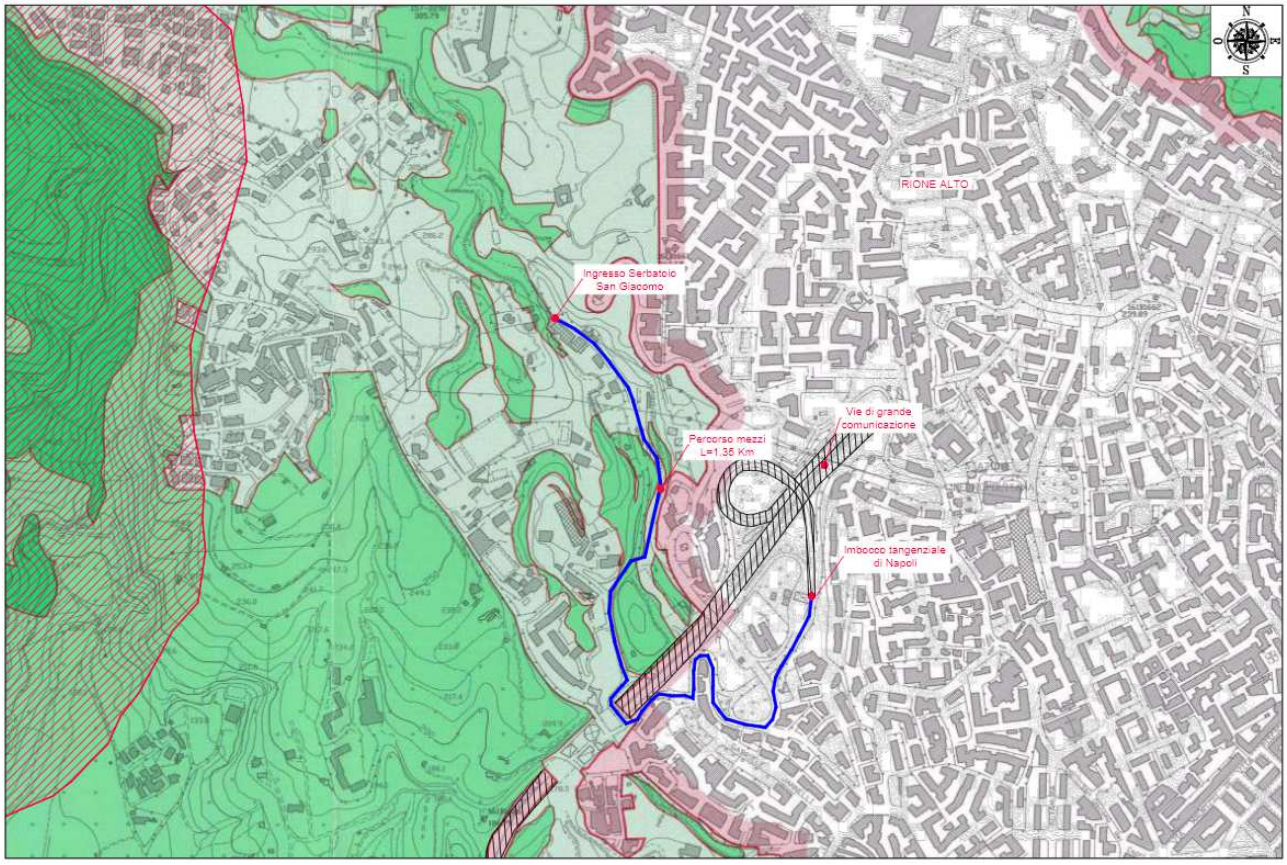
6. RISCONTRO CHIARIMENTI RICHIESTI IN CDS del 26.04.2022

Nel corso della Conferenza di Servizi del 26 aprile 2022 indetta con nota n. 190120 del 07/04/2022 sono stati richiesti dallo STAFF 501792 i seguenti chiarimenti a cui con nota prot. 181/Zre/TEC del 10-06-2022 trasmessa con pec in pari data, la società proponente ha riscontrato come di seguito:

Richiesta

- indicare su cartografia a scala adeguata quale sarà il percorso che verrà effettuato dai mezzi macchinari durante la fase di cantiere in relazione anche con la distanza dell'intervento rispetto alla ZSC " Collina dei Camaldoli" ed al Parco Metropolitano delle Colline di Napoli;

Riscontro

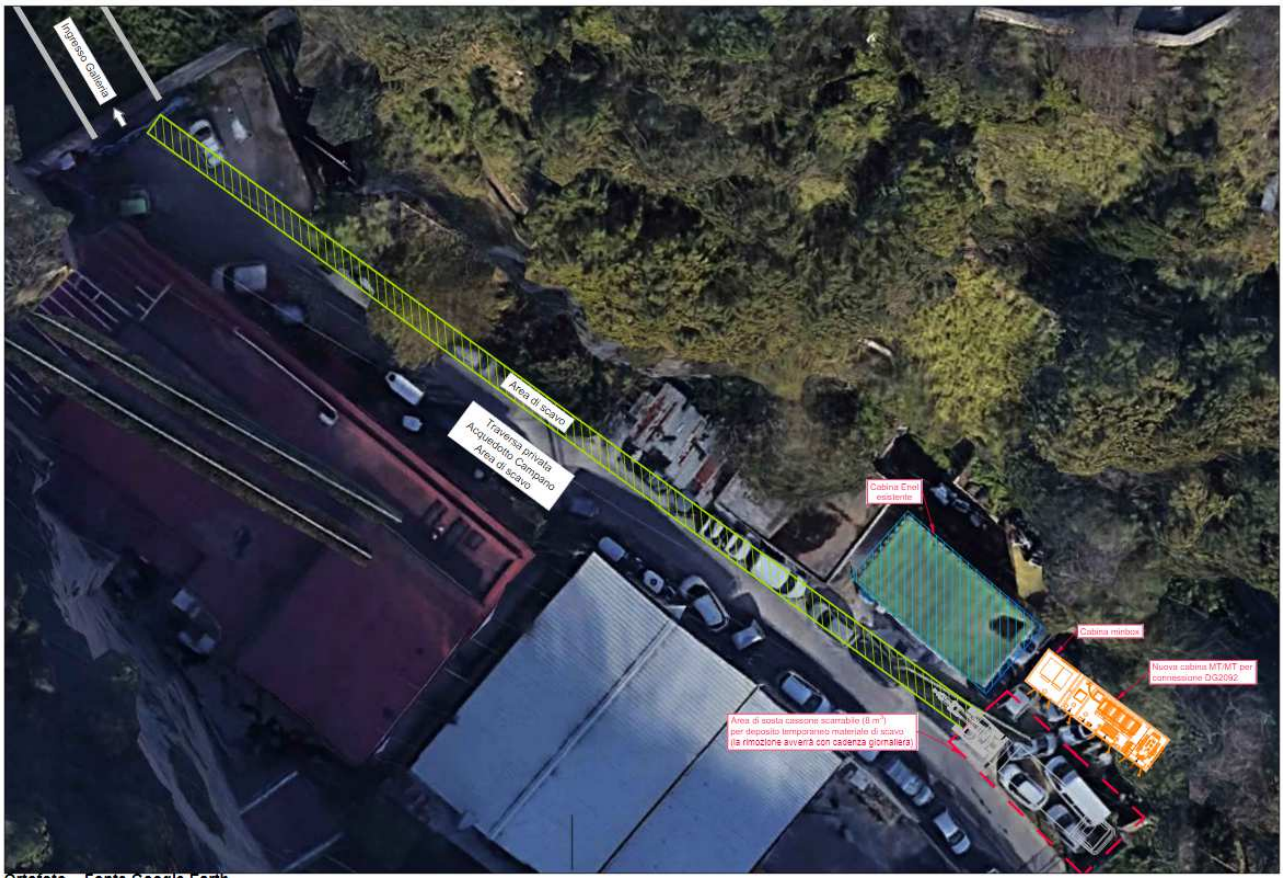


Richiesta

- indicare su una cartografia in scala adeguata quali saranno le "aree di deposito temporaneo dei rifiuti e dei materiali" indicate a pag. 37 dello SIA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riscontro



Richiesta

- specificare quali si prevede siano i "rifiuti liquidi" indicati nello SPA prodotti durante la fase di cantiere;

Riscontro

A pag. 38 dello SIA trasmesso con nota prot. 181/Zre/TEC del 10-06-2022, è riportato:

Le attività di cantiere genereranno essenzialmente rifiuti speciali riconducibili alle usuali tipologie caratteristiche delle attività (principalmente terre da scavo, occasionalmente potrebbero inoltre prodursi imballaggi, metalli ed altri rifiuti solidi).

La gestione dei rifiuti prodotti in cantiere sarà condotta in riferimento alle seguenti regole operative:

1.Sarà predisposta presso il sito operativo una specifica area per il deposito temporaneo dei rifiuti, dotata di cassone scarrabile per le terre da scavo (allontanato a cadenza giornaliera) ed eventuali altri contenitori per gli altri rifiuti solidi;

2.I singoli operatori provvederanno, durante lo svolgimento delle normali attività, a conferire i rifiuti prodotti presso i contenitori predisposti nel sito operativo;

3.Il responsabile di cantiere sorveglierà sul corretto avvio a destinazione dei rifiuti prodotti acquisendo e conservando copia del FIR;

4. Il responsabile di cantiere, con cadenza giornaliera, effettuerà ispezioni nell'area di deposito temporaneo controllando:

fonte: http://burc.regione.campania.it

•la corretta ubicazione dei rifiuti in deposito (corrispondenza tipologia-CER-contenitore dedicato)

•la corretta separazione tra tipologie di rifiuti differenti (evitata commistione/miscelazione)

•i quantitativi in deposito (grado di riempimento dei cassoni)

•la presenza di rifiuti non codificati

•la presenza di rifiuti al di fuori delle aree dedicate5.

5. In caso di difformità il responsabile di cantiere provvederà a far attuare le azioni necessarie (es. separazione di rifiuti frammisti, pulizia, ricollocazione).

6.Il deposito temporaneo dei rifiuti in cantiere avrà la durata prevista per legge (art. 185 bis del d.Lgs. 152/06).

Richiesta

Riguardo alla compatibilità delle opere rispetto alle aree vincolate dal PSAI, visto l'elaborato integrativo SNG1 1.9, nelle more dell'espressione di parere dell'AdB competente, si chiede di integrare la relazione geologica, già richiesta dalla UOD 500203 in CdS, considerando, per ciascuna opera da realizzare, la sua compatibilità rispetto ai preordinati vincoli del PSAI ed indicando, se necessario, le prescrizioni da eseguire in fase di cantiere al fine del rispetto dei vincoli apposti.

Riscontro

Le norme di attuazione dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, al Capo II, articolo 21 elenca gli interventi consentiti in materia di opere e infrastrutture a rete pubbliche e di interesse pubblico nei casi in cui esista il rischio da frana molto elevato (R4); il suddetto articolo 21 alla lettera g) indica che é ammissibile "l'esecuzione di opere di allacciamento alle reti principali"

La cabina elettrica in oggetto costituisce un'opera indispensabile al fine dell'allacciamento della centrale idroelettrica la quale rappresenta un'opera di interesse pubblico riferita a servizi essenziali (produzione di energia elettrica).

Il cavidotto di MT per il collegamento della cabina elettrica alla centrale idroelettrica verrà installato completamente interrato in un'area pianeggiante pertanto non risente minimamente della pericolosità derivante dal rischio frana.

All'art. 16 delle norme di attuazione sono riportate disposizioni di carattere generale per le aree a rischio frana e per gli interventi ammissibili.

Vengono di seguito riportati i punti pertinenti con l'opera in oggetto ed in particolare quelli elencati al punto 7:

Tutte le nuove attività, opere e sistemazioni e tutti i nuovi interventi consentiti nelle aree a rischio da frana, rispetto alla pericolosità da frana dell'area, devono essere tali da:

a) migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo: La realizzazione della cabina elettrica in considerazione delle limitate dimensioni e ubicazione non altera minimamente le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità da dissesti di versante, attraverso significative e non compatibili trasformazioni del territorio nelle aree interessate: la cabina elettrica da realizzare è ubicata in un'area subpianeggiante, non comporta significative trasformazioni del territorio tali da comportare un aumento della pericolosità da dissesti di versante;

c) non compromettere la stabilità dei versanti: la realizzazione della cabina elettrica non comporta alterazione del profilo del versante, né comporta un incremento di carichi, per cui non compromette la stabilità dello stesso;

d) non costituire elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione definitiva delle specifiche cause di rischio esistenti: la realizzazione della cabina elettrica in considerazione del limitatissimo ingombro non costituisce elemento pregiudizievole per l'esecuzione di opere finalizzate all'eliminazione delle cause del dissesto;

e) non pregiudicare le sistemazioni definitive delle aree a rischio né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente:

la cabina elettrica, risulta ubicata all'interno di un'area destinata ad infrastrutture acquedottistiche ed in adiacenza ad una cabina elettrica esistente di dimensioni ben superiori, pertanto essa di per se non pregiudica l'eventuale sistemazione definitiva dell'area a rischio;

f) garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente: per la realizzazione della cabina elettrica in progetto si opera esclusivamente in un'area subpianeggiante, pertanto non si ha alcun significativo aumento del livello di rischio esistente;

g) limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio: l'opera in progetto non comporta l'incremento di superfici impermeabili, poiché viene realizzata in corrispondenza di un'area caratterizzata dalla presenza di un manto stradale di per se già impermeabile ed in ogni caso comporta una occupazione di suolo di pochi metri quadrati.

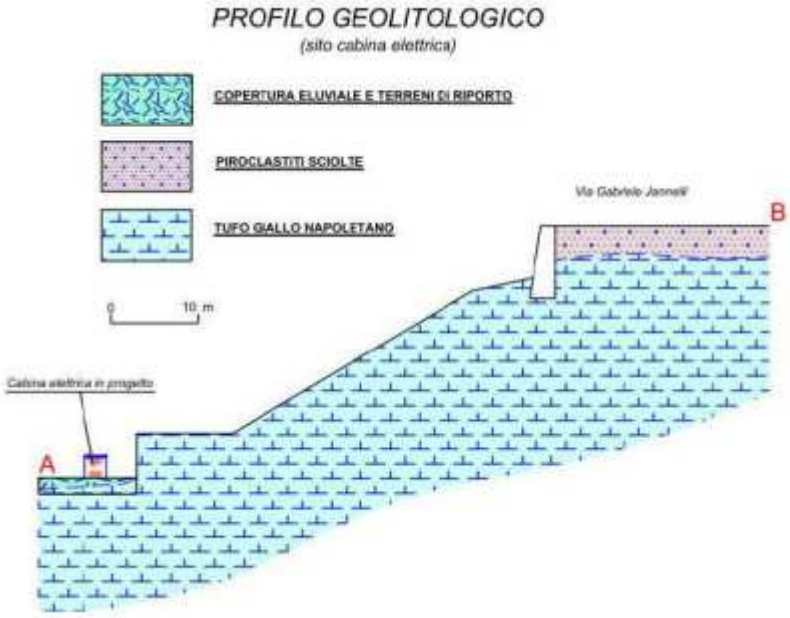
Inoltre, in riferimento a quanto riportato all'art. 19 delle norme di attuazione, l'opera in progetto essendo un impianto di produzione di energia elettrica gestito da remoto, non comporta la permanenza stabile di personale umano e non comporta incremento del carico insediativo.

In aggiunta a quanto sopra riportato si evidenzia che la parete rocciosa adiacente il sito previsto per la realizzazione della cabina elettrica, è stata in passato oggetto di consolidamento, come si evidenzia nelle foto di seguito riportate, e che certamente ha contribuito a mitigare il rischio preesistente in quest'area che risulta attualmente utilizzata come parcheggio per auto, ed in cui è anche presente una autocarrozzeria ed un'altra cabina elettrica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di una valutazione globale del pendio delle condizioni del pendio gravante in corrispondenza dell'area destinata per la realizzazione della cabina si riporta la ricostruzione della morfologia e delle condizioni litologiche del tratto di versante a monte fino all'area abitata soprastante.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Profilo riportante le condizioni litologiche e morfologiche del pendio soprastante la cabina elettrica

Si evidenzia che al di là della parete tufacea a ridosso della cabina, che come già evidenziato risulta essere stata oggetto di consolidamento con chiodature e Spritz Beton, il versante si sviluppa per un ampio tratto con pendenze di circa 30°, e quindi con pendenze, che in funzione della natura dei terreni affioranti (tufo giallo napoletano), assicurano ampi margini di sicurezza nei confronti della stabilità.

Rischio idraulico

La consultazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico, ed in particolare la "Carta della pericolosità idraulica"e la "Carta del rischio idraulico" redatte dall'Autorità di Bacino regionale della Campania centrale, ha evidenziato che il sito di progetto ricade in area adiacente ad area classificate come "alveo strada".

L'"alveo strada", come da relativa definizione, si tratta di un elemento idrografico superficiale caratterizzato dalla compresenza della funzione di alveo e di strada e pertanto a potenziale rischio idraulico.

Le norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico non forniscono una specifica disciplina riguardo alle aree classificate come alveo strada, tuttavia trattandosi di infrastrutture a rete pubbliche e di interesse pubblico, ponendosi nella condizione cautelativa di considerarla a rischio alto o molto alto, analogamente al rischio frana, si applica quanto riportato all'articolo 12 punto g) in cui si evidenzia che risulta ammissibile "l'esecuzione di opere di allacciamento alle reti principali".

Entrando nel dettaglio della reale sovrapposizione tra le opere da realizzare, ossia la cabina elettrica e il tratto di cavidotto di MT, e l'elemento del reticolo idrografico superficiale definito come alveo strada, come è possibile vedere dalle foto seguenti si evidenzia che l'ubicazione della cabina risulta

fonte: http://burc.regione.campania.it

ubicata in una posizione certamente defilata, ai margini dell'area direttamente interessata dalla linea di deflusso (alveo strada) ed a quota leggermente superiore. Risulta inoltre evidente che l'esistente cabina dell'Enel risulta ubicata in analoga posizione ed alla stessa quota.

Relativamente al cavidotto interrato che verrà realizzato dallo sbocco della galleria fino alla cabina elettrica non si evidenzia nessuna problematica connessa alla pericolosità idraulica poichè esso risulterà completamente interrato.

All'art. 8 delle norme di attuazione sono riportate disposizioni di carattere generale per le aree a rischio idraulico e per gli interventi ammissibili.

Vengono di seguito riportati i punti pertinenti con l'opera in oggetto ed in particolare quelli elencati al punto 7:

Tutte le nuove attività, opere e sistemazioni e tutti i nuovi interventi consentiti nelle aree a rischio idraulico, devono essere tali da:

a) migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica: La realizzazione della cabina elettrica, in considerazione della posizione defilata rispetto alla sezione di deflusso, non comporta alcuna variazione della sezione idraulica pertanto non altera la funzionalità idrauliche;

b) non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate: La cabina elettrica non costituisce assolutamente un ostacolo al libero deflusso delle acque;

c) non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio esistenti: La realizzazione della cabina elettrica in considerazione della limitata dimensione ed ubicazione in aree marginali non costituisce ostacolo alla futura eliminazione delle specifiche cause di rischio esistente;

d) non pregiudicare le sistemazioni idrauliche definitive né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente; La cabina elettrica in relazione alla modesta dimensione dell'opera non può pregiudicare la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;

e) garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente; la realizzazione della cabina elettrica, in considerazione della modestia dell'opera, comporta la realizzazione di un cantiere di modeste dimensioni, che non può comportare un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;

f) limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio; l'opera in progetto non comporta l'incremento di superfici impermeabili, poiché viene realizzata in corrispondenza di un'area caratterizzata dalla presenza di un manto stradale di per se già impermeabile ed in ogni caso comporta una occupazione di suolo di pochi metri quadrati;

g) rispondere a criteri di basso impatto ambientale; è pertanto necessario, ogni qualvolta possibile, prevedere l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica di cui al D.P.G.R.C. n. 574 del 22 luglio 2002; La cabina elettrica si inserisce in un contesto già destinato ad un uso per infrastrutture idrauliche ed in cui è già presente una cabina elettrica di dimensioni ben più rilevanti, non si prevede pertanto un significativo impatto da un punto di vista ambientale.

Relativamente alle prescrizioni da applicare in fase realizzativa si evidenzia che, alla luce di quanto riportato in precedenza, sia dal punto di vista idraulico che dal punto di vista geomorfologico non è presente un rischio significativo tale da comportare particolari prescrizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. CONCLUSIONI

L'intervento consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica su acquedotto esistente, senza incremento di portata derivata, con l'utilizzo delle portate già utilizzate ai fini idropotabili senza modificare la distribuzione giornaliera asservita alla distribuzione idropotabile.
Il sito in esame è ubicato all'interno del Serbatoio San Giacomo, ad una quota di circa 230,0 m s.l.m. nel comune di Napoli.
Il progetto prevede di sfruttare il surplus di energia potenziale contenuta dai volumi idrici consegnati al serbatoio San Giacomo posto a quota 230.00 m slm e provenienti dal serbatoio Cangiani posto a quota 303.00 m slm, di cui sarà possibile disporre grazie alla modifica della gestione idrica da parte di ABC che ha previsto di modificare il regime piezometrico degli acquedotti esterni al fine di risparmiare l'energia per il sollevamento dal suddetto serbatoio Cangiani a quello di San Giacomo.

La centrale "San Giacomo 1" sorgerà all'interno dell'odierna centrale di sollevamento.

Gli interventi in progetto riguardano la realizzazione di:
1. Opere interne all'edificio esistente;
2. Opere idrauliche per l'alimentazione della turbina e la restituzione in acquedotto delle acque turbinate;
3. Linea elettrica ed installazione apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche della centrale.
4. Linea di connessione alla rete MT Enel.

Le opere fuori terra sono rappresentate dal cavidotto interrato da realizzare su strada esistente e da due cabine elettriche prefabbricate.

Il sito Rete Natura 2000 oggetto di studio della Valutazione di Incidenza Ambientale è la ZSC IT8030003 "Collina dei Camaldoli", che dista in linea d'aria circa 450 m dal sito di progetto ed è inserito in un contesto ambientale di pregio, all'interno del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli.

Considerato che

- lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto;

- le attività dell'impianto in progetto sono finalizzate alla produzione di energia elettrica a bassissimo impatto ambientale sfruttando la sola energia potenziale derivante dai salti di quota delle condotte determinando un impatto ampiamente positivo in termini di risorse energetiche;
- l'intervento, data la sua limitata portata ed estensione sia in fase di realizzazione che di esercizio, non è in grado di determinare impatti ambientali negativi significativi anche tenendo conto delle misure di mitigazione proposte dal proponente per tutte le componenti ambientali considerate;
- per quel che concerne l'edificio, non è necessario prevedere alcun adeguamento per la realizzazione della centrale, il piping, così come le apparecchiature elettromeccaniche troveranno sede all'interno dell'infrastruttura idraulica esistente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'intervento in oggetto nel suo complesso non produrrà impatti di significativa rilevanza sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini e degli operatori;
- nella fase transitoria di cantiere, gli impatti sulle componenti ambientali interessate sono di modesta entità, ampiamente mitigabili con gli accorgimenti tecnici e operativi previsti nello SIA;
- gli interventi indicati nel progetto di interesse, si collocano in ambiti morfologicamente ed ecologicamente esterni rispetto alla ZSC IT8030003 Collina dei Camaldoli;
  - dallo studio di valutazione di incidenza ambientale presentato si evince l'insussistenza di incidenza del progetto sul sito Rete Natura 2000 ZSC IT8030003 "Collina dei Camaldoli"
- il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie del vigente Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e che lo stesso, prevedendo lo sfruttamento dell'energia idrica in sostituzione della fonte fossile, concorre al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica contenuti nel PNIEC e PNNR e richiamati, in ultimo, dall'art.30 comma 1 del D.L.77/2021;

Visto il "Sentito" favorevole del Parco Metropolitano Colline di Napoli trasmesso dall'Ente parco con nota prot. n.380 del 04.11.2021 con cui si esprime parere positivo con la seguente prescrizione:

"in ottemperanza alle sopraggiunte competenze sulla gestione del sito Natura 2000 "ZSC - Collina dei Camaldoli" Cod.lT 803003, ancora in via di definizione e assegnate a questo Ente Parco con DGR della Campania n. 684 del 30/72/2019, il rispetto delle vigenti Misure di Conservazione della ZSC e laddove completato, alla data dell'inizio delle attività, il redigendo Piano di Gestione della stessa ZSC".

Preso atto che
- al termine delle due fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le prescrizioni del Parco Metropolitano Colline di Napoli riportate nella nota prot. n.380 del 04.11.2021 con la seguente condizione ambientale indicata dal proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: – aspetti gestionali – componenti/fattori ambientali: o ambiente acustico (emissioni sonore da attrezzature) – mitigazioni (riduzione impatto acustico) – monitoraggio ambientale (rilevazione emissioni/immissioni acustiche)
4	Oggetto della condizione	I risultati valutazione previsionale acustica ante-operam saranno verificati a valle della realizzazione della centrale mediante una

fonte: http://burc.regione.campania.it

		campagna di misurazioni del rumore finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti di zona
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli

Napoli, 22.06.2022

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Geol. Daniela Ludovico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "comfopsud@postacert.difesa.it" <comfopsud@postacert.difesa.it>
A "zetarenewable@pec.it" <zetarenewable@pec.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 20 luglio 2021 - 20:38

[p: 86680-2021] CUP 9028 Costruzione ed esercizio di impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo I nel Comune di Napoli

---

Trasmissione messaggio da E26348 COMFOPSUD.
Protocollo: M_D E26348 REG2021 0086680 20-07-2021.
Composto da 1 documento primario: Lettera_risposta_agli_interessati_nr._639.pdf e 1 Allegato.

Allegato(i)

Lettera_risposta_agli_interessati_nr._639.pdf (148 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D E26348 REG2021 0086680 20-07-2021

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
Caserma Calò - Via Colonnello Lahalle, 55 - 80141 Napoli

Prot. n. Napoli,
All.: / ann.: /

PDC Primo Lgt Ferdinando D'ANTONIO
Tel. 081/7487501
Email: casegrvcteter@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: CUP 9028 – Istanza per il rilascio del provvedimento unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione ed esercizio di impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 di potenza nominale elettrica 360 kwp e potenza nominale di concessione 393,87 kw nel Comune di Napoli

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Via De Gasperi, 28 80133 NAPOLI

Zeta Renewables S.r.l.
Via Antonio Ferrain 30022 CASSOLA (VI)

^^^^^^^^^^^^

Rif. f.n. Prot. PG/2021/0336790 del 23/06/2021 di Giunta Regionale della Campania
^^^^^^^^^^^^

1. Esaminati i pareri delle U.O. di questo Comando, ai sensi della legge sulla regolamentazione delle servitù militari di cui al D.Lgs. nr. 66/2010 e n. 90/2010 si esprime il "NULLA OSTA" alla realizzazione dei lavori in oggetto in quanto il progetto, limitatamente all'installazione, non ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce di atterraggio di interesse di questo Ministero della Difesa.
2. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del **rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

Gen. D. Roberto ANGIUS

Digitally signed by ROBERTO ANGIUS
Date: 2021.07.20 20:37:46 CEST

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 10 settembre 2021 - 14:31

Invio documentazione - prot.n.0029485 del 10/09/2021 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0029485** del **10/09/2021**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
CUP 9028 - Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica, denominato "San Giacomo 1" di potenza nominale elettrica 360 KWp e potenza nominale di concessione 393,87 KW nel Comune di Napoli (foglio 69, particella 101) – Localizzazione impianto: Lat. 40°51'37,25"N; Long.14°12'49,83"E – Proponente: ZETA RENEWABLES SRL ..

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- ZETA RENEWABLES impianto idroelettrico COMUNE DI NAPOLI parere.pdf

Allegati

[$FlagAllegatiAll@FormatBoolean("","

Attenzione!
Non e' possibile utilizzare l'interoperabilita', in quanto nella mail non sono stati allegati tutti i documenti del protocollo

")$]

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

ZETA RENEWABLES impianto idroelettrico COMUNE DI NAPOLI parere.pdf (135 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO

Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0029485** *data* **10/09/2021 14.30**

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne GIUDETTI**
73.22767 – 099.7752767

Allegati nr.

All. **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT 4° REPARTO (PEC)**
REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)

Argomento: **CUP 9028 - Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica, denominato "San Giacomo 1" di potenza nominale elettrica 360 KWp e potenza nominale di concessione 393,87 KW nel Comune di Napoli (foglio 69, particella 101) – Localizzazione impianto: Lat. 40°51'37,25"N; Long.14°12'49,83"E – Proponente: ZETA RENEWABLES SRL .**

Posizione : G.1-3/Q3 NA (27) (citare nella risposta)

Riferimenti:

a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
c) nota n° 0336790 in data 23/06/2021 della Regione Campania;
d) nota n°0384985 in data 21/07/2021 della Regione Campania.

1. Con la nota in riferimento c), la Regione Campania ha comunicato l'avvio del procedimento afferente l'impianto indicato in argomento e l'avvenuta pubblicazione, sul proprio sito *web* istituzionale, della pertinente documentazione progettuale.
2. Questo Comando Marittimo, visionata la citata documentazione ed espletata la prevista istruttoria, comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parco Metropolitano delle Colline di Napoli

REGIONE CAMPANIA

Riscontro ns. prot n. 369 del 25.10.2021

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI
Protocollo Partenza N. 380/2021 del 04-11-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: CUP 9028 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominala di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli".
Parere con valore anche di "sentito" ai fini della valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPR 357/1997. Riscontro Vs. prot. PG/2021/0521173 del 22/10/2021

Per quanto di competenza di questo Ente Parco e in ordine al "sentito" ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPR 357/97 nei termini procedurali di cui all'art. 27Bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., sì ritiene di condividere favorevolmente l'intervento in oggetto in quanto coerente con le Norme di Salvaguardia dell'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli approvate con DGR della Campania n. 855 del 10/06/2004.

Si prescrive, in ottemperanza alle sopraggiunte competenze sulla gestione del sito Natura 2000 "ZSC - Collina dei Camaldoli" Cod.IT 803003, ancora in via di definizione e assegnate a questo Ente Parco con DGR della Campania n. 684 del 30/12/2019, il rispetto delle vigenti Misure di Conservazione della ZSC e laddove completato, alla data dell'inizio delle attività, il redigendo Piano di Gestione della stessa ZSC.

Regione Campania
Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli
Il responsabile Tecnico
dott. Francesco Scarpa

ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI

Il Commissario
dr. Antonio Gebbia

Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli
Via Arenella, 104 - 80128 NAPOLI IT
www.parcometropolitanocollinenapoli.it - pec@pec.parcometropolitanocollinenapoli.it - enteparcocollinenapoli@gmail.com
Tel./Fax 0815469987

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 11 ottobre 2021 - 18:05

[P:2021-47702] CUP 9028 – Napoli (NA), fg. 69 p.lla 101. Società Proponente: Zeta Renewable S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 di un impianto idroelettrico della potenza di 360 KWp denominato "San Giacomo 1", e delle relative opere di connessione.

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI).
Protocollo M_D ABA001 REG2021 0047702 11-10-2021.
Composto da 1 documento primario e 0 allegato/i.

Allegato(i)

I1.21.727.pdf (156 Kb)
segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

p.d.c. Lgt. CASTELLANETA E. tel. 080/5418622

Pratica: I1.21.727

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
La Difesa del Suolo ed Ecosistema
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9028** – Napoli (NA), fg. 69 p.lla 101. Società Proponente: Zeta Renewable S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 di un impianto idroelettrico della potenza di 360 KWp denominato "San Giacomo 1", e delle relative opere di connessione.

e, per conoscenza:
Presidenza del CO.Mi.PA "Campania" c/o Comando Logistico della M.M = Napoli =

Zeta Renewable S.r.l zetarenewables@pec.it

Riferimento: a) foglio n° 336790 di prot. del 23.06.2021.
b) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013.

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento "a", concernente il progetto di realizzazione di un impianto idroelettrico, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs 66/2010, alla realizzazione di quanto in oggetto.

2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine
Il Capo Ufficio f.f.
T.Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto

Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 11/10/2021 18:05:01

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "zetarenewable@pec.it" <zetarenewable@pec.it>
A "Staff.501792@pec.regione.campania.it" <Staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 7 aprile 2022 - 15:19

CUP 9028 - Istanza per il rilascio PAUR)ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1"

Si prega di prendere visione della nostra nota Prot.100/ZRe/TEC del 07/04/22 e relativo allegato.

Cordiali saluti.

Zeta Renewable Srl

Allegato(i)

MWEB_2021_1373 ver 1 (1) (2).pdf (166 Kb)
SG1-Prot.100_2022_signed.pdf (698 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Zeta Renewable Srl

Prot. 100/ZRe/TEC del 07/04/2022

Spett.le

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per Ciclo Integrato

delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e

Autorizzazioni Ambientali

A mezzo pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

CUP 9028 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "*Costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*"- Proponente Zeta Renewable S.r.l.- Nulla Osta Enac.

Con la presente la scrivente società invia in allegato, e per conoscenza, la nota ENAC-TSU-08/02/2022-0014882-P riguardante il Nulla Osta con prescrizioni rilasciato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

Cordiali saluti.

Lì 07 aprile 2022

Zeta Renewable Srl

Il Legale Rappresentante

Alessandro Zilio

ZILIO
ALESSANDRO
07.04.2022
13:16:27
UTC

Zeta Renewable SRL – Via Arturo Ferrarin, 49/2 – 36022 Cassola (VI) – CF e P.IVA 04250370246
tel + 39 0424 281923 – PEC: zetarenewable@pec.it - email: info@aesholding.com
fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Operazioni Sud

Società ZETA RENEWABLES SrL
VIA FERRANIN , 49/2 –
36022 CASSOLA (VI)

PEC: zetarenewable@pec.it

e, per conoscenza
Comando Scuole - 3^ Regione Aerea
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

ENAV S.p.A.
Area Operativa Progettazione Spazi Aerei
PEC: funzione.psa@pec.enav.it

Società GE.S.A.C. SpA
PEC: protocollo@gesac.legalmail.it

Comune di Napoli
PEC: protocollo@pec.comune.napoli.it

ENAC
Direzione Aeroporti
Direzione Fatturazione (EXSFA)

Oggetto: Istanza di valutazione Antenna su edificio di proprietà di ZETA RENEWABLE SRL, nel comune di NAPOLI (NA), in località San Giacomo Santacroce - **MWEB_2021_1373 ver. 1**

Si fa riferimento all'istanza di codesta Società assunta al protocollo ENAC con il n. 0084869-A del 26/07/2021, con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione dell'impianto in oggetto.

In proposito, sulla base di quanto previsto dal Regolamento UE 139/2014 della Commissione del 12 febbraio 2014, dall'Annesso alla ED Decision 2017/021/R dell'EASA - CS-ADR-DSN - capitolo Q e dal cap. 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti,

visto che:

- l'ENAV con foglio ENAV\U\0129495\15-10-2021\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-15/10/2021-0117828-A)ha reso noto che:
  - per quanto riguarda l'attuale configurazione delle superfici di delimitazione ostacoli (RCEA) e per gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, l'installazione risulta interessare l'attuale configurazione delle superfici di delimitazione

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ostacoli dell'Aeroporto di Napoli-Capodichino ed in particolare la CS (Superficie Conica) e la TOFPA RWY24 tenuto conto che queste due superfici risultano essere già interferite dall'orografia;

- nessuna implicazione verso le procedure strumentali attualmente in vigore presso lo scalo di cui sopra;
- per quanto concerne la verifica delle interferenze con i sistemi NAV/COM (nella componente TBT)/RADAR di ENAV, l'impianto di cui trattasi, valutato esclusivamente come manufatto per dimensioni e/o ingombro, pur interessando la BRA del RADAR RN_PSR_SSR, in seguito ad approfondimenti, è stato ritenuto che lo stesso non comporti implicazioni con i sistemi in argomento;
- per quanto invece concerne la valutazione degli aspetti legati alle emissioni elettromagnetiche, rimanda alla competenza del Ministero dello Sviluppo Economico;

e valutato che:

- l'impianto di coordinate 40°51'28.9000"N - 14°13'00.0500" E con altezza di mt 2,55 AGL ed altitudine al top di mt 217,55 AMSL, ricade a circa Km. 6,91 dall'ARP dell'aeroporto di Napoli-Capodichino, sotto l'impronta della Superficie Conica (CS) e della TOFPA RWY 24 stabilita per il citato scalo aereo;
- l'orografia del terreno già risulta interferire le superfici di delimitazione ostacoli predette;
- il manufatto risulta in ombra di altri ostacoli già esistenti,

considerato altresì che:

- l'RCEA al Cap. 4 e le CSS ADR-DSN.J. 470, 475 e 480, ammettono la foratura della Superficie Orizzontale Interna purché l'ostacolo sia in ombra rispetto ad un ostacolo permanente esistente ovvero questo non influisca negativamente sulla sicurezza delle operazioni o sulla regolarità delle stesse;

per quanto sopra, si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta relativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1) dovrà essere garantita da codesta Società la non interferenza con le frequenze di carattere aeronautico e aeroportuale. In tal senso, la direzionalità e l'intensità del segnale, non dovranno creare disturbo ai sistemi NAV/COM di competenza ENAV S.p.A.;
2) il palo porta antenne dovrà essere dotato, a cura e spese di codesta Società, della segnaletica:
   - cromatica diurna: conforme alla CS ADR-DSN.Q.845 ovvero, se del caso, secondo quanto previsto dalla CS ADR-DSN.Q.840 di cui al "Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) N. 139/2014)", consultabile dal

seguente link https://www.easa.europa.eu/document-library/easy-access-rules/easy-access-rules aerodromes-regulation-eu-no-1392014 mediante la colorazione, dela parte più esterna dello stesso, con tre bande alternate di colore rosso-bianco-rosso. La larghezza di ciascuna banda dovrà essere pari ad 1/7 della lunghezza del suddetto palo;

- luminosa notturna: costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla CS ADR-DSN.Q.846, di cui alla citata Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) No 139/2014). In particolare la luce dovrà essere posta alla sommità del palo porta antenne ed essere visibile a 360°.
  La segnaletica notturna dovrà essere dotata di un gruppo di continuità e sensore di segnalazione guasto lampade. Dovrà essere definito inoltre un piano di manutenzione che preveda, comunque, la sostituzione della lampada al raggiungimento dell'80% della durata prestabilita.
  Qualora la segnaletica luminosa si interrompesse e non venisse ripristinata entro 24 ore, la proprietà lo dovrà comunicazione all'ENAC - Direzione Aeroportuale Campania e all'ENAV, per l'emanazione del necessario NOTAM, indicando anche la data del ripristino della funzionalità della stessa segnaletica che, comunque, dovrà avvenire in tempi brevi.

3) codesta Società dovrà infine comunicare all'ENAV, per la relativa pubblicazione, la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni e contestualmente i seguenti dati definitivi:
   a) posizione dell'antenna espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84;
   b) altezza massima della stessa;
   c) quota s.l.m. alla sommità;
   d) tipo di segnaletica apposta al palo porta antenne e la data di attivazione della segnaletica notturna.

ENAV, conformemente a quanto previsto nel EU-REG 1035/2011, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi, nonché provvederà ad inserire i dati inerenti al predetto impianto nel proprio DB ostacoli e, se ritenuto opportuno, riportarlo nella carta AOC Tipo B dell'aeroporto di Napoli.

La Società GE.S.A.C. S.p.A., informata per conoscenza, dovrà tenere conto di quanto sopra per l'aggiornamento del database degli ostacoli sulle aree limitrofe al citato scalo aereo.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC, articolo 50, comma 1, lettera e), la presente valutazione comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione da parte di codesta Società, che può avvenire anche online con il codice "N50-5".

Per gli aspetti inerenti alle emissioni elettromagnetiche, così come anche fatto presente nel già citato parere ENAV, non sono state effettuate valutazioni in quanto di precipua competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Si fa infine presente, che per l'installazione in oggetto, il proponente dovrà rivolgersi all'Aeronautica Militare per acquisirne il parere di competenza o dichiarazione/attestazione di non sussistenza dell'interesse aeronautico.

La presente autorizzazione è atto univocamente riferito/riferibile all'impianto sottoposto a valutazione da parte di codesta Società; risulta pertanto non autorizzato ogni altro mezzo e/o attrezzatura e/o ogni qualunque altra struttura temporanea o permanente necessaria alla installazione dell'antenna; per tali mezzi/attrezzature/strutture che dovessero necessitarsi per la istallazione, ove sussistano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo e qualora non sia stata già fatta, dovrà difatti essere prodotta e presentata un ulteriore e separata istanza di valutazione secondo le modalità previste dalla vigente procedura.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. *Andrea Costantini*
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati:
--

Saponara / (ns. rif. 0084869/2019)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

staff.501792

Da: anas.campania@postacert.stradeanas.it
Inviato: giovedì 5 agosto 2021 15:56
A: staff.501792@pec.regione.campania.it; zetarenewables@pec.it
Oggetto: Protocollo nr: 503812 - del 05/08/2021 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale [pec-gosign] Pratica 3083315 - GIUNTA REGIONALE DELA CAMPANIA ZETA RENEWABLES SRL pratica . 111.21
Allegati: CDG.REGISTRO UFFICIALE.2021.0503812.pdf; Segnatura.xml

La seguente email ? generata in modo automatico dal sistema di protocollazione in uso presso la struttura territoriale Campania - Anas S.p.A
Invio di documento protocollato

Codice AOO: CDG
Descrizione AOO: ANAS S.p.A. - Direzione Generale
Registro: REGISTRO UFFICIALE
Progressivo: 503812
Data protocollo: 05/08/2021
Oggetto: Protocollo nr: 503812 - del 05/08/2021 - CDG - ANAS S.p.A. - Direzione Generale [pec-gosign] Pratica 3083315 - GIUNTA REGIONALE DELA CAMPANIA ZETA RENEWABLES SRL pratica . 111.21

Regione Campania
Data: 06/08/2021 08:10:59, PG/2021/0410458

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0503812.05-08-2021

anas
GRUPPO FS ITALIANE

U.O. Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni/FC

Ns.Rif. 111/21
(da citare nella risposta)

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Zeta Renewables S.r.l.
zetarenewables@pec.it

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n 152/2006 per il progetto di "Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettricada fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di connesSione 393,87 kW nel Comune di Napoli " - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs n 152/2006 e ss.mm.ii.

In riscontro alla nota acquisita al prot. Anas CDG-0409378 in data 29.06.2021, considerato che dall'esame della documentazione progettuale visionata sul sito web indicato nella suddetta nota all'indirizzo:http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.32708 7_del_18-06-2021.via, sembrerebbe non esserci alcuna interferenza fra le opere in oggetto con aree e/o strade in gestione Anas, questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito, relativamente ai lavori per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

Resta inteso che qualora, a seguito di varianti, le opere in oggetto dovessero interessare aree e/o strade in gestione Anas, sarà necessario, ai fini dell'acquisizione del relativo parere di compatibilità Anas, trasmettere a questa Struttura Territoriale, idonea documentazione grafica e descrittiva in formato PDF leggibile, relativamente alle sole opere che andranno ad interessare aree e/o strade in gestione Anas, da redigere nel rispetto dell'art. 66 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S., in caso di pose di sottoservizi e nel rispetto del D.M. n.1404 del 01.04.1068, in caso di realizzazione di manufatti e/o edifici, costituita degli elaborati di seguito specificati:

- relazione tecnica illustrante le opere da eseguirsi che andranno ad interessare esclusivamente aree e/o strade in gestione di questa Struttura Territoriale;
- planimetria (scala 1/500 – 1/1000) nella quale dovranno essere riportati eventuali attraversamenti longitudinali e/o trasversali per ciascuna strada statale con l'indicazione

Regione Campania
Data: 06/08/2021 08:10:59, PG/2021/0410458

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle rispettive progressive chilometriche in corrispondenza dei capisaldi per quanto attiene la posa longitudinale;

- planimetria quotata ed in idonea scala riportante eventuali manufatti da ristrutturare e/o da realizzare lungo le strade in gestione Anas, con la rispettiva distanza rispetto al confine di proprietà stradale, fermo restando che in caso di loro ubicazione all'interno della fascia di rispetto stradale, dovrà essere trasmesso a corredo, un certificato comunale nel quale dovrà essere attestata la conformità urbanistica di tutti i manufatti sia in elevazione che interrati, certificando in particolare, che la distanza intercorrente fra ciascun manufatto ed il confine di proprietà Anas, è conforme alla distanza in materia, contenuta nelle Norme Tecniche Attuative del proprio Strumento Urbanistico vigente;
- sezioni trasversali quotate, in scala 1/100 comprendenti la carreggiata stradale e le relative pertinenze, in corrispondenza di ciascun attraversamento trasversale e/o lungo la posa longitudinale, con l'indicazione della relativa progressiva km.ca, riportanti il confine di proprietà ANAS.

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale
Alessandro Ficorella

Signed by Alessandro Ficorella
on 05/08/2021 12:53:00 CEST

Regione Campania
Data: 06/08/2021 08:10:59, PG/2021/0410458

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protocollo Generale ASL Napoli 1 Centro - Prot. 0153141/u del 21/06/2022 13.09 Registrato da: U.O.C. Igiene E Sanità Pubblica
21/06/2022 13.09-20220153141

AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Direttore Dott. Emilio Lemetre
via Comunale del Principe 13/A 80145 Napoli
Tel. 0812549518-2549582
Email: **sisp@aslnapoli1centro.it**
sisp@pec.aslna1centro.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

Oggetto: CUP 9028 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominala di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli'- **Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

In riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione richiesta, ed in particolare:

1. il Piano di monitoraggio, pulizia e piano di controlli;
2. dichiarazione di conformità per i materiali impiegati relativo al DM 174 del 6 aprile 2004;
3. dichiarazione che nessuna sostanza o materiale utilizzato per il nuovo impianto sarà presente nelle acque ad uso umano.

Si esprime parere favorevole, relativamente alle proprie competenze.

Il presente parere è subordinato a quello di tutti gli altri enti coinvolti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
UOS TUTELA DELLE ACQUE E AMBIENTE
Dott. Vincenzo Stefanelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI **NAPOLI**
Area Urbanistica
Servizio Pianificazione urbanistica generale e Beni Comuni

PG/2022/ 245490 del 29.03.2022

Al Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

p.c. All'Assessorato all'Urbanistica

Oggetto: CUP 9028 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, per il progetto di "Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominala di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli"- Proponente Zeta Renewable S.r.l. Conferenza di servizi del 26 aprile 2022 – parere di conformità urbanistica.

Con nota PG/2022/230993 del 24 marzo 2022, il rappresentante unico dell'Ente nella conferenza di servizi in oggetto trasmetteva la nota di convocazione della Regione Campania PG/2022/154861 richiedendo *"di far pervenire alla scrivente eventuali richieste di integrazioni, ai fini di eventuali pareri di competenza, relative al progetto in oggetto".*
L'intera documentazione relativa al progetto è stata visionata sull'apposito link alla piattaforma via-vas della regione Campania.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Come si evince dalla relazione Illustrativa, con il progetto si intende realizzare *"una centrale idroelettrica su acquedotto esistente, senza incremento di portata derivata, ed utilizzando le portate già utilizzate ai fini idropotabili senza modificare la distribuzione giornaliera asservita alla distribuzione idropotabile. In particolare il progetto prevede di sfruttare il surplus di energia potenziale contenuta dai volumi idrici consegnati al serbatoio San Giacomo posto a quota 230.00 m slm e provenienti dal serbatoio Cangiani posto a quota 303.00 m slm, di cui sarà possibile disporre grazie alla modifica della gestione idrica da parte di ABC che ha previsto di modificare il regime piezometrico degli acquedotti esterni al fine di risparmiare l'energia per il sollevamento da Cangiani a San Giacomo".*
In particolare, gli interventi previsti riguardano la realizzazione di:
- Opere interne all'edificio esistente;
- Opere idrauliche per l'alimentazione della turbina e la restituzione in acquedotto delle acque turbinate;
- Linea elettrica ed installazione apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche della centrale.
- Realizzazione della linea di connessione alla rete MT Enel.

La centrale "san Giacomo 1" è localizzata all'interno del Serbatoio omonimo, a cui si accede da una strada privata asfaltata, facilmente percorribile dai mezzi, e da una *"galleria semicircolare in parte artificiale in parte naturale, all'interno della quale si trovano due condotte di avvicinamento alla rete idrica di distribuzione in acciaio DN 700, una per Capri ed una per Napoli".*
In particolare, nella Relazione Illustrativa si precisa che *"per quanto riguarda l'edificio, non è necessario prevedere alcun adeguamento per la realizzazione della centrale, il piping, così come le apparecchiature elettromeccaniche troveranno sede all'interno dell'infrastruttura idraulica esistente".*
Ne consegue che il progetto prevede sostanzialmente opere impiantistiche finalizzate alla realizzazione della centrale e alla sua alimentazione idrica e elettrica.
Si prevede inoltre la realizzazione di un cavidotto con passerella in acciaio zincato di collegamento alla esistente cabina MT. Tali cavi di collegamento sono alloggiati all'interno dell'edificio esistente, nelle gallerie esistenti e, dallo sbocco della galleria, si prevede la realizzazione di un cavidotto interrato di lunghezza complessiva di circa 70,0 metri. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

dettaglio, il tracciato comprende:
- un primo tratto in cui i cavi 3 x 1 x 95 mmq + 1 x 50 mmq saranno posati su apposite passarelle in acciaio staffate sui lati della galleria, per una lunghezza complessiva di 220 m;
- un secondo tratto interrato di lunghezza complessiva pari a 70 m, in cui saranno posati cavi 3 x 1 x 95 mmq + 1 x 50 mmq;
- un tratto di collegamento tra la cabina utente e la cabina di consegna;
- un tratto di collegamento in entra ed esci con la linea esistente in cui saranno posati cavi 3 x 1 x 185 mmq, della lunghezza complessiva di 5,0 metri.

Infine, viene realizzata una nuova cabina elettrica in adiacenza alla cabina esistente localizzata alla Traversa Privata Acquedotto Campano con relativi collegamenti.

DISCIPLINA URBANISTICA VIGENTE

In riferimento alla vigente disciplina urbanistica, tutta l'area di intervento, comprensiva del tracciato del cavidotto e della cabina MD:

- rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella zona F - parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale, parte in sottozona Fa - componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio destinate a parco territoriale, piccola parte in Fa1 aree agricole, parte in Fa2 aree incolte, piccola parte in Fa3 aree boscate, disciplinate dagli artt. 45 e 46 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale, parte in sottozona Fb - abitati nel parco, disciplinata dagli artt. 45 e 47 delle norme di attuazione;
- rientra nell'ambito 32 – *Camaldoli* disciplinato dall'art.162;
- è classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici, in parte area stabile, parte area a bassa instabilità e in piccola parte area a media e alta instabilità (parte nord dell'area di intervento);
- ricade nel perimetro del *Piano Territoriale Paesistico Agnano Camaldoli (Dm 06/11/1995)* in zona PIR - Protezione integrale con restauro paesistico – ambientale;
- risulta sottoposta alle disposizioni della parte terza del Dlgs 42/2004 art.157 in quanto ricadente nel perimetro delle zone vincolate dal Dm 25 gennaio 1958, emesso ai sensi della legge n.1497/1939;
- ricade nell'area del "Parco - Metropolitano delle colline di Napoli" approvato con DPGRC n.392 del 14.07.2004 (B.U.R.C. n.37 del 02.08.2004), per la maggiore estensione in zona C - riserva controllata e in parte minore in in zona B - riserva generale;
- risulta classificata, nelle carte di rischio atteso e pericolosità elaborate nel 2004 per l'applicazione del PAI 2002, per la maggiore estensione come R4-rischio molto elevato - (fattore di pericolosita' da frana P3 - area a suscettibilità alta all'innesco), piccola parte come R3-rischio elevato - (fattore di pericolosità da frana P1 - area a suscettibilità bassa all'innesco);
- ricade nel Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale approvato con delibera di Giunta Regione Campania n.466 del 21.10.2015, nella carta del rischio da frana, per la maggiore estensione in R3 rischio da frana elevato, in piccola parte R1 rischio da frana moderato; nella carta del rischio idraulico in parte in R4 – rischio molto elevato ed è parzialmente interessato dal reticolo idrografico e dall'alveo strada;
- rientra per la maggiore estensione nel Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche, approvato con delibera di Giunta Regione Campania n.488 del 21.09.2012, ed è indicata in parte "classe bassa", parte in "classe alta" .
- rientra nell'area della Pianificazione di Emergenza per il rischio vulcanico Campi Flegrei - Zona Rossa di cui al DPCM del 24.06.2016;
- non rientra nel perimetro del centro edificato, individuato con delibera consiliare del 04.07.1972 ai sensi dell'art. 18 della legge 865/71.

CONFORMITÀ URBANISTICA

In relazione alla conformità urbanistica del progetto in argomento si evidenzia quanto segue.
In via generale, si ricorda che l'art. 14 delle norme di attuazione della Variante generale al Prg prevede:
"*1. Prima della realizzazione di opere interrate su suolo pubblico, di uso pubblico o privato gravato da specifica servitù è fatto obbligo di consultare le aziende, le amministrazioni e in generale tutti i soggetti che gestiscono la rete dei servizi e dei relativi impianti, nonché il servizio fognatura comunale, al fine di determinare l'eventuale interferenza tra le opere da*

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzare e le suddette reti e, nel caso di realizzazione di nuove reti di servizi o tratti di esse, le prescrizioni tecniche relative alla loro realizzazione".
Pertanto, corre l'obbligo di evidenziare che la conformità urbanistica è subordinata anche al rispetto del richiamato art. 14 delle norme di attuazione.
Relativamente alle opere da eseguirsi all'interno delle strutture esistenti del serbatoio interrato, le stesse rappresentano opere di adeguamento impiantistico all'interno di volumetrie esistenti (galleria e serbatoio) e pertanto risultano compatibili con la vigente disciplina urbanistica.
Per quanto riguarda il cavidotto interrato e gli altri collegamenti interrati, gli stessi interessano le sottozone Fa2, Fa3, Fa1, per le quali ai sensi dell'art. 46 la compatibilità delle trasformazioni fisiche è definita dall'art. 39. Ai sensi dell'art. 39 comma 4 *"in rapporto alla configurazione del suolo e all'assetto idrogeologico, non sono ammesse modifiche delle quote altimetriche e dell'andamento naturale del deflusso delle acque superficiali (...) non è consentita la modifica degli elementi caratteristici del paesaggio agrario quali il sistema dei sentieri, i manufatti di contenimento dei terreni, la rete della minuta idrografia superficiale (...) è fatta salva la realizzazione di opere per l'adeguamento della rete dei sottoservizi (...)".*
Relativamente alla cabina di nuova realizzazione, la stessa è realizzata a cavallo tra le sottozone Fa2 e Fb, disciplinate dagli artt. 45, 46 e 47 delle norme di attuazione della Variante generale. In particolare, l'art. 46 rimanda per la compatibilità delle trasformazioni fisiche all'art. 39, per il quale ai sensi del comma 4 *"(...) è fatta salva la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche, e simili (...)". Mentre, in riferimento alla sottozona Fb, la stessa individua "le parti di territorio correlate alle più rilevanti unità morfologiche e che sono connotate, nell'insieme, dalla prevalenza degli insediamenti rispetto allo stato naturale",* non rilevandosi motivi ostativi alla realizzazione della cabina elettrica in argomento, nonché del cavidotto interrato e dei collegamenti previsti.

A completamento della lettura urbanistica occorre infine precisare che l'art. 24 (Norme sismiche e di difesa del suolo) delle norme di attuazione della Variante al Prg prevede al comma 2, con riferimento alla tavola 12 (vincoli geomorfologici): *"2. Nelle zone riportate nella tavola 12 con instabilità media e alta è vietata la realizzazione di qualsiasi tipo di costruzione. (...) Le indagini geognostiche riportate nella relazione geologica prevista dalla Lr 7 gennaio 1983 n. 9 e dal DM LL. PP. 11 marzo 1988 e riferite alle opere interrate e fuori terra, da realizzare nelle zone a instabilità bassa ovvero stabile, devono documentare la consistenza del sottosuolo, la presenza di cavità, di piani di scivolamento, di materiali di riporto. L'indagine deve riguardare un'area circostante l'intervento dimensionalmente significativa e comunque non inferiore a 50 metri intorno il suo perimetro. Vanno inoltre documentate le ipotesi di equilibrio e gli effetti determinati sul sottosuolo delle opere una volta realizzate. Le indagini e il progetto devono tenere conto della presenza di corpi idrici (pozzi, falde acquifere, vasche di accumulo, canali), formulando previsioni dettagliate per le loro tutela e gli scenari di eventuale interferenza e degli effetti determinati dalla realizzazione delle opere previste".*
Pertanto, andranno ottemperate le previsioni di tale articolo su tutto il tracciato.

Per quanto sopra il progetto consegue la conformità urbanistica subordinatamente all'espressione degli Enti preposti alla tutela dei vincoli precedentemente richiamati e con le limitazioni di cui all'art. 39 citate. In riferimento alla apposizione di vincolo preordinato all'esproprio relativo agli immobili, o a quota parte di essi, interessati da opere previste in progetto si evidenzia che tali opere, seppure conformi, non risultano previste nella disciplina urbanistica vigente.
Si chiede, infine, a codesto servizio Controlli ambientali e attuazione PAES di voler segnalare l'eventuale istituzione di fascia di rispetto derivante dalla realizzazione dell'elettrodotto dalla quale discendono limitazioni all'uso dei suoli da essa interessati.

il Responsabile P.O.
arch. Alessandro De Cicco

Il dirigente
arch. Andrea Ceudech

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

Area Tutela del Territorio
Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Comune di Napoli
Servizio Ciclo integrato delle Acque
Data: 26/04/2022
PG/2022/318876

Al Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES
E, p.c.
All' Assessorato alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile
All' ABC Napoli a.s.

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, per il progetto di "*Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominala di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*"- CUP 9028
Proponente Zeta Renewable S.r.l.

Con riferimento alla precedente corrispondenza inerente l'argomento in oggetto e alle successive interlocuzioni avute, a beneficio del rappresentante unico del Comune di Napoli che dovrà partecipare alla conferenza di servizi prevista per il prossimo 26 aprile, appare opportuno precisare quanto segue.

Si ribadisce, preliminarmente, che nell'ambito della specifica procedura finalizzata al rilascio del provvedimento autorizzativo in favore del proponente Zeta Renewable S.r.l. non sono ravvisabili aspetti di competenza dello scrivente, atteso che per il progetto di cui si parla l'ABC Napoli a.s., nella sua qualità di gestore, ha piena autonomia ad esprimersi in relazione al Servizio Idrico Integrato ad essa affidato dal Comune di Napoli a far data dal 29 aprile 2019.

Tuttavia, la proposta della società Zeta interessa risorse conferite all'ABC Napoli nell'ambito della richiamata gestione del servizio idrico, per la quale il servizio Ciclo Integrato delle Acque ha la titolarità del rapporto convenzionale tra l'Amministrazione comunale e la stessa azienda speciale.

Pertanto, ritenuto opportuno esprimere al riguardo la posizione dello scrivente ufficio, pur ribadendo l'ottica di rispetto dell'autonomia dell'ABC Napoli a.s., in capo alla quale non possono che espressamente rimettersi i seguenti aspetti in relazione alla proposta di co-uso:

- limiti in materia di attività collaterali svolte dall'azienda speciale;
- assenza di interferenze, conflitti e compromissioni con il Servizio Idrico Integrato gestito;
- normative di settore, anche in relazione alla definitiva scelta del proponente;

si rappresenta che, relativamente alla specifica istanza ex art. 27 bis del D. lgs n. 152/2006 della società Zeta Renewable S.r.l. e fatti salvi gli atti presupposti e/o consequenziali in relazione alla realizzazione e all'esercizio del progetto così attivato, per lo scrivente nulla osta all'iniziativa finalizzata allo sfruttamento ai fini idroelettrici delle acque convogliate dalle condotte già utilizzate per il servizio idrico della città di Napoli.

Il Funzionario P.O.
CONTROLLO ANALOGO ABC NAPOLI A.S.
Ing. Massimo CAMILLI

Il Dirigente
Arch. Salvatore IERVOLINO

Piazza Cavour, 42 - 80137 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 7959500 - segr. (+39) 081 7959485-86 - fax (+39) 081 7959557
ciclo.acque@pec.comune.napoli.it - cicloacque@comune.napoli.it - www.comune.napoli.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

SC/PG/ 479699

DEL 21-06-2022

Il

COMUNE DI **NAPOLI**
Area Ambiente
Servizio Verde della Città

Ed. 733/22

Al Servizio Controlli Ambientali a Attuazione PAES

Alla "Zeta Renewable" s.r.l.

p.c. Al/' Area Ambiente

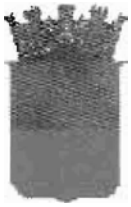
Oggetto: CUP 9028 - Istanza per il rilascio del prowedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, per il progetto di "Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli"- Riscontro ad osservazioni società "Zeta renewable" S.r.l.

In esito alla nota della S.r.l. "Zeta Renewable", acquisita al PG 455010 del 11/06/22, con la quale vengono riscontrate le osservazioni sollevate durante la conferenza dei servizi del 26/04/22 relativa alla procedura in oggetto si prende atto di quanto riferito dalla società in indirizzo, nello specifico punto di competenza di questo Ufficio laddove, " ... *a riguardo degli aspetti agronomici, in riferimento anche alla citata nota, si evidenzia che gli interventi, quali la realizzazione delle cabine elettriche e l'installazione del cavidotto ricadono in aree adibite attualmente a parcheggio auto o lungo la sede stradale; pertanto, non si prevede alcun coinvolgimento di alberi o parti di esso durante la realizzazione delle opere a farsi. Conseguentemente a ciò non è stata redatta la relazione agronomica....*'
Ciò stante, dallo stralcio aerofotogrammetrico riportato nel "Layout cantiere cavidotto" e dalle immagini rilevabili nella Relazione Geologica (fig. 18 e 19, nonché fig. 1 della relazione delle prospezioni sismiche) sono riconoscibili alcuni soggetti arborei che, sebbene sembrino collocati esternamente all'area di parcheggio sulla quale sono previste attività di scavo, risultano comunque ubicati nelle immediate adiacenze di essa.
Per tali piante è pertanto necessario che venga assicurato il rispetto del punto 2 della Ordinanza Sindacale n. 1243/05 che vieta il tranciamento delle radici a distanza inferiore a tre volte la circonferenza del tronco misurata ad un metro dal suolo.
E'altresì necessario che vengano realizzati apprestamenti protettivi atti ad evitare danni a chioma e fusto durante le previste attività di cantiere.
Distinti saluti.

Il Dirigente
dott.ssa Teresa Bastia

SalitaPontecorvo,72 - 80135 Napoli - Italia - tel(+39)081/7953601 - fax(+39) 081/7953606 e-mail: *verdedel/acitta@comune.napoli.it* pec: *verde.citta@pec.comune.napoli.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it



0(' · 1. 1243

COMUNE DI NAPOLI

III Direzione Centrale Patrimonio e Logistica

Servizio Gestione del Verde Pubblico

ORDINANZA SINDACALE

Oggetto : divieto di abbattimento e danneggiamento alberature.

IL SINDACO

Vista l'ordinanza sindacale n. 995 del 03.10.2000 con la quale è stata data attuazione all'art. 15 della variante di salvaguardia approvata con D.P.G.R.C. del 29-06-1998

Vista l' ordina nza sindacale n. 392 del 20.04.2004

Visto che con D.P.G.R.C. n. 323 dell'l 1-06-2004 è stata approvata la variante al piano regolatore generale concernente il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale;

considerato che l'art. 57 (tutela degli alberi) delle norme di attuazione di tale strumento urbanistico sostituisce e modifica l' art. 15 della variante di salvaguardia approvata con D.P.G.R.C. del 29-06-1998;

considerato che il dispositivo di salvaguardia di cui al richiamato art. 57 fa salvo quanto previsto in "sede di procedura legittimante gli interventi" e consente il rilascio di nulla osta all'abbattimento anche per "necessità di ordine funzionale";

ritenuto di dover dare attuazione a quanto disposto dal sopra richiamato art. 57, con l' obiettivo, sancito dalla norma medesima, di evitare gravi danni al patrimonio arboreo cittadino e determinare pregiudizi al regolare espletamento dell'attività amministrativa relativa;

ritenuto pertanto che sia il caso di adottare una nuova ordinanza , la quale sostituisca le precedenti n. 995 del 03.10.2000 e n. 392 del 20.04.04;

-visto l'art. 159 del D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42

-visto il R.D. 03-06-1940 n. 1357

fonte: http://burc.regione.campania.it

-visti gli art. n. 9, 11, 12 del Piano Territoriale Paesistico di Posillipo approvato con D.M. 14-12-1995

-visti gli art. n. 10, 11, 12 del Piano Territoriale Paesistico di Agnano-Camaldoli approvato con D.M. 06-11-1995

-vista la L.R. 28-02-1987 n. 13 e successive modifiche e integrazioni

-vista la L. 28-02-1985 n. 47

- visto l'art. 16 della L. 16 gennaio 2003, n. 3;

-vista la legge 689/81

-visto il Regolamento Edilizio del Comune di Napoli

nelle more della definizione di uno specifico regolamento del verde urbano,

ORDINA

- ad eccezione degli alberi, senza distinzione di specie, aventi diametro medio del fusto, rilevato alla base, inferiore a cm. l O e delle palme arboree con altezza dello stipite inferiore a m. 1.

1. E' fatto divieto di abbattere alberi in assenza di nulla osta rilasciato dal Servizio Gestione del Verde Pubblico o, negli ambiti tutelati paesaggisticamente, di specifico provvedimento autorizzativo. Sono comunque fatti salvi, nel senso che la relativa funzione di vigilanza può essere esercitata all'interno delle rispettive procedure, gli *"interventi di restauro e di risanamento conservativo",* gli *"interventi di ristrutturazione edilizia", "di nuova costruzione"* e di *"ristrutturazione urbanis tica"* come definiti dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. 06-06-2001 n. 380 e successive modifiche e integrazioni, così come disciplinati nelle varianti di zona.

1.1 Il rilascio di tali provvedimenti autorizzati vi è subordinato alla circostanza che sussistano condizioni di pericolosità per la pubblica e privata incolumità non altrimenti eliminabili, ovvero che ricorrano insopprimibili esigenze di ordine agronomico, riconducibili agli obblighi esistenti in materia fitosanitaria ed al diradamento colturale, sulla base di apposita certificazione da parte di un agronomo.

1.2 Tali provvedimenti possono altresì essere rilasciati nei casi in cui il mantenimento degli alberi sia incompatibile con l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria in connessione ad esigenze di salvaguardia dell'incolumità delle persone, nonché ove i lavori di trasformazione e costruzione siano finalizzati all'adeguamento delle strutture edilizie a norme obbligatorie in materia di sicurezza abitativa o comunque siano dettate da esigenze di tale natura. Ciò sulla scorta di progetti asseverati da apposite figure professionali, ove sia attestata l'impossibilità di porre in essere opere alternative.

2. E' fatto divieto di danneggiare gli apparati radicali mediante trattamenti chimico-fisici o tranciamento delle radici a distanza inferiore a tre volte la circonferenza del tronco, misurata a un metro dal suolo;

2.1 Considerate tuttavia le inevitabili interferenze tra i sottoservizi e le alberature stradali, nelle more degli adeguamenti volti allo spostamento delle linee in apposite sedi fuori dei marciapiedi, i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico degli impianti tecnologici, limitatamente ai tracciati interrati lungo le strade comunali, possono essere eseguiti senza considerare le distanze

fonte: http://burc.regione.campania.it

di rispetto, ma alla condizione che allo scopo ci si avvalga di macchine spingitubo, trivelle orizzontali o che i lavori siano effettuati con scavi a cielo aperto praticati a mano, senza ledere le radici dì diametro superiore a cm. 3.

3. E' fatto divieto di danneggiare con qualunque mezzo il fusto degli alberi.

4. E' fatto divieto di eseguire interventi che comportino un mutamento della forma pregressa di allevamento degli alberi, come capitozzatura delle branche principali, taglio del fusto, ceduazione, in assenza di nulla osta rilasciato dal Servizio Gestione del Verde Pubblico o, negli ambiti tutelati paesaggisticamente , di specifico provvedimento autorizzativo.

5. E' fatto divieto di effettuare interventi di potatura o governo delle alberature al di fuori dei periodi indicati nella tabella allegata. I lavori finalizzati all'eliminazione delle situazioni di pericolo possono essere eseguiti in qualunque periodo stagionale previa comunicazione da effettuare ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento Edilizio.

A tal fine gli interventi, limitati a quelli strettamente necessari, possono consistere in :

a) eliminazione delle singole parti in quanto secche o lese;

b) alleggerimento della chioma nei soggetti interessati da cedimento radicale;

c) opere di puntellamento o di ancoraggio temporanee anche su plinti;

d) transennamenti di zone minacciate da pericolo imminente per la pubblica e privata incolumità.

7. I trasgressori di quanto disposto ai punti 1, I.1, 1.2 della presente ordinanza saranno puniti con una sanzione amministrativa da€ 225 a€ 500 - per ogni esemplare - in base al valore ornamentale calcolato con la formula: S = € 200 + (€ 25x A x B x C)

8. I trasgressori di quanto disposto ai punti 2, 2.1 e 3 della presente ordinanza della presente ordinanza saranno puniti con una sanzione amministrativa da€ 68 a€ 500 - per ogni esemplare - in proporzione al settore circolare di tronco o di radici danneggiato secondo la formula: S = € 68 +(€ 0.20 x G x A x B).

9. I trasgressori di quanto disposto ai punti 4 e 5 della presente ordinanza saranno puniti - per ogni esemplare - con una sanzione amministrativa pari alla metà della sanzione prevista per gli abbattimenti di cui al punto 1.

1O. Nel caso il trasgressore abbia reso impossibile risalire agli elementi per la determinazione della violazione, sarà applicata la sanzione massima di € 500.

11. Nel caso si riscontrino, contemporaneam ente, molteplici forme di danneggiamento, l'ammontare della sanzione non potrà superare, per ogni esemplare, la sanzione massima prevista per gli abbattimenti di cui al punto 1.

12. Se il danneggiamento comporta l'irrecuperabilità dell'esemplare da un punto di vista statico-vegetativo si applica la sanzione relativa all'abbattimento di cui al punto 1.

13. La sanzione è comminata dal Servizio di Polizia Locale e dalle altre forze di polizia sulla scorta della relazione tecnica di constatazione redatta da tecnico del Servizio Gestione del Verde Pubblico.

14. Fatte salve altre disposizioni penali in materia, i trasgressori ai punti l e 4, in ambito tutelato paesaggisticamente, saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria per la violazione del disposto del D.L.vo 42/2004 e dell'art. 734 del C.P.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. Non si applicano le suddette sanzioni amministrative per gli alberi ricadenti nella sottozona Ea, ad eccezione dei pini, dei platani, delle querce, degli olmi, delle magnolie, delle palme arboree, nonché dei pioppi che misurino un diametro medio del fusto, rilevato alla base, superiore a cm.70.

16. In caso di abbattimento, nelle zone soggette a tutela ai sensi del D. L.vo 42/2004 e nella sottozona Ed individuata nella variante al P.R.G., oltre alla sanzione pecuniaria, sarà emessa dal Servizio Gestione del Verde Pubblico Ordinanza nei confronti del responsabile per il reimpianto dell'albero eliminato. La piantagione sostitutiva dovrà essere eseguita con un essenza di analogo sviluppo potenziale o che caratterizza il paesaggio del sito, d'età non inferiore ai dieci anni, da porre a dimora entro i sei mesi successivi. Sono fatte salve le limitazioni imposte da norme di legge, diritti reali di terzi, nonché da caratteristiche negative sia edafiche che agronomiche del sito di impianto. L'accertamento di tali limitazioni è a carico del contravventore.

17. In caso di inottemperanza alla Ordinanza di cui al comma precedente sarà applicata un'ulteriore sanzione pari a quella già comminata. L'inottemperanza sarà nuovamente motivo di pari sanzione per ogni ulteriore trimestre di ritardo nel reimpianto.

18. L'eliminazione del secco e delle infruttescenze è ammessa senza limitazioni.

19. I servizi tecnici responsabili dei procedimenti autorizzativi all'esecuzione dei lavori (S. T .C., Servizio Edilizia Privata, Servizio Fognature) sono incaricati di vigilare affinché i lavori sottoposti al proprio vaglio non siano in contrasto con le disposizioni della presente ordinanza.

20. Il Servizio di Polizia Locale ed il Servizio Gestione del Verde Pubblico, come innanzi riportato e ciascuno per le rispettive competenze, sono incaricati di vigilare sulla corretta osservanza della presente Ordinanza.

21. Si demanda anche alle altre Forze di Polizia, per quanto di competenza, di vigilare sulla corretta osservanza della presente Ordinanza.

22. Sono revocate le ordinanze n. 140 del 03.10.2000 e n. 392 del 20.04.04.

La presente Ordinanza entra **in** vigore dalla data di pubblicazione.

Legenda

S = sanzione

A = fattore moltiplicativo 2 per alberi ricadenti in ambito tutelato

" " **1** negli altri contesti

B= " " 1 per gli alberi con diametro medio del fusto fino a cm. 20 (rilevato alla base)

" " 2 per " " " " " da cm. 21 a cm. 60 (rilevato alla base)

" " 3 per " " " " " oltre cm. 60 (rilevato alla base)

C= " " 2 per gli alberi a chioma libera in buone condizioni fitosanitarie

" " 1 per gli alberi già ridotti da interventi cesori o in condizioni sanitario-

fonte: http://burc.regione.campania.it

vegetative compromesse

G = ampiezza in gradi del settore circolare danneggiato.

Potatura - epoche di intervento

Latifoglie, conifere ed eucalipti dal 15-1O al 31-03

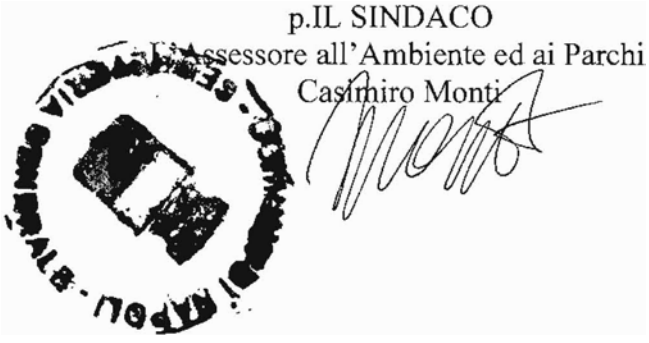
Leccio dal 15-10 al 30-04

Palme dal 01-05 al 15-10

Ficus dal O1-03 al 15-06

ILD IZJO

p.IL SINDACO
L'Assessore all'Ambiente ed ai Parchi
Casimiro Monti



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

Rappresentante Unico delle
Amministrazioni Statali
Comandante Comando Provinciale dei
VV.FF. di Napoli
Ing. Adriano De Acutis
PEC: com.napoli@cert.vigilfuoco.it

e p.c.
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

Comune di Napoli
Direzione Centrale Ambiente
Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Controlli Ambientali
Via Speranzella 80 80132 Napoli
PEC:controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it

Zeta Renewables SrL
c.a. sig. Simone Zilio
PEC: zetarenewable@pec.it

Oggetto: Titolo intervento: **CUP 9028** - costruzione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominata San Giacomo 1 – comune di Napoli;
Soggetto richiedente: Zeta Renewable srl (richiesta autorizzazione paesaggistica PG/2022/97277)
Riferimenti catastali: Foglio 69, Part. 101
Riferimenti normativi: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006; art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42; art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016; DPCM 14 febbraio 2022 Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati.
Espressione dei pareri di competenza.

Con riferimento all'intervento in oggetto e alla comunicazione trasmessa da codesta Amministrazione regionale in data 25/06/2021 con prot. n. PG/2021/0336790, acquisita da questa Soprintendenza al prot. n. 8534-A del 28/06/2021,
ESAMINATA la documentazione progettuale sul sito istituzionale della Regione Campania al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via, comprensiva della documentazione integrativa pubblicata in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali di questa Soprintendenza, trasmessa con nota prot. n. 15903-P del 13/12/2021;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii.;
VISTO il DPCM 14 febbraio 2022;
VISTO il D.M. 25 gennaio 1958 recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dei Camaldoli e adiacenze costituente un quadro naturale di non comune bellezza panoramica (G.U. n. 33 del 07/02/1958);
VISTO il Piano territoriale Paesaggistico - PTP Agnano-Camaldoli - Zona P.I.R.: Protezione Integrale con Restauro Paesistico-Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO l'art. 142, comma 1, lett. f) "I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi" e il Parco metropolitano delle Colline di Napoli istituito con decreto del presidente della Giunta Regionale della Campania n. 3922 del 14 luglio 2004;
RILEVATO che l'intervento consiste nella costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica, oggetto di procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. lgs. n. 152/2006 – CUP 9028.
RILEVATO che l'impianto consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica su acquedotto esistente, senza incremento di portata derivata, utilizzando le portate odierne a fini idropotabili e che gli interventi proposti consistono, in sintesi, nella realizzazione di: opere interne all'edificio esistente; opere idrauliche per l'alimentazione della turbina e la restituzione in acquedotto delle acque turbinate; linea elettrica ed installazione di apparecchiature idrauliche ed idromeccaniche della centrale; linea di connessione alla rete MT Enel.
CONSIDERATO che è stata valutata la possibilità di inserire le componenti elettriche necessarie alla trasformazione e consegna Enel all'interno dell'esistente cabina, constatando tuttavia la non percorribilità di tale previsione stante la mancanza di spazi e che i manufatti di progetto presentano altezze e volumetrie contenute;
RILEVATO che le nuove cabine Enel saranno posizionate in corrispondenza dell'esistente cabina Enel, una forma compatta e di dimensioni contenuta;
VALUTATO che sotto l'aspetto paesaggistico la proposta progettuale non impatta negativamente sull'area e risulta compatibile con i provvedimenti di vincolo;
VISTA la relazione archeologica preventiva trasmessa che, dall'esame dei dati archeologici conosciuti e in considerazione dello scarso impatto che i lavori avranno sul sottosuolo, si conclude con una valutazione del rischio di impatto archeologico dell'opera basso;
VALUTATO che, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004, nulla osta al passaggio alla fase esecutiva del progetto;
si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla compatibilità dell'intervento sotto il profilo archeologico e sotto il profilo paesaggistico ai fini del provvedimento di VIA, con le seguenti prescrizioni:

- l'ingombro delle cabine dovrà comportare il minor consumo di suolo possibile attraverso il ricorso alle migliori e più avanzate tecnologie disponibili sul mercato;
- al di fuori dell'area di ingombro delle cabine non sarà occupata ed impermeabilizzata ulteriore suolo se non per lo stretto necessario al corretto funzionamento delle stesse;
- sia prevista la realizzazione di una alta siepe nella preesistente aiuola longitudinale prossima alla cabina (fig. 34 Relazione Paesag. Rev), ai fini della mitigazione paesaggistica dell'intervento, in forme compatibili con le vigenti norme di sicurezza.

TANTO PREMESSO,
ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004,
VISTO il D.P.R. n. 8 del 15.1.1972;
VISTO il D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
VISTA la Deliberazione n. 1122 del 19 giugno 2009 – A.G.C. 16 – Regione Campania;
VISTO la certificazione effettuata dalla Regione Campania con nota del 19.1.2010, prot. n. 2010.0042154 relativamente alla sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della sub-delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
PRESO ATTO del parere favorevole della Commissione del Paesaggio del Comune di Napoli, prot. C.L.P. n. 3/22 del 21/04/2022, prot. PG/2022/0154861 del 26/02/2022 recante parere favorevole in quanto "vista la collocazione e l'assenza di punti panoramici di rilievo, l'intervento proposto si inserisce nel contesto paesaggistico senza alterarne i valori", nel quale si prescrive di "utilizzare i colori rappresentati in progetto che mitighino l'impatto del costruendo manufatto nell'intorno ambientale di riferimento. Si invita altresì gli Uffici competenti a verificare la legittimità dei manufatti limitrofi esistenti che appaiono impattanti rispetto ai valori del sito";
VISTA altresì la relazione tecnica illustrativa trasmessa dal Comune di Napoli e la correlata proposta di autorizzazione paesaggistica n. 2/2022 (prot. 342005 del 3/5/2022), firma della Responsabile del Procedimento e della Dirigente dell'Ufficio del Paesaggio, recante parere favorevole con la prescrizione che vengano utilizzati i colori presenti nei grafici di progetto, trasmessa alla scrivente Soprintendenza in data 3/05/2022 ed acquisita al prot. n. 5959-A del 3/5/2022;
VALUTATO che sotto l'aspetto paesaggistico la proposta progettuale non determina impatti negativi sull'area e risulta compatibile con i provvedimenti di vincolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO di poter condividere pertanto la proposta di autorizzazione paesaggistica n. 2/2022 del comune di Napoli (prot. 342005 del 3/5/2022),

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in conformità alla proposta pervenuta di parere favorevole e fatto salvo il diritto dei terzi, subordinato l'intervento alle succitate medesime prescrizioni ai fini di un suo migliore inserimento nel contesto paesaggistico:

- l'ingombro delle cabine dovrà comportare il minor consumo di suolo possibile attraverso il ricorso alle migliori e più avanzate tecnologie disponibili sul mercato;
- al di fuori dell'area di ingombro della cabine non sarà occupata ed impermeabilizzata ulteriore suolo se non per lo stretto necessario al corretto funzionamento delle stesse;
- sia prevista la realizzazione di una alta siepe nella preesistente aiuola longitudinale prossima alla cabina (fig. 34 Relazione Paesag. Rev), ai fini della mitigazione paesaggistica dell'intervento, in forme compatibili con le vigenti norme di sicurezza.

Si evidenzia che ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica le opere risultano, in ogni caso, non assentibili se relative ed incidenti su ulteriori aree, manufatti o parti di essi abusivamente modificate/realizzati e non sanati. Al Comune è demandata la verifica della legittimità dello stato di fatto del sito e dei manufatti esistenti.

La Funzionaria Archeologa di zona
Dott. Sonia Pomicino

La Funzionaria Responsabile
dell'Area Paesaggio
arch. Anna MIGLIACCIO

IL SOPRINTENDENTE
dott. LUIGI LA ROCCA

Firmato digitalmente da

LUIGI LA ROCCA

CN = LA ROCCA LUIGI
O = MIBACT
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Riscontro prot. n. 336790 del 23/06/2021

Rif. int. 2021_18571_Napoli (CUP 9028)Napoli (CUP 9028)

Alla Giunta Regionale della Campania
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

nevia.carotenuto@regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17988/2022 del 29-06-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: CUP 9028 – *Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393.87 kw nel Comune di Napoli*– Proponente: Zeta Renawables S.r.l.

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, in riferimento al provvedimento autorizzatorio in corso ed alla documentazione tecnica visionata sulla pagina web indicata nella nota in riferimento, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame attiene alla realizzazione di una centrale idroelettrica denominata "San Giacomo 1" all'interno dell'odierna centrale di sollevamento interrata, sita alla località Camaldoli, del comune di Napoli. All'interno dell'infrastruttura idraulica esistente troverà allocazione il complesso di opere elettromeccaniche necessario alla produzione di energia, senza prevedere alcun adeguamento dell'edificio. La centrale sfrutterà il surplus di energia potenziale contenuta dai volumi idrici consegnati al San Giacomo, posto a quota 230 m slm e provenienti dal serbatoio Cangiani posto a quota 303 m slm;
- ✓ gli interventi previsti in progetto constano principalmente in opere interne all'edificio esistente, opere idrauliche per l'alimentazione della turbina e la restituzione in acquedotto delle acque turbinate ed una linea elettrica ed installazione di apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche della centrale; inoltre, è prevista la realizzazione della linea di connessione alla rete MT Enel, che costituisce l'unica opera esterna in progetto, con allaccio alle cabine elettriche già presenti nell'area in corrispondenza dell'ingresso al serbatoio;
- ✓ il territorio comunale di Napoli ricade in ambito appartenente al bacino di competenza della ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, pertanto, per le valutazioni di seguito riportate, si è fatto riferimento al *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* (PSAI) della suddetta ex Autorità di Bacino Regionale, adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n.1 del 23/02/2015 (B.U.R.C. n. 20 del 23/03/2015), ed al *Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione* dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali della Campania Centrale;
- ✓ nel suddetto PSAI l'area su cui è ubicato il serbatoio San Giacomo, con le relative condotte, ricade in un settore di territorio interessato da perimetrazioni di aree a rischio e pericolosità da frana ed idraulica, in particolare: in aree perimetrate come *P4/R4, P3/R3, P2/R2* e P1/*R1* nelle carte della Pericolosità e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rischio da Frana; in particolare il locale dove viene realizzata la centrale idroelettrica ricade in area *P3/R3*; inoltre l'incisione in cui è ubicata l'entrata del serbatoio San Giacomo è perimetrata come "*alveo strada*", nella carta del rischio idraulico, ma in detta area non sono previste nuove opere;

- ✓ gli interventi manutentivi e di ristrutturazione sui manufatti esistenti, nonché le nuove opere ed infrastrutture di interesse pubblico in progetto risultano consentiti, nelle predette aree perimetrate, dalle Norme di Attuazione del suddetto PSAI (v. artt. 21, 22 e 23), previa valutazione della loro compatibilità geologica condotta ai sensi dell'art. 36;
- ✓ l'incartamento progettuale prodotto, integrato a seguito delle osservazioni formulate in sede di conferenza di servizi, contiene una specifica *Relazione geologica e di compatibilità* che, considerate entità e tipologia delle opere in progetto, può ritenersi sufficientemente esaustiva di quanto prescritto dalle norme citate.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale esprime, per i soli aspetti di competenza, parere favorevole all'intervento in progetto.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria: arch. G. Manganiello

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 17988/2022 del 29-06-2022
Doc. Principale - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

COMUNE DI NAPOLI
1PEAT. 2022. 0522660 07/07/2022
Servizio Controlli Ambientali e Attua
REGIONE CAMPANIA DIREZIONE GENERALE P
REGIONE CAMPANIA
Fascicolo 2022.006.009 2

Alla regione Campania
area generale di coordinamento Governo del territorio – settore Politica del territorio
dg5009.staff94@pec.regione.campania.it

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli
Palazzo Reale
mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

Alla regione Campania Direzione generale per Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti valutazioni e autorizzazioni ambientali
Via De Gasperi, 28
80133 NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c.

Alla Zeta Renewable srl
Via Antonio Ferrain 49/2
36022 CASSOLA (VI)
zetarenewable@pec.it

Oggetto: **Autorizzazione paesaggistica n. 3 del 7 luglio 2022**, ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, per **"costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 - Fog. 69 Part. 101– CUP 9028 – PAUR ex art 27 bis D.Lgs. 152/2006"**

Si trasmette l'autorizzazione in oggetto con i relativi allegati (in formato digitale).
Si comunica alla richiedente Zeta Renewable srl, che legge la presente per conoscenza, che il procedimento di autorizzazione paesaggistica si è concluso e che la documentazione relativa è disponibile presso la regione Campania ai fini del procedimento di rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale.

Il Dirigente
Emilia G. Trifiletti

P.O. Tutela del Paesaggio
Ada Claudia Tiberii

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Autorizzazione paesaggistica n. 3 **del** 7 **luglio 2022,** ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42

Titolo dell'opera e indirizzo: costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 - Fog. 69 Part. 101– CUP 9028 – PAUR ex art 27 bis D.Lgs. 152/2006

Soggetto richiedente: Zeta Renewable srl

Vincolo esistente: - decreto ministeriale 25 gennaio 1958, zona dei Camaldoli e adiacenze costituente un quadro naturale di non comune bellezza panoramica;
- decreto ministriale del 6 novembre 1995 piano territoriale paesistico Agnano - Camaldoli, zona PIR - protezione integrale con restauro paesistico ambientale;
- decreto del presidente della Giunta regionale della Campania n. 3922 del 14 luglio 2004 parco metropolitano delle colline di Napoli, zona B - riserva generale.

Per effetto del combinato disposto della disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6 marzo 2019 - di attribuzione al servizio Controlli ambientali e attuazione PAES della competenza per le attività di tutela paesaggistica - e del decreto Sindacale n. 17 del 19 marzo 2019 – di nomina del dirigente del servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES - la sottoscritta arch. Emilia Giovanna Trifiletti è stata individuata quale responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per il comune di Napoli:

- esaminata la richiesta di autorizzazione paesaggistica PG/2022/97277 della regione Campania Direzione generale per Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti valutazioni e autorizzazioni ambientali, ed acquisita al protocollo delle autorizzazioni paesaggistiche al n. 2 del 2020, con nota PG/2022/313511 del 22 aprile 2022 dal segretario della CLP;
- verificato che l'intervento in esame necessita di autorizzazione paesaggistica;
- visto che la Soprintendenza con nota prot. 4284-P del 31 marzo 2022 evidenzia che ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, il proprio parere endoprocedimentale obbligatorio e vincolante è rilasciato previa proposta di provvedimento da parte della Regione Campania o comune delegato;
- considerato il parere dell'Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, prot. 369 del 25 ottobre 2021, con il quale viene condiviso favorevolmente l'intervento in oggetto in quanto coerente con le norme di salvaguardia del parco metropolitano delle colline di Napoli approvate con DGR della Campania n. 855 del 10 giugno 2004;
- visto che il servizio Verde della città non ha rilevato tra gli elaborati progettuali in esame documenti preposti all'espressione del parere agronomico di competenza, PG/2022/298470 del 15 aprile 2022;
- visto il parere favorevole con prescrizione della Commissione locale per il paesaggio del comune di Napoli (ex art. 148) prot. 3 rilasciato in data 21 aprile 2022;
- formulata la proposta di autorizzazione paesaggistica n. 2 del 3 maggio 2022, trasmessa alla Soprintendenza con nota PG/2022/342005 e resa nota alla regione Campania ai fini del provvedimento autorizzatorio unico regionale con PG/2022/386225 del 17 maggio 2022;
- preso atto del parere del Soprintendente favorevole con prescrizione al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, che si intende integralmente richiamato nel presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Autorizzazione paesaggistica n. 3 **del** 7 **luglio 2022,** ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42

Titolo dell'opera e indirizzo: costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 - Fog. 69 Part. 101– CUP 9028 – PAUR ex art 27 bis D.Lgs. 152/2006

Soggetto richiedente: Zeta Renewable srl

Vincolo esistente: - decreto ministeriale 25 gennaio 1958, zona dei Camaldoli e adiacenze costituente un quadro naturale di non comune bellezza panoramica;
- decreto ministriale del 6 novembre 1995 piano territoriale paesistico Agnano - Camaldoli, zona PIR - protezione integrale con restauro paesistico ambientale;
- decreto del presidente della Giunta regionale della Campania n. 3922 del 14 luglio 2004 parco metropolitano delle colline di Napoli, zona B - riserva generale.

Per effetto del combinato disposto della disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6 marzo 2019 - di attribuzione al servizio Controlli ambientali e attuazione PAES della competenza per le attività di tutela paesaggistica - e del decreto Sindacale n. 17 del 19 marzo 2019 – di nomina del dirigente del servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES - la sottoscritta arch. Emilia Giovanna Trifiletti è stata individuata quale responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per il comune di Napoli:

- esaminata la richiesta di autorizzazione paesaggistica PG/2022/97277 della regione Campania Direzione generale per Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti valutazioni e autorizzazioni ambientali, ed acquisita al protocollo delle autorizzazioni paesaggistiche al n. 2 del 2020, con nota PG/2022/313511 del 22 aprile 2022 dal segretario della CLP;
- verificato che l'intervento in esame necessita di autorizzazione paesaggistica;
- visto che la Soprintendenza con nota prot. 4284-P del 31 marzo 2022 evidenzia che ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, il proprio parere endoprocedimentale obbligatorio e vincolante è rilasciato previa proposta di provvedimento da parte della Regione Campania o comune delegato;
- considerato il parere dell'Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, prot. 369 del 25 ottobre 2021, con il quale viene condiviso favorevolmente l'intervento in oggetto in quanto coerente con le norme di salvaguardia del parco metropolitano delle colline di Napoli approvate con DGR della Campania n. 855 del 10 giugno 2004;
- visto che il servizio Verde della città non ha rilevato tra gli elaborati progettuali in esame documenti preposti all'espressione del parere agronomico di competenza, PG/2022/298470 del 15 aprile 2022;
- visto il parere favorevole con prescrizione della Commissione locale per il paesaggio del comune di Napoli (ex art. 148) prot. 3 rilasciato in data 21 aprile 2022;
- formulata la proposta di autorizzazione paesaggistica n. 2 del 3 maggio 2022, trasmessa alla Soprintendenza con nota PG/2022/342005 e resa nota alla regione Campania ai fini del provvedimento autorizzatorio unico regionale con PG/2022/386225 del 17 maggio 2022;
- preso atto del parere del Soprintendente favorevole con prescrizione al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, che si intende integralmente richiamato nel presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedimento, nota n. 9417-P del 28 giugno 2022 acquisita con PG/2022/499510 del 29 giugno 2022;

- preso atto che con il medesimo prot. 9417-P del 28 giugno 2022 la Soprintendenza congiuntamente al parere reso ex art. 146 D.Lgs 42/2004, esprime ex art. 58 NTA della Variante al piano regolatore generale approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 del 2004, una valutazione del rischio archeologico dell'opera basso.

Ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42,

si rilascia l'autorizzazione paesaggistica per "costruzione impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 - Fog. 69 Part. 101– CUP 9028 – PAUR ex art 27 bis D.Lgs. 152/2006" con prescrizione che:

- l'ingombro delle cabine dovrà comportare il minor consumo di suolo possibile attraverso il ricorso alle migliori e più avanzate tecnologie disponibili sul mercato;

- al di fuori dell'area d'ingombro delle cabine non sarà occupato ed impermeabilizzato ulteriore suolo se non per lo stretto necessario al corretto funzionamento dello stesse;

- sia prevista la realizzazione di un'alta siepe nella preesistente aiuola longitudinale prossima alla cabina (cfr fig 34 relazione paesaggistica rev.) ai fini della mitigazione paesaggistica dell'intervento in forme compatibili con le vigenti norme di sicurezza.

Autorizzazione composta dai seguenti elaborati:

- proposta di rilascio n. 2 del 3 maggio 2022, e relazione tecnica illustrativa;
- grafici e documentazione dell'intervento fotografica allegati al PG/2022/97277 della regione Campania Direzione generale per Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- parere della Commissione locale per il paesaggio, prot. 3 rilasciato in data 21 aprile 2022;
- parere del Soprintendente prot. 9417-P del 28 giugno 2022.

Il Dirigente
Emilia G. Trifiletti

P.O. Tutela del Paesaggio
Ada Claudia Tiberii

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it>
A "CONTROLLI.AMBIENTALI@PEC.COMUNE.NAPOLI.IT" <CONTROLLI.AMBIENTALI@PEC.COMUNE.NAPOLI.IT>
Data martedì 28 giugno 2022 - 15:53

MIC|MIC_SABAP-NA_UO19|28/06/2022|0008917-P - Titolo intervento: CUP 9028 - costruzione di impianto di produzione di energia elettrica da fonteidroelettrica denominata San Giacomo 1 - comune di Napoli;Soggetto richiedente: Zeta Renewable srl (richiesta autorizzazione paesaggistica PG/2022/97277)Riferimenti catastali: Foglio 69, Part. 101Riferimenti normativi: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell art. 27bis del D. Lgs. 152/2006; art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42; art. 25 del D. Lgs.n. 50/2016; DPCM 14 febbraio 2022 Approvazione delle linee guida per la procedura di verificadell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati.Espressione dei pareri di competenza.#58786269#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-NA
Numero di protocollo: 8917
Data protocollazione: 28/06/2022
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-NA_UO19|28/06/2022|0008917-P

PG/2022/499510
Data: 29/06/2022

Allegato(i)

28062022_CUP9028_CentrraleIdroelettricaSGiacomo1_pareri_SABAP_comuneNapoli_DEF-signed.pdf (376 KB)

Comune di Napoli
Data: 29/06/2022, PG/2022/0499510

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

Rappresentante Unico delle
Amministrazioni Statali
Comandante Comando Provinciale dei
VV.FF. di Napoli
Ing. Adriano De Acutis
PEC: com.napoli@cert.vigilfuoco.it

e p.c.
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

Comune di Napoli
Direzione Centrale Ambiente
Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Controlli Ambientali
Via Speranzella 80 80132 Napoli
PEC:controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it

Zeta Renewables SrL
c.a. sig. Simone Zilio
PEC: zetarenewable@pec.it

Oggetto

Titolo intervento: **CUP 9028** - costruzione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominata San Giacomo 1 – comune di Napoli;
Soggetto richiedente: Zeta Renewable srl (richiesta autorizzazione paesaggistica PG/2022/97277)
Riferimenti catastali: Foglio 69, Part. 101
Riferimenti normativi: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006; art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42; art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016; DPCM 14 febbraio 2022 Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati.
Espressione dei pareri di competenza.

Comune di Napoli
Data: 29/06/2022, PG/2022/0499510

Con riferimento all'intervento in oggetto e alla comunicazione trasmessa da codesta Amministrazione regionale in data 25/06/2021 con prot. n. PG/2021/0336790, acquisita da questa Soprintendenza al prot. n. 8534-A del 28/06/2021,
ESAMINATA la documentazione progettuale sul sito istituzionale della Regione Campania al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via, comprensiva della documentazione integrativa pubblicata in riscontro alla richiesta di integrazioni documentali di questa Soprintendenza, trasmessa con nota prot. n. 15903-P del 13/12/2021;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii.;
VISTO il DPCM 14 febbraio 2022;
VISTO il D.M. 25 gennaio 1958 recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dei Camaldoli e adiacenze costituente un quadro naturale di non comune bellezza panoramica (G.U. n. 33 del 07/02/1958);
VISTO il Piano territoriale Paesaggistico - PTP Agnano-Camaldoli - Zona P.I.R.: Protezione Integrale con Restauro Paesistico-Ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO l'art. 142, comma 1, lett. f) "I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi" e il Parco metropolitano delle Colline di Napoli istituito con decreto del presidente della Giunta Regionale della Campania n. 3922 del 14 luglio 2004;
RILEVATO che l'intervento consiste nella costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica, oggetto di procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. lgs. n. 152/2006 – CUP 9028.
RILEVATO che l'impianto consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica su acquedotto esistente, senza incremento di portata derivata, utilizzando le portate odierne a fini idropotabili e che gli interventi proposti consistono, in sintesi, nella realizzazione di: opere interne all'edificio esistente; opere idrauliche per l'alimentazione della turbina e la restituzione in acquedotto delle acque turbinate; linea elettrica ed installazione di apparecchiature idrauliche ed idromeccaniche della centrale; linea di connessione alla rete MT Enel.
CONSIDERATO che è stata valutata la possibilità di inserire le componenti elettriche necessarie alla trasformazione e consegna Enel all'interno dell'esistente cabina, constatando tuttavia la non percorribilità di tale previsione stante la mancanza di spazi e che i manufatti di progetto presentano altezze e volumetrie contenute;
RILEVATO che le nuove cabine Enel saranno posizionate in corrispondenza dell'esistente cabina Enel, una forma compatta e di dimensioni contenuta;
VALUTATO che sotto l'aspetto paesaggistico la proposta progettuale non impatta negativamente sull'area e risulta compatibile con i provvedimenti di vincolo;
VISTA la relazione archeologica preventiva trasmessa che, dall'esame dei dati archeologici conosciuti e in considerazione dello scarso impatto che i lavori avranno sul sottosuolo, si conclude con una valutazione del rischio di impatto archeologico dell'opera basso;
VALUTATO che, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004, nulla osta al passaggio alla fase esecutiva del progetto;
si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla compatibilità dell'intervento sotto il profilo archeologico e sotto il profilo paesaggistico ai fini del provvedimento di VIA, con le seguenti prescrizioni:

- l'ingombro delle cabine dovrà comportare il minor consumo di suolo possibile attraverso il ricorso alle migliori e più avanzate tecnologie disponibili sul mercato;
- al di fuori dell'area di ingombro delle cabine non sarà occupata ed impermeabilizzata ulteriore suolo se non per lo stretto necessario al corretto funzionamento delle stesse;
- sia prevista la realizzazione di una alta siepe nella preesistente aiuola longitudinale prossima alla cabina (fig. 34 Relazione Paesag. Rev), ai fini della mitigazione paesaggistica dell'intervento, in forme compatibili con le vigenti norme di sicurezza.

TANTO PREMESSO,
ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004,
VISTO il D.P.R. n. 8 del 15.1.1972;
VISTO il D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
VISTA la Deliberazione n. 1122 del 19 giugno 2009 – A.G.C. 16 – Regione Campania;
VISTO la certificazione effettuata dalla Regione Campania con nota del 19.1.2010, prot. n. 2010.0042154 relativamente alla sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della sub-delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
PRESO ATTO del parere favorevole della Commissione del Paesaggio del Comune di Napoli, prot. C.L.P. n. 3/22 del 21/04/2022, prot. PG/2022/0154861 del 26/02/2022 recante parere favorevole in quanto "vista la collocazione e l'assenza di punti panoramici di rilievo, l'intervento proposto si inserisce nel contesto paesaggistico senza alterarne i valori", nel quale si prescrive di "utilizzare i colori rappresentati in progetto che mitighino l'impatto del costruendo manufatto nell'intorno ambientale di riferimento. Si invita altresì gli Uffici competenti a verificare la legittimità dei manufatti limitrofi esistenti che appaiono impattanti rispetto ai valori del sito";
VISTA altresì la relazione tecnica illustrativa trasmessa dal Comune di Napoli e la correlata proposta di autorizzazione paesaggistica n. 2/2022 (prot. 342005 del 3/5/2022), firma della Responsabile del Procedimento e della Dirigente dell'Ufficio del Paesaggio, recante parere favorevole con la prescrizione che vengano utilizzati i colori presenti nei grafici di progetto, trasmessa alla scrivente Soprintendenza in data 3/05/2022 ed acquisita al prot. n. 5959-A del 3/5/2022;
VALUTATO che sotto l'aspetto paesaggistico la proposta progettuale non determina impatti negativi sull'area e risulta compatibile con i provvedimenti di vincolo;

Comune di Napoli
Data: 29/06/2022, PG/2022/0499510

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO di poter condividere pertanto la proposta di autorizzazione paesaggistica n. 2/2022 del comune di Napoli (prot. 342005 del 3/5/2022),

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in conformità alla proposta pervenuta di parere favorevole e fatto salvo il diritto dei terzi, subordinato l'intervento alle succitate medesime prescrizioni ai fini di un suo migliore inserimento nel contesto paesaggistico:

- l'ingombro delle cabine dovrà comportare il minor consumo di suolo possibile attraverso il ricorso alle migliori e più avanzate tecnologie disponibili sul mercato;
- al di fuori dell'area di ingombro della cabine non sarà occupata ed impermeabilizzata ulteriore suolo se non per lo stretto necessario al corretto funzionamento delle stesse;
- sia prevista la realizzazione di una alta siepe nella preesistente aiuola longitudinale prossima alla cabina (fig. 34 Relazione Paesag. Rev), ai fini della mitigazione paesaggistica dell'intervento, in forme compatibili con le vigenti norme di sicurezza.

Si evidenzia che ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica le opere risultano, in ogni caso, non assentibili se relative ed incidenti su ulteriori aree, manufatti o parti di essi abusivamente modificate/realizzati e non sanati. Al Comune è demandata la verifica della legittimità dello stato di fatto del sito e dei manufatti esistenti.

La Funzionaria Archeologa di zona
Dott. Sonia Pomicino

La Funzionaria Responsabile
dell'Area Paesaggio
arch. Anna MIGLIACCIO

IL SOPRINTENDENTE
dott. LUIGI LA ROCCA

Firmato digitalmente da

LUIGI LA ROCCA

CN = LA ROCCA LUIGI
O = MIBACT
C = IT

Comune di Napoli
Data: 29/06/2022, PG/2022/0499510

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco allegati Autorizzazione paesaggistica n. 3/2022

loco › istruttorie ordinarie › ordinarie 2022 › zeta renewable - impianto idroelettrico San Giacomo › autorizzazione 3- 2022 elenco allegati

Cerca in as...

- 6a_Modello_Istanza_VIA_provvedimento_autorizzatorio_unico_regionale_vers2 SG1_signed
- 6a_Modello_Istanza_VIA_provvedimento_autorizzatorio_unico_regionale_vers2 SG-rev1
- 6b_Modello elenco amministrazioni_signed
- 6b_Modello_elenco_Amministrazioni_soggetti_compententi_SG1 (3)_signed
- 6B_Modello_elenco_Amministrazioni_soggetti_Competenti_Sgm1-signed_signed...
- 6c_ Modello dichiarazione completezza progetto_signed-signed
- 6d_Modello_dichiarazione_professionista_SIA_SnT_SG1-signed_Moles
- 6e_Modello_avviso_pubblico_VIA_provvedimento_unico 15_03_2021_signed
- 2021_06_28 nota di avvenuta pubblicazione pec 25062021
- 2021_07_02 nota Enac 73759_01072021
- 2021_07_14 richiesta integrazioni uod 500203pdf
- 2021_07_20 richiesta perfezionamento documentale
- 2021_07_21 nota 86680_Comfopsud
- 2021_07_21 nota n 384190 uod 500706
- 2021_07_23 integrazione alla richiesta di perfezionamento documentale protocollato (1)
- 2021_08_05 richiesta verifica avvenuto perfezionamento documentale pec 04082021
- 2021_08_06_ANAS nota 503812
- 2021_08_16 nota uod 501806 prot.410246
- 2021_09_09 nota Anas 560283
- 2021_09_13 parere MARSUD
- 2021_10_12 nota 47702 Comando Aereo
- 2021_10_22 avvio procedimento prot_521173 pec del 22_10_2021
- 2021_11_15 Nota_380_04112021 Parco Metropolitano Colline di Napoli
- 2021_11_19 nota Anas 727663_17112021
- 2021_11_29 prot_590658_26_11_2021 comunicazioni
- 2021_12_20 richiesta integrazioni prot_633277_17_12_2021_con allegati
- 2021_12_27 istanza sospensione
- 2021_12_30 prot_651841_29_12_2021 accordo sospensione
- 2022_01_25 nota Anas 28489_2022
- 2022_02_22 prot_97277_22_02_2022 convocazione CdS
- 2022_02_25 nota 104643_uod 501708
- 2022_03_10 nota ANAS prot_147024_2022
- 2022_03_10 nota DGS00600_prot_130742_2022
- 2022_03_31_prot_SABAP NA_4284_CUP9028
- 2022_04_08 trasmissione nullaosta ENAC
- 9028 pec integrazioni spontanee
- 9028 trasmissione integrazioni tecniche protocollato
- 9028 trasmissione perfezionamento documentale
- 16241
- APOIKIA - San Giacomo 1_signed
- CHECKSUM.md5
- cup_9028_prot_97277_22_02_2022
- Disponibilità area impianto da ABC
- Disponibilità parte opere di connessione_signed
- Elenco ditte SG1-signed-signed
- Elenco_Elaborati
- Elenco_Elaborati
- Elenco_Elaborati_signed
- Fg 69 63
- Fg. 69 62
- fg. 69 101
- Fg. 69 376
- Fg. 69 1038
- Fg. 69 1210
- Fg. 69 1211
- fg. 69 part. 243
- IMPATTO ACUSTICO-SAN GIACOMO 1
- Invio ENAC istanza valutazione interferenze
- istanza protocollata
- Istanza_compressed_signed
- leggimi
- Lettera di trasmissione Integrazioni SG1_signed
- Napoli fg. 69 02-09-2020
- nota trasmissione Prot.621_2021_signed
- parere clp3-22
- Pg 313511 22 04 2022 Trasmissione pareri del 21.04.2022
- pianta 1-A2_signed
- pianta 2-A3_signed
- pianta 3-A3_signed
- Plan. 5.2.2021
- Readme.md
- Riscontro Soprintendenza SG1_signed
- SFC-Allegato A-03_signed
- SG1.Allegato A Domanda_signed
- SG1_Georeferenziazione S_Giacomo_1
- SG1_Georeferenziazione S_Giacomo_1-signed
- SGM1.Allegato A-01 MODELLO_signed
- SGM1.Allegato A-02 MODELLO_signed
- SGM1_Mod A01_signed
- SGM1_Mod A04_signed
- SGM1_Mod A05_signed
- SGM1-Mod A02+A03 (1)-signed
- SGM1-Prot.573_2021_signed
- SGM1-Prot.574_2021_signed
- SGM1-Prot.576_2021_signed
- SGM-Prot.575_2021_signed
- Sintesi non tecnica_S.Giacomo_1_rev0_definitivo-signed_signed-signed-signed
- SNG1_1.1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA-signed-signed
- SNG1_1.1_Relazione Illustrativa-signed-signed
- SNG1_1.3_Relazione Paesaggistica_rev-signed-signed
- SNG1_1.3_RELAZIONE PAESAGGISTICA-signed-signed
- SNG1_1.4 - RELAZIONE IMPATTO ARCHEOLOGICO (VIARCHI)
- SNG1_1.5 - RELAZIONE TECNICA LINEA ENEL-signed-signed
- SNG1_1.6 - RELAZIONE CALCOLI ELETTRICI-signed-signed
- SNG1_1.7 - RELAZIONE AUTOMAZIONE E TELECONTROLLO-signed-signed
- SNG1_1.8 - AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI PSC-signed-signed
- SNG1_1.9 - RELAZIONE GEOLOGICA E COMPATIBILITA' PAI-signed-signed-signed
- SNG1_1.10_RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO-signed-signed
- SNG1_1.11 - Relazione_Dismissioni e ripristino ambientale-signed-signed
- SNG1_2.1 - COROGRAFIA, PLANIMETRIA GENERALE, PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO E ORTOFOTO-signed-signe
- SNG1_2.2 - TAVOLA DEI VINCOLI – PRG – STRALCIO CATASTALE-signed-signed
- SNG1_2.2_TAVOLA DEI VINCOLI- PRG -STRALCIO CATASTALE-signed-signed
- SNG1_2.3 - PROFILO SCHEMATICO-signed-signed
- SNG1_2.4.1 - ARCHITETTONICO CENTRALE - STATO ATTUALE-signed-signed
- SNG1_2.4.2 - ARCHITETTONICO CENTRALE - STATO DI PROGETTO -signed-signed
- SNG1_2.4.3 - ARCHITETTONICO CENTRALE - FASI COSTRUTTIVE -signed-signed
- SNG1_2.5 - PLANIMETRIA LINEE E CAVIDOTTI-signed-signed
- SNG1_2.6 - PLANIMETRIA COLLEGAMENTO ENEL E PARTICOLARI CABINE-signed-signed
- SNG1_2.7.1 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DI COLLEGAMENTO-signed-signed
- SNG1_2.7.2 - SCHEMI ELETTRICI UNIFILARI-signed-signed
- SNG1_2.8 - P&I CENTRALE IDROELETTRICA-signed-signed
- SNG1_2.9 - SCHEMA OLEODINAMICO DELLA CENTRALINA-signed-signed
- SNG1_2.10_LAYOUT DI CANTIERE-signed-signed
- SNG1_2.11_SEZIONE TIPO DI POSA - CAVIDOTTO MT-signed-signed
- SNG1_3.1 - ELENCO PREZZI UNITARI-signed-signed
- SNG1_3.1_CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA-signed-signed
- SNG1_3.2_QUADRO ECONOMICO-signed-signed
- SNG1_3.3 - CAPITOLATO TECNICO-signed-signed
- SNG1_3.3 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO-signed-signed
- SNG1_3.4 - CAPITOLATO APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE-signed-signed
- SNG1_4.2_PIANO PARTICELLARE DI ESPROPIO (4)-signed-signed
- Studio di Incidenza Ambientale_Centrale SG1-signed-signed
- Studio d'Impatto Ambientale_S. Giacomo_1 rev01-signed-signed (1)_signed
- Studio d'Impatto Ambientale_S. Giacomo_1_definitivo (2)_signed
- Studio d'Impatto Ambientale_S. Giacomo_1_definitivo-signed_Vito-signed-signed_signed
- WEBMODULE_SG1-signed

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0168093.18-11-2022

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Al Rappresentante Unico Amministrazioni dello Stato (RUAS)
Comando Provinciale dei VV.FF.
Napoli
c.a Ing. Adriano De Acutis
Com.napoli@cert.vigilfuoco.it
e, p.c.
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque
e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
80133 - Napoli
Staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Società Zeta Renewable S.r.l.
Via Arturo ferrarin, 49/2
36022 – Cassola (VI)
Pec: zetarenewable@pec.it

Oggetto: CUP 9028 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "*Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*" - Proponente Zeta Renewable S.r.l. -

Con riferimento alla documentazione inoltrata dal proponente **"Ditta Soc." ZETA RENEWABLE S.r.l.** acquisita al ns prot. **mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.I.0067019.13-06-2022,** per quanto di competenza, si prende atto che, ai sensi del comma 3 dell'art 56 del D. Lgs 259/03 e ss.mm.ii., il proponente ha presentato attestazione di conformità che sostituisce il Nulla Osta nel caso di impiego di cavi elicordati rilasciata dalla società e-distribuzione incaricata della costruzione dell'elettrodotto di connessione dell'impianto idroelettrico alla rete di distribuzione di e-distribuzione.

L'attestazione di conformità prodotta dal proponente, coerente con l'impianto in procedura di approvazione, risulta accompagnata da progetto e relazione tecnica, pertanto nessun adempimento amministrativo di natura endoprocedimentale compete a questo Ispettorato.

Si raccomanda tuttavia quanto segue:

Qualora l'impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico - D.G.S.C.E.R.P - Div.II – 00144 Roma (Pec: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it), della dichiarazione di cui all'Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione.

In fase esecutiva sarà cura del proponente comunicare tempestivamente l'inizio e la fine dei lavori al fine di pianificare l'eventuale sopralluogo tecnico di vigilanza e controllo della realizzazione delle opere come da progetto e le protezioni adottate nel caso di avvicinamento e/o incrocio con cavi di comunicazione elettronica.

Il Responsabile del procedimento
FT. Salvatore Scognamiglio

Il Responsabile della U.O. III
Ernesto Cav. Villante

Il Dirigente
Dr.ssa Carmela Cucca

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Avellino

SETTORE 4 – AMBIENTE E VIABILITÀ

Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale

U.O.C. Risorse Idriche e Difesa Suolo

Prat. 2187

Spett.le Giunta Regionale della Campania -
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazione Ambientali
pec: **staff.501792@pec.regione.campania.it**
email: nevia.carotenuto@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9028 – Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990 . per istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per il progetto di "*Costruzione ed esercizio impianto produzione energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominala di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*".
Seduta del 12/12/2022.
Ditta proponente: Zeta Renewable s.r.l.

Il sottoscritto ing. Massimiliano Roca, responsabile del Servizio in intestazione e titolare di P.O., con riferimento alla convocazione della conferenza di servizio in oggetto, **CUP 9028**, comunica che a seguito di concomitante corso di formazione in presenza, obbligatorio per tutto il personale tecnico di questo Ente, non potrà presenziare alla conferenza in oggetto convocata per il giorno 12/12/2022.

Ciò posto, per quanto di competenza circa l'istanza di derivazione per uso idroelettrico, si comunica che la U.O.C. di riferimento ha provveduto:

- alla pubblicazione dell'istanza di concessione sul BURC n. 37 del 06/04/2021, senza che siano pervenute opposizioni;
- alla pubblicazione presso Albo Pretorio on line del comune di Napoli, dal 03/05/2021 al 18/05/2021, dell'ordinanza dirigenziale n. 453 del 20/05/2021, con relativa attestazione del 28/05/2021 da parte del Comune di Napoli di avvenuta pubblicazione senza opposizioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ad esperire in data 20/05/2021 sopralluogo presso il punto di derivazione alla presenza di rappresentanti della ditta Zeta Renewable srl e della società ABC Napoli spa.

Tenuto conto di quanto sopra e del procedimento in seno alla conferenza dei servizi di cui al PAUR in oggetto, si comunica che, allo stato, non sembrano esserci motivi ostativi al rilascio, a favore della Zeta Renewable srl, della concessione per piccola derivazione di acqua da condotta già esistente ai sensi dell'art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, in agro del comune di Napoli alla località "San Giacomo" e contraddistinto in catasto al foglio di mappa n. 39 p.lla n. 101, per uso idroelettrico.

Richiamata la nota di questa Provincia n° 16241 del 07/06/2021, si chiarisce che il relativo provvedimento di concessione sarà, comunque, rilasciato da questa Provincia, in esito alla conclusione positiva della conferenza dei servizi in oggetto, con particolare rifermento all'acquisizione del parere favorevole di ABC Napoli spa e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il Responsabile del Servizio Titolare di P.O.
ing. Massimiliano Roca

Firmato digitalmente da:
ROCA MASSIMILIANO
Firmato il 09/12/2022 11:33
Seriale Certificato: 771353
Valido dal 29/09/2021 al 29/09/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUA BENE COMUNE - NAPOLI
Tipo Partenza
Num. 0008324
del 21/02/2023

AZIENDA SPECIALE ACQUE BENE COMUNE NAPOLI

CENTRALE IDROELETTRICA "SAN GIACOMO 1" IN COMUNE DI NAPOLI

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA AD USO IDROELETTRICO MEDIANTE IL CO-USO DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO DEL SERINO

fonte: http://b

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di Febbraio,

TRA

"Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli", con sede in Napoli (NA), Via Argine n. 929, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 07679350632, rappresentata dall'Ing. Sergio De Marco (rappresentante legale), domiciliato per la carica presso la sede legale;
di seguito anche denominato "ABC Napoli" o "Gestore"

E

la società ZETA RENEWABLE s.r.l. con sede in via Ferrarin 49/2 Cassola (VI), Codice Fiscale e Partita I.V.A 04250370246, in persona del legale rappresentante pro tempore Sig. Zilio Alessandro, nato a Bassano del Grappa l'11/08/1972 CF ZLILSN72M11A703V, domiciliato per la carica presso la sede legale;
di seguito anche denominata "Zeta Renewable" o "Società"
il Gestore e la Società di seguito congiuntamente denominati anche le "Parti"

PER LA

progettazione, costruzione e gestione di una centrale idroelettrica denominata **San Giacomo 1** da realizzare nel Comune di Napoli (NA), per lo sfruttamento della risorsa idrica captata mediante intersezione della linea dell'acquedotto del "Serino".

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

1. con propria istanza del 14/07/2020 (allegato 1) acquisita al protocollo dell'Ufficio Acque Pubbliche della Provincia di Avellino in data 14/07/2020 con il n. 17737, la Società presentava domanda di concessione per piccola derivazione ad uso idroelettrico di acqua in transito nella condotta di adduzione dell'acquedotto "Serino", con opera di presa dalla vasca "Cangiani - Quota 303" e restituzione alla vasca "San Giacomo - Quota 230" in territorio del Comune di Napoli, per una potenza media di concessione di 393,87 kW (portata media derivata = 550 l/s; salto utile lordo: 73 metri);
2. con determinazione dirigenziale n. 453 del 29/04/2021 della Provincia di Avellino (all. 2), vista l'avvenuta pubblicazione dell'istanza di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 37 del 06/04/2021, è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio on-line

fonte: http://b

della Provincia di Avellino della suddetta domanda di concessione per piccola derivazione ad uso idroelettrico di acqua in transito nella condotta di adduzione dell'acquedotto del "Serino" gestito dall'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, avente opera di presa dalla vasca "Cangiani - Quota 303" e restituzione alla vasca "San Giacomo - Quota 230", entrambi nel territorio del Comune di Napoli;

3. la pubblicazione della suddetta domanda di concessione per piccola derivazione ad uso idroelettrico è avvenuta in data 03/05/2021 e non sono pervenute opposizioni né osservazioni di terzi (all. 3).

Per tutto quanto sopra, è interesse delle Parti, come sopra costituite e rappresentate, disciplinare il co-uso dell'infrastruttura acquedottistica interessata dalla domanda di concessione presentata dalla Società di cui al punto 1 delle premesse, sia da un punto di vista tecnico, sia da un punto di vista economico, nel rispetto ed in applicazione di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 453 del 29/04/2021, che allegata alla presente Convenzione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

****

1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 – Concessione delle infrastrutture in regime di co-uso

2.1 L' Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, come sopra rappresentata, in qualità di gestore del servizio idrico e delle opere idrauliche dell'acquedotto, oltre che delle opere ad esso accessorie, concede alla Società, che come sopra rappresentata accetta, nei termini ed alle condizioni come *infra* meglio specificato, il co-uso della medesima infrastruttura idraulica per lo sfruttamento della potenzialità idroelettrica individuata presso la condotta in località del serbatoio San Giacomo, il tutto come meglio identificato nell'istanza concessoria di cui al punto 1 delle premesse (di seguito anche la "Centrale").

2.2 Limitatamente allo sfruttamento della potenzialità idroelettrica di cui sopra, l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli concede alla Società:

a. per l'alloggiamento delle opere idrauliche ed elettromeccaniche, l'uso della struttura muraria esistente limitatamente a quanto strettamente necessario in funzione dell'ubicazione della centrale e delle opere accessorie - ed insistente sul

fonte: http://b

terreno censito al NCT del Comune di Napoli foglio 69, particella 101;

b. il diritto di superficie sul terreno censito al NCT del Comune di San Felice a Cancello foglio 69, particella 101, limitatamente alle aree strettamente necessarie e solo per eventuali opere da realizzarsi, a cura e spese della Società, funzionali alla realizzanda Centrale, il tutto da verificarsi in sede in approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli;

c. il diritto di servitù di elettrodotto, su staffa e/o interrato, sul terreno censito al NCT del Comune di Napoli, foglio 69, particelle 101 e nel tratto di galleria interessata oltre al tratto di strada esterno alla stessa identificati nelle particelle 376, 1210 e 1211 e all'area interessata alla posa delle cabina (particella 1211) e solo per le opere di allaccio della realizzanda centrale alla rete gestita da ABC, il tutto da verificarsi in sede in approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli. Il tratto di cavidotto interrato tra la nuova cabina e le opere esistenti a lato è favore di e-distribuzione S.p.a. come previsto dal preventivo di connessione con codice di rintracciabilità: 255656693, rilasciato ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 99/08 , Allegato A – testo Integrato delle Connessioni Attive e successive modifiche e integrazioni; nello specifico le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione.

2.3 Con la sottoscrizione della presente convenzione l' Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli concede alla Società l'utilizzo delle infrastrutture idrauliche e dei terreni, di proprietà e/o in concessione al medesimo concedente, il tutto limitatamente alle opere pertinenti e/o strumentali alla realizzazione della Centrale presso il serbatoio "San Giacomo" e limitatamente alle aree che verranno indicate nel progetto esecutivo preventivamente approvato dall' Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, e nelle modalità specificate nel Disciplinare Tecnico, di cui al successivo punto 6.2 che regolamenta il co-uso delle infrastrutture e della risorsa idrica, di seguito denominato "Disciplinare Tecnico".

2.4 Sono a carico della Società le eventuali spese inerenti i controlli e/o monitoraggi e/o misurazioni che si rendessero necessari al fine di garantire i livelli di quantità, qualità e sicurezza del servizio idropotabile, così come verranno dettagliate nel Disciplinare Tecnico.

fonte: http://b

2.5 L'energia elettrica che verrà prodotta dalla Centrale sarà di proprietà esclusiva della Società che, pertanto, sarà l'unico soggetto legittimato alla cessione della stessa ed all'incasso del relativo prezzo di vendita. La Società sarà altresì l'unico destinatario delle tariffe incentivanti che saranno riconosciute dal GSE.

3 – Durata della Convenzione

3.1 La presente convenzione avrà una durata pari a quella del titolo concessorio che verrà rilasciato dalla Provincia di Avellino a perfezionamento dell'iter in corso – ovvero Domanda di Concessione Istanza n. 17737 del 14/07/2020.

3.2 La Società, pertanto, avrà il diritto di utilizzare e di sfruttare le opere, le infrastrutture ed i terreni concessi ai sensi del precedente articolo 2, per tutta la durata della presente convenzione, nelle modalità indicate nella presente convenzione e nel Disciplinare Tecnico.

4 – Progettazione

4.1 La Centrale presso la vasca "San Giacomo - Quota 230", fermo restando quanto precisato nel merito della progettazione esecutiva dell'intervento, dovrà essere realizzata in conformità al progetto preliminare già depositato dalla Società presso la Provincia di Avellino unitamente all'istanza n. 17737 del 14/07/2020 di cui al punto 1 delle premesse, fermo restando le eventuali modifiche richieste dagli enti autorizzanti le opere quali prescrizioni alla costruzione, e quelle richieste da ABC Napoli nel corso della istruttoria tecnica, che si compone dei seguenti documenti (elenco di massima di cui al progetto per l'istanza di derivazione):

- Relazioni - Relazione Illustrativa (SGC1_1.1)
- Relazioni - Prime indicazioni P.S.C. (SGC1_1.2)
- Relazioni – Relazione calcoli elettrici (SGC1_1.3)
- Elaborati grafici - Corografia, planimetria generale, planimetria di inquadramento e ortofoto (SNG1_2.1.1)
- Elaborati grafici - Tavola dei vincoli - PRG - stralcio catastale (SNGG1_2.2)
- Elaborati grafici - Profilo Schematico (SNG1_2.3)
- Elaborati grafici - Architettonico centrale – stato attuale (SNG1_2.4.3)
- Elaborati grafici - Architettonico centrale – fase lavorativa (SNG1_2.4.2)

fonte: http://b

- Elaborati grafici - Architettonico centrale – stato futuro (SNG1_2.4.3)
- Elaborati grafici – Schema elettrico unifilare (SNG1_2.5)
- Elaborati Grafici – Planimetria di dettaglio (SNG1-2.1.2)
- Elaborati grafici – Planimetria collegamento Enel (SNG1.2.6)
- Elaborati economici – Calcolo sommario della spesa (SGC1_3.1)
- Elaborati economici - Quadro economico (SGC1_3.2)

documenti che le Parti dichiarano di ben conoscere, omettendone l'allegazione in quanto già depositati.

Eventuali modifiche di posizionamento o di installazione della turbina dovute alla presenza di vincoli o comunque a prescrizioni non sostenibili per la Società potranno portare alla modifica del posizionamento delle apparecchiature elettromeccaniche nel tratto di condotta; tali eventuali modifiche dovranno essere comunque autorizzate dall'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, nel rispetto delle prescrizioni già riportate negli articoli precedenti e nelle premesse.

4.2 Con riferimento alla progettazione suindicata l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli dichiara di riservarsi, in sede di progettazione esecutiva da parte della Società, ogni e qualsivoglia verifica tecnica di piena ed assoluta compatibilità dell'intervento proposto, sia con riferimento alle strutture esistenti, sia con riferimento al servizio idrico, anche in applicazione di quanto disposto nella determinazione dirigenziale n. 453 del 29/04/2021. Le prescrizioni e gli obblighi a cui sono tenute sia la Società che l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli verranno indicati nel Disciplinare Tecnico.

4.3 All'uopo, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal rilascio delle autorizzazioni finali (CUP 9028 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006) comprensive anche dell'autorizzazione sismica e comunque prima dell'inizio dei lavori la Società dovrà sottoporre all'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli il progetto esecutivo dell'intervento, con l'aggiornamento dei dati idraulici di funzionamento dell'acquedotto in arrivo alla vasca "San Giacomo - Quota 230", al fine di acquisirne il preventivo e necessario benestare tecnico.

4.4 La Società prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento dovrà essere approvato per iscritto dall' Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli la quale avrà

fonte: http://b

il diritto di verificare la piena compatibilità dell'intervento con le strutture esistenti e con le esigenze del servizio idrico gestito dalla medesima, avendo per l'effetto la stessa Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli titolo a richiedere quelle modifiche che si rendessero necessarie al fine di garantire la suindicata piena compatibilità dell'intervento. Nel caso ABC Napoli dovesse ritenere incompatibile l'intervento a seguito di eventuali modifiche imposte dagli enti autorizzanti al progetto di cui all'istanza di concessione con le strutture esistenti e con le esigenze di servizio idrico gestito dalla medesima, la Società non potrà realizzare l'impianto e nessun onere potrà essere richiesto ad ABC Napoli per la mancata realizzazione dell'impianto stesso. Rimane fermo l'impegno di ABC a trovare eventualmente delle soluzioni compatibili alle eventuali modifiche imposte in sede autorizzativa

4.5 Resta inteso che ogni e qualsivoglia onere connesso all'acquisizione dei permessi, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro richiesto a norma di legge per la costruzione ed il successivo esercizio della Centrale, sarà ad esclusivo carico della Società.

5 – Lavori di realizzazione della Centrale

5.1 Tutti i lavori occorrenti per la realizzazione della Centrale saranno eseguiti dalla Società a regola d'arte e collaudati sotto la propria responsabilità. Ove i lavori interessino le infrastrutture oggetto di co-uso, l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli controllerà con proprio personale tecnico che l'esecuzione degli stessi avvenga in conformità ai progetti approvati con le modalità di cui al precedente articolo 4, e che i lavori siano eseguiti in modo da non arrecare pregiudizio al servizio idrico integrato. In tal senso, le fasi lavorative verranno concordate con il Gestore al fine di minimizzare il disagio alla utenza servita e impattare il meno possibile sul servizio.

5.2 Il Gestore si impegna a non compiere alcuna attività che possa risultare di intralcio alla esecuzione dei lavori necessari per la costruzione della Centrale o che possa arrecare pregiudizio alla Centrale, ovvero che possa ridurre la produzione della Centrale o, ancora, che possa diminuire o rendere più scomodo o gravoso l'esercizio dei diritti concessi alla Società. Questo ovviamente nel rispetto del preminente interesse idropotabile, in coerenza con quanto riportato nel successivo articolo 6.1.

5.3 Le opere realizzate e le apparecchiature installate dalla Società, il tutto costituendo la Centrale, saranno di proprietà esclusiva della Società che si farà carico di tutti i costi per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria della Centrale.

fonte: http://b

5.4 Le Parti si danno reciprocamente atto che tutti i materiali che verranno installati dalla Società e che saranno a contatto con la risorsa idrica, saranno materiali conformi al DM n. 174 del 6.04.2004, e alle nuove disposizioni che potranno intervenire entro il termine della concessione di cui al precedente articolo 3.

5.5 La Società, nell'esecuzione dei lavori e nell'esecuzione delle opere relative alla costruzione della Centrale, provvederà a stipulare idonea copertura assicurativa al fine di mantenere indenne l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli da eventuali pretese di terzi. La Società, con riferimento alle opere realizzate ed alle apparecchiature installate, si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa di tipo ALL RISK.

5.6 Al momento dell'effettiva entrata in esercizio della Centrale, verrà redatto e sottoscritto in contraddittorio tra le Parti un verbale di constatazione.

6 – Esercizio della infrastruttura idraulica e garanzie poste a tutela del Servizio Idropotabile

6.1 La gestione e l'esercizio del sistema idraulico interessato dalla realizzanda Centrale dovrà essere effettuata con lo scopo di massimizzare il soddisfacimento dei reciproci interessi, pur sempre nel rispetto del preminente interesse idropotabile.

6.2 All'uopo le Parti, entro la data di entrata in esercizio della Centrale, nella gestione dei rispettivi servizi, dovranno redigere apposito Disciplinare Tecnico contenente anche le procedure ed i protocolli mirati al corretto utilizzo delle infrastrutture idrauliche e della Centrale, oltre alla eventuale gestione di criticità.

6.3 All'uopo, la Società, riconosce che le esigenze del servizio idropotabile sono preminenti rispetto alle esigenze del servizio idroelettrico e, per l'effetto, si obbliga:

(i) a regolare il funzionamento della realizzanda Centrale in base alle esigenze del servizio idropotabile, obbligandosi, sin d'ora, a rispettare i flussi e lo smistamento delle acque che verranno decisi da ABC Napoli in funzione delle esigenze del servizio idropotabile, senza che ciò possa legittimare la Società a pretese di sorta nei confronti della Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli;

(ii) ad installare tutti i dispositivi ed accorgimenti tecnici idonei ad evitare interferenze e ripercussioni del servizio idroelettrico sul servizio idropotabile in caso di fuori servizio della realizzanda Centrale, il tutto in conformità al progetto esecutivo che verrà approvato dall' Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli e ad

fonte: http://b

eventuali ulteriori richieste che ABC Napoli potrà effettuare successivamente, nel corso della vita utile dell'impianto;

(iii) ad installare macchinari che non comportino pericolo di inquinamento delle acque e, comunque, conformi al D.M. n. 174/2004 (*Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano*);

(iv) a rimuovere, a proprie spese, quelle apparecchiature e/o installazioni che dovessero compromettere la gestione del Servizio Idrico Integrato, anche con riferimento ad esigenze di pubblico interesse oggi non prevedibili e senza che ciò possa comportare in capo alla Società pretese risarcitorie nei confronti della Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli;

(v) inoltre la Società si impegna ad effettuare a proprie spese i controlli e/o monitoraggi e/o misurazioni che si rendessero necessari al fine di garantire i livelli di quantità, qualità e sicurezza del servizio idropotabile, così come prescritti dalla Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli nel Disciplinare Tecnico;

(vi) inoltre l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli non risponderà in alcun modo di eventuali danni che la Società potrà arrecare a terzi o a cose, né risponderà in alcun modo di qualsiasi danno che Società potrà subire in occasione di piene, allagamenti, frane ed altre calamità;

(vii) in caso di inosservanza delle garanzie di cui al presente articolo da parte della Società, ove la stessa non provveda alla rimozione o eliminazione di tali inadempimenti entro il termine congruo che la Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli indicherà e fisserà in apposita diffida scritta, si procederà al distacco degli impianti di produzione di energia elettrica dalla linea adduttrice ed alla risoluzione della presente convenzione.

6.4 Allo scopo di evitare malfunzionamento nel sistema idraulico oggetto di co-uso, ciascuna delle Parti si impegna alla corretta manutenzione delle opere idrauliche di propria pertinenza, nel rispetto dei seguenti criteri:

i. tutte le operazioni di manutenzione sulle opere idrauliche gestite dalla Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, al fine di arrecare il minor danno possibile all'attività produttiva della Società nei limiti di quanto possibile oltre che delle esigenze del servizio idrico integrato, dovranno essere programmate ovvero

fonte: http://b

essere tempestivamente risolte nel caso di rottura o disfunzione improvvisa ed imprevista;

ii. tutte le operazioni di manutenzione sulle opere idrauliche della Società, siano esse ordinarie o straordinarie, dovranno essere programmate e preventivamente concordate al fine di non arrecare il seppur minimo pregiudizio all'attività idropotabile della Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli.

6.5 La Società, immediatamente dopo l'entrata in esercizio della Centrale, si impegna ad eseguire, ovvero far eseguire da soggetto terzo abilitato, dei prelievi di acqua subito a monte e subito a valle della turbina idraulica installata e ciò allo scopo di verificare le caratteristiche chimiche-fisiche dell'acqua e l'assenza di alterazioni conseguenti all'avvenuta installazione della turbina.

6.6 La Società, immediatamente con l'entrata in esercizio della Centrale, si impegna ad istallare un adeguato sistema di telecontrollo h24 e monitoraggio di tutti i parametri funzionali al monitoraggio del corretto funzionamento dell'impianto sia in termini idrici che qualitativi, e tali dati saranno resi disponibili a Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli in tempo reale. La Società resta inoltre responsabile della sicurezza fisica degli impianti da essa realizzati e gestiti, anche laddove tali impianti ricadono all'interno di manufatti e aree di proprietà di ABC Napoli. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata ad ABC Napoli per eventuali danni, furti o manomissioni che gli impianti dovessero subire nel corso della vita utile.

6.7 Il Gestore si impegna, fermo restando il principio del preminente interesse dell'uso idropotabile, nei confronti della Società a non realizzare, per tutta la durata della presente Convenzione, opere o manufatti che possano pregiudicare o rendere più gravoso l'esercizio e/o la manutenzione (ordinaria e straordinaria) della Centrale e si impegna a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture e degli impianti in co-uso interessati dalle opere. Resta inteso che, qualora tale realizzazione si dovesse rendere necessaria per assicurare il servizio idropotabile o migliorarne l'efficienza e la qualità, ABC Napoli procederà alla realizzazione e, qualora tale attività dovesse pregiudicare o rendere più gravoso l'esercizio e/o la manutenzione (ordinaria e straordinaria) della Centrale nessuna pretesa potrà essere avanzata dalla Società nei confronti del Gestore.

6.8 Il Gestore consentirà l'accesso alle aree in cui sono ubicate le infrastrutture e gli impianti in co-uso da parte del personale della Società, dei soggetti deputati alla

fonte: http://b

manutenzione della Centrale, dei loro rispettivi dipendenti e incaricati, nonché da parte di ogni altro soggetto che dovesse essere incaricato di svolgere funzioni connesse alla progettazione, costruzione, installazione, collaudo, entrata in esercizio e gestione della Centrale. L'accesso dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di sicurezza vigenti presso il gestore. Resta inteso che l'accesso suddetto e le attività svolte dai predetti soggetti non comporteranno responsabilità alcuna a carico del Gestore per danni e/o pregiudizi arrecati a cose e/o persone.

7 - Corrispettivo

7.1 La Società a titolo di canone per il co-uso delle infrastrutture acquedottistiche interessate dall' istanza di concessione n. 17737 del 14/07/2020, oltre che di corrispettivo per gli ulteriori obblighi di cui ai precedenti articoli, riconoscerà al Gestore un corrispettivo annuo omnicomprensivo nella misura del 16,00% (sedici percento) da calcolarsi sul fatturato derivante dalla vendita di energia elettrica prodotta dalla Centrale, comprensivo degli incentivi di legge.

7.2 Il pagamento del corrispettivo sarà posticipato ed avverrà, dietro presentazione di regolare fattura, con cadenza semestrale al 01 agosto, per la produzione relativa al periodo gennaio-giugno, ed al 01 febbraio per il periodo luglio-dicembre.

7.3 Il ritardato pagamento oltre il suddetto termine comporterà l'applicazione degli interessi legali e di mora come da legge.

7.4 Al fine di verificare i conteggi riferiti al corrispettivo corrisposto dalla Società, la stessa dovrà trasmettere alla Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, entro il 31 marzo di ciascun anno, e con riferimento alla produzione dell'anno precedente, copia delle fatture di vendita dell'energia prodotta.

7.5 Le Parti espressamente convengono che in caso di riduzione, rimodulazione e/o decadenza degli incentivi di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 04/07/2019 e successive modifiche e/o integrazioni, provvederanno di comune accordo e secondo buona fede a rideterminare l'entità del corrispettivo annuale di cui al precedente art. 7.1 al fine di garantire la remuneratività dell'investimento per la Società.

fonte: http://b

7.6 Il Gestore autorizza sin d'ora la Società a costituire garanzie, anche reali, sui diritti nascenti dalla presente Convenzione, in favore di terzi, ivi inclusi eventuali soggetti finanziatori.

8 – Risoluzione e recesso

8.1 Le Parti espressamente convengono che per la risoluzione della presente Convenzione si applicano le disposizioni del Codice Civile.

8.2 Le Parti, inoltre, convengono che:

- il Gestore potrà recedere dalla Convenzione, senza nulla pretendere dalla Società, qualora i lavori di costruzione della Centrale non vengano avviati entro tre anni decorrenti dal rilascio della concessione di derivazione da parte della Provincia di Avellino;
- la Società potrà recedere dalla Convenzione, senza che il Gestore possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento ove, anche per cause indipendenti dalla propria volontà, non potesse procedere alla realizzazione della Centrale.

8.3 Inoltre, considerato che l'equilibrio economico-finanziario del progetto si basa sui ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica e dall'ottenimento degli incentivi di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 04/07/2019 o suoi successivi le Parti espressamente concordano che la Società potrà valutare di non procedere alla realizzazione della Centrale qualora la stessa non possa accedere ai predetti incentivi e che ciò non darà diritto al Gestore di richiedere indennizzi o risarcimenti a qualsivoglia titolo. Resta inteso che, qualora i lavori della Centrale non dovessero avere inizio entro tre anni dal rilascio della concessione e dei titoli autorizzativi da parte degli enti competenti, ABC Napoli potrà liberamente decidere se procedere in proprio alla realizzazione della Centrale, senza che questo possa costituire motivo per la Società di richiedere compensi ad ABC Napoli per le attività svolte.

9 – Recapiti

9.1 Ai fini del presente contratto valgono i seguenti recapiti:

- Società Zeta Renewable S.r.l., Via Ferrarin 49/2 36022 Cassola Vicenza Tel. 0424.281923 PEC: zetarenewable@pec.it;
- Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli, Via Argine n. 929, Tel 0817818001, PEC: segreteriagenerale@abcnapoli.telecompost.it

fonte: http://b

9.2 Eventuali variazioni dei recapiti dovranno essere comunicate per iscritto alla controparte.

10 - Varie

10.1 Fatta salva la previsione di cui all'articolo 1419 del Codice Civile, nel caso in cui una o più disposizioni della presente convenzione vengano dichiarate illegittime, invalide o inefficaci sotto qualsivoglia aspetto ai sensi di legge, tale illegittimità, invalidità o inefficacia non inficerà in alcun modo la legittimità, la validità o l'efficacia delle rimanenti disposizioni della presente convenzione. Nei limiti del possibile e nella più ampia misura consentita da qualsiasi normativa applicabile, le disposizioni ritenute illegittime, invalide o inefficaci saranno interpretate o sostituite in maniera tale da riflettere il più fedelmente possibile l'intento contrattuale delle Parti.

10.2 L'inerzia o comunque il ritardo nell'esercizio, da parte di ciascuna delle Parti, dei diritti e delle facoltà rispettivamente attribuiti dalla presente convenzione non potrà intendersi quale rinuncia agli stessi, né eventuali esercizi parziali o singoli di tali diritti e facoltà potranno limitare o comunque escludere l'esercizio degli stessi o degli altri diritti e facoltà.

11 – Controversie

11.1 Le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine alla esecuzione, ed all'interpretazione della presente convenzione dovranno essere oggetto di preventiva ed amichevole composizione.

11.2 In caso contrario, eventuali inadempienze alla presente convenzione verranno rimesse alla giurisdizione civile ed ordinaria del Foro esclusivo di Napoli.

12 – Cessione del contratto

Le Parti convengono che il presente contratto non potrà essere ceduto a terzi senza il preventivo consenso scritto della controparte. Per l'ipotesi di cessione a favore di società controllate, invece, le Parti sin d'ora prestano il loro consenso, fermo restando l'obbligo di comunicazione scritta preventiva.

13 – Negoziazione

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente atto è stato oggetto di espressa negoziazione in ogni sua pattuizione.

fonte: http://b

Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli

Il Legale Rappresentante – Ing. Sergio De Marco

NOME SOCIETA'

Zeta Renewable S.r.l. - Alessandro ZILIO

ZETA RENEWABLE S.R.L
Via A. Ferrarin 49/2
36022 CASSOLA (VI)
C.F./P.I 04250370246

fonte: http://b

Provincia di Avellino

Settore 4. Ambiente e Viabilita'

Determinazione N. 369 del 27/02/2023

OGGETTO: CONCESSIONE PER PICCOLA DERIVAZIONE AI SENSI DELL'ART.6 E SS. DEL T.U. 1775/33, PER IL PRELIEVO DI 550 LT/SEC. D'ACQUA, CON PRESA DA CONDOTTA GIÀ ESISTENTE DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ ACQUA BENE COMUNE DI NAPOLI, PER USO IDROELETTRICO, CON PUNTO DI PRESA UBICATO SULLA PARTICELLA N. 101 DEL FOGLIO N. 69 DEL COMUNE DI NAPOLI (NA) IN DITTA ZETA RENEWABLE S.R.L.

IL DIRIGENTE

Premesso che, con le LL. RR. n. 54/80 e 16/82 sono state sub delegate alla Provincia tutte le funzioni amministrative, delegate alla Regione dallo Stato, in materia di acque ed acquedotti stabilendo gli indirizzi programmatici e le direttive per l'esercizio di tali funzioni delegate;

VISTO il T.U. n. 1775/33 e succ. mod. e int. In materia di disposizioni delle acque, ed in particolare quelle relative al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di cui all'art.6 del citato Testo Unico;

VISTA l'istanza del 14/07/2020 prot. 17737 con la quale la società Zeta Renewable S.r.l. p.iva 04250370246, chiedeva, ai sensi dell'art. 6 e succ. del T.U.1775/33 e succ. mod. e int., la concessione a derivare medi 550 l/s d'acqua con restituzione, da condotta già esistente di proprietà della Società Acqua Bene Comune di Napoli, con punto di presa ubicato sulla particella n. 101 del foglio n. 69 del Comune di NAPOLI (NA). L'acqua derivata viene richiesta per uso idroelettrico come riportato nella relazione tecnica e nella documentazione tecnica amministrativa allegata all'istanza.

VISTA la relazione Generale dalla quale si evince che la portata massima utilizzata è pari a 550 lt/sec media, con un salto netto pari a 73,00 mt, ed una potenza media nominale media annua di 393,87 Kw. per produzione di energia elettrica e che le turbine sono poste su condotta già esistente non

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Ing. MAURIELLO FAUSTO il 27/02/2023 10:50:48
ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 445/2000, dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni
DET. SENZA RIFLESSI ECONOMICI: 2023/369 del 27/02/2023 10:47:18

fonte: http://b

comportando un incremento né dei volumi né delle portate già oggetto di concessione (*grande derivazione*) e quindi rispondenti ai requisiti di cui all'art. 4.3.b punto i) del D.M. 23.06.2016

VISTA la relazione istruttoria del 20/02/2023 sulla compiuta istruttoria redatta dal Responsabile dell' U.O.C. Risorse Idriche del Settore 4 – Ambiente e Viabilità.

VISTO il disciplinare di concessione sottoscritto dalla ditta e registrato presso Agenzia delle Entrate di Bassano del Grappa (VI) in data 24/02/2023 al n. 491 serie 3;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

Dato atto che il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 36 del 28/12/2022 di conferimento all'ing. Fausto MAURIELLO della titolarità dell'Area Tecnica e Governo del Territorio con la dirigenza del Settore 3 - Edilizia Scolastica e Patrimonio e l'interim del Settore 4 - Ambiente e Viabilità;

DETERMINA

Di concedere alla ditta **Zeta Renewable S.r.l.** p.iva **04250370246**, la **concessione,** ai sensi dell'art. 6 e succ. del T.U. 1775/33 e succ. mod. e int., per la derivazione di 550 lt/sec medi di acqua, con presa da condotta già esistente di proprietà della Società Acqua Bene Comune di Napoli, con punto di presa ubicato sulla particella n. 101 del foglio n.69 del Comune di NAPOLI (NA) alla località "*San Giacomo*", da utilizzare per uso idroelettrico con una potenza nominale media annua di 393,87 kw.

La concessione è rilasciata per un periodo massimo di trenta anni successivi, continui e decorrenti dall'esecutività del provvedimento.

Il concessionario dovrà attenersi e rispettare tutte le norme previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i..

La presente concessione è rilasciata con l'obbligo e l'osservanza delle condizioni riportate nel presente provvedimento e nel "Disciplinare di concessione" cui la stessa è vincolata, che è parte integrante della presente concessione.

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs 267/2000.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Ing. MAURIELLO FAUSTO il 27/02/2023 10:50:48
ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 445/2000, dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni
DET. SENZA RIFLESSI ECONOMICI: 2023/369 del 27/02/2023 10:47:18

fonte: http://b

Provincia di Avellino

SETTORE 4 - AMBIENTE e VIABILITA'

U.O.C. Risorse Idriche e Difesa Suolo

- prat. n. 2187 -

*** ALLEGATO "A" al provvedimento di settore n°____ del ____**

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

(art.6 e ss. del T.U. 1775/33)

contenente gli obblighi e le condizioni alle quali dovrà essere vincolata la Concessione relativa alla domanda acquisita in data 14/07/2020 prot. 17737, prodotta dalla Società **"ZETA RENEWABLE Srl. p.iva 04250370246"** con sede legale nel comune di Cassola (VI) in via Ferrarin n. 49/2 - Cap.36022 - pec: *zetarenewable@pec.it*, in qualità di legale rappresentante sig. ZILIO Alessandro nato a Bassano Del Grappa l'11/08/1972 residente in Bassano Del Grappa (VI) alla via Chiuppani n. 29, per piccola derivazione d'acqua da condotta già esistente ai sensi dell'art. 6 e ss. del T.U.1775/33, in agro del comune di NAPOLI (NA) alla località "*San Giacomo*" e contraddistinto in catasto al foglio n. **69** particella n. **101** ad uso **idroelettrico**.

ART. 1 --- QUANTITÀ E USO DELL'ACQUA DA PRELEVARE

La quantità di acqua da utilizzare per uso idroelettrico dal Serbatoio San Giacomo è di medi 550 lt/sc per uso idroelettrico, con presa da condotta già esistente di proprietà della Società ACQUA BENE COMUNE di Napoli, come descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza.
Considerando che il salto netto della turbina è pari a **73,00** m, risulta che la potenza nominale di concessione di derivazione ad uso idroelettrico è pari a **393,87** KW.
Si da atto, inoltre, che L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale non è tenuta ad esprimere parere di competenza in quanto il prelievo richiesto dalla società ZETA RENEWABLE srl non comporta variazioni, in termini quantitativi e qualitativi, rispetto alla grande derivazione già assentita alla ABC Napoli spa. A supporto di tale tesi si tiene conto di quanto comunicato dalla stessa Autorità nell'ambito di procedimento analogo prot. 8176/2020 del 29/04/2020.
L'acqua prelevata verrà dunque usata a uso idroelettrico come riportato nella relazione tecnica e nella documentazione tecnico amministrativa allegata all'istanza.

ART. 2 --- LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA

Si premette che, con atto del 21/02/2023 prot. n. 8324 la società **ACQUA BENE COMUNE di Napoli** con la società ZETA RENEWABLE srl è stato redatta apposita convenzione per la gestione della risorsa idrica ad uso idroelettrico mediante il co-uso delle infrastrutture idriche dell'acquedotto di serino per la realizzazione e gestione di impianto per lo sfruttamento ai fini idroelettrici di salti idraulici come richiesti in oggetto.
La presa dell'acqua dovrà essere effettuata attraverso le opere già esistenti mediante la

fonte: http://b

condotta di collegamento in acciaio DN 1000 prevedendo però la modifica del piping esistente per adeguarlo all'inserimento delle apparecchiature necessarie. Al fine di garantire l'alimentazione dei due serbatoi è stata prevista una turbina Francis ad asse orizzontale, come riportato in relazione.
L'utenza idroelettrica di cui al presente disciplinare non comporta alcuna modifica alla configurazione preesistente, né tantomeno alcuna alterazione all'opera di presa presso i punti di prelievo che alimentano l'acquedotto. Pertanto, la nuova utenza idroelettrica di cui al presente disciplinare è alimentata unicamente ed esclusivamente dalla derivazione preesistente, senza nessun incremento di portata dal corpo idrico ne alcun incremento del periodo in cui ha luogo il prelievo

ART. 3 --- GARANZIE DA OSSERVARE

A carico della ditta richiedente, dovranno essere eseguite e mantenute efficienti tutte le opere resesi necessarie quali adduzione – distribuzione - attraversamenti - scarichi e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime dei corsi d'acqua in dipendenza della concessione.
La ditta concessionaria dovrà possedere tutte le eventuali autorizzazioni o concessioni per lo svolgimento dell'attività di produzione di energia elettrica prevista dalle norme vigenti.
La ditta concessionaria dovrà mantenere installato idonea apparecchiatura atta a contenere la quantità d'acqua prelevata nei limiti di quanto concesso, se non disposto diversamente dall'Autorità di Bacino competente o da Altro Ente territoriale.
Inoltre è fatto obbligo alla ditta concessionaria di:

1. Ottemperare a quanto eventualmente in seguito sarà previsto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
2. In caso di variazione nella progettazione delle opere in riferimento agli elaborati tecnici allegati all'istanza per esigenze tecniche o prescrizioni di enti, esse variazioni dovranno essere preventivamente autorizzati. Tali variazioni non potranno comunque riguardare gli elementi costruttivi della concessione (portate, salto, potenza nominale e punto di prelievo).
3. Condizioni stabilite nella convenzione stipulata tra la società ACQUE BENE COMUNE di Napoli e ZETA RENEWABLE srl in data 21/02/2023 prot. n. 8324.

ART. 4 --- DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinunzia, decadenza o revoca, la concessione viene rilasciata per un periodo di **trenta anni successivi e continui decorrenti dall'esecutività del provvedimento di concessione.** La Concessione si intende rilasciata nei limiti della disponibilità della risorsa idrica e la ditta concessionaria è tenuta comunque ad eseguire tutte quelle opere che per variate e mutate condizioni ambientali si rendessero necessarie. Qualora al termine della concessione persistono i fini della stessa e non ostino ragioni di pubblico interesse essa potrà essere rinnovata previa istanza da produrre prima della scadenza prescritta.

ART. 5 --- CANONE

La società "**ZETA RENEWABLE Srl.**" dovrà pagare alla Provincia di anno in anno anticipatamente, a decorrere dalla data di esecutività del documento suddetto ai sensi

fonte: http://b

della Legge 5/1/94 n. 36 art. 18 il canone annuo di **€. 6.719,82** mediante bonifico eseguito con C.R.O./codice di riferimento: 01723048183716309 del 17/02/2023 *(previo aggiornamento che sarà comunicato in seguito)* anche se non potrà o non farà uso in tutto o in parte dell'acqua di cui alla presente Concessione, salvo il diritto di rinunzia ai sensi del R.D. 1285/1920 e s.m.i.

ART. 6 --- DEPOSITO CAUZIONALE E SPESE VARIE

All'atto della firma del presente Disciplinare la Ditta ha dimostrato di aver versato alla Amministrazione Provinciale di Avellino la somma di €. **152,72**, come da bonifico eseguito con C.R.O./codice di riferimento: 01723048963062672 del 17/02/2023, ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del T.U.1775/33 e di aver depositato, quale cauzione la somma di **€. 3.054,46** all'Amministrazione Provinciale di Avellino ai sensi dell'art. 11 e 5 rispettivamente del T.U. 1775/33 e L.1401/61 come da bonifico eseguito con C.R.O./codice di riferimento: 01723048213642590 del 17/02/2023. Inoltre, la ditta si impegna al pagamento di tutte le spese inerenti la Concessione per registrazione, copie atti ecc.;

ART. 7 --- RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente Disciplinare la ditta è tenuta:

- alla piena ed esatta osservanza di tutte le Norme contenute nel T.U. 1775/33 sulle acque e sugli impianti idroelettrici e successive modifiche, nonché di quelle regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura e l'industria;
- al rispetto di tutte quelle disposizioni che l'Autorità di Bacino Distrettuale competente o altri Enti territoriali riterranno opportuno impartire;
- alla prescritta **denuncia annuale** del quantitativo d'acqua prelevato, nel rispetto degli art. 95-96-133-135 del D.lvo 152/2006, rilevata attraverso la lettura di idoneo misuratore di portata. La suddetta denuncia d'acqua dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Provinciale di Avellino al Settore 4 - Ambiente e Viabilità U.O.C. Risorse Idriche;
- a comunicare tempestivamente a Quest'Amministrazione l'eventuale:
  a) riparazione o sostituzione, anche temporanea, della turbina;
  b) sostituzione o riparazione del misuratore di portata installato;
- a permettere l'accesso a funzionari di pubbliche amministrazioni sui luoghi ove si effettuata la derivazione per le verifiche di quanto concesso

ART. 8 --- REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione potrà revocare, senza alcun indennizzo, la presente concessione:

a) nei casi previsti dall'art. 55 del T.U. 1775/33;
b) per l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente disciplinare nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamenti concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la tutela dell'ambiente;
c) se l'utilizzazione dell'acqua dovesse risultare incompatibile con il regime delle falde sotterranee vincolate dal Piano Regolatore degli acquedotti della Campania

fonte: http://b

(Legge 4/02/1963 n. 129 e D.P.R. n. 1090 dell'11/03/1968);

d) se l'utilizzazione dell'acqua dovesse risultare incompatibile con i redigenti Piani di Bacino (Legge n. 183 del 18/03/1989 e succ. mod. e int.) o altri Piani Territoriali.

ART. 9 --- DOMICILIO LEGALE

La società concessionaria, "**ZETA RENEWABLE Srl. p.iva 04250370246**", elegge il proprio domicilio nel Comune di Cassola (VI) in via Ferrarin n. 49/2 - Cap.36022 - pec: zetarenewable@pec.it

Avellino, lì 23 febbraio 2023

Il Funzionario Istruttore
(geom. Sabino Rosamilia)

Per la Società Concessionaria
(Sig. Zilio Alessandro)
(*atto firmato digitalmente*)

ZILIO
ALESSANDRO
23.02.2023
09:49:11
GMT+01:00

Il Responsabile del Servizio Titolare di P.O.
ing. Massimiliano Roca
(*atto firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da:
ROCA MASSIMILIANO
Firmato il 23/02/2023 13:18
Seriale Certificato: 771353
Valido dal 29/09/2021 al 29/09/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

fonte: http://b

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPVI UT BASSANO DEL GRAPPA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 491
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 23/02/2023 REGISTRATO IL 24/02/2023
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000491

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 04250370246 ZETA RENEWABLE SRL
ID. TELEMATICO: T5G23L000491000GG

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 80000190647
2 - 04250370246

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. PROGR. DESCRIZIONE
1 001 - 1001 CONCESSIONE DI USO ECCEZIONALE DI UN BENE DEMANIALE SOSPESO
VALORE DICHIARATO : 201.594,60
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1
AVENTI CAUSA SOGGETTI: 2

NOTE:
MAZZERACCA - DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

fonte: http://b

fonte: http://b

3	491	24/02/2023	0,00 200,00	**T5G23L000491000GG** *codice identificativo* *per eventuali adempimenti successivi*
			0,00	
			200,00	

EURO 200,00 TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1

T5G

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
35	**27/02/2023**	**2**	**3**

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. Art. 12 Autorizzazione Unica alla realizzazione del "Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWpe potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli". Proponente: Zeta Renewables S.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "*Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

e) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

f) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

g) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

h) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";

i) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

j) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

k) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO, altresì, che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" adeguati con Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 28/12/2021;
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Dirigente *pro tempore* dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 327087 del 18.06.2021 la società Zeta Renewable S.r.l., con sede legale in Cassola (VI), in via Arturo Ferrarin n. 49/2 – 36022, C.F. e P.IVA 04250370246, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, poi integrata con la Valutazione di Incidenza, e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 per il "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli"*;
b) con la detta istanza la Zeta Renewable S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – poi integrata con la Valutazione di Incidenza – unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9028;

CONSIDERATO altresì, che

a) il progetto consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica su acquedotto esistente, senza incremento di portata derivata, sfruttando le portate già utilizzate ai fini idropotabili senza modificare la distribuzione giornaliera asservita alla distribuzione idropotabile. In particolare, il progetto prevede di sfruttare il surplus di energia potenziale contenuta dai volumi idrici consegnati al serbatoio San Giacomo posto a quota 230.00 m slm e provenienti dal serbatoio Cangiani posto a quota 303.00 m slm, di cui sarà possibile disporre grazie alla modifica della gestione idrica da parte di ABC, che ha previsto di modificare il regime piezometrico degli acquedotti esterni al fine di risparmiare l'energia per il sollevamento da Cangiani a San Giacomo;

b) gli interventi in progetto riguardano la realizzazione di opere e di apparecchiature elettromeccaniche all'interno dell'edificio esistente, nonché di opere idrauliche per l'alimentazione della turbina e la restituzione in acquedotto delle acque turbinate, la realizzazione della linea elettrica ed installazione apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche della centrale e la realizzazione della linea di connessione alla rete MT Enel;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 26.04.2022, 29.06.2022, 05.09.2022, 04.11.2022 e 12.12.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della Conferenza tenutasi in data 12.12.2022;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 12.12.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via;

e) della determinazione n. 369 del 27.02.2023, con la quale la Provincia di Avellino ha rilasciato, in favore della Zeta Renewable S.r.l., la concessione per piccola derivazione per uso idroelettrico ai sensi degli art. 6 ss. del T.U. n. 1775/1933 e ss.mm.ii., con allegato Disciplinare di concessione;

f) della nota prot. n. 2022.0522660 del 07.07.2022 con la quale il Comune di Napoli ha trasmesso l'Autorizzazione Paesaggistica n. 3 del 07.07.2022 ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

g) del Decreto Dirigenziale n. 5 del 09.01.2023 della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali, con cui il progetto di che trattasi ha conseguito parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) con atto n. 0008324 del 21.02.2023 l'Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli ha stipulato con la Zeta Renewable S.r.l. una "*Convenzione per la gestione della risorsa idrica ad uso idroelettrico mediante il co-uso delle infrastrutture idriche dell'acquedotto del Serino*", in virtù della quale alla società proponente è concesso, tra l'altro:

i. per l'alloggiamento delle opere idrauliche ed elettromeccaniche, l'uso della struttura muraria esistente "*limitatamente a quanto strettamente necessario in funzione dell'ubicazione della centrale e delle opere accessorie*", insistente sul terreno censito al N.C.T. del Comune di Napoli al foglio 69, p.lla n. 101;
ii. il diritto di superficie sul terreno censito al N.C.T. del Comune di Napoli al foglio 69, p.lla n. 101, "*limitatamente alle aree strettamente necessarie e solo per eventuali opere da realizzarsi, a cura e spese della Società, funzionali alla realizzanda Centrale, il tutto da verificarsi in sede di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli*";

iii. il diritto di servitù di elettrodo, su staffa e/o interrato, sul terreno censito al N.C.T. del Comune di Napoli al foglio 69, p.lla n. 101, e nel tratto di galleria interessata oltre al tratto di strada esterno alla stessa, identificati nelle p.lle nn. 376, 1210 e 1211, e all'area interessata alla posa della cabina (p.lla n. 1211), "*solo per le opere di allaccio della realizzanda Centrale alla rete gestita da ABC, il tutto da verificarsi in sede di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli";*

ATTESO, altresì, che
a) in data 23.09.2022, con prot. PR_VIUTG_Ingresso_0092438_20220923, è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA), e risultano altresì acquisite agli atti le relative dichiarazioni sostitutive del 26.02.2021, prodotte in uno alla documentazione allegata all'istanza;

DATO ATTO che
a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI
1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla realizzazione del "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli*", proposto dalla società Zeta Renewable S.r.l., con sede legale in Cassola (VI), in via Arturo Ferrarin n. 49/2 – 36022, C.F. e P. IVA 04250370246, legalmente rappresentata da Alessandro Zilio, nato a***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del "*Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato San Giacomo 1 potenza nominale elettrica 360 kWp e potenza nominale di concessione 393,87 kW nel Comune di Napoli"*, proposto dalla società Zeta Renewable S.r.l., con sede legale in Cassola (VI), in via Arturo Ferrarin n. 49/2 – 36022, C.F. e P. IVA 04250370246, legalmente rappresentata da Alessandro Zilio, nato a***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9028_prot_2021.327087_del_18-06-2021.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni, ovvero entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, ovvero entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001

ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

9. **fare obbligo** al proponente infine:

   - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
   - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
   - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
   - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
   - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
   - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
   - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
   - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

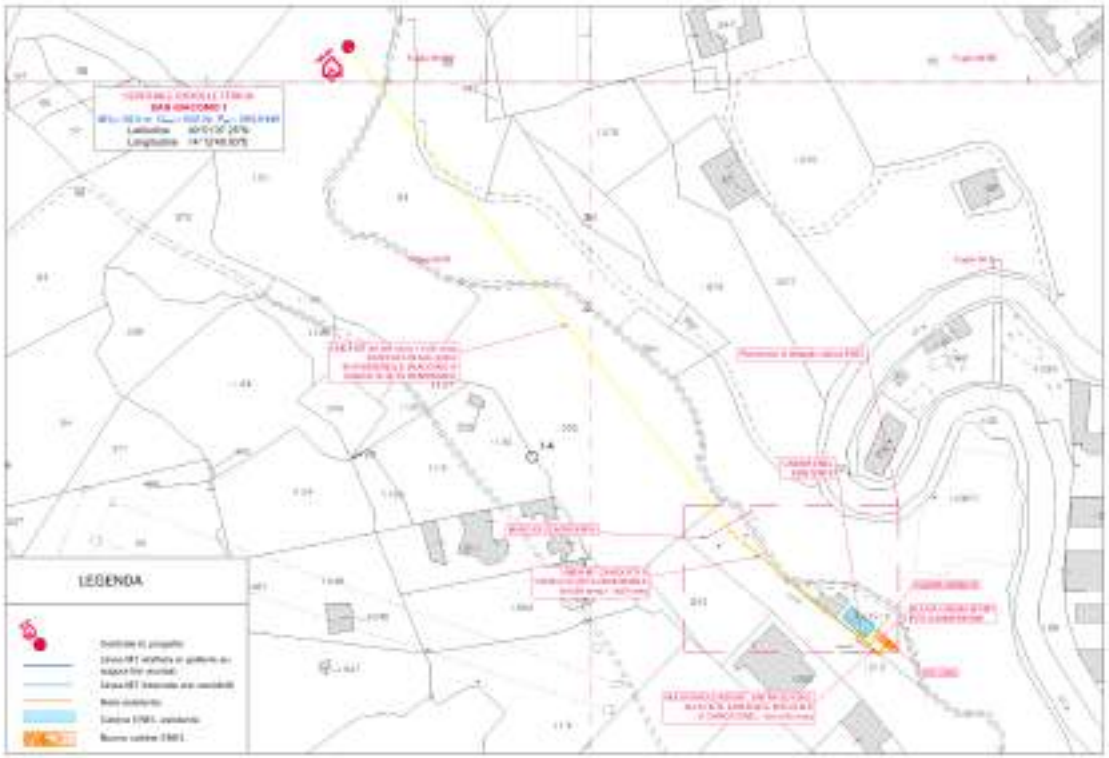
10. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative il Comune di Napoli non dovesse concordare con la società opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
11. **dichiarare** che le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
13. **demandare** al Comune di Napoli l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
14. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
15. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;
16. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

I.G.M.I. - CARTA D'ITALIA SCALA 1:10000 - FOGLIO 184 I S.O. - NAPOLI

C.T.R. - PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO - REGIONE CAMPANIA - SCALA 1:5.000 - Foglio n° 447151

ORTOFOTO - Scala a 1:2.000 - Fonte Google Earth - Immagine del Maggio



PLANIMETRIA CATASTALE - 1:1.000 - FOGLIO 183 MAPPALI 58 - 59 - 60 - 61 - 206 - 1048 - 1051

SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELL'ACQUEDOTTO DELLA CAMPANIA OCCIDENTALE

CENTRALE SAN GIACOMO 1

- Progetto definitivo -

Zeta Renewable s.r.l.

2	ELABORATI GRAFICI
2.1	COROGRAFIA, PLANIMETRIA GENERALE, PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO E ORTOFOTO
Varie	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 80 del 27/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014-2020 MIS 1.32 SALUTE E SICUREZZA BANDO ADOTTATO IN AMBITO ATTUAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE PER I PICCOLI PELAGICI DDR N. 46 DEL 1 APRILE 2022 - SCORRIMENTO GRADUATORIA REGIONALE APPROVATA CON DDR 445 DEL 05/12/2022

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEAMP);

b. il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi (FEAMP);

c. con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il Programma operativo inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;

d. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura

e. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;

f. la Regione Campania svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMP ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (CE) n. 1303/2013 e sulla base dell'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni avente ad oggetto l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi nell'ambito del Programma operativo 2014-2020, come da convenzione stipulata in data 13 dicembre 2016;

g. con Delibera di Giunta Regionale n. 54 del 7 febbraio 2017 è stato approvato il documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020", che, partendo dall'analisi del contesto, contiene il quadro di riferimento degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura nella Regione Campania

h. con la summenzionata Delibera n. 54/2017 la Giunta ha conferito mandato al Dirigente pro tempore dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, quale Referente dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, per l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione del documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020";

i. con DDR n. 227 del 5/10/2017, è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEAMP 2014/2020 la cui ultima (vers. 4) è stata adottata con Decreto Dirigenziale del 23 novembre 2019, n. 407;

j. con Decreti Dirigenziali n. 115 del 24/03//2017, n. 103 del 17/04/2018, n. 219 del 16/09//2019, DDR n. 78 del 24/04/2020 e n, 54 del 25/03/2021, la Regione Campania ha accertato le risorse vincolate destinate al PO FEAMP 2014/2020 per gli EE.FF. 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 di cui si ripotano gli estremi:

Capitolo	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021	E.F. 2022	E.F. 2023
E01404	418000054	4190000009	4180000684	4190002920	4200000713	4210000771
E01406	418000056	4190000011	4180000686	4190002921	4200000714	4210000772

a. con DDR n. 46 del 01/04/2022, nell'ambito dell'attuazione del **Piano di gestione per i piccoli pelagici**, da realizzare attraverso un **Accordo di collaborazione, ex art. 15 della Legge n. 241/90**, tra Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Regione Campania, Comune di Cetara, Comune di Massa Lubrense, Università degli Studi di Napoli Parthenope - Dipartimento di Scienze e Tecnologie siglato nella sua versione definitiva in data 04/11/2021, come modificato con l'Addendum del 21/01/2022 - Registrazione Corte dei Conti n. 105 del 28/01/2022 è stato adottato il Bando di Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" Reg. 508/14 art. 32

L'Avviso, riservato prioritariamente ad imbarcazioni dedite alla pesca dei piccoli pelagici con imbarcazioni autorizzate con il sistema circuizione meccanica (PS) e rete derivante (menaide) (GND) che si impegnano ad aderire al Piano di Gestione Piccoli Pelagici, fissava la scadenza della presentazione delle istanze al 4/05/2022. Con successivo DDR n. 83 del 03/05/2022, la scadenza è stata prorogata al 16/05/2022;

PRESO ATTO che con DDR n. 445 del 05/12/2022 è stata approvata la graduatoria unica regionale ed assunti i relativi impegni di spesa per la concessione del finanziamento a favore delle sole IMPRESE utilmente inserite nella graduatoria fino al numero 20 dell'elenco inviato dalla UOD 500726 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti con nota n 2022.0603426 del 05/12/2022;

DATO ATTO che:
la dotazione finanziaria disponibile, in seguito alla rinunce presentate da beneficiari ammessi sulla stessa misura è diventata sufficiente per il finanziamento di tutte le 23 istanze ammesse per un contributo pubblico complessivo di **€ 665.910,46** e 2 istanze non ammesse;

DATO ATTO inoltre che la dotazione del capitolo U02521 non è al momento sufficiente per finanziare le istanze ammesse e poste in graduatoria e che occorre rinviare l'impegno di spesa sul capitolo U02521a successivo atto contabile;

RITENUTO, pertanto, di

1. ammettere a finanziamento le tre istanze ammissibili a cofinanziamento presenti ai punti 21 – 22 e 23 della graduatoria a valere sulla Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE n. 508/2014 – PO FEAMP 2014/2020 per la Campania) - Bando approvato con DDR n. 46 del 01/04/2022, di cui all'allegato A approvato con DDR 445 del 05 dicembre 2022;

a seguito dell'istruttoria compiuta da referente della Misura 1.32 dell'Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

1. ammettere a finanziamento le ulteriori tre istanze ammissibili a cofinanziamento, presenti ai punti 21 – 22 e 23 della graduatoria a valere sulla Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE n. 508/2014 – PO FEAMP 2014/2020 per la Campania) di cui all'elenco trasmesso dalla UOD 500726, secondo l'allegato A del provvedimento già approvato con DDR 445 del 05/12/2022;
2. di provvedere all'impegno di spesa dei contributi ammessi per i soggetti diversi dalle imprese (capitolo U02521) con successivo atto contabile;

di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
- alla DG Risorse Finanziarie, UOD Gestione delle Spese Regionali (Staff 50.13.93);
- allo Staff 500792 della DG 500700 in raccordo con la DG Risorse Finanziarie;
- all'UOD 500726 - Servizio territoriale Provinciale di Salerno;
- all'UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- all'UDCP - Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC;
- al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html;

- alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro.

Maria PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 81 del 23/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014-2020. MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI. PROGETTO INTEGRATO GIOVANI. TIPOLOGIE DI INTERVENTO 4.1.2 E 6.1.1. BANDO ADOTTATO CON DRD N. 239 DEL 13/10/2017 E SS.MMII. RETTIFICA DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA APPROVATA CON DRD N. 157 DEL 3/08/2020 RETTIFICATA CON DRD N. 262 DEL 1/09/2021, N.336 DEL 2/11/2021, N.568 DEL 16/12/2021, N.57 DEL 02/02/2022, N.385 DEL 13/10/2022 E N.400 DEL 19/10/2022.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con DRD n. 157 del 03/08/2020 pubblicato sul BURC n. 161 del 10/08/2020, è stata approvata la Graduatoria Unica Regionale del Progetto Integrato Giovani, rettificata da ultimo dal DRD n. 400 del 19/10/2022;
b) con DRD n. 400 del 19/10/2022 ha determinato, tra l'altro, il finanziamento delle domande di sostegno presenti in Allegato C, posizioni da 1 a 33;

RILEVATO altresì che, per mero errore materiale, è stata disposta la revoca del beneficio economico accordato a Panarese Antonio, ID domanda 84250153651, per un ammontare complessivo pari ad € 175.836,03, di cui € 50.000,00 a valere sulla T.I. 6.1.1 ed € 125.836,03 a valere sulla T.I. 4.1.2;

VISTE:

α) le comunicazioni di rinuncia al beneficio economico previsto dal P.I.G. pervenute da parte delle seguenti imprese:

Beneficiario	PROT.	CUAA	Contributo 6.1.1	Contributo 4.1.2	Posizione
QUAGLIA CINZIA	2023.0077595 del 13/02/23	***OMISSIS*** **	€ 50.000,00	€ 151.365,93	655, All. B
SERLUCA ETTORE	2023.0093211 del 21/02/23	***OMISSIS*** **	€ 50.000,00	€ 226.252,70	266, All. B
SOC.AGR.ZAMPINO&CO	2023.0093211 del 21/02/23	2959810645	€ 50.000,00	€ 337.050,94	278, All. B
CIRINO SERENA	2023.0093211 del 21/02/23	***OMISSIS*** **	€ 50.000,00	€ 80.653,64	192, All. B
PACIA ITALIA MARIA	2023.0093211 del 21/02/23	***OMISSIS*** **	€ 50.000,00	€ 54.968,18	24, All. C
COLETTA ANTONIO	2023.0082175 del 15/02/23	***OMISSIS*** **	€ 50.000,00	€ 79.527,18	476bis, All.B
LANDINO GIUSEPPE	2022.0344535 del 04/07/22	***OMISSIS*** **	€ 50.000,00	€ 132.008,87	438, All. B
NAPOLETANO ILEANA	2022.0563733 del 15/11/22	***OMISSIS*** **	€ 50.000,00	€ 141.270,63	195, All. A
AVITABILE GENNARO	2023.0092487 del 21/02/23	***OMISSIS*** **	€ 50.000,00	€ 22.032,57	13, All. C

con conseguente possibilità di recuperare una somma pari ad € 1.225.130,64 a valere sulla T.I. 4.1.2 ed € 450.000 a valere sulla T.I. 6.1.1;

β) le revoche delle Decisioni Individuali di Concessione dell'Aiuto disposte nei confronti delle seguenti imprese:

Beneficiario	PROT.	CUAA	Contributo 6.1.1	Contributo 4.1.2	Posizione
DI VERNIERE LUCIA	2023.0077595 del 13/02/23	***OMISSIS*** **	€ 50.000,00	€ 130.918,23	433, All. B
SOC.AGR.VERA NATURA	2023.0075289 del 10/02/23	02982490647	€ 50.000,00	€ 385.543,74	276, All. B
MANNA EUGENIO	2023.0092487 del 21/02/23	***OMISSIS*** **	€ 50.000,00	€ 47.451,90	682, All. B
COVITO ADELAIDE	2023.0092487 del 21/02/23	***OMISSIS*** **	€ 45.000,00	€ 65.640,30	33, All. C

con conseguente possibilità di recuperare una somma pari ad € 629.554,17 a valere sulla T.I. 4.1.2 ed € 195.000 sulla T.I. 6.1.1;

LETTE

a) le note prott. 2023.0077595 del 13/02/2023 e 2023.0088551 del 17/02/2023, con le quali il Dirigente della U.O.D. 500726 ha comunicato le rettifiche da apportare alla Graduatoria Unica Regionale, a seguito di sentenze del Tar Campania, come di seguito riportate:

Beneficiario	ID Domanda	Punteggio Totale	Punteggio progetto	contributo 611	contributo 412	Sentenza TAR
Trotta Massimiliano	84250140542	83	44	50.000,00	218.855,60	7783/2022
Caruso Grazia	94250117150	64	33	50.000,00	200.373,96	6847/2022
Trotta Gerardo	84250153073	80	46	50.000,00	28.722,50	1545/2022

b) le note prott. 2023.0056848 e 2023.0075289 del 10/02/023, con le quali il Dirigente della U.O.D. 500722 ha comunicato ulteriori rettifiche da apportare alla Graduatoria Unica Regionale, a seguito di sentenze del Tar Campania, come di seguito riportate:

Beneficiario	ID Domanda	Punteggio Totale	Punteggio progetto	contributo 611	contributo 412	Sentenza TAR
De Angelis Mario	84250141656	72	50	50.000,00	184.935,02	6049/2022
Moschiano Giosuè	84250147778	72	33	50.000,00	68.826,80	1238/2022

RITENUTO pertanto possibile**,**

a) a seguito dell'accantonamento delle risorse, poter procedere con l'inserimento in graduatoria per l'ammissione al finanziamento le ditte: Trotta Massimiliano, Caruso Grazia, Trotta Gerardo, De Angelis Mario e Moschiano Goisuè, per un importo complessivo di € 701.713,88 sulla T.I. 4.1.2 e di € 250.000,00 per la tipologia d'intervento 6.1.1

b) procedere, alla luce delle revoche e rinunce indicate, all'ulteriore scorrimento della graduatoria di cui al DRD 400/2022 per impegnare la somma complessiva di € 1.072.829,01 a valere sulla tipologia d'intervento 4.1.2 ed € 595.000 per la tipologia d'intervento 6.1.1, al fine di finanziare i beneficiari presenti nel DRD n.400 del 19/10/2022, All. C, dalla posizione 34 alla posizione 44 come di seguito elencati:

OMISSIS **	GUERRIERO DAVIDE
OMISSIS **	NAPOLITANO FERDINANDO
OMISSIS **	RULLO FRANCESCA
OMISSIS **	NOCERA ANNAMARIA
OMISSIS **	GISMONDI LINA
OMISSIS **	MANDIA LUIGI
OMISSIS **	SILVESTRI ANGELA
OMISSIS **	PELUSO ROBERTA
OMISSIS **	GONNELLA GIORGIA
OMISSIS **	D'AMBROSIO SILVANA
OMISSIS **	ALTIERI ANGELA
OMISSIS **	RADANO ANGELO

RITENUTO infine necessario:

- confermare gli importi, il punteggio e le posizioni approvate con DRD n.157/2020 e ss.mm.ii, per tutte le ditte non interessate dalle rettifiche di cui al presente provvedimento;
- allegare al presente decreto le graduatorie di cui al DRD n. 157/2020 e ss.mm.ii. interessate dalle rettifiche sopra indicate;
- dare mandato ai Dirigenti delle UOD territorialmente competenti di emettere i Provvedimenti di concessione (D.I.C.A.) per le istanze di propria competenza;

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e sulle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000,

1) di prendere atto delle rinunce e revoche aventi ad oggetto il beneficio economico previsto dal P.I.G. e riportate nella parte motivazionale del presente decreto, per un ammontare complessivo di €1.728.848,78 a valere sulla T.I. 4.1.2;
2) di riammettere a finanziamento il beneficiario Panarese Antonio, per un ammontare complessivo pari ad € 175.836,03, di cui € 50.000,00 a valere sulla T.I. 6.1.1 ed € 125.836,03 a valere sulla T.I. 4.1.2;
3) di rettificare, alla luce dei provvedimenti giurisdizionali indicati nella parte motivazionale del presente decreto, il posizionamento in graduatoria delle seguenti imprese:
   - Moschiano Giosuè, pos. 692-bis, All.B;
   - De Angelis Mario, pos. 739-bis, All.B;
   - Trotta Massimiliano, pos. 155, All. B;
   - Trotta Gerardo, pos. 110, All. B;
   - Caruso Grazia, pos. 570-bis, All. C.
4) di finanziare, con le risorse di cui al punto 1) resesi disponibili i beneficiari presenti nel DRD n. 400 del 19/10/2022, All. C, posizioni da 34 a 44 (da "Guerriero Davide" a "Radano Angelo"), determinandone lo spostamento in All. B, posizioni da 773 a 784 per un ammontare complessivo della spesa pubblica pari ad € 595.000,00 con riferimento all T.I. 611 e € 968.296,13 per la T.I. 412;
5) di rettificare il posizionamento in graduatoria delle imprese finanziate con DRD n. 400 del 19/10/2022, All. C, posizioni da 1 a 33 (da "Società agricola Terre di Baselice" a "Covito Adelaide"), determinandone lo spostamento in All. B, alla luce delle rinunce e revoche intervenute;
6) di allegare al presente provvedimento le graduatorie di cui al DRD n.157/2020 e ss.mm.ii., All. A (domande ammissibili e già finanziate), B (domande ammissibili e finanziabili) e C (domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile) che ne divengono così parte integrante e sostanziale;
7) di dare mandato ai Dirigenti delle UOD interessate dal presente provvedimento di emettere i Provvedimenti di concessione (D.I.C.A.) per le istanze di propria competenza;
8) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
9) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii, il cui adempimento sarà garantito UOD territorialmente competenti con proprio Decreto Dirigenziale di presa d'atto della Graduatoria Unica Regionale definitiva, così come previsto dalla nota provvedimentale dell'AdG del 26.07.2018 prot. n. 2018.0485149;
10) di trasmettere il presente decreto a:
    - Assessore Agricoltura;
    - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
    - UOD 50.07.20 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
    - BURC per la pubblicazione

PASSARI

Allegato A -Domande ammissibili e già finanziate

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1	84250146531	AGEA.ASR.2018.1170768	07/07/2018	MINICHIELLO MARILISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	98	56	AVELLINO
1	84250146531	AGEA.ASR.2018.1170768	07/07/2018	MINICHIELLO MARILISA	4.1.2	€ 28.783,92	€ 23.818,63	98	56	AVELLINO
3	84250118936	AGEA.ASR.2018.694037	12/06/2018	RAFFA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	95	56	AVELLINO
3	84250118936	AGEA.ASR.2018.694037	12/06/2018	RAFFA GIUSEPPE	4.1.2	€ 24.971,08	€ 21.900,65	95	56	AVELLINO
4	84250143140	AGEA.ASR.2018.1151214	04/07/2018	RODIA ALBERTO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	95	52	AVELLINO
4	84250143140	AGEA.ASR.2018.1151214	04/07/2018	RODIA ALBERTO RAFFAELE	4.1.2	€ 54.174,78	€ 45.355,25	95	52	AVELLINO
5	84250135724	AGEA.ASR.2018.1074884	29/06/2018	ROBERTO CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	94	55	AVELLINO
5	84250135724	AGEA.ASR.2018.1074884	29/06/2018	ROBERTO CARLO	4.1.2	€ 34.676,38	€ 28.135,95	94	55	AVELLINO
A1	84250132655	AGEA.ASR.2018.1007554	27/06/2018	SANSONE CARMELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	94	54	SALERNO
A1	84250132655	AGEA.ASR.2018.1007554	27/06/2018	SANSONE CARMELO	4.1.2	€ 63.618,78	€ 54.766,91	94	54	SALERNO
6	84250139288	AGEA.ASR.2018.1130764	02/07/2018	LO CONTE LINDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	93	54	AVELLINO
6	84250139288	AGEA.ASR.2018.1130764	02/07/2018	LO CONTE LINDA	4.1.2	€ 29.973,31	€ 23.821,97	93	54	AVELLINO
7	84250133398	AGEA.ASR.2018.1025747	28/06/2018	IORILLO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	93	54	AVELLINO
7	84250133398	AGEA.ASR.2018.1025747	28/06/2018	IORILLO ANTONIO	4.1.2	€ 76.637,75	€ 65.049,67	93	54	AVELLINO
8	84250148388	AGEA.ASR.2018.1169069	06/07/2018	FRATTOLILLO AUGUSTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	92	53	AVELLINO
8	84250148388	AGEA.ASR.2018.1169069	06/07/2018	FRATTOLILLO AUGUSTO	4.1.2	€ 19.704,60	€ 14.943,60	92	53	AVELLINO
9	84250151465	AGEA.ASR.2018.1170982	07/07/2018	MEO PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	92	53	AVELLINO
9	84250151465	AGEA.ASR.2018.1170982	07/07/2018	MEO PAOLO	4.1.2	€ 21.398,06	€ 16.960,44	92	53	AVELLINO
10	84250138249	AGEA.ASR.2018.1122135	02/07/2018	ZITOLA SAVERIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	92	53	AVELLINO
10	84250138249	AGEA.ASR.2018.1122135	02/07/2018	ZITOLA SAVERIO	4.1.2	€ 75.865,91	€ 64.409,30	92	53	AVELLINO
11	94250129882	AGEA.ASR.2019.1026338	15/07/2019	SCIROCCO MARISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	92	53	CASERTA
11	94250129882	AGEA.ASR.2019.1026338	15/07/2019	SCIROCCO MARISA	4.1.2	€ 89.144,36	€ 78.523,38	92	53	CASERTA
13	84250150541	AGEA.ASR.2018.1170576	07/07/2018	SOLAZZO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	92	52	AVELLINO
13	84250150541	AGEA.ASR.2018.1170576	07/07/2018	SOLAZZO FRANCESCO	4.1.2	€ 117.068,55	€ 103.601,59	92	52	AVELLINO
14	84250138405	AGEA.ASR.2018.1124290	02/07/2018	TISO FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	91	52	AVELLINO
14	84250138405	AGEA.ASR.2018.1124290	02/07/2018	TISO FILIPPO	4.1.2	€ 20.652,51	€ 13.425,44	91	52	AVELLINO
22	84250151853	AGEA.ASR.2018.1171215	07/07/2018	MAIURI ERMINIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	91	50	SALERNO
22	84250151853	AGEA.ASR.2018.1171215	07/07/2018	MAIURI ERMINIA	4.1.2	€ 53.039,92	€ 43.543,34	91	50	SALERNO
15	84250135310	AGEA.ASR.2018.1074954	29/06/2018	SPAGNUOLO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	91	52	AVELLINO
15	84250135310	AGEA.ASR.2018.1074954	29/06/2018	SPAGNUOLO GIOVANNI	4.1.2	€ 56.502,71	€ 32.560,29	91	52	AVELLINO
16	84250139312	AGEA.ASR.2018.1130748	02/07/2018	MIELE GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	91	52	NAPOLI
16	84250139312	AGEA.ASR.2018.1130748	02/07/2018	MIELE GIUSEPPINA	4.1.2	€ 63.376,39	€ 55.878,76	91	52	NAPOLI
17	84250032681	AGEA.ASR.2018.244428	17/03/2018	MOSCHELLA RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	91	52	AVELLINO
17	84250032681	AGEA.ASR.2018.244428	17/03/2018	MOSCHELLA RAFFAELE	4.1.2	€ 64.991,93	€ 52.323,28	91	52	AVELLINO
18	84250154212	AGEA.ASR.2018.1172139	08/07/2018	FAIJA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	91	52	AVELLINO
18	84250154212	AGEA.ASR.2018.1172139	08/07/2018	FAIJA GIUSEPPE	4.1.2	€ 65.744,27	€ 45.876,70	91	52	AVELLINO
19	84250141136	AGEA.ASR.2018.1142111	03/07/2018	COLACURCIO SAVERIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	91	52	AVELLINO
19	84250141136	AGEA.ASR.2018.1142111	03/07/2018	COLACURCIO SAVERIO	4.1.2	€ 67.645,79	€ 56.658,82	91	52	AVELLINO
20	84250133786	AGEA.ASR.2018.1067444	29/06/2018	RESCE MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	91	52	AVELLINO
20	84250133786	AGEA.ASR.2018.1067444	29/06/2018	RESCE MARIO	4.1.2	€ 67.694,94	€ 57.236,02	91	52	AVELLINO
21	84250148776	AGEA.ASR.2018.1169602	06/07/2018	STOPPIELLO SANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	91	52	SALERNO
21	84250148776	AGEA.ASR.2018.1169602	06/07/2018	STOPPIELLO SANDRO	4.1.2	€ 107.894,07	€ 68.985,67	91	52	SALERNO
23	84250156019	AGEA.ASR.2018.1174528	09/07/2018	MANNA EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	90	56	AVELLINO
23	84250156019	AGEA.ASR.2018.1174528	09/07/2018	MANNA EMANUELA	4.1.2	€ 71.426,54	€ 62.575,31	90	56	AVELLINO
24	84250153552	AGEA.ASR.2018.1171938	08/07/2018	MORETTI MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	90	47	CASERTA
24	84250153552	AGEA.ASR.2018.1171938	08/07/2018	MORETTI MARIO	4.1.2	€ 130.875,14	€ 114.446,25	90	47	CASERTA
26	84250136870	AGEA.ASR.2018.1101447	30/06/2018	LAURO ROSETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	50	AVELLINO
26	84250136870	AGEA.ASR.2018.1101447	30/06/2018	LAURO ROSETTA	4.1.2	€ 44.211,67	€ 34.813,99	89	50	AVELLINO
27	84250131517	AGEA.ASR.2018.973712	26/06/2018	PERNA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	50	AVELLINO
27	84250131517	AGEA.ASR.2018.973712	26/06/2018	PERNA ANGELO	4.1.2	€ 45.551,71	€ 34.946,59	89	50	AVELLINO
28	84250154642	AGEA.ASR.2018.1172285	08/07/2018	VIGILANTE JESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	50	AVELLINO
28	84250154642	AGEA.ASR.2018.1172285	08/07/2018	VIGILANTE JESSICA	4.1.2	€ 49.261,95	€ 33.313,73	89	50	AVELLINO
29	84250126913	AGEA.ASR.2018.956693	25/06/2018	INGINO MARIA ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	50	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
29	84250126913	AGEA.ASR.2018.956693	25/06/2018	INGINO MARIA ROSARIA	4.1.2	€ 82.484,05	€ 48.733,37	89	50	AVELLINO
33	84250141540	AGEA.ASR.2018.1142264	03/07/2018	VALITUTTO VALERIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	47	SALERNO
33	84250141540	AGEA.ASR.2018.1142264	03/07/2018	VALITUTTO VALERIA	4.1.2	€ 96.706,23	€ 84.593,89	89	47	SALERNO
30	84250152661	AGEA.ASR.2018.1171658	08/07/2018	MORETTI ARMANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	50	AVELLINO
30	84250152661	AGEA.ASR.2018.1171658	08/07/2018	MORETTI ARMANDO	4.1.2	€ 113.437,79	€ 91.899,47	89	50	AVELLINO
31	84250044439	AGEA.ASR.2018.284014	30/03/2018	APRANO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	50	AVELLINO
31	84250044439	AGEA.ASR.2018.284014	30/03/2018	APRANO GIUSEPPE	4.1.2	€ 120.030,60	€ 90.365,78	89	50	AVELLINO
32	84250112434	AGEA.ASR.2018.600722	29/05/2018	DELLA LUCE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	50	AVELLINO
32	84250112434	AGEA.ASR.2018.600722	29/05/2018	DELLA LUCE GIUSEPPE	4.1.2	€ 131.528,51	€ 112.782,71	89	50	AVELLINO
25	84250135385	AGEA.ASR.2018.1074891	29/06/2018	LA LETIZIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	52	AVELLINO
25	84250135385	AGEA.ASR.2018.1074891	29/06/2018	LA LETIZIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 171.745,64	€ 116.568,57	89	52	AVELLINO
34	84250138892	AGEA.ASR.2018.1131636	02/07/2018	DI IESO PAOLINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	46	AVELLINO
34	84250138892	AGEA.ASR.2018.1131636	02/07/2018	DI IESO PAOLINO	4.1.2	€ 335.090,31	€ 184.346,40	89	46	AVELLINO
40	84250117805	AGEA.ASR.2018.661961	10/06/2018	FASI CLEMENTE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	88	45	AVELLINO
40	84250117805	AGEA.ASR.2018.661961	10/06/2018	FASI CLEMENTE	4.1.2	€ 42.946,70	€ 26.493,39	88	45	AVELLINO
37	84250156035	AGEA.ASR.2018.1173481	09/07/2018	GRIMALDI GIOSUE'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	88	49	SALERNO
37	84250156035	AGEA.ASR.2018.1173481	09/07/2018	GRIMALDI GIOSUE'	4.1.2	€ 45.420,37	€ 40.013,18	88	49	SALERNO
38	84250144403	AGEA.ASR.2018.1156466	05/07/2018	NAPOLITANO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	88	49	CASERTA
38	84250144403	AGEA.ASR.2018.1156466	05/07/2018	NAPOLITANO MARIA	4.1.2	€ 62.224,48	€ 54.193,05	88	49	CASERTA
39	84250132911	AGEA.ASR.2018.1010560	27/06/2018	CAPONE ELEONORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	88	49	AVELLINO
39	84250132911	AGEA.ASR.2018.1010560	27/06/2018	CAPONE ELEONORA	4.1.2	€ 79.082,62	€ 66.896,99	88	49	AVELLINO
41	84250141599	AGEA.ASR.2018.1142292	03/07/2018	AZIENDA DEL BORGO SOCIETA' AGRICOLA SAS DI CAROFANO RAFFAELE & C.CAROF/	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	88	44	AVELLINO
41	84250141599	AGEA.ASR.2018.1142292	03/07/2018	AZIENDA DEL BORGO SOCIETA' AGRICOLA SAS DI CAROFANO RAFFAELE & C.	4.1.2	€ 265.754,76	€ 177.593,96	88	44	AVELLINO
43	84250142647	AGEA.ASR.2018.1170366	07/07/2018	RICCI ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	48	AVELLINO
43	84250142647	AGEA.ASR.2018.1170366	07/07/2018	RICCI ANGELA	4.1.2	€ 97.121,54	€ 68.424,46	87	48	AVELLINO
49	84250152547	AGEA.ASR.2018.1171485	08/07/2018	CRESTA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	44	AVELLINO
49	84250152547	AGEA.ASR.2018.1171485	08/07/2018	CRESTA ANTONIO	4.1.2	€ 100.239,88	€ 81.859,18	87	44	AVELLINO
45	84250154253	AGEA.ASR.2018.1172166	08/07/2018	FUSCO MARIANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	48	AVELLINO
45	84250154253	AGEA.ASR.2018.1172166	08/07/2018	FUSCO MARIANGELA	4.1.2	€ 109.008,46	€ 81.855,22	87	48	AVELLINO
46	84250131293	AGEA.ASR.2018.965330	26/06/2018	TROTTA ANIELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	48	SALERNO
46	84250131293	AGEA.ASR.2018.965330	26/06/2018	TROTTA ANIELLO	4.1.2	€ 145.580,57	€ 127.759,66	87	48	SALERNO
48	84250145046	AGEA.ASR.2018.1159530	05/07/2018	SCINTO IVAN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	46	BENEVENTO
48	84250145046	AGEA.ASR.2018.1159530	05/07/2018	SCINTO IVAN	4.1.2	€ 148.460,76	€ 109.123,83	87	46	BENEVENTO
47	84250150038	AGEA.ASR.2018.1170425	07/07/2018	MORONI MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	48	SALERNO
47	84250150038	AGEA.ASR.2018.1170425	07/07/2018	MORONI MARIO	4.1.2	€ 152.111,24	€ 136.900,12	87	48	SALERNO
50	84250117755	AGEA.ASR.2018.657929	09/06/2018	MOLETTIERI GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	44	AVELLINO
50	84250117755	AGEA.ASR.2018.657929	09/06/2018	MOLETTIERI GIOVANNI	4.1.2	€ 168.146,57	€ 121.155,01	87	44	AVELLINO
51	84250126954	AGEA.ASR.2018.954314	25/06/2018	SOLIMINE GIOVANNINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	44	AVELLINO
51	84250126954	AGEA.ASR.2018.954314	25/06/2018	SOLIMINE GIOVANNINA	4.1.2	€ 258.587,80	€ 180.974,78	87	44	AVELLINO
65	84250146481	AGEA.ASR.2018.1171013	07/07/2018	PETRABRAIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	44	AVELLINO
65	84250146481	AGEA.ASR.2018.1171013	07/07/2018	PETRABRAIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	4.1.2	€ 18.118,83	€ 14.288,41	86	44	AVELLINO
54	84250157231	AGEA.ASR.2018.1175909	09/07/2018	PIZZA PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	51	AVELLINO
54	84250157231	AGEA.ASR.2018.1175909	09/07/2018	PIZZA PAOLA	4.1.2	€ 39.395,81	€ 31.695,08	86	51	AVELLINO
60	94250109033	AGEA.ASR.2019.618930	11/06/2019	AGRICIVITA CAMPOROTONDO S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	46	SALERNO
60	94250109033	AGEA.ASR.2019.618930	11/06/2019	AGRICIVITA CAMPOROTONDO S.R.L.S.	4.1.2	€ 56.073,87	€ 40.825,29	86	46	SALERNO
A2	94250122937	AGEA.ASR.2019.990940	28/06/2019	VALIANTE PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	46	SALERNO
A2	94250122937	AGEA.ASR.2019.990940	28/06/2019	VALIANTE PASQUALE	4.1.2	€ 78.556,26	€ 67.205,90	86	46	SALERNO
A3	84250134537	AGEA.ASR.2018.1046493	28/06/2018	RISI ALESSIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	47	SALERNO
A3	84250134537	AGEA.ASR.2018.1046493	28/06/2018	RISI ALESSIA	4.1.2	€ 83.459,68	€ 64.915,22	86	47	SALERNO
52	84250012709	AGEA.ASR.2018.83265	08/02/2018	SALOMONE DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	52	AVELLINO
52	84250012709	AGEA.ASR.2018.83265	08/02/2018	SALOMONE DANIELA	4.1.2	€ 85.985,15	€ 68.592,90	86	52	AVELLINO
62	84250155128	AGEA.ASR.2018.1174385	09/07/2018	BOCCHICCHIO VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	46	AVELLINO
62	84250155128	AGEA.ASR.2018.1174385	09/07/2018	BOCCHICCHIO VALENTINA	4.1.2	€ 98.138,15	€ 83.692,26	86	46	AVELLINO
67	94250132035	AGEA.ASR.2019.1032468	17/07/2019	IORILLO NICOLE'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	42	AVELLINO
67	94250132035	AGEA.ASR.2019.1032468	17/07/2019	IORILLO NICOLE'	4.1.2	€ 110.572,62	€ 94.879,23	86	42	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
58	84250146440	AGEA.ASR.2018.1164395	06/07/2018	TERLIZZI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	47	AVELLINO
58	84250146440	AGEA.ASR.2018.1164395	06/07/2018	TERLIZZI MICHELE	4.1.2	€ 119.514,49	€ 100.687,23	86	47	AVELLINO
59	84250145350	AGEA.ASR.2018.1160837	05/07/2018	SERENA ROSSELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	47	BENEVENTO
59	84250145350	AGEA.ASR.2018.1160837	05/07/2018	SERENA ROSSELLA	4.1.2	€ 133.191,53	€ 116.491,01	86	47	BENEVENTO
53	84250141383	AGEA.ASR.2018.1142244	03/07/2018	NIGRO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	52	AVELLINO
53	84250141383	AGEA.ASR.2018.1142244	03/07/2018	NIGRO ANTONIO	4.1.2	€ 134.335,98	€ 90.770,09	86	52	AVELLINO
63	84250141680	AGEA.ASR.2018.1142329	03/07/2018	SFORZA ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	46	BENEVENTO
63	84250141680	AGEA.ASR.2018.1142329	03/07/2018	SFORZA ROCCO	4.1.2	€ 139.515,13	€ 122.065,91	86	46	BENEVENTO
55	84250142266	AGEA.ASR.2018.1149158	04/07/2018	DE SIMONE SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	50	AVELLINO
55	84250142266	AGEA.ASR.2018.1149158	04/07/2018	DE SIMONE SALVATORE	4.1.2	€ 178.444,39	€ 151.161,75	86	50	AVELLINO
64	84250149659	AGEA.ASR.2018.1171330	07/07/2018	MENINNO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	46	AVELLINO
64	84250149659	AGEA.ASR.2018.1171330	07/07/2018	MENINNO ANTONIO	4.1.2	€ 193.051,82	€ 169.235,72	86	46	AVELLINO
56	84250157520	AGEA.ASR.2018.1176486	09/07/2018	DI GIAMBATTISTA ELISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	50	BENEVENTO
56	84250157520	AGEA.ASR.2018.1176486	09/07/2018	DI GIAMBATTISTA ELISA	4.1.2	€ 227.884,52	€ 187.616,03	86	50	BENEVENTO
66	84250147455	AGEA.ASR.2018.1166301	06/07/2018	DI BIASE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	43	BENEVENTO
66	84250147455	AGEA.ASR.2018.1166301	06/07/2018	DI BIASE ANTONIO	4.1.2	€ 269.485,40	€ 180.947,04	86	43	BENEVENTO
71	84250143298	AGEA.ASR.2018.1151304	04/07/2018	MARTINO GIANLUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
71	84250143298	AGEA.ASR.2018.1151304	04/07/2018	MARTINO GIANLUCA	4.1.2	€ 31.026,38	€ 26.792,04	85	46	BENEVENTO
118	84250135914	AGEA.ASR.2018.1077666	29/06/2018	V.A.G.A. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	41	AVELLINO
118	84250135914	AGEA.ASR.2018.1077666	29/06/2018	V.A.G.A. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	4.1.2	€ 37.767,55	€ 26.845,05	85	41	AVELLINO
73	84250136151	AGEA.ASR.2018.1081330	29/06/2018	SALVIO DOMENICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
73	84250136151	AGEA.ASR.2018.1081330	29/06/2018	SALVIO DOMENICA	4.1.2	€ 63.101,30	€ 55.051,18	85	46	AVELLINO
A4	84250139809	AGEA.ASR.2018.1131773	02/07/2018	LA BELLA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	42	BENEVENTO
A4	84250139809	AGEA.ASR.2018.1131773	02/07/2018	LA BELLA LUIGI	4.1.2	€ 67.219,42	€ 57.456,49	85	42	BENEVENTO
115	84250135534	AGEA.ASR.2018.1070581	29/06/2018	CESARE CLEMENTE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	42	BENEVENTO
115	84250135534	AGEA.ASR.2018.1070581	29/06/2018	CESARE CLEMENTE	4.1.2	€ 69.371,84	€ 57.613,92	85	42	BENEVENTO
74	84250139502	AGEA.ASR.2018.1131772	02/07/2018	CARONE ROSETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
74	84250139502	AGEA.ASR.2018.1131772	02/07/2018	CARONE ROSETTA	4.1.2	€ 80.037,08	€ 67.644,46	85	46	BENEVENTO
75	84250145400	AGEA.ASR.2018.1161144	05/07/2018	FUSCO VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
75	84250145400	AGEA.ASR.2018.1161144	05/07/2018	FUSCO VERONICA	4.1.2	€ 98.132,57	€ 59.211,56	85	46	BENEVENTO
76	84250154956	AGEA.ASR.2018.1177344	09/07/2018	MARTINIELLO PRISCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
76	84250154956	AGEA.ASR.2018.1177344	09/07/2018	MARTINIELLO PRISCO	4.1.2	€ 101.160,90	€ 83.032,38	85	46	AVELLINO
117	84250136490	AGEA.ASR.2018.1085291	29/06/2018	MELCHIONNO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	42	AVELLINO
117	84250136490	AGEA.ASR.2018.1085291	29/06/2018	MELCHIONNO ANTONIO	4.1.2	€ 113.248,39	€ 99.255,48	85	42	AVELLINO
77	84250148354	AGEA.ASR.2018.1169015	06/07/2018	GAMMUTO PINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
77	84250148354	AGEA.ASR.2018.1169015	06/07/2018	GAMMUTO PINO	4.1.2	€ 113.535,21	€ 78.225,32	85	46	AVELLINO
78	84250139387	AGEA.ASR.2018.1130894	02/07/2018	VISCUSO ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	CASERTA
78	84250139387	AGEA.ASR.2018.1130894	02/07/2018	VISCUSO ROBERTO	4.1.2	€ 114.579,81	€ 99.005,05	85	46	CASERTA
119	84250141698	AGEA.ASR.2018.1142344	03/07/2018	TETI VITO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	41	SALERNO
119	84250141698	AGEA.ASR.2018.1142344	03/07/2018	TETI VITO	4.1.2	€ 119.295,12	€ 104.483,92	85	41	SALERNO
79	84250153396	AGEA.ASR.2018.1171875	08/07/2018	GIANGREGORIO ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
79	84250153396	AGEA.ASR.2018.1171875	08/07/2018	GIANGREGORIO ANTONELLA	4.1.2	€ 128.503,35	€ 102.628,31	85	46	AVELLINO
80	84250154741	AGEA.ASR.2018.1172418	08/07/2018	MARAIA FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
80	84250154741	AGEA.ASR.2018.1172418	08/07/2018	MARAIA FRANCESCO	4.1.2	€ 143.033,88	€ 112.394,24	85	46	AVELLINO
81	84250133158	AGEA.ASR.2018.1023157	28/06/2018	MARRA VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	SALERNO
81	84250133158	AGEA.ASR.2018.1023157	28/06/2018	MARRA VINCENZO	4.1.2	€ 146.379,07	€ 128.409,98	85	46	SALERNO
82	84250147976	AGEA.ASR.2018.1167996	06/07/2018	MARTIGNETTI VALERIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
82	84250147976	AGEA.ASR.2018.1167996	06/07/2018	MARTIGNETTI VALERIA	4.1.2	€ 148.174,66	€ 103.245,32	85	46	AVELLINO
112	84250157835	AGEA.ASR.2018.1177213	09/07/2018	MANCUSO MARIA GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	44	AVELLINO
112	84250157835	AGEA.ASR.2018.1177213	09/07/2018	MANCUSO MARIA GIOVANNA	4.1.2	€ 148.582,58	€ 108.373,22	85	44	AVELLINO
83	84250151184	AGEA.ASR.2018.1170869	07/07/2018	COSTANTINO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
83	84250151184	AGEA.ASR.2018.1170869	07/07/2018	COSTANTINO ANGELO	4.1.2	€ 150.043,90	€ 123.667,76	85	46	AVELLINO
84	84250132101	AGEA.ASR.2018.995039	27/06/2018	MASINI ANNARITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
84	84250132101	AGEA.ASR.2018.995039	27/06/2018	MASINI ANNARITA	4.1.2	€ 161.472,59	€ 110.323,67	85	46	AVELLINO
85	84250116120	AGEA.ASR.2018.626815	04/06/2018	SANTOLI VALENTINO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
85	84250116120	AGEA.ASR.2018.626815	04/06/2018	SANTOLI VALENTINO PASQUALE	4.1.2	€ 167.160,81	€ 133.759,06	85	46	AVELLINO
86	84250135443	AGEA.ASR.2018.1069260	29/06/2018	LISENA RENATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
86	84250135443	AGEA.ASR.2018.1069260	29/06/2018	LISENA RENATA	4.1.2	€ 168.760,95	€ 141.388,33	85	46	AVELLINO
113	84250154063	AGEA.ASR.2018.1172165	08/07/2018	BIANCO EMILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	44	AVELLINO
113	84250154063	AGEA.ASR.2018.1172165	08/07/2018	BIANCO EMILIO	4.1.2	€ 178.832,98	€ 120.336,60	85	44	AVELLINO
88	84250138488	AGEA.ASR.2018.1124604	02/07/2018	ZOTTI PASQUALINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
88	84250138488	AGEA.ASR.2018.1124604	02/07/2018	ZOTTI PASQUALINO	4.1.2	€ 189.333,06	€ 163.059,55	85	46	BENEVENTO
89	84250151614	AGEA.ASR.2018.1171073	07/07/2018	PARZANESE JESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
89	84250151614	AGEA.ASR.2018.1171073	07/07/2018	PARZANESE JESSICA	4.1.2	€ 197.144,60	€ 158.601,50	85	46	AVELLINO
90	84250151358	AGEA.ASR.2018.1170963	07/07/2018	TARANTINO SERENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
90	84250151358	AGEA.ASR.2018.1170963	07/07/2018	TARANTINO SERENA	4.1.2	€ 206.738,34	€ 133.816,23	85	46	AVELLINO
91	84250151804	AGEA.ASR.2018.1171214	07/07/2018	IORIZZO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
91	84250151804	AGEA.ASR.2018.1171214	07/07/2018	IORIZZO CARMEN	4.1.2	€ 207.214,68	€ 136.440,93	85	46	AVELLINO
92	84250152315	AGEA.ASR.2018.1171369	08/07/2018	CARDILLO PIER PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
92	84250152315	AGEA.ASR.2018.1171369	08/07/2018	CARDILLO PIER PAOLO	4.1.2	€ 210.171,00	€ 140.619,56	85	46	AVELLINO
93	84250133109	AGEA.ASR.2018.1012596	27/06/2018	FISCHETTI SAVERIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
93	84250133109	AGEA.ASR.2018.1012596	27/06/2018	FISCHETTI SAVERIO	4.1.2	€ 215.098,14	€ 167.951,26	85	46	AVELLINO
94	84250156415	AGEA.ASR.2018.1174362	09/07/2018	DI RUBBO LORENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
94	84250156415	AGEA.ASR.2018.1174362	09/07/2018	DI RUBBO LORENZO	4.1.2	€ 220.362,42	€ 169.545,99	85	46	AVELLINO
96	84250153313	AGEA.ASR.2018.1171843	08/07/2018	PIANTADOSI STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
96	84250153313	AGEA.ASR.2018.1171843	08/07/2018	PIANTADOSI STEFANIA	4.1.2	€ 226.753,68	€ 148.416,82	85	46	AVELLINO
97	84250146598	AGEA.ASR.2018.1162675	06/07/2018	VITALI MARTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
97	84250146598	AGEA.ASR.2018.1162675	06/07/2018	VITALI MARTA	4.1.2	€ 241.068,85	€ 160.482,95	85	46	AVELLINO
98	84250158288	AGEA.ASR.2018.1177579	09/07/2018	DE LILLO MICHELANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
98	84250158288	AGEA.ASR.2018.1177579	09/07/2018	DE LILLO MICHELANGELO	4.1.2	€ 250.753,83	€ 153.914,18	85	46	AVELLINO
99	84250157264	AGEA.ASR.2018.1176068	09/07/2018	GUARINO ROSSELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
99	84250157264	AGEA.ASR.2018.1176068	09/07/2018	GUARINO ROSSELLA	4.1.2	€ 267.719,14	€ 187.055,36	85	46	AVELLINO
100	84250110909	AGEA.ASR.2018.594965	28/05/2018	CETTA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
100	84250110909	AGEA.ASR.2018.594965	28/05/2018	CETTA MICHELE	4.1.2	€ 280.445,83	€ 187.247,72	85	46	AVELLINO
101	84250126178	AGEA.ASR.2018.908434	22/06/2018	DAMIANO GERARDINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
101	84250126178	AGEA.ASR.2018.908434	22/06/2018	DAMIANO GERARDINA	4.1.2	€ 284.411,63	€ 228.950,08	85	46	AVELLINO
102	84250149675	AGEA.ASR.2018.1172255	08/07/2018	MINICHIELLO TERESINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
102	84250149675	AGEA.ASR.2018.1172255	08/07/2018	MINICHIELLO TERESINA	4.1.2	€ 303.932,53	€ 178.653,22	85	46	AVELLINO
103	84250139064	AGEA.ASR.2018.1128866	02/07/2018	FIORILLO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
103	84250139064	AGEA.ASR.2018.1128866	02/07/2018	FIORILLO MARIO	4.1.2	€ 307.115,82	€ 224.606,93	85	46	AVELLINO
A5	84250145889	AGEA.ASR.2018.1161471	05/07/2018	PIACQUADIO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
A5	84250145889	AGEA.ASR.2018.1161471	05/07/2018	PIACQUADIO CARMELA	4.1.2	€ 330.458,38	€ 280.224,27	85	46	BENEVENTO
120	84250147893	AGEA.ASR.2018.1167864	06/07/2018	QUARANTA PIERLUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	41	SALERNO
120	84250147893	AGEA.ASR.2018.1167864	06/07/2018	QUARANTA PIERLUIGI	4.1.2	€ 354.315,80	€ 222.249,16	85	41	SALERNO
105	84250150525	AGEA.ASR.2018.1170578	07/07/2018	FACCHINO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
105	84250150525	AGEA.ASR.2018.1170578	07/07/2018	FACCHINO ANNA	4.1.2	€ 368.023,09	€ 262.950,63	85	46	BENEVENTO
106	84250149691	AGEA.ASR.2018.1177093	09/07/2018	SATURNINO ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
106	84250149691	AGEA.ASR.2018.1177093	09/07/2018	SATURNINO ANGELA	4.1.2	€ 393.596,67	€ 264.967,84	85	46	AVELLINO
107	84250145095	AGEA.ASR.2018.1159682	05/07/2018	FLAMMIA EMANUELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
107	84250145095	AGEA.ASR.2018.1159682	05/07/2018	FLAMMIA EMANUELE	4.1.2	€ 471.828,35	€ 323.811,99	85	46	AVELLINO
108	84250144205	AGEA.ASR.2018.1158851	05/07/2018	DI TOCCO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
108	84250144205	AGEA.ASR.2018.1158851	05/07/2018	DI TOCCO GIUSEPPE	4.1.2	€ 491.090,77	€ 350.803,38	85	46	BENEVENTO
109	84250142688	AGEA.ASR.2018.1151540	04/07/2018	TATAVITTO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
109	84250142688	AGEA.ASR.2018.1151540	04/07/2018	TATAVITTO ANTONIO	4.1.2	€ 529.338,02	€ 421.288,55	85	46	BENEVENTO
114	84250134867	AGEA.ASR.2018.1073762	29/06/2018	DE LUCA ORESTE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	44	AVELLINO
114	84250134867	AGEA.ASR.2018.1073762	29/06/2018	DE LUCA ORESTE	4.1.2	€ 558.558,76	€ 298.581,78	85	44	AVELLINO
126	84250147927	AGEA.ASR.2018.1169685	06/07/2018	TROTTA TIZIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	BENEVENTO
126	84250147927	AGEA.ASR.2018.1169685	06/07/2018	TROTTA TIZIANA	4.1.2	€ 18.700,00	€ 15.320,12	84	45	BENEVENTO
121	84250136078	AGEA.ASR.2018.1080110	29/06/2018	D'AVANZO DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	52	AVELLINO
121	84250136078	AGEA.ASR.2018.1080110	29/06/2018	D'AVANZO DANIELA	4.1.2	€ 47.018,11	€ 25.617,74	84	52	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
127	84250121294	AGEA.ASR.2018.791550	19/06/2018	GRAMAGLIA ILENIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	AVELLINO
127	84250121294	AGEA.ASR.2018.791550	19/06/2018	GRAMAGLIA ILENIA	4.1.2	€ 47.634,20	€ 37.524,32	84	45	AVELLINO
131	84250142407	AGEA.ASR.2018.1147457	04/07/2018	VENDITTI GIANLUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	43	BENEVENTO
131	84250142407	AGEA.ASR.2018.1147457	04/07/2018	VENDITTI GIANLUIGI	4.1.2	€ 80.876,51	€ 70.678,77	84	43	BENEVENTO
A6	84250151556	AGEA.ASR.2018.1171053	07/07/2018	SQUILLACE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	SALERNO
A6	84250151556	AGEA.ASR.2018.1171053	07/07/2018	SQUILLACE GIOVANNI	4.1.2	€ 90.763,86	€ 77.847,62	84	45	SALERNO
132	84250153958	AGEA.ASR.2018.1172098	08/07/2018	PRIMAVERA SONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	42	AVELLINO
132	84250153958	AGEA.ASR.2018.1172098	08/07/2018	PRIMAVERA SONIA	4.1.2	€ 99.701,90	€ 84.712,66	84	42	AVELLINO
133	84250133307	AGEA.ASR.2018.1024158	28/06/2018	DEL PRIORE SABRINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	41	AVELLINO
133	84250133307	AGEA.ASR.2018.1024158	28/06/2018	DEL PRIORE SABRINA	4.1.2	€ 107.063,86	€ 89.705,89	84	41	AVELLINO
123	84250141201	AGEA.ASR.2018.1147686	04/07/2018	PERRONE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	50	CASERTA
123	84250141201	AGEA.ASR.2018.1147686	04/07/2018	PERRONE MICHELE	4.1.2	€ 117.913,30	€ 82.468,37	84	50	CASERTA
129	84250122409	AGEA.ASR.2018.867819	20/06/2018	PACIFICO VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	AVELLINO
129	84250122409	AGEA.ASR.2018.867819	20/06/2018	PACIFICO VERONICA	4.1.2	€ 154.596,07	€ 103.134,60	84	45	AVELLINO
124	84250131533	AGEA.ASR.2018.973113	26/06/2018	MANZELLI ATTILIO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	50	AVELLINO
124	84250131533	AGEA.ASR.2018.973113	26/06/2018	MANZELLI ATTILIO GIUSEPPE	4.1.2	€ 161.403,44	€ 127.477,73	84	50	AVELLINO
135	84250143413	AGEA.ASR.2018.1151372	04/07/2018	ALESSIO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	41	SALERNO
135	84250143413	AGEA.ASR.2018.1151372	04/07/2018	ALESSIO FRANCESCO	4.1.2	€ 206.079,64	€ 181.081,28	84	41	SALERNO
139	84250152745	AGEA.ASR.2018.1171556	08/07/2018	MAZZONE FEDERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	50	AVELLINO
139	84250152745	AGEA.ASR.2018.1171556	08/07/2018	MAZZONE FEDERICO	4.1.2	€ 41.150,11	€ 35.928,78	83	50	AVELLINO
142	84250155375	AGEA.ASR.2018.1172502	09/07/2018	CAVALLO ANNALISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	SALERNO
142	84250155375	AGEA.ASR.2018.1172502	09/07/2018	CAVALLO ANNALISA	4.1.2	€ 41.941,75	€ 27.108,54	83	44	SALERNO
144	84250107186	AGEA.ASR.2018.551263	18/05/2018	VASSALLO MARIAFILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	BENEVENTO
144	84250107186	AGEA.ASR.2018.551263	18/05/2018	VASSALLO MARIAFILOMENA	4.1.2	€ 58.644,86	€ 51.083,34	83	44	BENEVENTO
136	84250142209	AGEA.ASR.2018.1161399	05/07/2018	GENUA RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	54	AVELLINO
136	84250142209	AGEA.ASR.2018.1161399	05/07/2018	GENUA RAFFAELE	4.1.2	€ 63.743,77	€ 47.761,75	83	54	AVELLINO
145	84250150442	AGEA.ASR.2018.1170549	07/07/2018	DE GIANNI MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	AVELLINO
145	84250150442	AGEA.ASR.2018.1170549	07/07/2018	DE GIANNI MARCO	4.1.2	€ 65.942,40	€ 58.148,16	83	44	AVELLINO
137	84250145251	AGEA.ASR.2018.1160477	05/07/2018	SGAMBATO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	54	NAPOLI
137	84250145251	AGEA.ASR.2018.1160477	05/07/2018	SGAMBATO PASQUALE	4.1.2	€ 75.410,71	€ 66.460,65	83	54	NAPOLI
146	84250155730	AGEA.ASR.2018.1172536	09/07/2018	MORCALDI MARIA SOFIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	SALERNO
146	84250155730	AGEA.ASR.2018.1172536	09/07/2018	MORCALDI MARIA SOFIA	4.1.2	€ 75.647,34	€ 59.436,81	83	44	SALERNO
147	84250136615	AGEA.ASR.2018.1096144	30/06/2018	MARRA ANGELINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	AVELLINO
147	84250136615	AGEA.ASR.2018.1096144	30/06/2018	MARRA ANGELINA	4.1.2	€ 88.814,45	€ 76.495,13	83	44	AVELLINO
148	84250138884	AGEA.ASR.2018.1127703	02/07/2018	LOMBARDI SEBASTIANINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	BENEVENTO
148	84250138884	AGEA.ASR.2018.1127703	02/07/2018	LOMBARDI SEBASTIANINO	4.1.2	€ 91.566,39	€ 80.123,47	83	44	BENEVENTO
150	84250142845	AGEA.ASR.2018.1150355	04/07/2018	SILANO DEBORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	AVELLINO
150	84250142845	AGEA.ASR.2018.1150355	04/07/2018	SILANO DEBORA	4.1.2	€ 106.032,77	€ 81.563,88	83	44	AVELLINO
151	84250149717	AGEA.ASR.2018.1172145	08/07/2018	MOCCIA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	AVELLINO
151	84250149717	AGEA.ASR.2018.1172145	08/07/2018	MOCCIA ANTONIO	4.1.2	€ 117.286,29	€ 93.757,29	83	44	AVELLINO
171	94250142364	AGEA.ASR.2019.1079772	30/07/2019	MEZZULLO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	41	CASERTA
171	94250142364	AGEA.ASR.2019.1079772	30/07/2019	MEZZULLO VINCENZO	4.1.2	€ 127.224,02	€ 110.437,21	83	41	CASERTA
153	84250153214	AGEA.ASR.2018.1171763	08/07/2018	PROFUMO CAMPESTRE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DILUANA NUDO & C.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	AVELLINO
153	84250153214	AGEA.ASR.2018.1171763	08/07/2018	PROFUMO CAMPESTRE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DILUANA NUDO & C.	4.1.2	€ 130.653,75	€ 100.363,91	83	44	AVELLINO
155	84250152299	AGEA.ASR.2018.1171360	08/07/2018	CASO CHIARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	AVELLINO
155	84250152299	AGEA.ASR.2018.1171360	08/07/2018	CASO CHIARA	4.1.2	€ 136.447,37	€ 99.843,28	83	44	AVELLINO
156	84250152430	AGEA.ASR.2018.1171501	08/07/2018	GAMBALE CATERINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	AVELLINO
156	84250152430	AGEA.ASR.2018.1171501	08/07/2018	GAMBALE CATERINA	4.1.2	€ 159.211,99	€ 103.822,14	83	44	AVELLINO
159	84250143975	AGEA.ASR.2018.1154718	05/07/2018	GUERRERA BELLATALLA DEBORA MARIAROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	BENEVENTO
159	84250143975	AGEA.ASR.2018.1154718	05/07/2018	GUERRERA BELLATALLA DEBORA MARIAROSARIA	4.1.2	€ 180.656,58	€ 98.963,69	83	44	BENEVENTO
161	84250133117	AGEA.ASR.2018.1012621	27/06/2018	MASI DAVIDE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	SALERNO
161	84250133117	AGEA.ASR.2018.1012621	27/06/2018	MASI DAVIDE	4.1.2	€ 182.618,33	€ 128.357,35	83	44	SALERNO
140	84250151879	AGEA.ASR.2018.1171233	07/07/2018	LAGOZZINO LUCIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	48	BENEVENTO
140	84250151879	AGEA.ASR.2018.1171233	07/07/2018	LAGOZZINO LUCIO	4.1.2	€ 207.849,62	€ 182.778,92	83	48	BENEVENTO
A7	84250151390	AGEA.ASR.2018.1171705	08/07/2018	PAOLANTONIO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	49	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
A7	84250151390	AGEA.ASR.2018.1171705	08/07/2018	PAOLANTONIO FRANCESCO	4.1.2	€ 210.168,50	€ 189.151,65	83	49	SALERNO
141	84250158791	AGEA.ASR.2018.1178620	09/07/2018	ROCCO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	47	AVELLINO
141	84250158791	AGEA.ASR.2018.1178620	09/07/2018	ROCCO FRANCESCA	4.1.2	€ 214.654,10	€ 174.559,00	83	47	AVELLINO
165	84250102161	AGEA.ASR.2018.414090	04/05/2018	FRANCIONE DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	SALERNO
165	84250102161	AGEA.ASR.2018.414090	04/05/2018	FRANCIONE DOMENICO	4.1.2	€ 328.793,80	€ 207.352,65	83	44	SALERNO
166	84250136888	AGEA.ASR.2018.1101968	30/06/2018	TANZOLA GREGORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	SALERNO
166	84250136888	AGEA.ASR.2018.1101968	30/06/2018	TANZOLA GREGORIO	4.1.2	€ 333.599,61	€ 283.723,02	83	44	SALERNO
170	84250141805	AGEA.ASR.2018.1145280	04/07/2018	GALLO ANGELO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	SALERNO
170	84250141805	AGEA.ASR.2018.1145280	04/07/2018	GALLO ANGELO MARIA	4.1.2	€ 495.651,18	€ 387.890,93	83	44	SALERNO
180	84250137159	AGEA.ASR.2018.1105135	30/06/2018	INSERRA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	48	NAPOLI
180	84250137159	AGEA.ASR.2018.1105135	30/06/2018	INSERRA MICHELE	4.1.2	€ 19.291,27	€ 17.362,15	82	48	NAPOLI
201	84250136177	AGEA.ASR.2018.1081439	29/06/2018	SCARPELLINO MARISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	42	AVELLINO
201	84250136177	AGEA.ASR.2018.1081439	29/06/2018	SCARPELLINO MARISA	4.1.2	€ 32.366,64	€ 25.764,48	82	42	AVELLINO
187	84250140039	AGEA.ASR.2018.1141873	03/07/2018	LUONGO CONCETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	AVELLINO
187	84250140039	AGEA.ASR.2018.1141873	03/07/2018	LUONGO CONCETTA	4.1.2	€ 33.367,64	€ 27.727,42	82	43	AVELLINO
188	84250147059	AGEA.ASR.2018.1164731	06/07/2018	SABINO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	BENEVENTO
188	84250147059	AGEA.ASR.2018.1164731	06/07/2018	SABINO GIOVANNI	4.1.2	€ 43.950,43	€ 38.734,19	82	43	BENEVENTO
177	94250113639	AGEA.ASR.2019.684961	19/06/2019	OLIVIERO GENNARO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	49	NAPOLI
177	94250113639	AGEA.ASR.2019.684961	19/06/2019	OLIVIERO GENNARO	4.1.2	€ 56.067,46	€ 44.777,27	82	49	NAPOLI
181	84250145913	AGEA.ASR.2018.1167191	06/07/2018	CANNONIERO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	48	SALERNO
181	84250145913	AGEA.ASR.2018.1167191	06/07/2018	CANNONIERO MARIO	4.1.2	€ 61.946,52	€ 54.563,81	82	48	SALERNO
173	84250148297	AGEA.ASR.2018.1168883	06/07/2018	FERRANTE CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	52	NAPOLI
173	84250148297	AGEA.ASR.2018.1168883	06/07/2018	FERRANTE CARLO	4.1.2	€ 63.464,73	€ 56.206,25	82	52	NAPOLI
178	84250154774	AGEA.ASR.2018.1172423	08/07/2018	PEDALINO MARTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	49	CASERTA
178	84250154774	AGEA.ASR.2018.1172423	08/07/2018	PEDALINO MARTINO	4.1.2	€ 66.175,62	€ 57.411,89	82	49	CASERTA
182	84250148909	AGEA.ASR.2018.1169724	06/07/2018	MINIERI GAIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	48	AVELLINO
182	84250148909	AGEA.ASR.2018.1169724	06/07/2018	MINIERI GAIA	4.1.2	€ 70.361,49	€ 63.325,34	82	48	AVELLINO
190	84250145087	AGEA.ASR.2018.1160966	05/07/2018	CANGERO ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	AVELLINO
190	84250145087	AGEA.ASR.2018.1160966	05/07/2018	CANGERO ANGELA	4.1.2	€ 75.266,92	€ 65.946,12	82	43	AVELLINO
179	84250154246	AGEA.ASR.2018.1172150	08/07/2018	PANZA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	49	AVELLINO
179	84250154246	AGEA.ASR.2018.1172150	08/07/2018	PANZA CARMINE	4.1.2	€ 75.597,16	€ 65.904,75	82	49	AVELLINO
174	84250145368	AGEA.ASR.2018.1160828	05/07/2018	SGAMBATO DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	52	NAPOLI
174	84250145368	AGEA.ASR.2018.1160828	05/07/2018	SGAMBATO DANIELE	4.1.2	€ 89.040,39	€ 78.496,35	82	52	NAPOLI
175	84250147588	AGEA.ASR.2018.1166946	06/07/2018	LA MANNA NUNZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	52	NAPOLI
175	84250147588	AGEA.ASR.2018.1166946	06/07/2018	LA MANNA NUNZIO	4.1.2	€ 90.707,16	€ 79.956,44	82	52	NAPOLI
176	84250148313	AGEA.ASR.2018.1169013	06/07/2018	CAPASSO ANNACHIARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	50	AVELLINO
176	84250148313	AGEA.ASR.2018.1169013	06/07/2018	CAPASSO ANNACHIARA	4.1.2	€ 114.572,82	€ 91.563,83	82	50	AVELLINO
203	84250022690	AGEA.ASR.2018.196395	28/02/2018	CUOZZO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	41	AVELLINO
203	84250022690	AGEA.ASR.2018.196395	28/02/2018	CUOZZO FRANCESCO	4.1.2	€ 114.576,50	€ 79.879,80	82	41	AVELLINO
A8	84250149485	AGEA.ASR.2018.1169981	06/07/2018	PEPE ANTONIA NADIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	SALERNO
A8	84250149485	AGEA.ASR.2018.1169981	06/07/2018	PEPE ANTONIA NADIA	4.1.2	€ 134.138,60	€ 101.080,12	82	43	SALERNO
192	84250150574	AGEA.ASR.2018.1170625	07/07/2018	LO CONTE ARMANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	AVELLINO
192	84250150574	AGEA.ASR.2018.1170625	07/07/2018	LO CONTE ARMANDO	4.1.2	€ 156.057,23	€ 120.872,56	82	43	AVELLINO
205	84250153461	AGEA.ASR.2018.1171895	08/07/2018	PIZZILLO EMANUELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	41	AVELLINO
205	84250153461	AGEA.ASR.2018.1171895	08/07/2018	PIZZILLO EMANUELE	4.1.2	€ 178.744,88	€ 115.795,68	82	41	AVELLINO
193	94250108548	AGEA.ASR.2019.613181	10/06/2019	DE MARCO VENCESLAO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	SALERNO
193	94250108548	AGEA.ASR.2019.613181	10/06/2019	DE MARCO VENCESLAO	4.1.2	€ 184.834,67	€ 117.359,26	82	43	SALERNO
194	84250138744	AGEA.ASR.2018.1126781	02/07/2018	DI PAOLO RAFFAELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	AVELLINO
194	84250138744	AGEA.ASR.2018.1126781	02/07/2018	DI PAOLO RAFFAELLA	4.1.2	€ 256.688,69	€ 190.093,08	82	43	AVELLINO
196	84250136714	AGEA.ASR.2018.1124580	02/07/2018	PALERMO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	AVELLINO
196	84250136714	AGEA.ASR.2018.1124580	02/07/2018	PALERMO NICOLA	4.1.2	€ 285.943,76	€ 231.134,51	82	43	AVELLINO
A9	84250147240	AGEA.ASR.2018.1166132	06/07/2018	PIETRANTUONO LUCIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	BENEVENTO
A9	84250147240	AGEA.ASR.2018.1166132	06/07/2018	PIETRANTUONO LUCIO	4.1.2	€ 382.223,85	€ 305.085,34	82	43	BENEVENTO
A10	84250131103	AGEA.ASR.2018.961508	26/06/2018	SANTORO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	46	SALERNO
A10	84250131103	AGEA.ASR.2018.961508	26/06/2018	SANTORO GIOVANNI	4.1.2	€ 392.510,46	€ 269.005,77	82	46	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
198	84250146127	AGEA.ASR.2018.1161431	05/07/2018	RINALDI ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	BENEVENTO
198	84250146127	AGEA.ASR.2018.1161431	05/07/2018	RINALDI ANTONELLO	4.1.2	€ 437.809,75	€ 283.782,81	82	43	BENEVENTO
207	84250138710	AGEA.ASR.2018.1126105	02/07/2018	D'ADDONA CARMELINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	41	BENEVENTO
207	84250138710	AGEA.ASR.2018.1126105	02/07/2018	D'ADDONA CARMELINA	4.1.2	€ 463.737,79	€ 403.509,23	82	41	BENEVENTO
199	84250146713	AGEA.ASR.2018.1164005	06/07/2018	PARLAPIANO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	BENEVENTO
199	84250146713	AGEA.ASR.2018.1164005	06/07/2018	PARLAPIANO PASQUALE	4.1.2	€ 500.392,00	€ 306.580,75	82	43	BENEVENTO
200	84250147208	AGEA.ASR.2018.1168005	06/07/2018	BOLLELLA FIORELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	BENEVENTO
200	84250147208	AGEA.ASR.2018.1168005	06/07/2018	BOLLELLA FIORELLA	4.1.2	€ 523.415,68	€ 405.811,03	82	43	BENEVENTO
185	84250150137	AGEA.ASR.2018.1170449	07/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA FORGIONE S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	46	AVELLINO
185	84250150137	AGEA.ASR.2018.1170449	07/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA FORGIONE S.R.L.S.	4.1.2	€ 2.065.696,00	€ 1.500.000,00	82	46	AVELLINO

ALLEGATO B - Domande ammissibili e finanziabili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1	84250136193	AGEA.ASR.2018.1081601	29/06/2018	DI RUBBO COSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	91	52	AVELLINO
1	84250136193	AGEA.ASR.2018.1081601	29/06/2018	DI RUBBO COSIMO	4.1.2	€ 76.362,34	€ 64.661,81	91	52	AVELLINO
2	84250156357	AGEA.ASR.2018.1175121	09/07/2018	MORANTE IOLANDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	45	AVELLINO
2	84250156357	AGEA.ASR.2018.1175121	09/07/2018	MORANTE IOLANDA	4.1.2	€ 80.415,47	€ 69.075,31	89	45	AVELLINO
5	84250131095	AGEA.ASR.2018.966667	26/06/2018	SASSO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	88	49	SALERNO
5	84250131095	AGEA.ASR.2018.966667	26/06/2018	SASSO FRANCESCO	4.1.2	€ 44.384,39	€ 39.065,94	88	49	SALERNO
6	84250143041	AGEA.ASR.2018.1151606	04/07/2018	ALDERISIO ZACCARI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	88	47	BENEVENTO
6	84250143041	AGEA.ASR.2018.1151606	04/07/2018	ALDERISIO ZACCARI ANTONIO	4.1.2	€ 1.141.794,31	€ 938.563,26	88	47	BENEVENTO
8	84250135088	AGEA.ASR.2018.1064345	29/06/2018	DE RIENZO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	42	AVELLINO
8	84250135088	AGEA.ASR.2018.1064345	29/06/2018	DE RIENZO RAFFAELE	4.1.2	€ 103.861,63	€ 89.135,83	87	42	AVELLINO
9	84250147869	AGEA.ASR.2018.1167789	06/07/2018	HOPE SOCIETA' AGRICOLA SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	44	AVELLINO
9	84250147869	AGEA.ASR.2018.1167789	06/07/2018	HOPE SOCIETA' AGRICOLA SRLS	4.1.2	€ 204.422,02	€ 131.687,54	87	44	AVELLINO
10	84250135054	AGEA.ASR.2018.1064758	29/06/2018	PERRINO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	46	AVELLINO
10	84250135054	AGEA.ASR.2018.1064758	29/06/2018	PERRINO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 561.377,52	€ 318.294,29	87	46	AVELLINO
12	84250140708	AGEA.ASR.2018.1138224	03/07/2018	DI BELLO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	47	SALERNO
12	84250140708	AGEA.ASR.2018.1138224	03/07/2018	DI BELLO GIUSEPPE	4.1.2	€ 65.374,74	€ 54.227,78	86	47	SALERNO
13	94250157404	AGEA.ASR.2019.1148661	06/09/2019	BIANCO ERIKA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	45	SALERNO
13	94250157404	AGEA.ASR.2019.1148661	06/09/2019	BIANCO ERIKA	4.1.2	€ 109.169,03	€ 79.070,09	86	45	SALERNO
14	94250112516	AGEA.ASR.2019.673053	17/06/2019	DE LUCA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	CASERTA
14	94250112516	AGEA.ASR.2019.673053	17/06/2019	DE LUCA GIOVANNI	4.1.2	€ 28.557,02	€ 24.272,07	85	46	CASERTA
15	84250130899	AGEA.ASR.2018.960900	26/06/2018	VIGLIONE IOLANDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
15	84250130899	AGEA.ASR.2018.960900	26/06/2018	VIGLIONE IOLANDA	4.1.2	€ 32.240,05	€ 27.269,73	85	46	BENEVENTO
16	84250156050	AGEA.ASR.2018.1173450	09/07/2018	REGA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
16	84250156050	AGEA.ASR.2018.1173450	09/07/2018	REGA CARMINE	4.1.2	€ 60.593,77	€ 53.024,82	85	46	AVELLINO
18	84250023060	AGEA.ASR.2018.196829	28/02/2018	CICCONE MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
18	84250023060	AGEA.ASR.2018.196829	28/02/2018	CICCONE MARCO	4.1.2	€ 175.742,99	€ 132.441,96	85	46	AVELLINO
19	84250153669	AGEA.ASR.2018.1171980	08/07/2018	LO CONTE EDUARDO ANDRES	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
19	84250153669	AGEA.ASR.2018.1171980	08/07/2018	LO CONTE EDUARDO ANDRES	4.1.2	€ 185.752,39	€ 120.032,54	85	46	AVELLINO
20	84250136755	AGEA.ASR.2018.1097772	30/06/2018	MANGANIELLO MERI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
20	84250136755	AGEA.ASR.2018.1097772	30/06/2018	MANGANIELLO MERI	4.1.2	€ 203.234,26	€ 133.272,22	85	46	AVELLINO
21	84250131905	AGEA.ASR.2018.991240	27/06/2018	SILANO EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
21	84250131905	AGEA.ASR.2018.991240	27/06/2018	SILANO EMANUELA	4.1.2	€ 205.342,31	€ 141.702,62	85	46	AVELLINO
22	84250135690	AGEA.ASR.2018.1074590	29/06/2018	DI CERBO NADIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
22	84250135690	AGEA.ASR.2018.1074590	29/06/2018	DI CERBO NADIA	4.1.2	€ 230.378,80	€ 130.255,95	85	46	BENEVENTO
23	84250132804	AGEA.ASR.2018.1009314	27/06/2018	CASTELLANO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
23	84250132804	AGEA.ASR.2018.1009314	27/06/2018	CASTELLANO ALESSANDRO	4.1.2	€ 264.390,39	€ 170.768,41	85	46	AVELLINO
25 BIS	84250148214	AGEA.ASR.2018.1169942	06/07/2018	MOBILIA ERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
25 BIS	84250148214	AGEA.ASR.2018.1169942	06/07/2018	MOBILIA ERICA	4.1.2	€ 870.337,07	€ 650.393,52	85	46	BENEVENTO
26	84250152034	AGEA.ASR.2018.1171279	07/07/2018	MASTRANDREA MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	SALERNO
26	84250152034	AGEA.ASR.2018.1171279	07/07/2018	MASTRANDREA MICHELA	4.1.2	€ 47.956,77	€ 39.973,03	84	45	SALERNO
27	84250146507	AGEA.ASR.2018.1171048	07/07/2018	CODELLA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	46	AVELLINO
27	84250146507	AGEA.ASR.2018.1171048	07/07/2018	CODELLA MICHELE	4.1.2	€ 83.491,22	€ 71.902,11	84	46	AVELLINO
28	84250151150	AGEA.ASR.2018.1170834	07/07/2018	CARAGLIA ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	AVELLINO
28	84250151150	AGEA.ASR.2018.1170834	07/07/2018	CARAGLIA ALESSIO	4.1.2	€ 92.591,09	€ 68.153,82	84	45	AVELLINO
29	84250149584	AGEA.ASR.2018.1170328	07/07/2018	GIARDINO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	AVELLINO
29	84250149584	AGEA.ASR.2018.1170328	07/07/2018	GIARDINO GIUSEPPE	4.1.2	€ 98.690,83	€ 54.525,40	84	45	AVELLINO
29 BIS	84250154378	AGEA.ASR.2018.1172213	08/07/2018	MOTTOLA GRAZIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	SALERNO
29 BIS	84250154378	AGEA.ASR.2018.1172213	08/07/2018	MOTTOLA GRAZIANO	4.1.2	€ 111.912,73	€ 91.968,39	84	45	SALERNO
30	84250143967	AGEA.ASR.2018.1154329	05/07/2018	PAGANO UMBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	SALERNO
30	84250143967	AGEA.ASR.2018.1154329	05/07/2018	PAGANO UMBERTO	4.1.2	€ 120.701,66	€ 77.494,19	84	45	SALERNO
31	84250154659	AGEA.ASR.2018.1172288	08/07/2018	LO CONTE EMANUEL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	47	AVELLINO
31	84250154659	AGEA.ASR.2018.1172288	08/07/2018	LO CONTE EMANUEL	4.1.2	€ 164.314,37	€ 97.477,15	84	47	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
32 BIS	84250142381	AGEA.ASR.2018.1151537	04/07/2018	PARI FILOMENA EMILIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	41	BENEVENTO
32 BIS	84250142381	AGEA.ASR.2018.1151537	04/07/2018	PARI FILOMENA EMILIA	4.1.2	€ 291.429,66	€ 247.003,64	84	41	BENEVENTO
33 BIS	84250159146	AGEA.ASR.2018.1179652	09/07/2018	VERZINO DANILO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	33	BENEVENTO
33 BIS	84250159146	AGEA.ASR.2018.1179652	09/07/2018	VERZINO DANILO	4.1.2	€ 62.568,88	€ 53.369,17	83	33	BENEVENTO
34	84250155987	AGEA.ASR.2018.1173333	09/07/2018	LAPIDEUM SRL SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	AVELLINO
34	84250155987	AGEA.ASR.2018.1173333	09/07/2018	LAPIDEUM SRL SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 87.465,91	€ 76.775,02	83	44	AVELLINO
35	84250130543	AGEA.ASR.2018.960313	26/06/2018	FEOLE RAFFAELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	46	CASERTA
35	84250130543	AGEA.ASR.2018.960313	26/06/2018	FEOLE RAFFAELLA	4.1.2	€ 102.215,56	€ 85.247,65	83	46	CASERTA
36	84250144197	AGEA.ASR.2018.1155562	05/07/2018	GIANNOTTA CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	BENEVENTO
36	84250144197	AGEA.ASR.2018.1155562	05/07/2018	GIANNOTTA CARLO	4.1.2	€ 153.628,53	€ 107.888,23	83	44	BENEVENTO
37	84250134826	AGEA.ASR.2018.1101475	30/06/2018	GIOIA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	SALERNO
37	84250134826	AGEA.ASR.2018.1101475	30/06/2018	GIOIA ANTONIO	4.1.2	€ 176.415,68	€ 127.544,41	83	44	SALERNO
38	84250143561	AGEA.ASR.2018.1153333	05/07/2018	IORLANO ALESSANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	AVELLINO
38	84250143561	AGEA.ASR.2018.1153333	05/07/2018	IORLANO ALESSANDRA	4.1.2	€ 178.082,15	€ 123.592,46	83	44	AVELLINO
39	84250137001	AGEA.ASR.2018.1104620	30/06/2018	COPPOLA ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	43	SALERNO
39	84250137001	AGEA.ASR.2018.1104620	30/06/2018	COPPOLA ALESSIO	4.1.2	€ 308.919,77	€ 236.481,62	83	43	SALERNO
40	84250143652	AGEA.ASR.2018.1151611	04/07/2018	MARRA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	SALERNO
40	84250143652	AGEA.ASR.2018.1151611	04/07/2018	MARRA PASQUALE	4.1.2	€ 348.114,45	€ 279.178,67	83	44	SALERNO
42	84250144148	AGEA.ASR.2018.1155346	05/07/2018	BALLETTA DEVANAND FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	38	BENEVENTO
42	84250144148	AGEA.ASR.2018.1155346	05/07/2018	BALLETTA DEVANAND FRANCESCO	4.1.2	€ 62.294,95	€ 54.901,50	82	38	BENEVENTO
44	84250127465	AGEA.ASR.2018.949901	24/06/2018	GAGLIARDE ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	42	BENEVENTO
44	84250127465	AGEA.ASR.2018.949901	24/06/2018	GAGLIARDE ANGELA	4.1.2	€ 103.077,91	€ 90.549,78	82	42	BENEVENTO
45	84250140583	AGEA.ASR.2018.1136804	03/07/2018	PODERE CORLEMONFORTE SRLS SOC. AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	SALERNO
45	84250140583	AGEA.ASR.2018.1136804	03/07/2018	PODERE CORLEMONFORTE SRLS SOC. AGRICOLA	4.1.2	€ 137.489,60	€ 104.649,49	82	43	SALERNO
46	84250143058	AGEA.ASR.2018.1161473	05/07/2018	CORVINO PINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	41	BENEVENTO
46	84250143058	AGEA.ASR.2018.1161473	05/07/2018	CORVINO PINO	4.1.2	€ 140.846,78	€ 116.763,59	82	41	BENEVENTO
47	84250143991	AGEA.ASR.2018.1154532	05/07/2018	MIKEL&CA' ORTO E BONTA' SOCIETA' AGRICOLA SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	CASERTA
47	84250143991	AGEA.ASR.2018.1154532	05/07/2018	MIKEL&CA' ORTO E BONTA' SOCIETA' AGRICOLA SRL	4.1.2	€ 159.766,24	€ 107.879,07	82	43	CASERTA
48	84250154519	AGEA.ASR.2018.1172293	08/07/2018	ZACCARI VITO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	41	BENEVENTO
48	84250154519	AGEA.ASR.2018.1172293	08/07/2018	ZACCARI VITO	4.1.2	€ 171.483,89	€ 145.755,94	82	41	BENEVENTO
50	84250111717	AGEA.ASR.2018.598022	29/05/2018	MALANGA ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	AVELLINO
50	84250111717	AGEA.ASR.2018.598022	29/05/2018	MALANGA ALFONSO	4.1.2	€ 252.852,71	€ 221.265,67	82	43	AVELLINO
50 bis	84250138306	AGEA.ASR.2018.1123877	02/07/2018	MARRA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	35	AVELLINO
50 bis	84250138306	AGEA.ASR.2018.1123877	02/07/2018	MARRA CARMINE	4.1.2	€ 419.560,43	€ 254.628,10	82	35	AVELLINO
51 BIS	84250155995	AGEA.ASR.2018.1175476	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA CAMPANILE A R. L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	BENEVENTO
51 BIS	84250155995	AGEA.ASR.2018.1175476	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA CAMPANILE A R. L.	4.1.2	€ 521.021,63	€ 220.843,97	82	43	BENEVENTO
52	84250148289	AGEA.ASR.2018.1168982	06/07/2018	GRIECO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	SALERNO
52	84250148289	AGEA.ASR.2018.1168982	06/07/2018	GRIECO FRANCESCO	4.1.2	€ 685.283,56	€ 613.114,41	82	43	SALERNO
53	84250150962	AGEA.ASR.2018.1170777	07/07/2018	CARUSO DOMENICANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	AVELLINO
53	84250150962	AGEA.ASR.2018.1170777	07/07/2018	CARUSO DOMENICANTONIO	4.1.2	€ 38.305,08	€ 26.549,98	81	42	AVELLINO
57	84250120296	AGEA.ASR.2018.790697	19/06/2018	CONSALVO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	CASERTA
57	84250120296	AGEA.ASR.2018.790697	19/06/2018	CONSALVO STEFANIA	4.1.2	€ 47.811,89	€ 41.375,90	81	42	CASERTA
61	84250144783	AGEA.ASR.2018.1158878	05/07/2018	CONTE FELICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	AVELLINO
61	84250144783	AGEA.ASR.2018.1158878	05/07/2018	CONTE FELICE	4.1.2	€ 53.172,69	€ 46.895,43	81	52	AVELLINO
62	84250150087	AGEA.ASR.2018.1170437	07/07/2018	COCCORULLO ANTONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	SALERNO
62	84250150087	AGEA.ASR.2018.1170437	07/07/2018	COCCORULLO ANTONIA	4.1.2	€ 61.543,08	€ 55.388,77	81	52	SALERNO
63	84250144817	AGEA.ASR.2018.1158933	05/07/2018	LIETO SONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	NAPOLI
63	84250144817	AGEA.ASR.2018.1158933	05/07/2018	LIETO SONIA	4.1.2	€ 65.651,86	€ 57.486,67	81	52	NAPOLI
64	84250141029	AGEA.ASR.2018.1141225	03/07/2018	DEL VECCHIO GIAN PIERO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	SALERNO
64	84250141029	AGEA.ASR.2018.1141225	03/07/2018	DEL VECCHIO GIAN PIERO	4.1.2	€ 65.862,00	€ 54.755,80	81	52	SALERNO
66	94250144915	AGEA.ASR.2019.1087268	03/08/2019	GORRERA DIEGO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	SALERNO
66	94250144915	AGEA.ASR.2019.1087268	03/08/2019	GORRERA DIEGO	4.1.2	€ 66.593,55	€ 58.259,02	81	42	SALERNO
69	84250150558	AGEA.ASR.2018.1170589	07/07/2018	BARBATO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	SALERNO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
69	84250150558	AGEA.ASR.2018.1170589	07/07/2018	BARBATO DOMENICO	4.1.2	€ 69.021,01	€ 60.829,30	81	42	SALERNO
71	84250119751	AGEA.ASR.2018.726579	14/06/2018	MELE GIANLUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	SALERNO
71	84250119751	AGEA.ASR.2018.726579	14/06/2018	MELE GIANLUCA	4.1.2	€ 71.845,40	€ 62.778,47	81	42	SALERNO
72	84250147299	AGEA.ASR.2018.1165868	06/07/2018	MONTANARO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	AVELLINO
72	84250147299	AGEA.ASR.2018.1165868	06/07/2018	MONTANARO NICOLA	4.1.2	€ 73.950,87	€ 65.195,78	81	52	AVELLINO
73	84250115635	AGEA.ASR.2018.619282	02/06/2018	PACELLI VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	SALERNO
73	84250115635	AGEA.ASR.2018.619282	02/06/2018	PACELLI VINCENZO	4.1.2	€ 74.693,37	€ 62.299,94	81	52	SALERNO
74	84250122466	AGEA.ASR.2018.867648	20/06/2018	MINICOZZI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	BENEVENTO
74	84250122466	AGEA.ASR.2018.867648	20/06/2018	MINICOZZI MICHELE	4.1.2	€ 78.742,13	€ 68.857,61	81	42	BENEVENTO
75	84250118308	AGEA.ASR.2018.690262	12/06/2018	DI PIPPO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	CASERTA
75	84250118308	AGEA.ASR.2018.690262	12/06/2018	DI PIPPO FRANCESCO	4.1.2	€ 81.582,92	€ 71.380,65	81	42	CASERTA
76	84250138991	AGEA.ASR.2018.1128250	02/07/2018	RUSOLO ALFONSINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	50	AVELLINO
76	84250138991	AGEA.ASR.2018.1128250	02/07/2018	RUSOLO ALFONSINA	4.1.2	€ 86.510,40	€ 60.904,16	81	50	AVELLINO
77	84250136698	AGEA.ASR.2018.1097158	30/06/2018	RUSSO MARILENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	AVELLINO
77	84250136698	AGEA.ASR.2018.1097158	30/06/2018	RUSSO MARILENA	4.1.2	€ 88.943,09	€ 77.788,79	81	42	AVELLINO
79	84250146945	AGEA.ASR.2018.1164158	06/07/2018	DE FALCO COSTANTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	AVELLINO
79	84250146945	AGEA.ASR.2018.1164158	06/07/2018	DE FALCO COSTANTINO	4.1.2	€ 90.457,85	€ 62.821,80	81	42	AVELLINO
80 BIS	84250027392	AGEA.ASR.2018.227415	09/03/2018	GALLO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	SALERNO
80 BIS	84250027392	AGEA.ASR.2018.227415	09/03/2018	GALLO STEFANIA	4.1.2	€ 95.573,62	€ 82.004,67	81	42	SALERNO
81	84250143710	AGEA.ASR.2018.1153903	05/07/2018	COLELLA ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	AVELLINO
81	84250143710	AGEA.ASR.2018.1153903	05/07/2018	COLELLA ANTONIETTA	4.1.2	€ 97.992,04	€ 66.735,34	81	52	AVELLINO
82	84250147547	AGEA.ASR.2018.1166631	06/07/2018	D'ONOFRIO ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	40	AVELLINO
82	84250147547	AGEA.ASR.2018.1166631	06/07/2018	D'ONOFRIO ANTONIETTA	4.1.2	€ 106.246,29	€ 87.811,69	81	40	AVELLINO
83	84250148461	AGEA.ASR.2018.1169419	06/07/2018	NOTARO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	50	CASERTA
83	84250148461	AGEA.ASR.2018.1169419	06/07/2018	NOTARO ANTONIO	4.1.2	€ 106.330,56	€ 75.309,54	81	50	CASERTA
84	84250145475	AGEA.ASR.2018.1160969	05/07/2018	LIETO IOLANDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	NAPOLI
84	84250145475	AGEA.ASR.2018.1160969	05/07/2018	LIETO IOLANDA	4.1.2	€ 106.506,87	€ 93.496,18	81	52	NAPOLI
85	84250131491	AGEA.ASR.2018.993568	27/06/2018	IACURCI MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	BENEVENTO
85	84250131491	AGEA.ASR.2018.993568	27/06/2018	IACURCI MARIO	4.1.2	€ 111.264,18	€ 89.417,69	81	42	BENEVENTO
86	84250146846	AGEA.ASR.2018.1165013	06/07/2018	GIARDULLO ALESSANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	40	SALERNO
86	84250146846	AGEA.ASR.2018.1165013	06/07/2018	GIARDULLO ALESSANDRA	4.1.2	€ 112.634,95	€ 92.640,05	81	40	SALERNO
87	84250155821	AGEA.ASR.2018.1173090	09/07/2018	RUBORTONE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	BENEVENTO
87	84250155821	AGEA.ASR.2018.1173090	09/07/2018	RUBORTONE GIUSEPPE	4.1.2	€ 116.953,92	€ 95.335,94	81	42	BENEVENTO
88	94250109348	AGEA.ASR.2019.628574	12/06/2019	CAMPERLINGO ELENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	40	SALERNO
88	94250109348	AGEA.ASR.2019.628574	12/06/2019	CAMPERLINGO ELENA	4.1.2	€ 121.940,18	€ 81.057,85	81	40	SALERNO
89	84250153446	AGEA.ASR.2018.1171909	08/07/2018	PARZANESE ILARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	AVELLINO
89	84250153446	AGEA.ASR.2018.1171909	08/07/2018	PARZANESE ILARIA	4.1.2	€ 126.598,61	€ 96.647,83	81	52	AVELLINO
91	84250132952	AGEA.ASR.2018.1011171	27/06/2018	PEPE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	38	BENEVENTO
91	84250132952	AGEA.ASR.2018.1011171	27/06/2018	PEPE MICHELE	4.1.2	€ 148.908,28	€ 124.232,38	81	38	BENEVENTO
92 BIS	84250155474	AGEA.ASR.2018.1173398	09/07/2018	DEL GROSSO GESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	37	BENEVENTO
92 BIS	84250155474	AGEA.ASR.2018.1173398	09/07/2018	DEL GROSSO GESSICA	4.1.2	€ 156.053,97	€ 136.307,51	81	37	BENEVENTO
93	84250140898	AGEA.ASR.2018.1140396	03/07/2018	FERRARO FELICIANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	81	52	CASERTA
93	84250140898	AGEA.ASR.2018.1140396	03/07/2018	FERRARO FELICIANO	4.1.2	€ 174.007,80	€ 152.224,56	81	52	CASERTA
94	84250144163	AGEA.ASR.2018.1155459	05/07/2018	DE STEFANO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	47	AVELLINO
94	84250144163	AGEA.ASR.2018.1155459	05/07/2018	DE STEFANO CARMINE	4.1.2	€ 210.954,15	€ 167.862,82	81	47	AVELLINO
95	84250145780	AGEA.ASR.2018.1166238	06/07/2018	AGRIBIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	38	SALERNO
95	84250145780	AGEA.ASR.2018.1166238	06/07/2018	AGRIBIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 213.200,17	€ 187.834,96	81	38	SALERNO
96	84250148735	AGEA.ASR.2018.1169590	06/07/2018	CARBONE ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	47	AVELLINO
96	84250148735	AGEA.ASR.2018.1169590	06/07/2018	CARBONE ROBERTO	4.1.2	€ 225.861,82	€ 196.145,63	81	47	AVELLINO
97	84250144882	AGEA.ASR.2018.1159677	05/07/2018	MELILLO FRANZESE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	47	AVELLINO
97	84250144882	AGEA.ASR.2018.1159677	05/07/2018	MELILLO FRANZESE ANTONIO	4.1.2	€ 227.768,13	€ 198.098,32	81	47	AVELLINO
98	84250148685	AGEA.ASR.2018.1169695	06/07/2018	MERCURIO ASSUNTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	39	BENEVENTO
98	84250148685	AGEA.ASR.2018.1169695	06/07/2018	MERCURIO ASSUNTINA	4.1.2	€ 6.241.460,14	€ 197.959,79	81	39	BENEVENTO

fonte: http://sirc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
99	84250075961	AGEA.ASR.2018.334848	19/04/2018	CANCELLIERE PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	47	AVELLINO
99	84250075961	AGEA.ASR.2018.334848	19/04/2018	CANCELLIERE PAOLA	4.1.2	€ 250.547,70	€ 188.309,59	81	47	AVELLINO
100	84250133521	AGEA.ASR.2018.1027455	28/06/2018	DE GENNARO TIZIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	BENEVENTO
100	84250133521	AGEA.ASR.2018.1027455	28/06/2018	DE GENNARO TIZIANA	4.1.2	€ 266.171,79	€ 230.466,95	81	42	BENEVENTO
101 BIS	84250144080	AGEA.ASR.2018.1155358	05/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CERRONE SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	38	BENEVENTO
101 BIS	84250144080	AGEA.ASR.2018.1155358	05/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CERRONE SRLS	4.1.2	€ 316.604,80	€ 259.824,58	81	38	BENEVENTO
102	84250045766	AGEA.ASR.2018.286742	31/03/2018	ZICHELLA RICCARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	AVELLINO
102	84250045766	AGEA.ASR.2018.286742	31/03/2018	ZICHELLA RICCARDO	4.1.2	€ 358.448,84	€ 286.638,06	81	42	AVELLINO
103	84250157892	AGEA.ASR.2018.1177196	09/07/2018	DI CONZA ITALO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	38	AVELLINO
103	84250157892	AGEA.ASR.2018.1177196	09/07/2018	DI CONZA ITALO	4.1.2	€ 576.700,82	€ 449.559,37	81	38	AVELLINO
105	84250123605	AGEA.ASR.2018.904115	22/06/2018	LOFFREDI VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	42	CASERTA
105	84250123605	AGEA.ASR.2018.904115	22/06/2018	LOFFREDI VINCENZO	4.1.2	€ 21.996,87	€ 19.386,19	80	42	CASERTA
106	84250110545	AGEA.ASR.2018.603762	30/05/2018	SCIACCA ORNELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	CASERTA
106	84250110545	AGEA.ASR.2018.603762	30/05/2018	SCIACCA ORNELLA	4.1.2	€ 22.838,39	€ 20.066,45	80	46	CASERTA
107	84250022237	AGEA.ASR.2018.193643	28/02/2018	VACCHIANO STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	47	NAPOLI
107	84250022237	AGEA.ASR.2018.193643	28/02/2018	VACCHIANO STEFANO	4.1.2	€ 25.721,42	€ 22.120,71	80	47	NAPOLI
108	84250155508	AGEA.ASR.2018.1176173	09/07/2018	DELLA PIETRA NIKOLAS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	49	BENEVENTO
108	84250155508	AGEA.ASR.2018.1176173	09/07/2018	DELLA PIETRA NIKOLAS	4.1.2	€ 26.135,73	€ 21.832,55	80	49	BENEVENTO
109	84250145129	AGEA.ASR.2018.1159845	05/07/2018	MONACO CLEMENTE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
109	84250145129	AGEA.ASR.2018.1159845	05/07/2018	MONACO CLEMENTE	4.1.2	€ 26.671,63	€ 18.089,22	80	41	SALERNO
110	84250153073	AGEA.ASR.2018.1171729	08/07/2018	TROTTA GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	SALERNO
110	84250153073	AGEA.ASR.2018.1171729	08/07/2018	TROTTA GERARDO	4.1.2	€ 33.769,32	€ 28.722,50	80	46	SALERNO
111	84250149873	AGEA.ASR.2018.1171698	08/07/2018	COPPOLA GIANLUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	51	CASERTA
111	84250149873	AGEA.ASR.2018.1171698	08/07/2018	COPPOLA GIANLUIGI	4.1.2	€ 51.634,58	€ 43.559,29	80	51	CASERTA
112	94250158212	AGEA.ASR.2019.1151536	09/09/2019	NOVIELLO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
112	94250158212	AGEA.ASR.2019.1151536	09/09/2019	NOVIELLO FRANCESCO	4.1.2	€ 55.721,84	€ 48.908,52	80	41	SALERNO
113	84250144049	AGEA.ASR.2018.1154716	05/07/2018	D'ONOFRIO PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
113	84250144049	AGEA.ASR.2018.1154716	05/07/2018	D'ONOFRIO PIETRO	4.1.2	€ 63.322,53	€ 55.830,28	80	50	NAPOLI
114	84250136334	AGEA.ASR.2018.1083129	29/06/2018	PARISI VITTORIO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
114	84250136334	AGEA.ASR.2018.1083129	29/06/2018	PARISI VITTORIO MARIA	4.1.2	€ 63.428,86	€ 47.358,09	80	41	BENEVENTO
115	84250142563	AGEA.ASR.2018.1148895	04/07/2018	PASCALE FLAVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	AVELLINO
115	84250142563	AGEA.ASR.2018.1148895	04/07/2018	PASCALE FLAVIA	4.1.2	€ 66.915,45	€ 52.149,34	80	41	AVELLINO
116	84250156100	AGEA.ASR.2018.1173852	09/07/2018	CECERE LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	51	AVELLINO
116	84250156100	AGEA.ASR.2018.1173852	09/07/2018	CECERE LUIGI	4.1.2	€ 69.236,80	€ 55.841,79	80	51	AVELLINO
116 BIS	84250148792	AGEA.ASR.2018.1169601	06/07/2018	PALO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
116 BIS	84250148792	AGEA.ASR.2018.1169601	06/07/2018	PALO ALESSANDRO	4.1.2	€ 69.978,92	€ 56.421,94	80	41	SALERNO
117	84250146051	AGEA.ASR.2018.1161326	05/07/2018	NOVI GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
117	84250146051	AGEA.ASR.2018.1161326	05/07/2018	NOVI GERARDO	4.1.2	€ 70.271,71	€ 61.331,55	80	41	SALERNO
118	84250156274	AGEA.ASR.2018.1173956	09/07/2018	PAOLINO ELENA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	80	51	SALERNO
118	84250156274	AGEA.ASR.2018.1173956	09/07/2018	PAOLINO ELENA	4.1.2	€ 71.110,50	€ 62.670,79	80	51	SALERNO
118 BIS	94250154757	AGEA.ASR.2019.1139604	01/09/2019	STIRONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
118 BIS	94250154757	AGEA.ASR.2019.1139604	01/09/2019	STIRONE FRANCESCO	4.1.2	€ 73.176,65	€ 56.458,03	80	41	SALERNO
119	84250138645	AGEA.ASR.2018.1126226	02/07/2018	SILVESTRI SIMONE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
119	84250138645	AGEA.ASR.2018.1126226	02/07/2018	SILVESTRI SIMONE	4.1.2	€ 73.244,46	€ 62.609,44	80	41	BENEVENTO
120	84250147810	AGEA.ASR.2018.1167664	06/07/2018	MONTANARO VITTORINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
120	84250147810	AGEA.ASR.2018.1167664	06/07/2018	MONTANARO VITTORINO	4.1.2	€ 73.856,01	€ 65.110,32	80	50	NAPOLI
121	84250126152	AGEA.ASR.2018.908293	22/06/2018	DMYTERKO NATALIIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	38	BENEVENTO
121	84250126152	AGEA.ASR.2018.908293	22/06/2018	DMYTERKO NATALIIA	4.1.2	€ 75.134,16	€ 65.591,01	80	38	BENEVENTO
122	84250150244	AGEA.ASR.2018.1170495	07/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA D'EDERA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	AVELLINO
122	84250150244	AGEA.ASR.2018.1170495	07/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA D'EDERA	4.1.2	€ 78.174,96	€ 68.495,30	80	46	AVELLINO
123	84250147737	AGEA.ASR.2018.1167466	06/07/2018	LA MANNA ELENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
123	84250147737	AGEA.ASR.2018.1167466	06/07/2018	LA MANNA ELENA	4.1.2	€ 79.739,36	€ 70.285,42	80	50	NAPOLI
124	84250144361	AGEA.ASR.2018.1156299	05/07/2018	MINICHINI PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
124	84250144361	AGEA.ASR.2018.1156299	05/07/2018	MINICHINI PASQUALE	4.1.2	€ 84.914,47	€ 74.863,02	80	50	NAPOLI
125	84250148636	AGEA.ASR.2018.1169316	06/07/2018	CARIFI MARIA CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
125	84250148636	AGEA.ASR.2018.1169316	06/07/2018	CARIFI MARIA CARMELA	4.1.2	€ 86.812,56	€ 76.531,31	80	50	NAPOLI
126	84250159484	AGEA.ASR.2018.1180338	09/07/2018	FLAUTO MARIA CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
126	84250159484	AGEA.ASR.2018.1180338	09/07/2018	FLAUTO MARIA CARMELA	4.1.2	€ 87.881,81	€ 57.591,46	80	41	SALERNO
127	84250139304	AGEA.ASR.2018.1130056	02/07/2018	CONTE CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
127	84250139304	AGEA.ASR.2018.1130056	02/07/2018	CONTE CARMELA	4.1.2	€ 90.121,81	€ 79.242,04	80	50	NAPOLI
128	84250134354	AGEA.ASR.2018.1044097	28/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA MALERBA CASTAGNE MONTELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	38	AVELLINO
128	84250134354	AGEA.ASR.2018.1044097	28/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA MALERBA CASTAGNE MONTELLA	4.1.2	€ 90.809,16	€ 79.488,25	80	38	AVELLINO
129	84250141508	AGEA.ASR.2018.1142262	03/07/2018	MAUCIONE GIADA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
129	84250141508	AGEA.ASR.2018.1142262	03/07/2018	MAUCIONE GIADA	4.1.2	€ 92.251,31	€ 80.736,18	80	41	SALERNO
130	84250144676	AGEA.ASR.2018.1157871	05/07/2018	MONTANARO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
130	84250144676	AGEA.ASR.2018.1157871	05/07/2018	MONTANARO GIOVANNI	4.1.2	€ 95.437,73	€ 84.133,95	80	50	NAPOLI
131	84250145038	AGEA.ASR.2018.1159392	05/07/2018	FERRANTE SABATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	AVELLINO
131	84250145038	AGEA.ASR.2018.1159392	05/07/2018	FERRANTE SABATO	4.1.2	€ 100.052,73	€ 88.207,46	80	50	AVELLINO
132 BIS	84250146572	AGEA.ASR.2018.1161796	06/07/2018	TROTTA ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
132 BIS	84250146572	AGEA.ASR.2018.1161796	06/07/2018	TROTTA ANDREA	4.1.2	€ 105.457,33	€ 77.343,96	80	41	SALERNO
137	84250143751	AGEA.ASR.2018.1151769	05/07/2018	MAGLIANO MARIANTONINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
137	84250143751	AGEA.ASR.2018.1151769	05/07/2018	MAGLIANO MARIANTONINA	4.1.2	€ 137.882,45	€ 118.884,62	80	41	SALERNO
138	84250131723	AGEA.ASR.2018.975624	26/06/2018	VIGLIONE AGOSTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
138	84250131723	AGEA.ASR.2018.975624	26/06/2018	VIGLIONE AGOSTINO	4.1.2	€ 138.600,12	€ 100.976,08	80	41	BENEVENTO
139	84250102815	AGEA.ASR.2018.422521	09/05/2018	SCORZIELLO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
139	84250102815	AGEA.ASR.2018.422521	09/05/2018	SCORZIELLO VINCENZO	4.1.2	€ 138.624,11	€ 102.088,35	80	41	SALERNO
140	84250152596	AGEA.ASR.2018.1171502	08/07/2018	SOZZO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
140	84250152596	AGEA.ASR.2018.1171502	08/07/2018	SOZZO MARIA	4.1.2	€ 143.084,30	€ 111.737,47	80	41	SALERNO
141	84250139080	AGEA.ASR.2018.1128968	02/07/2018	CIARLA LUCIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
141	84250139080	AGEA.ASR.2018.1128968	02/07/2018	CIARLA LUCIANO	4.1.2	€ 153.259,37	€ 110.495,43	80	41	BENEVENTO
142	84250140781	AGEA.ASR.2018.1142165	03/07/2018	ROSSI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	38	BENEVENTO
142	84250140781	AGEA.ASR.2018.1142165	03/07/2018	ROSSI ANTONIO	4.1.2	€ 153.705,45	€ 108.198,77	80	38	BENEVENTO
143	84250151424	AGEA.ASR.2018.1171042	07/07/2018	CAMMAROTA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
143	84250151424	AGEA.ASR.2018.1171042	07/07/2018	CAMMAROTA ANGELO	4.1.2	€ 158.171,56	€ 111.580,24	80	41	SALERNO
144	84250147125	AGEA.ASR.2018.1164733	06/07/2018	MARINO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
144	84250147125	AGEA.ASR.2018.1164733	06/07/2018	MARINO VINCENZO	4.1.2	€ 175.094,71	€ 153.842,05	80	41	SALERNO
145	84250137209	AGEA.ASR.2018.1109740	30/06/2018	MAZZARO ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
145	84250137209	AGEA.ASR.2018.1109740	30/06/2018	MAZZARO ALESSIO	4.1.2	€ 175.407,58	€ 126.863,99	80	41	SALERNO
146	84250153230	AGEA.ASR.2018.1171779	08/07/2018	TABANO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
146	84250153230	AGEA.ASR.2018.1171779	08/07/2018	TABANO CARMINE	4.1.2	€ 175.655,81	€ 118.499,90	80	41	SALERNO
148	84250139593	AGEA.ASR.2018.1131669	02/07/2018	GENITO FLORISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
148	84250139593	AGEA.ASR.2018.1131669	02/07/2018	GENITO FLORISA	4.1.2	€ 227.671,77	€ 199.936,35	80	41	BENEVENTO
149	84250151887	AGEA.ASR.2018.1171234	07/07/2018	CAMMARANO VITO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
149	84250151887	AGEA.ASR.2018.1171234	07/07/2018	CAMMARANO VITO ANTONIO	4.1.2	€ 232.525,99	€ 150.984,96	80	41	SALERNO
151	84250151630	AGEA.ASR.2018.1171083	07/07/2018	GIZZI PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
151	84250151630	AGEA.ASR.2018.1171083	07/07/2018	GIZZI PASQUALE	4.1.2	€ 254.090,57	€ 199.870,28	80	41	SALERNO
152	84250153768	AGEA.ASR.2018.1172001	08/07/2018	MASELLI ORAZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
152	84250153768	AGEA.ASR.2018.1172001	08/07/2018	MASELLI ORAZIO	4.1.2	€ 266.205,64	€ 232.109,32	80	41	BENEVENTO
154	84250153123	AGEA.ASR.2018.1171741	08/07/2018	SETARO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
154	84250153123	AGEA.ASR.2018.1171741	08/07/2018	SETARO ANTONIO	4.1.2	€ 302.522,27	€ 213.337,98	80	41	SALERNO
155	84250140542	AGEA.ASR.2018.1136219	03/07/2018	TROTTA MASSIMILIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
155	84250140542	AGEA.ASR.2018.1136219	03/07/2018	TROTTA MASSIMILIANO	4.1.2	€ 343.232,85	€ 218.555,60	80	41	SALERNO
156	84250138033	AGEA.ASR.2018.1121645	01/07/2018	INFANTE FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
156	84250138033	AGEA.ASR.2018.1121645	01/07/2018	INFANTE FEDERICA	4.1.2	€ 368.589,42	€ 216.221,25	80	41	SALERNO
157	94250148544	AGEA.ASR.2019.1119691	12/08/2019	DI PIANO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	43	SALERNO
157	94250148544	AGEA.ASR.2019.1119691	12/08/2019	DI PIANO MARIA	4.1.2	€ 368.776,92	€ 384.999,43	80	43	SALERNO

fonte: http://sur2.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
158	84250159096	AGEA.ASR.2018.1179408	09/07/2018	AMODEO RAFFAELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	AVELLINO
158	84250159096	AGEA.ASR.2018.1179408	09/07/2018	AMODEO RAFFAELLA	4.1.2	€ 415.201,64	€ 291.751,04	80	41	AVELLINO
159	94250148478	AGEA.ASR.2019.1119401	10/08/2019	RUSSO ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
159	94250148478	AGEA.ASR.2019.1119401	10/08/2019	RUSSO ANTONELLA	4.1.2	€ 442.646,50	€ 260.381,74	80	41	SALERNO
161	94250114132	AGEA.ASR.2019.692408	20/06/2019	IUZZOLINO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
161	94250114132	AGEA.ASR.2019.692408	20/06/2019	IUZZOLINO PAOLA	4.1.2	€ 458.570,52	€ 389.075,93	80	41	SALERNO
162	84250151234	AGEA.ASR.2018.1170884	07/07/2018	GUARRACINO GIADA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	SALERNO
162	84250151234	AGEA.ASR.2018.1170884	07/07/2018	GUARRACINO GIADA	4.1.2	€ 506.874,92	€ 440.440,55	80	46	SALERNO
163	84250142696	AGEA.ASR.2018.1149705	04/07/2018	DI LASCIO ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
163	84250142696	AGEA.ASR.2018.1149705	04/07/2018	DI LASCIO ROBERTO	4.1.2	€ 525.363,87	€ 303.260,19	80	41	SALERNO
165	84250150749	AGEA.ASR.2018.1170720	07/07/2018	TAMMARO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	36	BENEVENTO
165	84250150749	AGEA.ASR.2018.1170720	07/07/2018	TAMMARO STEFANIA	4.1.2	€ 562.271,68	€ 324.639,09	80	36	BENEVENTO
166	84250114455	AGEA.ASR.2018.615896	01/06/2018	DAMIANO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	AVELLINO
166	84250114455	AGEA.ASR.2018.615896	01/06/2018	DAMIANO GIUSEPPE	4.1.2	€ 612.629,15	€ 513.779,42	80	46	AVELLINO
167	84250134388	AGEA.ASR.2018.1044773	28/06/2018	GARGANO GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	AVELLINO
167	84250134388	AGEA.ASR.2018.1044773	28/06/2018	GARGANO GAETANO	4.1.2	€ 627.905,66	€ 519.788,34	80	46	AVELLINO
168 BIS	84250142290	AGEA.ASR.2018.1151613	04/07/2018	MARTUCCIO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	45	BENEVENTO
168 BIS	84250142290	AGEA.ASR.2018.1151613	04/07/2018	MARTUCCIO PASQUALE	4.1.2	€ 804.187,44	€ 631.938,14	80	45	BENEVENTO
169	84250121872	AGEA.ASR.2018.797958	20/06/2018	BASILE MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	BENEVENTO
169	84250121872	AGEA.ASR.2018.797958	20/06/2018	BASILE MASSIMO	4.1.2	€ 987.634,87	€ 816.566,16	80	46	BENEVENTO
170	84250142852	AGEA.ASR.2018.1153834	05/07/2018	TREDICI ANNA CARLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	SALERNO
170	84250142852	AGEA.ASR.2018.1153834	05/07/2018	TREDICI ANNA CARLA	4.1.2	€ 991.041,16	€ 875.937,04	80	46	SALERNO
171	84250154675	AGEA.ASR.2018.1172408	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BIANCO S.N.C. DI BIANCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	AVELLINO
171	84250154675	AGEA.ASR.2018.1172408	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BIANCO S.N.C. DI BIANCO	4.1.2	€ 1.020.137,81	€ 645.625,00	80	46	AVELLINO
173	84250102708	AGEA.ASR.2018.421167	09/05/2018	APADULA DONATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	41	SALERNO
173	84250102708	AGEA.ASR.2018.421167	09/05/2018	APADULA DONATO	4.1.2	€ 18.506,22	€ 15.769,82	79	41	SALERNO
175	84250149196	AGEA.ASR.2018.1169833	06/07/2018	AZIENDA AGRICOLA TINESSA SOCIETA' SEMPLICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	48	BENEVENTO
175	84250149196	AGEA.ASR.2018.1169833	06/07/2018	AZIENDA AGRICOLA TINESSA SOCIETA' SEMPLICE	4.1.2	€ 42.540,73	€ 34.836,61	79	48	BENEVENTO
176	84250122482	AGEA.ASR.2018.867675	20/06/2018	FRIGENTI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	44	SALERNO
176	84250122482	AGEA.ASR.2018.867675	20/06/2018	FRIGENTI FRANCESCO	4.1.2	€ 51.240,94	€ 44.214,82	79	44	SALERNO
177	84250150889	AGEA.ASR.2018.1170684	07/07/2018	GABRIELE EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	SALERNO
177	84250150889	AGEA.ASR.2018.1170684	07/07/2018	GABRIELE EMANUELA	4.1.2	€ 51.460,79	€ 44.800,28	79	50	SALERNO
178	84250147844	AGEA.ASR.2018.1167749	06/07/2018	GARARDO FRANCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	NAPOLI
178	84250147844	AGEA.ASR.2018.1167749	06/07/2018	GARARDO FRANCA	4.1.2	€ 58.708,32	€ 51.757,49	79	50	NAPOLI
179	84250150236	AGEA.ASR.2018.1170567	07/07/2018	IESCE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	BENEVENTO
179	84250150236	AGEA.ASR.2018.1170567	07/07/2018	IESCE GIOVANNI	4.1.2	€ 58.788,87	€ 48.932,55	79	50	BENEVENTO
180	84250139767	AGEA.ASR.2018.1131771	02/07/2018	MAGLIULO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	55	BENEVENTO
180	84250139767	AGEA.ASR.2018.1131771	02/07/2018	MAGLIULO MICHELE	4.1.2	€ 63.436,54	€ 55.251,88	79	55	BENEVENTO
181	94250106823	AGEA.ASR.2019.632022	12/06/2019	CANTORE CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
181	94250106823	AGEA.ASR.2019.632022	12/06/2019	CANTORE CARMEN	4.1.2	€ 64.414,37	€ 53.062,64	79	40	SALERNO
181 bis	84250131608	AGEA.ASR.2018.973993	26/06/2018	URTI ANNALISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
181 bis	84250131608	AGEA.ASR.2018.973993	26/06/2018	URTI ANNALISA	4.1.2	€ 68.531,82	€ 60.314,28	79	40	SALERNO
182	84250147513	AGEA.ASR.2018.1166540	06/07/2018	FUSCHINO VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	AVELLINO
182	84250147513	AGEA.ASR.2018.1166540	06/07/2018	FUSCHINO VERONICA	4.1.2	€ 71.030,32	€ 59.184,89	79	50	AVELLINO
183	84250151002	AGEA.ASR.2018.1170764	07/07/2018	DE GIROLAMO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	BENEVENTO
183	84250151002	AGEA.ASR.2018.1170764	07/07/2018	DE GIROLAMO ANTONIO	4.1.2	€ 73.492,82	€ 61.711,01	79	40	BENEVENTO
185	94250105791	AGEA.ASR.2019.573587	31/05/2019	CAPUANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
185	94250105791	AGEA.ASR.2019.573587	31/05/2019	CAPUANO ANTONIO	4.1.2	€ 77.302,44	€ 67.527,84	79	40	SALERNO
186	84250152869	AGEA.ASR.2018.1175019	09/07/2018	AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	AVELLINO
186	84250152869	AGEA.ASR.2018.1175019	09/07/2018	AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE SOCIETA' A	4.1.2	€ 81.202,51	€ 63.543,05	79	50	AVELLINO
187	84250135245	AGEA.ASR.2018.1066937	29/06/2018	SCARPA FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	27	SALERNO
187	84250135245	AGEA.ASR.2018.1066937	29/06/2018	SCARPA FRANCESCO	4.1.2	€ 86.922,08	€ 75.805,79	79	27	SALERNO
188	84250120221	AGEA.ASR.2018.772381	16/06/2018	LUONGO ANTHONY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	AVELLINO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
188	84250120221	AGEA.ASR.2018.772381	16/06/2018	LUONGO ANTHONY	4.1.2	€ 87.529,80	€ 73.795,24	79	40	AVELLINO
189	84250144718	AGEA.ASR.2018.1158131	05/07/2018	LA MANNA SEBASTIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	NAPOLI
189	84250144718	AGEA.ASR.2018.1158131	05/07/2018	LA MANNA SEBASTIANO	4.1.2	€ 88.314,24	€ 77.842,81	79	50	NAPOLI
190	84250144684	AGEA.ASR.2018.1157957	05/07/2018	ISERNIA SEBASTIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	NAPOLI
190	84250144684	AGEA.ASR.2018.1157957	05/07/2018	ISERNIA SEBASTIANO	4.1.2	€ 88.644,67	€ 77.389,80	79	50	NAPOLI
191	84250143462	AGEA.ASR.2018.1151397	04/07/2018	DEL GUERCIO ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	AVELLINO
191	84250143462	AGEA.ASR.2018.1151397	04/07/2018	DEL GUERCIO ROSARIA	4.1.2	€ 89.997,86	€ 78.776,52	79	40	AVELLINO
193	84250158601	AGEA.ASR.2018.1177983	09/07/2018	TOZZI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	48	BENEVENTO
193	84250158601	AGEA.ASR.2018.1177983	09/07/2018	TOZZI GIUSEPPE	4.1.2	€ 98.335,59	€ 84.995,82	79	48	BENEVENTO
195	84250156506	AGEA.ASR.2018.1174328	09/07/2018	SPAGNUOLO ENRICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	41	AVELLINO
195	84250156506	AGEA.ASR.2018.1174328	09/07/2018	SPAGNUOLO ENRICO	4.1.2	€ 102.125,12	€ 88.654,53	79	41	AVELLINO
200	84250145590	AGEA.ASR.2018.1161101	05/07/2018	DE ANGELIS MARIANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
200	84250145590	AGEA.ASR.2018.1161101	05/07/2018	DE ANGELIS MARIANGELA	4.1.2	€ 108.449,42	€ 95.023,41	79	40	SALERNO
201	84250148172	AGEA.ASR.2018.1168552	06/07/2018	FERRANTE DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	NAPOLI
201	84250148172	AGEA.ASR.2018.1168552	06/07/2018	FERRANTE DOMENICO	4.1.2	€ 111.995,58	€ 98.716,02	79	50	NAPOLI
202	84250145392	AGEA.ASR.2018.1160885	05/07/2018	LA CERRA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	NAPOLI
202	84250145392	AGEA.ASR.2018.1160885	05/07/2018	LA CERRA GIUSEPPE	4.1.2	€ 112.176,97	€ 98.879,28	79	50	NAPOLI
203	84250146457	AGEA.ASR.2018.1161502	05/07/2018	CAMMARANO MARIA TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	48	SALERNO
203	84250146457	AGEA.ASR.2018.1161502	05/07/2018	CAMMARANO MARIA TERESA	4.1.2	€ 114.996,80	€ 97.616,80	79	48	SALERNO
204	94250108415	AGEA.ASR.2019.609644	07/06/2019	LA CORTIGLIA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
204	94250108415	AGEA.ASR.2019.609644	07/06/2019	LA CORTIGLIA ANTONIO	4.1.2	€ 115.981,95	€ 97.878,99	79	40	SALERNO
205	84250146838	AGEA.ASR.2018.1163691	06/07/2018	DE LISIO FABIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	AVELLINO
205	84250146838	AGEA.ASR.2018.1163691	06/07/2018	DE LISIO FABIANA	4.1.2	€ 116.358,32	€ 88.895,24	79	50	AVELLINO
206	84250134966	AGEA.ASR.2018.1063117	29/06/2018	LETTIERI MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	AVELLINO
206	84250134966	AGEA.ASR.2018.1063117	29/06/2018	LETTIERI MARCO	4.1.2	€ 120.480,96	€ 105.860,78	79	50	AVELLINO
207	94250116582	AGEA.ASR.2019.838215	25/06/2019	MARCHESANO ANTONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	36	SALERNO
207	94250116582	AGEA.ASR.2019.838215	25/06/2019	MARCHESANO ANTONIA	4.1.2	€ 123.350,44	€ 108.073,65	79	36	SALERNO
208	84250150418	AGEA.ASR.2018.1170545	07/07/2018	DE FILIPPO MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
208	84250150418	AGEA.ASR.2018.1170545	07/07/2018	DE FILIPPO MARIANNA	4.1.2	€ 130.899,00	€ 91.896,92	79	40	SALERNO
209	84250119744	AGEA.ASR.2018.726595	14/06/2018	ROMANO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	BENEVENTO
209	84250119744	AGEA.ASR.2018.726595	14/06/2018	ROMANO PASQUALE	4.1.2	€ 135.958,16	€ 119.192,67	79	40	BENEVENTO
210	84250141813	AGEA.ASR.2018.1143867	04/07/2018	SPIRITO LEDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	AVELLINO
210	84250141813	AGEA.ASR.2018.1143867	04/07/2018	SPIRITO LEDA	4.1.2	€ 139.362,52	€ 122.345,69	79	40	AVELLINO
211	84250155482	AGEA.ASR.2018.1172522	09/07/2018	VARALLO RUDI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	AVELLINO
211	84250155482	AGEA.ASR.2018.1172522	09/07/2018	VARALLO RUDI	4.1.2	€ 145.705,88	€ 112.220,00	79	40	AVELLINO
212	84250134693	AGEA.ASR.2018.1047493	28/06/2018	CARDONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	32	SALERNO
212	84250134693	AGEA.ASR.2018.1047493	28/06/2018	CARDONE FRANCESCO	4.1.2	€ 148.455,34	€ 133.358,71	79	32	SALERNO
213	84250143322	AGEA.ASR.2018.1151327	04/07/2018	GIORDANO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	38	BENEVENTO
213	84250143322	AGEA.ASR.2018.1151327	04/07/2018	GIORDANO LUIGI	4.1.2	€ 152.683,46	€ 131.967,48	79	38	BENEVENTO
215	94250107748	AGEA.ASR.2019.594203	05/06/2019	LUONGO LAURA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	CASERTA
215	94250107748	AGEA.ASR.2019.594203	05/06/2019	LUONGO LAURA	4.1.2	€ 159.323,70	€ 139.404,41	79	50	CASERTA
216	84250139098	AGEA.ASR.2018.1128993	02/07/2018	MASCIA FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	43	BENEVENTO
216	84250139098	AGEA.ASR.2018.1128993	02/07/2018	MASCIA FRANCESCO	4.1.2	€ 159.695,90	€ 128.360,21	79	43	BENEVENTO
217	84250132234	AGEA.ASR.2018.998739	27/06/2018	NICCHINIELLO MONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	37	BENEVENTO
217	84250132234	AGEA.ASR.2018.998739	27/06/2018	NICCHINIELLO MONICA	4.1.2	€ 168.505,51	€ 129.599,71	79	37	BENEVENTO
218	84250131848	AGEA.ASR.2018.979248	27/06/2018	MARTUCCI DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	38	BENEVENTO
218	84250131848	AGEA.ASR.2018.979248	27/06/2018	MARTUCCI DOMENICO	4.1.2	€ 172.336,31	€ 145.307,14	79	38	BENEVENTO
219	84250087909	AGEA.ASR.2018.399233	28/04/2018	DE ROSA SILVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	38	SALERNO
219	84250087909	AGEA.ASR.2018.399233	28/04/2018	DE ROSA SILVANA	4.1.2	€ 175.863,91	€ 134.279,78	79	38	SALERNO
220	84250145830	AGEA.ASR.2018.1161240	05/07/2018	CAIAZZO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	38	SALERNO
220	84250145830	AGEA.ASR.2018.1161240	05/07/2018	CAIAZZO CARMEN	4.1.2	€ 199.117,88	€ 144.859,16	79	38	SALERNO
221	84250137936	AGEA.ASR.2018.1121562	01/07/2018	SICONOLFI IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	38	AVELLINO
221	84250137936	AGEA.ASR.2018.1121562	01/07/2018	SICONOLFI IMMACOLATA	4.1.2	€ 202.857,69	€ 153.648,00	79	38	AVELLINO

fonte: http://sito.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
222	84250142076	AGEA.ASR.2018.1145720	04/07/2018	DI PAOLA MARTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	BENEVENTO
222	84250142076	AGEA.ASR.2018.1145720	04/07/2018	DI PAOLA MARTINA	4.1.2	€ 251.982,06	€ 213.075,43	79	40	BENEVENTO
223	84250134842	AGEA.ASR.2018.1051650	29/06/2018	PONTE ADRIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	54	BENEVENTO
223	84250134842	AGEA.ASR.2018.1051650	29/06/2018	PONTE ADRIANO	4.1.2	€ 258.372,88	€ 224.265,33	79	54	BENEVENTO
224	84250155540	AGEA.ASR.2018.1172613	09/07/2018	BUCCIERO VIRGILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	36	AVELLINO
224	84250155540	AGEA.ASR.2018.1172613	09/07/2018	BUCCIERO VIRGILIO	4.1.2	€ 359.775,88	€ 261.771,21	79	36	AVELLINO
225	84250155136	AGEA.ASR.2018.1173475	09/07/2018	CLEMENTE RICCARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	44	BENEVENTO
225	84250155136	AGEA.ASR.2018.1173475	09/07/2018	CLEMENTE RICCARDO	4.1.2	€ 564.944,93	€ 326.000,11	79	44	BENEVENTO
227	84250152976	AGEA.ASR.2018.1171697	08/07/2018	DI BIASI MARIA CONCETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	AVELLINO
227	84250152976	AGEA.ASR.2018.1171697	08/07/2018	DI BIASI MARIA CONCETTA	4.1.2	€ 15.487,75	€ 11.969,60	78	39	AVELLINO
228	84250120551	AGEA.ASR.2018.784191	18/06/2018	VENANZIO BIANCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	NAPOLI
228	84250120551	AGEA.ASR.2018.784191	18/06/2018	VENANZIO BIANCA	4.1.2	€ 17.145,65	€ 15.104,50	78	44	NAPOLI
229	84250140450	AGEA.ASR.2018.1141740	03/07/2018	ROLLO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	AVELLINO
229	84250140450	AGEA.ASR.2018.1141740	03/07/2018	ROLLO MICHELE	4.1.2	€ 19.375,61	€ 17.076,03	78	39	AVELLINO
230	84250148750	AGEA.ASR.2018.1169607	06/07/2018	TEDINO COSTANZO GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	BENEVENTO
230	84250148750	AGEA.ASR.2018.1169607	06/07/2018	TEDINO COSTANZO GABRIELE	4.1.2	€ 22.867,68	€ 19.019,45	78	39	BENEVENTO
231	84250103441	AGEA.ASR.2018.469330	14/05/2018	MESCHINO BARBARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	54	CASERTA
231	84250103441	AGEA.ASR.2018.469330	14/05/2018	MESCHINO BARBARA	4.1.2	€ 33.665,47	€ 29.835,81	78	54	CASERTA
232	84250133679	AGEA.ASR.2018.1033703	28/06/2018	CAPUANO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	47	AVELLINO
232	84250133679	AGEA.ASR.2018.1033703	28/06/2018	CAPUANO NICOLA	4.1.2	€ 37.422,77	€ 31.975,26	78	47	AVELLINO
233	84250150145	AGEA.ASR.2018.1170458	07/07/2018	PAPPACENA MARIA ASSUNTA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	78	49	SALERNO
233	84250150145	AGEA.ASR.2018.1170458	07/07/2018	PAPPACENA MARIA ASSUNTA	4.1.2	€ 43.327,72	€ 35.214,04	78	49	SALERNO
234	84250152620	AGEA.ASR.2018.1171574	08/07/2018	DEL CORVO MARTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	SALERNO
234	84250152620	AGEA.ASR.2018.1171574	08/07/2018	DEL CORVO MARTINA	4.1.2	€ 43.553,92	€ 38.384,75	78	39	SALERNO
235	84250139403	AGEA.ASR.2018.1131124	02/07/2018	CONTE GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	78	51	CASERTA
235	84250139403	AGEA.ASR.2018.1131124	02/07/2018	CONTE GIUSEPPE	4.1.2	€ 53.245,60	€ 45.230,85	78	51	CASERTA
236	84250129768	AGEA.ASR.2018.958044	25/06/2018	PACIFICO MARIANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	34	BENEVENTO
236	84250129768	AGEA.ASR.2018.958044	25/06/2018	PACIFICO MARIANGELA	4.1.2	€ 58.359,25	€ 51.195,17	78	34	BENEVENTO
236 BIS	94250109116	AGEA.ASR.2019.620635	11/06/2019	MINELLA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	38	SALERNO
236 BIS	94250109116	AGEA.ASR.2019.620635	11/06/2019	MINELLA ANGELO	4.1.2	€ 58.609,53	€ 49.998,00	78	38	SALERNO
238	84250126822	AGEA.ASR.2018.927754	23/06/2018	MOLINARI CONCETTA CHIARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	AVELLINO
238	84250126822	AGEA.ASR.2018.927754	23/06/2018	MOLINARI CONCETTA CHIARA	4.1.2	€ 64.357,25	€ 42.726,97	78	39	AVELLINO
240	84250138595	AGEA.ASR.2018.1125347	02/07/2018	COCCA VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	37	BENEVENTO
240	84250138595	AGEA.ASR.2018.1125347	02/07/2018	COCCA VINCENZO	4.1.2	€ 66.552,15	€ 57.175,08	78	37	BENEVENTO
241	84250141748	AGEA.ASR.2018.1142377	03/07/2018	GENTILCORE GIORGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	54	BENEVENTO
241	84250141748	AGEA.ASR.2018.1142377	03/07/2018	GENTILCORE GIORGIO	4.1.2	€ 71.759,18	€ 63.702,52	78	54	BENEVENTO
242	84250141367	AGEA.ASR.2018.1142185	03/07/2018	CONTE ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	AVELLINO
242	84250141367	AGEA.ASR.2018.1142185	03/07/2018	CONTE ANTONELLA	4.1.2	€ 81.480,55	€ 70.893,39	78	39	AVELLINO
243 BIS	84250139239	AGEA.ASR.2018.1129869	02/07/2018	MAIO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	BENEVENTO
243 BIS	84250139239	AGEA.ASR.2018.1129869	02/07/2018	MAIO ANTONIO	4.1.2	€ 87.243,10	€ 75.932,81	78	39	BENEVENTO
244	94250114801	AGEA.ASR.2019.752312	22/06/2019	DI BARTOLOMEO PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	SALERNO
244	94250114801	AGEA.ASR.2019.752312	22/06/2019	DI BARTOLOMEO PIETRO	4.1.2	€ 89.214,52	€ 77.117,47	78	39	SALERNO
244 BIS	84250145285	AGEA.ASR.2018.1160731	05/07/2018	SELLITTO ALBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	AVELLINO
244 BIS	84250145285	AGEA.ASR.2018.1160731	05/07/2018	SELLITTO ALBERTO	4.1.2	€ 89.926,27	€ 78.161,64	78	44	AVELLINO
245	84250134370	AGEA.ASR.2018.1044200	28/06/2018	DELLE DONNE FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	SALERNO
245	84250134370	AGEA.ASR.2018.1044200	28/06/2018	DELLE DONNE FEDERICA	4.1.2	€ 90.541,98	€ 79.062,98	78	39	SALERNO
248	84250153586	AGEA.ASR.2018.1171950	08/07/2018	COVIELLO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	35	NAPOLI
248	84250153586	AGEA.ASR.2018.1171950	08/07/2018	COVIELLO MARIO	4.1.2	€ 98.605,24	€ 86.866,62	78	35	NAPOLI
249	84250152653	AGEA.ASR.2018.1171519	08/07/2018	ALLEVA RITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	47	BENEVENTO
249	84250152653	AGEA.ASR.2018.1171519	08/07/2018	ALLEVA RITA	4.1.2	€ 99.936,75	€ 83.452,20	78	47	BENEVENTO
250	84250102070	AGEA.ASR.2018.413221	04/05/2018	MODICA GIORGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	54	AVELLINO
250	84250102070	AGEA.ASR.2018.413221	04/05/2018	MODICA GIORGIO	4.1.2	€ 102.253,72	€ 81.215,31	78	54	AVELLINO
251	84250138512	AGEA.ASR.2018.1124648	02/07/2018	GAMBACORTA VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	35	AVELLINO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
251	84250138512	AGEA.ASR.2018.1124648	02/07/2018	GAMBACORTA VINCENZO	4.1.2	€ 106.151,72	€ 89.977,94	78	35	AVELLINO
252	84250137258	AGEA.ASR.2018.1106981	30/06/2018	COSTETTI CORRADO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	49	AVELLINO
252	84250137258	AGEA.ASR.2018.1106981	30/06/2018	COSTETTI CORRADO	4.1.2	€ 109.176,05	€ 87.222,47	78	49	AVELLINO
253	84250152075	AGEA.ASR.2018.1171951	08/07/2018	BOZZONE GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	35	AVELLINO
253	84250152075	AGEA.ASR.2018.1171951	08/07/2018	BOZZONE GERARDO	4.1.2	€ 113.118,62	€ 97.640,93	78	35	AVELLINO
254	84250022922	AGEA.ASR.2018.196746	28/02/2018	GIORDANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	40	BENEVENTO
254	84250022922	AGEA.ASR.2018.196746	28/02/2018	GIORDANO ANTONIO	4.1.2	€ 117.649,55	€ 102.686,38	78	40	BENEVENTO
255	84250102286	AGEA.ASR.2018.422348	09/05/2018	ZARLI ELEONORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	CASERTA
255	84250102286	AGEA.ASR.2018.422348	09/05/2018	ZARLI ELEONORA	4.1.2	€ 120.362,33	€ 103.571,31	78	44	CASERTA
256	84250158817	AGEA.ASR.2018.1179826	09/07/2018	IZZO LUIGI BENEDETTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	CASERTA
256	84250158817	AGEA.ASR.2018.1179826	09/07/2018	IZZO LUIGI BENEDETTO	4.1.2	€ 126.426,71	€ 100.859,04	78	39	CASERTA
258	84250146523	AGEA.ASR.2018.1170946	07/07/2018	IZZO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	37	AVELLINO
258	84250146523	AGEA.ASR.2018.1170946	07/07/2018	IZZO ANTONIO	4.1.2	€ 141.287,71	€ 123.886,10	78	37	AVELLINO
259	94250110015	AGEA.ASR.2019.635034	13/06/2019	CUOZZO GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	SALERNO
259	94250110015	AGEA.ASR.2019.635034	13/06/2019	CUOZZO GERARDO	4.1.2	€ 148.887,67	€ 130.598,92	78	44	SALERNO
260 BIS	84250155680	AGEA.ASR.2018.1174605	09/07/2018	FANZO DARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	46	BENEVENTO
260 BIS	84250155680	AGEA.ASR.2018.1174605	09/07/2018	FANZO DARIO	4.1.2	€ 160.162,62	€ 112.744,20	78	46	BENEVENTO
261	84250026055	AGEA.ASR.2018.222550	08/03/2018	RENNA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	AVELLINO
261	84250026055	AGEA.ASR.2018.222550	08/03/2018	RENNA PASQUALE	4.1.2	€ 175.620,82	€ 139.060,69	78	39	AVELLINO
262	84250146622	AGEA.ASR.2018.1163284	06/07/2018	TECCE ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	42	AVELLINO
262	84250146622	AGEA.ASR.2018.1163284	06/07/2018	TECCE ANGELO	4.1.2	€ 193.926,46	€ 135.535,79	78	42	AVELLINO
264	84250147216	AGEA.ASR.2018.1164990	06/07/2018	AZIENDA AGRICOLA SAF 365 SRL SEMPLIFICATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	52	CASERTA
264	84250147216	AGEA.ASR.2018.1164990	06/07/2018	AZIENDA AGRICOLA SAF 365 SRL SEMPLIFICATA	4.1.2	€ 198.815,94	€ 134.407,98	78	52	CASERTA
265	84250153933	AGEA.ASR.2018.1172052	08/07/2018	PALLUOTTO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	38	BENEVENTO
265	84250153933	AGEA.ASR.2018.1172052	08/07/2018	PALLUOTTO NICOLA	4.1.2	€ 241.861,19	€ 183.038,63	78	38	BENEVENTO
267	84250119959	AGEA.ASR.2018.742681	15/06/2018	IANNICELLI MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	SALERNO
267	84250119959	AGEA.ASR.2018.742681	15/06/2018	IANNICELLI MICHELA	4.1.2	€ 276.332,56	€ 227.839,69	78	44	SALERNO
268	84250149220	AGEA.ASR.2018.1169837	06/07/2018	MAZZARELLI CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	38	BENEVENTO
268	84250149220	AGEA.ASR.2018.1169837	06/07/2018	MAZZARELLI CARMELA	4.1.2	€ 296.739,86	€ 257.588,48	78	38	BENEVENTO
269 BIS	84250132945	AGEA.ASR.2018.1011284	27/06/2018	SILVESTRI LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	46	BENEVENTO
269 BIS	84250132945	AGEA.ASR.2018.1011284	27/06/2018	SILVESTRI LUCIA	4.1.2	€ 297.374,88	€ 202.471,74	78	46	BENEVENTO
270	84250148164	AGEA.ASR.2018.1169744	06/07/2018	GIORDANO VITTORIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	36	BENEVENTO
270	84250148164	AGEA.ASR.2018.1169744	06/07/2018	GIORDANO VITTORIA	4.1.2	€ 324.320,85	€ 267.711,99	78	36	BENEVENTO
271	84250145327	AGEA.ASR.2018.1160792	05/07/2018	MANCINI ELIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	41	BENEVENTO
271	84250145327	AGEA.ASR.2018.1160792	05/07/2018	MANCINI ELIANA	4.1.2	€ 377.201,58	€ 242.972,75	78	41	BENEVENTO
273 BIS	84250130444	AGEA.ASR.2018.958544	25/06/2018	ZACCARI NADIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	46	BENEVENTO
273 BIS	84250130444	AGEA.ASR.2018.958544	25/06/2018	ZACCARI NADIA	4.1.2	€ 434.588,57	€ 322.775,41	78	46	BENEVENTO
274	84250159245	AGEA.ASR.2018.1179648	09/07/2018	ROMANO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	AVELLINO
274	84250159245	AGEA.ASR.2018.1179648	09/07/2018	ROMANO NICOLA	4.1.2	€ 458.581,91	€ 262.155,14	78	44	AVELLINO
275	84250146184	AGEA.ASR.2018.1161427	05/07/2018	BELLUCCI LUISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	46	SALERNO
275	84250146184	AGEA.ASR.2018.1161427	05/07/2018	BELLUCCI LUISA	4.1.2	€ 462.375,78	€ 402.370,33	78	46	SALERNO
277	84250084559	AGEA.ASR.2018.390962	24/04/2018	FORTE ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	SALERNO
277	84250084559	AGEA.ASR.2018.390962	24/04/2018	FORTE ANGELO	4.1.2	€ 545.521,36	€ 425.768,78	78	44	SALERNO
279	84250152489	AGEA.ASR.2018.1171437	08/07/2018	RINALDI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	38	BENEVENTO
279	84250152489	AGEA.ASR.2018.1171437	08/07/2018	RINALDI FRANCESCO	4.1.2	€ 678.011,98	€ 587.961,87	78	38	BENEVENTO
280 BIS	84250138652	AGEA.ASR.2018.1125973	02/07/2018	CAPO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	SALERNO
280 BIS	84250138652	AGEA.ASR.2018.1125973	02/07/2018	CAPO FRANCESCO	4.1.2	€ 898.822,27	€ 548.766,30	78	44	SALERNO
281	84250139841	AGEA.ASR.2018.1131790	02/07/2018	ROMANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	40	CASERTA
281	84250139841	AGEA.ASR.2018.1131790	02/07/2018	ROMANO ANTONIO	4.1.2	€ 1.128.655,33	€ 939.803,19	78	40	CASERTA
284	84250119439	AGEA.ASR.2018.708550	13/06/2018	CIAMPO FRANCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
284	84250119439	AGEA.ASR.2018.708550	13/06/2018	CIAMPO FRANCA	4.1.2	€ 23.303,85	€ 19.751,63	77	38	BENEVENTO
285 BIS	94250109082	AGEA.ASR.2019.620124	11/06/2019	TENUTA DI LUCCIO SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	SALERNO
285 BIS	94250109082	AGEA.ASR.2019.620124	11/06/2019	TENUTA DI LUCCIO SRLS	4.1.2	€ 141.450,04	€ 36.709,47	77	38	SALERNO

fonte: http://sdrc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
287	84250156209	AGEA.ASR.2018.1174121	09/07/2018	CAPRIGLIONE TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	53	AVELLINO
287	84250156209	AGEA.ASR.2018.1174121	09/07/2018	CAPRIGLIONE TERESA	4.1.2	€ 47.664,72	€ 41.458,99	77	53	AVELLINO
289 BIS	84250139577	AGEA.ASR.2018.1131568	02/07/2018	FINELLA LISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	BENEVENTO
289 BIS	84250139577	AGEA.ASR.2018.1131568	02/07/2018	FINELLA LISA	4.1.2	€ 49.029,25	€ 39.438,06	77	36	BENEVENTO
290	84250154725	AGEA.ASR.2018.1172411	08/07/2018	D'ALESSANDRO EMILIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	CASERTA
290	84250154725	AGEA.ASR.2018.1172411	08/07/2018	D'ALESSANDRO EMILIANA	4.1.2	€ 51.609,10	€ 45.483,90	77	46	CASERTA
291	84250156308	AGEA.ASR.2018.1174452	09/07/2018	MARCIANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
291	84250156308	AGEA.ASR.2018.1174452	09/07/2018	MARCIANO ANTONIO	4.1.2	€ 57.464,75	€ 38.823,64	77	38	AVELLINO
294	84250108184	AGEA.ASR.2018.552381	18/05/2018	FORTUNATO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	34	SALERNO
294	84250108184	AGEA.ASR.2018.552381	18/05/2018	FORTUNATO GIUSEPPE	4.1.2	€ 65.975,73	€ 57.581,48	77	34	SALERNO
295	84250120353	AGEA.ASR.2018.781362	18/06/2018	MAIONE GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
295	84250120353	AGEA.ASR.2018.781362	18/06/2018	MAIONE GIUSEPPINA	4.1.2	€ 73.990,59	€ 63.249,26	77	38	AVELLINO
296	84250020769	AGEA.ASR.2018.175096	21/02/2018	ABBONDANDOLO SOCIETA' A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	51	AVELLINO
296	84250020769	AGEA.ASR.2018.175096	21/02/2018	ABBONDANDOLO SOCIETA' A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 75.948,01	€ 60.945,63	77	51	AVELLINO
297	84250147273	AGEA.ASR.2018.1165681	06/07/2018	FOGLIA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	AVELLINO
297	84250147273	AGEA.ASR.2018.1165681	06/07/2018	FOGLIA GIUSEPPE	4.1.2	€ 78.151,85	€ 65.711,00	77	46	AVELLINO
298	84250150533	AGEA.ASR.2018.1170598	07/07/2018	SOLAZZO GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	37	AVELLINO
298	84250150533	AGEA.ASR.2018.1170598	07/07/2018	SOLAZZO GAETANO	4.1.2	€ 79.117,57	€ 69.437,70	77	37	AVELLINO
299	84250141110	AGEA.ASR.2018.1141939	03/07/2018	GRIECO COSIMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	SALERNO
299	84250141110	AGEA.ASR.2018.1141939	03/07/2018	GRIECO COSIMINA	4.1.2	€ 79.165,96	€ 69.564,63	77	38	SALERNO
300	84250140070	AGEA.ASR.2018.1141691	03/07/2018	CIANFANO CLAUDIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
300	84250140070	AGEA.ASR.2018.1141691	03/07/2018	CIANFANO CLAUDIA	4.1.2	€ 83.556,19	€ 71.959,37	77	38	AVELLINO
301	84250144569	AGEA.ASR.2018.1157066	05/07/2018	SANTORELLI DORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	50	NAPOLI
301	84250144569	AGEA.ASR.2018.1157066	05/07/2018	SANTORELLI DORA	4.1.2	€ 89.027,66	€ 78.484,90	77	50	NAPOLI
302	84250126533	AGEA.ASR.2018.923849	23/06/2018	PIPPO VIVIANA JENNY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	AVELLINO
302	84250126533	AGEA.ASR.2018.923849	23/06/2018	PIPPO VIVIANA JENNY	4.1.2	€ 89.437,67	€ 75.051,06	77	46	AVELLINO
303	84250150830	AGEA.ASR.2018.1170661	07/07/2018	RGR SOCIETA' AGRICOLA SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	NAPOLI
303	84250150830	AGEA.ASR.2018.1170661	07/07/2018	RGR SOCIETA' AGRICOLA SRLS	4.1.2	€ 90.065,88	€ 72.068,56	77	38	NAPOLI
304	84250141011	AGEA.ASR.2018.1142012	03/07/2018	MONACO AMEDEO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	SALERNO
304	84250141011	AGEA.ASR.2018.1142012	03/07/2018	MONACO AMEDEO	4.1.2	€ 90.217,35	€ 75.983,09	77	38	SALERNO
305	84250144155	AGEA.ASR.2018.1155385	05/07/2018	PAPA FILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	48	CASERTA
305	84250144155	AGEA.ASR.2018.1155385	05/07/2018	PAPA FILOMENA	4.1.2	€ 92.988,02	€ 81.929,22	77	48	CASERTA
305 TER	84250155623	AGEA.ASR.2018.1172551	09/07/2018	VOLINO PASQUALINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	48	AVELLINO
305 TER	84250155623	AGEA.ASR.2018.1172551	09/07/2018	VOLINO PASQUALINA	4.1.2	€ 108.438,80	€ 79.398,79	77	48	AVELLINO
305 BIS	84250139833	AGEA.ASR.2018.1131792	02/07/2018	BONTEMPO SILVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	40	BENEVENTO
305 BIS	84250139833	AGEA.ASR.2018.1131792	02/07/2018	BONTEMPO SILVANA	4.1.2	€ 112.671,21	€ 98.681,96	77	40	BENEVENTO
306	84250124074	AGEA.ASR.2018.877547	21/06/2018	MAIORANO TANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
306	84250124074	AGEA.ASR.2018.877547	21/06/2018	MAIORANO TANIA	4.1.2	€ 114.684,97	€ 94.385,48	77	38	AVELLINO
307	84250143454	AGEA.ASR.2018.1151388	04/07/2018	DI FIORE LIBERO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
307	84250143454	AGEA.ASR.2018.1151388	04/07/2018	DI FIORE LIBERO GIUSEPPE	4.1.2	€ 115.311,37	€ 94.142,48	77	38	BENEVENTO
309	84250140732	AGEA.ASR.2018.1138379	03/07/2018	CORVINO ALFONSO EMANUELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	52	CASERTA
309	84250140732	AGEA.ASR.2018.1138379	03/07/2018	CORVINO ALFONSO EMANUELE	4.1.2	€ 115.737,32	€ 99.958,62	77	52	CASERTA
310	84250131574	AGEA.ASR.2018.973489	26/06/2018	FILPI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	44	SALERNO
310	84250131574	AGEA.ASR.2018.973489	26/06/2018	FILPI GIUSEPPE	4.1.2	€ 116.592,56	€ 102.141,89	77	44	SALERNO
311	84250139981	AGEA.ASR.2018.1131912	02/07/2018	LAMMARDO MARISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	SALERNO
311	84250139981	AGEA.ASR.2018.1131912	02/07/2018	LAMMARDO MARISA	4.1.2	€ 117.754,20	€ 102.728,36	77	36	SALERNO
312	84250140492	AGEA.ASR.2018.1136048	03/07/2018	DI CONZA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	33	AVELLINO
312	84250140492	AGEA.ASR.2018.1136048	03/07/2018	DI CONZA ANTONIO	4.1.2	€ 118.022,19	€ 98.723,90	77	33	AVELLINO
313	84250157074	AGEA.ASR.2018.1176379	09/07/2018	MARTINO PIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
313	84250157074	AGEA.ASR.2018.1176379	09/07/2018	MARTINO PIO	4.1.2	€ 119.038,29	€ 100.169,98	77	38	BENEVENTO
316	84250131400	AGEA.ASR.2018.971142	26/06/2018	BRACCIA ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
316	84250131400	AGEA.ASR.2018.971142	26/06/2018	BRACCIA ROCCO	4.1.2	€ 122.765,39	€ 103.567,50	77	38	AVELLINO
317	84250155532	AGEA.ASR.2018.1172754	09/07/2018	LISENA SABRINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	AVELLINO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
317	84250155532	AGEA.ASR.2018.1172754	09/07/2018	LISENA SABRINA	4.1.2	€ 125.149,30	€ 96.198,58	77	36	AVELLINO
318	84250154410	AGEA.ASR.2018.1172222	08/07/2018	BOCCHINO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	AVELLINO
318	84250154410	AGEA.ASR.2018.1172222	08/07/2018	BOCCHINO FRANCESCA	4.1.2	€ 126.645,58	€ 103.315,52	77	46	AVELLINO
320	84250154345	AGEA.ASR.2018.1172236	08/07/2018	GRELLA LUANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
320	84250154345	AGEA.ASR.2018.1172236	08/07/2018	GRELLA LUANA	4.1.2	€ 130.916,36	€ 101.780,36	77	38	AVELLINO
321	84250132168	AGEA.ASR.2018.994013	27/06/2018	OCCHICONE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
321	84250132168	AGEA.ASR.2018.994013	27/06/2018	OCCHICONE MICHELE	4.1.2	€ 133.926,14	€ 113.495,12	77	38	AVELLINO
322	84250140823	AGEA.ASR.2018.1140498	03/07/2018	CAPRICCI DI RICCERI DANIELE E CAPOZZOLI ANNIBALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	SALERNO
322	84250140823	AGEA.ASR.2018.1140498	03/07/2018	CAPRICCI DI RICCERI DANIELE E CAPOZZOLI ANNIBALE	4.1.2	€ 134.905,17	€ 97.745,30	77	36	SALERNO
323	84250154493	AGEA.ASR.2018.1172249	08/07/2018	MOSCARIELLO EMANUELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
323	84250154493	AGEA.ASR.2018.1172249	08/07/2018	MOSCARIELLO EMANUELE	4.1.2	€ 135.260,71	€ 114.733,79	77	38	AVELLINO
323 BIS	84250127218	AGEA.ASR.2018.945976	24/06/2018	FACCHIANO MARIE - CHRISTINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
323 BIS	84250127218	AGEA.ASR.2018.945976	24/06/2018	FACCHIANO MARIE - CHRISTINE	4.1.2	€ 135.279,05	€ 115.117,34	77	38	BENEVENTO
324	94250142455	AGEA.ASR.2019.1079937	31/07/2019	LETTIERI STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	48	SALERNO
324	94250142455	AGEA.ASR.2019.1079937	31/07/2019	LETTIERI STEFANIA	4.1.2	€ 137.772,66	€ 119.019,90	77	48	SALERNO
325 BIS	84250138702	AGEA.ASR.2018.1129089	02/07/2018	MADDALENA LEONARDO VALENTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
325 BIS	84250138702	AGEA.ASR.2018.1129089	02/07/2018	MADDALENA LEONARDO VALENTINO	4.1.2	€ 139.042,96	€ 117.289,07	77	38	BENEVENTO
326	84250130345	AGEA.ASR.2018.958520	25/06/2018	MONACO ROMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
326	84250130345	AGEA.ASR.2018.958520	25/06/2018	MONACO ROMINA	4.1.2	€ 139.627,93	€ 122.782,13	77	38	BENEVENTO
327	84250124728	AGEA.ASR.2018.897551	22/06/2018	D'ARGENIO ILARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
327	84250124728	AGEA.ASR.2018.897551	22/06/2018	D'ARGENIO ILARIA	4.1.2	€ 145.187,15	€ 127.001,00	77	38	BENEVENTO
328	84250130568	AGEA.ASR.2018.958649	25/06/2018	CASIERO ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
328	84250130568	AGEA.ASR.2018.958649	25/06/2018	CASIERO ANTONELLA	4.1.2	€ 146.589,76	€ 128.869,83	77	38	BENEVENTO
329	84250145020	AGEA.ASR.2018.1159443	05/07/2018	RANALDO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	43	BENEVENTO
329	84250145020	AGEA.ASR.2018.1159443	05/07/2018	RANALDO MARCO	4.1.2	€ 148.785,35	€ 83.956,16	77	43	BENEVENTO
330	84250141292	AGEA.ASR.2018.1142270	03/07/2018	TAMBURRINO GAETANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	50	CASERTA
330	84250141292	AGEA.ASR.2018.1142270	03/07/2018	TAMBURRINO GAETANO	4.1.2	€ 149.674,63	€ 130.874,07	77	50	CASERTA
331	84250137878	AGEA.ASR.2018.1121549	01/07/2018	RICCI GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
331	84250137878	AGEA.ASR.2018.1121549	01/07/2018	RICCI GIOVANNI	4.1.2	€ 151.899,15	€ 130.686,08	77	38	BENEVENTO
332	84250151200	AGEA.ASR.2018.1171101	07/07/2018	CAGGIANO SABRINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	33	AVELLINO
332	84250151200	AGEA.ASR.2018.1171101	07/07/2018	CAGGIANO SABRINA	4.1.2	€ 154.175,15	€ 135.887,79	77	33	AVELLINO
333 BIS	84250151994	AGEA.ASR.2018.1171267	07/07/2018	CASIERO LEONARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
333 BIS	84250151994	AGEA.ASR.2018.1171267	07/07/2018	CASIERO LEONARDO	4.1.2	€ 154.738,92	€ 135.894,81	77	38	BENEVENTO
334	84250141219	AGEA.ASR.2018.1142116	03/07/2018	MAISTO FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	52	CASERTA
334	84250141219	AGEA.ASR.2018.1142116	03/07/2018	MAISTO FRANCESCO	4.1.2	€ 155.666,58	€ 136.115,54	77	52	CASERTA
336	84250149113	AGEA.ASR.2018.1169783	06/07/2018	GALLINELLA BRIGIDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	35	BENEVENTO
336	84250149113	AGEA.ASR.2018.1169783	06/07/2018	GALLINELLA BRIGIDA	4.1.2	€ 166.707,89	€ 129.654,89	77	35	BENEVENTO
337	84250133539	AGEA.ASR.2018.1028908	28/06/2018	CIANCIULLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	43	AVELLINO
337	84250133539	AGEA.ASR.2018.1028908	28/06/2018	CIANCIULLI ANTONIO	4.1.2	€ 173.798,86	€ 150.881,16	77	43	AVELLINO
338	84250140831	AGEA.ASR.2018.1139856	03/07/2018	FABOZZI LEOPOLDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	50	CASERTA
338	84250140831	AGEA.ASR.2018.1139856	03/07/2018	FABOZZI LEOPOLDO	4.1.2	€ 175.202,23	€ 153.248,01	77	50	CASERTA
339	84250134602	AGEA.ASR.2018.1046691	28/06/2018	DI PIETRO JURI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
339	84250134602	AGEA.ASR.2018.1046691	28/06/2018	DI PIETRO JURI	4.1.2	€ 177.037,01	€ 153.190,42	77	38	AVELLINO
340	84250140641	AGEA.ASR.2018.1137079	03/07/2018	MIGANI TERESA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	52	CASERTA
340	84250140641	AGEA.ASR.2018.1137079	03/07/2018	MIGANI TERESA	4.1.2	€ 177.464,40	€ 155.393,42	77	52	CASERTA
342	84250157975	AGEA.ASR.2018.1177351	09/07/2018	LO CONTE FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
342	84250157975	AGEA.ASR.2018.1177351	09/07/2018	LO CONTE FEDERICA	4.1.2	€ 181.701,75	€ 105.281,87	77	38	AVELLINO
344	84250122458	AGEA.ASR.2018.867605	20/06/2018	LEMBO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
344	84250122458	AGEA.ASR.2018.867605	20/06/2018	LEMBO SALVATORE	4.1.2	€ 188.202,60	€ 165.489,94	77	38	BENEVENTO
345	84250137753	AGEA.ASR.2018.1121511	01/07/2018	FRATELLI DI DOMENICO SOCIETA' SEMPLCE AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
345	84250137753	AGEA.ASR.2018.1121511	01/07/2018	FRATELLI DI DOMENICO SOCIETA' SEMPLCE AGRICOLA	4.1.2	€ 189.036,45	€ 162.123,25	77	38	AVELLINO
346	84250138074	AGEA.ASR.2018.1121653	01/07/2018	DI MARIA MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	BENEVENTO
346	84250138074	AGEA.ASR.2018.1121653	01/07/2018	DI MARIA MARIO	4.1.2	€ 194/469,01	€ 170.893,56	77	36	BENEVENTO

fonte: http://bdc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
347	84250131442	AGEA.ASR.2018.971644	26/06/2018	COLUCCI LEONARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
347	84250131442	AGEA.ASR.2018.971644	26/06/2018	COLUCCI LEONARDO	4.1.2	€ 198.646,67	€ 174.712,40	77	38	BENEVENTO
348	84250143405	AGEA.ASR.2018.1151357	04/07/2018	CAPOZZI ANNUNZIATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
348	84250143405	AGEA.ASR.2018.1151357	04/07/2018	CAPOZZI ANNUNZIATA	4.1.2	€ 204.028,96	€ 175.313,04	77	38	BENEVENTO
349	84250158783	AGEA.ASR.2018.1179001	09/07/2018	LEGGIERO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	34	CASERTA
349	84250158783	AGEA.ASR.2018.1179001	09/07/2018	LEGGIERO FRANCESCO	4.1.2	€ 209.246,61	€ 187.721,95	77	34	CASERTA
351 BIS	84250152067	AGEA.ASR.2018.1171293	07/07/2018	D'ALOIA CLEMENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
351 BIS	84250152067	AGEA.ASR.2018.1171293	07/07/2018	D'ALOIA CLEMENTINA	4.1.2	€ 222.454,42	€ 191.049,30	77	38	BENEVENTO
352	84250150848	AGEA.ASR.2018.1171732	08/07/2018	PAGLIARULO MARIATERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
352	84250150848	AGEA.ASR.2018.1171732	08/07/2018	PAGLIARULO MARIATERESA	4.1.2	€ 225.908,15	€ 162.946,05	77	38	AVELLINO
353	84250145517	AGEA.ASR.2018.1161035	05/07/2018	MANCINI JESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
353	84250145517	AGEA.ASR.2018.1161035	05/07/2018	MANCINI JESSICA	4.1.2	€ 230.943,05	€ 202.328,28	77	38	BENEVENTO
354	84250149881	AGEA.ASR.2018.1170305	07/07/2018	GERVASIO TONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
354	84250149881	AGEA.ASR.2018.1170305	07/07/2018	GERVASIO TONIA	4.1.2	€ 237.920,24	€ 208.609,95	77	38	AVELLINO
355	84250140468	AGEA.ASR.2018.1136030	03/07/2018	CUOCO ENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	AVELLINO
355	84250140468	AGEA.ASR.2018.1136030	03/07/2018	CUOCO ENZO	4.1.2	€ 241.550,87	€ 159.202,32	77	46	AVELLINO
356	84250136847	AGEA.ASR.2018.1101079	30/06/2018	CARETTI DANIELA ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
356	84250136847	AGEA.ASR.2018.1101079	30/06/2018	CARETTI DANIELA ANTONELLA	4.1.2	€ 242.246,18	€ 210.562,99	77	38	BENEVENTO
357	84250156365	AGEA.ASR.2018.1174245	09/07/2018	PROZZO ORLANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
357	84250156365	AGEA.ASR.2018.1174245	09/07/2018	PROZZO ORLANDO	4.1.2	€ 244.538,88	€ 215.021,12	77	38	BENEVENTO
358	84250130204	AGEA.ASR.2018.958487	25/06/2018	DE CORSO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
358	84250130204	AGEA.ASR.2018.958487	25/06/2018	DE CORSO MARIO	4.1.2	€ 254.056,33	€ 212.974,40	77	38	BENEVENTO
360	84250142555	AGEA.ASR.2018.1148750	04/07/2018	VARRONE FILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
360	84250142555	AGEA.ASR.2018.1148750	04/07/2018	VARRONE FILOMENA	4.1.2	€ 269.320,89	€ 235.178,71	77	38	BENEVENTO
361	84250120973	AGEA.ASR.2018.787153	18/06/2018	IANNELLI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	37	BENEVENTO
361	84250120973	AGEA.ASR.2018.787153	18/06/2018	IANNELLI MICHELE	4.1.2	€ 276.862,57	€ 241.864,33	77	37	BENEVENTO
362	84250143827	AGEA.ASR.2018.1171041	07/07/2018	FLAMMIA LETIZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
362	84250143827	AGEA.ASR.2018.1171041	07/07/2018	FLAMMIA LETIZIA	4.1.2	€ 291.740,95	€ 254.288,37	77	38	AVELLINO
363	84250158510	AGEA.ASR.2018.1177785	09/07/2018	DI FIORE GIOVANNI BATTISTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	41	BENEVENTO
363	84250158510	AGEA.ASR.2018.1177785	09/07/2018	DI FIORE GIOVANNI BATTISTA	4.1.2	€ 299.600,00	€ 262.840,00	77	41	BENEVENTO
364	84250142928	AGEA.ASR.2018.1153188	05/07/2018	AUTORE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	BENEVENTO
364	84250142928	AGEA.ASR.2018.1153188	05/07/2018	AUTORE ANTONIO	4.1.2	€ 300.156,66	€ 232.423,83	77	36	BENEVENTO
365	84250152026	AGEA.ASR.2018.1171272	07/07/2018	VITULANO MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
365	84250152026	AGEA.ASR.2018.1171272	07/07/2018	VITULANO MASSIMO	4.1.2	€ 305.588,76	€ 266.067,36	77	38	BENEVENTO
366	84250154162	AGEA.ASR.2018.1172130	08/07/2018	DE ANGELIS ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
366	84250154162	AGEA.ASR.2018.1172130	08/07/2018	DE ANGELIS ANGELO	4.1.2	€ 319.726,85	€ 276.396,90	77	38	BENEVENTO
367	84250141979	AGEA.ASR.2018.1144621	04/07/2018	MASELLA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
367	84250141979	AGEA.ASR.2018.1144621	04/07/2018	MASELLA LUIGI	4.1.2	€ 328.586,66	€ 277.024,61	77	38	BENEVENTO
368	94250107136	AGEA.ASR.2019.584975	03/06/2019	MARINO MARGHERITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	SALERNO
368	94250107136	AGEA.ASR.2019.584975	03/06/2019	MARINO MARGHERITA	4.1.2	€ 340.694,47	€ 241.567,73	77	38	SALERNO
369	84250155581	AGEA.ASR.2018.1173966	09/07/2018	DE CONNO ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
369	84250155581	AGEA.ASR.2018.1173966	09/07/2018	DE CONNO ANTONELLA	4.1.2	€ 346.676,81	€ 304.964,82	77	38	BENEVENTO
370	84250159377	AGEA.ASR.2018.1180048	09/07/2018	VISCIO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	40	BENEVENTO
370	84250159377	AGEA.ASR.2018.1180048	09/07/2018	VISCIO ANTONIO	4.1.2	€ 358.985,72	€ 310.517,62	77	40	BENEVENTO
371	84250139999	AGEA.ASR.2018.1131917	02/07/2018	MARRONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
371	84250139999	AGEA.ASR.2018.1131917	02/07/2018	MARRONE FRANCESCO	4.1.2	€ 362.476,79	€ 314.566,80	77	38	BENEVENTO
371 BIS	84250151952	AGEA.ASR.2018.1171248	07/07/2018	LORDI MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	SALERNO
371 BIS	84250151952	AGEA.ASR.2018.1171248	07/07/2018	LORDI MARIA	4.1.2	€ 370.897,82	€ 249.924,44	77	38	SALERNO
372	84250150665	AGEA.ASR.2018.1170613	07/07/2018	RINALDI ALFONSINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
372	84250150665	AGEA.ASR.2018.1170613	07/07/2018	RINALDI ALFONSINA	4.1.2	€ 378.187,69	€ 329.584,84	77	38	BENEVENTO
373	84250159518	AGEA.ASR.2018.1180325	09/07/2018	FORGIONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
373	84250159518	AGEA.ASR.2018.1180325	09/07/2018	FORGIONE FRANCESCO	4.1.2	€ 389.406,86	€ 307.411,75	77	38	AVELLINO
374	84250022542	AGEA.ASR.2018.195552	28/02/2018	MERLUCCIO PASQUALINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
374	84250022542	AGEA.ASR.2018.195552	28/02/2018	MERLUCCIO PASQUALINO	4.1.2	€ 400.645,45	€ 331.699,80	77	38	AVELLINO
375	84250136201	AGEA.ASR.2018.1081930	29/06/2018	BRICEAG MARINELA IONELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
375	84250136201	AGEA.ASR.2018.1081930	29/06/2018	BRICEAG MARINELA IONELA	4.1.2	€ 401.575,48	€ 295.447,54	77	38	BENEVENTO
376	84250142241	AGEA.ASR.2018.1146715	04/07/2018	BRILLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
376	84250142241	AGEA.ASR.2018.1146715	04/07/2018	BRILLI ANTONIO	4.1.2	€ 456.546,45	€ 383.726,81	77	38	BENEVENTO
377	84250154295	AGEA.ASR.2018.1172188	08/07/2018	FERULLO MONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
377	84250154295	AGEA.ASR.2018.1172188	08/07/2018	FERULLO MONICA	4.1.2	€ 457.464,58	€ 393.474,55	77	38	AVELLINO
378	84250150194	AGEA.ASR.2018.1170481	07/07/2018	MM ALLOEH SOC. AGRICOLA R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	SALERNO
378	84250150194	AGEA.ASR.2018.1170481	07/07/2018	MM ALLOEH SOC. AGRICOLA R.L.	4.1.2	€ 461.875,52	€ 291.603,02	77	46	SALERNO
379	84250136854	AGEA.ASR.2018.1101178	30/06/2018	AZIENDA AGRICOLA SAN NICOLA - SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	NAPOLI
379	84250136854	AGEA.ASR.2018.1101178	30/06/2018	AZIENDA AGRICOLA SAN NICOLA - SOCIETA' A	4.1.2	€ 469.966,94	€ 274.803,18	77	46	NAPOLI
382	84250152109	AGEA.ASR.2018.1171718	08/07/2018	LA STELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	39	BENEVENTO
382	84250152109	AGEA.ASR.2018.1171718	08/07/2018	LA STELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 523.227,41	€ 418.550,74	77	39	BENEVENTO
382 BIS	84250152810	AGEA.ASR.2018.1171597	08/07/2018	DI GIOIA PALMERINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	43	BENEVENTO
382 BIS	84250152810	AGEA.ASR.2018.1171597	08/07/2018	DI GIOIA PALMERINO	4.1.2	€ 524.577,73	€ 370.509,07	77	43	BENEVENTO
383	84250143520	AGEA.ASR.2018.1161051	05/07/2018	LA ZOLFATARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
383	84250143520	AGEA.ASR.2018.1161051	05/07/2018	LA ZOLFATARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.1.2	€ 597.667,71	€ 447.187,84	77	38	BENEVENTO
384	84250135955	AGEA.ASR.2018.1081677	29/06/2018	PACIFICO PIERANGELO LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	BENEVENTO
384	84250135955	AGEA.ASR.2018.1081677	29/06/2018	PACIFICO PIERANGELO LUCA	4.1.2	€ 601.248,31	€ 508.766,71	77	36	BENEVENTO
385	84250126160	AGEA.ASR.2018.908460	22/06/2018	FIGLIOLA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
385	84250126160	AGEA.ASR.2018.908460	22/06/2018	FIGLIOLA ANTONIO	4.1.2	€ 605.158,88	€ 522.719,13	77	38	BENEVENTO
386	84250136128	AGEA.ASR.2018.1080868	29/06/2018	PAOLETTA DONATELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
386	84250136128	AGEA.ASR.2018.1080868	29/06/2018	PAOLETTA DONATELLA	4.1.2	€ 699.760,72	€ 590.123,93	77	38	BENEVENTO
387	94250157966	AGEA.ASR.2019.1184155	23/09/2019	CAVALIERE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	SALERNO
387	94250157966	AGEA.ASR.2019.1184155	23/09/2019	CAVALIERE GIUSEPPE	4.1.2	€ 903.037,02	€ 804.725,46	77	36	SALERNO
389 BIS	84250146887	AGEA.ASR.2018.1165171	06/07/2018	PETRIELLA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	43	BENEVENTO
389 BIS	84250146887	AGEA.ASR.2018.1165171	06/07/2018	PETRIELLA GIOVANNI	4.1.2	€ 1.068.451,00	€ 844.452,99	77	43	BENEVENTO
390	84250129065	AGEA.ASR.2018.956270	25/06/2018	DE MICCO GABRIELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
390	84250129065	AGEA.ASR.2018.956270	25/06/2018	DE MICCO GABRIELLA	4.1.2	€ 15.326,78	€ 13.507,74	76	37	AVELLINO
391	84250143678	AGEA.ASR.2018.1169435	06/07/2018	DI PAOLO ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	AVELLINO
391	84250143678	AGEA.ASR.2018.1169435	06/07/2018	DI PAOLO ASSUNTA	4.1.2	€ 17.414,08	€ 13.667,31	76	47	AVELLINO
393	84250141789	AGEA.ASR.2018.1142526	04/07/2018	SAVARESE ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	49	NAPOLI
393	84250141789	AGEA.ASR.2018.1142526	04/07/2018	SAVARESE ANDREA	4.1.2	€ 29.876,15	€ 26.245,83	76	49	NAPOLI
394	84250157553	AGEA.ASR.2018.1177788	09/07/2018	FERRARA DELLA MURA DONALD	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	SALERNO
394	84250157553	AGEA.ASR.2018.1177788	09/07/2018	FERRARA DELLA MURA DONALD	4.1.2	€ 31.654,63	€ 27.271,52	76	47	SALERNO
395	84250150954	AGEA.ASR.2018.1170715	07/07/2018	LANDI GIANFRANCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	33	SALERNO
395	84250150954	AGEA.ASR.2018.1170715	07/07/2018	LANDI GIANFRANCO	4.1.2	€ 32.569,69	€ 28.112,73	76	33	SALERNO
396	84250150343	AGEA.ASR.2018.1171015	07/07/2018	TROTTA GIGLIOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	44	BENEVENTO
396	84250150343	AGEA.ASR.2018.1171015	07/07/2018	TROTTA GIGLIOLA	4.1.2	€ 43.437,29	€ 37.665,50	76	44	BENEVENTO
397	84250143629	AGEA.ASR.2018.1168730	06/07/2018	MACCIA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
397	84250143629	AGEA.ASR.2018.1168730	06/07/2018	MACCIA GIUSEPPE	4.1.2	€ 45.719,48	€ 33.481,75	76	37	AVELLINO
398	84250148370	AGEA.ASR.2018.1170673	07/07/2018	DE IESO DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	BENEVENTO
398	84250148370	AGEA.ASR.2018.1170673	07/07/2018	DE IESO DANIELA	4.1.2	€ 47.045,70	€ 36.505,95	76	37	BENEVENTO
399	84250143645	AGEA.ASR.2018.1171865	08/07/2018	SARNI GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
399	84250143645	AGEA.ASR.2018.1171865	08/07/2018	SARNI GABRIELE	4.1.2	€ 58.641,27	€ 50.001,46	76	37	AVELLINO
399 BIS	84250117284	AGEA.ASR.2018.644359	07/06/2018	FRANCIA MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	36	SALERNO
399 BIS	84250117284	AGEA.ASR.2018.644359	07/06/2018	FRANCIA MARCO	4.1.2	€ 60.446,56	€ 42.650,83	76	36	SALERNO
400	84250139379	AGEA.ASR.2018.1130862	02/07/2018	PICARDI STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	33	AVELLINO
400	84250139379	AGEA.ASR.2018.1130862	02/07/2018	PICARDI STEFANO	4.1.2	€ 61.729,77	€ 52.403,41	76	33	AVELLINO
403	84250134461	AGEA.ASR.2018.1045493	28/06/2018	DI RUBBO EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	48	BENEVENTO
403	84250134461	AGEA.ASR.2018.1045493	28/06/2018	DI RUBBO EMANUELA	4.1.2	€ 68.135,17	€ 60.048,59	76	48	BENEVENTO
404	84250153305	AGEA.ASR.2018.1172152	08/07/2018	MOSCILLO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
404	84250153305	AGEA.ASR.2018.1172152	08/07/2018	MOSCILLO PASQUALE	4.1.2	€ 69.112,44	€ 60.469,05	76	37	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
405	84250156738	AGEA.ASR.2018.1174811	09/07/2018	GIORGIO ENRICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	SALERNO
405	84250156738	AGEA.ASR.2018.1174811	09/07/2018	GIORGIO ENRICO	4.1.2	€ 69.513,67	€ 61.111,72	76	47	SALERNO
408 BIS	84250154469	AGEA.ASR.2018.1173211	09/07/2018	D'AGOSTINO ILARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	46	BENEVENTO
408 BIS	84250154469	AGEA.ASR.2018.1173211	09/07/2018	D'AGOSTINO ILARIO	4.1.2	€ 76.136,44	€ 51.896,84	76	46	BENEVENTO
411	94250111138	AGEA.ASR.2019.652779	14/06/2019	SABATINO MARIANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	SALERNO
411	94250111138	AGEA.ASR.2019.652779	14/06/2019	SABATINO MARIANGELA	4.1.2	€ 84.608,17	€ 69.827,48	76	47	SALERNO
412	94250109512	AGEA.ASR.2019.652037	14/06/2019	GAGLIOTTA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	SALERNO
412	94250109512	AGEA.ASR.2019.652037	14/06/2019	GAGLIOTTA GIUSEPPE	4.1.2	€ 84.699,99	€ 69.873,39	76	47	SALERNO
413	84250154477	AGEA.ASR.2018.1172246	08/07/2018	AGRICOLA RAFFAELE BARBATO 1907 SOCIETA'	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	76	51	CASERTA
413	84250154477	AGEA.ASR.2018.1172246	08/07/2018	AGRICOLA RAFFAELE BARBATO 1907 SOCIETA'	4.1.2	€ 86.846,81	€ 53.160,73	76	51	CASERTA
414	84250151135	AGEA.ASR.2018.1170828	07/07/2018	ADESSO SILVANA ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	SALERNO
414	84250151135	AGEA.ASR.2018.1170828	07/07/2018	ADESSO SILVANA ROSARIA	4.1.2	€ 86.868,69	€ 68.628,33	76	47	SALERNO
414 BIS	84250151598	AGEA.ASR.2018.1171064	07/07/2018	PETROLLINO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	SALERNO
414 BIS	84250151598	AGEA.ASR.2018.1171064	07/07/2018	PETROLLINO PASQUALE	4.1.2	€ 90.249,95	€ 77.466,98	76	37	SALERNO
415	84250120288	AGEA.ASR.2018.778408	17/06/2018	PERRINA GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
415	84250120288	AGEA.ASR.2018.778408	17/06/2018	PERRINA GABRIELE	4.1.2	€ 90.249,96	€ 76.904,97	76	37	AVELLINO
416	84250151473	AGEA.ASR.2018.1175581	09/07/2018	CENNAMO VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	SALERNO
416	84250151473	AGEA.ASR.2018.1175581	09/07/2018	CENNAMO VERONICA	4.1.2	€ 96.666,20	€ 84.629,08	76	37	SALERNO
417	84250138876	AGEA.ASR.2018.1127750	02/07/2018	VIGNOGNA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	35	BENEVENTO
417	84250138876	AGEA.ASR.2018.1127750	02/07/2018	VIGNOGNA ANTONIO	4.1.2	€ 99.999,81	€ 87.418,70	76	35	BENEVENTO
418	84250136631	AGEA.ASR.2018.1096360	30/06/2018	MARTINO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	33	AVELLINO
418	84250136631	AGEA.ASR.2018.1096360	30/06/2018	MARTINO PASQUALE	4.1.2	€ 101.441,16	€ 89.443,20	76	33	AVELLINO
419	84250022112	AGEA.ASR.2018.193370	27/02/2018	CAPONE MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
419	84250022112	AGEA.ASR.2018.193370	27/02/2018	CAPONE MARIO	4.1.2	€ 111.514,39	€ 89.222,30	76	37	AVELLINO
420 BIS	84250155557	AGEA.ASR.2018.1174835	09/07/2018	FARINA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	BENEVENTO
420 BIS	84250155557	AGEA.ASR.2018.1174835	09/07/2018	FARINA MICHELE	4.1.2	€ 116.174,45	€ 101.142,00	76	37	BENEVENTO
421	84250149741	AGEA.ASR.2018.1170392	07/07/2018	MUSTO MARTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	52	AVELLINO
421	84250149741	AGEA.ASR.2018.1170392	07/07/2018	MUSTO MARTA	4.1.2	€ 116.530,61	€ 78.218,08	76	52	AVELLINO
422	84250152158	AGEA.ASR.2018.1171315	07/07/2018	ORLANDO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	46	BENEVENTO
422	84250152158	AGEA.ASR.2018.1171315	07/07/2018	ORLANDO FRANCESCO	4.1.2	€ 118.330,23	€ 102.676,31	76	46	BENEVENTO
425	84250138355	AGEA.ASR.2018.1124069	02/07/2018	DI PAOLA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
425	84250138355	AGEA.ASR.2018.1124069	02/07/2018	DI PAOLA GIUSEPPE	4.1.2	€ 123.894,46	€ 108.625,01	76	37	AVELLINO
426	84250143272	AGEA.ASR.2018.1151296	04/07/2018	SCHIAVONE LEONARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
426	84250143272	AGEA.ASR.2018.1151296	04/07/2018	SCHIAVONE LEONARDO	4.1.2	€ 131.923,01	€ 114.644,47	76	37	AVELLINO
427	84250138397	AGEA.ASR.2018.1127699	02/07/2018	PORCELLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	36	BENEVENTO
427	84250138397	AGEA.ASR.2018.1127699	02/07/2018	PORCELLI ANTONIO	4.1.2	€ 135.824,06	€ 114.266,29	76	36	BENEVENTO
428 BIS	84250140054	AGEA.ASR.2018.1131993	02/07/2018	VIRGILIO ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	BENEVENTO
428 BIS	84250140054	AGEA.ASR.2018.1131993	02/07/2018	VIRGILIO ROCCO	4.1.2	€ 150.602,39	€ 130.120,59	76	37	BENEVENTO
430	84250154923	AGEA.ASR.2018.1175388	09/07/2018	DI VITO PASQUALINA CESARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	50	AVELLINO
430	84250154923	AGEA.ASR.2018.1175388	09/07/2018	DI VITO PASQUALINA CESARIA	4.1.2	€ 153.258,44	€ 95.689,46	76	50	AVELLINO
431	84250137647	AGEA.ASR.2018.1122433	02/07/2018	COLELLA NADIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	42	BENEVENTO
431	84250137647	AGEA.ASR.2018.1122433	02/07/2018	COLELLA NADIA	4.1.2	€ 154.616,60	€ 131.202,84	76	42	BENEVENTO
432	84250120213	AGEA.ASR.2018.771198	16/06/2018	IACENDA ROSSELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
432	84250120213	AGEA.ASR.2018.771198	16/06/2018	IACENDA ROSSELLA	4.1.2	€ 159.852,02	€ 137.772,33	76	37	AVELLINO
434	84250148222	AGEA.ASR.2018.1169687	06/07/2018	PALMA MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	33	BENEVENTO
434	84250148222	AGEA.ASR.2018.1169687	06/07/2018	PALMA MASSIMO	4.1.2	€ 176.220,75	€ 151.097,83	76	33	BENEVENTO
436	84250130667	AGEA.ASR.2018.959278	26/06/2018	SOPRANO FILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	BENEVENTO
436	84250130667	AGEA.ASR.2018.959278	26/06/2018	SOPRANO FILOMENA	4.1.2	€ 194.336,63	€ 150.530,07	76	37	BENEVENTO
437	84250149790	AGEA.ASR.2018.1170528	07/07/2018	LUONGO GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
437	84250149790	AGEA.ASR.2018.1170528	07/07/2018	LUONGO GERARDO	4.1.2	€ 215.702,83	€ 185.317,99	76	37	AVELLINO
439	84250142282	AGEA.ASR.2018.1146953	04/07/2018	AZIENDA AGRICOLA I SANTI SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	50	CASERTA
439	84250142282	AGEA.ASR.2018.1146953	04/07/2018	AZIENDA AGRICOLA I SANTI SRLS	4.1.2	€ 248.605,65	€ 153.514,70	76	50	CASERTA
440	84250157587	AGEA.ASR.2018.1177168	09/07/2018	SAVIGNANO NADIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	42	AVELLINO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
440	84250157587	AGEA.ASR.2018.1177168	09/07/2018	SAVIGNANO NADIA	4.1.2	€ 304.375,36	€ 227.586,01	76	42	AVELLINO
441	84250150715	AGEA.ASR.2018.1170622	07/07/2018	IALACCI ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	32	BENEVENTO
441	84250150715	AGEA.ASR.2018.1170622	07/07/2018	IALACCI ANGELO	4.1.2	€ 319.341,97	€ 244.218,79	76	32	BENEVENTO
442	84250151523	AGEA.ASR.2018.1171205	07/07/2018	FARINA MICHELE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	36	BENEVENTO
442	84250151523	AGEA.ASR.2018.1171205	07/07/2018	FARINA MICHELE ANTONIO	4.1.2	€ 339.573,69	€ 295.548,93	76	36	BENEVENTO
443	84250139775	AGEA.ASR.2018.1131761	02/07/2018	PICA DANILO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	54	BENEVENTO
443	84250139775	AGEA.ASR.2018.1131761	02/07/2018	PICA DANILO	4.1.2	€ 366.594,05	€ 317.415,88	76	54	BENEVENTO
444	84250152406	AGEA.ASR.2018.1171972	08/07/2018	RENNA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	46	AVELLINO
444	84250152406	AGEA.ASR.2018.1171972	08/07/2018	RENNA PASQUALE	4.1.2	€ 396.222,17	€ 283.042,04	76	46	AVELLINO
445 BIS	84250134230	AGEA.ASR.2018.1046618	28/06/2018	APICELLA SILVESTRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	39	BENEVENTO
445 BIS	84250134230	AGEA.ASR.2018.1046618	28/06/2018	APICELLA SILVESTRO	4.1.2	€ 493.493,38	€ 375.551,43	76	39	BENEVENTO
446	84250124090	AGEA.ASR.2018.877998	21/06/2018	COCCA GIANCARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	41	BENEVENTO
446	84250124090	AGEA.ASR.2018.877998	21/06/2018	COCCA GIANCARMINE	4.1.2	€ 584.751,80	€ 439.264,51	76	41	BENEVENTO
446 BIS	84250145673	AGEA.ASR.2018.1161120	05/07/2018	RINALDI ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	43	BENEVENTO
446 BIS	84250145673	AGEA.ASR.2018.1161120	05/07/2018	RINALDI ANGELO	4.1.2	€ 603.918,23	€ 522.147,76	76	43	BENEVENTO
447	84250149402	AGEA.ASR.2018.1170014	06/07/2018	DE MARIA STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	45	BENEVENTO
447	84250149402	AGEA.ASR.2018.1170014	06/07/2018	DE MARIA STEFANO	4.1.2	€ 612.123,76	€ 411.973,81	76	45	BENEVENTO
448	84250135567	AGEA.ASR.2018.1072052	29/06/2018	VENUTOLO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	44	SALERNO
448	84250135567	AGEA.ASR.2018.1072052	29/06/2018	VENUTOLO MICHELE	4.1.2	€ 632.193,05	€ 436.985,11	76	44	SALERNO
449	84250134123	AGEA.ASR.2018.1040109	28/06/2018	MANSERRA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	38	BENEVENTO
449	84250134123	AGEA.ASR.2018.1040109	28/06/2018	MANSERRA GIOVANNI	4.1.2	€ 700.628,37	€ 582.366,65	76	38	BENEVENTO
450	84250158684	AGEA.ASR.2018.1179411	09/07/2018	MARICONDA CLAUDIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	38	AVELLINO
450	84250158684	AGEA.ASR.2018.1179411	09/07/2018	MARICONDA CLAUDIO	4.1.2	€ 1.090.100,45	€ 903.482,44	76	38	AVELLINO
451 BIS	84250134727	AGEA.ASR.2018.1048152	28/06/2018	VERRILLI GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	38	BENEVENTO
451 BIS	84250134727	AGEA.ASR.2018.1048152	28/06/2018	VERRILLI GAETANO	4.1.2	€ 1.248.344,91	€ 1.081.649,13	76	38	BENEVENTO
452	84250141730	AGEA.ASR.2018.1142358	03/07/2018	ZEOLI EMANUELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	38	BENEVENTO
452	84250141730	AGEA.ASR.2018.1142358	03/07/2018	ZEOLI EMANUELE	4.1.2	€ 1.516.700,55	€ 1.330.822,50	76	38	BENEVENTO
453	84250143181	AGEA.ASR.2018.1151246	04/07/2018	GAGLIARDI ELEONORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
453	84250143181	AGEA.ASR.2018.1151246	04/07/2018	GAGLIARDI ELEONORA	4.1.2	€ 16.485,35	€ 13.732,38	75	46	BENEVENTO
454	84250115601	AGEA.ASR.2018.618723	02/06/2018	IORIO MARIA GRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
454	84250115601	AGEA.ASR.2018.618723	02/06/2018	IORIO MARIA GRAZIA	4.1.2	€ 21.615,46	€ 18.462,20	75	46	BENEVENTO
454 BIS	84250147307	AGEA.ASR.2018.1166107	06/07/2018	PALLADINO FEDERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
454 BIS	84250147307	AGEA.ASR.2018.1166107	06/07/2018	PALLADINO FEDERICO	4.1.2	€ 29.058,56	€ 23.954,26	75	36	SALERNO
455	84250133281	AGEA.ASR.2018.1024137	28/06/2018	IANNELLI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
455	84250133281	AGEA.ASR.2018.1024137	28/06/2018	IANNELLI FRANCESCO	4.1.2	€ 30.790,67	€ 26.536,29	75	36	SALERNO
456	84250150160	AGEA.ASR.2018.1170490	07/07/2018	FIORAVANTI MARIACARLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
456	84250150160	AGEA.ASR.2018.1170490	07/07/2018	FIORAVANTI MARIACARLA	4.1.2	€ 37.253,05	€ 29.114,22	75	46	AVELLINO
457	84250156316	AGEA.ASR.2018.1176226	09/07/2018	TARABELLONI SERENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	51	SALERNO
457	84250156316	AGEA.ASR.2018.1176226	09/07/2018	TARABELLONI SERENA	4.1.2	€ 38.953,34	€ 32.584,01	75	51	SALERNO
458	84250121781	AGEA.ASR.2018.795051	20/06/2018	NIGRO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	SALERNO
458	84250121781	AGEA.ASR.2018.795051	20/06/2018	NIGRO ANTONIO	4.1.2	€ 41.336,26	€ 37.202,64	75	46	SALERNO
459	84250126293	AGEA.ASR.2018.921180	23/06/2018	MAZZEO RENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
459	84250126293	AGEA.ASR.2018.921180	23/06/2018	MAZZEO RENZO	4.1.2	€ 43.479,66	€ 27.304,03	75	36	BENEVENTO
460	84250132069	AGEA.ASR.2018.995635	27/06/2018	D'ALESSIO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
460	84250132069	AGEA.ASR.2018.995635	27/06/2018	D'ALESSIO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 54.571,55	€ 40.720,86	75	46	AVELLINO
461	84250136474	AGEA.ASR.2018.1142295	03/07/2018	RUGGIERO CELESTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
461	84250136474	AGEA.ASR.2018.1142295	03/07/2018	RUGGIERO CELESTINA	4.1.2	€ 56.032,01	€ 49.361,54	75	36	AVELLINO
462	94250108183	AGEA.ASR.2019.603100	06/06/2019	PADALINO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	42	SALERNO
462	94250108183	AGEA.ASR.2019.603100	06/06/2019	PADALINO GIOVANNI	4.1.2	€ 61.240,03	€ 53.956,03	75	42	SALERNO
462 BIS	84250116385	AGEA.ASR.2018.634628	05/06/2018	LEPORE ALBA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	51	AVELLINO
462 BIS	84250116385	AGEA.ASR.2018.634628	05/06/2018	LEPORE ALBA	4.1.2	€ 62.635,68	€ 43.885,95	75	51	AVELLINO
463	84250130865	AGEA.ASR.2018.960119	26/06/2018	MAURO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
463	84250130865	AGEA.ASR.2018.960119	26/06/2018	MAURO ANNA	4.1.2	€ 65.167,69	€ 56.627,50	75	36	BENEVENTO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
464	84250154626	AGEA.ASR.2018.1172291	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA CONSENSO S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	34	AVELLINO
464	84250154626	AGEA.ASR.2018.1172291	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA CONSENSO S.R.L.S.	4.1.2	€ 70.470,79	€ 61.603,54	75	34	AVELLINO
467	84250156845	AGEA.ASR.2018.1175224	09/07/2018	MIGLIOZZI GIANMARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	CASERTA
467	84250156845	AGEA.ASR.2018.1175224	09/07/2018	MIGLIOZZI GIANMARIA	4.1.2	€ 73.445,37	€ 61.864,28	75	36	CASERTA
468	84250139932	AGEA.ASR.2018.1137100	03/07/2018	DEL VECCHIO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
468	84250139932	AGEA.ASR.2018.1137100	03/07/2018	DEL VECCHIO DOMENICO	4.1.2	€ 75.289,64	€ 60.772,85	75	46	BENEVENTO
469	84250134511	AGEA.ASR.2018.1047658	28/06/2018	VENANZIO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	48	NAPOLI
469	84250134511	AGEA.ASR.2018.1047658	28/06/2018	VENANZIO MARIO	4.1.2	€ 78.499,38	€ 69.214,76	75	48	NAPOLI
470	84250143892	AGEA.ASR.2018.1153935	05/07/2018	SANTUCCI GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
470	84250143892	AGEA.ASR.2018.1153935	05/07/2018	SANTUCCI GAETANO	4.1.2	€ 81.307,29	€ 69.530,19	75	46	BENEVENTO
471	84250131681	AGEA.ASR.2018.1009471	27/06/2018	COPPOLA GERARDO TEODORO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	42	AVELLINO
471	84250131681	AGEA.ASR.2018.1009471	27/06/2018	COPPOLA GERARDO TEODORO	4.1.2	€ 83.146,06	€ 73.217,33	75	42	AVELLINO
472	84250148263	AGEA.ASR.2018.1168802	06/07/2018	PIERRO OSVALDO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
472	84250148263	AGEA.ASR.2018.1168802	06/07/2018	PIERRO OSVALDO MARIA	4.1.2	€ 85.344,36	€ 74.415,32	75	36	SALERNO
473	84250143207	AGEA.ASR.2018.1151242	04/07/2018	TAMBASCO SABINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	SALERNO
473	84250143207	AGEA.ASR.2018.1151242	04/07/2018	TAMBASCO SABINA	4.1.2	€ 87.526,93	€ 64.612,15	75	46	SALERNO
475	84250127309	AGEA.ASR.2018.947799	24/06/2018	COSTANZO COSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	50	AVELLINO
475	84250127309	AGEA.ASR.2018.947799	24/06/2018	COSTANZO COSIMO	4.1.2	€ 92.805,00	€ 77.947,92	75	50	AVELLINO
475 bis	94250104257	AGEA.ASR.2019.558380	28/05/2019	CALICCHIO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
475 bis	94250104257	AGEA.ASR.2019.558380	28/05/2019	CALICCHIO FRANCESCO	4.1.2	€ 94.220,72	€ 81.480,07	75	36	SALERNO
477	84250039447	AGEA.ASR.2018.264233	25/03/2018	SOCIETA AGRICOLA ZOLLO SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	48	AVELLINO
477	84250039447	AGEA.ASR.2018.264233	25/03/2018	SOCIETA AGRICOLA ZOLLO SRL	4.1.2	€ 94.632,55	€ 66.459,62	75	48	AVELLINO
477 BIS	84250153628	AGEA.ASR.2018.1172008	08/07/2018	RIPOLI WALTER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
477 BIS	84250153628	AGEA.ASR.2018.1172008	08/07/2018	RIPOLI WALTER	4.1.2	€ 95.124,92	€ 83.829,20	75	36	SALERNO
478	84250144221	AGEA.ASR.2018.1155615	05/07/2018	CASTALDO ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	NAPOLI
478	84250144221	AGEA.ASR.2018.1155615	05/07/2018	CASTALDO ANDREA	4.1.2	€ 95.415,70	€ 83.176,13	75	46	NAPOLI
479	84250155920	AGEA.ASR.2018.1173259	09/07/2018	GALLO ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
479	84250155920	AGEA.ASR.2018.1173259	09/07/2018	GALLO ANTONIETTA	4.1.2	€ 97.851,29	€ 86.237,87	75	36	BENEVENTO
480	84250155458	AGEA.ASR.2018.1172505	09/07/2018	DE LILLO CINZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
480	84250155458	AGEA.ASR.2018.1172505	09/07/2018	DE LILLO CINZIA	4.1.2	€ 101.204,55	€ 70.204,56	75	46	AVELLINO
481	84250154436	AGEA.ASR.2018.1172224	08/07/2018	IELARDI CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	45	BENEVENTO
481	84250154436	AGEA.ASR.2018.1172224	08/07/2018	IELARDI CARLO	4.1.2	€ 102.822,24	€ 90.526,43	75	45	BENEVENTO
482	84250121468	AGEA.ASR.2018.792931	19/06/2018	CESTA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
482	84250121468	AGEA.ASR.2018.792931	19/06/2018	CESTA LUIGI	4.1.2	€ 104.616,07	€ 82.137,37	75	36	AVELLINO
483	84250132531	AGEA.ASR.2018.1004300	27/06/2018	GRASSO NICOLA MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	50	BENEVENTO
483	84250132531	AGEA.ASR.2018.1004300	27/06/2018	GRASSO NICOLA MARIO	4.1.2	€ 109.974,20	€ 95.584,77	75	50	BENEVENTO
484	84250137514	AGEA.ASR.2018.1120411	01/07/2018	VELLA DORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
484	84250137514	AGEA.ASR.2018.1120411	01/07/2018	VELLA DORA	4.1.2	€ 111.509,09	€ 96.782,17	75	36	BENEVENTO
485	84250155938	AGEA.ASR.2018.1173136	09/07/2018	DEL GROSSO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	33	BENEVENTO
485	84250155938	AGEA.ASR.2018.1173136	09/07/2018	DEL GROSSO GIOVANNI	4.1.2	€ 116.583,18	€ 100.880,20	75	33	BENEVENTO
486	84250108804	AGEA.ASR.2018.555815	21/05/2018	RIZZUTI ANNARITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
486	84250108804	AGEA.ASR.2018.555815	21/05/2018	RIZZUTI ANNARITA	4.1.2	€ 116.861,16	€ 100.735,15	75	36	SALERNO
487	84250153347	AGEA.ASR.2018.1171855	08/07/2018	BUCCINO MARIAGRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
487	84250153347	AGEA.ASR.2018.1171855	08/07/2018	BUCCINO MARIAGRAZIA	4.1.2	€ 116.952,91	€ 87.732,72	75	36	AVELLINO
488	84250145111	AGEA.ASR.2018.1159769	05/07/2018	MEROLA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	50	BENEVENTO
488	84250145111	AGEA.ASR.2018.1159769	05/07/2018	MEROLA GIOVANNI	4.1.2	€ 118.626,67	€ 102.146,93	75	50	BENEVENTO
490	84250143728	AGEA.ASR.2018.1151647	05/07/2018	MAGLIO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
490	84250143728	AGEA.ASR.2018.1151647	05/07/2018	MAGLIO RAFFAELE	4.1.2	€ 128.696,91	€ 112.834,72	75	36	SALERNO
490 BIS	84250148347	AGEA.ASR.2018.1169014	06/07/2018	IANNICIELLO SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	44	AVELLINO
490 BIS	84250148347	AGEA.ASR.2018.1169014	06/07/2018	IANNICIELLO SARA	4.1.2	€ 129.958,55	€ 112.038,14	75	44	AVELLINO
492	84250141250	AGEA.ASR.2018.1142218	03/07/2018	FELLA MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	SALERNO
492	84250141250	AGEA.ASR.2018.1142218	03/07/2018	FELLA MICHELA	4.1.2	€ 132.189,64	€ 98.664,91	75	46	SALERNO
494	84250157256	AGEA.ASR.2018.1175955	09/07/2018	GIOVINE CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
494	84250157256	AGEA.ASR.2018.1175955	09/07/2018	GIOVINE CARMINE	4.1.2	€ 136.517,23	€ 86.409,83	75	36	AVELLINO
497	94250159442	AGEA.ASR.2019.1156995	11/09/2019	OPROMOLLA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
497	94250159442	AGEA.ASR.2019.1156995	11/09/2019	OPROMOLLA GIUSEPPE	4.1.2	€ 149.240,38	€ 108.816,79	75	36	SALERNO
498	84250151036	AGEA.ASR.2018.1170796	07/07/2018	SICURANZA IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
498	84250151036	AGEA.ASR.2018.1170796	07/07/2018	SICURANZA IMMACOLATA	4.1.2	€ 151.896,89	€ 121.203,73	75	46	AVELLINO
499	94250148700	AGEA.ASR.2019.1119861	12/08/2019	DE LUCA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
499	94250148700	AGEA.ASR.2019.1119861	12/08/2019	DE LUCA ANTONIO	4.1.2	€ 155.613,97	€ 132.092,22	75	36	SALERNO
500	84250046913	AGEA.ASR.2018.299224	04/04/2018	GRASSO ELEONORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
500	84250046913	AGEA.ASR.2018.299224	04/04/2018	GRASSO ELEONORA	4.1.2	€ 158.959,91	€ 139.513,84	75	36	BENEVENTO
502	84250132606	AGEA.ASR.2018.1005986	27/06/2018	BARBATI MARIAGRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
502	84250132606	AGEA.ASR.2018.1005986	27/06/2018	BARBATI MARIAGRAZIA	4.1.2	€ 160.485,50	€ 140.901,69	75	36	BENEVENTO
503	84250136300	AGEA.ASR.2018.1083100	29/06/2018	BELPERIO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	34	BENEVENTO
503	84250136300	AGEA.ASR.2018.1083100	29/06/2018	BELPERIO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 164.224,38	€ 143.923,45	75	34	BENEVENTO
504	84250130683	AGEA.ASR.2018.973336	26/06/2018	RICCI MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
504	84250130683	AGEA.ASR.2018.973336	26/06/2018	RICCI MARCO	4.1.2	€ 165.645,76	€ 145.289,32	75	36	BENEVENTO
505	84250148511	AGEA.ASR.2018.1169288	06/07/2018	MOSCARIELLO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
505	84250148511	AGEA.ASR.2018.1169288	06/07/2018	MOSCARIELLO LUIGI	4.1.2	€ 166.208,44	€ 143.062,44	75	36	AVELLINO
507	84250136995	AGEA.ASR.2018.1105542	30/06/2018	MALFETTONE BRUNELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
507	84250136995	AGEA.ASR.2018.1105542	30/06/2018	MALFETTONE BRUNELLA	4.1.2	€ 175.540,11	€ 126.685,56	75	46	BENEVENTO
507 BIS	84250154550	AGEA.ASR.2018.1172269	08/07/2018	LA ROCCA MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	BENEVENTO
507 BIS	84250154550	AGEA.ASR.2018.1172269	08/07/2018	LA ROCCA MARCO	4.1.2	€ 178.837,34	€ 151.989,92	75	41	BENEVENTO
508	84250141409	AGEA.ASR.2018.1142215	03/07/2018	MUSTO PIETRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	75	50	CASERTA
508	84250141409	AGEA.ASR.2018.1142215	03/07/2018	MUSTO PIETRO	4.1.2	€ 179.111,94	€ 156.816,13	75	50	CASERTA
509	84250132903	AGEA.ASR.2018.1010593	27/06/2018	FABIANO SERENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
509	84250132903	AGEA.ASR.2018.1010593	27/06/2018	FABIANO SERENA	4.1.2	€ 182.770,50	€ 156.218,42	75	36	AVELLINO
509 BIS	84250132549	AGEA.ASR.2018.1004108	27/06/2018	FUCCI ALBINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
509 BIS	84250132549	AGEA.ASR.2018.1004108	27/06/2018	FUCCI ALBINO	4.1.2	€ 183.544,45	€ 159.434,52	75	46	BENEVENTO
510	84250149055	AGEA.ASR.2018.1169777	06/07/2018	DI IORIO SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
510	84250149055	AGEA.ASR.2018.1169777	06/07/2018	DI IORIO SILVIA	4.1.2	€ 184.601,23	€ 161.464,32	75	36	BENEVENTO
511	84250124470	AGEA.ASR.2018.895186	22/06/2018	ZOLLO ENRICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
511	84250124470	AGEA.ASR.2018.895186	22/06/2018	ZOLLO ENRICO	4.1.2	€ 186.927,44	€ 124.919,59	75	46	BENEVENTO
512	84250157116	AGEA.ASR.2018.1175855	09/07/2018	DONNIACUO ASSUNTA TANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
512	84250157116	AGEA.ASR.2018.1175855	09/07/2018	DONNIACUO ASSUNTA TANIA	4.1.2	€ 187.861,62	€ 130.466,95	75	46	AVELLINO
513 BIS	84250145525	AGEA.ASR.2018.1161053	05/07/2018	FALZARANO NELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
513 BIS	84250145525	AGEA.ASR.2018.1161053	05/07/2018	FALZARANO NELLO	4.1.2	€ 188.099,47	€ 115.803,81	75	36	BENEVENTO
514	84250148701	AGEA.ASR.2018.1169557	06/07/2018	BIOMUTRIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	47	BENEVENTO
514	84250148701	AGEA.ASR.2018.1169557	06/07/2018	BIOMUTRIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	4.1.2	€ 188.552,32	€ 120.787,87	75	47	BENEVENTO
515	84250141268	AGEA.ASR.2018.1142173	03/07/2018	MASTRANTUONO ROSALINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	33	SALERNO
515	84250141268	AGEA.ASR.2018.1142173	03/07/2018	MASTRANTUONO ROSALINA	4.1.2	€ 193.734,75	€ 172.177,67	75	33	SALERNO
516	84250022971	AGEA.ASR.2018.196794	28/02/2018	GNAZZO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
516	84250022971	AGEA.ASR.2018.196794	28/02/2018	GNAZZO ANTONIO	4.1.2	€ 198.839,63	€ 166.848,00	75	36	SALERNO
518	84250151531	AGEA.ASR.2018.1171046	07/07/2018	SENESE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	47	SALERNO
518	84250151531	AGEA.ASR.2018.1171046	07/07/2018	SENESE MICHELE	4.1.2	€ 201.109,16	€ 166.225,92	75	47	SALERNO
519	84250121542	AGEA.ASR.2018.793178	19/06/2018	IAMPIETRO CRISTIAN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
519	84250121542	AGEA.ASR.2018.793178	19/06/2018	IAMPIETRO CRISTIAN	4.1.2	€ 205.682,89	€ 177.337,75	75	36	BENEVENTO
520	84250149501	AGEA.ASR.2018.1169987	06/07/2018	DE DONATO FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
520	84250149501	AGEA.ASR.2018.1169987	06/07/2018	DE DONATO FEDERICA	4.1.2	€ 211.993,55	€ 186.377,83	75	36	BENEVENTO
521	84250144056	AGEA.ASR.2018.1154738	05/07/2018	MARCIGLIANO DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
521	84250144056	AGEA.ASR.2018.1154738	05/07/2018	MARCIGLIANO DANIELE	4.1.2	€ 221.357,76	€ 191.020,84	75	36	SALERNO
522	84250132994	AGEA.ASR.2018.1011402	27/06/2018	DE VIZIO ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
522	84250132994	AGEA.ASR.2018.1011402	27/06/2018	DE VIZIO ANTONIETTA	4.1.2	€ 232.481,20	€ 203.738,93	75	36	BENEVENTO
523	84250138868	AGEA.ASR.2018.1127672	02/07/2018	PANNIELLO LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
523	84250138868	AGEA.ASR.2018.1127672	02/07/2018	PANNIELLO LUCIA	4.1.2	€ 6.208.485,07	€ 6.204.193,07	75	36	AVELLINO

fonte: http://sian.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
524	84250146002	AGEA.ASR.2018.1161336	05/07/2018	DI STEFANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
524	84250146002	AGEA.ASR.2018.1161336	05/07/2018	DI STEFANO ANTONIO	4.1.2	€ 246.900,22	€ 215.763,14	75	36	BENEVENTO
526	84250158742	AGEA.ASR.2018.1178612	09/07/2018	PESCE ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	44	BENEVENTO
526	84250158742	AGEA.ASR.2018.1178612	09/07/2018	PESCE ANTONIETTA	4.1.2	€ 261.607,83	€ 176.779,90	75	44	BENEVENTO
527	84250136821	AGEA.ASR.2018.1100467	30/06/2018	D'ANGELO LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
527	84250136821	AGEA.ASR.2018.1100467	30/06/2018	D'ANGELO LUCA	4.1.2	€ 268.276,70	€ 236.683,93	75	36	SALERNO
528	84250151176	AGEA.ASR.2018.1171050	07/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA DIANO S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	SALERNO
528	84250151176	AGEA.ASR.2018.1171050	07/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA DIANO S.R.L.S.	4.1.2	€ 268.722,27	€ 192.975,77	75	41	SALERNO
529	84250152687	AGEA.ASR.2018.1171528	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA IL DONO DELL'ERBA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	SALERNO
529	84250152687	AGEA.ASR.2018.1171528	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA IL DONO DELL'ERBA	4.1.2	€ 275.497,51	€ 191.230,04	75	41	SALERNO
530	84250124058	AGEA.ASR.2018.877234	21/06/2018	LA MARCA FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	NAPOLI
530	84250124058	AGEA.ASR.2018.877234	21/06/2018	LA MARCA FABIO	4.1.2	€ 278.738,91	€ 180.247,27	75	46	NAPOLI
531	84250137548	AGEA.ASR.2018.1121470	01/07/2018	MATARAZZO CINZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
531	84250137548	AGEA.ASR.2018.1121470	01/07/2018	MATARAZZO CINZIA	4.1.2	€ 281.428,40	€ 173.050,65	75	46	AVELLINO
532	84250136987	AGEA.ASR.2018.1103526	30/06/2018	COCCA GIANCARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
532	84250136987	AGEA.ASR.2018.1103526	30/06/2018	COCCA GIANCARMINE	4.1.2	€ 286.964,33	€ 241.854,57	75	36	BENEVENTO
533	84250156282	AGEA.ASR.2018.1174080	09/07/2018	RICCIO FEDERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	54	BENEVENTO
533	84250156282	AGEA.ASR.2018.1174080	09/07/2018	RICCIO FEDERICO	4.1.2	€ 288.432,43	€ 247.057,88	75	54	BENEVENTO
534	84250141326	AGEA.ASR.2018.1145704	04/07/2018	LUONGO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	75	46	SALERNO
534	84250141326	AGEA.ASR.2018.1145704	04/07/2018	LUONGO ANTONIO	4.1.2	€ 305.995,46	€ 251.826,74	75	46	SALERNO
535	84250052077	AGEA.ASR.2018.319543	12/04/2018	SICA MARIELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	44	SALERNO
535	84250052077	AGEA.ASR.2018.319543	12/04/2018	SICA MARIELLA	4.1.2	€ 314.118,79	€ 259.305,11	75	44	SALERNO
536	84250152463	AGEA.ASR.2018.1171428	08/07/2018	VERRILLI IDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	38	BENEVENTO
536	84250152463	AGEA.ASR.2018.1171428	08/07/2018	VERRILLI IDA	4.1.2	€ 321.366,45	€ 278.256,71	75	38	BENEVENTO
537	84250145194	AGEA.ASR.2018.1161354	05/07/2018	MANZO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	32	AVELLINO
537	84250145194	AGEA.ASR.2018.1161354	05/07/2018	MANZO PAOLA	4.1.2	€ 325.427,41	€ 282.363,50	75	32	AVELLINO
538	84250150392	AGEA.ASR.2018.1170538	07/07/2018	CUSANELLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	32	BENEVENTO
538	84250150392	AGEA.ASR.2018.1170538	07/07/2018	CUSANELLI ANTONIO	4.1.2	€ 329.161,54	€ 277.343,77	75	32	BENEVENTO
540	84250148255	AGEA.ASR.2018.1168919	06/07/2018	RUBERTO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	SALERNO
540	84250148255	AGEA.ASR.2018.1168919	06/07/2018	RUBERTO GIOVANNI	4.1.2	€ 351.343,29	€ 309.856,05	75	41	SALERNO
541	94250110676	AGEA.ASR.2019.645027	14/06/2019	CAROCCIA FELICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
541	94250110676	AGEA.ASR.2019.645027	14/06/2019	CAROCCIA FELICE	4.1.2	€ 357.461,56	€ 283.505,15	75	36	SALERNO
542	84250139619	AGEA.ASR.2018.1131717	02/07/2018	BRANCATI GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	NAPOLI
542	84250139619	AGEA.ASR.2018.1131717	02/07/2018	BRANCATI GAETANO	4.1.2	€ 372.327,02	€ 232.415,27	75	46	NAPOLI
543	94250108977	AGEA.ASR.2019.618577	10/06/2019	VIVIANI MIRKO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
543	94250108977	AGEA.ASR.2019.618577	10/06/2019	VIVIANI MIRKO	4.1.2	€ 373.226,26	€ 230.503,50	75	36	SALERNO
544	84250156910	AGEA.ASR.2018.1175391	09/07/2018	DI PAOLA SERAFINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	BENEVENTO
544	84250156910	AGEA.ASR.2018.1175391	09/07/2018	DI PAOLA SERAFINO	4.1.2	€ 379.207,37	€ 228.771,61	75	41	BENEVENTO
545	84250146143	AGEA.ASR.2018.1161376	05/07/2018	LA PARANZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	54	BENEVENTO
545	84250146143	AGEA.ASR.2018.1161376	05/07/2018	LA PARANZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.1.2	€ 383.742,60	€ 323.462,94	75	54	BENEVENTO
546	94250108795	AGEA.ASR.2019.620900	11/06/2019	CAPUTO MARIASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	SALERNO
546	94250108795	AGEA.ASR.2019.620900	11/06/2019	CAPUTO MARIASSUNTA	4.1.2	€ 391.954,75	€ 307.484,91	75	46	SALERNO
547	84250139031	AGEA.ASR.2018.1128423	02/07/2018	PETRILLO ARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
547	84250139031	AGEA.ASR.2018.1128423	02/07/2018	PETRILLO ARIANNA	4.1.2	€ 392.601,04	€ 260.947,14	75	36	BENEVENTO
548	84250145244	AGEA.ASR.2018.1160569	05/07/2018	OLIVIERI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
548	84250145244	AGEA.ASR.2018.1160569	05/07/2018	OLIVIERI GIUSEPPE	4.1.2	€ 394.577,15	€ 233.856,42	75	46	BENEVENTO
549	84250141607	AGEA.ASR.2018.1147357	04/07/2018	ZAMMIELLO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
549	84250141607	AGEA.ASR.2018.1147357	04/07/2018	ZAMMIELLO RAFFAELE	4.1.2	€ 402.307,30	€ 334.227,21	75	36	SALERNO
550	84250137969	AGEA.ASR.2018.1121578	01/07/2018	RACIOPPI ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	AVELLINO
550	84250137969	AGEA.ASR.2018.1121578	01/07/2018	RACIOPPI ROCCO	4.1.2	€ 412.470,80	€ 333.308,88	75	41	AVELLINO
551	94250148213	AGEA.ASR.2019.1118772	09/08/2019	FORTUNATO GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
551	94250148213	AGEA.ASR.2019.1118772	09/08/2019	FORTUNATO GIOVANNA	4.1.2	€ 455.615,70	€ 388.538,06	75	36	SALERNO
552	84250136250	AGEA.ASR.2018.1082109	29/06/2018	PETRIELLA LUCIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
552	84250136250	AGEA.ASR.2018.1082109	29/06/2018	PETRIELLA LUCIANO	4.1.2	€ 461.201,57	€ 386.990,22	75	36	BENEVENTO
553	84250146473	AGEA.ASR.2018.1161504	05/07/2018	FALANGA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	38	NAPOLI
553	84250146473	AGEA.ASR.2018.1161504	05/07/2018	FALANGA ANTONIO	4.1.2	€ 478.265,67	€ 334.792,07	75	38	NAPOLI
554	84250158411	AGEA.ASR.2018.1177633	09/07/2018	MATARAZZO CHIARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
554	84250158411	AGEA.ASR.2018.1177633	09/07/2018	MATARAZZO CHIARA	4.1.2	€ 490.979,63	€ 426.110,04	75	36	SALERNO
555	84250152422	AGEA.ASR.2018.1177157	09/07/2018	IL TRAVE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	44	AVELLINO
555	84250152422	AGEA.ASR.2018.1177157	09/07/2018	IL TRAVE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 499.428,14	€ 277.920,67	75	44	AVELLINO
556	84250143215	AGEA.ASR.2018.1151268	04/07/2018	RUFOLO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
556	84250143215	AGEA.ASR.2018.1151268	04/07/2018	RUFOLO SALVATORE	4.1.2	€ 516.735,68	€ 450.862,14	75	36	SALERNO
560	84250150780	AGEA.ASR.2018.1170655	07/07/2018	CUPO ROSARIO CELESTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	SALERNO
560	84250150780	AGEA.ASR.2018.1170655	07/07/2018	CUPO ROSARIO CELESTINO	4.1.2	€ 851.669,69	€ 664.818,21	75	41	SALERNO
561	94250157743	AGEA.ASR.2019.1183582	23/09/2019	CAVALIERE VITTORIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
561	94250157743	AGEA.ASR.2019.1183582	23/09/2019	CAVALIERE VITTORIA	4.1.2	€ 943.170,20	€ 831.883,40	75	36	SALERNO
562	84250149923	AGEA.ASR.2018.1170341	07/07/2018	ALBURNI NATURA S.R.L.S. SOC. AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	SALERNO
562	84250149923	AGEA.ASR.2018.1170341	07/07/2018	ALBURNI NATURA S.R.L.S. SOC. AGRICOLA	4.1.2	€ 1.374.768,42	€ 1.125.208,22	75	46	SALERNO
563	84250153149	AGEA.ASR.2018.1171752	08/07/2018	MARTONE LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	SALERNO
563	84250153149	AGEA.ASR.2018.1171752	08/07/2018	MARTONE LUCIA	4.1.2	€ 15.330,00	€ 12.345,00	74	35	SALERNO
564	84250134859	AGEA.ASR.2018.1051993	29/06/2018	ULLO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	BENEVENTO
564	84250134859	AGEA.ASR.2018.1051993	29/06/2018	ULLO ANTONIO	4.1.2	€ 31.961,25	€ 25.377,73	74	45	BENEVENTO
565	84250158239	AGEA.ASR.2018.1179371	09/07/2018	FOLCO SAVINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	CASERTA
565	84250158239	AGEA.ASR.2018.1179371	09/07/2018	FOLCO SAVINA	4.1.2	€ 52.323,97	€ 46.094,92	74	35	CASERTA
566	84250147620	AGEA.ASR.2018.1167100	06/07/2018	SGAMBATI RACHELE GIUDITTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	42	NAPOLI
566	84250147620	AGEA.ASR.2018.1167100	06/07/2018	SGAMBATI RACHELE GIUDITTA	4.1.2	€ 53.828,20	€ 47.445,39	74	42	NAPOLI
567	84250141755	AGEA.ASR.2018.1142381	03/07/2018	VENDITTI VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	42	BENEVENTO
567	84250141755	AGEA.ASR.2018.1142381	03/07/2018	VENDITTI VERONICA	4.1.2	€ 53.975,77	€ 47.017,69	74	42	BENEVENTO
568	84250136664	AGEA.ASR.2018.1096609	30/06/2018	IZZO AGOSTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	BENEVENTO
568	84250136664	AGEA.ASR.2018.1096609	30/06/2018	IZZO AGOSTINO	4.1.2	€ 55.639,21	€ 47.917,70	74	45	BENEVENTO
569	84250153388	AGEA.ASR.2018.1172123	08/07/2018	GENUA ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
569	84250153388	AGEA.ASR.2018.1172123	08/07/2018	GENUA ROSA	4.1.2	€ 56.773,54	€ 38.016,85	74	35	AVELLINO
570	84250001769	AGEA.ASR.2018.42540	24/01/2018	PRAITANO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	36	CASERTA
570	84250001769	AGEA.ASR.2018.42540	24/01/2018	PRAITANO MARCO	4.1.2	€ 57.760,37	€ 50.905,10	74	36	CASERTA
573	84250154113	AGEA.ASR.2018.1172104	08/07/2018	CASTELLANO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	33	CASERTA
573	84250154113	AGEA.ASR.2018.1172104	08/07/2018	CASTELLANO ROSA	4.1.2	€ 60.162,35	€ 50.817,74	74	33	CASERTA
574	84250151143	AGEA.ASR.2018.1170853	07/07/2018	GIORDANO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	33	BENEVENTO
574	84250151143	AGEA.ASR.2018.1170853	07/07/2018	GIORDANO VINCENZO	4.1.2	€ 60.171,07	€ 47.125,45	74	33	BENEVENTO
575	84250151770	AGEA.ASR.2018.1171211	07/07/2018	LAMBERTI VITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	SALERNO
575	84250151770	AGEA.ASR.2018.1171211	07/07/2018	LAMBERTI VITA	4.1.2	€ 60.472,07	€ 52.701,58	74	45	SALERNO
576	84250151309	AGEA.ASR.2018.1170922	07/07/2018	DI BIASI FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	33	SALERNO
576	84250151309	AGEA.ASR.2018.1170922	07/07/2018	DI BIASI FEDERICA	4.1.2	€ 61.862,30	€ 54.520,21	74	33	SALERNO
577	84250154261	AGEA.ASR.2018.1172169	08/07/2018	TANGREDI LUISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	BENEVENTO
577	84250154261	AGEA.ASR.2018.1172169	08/07/2018	TANGREDI LUISA	4.1.2	€ 70.299,52	€ 61.576,24	74	35	BENEVENTO
578	84250144536	AGEA.ASR.2018.1156797	05/07/2018	D'AMBROSIO VITO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	29	SALERNO
578	84250144536	AGEA.ASR.2018.1156797	05/07/2018	D'AMBROSIO VITO	4.1.2	€ 71.268,87	€ 62.213,05	74	29	SALERNO
579	84250154394	AGEA.ASR.2018.1172221	08/07/2018	RUBERTO MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	54	AVELLINO
579	84250154394	AGEA.ASR.2018.1172221	08/07/2018	RUBERTO MICHELA	4.1.2	€ 71.488,52	€ 62.666,07	74	54	AVELLINO
581	84250123084	AGEA.ASR.2018.870627	21/06/2018	RUBINI GIUSY	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	74	43	SALERNO
581	84250123084	AGEA.ASR.2018.870627	21/06/2018	RUBINI GIUSY	4.1.2	€ 79.559,19	€ 68.276,17	74	43	SALERNO
582	84250154352	AGEA.ASR.2018.1172205	08/07/2018	GIANGREGORIO FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	49	BENEVENTO
582	84250154352	AGEA.ASR.2018.1172205	08/07/2018	GIANGREGORIO FEDERICA	4.1.2	€ 82.528,10	€ 68.116,01	74	49	BENEVENTO
583	84250150301	AGEA.ASR.2018.1170518	07/07/2018	NIGRO GIANMARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
583	84250150301	AGEA.ASR.2018.1170518	07/07/2018	NIGRO GIANMARCO	4.1.2	€ 83.256,75	€ 73.375,48	74	35	AVELLINO
584	84250156670	AGEA.ASR.2018.1174685	09/07/2018	IORLANO RAFFAELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	AVELLINO
584	84250156670	AGEA.ASR.2018.1174685	09/07/2018	IORLANO RAFFAELLA	4.1.2	€ 69.160,18	€ 66.248,24	74	45	AVELLINO

fonte: http://bur3.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
585	84250155391	AGEA.ASR.2018.1174494	09/07/2018	DE CAMILLIS FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	43	BENEVENTO
585	84250155391	AGEA.ASR.2018.1174494	09/07/2018	DE CAMILLIS FRANCESCO	4.1.2	€ 89.831,79	€ 79.170,15	74	43	BENEVENTO
587	84250142787	AGEA.ASR.2018.1149857	04/07/2018	GUARRACINO MARIACONCETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	SALERNO
587	84250142787	AGEA.ASR.2018.1149857	04/07/2018	GUARRACINO MARIACONCETTA	4.1.2	€ 93.952,00	€ 82.163,49	74	45	SALERNO
588	84250146135	AGEA.ASR.2018.1161367	05/07/2018	MANZI ANTONIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	74	45	SALERNO
588	84250146135	AGEA.ASR.2018.1161367	05/07/2018	MANZI ANTONIA	4.1.2	€ 96.095,97	€ 83.991,22	74	45	SALERNO
589	84250155649	AGEA.ASR.2018.1173418	09/07/2018	PILLA ROSSANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	33	BENEVENTO
589	84250155649	AGEA.ASR.2018.1173418	09/07/2018	PILLA ROSSANA	4.1.2	€ 99.405,81	€ 87.516,49	74	33	BENEVENTO
590	84250152497	AGEA.ASR.2018.1171469	08/07/2018	CIMINO ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	50	SALERNO
590	84250152497	AGEA.ASR.2018.1171469	08/07/2018	CIMINO ROCCO	4.1.2	€ 107.349,05	€ 96.614,15	74	50	SALERNO
591	84250149782	AGEA.ASR.2018.1170568	07/07/2018	CHIAUZZI MIRYAM	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
591	84250149782	AGEA.ASR.2018.1170568	07/07/2018	CHIAUZZI MIRYAM	4.1.2	€ 111.187,11	€ 95.252,37	74	35	AVELLINO
592	84250154832	AGEA.ASR.2018.1173805	09/07/2018	PASCENTE CRISTIAN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	37	SALERNO
592	84250154832	AGEA.ASR.2018.1173805	09/07/2018	PASCENTE CRISTIAN	4.1.2	€ 116.755,59	€ 102.898,52	74	37	SALERNO
593	84250137084	AGEA.ASR.2018.1104931	30/06/2018	IACOVIELLO FABIOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	BENEVENTO
593	84250137084	AGEA.ASR.2018.1104931	30/06/2018	IACOVIELLO FABIOLA	4.1.2	€ 119.662,30	€ 105.460,05	74	35	BENEVENTO
594	84250133919	AGEA.ASR.2018.1037031	28/06/2018	LUONGO ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	50	SALERNO
594	84250133919	AGEA.ASR.2018.1037031	28/06/2018	LUONGO ROBERTA	4.1.2	€ 119.778,99	€ 100.132,78	74	50	SALERNO
595	84250137373	AGEA.ASR.2018.1108305	30/06/2018	CAPOZZOLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	41	SALERNO
595	84250137373	AGEA.ASR.2018.1108305	30/06/2018	CAPOZZOLI ANTONIO	4.1.2	€ 120.130,47	€ 91.895,54	74	41	SALERNO
596	84250155979	AGEA.ASR.2018.1177759	09/07/2018	CERRA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	50	SALERNO
596	84250155979	AGEA.ASR.2018.1177759	09/07/2018	CERRA PASQUALE	4.1.2	€ 123.403,83	€ 85.144,49	74	50	SALERNO
598	94250148338	AGEA.ASR.2019.1119012	09/08/2019	DE PAOLA GIANVITO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	SALERNO
598	94250148338	AGEA.ASR.2019.1119012	09/08/2019	DE PAOLA GIANVITO	4.1.2	€ 139.511,80	€ 113.152,81	74	45	SALERNO
599	84250131731	AGEA.ASR.2018.975718	26/06/2018	CACCESE MARIA ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	32	AVELLINO
599	84250131731	AGEA.ASR.2018.975718	26/06/2018	CACCESE MARIA ANTONIETTA	4.1.2	€ 143.971,33	€ 111.961,08	74	32	AVELLINO
600	84250125436	AGEA.ASR.2018.903688	22/06/2018	TROTTA GESUALDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	SALERNO
600	84250125436	AGEA.ASR.2018.903688	22/06/2018	TROTTA GESUALDO	4.1.2	€ 144.011,46	€ 125.060,74	74	45	SALERNO
603	94250093260	AGEA.ASR.2019.367118	24/04/2019	AZIENDA AGRICOLA AGROFRUIT DI DI ROSA SOCIETA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	54	CASERTA
603	94250093260	AGEA.ASR.2019.367118	24/04/2019	AZIENDA AGRICOLA AGROFRUIT DI DI ROSA SOCIETA'	4.1.2	€ 181.734,32	€ 123.077,33	74	54	CASERTA
604	84250144916	AGEA.ASR.2018.1159378	05/07/2018	ALOE' GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
604	84250144916	AGEA.ASR.2018.1159378	05/07/2018	ALOE' GIUSEPPE	4.1.2	€ 184.354,01	€ 161.393,07	74	35	AVELLINO
605	84250154634	AGEA.ASR.2018.1172286	08/07/2018	SENESE MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	SALERNO
605	84250154634	AGEA.ASR.2018.1172286	08/07/2018	SENESE MASSIMO	4.1.2	€ 193.133,70	€ 152.086,85	74	35	SALERNO
606	84250151903	AGEA.ASR.2018.1171237	07/07/2018	CRICCA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	40	BENEVENTO
606	84250151903	AGEA.ASR.2018.1171237	07/07/2018	CRICCA ANGELO	4.1.2	€ 203.775,11	€ 177.650,58	74	40	BENEVENTO
607	84250144502	AGEA.ASR.2018.1156733	05/07/2018	FINA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
607	84250144502	AGEA.ASR.2018.1156733	05/07/2018	FINA LUIGI	4.1.2	€ 204.104,62	€ 177.526,53	74	35	AVELLINO
607 bis	84250144981	AGEA.ASR.2018.1161047	05/07/2018	NARDIELLO GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	31	AVELLINO
607 bis	84250144981	AGEA.ASR.2018.1161047	05/07/2018	NARDIELLO GERARDO	4.1.2	€ 204.789,87	€ 175.321,19	65	31	AVELLINO
608	84250149758	AGEA.ASR.2018.1170370	07/07/2018	LE VIGNE DI ROSA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	50	AVELLINO
608	84250149758	AGEA.ASR.2018.1170370	07/07/2018	LE VIGNE DI ROSA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	4.1.2	€ 223.298,83	€ 114.215,74	74	50	AVELLINO
609	84250132481	AGEA.ASR.2018.1007268	27/06/2018	SARNO GIORGIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
609	84250132481	AGEA.ASR.2018.1007268	27/06/2018	SARNO GIORGIA	4.1.2	€ 249.289,07	€ 157.660,22	74	35	AVELLINO
610	84250121567	AGEA.ASR.2018.793217	19/06/2018	FACCHIANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	BENEVENTO
610	84250121567	AGEA.ASR.2018.793217	19/06/2018	FACCHIANO FRANCESCO	4.1.2	€ 268.116,93	€ 232.739,80	74	35	BENEVENTO
611	84250149600	AGEA.ASR.2018.1170359	07/07/2018	CICCARELLO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	43	BENEVENTO
611	84250149600	AGEA.ASR.2018.1170359	07/07/2018	CICCARELLO CARMEN	4.1.2	€ 276.310,99	€ 243.562,66	74	43	BENEVENTO
612	84250143470	AGEA.ASR.2018.1153752	05/07/2018	MORELLI ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	46	AVELLINO
612	84250143470	AGEA.ASR.2018.1153752	05/07/2018	MORELLI ROBERTA	4.1.2	€ 278.165,36	€ 166.557,02	74	46	AVELLINO
613	84250158643	AGEA.ASR.2018.1178177	09/07/2018	FODARELLA LEBEZUN IRYNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	36	AVELLINO
613	84250158643	AGEA.ASR.2018.1178177	09/07/2018	FODARELLA LEBEZUN IRYNA	4.1.2	€ 278.239,08	€ 208.023,39	74	36	AVELLINO
614	84250048117	AGEA.ASR.2018.306979	06/04/2018	CAFARO ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	SALERNO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
614	84250048117	AGEA.ASR.2018.306979	06/04/2018	CAFARO ROBERTA	4.1.2	€ 368.073,30	€ 320.865,97	74	35	SALERNO
614 BIS	84250148206	AGEA.ASR.2018.1168675	06/07/2018	BALDINO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	34	BENEVENTO
614 BIS	84250148206	AGEA.ASR.2018.1168675	06/07/2018	BALDINO FRANCESCO	4.1.2	€ 464.168,87	€ 402.884,08	74	34	BENEVENTO
616	84250150053	AGEA.ASR.2018.1170506	07/07/2018	COLELLA LUCIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	BENEVENTO
616	84250150053	AGEA.ASR.2018.1170506	07/07/2018	COLELLA LUCIANO	4.1.2	€ 582.196,40	€ 488.327,97	74	45	BENEVENTO
617	84250145723	AGEA.ASR.2018.1161198	05/07/2018	D'UVA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	41	BENEVENTO
617	84250145723	AGEA.ASR.2018.1161198	05/07/2018	D'UVA CARMINE	4.1.2	€ 587.972,23	€ 510.967,60	74	41	BENEVENTO
618	84250133463	AGEA.ASR.2018.1026608	28/06/2018	MARRA CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	46	BENEVENTO
618	84250133463	AGEA.ASR.2018.1026608	28/06/2018	MARRA CARLO	4.1.2	€ 638.033,86	€ 515.898,29	74	46	BENEVENTO
619	84250138082	AGEA.ASR.2018.1121656	01/07/2018	PILLA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	38	BENEVENTO
619	84250138082	AGEA.ASR.2018.1121656	01/07/2018	PILLA MICHELE	4.1.2	€ 657.212,03	€ 569.519,00	74	38	BENEVENTO
620	84250146358	AGEA.ASR.2018.1161484	05/07/2018	GENTILE ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	BENEVENTO
620	84250146358	AGEA.ASR.2018.1161484	05/07/2018	GENTILE ALESSANDRO	4.1.2	€ 978.501,96	€ 823.127,86	74	45	BENEVENTO
621	84250086299	AGEA.ASR.2018.396278	26/04/2018	DE ROSA IDA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	73	48	NAPOLI
621	84250086299	AGEA.ASR.2018.396278	26/04/2018	DE ROSA IDA	4.1.2	€ 32.980,03	€ 28.962,35	73	48	NAPOLI
622	84250140880	AGEA.ASR.2018.1140594	03/07/2018	TORTORA NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
622	84250140880	AGEA.ASR.2018.1140594	03/07/2018	TORTORA NICOLA	4.1.2	€ 38.929,87	€ 32.065,53	73	44	SALERNO
623	84250131624	AGEA.ASR.2018.974427	26/06/2018	SESSA BENNARDINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
623	84250131624	AGEA.ASR.2018.974427	26/06/2018	SESSA BENNARDINO	4.1.2	€ 44.799,83	€ 39.471,00	73	34	SALERNO
624	84250134552	AGEA.ASR.2018.1045915	28/06/2018	BELLO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	48	BENEVENTO
624	84250134552	AGEA.ASR.2018.1045915	28/06/2018	BELLO GIUSEPPE	4.1.2	€ 47.804,83	€ 39.815,25	73	48	BENEVENTO
625	84250133257	AGEA.ASR.2018.1028901	28/06/2018	FALATO GIANLUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	BENEVENTO
625	84250133257	AGEA.ASR.2018.1028901	28/06/2018	FALATO GIANLUCA	4.1.2	€ 59.929,51	€ 52.300,41	73	44	BENEVENTO
626	84250115163	AGEA.ASR.2018.612644	31/05/2018	TEDESCO LIBERATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
626	84250115163	AGEA.ASR.2018.612644	31/05/2018	TEDESCO LIBERATA	4.1.2	€ 61.279,18	€ 53.466,29	73	34	SALERNO
627	84250139965	AGEA.ASR.2018.1131884	02/07/2018	FREDA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	30	SALERNO
627	84250139965	AGEA.ASR.2018.1131884	02/07/2018	FREDA ANTONIO	4.1.2	€ 62.517,36	€ 55.165,89	73	30	SALERNO
631	94250148403	AGEA.ASR.2019.1119269	09/08/2019	BRUNO FELICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
631	94250148403	AGEA.ASR.2019.1119269	09/08/2019	BRUNO FELICE	4.1.2	€ 70.801,02	€ 61.093,96	73	34	SALERNO
632	84250052911	AGEA.ASR.2018.322462	13/04/2018	ESPOSITO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
632	84250052911	AGEA.ASR.2018.322462	13/04/2018	ESPOSITO MICHELE	4.1.2	€ 74.088,50	€ 65.268,45	73	34	SALERNO
633	84250138504	AGEA.ASR.2018.1129339	02/07/2018	MODANO ATTILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
633	84250138504	AGEA.ASR.2018.1129339	02/07/2018	MODANO ATTILIO	4.1.2	€ 74.366,33	€ 62.781,50	73	44	AVELLINO
634	84250136219	AGEA.ASR.2018.1081692	29/06/2018	PRIMICERIO ELEONORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
634	84250136219	AGEA.ASR.2018.1081692	29/06/2018	PRIMICERIO ELEONORA	4.1.2	€ 74.481,01	€ 64.628,45	73	44	AVELLINO
635	84250140062	AGEA.ASR.2018.1141824	03/07/2018	MORANO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	29	AVELLINO
635	84250140062	AGEA.ASR.2018.1141824	03/07/2018	MORANO GIUSEPPE	4.1.2	€ 77.452,97	€ 65.640,43	73	29	AVELLINO
636	84250140534	AGEA.ASR.2018.1136051	03/07/2018	RUBERTO ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	49	SALERNO
636	84250140534	AGEA.ASR.2018.1136051	03/07/2018	RUBERTO ANTONIETTA	4.1.2	€ 78.612,90	€ 68.990,25	73	49	SALERNO
637	84250142720	AGEA.ASR.2018.1149669	04/07/2018	D'ONOFRIO ROSAMARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	50	NAPOLI
637	84250142720	AGEA.ASR.2018.1149669	04/07/2018	D'ONOFRIO ROSAMARIA	4.1.2	€ 83.151,33	€ 62.613,77	73	50	NAPOLI
639	84250117839	AGEA.ASR.2018.662306	10/06/2018	MATTEIS PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	32	AVELLINO
639	84250117839	AGEA.ASR.2018.662306	10/06/2018	MATTEIS PAOLO	4.1.2	€ 84.134,59	€ 74.108,34	73	32	AVELLINO
640	94250158394	AGEA.ASR.2019.1153215	10/09/2019	LA BIO NOCCIOLA S.R.L.S. AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
640	94250158394	AGEA.ASR.2019.1153215	10/09/2019	LA BIO NOCCIOLA S.R.L.S. AGRICOLA	4.1.2	€ 85.499,34	€ 74.541,66	73	34	SALERNO
641	84250148578	AGEA.ASR.2018.1171055	07/07/2018	EMIRO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	AVELLINO
641	84250148578	AGEA.ASR.2018.1171055	07/07/2018	EMIRO MARIA	4.1.2	€ 85.987,98	€ 75.703,98	73	34	AVELLINO
642	94250142414	AGEA.ASR.2019.1079823	30/07/2019	AZIENDA GIULIA & ANGELA SRLS SOC AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
642	94250142414	AGEA.ASR.2019.1079823	30/07/2019	AZIENDA GIULIA & ANGELA SRLS SOC AGRICOLA	4.1.2	€ 90.351,34	€ 73.777,15	73	34	SALERNO
643	84250158544	AGEA.ASR.2018.1177946	09/07/2018	DE LUCA RITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	BENEVENTO
643	84250158544	AGEA.ASR.2018.1177946	09/07/2018	DE LUCA RITA	4.1.2	€ 96.193,01	€ 65.809,13	73	34	BENEVENTO
644	84250155144	AGEA.ASR.2018.1173072	09/07/2018	CARUSO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	BENEVENTO
644	84250155144	AGEA.ASR.2018.1173072	09/07/2018	CARUSO ANGELO	4.1.2	€ 98.779,24	€ 65.946,17	73	34	BENEVENTO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
645	84250142050	AGEA.ASR.2018.1145612	04/07/2018	TROIANO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	49	SALERNO
645	84250142050	AGEA.ASR.2018.1145612	04/07/2018	TROIANO PAOLA	4.1.2	€ 99.930,43	€ 87.448,99	73	49	SALERNO
646	84250132929	AGEA.ASR.2018.1011079	27/06/2018	NESTA FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	AVELLINO
646	84250132929	AGEA.ASR.2018.1011079	27/06/2018	NESTA FRANCESCA	4.1.2	€ 113.246,93	€ 81.625,92	73	34	AVELLINO
647	94250149096	AGEA.ASR.2019.1120572	13/08/2019	D'ALTO BENEDETTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	39	SALERNO
647	94250149096	AGEA.ASR.2019.1120572	13/08/2019	D'ALTO BENEDETTO	4.1.2	€ 115.096,70	€ 100.686,06	73	39	SALERNO
648	84250152141	AGEA.ASR.2018.1171317	07/07/2018	GIORDANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
648	84250152141	AGEA.ASR.2018.1171317	07/07/2018	GIORDANO FRANCESCO	4.1.2	€ 135.197,87	€ 95.627,26	73	44	SALERNO
649	94250105841	AGEA.ASR.2019.573974	31/05/2019	CARRANO EMILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
649	94250105841	AGEA.ASR.2019.573974	31/05/2019	CARRANO EMILIO	4.1.2	€ 135.877,53	€ 109.729,58	73	44	SALERNO
650	84250141797	AGEA.ASR.2018.1142464	04/07/2018	FILIULI COSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
650	84250141797	AGEA.ASR.2018.1142464	04/07/2018	FILIULI COSIMO	4.1.2	€ 143.065,27	€ 123.468,88	73	44	SALERNO
651	84250158437	AGEA.ASR.2018.1177703	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TAURONE S.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	46	SALERNO
651	84250158437	AGEA.ASR.2018.1177703	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TAURONE S.S.	4.1.2	€ 147.814,29	€ 112.144,94	73	46	SALERNO
652	84250154691	AGEA.ASR.2018.1172297	08/07/2018	GRILLO GILDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	46	AVELLINO
652	84250154691	AGEA.ASR.2018.1172297	08/07/2018	GRILLO GILDA	4.1.2	€ 157.389,68	€ 107.386,36	73	46	AVELLINO
653	84250155904	AGEA.ASR.2018.1174481	09/07/2018	FOLLO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
653	84250155904	AGEA.ASR.2018.1174481	09/07/2018	FOLLO PASQUALE	4.1.2	€ 157.890,49	€ 112.541,44	73	44	AVELLINO
654	84250156720	AGEA.ASR.2018.1174807	09/07/2018	ABBONDANDOLO ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
654	84250156720	AGEA.ASR.2018.1174807	09/07/2018	ABBONDANDOLO ANTONELLA	4.1.2	€ 158.531,43	€ 122.069,31	73	44	AVELLINO
656	84250134297	AGEA.ASR.2018.1043325	28/06/2018	CAIMANO ARMANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
656	84250134297	AGEA.ASR.2018.1043325	28/06/2018	CAIMANO ARMANDO	4.1.2	€ 181.341,82	€ 117.312,53	73	44	SALERNO
656	84250156951	AGEA.ASR.2018.1175346	09/07/2018	DE MATTEIS ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	43	BENEVENTO
656	84250156951	AGEA.ASR.2018.1175346	09/07/2018	DE MATTEIS ANGELO	4.1.2	€ 195.560,36	€ 170.528,47	73	43	BENEVENTO
657	84250157637	AGEA.ASR.2018.1176889	09/07/2018	ZEOLLA ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	49	BENEVENTO
657	84250157637	AGEA.ASR.2018.1176889	09/07/2018	ZEOLLA ROBERTO	4.1.2	€ 202.065,99	€ 173.113,28	73	49	BENEVENTO
658	84250154097	AGEA.ASR.2018.1172084	08/07/2018	COPPOLA ARMANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
658	84250154097	AGEA.ASR.2018.1172084	08/07/2018	COPPOLA ARMANDO	4.1.2	€ 203.275,11	€ 124.790,67	73	44	AVELLINO
659	84250149303	AGEA.ASR.2018.1169861	06/07/2018	CRETA VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	35	BENEVENTO
659	84250149303	AGEA.ASR.2018.1169861	06/07/2018	CRETA VINCENZO	4.1.2	€ 207.847,11	€ 173.041,12	73	35	BENEVENTO
660	84250158197	AGEA.ASR.2018.1177485	09/07/2018	ASCEAAGRIEXPERIENCE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
660	84250158197	AGEA.ASR.2018.1177485	09/07/2018	ASCEAAGRIEXPERIENCE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 223.715,00	€ 114.216,82	73	44	SALERNO
661	84250133059	AGEA.ASR.2018.1022781	28/06/2018	FORTE GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	38	BENEVENTO
661	84250133059	AGEA.ASR.2018.1022781	28/06/2018	FORTE GABRIELE	4.1.2	€ 251.823,52	€ 198.487,87	73	38	BENEVENTO
662	84250115031	AGEA.ASR.2018.612437	31/05/2018	LANCELLOTTI MARIARITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	54	SALERNO
662	84250115031	AGEA.ASR.2018.612437	31/05/2018	LANCELLOTTI MARIARITA	4.1.2	€ 277.418,45	€ 188.193,95	73	54	SALERNO
663	94250110288	AGEA.ASR.2019.637416	13/06/2019	DI CONCILIO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
663	94250110288	AGEA.ASR.2019.637416	13/06/2019	DI CONCILIO LUIGI	4.1.2	€ 284.624,47	€ 241.070,82	73	44	SALERNO
664	84250102187	AGEA.ASR.2018.414105	04/05/2018	CANTALUPO ESTER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	46	SALERNO
664	84250102187	AGEA.ASR.2018.414105	04/05/2018	CANTALUPO ESTER	4.1.2	€ 294.700,06	€ 185.580,49	73	46	SALERNO
665	84250154931	AGEA.ASR.2018.1175790	09/07/2018	DI PAOLO PIERPAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
665	84250154931	AGEA.ASR.2018.1175790	09/07/2018	DI PAOLO PIERPAOLO	4.1.2	€ 296.787,45	€ 182.137,85	73	44	AVELLINO
666	84250140914	AGEA.ASR.2018.1142246	03/07/2018	IMBRIANO ARCANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	AVELLINO
666	84250140914	AGEA.ASR.2018.1142246	03/07/2018	IMBRIANO ARCANGELO	4.1.2	€ 297.247,53	€ 161.374,68	73	34	AVELLINO
667	84250022393	AGEA.ASR.2018.194477	28/02/2018	PARLAPIANO MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	BENEVENTO
667	84250022393	AGEA.ASR.2018.194477	28/02/2018	PARLAPIANO MASSIMO	4.1.2	€ 334.879,01	€ 290.123,04	73	34	BENEVENTO
668	84250141961	AGEA.ASR.2018.1144529	04/07/2018	PAGANO MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	73	44	CASERTA
668	84250141961	AGEA.ASR.2018.1144529	04/07/2018	PAGANO MARIA	4.1.2	€ 346.113,24	€ 277.647,02	73	44	CASERTA
670	84250069857	AGEA.ASR.2018.332528	18/04/2018	DE ANGELIS ILARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
670	84250069857	AGEA.ASR.2018.332528	18/04/2018	DE ANGELIS ILARIA	4.1.2	€ 385.332,25	€ 332.051,04	73	44	SALERNO
673	94250108787	AGEA.ASR.2019.621065	11/06/2019	MASULLO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
673	94250108787	AGEA.ASR.2019.621065	11/06/2019	MASULLO ANGELO	4.1.2	€ 528.611,10	€ 417.744,47	73	44	SALERNO
673 bis	84250145871	AGEA.ASR.2018.1161271	05/07/2018	CIS ALENTUM S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	38	SALERNO

fonte: http://bur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
673 bis	84250145871	AGEA.ASR.2018.1161271	05/07/2018	CIS ALENTUM S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 1.552.168,07	€ 1.152.637,18	73	38	SALERNO
674	84250155029	AGEA.ASR.2018.1173388	09/07/2018	ADDAZIO ELISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
674	84250155029	AGEA.ASR.2018.1173388	09/07/2018	ADDAZIO ELISA	4.1.2	€ 16.759,03	€ 14.769,70	72	33	BENEVENTO
675	94250123836	AGEA.ASR.2019.994767	01/07/2019	GENOVESE ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	SALERNO
675	94250123836	AGEA.ASR.2019.994767	01/07/2019	GENOVESE ANGELO	4.1.2	€ 23.075,39	€ 20.146,04	72	38	SALERNO
676	84250133430	AGEA.ASR.2018.1028780	28/06/2018	DE LUCA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
676	84250133430	AGEA.ASR.2018.1028780	28/06/2018	DE LUCA PASQUALE	4.1.2	€ 38.016,32	€ 33.436,64	72	33	AVELLINO
677	94250109421	AGEA.ASR.2019.630023	12/06/2019	D'ARIENZO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
677	94250109421	AGEA.ASR.2019.630023	12/06/2019	D'ARIENZO GIOVANNI	4.1.2	€ 38.540,15	€ 34.686,14	72	33	SALERNO
679	84250119454	AGEA.ASR.2018.710610	13/06/2018	CALICCHIO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
679	84250119454	AGEA.ASR.2018.710610	13/06/2018	CALICCHIO VINCENZO	4.1.2	€ 42.167,80	€ 36.534,02	72	33	SALERNO
681	84250150905	AGEA.ASR.2018.1170688	07/07/2018	D'ALESSIO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	SALERNO
681	84250150905	AGEA.ASR.2018.1170688	07/07/2018	D'ALESSIO ANTONIO	4.1.2	€ 52.775,10	€ 45.933,19	72	38	SALERNO
683	84250144999	AGEA.ASR.2018.1161236	05/07/2018	DEL SOLE MARILENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
683	84250144999	AGEA.ASR.2018.1161236	05/07/2018	DEL SOLE MARILENA	4.1.2	€ 57.271,72	€ 50.426,39	72	33	AVELLINO
684	84250144791	AGEA.ASR.2018.1159038	05/07/2018	DIANA SOCIETA' AGRICOLA SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	NAPOLI
684	84250144791	AGEA.ASR.2018.1159038	05/07/2018	DIANA SOCIETA' AGRICOLA SRL	4.1.2	€ 60.318,34	€ 53.172,92	72	33	NAPOLI
685	84250138090	AGEA.ASR.2018.1121658	01/07/2018	CODUTI BENITO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
685	84250138090	AGEA.ASR.2018.1121658	01/07/2018	CODUTI BENITO VITTORIO	4.1.2	€ 62.794,11	€ 55.341,43	72	33	BENEVENTO
686	84250133174	AGEA.ASR.2018.1013905	27/06/2018	DI BLASI GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
686	84250133174	AGEA.ASR.2018.1013905	27/06/2018	DI BLASI GAETANO	4.1.2	€ 65.044,51	€ 57.075,11	72	33	SALERNO
687	84250123894	AGEA.ASR.2018.922202	23/06/2018	CIPOLLA MARILISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	44	CASERTA
687	84250123894	AGEA.ASR.2018.922202	23/06/2018	CIPOLLA MARILISA	4.1.2	€ 71.633,54	€ 63.131,75	72	44	CASERTA
688	84250141987	AGEA.ASR.2018.1144672	04/07/2018	FRANZESE GIULIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	72	52	NAPOLI
688	84250141987	AGEA.ASR.2018.1144672	04/07/2018	FRANZESE GIULIA	4.1.2	€ 72.537,49	€ 56.040,42	72	52	NAPOLI
689	84250145236	AGEA.ASR.2018.1160517	05/07/2018	ACCARINO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	48	SALERNO
689	84250145236	AGEA.ASR.2018.1160517	05/07/2018	ACCARINO GIOVANNI	4.1.2	€ 73.654,14	€ 64.629,88	72	48	SALERNO
690	84250144593	AGEA.ASR.2018.1157134	05/07/2018	LA MANNA LODOVICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	42	AVELLINO
690	84250144593	AGEA.ASR.2018.1157134	05/07/2018	LA MANNA LODOVICO	4.1.2	€ 73.982,69	€ 64.821,64	72	42	AVELLINO
691	84250152133	AGEA.ASR.2018.1171312	07/07/2018	DI NAPOLI VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	AVELLINO
691	84250152133	AGEA.ASR.2018.1171312	07/07/2018	DI NAPOLI VALENTINA	4.1.2	€ 74.948,60	€ 62.987,25	72	43	AVELLINO
692	84250131137	AGEA.ASR.2018.961652	26/06/2018	AVENIA EMILIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
692	84250131137	AGEA.ASR.2018.961652	26/06/2018	AVENIA EMILIANO	4.1.2	€ 78.658,17	€ 68.782,68	72	33	SALERNO
692 bis	84250147778	AGEA.ASR.2018.1167586	06/07/2018	MOSCHIANO GIOSUE'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
692 bis	84250147778	AGEA.ASR.2018.1167586	06/07/2018	MOSCHIANO GIOSUE'	4.1.2	€ 82.394,84	€ 68.826,80	72	33	AVELLINO
693	84250123027	AGEA.ASR.2018.870363	21/06/2018	BARBATI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
693	84250123027	AGEA.ASR.2018.870363	21/06/2018	BARBATI GIUSEPPE	4.1.2	€ 86.980,31	€ 76.119,99	72	43	BENEVENTO
694	84250122391	AGEA.ASR.2018.867468	20/06/2018	GAGLIARDI ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
694	84250122391	AGEA.ASR.2018.867468	20/06/2018	GAGLIARDI ANTONELLA	4.1.2	€ 88.715,36	€ 70.206,97	72	38	BENEVENTO
695	84250151382	AGEA.ASR.2018.1171028	07/07/2018	DI PIETRO CINZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
695	84250151382	AGEA.ASR.2018.1171028	07/07/2018	DI PIETRO CINZIA	4.1.2	€ 96.920,28	€ 81.873,94	72	33	AVELLINO
697	84250109240	AGEA.ASR.2018.565235	23/05/2018	BACCARO ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
697	84250109240	AGEA.ASR.2018.565235	23/05/2018	BACCARO ROBERTA	4.1.2	€ 101.267,81	€ 81.398,57	72	33	SALERNO
698	84250144304	AGEA.ASR.2018.1156053	05/07/2018	SCIBELLI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	AVELLINO
698	84250144304	AGEA.ASR.2018.1156053	05/07/2018	SCIBELLI GIUSEPPE	4.1.2	€ 101.766,04	€ 75.582,84	72	43	AVELLINO
699	84250122516	AGEA.ASR.2018.867707	20/06/2018	SATURNINO SILVESTRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	44	BENEVENTO
699	84250122516	AGEA.ASR.2018.867707	20/06/2018	SATURNINO SILVESTRO	4.1.2	€ 105.679,79	€ 92.750,42	72	44	BENEVENTO
700	84250139742	AGEA.ASR.2018.1132052	03/07/2018	CAFASSO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
700	84250139742	AGEA.ASR.2018.1132052	03/07/2018	CAFASSO FRANCESCO	4.1.2	€ 107.400,03	€ 84.998,24	72	33	AVELLINO
701	84250130022	AGEA.ASR.2018.958425	25/06/2018	DE FILIPPO ANNIBALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
701	84250130022	AGEA.ASR.2018.958425	25/06/2018	DE FILIPPO ANNIBALE	4.1.2	€ 112.847,44	€ 99.051,19	72	33	BENEVENTO
702	84250141052	AGEA.ASR.2018.1141256	03/07/2018	CANNONIERO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
702	84250141052	AGEA.ASR.2018.1141256	03/07/2018	CANNONIERO GIUSEPPE	4.1.2	€ 105/891,36	€ 86.737,84	72	33	SALERNO

fonte: http://sur.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
703	94250131193	AGEA.ASR.2019.1030619	16/07/2019	DI SIMEONE GIOVANNI FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	72	47	CASERTA
703	94250131193	AGEA.ASR.2019.1030619	16/07/2019	DI SIMEONE GIOVANNI FRANCESCO	4.1.2	€ 115.999,89	€ 101.919,91	72	47	CASERTA
704	84250119546	AGEA.ASR.2018.718926	14/06/2018	PARCESEPE ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	41	BENEVENTO
704	84250119546	AGEA.ASR.2018.718926	14/06/2018	PARCESEPE ANTONELLA	4.1.2	€ 118.680,09	€ 102.346,57	72	41	BENEVENTO
705	84250126467	AGEA.ASR.2018.922754	23/06/2018	OCONE GIANFRANCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	44	BENEVENTO
705	84250126467	AGEA.ASR.2018.922754	23/06/2018	OCONE GIANFRANCO	4.1.2	€ 121.125,13	€ 106.345,48	72	44	BENEVENTO
706	84250149733	AGEA.ASR.2018.1170172	07/07/2018	CAVALLO ANNALISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	SALERNO
706	84250149733	AGEA.ASR.2018.1170172	07/07/2018	CAVALLO ANNALISA	4.1.2	€ 124.319,68	€ 84.191,20	72	43	SALERNO
707	84250148503	AGEA.ASR.2018.1169267	06/07/2018	BIONDI CONCETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
707	84250148503	AGEA.ASR.2018.1169267	06/07/2018	BIONDI CONCETTA	4.1.2	€ 134.630,85	€ 118.502,28	72	33	BENEVENTO
708	84250118241	AGEA.ASR.2018.676101	11/06/2018	PETRUCCELLI ALDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
708	84250118241	AGEA.ASR.2018.676101	11/06/2018	PETRUCCELLI ALDO	4.1.2	€ 138.030,62	€ 120.787,93	72	33	BENEVENTO
709	84250152307	AGEA.ASR.2018.1171361	08/07/2018	MARTUCCIO CLAUDIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
709	84250152307	AGEA.ASR.2018.1171361	08/07/2018	MARTUCCIO CLAUDIO	4.1.2	€ 138.228,53	€ 103.843,71	72	43	BENEVENTO
710	84250153479	AGEA.ASR.2018.1171900	08/07/2018	MIGLIALO MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	47	AVELLINO
710	84250153479	AGEA.ASR.2018.1171900	08/07/2018	MIGLIALO MARIANNA	4.1.2	€ 138.946,55	€ 119.486,01	72	47	AVELLINO
711	84250151713	AGEA.ASR.2018.1171611	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI LEONE S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	48	BENEVENTO
711	84250151713	AGEA.ASR.2018.1171611	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI LEONE S.R.L.	4.1.2	€ 141.112,76	€ 117.164,87	72	48	BENEVENTO
712	84250153651	AGEA.ASR.2018.1172239	08/07/2018	PANARESE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
712	84250153651	AGEA.ASR.2018.1172239	08/07/2018	PANARESE ANTONIO	4.1.2	€ 143.273,64	€ 125.836,03	72	33	AVELLINO
713	84250141417	AGEA.ASR.2018.1142220	03/07/2018	PICA DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
713	84250141417	AGEA.ASR.2018.1142220	03/07/2018	PICA DANIELA	4.1.2	€ 144.235,81	€ 126.599,76	72	43	BENEVENTO
714	84250131855	AGEA.ASR.2018.1011664	27/06/2018	CAPUANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
714	84250131855	AGEA.ASR.2018.1011664	27/06/2018	CAPUANO FRANCESCO	4.1.2	€ 153.063,20	€ 131.305,13	72	38	BENEVENTO
715	84250126269	AGEA.ASR.2018.910461	22/06/2018	D'ANDREA DONATELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
715	84250126269	AGEA.ASR.2018.910461	22/06/2018	D'ANDREA DONATELLA	4.1.2	€ 156.038,54	€ 136.722,52	72	33	BENEVENTO
716	84250120643	AGEA.ASR.2018.784942	18/06/2018	GUIDUCCIO SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
716	84250120643	AGEA.ASR.2018.784942	18/06/2018	GUIDUCCIO SARA	4.1.2	€ 161.447,92	€ 141.842,07	72	43	BENEVENTO
717	84250102211	AGEA.ASR.2018.414337	05/05/2018	URTI CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	SALERNO
717	84250102211	AGEA.ASR.2018.414337	05/05/2018	URTI CARMINE	4.1.2	€ 161.939,98	€ 115.839,59	72	43	SALERNO
718	84250148552	AGEA.ASR.2018.1171740	08/07/2018	DI FRANCESCO LUISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
718	84250148552	AGEA.ASR.2018.1171740	08/07/2018	DI FRANCESCO LUISA	4.1.2	€ 171.437,04	€ 142.638,52	72	33	AVELLINO
719	84250146499	AGEA.ASR.2018.1164409	06/07/2018	VETRONE MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
719	84250146499	AGEA.ASR.2018.1164409	06/07/2018	VETRONE MARIA	4.1.2	€ 178.023,68	€ 126.961,52	72	43	BENEVENTO
720	84250084625	AGEA.ASR.2018.391359	24/04/2018	BARILE BARBARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
720	84250084625	AGEA.ASR.2018.391359	24/04/2018	BARILE BARBARA	4.1.2	€ 184.605,96	€ 162.389,07	72	38	BENEVENTO
721	84250151812	AGEA.ASR.2018.1171323	07/07/2018	VARRONE FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
721	84250151812	AGEA.ASR.2018.1171323	07/07/2018	VARRONE FABIO	4.1.2	€ 186.285,05	€ 114.392,90	72	43	BENEVENTO
722	84250148081	AGEA.ASR.2018.1168710	06/07/2018	TANGA GERARDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
722	84250148081	AGEA.ASR.2018.1168710	06/07/2018	TANGA GERARDA	4.1.2	€ 186.313,26	€ 157.238,39	72	33	AVELLINO
723	84250134206	AGEA.ASR.2018.1041458	28/06/2018	RICCIO MASSIMILIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	48	BENEVENTO
723	84250134206	AGEA.ASR.2018.1041458	28/06/2018	RICCIO MASSIMILIANO	4.1.2	€ 194.514,19	€ 171.217,97	72	48	BENEVENTO
724	94250109181	AGEA.ASR.2019.623559	11/06/2019	FERRAZZANO DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	SALERNO
724	94250109181	AGEA.ASR.2019.623559	11/06/2019	FERRAZZANO DANIELE	4.1.2	€ 197.656,17	€ 141.601,31	72	43	SALERNO
725	84250135211	AGEA.ASR.2018.1067087	29/06/2018	DI FEO GERARDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
725	84250135211	AGEA.ASR.2018.1067087	29/06/2018	DI FEO GERARDA	4.1.2	€ 205.076,74	€ 161.839,40	72	33	AVELLINO
726	94250156885	AGEA.ASR.2019.1148298	06/09/2019	ALLIEGRO MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	28	SALERNO
726	94250156885	AGEA.ASR.2019.1148298	06/09/2019	ALLIEGRO MICHELA	4.1.2	€ 213.860,29	€ 138.368,25	72	28	SALERNO
727	84250144379	AGEA.ASR.2018.1156704	05/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA IL PREGIATO DEL CILENTO & C.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	41	SALERNO
727	84250144379	AGEA.ASR.2018.1156704	05/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA IL PREGIATO DEL CILENTO & C.	4.1.2	€ 221.325,79	€ 192.005,85	72	41	SALERNO
728	84250154022	AGEA.ASR.2018.1172108	08/07/2018	TENUTA CARDONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	CASERTA
728	84250154022	AGEA.ASR.2018.1172108	08/07/2018	TENUTA CARDONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4.1.2	€ 226.993,41	€ 198.713,88	72	43	CASERTA
729	84250116468	AGEA.ASR.2018.635199	05/06/2018	CERES MARIA FIORENZA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
729	84250116468	AGEA.ASR.2018.635199	05/06/2018	CERES MARIA FIORENZA	4.1.2	€ 256.109,90	€ 178.589,79	72	38	AVELLINO
730	84250137365	AGEA.ASR.2018.1108146	30/06/2018	VERZINO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
730	84250137365	AGEA.ASR.2018.1108146	30/06/2018	VERZINO CARMINE	4.1.2	€ 257.476,14	€ 150.808,75	72	38	BENEVENTO
731	84250149329	AGEA.ASR.2018.1169869	06/07/2018	VITELLI ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	29	BENEVENTO
731	84250149329	AGEA.ASR.2018.1169869	06/07/2018	VITELLI ALESSANDRO	4.1.2	€ 261.613,39	€ 216.181,28	72	29	BENEVENTO
732	84250151986	AGEA.ASR.2018.1171742	08/07/2018	ROSSI ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	31	AVELLINO
732	84250151986	AGEA.ASR.2018.1171742	08/07/2018	ROSSI ROCCO	4.1.2	€ 262.363,13	€ 193.053,20	72	31	AVELLINO
733	84250148438	AGEA.ASR.2018.1169237	06/07/2018	PIACQUADIO MARIALIBERA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
733	84250148438	AGEA.ASR.2018.1169237	06/07/2018	PIACQUADIO MARIALIBERA	4.1.2	€ 305.804,77	€ 225.141,67	72	43	BENEVENTO
734	84250147448	AGEA.ASR.2018.1166328	06/07/2018	PAGLIARULO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
734	84250147448	AGEA.ASR.2018.1166328	06/07/2018	PAGLIARULO TERESA	4.1.2	€ 311.502,41	€ 268.038,65	72	33	AVELLINO
735	84250147919	AGEA.ASR.2018.1168038	06/07/2018	GIAQUINTO ADRIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	48	BENEVENTO
735	84250147919	AGEA.ASR.2018.1168038	06/07/2018	GIAQUINTO ADRIANO	4.1.2	€ 313.489,29	€ 169.826,44	72	48	BENEVENTO
736	84250131525	AGEA.ASR.2018.972890	26/06/2018	DI LEO DAVIDE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	AVELLINO
736	84250131525	AGEA.ASR.2018.972890	26/06/2018	DI LEO DAVIDE	4.1.2	€ 316.792,09	€ 252.893,30	72	38	AVELLINO
737	84250157868	AGEA.ASR.2018.1177016	09/07/2018	DE GREGORIO MARISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
737	84250157868	AGEA.ASR.2018.1177016	09/07/2018	DE GREGORIO MARISA	4.1.2	€ 324.183,55	€ 277.983,29	72	33	BENEVENTO
739	84250148958	AGEA.ASR.2018.1169738	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA BIONDI SOCIETA' SEMPLICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
739	84250148958	AGEA.ASR.2018.1169738	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA BIONDI SOCIETA' SEMPLICE	4.1.2	€ 339.250,15	€ 200.923,41	72	43	BENEVENTO
739 bis	84250141656	AGEA.ASR.2018.1142319	03/07/2018	DE ANGELIS MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	50	AVELLINO
739 bis	84250141656	AGEA.ASR.2018.1142319	03/07/2018	DE ANGELIS MARIO	4.1.2	€ 342.261,08	€ 184.935,02	72	50	AVELLINO
740	84250133091	AGEA.ASR.2018.1025334	28/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI BASELICE SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	41	BENEVENTO
740	84250133091	AGEA.ASR.2018.1025334	28/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI BASELICE SRL	4.1.2	€ 466.725,97	€ 337.375,32	72	41	BENEVENTO
741	84250150129	AGEA.ASR.2018.1170446	07/07/2018	BELLO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
741	84250150129	AGEA.ASR.2018.1170446	07/07/2018	BELLO MARIA	4.1.2	€ 493.119,18	€ 401.655,77	72	38	BENEVENTO
742	84250148966	AGEA.ASR.2018.1169726	06/07/2018	MONGILLO SIMONANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
742	84250148966	AGEA.ASR.2018.1169726	06/07/2018	MONGILLO SIMONANGELO	4.1.2	€ 582.047,31	€ 428.649,39	72	38	BENEVENTO
743	84250156563	AGEA.ASR.2018.1175570	09/07/2018	PARCIASEPE MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
743	84250156563	AGEA.ASR.2018.1175570	09/07/2018	PARCIASEPE MASSIMO	4.1.2	€ 806.206,11	€ 554.860,83	72	38	BENEVENTO
744	84250158395	AGEA.ASR.2018.1177603	09/07/2018	AZIENDA AGRICOLA TORRILLO SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
744	84250158395	AGEA.ASR.2018.1177603	09/07/2018	AZIENDA AGRICOLA TORRILLO SOCIETA' A	4.1.2	€ 863.026,41	€ 536.737,55	72	38	BENEVENTO
745	84250142092	AGEA.ASR.2018.1145798	04/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLUCCIA DEI F.LLI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	72	46	CASERTA
745	84250142092	AGEA.ASR.2018.1145798	04/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLUCCIA DEI F.LLI	4.1.2	€ 1.270.891,06	€ 1.047.328,55	72	46	CASERTA
746	84250138629	AGEA.ASR.2018.1126018	02/07/2018	PARLAPIANO SERGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
746	84250138629	AGEA.ASR.2018.1126018	02/07/2018	PARLAPIANO SERGIO	4.1.2	€ 1.505.854,75	€ 1.275.820,18	72	38	BENEVENTO
747	84250132820	AGEA.ASR.2018.1033511	28/06/2018	RUSSO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	AVELLINO
747	84250132820	AGEA.ASR.2018.1033511	28/06/2018	RUSSO ALESSANDRO	4.1.2	€ 19.436,91	€ 17.129,96	71	32	AVELLINO
748	84250156779	AGEA.ASR.2018.1174999	09/07/2018	TROTTA BEATRICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
748	84250156779	AGEA.ASR.2018.1174999	09/07/2018	TROTTA BEATRICE	4.1.2	€ 29.023,31	€ 25.536,99	71	32	SALERNO
749	84250157884	AGEA.ASR.2018.1177634	09/07/2018	MANNA DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	38	NAPOLI
749	84250157884	AGEA.ASR.2018.1177634	09/07/2018	MANNA DOMENICO	4.1.2	€ 33.695,24	€ 29.725,72	71	38	NAPOLI
752	84250156795	AGEA.ASR.2018.1174980	09/07/2018	DI FEO ALFREDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
752	84250156795	AGEA.ASR.2018.1174980	09/07/2018	DI FEO ALFREDO	4.1.2	€ 37.951,12	€ 33.086,91	71	32	SALERNO
753	84250120262	AGEA.ASR.2018.790709	19/06/2018	ZANNINI NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	37	CASERTA
753	84250120262	AGEA.ASR.2018.790709	19/06/2018	ZANNINI NICOLA	4.1.2	€ 43.773,80	€ 38.580,42	71	37	CASERTA
754	84250152224	AGEA.ASR.2018.1171338	07/07/2018	RIZZO ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
754	84250152224	AGEA.ASR.2018.1171338	07/07/2018	RIZZO ANGELA	4.1.2	€ 46.451,94	€ 40.966,75	71	42	SALERNO
755	84250105925	AGEA.ASR.2018.721016	14/06/2018	PALMIERI IVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	CASERTA
755	84250105925	AGEA.ASR.2018.721016	14/06/2018	PALMIERI IVANA	4.1.2	€ 49.686,78	€ 43.789,73	71	32	CASERTA
756	94250109561	AGEA.ASR.2019.628683	12/06/2019	VOLPE ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
756	94250109561	AGEA.ASR.2019.628683	12/06/2019	VOLPE ANDREA	4.1.2	€ 49.786,71	€ 43.237,81	71	32	SALERNO
757	84250121476	AGEA.ASR.2018.867586	20/06/2018	MADDALONI CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	44	BENEVENTO
757	84250121476	AGEA.ASR.2018.867586	20/06/2018	MADDALONI CARMELA	4.1.2	€ 49.865,85	€ 43.752,57	71	44	BENEVENTO

fonte: http://bdc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
758	84250125337	AGEA.ASR.2018.901728	22/06/2018	FALIVENE LORELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
758	84250125337	AGEA.ASR.2018.901728	22/06/2018	FALIVENE LORELLA	4.1.2	€ 50.189,93	€ 43.693,16	71	42	SALERNO
759	84250144338	AGEA.ASR.2018.1158630	05/07/2018	GRASSO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	52	BENEVENTO
759	84250144338	AGEA.ASR.2018.1158630	05/07/2018	GRASSO STEFANIA	4.1.2	€ 51.303,01	€ 40.661,55	71	52	BENEVENTO
760	84250121450	AGEA.ASR.2018.792921	19/06/2018	CESARANO CIRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	46	NAPOLI
760	84250121450	AGEA.ASR.2018.792921	19/06/2018	CESARANO CIRO	4.1.2	€ 51.437,57	€ 45.974,14	71	46	NAPOLI
761	84250154733	AGEA.ASR.2018.1172414	08/07/2018	CATAPANO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
761	84250154733	AGEA.ASR.2018.1172414	08/07/2018	CATAPANO ROSA	4.1.2	€ 54.554,52	€ 45.364,69	71	42	SALERNO
762	84250153800	AGEA.ASR.2018.1172076	08/07/2018	MAZZARELLI GREGORY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	36	BENEVENTO
762	84250153800	AGEA.ASR.2018.1172076	08/07/2018	MAZZARELLI GREGORY	4.1.2	€ 58.892,42	€ 49.328,95	71	36	BENEVENTO
764	84250144171	AGEA.ASR.2018.1155451	05/07/2018	OGNISSANTO FELICIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	50	NAPOLI
764	84250144171	AGEA.ASR.2018.1155451	05/07/2018	OGNISSANTO FELICIA	4.1.2	€ 64.282,54	€ 56.466,69	71	50	NAPOLI
765	94250107953	AGEA.ASR.2019.597153	05/06/2019	ZOCCOLA ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
765	94250107953	AGEA.ASR.2019.597153	05/06/2019	ZOCCOLA ALFONSO	4.1.2	€ 65.872,66	€ 57.085,38	71	32	SALERNO
766	84250120924	AGEA.ASR.2018.787118	18/06/2018	SCOTTO DI VETTA ROSARIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	54	NAPOLI
766	84250120924	AGEA.ASR.2018.787118	18/06/2018	SCOTTO DI VETTA ROSARIO	4.1.2	€ 66.281,59	€ 57.695,00	71	54	NAPOLI
767	84250130386	AGEA.ASR.2018.958528	25/06/2018	LA PORTA MARTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	BENEVENTO
767	84250130386	AGEA.ASR.2018.958528	25/06/2018	LA PORTA MARTA	4.1.2	€ 69.255,98	€ 61.036,38	71	42	BENEVENTO
768	84250143744	AGEA.ASR.2018.1151672	05/07/2018	MARESCA KATIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
768	84250143744	AGEA.ASR.2018.1151672	05/07/2018	MARESCA KATIA	4.1.2	€ 69.639,81	€ 56.088,51	71	42	SALERNO
769	94250107920	AGEA.ASR.2019.597126	05/06/2019	MALANGONE CIRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
769	94250107920	AGEA.ASR.2019.597126	05/06/2019	MALANGONE CIRO	4.1.2	€ 72.335,33	€ 63.942,65	71	32	SALERNO
770	84250141938	AGEA.ASR.2018.1144407	04/07/2018	SAULINO GIOVANNI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	52	NAPOLI
770	84250141938	AGEA.ASR.2018.1144407	04/07/2018	SAULINO GIOVANNI	4.1.2	€ 75.219,43	€ 58.932,05	71	52	NAPOLI
771	94250127209	AGEA.ASR.2019.1012649	09/07/2019	FIORE VOLENTINI LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
771	94250127209	AGEA.ASR.2019.1012649	09/07/2019	FIORE VOLENTINI LUCA	4.1.2	€ 75.806,02	€ 66.225,42	71	32	SALERNO
773	84250123639	AGEA.ASR.2018.875164	21/06/2018	GUERRIERO DAVIDE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
773	84250123639	AGEA.ASR.2018.875164	21/06/2018	GUERRIERO DAVIDE	4.1.2	€ 76.424,03	€ 66.843,14	71	42	SALERNO
774	84250147901	AGEA.ASR.2018.1167792	06/07/2018	NAPOLITANO FERDINANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	AVELLINO
774	84250147901	AGEA.ASR.2018.1167792	06/07/2018	NAPOLITANO FERDINANDO	4.1.2	€ 78.891,68	€ 69.522,51	71	42	AVELLINO
775	84250108259	AGEA.ASR.2018.552649	19/05/2018	RULLO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	AVELLINO
775	84250108259	AGEA.ASR.2018.552649	19/05/2018	RULLO FRANCESCA	4.1.2	€ 80.268,12	€ 68.894,69	71	32	AVELLINO
776	84250133000	AGEA.ASR.2018.1011381	27/06/2018	NOCERA ANNAMARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	46	SALERNO
776	84250133000	AGEA.ASR.2018.1011381	27/06/2018	NOCERA ANNAMARIA	4.1.2	€ 92.716,23	€ 80.208,52	71	46	SALERNO
777	84250144270	AGEA.ASR.2018.1155945	05/07/2018	GISMONDI LINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	BENEVENTO
777	84250144270	AGEA.ASR.2018.1155945	05/07/2018	GISMONDI LINA	4.1.2	€ 93.355,03	€ 81.612,13	71	32	BENEVENTO
778	94250137703	AGEA.ASR.2019.1042513	23/07/2019	MANDIA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
778	94250137703	AGEA.ASR.2019.1042513	23/07/2019	MANDIA LUIGI	4.1.2	€ 93.602,15	€ 82.450,44	71	32	SALERNO
779	84250152968	AGEA.ASR.2018.1171691	08/07/2018	SILVESTRI ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	51	BENEVENTO
779	84250152968	AGEA.ASR.2018.1171691	08/07/2018	SILVESTRI ANGELA	4.1.2	€ 100.470,51	€ 83.261,94	71	51	BENEVENTO
780	84250104571	AGEA.ASR.2018.539944	15/05/2018	PELUSO ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	BENEVENTO
780	84250104571	AGEA.ASR.2018.539944	15/05/2018	PELUSO ROBERTA	4.1.2	€ 101.269,29	€ 76.310,10	71	42	BENEVENTO
781	84250155847	AGEA.ASR.2018.1173308	09/07/2018	GONNELLA GIORGIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
781	84250155847	AGEA.ASR.2018.1173308	09/07/2018	GONNELLA GIORGIA	4.1.2	€ 101.620,95	€ 85.969,76	71	32	SALERNO
782	84250117920	AGEA.ASR.2018.665422	11/06/2018	D'AMBROSIO SILVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
782	84250117920	AGEA.ASR.2018.665422	11/06/2018	D'AMBROSIO SILVANA	4.1.2	€ 101.972,70	€ 88.082,10	71	42	SALERNO
783	84250152265	AGEA.ASR.2018.1171958	08/07/2018	ALTIERI ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	37	AVELLINO
783	84250152265	AGEA.ASR.2018.1171958	08/07/2018	ALTIERI ANGELA	4.1.2	€ 105.796,75	€ 91.542,29	71	37	AVELLINO
784	84250153727	AGEA.ASR.2018.1172003	08/07/2018	RADANO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
784	84250153727	AGEA.ASR.2018.1172003	08/07/2018	RADANO ANGELO	4.1.2	€ 106.229,24	€ 93.598,51	71	32	SALERNO

ALLEGATO C - Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
45	84250125667	AGEA.ASR.2018.903786	22/06/2018	CARUSO ELISABETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	BENEVENTO
45	84250125667	AGEA.ASR.2018.903786	22/06/2018	CARUSO ELISABETTA	4.1.2	€ 119.473,62	€ 104.532,88	71	42	BENEVENTO
46	94250127837	AGEA.ASR.2019.1017421	10/07/2019	SOCIETA AGRICOLA LE QUERCE DI ASTORINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
46	94250127837	AGEA.ASR.2019.1017421	10/07/2019	SOCIETA AGRICOLA LE QUERCE DI ASTORINO	4.1.2	€ 121.142,82	€ 102.112,83	71	32	SALERNO
47	84250145004	AGEA.ASR.2018.1159347	05/07/2018	NARDONE NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	44	BENEVENTO
47	84250145004	AGEA.ASR.2018.1159347	05/07/2018	NARDONE NICOLA	4.1.2	€ 139.419,26	€ 88.211,99	71	44	BENEVENTO
48	84250139361	AGEA.ASR.2018.1130882	02/07/2018	DI BRUNO MIMMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	38	BENEVENTO
48	84250139361	AGEA.ASR.2018.1130882	02/07/2018	DI BRUNO MIMMO	4.1.2	€ 145.338,62	€ 120.592,91	71	38	BENEVENTO
49	84250144254	AGEA.ASR.2018.1162743	06/07/2018	MANCINI MIRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	29	BENEVENTO
49	84250144254	AGEA.ASR.2018.1162743	06/07/2018	MANCINI MIRIANA	4.1.2	€ 148.623,02	€ 94.936,71	71	29	BENEVENTO
50	84250156126	AGEA.ASR.2018.1174012	09/07/2018	IL FALCO SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
50	84250156126	AGEA.ASR.2018.1174012	09/07/2018	IL FALCO SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' A	4.1.2	€ 164.124,70	€ 147.712,23	71	42	SALERNO
51	84250149667	AGEA.ASR.2018.1177125	09/07/2018	D'AMBROSIO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	44	AVELLINO
51	84250149667	AGEA.ASR.2018.1177125	09/07/2018	D'AMBROSIO PASQUALE	4.1.2	€ 173.191,37	€ 126.668,62	71	44	AVELLINO
52	84250140195	AGEA.ASR.2018.1132919	03/07/2018	LO SCHIAVO MONICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	43	SALERNO
52	84250140195	AGEA.ASR.2018.1132919	03/07/2018	LO SCHIAVO MONICA	4.1.2	€ 173.249,63	€ 152.026,42	71	43	SALERNO
53	84250137506	AGEA.ASR.2018.1120451	01/07/2018	MAIELLA MARIAGRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	47	AVELLINO
53	84250137506	AGEA.ASR.2018.1120451	01/07/2018	MAIELLA MARIAGRAZIA	4.1.2	€ 184.712,74	€ 116.801,84	71	47	AVELLINO
54	84250137068	AGEA.ASR.2018.1104646	30/06/2018	DE LUCA PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	37	SALERNO
54	84250137068	AGEA.ASR.2018.1104646	30/06/2018	DE LUCA PIETRO	4.1.2	€ 186.744,20	€ 164.342,94	71	37	SALERNO
55	84250138843	AGEA.ASR.2018.1127635	02/07/2018	PACIFICO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	38	BENEVENTO
55	84250138843	AGEA.ASR.2018.1127635	02/07/2018	PACIFICO SALVATORE	4.1.2	€ 217.455,76	€ 190.593,62	71	38	BENEVENTO
56	84250146192	AGEA.ASR.2018.1161420	05/07/2018	BARRA DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	47	NAPOLI
56	84250146192	AGEA.ASR.2018.1161420	05/07/2018	BARRA DOMENICO	4.1.2	€ 227.439,12	€ 171.704,00	71	47	NAPOLI
57	84250023185	AGEA.ASR.2018.198724	01/03/2018	GRASSO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	38	AVELLINO
57	84250023185	AGEA.ASR.2018.198724	01/03/2018	GRASSO ANGELO	4.1.2	€ 251.663,41	€ 179.044,21	71	38	AVELLINO
58	84250154949	AGEA.ASR.2018.1178707	09/07/2018	TEDESCO MARTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	46	AVELLINO
58	84250154949	AGEA.ASR.2018.1178707	09/07/2018	TEDESCO MARTINA	4.1.2	€ 274.739,85	€ 166.701,46	71	46	AVELLINO
59	84250137563	AGEA.ASR.2018.1121433	01/07/2018	PONTE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	38	BENEVENTO
59	84250137563	AGEA.ASR.2018.1121433	01/07/2018	PONTE FRANCESCO	4.1.2	€ 290.017,23	€ 197.475,92	71	38	BENEVENTO
59 bis	84250153032	AGEA.ASR.2018.1171722	08/07/2018	LIMONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	29	AVELLINO
59 bis	84250153032	AGEA.ASR.2018.1171722	08/07/2018	LIMONE FRANCESCO	4.1.2	€ 330.136,98	€ 222.251,44	71	29	AVELLINO
60	84250156407	AGEA.ASR.2018.1174517	09/07/2018	MANGANIELLO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	39	BENEVENTO
60	84250156407	AGEA.ASR.2018.1174517	09/07/2018	MANGANIELLO ANTONIO	4.1.2	€ 330.438,52	€ 216.306,64	71	39	BENEVENTO
61	84250139668	AGEA.ASR.2018.1131755	02/07/2018	ADDIMANDA GIANLUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	40	AVELLINO
61	84250139668	AGEA.ASR.2018.1131755	02/07/2018	ADDIMANDA GIANLUIGI	4.1.2	€ 346.099,05	€ 210.235,23	71	40	AVELLINO
62	84250137761	AGEA.ASR.2018.1121513	01/07/2018	NICOLETTI ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
62	84250137761	AGEA.ASR.2018.1121513	01/07/2018	NICOLETTI ANGELO	4.1.2	€ 375.646,18	€ 330.081,56	71	32	SALERNO
63	84250144312	AGEA.ASR.2018.1156237	05/07/2018	DI MARTINO ALFONSO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	44	NAPOLI
63	84250144312	AGEA.ASR.2018.1156237	05/07/2018	DI MARTINO ALFONSO	4.1.2	€ 414.007,21	€ 279.837,90	71	44	NAPOLI
64	84250147075	AGEA.ASR.2018.1165893	06/07/2018	DE PALMA DONATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	46	BENEVENTO
64	84250147075	AGEA.ASR.2018.1165893	06/07/2018	DE PALMA DONATO	4.1.2	€ 520.302,41	€ 451.215,12	71	46	BENEVENTO
65	84250149550	AGEA.ASR.2018.1170078	06/07/2018	VALITUTTO DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	43	SALERNO
65	84250149550	AGEA.ASR.2018.1170078	06/07/2018	VALITUTTO DANIELE	4.1.2	€ 588.141,65	€ 500.928,82	71	43	SALERNO
66	84250149634	AGEA.ASR.2018.1170134	06/07/2018	PAULUCCI DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	43	BENEVENTO
66	84250149634	AGEA.ASR.2018.1170134	06/07/2018	PAULUCCI DOMENICO	4.1.2	€ 1.393.412,23	€ 1.155.317,63	71	43	BENEVENTO
68	84250133414	AGEA.ASR.2018.1027516	28/06/2018	DE LUCA PELLEGRINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	31	SALERNO
68	84250133414	AGEA.ASR.2018.1027516	28/06/2018	DE LUCA PELLEGRINO	4.1.2	€ 19.072,05	€ 16.636,28	70	31	SALERNO
69	84250157249	AGEA.ASR.2018.1177585	09/07/2018	ROMANO MONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	39	NAPOLI
69	84250157249	AGEA.ASR.2018.1177585	09/07/2018	ROMANO MONICA	4.1.2	€ 36.489,90	€ 32.384,92	70	39	NAPOLI
70	84250155714	AGEA.ASR.2018.1176463	09/07/2018	PAVEL SIMONA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	42	BENEVENTO
70	84250155714	AGEA.ASR.2018.1176463	09/07/2018	PAVEL SIMONA	4.1.2	€ 41.430,86	€ 35.703,26	70	42	BENEVENTO
71	84250119215	AGEA.ASR.2018.701579	13/06/2018	TIRELLI ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	CASERTA
71	84250119215	AGEA.ASR.2018.701579	13/06/2018	TIRELLI ANTONELLA	4.1.2	€ 42.343,50	€ 36.764,47	70	41	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
72	84250143017	AGEA.ASR.2018.1151001	04/07/2018	SANSONE VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	40	CASERTA
72	84250143017	AGEA.ASR.2018.1151001	04/07/2018	SANSONE VINCENZO	4.1.2	€ 42.462,61	€ 37.463,95	70	40	CASERTA
73	84250157793	AGEA.ASR.2018.1177626	09/07/2018	PANZANELLA ADRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
73	84250157793	AGEA.ASR.2018.1177626	09/07/2018	PANZANELLA ADRIANA	4.1.2	€ 44.854,90	€ 39.783,51	70	41	SALERNO
74	84250135161	AGEA.ASR.2018.1065653	29/06/2018	DI AGOSTINO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
74	84250135161	AGEA.ASR.2018.1065653	29/06/2018	DI AGOSTINO FRANCESCO	4.1.2	€ 53.494,26	€ 47.604,83	70	41	SALERNO
75	84250136896	AGEA.ASR.2018.1124172	02/07/2018	ULLUCCI PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	CASERTA
75	84250136896	AGEA.ASR.2018.1124172	02/07/2018	ULLUCCI PAOLO	4.1.2	€ 64.425,86	€ 56.187,50	70	36	CASERTA
76	84250140690	AGEA.ASR.2018.1137845	03/07/2018	SOLDOVIERI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
76	84250140690	AGEA.ASR.2018.1137845	03/07/2018	SOLDOVIERI ANTONIO	4.1.2	€ 66.159,55	€ 57.615,60	70	41	SALERNO
77	84250152679	AGEA.ASR.2018.1171545	08/07/2018	CAPPALONGA ELENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	AVELLINO
77	84250152679	AGEA.ASR.2018.1171545	08/07/2018	CAPPALONGA ELENA	4.1.2	€ 66.469,73	€ 53.961,65	70	46	AVELLINO
78	84250143124	AGEA.ASR.2018.1151189	04/07/2018	D'AMBROSIO GREGORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	23	SALERNO
78	84250143124	AGEA.ASR.2018.1151189	04/07/2018	D'AMBROSIO GREGORIO	4.1.2	€ 68.891,34	€ 60.515,02	70	23	SALERNO
79	84250153164	AGEA.ASR.2018.1171759	08/07/2018	FERRANTE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	NAPOLI
79	84250153164	AGEA.ASR.2018.1171759	08/07/2018	FERRANTE FRANCESCO	4.1.2	€ 69.955,90	€ 62.240,31	70	41	NAPOLI
80	84250156233	AGEA.ASR.2018.1173980	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA RURALE S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	34	SALERNO
80	84250156233	AGEA.ASR.2018.1173980	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA RURALE S.R.L.S.	4.1.2	€ 77.865,70	€ 67.053,08	70	34	SALERNO
81	84250132580	AGEA.ASR.2018.1006142	27/06/2018	SANTORELLI ORSOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	NAPOLI
81	84250132580	AGEA.ASR.2018.1006142	27/06/2018	SANTORELLI ORSOLA	4.1.2	€ 77.950,27	€ 69.435,25	70	41	NAPOLI
82	84250140666	AGEA.ASR.2018.1138428	03/07/2018	BARLETTA CATERINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	45	AVELLINO
82	84250140666	AGEA.ASR.2018.1138428	03/07/2018	BARLETTA CATERINA	4.1.2	€ 78.760,88	€ 65.445,65	70	45	AVELLINO
83	84250146333	AGEA.ASR.2018.1166111	06/07/2018	SCIROCCO LORENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	CASERTA
83	84250146333	AGEA.ASR.2018.1166111	06/07/2018	SCIROCCO LORENZO	4.1.2	€ 81.176,70	€ 71.067,22	70	46	CASERTA
84	84250120965	AGEA.ASR.2018.787203	18/06/2018	LOSANNO MARIA ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	31	BENEVENTO
84	84250120965	AGEA.ASR.2018.787203	18/06/2018	LOSANNO MARIA ROSARIA	4.1.2	€ 81.865,64	€ 71.549,46	70	31	BENEVENTO
85	84250157421	AGEA.ASR.2018.1176316	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PARISI S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	BENEVENTO
85	84250157421	AGEA.ASR.2018.1176316	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PARISI S.R.L.	4.1.2	€ 83.812,06	€ 74.494,87	70	41	BENEVENTO
86	94250107334	AGEA.ASR.2019.588195	04/06/2019	AFFINITA FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
86	94250107334	AGEA.ASR.2019.588195	04/06/2019	AFFINITA FEDERICA	4.1.2	€ 87.734,71	€ 62.891,98	70	41	SALERNO
87	94250141242	AGEA.ASR.2019.1075299	29/07/2019	CALICCHIO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
87	94250141242	AGEA.ASR.2019.1075299	29/07/2019	CALICCHIO MICHELE	4.1.2	€ 89.089,76	€ 77.120,78	70	36	SALERNO
88	84250136458	AGEA.ASR.2018.1142301	03/07/2018	LUCIANO ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	AVELLINO
88	84250136458	AGEA.ASR.2018.1142301	03/07/2018	LUCIANO ALFONSO	4.1.2	€ 90.804,24	€ 78.443,08	70	36	AVELLINO
89	84250142514	AGEA.ASR.2018.1150544	04/07/2018	PALATUCCI ELISEO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	31	AVELLINO
89	84250142514	AGEA.ASR.2018.1150544	04/07/2018	PALATUCCI ELISEO	4.1.2	€ 96.215,61	€ 84.046,06	70	31	AVELLINO
90	84250076415	AGEA.ASR.2018.336812	19/04/2018	SACCO EMANUELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	BENEVENTO
90	84250076415	AGEA.ASR.2018.336812	19/04/2018	SACCO EMANUELE	4.1.2	€ 97.485,04	€ 85.507,08	70	36	BENEVENTO
91	84250154709	AGEA.ASR.2018.1172403	08/07/2018	PIZZA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	35	AVELLINO
91	84250154709	AGEA.ASR.2018.1172403	08/07/2018	PIZZA MICHELE	4.1.2	€ 98.560,19	€ 86.864,17	70	35	AVELLINO
92	84250143736	AGEA.ASR.2018.1151655	05/07/2018	CAMMARANO NEVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	45	SALERNO
92	84250143736	AGEA.ASR.2018.1151655	05/07/2018	CAMMARANO NEVIA	4.1.2	€ 101.165,35	€ 67.999,59	70	45	SALERNO
93	84250144239	AGEA.ASR.2018.1156971	05/07/2018	SANTANIELLO MARIA LORENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	31	AVELLINO
93	84250144239	AGEA.ASR.2018.1156971	05/07/2018	SANTANIELLO MARIA LORENA	4.1.2	€ 110.936,06	€ 89.758,09	70	31	AVELLINO
94	84250158114	AGEA.ASR.2018.1177378	09/07/2018	CASILLO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	AVELLINO
94	84250158114	AGEA.ASR.2018.1177378	09/07/2018	CASILLO CARMELA	4.1.2	€ 111.884,63	€ 97.828,92	70	41	AVELLINO
95	94250083329	AGEA.ASR.2019.263212	21/03/2019	FOGLIA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	NAPOLI
95	94250083329	AGEA.ASR.2019.263212	21/03/2019	FOGLIA MARIA	4.1.2	€ 111.929,74	€ 99.656,78	70	41	NAPOLI
96	84250145814	AGEA.ASR.2018.1161238	05/07/2018	CAVALLUZZO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	BENEVENTO
96	84250145814	AGEA.ASR.2018.1161238	05/07/2018	CAVALLUZZO ANGELO	4.1.2	€ 119.100,29	€ 101.034,39	70	41	BENEVENTO
97	84250122268	AGEA.ASR.2018.861136	20/06/2018	PETITO GUGLIELMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	AVELLINO
97	84250122268	AGEA.ASR.2018.861136	20/06/2018	PETITO GUGLIELMO	4.1.2	€ 125.525,47	€ 105.852,51	70	41	AVELLINO
98	84250134586	AGEA.ASR.2018.1046278	28/06/2018	FEGOLA ITALO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	AVELLINO
98	84250134586	AGEA.ASR.2018.1046278	28/06/2018	FEGOLA ITALO	4.1.2	€ 127.763,60	€ 107.674,66	70	41	AVELLINO
99	84250152984	AGEA.ASR.2018.1171712	08/07/2018	PANZARIELLO SIMONA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
99	84250152984	AGEA.ASR.2018.1171712	08/07/2018	PANZARIELLO SIMONA	4.1.2	€ 131.819,68	€ 114.586,86	70	41	SALERNO
100	84250135609	AGEA.ASR.2018.1072274	29/06/2018	VETERE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	28	BENEVENTO
100	84250135609	AGEA.ASR.2018.1072274	29/06/2018	VETERE MICHELE	4.1.2	€ 136.519,50	€ 118.339,75	70	28	BENEVENTO
101	84250152539	AGEA.ASR.2018.1171471	08/07/2018	URTI GIAN LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
101	84250152539	AGEA.ASR.2018.1171471	08/07/2018	URTI GIAN LUIGI	4.1.2	€ 137.266,06	€ 100.790,08	70	41	SALERNO
102	84250143447	AGEA.ASR.2018.1151386	04/07/2018	TUFO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	BENEVENTO
102	84250143447	AGEA.ASR.2018.1151386	04/07/2018	TUFO ANTONIO	4.1.2	€ 139.982,79	€ 121.717,23	70	46	BENEVENTO
103	84250155011	AGEA.ASR.2018.1172469	09/07/2018	CERASUOLO BARBARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
103	84250155011	AGEA.ASR.2018.1172469	09/07/2018	CERASUOLO BARBARA	4.1.2	€ 144.705,66	€ 118.788,65	70	36	SALERNO
104	84250146739	AGEA.ASR.2018.1163425	06/07/2018	CALANDRA VALENTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
104	84250146739	AGEA.ASR.2018.1163425	06/07/2018	CALANDRA VALENTINO	4.1.2	€ 146.613,37	€ 126.504,41	70	41	SALERNO
105	84250022898	AGEA.ASR.2018.196739	28/02/2018	IANNACCONE ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	AVELLINO
105	84250022898	AGEA.ASR.2018.196739	28/02/2018	IANNACCONE ROCCO	4.1.2	€ 147.114,53	€ 127.003,87	70	36	AVELLINO
106	94250117358	AGEA.ASR.2019.842714	25/06/2019	CIUFFO NICOLETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
106	94250117358	AGEA.ASR.2019.842714	25/06/2019	CIUFFO NICOLETTA	4.1.2	€ 154.524,33	€ 133.692,62	70	41	SALERNO
107	84250137928	AGEA.ASR.2018.1121569	01/07/2018	DEL RE ANA MAYELIN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	29	BENEVENTO
107	84250137928	AGEA.ASR.2018.1121569	01/07/2018	DEL RE ANA MAYELIN	4.1.2	€ 158.090,41	€ 138.495,34	70	29	BENEVENTO
108	84250145632	AGEA.ASR.2018.1161093	05/07/2018	SIMONE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	45	BENEVENTO
108	84250145632	AGEA.ASR.2018.1161093	05/07/2018	SIMONE GIUSEPPE	4.1.2	€ 158.403,22	€ 81.569,14	70	45	BENEVENTO
109	94250149591	AGEA.ASR.2019.1121492	13/08/2019	AZIENDA AGRICOLA UADDONE CASANOVA SAS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
109	94250149591	AGEA.ASR.2019.1121492	13/08/2019	AZIENDA AGRICOLA UADDONE CASANOVA SAS	4.1.2	€ 166.180,04	€ 142.410,81	70	41	SALERNO
110	84250137670	AGEA.ASR.2018.1121485	01/07/2018	MANZI ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
110	84250137670	AGEA.ASR.2018.1121485	01/07/2018	MANZI ANNA	4.1.2	€ 167.309,45	€ 146.846,44	70	41	SALERNO
111	84250130436	AGEA.ASR.2018.958536	25/06/2018	GENTILCORE MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	27	BENEVENTO
111	84250130436	AGEA.ASR.2018.958536	25/06/2018	GENTILCORE MARIA	4.1.2	€ 171.362,52	€ 148.292,25	70	27	BENEVENTO
112	84250142969	AGEA.ASR.2018.1150857	04/07/2018	MAZZARELLI VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	38	BENEVENTO
112	84250142969	AGEA.ASR.2018.1150857	04/07/2018	MAZZARELLI VINCENZO	4.1.2	€ 172.024,73	€ 151.640,82	70	38	BENEVENTO
113	84250136011	AGEA.ASR.2018.1122510	02/07/2018	TERRA SOCIETA' AGRICOLA SAS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
113	84250136011	AGEA.ASR.2018.1122510	02/07/2018	TERRA SOCIETA' AGRICOLA SAS	4.1.2	€ 172.200,00	€ 144.823,39	70	41	SALERNO
114	84250133323	AGEA.ASR.2018.1024192	28/06/2018	BRUNO CONSIGLIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	45	AVELLINO
114	84250133323	AGEA.ASR.2018.1024192	28/06/2018	BRUNO CONSIGLIA	4.1.2	€ 177.740,28	€ 156.046,25	70	45	AVELLINO
115	84250153289	AGEA.ASR.2018.1171815	08/07/2018	D'ALTO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
115	84250153289	AGEA.ASR.2018.1171815	08/07/2018	D'ALTO GIOVANNI	4.1.2	€ 181.046,76	€ 134.762,62	70	41	SALERNO
116	84250143512	AGEA.ASR.2018.1151407	04/07/2018	RINALDI PIERA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	BENEVENTO
116	84250143512	AGEA.ASR.2018.1151407	04/07/2018	RINALDI PIERA	4.1.2	€ 183.408,76	€ 160.830,93	70	46	BENEVENTO
117	84250153263	AGEA.ASR.2018.1171976	08/07/2018	DI POTO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
117	84250153263	AGEA.ASR.2018.1171976	08/07/2018	DI POTO FRANCESCO	4.1.2	€ 185.583,14	€ 125.426,16	70	41	SALERNO
118	84250156936	AGEA.ASR.2018.1177853	09/07/2018	MASTRANTONE ROSANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	BENEVENTO
118	84250156936	AGEA.ASR.2018.1177853	09/07/2018	MASTRANTONE ROSANNA	4.1.2	€ 191.168,90	€ 161.280,43	70	41	BENEVENTO
119	94250108886	AGEA.ASR.2019.624248	11/06/2019	DELLA CALCE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
119	94250108886	AGEA.ASR.2019.624248	11/06/2019	DELLA CALCE GIUSEPPE	4.1.2	€ 192.320,81	€ 169.105,65	70	36	SALERNO
120	84250140658	AGEA.ASR.2018.1137080	03/07/2018	MANFREDI ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
120	84250140658	AGEA.ASR.2018.1137080	03/07/2018	MANFREDI ANTONELLA	4.1.2	€ 192.732,22	€ 110.614,94	70	41	SALERNO
121	94250148098	AGEA.ASR.2019.1118402	09/08/2019	FORTE MANUEL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
121	94250148098	AGEA.ASR.2019.1118402	09/08/2019	FORTE MANUEL	4.1.2	€ 207.869,61	€ 133.343,72	70	41	SALERNO
122	84250149642	AGEA.ASR.2018.1170156	07/07/2018	TORSIELLO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
122	84250149642	AGEA.ASR.2018.1170156	07/07/2018	TORSIELLO PAOLA	4.1.2	€ 210.636,78	€ 163.553,90	70	36	SALERNO
123	84250120320	AGEA.ASR.2018.782649	18/06/2018	TAMMARO GIACOMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	AVELLINO
123	84250120320	AGEA.ASR.2018.782649	18/06/2018	TAMMARO GIACOMO	4.1.2	€ 215.359,12	€ 145.810,52	70	46	AVELLINO
124	84250158866	AGEA.ASR.2018.1179009	09/07/2018	DONATIELLO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	AVELLINO
124	84250158866	AGEA.ASR.2018.1179009	09/07/2018	DONATIELLO MARIO	4.1.2	€ 218.075,88	€ 128.984,16	70	41	AVELLINO
125	84250138546	AGEA.ASR.2018.1125030	02/07/2018	FAMIGLIETTI CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	AVELLINO
125	84250138546	AGEA.ASR.2018.1125030	02/07/2018	FAMIGLIETTI CARMINE	4.1.2	€ 218.344,54	€ 190.004,12	70	36	AVELLINO
126	84250154535	AGEA.ASR.2018.1172260	08/07/2018	DI TONNO GIANLUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
126	84250154535	AGEA.ASR.2018.1172260	08/07/2018	DI TONNO GIANLUCA	4.1.2	€ 224.946,55	€ 141.736,77	70	41	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
127	84250108275	AGEA.ASR.2018.552666	19/05/2018	PERONE MARGHERITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
127	84250108275	AGEA.ASR.2018.552666	19/05/2018	PERONE MARGHERITA	4.1.2	€ 244.787,87	€ 183.534,75	70	41	SALERNO
128	94250148510	AGEA.ASR.2019.1120297	12/08/2019	LAMATTINA PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
128	94250148510	AGEA.ASR.2019.1120297	12/08/2019	LAMATTINA PIETRO	4.1.2	€ 246.678,36	€ 205.362,21	70	41	SALERNO
129	84250153198	AGEA.ASR.2018.1171761	08/07/2018	MANGIERI DEBORAH	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
129	84250153198	AGEA.ASR.2018.1171761	08/07/2018	MANGIERI DEBORAH	4.1.2	€ 253.193,22	€ 198.556,67	70	41	SALERNO
130	84250154527	AGEA.ASR.2018.1172268	08/07/2018	VEGLIANTE DARIO DAVIDE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	38	AVELLINO
130	84250154527	AGEA.ASR.2018.1172268	08/07/2018	VEGLIANTE DARIO DAVIDE	4.1.2	€ 256.061,56	€ 189.229,97	70	38	AVELLINO
132	84250102229	AGEA.ASR.2018.414394	05/05/2018	COVIELLO GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	31	SALERNO
132	84250102229	AGEA.ASR.2018.414394	05/05/2018	COVIELLO GERARDO	4.1.2	€ 274.539,20	€ 155.758,96	70	31	SALERNO
133	94250109843	AGEA.ASR.2019.632007	12/06/2019	RENZI LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
133	94250109843	AGEA.ASR.2019.632007	12/06/2019	RENZI LUIGI	4.1.2	€ 275.185,59	€ 242.547,03	70	41	SALERNO
134	84250137282	AGEA.ASR.2018.1106347	30/06/2018	DI SESSA ILENIA JESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
134	84250137282	AGEA.ASR.2018.1106347	30/06/2018	DI SESSA ILENIA JESSICA	4.1.2	€ 287.276,61	€ 217.999,29	70	41	SALERNO
135	84250146150	AGEA.ASR.2018.1161391	05/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA VILLA SCALATO SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
135	84250146150	AGEA.ASR.2018.1161391	05/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA VILLA SCALATO SRL	4.1.2	€ 306.690,59	€ 199.981,96	70	36	SALERNO
136	84250132812	AGEA.ASR.2018.1009493	27/06/2018	MENTA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
136	84250132812	AGEA.ASR.2018.1009493	27/06/2018	MENTA MARIA	4.1.2	€ 306.994,77	€ 193.247,01	70	41	SALERNO
137	84250138330	AGEA.ASR.2018.1123958	02/07/2018	TATAVITTO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	BENEVENTO
137	84250138330	AGEA.ASR.2018.1123958	02/07/2018	TATAVITTO ANTONIO	4.1.2	€ 314.397,48	€ 251.956,68	70	36	BENEVENTO
138	84250153909	AGEA.ASR.2018.1172042	08/07/2018	FAPPIANO FERNANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	BENEVENTO
138	84250153909	AGEA.ASR.2018.1172042	08/07/2018	FAPPIANO FERNANDO	4.1.2	€ 326.519,75	€ 199.290,72	70	41	BENEVENTO
139	94250149658	AGEA.ASR.2019.1122064	14/08/2019	SOCIETA' AGRICOLA TERRE BIANCHE S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
139	94250149658	AGEA.ASR.2019.1122064	14/08/2019	SOCIETA' AGRICOLA TERRE BIANCHE S.R.L.S.	4.1.2	€ 330.946,82	€ 227.039,11	70	41	SALERNO
140	94250148502	AGEA.ASR.2019.1119431	10/08/2019	IANNUZZI GIULIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
140	94250148502	AGEA.ASR.2019.1119431	10/08/2019	IANNUZZI GIULIA	4.1.2	€ 333.584,38	€ 277.351,13	70	41	SALERNO
141	84250143306	AGEA.ASR.2018.1151313	04/07/2018	DOLGETTA OLIMPIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
141	84250143306	AGEA.ASR.2018.1151313	04/07/2018	DOLGETTA OLIMPIA	4.1.2	€ 338.463,46	€ 169.891,20	70	41	SALERNO
142	94250156976	AGEA.ASR.2019.1148374	06/09/2019	TROPIANO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
142	94250156976	AGEA.ASR.2019.1148374	06/09/2019	TROPIANO TERESA	4.1.2	€ 348.122,39	€ 299.156,92	70	36	SALERNO
143	84250137787	AGEA.ASR.2018.1121522	01/07/2018	CAROCCIA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
143	84250137787	AGEA.ASR.2018.1121522	01/07/2018	CAROCCIA ANTONIO	4.1.2	€ 383.849,04	€ 283.256,85	70	41	SALERNO
144	84250126079	AGEA.ASR.2018.907414	22/06/2018	TROTTA DEMETRIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
144	84250126079	AGEA.ASR.2018.907414	22/06/2018	TROTTA DEMETRIO	4.1.2	€ 438.021,78	€ 358.115,55	70	41	SALERNO
145	94250157941	AGEA.ASR.2019.1152192	09/09/2019	PASCA ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
145	94250157941	AGEA.ASR.2019.1152192	09/09/2019	PASCA ROBERTO	4.1.2	€ 462.169,54	€ 254.613,57	70	41	SALERNO
146	84250138934	AGEA.ASR.2018.1127966	02/07/2018	VERZELLINO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	SALERNO
146	84250138934	AGEA.ASR.2018.1127966	02/07/2018	VERZELLINO PASQUALE	4.1.2	€ 493.942,85	€ 255.667,97	70	46	SALERNO
147	94250157933	AGEA.ASR.2019.1154893	10/09/2019	SCELZO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
147	94250157933	AGEA.ASR.2019.1154893	10/09/2019	SCELZO TERESA	4.1.2	€ 497.270,53	€ 431.005,10	70	41	SALERNO
148	84250149618	AGEA.ASR.2018.1170131	06/07/2018	ROSOLIA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
148	84250149618	AGEA.ASR.2018.1170131	06/07/2018	ROSOLIA CARMINE	4.1.2	€ 502.115,25	€ 415.530,57	70	41	SALERNO
149	84250144866	AGEA.ASR.2018.1159073	05/07/2018	DUCA GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
149	84250144866	AGEA.ASR.2018.1159073	05/07/2018	DUCA GERARDO	4.1.2	€ 506.419,48	€ 439.902,77	70	41	SALERNO
150	84250143918	AGEA.ASR.2018.1154109	05/07/2018	D'ALESSANDRO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
150	84250143918	AGEA.ASR.2018.1154109	05/07/2018	D'ALESSANDRO VINCENZO	4.1.2	€ 518.085,31	€ 423.002,46	70	41	SALERNO
151	84250155805	AGEA.ASR.2018.1173775	09/07/2018	PROSAPIO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
151	84250155805	AGEA.ASR.2018.1173775	09/07/2018	PROSAPIO CARMINE	4.1.2	€ 544.584,55	€ 381.057,14	70	36	SALERNO
152	84250151127	AGEA.ASR.2018.1171260	07/07/2018	D'AURIA ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
152	84250151127	AGEA.ASR.2018.1171260	07/07/2018	D'AURIA ROSA	4.1.2	€ 572.526,07	€ 360.188,75	70	41	SALERNO
153	84250151499	AGEA.ASR.2018.1170994	07/07/2018	DE CARLO GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	BENEVENTO
153	84250151499	AGEA.ASR.2018.1170994	07/07/2018	DE CARLO GABRIELE	4.1.2	€ 588.538,77	€ 506.741,60	70	36	BENEVENTO
154	84250149576	AGEA.ASR.2018.1170086	06/07/2018	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI MARRUSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
154	84250149576	AGEA.ASR.2018.1170086	06/07/2018	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI MARRUSO	4.1.2	€ 593.224,04	€ 412.214,38	70	41	SALERNO
155	84250142399	AGEA.ASR.2018.1147550	04/07/2018	TURI PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
155	84250142399	AGEA.ASR.2018.1147550	04/07/2018	TURI PASQUALE	4.1.2	€ 629.705,84	€ 403.910,62	70	41	SALERNO
155 BIS	84250147323	AGEA.ASR.2018.1166037	06/07/2018	PICCIRILLO PALMERINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	BENEVENTO
155 BIS	84250147323	AGEA.ASR.2018.1166037	06/07/2018	PICCIRILLO PALMERINO	4.1.2	€ 652.863,18	€ 535.817,02	70	46	BENEVENTO
156	84250139627	AGEA.ASR.2018.1131726	02/07/2018	PISCITIELLO SRL SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	SALERNO
156	84250139627	AGEA.ASR.2018.1131726	02/07/2018	PISCITIELLO SRL SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 656.649,21	€ 545.885,33	70	46	SALERNO
157	84250138751	AGEA.ASR.2018.1126824	02/07/2018	ZICHELLA SIMONA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	AVELLINO
157	84250138751	AGEA.ASR.2018.1126824	02/07/2018	ZICHELLA SIMONA	4.1.2	€ 668.781,99	€ 555.885,69	70	36	AVELLINO
158	94250157982	AGEA.ASR.2019.1150209	08/09/2019	LAROCCA FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
158	94250157982	AGEA.ASR.2019.1150209	08/09/2019	LAROCCA FRANCESCO	4.1.2	€ 671.190,97	€ 585.507,21	70	41	SALERNO
159	84250146994	AGEA.ASR.2018.1164502	06/07/2018	MASI ELISABETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
159	84250146994	AGEA.ASR.2018.1164502	06/07/2018	MASI ELISABETTA	4.1.2	€ 887.248,71	€ 764.305,63	70	36	SALERNO
160	84250142951	AGEA.ASR.2018.1150870	04/07/2018	D'ANIELLO ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	NAPOLI
160	84250142951	AGEA.ASR.2018.1150870	04/07/2018	D'ANIELLO ANDREA	4.1.2	€ 892.323,74	€ 517.917,13	70	41	NAPOLI
161	84250144510	AGEA.ASR.2018.1156758	05/07/2018	TERRE BALLETTA SOCIETA' AGRICOLA A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	44	CASERTA
161	84250144510	AGEA.ASR.2018.1156758	05/07/2018	TERRE BALLETTA SOCIETA' AGRICOLA A	4.1.2	€ 920.497,13	€ 559.703,47	70	44	CASERTA
162	84250147877	AGEA.ASR.2018.1167834	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA RUCOLI' S.R.L SEMPLIFICATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	43	SALERNO
162	84250147877	AGEA.ASR.2018.1167834	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA RUCOLI' S.R.L SEMPLIFICATA	4.1.2	€ 957.991,49	€ 764.250,86	70	43	SALERNO
163	84250144460	AGEA.ASR.2018.1156676	05/07/2018	DE MICHELE ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	BENEVENTO
163	84250144460	AGEA.ASR.2018.1156676	05/07/2018	DE MICHELE ASSUNTA	4.1.2	€ 992.438,86	€ 865.896,83	70	36	BENEVENTO
164	84250137837	AGEA.ASR.2018.1121542	01/07/2018	DI SANTO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	AVELLINO
164	84250137837	AGEA.ASR.2018.1121542	01/07/2018	DI SANTO ANTONIO	4.1.2	€ 1.016.462,86	€ 846.442,33	70	36	AVELLINO
165	84250152174	AGEA.ASR.2018.1171340	07/07/2018	PONTE ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	43	BENEVENTO
165	84250152174	AGEA.ASR.2018.1171340	07/07/2018	PONTE ANNA	4.1.2	€ 1.058.577,29	€ 893.854,23	70	43	BENEVENTO
166	94250114918	AGEA.ASR.2019.789957	23/06/2019	LA FATTORIA DI NONNO GIO' DI D'ALESSIO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
166	94250114918	AGEA.ASR.2019.789957	23/06/2019	LA FATTORIA DI NONNO GIO' DI D'ALESSIO MARIA	4.1.2	€ 1.341.600,14	€ 1.100.066,38	70	36	SALERNO
167	84250134818	AGEA.ASR.2018.1050412	28/06/2018	REM SOCIETA' AGRICOLA SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	43	CASERTA
167	84250134818	AGEA.ASR.2018.1050412	28/06/2018	REM SOCIETA' AGRICOLA SRLS	4.1.2	€ 1.643.715,48	€ 1.447.343,94	70	43	CASERTA
168	84250134487	AGEA.ASR.2018.1106822	30/06/2018	IAQUINTO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
168	84250134487	AGEA.ASR.2018.1106822	30/06/2018	IAQUINTO ANGELO	4.1.2	€ 16.570,40	€ 13.933,96	69	30	BENEVENTO
169	84250152398	AGEA.ASR.2018.1171393	08/07/2018	BABBARO MONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	SALERNO
169	84250152398	AGEA.ASR.2018.1171393	08/07/2018	BABBARO MONICA	4.1.2	€ 17.837,57	€ 15.720,53	69	30	SALERNO
170	84250148628	AGEA.ASR.2018.1169380	06/07/2018	MALGIERI ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
170	84250148628	AGEA.ASR.2018.1169380	06/07/2018	MALGIERI ANTONELLA	4.1.2	€ 24.294,11	€ 21.375,31	69	30	BENEVENTO
171	84250149469	AGEA.ASR.2018.1169943	06/07/2018	SCHIAVO ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	42	SALERNO
171	84250149469	AGEA.ASR.2018.1169943	06/07/2018	SCHIAVO ANDREA	4.1.2	€ 24.648,37	€ 20.462,14	69	42	SALERNO
172	84250141193	AGEA.ASR.2018.1142095	03/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA LE RADICI SOCIETA' A	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	53	CASERTA
172	84250141193	AGEA.ASR.2018.1142095	03/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA LE RADICI SOCIETA' A	4.1.2	€ 31.478,14	€ 27.133,65	69	53	CASERTA
173	84250148230	AGEA.ASR.2018.1168740	06/07/2018	DI LEO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	SALERNO
173	84250148230	AGEA.ASR.2018.1168740	06/07/2018	DI LEO PASQUALE	4.1.2	€ 40.174,09	€ 35.078,00	69	44	SALERNO
174	84250137134	AGEA.ASR.2018.1105118	30/06/2018	D'ALESSIO COSIMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	SALERNO
174	84250137134	AGEA.ASR.2018.1105118	30/06/2018	D'ALESSIO COSIMINA	4.1.2	€ 40.734,14	€ 27.471,03	69	44	SALERNO
175	94250159061	AGEA.ASR.2019.1153534	10/09/2019	CAIAFA LAURA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	SALERNO
175	94250159061	AGEA.ASR.2019.1153534	10/09/2019	CAIAFA LAURA	4.1.2	€ 43.007,86	€ 37.903,52	69	30	SALERNO
176	84250131004	AGEA.ASR.2018.961628	26/06/2018	LIBARDI FELICIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	BENEVENTO
176	84250131004	AGEA.ASR.2018.961628	26/06/2018	LIBARDI FELICIA	4.1.2	€ 44.754,78	€ 38.278,01	69	44	BENEVENTO
177	94250154831	AGEA.ASR.2019.1140314	02/09/2019	MALLARDO ELISABETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
177	94250154831	AGEA.ASR.2019.1140314	02/09/2019	MALLARDO ELISABETTA	4.1.2	€ 48.756,86	€ 42.330,17	69	40	SALERNO
178	84250156662	AGEA.ASR.2018.1174664	09/07/2018	CANNAVALE FRANCESCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	54	CASERTA
178	84250156662	AGEA.ASR.2018.1174664	09/07/2018	CANNAVALE FRANCESCA	4.1.2	€ 51.716,60	€ 44.287,53	69	54	CASERTA
179	84250122094	AGEA.ASR.2018.842223	20/06/2018	DI STASI PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	BENEVENTO
179	84250122094	AGEA.ASR.2018.842223	20/06/2018	DI STASI PASQUALE	4.1.2	€ 54.213,72	€ 47.098,98	69	44	BENEVENTO
180	84250149774	AGEA.ASR.2018.1170176	07/07/2018	SCIROCCO MARIALUISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	38	CASERTA
180	84250149774	AGEA.ASR.2018.1170176	07/07/2018	SCIROCCO MARIALUISA	4.1.2	€ 59.488,51	€ 51.420,45	69	38	CASERTA
181	84250137316	AGEA.ASR.2018.1106531	30/06/2018	DESIDERIO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	AVELLINO
181	84250137316	AGEA.ASR.2018.1106531	30/06/2018	DESIDERIO ALESSANDRO	4.1.2	€ 59.500,98	€ 51.529,54	69	40	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
182	84250132788	AGEA.ASR.2018.1027893	28/06/2018	PICARIELLO PATRIZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	AVELLINO
182	84250132788	AGEA.ASR.2018.1027893	28/06/2018	PICARIELLO PATRIZIA	4.1.2	€ 60.905,88	€ 51.743,07	69	30	AVELLINO
183	84250156159	AGEA.ASR.2018.1173725	09/07/2018	NUNZIATA REGA DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	54	NAPOLI
183	84250156159	AGEA.ASR.2018.1173725	09/07/2018	NUNZIATA REGA DANIELA	4.1.2	€ 63.101,68	€ 55.635,51	69	54	NAPOLI
184	84250142191	AGEA.ASR.2018.1146433	04/07/2018	GHEZZI ACHILLE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	34	BENEVENTO
184	84250142191	AGEA.ASR.2018.1146433	04/07/2018	GHEZZI ACHILLE	4.1.2	€ 65.484,87	€ 51.847,09	69	34	BENEVENTO
185	84250133372	AGEA.ASR.2018.1027338	28/06/2018	DI DONATO DONATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	AVELLINO
185	84250133372	AGEA.ASR.2018.1027338	28/06/2018	DI DONATO DONATO	4.1.2	€ 66.441,59	€ 58.489,60	69	30	AVELLINO
186	94250108530	AGEA.ASR.2019.615491	10/06/2019	D'ALESSANDRO DANIEL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	SALERNO
186	94250108530	AGEA.ASR.2019.615491	10/06/2019	D'ALESSANDRO DANIEL	4.1.2	€ 67.236,41	€ 59.945,47	69	30	SALERNO
187	84250158619	AGEA.ASR.2018.1178091	09/07/2018	GALLINARO ARMANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	39	CASERTA
187	84250158619	AGEA.ASR.2018.1178091	09/07/2018	GALLINARO ARMANDO	4.1.2	€ 74.767,10	€ 65.893,41	69	39	CASERTA
188	84250144429	AGEA.ASR.2018.1156418	05/07/2018	SORRENTINO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	50	NAPOLI
188	84250144429	AGEA.ASR.2018.1156418	05/07/2018	SORRENTINO ANTONIO	4.1.2	€ 76.869,40	€ 67.782,46	69	50	NAPOLI
189	84250147653	AGEA.ASR.2018.1167352	06/07/2018	CORRADO MILENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
189	84250147653	AGEA.ASR.2018.1167352	06/07/2018	CORRADO MILENA	4.1.2	€ 77.735,79	€ 58.148,49	69	40	SALERNO
190	84250146085	AGEA.ASR.2018.1161346	05/07/2018	BARBERIO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	AVELLINO
190	84250146085	AGEA.ASR.2018.1161346	05/07/2018	BARBERIO NICOLA	4.1.2	€ 79.030,99	€ 67.222,55	69	40	AVELLINO
191	84250141490	AGEA.ASR.2018.1142247	03/07/2018	MAGLIONE VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	BENEVENTO
191	84250141490	AGEA.ASR.2018.1142247	03/07/2018	MAGLIONE VITTORIO	4.1.2	€ 79.530,54	€ 69.596,30	69	44	BENEVENTO
192	84250141334	AGEA.ASR.2018.1142176	03/07/2018	VICIDOMINI GERARDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	38	SALERNO
192	84250141334	AGEA.ASR.2018.1142176	03/07/2018	VICIDOMINI GERARDO	4.1.2	€ 81.660,07	€ 71.560,63	69	38	SALERNO
193	84250022625	AGEA.ASR.2018.196230	28/02/2018	NAZZARO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	AVELLINO
193	84250022625	AGEA.ASR.2018.196230	28/02/2018	NAZZARO CARMINE	4.1.2	€ 83.386,45	€ 70.394,22	69	40	AVELLINO
194	84250131962	AGEA.ASR.2018.990451	27/06/2018	DE LUCA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	AVELLINO
194	84250131962	AGEA.ASR.2018.990451	27/06/2018	DE LUCA MARIA	4.1.2	€ 86.918,31	€ 71.427,46	69	30	AVELLINO
195	84250105651	AGEA.ASR.2018.690156	12/06/2018	FIORUCCI ALESSANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	CASERTA
195	84250105651	AGEA.ASR.2018.690156	12/06/2018	FIORUCCI ALESSANDRA	4.1.2	€ 86.997,40	€ 76.240,54	69	30	CASERTA
196	84250109935	AGEA.ASR.2018.574491	24/05/2018	CARRATURO IDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	AVELLINO
196	84250109935	AGEA.ASR.2018.574491	24/05/2018	CARRATURO IDA	4.1.2	€ 87.938,42	€ 73.245,21	69	40	AVELLINO
197	84250156456	AGEA.ASR.2018.1175017	09/07/2018	DI CONZA BERNARDINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	AVELLINO
197	84250156456	AGEA.ASR.2018.1175017	09/07/2018	DI CONZA BERNARDINO	4.1.2	€ 89.370,17	€ 78.191,35	69	30	AVELLINO
198	84250155409	AGEA.ASR.2018.1173429	09/07/2018	DE IESO DONATELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
198	84250155409	AGEA.ASR.2018.1173429	09/07/2018	DE IESO DONATELLA	4.1.2	€ 93.320,34	€ 79.704,87	69	30	BENEVENTO
199	94250109298	AGEA.ASR.2019.624949	11/06/2019	BOTTI EMILIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
199	94250109298	AGEA.ASR.2019.624949	11/06/2019	BOTTI EMILIANA	4.1.2	€ 101.050,33	€ 70.633,56	69	40	SALERNO
200	84250152117	AGEA.ASR.2018.1171306	07/07/2018	DE PALMA NICOLETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
200	84250152117	AGEA.ASR.2018.1171306	07/07/2018	DE PALMA NICOLETTA	4.1.2	€ 101.598,27	€ 82.618,27	69	30	BENEVENTO
201	84250108812	AGEA.ASR.2018.555856	21/05/2018	CARINO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	28	AVELLINO
201	84250108812	AGEA.ASR.2018.555856	21/05/2018	CARINO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 102.957,88	€ 86.068,99	69	28	AVELLINO
202	94250106799	AGEA.ASR.2019.578458	01/06/2019	VOCCIA GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	SALERNO
202	94250106799	AGEA.ASR.2019.578458	01/06/2019	VOCCIA GAETANO	4.1.2	€ 103.860,29	€ 91.158,86	69	44	SALERNO
203	84250122060	AGEA.ASR.2018.1066367	29/06/2018	PIZZANO MARIA GRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	42	AVELLINO
203	84250122060	AGEA.ASR.2018.1066367	29/06/2018	PIZZANO MARIA GRAZIA	4.1.2	€ 105.187,87	€ 91.868,29	69	42	AVELLINO
204	84250134545	AGEA.ASR.2018.1083186	29/06/2018	MIRABELLA ANTONIETTA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	48	NAPOLI
204	84250134545	AGEA.ASR.2018.1083186	29/06/2018	MIRABELLA ANTONIETTA	4.1.2	€ 105.407,33	€ 82.545,30	69	48	NAPOLI
205	84250146515	AGEA.ASR.2018.1161520	06/07/2018	TETI GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
205	84250146515	AGEA.ASR.2018.1161520	06/07/2018	TETI GABRIELE	4.1.2	€ 107.809,70	€ 89.151,77	69	40	SALERNO
206	84250132358	AGEA.ASR.2018.998067	27/06/2018	CAVA MICHELA MIRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	38	AVELLINO
206	84250132358	AGEA.ASR.2018.998067	27/06/2018	CAVA MICHELA MIRIANA	4.1.2	€ 109.748,73	€ 97.773,86	69	38	AVELLINO
207	84250158346	AGEA.ASR.2018.1177637	09/07/2018	GIFEI LOREDANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	35	SALERNO
207	84250158346	AGEA.ASR.2018.1177637	09/07/2018	GIFEI LOREDANA	4.1.2	€ 111.378,17	€ 98.148,29	69	35	SALERNO
208	84250153321	AGEA.ASR.2018.1171833	08/07/2018	NATURA D'IRPINIA SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	42	AVELLINO
208	84250153321	AGEA.ASR.2018.1171833	08/07/2018	NATURA D'IRPINIA SRL	4.1.2	€ 111.793,03	€ 83.779,42	69	42	AVELLINO
209	84250126053	AGEA.ASR.2018.907299	22/06/2018	CAPPETTA DANILO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
209	84250126053	AGEA.ASR.2018.907299	22/06/2018	CAPPETTA DANILO	4.1.2	€ 112.666,53	€ 98.745,40	69	40	SALERNO
210	84250135732	AGEA.ASR.2018.1075440	29/06/2018	VIGNOGNA VALERIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
210	84250135732	AGEA.ASR.2018.1075440	29/06/2018	VIGNOGNA VALERIA	4.1.2	€ 115.050,43	€ 100.571,41	69	30	BENEVENTO
211	54250701387	AGEA.ASR.2018.12238	09/01/2018	GIORDANO SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	38	SALERNO
211	54250701387	AGEA.ASR.2018.12238	09/01/2018	GIORDANO SARA	4.1.2	€ 115.501,44	€ 100.468,60	69	38	SALERNO
212	84250143793	AGEA.ASR.2018.1153210	05/07/2018	ARENA ANNARITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	46	SALERNO
212	84250143793	AGEA.ASR.2018.1153210	05/07/2018	ARENA ANNARITA	4.1.2	€ 119.300,77	€ 104.433,27	69	46	SALERNO
213	84250135062	AGEA.ASR.2018.1064022	29/06/2018	RUSSOLILLO ELENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	43	BENEVENTO
213	84250135062	AGEA.ASR.2018.1064022	29/06/2018	RUSSOLILLO ELENA	4.1.2	€ 120.088,29	€ 104.805,45	69	43	BENEVENTO
214	84250133299	AGEA.ASR.2018.1024252	28/06/2018	LOMBARDI GINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	BENEVENTO
214	84250133299	AGEA.ASR.2018.1024252	28/06/2018	LOMBARDI GINO	4.1.2	€ 120.707,39	€ 105.199,30	69	40	BENEVENTO
215	84250159021	AGEA.ASR.2018.1179174	09/07/2018	VERZINO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	39	BENEVENTO
215	84250159021	AGEA.ASR.2018.1179174	09/07/2018	VERZINO CARMEN	4.1.2	€ 125.236,18	€ 109.237,22	69	39	BENEVENTO
216	94250106989	AGEA.ASR.2019.581576	03/06/2019	MORELLO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
216	94250106989	AGEA.ASR.2019.581576	03/06/2019	MORELLO GIOVANNI	4.1.2	€ 128.312,48	€ 99.029,93	69	40	SALERNO
217	84250145053	AGEA.ASR.2018.1159457	05/07/2018	FERRANTE AGOSTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	29	AVELLINO
217	84250145053	AGEA.ASR.2018.1159457	05/07/2018	FERRANTE AGOSTINO	4.1.2	€ 130.751,71	€ 107.447,67	69	29	AVELLINO
218	84250130352	AGEA.ASR.2018.958549	25/06/2018	LAVA PIERPAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
218	84250130352	AGEA.ASR.2018.958549	25/06/2018	LAVA PIERPAOLO	4.1.2	€ 133.628,38	€ 104.858,73	69	40	SALERNO
219	84250119488	AGEA.ASR.2018.716091	14/06/2018	CICCHIELLO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	BENEVENTO
219	84250119488	AGEA.ASR.2018.716091	14/06/2018	CICCHIELLO ANGELO	4.1.2	€ 138.803,74	€ 121.699,48	69	40	BENEVENTO
220	94250111021	AGEA.ASR.2019.790226	23/06/2019	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE STAGIONI PICENTINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
220	94250111021	AGEA.ASR.2019.790226	23/06/2019	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE STAGIONI PICENTINE	4.1.2	€ 141.126,70	€ 102.901,75	69	40	SALERNO
221	94250156919	AGEA.ASR.2019.1148340	06/09/2019	AMATO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
221	94250156919	AGEA.ASR.2019.1148340	06/09/2019	AMATO GIUSEPPE	4.1.2	€ 147.034,50	€ 128.512,16	69	40	SALERNO
222	84250137886	AGEA.ASR.2018.1121554	01/07/2018	CODUTI ROSSANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
222	84250137886	AGEA.ASR.2018.1121554	01/07/2018	CODUTI ROSSANA	4.1.2	€ 153.789,81	€ 135.054,90	69	30	BENEVENTO
223	84250131749	AGEA.ASR.2018.976090	26/06/2018	DE IESO ANGELICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	35	BENEVENTO
223	84250131749	AGEA.ASR.2018.976090	26/06/2018	DE IESO ANGELICA	4.1.2	€ 157.086,27	€ 113.890,24	69	35	BENEVENTO
224	94250156612	AGEA.ASR.2019.1147318	05/09/2019	SPINELLI MICAELA GESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	28	SALERNO
224	94250156612	AGEA.ASR.2019.1147318	05/09/2019	SPINELLI MICAELA GESSICA	4.1.2	€ 157.472,96	€ 137.764,17	69	28	SALERNO
225	84250136920	AGEA.ASR.2018.1102835	30/06/2018	ESPOSITO FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
225	84250136920	AGEA.ASR.2018.1102835	30/06/2018	ESPOSITO FEDERICA	4.1.2	€ 158.342,96	€ 139.871,39	69	40	SALERNO
226	84250085762	AGEA.ASR.2018.394201	26/04/2018	GAETANI VINCENZA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	SALERNO
226	84250085762	AGEA.ASR.2018.394201	26/04/2018	GAETANI VINCENZA	4.1.2	€ 171.513,33	€ 150.493,42	69	30	SALERNO
227	84250139494	AGEA.ASR.2018.1131154	02/07/2018	POMO DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	SALERNO
227	84250139494	AGEA.ASR.2018.1131154	02/07/2018	POMO DANIELE	4.1.2	€ 173.307,86	€ 114.880,83	69	30	SALERNO
228	84250149543	AGEA.ASR.2018.1170059	06/07/2018	MATRONE GERARDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	50	SALERNO
228	84250149543	AGEA.ASR.2018.1170059	06/07/2018	MATRONE GERARDO	4.1.2	€ 175.982,70	€ 158.384,43	69	50	SALERNO
229	84250139049	AGEA.ASR.2018.1128664	02/07/2018	FATTO DI NATURA SOCIETA' AGRICOLA A	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	44	CASERTA
229	84250139049	AGEA.ASR.2018.1128664	02/07/2018	FATTO DI NATURA SOCIETA' AGRICOLA A	4.1.2	€ 177.099,00	€ 152.868,07	69	44	CASERTA
230	84250135898	AGEA.ASR.2018.1077301	29/06/2018	IACOVINO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	36	BENEVENTO
230	84250135898	AGEA.ASR.2018.1077301	29/06/2018	IACOVINO SALVATORE	4.1.2	€ 179.018,67	€ 156.977,32	69	36	BENEVENTO
231	84250148321	AGEA.ASR.2018.1169826	06/07/2018	MANNA EUGENIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	47	NAPOLI
231	84250148321	AGEA.ASR.2018.1169826	06/07/2018	MANNA EUGENIO	4.1.2	€ 181.857,65	€ 138.945,03	69	47	NAPOLI
232	84250126939	AGEA.ASR.2018.931530	23/06/2018	D'AMBROSIO GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	AVELLINO
232	84250126939	AGEA.ASR.2018.931530	23/06/2018	D'AMBROSIO GAETANO	4.1.2	€ 182.440,94	€ 139.212,88	69	30	AVELLINO
233	84250155789	AGEA.ASR.2018.1172579	09/07/2018	GENCA STANY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	35	AVELLINO
233	84250155789	AGEA.ASR.2018.1172579	09/07/2018	GENCA STANY	4.1.2	€ 198.256,98	€ 170.959,99	69	35	AVELLINO
234	84250134701	AGEA.ASR.2018.1047442	28/06/2018	PERAINE SOC. AGRICOLA ARL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	33	AVELLINO
234	84250134701	AGEA.ASR.2018.1047442	28/06/2018	PERAINE SOC. AGRICOLA ARL	4.1.2	€ 210.440,55	€ 151.637,85	69	33	AVELLINO
235	84250149519	AGEA.ASR.2018.1170042	06/07/2018	GALASSO IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
235	84250149519	AGEA.ASR.2018.1170042	06/07/2018	GALASSO IMMACOLATA	4.1.2	€ 217.252,14	€ 191.028,78	69	30	BENEVENTO
236	84250146986	AGEA.ASR.2018.1164465	06/07/2018	COCCA MARIA GRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	BENEVENTO
236	84250146986	AGEA.ASR.2018.1164465	06/07/2018	COCCA MARIA GRAZIA	4.1.2	€ 308.392,28	€ 258.260,90	69	44	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
237	84250033606	AGEA.ASR.2018.247839	19/03/2018	TODINO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	45	AVELLINO
237	84250033606	AGEA.ASR.2018.247839	19/03/2018	TODINO STEFANIA	4.1.2	€ 608.945,55	€ 520.974,41	69	45	AVELLINO
238	94250109272	AGEA.ASR.2019.624715	11/06/2019	GALLO ALFREDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
238	94250109272	AGEA.ASR.2019.624715	11/06/2019	GALLO ALFREDO	4.1.2	€ 678.175,40	€ 554.044,86	69	40	SALERNO
239	84250150269	AGEA.ASR.2018.1170571	07/07/2018	DE SANTIS CRISTIAN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	45	SALERNO
239	84250150269	AGEA.ASR.2018.1170571	07/07/2018	DE SANTIS CRISTIAN	4.1.2	€ 1.339.204,69	€ 1.189.059,82	69	45	SALERNO
240	84250141227	AGEA.ASR.2018.1151715	05/07/2018	GAGLIARDI DORINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
240	84250141227	AGEA.ASR.2018.1151715	05/07/2018	GAGLIARDI DORINA	4.1.2	€ 15.947,51	€ 13.766,51	68	29	BENEVENTO
241	84250134958	AGEA.ASR.2018.1124269	02/07/2018	COMPAGNONE TOMMASO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	34	CASERTA
241	84250134958	AGEA.ASR.2018.1124269	02/07/2018	COMPAGNONE TOMMASO	4.1.2	€ 21.043,25	€ 18.546,93	68	34	CASERTA
242	84250146465	AGEA.ASR.2018.1161507	05/07/2018	GIORDANO ANELLA VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	37	SALERNO
242	84250146465	AGEA.ASR.2018.1161507	05/07/2018	GIORDANO ANELLA VALENTINA	4.1.2	€ 24.942,78	€ 22.448,51	68	37	SALERNO
243	84250135807	AGEA.ASR.2018.1076269	29/06/2018	MANCINI GIANLUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
243	84250135807	AGEA.ASR.2018.1076269	29/06/2018	MANCINI GIANLUIGI	4.1.2	€ 43.500,00	€ 37.692,66	68	29	BENEVENTO
244	84250158718	AGEA.ASR.2018.1178584	09/07/2018	PICCIUTO ANGELO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	28	BENEVENTO
244	84250158718	AGEA.ASR.2018.1178584	09/07/2018	PICCIUTO ANGELO MICHELE	4.1.2	€ 44.364,79	€ 39.099,38	68	28	BENEVENTO
245	84250153404	AGEA.ASR.2018.1172024	08/07/2018	VERAZZO MASSIMO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	68	32	CASERTA
245	84250153404	AGEA.ASR.2018.1172024	08/07/2018	VERAZZO MASSIMO	4.1.2	€ 46.175,64	€ 41.558,07	68	32	CASERTA
246	84250151341	AGEA.ASR.2018.1170951	07/07/2018	RUBANO LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	38	BENEVENTO
246	84250151341	AGEA.ASR.2018.1170951	07/07/2018	RUBANO LUCA	4.1.2	€ 49.564,44	€ 43.663,92	68	38	BENEVENTO
247	84250147398	AGEA.ASR.2018.1166119	06/07/2018	CAVALIERI GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	39	SALERNO
247	84250147398	AGEA.ASR.2018.1166119	06/07/2018	CAVALIERI GABRIELE	4.1.2	€ 49.948,43	€ 43.448,36	68	39	SALERNO
248	84250155185	AGEA.ASR.2018.1172488	09/07/2018	BENINCASA LIVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	39	SALERNO
248	84250155185	AGEA.ASR.2018.1172488	09/07/2018	BENINCASA LIVIA	4.1.2	€ 53.599,50	€ 47.219,55	68	39	SALERNO
249	84250136276	AGEA.ASR.2018.1082176	29/06/2018	SICIGNANO EDUARDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	68	48	NAPOLI
249	84250136276	AGEA.ASR.2018.1082176	29/06/2018	SICIGNANO EDUARDO	4.1.2	€ 59.853,55	€ 52.432,52	68	48	NAPOLI
250	84250140591	AGEA.ASR.2018.1136857	03/07/2018	CARDILLO MARIA GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	40	AVELLINO
250	84250140591	AGEA.ASR.2018.1136857	03/07/2018	CARDILLO MARIA GIOVANNA	4.1.2	€ 74.437,31	€ 65.169,58	68	40	AVELLINO
251	84250144874	AGEA.ASR.2018.1161252	05/07/2018	TODERAS ELENA-ALINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	27	AVELLINO
251	84250144874	AGEA.ASR.2018.1161252	05/07/2018	TODERAS ELENA-ALINA	4.1.2	€ 75.708,01	€ 65.785,79	68	27	AVELLINO
252	84250136813	AGEA.ASR.2018.1106691	30/06/2018	FERRARO MARTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	39	AVELLINO
252	84250136813	AGEA.ASR.2018.1106691	30/06/2018	FERRARO MARTA	4.1.2	€ 75.756,97	€ 61.452,76	68	39	AVELLINO
253	94250126862	AGEA.ASR.2019.1010159	08/07/2019	RIONTINO ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	37	AVELLINO
253	94250126862	AGEA.ASR.2019.1010159	08/07/2019	RIONTINO ROSARIA	4.1.2	€ 76.460,90	€ 62.060,98	68	37	AVELLINO
254	84250140872	AGEA.ASR.2018.1141437	03/07/2018	FATO OMAR	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	BENEVENTO
254	84250140872	AGEA.ASR.2018.1141437	03/07/2018	FATO OMAR	4.1.2	€ 77.228,62	€ 67.640,16	68	44	BENEVENTO
255	94250148973	AGEA.ASR.2019.1120469	13/08/2019	TAFURI ROSI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	39	SALERNO
255	94250148973	AGEA.ASR.2019.1120469	13/08/2019	TAFURI ROSI	4.1.2	€ 81.173,16	€ 70.543,39	68	39	SALERNO
256	84250144650	AGEA.ASR.2018.1157705	05/07/2018	SEPE MARIA MADDALENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	50	AVELLINO
256	84250144650	AGEA.ASR.2018.1157705	05/07/2018	SEPE MARIA MADDALENA	4.1.2	€ 82.203,05	€ 72.502,75	68	50	AVELLINO
257	84250142712	AGEA.ASR.2018.1149646	04/07/2018	RINALDI VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	54	BENEVENTO
257	84250142712	AGEA.ASR.2018.1149646	04/07/2018	RINALDI VITTORIO	4.1.2	€ 82.370,38	€ 72.594,29	68	54	BENEVENTO
258	84250126038	AGEA.ASR.2018.921361	23/06/2018	MAZZOLENA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	25	CASERTA
258	84250126038	AGEA.ASR.2018.921361	23/06/2018	MAZZOLENA ANGELO	4.1.2	€ 82.906,67	€ 73.066,94	68	25	CASERTA
259	84250155706	AGEA.ASR.2018.1175242	09/07/2018	ZERILLO SIRIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
259	84250155706	AGEA.ASR.2018.1175242	09/07/2018	ZERILLO SIRIA	4.1.2	€ 83.675,42	€ 73.744,45	68	29	BENEVENTO
260	94250108522	AGEA.ASR.2019.612761	09/06/2019	BARBATO ENRICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	SALERNO
260	94250108522	AGEA.ASR.2019.612761	09/06/2019	BARBATO ENRICO	4.1.2	€ 86.029,64	€ 76.638,02	68	29	SALERNO
261	84250150475	AGEA.ASR.2018.1170582	07/07/2018	ADDORISIO SAMANTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	27	AVELLINO
261	84250150475	AGEA.ASR.2018.1170582	07/07/2018	ADDORISIO SAMANTA	4.1.2	€ 90.653,75	€ 76.852,78	68	27	AVELLINO
261 bis	84250124017	AGEA.ASR.2018.876411	21/06/2018	FRANCIONE VALERIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	27	SALERNO
261 bis	84250124017	AGEA.ASR.2018.876411	21/06/2018	FRANCIONE VALERIO	4.1.2	€ 91.463,93	€ 80.575,36	68	27	SALERNO
262	84250130071	AGEA.ASR.2018.958382	25/06/2018	SOCIETA AGRICOLA I FALCHI SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	43	CASERTA
262	84250130071	AGEA.ASR.2018.958382	25/06/2018	SOCIETA AGRICOLA I FALCHI SRLS	4.1.2	€ 94.972,00	€ 75.438,80	68	43	CASERTA
263	84250147232	AGEA.ASR.2018.1165926	06/07/2018	PARADISO IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	28	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
263	84250147232	AGEA.ASR.2018.1165926	06/07/2018	PARADISO IMMACOLATA	4.1.2	€ 97.633,29	€ 78.968,15	68	28	BENEVENTO
265	84250140351	AGEA.ASR.2018.1134302	03/07/2018	LA NINFEA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	68	44	SALERNO
265	84250140351	AGEA.ASR.2018.1134302	03/07/2018	LA NINFEA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 110.274,27	€ 96.276,44	68	44	SALERNO
266	84250120254	AGEA.ASR.2018.774708	17/06/2018	COCCA GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	27	AVELLINO
266	84250120254	AGEA.ASR.2018.774708	17/06/2018	COCCA GIUSEPPINA	4.1.2	€ 111.116,48	€ 97.904,88	68	27	AVELLINO
267	84250134115	AGEA.ASR.2018.1039553	28/06/2018	GAGLIARDO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	39	AVELLINO
267	84250134115	AGEA.ASR.2018.1039553	28/06/2018	GAGLIARDO FRANCESCA	4.1.2	€ 115.666,47	€ 97.168,92	68	39	AVELLINO
268	84250141169	AGEA.ASR.2018.1142021	03/07/2018	GUERRERA RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	46	CASERTA
268	84250141169	AGEA.ASR.2018.1142021	03/07/2018	GUERRERA RAFFAELE	4.1.2	€ 125.080,50	€ 109.807,21	68	46	CASERTA
269	84250117441	AGEA.ASR.2018.646853	07/06/2018	RICCIO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
269	84250117441	AGEA.ASR.2018.646853	07/06/2018	RICCIO CARMELA	4.1.2	€ 125.727,59	€ 110.020,02	68	29	BENEVENTO
270	84250136797	AGEA.ASR.2018.1098651	30/06/2018	BARTEMUCCI NICOLETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
270	84250136797	AGEA.ASR.2018.1098651	30/06/2018	BARTEMUCCI NICOLETTA	4.1.2	€ 129.363,32	€ 113.972,31	68	29	BENEVENTO
271	84250142423	AGEA.ASR.2018.1147742	04/07/2018	PACELLI ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	43	BENEVENTO
271	84250142423	AGEA.ASR.2018.1147742	04/07/2018	PACELLI ALESSIO	4.1.2	€ 132.685,92	€ 85.464,79	68	43	BENEVENTO
272	84250131665	AGEA.ASR.2018.974534	26/06/2018	ALFANO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	34	SALERNO
272	84250131665	AGEA.ASR.2018.974534	26/06/2018	ALFANO TERESA	4.1.2	€ 139.058,39	€ 119.412,75	68	34	SALERNO
273	84250109885	AGEA.ASR.2018.574310	24/05/2018	GUERRIERO ANIELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	AVELLINO
273	84250109885	AGEA.ASR.2018.574310	24/05/2018	GUERRIERO ANIELLO	4.1.2	€ 152.889,98	€ 128.103,83	68	44	AVELLINO
274	94250109645	AGEA.ASR.2019.630057	12/06/2019	STABILE LUCIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	43	SALERNO
274	94250109645	AGEA.ASR.2019.630057	12/06/2019	STABILE LUCIANA	4.1.2	€ 153.232,69	€ 101.176,35	68	43	SALERNO
275	84250158262	AGEA.ASR.2018.1177506	09/07/2018	PICCOLO ELENA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	68	51	NAPOLI
275	84250158262	AGEA.ASR.2018.1177506	09/07/2018	PICCOLO ELENA	4.1.2	€ 218.643,26	€ 191.130,42	68	51	NAPOLI
276	84250122557	AGEA.ASR.2018.868136	21/06/2018	SAMMARTINO CHIARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	27	SALERNO
276	84250122557	AGEA.ASR.2018.868136	21/06/2018	SAMMARTINO CHIARA	4.1.2	€ 222.462,47	€ 150.857,11	68	27	SALERNO
277	84250130238	AGEA.ASR.2018.976546	26/06/2018	SILANO LORENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	AVELLINO
277	84250130238	AGEA.ASR.2018.976546	26/06/2018	SILANO LORENA	4.1.2	€ 224.650,08	€ 153.118,07	68	29	AVELLINO
278	84250150624	AGEA.ASR.2018.1170776	07/07/2018	FRANCESCA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	40	BENEVENTO
278	84250150624	AGEA.ASR.2018.1170776	07/07/2018	FRANCESCA GIUSEPPE	4.1.2	€ 225.960,81	€ 170.264,29	68	40	BENEVENTO
279	84250145509	AGEA.ASR.2018.1161032	05/07/2018	MERCURI ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
279	84250145509	AGEA.ASR.2018.1161032	05/07/2018	MERCURI ANTONELLO	4.1.2	€ 233.776,30	€ 203.284,71	68	29	BENEVENTO
280	84250154576	AGEA.ASR.2018.1172273	08/07/2018	AZIENDA AGRICOLA VERDURE E DINTORNI SOCIETA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	BENEVENTO
280	84250154576	AGEA.ASR.2018.1172273	08/07/2018	AZIENDA AGRICOLA VERDURE E DINTORNI SOCIETA'	4.1.2	€ 238.396,96	€ 184.146,85	68	44	BENEVENTO
281	84250134305	AGEA.ASR.2018.1045281	28/06/2018	FERELLA NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
281	84250134305	AGEA.ASR.2018.1045281	28/06/2018	FERELLA NICOLA	4.1.2	€ 266.170,17	€ 231.549,67	68	29	BENEVENTO
282	84250141144	AGEA.ASR.2018.1142002	03/07/2018	QUATTROCCHI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	31	BENEVENTO
282	84250141144	AGEA.ASR.2018.1142002	03/07/2018	QUATTROCCHI MICHELE	4.1.2	€ 274.111,77	€ 238.537,63	68	31	BENEVENTO
283	84250158338	AGEA.ASR.2018.1177954	09/07/2018	IGNELZI JESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
283	84250158338	AGEA.ASR.2018.1177954	09/07/2018	IGNELZI JESSICA	4.1.2	€ 318.253,44	€ 278.646,71	68	29	BENEVENTO
284	84250154980	AGEA.ASR.2018.1172464	09/07/2018	NARDONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	41	BENEVENTO
284	84250154980	AGEA.ASR.2018.1172464	09/07/2018	NARDONE FRANCESCO	4.1.2	€ 321.772,81	€ 194.171,21	68	41	BENEVENTO
285	84250135468	AGEA.ASR.2018.1068896	29/06/2018	AGRIMEL SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	43	AVELLINO
285	84250135468	AGEA.ASR.2018.1068896	29/06/2018	AGRIMEL SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 354.147,63	€ 270.972,51	68	43	AVELLINO
286	84250110313	AGEA.ASR.2018.589431	26/05/2018	FARINA ESTER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
286	84250110313	AGEA.ASR.2018.589431	26/05/2018	FARINA ESTER	4.1.2	€ 395.098,59	€ 330.830,43	68	29	BENEVENTO
287	84250149592	AGEA.ASR.2018.1170109	06/07/2018	MARTONE RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	NAPOLI
287	84250149592	AGEA.ASR.2018.1170109	06/07/2018	MARTONE RAFFAELE	4.1.2	€ 422.975,23	€ 288.503,94	68	44	NAPOLI
288	84250153271	AGEA.ASR.2018.1171847	08/07/2018	SAVIANO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	68	43	NAPOLI
288	84250153271	AGEA.ASR.2018.1171847	08/07/2018	SAVIANO VINCENZO	4.1.2	€ 458.372,04	€ 348.170,49	68	43	NAPOLI
289	84250159369	AGEA.ASR.2018.1179966	09/07/2018	PETRILLO TIZIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	43	BENEVENTO
289	84250159369	AGEA.ASR.2018.1179966	09/07/2018	PETRILLO TIZIANA	4.1.2	€ 470.958,96	€ 406.885,62	68	43	BENEVENTO
290	84250153115	AGEA.ASR.2018.1171737	08/07/2018	LAROTONDA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	AVELLINO
290	84250153115	AGEA.ASR.2018.1171737	08/07/2018	LAROTONDA MICHELE	4.1.2	€ 573.728,18	€ 476.649,56	68	29	AVELLINO
291	84250139726	AGEA.ASR.2018.1131747	02/07/2018	DI BRUNO SILVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	38	BENEVENTO
291	84250139726	AGEA.ASR.2018.1131747	02/07/2018	DI BRUNO SILVANA	4.1.2	€ 591.577,48	€ 496.468,64	68	38	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
292	84250144114	AGEA.ASR.2018.1155530	05/07/2018	MOBILIA MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
292	84250144114	AGEA.ASR.2018.1155530	05/07/2018	MOBILIA MARIO	4.1.2	€ 599.196,41	€ 510.956,45	68	29	BENEVENTO
293	84250150566	AGEA.ASR.2018.1170588	07/07/2018	ZEOLI MODESTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	38	BENEVENTO
293	84250150566	AGEA.ASR.2018.1170588	07/07/2018	ZEOLI MODESTINO	4.1.2	€ 603.446,63	€ 506.998,91	68	38	BENEVENTO
294	84250131384	AGEA.ASR.2018.970478	26/06/2018	IANNIELLO CRISTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	SALERNO
294	84250131384	AGEA.ASR.2018.970478	26/06/2018	IANNIELLO CRISTINA	4.1.2	€ 745.102,83	€ 448.449,75	68	44	SALERNO
295	84250134982	AGEA.ASR.2018.1063409	29/06/2018	AZIENDA AGRICOLA URSI SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	SALERNO
295	84250134982	AGEA.ASR.2018.1063409	29/06/2018	AZIENDA AGRICOLA URSI SRLS	4.1.2	€ 774.994,05	€ 490.798,44	68	44	SALERNO
296	84250139643	AGEA.ASR.2018.1131712	02/07/2018	PARLAPIANO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	38	BENEVENTO
296	84250139643	AGEA.ASR.2018.1131712	02/07/2018	PARLAPIANO NICOLA	4.1.2	€ 849.125,80	€ 738.601,68	68	38	BENEVENTO
297	84250137894	AGEA.ASR.2018.1121559	01/07/2018	LA MELA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	41	SALERNO
297	84250137894	AGEA.ASR.2018.1121559	01/07/2018	LA MELA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 950.866,21	€ 525.612,15	68	41	SALERNO
298	84250147596	AGEA.ASR.2018.1167004	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LANZA - SOCIETA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	SALERNO
298	84250147596	AGEA.ASR.2018.1167004	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LANZA - SOCIETA'	4.1.2	€ 1.123.329,88	€ 983.815,64	68	44	SALERNO
299	84250108150	AGEA.ASR.2018.552346	18/05/2018	LE CASALINE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	SALERNO
299	84250108150	AGEA.ASR.2018.552346	18/05/2018	LE CASALINE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 1.152.355,15	€ 990.674,39	68	44	SALERNO
300	84250133042	AGEA.ASR.2018.1011696	27/06/2018	LAMAGNA YLENIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
300	84250133042	AGEA.ASR.2018.1011696	27/06/2018	LAMAGNA YLENIA	4.1.2	€ 18.731,33	€ 9.769,66	67	28	SALERNO
301	84250115593	AGEA.ASR.2018.618591	02/06/2018	CAPUTO ALFONSO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	67	32	SALERNO
301	84250115593	AGEA.ASR.2018.618591	02/06/2018	CAPUTO ALFONSO	4.1.2	€ 32.649,20	€ 28.464,60	67	32	SALERNO
302	84250123100	AGEA.ASR.2018.870660	21/06/2018	GUERRERA PINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
302	84250123100	AGEA.ASR.2018.870660	21/06/2018	GUERRERA PINO	4.1.2	€ 32.950,05	€ 28.941,86	67	38	BENEVENTO
303	94250123000	AGEA.ASR.2019.990999	28/06/2019	VINCENZO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	27	SALERNO
303	94250123000	AGEA.ASR.2019.990999	28/06/2019	VINCENZO RAFFAELE	4.1.2	€ 40.107,59	€ 34.796,84	67	27	SALERNO
304	84250159047	AGEA.ASR.2018.1179415	09/07/2018	PERNA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
304	84250159047	AGEA.ASR.2018.1179415	09/07/2018	PERNA ANTONIO	4.1.2	€ 40.536,22	€ 34.097,40	67	28	AVELLINO
305	84250141581	AGEA.ASR.2018.1147246	04/07/2018	LA ROCCA GIANMARCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	67	52	SALERNO
305	84250141581	AGEA.ASR.2018.1147246	04/07/2018	LA ROCCA GIANMARCO	4.1.2	€ 45.541,60	€ 39.936,52	67	52	SALERNO
306	84250151077	AGEA.ASR.2018.1170813	07/07/2018	MONTESANO BIAGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	34	SALERNO
306	84250151077	AGEA.ASR.2018.1170813	07/07/2018	MONTESANO BIAGIO	4.1.2	€ 47.352,10	€ 41.099,93	67	34	SALERNO
307	84250137142	AGEA.ASR.2018.1105800	30/06/2018	MATARAZZO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	54	BENEVENTO
307	84250137142	AGEA.ASR.2018.1105800	30/06/2018	MATARAZZO CARMELA	4.1.2	€ 58.041,67	€ 49.344,77	67	54	BENEVENTO
308	84250152091	AGEA.ASR.2018.1171300	07/07/2018	VECCHIO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	SALERNO
308	84250152091	AGEA.ASR.2018.1171300	07/07/2018	VECCHIO LUIGI	4.1.2	€ 65.609,86	€ 57.822,99	67	36	SALERNO
309	84250131368	AGEA.ASR.2018.989265	27/06/2018	DEL GIUDICE ORLANDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	67	52	NAPOLI
309	84250131368	AGEA.ASR.2018.989265	27/06/2018	DEL GIUDICE ORLANDO	4.1.2	€ 68.060,10	€ 60.654,09	67	52	NAPOLI
310	84250136516	AGEA.ASR.2018.1092869	30/06/2018	FAZZINI ANNA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	BENEVENTO
310	84250136516	AGEA.ASR.2018.1092869	30/06/2018	FAZZINI ANNA MARIA	4.1.2	€ 68.249,81	€ 44.377,01	67	36	BENEVENTO
311	84250159138	AGEA.ASR.2018.1179509	09/07/2018	OLI VI - PIU' S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	44	AVELLINO
311	84250159138	AGEA.ASR.2018.1179509	09/07/2018	OLI VI - PIU' S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 70.176,57	€ 51.581,55	67	44	AVELLINO
312	84250137381	AGEA.ASR.2018.1142352	03/07/2018	MAZZA FABIO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
312	84250137381	AGEA.ASR.2018.1142352	03/07/2018	MAZZA FABIO ANTONIO	4.1.2	€ 70.347,00	€ 56.113,38	67	28	AVELLINO
313	84250155839	AGEA.ASR.2018.1173835	09/07/2018	TROIANO MARIA GERARDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
313	84250155839	AGEA.ASR.2018.1173835	09/07/2018	TROIANO MARIA GERARDA	4.1.2	€ 72.967,36	€ 60.940,89	67	28	SALERNO
314	84250132853	AGEA.ASR.2018.1028351	28/06/2018	DE MARCO VIVIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
314	84250132853	AGEA.ASR.2018.1028351	28/06/2018	DE MARCO VIVIANA	4.1.2	€ 74.635,67	€ 59.627,58	67	28	AVELLINO
315	84250156167	AGEA.ASR.2018.1175334	09/07/2018	CHEROKEE S.R.L.S. - SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
315	84250156167	AGEA.ASR.2018.1175334	09/07/2018	CHEROKEE S.R.L.S. - SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 77.253,63	€ 67.456,78	67	38	BENEVENTO
316	84250156605	AGEA.ASR.2018.1175517	09/07/2018	ZAPA SRLS - SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
316	84250156605	AGEA.ASR.2018.1175517	09/07/2018	ZAPA SRLS - SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 77.253,63	€ 67.456,78	67	38	BENEVENTO
317	84250156084	AGEA.ASR.2018.1173649	09/07/2018	SCETTA FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	43	BENEVENTO
317	84250156084	AGEA.ASR.2018.1173649	09/07/2018	SCETTA FILIPPO	4.1.2	€ 79.680,09	€ 61.179,14	67	43	BENEVENTO
318	84250144908	AGEA.ASR.2018.1159059	05/07/2018	REPPUCCI LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	52	NAPOLI
318	84250144908	AGEA.ASR.2018.1159059	05/07/2018	REPPUCCI LUIGI	4.1.2	€ 80.237,47	€ 70.733,73	67	52	NAPOLI
319	84250136268	AGEA.ASR.2018.1126643	02/07/2018	DI CAPRIO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	40	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
319	84250136268	AGEA.ASR.2018.1126643	02/07/2018	DI CAPRIO ANNA	4.1.2	€ 80.722,23	€ 71.170,01	67	40	CASERTA
320	84250141557	AGEA.ASR.2018.1142260	03/07/2018	DE CICCO ALESSANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	35	BENEVENTO
320	84250141557	AGEA.ASR.2018.1142260	03/07/2018	DE CICCO ALESSANDRA	4.1.2	€ 81.509,51	€ 71.238,76	67	35	BENEVENTO
321	84250157454	AGEA.ASR.2018.1177084	09/07/2018	DI DONATO GENNARINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	CASERTA
321	84250157454	AGEA.ASR.2018.1177084	09/07/2018	DI DONATO GENNARINO	4.1.2	€ 81.709,67	€ 73.538,70	67	28	CASERTA
322	84250137415	AGEA.ASR.2018.1125136	02/07/2018	D'ANGIOLILLO ANSELMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	25	SALERNO
322	84250137415	AGEA.ASR.2018.1125136	02/07/2018	D'ANGIOLILLO ANSELMO	4.1.2	€ 82.283,22	€ 45.873,35	67	25	SALERNO
323	84250144627	AGEA.ASR.2018.1159009	05/07/2018	VIGNOLA ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
323	84250144627	AGEA.ASR.2018.1159009	05/07/2018	VIGNOLA ANNA	4.1.2	€ 83.644,47	€ 73.732,07	67	28	AVELLINO
324	94250110338	AGEA.ASR.2019.645488	14/06/2019	GERUNDO MELANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
324	94250110338	AGEA.ASR.2019.645488	14/06/2019	GERUNDO MELANIA	4.1.2	€ 89.832,97	€ 78.683,52	67	28	SALERNO
326	84250151705	AGEA.ASR.2018.1171119	07/07/2018	DI CHIARA SABATINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO
326	84250151705	AGEA.ASR.2018.1171119	07/07/2018	DI CHIARA SABATINO	4.1.2	€ 96.474,12	€ 81.971,90	67	38	AVELLINO
327	84250147109	AGEA.ASR.2018.1164692	06/07/2018	AFFINITO ANNAMARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
327	84250147109	AGEA.ASR.2018.1164692	06/07/2018	AFFINITO ANNAMARIA	4.1.2	€ 97.236,63	€ 74.079,94	67	28	AVELLINO
328	84250147349	AGEA.ASR.2018.1166298	06/07/2018	ROMANO EVA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	AVELLINO
328	84250147349	AGEA.ASR.2018.1166298	06/07/2018	ROMANO EVA	4.1.2	€ 98.386,30	€ 75.579,61	67	36	AVELLINO
329	84250138520	AGEA.ASR.2018.1124871	02/07/2018	BEATRICE TINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	42	AVELLINO
329	84250138520	AGEA.ASR.2018.1124871	02/07/2018	BEATRICE TINO	4.1.2	€ 99.720,43	€ 80.334,66	67	42	AVELLINO
330	84250141466	AGEA.ASR.2018.1142256	03/07/2018	DE STEFANO ILARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO
330	84250141466	AGEA.ASR.2018.1142256	03/07/2018	DE STEFANO ILARIA	4.1.2	€ 112.027,54	€ 88.968,74	67	38	AVELLINO
331	84250155425	AGEA.ASR.2018.1174975	09/07/2018	DI CHIARA VALENTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	40	AVELLINO
331	84250155425	AGEA.ASR.2018.1174975	09/07/2018	DI CHIARA VALENTINO	4.1.2	€ 115.564,66	€ 60.109,62	67	40	AVELLINO
332	84250157827	AGEA.ASR.2018.1177058	09/07/2018	BOCCHINO MIRIAM	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO
332	84250157827	AGEA.ASR.2018.1177058	09/07/2018	BOCCHINO MIRIAM	4.1.2	€ 118.429,08	€ 103.115,74	67	38	AVELLINO
333	84250154683	AGEA.ASR.2018.1172312	08/07/2018	CLABASSI SIMONE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
333	84250154683	AGEA.ASR.2018.1172312	08/07/2018	CLABASSI SIMONE	4.1.2	€ 120.278,73	€ 86.179,69	67	38	BENEVENTO
334	84250128521	AGEA.ASR.2018.955081	25/06/2018	DI MARINO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	AVELLINO
334	84250128521	AGEA.ASR.2018.955081	25/06/2018	DI MARINO ANNA	4.1.2	€ 120.365,46	€ 102.925,79	67	36	AVELLINO
335	84250136433	AGEA.ASR.2018.1142304	03/07/2018	NAPOLITANO SANTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
335	84250136433	AGEA.ASR.2018.1142304	03/07/2018	NAPOLITANO SANTO	4.1.2	€ 120.551,54	€ 95.913,44	67	28	AVELLINO
336	94250116400	AGEA.ASR.2019.819793	24/06/2019	GREGORIO ISABELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
336	94250116400	AGEA.ASR.2019.819793	24/06/2019	GREGORIO ISABELLA	4.1.2	€ 121.460,16	€ 107.003,11	67	28	SALERNO
337	84250129461	AGEA.ASR.2018.957684	25/06/2018	D'ORO LOREDANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	27	BENEVENTO
337	84250129461	AGEA.ASR.2018.957684	25/06/2018	D'ORO LOREDANA	4.1.2	€ 121.610,64	€ 101.875,24	67	27	BENEVENTO
338	84250151226	AGEA.ASR.2018.1171966	08/07/2018	PERROTTA MAURIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	SALERNO
338	84250151226	AGEA.ASR.2018.1171966	08/07/2018	PERROTTA MAURIZIO	4.1.2	€ 121.792,79	€ 82.942,54	67	38	SALERNO
339	84250123183	AGEA.ASR.2018.871625	21/06/2018	PROTO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
339	84250123183	AGEA.ASR.2018.871625	21/06/2018	PROTO ANGELO	4.1.2	€ 124.461,26	€ 108.832,19	67	28	SALERNO
340	84250115619	AGEA.ASR.2018.618849	02/06/2018	D'ANGELO AMERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	40	CASERTA
340	84250115619	AGEA.ASR.2018.618849	02/06/2018	D'ANGELO AMERICO	4.1.2	€ 129.627,77	€ 99.983,56	67	40	CASERTA
341	84250158098	AGEA.ASR.2018.1177411	09/07/2018	MARINO ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
341	84250158098	AGEA.ASR.2018.1177411	09/07/2018	MARINO ANGELA	4.1.2	€ 131.723,60	€ 81.776,04	67	28	SALERNO
342	84250051210	AGEA.ASR.2018.317204	11/04/2018	DI STASIO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	42	AVELLINO
342	84250051210	AGEA.ASR.2018.317204	11/04/2018	DI STASIO ANTONIO	4.1.2	€ 132.486,10	€ 91.931,86	67	42	AVELLINO
343	84250136466	AGEA.ASR.2018.1142265	03/07/2018	BERNARDO GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	NAPOLI
343	84250136466	AGEA.ASR.2018.1142265	03/07/2018	BERNARDO GABRIELE	4.1.2	€ 133.874,08	€ 102.330,96	67	38	NAPOLI
344	94250107094	AGEA.ASR.2019.584449	03/06/2019	CETROLA PASQUALA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	SALERNO
344	94250107094	AGEA.ASR.2019.584449	03/06/2019	CETROLA PASQUALA	4.1.2	€ 136.490,99	€ 119.365,60	67	36	SALERNO
345	84250137332	AGEA.ASR.2018.1106829	30/06/2018	LA PORTA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	27	AVELLINO
345	84250137332	AGEA.ASR.2018.1106829	30/06/2018	LA PORTA MARIA	4.1.2	€ 137.483,90	€ 114.029,72	67	27	AVELLINO
346	84250137993	AGEA.ASR.2018.1124551	02/07/2018	IANNUCCI MARIA ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	41	BENEVENTO
346	84250137993	AGEA.ASR.2018.1124551	02/07/2018	IANNUCCI MARIA ASSUNTA	4.1.2	€ 145.297,21	€ 126.647,49	67	41	BENEVENTO
347	94250108910	AGEA.ASR.2019.618443	10/06/2019	STABILE LIBERATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
347	94250108910	AGEA.ASR.2019.618443	10/06/2019	STABILE LIBERATA	4.1.2	€ 146.920,59	€ 128.002,24	67	28	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
348	84250147356	AGEA.ASR.2018.1166090	06/07/2018	NATURA FELIX SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	AVELLINO
348	84250147356	AGEA.ASR.2018.1166090	06/07/2018	NATURA FELIX SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	4.1.2	€ 149.933,39	€ 115.394,28	67	36	AVELLINO
349	84250143579	AGEA.ASR.2018.1151535	04/07/2018	LOMBARDI LINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	BENEVENTO
349	84250143579	AGEA.ASR.2018.1151535	04/07/2018	LOMBARDI LINA	4.1.2	€ 149.971,40	€ 116.987,09	67	28	BENEVENTO
350	84250133455	AGEA.ASR.2018.1026420	28/06/2018	DE CUSATIS DOMIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
350	84250133455	AGEA.ASR.2018.1026420	28/06/2018	DE CUSATIS DOMIZIO	4.1.2	€ 154.521,53	€ 136.093,55	67	28	SALERNO
351	84250136052	AGEA.ASR.2018.1080070	29/06/2018	COCCHIARELLA ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	BENEVENTO
351	84250136052	AGEA.ASR.2018.1080070	29/06/2018	COCCHIARELLA ROBERTO	4.1.2	€ 155.287,20	€ 136.254,84	67	28	BENEVENTO
352	84250147166	AGEA.ASR.2018.1168424	06/07/2018	PARENTE ELIDE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	NAPOLI
352	84250147166	AGEA.ASR.2018.1168424	06/07/2018	PARENTE ELIDE	4.1.2	€ 160.262,90	€ 126.858,07	67	36	NAPOLI
353	84250120510	AGEA.ASR.2018.783594	18/06/2018	PARCESEPE IOLANDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
353	84250120510	AGEA.ASR.2018.783594	18/06/2018	PARCESEPE IOLANDA	4.1.2	€ 162.263,05	€ 142.645,23	67	38	BENEVENTO
354	84250122342	AGEA.ASR.2018.867253	20/06/2018	MAIORANO CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO
354	84250122342	AGEA.ASR.2018.867253	20/06/2018	MAIORANO CARLO	4.1.2	€ 164.628,87	€ 131.534,53	67	38	AVELLINO
355	84250145681	AGEA.ASR.2018.1161162	05/07/2018	DE SIMIO FAUSTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	BENEVENTO
355	84250145681	AGEA.ASR.2018.1161162	05/07/2018	DE SIMIO FAUSTO	4.1.2	€ 175.518,71	€ 154.052,97	67	36	BENEVENTO
356	84250150368	AGEA.ASR.2018.1170540	07/07/2018	DI GUGLIELMO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
356	84250150368	AGEA.ASR.2018.1170540	07/07/2018	DI GUGLIELMO MICHELE	4.1.2	€ 176.802,42	€ 155.479,89	67	28	AVELLINO
357	84250131814	AGEA.ASR.2018.977915	26/06/2018	DELLE SERRE LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
357	84250131814	AGEA.ASR.2018.977915	26/06/2018	DELLE SERRE LUIGI	4.1.2	€ 179.667,23	€ 157.443,04	67	38	BENEVENTO
358	84250022716	AGEA.ASR.2018.196494	28/02/2018	FALVINO SANTE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	26	SALERNO
358	84250022716	AGEA.ASR.2018.196494	28/02/2018	FALVINO SANTE GIOVANNI	4.1.2	€ 196.001,58	€ 170.990,23	67	26	SALERNO
359	84250154840	AGEA.ASR.2018.1172427	08/07/2018	IZZO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	25	BENEVENTO
359	84250154840	AGEA.ASR.2018.1172427	08/07/2018	IZZO ANTONIO	4.1.2	€ 204.679,38	€ 172.827,65	67	25	BENEVENTO
360	84250147406	AGEA.ASR.2018.1166162	06/07/2018	NIGRO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	37	BENEVENTO
360	84250147406	AGEA.ASR.2018.1166162	06/07/2018	NIGRO STEFANIA	4.1.2	€ 209.432,47	€ 178.678,94	67	37	BENEVENTO
361	84250137951	AGEA.ASR.2018.1121575	01/07/2018	MAGGIO GUIDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	43	BENEVENTO
361	84250137951	AGEA.ASR.2018.1121575	01/07/2018	MAGGIO GUIDO	4.1.2	€ 210.271,06	€ 182.990,09	67	43	BENEVENTO
362	84250131020	AGEA.ASR.2018.961138	26/06/2018	IANNELLI CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
362	84250131020	AGEA.ASR.2018.961138	26/06/2018	IANNELLI CARMINE	4.1.2	€ 229.319,86	€ 197.119,56	67	38	BENEVENTO
363	94250148957	AGEA.ASR.2019.1120434	12/08/2019	STILLITANO ILARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
363	94250148957	AGEA.ASR.2019.1120434	12/08/2019	STILLITANO ILARIA	4.1.2	€ 234.679,64	€ 150.855,88	67	28	SALERNO
364	84250122383	AGEA.ASR.2018.867406	20/06/2018	DI TOCCO GIANCARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	BENEVENTO
364	84250122383	AGEA.ASR.2018.867406	20/06/2018	DI TOCCO GIANCARLO	4.1.2	€ 236.839,25	€ 191.009,87	67	36	BENEVENTO
365	84250052416	AGEA.ASR.2018.319772	12/04/2018	PANE ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	67	42	NAPOLI
365	84250052416	AGEA.ASR.2018.319772	12/04/2018	PANE ANTONIO	4.1.2	€ 236.953,60	€ 207.248,24	67	42	NAPOLI
366	84250136565	AGEA.ASR.2018.1094229	30/06/2018	ANTONIELLO DINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO
366	84250136565	AGEA.ASR.2018.1094229	30/06/2018	ANTONIELLO DINO	4.1.2	€ 241.780,01	€ 205.599,12	67	38	AVELLINO
367	84250154907	AGEA.ASR.2018.1172462	09/07/2018	FIORINO FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
367	84250154907	AGEA.ASR.2018.1172462	09/07/2018	FIORINO FABIO	4.1.2	€ 244.744,03	€ 190.081,24	67	38	BENEVENTO
368	84250148891	AGEA.ASR.2018.1169765	06/07/2018	ZARRILLI LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
368	84250148891	AGEA.ASR.2018.1169765	06/07/2018	ZARRILLI LUCIA	4.1.2	€ 256.383,91	€ 173.696,50	67	28	AVELLINO
369	84250157660	AGEA.ASR.2018.1177223	09/07/2018	CONTE PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	BENEVENTO
369	84250157660	AGEA.ASR.2018.1177223	09/07/2018	CONTE PIETRO	4.1.2	€ 267.548,72	€ 231.173,30	67	28	BENEVENTO
370	84250142118	AGEA.ASR.2018.1152043	05/07/2018	D'ANDREA DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	24	BENEVENTO
370	84250142118	AGEA.ASR.2018.1152043	05/07/2018	D'ANDREA DOMENICO	4.1.2	€ 283.316,38	€ 197.785,26	67	24	BENEVENTO
371	84250136102	AGEA.ASR.2018.1082526	29/06/2018	PACIFICO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	37	BENEVENTO
371	84250136102	AGEA.ASR.2018.1082526	29/06/2018	PACIFICO FRANCESCO	4.1.2	€ 309.740,46	€ 256.519,56	67	37	BENEVENTO
372	84250139536	AGEA.ASR.2018.1131201	02/07/2018	DEL VECCHIO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
372	84250139536	AGEA.ASR.2018.1131201	02/07/2018	DEL VECCHIO MICHELE	4.1.2	€ 311.102,24	€ 200.302,74	67	38	BENEVENTO
373	84250153503	AGEA.ASR.2018.1171919	08/07/2018	SERINO LUANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO
373	84250153503	AGEA.ASR.2018.1171919	08/07/2018	SERINO LUANA	4.1.2	€ 311.318,04	€ 211.263,58	67	38	AVELLINO
374	94250108761	AGEA.ASR.2019.624987	11/06/2019	PICONE MARIA IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	SALERNO
374	94250108761	AGEA.ASR.2019.624987	11/06/2019	PICONE MARIA IMMACOLATA	4.1.2	€ 313.704,28	€ 268.896,78	67	38	SALERNO
375	84250139023	AGEA.ASR.2018.1128471	02/07/2018	CANNAVACCIUOLO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
375	84250139023	AGEA.ASR.2018.1128471	02/07/2018	CANNAVACCIUOLO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 319.721,99	€ 221.845,02	67	38	NAPOLI
376	84250142142	AGEA.ASR.2018.1146029	04/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
376	84250142142	AGEA.ASR.2018.1146029	04/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE SOCIETA' A	4.1.2	€ 328.714,38	€ 293.842,94	67	28	AVELLINO
377	84250137712	AGEA.ASR.2018.1121505	01/07/2018	MAZZEO MARINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
377	84250137712	AGEA.ASR.2018.1121505	01/07/2018	MAZZEO MARINA	4.1.2	€ 337.756,06	€ 277.942,81	67	38	BENEVENTO
378	84250140807	AGEA.ASR.2018.1142378	03/07/2018	CATANIA SANTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	SALERNO
378	84250140807	AGEA.ASR.2018.1142378	03/07/2018	CATANIA SANTA	4.1.2	€ 338.202,27	€ 198.524,20	67	38	SALERNO
379	84250131640	AGEA.ASR.2018.974826	26/06/2018	CANZANELLI ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
379	84250131640	AGEA.ASR.2018.974826	26/06/2018	CANZANELLI ANTONIETTA	4.1.2	€ 377.702,70	€ 307.911,62	67	38	BENEVENTO
380	84250126392	AGEA.ASR.2018.921954	23/06/2018	DI LORENZO ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	AVELLINO
380	84250126392	AGEA.ASR.2018.921954	23/06/2018	DI LORENZO ANDREA	4.1.2	€ 382.272,16	€ 232.000,85	67	36	AVELLINO
381	84250143355	AGEA.ASR.2018.1151344	04/07/2018	FRAGNITO FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
381	84250143355	AGEA.ASR.2018.1151344	04/07/2018	FRAGNITO FABIO	4.1.2	€ 417.189,40	€ 355.475,81	67	38	BENEVENTO
382	84250147968	AGEA.ASR.2018.1167950	06/07/2018	DI RUBBO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	BENEVENTO
382	84250147968	AGEA.ASR.2018.1167950	06/07/2018	DI RUBBO FRANCESCO	4.1.2	€ 450.510,10	€ 395.185,78	67	36	BENEVENTO
383	84250155094	AGEA.ASR.2018.1174566	09/07/2018	CAPOCEFALO PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	31	BENEVENTO
383	84250155094	AGEA.ASR.2018.1174566	09/07/2018	CAPOCEFALO PAOLO	4.1.2	€ 458.407,06	€ 321.097,92	67	31	BENEVENTO
384	84250151978	AGEA.ASR.2018.1171255	07/07/2018	TAMBASCO SABATINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	33	SALERNO
384	84250151978	AGEA.ASR.2018.1171255	07/07/2018	TAMBASCO SABATINO	4.1.2	€ 546.130,35	€ 294.019,10	67	33	SALERNO
385	84250137290	AGEA.ASR.2018.1106405	30/06/2018	ULLO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
385	84250137290	AGEA.ASR.2018.1106405	30/06/2018	ULLO NICOLA	4.1.2	€ 577.601,48	€ 493.210,31	67	38	BENEVENTO
386	84250142597	AGEA.ASR.2018.1148802	04/07/2018	DI BIASE DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	33	BENEVENTO
386	84250142597	AGEA.ASR.2018.1148802	04/07/2018	DI BIASE DOMENICO	4.1.2	€ 789.388,34	€ 662.044,68	67	33	BENEVENTO
387	84250158973	AGEA.ASR.2018.1179125	09/07/2018	MENNILLO PATRIZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	33	BENEVENTO
387	84250158973	AGEA.ASR.2018.1179125	09/07/2018	MENNILLO PATRIZIA	4.1.2	€ 863.306,44	€ 717.874,13	67	33	BENEVENTO
388	84250142274	AGEA.ASR.2018.1146843	04/07/2018	DI PIETRO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	33	AVELLINO
388	84250142274	AGEA.ASR.2018.1146843	04/07/2018	DI PIETRO MARIO	4.1.2	€ 1.064.109,53	€ 796.690,94	67	33	AVELLINO
389	84250134685	AGEA.ASR.2018.1048489	28/06/2018	APUZZO MARINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	NAPOLI
389	84250134685	AGEA.ASR.2018.1048489	28/06/2018	APUZZO MARINA	4.1.2	€ 22.130,09	€ 19.503,59	66	37	NAPOLI
390	84250022195	AGEA.ASR.2018.193767	28/02/2018	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI FERRARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	48	AVELLINO
390	84250022195	AGEA.ASR.2018.193767	28/02/2018	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI FERRARA	4.1.2	€ 25.284,94	€ 21.964,01	66	48	AVELLINO
391	84250151317	AGEA.ASR.2018.1170930	07/07/2018	CUPO ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	SALERNO
391	84250151317	AGEA.ASR.2018.1170930	07/07/2018	CUPO ANTONELLO	4.1.2	€ 30.487,80	€ 26.858,30	66	37	SALERNO
392	84250130881	AGEA.ASR.2018.1005289	27/06/2018	SOMMA SILVANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	66	46	NAPOLI
392	84250130881	AGEA.ASR.2018.1005289	27/06/2018	SOMMA SILVANO	4.1.2	€ 41.180,63	€ 35.753,14	66	46	NAPOLI
393	84250139486	AGEA.ASR.2018.1131630	02/07/2018	MARRANDINO PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	AVELLINO
393	84250139486	AGEA.ASR.2018.1131630	02/07/2018	MARRANDINO PAOLO	4.1.2	€ 47.138,23	€ 41.464,41	66	27	AVELLINO
394	84250147364	AGEA.ASR.2018.1165997	06/07/2018	LUPO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	SALERNO
394	84250147364	AGEA.ASR.2018.1165997	06/07/2018	LUPO ANTONIO	4.1.2	€ 49.765,25	€ 43.858,90	66	27	SALERNO
395	84250134503	AGEA.ASR.2018.1045815	28/06/2018	CERASUOLO FILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	34	CASERTA
395	84250134503	AGEA.ASR.2018.1045815	28/06/2018	CERASUOLO FILOMENA	4.1.2	€ 57.907,52	€ 50.194,00	66	34	CASERTA
396	84250143777	AGEA.ASR.2018.1153370	05/07/2018	TESTIMONE LUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	66	56	CASERTA
396	84250143777	AGEA.ASR.2018.1153370	05/07/2018	TESTIMONE LUIGI	4.1.2	€ 58.874,75	€ 50.631,28	66	56	CASERTA
397	84250141912	AGEA.ASR.2018.1144332	04/07/2018	SELLITTO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	41	BENEVENTO
397	84250141912	AGEA.ASR.2018.1144332	04/07/2018	SELLITTO MARCO	4.1.2	€ 59.621,27	€ 51.903,24	66	41	BENEVENTO
398	84250155052	AGEA.ASR.2018.1172564	09/07/2018	TROISI GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	AVELLINO
398	84250155052	AGEA.ASR.2018.1172564	09/07/2018	TROISI GERARDO	4.1.2	€ 61.511,62	€ 54.212,46	66	27	AVELLINO
399	84250137589	AGEA.ASR.2018.1121440	01/07/2018	D'ELIA GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	SALERNO
399	84250137589	AGEA.ASR.2018.1121440	01/07/2018	D'ELIA GIOVANNA	4.1.2	€ 62.473,21	€ 55.059,23	66	27	SALERNO
400	84250153354	AGEA.ASR.2018.1171840	08/07/2018	DI PERNA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	51	SALERNO
400	84250153354	AGEA.ASR.2018.1171840	08/07/2018	DI PERNA ANTONIO	4.1.2	€ 64.858,20	€ 58.372,38	66	51	SALERNO
401	84250121310	AGEA.ASR.2018.853004	20/06/2018	SOVIERO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	NAPOLI
401	84250121310	AGEA.ASR.2018.853004	20/06/2018	SOVIERO LUIGI	4.1.2	€ 68.695,65	€ 61.146,10	66	37	NAPOLI
402	84250155698	AGEA.ASR.2018.1172520	09/07/2018	IOVINO ASSUNTA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	66	41	NAPOLI
402	84250155698	AGEA.ASR.2018.1172520	09/07/2018	IOVINO ASSUNTA	4.1.2	€ 69.773,28	€ 62.864,98	66	41	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
403	84250132507	AGEA.ASR.2018.1003388	27/06/2018	BORTONE TOMMASO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	46	SALERNO
403	84250132507	AGEA.ASR.2018.1003388	27/06/2018	BORTONE TOMMASO	4.1.2	€ 72.864,90	€ 63.618,27	66	46	SALERNO
404	84250140567	AGEA.ASR.2018.1136293	03/07/2018	CERINO VALERIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	36	SALERNO
404	84250140567	AGEA.ASR.2018.1136293	03/07/2018	CERINO VALERIA	4.1.2	€ 73.498,64	€ 64.451,82	66	36	SALERNO
405	84250148800	AGEA.ASR.2018.1169606	06/07/2018	BUONO LAURA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	AVELLINO
405	84250148800	AGEA.ASR.2018.1169606	06/07/2018	BUONO LAURA	4.1.2	€ 75.577,12	€ 64.016,41	66	37	AVELLINO
406	84250150939	AGEA.ASR.2018.1170700	07/07/2018	MUSTO ENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	CASERTA
406	84250150939	AGEA.ASR.2018.1170700	07/07/2018	MUSTO ENZO	4.1.2	€ 77.134,57	€ 67.252,40	66	37	CASERTA
407	84250146754	AGEA.ASR.2018.1169304	06/07/2018	SALVATORE CLARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	35	BENEVENTO
407	84250146754	AGEA.ASR.2018.1169304	06/07/2018	SALVATORE CLARA	4.1.2	€ 79.706,16	€ 69.959,32	66	35	BENEVENTO
408	94250117192	AGEA.ASR.2019.842344	25/06/2019	CITERA MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	SALERNO
408	94250117192	AGEA.ASR.2019.842344	25/06/2019	CITERA MARIANNA	4.1.2	€ 80.027,51	€ 70.529,49	66	37	SALERNO
409	84250121484	AGEA.ASR.2018.792978	19/06/2018	COLUCCI PASQUALINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	32	BENEVENTO
409	84250121484	AGEA.ASR.2018.792978	19/06/2018	COLUCCI PASQUALINA	4.1.2	€ 81.639,68	€ 72.995,71	66	32	BENEVENTO
410	84250136912	AGEA.ASR.2018.1102709	30/06/2018	URTI COSMA MARIANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	SALERNO
410	84250136912	AGEA.ASR.2018.1102709	30/06/2018	URTI COSMA MARIANTONIETTA	4.1.2	€ 81.924,28	€ 72.144,25	66	27	SALERNO
411	54250699003	AGEA.ASR.2018.10333	08/01/2018	DEL RE LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	BENEVENTO
411	54250699003	AGEA.ASR.2018.10333	08/01/2018	DEL RE LUIGI	4.1.2	€ 82.302,76	€ 72.496,52	66	27	BENEVENTO
412	84250117797	AGEA.ASR.2018.661346	09/06/2018	D'ANIELLO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	42	BENEVENTO
412	84250117797	AGEA.ASR.2018.661346	09/06/2018	D'ANIELLO LUIGI	4.1.2	€ 85.554,66	€ 74.366,29	66	42	BENEVENTO
413	84250157025	AGEA.ASR.2018.1175479	09/07/2018	ARPAIA NICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	66	43	SALERNO
413	84250157025	AGEA.ASR.2018.1175479	09/07/2018	ARPAIA NICOLA	4.1.2	€ 88.189,24	€ 73.394,13	66	43	SALERNO
414	84250155599	AGEA.ASR.2018.1175353	09/07/2018	IULIANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	41	BENEVENTO
414	84250155599	AGEA.ASR.2018.1175353	09/07/2018	IULIANO ANTONIO	4.1.2	€ 88.655,14	€ 76.931,87	66	41	BENEVENTO
415	84250159393	AGEA.ASR.2018.1179981	09/07/2018	ZITAROSA JESSICA MARGHERITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	SALERNO
415	84250159393	AGEA.ASR.2018.1179981	09/07/2018	ZITAROSA JESSICA MARGHERITA	4.1.2	€ 90.368,93	€ 81.332,04	66	27	SALERNO
417	84250136953	AGEA.ASR.2018.1103311	30/06/2018	MAFFIA SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	24	SALERNO
417	84250136953	AGEA.ASR.2018.1103311	30/06/2018	MAFFIA SARA	4.1.2	€ 95.680,75	€ 83.424,95	66	24	SALERNO
418	94250107508	AGEA.ASR.2019.590712	04/06/2019	D'ELIA ADRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	SALERNO
418	94250107508	AGEA.ASR.2019.590712	04/06/2019	D'ELIA ADRIANA	4.1.2	€ 96.191,82	€ 83.471,27	66	37	SALERNO
419	84250155656	AGEA.ASR.2018.1175404	09/07/2018	SENZAMICI ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	50	BENEVENTO
419	84250155656	AGEA.ASR.2018.1175404	09/07/2018	SENZAMICI ANDREA	4.1.2	€ 101.765,13	€ 88.191,80	66	50	BENEVENTO
420	84250120981	AGEA.ASR.2018.907533	22/06/2018	PAPARELLI LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	CASERTA
420	84250120981	AGEA.ASR.2018.907533	22/06/2018	PAPARELLI LUCA	4.1.2	€ 108.778,10	€ 95.867,82	66	27	CASERTA
421	94250110437	AGEA.ASR.2019.639494	13/06/2019	STELLA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	SALERNO
421	94250110437	AGEA.ASR.2019.639494	13/06/2019	STELLA ANTONIO	4.1.2	€ 110.820,93	€ 97.080,12	66	37	SALERNO
422	84250158312	AGEA.ASR.2018.1177772	09/07/2018	COLTAN ANA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	BENEVENTO
422	84250158312	AGEA.ASR.2018.1177772	09/07/2018	COLTAN ANA MARIA	4.1.2	€ 117.759,25	€ 93.402,31	66	37	BENEVENTO
423	84250135666	AGEA.ASR.2018.1074564	29/06/2018	INNAMORATO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	SALERNO
423	84250135666	AGEA.ASR.2018.1074564	29/06/2018	INNAMORATO ANGELO	4.1.2	€ 119.904,55	€ 104.695,11	66	37	SALERNO
424	84250159203	AGEA.ASR.2018.1179647	09/07/2018	PATERNUOSTO PATRIZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	CASERTA
424	84250159203	AGEA.ASR.2018.1179647	09/07/2018	PATERNUOSTO PATRIZIA	4.1.2	€ 120.880,50	€ 108.021,12	66	27	CASERTA
425	84250138777	AGEA.ASR.2018.1127256	02/07/2018	BRACCIA GERARDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	33	AVELLINO
425	84250138777	AGEA.ASR.2018.1127256	02/07/2018	BRACCIA GERARDA	4.1.2	€ 138.331,21	€ 121.679,28	66	33	AVELLINO
426	84250152471	AGEA.ASR.2018.1171751	08/07/2018	VERRILLI GIULIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	32	BENEVENTO
426	84250152471	AGEA.ASR.2018.1171751	08/07/2018	VERRILLI GIULIA	4.1.2	€ 151.447,56	€ 131.118,41	66	32	BENEVENTO
427	84250139262	AGEA.ASR.2018.1147814	04/07/2018	SALVATORE MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	42	AVELLINO
427	84250139262	AGEA.ASR.2018.1147814	04/07/2018	SALVATORE MARIO	4.1.2	€ 160.547,40	€ 139.514,00	66	42	AVELLINO
428	84250153578	AGEA.ASR.2018.1171947	08/07/2018	MARTINIELLO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	52	AVELLINO
428	84250153578	AGEA.ASR.2018.1171947	08/07/2018	MARTINIELLO FRANCESCO	4.1.2	€ 161.980,45	€ 111.420,48	66	52	AVELLINO
429	84250158551	AGEA.ASR.2018.1177873	09/07/2018	MASCIOLA EMIDDIO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	35	AVELLINO
429	84250158551	AGEA.ASR.2018.1177873	09/07/2018	MASCIOLA EMIDDIO MICHELE	4.1.2	€ 162.178,20	€ 93.920,69	66	35	AVELLINO
430	84250111733	AGEA.ASR.2018.598132	29/05/2018	MANGANIELLO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	32	AVELLINO
430	84250111733	AGEA.ASR.2018.598132	29/05/2018	MANGANIELLO CARMEN	4.1.2	€ 173.070,72	€ 150.533,71	66	32	AVELLINO
431	84250136342	AGEA.ASR.2018.1149902	04/07/2018	ABBATIELLO ANTONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	36	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
431	84250136342	AGEA.ASR.2018.1149902	04/07/2018	ABBATIELLO ANTONIA	4.1.2	€ 187.372,07	€ 167.485,06	66	36	BENEVENTO
432	84250155961	AGEA.ASR.2018.1173274	09/07/2018	MASOTTI CHIARA RITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	BENEVENTO
432	84250155961	AGEA.ASR.2018.1173274	09/07/2018	MASOTTI CHIARA RITA	4.1.2	€ 193.566,85	€ 122.287,14	66	37	BENEVENTO
433	84250156332	AGEA.ASR.2018.1174310	09/07/2018	STANCO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	AVELLINO
433	84250156332	AGEA.ASR.2018.1174310	09/07/2018	STANCO VITTORIO	4.1.2	€ 199.580,65	€ 141.961,76	66	37	AVELLINO
434	84250158270	AGEA.ASR.2018.1177604	09/07/2018	GAGLIARDE ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	25	BENEVENTO
434	84250158270	AGEA.ASR.2018.1177604	09/07/2018	GAGLIARDE ANGELO	4.1.2	€ 204.967,71	€ 179.894,94	66	25	BENEVENTO
435	84250139247	AGEA.ASR.2018.1141421	03/07/2018	NESTA FABRIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	38	AVELLINO
435	84250139247	AGEA.ASR.2018.1141421	03/07/2018	NESTA FABRIZIO	4.1.2	€ 205.252,62	€ 184.727,37	66	38	AVELLINO
436	84250135146	AGEA.ASR.2018.1065483	29/06/2018	PANDISCIA NUNZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	AVELLINO
436	84250135146	AGEA.ASR.2018.1065483	29/06/2018	PANDISCIA NUNZIO	4.1.2	€ 226.952,48	€ 195.885,68	66	27	AVELLINO
437	84250135963	AGEA.ASR.2018.1122500	02/07/2018	NOCERA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	32	NAPOLI
437	84250135963	AGEA.ASR.2018.1122500	02/07/2018	NOCERA MARIA	4.1.2	€ 269.905,45	€ 163.147,92	66	32	NAPOLI
438	84250146093	AGEA.ASR.2018.1161351	05/07/2018	FIORINO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	38	BENEVENTO
438	84250146093	AGEA.ASR.2018.1161351	05/07/2018	FIORINO FRANCESCO	4.1.2	€ 285.331,08	€ 247.787,39	66	38	BENEVENTO
439	84250142548	AGEA.ASR.2018.1148456	04/07/2018	PALMA MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	42	BENEVENTO
439	84250142548	AGEA.ASR.2018.1148456	04/07/2018	PALMA MARIO	4.1.2	€ 308.768,74	€ 275.176,67	66	42	BENEVENTO
441	84250108861	AGEA.ASR.2018.556050	21/05/2018	PISTACCHIO VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	CASERTA
441	84250108861	AGEA.ASR.2018.556050	21/05/2018	PISTACCHIO VERONICA	4.1.2	€ 380.916,28	€ 331.078,79	66	27	CASERTA
442	84250124629	AGEA.ASR.2018.896220	22/06/2018	BUSILLO IOLANDA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	66	46	SALERNO
442	84250124629	AGEA.ASR.2018.896220	22/06/2018	BUSILLO IOLANDA	4.1.2	€ 397.151,06	€ 310.181,54	66	46	SALERNO
443	84250143330	AGEA.ASR.2018.1151332	04/07/2018	DE IESO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	38	BENEVENTO
443	84250143330	AGEA.ASR.2018.1151332	04/07/2018	DE IESO ANTONIO	4.1.2	€ 420.951,70	€ 358.387,61	66	38	BENEVENTO
444	94250148551	AGEA.ASR.2019.1119470	11/08/2019	ABBATEMARCO MICHELE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	32	SALERNO
444	94250148551	AGEA.ASR.2019.1119470	11/08/2019	ABBATEMARCO MICHELE FRANCESCO	4.1.2	€ 527.460,39	€ 460.416,04	66	32	SALERNO
445	84250155250	AGEA.ASR.2018.1172511	09/07/2018	GILIBERTI FEDERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	40	AVELLINO
445	84250155250	AGEA.ASR.2018.1172511	09/07/2018	GILIBERTI FEDERICO	4.1.2	€ 17.892,61	€ 15.769,04	65	40	AVELLINO
446	84250152638	AGEA.ASR.2018.1171618	08/07/2018	AMENDOLA ELENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	NAPOLI
446	84250152638	AGEA.ASR.2018.1171618	08/07/2018	AMENDOLA ELENA	4.1.2	€ 29.934,05	€ 26.381,36	65	36	NAPOLI
447	84250150293	AGEA.ASR.2018.1170530	07/07/2018	ESPOSITO ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	NAPOLI
447	84250150293	AGEA.ASR.2018.1170530	07/07/2018	ESPOSITO ANTONELLO	4.1.2	€ 37.445,60	€ 33.129,04	65	36	NAPOLI
448	84250146580	AGEA.ASR.2018.1162768	06/07/2018	VILLECCO ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	24	SALERNO
448	84250146580	AGEA.ASR.2018.1162768	06/07/2018	VILLECCO ROBERTA	4.1.2	€ 38.795,32	€ 33.470,91	65	24	SALERNO
449	84250118399	AGEA.ASR.2018.679753	12/06/2018	CORBO ROMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
449	84250118399	AGEA.ASR.2018.679753	12/06/2018	CORBO ROMINA	4.1.2	€ 45.787,79	€ 39.773,49	65	36	BENEVENTO
450	84250136060	AGEA.ASR.2018.1079990	29/06/2018	GIANNATTASIO MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
450	84250136060	AGEA.ASR.2018.1079990	29/06/2018	GIANNATTASIO MICHELA	4.1.2	€ 60.306,09	€ 52.608,70	65	36	SALERNO
451	84250082066	AGEA.ASR.2018.387359	23/04/2018	CASTALDI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	CASERTA
451	84250082066	AGEA.ASR.2018.387359	23/04/2018	CASTALDI GIUSEPPE	4.1.2	€ 61.204,43	€ 53.940,42	65	36	CASERTA
452	84250159278	AGEA.ASR.2018.1179744	09/07/2018	FARGNOLI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	CASERTA
452	84250159278	AGEA.ASR.2018.1179744	09/07/2018	FARGNOLI MICHELE	4.1.2	€ 64.176,00	€ 57.758,40	65	26	CASERTA
453	84250143108	AGEA.ASR.2018.1151172	04/07/2018	D'AMICO DAMIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
453	84250143108	AGEA.ASR.2018.1151172	04/07/2018	D'AMICO DAMIANO	4.1.2	€ 64.291,66	€ 54.085,89	65	36	BENEVENTO
454	84250147646	AGEA.ASR.2018.1170535	07/07/2018	OCONE ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	54	BENEVENTO
454	84250147646	AGEA.ASR.2018.1170535	07/07/2018	OCONE ANTONIETTA	4.1.2	€ 64.369,15	€ 54.678,78	65	54	BENEVENTO
455	84250150921	AGEA.ASR.2018.1170838	07/07/2018	LAVISTA DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	31	SALERNO
455	84250150921	AGEA.ASR.2018.1170838	07/07/2018	LAVISTA DOMENICO	4.1.2	€ 65.181,98	€ 55.556,14	65	31	SALERNO
456	84250102955	AGEA.ASR.2018.424732	10/05/2018	LUCIANO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	46	BENEVENTO
456	84250102955	AGEA.ASR.2018.424732	10/05/2018	LUCIANO VITTORIO	4.1.2	€ 67.172,87	€ 58.159,83	65	46	BENEVENTO
457	84250147786	AGEA.ASR.2018.1169801	06/07/2018	FERRETTI ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	40	BENEVENTO
457	84250147786	AGEA.ASR.2018.1169801	06/07/2018	FERRETTI ALESSANDRO	4.1.2	€ 68.645,97	€ 51.280,98	65	40	BENEVENTO
458	84250131483	AGEA.ASR.2018.973401	26/06/2018	LIBERATORE ANNUNZIATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	BENEVENTO
458	84250131483	AGEA.ASR.2018.973401	26/06/2018	LIBERATORE ANNUNZIATA	4.1.2	€ 70.777,16	€ 61.240,08	65	26	BENEVENTO
459	84250144734	AGEA.ASR.2018.1158236	05/07/2018	DE SENA LUCIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	35	AVELLINO
459	84250144734	AGEA.ASR.2018.1158236	05/07/2018	DE SENA LUCIANO	4.1.2	€ 73.797,93	€ 56.868,45	65	35	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
460	84250134198	AGEA.ASR.2018.1170124	06/07/2018	CARRATURO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	SALERNO
460	84250134198	AGEA.ASR.2018.1170124	06/07/2018	CARRATURO GIUSEPPE	4.1.2	€ 77.621,50	€ 68.409,04	65	26	SALERNO
461	84250156647	AGEA.ASR.2018.1176473	09/07/2018	ZOTTI ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	BENEVENTO
461	84250156647	AGEA.ASR.2018.1176473	09/07/2018	ZOTTI ANTONELLO	4.1.2	€ 78.157,74	€ 68.881,63	65	26	BENEVENTO
462	84250137266	AGEA.ASR.2018.1151114	04/07/2018	D'ONOFRIO EMILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
462	84250137266	AGEA.ASR.2018.1151114	04/07/2018	D'ONOFRIO EMILIO	4.1.2	€ 92.564,40	€ 80.466,98	65	36	BENEVENTO
463	84250126921	AGEA.ASR.2018.931501	23/06/2018	MAZZELLA VITO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	40	BENEVENTO
463	84250126921	AGEA.ASR.2018.931501	23/06/2018	MAZZELLA VITO	4.1.2	€ 96.103,96	€ 83.745,60	65	40	BENEVENTO
464	84250156423	AGEA.ASR.2018.1174471	09/07/2018	POLVERINO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	CASERTA
464	84250156423	AGEA.ASR.2018.1174471	09/07/2018	POLVERINO ROSA	4.1.2	€ 97.703,76	€ 87.933,39	65	41	CASERTA
465	84250142738	AGEA.ASR.2018.1149668	04/07/2018	ANGELONE PIERO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
465	84250142738	AGEA.ASR.2018.1149668	04/07/2018	ANGELONE PIERO	4.1.2	€ 100.317,82	€ 88.411,65	65	36	BENEVENTO
466	84250158387	AGEA.ASR.2018.1177614	09/07/2018	CARPENTIERO CARMINE PIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	40	BENEVENTO
466	84250158387	AGEA.ASR.2018.1177614	09/07/2018	CARPENTIERO CARMINE PIO	4.1.2	€ 104.140,10	€ 90.854,51	65	40	BENEVENTO
467	84250156886	AGEA.ASR.2018.1175104	09/07/2018	SCHIAVONE ALESSANDRA NOEMI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	65	41	CASERTA
467	84250156886	AGEA.ASR.2018.1175104	09/07/2018	SCHIAVONE ALESSANDRA NOEMI	4.1.2	€ 105.785,29	€ 54.604,65	65	41	CASERTA
468	84250149204	AGEA.ASR.2018.1171738	08/07/2018	SCIBELLI DAMIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	30	AVELLINO
468	84250149204	AGEA.ASR.2018.1171738	08/07/2018	SCIBELLI DAMIANO	4.1.2	€ 112.877,95	€ 95.096,96	65	30	AVELLINO
469	84250152380	AGEA.ASR.2018.1171376	08/07/2018	GENOVESE VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	AVELLINO
469	84250152380	AGEA.ASR.2018.1171376	08/07/2018	GENOVESE VINCENZO	4.1.2	€ 115.229,26	€ 97.405,93	65	41	AVELLINO
470	94250141564	AGEA.ASR.2019.1076409	29/07/2019	CIMINO MARIA ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
470	94250141564	AGEA.ASR.2019.1076409	29/07/2019	CIMINO MARIA ASSUNTA	4.1.2	€ 116.160,50	€ 100.984,45	65	36	SALERNO
471	84250122433	AGEA.ASR.2018.867579	20/06/2018	CHINDEMI SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
471	84250122433	AGEA.ASR.2018.867579	20/06/2018	CHINDEMI SARA	4.1.2	€ 116.990,88	€ 101.702,14	65	36	SALERNO
472	84250138421	AGEA.ASR.2018.1124689	02/07/2018	MEOLI GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	BENEVENTO
472	84250138421	AGEA.ASR.2018.1124689	02/07/2018	MEOLI GERARDO	4.1.2	€ 122.323,99	€ 106.761,28	65	26	BENEVENTO
473	84250131715	AGEA.ASR.2018.974830	26/06/2018	MASTROBERTI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
473	84250131715	AGEA.ASR.2018.974830	26/06/2018	MASTROBERTI GIUSEPPE	4.1.2	€ 123.717,90	€ 83.914,43	65	36	SALERNO
474	84250119108	AGEA.ASR.2018.698232	13/06/2018	BARONE CATIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
474	84250119108	AGEA.ASR.2018.698232	13/06/2018	BARONE CATIA	4.1.2	€ 123.874,73	€ 107.429,29	65	36	SALERNO
475	84250150988	AGEA.ASR.2018.1170740	07/07/2018	MORRONE DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
475	84250150988	AGEA.ASR.2018.1170740	07/07/2018	MORRONE DOMENICO	4.1.2	€ 124.912,52	€ 93.310,51	65	36	SALERNO
476	84250156134	AGEA.ASR.2018.1175807	09/07/2018	RUSSO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	46	AVELLINO
476	84250156134	AGEA.ASR.2018.1175807	09/07/2018	RUSSO ANTONIO	4.1.2	€ 129.531,95	€ 108.516,17	65	46	AVELLINO
477	84250117060	AGEA.ASR.2018.641483	06/06/2018	AZIENDA AGRICOLA PAMA S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	40	BENEVENTO
477	84250117060	AGEA.ASR.2018.641483	06/06/2018	AZIENDA AGRICOLA PAMA S.R.L.S.	4.1.2	€ 130.621,31	€ 114.345,17	65	40	BENEVENTO
478	84250138603	AGEA.ASR.2018.1125424	02/07/2018	ARRICALE MADDALENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
478	84250138603	AGEA.ASR.2018.1125424	02/07/2018	ARRICALE MADDALENA	4.1.2	€ 132.993,77	€ 116.231,28	65	36	BENEVENTO
479	84250151655	AGEA.ASR.2018.1171111	07/07/2018	CERCHIA GIOCONDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	CASERTA
479	84250151655	AGEA.ASR.2018.1171111	07/07/2018	CERCHIA GIOCONDA	4.1.2	€ 133.660,38	€ 83.060,82	65	36	CASERTA
480	94250117143	AGEA.ASR.2019.842783	25/06/2019	NAPOLI ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
480	94250117143	AGEA.ASR.2019.842783	25/06/2019	NAPOLI ANTONIETTA	4.1.2	€ 140.394,82	€ 100.873,74	65	36	SALERNO
481	84250117292	AGEA.ASR.2018.646901	07/06/2018	CASALE GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
481	84250117292	AGEA.ASR.2018.646901	07/06/2018	CASALE GERARDO	4.1.2	€ 142.103,53	€ 124.729,41	65	36	AVELLINO
482	84250136763	AGEA.ASR.2018.1097691	30/06/2018	SALIERNO TINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
482	84250136763	AGEA.ASR.2018.1097691	30/06/2018	SALIERNO TINA	4.1.2	€ 142.155,57	€ 120.934,58	65	36	AVELLINO
483	94250104117	AGEA.ASR.2019.557471	28/05/2019	GREGORIO CARMELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
483	94250104117	AGEA.ASR.2019.557471	28/05/2019	GREGORIO CARMELO	4.1.2	€ 143.210,53	€ 125.849,48	65	36	SALERNO
484	84250133968	AGEA.ASR.2018.1037351	28/06/2018	SAVINO LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
484	84250133968	AGEA.ASR.2018.1037351	28/06/2018	SAVINO LUCIA	4.1.2	€ 144.308,78	€ 125.814,45	65	36	SALERNO
485	84250149915	AGEA.ASR.2018.1170345	07/07/2018	GARGANO MICHELINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	25	AVELLINO
485	84250149915	AGEA.ASR.2018.1170345	07/07/2018	GARGANO MICHELINA	4.1.2	€ 144.535,12	€ 126.747,21	65	25	AVELLINO
486	94250141200	AGEA.ASR.2019.1075209	29/07/2019	CALANDRIELLO ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
486	94250141200	AGEA.ASR.2019.1075209	29/07/2019	CALANDRIELLO ROSARIA	4.1.2	€ 150.652,45	€ 100.914,03	65	36	SALERNO
487	84250151093	AGEA.ASR.2018.1170819	07/07/2018	TENUTA SAN BENVENUTO S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	65	45	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
487	84250151093	AGEA.ASR.2018.1170819	07/07/2018	TENUTA SAN BENVENUTO S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 155.232,85	€ 109.266,98	65	45	SALERNO
488	84250147984	AGEA.ASR.2018.1168835	06/07/2018	BRILLI ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	BENEVENTO
488	84250147984	AGEA.ASR.2018.1168835	06/07/2018	BRILLI ANTONIETTA	4.1.2	€ 161.072,66	€ 101.169,84	65	26	BENEVENTO
489	94250156935	AGEA.ASR.2019.1148353	06/09/2019	TREZZA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
489	94250156935	AGEA.ASR.2019.1148353	06/09/2019	TREZZA ANTONIO	4.1.2	€ 163.510,83	€ 140.499,47	65	36	SALERNO
490	84250147224	AGEA.ASR.2018.1165707	06/07/2018	MANGINI PIERLUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
490	84250147224	AGEA.ASR.2018.1165707	06/07/2018	MANGINI PIERLUIGI	4.1.2	€ 172.660,76	€ 150.736,28	65	36	SALERNO
491	84250153883	AGEA.ASR.2018.1172047	08/07/2018	VIGNOLA ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	31	AVELLINO
491	84250153883	AGEA.ASR.2018.1172047	08/07/2018	VIGNOLA ROBERTA	4.1.2	€ 181.355,15	€ 117.067,57	65	31	AVELLINO
492	84250131301	AGEA.ASR.2018.967830	26/06/2018	MIRRA GIROLAMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	37	SALERNO
492	84250131301	AGEA.ASR.2018.967830	26/06/2018	MIRRA GIROLAMO	4.1.2	€ 184.365,98	€ 164.566,51	65	37	SALERNO
493	84250052820	AGEA.ASR.2018.321976	13/04/2018	GALARDO MARIA OLGA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	65	31	SALERNO
493	84250052820	AGEA.ASR.2018.321976	13/04/2018	GALARDO MARIA OLGA	4.1.2	€ 185.669,51	€ 162.933,26	65	31	SALERNO
494	84250147117	AGEA.ASR.2018.1164884	06/07/2018	CIAMBRIELLO BARTOLOMEO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	35	BENEVENTO
494	84250147117	AGEA.ASR.2018.1164884	06/07/2018	CIAMBRIELLO BARTOLOMEO	4.1.2	€ 191.852,77	€ 127.585,44	65	35	BENEVENTO
495	94250145656	AGEA.ASR.2019.1091234	05/08/2019	ORLANDO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
495	94250145656	AGEA.ASR.2019.1091234	05/08/2019	ORLANDO PASQUALE	4.1.2	€ 201.325,89	€ 168.651,99	65	36	SALERNO
496	94250157917	AGEA.ASR.2019.1152230	09/09/2019	DI FIORE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	34	SALERNO
496	94250157917	AGEA.ASR.2019.1152230	09/09/2019	DI FIORE GIOVANNI	4.1.2	€ 203.430,66	€ 175.899,71	65	34	SALERNO
498	94250158253	AGEA.ASR.2019.1152104	09/09/2019	PRINZO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
498	94250158253	AGEA.ASR.2019.1152104	09/09/2019	PRINZO MARIA	4.1.2	€ 212.555,83	€ 184.676,81	65	36	SALERNO
499	84250137308	AGEA.ASR.2018.1106462	30/06/2018	CIRILLO LIBERATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
499	84250137308	AGEA.ASR.2018.1106462	30/06/2018	CIRILLO LIBERATA	4.1.2	€ 214.998,44	€ 158.215,15	65	36	AVELLINO
500	84250116088	AGEA.ASR.2018.626233	04/06/2018	DI LEO ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
500	84250116088	AGEA.ASR.2018.626233	04/06/2018	DI LEO ALESSIO	4.1.2	€ 215.036,68	€ 184.556,26	65	36	AVELLINO
501	84250140187	AGEA.ASR.2018.1132572	03/07/2018	CAPUTO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
501	84250140187	AGEA.ASR.2018.1132572	03/07/2018	CAPUTO CARMELA	4.1.2	€ 223.256,27	€ 156.130,03	65	36	SALERNO
502	84250148560	AGEA.ASR.2018.1169324	06/07/2018	GAUDIOSI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
502	84250148560	AGEA.ASR.2018.1169324	06/07/2018	GAUDIOSI MICHELE	4.1.2	€ 225.472,55	€ 194.733,03	65	36	AVELLINO
503	84250022989	AGEA.ASR.2018.200705	01/03/2018	MINICOZZI FRANCESCO JUNIOR	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	33	BENEVENTO
503	84250022989	AGEA.ASR.2018.200705	01/03/2018	MINICOZZI FRANCESCO JUNIOR	4.1.2	€ 239.703,07	€ 208.187,11	65	33	BENEVENTO
504	84250152752	AGEA.ASR.2018.1171544	08/07/2018	ESPOSITO MARIO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
504	84250152752	AGEA.ASR.2018.1171544	08/07/2018	ESPOSITO MARIO LUIGI	4.1.2	€ 239.955,57	€ 187.467,89	65	36	BENEVENTO
505	84250037359	AGEA.ASR.2018.258858	22/03/2018	NITTOLO CIRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
505	84250037359	AGEA.ASR.2018.258858	22/03/2018	NITTOLO CIRO	4.1.2	€ 248.586,72	€ 126.498,02	65	36	AVELLINO
506	94250108340	AGEA.ASR.2019.607111	07/06/2019	RINALDI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
506	94250108340	AGEA.ASR.2019.607111	07/06/2019	RINALDI ANTONIO	4.1.2	€ 252.641,64	€ 221.143,02	65	36	SALERNO
507	84250137639	AGEA.ASR.2018.1142326	03/07/2018	SUSINO NUNZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
507	84250137639	AGEA.ASR.2018.1142326	03/07/2018	SUSINO NUNZIO	4.1.2	€ 262.225,78	€ 216.406,23	65	36	SALERNO
508	94250158063	AGEA.ASR.2019.1150879	09/09/2019	CASTELLANO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	NAPOLI
508	94250158063	AGEA.ASR.2019.1150879	09/09/2019	CASTELLANO CARMINE	4.1.2	€ 284.999,02	€ 214.995,51	65	36	NAPOLI
509	84250141441	AGEA.ASR.2018.1142225	03/07/2018	CICCARELLO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	27	BENEVENTO
509	84250141441	AGEA.ASR.2018.1142225	03/07/2018	CICCARELLO RAFFAELE	4.1.2	€ 294.590,50	€ 250.411,43	65	27	BENEVENTO
510	84250158254	AGEA.ASR.2018.1177521	09/07/2018	VETERE PASQUALINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	23	BENEVENTO
510	84250158254	AGEA.ASR.2018.1177521	09/07/2018	VETERE PASQUALINA	4.1.2	€ 318.695,73	€ 279.010,21	65	23	BENEVENTO
511	84250147729	AGEA.ASR.2018.1167498	06/07/2018	PACENTE EMILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
511	84250147729	AGEA.ASR.2018.1167498	06/07/2018	PACENTE EMILIO	4.1.2	€ 330.409,28	€ 288.871,27	65	41	SALERNO
512	94250157958	AGEA.ASR.2019.1153176	10/09/2019	SANTANGELO CONCETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
512	94250157958	AGEA.ASR.2019.1153176	10/09/2019	SANTANGELO CONCETTA	4.1.2	€ 354.045,49	€ 306.733,30	65	36	SALERNO
513	84250151283	AGEA.ASR.2018.1170934	07/07/2018	AGRIMAR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
513	84250151283	AGEA.ASR.2018.1170934	07/07/2018	AGRIMAR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.1.2	€ 404.758,45	€ 353.282,60	65	36	SALERNO
514	94250149575	AGEA.ASR.2019.1121481	13/08/2019	GAMBINO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
514	94250149575	AGEA.ASR.2019.1121481	13/08/2019	GAMBINO TERESA	4.1.2	€ 420.715,97	€ 351.566,63	65	41	SALERNO
515	84250155060	AGEA.ASR.2018.1173378	09/07/2018	CAMPAGNUOLO EVANGELISTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	46	BENEVENTO
515	84250155060	AGEA.ASR.2018.1173378	09/07/2018	CAMPAGNUOLO EVANGELISTA	4.1.2	€ 441.325,19	€ 313.498,94	65	46	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
516	84250140930	AGEA.ASR.2018.1150566	04/07/2018	LOVISI CRISTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
516	84250140930	AGEA.ASR.2018.1150566	04/07/2018	LOVISI CRISTINA	4.1.2	€ 450.504,51	€ 268.745,97	65	36	SALERNO
517	84250126574	AGEA.ASR.2018.923946	23/06/2018	MIRRA ALESSANDRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	65	46	SALERNO
517	84250126574	AGEA.ASR.2018.923946	23/06/2018	MIRRA ALESSANDRO	4.1.2	€ 478.203,02	€ 371.825,27	65	46	SALERNO
518	84250155722	AGEA.ASR.2018.1172534	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA CARUSO S.A.S. DI CARUSO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
518	84250155722	AGEA.ASR.2018.1172534	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA CARUSO S.A.S. DI CARUSO NICOLA	4.1.2	€ 521.355,99	€ 324.218,05	65	36	AVELLINO
519	94250153601	AGEA.ASR.2019.1137542	29/08/2019	PISERCHIA MARIACRISTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
519	94250153601	AGEA.ASR.2019.1137542	29/08/2019	PISERCHIA MARIACRISTINA	4.1.2	€ 536.795,48	€ 416.595,38	65	41	SALERNO
520	84250141631	AGEA.ASR.2018.1142303	03/07/2018	IUORIO DAMIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
520	84250141631	AGEA.ASR.2018.1142303	03/07/2018	IUORIO DAMIANO	4.1.2	€ 544.365,04	€ 377.952,41	65	41	SALERNO
521	94250149682	AGEA.ASR.2019.1121678	14/08/2019	MORABITO AURORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
521	94250149682	AGEA.ASR.2019.1121678	14/08/2019	MORABITO AURORA	4.1.2	€ 586.546,14	€ 489.294,97	65	41	SALERNO
522	84250149170	AGEA.ASR.2018.1169817	06/07/2018	MENNELLA ANDREA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	65	41	SALERNO
522	84250149170	AGEA.ASR.2018.1169817	06/07/2018	MENNELLA ANDREA	4.1.2	€ 671.478,08	€ 586.580,30	65	41	SALERNO
523	84250147265	AGEA.ASR.2018.1165753	06/07/2018	SCARAMUZZO ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
523	84250147265	AGEA.ASR.2018.1165753	06/07/2018	SCARAMUZZO ALFONSO	4.1.2	€ 700.255,77	€ 427.366,40	65	41	SALERNO
524	84250126376	AGEA.ASR.2018.954528	25/06/2018	RADESCA LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
524	84250126376	AGEA.ASR.2018.954528	25/06/2018	RADESCA LUCA	4.1.2	€ 873.692,75	€ 762.026,30	65	41	SALERNO
525	84250149337	AGEA.ASR.2018.1169914	06/07/2018	CARROZZA STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
525	84250149337	AGEA.ASR.2018.1169914	06/07/2018	CARROZZA STEFANO	4.1.2	€ 1.132.110,74	€ 991.443,95	65	41	SALERNO
526	84250146978	AGEA.ASR.2018.1164381	06/07/2018	SOCIETA AGRICOLA LA MASSERIA DI NONNO PEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
526	84250146978	AGEA.ASR.2018.1164381	06/07/2018	SOCIETA AGRICOLA LA MASSERIA DI NONNO PEPPE	4.1.2	€ 1.175.027,96	€ 1.029.590,74	65	41	SALERNO
527	84250146804	AGEA.ASR.2018.1163750	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA IL FRANTOIO SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
527	84250146804	AGEA.ASR.2018.1163750	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA IL FRANTOIO SRLS	4.1.2	€ 1.561.619,65	€ 1.331.355,74	65	41	SALERNO
528	84250144601	AGEA.ASR.2018.1157179	05/07/2018	GUARRACINO SANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
528	84250144601	AGEA.ASR.2018.1157179	05/07/2018	GUARRACINO SANDRA	4.1.2	€ 1.795.780,93	€ 1.498.477,25	65	41	SALERNO
529	84250133265	AGEA.ASR.2018.1028863	28/06/2018	BARBATO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	37	BENEVENTO
529	84250133265	AGEA.ASR.2018.1028863	28/06/2018	BARBATO GIUSEPPE	4.1.2	€ 19.122,05	€ 15.100,03	64	37	BENEVENTO
530	94250107144	AGEA.ASR.2019.584888	03/06/2019	STOPPIELLO LEONARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	SALERNO
530	94250107144	AGEA.ASR.2019.584888	03/06/2019	STOPPIELLO LEONARDO	4.1.2	€ 19.776,81	€ 17.236,86	64	35	SALERNO
531	84250131079	AGEA.ASR.2018.961310	26/06/2018	NACLERIO TOBIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	36	NAPOLI
531	84250131079	AGEA.ASR.2018.961310	26/06/2018	NACLERIO TOBIA	4.1.2	€ 29.926,21	€ 26.374,44	64	36	NAPOLI
532	94250142422	AGEA.ASR.2019.1079835	30/07/2019	BARLOTTI BERNARDO DAVIDE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	41	SALERNO
532	94250142422	AGEA.ASR.2019.1079835	30/07/2019	BARLOTTI BERNARDO DAVIDE	4.1.2	€ 31.867,55	€ 26.313,93	64	41	SALERNO
533	84250150004	AGEA.ASR.2018.1170414	07/07/2018	ESPOSITO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	BENEVENTO
533	84250150004	AGEA.ASR.2018.1170414	07/07/2018	ESPOSITO GIUSEPPE	4.1.2	€ 32.342,11	€ 27.667,68	64	35	BENEVENTO
534	94250158295	AGEA.ASR.2019.1152204	09/09/2019	TOMEI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	SALERNO
534	94250158295	AGEA.ASR.2019.1152204	09/09/2019	TOMEI GIUSEPPE	4.1.2	€ 49.225,25	€ 43.383,13	64	25	SALERNO
536	84250151101	AGEA.ASR.2018.1170823	07/07/2018	SALAMONE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	SALERNO
536	84250151101	AGEA.ASR.2018.1170823	07/07/2018	SALAMONE GIOVANNI	4.1.2	€ 52.165,65	€ 46.344,29	64	35	SALERNO
537	84250153859	AGEA.ASR.2018.1172012	08/07/2018	SCHIAVONE MARIA IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	CASERTA
537	84250153859	AGEA.ASR.2018.1172012	08/07/2018	SCHIAVONE MARIA IMMACOLATA	4.1.2	€ 54.684,78	€ 49.216,30	64	35	CASERTA
538	84250151945	AGEA.ASR.2018.1171246	07/07/2018	PACIA VIVIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	NAPOLI
538	84250151945	AGEA.ASR.2018.1171246	07/07/2018	PACIA VIVIANA	4.1.2	€ 56.352,91	€ 50.077,62	64	35	NAPOLI
539	84250133315	AGEA.ASR.2018.1028802	28/06/2018	MEI GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	BENEVENTO
539	84250133315	AGEA.ASR.2018.1028802	28/06/2018	MEI GIUSEPPINA	4.1.2	€ 57.020,76	€ 49.590,17	64	25	BENEVENTO
540	84250141623	AGEA.ASR.2018.1146129	04/07/2018	CARDINALE PAOLO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	49	SALERNO
540	84250141623	AGEA.ASR.2018.1146129	04/07/2018	CARDINALE PAOLO	4.1.2	€ 57.269,00	€ 50.146,50	64	49	SALERNO
541	84250140799	AGEA.ASR.2018.1139779	03/07/2018	ROMANO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	49	SALERNO
541	84250140799	AGEA.ASR.2018.1139779	03/07/2018	ROMANO VINCENZO	4.1.2	€ 60.911,46	€ 52.646,71	64	49	SALERNO
542	84250146549	AGEA.ASR.2018.1161522	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA CHIOCCIOLA CILENTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	49	SALERNO
542	84250146549	AGEA.ASR.2018.1161522	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA CHIOCCIOLA CILENTO	4.1.2	€ 61.808,39	€ 42.264,20	64	49	SALERNO
543	84250134610	AGEA.ASR.2018.1046684	28/06/2018	CAPUTO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	39	SALERNO
543	84250134610	AGEA.ASR.2018.1046684	28/06/2018	CAPUTO MARIA	4.1.2	€ 63.338,72	€ 55.217,70	64	39	SALERNO
544	84250126129	AGEA.ASR.2018.908065	22/06/2018	MONTEFORTE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	49	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
544	84250126129	AGEA.ASR.2018.908065	22/06/2018	MONTEFORTE ANTONIO	4.1.2	€ 64.015,54	€ 55.814,64	64	49	BENEVENTO
545	84250117532	AGEA.ASR.2018.648929	08/06/2018	PEDATA ANTIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	CASERTA
545	84250117532	AGEA.ASR.2018.648929	08/06/2018	PEDATA ANTIMO	4.1.2	€ 68.270,38	€ 59.587,69	64	35	CASERTA
546	84250143660	AGEA.ASR.2018.1156402	05/07/2018	FRANCESE MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	36	SALERNO
546	84250143660	AGEA.ASR.2018.1156402	05/07/2018	FRANCESE MARIA	4.1.2	€ 70.492,01	€ 63.123,22	64	36	SALERNO
547	84250143439	AGEA.ASR.2018.1151378	04/07/2018	IANNICOLA ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	23	BENEVENTO
547	84250143439	AGEA.ASR.2018.1151378	04/07/2018	IANNICOLA ALESSIO	4.1.2	€ 75.665,28	€ 62.786,45	64	23	BENEVENTO
548	94250158311	AGEA.ASR.2019.1152242	09/09/2019	AMATO MAURIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	49	SALERNO
548	94250158311	AGEA.ASR.2019.1152242	09/09/2019	AMATO MAURIZIO	4.1.2	€ 77.299,30	€ 67.969,38	64	49	SALERNO
549	84250144247	AGEA.ASR.2018.1162434	06/07/2018	DI NELLO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	BENEVENTO
549	84250144247	AGEA.ASR.2018.1162434	06/07/2018	DI NELLO ROSA	4.1.2	€ 79.901,14	€ 68.544,47	64	35	BENEVENTO
550	84250135583	AGEA.ASR.2018.1071857	29/06/2018	BRIGNOLA LUISA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	49	CASERTA
550	84250135583	AGEA.ASR.2018.1071857	29/06/2018	BRIGNOLA LUISA	4.1.2	€ 81.240,18	€ 70.724,16	64	49	CASERTA
551	84250139973	AGEA.ASR.2018.1131908	02/07/2018	MARTUSCELLO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	SALERNO
551	84250139973	AGEA.ASR.2018.1131908	02/07/2018	MARTUSCELLO ANTONIO	4.1.2	€ 82.620,77	€ 72.814,97	64	25	SALERNO
552	84250140682	AGEA.ASR.2018.1149941	04/07/2018	SCIROCCO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	40	CASERTA
552	84250140682	AGEA.ASR.2018.1149941	04/07/2018	SCIROCCO STEFANIA	4.1.2	€ 82.996,03	€ 73.150,09	64	40	CASERTA
553	84250146911	AGEA.ASR.2018.1164094	06/07/2018	AGER CAMPANUS SOCIETA' AGRICOLA SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	CASERTA
553	84250146911	AGEA.ASR.2018.1164094	06/07/2018	AGER CAMPANUS SOCIETA' AGRICOLA SRLS	4.1.2	€ 84.241,77	€ 73.836,12	64	35	CASERTA
554	84250131707	AGEA.ASR.2018.1037568	28/06/2018	MARRA PIERANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	SALERNO
554	84250131707	AGEA.ASR.2018.1037568	28/06/2018	MARRA PIERANGELO	4.1.2	€ 87.227,50	€ 75.669,55	64	25	SALERNO
555	84250146010	AGEA.ASR.2018.1161308	05/07/2018	PASCIUCCO SIMONE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	SALERNO
555	84250146010	AGEA.ASR.2018.1161308	05/07/2018	PASCIUCCO SIMONE	4.1.2	€ 87.807,70	€ 75.558,53	64	35	SALERNO
556	84250156993	AGEA.ASR.2018.1175420	09/07/2018	SCIBELLI ATTILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	AVELLINO
556	84250156993	AGEA.ASR.2018.1175420	09/07/2018	SCIBELLI ATTILIO	4.1.2	€ 88.541,93	€ 78.033,38	64	35	AVELLINO
557	84250122243	AGEA.ASR.2018.866605	20/06/2018	PALATUCCI SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	30	AVELLINO
557	84250122243	AGEA.ASR.2018.866605	20/06/2018	PALATUCCI SALVATORE	4.1.2	€ 90.555,32	€ 79.665,41	64	30	AVELLINO
558	84250131129	AGEA.ASR.2018.961585	26/06/2018	SAQUELLA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	44	BENEVENTO
558	84250131129	AGEA.ASR.2018.961585	26/06/2018	SAQUELLA GIOVANNI	4.1.2	€ 92.624,27	€ 80.101,41	64	44	BENEVENTO
559	84250157058	AGEA.ASR.2018.1175522	09/07/2018	PANARO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	24	CASERTA
559	84250157058	AGEA.ASR.2018.1175522	09/07/2018	PANARO ROSA	4.1.2	€ 101.596,63	€ 91.436,56	64	24	CASERTA
560	84250136425	AGEA.ASR.2018.1142248	03/07/2018	ARGENZIANO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	AVELLINO
560	84250136425	AGEA.ASR.2018.1142248	03/07/2018	ARGENZIANO MARIO	4.1.2	€ 101.738,55	€ 84.393,12	64	25	AVELLINO
561	84250155169	AGEA.ASR.2018.1172486	09/07/2018	CUSANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	24	AVELLINO
561	84250155169	AGEA.ASR.2018.1172486	09/07/2018	CUSANO ANTONIO	4.1.2	€ 108.102,34	€ 95.233,01	64	24	AVELLINO
562	84250150616	AGEA.ASR.2018.1170616	07/07/2018	RICCIARDIELLO GENNARO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	44	NAPOLI
562	84250150616	AGEA.ASR.2018.1170616	07/07/2018	RICCIARDIELLO GENNARO	4.1.2	€ 114.644,14	€ 77.304,81	64	44	NAPOLI
563	84250153982	AGEA.ASR.2018.1172054	08/07/2018	VECCHIO FRANCESCO ETTORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	30	AVELLINO
563	84250153982	AGEA.ASR.2018.1172054	08/07/2018	VECCHIO FRANCESCO ETTORE	4.1.2	€ 121.971,34	€ 106.456,90	64	30	AVELLINO
564	84250155417	AGEA.ASR.2018.1173823	09/07/2018	COLANGELO LIVIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	BENEVENTO
564	84250155417	AGEA.ASR.2018.1173823	09/07/2018	COLANGELO LIVIO	4.1.2	€ 129.530,37	€ 114.120,90	64	35	BENEVENTO
565	84250119389	AGEA.ASR.2018.706488	13/06/2018	BARBARISI SAVERIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	33	AVELLINO
565	84250119389	AGEA.ASR.2018.706488	13/06/2018	BARBARISI SAVERIO	4.1.2	€ 134.456,87	€ 74.362,31	64	33	AVELLINO
566	94250115071	AGEA.ASR.2019.807630	24/06/2019	CELANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	36	SALERNO
566	94250115071	AGEA.ASR.2019.807630	24/06/2019	CELANO FRANCESCO	4.1.2	€ 153.613,43	€ 131.930,02	64	36	SALERNO
567	84250126657	AGEA.ASR.2018.924657	23/06/2018	ROMANO AMERINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	30	AVELLINO
567	84250126657	AGEA.ASR.2018.924657	23/06/2018	ROMANO AMERINO	4.1.2	€ 154.741,78	€ 111.525,15	64	30	AVELLINO
568	84250152414	AGEA.ASR.2018.1171961	08/07/2018	NUDO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	21	AVELLINO
568	84250152414	AGEA.ASR.2018.1171961	08/07/2018	NUDO VITTORIO	4.1.2	€ 165.030,29	€ 145.157,49	64	21	AVELLINO
569	84250158015	AGEA.ASR.2018.1177447	09/07/2018	MUCCI SANDINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	BENEVENTO
569	84250158015	AGEA.ASR.2018.1177447	09/07/2018	MUCCI SANDINA	4.1.2	€ 168.995,01	€ 149.010,58	64	25	BENEVENTO
570	84250022963	AGEA.ASR.2018.196763	28/02/2018	FRIELLO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	40	CASERTA
570	84250022963	AGEA.ASR.2018.196763	28/02/2018	FRIELLO GIOVANNI	4.1.2	€ 211.661,95	€ 184.895,76	64	40	CASERTA
570 bis	94250117150	AGEA.ASR.2019.840601	25/06/2019	CARUSO GRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	33	SALERNO
570 bis	94250117150	AGEA.ASR.2019.840601	25/06/2019	CARUSO GRAZIA	4.1.2	€ 228.487,79	€ 200.373,96	64	33	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
571	84250126905	AGEA.ASR.2018.930970	23/06/2018	PADREVITA ROSETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	AVELLINO
571	84250126905	AGEA.ASR.2018.930970	23/06/2018	PADREVITA ROSETTA	4.1.2	€ 238.183,79	€ 199.217,08	64	25	AVELLINO
572	84250134479	AGEA.ASR.2018.1045508	28/06/2018	FEBBRARIELLO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	AVELLINO
572	84250134479	AGEA.ASR.2018.1045508	28/06/2018	FEBBRARIELLO ANTONIO	4.1.2	€ 294.727,07	€ 232.875,03	64	35	AVELLINO
573	84250139148	AGEA.ASR.2018.1131757	02/07/2018	MONTE CORVARA SOCIETA' AGRICOLA A	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	44	NAPOLI
573	84250139148	AGEA.ASR.2018.1131757	02/07/2018	MONTE CORVARA SOCIETA' AGRICOLA A	4.1.2	€ 322.904,34	€ 209.839,72	64	44	NAPOLI
574	84250159302	AGEA.ASR.2018.1180244	09/07/2018	ACAMPORA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	SALERNO
574	84250159302	AGEA.ASR.2018.1180244	09/07/2018	ACAMPORA MICHELE	4.1.2	€ 17.935,83	€ 15.813,66	63	34	SALERNO
575	84250154881	AGEA.ASR.2018.1172459	08/07/2018	CALIANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	46	AVELLINO
575	84250154881	AGEA.ASR.2018.1172459	08/07/2018	CALIANO ANTONIO	4.1.2	€ 20.918,80	€ 18.186,92	63	46	AVELLINO
576	84250109141	AGEA.ASR.2018.564324	22/05/2018	BELLO FORTUNATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	48	NAPOLI
576	84250109141	AGEA.ASR.2018.564324	22/05/2018	BELLO FORTUNATO	4.1.2	€ 21.473,45	€ 18.606,43	63	48	NAPOLI
577	84250022724	AGEA.ASR.2018.196459	28/02/2018	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RAINONE SAVERIO S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	48	NAPOLI
577	84250022724	AGEA.ASR.2018.196459	28/02/2018	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RAINONE SAVERIO S.R.L.	4.1.2	€ 27.327,01	€ 23.495,11	63	48	NAPOLI
578	84250153529	AGEA.ASR.2018.1171913	08/07/2018	TROTTA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	SALERNO
578	84250153529	AGEA.ASR.2018.1171913	08/07/2018	TROTTA MARIA	4.1.2	€ 28.534,74	€ 25.148,63	63	29	SALERNO
579	84250110883	AGEA.ASR.2018.594803	28/05/2018	BARTOLI CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	24	BENEVENTO
579	84250110883	AGEA.ASR.2018.594803	28/05/2018	BARTOLI CARLO	4.1.2	€ 32.131,53	€ 28.125,39	63	24	BENEVENTO
580	84250115197	AGEA.ASR.2018.612977	31/05/2018	CATANIA ANNA MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	48	SALERNO
580	84250115197	AGEA.ASR.2018.612977	31/05/2018	CATANIA ANNA MARIA	4.1.2	€ 41.724,60	€ 37.232,46	63	48	SALERNO
581	84250159559	AGEA.ASR.2018.1180299	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA AMADEUS S.R.L.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	48	NAPOLI
581	84250159559	AGEA.ASR.2018.1180299	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA AMADEUS S.R.L.	4.1.2	€ 44.299,00	€ 39.649,50	63	48	NAPOLI
582	84250158296	AGEA.ASR.2018.1177820	09/07/2018	SIMONE ORSOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	CASERTA
582	84250158296	AGEA.ASR.2018.1177820	09/07/2018	SIMONE ORSOLA	4.1.2	€ 46.792,62	€ 41.239,06	63	38	CASERTA
583	84250109133	AGEA.ASR.2018.564300	22/05/2018	FINELLI ANGELO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	48	SALERNO
583	84250109133	AGEA.ASR.2018.564300	22/05/2018	FINELLI ANGELO	4.1.2	€ 47.991,85	€ 41.976,99	63	48	SALERNO
584	84250136235	AGEA.ASR.2018.1082013	29/06/2018	CAPUTO ALFONSO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	21	NAPOLI
584	84250136235	AGEA.ASR.2018.1082013	29/06/2018	CAPUTO ALFONSO	4.1.2	€ 52.061,55	€ 45.575,72	63	21	NAPOLI
585	84250104415	AGEA.ASR.2018.539532	14/05/2018	CATAPANO ANGELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	48	SALERNO
585	84250104415	AGEA.ASR.2018.539532	14/05/2018	CATAPANO ANGELA	4.1.2	€ 57.426,51	€ 51.348,20	63	48	SALERNO
586	84250151168	AGEA.ASR.2018.1170840	07/07/2018	PRESUTTI NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	48	BENEVENTO
586	84250151168	AGEA.ASR.2018.1170840	07/07/2018	PRESUTTI NICOLA	4.1.2	€ 64.626,34	€ 55.663,56	63	48	BENEVENTO
587	84250122276	AGEA.ASR.2018.867588	20/06/2018	OROPALLO DOMENICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
587	84250122276	AGEA.ASR.2018.867588	20/06/2018	OROPALLO DOMENICA	4.1.2	€ 66.427,89	€ 57.406,21	63	38	BENEVENTO
588	84250148545	AGEA.ASR.2018.1169420	06/07/2018	FRUSCIANTE RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	31	SALERNO
588	84250148545	AGEA.ASR.2018.1169420	06/07/2018	FRUSCIANTE RAFFAELE	4.1.2	€ 67.356,08	€ 59.361,96	63	31	SALERNO
589	84250151648	AGEA.ASR.2018.1171189	07/07/2018	SANTANIELLO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	AVELLINO
589	84250151648	AGEA.ASR.2018.1171189	07/07/2018	SANTANIELLO CARMELA	4.1.2	€ 68.997,33	€ 56.194,07	63	34	AVELLINO
590	84250157991	AGEA.ASR.2018.1177251	09/07/2018	PACILLO PASQUALINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	AVELLINO
590	84250157991	AGEA.ASR.2018.1177251	09/07/2018	PACILLO PASQUALINO	4.1.2	€ 70.195,04	€ 62.575,54	63	34	AVELLINO
591	84250132846	AGEA.ASR.2018.1009819	27/06/2018	PICONE DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
591	84250132846	AGEA.ASR.2018.1009819	27/06/2018	PICONE DANIELA	4.1.2	€ 71.931,01	€ 62.787,80	63	38	BENEVENTO
592	84250152943	AGEA.ASR.2018.1171688	08/07/2018	BATTILOMO CRESCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	51	CASERTA
592	84250152943	AGEA.ASR.2018.1171688	08/07/2018	BATTILOMO CRESCENZO	4.1.2	€ 72.282,54	€ 63.615,11	63	51	CASERTA
593	84250134743	AGEA.ASR.2018.1048147	28/06/2018	BEATRICE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	SALERNO
593	84250134743	AGEA.ASR.2018.1048147	28/06/2018	BEATRICE ANTONIO	4.1.2	€ 73.175,39	€ 63.950,61	63	34	SALERNO
594	84250143033	AGEA.ASR.2018.1151057	04/07/2018	IAPOZZUTO ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	BENEVENTO
594	84250143033	AGEA.ASR.2018.1151057	04/07/2018	IAPOZZUTO ASSUNTA	4.1.2	€ 76.773,69	€ 59.914,04	63	34	BENEVENTO
595	84250122425	AGEA.ASR.2018.867592	20/06/2018	RICCIO GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
595	84250122425	AGEA.ASR.2018.867592	20/06/2018	RICCIO GIOVANNA	4.1.2	€ 78.673,24	€ 68.200,46	63	38	BENEVENTO
596	84250156175	AGEA.ASR.2018.1173912	09/07/2018	DI FEO WALTER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	SALERNO
596	84250156175	AGEA.ASR.2018.1173912	09/07/2018	DI FEO WALTER	4.1.2	€ 81.916,67	€ 71.628,20	63	34	SALERNO
597	84250149808	AGEA.ASR.2018.1170178	07/07/2018	LONGOBARDI GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	26	AVELLINO
597	84250149808	AGEA.ASR.2018.1170178	07/07/2018	LONGOBARDI GERARDO	4.1.2	€ 82.688,50	€ 72.579,97	63	26	AVELLINO
598	84250122359	AGEA.ASR.2018.867590	20/06/2018	VISCUSI DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
598	84250122359	AGEA.ASR.2018.867590	20/06/2018	VISCUSI DANIELE	4.1.2	€ 82.925,06	€ 71.948,44	63	38	BENEVENTO
599	84250156027	AGEA.ASR.2018.1173850	09/07/2018	PIEGARI FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	30	SALERNO
599	84250156027	AGEA.ASR.2018.1173850	09/07/2018	PIEGARI FRANCESCA	4.1.2	€ 84.350,87	€ 74.322,58	63	30	SALERNO
600	84250120130	AGEA.ASR.2018.763242	15/06/2018	DE SANTIS MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	48	SALERNO
600	84250120130	AGEA.ASR.2018.763242	15/06/2018	DE SANTIS MARCO	4.1.2	€ 90.278,58	€ 69.719,13	63	48	SALERNO
601	84250151119	AGEA.ASR.2018.1170815	07/07/2018	LISA GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	SALERNO
601	84250151119	AGEA.ASR.2018.1170815	07/07/2018	LISA GAETANO	4.1.2	€ 91.481,66	€ 80.024,21	63	34	SALERNO
602	84250148974	AGEA.ASR.2018.1172981	09/07/2018	DI MARINO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	AVELLINO
602	84250148974	AGEA.ASR.2018.1172981	09/07/2018	DI MARINO CARMINE	4.1.2	€ 99.888,92	€ 87.517,38	63	29	AVELLINO
603	84250121278	AGEA.ASR.2018.791379	19/06/2018	CARFORA MARGHERITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
603	84250121278	AGEA.ASR.2018.791379	19/06/2018	CARFORA MARGHERITA	4.1.2	€ 102.011,70	€ 89.287,45	63	38	BENEVENTO
604	84250123779	AGEA.ASR.2018.875457	21/06/2018	CIPRIANO ADRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	46	AVELLINO
604	84250123779	AGEA.ASR.2018.875457	21/06/2018	CIPRIANO ADRIANA	4.1.2	€ 103.618,03	€ 88.443,84	63	46	AVELLINO
605	84250154717	AGEA.ASR.2018.1172417	08/07/2018	PRINCIPE SERGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	31	AVELLINO
605	84250154717	AGEA.ASR.2018.1172417	08/07/2018	PRINCIPE SERGIO	4.1.2	€ 104.480,48	€ 92.112,44	63	31	AVELLINO
606	84250102823	AGEA.ASR.2018.422572	09/05/2018	GRAZIUSO LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	24	SALERNO
606	84250102823	AGEA.ASR.2018.422572	09/05/2018	GRAZIUSO LUCA	4.1.2	€ 104.881,31	€ 88.143,02	63	24	SALERNO
607	94250104539	AGEA.ASR.2019.562013	29/05/2019	URTI MARINELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	32	SALERNO
607	94250104539	AGEA.ASR.2019.562013	29/05/2019	URTI MARINELLA	4.1.2	€ 108.404,97	€ 94.681,75	63	32	SALERNO
608	84250145848	AGEA.ASR.2018.1165581	06/07/2018	SFORZA GABRIELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
608	84250145848	AGEA.ASR.2018.1165581	06/07/2018	SFORZA GABRIELLA	4.1.2	€ 109.891,63	€ 96.149,88	63	38	BENEVENTO
609	84250135526	AGEA.ASR.2018.1070024	29/06/2018	IANNUZZI ANIELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	24	SALERNO
609	84250135526	AGEA.ASR.2018.1070024	29/06/2018	IANNUZZI ANIELLO	4.1.2	€ 111.905,78	€ 90.927,35	63	24	SALERNO
610	84250156464	AGEA.ASR.2018.1174483	09/07/2018	MARTINO ANNA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	48	CASERTA
610	84250156464	AGEA.ASR.2018.1174483	09/07/2018	MARTINO ANNA MARIA	4.1.2	€ 116.204,24	€ 101.770,40	63	48	CASERTA
611	84250134347	AGEA.ASR.2018.1106845	30/06/2018	PIZZA ELENA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	21	BENEVENTO
611	84250134347	AGEA.ASR.2018.1106845	30/06/2018	PIZZA ELENA MARIA	4.1.2	€ 117.727,56	€ 103.007,98	63	21	BENEVENTO
612	84250120718	AGEA.ASR.2018.786334	18/06/2018	CARFORA CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
612	84250120718	AGEA.ASR.2018.786334	18/06/2018	CARFORA CARMELA	4.1.2	€ 119.913,81	€ 104.470,69	63	38	BENEVENTO
613	84250158734	AGEA.ASR.2018.1178353	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA SANA S.R.L. SEMPLIFICATA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	48	SALERNO
613	84250158734	AGEA.ASR.2018.1178353	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA SANA S.R.L. SEMPLIFICATA	4.1.2	€ 122.812,00	€ 110.530,80	63	48	SALERNO
614	84250147083	AGEA.ASR.2018.1164571	06/07/2018	FUSCO DOMENICO DEMIS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	24	BENEVENTO
614	84250147083	AGEA.ASR.2018.1164571	06/07/2018	FUSCO DOMENICO DEMIS	4.1.2	€ 128.131,29	€ 112.723,24	63	24	BENEVENTO
615	84250152356	AGEA.ASR.2018.1171964	08/07/2018	CAPOZZOLO MAURIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	SALERNO
615	84250152356	AGEA.ASR.2018.1171964	08/07/2018	CAPOZZOLO MAURIZIO	4.1.2	€ 135.979,26	€ 116.331,28	63	34	SALERNO
616	84250131830	AGEA.ASR.2018.979014	26/06/2018	VISCONTI GIUSEPPINA EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	AVELLINO
616	84250131830	AGEA.ASR.2018.979014	26/06/2018	VISCONTI GIUSEPPINA EMANUELA	4.1.2	€ 136.104,04	€ 119.973,28	63	29	AVELLINO
617	84250140906	AGEA.ASR.2018.1150500	04/07/2018	TOSCANO MARIA-TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	32	SALERNO
617	84250140906	AGEA.ASR.2018.1150500	04/07/2018	TOSCANO MARIA-TERESA	4.1.2	€ 140.115,94	€ 120.414,90	63	32	SALERNO
618	84250132564	AGEA.ASR.2018.1004653	27/06/2018	GALANO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	NAPOLI
618	84250132564	AGEA.ASR.2018.1004653	27/06/2018	GALANO MARIO	4.1.2	€ 147.463,00	€ 129.907,90	63	38	NAPOLI
619	84250152190	AGEA.ASR.2018.1171334	07/07/2018	CIPRIANO GABRIELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	24	AVELLINO
619	84250152190	AGEA.ASR.2018.1171334	07/07/2018	CIPRIANO GABRIELLA	4.1.2	€ 148.817,30	€ 119.054,16	63	24	AVELLINO
620	84250152042	AGEA.ASR.2018.1171278	07/07/2018	MAIO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
620	84250152042	AGEA.ASR.2018.1171278	07/07/2018	MAIO ALESSANDRO	4.1.2	€ 155.609,87	€ 131.938,46	63	38	BENEVENTO
621	94250130476	AGEA.ASR.2019.1028860	16/07/2019	MAURO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	CASERTA
621	94250130476	AGEA.ASR.2019.1028860	16/07/2019	MAURO LUIGI	4.1.2	€ 156.454,31	€ 127.825,24	63	34	CASERTA
622	84250126046	AGEA.ASR.2018.907364	22/06/2018	BARBATO PELLEGRINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	39	BENEVENTO
622	84250126046	AGEA.ASR.2018.907364	22/06/2018	BARBATO PELLEGRINO	4.1.2	€ 156.665,95	€ 134.014,99	63	39	BENEVENTO
623	84250153677	AGEA.ASR.2018.1171981	08/07/2018	COSTANTINO CRISTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	SALERNO
623	84250153677	AGEA.ASR.2018.1171981	08/07/2018	COSTANTINO CRISTINA	4.1.2	€ 162.975,07	€ 140.685,56	63	38	SALERNO
624	84250143496	AGEA.ASR.2018.1151416	04/07/2018	PERRIELLO MAURIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	37	BENEVENTO
624	84250143496	AGEA.ASR.2018.1151416	04/07/2018	PERRIELLO MAURIZIO	4.1.2	€ 166.319,57	€ 145.707,61	63	37	BENEVENTO
625	84250032848	AGEA.ASR.2018.244556	18/03/2018	COLELLA FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
625	84250032848	AGEA.ASR.2018.244556	18/03/2018	COLELLA FABIO	4.1.2	€ 178.325,89	€ 156.660,99	63	38	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
626	84250147570	AGEA.ASR.2018.1166957	06/07/2018	DE MASI DARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
626	84250147570	AGEA.ASR.2018.1166957	06/07/2018	DE MASI DARIO	4.1.2	€ 181.075,44	€ 159.158,84	63	38	BENEVENTO
627	84250116484	AGEA.ASR.2018.635275	05/06/2018	FIORE ORLANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	AVELLINO
627	84250116484	AGEA.ASR.2018.635275	05/06/2018	FIORE ORLANDO	4.1.2	€ 188.204,19	€ 154.815,83	63	29	AVELLINO
628	84250143553	AGEA.ASR.2018.1151533	04/07/2018	DI CAPRIO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
628	84250143553	AGEA.ASR.2018.1151533	04/07/2018	DI CAPRIO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 193.326,15	€ 144.835,52	63	38	BENEVENTO
629	84250126194	AGEA.ASR.2018.908711	22/06/2018	BALIGI ALINA MIHAELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
629	84250126194	AGEA.ASR.2018.908711	22/06/2018	BALIGI ALINA MIHAELA	4.1.2	€ 195.963,21	€ 172.283,07	63	38	BENEVENTO
630	84250150384	AGEA.ASR.2018.1170555	07/07/2018	CUTILLO GIUSY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	44	BENEVENTO
630	84250150384	AGEA.ASR.2018.1170555	07/07/2018	CUTILLO GIUSY	4.1.2	€ 196.430,85	€ 143.826,58	63	44	BENEVENTO
631	84250147679	AGEA.ASR.2018.1168682	06/07/2018	DE PAOLA STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	22	AVELLINO
631	84250147679	AGEA.ASR.2018.1168682	06/07/2018	DE PAOLA STEFANIA	4.1.2	€ 208.492,23	€ 176.689,11	63	22	AVELLINO
632	84250124025	AGEA.ASR.2018.876665	21/06/2018	IANNOTTA MONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
632	84250124025	AGEA.ASR.2018.876665	21/06/2018	IANNOTTA MONICA	4.1.2	€ 210.570,26	€ 184.533,42	63	38	BENEVENTO
633	84250141615	AGEA.ASR.2018.1146397	04/07/2018	DI RUBERTO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	SALERNO
633	84250141615	AGEA.ASR.2018.1146397	04/07/2018	DI RUBERTO GIUSEPPE	4.1.2	€ 218.331,43	€ 189.332,18	63	29	SALERNO
634	84250149568	AGEA.ASR.2018.1170081	06/07/2018	MASSA NUNZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	49	SALERNO
634	84250149568	AGEA.ASR.2018.1170081	06/07/2018	MASSA NUNZIO	4.1.2	€ 258.664,64	€ 220.067,29	63	49	SALERNO
635	84250134909	AGEA.ASR.2018.1062918	29/06/2018	GIANGREGORIO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
635	84250134909	AGEA.ASR.2018.1062918	29/06/2018	GIANGREGORIO MARCO	4.1.2	€ 267.385,31	€ 235.169,83	63	38	BENEVENTO
636	84250136748	AGEA.ASR.2018.1097665	30/06/2018	ESPOSITO MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	38	NAPOLI
636	84250136748	AGEA.ASR.2018.1097665	30/06/2018	ESPOSITO MARIA	4.1.2	€ 269.400,57	€ 193.788,36	63	38	NAPOLI
637	84250135997	AGEA.ASR.2018.1106865	30/06/2018	SACCO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
637	84250135997	AGEA.ASR.2018.1106865	30/06/2018	SACCO VINCENZO	4.1.2	€ 271.140,06	€ 184.144,41	63	38	BENEVENTO
638	84250147315	AGEA.ASR.2018.1169874	06/07/2018	PETRILLO PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	BENEVENTO
638	84250147315	AGEA.ASR.2018.1169874	06/07/2018	PETRILLO PAOLO	4.1.2	€ 290.446,85	€ 249.870,10	63	29	BENEVENTO
639	84250150806	AGEA.ASR.2018.1170718	07/07/2018	DE LUCA MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
639	84250150806	AGEA.ASR.2018.1170718	07/07/2018	DE LUCA MARIO	4.1.2	€ 309.515,09	€ 265.380,95	63	38	BENEVENTO
640	84250158494	AGEA.ASR.2018.1177738	09/07/2018	MOSCARITOLO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	36	AVELLINO
640	84250158494	AGEA.ASR.2018.1177738	09/07/2018	MOSCARITOLO PASQUALE	4.1.2	€ 391.241,81	€ 325.609,58	63	36	AVELLINO
641	84250150046	AGEA.ASR.2018.1170429	07/07/2018	LANNI MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	39	CASERTA
641	84250150046	AGEA.ASR.2018.1170429	07/07/2018	LANNI MARIANNA	4.1.2	€ 393.339,80	€ 280.472,57	63	39	CASERTA
642	84250134776	AGEA.ASR.2018.1048548	28/06/2018	CAPUTO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	AVELLINO
642	84250134776	AGEA.ASR.2018.1048548	28/06/2018	CAPUTO FRANCESCO	4.1.2	€ 463.154,93	€ 402.857,77	63	29	AVELLINO
643	84250150590	AGEA.ASR.2018.1170596	07/07/2018	DE LUCIA CARMINE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	44	NAPOLI
643	84250150590	AGEA.ASR.2018.1170596	07/07/2018	DE LUCIA CARMINE	4.1.2	€ 534.716,14	€ 471.493,46	63	44	NAPOLI
644	84250145319	AGEA.ASR.2018.1162423	06/07/2018	BELLO EMILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	BENEVENTO
644	84250145319	AGEA.ASR.2018.1162423	06/07/2018	BELLO EMILIO	4.1.2	€ 661.525,14	€ 545.788,47	63	29	BENEVENTO
645	84250156969	AGEA.ASR.2018.1175374	09/07/2018	SCIAUDONE PIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	46	CASERTA
645	84250156969	AGEA.ASR.2018.1175374	09/07/2018	SCIAUDONE PIA	4.1.2	€ 679.033,42	€ 533.717,04	63	46	CASERTA
646	84250148529	AGEA.ASR.2018.1169318	06/07/2018	FARINARO FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	50	CASERTA
646	84250148529	AGEA.ASR.2018.1169318	06/07/2018	FARINARO FILIPPO	4.1.2	€ 756.853,73	€ 618.690,76	63	50	CASERTA
647	84250156894	AGEA.ASR.2018.1175203	09/07/2018	MINICHIELLO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	AVELLINO
647	84250156894	AGEA.ASR.2018.1175203	09/07/2018	MINICHIELLO ALESSANDRO	4.1.2	€ 44.677,00	€ 39.374,54	62	33	AVELLINO
648	84250143546	AGEA.ASR.2018.1175612	09/07/2018	SAVANELLI ENZA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	CASERTA
648	84250143546	AGEA.ASR.2018.1175612	09/07/2018	SAVANELLI ENZA	4.1.2	€ 49.083,44	€ 43.329,64	62	38	CASERTA
649	84250133828	AGEA.ASR.2018.1035645	28/06/2018	CORVINO NICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	45	CASERTA
649	84250133828	AGEA.ASR.2018.1035645	28/06/2018	CORVINO NICOLA	4.1.2	€ 53.029,05	€ 45.314,53	62	45	CASERTA
650	84250108853	AGEA.ASR.2018.556046	21/05/2018	CUTILLO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	48	BENEVENTO
650	84250108853	AGEA.ASR.2018.556046	21/05/2018	CUTILLO PASQUALE	4.1.2	€ 53.447,63	€ 46.504,82	62	48	BENEVENTO
651	84250146663	AGEA.ASR.2018.1163179	06/07/2018	PANTALENA DONATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	SALERNO
651	84250146663	AGEA.ASR.2018.1163179	06/07/2018	PANTALENA DONATO	4.1.2	€ 56.988,53	€ 49.199,68	62	23	SALERNO
652	84250133216	AGEA.ASR.2018.1065127	29/06/2018	BUCCINO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	CASERTA
652	84250133216	AGEA.ASR.2018.1065127	29/06/2018	BUCCINO DOMENICO	4.1.2	€ 61.617,42	€ 54.304,39	62	23	CASERTA
653	94250126847	AGEA.ASR.2019.1010110	08/07/2019	FUCCI ERNESTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	35	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
653	94250126847	AGEA.ASR.2019.1010110	08/07/2019	FUCCI ERNESTO	4.1.2	€ 62.389,15	€ 50.488,83	62	35	AVELLINO
654	84250154014	AGEA.ASR.2018.1175045	09/07/2018	MASTROGIOVANNI SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	SALERNO
654	84250154014	AGEA.ASR.2018.1175045	09/07/2018	MASTROGIOVANNI SARA	4.1.2	€ 70.589,00	€ 62.104,90	62	23	SALERNO
655	84250155664	AGEA.ASR.2018.1173004	09/07/2018	CHIUMIENTO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	SALERNO
655	84250155664	AGEA.ASR.2018.1173004	09/07/2018	CHIUMIENTO GIUSEPPE	4.1.2	€ 75.857,59	€ 47.584,80	62	23	SALERNO
656	84250159575	AGEA.ASR.2018.1180298	09/07/2018	BOSCO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	AVELLINO
656	84250159575	AGEA.ASR.2018.1180298	09/07/2018	BOSCO SALVATORE	4.1.2	€ 76.203,99	€ 66.567,77	62	33	AVELLINO
657	84250138835	AGEA.ASR.2018.1127647	02/07/2018	MANZI ARCANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
657	84250138835	AGEA.ASR.2018.1127647	02/07/2018	MANZI ARCANGELO	4.1.2	€ 78.007,48	€ 68.056,12	62	33	SALERNO
658	84250153206	AGEA.ASR.2018.1171801	08/07/2018	LORDI GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
658	84250153206	AGEA.ASR.2018.1171801	08/07/2018	LORDI GERARDO	4.1.2	€ 80.177,66	€ 65.060,51	62	33	SALERNO
659	84250140575	AGEA.ASR.2018.1136487	03/07/2018	MIGLIACCIO ROSSELLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	33	SALERNO
659	84250140575	AGEA.ASR.2018.1136487	03/07/2018	MIGLIACCIO ROSSELLA	4.1.2	€ 81.191,72	€ 70.861,28	62	33	SALERNO
660	84250142324	AGEA.ASR.2018.1147961	04/07/2018	MAIETTA MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	52	AVELLINO
660	84250142324	AGEA.ASR.2018.1147961	04/07/2018	MAIETTA MARCO	4.1.2	€ 89.105,25	€ 70.252,45	62	52	AVELLINO
661	84250147067	AGEA.ASR.2018.1168797	06/07/2018	IANNOTTI ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	48	BENEVENTO
661	84250147067	AGEA.ASR.2018.1168797	06/07/2018	IANNOTTI ANGELO	4.1.2	€ 94.839,84	€ 83.343,71	62	48	BENEVENTO
662	84250158726	AGEA.ASR.2018.1178798	09/07/2018	FALCO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	37	CASERTA
662	84250158726	AGEA.ASR.2018.1178798	09/07/2018	FALCO SALVATORE	4.1.2	€ 100.594,67	€ 88.619,12	62	37	CASERTA
663	84250156092	AGEA.ASR.2018.1173621	09/07/2018	MASSERIA DEL SASSO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	47	CASERTA
663	84250156092	AGEA.ASR.2018.1173621	09/07/2018	MASSERIA DEL SASSO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	4.1.2	€ 100.921,67	€ 79.230,44	62	47	CASERTA
664	94250109702	AGEA.ASR.2019.630242	12/06/2019	MEROLA MICHELINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	47	SALERNO
664	94250109702	AGEA.ASR.2019.630242	12/06/2019	MEROLA MICHELINA	4.1.2	€ 101.657,88	€ 89.416,72	62	47	SALERNO
665	84250149725	AGEA.ASR.2018.1170758	07/07/2018	D'AMBROSIO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	37	AVELLINO
665	84250149725	AGEA.ASR.2018.1170758	07/07/2018	D'AMBROSIO CARMINE	4.1.2	€ 104.334,69	€ 91.599,15	62	37	AVELLINO
666	84250154964	AGEA.ASR.2018.1176358	09/07/2018	GIUSTO CINZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	37	AVELLINO
666	84250154964	AGEA.ASR.2018.1176358	09/07/2018	GIUSTO CINZIA	4.1.2	€ 105.280,05	€ 92.413,48	62	37	AVELLINO
667	84250147539	AGEA.ASR.2018.1166571	06/07/2018	D'ELIA STELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	52	NAPOLI
667	84250147539	AGEA.ASR.2018.1166571	06/07/2018	D'ELIA STELLA	4.1.2	€ 109.273,75	€ 96.306,37	62	52	NAPOLI
668	84250022641	AGEA.ASR.2018.196257	28/02/2018	COPPOLA BARTOLOMEO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	38	NAPOLI
668	84250022641	AGEA.ASR.2018.196257	28/02/2018	COPPOLA BARTOLOMEO	4.1.2	€ 109.902,18	€ 96.512,28	62	38	NAPOLI
669	84250141565	AGEA.ASR.2018.1142269	03/07/2018	DI GREGORIO ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	SALERNO
669	84250141565	AGEA.ASR.2018.1142269	03/07/2018	DI GREGORIO ANTONELLO	4.1.2	€ 111.634,08	€ 98.374,16	62	23	SALERNO
670	84250147604	AGEA.ASR.2018.1167042	06/07/2018	ANTONIELLO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	27	SALERNO
670	84250147604	AGEA.ASR.2018.1167042	06/07/2018	ANTONIELLO LUIGI	4.1.2	€ 111.927,89	€ 98.433,47	62	27	SALERNO
671	84250156803	AGEA.ASR.2018.1179942	09/07/2018	IESCE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	43	BENEVENTO
671	84250156803	AGEA.ASR.2018.1179942	09/07/2018	IESCE ANTONIO	4.1.2	€ 115.529,57	€ 101.416,62	62	43	BENEVENTO
672	84250105933	AGEA.ASR.2018.548111	16/05/2018	SECONDO DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	45	CASERTA
672	84250105933	AGEA.ASR.2018.548111	16/05/2018	SECONDO DANIELA	4.1.2	€ 116.724,54	€ 102.248,76	62	45	CASERTA
673	84250141706	AGEA.ASR.2018.1142350	03/07/2018	GAMBALE ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	AVELLINO
673	84250141706	AGEA.ASR.2018.1142350	03/07/2018	GAMBALE ANNA	4.1.2	€ 120.813,72	€ 106.284,34	62	23	AVELLINO
674	84250131061	AGEA.ASR.2018.961337	26/06/2018	ROSSI LICIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	AVELLINO
674	84250131061	AGEA.ASR.2018.961337	26/06/2018	ROSSI LICIO	4.1.2	€ 123.937,35	€ 102.200,42	62	33	AVELLINO
675	94250148494	AGEA.ASR.2019.1119422	10/08/2019	D'ALESSIO IVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
675	94250148494	AGEA.ASR.2019.1119422	10/08/2019	D'ALESSIO IVANA	4.1.2	€ 127.906,64	€ 111.726,56	62	33	SALERNO
676	84250149022	AGEA.ASR.2018.1169773	06/07/2018	IORIO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	41	BENEVENTO
676	84250149022	AGEA.ASR.2018.1169773	06/07/2018	IORIO LUIGI	4.1.2	€ 129.321,77	€ 116.389,59	62	41	BENEVENTO
677	84250141649	AGEA.ASR.2018.1142314	03/07/2018	DE STEFANO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	AVELLINO
677	84250141649	AGEA.ASR.2018.1142314	03/07/2018	DE STEFANO NICOLA	4.1.2	€ 130.778,20	€ 104.094,46	62	38	AVELLINO
678	94250118422	AGEA.ASR.2019.856355	26/06/2019	CAVALIERE SERENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
678	94250118422	AGEA.ASR.2019.856355	26/06/2019	CAVALIERE SERENA	4.1.2	€ 130.829,25	€ 110.311,33	62	33	SALERNO
679	84250143942	AGEA.ASR.2018.1154139	05/07/2018	GRIMALDI MARIAROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	SALERNO
679	84250143942	AGEA.ASR.2018.1154139	05/07/2018	GRIMALDI MARIAROSARIA	4.1.2	€ 130.904,62	€ 115.383,51	62	38	SALERNO
680	84250144296	AGEA.ASR.2018.1156165	05/07/2018	DI DONATO ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	BENEVENTO
680	84250144296	AGEA.ASR.2018.1156165	05/07/2018	DI DONATO ANGELA	4.1.2	€ 130.143,46	€ 122.268,96	62	33	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
681	84250142753	AGEA.ASR.2018.1149814	04/07/2018	MARISA CUOMO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	34	SALERNO
681	84250142753	AGEA.ASR.2018.1149814	04/07/2018	MARISA CUOMO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 145.363,28	€ 100.222,01	62	34	SALERNO
682	84250141284	AGEA.ASR.2018.1142154	03/07/2018	BONFRISCO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
682	84250141284	AGEA.ASR.2018.1142154	03/07/2018	BONFRISCO GIOVANNI	4.1.2	€ 151.221,30	€ 133.318,65	62	33	SALERNO
683	84250131954	AGEA.ASR.2018.989830	27/06/2018	VESSICHELLI DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	BENEVENTO
683	84250131954	AGEA.ASR.2018.989830	27/06/2018	VESSICHELLI DOMENICO	4.1.2	€ 158.052,52	€ 116.485,05	62	33	BENEVENTO
684	84250124082	AGEA.ASR.2018.877359	21/06/2018	VIGORITO ADELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	SALERNO
684	84250124082	AGEA.ASR.2018.877359	21/06/2018	VIGORITO ADELE	4.1.2	€ 159.007,44	€ 125.462,91	62	23	SALERNO
685	84250135021	AGEA.ASR.2018.1064213	29/06/2018	TURI MENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	SALERNO
685	84250135021	AGEA.ASR.2018.1064213	29/06/2018	TURI MENA	4.1.2	€ 159.865,40	€ 140.000,70	62	38	SALERNO
686	84250007733	AGEA.ASR.2018.68875	02/02/2018	PICA MASSIMILIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	BENEVENTO
686	84250007733	AGEA.ASR.2018.68875	02/02/2018	PICA MASSIMILIANO	4.1.2	€ 160.448,83	€ 114.923,29	62	23	BENEVENTO
687	84250108440	AGEA.ASR.2018.554049	21/05/2018	FELEPPA FLAVIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	BENEVENTO
687	84250108440	AGEA.ASR.2018.554049	21/05/2018	FELEPPA FLAVIO	4.1.2	€ 168.310,66	€ 147.874,86	62	33	BENEVENTO
688	84250141060	AGEA.ASR.2018.1141381	03/07/2018	MENNELLA ANGELO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	33	SALERNO
688	84250141060	AGEA.ASR.2018.1141381	03/07/2018	MENNELLA ANGELO	4.1.2	€ 174.705,22	€ 153.242,22	62	33	SALERNO
689	84250123548	AGEA.ASR.2018.891399	22/06/2018	RUSSO FELICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	CASERTA
689	84250123548	AGEA.ASR.2018.891399	22/06/2018	RUSSO FELICE	4.1.2	€ 177.310,16	€ 155.684,56	62	38	CASERTA
690	84250154865	AGEA.ASR.2018.1172458	08/07/2018	DIANA SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	52	CASERTA
690	84250154865	AGEA.ASR.2018.1172458	08/07/2018	DIANA SALVATORE	4.1.2	€ 177.374,66	€ 105.982,86	62	52	CASERTA
691	94250149567	AGEA.ASR.2019.1121477	13/08/2019	GREGORIO TONY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
691	94250149567	AGEA.ASR.2019.1121477	13/08/2019	GREGORIO TONY	4.1.2	€ 178.739,10	€ 156.319,07	62	33	SALERNO
692	94250108266	AGEA.ASR.2019.604674	06/06/2019	SOMMA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
692	94250108266	AGEA.ASR.2019.604674	06/06/2019	SOMMA CARMINE	4.1.2	€ 203.787,53	€ 176.340,83	62	33	SALERNO
693	84250158106	AGEA.ASR.2018.1177402	09/07/2018	CORVINO DORA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	52	CASERTA
693	84250158106	AGEA.ASR.2018.1177402	09/07/2018	CORVINO DORA	4.1.2	€ 237.745,56	€ 124.370,68	62	52	CASERTA
694	84250149253	AGEA.ASR.2018.1169840	06/07/2018	FALLACE MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	BENEVENTO
694	84250149253	AGEA.ASR.2018.1169840	06/07/2018	FALLACE MARIO	4.1.2	€ 257.321,92	€ 223.879,79	62	38	BENEVENTO
695	84250150657	AGEA.ASR.2018.1170611	07/07/2018	DE IESO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	BENEVENTO
695	84250150657	AGEA.ASR.2018.1170611	07/07/2018	DE IESO MARIA	4.1.2	€ 268.863,63	€ 229.396,71	62	33	BENEVENTO
696	84250149683	AGEA.ASR.2018.1172159	08/07/2018	PALERMO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	AVELLINO
696	84250149683	AGEA.ASR.2018.1172159	08/07/2018	PALERMO VITTORIO	4.1.2	€ 275.254,49	€ 194.651,86	62	38	AVELLINO
697	84250144585	AGEA.ASR.2018.1157138	05/07/2018	MERCURI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	26	BENEVENTO
697	84250144585	AGEA.ASR.2018.1157138	05/07/2018	MERCURI ANTONIO	4.1.2	€ 296.871,20	€ 259.489,46	62	26	BENEVENTO
698	84250150814	AGEA.ASR.2018.1170654	07/07/2018	RUFOLO DARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
698	84250150814	AGEA.ASR.2018.1170654	07/07/2018	RUFOLO DARIO	4.1.2	€ 311.384,82	€ 256.391,99	62	33	SALERNO
699	84250152760	AGEA.ASR.2018.1171547	08/07/2018	AGRICOLA CIABURRI S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	30	BENEVENTO
699	84250152760	AGEA.ASR.2018.1171547	08/07/2018	AGRICOLA CIABURRI S.R.L.S.	4.1.2	€ 311.407,68	€ 202.489,72	62	30	BENEVENTO
700	84250156811	AGEA.ASR.2018.1175022	09/07/2018	RICCITELLI DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	28	CASERTA
700	84250156811	AGEA.ASR.2018.1175022	09/07/2018	RICCITELLI DOMENICO	4.1.2	€ 323.901,22	€ 218.049,01	62	28	CASERTA
702	84250126889	AGEA.ASR.2018.928782	23/06/2018	DE STEFANO FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	BENEVENTO
702	84250126889	AGEA.ASR.2018.928782	23/06/2018	DE STEFANO FABIO	4.1.2	€ 345.746,20	€ 301.280,48	62	38	BENEVENTO
703	84250146036	AGEA.ASR.2018.1161337	05/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA IDROPONICA GALASSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	NAPOLI
703	84250146036	AGEA.ASR.2018.1161337	05/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA IDROPONICA GALASSO	4.1.2	€ 346.831,39	€ 305.771,58	62	38	NAPOLI
704	84250154568	AGEA.ASR.2018.1172838	09/07/2018	FERRUCCI MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	42	BENEVENTO
704	84250154568	AGEA.ASR.2018.1172838	09/07/2018	FERRUCCI MARIA	4.1.2	€ 371.957,14	€ 313.023,04	62	42	BENEVENTO
705	84250157207	AGEA.ASR.2018.1175812	09/07/2018	TENUTA ARIELLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	BENEVENTO
705	84250157207	AGEA.ASR.2018.1175812	09/07/2018	TENUTA ARIELLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 477.154,35	€ 348.412,08	62	38	BENEVENTO
706	84250157041	AGEA.ASR.2018.1175549	09/07/2018	RENZI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	41	BENEVENTO
706	84250157041	AGEA.ASR.2018.1175549	09/07/2018	RENZI FRANCESCO	4.1.2	€ 808.261,16	€ 689.124,43	62	41	BENEVENTO
707	84250118282	AGEA.ASR.2018.677601	11/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA APIDOL S.R.L.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	38	SALERNO
707	84250118282	AGEA.ASR.2018.677601	11/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA APIDOL S.R.L.	4.1.2	€ 971.091,13	€ 726.235,01	62	38	SALERNO
708	84250139866	AGEA.ASR.2018.1131798	02/07/2018	MOLINARIO TONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	32	AVELLINO
708	84250139866	AGEA.ASR.2018.1131798	02/07/2018	MOLINARIO TONIA	4.1.2	€ 10.939,78	€ 7.427,80	61	32	AVELLINO
709	84250149964	AGEA.ASR.2018.1170415	07/07/2018	NARDONE ADRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
709	84250149964	AGEA.ASR.2018.1170415	07/07/2018	NARDONE ADRIANA	4.1.2	€ 33.659,62	€ 24.974,66	61	46	AVELLINO
710	84250122128	AGEA.ASR.2018.850996	20/06/2018	DIGLIO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	40	BENEVENTO
710	84250122128	AGEA.ASR.2018.850996	20/06/2018	DIGLIO VINCENZO	4.1.2	€ 36.530,96	€ 31.733,50	61	40	BENEVENTO
711	84250153826	AGEA.ASR.2018.1172005	08/07/2018	ESPOSITO MARIO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	27	AVELLINO
711	84250153826	AGEA.ASR.2018.1172005	08/07/2018	ESPOSITO MARIO LUIGI	4.1.2	€ 40.128,25	€ 33.489,66	61	27	AVELLINO
712	84250130048	AGEA.ASR.2018.958412	25/06/2018	CIERVO GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	BENEVENTO
712	84250130048	AGEA.ASR.2018.958412	25/06/2018	CIERVO GIOVANNA	4.1.2	€ 51.261,00	€ 44.578,00	61	46	BENEVENTO
713	84250151739	AGEA.ASR.2018.1171183	07/07/2018	GIRALDI EMILIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	44	BENEVENTO
713	84250151739	AGEA.ASR.2018.1171183	07/07/2018	GIRALDI EMILIANO	4.1.2	€ 53.380,10	€ 46.665,33	61	44	BENEVENTO
714	84250148339	AGEA.ASR.2018.1169033	06/07/2018	FREDA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	39	AVELLINO
714	84250148339	AGEA.ASR.2018.1169033	06/07/2018	FREDA GIUSEPPE	4.1.2	€ 54.183,21	€ 44.252,26	61	39	AVELLINO
715	84250029208	AGEA.ASR.2018.231370	12/03/2018	SENATORE RAFFAELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	46	SALERNO
715	84250029208	AGEA.ASR.2018.231370	12/03/2018	SENATORE RAFFAELA	4.1.2	€ 55.271,88	€ 48.123,34	61	46	SALERNO
715 bis	84250153131	AGEA.ASR.2018.1171748	08/07/2018	DI FILIPPO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	34	SALERNO
715 bis	84250153131	AGEA.ASR.2018.1171748	08/07/2018	DI FILIPPO LUIGI	4.1.2	€ 55.595,01	€ 44.456,63	61	34	SALERNO
716	84250104324	AGEA.ASR.2018.539537	14/05/2018	ANNARUMMA GIUSEPPINA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	46	SALERNO
716	84250104324	AGEA.ASR.2018.539537	14/05/2018	ANNARUMMA GIUSEPPINA	4.1.2	€ 59.362,21	€ 51.981,16	61	46	SALERNO
717	84250040932	AGEA.ASR.2018.267836	26/03/2018	DI MARINO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	29	CASERTA
717	84250040932	AGEA.ASR.2018.267836	26/03/2018	DI MARINO RAFFAELE	4.1.2	€ 67.678,71	€ 54.358,41	61	29	CASERTA
718	84250132770	AGEA.ASR.2018.1008791	27/06/2018	PASSARELLI SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	NAPOLI
718	84250132770	AGEA.ASR.2018.1008791	27/06/2018	PASSARELLI SALVATORE	4.1.2	€ 68.050,25	€ 59.402,03	61	46	NAPOLI
719	84250116435	AGEA.ASR.2018.635162	05/06/2018	GUGLIELMUCCI ALESSIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	BENEVENTO
719	84250116435	AGEA.ASR.2018.635162	05/06/2018	GUGLIELMUCCI ALESSIA	4.1.2	€ 69.105,72	€ 58.666,51	61	46	BENEVENTO
720	84250013293	AGEA.ASR.2018.227520	10/03/2018	DE LUCA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	32	CASERTA
720	84250013293	AGEA.ASR.2018.227520	10/03/2018	DE LUCA GIUSEPPE	4.1.2	€ 69.756,82	€ 61.477,77	61	32	CASERTA
721	84250121526	AGEA.ASR.2018.867584	20/06/2018	FULIGINE CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	36	BENEVENTO
721	84250121526	AGEA.ASR.2018.867584	20/06/2018	FULIGINE CARMELA	4.1.2	€ 71.990,95	€ 62.310,06	61	36	BENEVENTO
722	84250140013	AGEA.ASR.2018.1131961	02/07/2018	FORGIONE PIO EGIDIO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	42	BENEVENTO
722	84250140013	AGEA.ASR.2018.1131961	02/07/2018	FORGIONE PIO EGIDIO GIUSEPPE	4.1.2	€ 72.004,26	€ 63.458,47	61	42	BENEVENTO
723	84250022591	AGEA.ASR.2018.196093	28/02/2018	PLAITANO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	22	SALERNO
723	84250022591	AGEA.ASR.2018.196093	28/02/2018	PLAITANO MICHELE	4.1.2	€ 74.434,74	€ 65.600,50	61	22	SALERNO
724	84250142985	AGEA.ASR.2018.1150911	04/07/2018	DE IESO SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	37	BENEVENTO
724	84250142985	AGEA.ASR.2018.1150911	04/07/2018	DE IESO SARA	4.1.2	€ 85.884,31	€ 70.512,73	61	37	BENEVENTO
725	84250153297	AGEA.ASR.2018.1171830	08/07/2018	SPAGNUOLO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	32	AVELLINO
725	84250153297	AGEA.ASR.2018.1171830	08/07/2018	SPAGNUOLO GIOVANNI	4.1.2	€ 96.013,96	€ 82.015,59	61	32	AVELLINO
726	84250141102	AGEA.ASR.2018.1141648	03/07/2018	SALERNO BIAGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	32	SALERNO
726	84250141102	AGEA.ASR.2018.1141648	03/07/2018	SALERNO BIAGIO	4.1.2	€ 108.521,32	€ 94.488,78	61	32	SALERNO
727	84250153339	AGEA.ASR.2018.1171836	08/07/2018	MORRONE VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	49	CASERTA
727	84250153339	AGEA.ASR.2018.1171836	08/07/2018	MORRONE VINCENZO	4.1.2	€ 114.707,94	€ 99.949,97	61	49	CASERTA
728	84250153891	AGEA.ASR.2018.1172036	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA TROPEANO DI EUGENIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	44	AVELLINO
728	84250153891	AGEA.ASR.2018.1172036	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA TROPEANO DI EUGENIO	4.1.2	€ 145.575,16	€ 111.180,81	61	44	AVELLINO
729	84250155862	AGEA.ASR.2018.1172851	09/07/2018	DI RUBBO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	37	AVELLINO
729	84250155862	AGEA.ASR.2018.1172851	09/07/2018	DI RUBBO CARMEN	4.1.2	€ 155.159,91	€ 115.574,37	61	37	AVELLINO
730	84250143009	AGEA.ASR.2018.1151011	04/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA AGRISINOPE SRLS	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	41	CASERTA
730	84250143009	AGEA.ASR.2018.1151011	04/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA AGRISINOPE SRLS	4.1.2	€ 162.792,72	€ 125.480,44	61	41	CASERTA
731	84250148123	AGEA.ASR.2018.1168777	06/07/2018	MORENA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	28	SALERNO
731	84250148123	AGEA.ASR.2018.1168777	06/07/2018	MORENA ANTONIO	4.1.2	€ 170.115,68	€ 149.408,04	61	28	SALERNO
732	84250133737	AGEA.ASR.2018.1034466	28/06/2018	AGRIBIO MELLONE SOCIETA' AGRICOLA A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	BENEVENTO
732	84250133737	AGEA.ASR.2018.1034466	28/06/2018	AGRIBIO MELLONE SOCIETA' AGRICOLA A	4.1.2	€ 198.470,77	€ 116.543,60	61	46	BENEVENTO
733	84250149857	AGEA.ASR.2018.1170294	07/07/2018	BORROZZINO MARIA GRAZIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	46	SALERNO
733	84250149857	AGEA.ASR.2018.1170294	07/07/2018	BORROZZINO MARIA GRAZIA	4.1.2	€ 234.198,73	€ 153.176,51	61	46	SALERNO
734	84250126012	AGEA.ASR.2018.907394	22/06/2018	DI GIACOMO CARMINE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	37	AVELLINO
734	84250126012	AGEA.ASR.2018.907394	22/06/2018	DI GIACOMO CARMINE	4.1.2	€ 241.307,52	€ 164.873,22	61	37	AVELLINO
735	84250132416	AGEA.ASR.2018.1001887	27/06/2018	ARGENZIO BENEDETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	36	BENEVENTO
735	84250132416	AGEA.ASR.2018.1001887	27/06/2018	ARGENZIO BENEDETTA	4.1.2	€ 242.267,19	€ 161.490,33	61	36	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
736	94250124792	AGEA.ASR.2019.997931	02/07/2019	DAMIANO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	35	CASERTA
736	94250124792	AGEA.ASR.2019.997931	02/07/2019	DAMIANO PAOLA	4.1.2	€ 263.166,53	€ 207.997,67	61	35	CASERTA
737	94250148536	AGEA.ASR.2019.1119511	12/08/2019	CAPOZZOLI MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	37	SALERNO
737	94250148536	AGEA.ASR.2019.1119511	12/08/2019	CAPOZZOLI MARIO	4.1.2	€ 333.269,05	€ 290.050,08	61	37	SALERNO
738	84250137696	AGEA.ASR.2018.1121580	01/07/2018	IANNELLA DARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	BENEVENTO
738	84250137696	AGEA.ASR.2018.1121580	01/07/2018	IANNELLA DARIO	4.1.2	€ 350.178,67	€ 211.336,97	61	46	BENEVENTO
739	84250158163	AGEA.ASR.2018.1177414	09/07/2018	BARRICELLI GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	36	BENEVENTO
739	84250158163	AGEA.ASR.2018.1177414	09/07/2018	BARRICELLI GIOVANNI	4.1.2	€ 353.095,27	€ 230.462,52	61	36	BENEVENTO
740	84250145665	AGEA.ASR.2018.1161109	05/07/2018	OLIVIERO MANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	BENEVENTO
740	84250145665	AGEA.ASR.2018.1161109	05/07/2018	OLIVIERO MANUELA	4.1.2	€ 361.335,58	€ 198.469,56	61	46	BENEVENTO
741	84250123753	AGEA.ASR.2018.875424	21/06/2018	"SOCIETA' AGRICOLA RONCA DI RONCA E DE SANTIS	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	46	SALERNO
741	84250123753	AGEA.ASR.2018.875424	21/06/2018	"SOCIETA' AGRICOLA RONCA DI RONCA E DE SANTIS	4.1.2	€ 373.014,31	€ 321.217,76	61	46	SALERNO
742	84250159187	AGEA.ASR.2018.1179837	09/07/2018	ABATE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	33	BENEVENTO
742	84250159187	AGEA.ASR.2018.1179837	09/07/2018	ABATE MICHELE	4.1.2	€ 410.732,56	€ 359.530,57	61	33	BENEVENTO
743	84250149626	AGEA.ASR.2018.1170138	06/07/2018	MARRANDINO DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	44	CASERTA
743	84250149626	AGEA.ASR.2018.1170138	06/07/2018	MARRANDINO DANIELA	4.1.2	€ 448.349,22	€ 293.357,84	61	44	CASERTA
744	84250144809	AGEA.ASR.2018.1158942	05/07/2018	STANZIONE LEOPOLDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	47	BENEVENTO
744	84250144809	AGEA.ASR.2018.1158942	05/07/2018	STANZIONE LEOPOLDO	4.1.2	€ 498.370,69	€ 372.548,30	61	47	BENEVENTO
745	84250150947	AGEA.ASR.2018.1170703	07/07/2018	SORGENTE FRANCESCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	43	SALERNO
745	84250150947	AGEA.ASR.2018.1170703	07/07/2018	SORGENTE FRANCESCA	4.1.2	€ 534.345,72	€ 464.993,15	61	43	SALERNO
746	84250152588	AGEA.ASR.2018.1171497	08/07/2018	PACELLI GIANCARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	CASERTA
746	84250152588	AGEA.ASR.2018.1171497	08/07/2018	PACELLI GIANCARLO	4.1.2	€ 608.988,32	€ 500.586,16	61	46	CASERTA
747	84250151606	AGEA.ASR.2018.1171093	07/07/2018	ZACCARI ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	33	BENEVENTO
747	84250151606	AGEA.ASR.2018.1171093	07/07/2018	ZACCARI ANDREA	4.1.2	€ 955.983,64	€ 821.663,34	61	33	BENEVENTO
748	84250145657	AGEA.ASR.2018.1161130	05/07/2018	RAINONE GIACINTO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	46	CASERTA
748	84250145657	AGEA.ASR.2018.1161130	05/07/2018	RAINONE GIACINTO	4.1.2	€ 992.276,38	€ 878.848,74	61	46	CASERTA
749	84250133620	AGEA.ASR.2018.1029404	28/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA FEOLA SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	37	AVELLINO
749	84250133620	AGEA.ASR.2018.1029404	28/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA FEOLA SRL	4.1.2	€ 1.616.141,74	€ 1.369.186,88	61	37	AVELLINO
750	84250145863	AGEA.ASR.2018.1161255	05/07/2018	AMOROSO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	45	SALERNO
750	84250145863	AGEA.ASR.2018.1161255	05/07/2018	AMOROSO MARIA	4.1.2	€ 28.321,94	€ 25.489,75	60	45	SALERNO
750 bis	84250151457	AGEA.ASR.2018.1170986	07/07/2018	IULIANO DONATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	SALERNO
750 bis	84250151457	AGEA.ASR.2018.1170986	07/07/2018	IULIANO DONATO	4.1.2	€ 38.858,02	€ 34.300,89	60	31	SALERNO
751	94250108324	AGEA.ASR.2019.606758	07/06/2019	LANZA BIAGIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	46	NAPOLI
751	94250108324	AGEA.ASR.2019.606758	07/06/2019	LANZA BIAGIO	4.1.2	€ 39.513,88	€ 34.824,49	60	46	NAPOLI
752	84250158353	AGEA.ASR.2018.1177577	09/07/2018	ROSSI VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	35	NAPOLI
752	84250158353	AGEA.ASR.2018.1177577	09/07/2018	ROSSI VINCENZO	4.1.2	€ 44.414,70	€ 39.373,24	60	35	NAPOLI
753	84250152505	AGEA.ASR.2018.1171458	08/07/2018	BONFRISCO VITTORIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	SALERNO
753	84250152505	AGEA.ASR.2018.1171458	08/07/2018	BONFRISCO VITTORIA	4.1.2	€ 45.204,18	€ 38.263,94	60	31	SALERNO
754	84250138827	AGEA.ASR.2018.1127944	02/07/2018	ARCOPINTO MICHELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	44	CASERTA
754	84250138827	AGEA.ASR.2018.1127944	02/07/2018	ARCOPINTO MICHELE	4.1.2	€ 49.091,80	€ 43.263,82	60	44	CASERTA
755	94250119099	AGEA.ASR.2019.864394	26/06/2019	NATALE GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	42	CASERTA
755	94250119099	AGEA.ASR.2019.864394	26/06/2019	NATALE GIUSEPPE	4.1.2	€ 52.317,27	€ 44.753,79	60	42	CASERTA
756	84250142894	AGEA.ASR.2018.1172243	08/07/2018	PISCITELLI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	35	BENEVENTO
756	84250142894	AGEA.ASR.2018.1172243	08/07/2018	PISCITELLI GIUSEPPE	4.1.2	€ 67.096,26	€ 57.995,37	60	35	BENEVENTO
757	84250142035	AGEA.ASR.2018.1145635	04/07/2018	MELISI VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	BENEVENTO
757	84250142035	AGEA.ASR.2018.1145635	04/07/2018	MELISI VALENTINA	4.1.2	€ 70.067,48	€ 61.208,73	60	36	BENEVENTO
758	84250145012	AGEA.ASR.2018.1159886	05/07/2018	LICINIO STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	SALERNO
758	84250145012	AGEA.ASR.2018.1159886	05/07/2018	LICINIO STEFANO	4.1.2	€ 74.504,46	€ 65.121,94	60	31	SALERNO
759	84250146101	AGEA.ASR.2018.1177364	09/07/2018	STANCO LILLI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	29	AVELLINO
759	84250146101	AGEA.ASR.2018.1177364	09/07/2018	STANCO LILLI	4.1.2	€ 83.588,47	€ 73.667,90	60	29	AVELLINO
760	84250153248	AGEA.ASR.2018.1171784	08/07/2018	CAPUTO GENNARO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	45	SALERNO
760	84250153248	AGEA.ASR.2018.1171784	08/07/2018	CAPUTO GENNARO	4.1.2	€ 85.584,71	€ 66.348,22	60	45	SALERNO
761	84250151028	AGEA.ASR.2018.1170773	07/07/2018	TROTTA EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	29	BENEVENTO
761	84250151028	AGEA.ASR.2018.1170773	07/07/2018	TROTTA EMANUELA	4.1.2	€ 86.843,27	€ 76.036,33	60	29	BENEVENTO
762	84250155797	AGEA.ASR.2018.1174506	09/07/2018	ZICARELLI STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	35	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
762	84250155797	AGEA.ASR.2018.1174506	09/07/2018	ZICARELLI STEFANIA	4.1.2	€ 92.909,77	€ 80.385,89	60	35	AVELLINO
763	84250153172	AGEA.ASR.2018.1171756	08/07/2018	D'ANIELLO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	46	CASERTA
763	84250153172	AGEA.ASR.2018.1171756	08/07/2018	D'ANIELLO GIOVANNI	4.1.2	€ 112.068,88	€ 98.461,99	60	46	CASERTA
764	84250139114	AGEA.ASR.2018.1129133	02/07/2018	PONTOLILLO CAMILLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	45	SALERNO
764	84250139114	AGEA.ASR.2018.1129133	02/07/2018	PONTOLILLO CAMILLA	4.1.2	€ 113.024,41	€ 98.003,71	60	45	SALERNO
765	84250125907	AGEA.ASR.2018.906100	22/06/2018	DE MICHELE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	BENEVENTO
765	84250125907	AGEA.ASR.2018.906100	22/06/2018	DE MICHELE ANTONIO	4.1.2	€ 125.492,61	€ 109.176,50	60	31	BENEVENTO
766	84250151580	AGEA.ASR.2018.1171075	07/07/2018	SOCCODATO ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	SALERNO
766	84250151580	AGEA.ASR.2018.1171075	07/07/2018	SOCCODATO ANTONELLA	4.1.2	€ 126.390,72	€ 107.261,24	60	31	SALERNO
767	84250142886	AGEA.ASR.2018.1150848	04/07/2018	CIVITILLO FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	35	CASERTA
767	84250142886	AGEA.ASR.2018.1150848	04/07/2018	CIVITILLO FILIPPO	4.1.2	€ 154.911,73	€ 136.576,71	60	35	CASERTA
768	84250151408	AGEA.ASR.2018.1170975	07/07/2018	CINQUE MAGGIO SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	43	BENEVENTO
768	84250151408	AGEA.ASR.2018.1170975	07/07/2018	CINQUE MAGGIO SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	4.1.2	€ 194.342,53	€ 122.724,94	60	43	BENEVENTO
769	84250153222	AGEA.ASR.2018.1171802	08/07/2018	LEO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	SALERNO
769	84250153222	AGEA.ASR.2018.1171802	08/07/2018	LEO GIUSEPPE	4.1.2	€ 195.895,71	€ 170.516,04	60	36	SALERNO
770	84250143801	AGEA.ASR.2018.1153240	05/07/2018	PASSARELLA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	27	CASERTA
770	84250143801	AGEA.ASR.2018.1153240	05/07/2018	PASSARELLA GIUSEPPE	4.1.2	€ 199.378,39	€ 175.642,87	60	27	CASERTA
771	84250149139	AGEA.ASR.2018.1169792	06/07/2018	MASTRANTUONO PASQUALINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	BENEVENTO
771	84250149139	AGEA.ASR.2018.1169792	06/07/2018	MASTRANTUONO PASQUALINO	4.1.2	€ 251.737,90	€ 219.391,80	60	36	BENEVENTO
772	84250149048	AGEA.ASR.2018.1169733	06/07/2018	FORTUNATO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	41	SALERNO
772	84250149048	AGEA.ASR.2018.1169733	06/07/2018	FORTUNATO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4.1.2	€ 254.140,07	€ 222.481,47	60	41	SALERNO
773	84250156472	AGEA.ASR.2018.1175367	09/07/2018	URSI TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	SALERNO
773	84250156472	AGEA.ASR.2018.1175367	09/07/2018	URSI TERESA	4.1.2	€ 265.555,94	€ 234.280,48	60	36	SALERNO
774	84250156555	AGEA.ASR.2018.1174625	09/07/2018	GRAZIOSI ESTER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	48	AVELLINO
774	84250156555	AGEA.ASR.2018.1174625	09/07/2018	GRAZIOSI ESTER	4.1.2	€ 320.202,45	€ 205.156,87	60	48	AVELLINO
775	84250147521	AGEA.ASR.2018.1166673	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA HERA ARGIVA S.S.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	41	SALERNO
775	84250147521	AGEA.ASR.2018.1166673	06/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA HERA ARGIVA S.S.	4.1.2	€ 361.691,42	€ 315.066,88	60	41	SALERNO
776	84250141854	AGEA.ASR.2018.1142894	04/07/2018	MASTROCOLA VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	BENEVENTO
776	84250141854	AGEA.ASR.2018.1142894	04/07/2018	MASTROCOLA VALENTINA	4.1.2	€ 441.319,05	€ 382.330,59	60	31	BENEVENTO
777	84250152273	AGEA.ASR.2018.1171354	08/07/2018	CRESCENZO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	SALERNO
777	84250152273	AGEA.ASR.2018.1171354	08/07/2018	CRESCENZO ANNA	4.1.2	€ 664.651,09	€ 345.875,72	60	36	SALERNO
778	84250134180	AGEA.ASR.2018.1042043	28/06/2018	ABBRUZZESE GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	SALERNO
778	84250134180	AGEA.ASR.2018.1042043	28/06/2018	ABBRUZZESE GIOVANNA	4.1.2	€ 795.197,00	€ 690.305,30	60	36	SALERNO
779	84250138926	AGEA.ASR.2018.1128024	02/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA VERY IRPINIA PIG S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	46	AVELLINO
779	84250138926	AGEA.ASR.2018.1128024	02/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA VERY IRPINIA PIG S.R.L.S.	4.1.2	€ 1.688.028,65	€ 1.376.029,99	60	46	AVELLINO
780	84250130402	AGEA.ASR.2018.958524	25/06/2018	AZIENDA AGRICOLA SAN GERARDO SOCIETA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	44	AVELLINO
780	84250130402	AGEA.ASR.2018.958524	25/06/2018	AZIENDA AGRICOLA SAN GERARDO SOCIETA'	4.1.2	€ 1.803.368,49	€ 1.499.999,91	60	44	AVELLINO
781	84250144031	AGEA.ASR.2018.1154699	05/07/2018	C.B.C. S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	SALERNO
781	84250144031	AGEA.ASR.2018.1154699	05/07/2018	C.B.C. S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 1.965.584,01	€ 1.334.885,26	60	36	SALERNO
782	84250158080	AGEA.ASR.2018.1177608	09/07/2018	SPIGA FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	59	29	NAPOLI
782	84250158080	AGEA.ASR.2018.1177608	09/07/2018	SPIGA FRANCESCO	4.1.2	€ 47.378,24	€ 42.054,52	59	29	NAPOLI
783	84250142977	AGEA.ASR.2018.1150858	04/07/2018	GISMONDI MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	28	BENEVENTO
783	84250142977	AGEA.ASR.2018.1150858	04/07/2018	GISMONDI MARIO	4.1.2	€ 55.463,22	€ 48.330,55	59	28	BENEVENTO
785	84250157363	AGEA.ASR.2018.1176308	09/07/2018	PRISCO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	25	AVELLINO
785	84250157363	AGEA.ASR.2018.1176308	09/07/2018	PRISCO FRANCESCA	4.1.2	€ 57.299,28	€ 47.768,16	59	25	AVELLINO
786	84250150517	AGEA.ASR.2018.1170617	07/07/2018	SANSONE COLOMBA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	50	NAPOLI
786	84250150517	AGEA.ASR.2018.1170617	07/07/2018	SANSONE COLOMBA	4.1.2	€ 59.416,75	€ 49.208,02	59	50	NAPOLI
787	94250109066	AGEA.ASR.2019.619869	11/06/2019	PODERE SANT ANTONIO S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	34	SALERNO
787	94250109066	AGEA.ASR.2019.619869	11/06/2019	PODERE SANT ANTONIO S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 59.476,95	€ 52.609,26	59	34	SALERNO
788	84250155516	AGEA.ASR.2018.1177011	09/07/2018	DI GIOIA SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	36	BENEVENTO
788	84250155516	AGEA.ASR.2018.1177011	09/07/2018	DI GIOIA SALVATORE	4.1.2	€ 66.997,76	€ 57.844,88	59	36	BENEVENTO
789	84250158940	AGEA.ASR.2018.1179091	09/07/2018	FRASCA ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	AVELLINO
789	84250158940	AGEA.ASR.2018.1179091	09/07/2018	FRASCA ALESSANDRO	4.1.2	€ 67.732,09	€ 59.693,48	59	30	AVELLINO
790	84250124652	AGEA.ASR.2018.896710	22/06/2018	LA ROCCA VITO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	59	44	SALERNO
790	84250124652	AGEA.ASR.2018.896710	22/06/2018	LA ROCCA VITO	4.1.2	€ 67.823,58	€ 59.766,73	59	44	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
791	84250145210	AGEA.ASR.2018.1160958	05/07/2018	RAGOSTA BIAGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	32	AVELLINO
791	84250145210	AGEA.ASR.2018.1160958	05/07/2018	RAGOSTA BIAGIO	4.1.2	€ 68.317,10	€ 59.958,19	59	32	AVELLINO
792	84250154139	AGEA.ASR.2018.1172095	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RIZZO S.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	SALERNO
792	84250154139	AGEA.ASR.2018.1172095	08/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RIZZO S.S.	4.1.2	€ 68.750,41	€ 60.341,61	59	30	SALERNO
793	84250150996	AGEA.ASR.2018.1170744	07/07/2018	BOSCO ORAZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	BENEVENTO
793	84250150996	AGEA.ASR.2018.1170744	07/07/2018	BOSCO ORAZIO	4.1.2	€ 72.081,50	€ 62.760,38	59	44	BENEVENTO
794	84250147638	AGEA.ASR.2018.1167157	06/07/2018	D'ELIA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	43	AVELLINO
794	84250147638	AGEA.ASR.2018.1167157	06/07/2018	D'ELIA CARMINE	4.1.2	€ 77.773,79	€ 55.913,72	59	43	AVELLINO
795	84250133356	AGEA.ASR.2018.1025043	28/06/2018	FERRARO CARMELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	BENEVENTO
795	84250133356	AGEA.ASR.2018.1025043	28/06/2018	FERRARO CARMELO	4.1.2	€ 79.735,81	€ 69.072,41	59	44	BENEVENTO
796	84250156753	AGEA.ASR.2018.1174887	09/07/2018	IACOVELLA SILVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	43	BENEVENTO
796	84250156753	AGEA.ASR.2018.1174887	09/07/2018	IACOVELLA SILVANA	4.1.2	€ 80.265,93	€ 66.018,20	59	43	BENEVENTO
797	84250119397	AGEA.ASR.2018.706575	13/06/2018	CARAPELLA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	45	BENEVENTO
797	84250119397	AGEA.ASR.2018.706575	13/06/2018	CARAPELLA ANTONIO	4.1.2	€ 81.426,22	€ 71.382,19	59	45	BENEVENTO
798	94250117499	AGEA.ASR.2019.845212	25/06/2019	MANDIA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	32	SALERNO
798	94250117499	AGEA.ASR.2019.845212	25/06/2019	MANDIA PASQUALE	4.1.2	€ 84.156,93	€ 74.168,82	59	32	SALERNO
799	84250140518	AGEA.ASR.2018.1136061	03/07/2018	DE LUCA ERMAN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	34	AVELLINO
799	84250140518	AGEA.ASR.2018.1136061	03/07/2018	DE LUCA ERMAN	4.1.2	€ 88.509,46	€ 77.354,52	59	34	AVELLINO
800	84250148271	AGEA.ASR.2018.1170342	07/07/2018	CANONICO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	35	AVELLINO
800	84250148271	AGEA.ASR.2018.1170342	07/07/2018	CANONICO FRANCESCA	4.1.2	€ 92.011,54	€ 77.779,18	59	35	AVELLINO
801	84250154592	AGEA.ASR.2018.1172278	08/07/2018	BOLLECCHINO ENRICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	38	BENEVENTO
801	84250154592	AGEA.ASR.2018.1172278	08/07/2018	BOLLECCHINO ENRICA	4.1.2	€ 95.723,85	€ 83.828,16	59	38	BENEVENTO
802	84250135039	AGEA.ASR.2018.1064169	29/06/2018	NARDONE NADIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	BENEVENTO
802	84250135039	AGEA.ASR.2018.1064169	29/06/2018	NARDONE NADIA	4.1.2	€ 96.498,49	€ 84.453,83	59	30	BENEVENTO
803	84250114281	AGEA.ASR.2018.606385	30/05/2018	FIERRO FILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	34	SALERNO
803	84250114281	AGEA.ASR.2018.606385	30/05/2018	FIERRO FILOMENA	4.1.2	€ 99.616,05	€ 87.235,05	59	34	SALERNO
804	84250140443	AGEA.ASR.2018.1135120	03/07/2018	GERMINO ENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	SALERNO
804	84250140443	AGEA.ASR.2018.1135120	03/07/2018	GERMINO ENZO	4.1.2	€ 106.949,34	€ 93.706,78	59	30	SALERNO
805	84250143082	AGEA.ASR.2018.1151112	04/07/2018	GAROFANO LOMEA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	49	BENEVENTO
805	84250143082	AGEA.ASR.2018.1151112	04/07/2018	GAROFANO LOMEA	4.1.2	€ 110.079,23	€ 95.864,74	59	49	BENEVENTO
806	84250151051	AGEA.ASR.2018.1170804	07/07/2018	VETERE CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	BENEVENTO
806	84250151051	AGEA.ASR.2018.1170804	07/07/2018	VETERE CARMEN	4.1.2	€ 111.797,26	€ 98.139,92	59	30	BENEVENTO
807	84250132341	AGEA.ASR.2018.998028	27/06/2018	DI RUBBO COSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	BENEVENTO
807	84250132341	AGEA.ASR.2018.998028	27/06/2018	DI RUBBO COSIMO	4.1.2	€ 117.515,79	€ 103.030,30	59	30	BENEVENTO
808	84250138918	AGEA.ASR.2018.1127980	02/07/2018	VOTINO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	35	BENEVENTO
808	84250138918	AGEA.ASR.2018.1127980	02/07/2018	VOTINO ANTONIO	4.1.2	€ 117.935,65	€ 103.306,40	59	35	BENEVENTO
809	94250132811	AGEA.ASR.2019.1033309	18/07/2019	SABINO FRANCESCA NILLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	49	CASERTA
809	94250132811	AGEA.ASR.2019.1033309	18/07/2019	SABINO FRANCESCA NILLA	4.1.2	€ 119.180,14	€ 89.053,32	59	49	CASERTA
810	84250153362	AGEA.ASR.2018.1171858	08/07/2018	COPPOLARO CLAUDIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	BENEVENTO
810	84250153362	AGEA.ASR.2018.1171858	08/07/2018	COPPOLARO CLAUDIA	4.1.2	€ 119.935,00	€ 105.695,50	59	44	BENEVENTO
811	84250158320	AGEA.ASR.2018.1177636	09/07/2018	D'AGOSTINO SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	BENEVENTO
811	84250158320	AGEA.ASR.2018.1177636	09/07/2018	D'AGOSTINO SILVIA	4.1.2	€ 146.496,39	€ 120.227,58	59	30	BENEVENTO
812	84250146630	AGEA.ASR.2018.1163328	06/07/2018	LA TAVERNA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	SALERNO
812	84250146630	AGEA.ASR.2018.1163328	06/07/2018	LA TAVERNA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	4.1.2	€ 164.880,82	€ 125.710,82	59	30	SALERNO
813	84250150491	AGEA.ASR.2018.1170560	07/07/2018	SORRENTINO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	28	SALERNO
813	84250150491	AGEA.ASR.2018.1170560	07/07/2018	SORRENTINO PASQUALE	4.1.2	€ 165.651,71	€ 108.529,18	59	28	SALERNO
814	84250156712	AGEA.ASR.2018.1175415	09/07/2018	ABBIENTO SONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	SALERNO
814	84250156712	AGEA.ASR.2018.1175415	09/07/2018	ABBIENTO SONIA	4.1.2	€ 168.414,80	€ 146.923,40	59	30	SALERNO
815	84250140849	AGEA.ASR.2018.1139956	03/07/2018	DIANA FEDERICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	59	42	CASERTA
815	84250140849	AGEA.ASR.2018.1139956	03/07/2018	DIANA FEDERICA	4.1.2	€ 179.031,00	€ 115.499,01	59	42	CASERTA
816	84250131277	AGEA.ASR.2018.964702	26/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA CORALLUZZO SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	SALERNO
816	84250131277	AGEA.ASR.2018.964702	26/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA CORALLUZZO SRLS	4.1.2	€ 179.128,05	€ 153.182,26	59	44	SALERNO
817	84250022187	AGEA.ASR.2018.193626	27/02/2018	PALMIERI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	AVELLINO
817	84250022187	AGEA.ASR.2018.193626	27/02/2018	PALMIERI ANTONIO	4.1.2	€ 180.191,40	€ 122.833,63	59	44	AVELLINO
818	84250154402	AGEA.ASR.2018.1172242	08/07/2018	PETRUCCELLI ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	25	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
818	84250154402	AGEA.ASR.2018.1172242	08/07/2018	PETRUCCELLI ALESSANDRO	4.1.2	€ 220.782,59	€ 194.739,39	59	25	BENEVENTO
819	84250149535	AGEA.ASR.2018.1170033	06/07/2018	MATRONE FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	59	44	SALERNO
819	84250149535	AGEA.ASR.2018.1170033	06/07/2018	MATRONE FRANCESCO	4.1.2	€ 243.862,70	€ 219.476,43	59	44	SALERNO
820	84250151929	AGEA.ASR.2018.1171240	07/07/2018	MARTUCCI MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	23	BENEVENTO
820	84250151929	AGEA.ASR.2018.1171240	07/07/2018	MARTUCCI MARIO	4.1.2	€ 248.726,80	€ 219.417,72	59	23	BENEVENTO
821	84250142449	AGEA.ASR.2018.1147652	04/07/2018	CANNAVACCIUOLO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	CASERTA
821	84250142449	AGEA.ASR.2018.1147652	04/07/2018	CANNAVACCIUOLO ROSA	4.1.2	€ 249.153,69	€ 183.455,47	59	44	CASERTA
822	84250138025	AGEA.ASR.2018.1121630	01/07/2018	GIGANTE GRAZIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	BENEVENTO
822	84250138025	AGEA.ASR.2018.1121630	01/07/2018	GIGANTE GRAZIANO	4.1.2	€ 293.566,06	€ 257.157,42	59	30	BENEVENTO
823	84250151838	AGEA.ASR.2018.1171222	07/07/2018	BARBATO MARISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	47	BENEVENTO
823	84250151838	AGEA.ASR.2018.1171222	07/07/2018	BARBATO MARISA	4.1.2	€ 302.113,35	€ 227.645,91	59	47	BENEVENTO
824	84250147885	AGEA.ASR.2018.1167883	06/07/2018	LENTISCO CLELIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	59	44	SALERNO
824	84250147885	AGEA.ASR.2018.1167883	06/07/2018	LENTISCO CLELIA	4.1.2	€ 460.934,31	€ 401.657,18	59	44	SALERNO
825	94250107284	AGEA.ASR.2019.589608	04/06/2019	BARRETTA ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	45	SALERNO
825	94250107284	AGEA.ASR.2019.589608	04/06/2019	BARRETTA ANDREA	4.1.2	€ 1.650.996,43	€ 1.443.933,03	59	45	SALERNO
826	84250154360	AGEA.ASR.2018.1172208	08/07/2018	FABBROCINI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	33	NAPOLI
826	84250154360	AGEA.ASR.2018.1172208	08/07/2018	FABBROCINI FRANCESCO	4.1.2	€ 18.299,50	€ 14.681,76	58	33	NAPOLI
827	84250142936	AGEA.ASR.2018.1157932	05/07/2018	FASULO FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	SALERNO
827	84250142936	AGEA.ASR.2018.1157932	05/07/2018	FASULO FEDERICA	4.1.2	€ 19.050,53	€ 16.789,49	58	29	SALERNO
829	84250105636	AGEA.ASR.2018.547379	16/05/2018	GRIECO ALFONSO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	43	SALERNO
829	84250105636	AGEA.ASR.2018.547379	16/05/2018	GRIECO ALFONSO	4.1.2	€ 45.965,06	€ 40.205,80	58	43	SALERNO
830	84250133935	AGEA.ASR.2018.1037212	28/06/2018	TEODONNO ANGELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	43	SALERNO
830	84250133935	AGEA.ASR.2018.1037212	28/06/2018	TEODONNO ANGELA	4.1.2	€ 50.975,89	€ 44.335,90	58	43	SALERNO
830 bis	84250150400	AGEA.ASR.2018.1170547	07/07/2018	PARENTE VINCENZINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	SALERNO
830 bis	84250150400	AGEA.ASR.2018.1170547	07/07/2018	PARENTE VINCENZINA	4.1.2	€ 51.538,99	€ 45.519,51	58	29	SALERNO
831	94250119248	AGEA.ASR.2019.903839	27/06/2019	MANZI AGNESE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	41	AVELLINO
831	94250119248	AGEA.ASR.2019.903839	27/06/2019	MANZI AGNESE	4.1.2	€ 52.996,58	€ 44.627,27	58	41	AVELLINO
832	84250156183	AGEA.ASR.2018.1174873	09/07/2018	LO SCHIAVO SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	27	SALERNO
832	84250156183	AGEA.ASR.2018.1174873	09/07/2018	LO SCHIAVO SILVIA	4.1.2	€ 53.419,55	€ 45.265,29	58	27	SALERNO
833	84250151366	AGEA.ASR.2018.1170953	07/07/2018	D'ADAMO NICOLETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	SALERNO
833	84250151366	AGEA.ASR.2018.1170953	07/07/2018	D'ADAMO NICOLETTA	4.1.2	€ 58.853,30	€ 52.087,17	58	29	SALERNO
834	84250131426	AGEA.ASR.2018.971610	26/06/2018	DI DONATO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	48	BENEVENTO
834	84250131426	AGEA.ASR.2018.971610	26/06/2018	DI DONATO ANTONIO	4.1.2	€ 62.830,81	€ 54.183,89	58	48	BENEVENTO
835	84250121229	AGEA.ASR.2018.794798	20/06/2018	FUSCO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	44	BENEVENTO
835	84250121229	AGEA.ASR.2018.794798	20/06/2018	FUSCO ANTONIO	4.1.2	€ 65.953,93	€ 55.275,13	58	44	BENEVENTO
836	84250123993	AGEA.ASR.2018.876181	21/06/2018	NUZZI FILOMENA IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	BENEVENTO
836	84250123993	AGEA.ASR.2018.876181	21/06/2018	NUZZI FILOMENA IMMACOLATA	4.1.2	€ 67.046,86	€ 57.492,84	58	43	BENEVENTO
837	84250137191	AGEA.ASR.2018.1106514	30/06/2018	MANCINO ROSALBA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	36	BENEVENTO
837	84250137191	AGEA.ASR.2018.1106514	30/06/2018	MANCINO ROSALBA	4.1.2	€ 70.979,04	€ 61.200,12	58	36	BENEVENTO
838	84250143256	AGEA.ASR.2018.1151284	04/07/2018	D'AURIA MARIANNA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	43	NAPOLI
838	84250143256	AGEA.ASR.2018.1151284	04/07/2018	D'AURIA MARIANNA	4.1.2	€ 71.286,03	€ 59.677,48	58	43	NAPOLI
839	84250152521	AGEA.ASR.2018.1171465	08/07/2018	LICCIARDI LORELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	41	BENEVENTO
839	84250152521	AGEA.ASR.2018.1171465	08/07/2018	LICCIARDI LORELLA	4.1.2	€ 80.770,95	€ 63.616,43	58	41	BENEVENTO
840	84250159542	AGEA.ASR.2018.1180281	09/07/2018	GAROFANO MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	42	BENEVENTO
840	84250159542	AGEA.ASR.2018.1180281	09/07/2018	GAROFANO MICHELA	4.1.2	€ 83.077,94	€ 73.187,72	58	42	BENEVENTO
841	84250109513	AGEA.ASR.2018.568892	23/05/2018	MAZZEO SILVIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	BENEVENTO
841	84250109513	AGEA.ASR.2018.568892	23/05/2018	MAZZEO SILVIO	4.1.2	€ 83.302,19	€ 72.624,94	58	29	BENEVENTO
842	84250137852	AGEA.ASR.2018.1149913	04/07/2018	GRASSO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	36	BENEVENTO
842	84250137852	AGEA.ASR.2018.1149913	04/07/2018	GRASSO ANTONIO	4.1.2	€ 85.131,89	€ 73.893,75	58	36	BENEVENTO
843	84250145137	AGEA.ASR.2018.1159905	05/07/2018	SCALA MARIA CARMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	NAPOLI
843	84250145137	AGEA.ASR.2018.1159905	05/07/2018	SCALA MARIA CARMINA	4.1.2	€ 86.327,69	€ 76.094,92	58	43	NAPOLI
844	94250150813	AGEA.ASR.2019.1125547	20/08/2019	COSTANTINO ANTONELLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	41	SALERNO
844	94250150813	AGEA.ASR.2019.1125547	20/08/2019	COSTANTINO ANTONELLA	4.1.2	€ 115.547,49	€ 100.428,18	58	41	SALERNO
845	84250156191	AGEA.ASR.2018.1174003	09/07/2018	GRAVANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	33	BENEVENTO
845	84250156191	AGEA.ASR.2018.1174003	09/07/2018	GRAVANO ANTONIO	4.1.2	€ 147.309,99	€ 79.869,58	58	33	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
846	84250131764	AGEA.ASR.2018.1040311	28/06/2018	MARRA STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	25	SALERNO
846	84250131764	AGEA.ASR.2018.1040311	28/06/2018	MARRA STEFANO	4.1.2	€ 118.217,81	€ 104.200,09	58	25	SALERNO
847	84250151515	AGEA.ASR.2018.1171069	07/07/2018	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA MACCHIA NERA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	27	AVELLINO
847	84250151515	AGEA.ASR.2018.1171069	07/07/2018	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA MACCHIA NERA	4.1.2	€ 160.642,56	€ 141.576,79	58	27	AVELLINO
848	84250137357	AGEA.ASR.2018.1107346	30/06/2018	GUGLIELMUCCI GENNARO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	25	BENEVENTO
848	84250137357	AGEA.ASR.2018.1107346	30/06/2018	GUGLIELMUCCI GENNARO	4.1.2	€ 167.765,46	€ 144.903,55	58	25	BENEVENTO
849	84250153750	AGEA.ASR.2018.1171997	08/07/2018	PUCILLO ADRIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	44	BENEVENTO
849	84250153750	AGEA.ASR.2018.1171997	08/07/2018	PUCILLO ADRIANO	4.1.2	€ 232.508,18	€ 188.045,85	58	44	BENEVENTO
850	84250117763	AGEA.ASR.2018.659686	09/06/2018	MERLO FIORILLO FIORAVANTE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	BENEVENTO
850	84250117763	AGEA.ASR.2018.659686	09/06/2018	MERLO FIORILLO FIORAVANTE	4.1.2	€ 239.226,07	€ 160.300,22	58	43	BENEVENTO
851	84250147745	AGEA.ASR.2018.1168024	06/07/2018	MATTERA TOMMASO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	NAPOLI
851	84250147745	AGEA.ASR.2018.1168024	06/07/2018	MATTERA TOMMASO	4.1.2	€ 250.144,63	€ 135.973,11	58	43	NAPOLI
852	84250118944	AGEA.ASR.2018.706819	13/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA DI CASABELLO S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	BENEVENTO
852	84250118944	AGEA.ASR.2018.706819	13/06/2018	SOCIETA' AGRICOLA DI CASABELLO S.R.L.	4.1.2	€ 282.976,15	€ 192.027,42	58	43	BENEVENTO
853	84250156696	AGEA.ASR.2018.1174699	09/07/2018	PELUSO ALBINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	33	BENEVENTO
853	84250156696	AGEA.ASR.2018.1174699	09/07/2018	PELUSO ALBINA	4.1.2	€ 297.918,73	€ 262.575,19	58	33	BENEVENTO
854	84250140740	AGEA.ASR.2018.1138433	03/07/2018	IANNOTTI ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	38	BENEVENTO
854	84250140740	AGEA.ASR.2018.1138433	03/07/2018	IANNOTTI ALFONSO	4.1.2	€ 378.378,51	€ 236.604,16	58	38	BENEVENTO
855	84250130550	AGEA.ASR.2018.958630	25/06/2018	TUFO ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	33	BENEVENTO
855	84250130550	AGEA.ASR.2018.958630	25/06/2018	TUFO ALESSIO	4.1.2	€ 380.331,93	€ 334.221,52	58	33	BENEVENTO
856	84250076209	AGEA.ASR.2018.335306	19/04/2018	IMPROTA LUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	40	SALERNO
856	84250076209	AGEA.ASR.2018.335306	19/04/2018	IMPROTA LUIGI	4.1.2	€ 390.694,73	€ 343.350,87	58	40	SALERNO
857	84250149071	AGEA.ASR.2018.1169748	06/07/2018	CRETA RICCARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	BENEVENTO
857	84250149071	AGEA.ASR.2018.1169748	06/07/2018	CRETA RICCARDO	4.1.2	€ 405.065,83	€ 344.725,19	58	43	BENEVENTO
858	84250159435	AGEA.ASR.2018.1180040	09/07/2018	FLORIO MICHELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	33	SALERNO
858	84250159435	AGEA.ASR.2018.1180040	09/07/2018	FLORIO MICHELE	4.1.2	€ 408.673,42	€ 361.977,64	58	33	SALERNO
859	84250154055	AGEA.ASR.2018.1172069	08/07/2018	SICA GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	38	SALERNO
859	84250154055	AGEA.ASR.2018.1172069	08/07/2018	SICA GIUSEPPE	4.1.2	€ 412.222,80	€ 356.962,83	58	38	SALERNO
860	94250127639	AGEA.ASR.2019.1016563	10/07/2019	SAPONE FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	CASERTA
860	94250127639	AGEA.ASR.2019.1016563	10/07/2019	SAPONE FABIO	4.1.2	€ 414.470,91	€ 317.233,66	58	43	CASERTA
861	94250108621	AGEA.ASR.2019.614347	10/06/2019	PIERRI CRISTIANA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	43	SALERNO
861	94250108621	AGEA.ASR.2019.614347	10/06/2019	PIERRI CRISTIANA	4.1.2	€ 434.068,44	€ 388.357,97	58	43	SALERNO
862	84250141714	AGEA.ASR.2018.1142345	03/07/2018	IANNOTTI ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	BENEVENTO
862	84250141714	AGEA.ASR.2018.1142345	03/07/2018	IANNOTTI ROBERTO	4.1.2	€ 441.577,64	€ 243.577,64	58	29	BENEVENTO
863	84250134263	AGEA.ASR.2018.1042725	28/06/2018	TESTA GERARDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	41	SALERNO
863	84250134263	AGEA.ASR.2018.1042725	28/06/2018	TESTA GERARDO	4.1.2	€ 473.211,61	€ 405.378,68	58	41	SALERNO
864	84250137167	AGEA.ASR.2018.1105500	30/06/2018	RUSSO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	SALERNO
864	84250137167	AGEA.ASR.2018.1105500	30/06/2018	RUSSO SALVATORE	4.1.2	€ 478.813,91	€ 401.588,52	58	29	SALERNO
865	84250117821	AGEA.ASR.2018.662204	10/06/2018	PAGANO ANNUNZIATA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	38	NAPOLI
865	84250117821	AGEA.ASR.2018.662204	10/06/2018	PAGANO ANNUNZIATA	4.1.2	€ 526.063,98	€ 466.657,59	58	38	NAPOLI
866	84250032533	AGEA.ASR.2018.246768	19/03/2018	ANTICO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	44	SALERNO
866	84250032533	AGEA.ASR.2018.246768	19/03/2018	ANTICO CARMEN	4.1.2	€ 1.404.961,00	€ 1.228.478,44	58	44	SALERNO
867	84250138975	AGEA.ASR.2018.1149918	04/07/2018	MAURO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	48	BENEVENTO
867	84250138975	AGEA.ASR.2018.1149918	04/07/2018	MAURO ANTONIO	4.1.2	€ 23.577,91	€ 19.546,83	57	48	BENEVENTO
868	84250145293	AGEA.ASR.2018.1170125	06/07/2018	CHILLEMI EMMA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	CASERTA
868	84250145293	AGEA.ASR.2018.1170125	06/07/2018	CHILLEMI EMMA	4.1.2	€ 27.915,37	€ 24.523,83	57	28	CASERTA
869	84250137662	AGEA.ASR.2018.1121478	01/07/2018	CAPORASO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	26	BENEVENTO
869	84250137662	AGEA.ASR.2018.1121478	01/07/2018	CAPORASO CARMELA	4.1.2	€ 35.776,80	€ 31.030,65	57	26	BENEVENTO
870	84250155433	AGEA.ASR.2018.1172506	09/07/2018	ANNUNZIATA ANIELLO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	57	42	SALERNO
870	84250155433	AGEA.ASR.2018.1172506	09/07/2018	ANNUNZIATA ANIELLO	4.1.2	€ 40.837,43	€ 33.019,31	57	42	SALERNO
871	84250150863	AGEA.ASR.2018.1170666	07/07/2018	D'AGOSTINO MATTEO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	27	CASERTA
871	84250150863	AGEA.ASR.2018.1170666	07/07/2018	D'AGOSTINO MATTEO	4.1.2	€ 41.423,48	€ 36.507,16	57	27	CASERTA
872	84250143876	AGEA.ASR.2018.1153698	05/07/2018	SIANO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
872	84250143876	AGEA.ASR.2018.1153698	05/07/2018	SIANO VITTORIO	4.1.2	€ 42.433,09	€ 25.264,55	57	28	SALERNO
873	84250138371	AGEA.ASR.2018.1124393	02/07/2018	DELL'ANGELO CHIARA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	57	41	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
873	84250138371	AGEA.ASR.2018.1124393	02/07/2018	DELL'ANGELO CHIARA	4.1.2	€ 47.126,00	€ 41.013,40	57	41	SALERNO
874	84250142332	AGEA.ASR.2018.1174042	09/07/2018	AGRISAL S.A.S. DI SALDAMARCO PASQUALE & C.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	57	36	CASERTA
874	84250142332	AGEA.ASR.2018.1174042	09/07/2018	AGRISAL S.A.S. DI SALDAMARCO PASQUALE & C.	4.1.2	€ 48.250,00	€ 42.265,00	57	36	CASERTA
875	84250150913	AGEA.ASR.2018.1170689	07/07/2018	GRANATA VINCENZO PIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	32	CASERTA
875	84250150913	AGEA.ASR.2018.1170689	07/07/2018	GRANATA VINCENZO PIO	4.1.2	€ 55.936,35	€ 49.297,57	57	32	CASERTA
876	84250151333	AGEA.ASR.2018.1170999	07/07/2018	DE MINICO GUIDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	BENEVENTO
876	84250151333	AGEA.ASR.2018.1170999	07/07/2018	DE MINICO GUIDO	4.1.2	€ 56.886,00	€ 48.010,39	57	42	BENEVENTO
877	84250122490	AGEA.ASR.2018.1106797	30/06/2018	BERNARDO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	BENEVENTO
877	84250122490	AGEA.ASR.2018.1106797	30/06/2018	BERNARDO DOMENICO	4.1.2	€ 62.921,91	€ 53.820,93	57	42	BENEVENTO
878	84250147943	AGEA.ASR.2018.1168110	06/07/2018	CENSULLO MAURO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	AVELLINO
878	84250147943	AGEA.ASR.2018.1168110	06/07/2018	CENSULLO MAURO	4.1.2	€ 67.439,87	€ 59.010,37	57	28	AVELLINO
879	84250115288	AGEA.ASR.2018.613366	31/05/2018	CALANDRA ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	BENEVENTO
879	84250115288	AGEA.ASR.2018.613366	31/05/2018	CALANDRA ANTONIETTA	4.1.2	€ 68.343,19	€ 59.627,09	57	42	BENEVENTO
880	84250129370	AGEA.ASR.2018.957458	25/06/2018	MONTEFORTE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	BENEVENTO
880	84250129370	AGEA.ASR.2018.957458	25/06/2018	MONTEFORTE GIOVANNI	4.1.2	€ 78.732,35	€ 68.779,45	57	42	BENEVENTO
881	84250142225	AGEA.ASR.2018.1146753	04/07/2018	TOMMASIELLO ALMERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	44	BENEVENTO
881	84250142225	AGEA.ASR.2018.1146753	04/07/2018	TOMMASIELLO ALMERICO	4.1.2	€ 80.161,25	€ 64.181,73	57	44	BENEVENTO
882	84250154311	AGEA.ASR.2018.1172199	08/07/2018	SCORZELLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
882	84250154311	AGEA.ASR.2018.1172199	08/07/2018	SCORZELLI ANTONIO	4.1.2	€ 81.509,97	€ 73.358,97	57	28	SALERNO
883	84250121203	AGEA.ASR.2018.790620	19/06/2018	LA ROCCA FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	33	BENEVENTO
883	84250121203	AGEA.ASR.2018.790620	19/06/2018	LA ROCCA FILIPPO	4.1.2	€ 88.655,14	€ 76.931,87	57	33	BENEVENTO
884	84250153156	AGEA.ASR.2018.1171800	08/07/2018	ANZISI LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	SALERNO
884	84250153156	AGEA.ASR.2018.1171800	08/07/2018	ANZISI LUIGI	4.1.2	€ 91.581,35	€ 80.712,07	57	42	SALERNO
885	94250156786	AGEA.ASR.2019.1147923	05/09/2019	COSIMATO RENATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	SALERNO
885	94250156786	AGEA.ASR.2019.1147923	05/09/2019	COSIMATO RENATO	4.1.2	€ 95.044,17	€ 72.495,12	57	42	SALERNO
886	84250141037	AGEA.ASR.2018.1142273	03/07/2018	SPINELLI PIERPAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	SALERNO
886	84250141037	AGEA.ASR.2018.1142273	03/07/2018	SPINELLI PIERPAOLO	4.1.2	€ 104.480,29	€ 91.480,24	57	42	SALERNO
887	94250107888	AGEA.ASR.2019.597129	05/06/2019	CERASUOLO ALFONSINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
887	94250107888	AGEA.ASR.2019.597129	05/06/2019	CERASUOLO ALFONSINA	4.1.2	€ 110.338,21	€ 96.104,39	57	28	SALERNO
888	94250104281	AGEA.ASR.2019.560510	29/05/2019	SABATINO VIOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
888	94250104281	AGEA.ASR.2019.560510	29/05/2019	SABATINO VIOLA	4.1.2	€ 116.362,42	€ 101.955,02	57	28	SALERNO
889	84250143025	AGEA.ASR.2018.1151562	04/07/2018	SCOCCA FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	BENEVENTO
889	84250143025	AGEA.ASR.2018.1151562	04/07/2018	SCOCCA FRANCESCO	4.1.2	€ 118.066,94	€ 103.355,33	57	28	BENEVENTO
890	84250145343	AGEA.ASR.2018.1160860	05/07/2018	MASTROIANNI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	CASERTA
890	84250145343	AGEA.ASR.2018.1160860	05/07/2018	MASTROIANNI ANTONIO	4.1.2	€ 120.831,77	€ 106.492,29	57	28	CASERTA
891	94250116491	AGEA.ASR.2019.820541	24/06/2019	D'ANDREA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
891	94250116491	AGEA.ASR.2019.820541	24/06/2019	D'ANDREA ANGELO	4.1.2	€ 134.410,97	€ 117.827,44	57	28	SALERNO
892	84250154543	AGEA.ASR.2018.1172265	08/07/2018	LIMONE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	26	AVELLINO
892	84250154543	AGEA.ASR.2018.1172265	08/07/2018	LIMONE ANTONIO	4.1.2	€ 136.483,52	€ 115.411,44	57	26	AVELLINO
893	84250149956	AGEA.ASR.2018.1170400	07/07/2018	CASANOVA ARMANDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	57	44	NAPOLI
893	84250149956	AGEA.ASR.2018.1170400	07/07/2018	CASANOVA ARMANDO	4.1.2	€ 138.030,79	€ 120.994,68	57	44	NAPOLI
894	84250138439	AGEA.ASR.2018.1125469	02/07/2018	IESCE ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	40	BENEVENTO
894	84250138439	AGEA.ASR.2018.1125469	02/07/2018	IESCE ANTONELLA	4.1.2	€ 161.222,78	€ 130.002,86	57	40	BENEVENTO
895	84250126699	AGEA.ASR.2018.924863	23/06/2018	PETRONE MARIANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	40	BENEVENTO
895	84250126699	AGEA.ASR.2018.924863	23/06/2018	PETRONE MARIANGELA	4.1.2	€ 163.133,35	€ 135.659,65	57	40	BENEVENTO
896	84250152992	AGEA.ASR.2018.1171710	08/07/2018	DE IESO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	BENEVENTO
896	84250152992	AGEA.ASR.2018.1171710	08/07/2018	DE IESO ANTONIO	4.1.2	€ 163.154,60	€ 134.038,38	57	28	BENEVENTO
897	84250119710	AGEA.ASR.2018.726422	14/06/2018	ZARRILLI PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	20	AVELLINO
897	84250119710	AGEA.ASR.2018.726422	14/06/2018	ZARRILLI PIETRO	4.1.2	€ 171.055,15	€ 149.011,33	57	20	AVELLINO
898	84250143835	AGEA.ASR.2018.1153615	05/07/2018	COLANGELO FEDERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	47	SALERNO
898	84250143835	AGEA.ASR.2018.1153615	05/07/2018	COLANGELO FEDERICO	4.1.2	€ 171.371,93	€ 148.137,85	57	47	SALERNO
899	84250139601	AGEA.ASR.2018.1131671	02/07/2018	FORMATO MARIANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	47	BENEVENTO
899	84250139601	AGEA.ASR.2018.1131671	02/07/2018	FORMATO MARIANTONELLA	4.1.2	€ 174.265,22	€ 153.159,36	57	47	BENEVENTO
900	84250022575	AGEA.ASR.2018.196399	28/02/2018	MARCIANO LUISA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	57	42	NAPOLI
900	84250022575	AGEA.ASR.2018.196399	28/02/2018	MARCIANO LUISA	4.1.2	€ 184.096,19	€ 159.695,11	57	42	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
901	84250137746	AGEA.ASR.2018.1121509	01/07/2018	CAPONE FEDERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	BENEVENTO
901	84250137746	AGEA.ASR.2018.1121509	01/07/2018	CAPONE FEDERICO	4.1.2	€ 183.049,49	€ 125.440,03	57	28	BENEVENTO
902	84250127317	AGEA.ASR.2018.949424	24/06/2018	EVANGELISTA SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	37	BENEVENTO
902	84250127317	AGEA.ASR.2018.949424	24/06/2018	EVANGELISTA SARA	4.1.2	€ 200.519,57	€ 125.001,24	57	37	BENEVENTO
903	84250136003	AGEA.ASR.2018.1079488	29/06/2018	CARULLO MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	30	AVELLINO
903	84250136003	AGEA.ASR.2018.1079488	29/06/2018	CARULLO MICHELA	4.1.2	€ 219.722,67	€ 135.755,80	57	30	AVELLINO
904	94250103903	AGEA.ASR.2019.555652	28/05/2019	MILITO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
904	94250103903	AGEA.ASR.2019.555652	28/05/2019	MILITO MICHELE	4.1.2	€ 235.308,28	€ 204.642,00	57	28	SALERNO
905	84250147711	AGEA.ASR.2018.1167477	06/07/2018	SATERIALE ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	38	BENEVENTO
905	84250147711	AGEA.ASR.2018.1167477	06/07/2018	SATERIALE ANTONELLO	4.1.2	€ 256.136,23	€ 211.807,32	57	38	BENEVENTO
906	84250150483	AGEA.ASR.2018.1170558	07/07/2018	TENUTA TERRE VALDIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	33	SALERNO
906	84250150483	AGEA.ASR.2018.1170558	07/07/2018	TENUTA TERRE VALDIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 278.738,40	€ 244.877,60	57	33	SALERNO
907	84250148107	AGEA.ASR.2018.1168429	06/07/2018	GUARINO STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	34	AVELLINO
907	84250148107	AGEA.ASR.2018.1168429	06/07/2018	GUARINO STEFANO	4.1.2	€ 290.227,88	€ 253.082,68	57	34	AVELLINO
908	94250150789	AGEA.ASR.2019.1125475	20/08/2019	ROMANELLI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
908	94250150789	AGEA.ASR.2019.1125475	20/08/2019	ROMANELLI MICHELE	4.1.2	€ 314.611,25	€ 276.209,22	57	28	SALERNO
909	94250149583	AGEA.ASR.2019.1121490	13/08/2019	SABATINO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	33	SALERNO
909	94250149583	AGEA.ASR.2019.1121490	13/08/2019	SABATINO ANNA	4.1.2	€ 456.029,35	€ 390.026,76	57	33	SALERNO
910	94250148940	AGEA.ASR.2019.1120432	12/08/2019	SPANO' ROMAN JAVIER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	33	SALERNO
910	94250148940	AGEA.ASR.2019.1120432	12/08/2019	SPANO' ROMAN JAVIER	4.1.2	€ 1.044.502,18	€ 837.674,30	57	33	SALERNO
911	94250148486	AGEA.ASR.2019.1119417	10/08/2019	CARDINALE CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	43	SALERNO
911	94250148486	AGEA.ASR.2019.1119417	10/08/2019	CARDINALE CARMEN	4.1.2	€ 1.204.184,61	€ 1.051.599,76	57	43	SALERNO
912	84250130956	AGEA.ASR.2018.960813	26/06/2018	IANNOTTA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	37	BENEVENTO
912	84250130956	AGEA.ASR.2018.960813	26/06/2018	IANNOTTA GIUSEPPE	4.1.2	€ 41.927,96	€ 34.806,39	56	37	BENEVENTO
913	84250158635	AGEA.ASR.2018.1178137	09/07/2018	CAMPANILE ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	SALERNO
913	84250158635	AGEA.ASR.2018.1178137	09/07/2018	CAMPANILE ANDREA	4.1.2	€ 46.680,50	€ 41.140,25	56	27	SALERNO
914	84250056276	AGEA.ASR.2018.326411	16/04/2018	PERONE ALEX NAZARENO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	22	CASERTA
914	84250056276	AGEA.ASR.2018.326411	16/04/2018	PERONE ALEX NAZARENO	4.1.2	€ 48.264,91	€ 41.789,42	56	22	CASERTA
915	84250155524	AGEA.ASR.2018.1175934	09/07/2018	FALLARINO ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	BENEVENTO
915	84250155524	AGEA.ASR.2018.1175934	09/07/2018	FALLARINO ASSUNTA	4.1.2	€ 51.077,94	€ 44.059,63	56	46	BENEVENTO
917	84250133018	AGEA.ASR.2018.1011495	27/06/2018	PENNACCHIO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	CASERTA
917	84250133018	AGEA.ASR.2018.1011495	27/06/2018	PENNACCHIO CARMELA	4.1.2	€ 54.821,13	€ 47.714,82	56	46	CASERTA
918	84250136573	AGEA.ASR.2018.1097269	30/06/2018	GENOVESE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	SALERNO
918	84250136573	AGEA.ASR.2018.1097269	30/06/2018	GENOVESE GIOVANNI	4.1.2	€ 57.996,63	€ 51.113,33	56	27	SALERNO
919	84250041245	AGEA.ASR.2018.271739	27/03/2018	SOCIETA' AGRICOLA VIVAISTICA SALZANO G & P	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
919	84250041245	AGEA.ASR.2018.271739	27/03/2018	SOCIETA' AGRICOLA VIVAISTICA SALZANO G & P	4.1.2	€ 61.515,92	€ 53.376,64	56	41	SALERNO
920	94250132944	AGEA.ASR.2019.1033494	18/07/2019	GIULIANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	SALERNO
920	94250132944	AGEA.ASR.2019.1033494	18/07/2019	GIULIANO FRANCESCO	4.1.2	€ 61.706,39	€ 53.042,60	56	27	SALERNO
921	84250142373	AGEA.ASR.2018.1147393	04/07/2018	MALANGONE TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	41	SALERNO
921	84250142373	AGEA.ASR.2018.1147393	04/07/2018	MALANGONE TERESA	4.1.2	€ 61.812,20	€ 53.931,88	56	41	SALERNO
922	84250050261	AGEA.ASR.2018.314400	10/04/2018	DEL PRETE GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	23	SALERNO
922	84250050261	AGEA.ASR.2018.314400	10/04/2018	DEL PRETE GABRIELE	4.1.2	€ 70.167,35	€ 61.611,93	56	23	SALERNO
923	94250155671	AGEA.ASR.2019.1146836	05/09/2019	CINELLI LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	SALERNO
923	94250155671	AGEA.ASR.2019.1146836	05/09/2019	CINELLI LUCIA	4.1.2	€ 74.750,45	€ 65.684,85	56	27	SALERNO
924	84250054859	AGEA.ASR.2018.323854	15/04/2018	IANNELLA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	BENEVENTO
924	84250054859	AGEA.ASR.2018.323854	15/04/2018	IANNELLA LUIGI	4.1.2	€ 76.102,37	€ 66.042,94	56	46	BENEVENTO
925	84250153636	AGEA.ASR.2018.1171974	08/07/2018	SCHIAVONE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	32	CASERTA
925	84250153636	AGEA.ASR.2018.1171974	08/07/2018	SCHIAVONE GIUSEPPE	4.1.2	€ 85.934,71	€ 77.341,24	56	32	CASERTA
926	84250132739	AGEA.ASR.2018.1008163	27/06/2018	CATALANO ILARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	BENEVENTO
926	84250132739	AGEA.ASR.2018.1008163	27/06/2018	CATALANO ILARIO	4.1.2	€ 98.156,29	€ 74.915,00	56	27	BENEVENTO
927	94250138875	AGEA.ASR.2019.1048777	25/07/2019	PEZZELLA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	CASERTA
927	94250138875	AGEA.ASR.2019.1048777	25/07/2019	PEZZELLA PASQUALE	4.1.2	€ 104.217,49	€ 81.889,41	56	46	CASERTA
928	84250143249	AGEA.ASR.2018.1151308	04/07/2018	I GRANI ANTICHI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
928	84250143249	AGEA.ASR.2018.1151308	04/07/2018	I GRANI ANTICHI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI	4.1.2	€ 104.862,67	€ 91.807,59	56	41	SALERNO
929	84250141300	AGEA.ASR.2018.1142160	03/07/2018	SBRIGLIA PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	44	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
929	84250141300	AGEA.ASR.2018.1142160	03/07/2018	SBRIGLIA PAOLO	4.1.2	€ 106.977,53	€ 84.522,51	56	44	CASERTA
930	84250147471	AGEA.ASR.2018.1166450	06/07/2018	RICCI MARIO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	36	BENEVENTO
930	84250147471	AGEA.ASR.2018.1166450	06/07/2018	RICCI MARIO MARIA	4.1.2	€ 109.209,22	€ 95.648,30	56	36	BENEVENTO
931	84250147828	AGEA.ASR.2018.1167701	06/07/2018	CARMOSINO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	44	NAPOLI
931	84250147828	AGEA.ASR.2018.1167701	06/07/2018	CARMOSINO TERESA	4.1.2	€ 110.498,55	€ 84.965,34	56	44	NAPOLI
932	84250158072	AGEA.ASR.2018.1177382	09/07/2018	PINGUE RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	BENEVENTO
932	84250158072	AGEA.ASR.2018.1177382	09/07/2018	PINGUE RAFFAELE	4.1.2	€ 113.467,44	€ 93.177,06	56	46	BENEVENTO
934	84250136961	AGEA.ASR.2018.1150758	04/07/2018	SEMPREBUONO MICHELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	22	CASERTA
934	84250136961	AGEA.ASR.2018.1150758	04/07/2018	SEMPREBUONO MICHELE	4.1.2	€ 130.416,92	€ 85.044,66	56	22	CASERTA
935	84250153255	AGEA.ASR.2018.1172063	08/07/2018	BARBATO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	AVELLINO
935	84250153255	AGEA.ASR.2018.1172063	08/07/2018	BARBATO ANTONIO	4.1.2	€ 139.772,36	€ 117.519,63	56	27	AVELLINO
936	84250118928	AGEA.ASR.2018.693772	12/06/2018	MEOLI ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	BENEVENTO
936	84250118928	AGEA.ASR.2018.693772	12/06/2018	MEOLI ANTONELLA	4.1.2	€ 143.566,13	€ 126.495,46	56	27	BENEVENTO
937	94250118679	AGEA.ASR.2019.859472	26/06/2019	DE LUCA MELISSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	32	SALERNO
937	94250118679	AGEA.ASR.2019.859472	26/06/2019	DE LUCA MELISSA	4.1.2	€ 145.161,54	€ 122.407,41	56	32	SALERNO
938	84250138124	AGEA.ASR.2018.1121713	01/07/2018	CICATELLI ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	27	SALERNO
938	84250138124	AGEA.ASR.2018.1121713	01/07/2018	CICATELLI ANTONIO	4.1.2	€ 160.072,58	€ 141.133,04	56	27	SALERNO
939	84250135153	AGEA.ASR.2018.1066342	29/06/2018	CENICCOLA ANNALISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	41	BENEVENTO
939	84250135153	AGEA.ASR.2018.1066342	29/06/2018	CENICCOLA ANNALISA	4.1.2	€ 160.942,79	€ 110.153,78	56	41	BENEVENTO
940	84250131780	AGEA.ASR.2018.976194	26/06/2018	DE STEFANO LINDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	41	BENEVENTO
940	84250131780	AGEA.ASR.2018.976194	26/06/2018	DE STEFANO LINDA	4.1.2	€ 181.818,83	€ 164.006,12	56	41	BENEVENTO
941	84250156225	AGEA.ASR.2018.1173988	09/07/2018	ABBATIELLO LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	42	BENEVENTO
941	84250156225	AGEA.ASR.2018.1173988	09/07/2018	ABBATIELLO LUCA	4.1.2	€ 270.366,02	€ 166.977,58	56	42	BENEVENTO
942	84250134651	AGEA.ASR.2018.1049309	28/06/2018	DI DOMENICO GIANMARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	41	SALERNO
942	84250134651	AGEA.ASR.2018.1049309	28/06/2018	DI DOMENICO GIANMARCO	4.1.2	€ 294.623,92	€ 212.577,73	56	41	SALERNO
943	84250148040	AGEA.ASR.2018.1168255	06/07/2018	MARTUCCIELLO LIDIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
943	84250148040	AGEA.ASR.2018.1168255	06/07/2018	MARTUCCIELLO LIDIA	4.1.2	€ 314.303,12	€ 273.705,39	56	41	SALERNO
944	84250121575	AGEA.ASR.2018.793490	19/06/2018	BELPERIO ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	36	BENEVENTO
944	84250121575	AGEA.ASR.2018.793490	19/06/2018	BELPERIO ROBERTO	4.1.2	€ 322.879,94	€ 284.553,01	56	36	BENEVENTO
945	94250146290	AGEA.ASR.2019.1109967	06/08/2019	GIORDANO MARIA ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	32	SALERNO
945	94250146290	AGEA.ASR.2019.1109967	06/08/2019	GIORDANO MARIA ROSARIA	4.1.2	€ 386.851,79	€ 292.555,63	56	32	SALERNO
946	84250141839	AGEA.ASR.2018.1147856	04/07/2018	SCORZIELLO DONATELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	SALERNO
946	84250141839	AGEA.ASR.2018.1147856	04/07/2018	SCORZIELLO DONATELLA	4.1.2	€ 432.804,95	€ 373.708,10	56	27	SALERNO
947	84250151564	AGEA.ASR.2018.1173501	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA IL CASALE DEL PRINCIPE S.R.L.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
947	84250151564	AGEA.ASR.2018.1173501	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA IL CASALE DEL PRINCIPE S.R.L.	4.1.2	€ 541.506,40	€ 366.732,68	56	41	SALERNO
948	84250148016	AGEA.ASR.2018.1168126	06/07/2018	LENTISCO EMIDDIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
948	84250148016	AGEA.ASR.2018.1168126	06/07/2018	LENTISCO EMIDDIO	4.1.2	€ 609.016,58	€ 530.562,56	56	41	SALERNO
949	84250158528	AGEA.ASR.2018.1177768	09/07/2018	SIBILIO GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
949	84250158528	AGEA.ASR.2018.1177768	09/07/2018	SIBILIO GIUSEPPE	4.1.2	€ 744.431,16	€ 605.777,24	56	41	SALERNO
950	84250142803	AGEA.ASR.2018.1149905	04/07/2018	DE CICCO DIEGO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	BENEVENTO
950	84250142803	AGEA.ASR.2018.1149905	04/07/2018	DE CICCO DIEGO	4.1.2	€ 852.252,24	€ 447.797,76	56	46	BENEVENTO
951	84250139908	AGEA.ASR.2018.1131805	02/07/2018	DI DONATO DIONEA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	46	SALERNO
951	84250139908	AGEA.ASR.2018.1131805	02/07/2018	DI DONATO DIONEA	4.1.2	€ 865.441,71	€ 705.958,64	56	46	SALERNO
952	94250157750	AGEA.ASR.2019.1149918	06/09/2019	SECONDULFO ANNA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	44	SALERNO
952	94250157750	AGEA.ASR.2019.1149918	06/09/2019	SECONDULFO ANNA	4.1.2	€ 871.978,96	€ 724.467,13	56	44	SALERNO
953	84250139411	AGEA.ASR.2018.1131185	02/07/2018	DI DONATO DALILA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	46	SALERNO
953	84250139411	AGEA.ASR.2018.1131185	02/07/2018	DI DONATO DALILA	4.1.2	€ 892.105,73	€ 735.197,49	56	46	SALERNO
954	84250149188	AGEA.ASR.2018.1169823	06/07/2018	TOMMASINI MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	44	SALERNO
954	84250149188	AGEA.ASR.2018.1169823	06/07/2018	TOMMASINI MARIA	4.1.2	€ 1.208.088,92	€ 1.057.649,18	56	44	SALERNO
955	84250142480	AGEA.ASR.2018.1148151	04/07/2018	GRAVANTE MARTINA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	46	CASERTA
955	84250142480	AGEA.ASR.2018.1148151	04/07/2018	GRAVANTE MARTINA	4.1.2	€ 1.407.961,24	€ 1.123.246,60	56	46	CASERTA
956	84250144387	AGEA.ASR.2018.1156383	05/07/2018	CUOMO VERONICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	44	SALERNO
956	84250144387	AGEA.ASR.2018.1156383	05/07/2018	CUOMO VERONICA	4.1.2	€ 1.706.977,98	€ 1.487.226,50	56	44	SALERNO
957	84250158213	AGEA.ASR.2018.1177444	09/07/2018	SCHIAVONE FRANCESCO PIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	37	CASERTA
957	84250158213	AGEA.ASR.2018.1177444	09/07/2018	SCHIAVONE FRANCESCO PIO	4.1.2	€ 1.808.880,98	€ 1.444.985,53	56	37	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
958	84250159252	AGEA.ASR.2018.1179650	09/07/2018	CARDILLO MAURO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	38	AVELLINO
958	84250159252	AGEA.ASR.2018.1179650	09/07/2018	CARDILLO MAURO	4.1.2	€ 40.071,81	€ 24.394,06	55	38	AVELLINO
959	84250146366	AGEA.ASR.2018.1166128	06/07/2018	RUSSO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	34	CASERTA
959	84250146366	AGEA.ASR.2018.1166128	06/07/2018	RUSSO ANGELO	4.1.2	€ 59.042,68	€ 51.755,23	55	34	CASERTA
960	94250105932	AGEA.ASR.2019.574521	31/05/2019	TAURONE SABRINA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	40	SALERNO
960	94250105932	AGEA.ASR.2019.574521	31/05/2019	TAURONE SABRINA	4.1.2	€ 64.320,12	€ 56.086,32	55	40	SALERNO
961	84250137035	AGEA.ASR.2018.1103913	30/06/2018	ZULLO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	30	SALERNO
961	84250137035	AGEA.ASR.2018.1103913	30/06/2018	ZULLO ANNA	4.1.2	€ 66.975,09	€ 46.249,68	55	30	SALERNO
962	84250132861	AGEA.ASR.2018.1009769	27/06/2018	MELELLA MAURIZIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	40	SALERNO
962	84250132861	AGEA.ASR.2018.1009769	27/06/2018	MELELLA MAURIZIO	4.1.2	€ 71.550,06	€ 62.518,18	55	40	SALERNO
963	84250153602	AGEA.ASR.2018.1171953	08/07/2018	FISTILLO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	25	AVELLINO
963	84250153602	AGEA.ASR.2018.1171953	08/07/2018	FISTILLO MARIA	4.1.2	€ 75.269,41	€ 66.336,10	55	25	AVELLINO
964	84250136649	AGEA.ASR.2018.1096495	30/06/2018	FALZARANO GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	30	BENEVENTO
964	84250136649	AGEA.ASR.2018.1096495	30/06/2018	FALZARANO GIOVANNA	4.1.2	€ 78.240,86	€ 68.454,88	55	30	BENEVENTO
965	84250140674	AGEA.ASR.2018.1142059	03/07/2018	PALMENTIERI GESSICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	45	SALERNO
965	84250140674	AGEA.ASR.2018.1142059	03/07/2018	PALMENTIERI GESSICA	4.1.2	€ 78.569,10	€ 68.914,23	55	45	SALERNO
966	84250128752	AGEA.ASR.2018.955711	25/06/2018	LEPORE PIETRANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	21	AVELLINO
966	84250128752	AGEA.ASR.2018.955711	25/06/2018	LEPORE PIETRANTONIO	4.1.2	€ 87.092,74	€ 76.755,47	55	21	AVELLINO
967	84250018268	AGEA.ASR.2018.100785	16/02/2018	DEL REGNO ELVIRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	40	AVELLINO
967	84250018268	AGEA.ASR.2018.100785	16/02/2018	DEL REGNO ELVIRA	4.1.2	€ 97.995,56	€ 71.122,42	55	40	AVELLINO
968	84250126202	AGEA.ASR.2018.908739	22/06/2018	DE LUCIA SALVATORE JR GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	35	BENEVENTO
968	84250126202	AGEA.ASR.2018.908739	22/06/2018	DE LUCIA SALVATORE JR GIUSEPPE	4.1.2	€ 122.650,15	€ 107.224,31	55	35	BENEVENTO
969	84250156241	AGEA.ASR.2018.1176821	09/07/2018	IVANKIV IRYNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	40	CASERTA
969	84250156241	AGEA.ASR.2018.1176821	09/07/2018	IVANKIV IRYNA	4.1.2	€ 145.574,78	€ 127.321,23	55	40	CASERTA
970	84250156431	AGEA.ASR.2018.1174449	09/07/2018	NIZZA STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	38	BENEVENTO
970	84250156431	AGEA.ASR.2018.1174449	09/07/2018	NIZZA STEFANIA	4.1.2	€ 176.763,60	€ 153.905,36	55	38	BENEVENTO
971	84250159625	AGEA.ASR.2018.1180350	09/07/2018	DI SANTO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	32	BENEVENTO
971	84250159625	AGEA.ASR.2018.1180350	09/07/2018	DI SANTO RAFFAELE	4.1.2	€ 193.510,11	€ 104.697,11	55	32	BENEVENTO
972	84250126632	AGEA.ASR.2018.924749	23/06/2018	DE TOMMASI MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	40	BENEVENTO
972	84250126632	AGEA.ASR.2018.924749	23/06/2018	DE TOMMASI MARCO	4.1.2	€ 219.216,03	€ 189.522,73	55	40	BENEVENTO
974	84250109950	AGEA.ASR.2018.574522	24/05/2018	GIULIANO MARIA TERESA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	31	CASERTA
974	84250109950	AGEA.ASR.2018.574522	24/05/2018	GIULIANO MARIA TERESA	4.1.2	€ 353.882,17	€ 279.808,25	55	31	CASERTA
975	84250085978	AGEA.ASR.2018.395150	26/04/2018	VENUTI ADERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	44	SALERNO
975	84250085978	AGEA.ASR.2018.395150	26/04/2018	VENUTI ADERICO	4.1.2	€ 424.642,82	€ 245.592,53	55	44	SALERNO
976	84250146119	AGEA.ASR.2018.1161358	05/07/2018	PALUMBO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	47	SALERNO
976	84250146119	AGEA.ASR.2018.1161358	05/07/2018	PALUMBO VINCENZO	4.1.2	€ 677.772,39	€ 575.433,81	55	47	SALERNO
977	84250159450	AGEA.ASR.2018.1180027	09/07/2018	L'OASI NELLA VALLE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	43	SALERNO
977	84250159450	AGEA.ASR.2018.1180027	09/07/2018	L'OASI NELLA VALLE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 841.977,08	€ 545.768,72	55	43	SALERNO
978	84250149436	AGEA.ASR.2018.1169947	06/07/2018	FORTUNATO SARA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	45	SALERNO
978	84250149436	AGEA.ASR.2018.1169947	06/07/2018	FORTUNATO SARA	4.1.2	€ 889.418,07	€ 673.372,68	55	45	SALERNO
979	84250147091	AGEA.ASR.2018.1164688	06/07/2018	ORLOTTI GIANCARLO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	45	SALERNO
979	84250147091	AGEA.ASR.2018.1164688	06/07/2018	ORLOTTI GIANCARLO	4.1.2	€ 1.608.832,76	€ 1.431.420,18	55	45	SALERNO
980	94250113571	AGEA.ASR.2019.790616	23/06/2019	CHIACCHIARO GIOVANNI BATTISTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	41	SALERNO
980	94250113571	AGEA.ASR.2019.790616	23/06/2019	CHIACCHIARO GIOVANNI BATTISTA	4.1.2	€ 1.661.081,37	€ 1.455.453,38	55	41	SALERNO
981	84250145426	AGEA.ASR.2018.1160965	05/07/2018	BIOAGRICOLA LUCANA S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	41	SALERNO
981	84250145426	AGEA.ASR.2018.1160965	05/07/2018	BIOAGRICOLA LUCANA S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 2.268.695,75	€ 1.499.806,85	55	41	SALERNO
982	84250139452	AGEA.ASR.2018.1131175	02/07/2018	PIETRORENZO ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	25	BENEVENTO
982	84250139452	AGEA.ASR.2018.1131175	02/07/2018	PIETRORENZO ASSUNTA	4.1.2	€ 46.854,63	€ 38.448,77	54	25	BENEVENTO
983	94250105916	AGEA.ASR.2019.574284	31/05/2019	TAFURI GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	39	SALERNO
983	94250105916	AGEA.ASR.2019.574284	31/05/2019	TAFURI GIUSEPPE	4.1.2	€ 49.085,26	€ 41.808,98	54	39	SALERNO
984	84250133703	AGEA.ASR.2018.1034138	28/06/2018	RINALDI MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	38	CASERTA
984	84250133703	AGEA.ASR.2018.1034138	28/06/2018	RINALDI MARIA	4.1.2	€ 49.345,10	€ 44.410,59	54	38	CASERTA
985	84250148115	AGEA.ASR.2018.1168518	06/07/2018	FERRARA VALERIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	39	SALERNO
985	84250148115	AGEA.ASR.2018.1168518	06/07/2018	FERRARA VALERIO	4.1.2	€ 49.972,00	€ 43.574,80	54	39	SALERNO
986	84250139759	AGEA.ASR.2018.1131788	02/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA SAN MICHELE SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	32	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
986	84250139759	AGEA.ASR.2018.1131788	02/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA SAN MICHELE SRL	4.1.2	€ 54.598,30	€ 48.138,47	54	32	CASERTA
987	84250139585	AGEA.ASR.2018.1131693	02/07/2018	ALBANESE GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	39	SALERNO
987	84250139585	AGEA.ASR.2018.1131693	02/07/2018	ALBANESE GIUSEPPE	4.1.2	€ 59.330,34	€ 51.989,49	54	39	SALERNO
988	94250118794	AGEA.ASR.2019.1017316	10/07/2019	AMATO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	25	SALERNO
988	94250118794	AGEA.ASR.2019.1017316	10/07/2019	AMATO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 64.344,25	€ 56.684,22	54	25	SALERNO
989	84250155565	AGEA.ASR.2018.1173536	09/07/2018	FRAGNITO MANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	27	BENEVENTO
989	84250155565	AGEA.ASR.2018.1173536	09/07/2018	FRAGNITO MANUELA	4.1.2	€ 65.594,76	€ 57.809,70	54	27	BENEVENTO
990	84250133505	AGEA.ASR.2018.1044574	28/06/2018	IFRATI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	30	AVELLINO
990	84250133505	AGEA.ASR.2018.1044574	28/06/2018	IFRATI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 67.363,37	€ 59.368,39	54	30	AVELLINO
991	84250151572	AGEA.ASR.2018.1171061	07/07/2018	MANFREDI ORSOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	25	AVELLINO
991	84250151572	AGEA.ASR.2018.1171061	07/07/2018	MANFREDI ORSOLA	4.1.2	€ 67.866,97	€ 59.812,22	54	25	AVELLINO
992	84250148487	AGEA.ASR.2018.1169232	06/07/2018	DI MATTEO MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	39	SALERNO
992	84250148487	AGEA.ASR.2018.1169232	06/07/2018	DI MATTEO MARIA	4.1.2	€ 73.651,62	€ 64.603,44	54	39	SALERNO
993	84250151747	AGEA.ASR.2018.1171168	07/07/2018	FALLUTO FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	38	BENEVENTO
993	84250151747	AGEA.ASR.2018.1171168	07/07/2018	FALLUTO FILIPPO	4.1.2	€ 75.691,71	€ 65.979,59	54	38	BENEVENTO
994	84250131509	AGEA.ASR.2018.1125547	02/07/2018	ELEFANTE ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	25	NAPOLI
994	84250131509	AGEA.ASR.2018.1125547	02/07/2018	ELEFANTE ANNA	4.1.2	€ 77.798,46	€ 68.565,00	54	25	NAPOLI
995	84250135500	AGEA.ASR.2018.1069788	29/06/2018	IULIANO SABATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	21	AVELLINO
995	84250135500	AGEA.ASR.2018.1069788	29/06/2018	IULIANO SABATO	4.1.2	€ 84.179,69	€ 68.070,87	54	21	AVELLINO
996	84250141391	AGEA.ASR.2018.1142213	03/07/2018	IOANNA SILVIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	21	AVELLINO
996	84250141391	AGEA.ASR.2018.1142213	03/07/2018	IOANNA SILVIO	4.1.2	€ 88.901,88	€ 78.350,62	54	21	AVELLINO
997	84250145061	AGEA.ASR.2018.1159616	05/07/2018	FARINA ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	CASERTA
997	84250145061	AGEA.ASR.2018.1159616	05/07/2018	FARINA ANTONIO	4.1.2	€ 104.939,14	€ 91.104,48	54	44	CASERTA
998	84250136110	AGEA.ASR.2018.1080693	29/06/2018	GUERRERA SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	39	BENEVENTO
998	84250136110	AGEA.ASR.2018.1080693	29/06/2018	GUERRERA SALVATORE	4.1.2	€ 113.513,37	€ 99.669,35	54	39	BENEVENTO
999	84250149832	AGEA.ASR.2018.1171038	07/07/2018	OLIVA DAMIANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	SALERNO
999	84250149832	AGEA.ASR.2018.1171038	07/07/2018	OLIVA DAMIANO	4.1.2	€ 118.918,93	€ 104.803,91	54	44	SALERNO
1000	94250135277	AGEA.ASR.2019.1038980	19/07/2019	LETIZIA MANUELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	36	CASERTA
1000	94250135277	AGEA.ASR.2019.1038980	19/07/2019	LETIZIA MANUELA	4.1.2	€ 123.888,68	€ 109.299,82	54	36	CASERTA
1001	84250157447	AGEA.ASR.2018.1176359	09/07/2018	SCARINZI MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	36	BENEVENTO
1001	84250157447	AGEA.ASR.2018.1176359	09/07/2018	SCARINZI MARIA	4.1.2	€ 207.881,30	€ 111.084,24	54	36	BENEVENTO
1002	84250135575	AGEA.ASR.2018.1071557	29/06/2018	FILIPPELLI GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	43	BENEVENTO
1002	84250135575	AGEA.ASR.2018.1071557	29/06/2018	FILIPPELLI GIOVANNA	4.1.2	€ 215.173,07	€ 107.308,07	54	43	BENEVENTO
1003	84250137100	AGEA.ASR.2018.1105034	30/06/2018	PACELLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	44	BENEVENTO
1003	84250137100	AGEA.ASR.2018.1105034	30/06/2018	PACELLI ANTONIO	4.1.2	€ 216.240,86	€ 189.505,31	54	44	BENEVENTO
1004	84250141722	AGEA.ASR.2018.1143795	04/07/2018	GALLO ANTONIO PIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	24	BENEVENTO
1004	84250141722	AGEA.ASR.2018.1143795	04/07/2018	GALLO ANTONIO PIO	4.1.2	€ 253.324,49	€ 216.456,21	54	24	BENEVENTO
1005	84250131178	AGEA.ASR.2018.962105	26/06/2018	IL GIRASOLE DI NARDO FRANCESCA E LUCA S.N.C.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	44	SALERNO
1005	84250131178	AGEA.ASR.2018.962105	26/06/2018	IL GIRASOLE DI NARDO FRANCESCA E LUCA S.N.C.	4.1.2	€ 291.483,58	€ 193.968,88	54	44	SALERNO
1006	84250137027	AGEA.ASR.2018.1122608	02/07/2018	PALLADINO PASQUALE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	SALERNO
1006	84250137027	AGEA.ASR.2018.1122608	02/07/2018	PALLADINO PASQUALE	4.1.2	€ 716.213,63	€ 623.992,27	54	44	SALERNO
1007	84250130949	AGEA.ASR.2018.960610	26/06/2018	ZOCCOLI FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	50	SALERNO
1007	84250130949	AGEA.ASR.2018.960610	26/06/2018	ZOCCOLI FRANCESCO	4.1.2	€ 778.582,08	€ 637.815,73	54	50	SALERNO
1008	84250135823	AGEA.ASR.2018.1076847	29/06/2018	GAUDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ALTAMURA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	SALERNO
1008	84250135823	AGEA.ASR.2018.1076847	29/06/2018	GAUDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ALTAMURA	4.1.2	€ 892.875,74	€ 786.955,64	54	44	SALERNO
1009	84250149493	AGEA.ASR.2018.1170004	06/07/2018	FORTUNATO MARCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	SALERNO
1009	84250149493	AGEA.ASR.2018.1170004	06/07/2018	FORTUNATO MARCO	4.1.2	€ 911.428,87	€ 717.441,09	54	44	SALERNO
1010	84250136607	AGEA.ASR.2018.1095907	30/06/2018	CERTINI DAVIDE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	36	SALERNO
1010	84250136607	AGEA.ASR.2018.1095907	30/06/2018	CERTINI DAVIDE	4.1.2	€ 1.035.779,57	€ 882.903,13	54	36	SALERNO
1011	84250147703	AGEA.ASR.2018.1167440	06/07/2018	PUNZI FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	SALERNO
1011	84250147703	AGEA.ASR.2018.1167440	06/07/2018	PUNZI FRANCESCO	4.1.2	€ 1.887.167,53	€ 1.500.000,00	54	44	SALERNO
1012	84250140765	AGEA.ASR.2018.1138797	03/07/2018	DI BERNARDO MARIKA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	36	CASERTA
1012	84250140765	AGEA.ASR.2018.1138797	03/07/2018	DI BERNARDO MARIKA	4.1.2	€ 44.903,53	€ 38.974,18	53	36	CASERTA
1013	84250129032	AGEA.ASR.2018.958389	25/06/2018	PANELLA MARIACARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
1013	84250129032	AGEA.ASR.2018.958389	25/06/2018	PANELLA MARIACARMELA	4.1.2	€ 92.773,76	€ 46.138,63	53	38	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1014	84250147281	AGEA.ASR.2018.1167435	06/07/2018	AVELLA CONCETTA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	CASERTA
1014	84250147281	AGEA.ASR.2018.1167435	06/07/2018	AVELLA CONCETTA	4.1.2	€ 55.944,36	€ 48.757,92	53	38	CASERTA
1015	84250146879	AGEA.ASR.2018.1164062	06/07/2018	PESAPANE OLGA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	25	AVELLINO
1015	84250146879	AGEA.ASR.2018.1164062	06/07/2018	PESAPANE OLGA	4.1.2	€ 58.220,13	€ 50.110,31	53	25	AVELLINO
1016	84250156829	AGEA.ASR.2018.1175095	09/07/2018	ORLACCHIO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	24	BENEVENTO
1016	84250156829	AGEA.ASR.2018.1175095	09/07/2018	ORLACCHIO NICOLA	4.1.2	€ 58.549,94	€ 51.600,97	53	24	BENEVENTO
1017	84250134149	AGEA.ASR.2018.1040459	28/06/2018	CORVINO LUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	36	CASERTA
1017	84250134149	AGEA.ASR.2018.1040459	28/06/2018	CORVINO LUIGI	4.1.2	€ 58.856,25	€ 50.430,13	53	36	CASERTA
1018	84250131467	AGEA.ASR.2018.972906	26/06/2018	ABBATE CAROLA SOPHIE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	CASERTA
1018	84250131467	AGEA.ASR.2018.972906	26/06/2018	ABBATE CAROLA SOPHIE	4.1.2	€ 59.854,68	€ 52.587,26	53	38	CASERTA
1019	84250147414	AGEA.ASR.2018.1166306	06/07/2018	VITALE FELICE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	NAPOLI
1019	84250147414	AGEA.ASR.2018.1166306	06/07/2018	VITALE FELICE	4.1.2	€ 59.956,35	€ 52.276,04	53	38	NAPOLI
1020	84250053687	AGEA.ASR.2018.323411	14/04/2018	NAPOLANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	36	CASERTA
1020	84250053687	AGEA.ASR.2018.323411	14/04/2018	NAPOLANO FRANCESCO	4.1.2	€ 60.254,40	€ 53.103,15	53	36	CASERTA
1021	84250142233	AGEA.ASR.2018.1146533	04/07/2018	ESPOSITO GIANLUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
1021	84250142233	AGEA.ASR.2018.1146533	04/07/2018	ESPOSITO GIANLUCA	4.1.2	€ 69.087,73	€ 60.336,12	53	38	BENEVENTO
1022	84250150178	AGEA.ASR.2018.1170462	07/07/2018	PALUMBO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	CASERTA
1022	84250150178	AGEA.ASR.2018.1170462	07/07/2018	PALUMBO NICOLA	4.1.2	€ 70.530,05	€ 61.537,21	53	38	CASERTA
1023	84250146234	AGEA.ASR.2018.1166440	06/07/2018	CAPPIELLO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	CASERTA
1023	84250146234	AGEA.ASR.2018.1166440	06/07/2018	CAPPIELLO MARIO	4.1.2	€ 79.699,62	€ 69.969,66	53	38	CASERTA
1024	84250123373	AGEA.ASR.2018.874911	21/06/2018	RUSSO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	28	CASERTA
1024	84250123373	AGEA.ASR.2018.874911	21/06/2018	RUSSO DOMENICO	4.1.2	€ 80.440,00	€ 70.204,00	53	28	CASERTA
1025	84250034059	AGEA.ASR.2018.263722	24/03/2018	ANTUONO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	43	CASERTA
1025	84250034059	AGEA.ASR.2018.263722	24/03/2018	ANTUONO MARIO	4.1.2	€ 81.891,81	€ 72.172,53	53	43	CASERTA
1026	84250111683	AGEA.ASR.2018.597832	29/05/2018	MOLINARO LORENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	22	AVELLINO
1026	84250111683	AGEA.ASR.2018.597832	29/05/2018	MOLINARO LORENA	4.1.2	€ 82.914,38	€ 73.043,63	53	22	AVELLINO
1027	84250135427	AGEA.ASR.2018.1069059	29/06/2018	PAOLELLA GIOVANNI CARMINE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	CASERTA
1027	84250135427	AGEA.ASR.2018.1069059	29/06/2018	PAOLELLA GIOVANNI CARMINE	4.1.2	€ 85.833,22	€ 75.828,85	53	38	CASERTA
1028	84250153453	AGEA.ASR.2018.1171905	08/07/2018	NIGRO GENOVEFFA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	29	AVELLINO
1028	84250153453	AGEA.ASR.2018.1171905	08/07/2018	NIGRO GENOVEFFA	4.1.2	€ 85.851,42	€ 75.661,08	53	29	AVELLINO
1029	84250126426	AGEA.ASR.2018.922507	23/06/2018	MAIELLARO GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	24	SALERNO
1029	84250126426	AGEA.ASR.2018.922507	23/06/2018	MAIELLARO GERARDO	4.1.2	€ 86.663,97	€ 61.605,14	53	24	SALERNO
1030	84250157579	AGEA.ASR.2018.1176573	09/07/2018	CRESTA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	27	AVELLINO
1030	84250157579	AGEA.ASR.2018.1176573	09/07/2018	CRESTA LUIGI	4.1.2	€ 100.956,84	€ 88.974,86	53	27	AVELLINO
1031	84250155235	AGEA.ASR.2018.1173240	09/07/2018	CASUCCIO MIRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	43	BENEVENTO
1031	84250155235	AGEA.ASR.2018.1173240	09/07/2018	CASUCCIO MIRIANA	4.1.2	€ 101.610,63	€ 86.510,64	53	43	BENEVENTO
1032	84250126590	AGEA.ASR.2018.923991	23/06/2018	NAPOLITANO ALESSANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	28	BENEVENTO
1032	84250126590	AGEA.ASR.2018.923991	23/06/2018	NAPOLITANO ALESSANDRA	4.1.2	€ 105.882,00	€ 92.917,00	53	28	BENEVENTO
1033	84250158775	AGEA.ASR.2018.1178350	09/07/2018	MELISI ROMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
1033	84250158775	AGEA.ASR.2018.1178350	09/07/2018	MELISI ROMINA	4.1.2	€ 107.604,00	€ 94.434,00	53	38	BENEVENTO
1034	84250141847	AGEA.ASR.2018.1142546	04/07/2018	MORREALE DENISE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	28	BENEVENTO
1034	84250141847	AGEA.ASR.2018.1142546	04/07/2018	MORREALE DENISE	4.1.2	€ 120.359,79	€ 105.451,25	53	28	BENEVENTO
1035	84250137654	AGEA.ASR.2018.1121474	01/07/2018	FERRUCCI GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
1035	84250137654	AGEA.ASR.2018.1121474	01/07/2018	FERRUCCI GIOVANNI	4.1.2	€ 160.082,81	€ 140.049,14	53	38	BENEVENTO
1036	84250133075	AGEA.ASR.2018.1012512	27/06/2018	AUTUORI GIORGIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	36	SALERNO
1036	84250133075	AGEA.ASR.2018.1012512	27/06/2018	AUTUORI GIORGIA	4.1.2	€ 160.264,10	€ 136.923,70	53	36	SALERNO
1037	84250156597	AGEA.ASR.2018.1174826	09/07/2018	REVERUZZI GINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
1037	84250156597	AGEA.ASR.2018.1174826	09/07/2018	REVERUZZI GINA	4.1.2	€ 165.521,02	€ 133.586,40	53	38	BENEVENTO
1038	84250134081	AGEA.ASR.2018.1123982	02/07/2018	CAMMARANO CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	SALERNO
1038	84250134081	AGEA.ASR.2018.1123982	02/07/2018	CAMMARANO CARLO	4.1.2	€ 169.184,85	€ 148.569,63	53	38	SALERNO
1039	84250136359	AGEA.ASR.2018.1083701	29/06/2018	D'APICE ASSUNTA VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
1039	84250136359	AGEA.ASR.2018.1083701	29/06/2018	D'APICE ASSUNTA VERONICA	4.1.2	€ 181.274,49	€ 157.515,32	53	38	BENEVENTO
1040	84250142860	AGEA.ASR.2018.1150444	04/07/2018	FIERRO SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	24	SALERNO
1040	84250142860	AGEA.ASR.2018.1150444	04/07/2018	FIERRO SILVIA	4.1.2	€ 189.081,28	€ 165.421,89	53	24	SALERNO
1041	84250148941	AGEA.ASR.2018.1170406	07/07/2018	DE LUCA ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1041	84250148941	AGEA.ASR.2018.1170406	07/07/2018	DE LUCA ROSA	4.1.2	€ 192.533,38	€ 100.817,54	53	38	BENEVENTO
1042	84250139445	AGEA.ASR.2018.1131128	02/07/2018	RICCIO FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
1042	84250139445	AGEA.ASR.2018.1131128	02/07/2018	RICCIO FABIO	4.1.2	€ 327.895,88	€ 278.046,20	53	38	BENEVENTO
1043	84250146689	AGEA.ASR.2018.1163338	06/07/2018	AUTUORI SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	33	SALERNO
1043	84250146689	AGEA.ASR.2018.1163338	06/07/2018	AUTUORI SILVIA	4.1.2	€ 350.828,61	€ 193.344,74	53	33	SALERNO
1044	84250156514	AGEA.ASR.2018.1175541	09/07/2018	RUSCIANO VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	36	CASERTA
1044	84250156514	AGEA.ASR.2018.1175541	09/07/2018	RUSCIANO VALENTINA	4.1.2	€ 378.982,65	€ 330.404,38	53	36	CASERTA
1045	84250142605	AGEA.ASR.2018.1148814	04/07/2018	IADANZA NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	36	BENEVENTO
1045	84250142605	AGEA.ASR.2018.1148814	04/07/2018	IADANZA NICOLA	4.1.2	€ 383.406,13	€ 333.660,45	53	36	BENEVENTO
1046	84250136656	AGEA.ASR.2018.1096461	30/06/2018	VOLZONE MARIA IMMACOLATA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	43	SALERNO
1046	84250136656	AGEA.ASR.2018.1096461	30/06/2018	VOLZONE MARIA IMMACOLATA	4.1.2	€ 429.319,58	€ 374.467,62	53	43	SALERNO
1047	84250142316	AGEA.ASR.2018.1147243	04/07/2018	AZIENDA AGRICOLA FISCINA SAS DI FISCINA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	24	SALERNO
1047	84250142316	AGEA.ASR.2018.1147243	04/07/2018	AZIENDA AGRICOLA FISCINA SAS DI FISCINA GIOVANNI	4.1.2	€ 456.584,59	€ 312.874,69	53	24	SALERNO
1048	84250154089	AGEA.ASR.2018.1172080	08/07/2018	MOGAVERO GIUSI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	43	BENEVENTO
1048	84250154089	AGEA.ASR.2018.1172080	08/07/2018	MOGAVERO GIUSI	4.1.2	€ 610.050,26	€ 528.336,64	53	43	BENEVENTO
1049	84250156381	AGEA.ASR.2018.1174576	09/07/2018	ERBA FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	33	SALERNO
1049	84250156381	AGEA.ASR.2018.1174576	09/07/2018	ERBA FRANCESCO	4.1.2	€ 678.163,74	€ 581.766,13	53	33	SALERNO
1050	84250116070	AGEA.ASR.2018.626156	04/06/2018	BRIGNOLA RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	43	BENEVENTO
1050	84250116070	AGEA.ASR.2018.626156	04/06/2018	BRIGNOLA RAFFAELE	4.1.2	€ 780.600,27	€ 600.452,62	53	43	BENEVENTO
1051	84250142175	AGEA.ASR.2018.1146384	04/07/2018	AGRICOLA A RESPO NSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	41	BENEVENTO
1051	84250142175	AGEA.ASR.2018.1146384	04/07/2018	AGRICOLA A RESPO NSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4.1.2	€ 853.919,81	€ 699.198,06	53	41	BENEVENTO
1052	84250150509	AGEA.ASR.2018.1170584	07/07/2018	COLONNA GIANLUCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	NAPOLI
1052	84250150509	AGEA.ASR.2018.1170584	07/07/2018	COLONNA GIANLUCA	4.1.2	€ 886.818,91	€ 776.599,87	53	38	NAPOLI
1053	94250110106	AGEA.ASR.2019.635609	13/06/2019	SOCIETA' AGRICOLA ORTO BIO DI FESTOSI G. & GIOINO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	43	SALERNO
1053	94250110106	AGEA.ASR.2019.635609	13/06/2019	SOCIETA' AGRICOLA ORTO BIO DI FESTOSI G. & GIOINO	4.1.2	€ 939.095,68	€ 833.085,14	53	43	SALERNO
1054	84250148180	AGEA.ASR.2018.1168786	06/07/2018	ZARRELLA ANNAMARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	41	SALERNO
1054	84250148180	AGEA.ASR.2018.1168786	06/07/2018	ZARRELLA ANNAMARIA	4.1.2	€ 1.628.993,69	€ 1.430.269,12	53	41	SALERNO
1055	84250143868	AGEA.ASR.2018.1153855	05/07/2018	ARPAIA GIOVANNA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	43	SALERNO
1055	84250143868	AGEA.ASR.2018.1153855	05/07/2018	ARPAIA GIOVANNA	4.1.2	€ 1.694.237,37	€ 1.487.954,33	53	43	SALERNO
1056	84250139924	AGEA.ASR.2018.1131832	02/07/2018	SCHIATTARELLA MICHELANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	32	BENEVENTO
1056	84250139924	AGEA.ASR.2018.1131832	02/07/2018	SCHIATTARELLA MICHELANGELO	4.1.2	€ 27.800,87	€ 21.639,58	52	32	BENEVENTO
1057	84250154618	AGEA.ASR.2018.1172290	08/07/2018	VERAZZO DOMENICO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	52	35	CASERTA
1057	84250154618	AGEA.ASR.2018.1172290	08/07/2018	VERAZZO DOMENICO	4.1.2	€ 49.830,39	€ 43.916,29	52	35	CASERTA
1058	84250136623	AGEA.ASR.2018.1097403	30/06/2018	DI MEO EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	25	CASERTA
1058	84250136623	AGEA.ASR.2018.1097403	30/06/2018	DI MEO EMANUELA	4.1.2	€ 50.847,01	€ 45.184,23	52	25	CASERTA
1059	84250149907	AGEA.ASR.2018.1174163	09/07/2018	DELLA TORRE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	25	SALERNO
1059	84250149907	AGEA.ASR.2018.1174163	09/07/2018	DELLA TORRE FRANCESCO	4.1.2	€ 51.545,75	€ 45.271,18	52	25	SALERNO
1060	84250154386	AGEA.ASR.2018.1174304	09/07/2018	SCAIRATO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	23	SALERNO
1060	84250154386	AGEA.ASR.2018.1174304	09/07/2018	SCAIRATO FRANCESCA	4.1.2	€ 52.640,26	€ 46.393,64	52	23	SALERNO
1061	84250131806	AGEA.ASR.2018.1040946	28/06/2018	MAGNANTE CECILIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	27	CASERTA
1061	84250131806	AGEA.ASR.2018.1040946	28/06/2018	MAGNANTE CECILIA	4.1.2	€ 54.917,62	€ 48.399,75	52	27	CASERTA
1062	84250139346	AGEA.ASR.2018.1131658	02/07/2018	CANNELLA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	23	AVELLINO
1062	84250139346	AGEA.ASR.2018.1131658	02/07/2018	CANNELLA CARMINE	4.1.2	€ 72.258,82	€ 55.576,65	52	23	AVELLINO
1063	84250148099	AGEA.ASR.2018.1168493	06/07/2018	CAGGIANO EUGENIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	33	AVELLINO
1063	84250148099	AGEA.ASR.2018.1168493	06/07/2018	CAGGIANO EUGENIA	4.1.2	€ 85.953,71	€ 75.221,02	52	33	AVELLINO
1064	84250152364	AGEA.ASR.2018.1171565	08/07/2018	MOTTOLA GESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	37	BENEVENTO
1064	84250152364	AGEA.ASR.2018.1171565	08/07/2018	MOTTOLA GESSICA	4.1.2	€ 97.812,85	€ 85.484,74	52	37	BENEVENTO
1065	84250156654	AGEA.ASR.2018.1177136	09/07/2018	FERRARA VIVIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	37	BENEVENTO
1065	84250156654	AGEA.ASR.2018.1177136	09/07/2018	FERRARA VIVIANA	4.1.2	€ 102.149,73	€ 74.211,31	52	37	BENEVENTO
1066	84250138967	AGEA.ASR.2018.1128007	02/07/2018	DE LUCA IOLANDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	23	SALERNO
1066	84250138967	AGEA.ASR.2018.1128007	02/07/2018	DE LUCA IOLANDA	4.1.2	€ 114.157,44	€ 100.604,86	52	23	SALERNO
1067	84250112392	AGEA.ASR.2018.719499	14/06/2018	SEPE ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	23	CASERTA
1067	84250112392	AGEA.ASR.2018.719499	14/06/2018	SEPE ANNA	4.1.2	€ 131.063,40	€ 115.523,67	52	23	CASERTA
1068	84250150152	AGEA.ASR.2018.1170544	07/07/2018	PECA ORAZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	42	BENEVENTO
1068	84250150152	AGEA.ASR.2018.1170544	07/07/2018	PECA ORAZIO	4.1.2	€ 132.635,40	€ 85.478,41	52	42	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1069	84250134792	AGEA.ASR.2018.1064100	29/06/2018	GRASSO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	42	BENEVENTO
1069	84250134792	AGEA.ASR.2018.1064100	29/06/2018	GRASSO NICOLA	4.1.2	€ 158.294,41	€ 82.342,61	52	42	BENEVENTO
1070	84250149246	AGEA.ASR.2018.1169843	06/07/2018	FRUSCIANTE ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	40	BENEVENTO
1070	84250149246	AGEA.ASR.2018.1169843	06/07/2018	FRUSCIANTE ALESSIO	4.1.2	€ 226.043,96	€ 185.431,40	52	40	BENEVENTO
1071	84250109547	AGEA.ASR.2018.568970	23/05/2018	AGRINOVA D & D S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	34	BENEVENTO
1071	84250109547	AGEA.ASR.2018.568970	23/05/2018	AGRINOVA D & D S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 256.889,93	€ 154.418,58	52	34	BENEVENTO
1072	84250152166	AGEA.ASR.2018.1172007	08/07/2018	IZZO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	43	BENEVENTO
1072	84250152166	AGEA.ASR.2018.1172007	08/07/2018	IZZO PASQUALE	4.1.2	€ 268.439,89	€ 166.214,17	52	43	BENEVENTO
1073	84250152737	AGEA.ASR.2018.1171542	08/07/2018	FRUSCIANTE ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	38	BENEVENTO
1073	84250152737	AGEA.ASR.2018.1171542	08/07/2018	FRUSCIANTE ALESSANDRO	4.1.2	€ 347.805,84	€ 307.929,81	52	38	BENEVENTO
1074	94250108316	AGEA.ASR.2019.606204	07/06/2019	MOSCARELLA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	28	SALERNO
1074	94250108316	AGEA.ASR.2019.606204	07/06/2019	MOSCARELLA GIUSEPPE	4.1.2	€ 398.816,62	€ 347.285,15	52	28	SALERNO
1075	84250139817	AGEA.ASR.2018.1131782	02/07/2018	AIEZZA BARTOLO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	52	38	CASERTA
1075	84250139817	AGEA.ASR.2018.1131782	02/07/2018	AIEZZA BARTOLO	4.1.2	€ 553.272,85	€ 488.158,88	52	38	CASERTA
1076	94250110114	AGEA.ASR.2019.635927	13/06/2019	CUPO FRANCESCOPAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	38	SALERNO
1076	94250110114	AGEA.ASR.2019.635927	13/06/2019	CUPO FRANCESCOPAOLO	4.1.2	€ 1.501.319,64	€ 1.218.286,42	52	38	SALERNO
1077	84250158916	AGEA.ASR.2018.1178783	09/07/2018	CONTE DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	41	BENEVENTO
1077	84250158916	AGEA.ASR.2018.1178783	09/07/2018	CONTE DOMENICO	4.1.2	€ 1.504.418,56	€ 1.321.417,46	52	41	BENEVENTO
1078	94250154054	AGEA.ASR.2019.1137580	29/08/2019	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA RIVIERA DEL SOLE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	52	41	SALERNO
1078	94250154054	AGEA.ASR.2019.1137580	29/08/2019	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA RIVIERA DEL SOLE	4.1.2	€ 1.510.426,16	€ 898.206,91	52	41	SALERNO
1079	84250147158	AGEA.ASR.2018.1164891	06/07/2018	AZIENDA AGRICOLA DI NUZZO SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	BENEVENTO
1079	84250147158	AGEA.ASR.2018.1164891	06/07/2018	AZIENDA AGRICOLA DI NUZZO SOCIETA' A	4.1.2	€ 49.825,06	€ 43.911,61	51	36	BENEVENTO
1080	84250159237	AGEA.ASR.2018.1179658	09/07/2018	SAUCHELLA GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	35	BENEVENTO
1080	84250159237	AGEA.ASR.2018.1179658	09/07/2018	SAUCHELLA GIUSEPPINA	4.1.2	€ 51.197,23	€ 44.536,03	51	35	BENEVENTO
1081	84250158445	AGEA.ASR.2018.1177715	09/07/2018	DELLA CORTE SAVERIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	51	CASERTA
1081	84250158445	AGEA.ASR.2018.1177715	09/07/2018	DELLA CORTE SAVERIO	4.1.2	€ 51.824,09	€ 35.792,69	51	51	CASERTA
1082	84250158809	AGEA.ASR.2018.1178789	09/07/2018	CAPUTAQUIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	23	SALERNO
1082	84250158809	AGEA.ASR.2018.1178789	09/07/2018	CAPUTAQUIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.1.2	€ 53.634,73	€ 47.269,12	51	23	SALERNO
1083	84250094962	AGEA.ASR.2018.404523	02/05/2018	VARRIALE LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	34	AVELLINO
1083	84250094962	AGEA.ASR.2018.404523	02/05/2018	VARRIALE LUIGI	4.1.2	€ 58.325,67	€ 51.333,48	51	34	AVELLINO
1084	84250137050	AGEA.ASR.2018.1124106	02/07/2018	FALLUTO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	31	BENEVENTO
1084	84250137050	AGEA.ASR.2018.1124106	02/07/2018	FALLUTO ANTONIO	4.1.2	€ 61.580,38	€ 44.271,15	51	31	BENEVENTO
1085	84250149006	AGEA.ASR.2018.1169736	06/07/2018	CASTELLONE FELICE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	36	NAPOLI
1085	84250149006	AGEA.ASR.2018.1169736	06/07/2018	CASTELLONE FELICE	4.1.2	€ 61.601,76	€ 53.668,78	51	36	NAPOLI
1086	84250148727	AGEA.ASR.2018.1169584	06/07/2018	MICILLO CIRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	36	CASERTA
1086	84250148727	AGEA.ASR.2018.1169584	06/07/2018	MICILLO CIRO	4.1.2	€ 62.587,77	€ 54.494,10	51	36	CASERTA
1087	84250156118	AGEA.ASR.2018.1173686	09/07/2018	DELLO RUSSO DEBORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	AVELLINO
1087	84250156118	AGEA.ASR.2018.1173686	09/07/2018	DELLO RUSSO DEBORA	4.1.2	€ 67.521,54	€ 58.545,39	51	36	AVELLINO
1088	84250154428	AGEA.ASR.2018.1172229	08/07/2018	BENCIVENGA ROBERTO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	41	CASERTA
1088	84250154428	AGEA.ASR.2018.1172229	08/07/2018	BENCIVENGA ROBERTO	4.1.2	€ 69.373,00	€ 61.055,70	51	41	CASERTA
1089	84250145731	AGEA.ASR.2018.1161356	05/07/2018	SEBASTIANELLI NINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	40	BENEVENTO
1089	84250145731	AGEA.ASR.2018.1161356	05/07/2018	SEBASTIANELLI NINO	4.1.2	€ 70.464,53	€ 62.101,48	51	40	BENEVENTO
1090	84250147000	AGEA.ASR.2018.1164504	06/07/2018	IAGROSSI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	22	BENEVENTO
1090	84250147000	AGEA.ASR.2018.1164504	06/07/2018	IAGROSSI ANTONIO	4.1.2	€ 74.523,51	€ 60.713,93	51	22	BENEVENTO
1091	84250146432	AGEA.ASR.2018.1161487	05/07/2018	BLASI LORENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	AVELLINO
1091	84250146432	AGEA.ASR.2018.1161487	05/07/2018	BLASI LORENZO	4.1.2	€ 101.184,20	€ 79.432,45	51	36	AVELLINO
1092	84250146242	AGEA.ASR.2018.1166066	06/07/2018	GRASSO ANGELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	30	CASERTA
1092	84250146242	AGEA.ASR.2018.1166066	06/07/2018	GRASSO ANGELA	4.1.2	€ 105.400,00	€ 92.620,00	51	30	CASERTA
1093	84250001546	AGEA.ASR.2018.39349	23/01/2018	FARINA ANTONELLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	36	CASERTA
1093	84250001546	AGEA.ASR.2018.39349	23/01/2018	FARINA ANTONELLA	4.1.2	€ 105.789,22	€ 93.146,07	51	36	CASERTA
1094	84250137795	AGEA.ASR.2018.1122707	02/07/2018	CORBO VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	41	BENEVENTO
1094	84250137795	AGEA.ASR.2018.1122707	02/07/2018	CORBO VALENTINA	4.1.2	€ 113.613,70	€ 100.141,67	51	41	BENEVENTO
1095	84250132978	AGEA.ASR.2018.1011592	27/06/2018	PERRIELLO ELISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	BENEVENTO
1095	84250132978	AGEA.ASR.2018.1011592	27/06/2018	PERRIELLO ELISA	4.1.2	€ 116.974,77	€ 100.389,79	51	36	BENEVENTO
1096	84250146705	AGEA.ASR.2018.1163775	06/07/2018	DE FILIPPO DARIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	36	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1096	84250146705	AGEA.ASR.2018.1163775	06/07/2018	DE FILIPPO DARIO	4.1.2	€ 134.069,90	€ 94.048,33	51	36	SALERNO
1097	84250146291	AGEA.ASR.2018.1166730	06/07/2018	MUNNO SIMMACO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	24	CASERTA
1097	84250146291	AGEA.ASR.2018.1166730	06/07/2018	MUNNO SIMMACO	4.1.2	€ 137.519,94	€ 119.807,95	51	24	CASERTA
1098	84250133794	AGEA.ASR.2018.1034612	28/06/2018	DE PASQUALE GRAZIELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	26	BENEVENTO
1098	84250133794	AGEA.ASR.2018.1034612	28/06/2018	DE PASQUALE GRAZIELLA	4.1.2	€ 142.961,43	€ 125.585,29	51	26	BENEVENTO
1099	84250137019	AGEA.ASR.2018.1105016	30/06/2018	AMANTEO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	31	BENEVENTO
1099	84250137019	AGEA.ASR.2018.1105016	30/06/2018	AMANTEO ANTONIO	4.1.2	€ 154.433,32	€ 135.010,88	51	31	BENEVENTO
1100	84250156217	AGEA.ASR.2018.1174009	09/07/2018	MOTTOLA ADELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	AVELLINO
1100	84250156217	AGEA.ASR.2018.1174009	09/07/2018	MOTTOLA ADELE	4.1.2	€ 167.458,31	€ 130.697,12	51	36	AVELLINO
1101	84250157728	AGEA.ASR.2018.1176795	09/07/2018	VITELLI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	BENEVENTO
1101	84250157728	AGEA.ASR.2018.1176795	09/07/2018	VITELLI GIUSEPPE	4.1.2	€ 225.652,94	€ 139.810,54	51	36	BENEVENTO
1102	84250155813	AGEA.ASR.2018.1172707	09/07/2018	TENUTA MANCOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	40	BENEVENTO
1102	84250155813	AGEA.ASR.2018.1172707	09/07/2018	TENUTA MANCOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 235.311,05	€ 206.115,77	51	40	BENEVENTO
1103	84250022781	AGEA.ASR.2018.196631	28/02/2018	DI RAUSO MARCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	36	CASERTA
1103	84250022781	AGEA.ASR.2018.196631	28/02/2018	DI RAUSO MARCO	4.1.2	€ 266.772,91	€ 134.895,86	51	36	CASERTA
1104	84250147331	AGEA.ASR.2018.1166019	06/07/2018	IANNELLI FRANCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	40	BENEVENTO
1104	84250147331	AGEA.ASR.2018.1166019	06/07/2018	IANNELLI FRANCA	4.1.2	€ 330.824,66	€ 286.111,55	51	40	BENEVENTO
1105	84250133182	AGEA.ASR.2018.1023496	28/06/2018	DEL REGNO ANITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	41	SALERNO
1105	84250133182	AGEA.ASR.2018.1023496	28/06/2018	DEL REGNO ANITA	4.1.2	€ 496.957,03	€ 390.668,96	51	41	SALERNO
1106	84250134008	AGEA.ASR.2018.1037492	28/06/2018	VICINANZA STEFANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	37	SALERNO
1106	84250134008	AGEA.ASR.2018.1037492	28/06/2018	VICINANZA STEFANO	4.1.2	€ 779.884,33	€ 657.244,63	51	37	SALERNO
1107	84250148768	AGEA.ASR.2018.1169597	06/07/2018	NAPOLITANO FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	41	SALERNO
1107	84250148768	AGEA.ASR.2018.1169597	06/07/2018	NAPOLITANO FRANCESCO	4.1.2	€ 964.332,53	€ 840.838,17	51	41	SALERNO
1108	84250149345	AGEA.ASR.2018.1169881	06/07/2018	GIORDANO GIANFRANCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	41	SALERNO
1108	84250149345	AGEA.ASR.2018.1169881	06/07/2018	GIORDANO GIANFRANCO	4.1.2	€ 1.203.449,57	€ 998.943,66	51	41	SALERNO
1109	84250146952	AGEA.ASR.2018.1164509	06/07/2018	FUSCO PAOLO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	41	SALERNO
1109	84250146952	AGEA.ASR.2018.1164509	06/07/2018	FUSCO PAOLO	4.1.2	€ 1.822.042,90	€ 1.500.000,00	51	41	SALERNO
1110	84250154667	AGEA.ASR.2018.1172303	08/07/2018	BIANCO PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	25	BENEVENTO
1110	84250154667	AGEA.ASR.2018.1172303	08/07/2018	BIANCO PAOLO	4.1.2	€ 34.281,92	€ 30.213,19	50	25	BENEVENTO
1111	84250157603	AGEA.ASR.2018.1176651	09/07/2018	SCHIAVONE COSTANTINO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	37	CASERTA
1111	84250157603	AGEA.ASR.2018.1176651	09/07/2018	SCHIAVONE COSTANTINO	4.1.2	€ 34.730,00	€ 31.237,00	50	37	CASERTA
1112	84250140617	AGEA.ASR.2018.1136828	03/07/2018	CENICCOLA FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	40	BENEVENTO
1112	84250140617	AGEA.ASR.2018.1136828	03/07/2018	CENICCOLA FILIPPO	4.1.2	€ 54.324,40	€ 47.331,97	50	40	BENEVENTO
1113	84250115171	AGEA.ASR.2018.612785	31/05/2018	DE CURTIS GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	48	BENEVENTO
1113	84250115171	AGEA.ASR.2018.612785	31/05/2018	DE CURTIS GIUSEPPE	4.1.2	€ 54.673,67	€ 47.584,90	50	48	BENEVENTO
1114	84250022708	AGEA.ASR.2018.196425	28/02/2018	DE IESO DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	35	BENEVENTO
1114	84250022708	AGEA.ASR.2018.196425	28/02/2018	DE IESO DANIELE	4.1.2	€ 57.990,70	€ 50.876,63	50	35	BENEVENTO
1115	84250157538	AGEA.ASR.2018.1179510	09/07/2018	ARCOPINTO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	40	CASERTA
1115	84250157538	AGEA.ASR.2018.1179510	09/07/2018	ARCOPINTO ANTONIO	4.1.2	€ 69.350,00	€ 51.615,00	50	40	CASERTA
1116	84250120734	AGEA.ASR.2018.1146240	04/07/2018	COLANTUONI MARIACHIARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	35	AVELLINO
1116	84250120734	AGEA.ASR.2018.1146240	04/07/2018	COLANTUONI MARIACHIARA	4.1.2	€ 71.312,88	€ 61.590,94	50	35	AVELLINO
1117	84250146200	AGEA.ASR.2018.1166139	06/07/2018	SORRENTINO GIANLUCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	33	CASERTA
1117	84250146200	AGEA.ASR.2018.1166139	06/07/2018	SORRENTINO GIANLUCA	4.1.2	€ 77.335,85	€ 67.882,26	50	33	CASERTA
1118	84250136185	AGEA.ASR.2018.1082232	29/06/2018	DE ANGELIS SANTINO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	40	NAPOLI
1118	84250136185	AGEA.ASR.2018.1082232	29/06/2018	DE ANGELIS SANTINO	4.1.2	€ 89.095,56	€ 77.954,66	50	40	NAPOLI
1119	84250159468	AGEA.ASR.2018.1180232	09/07/2018	ROTONDO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	25	CASERTA
1119	84250159468	AGEA.ASR.2018.1180232	09/07/2018	ROTONDO ANGELO	4.1.2	€ 91.272,87	€ 82.145,58	50	25	CASERTA
1120	84250155854	AGEA.ASR.2018.1172724	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA BAFFONE S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	23	AVELLINO
1120	84250155854	AGEA.ASR.2018.1172724	09/07/2018	SOCIETA' AGRICOLA BAFFONE S.R.L.	4.1.2	€ 159.515,78	€ 115.557,14	50	23	AVELLINO
1121	84250137613	AGEA.ASR.2018.1121466	01/07/2018	FATTORIA CIABRELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	31	BENEVENTO
1121	84250137613	AGEA.ASR.2018.1121466	01/07/2018	FATTORIA CIABRELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4.1.2	€ 188.625,82	€ 141.376,99	50	31	BENEVENTO
1122	84250158874	AGEA.ASR.2018.1178989	09/07/2018	CORBO DANIELE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	46	BENEVENTO
1122	84250158874	AGEA.ASR.2018.1178989	09/07/2018	CORBO DANIELE GIOVANNI	4.1.2	€ 190.445,91	€ 159.813,81	50	46	BENEVENTO
1123	84250027038	AGEA.ASR.2018.227263	09/03/2018	MAZZONE SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	48	BENEVENTO
1123	84250027038	AGEA.ASR.2018.227263	09/03/2018	MAZZONE SALVATORE	4.1.2	€ 221.088,29	€ 194.468,26	50	48	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1124	84250156449	AGEA.ASR.2018.1177055	09/07/2018	GRIECI MICHELINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	35	AVELLINO
1124	84250156449	AGEA.ASR.2018.1177055	09/07/2018	GRIECI MICHELINA	4.1.2	€ 254.320,40	€ 218.907,91	50	35	AVELLINO
1125	84250036542	AGEA.ASR.2018.255943	22/03/2018	DI BENEDETTO GIULIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	35	CASERTA
1125	84250036542	AGEA.ASR.2018.255943	22/03/2018	DI BENEDETTO GIULIO	4.1.2	€ 322.914,05	€ 259.120,96	50	35	CASERTA
1126	84250136409	AGEA.ASR.2018.1084164	29/06/2018	BRUNO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	27	AVELLINO
1126	84250136409	AGEA.ASR.2018.1084164	29/06/2018	BRUNO TERESA	4.1.2	€ 836.872,63	€ 480.319,28	50	27	AVELLINO
1127	84250155243	AGEA.ASR.2018.1173655	09/07/2018	PEZZILLO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	38	BENEVENTO
1127	84250155243	AGEA.ASR.2018.1173655	09/07/2018	PEZZILLO PAOLA	4.1.2	€ 974.390,16	€ 517.899,61	50	38	BENEVENTO
1128	84250142670	AGEA.ASR.2018.1149367	04/07/2018	CARDILLO VITTORIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	46	CASERTA
1128	84250142670	AGEA.ASR.2018.1149367	04/07/2018	CARDILLO VITTORIO	4.1.2	€ 1.121.540,93	€ 970.918,98	50	46	CASERTA
1129	94250109827	AGEA.ASR.2019.631934	12/06/2019	SOCIETA' AGRICOLA LA NUOVA TORRE S.S.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	46	SALERNO
1129	94250109827	AGEA.ASR.2019.631934	12/06/2019	SOCIETA' AGRICOLA LA NUOVA TORRE S.S.	4.1.2	€ 1.669.700,93	€ 1.326.139,47	50	46	SALERNO
1130	84250140773	AGEA.ASR.2018.1139070	03/07/2018	AVITABILE STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	26	AVELLINO
1130	84250140773	AGEA.ASR.2018.1139070	03/07/2018	AVITABILE STEFANO	4.1.2	€ 58.639,18	€ 51.679,63	49	26	AVELLINO
1131	84250158221	AGEA.ASR.2018.1177566	09/07/2018	IANNOTTA ANDREA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	29	CASERTA
1131	84250158221	AGEA.ASR.2018.1177566	09/07/2018	IANNOTTA ANDREA ANTONIO	4.1.2	€ 58.944,14	€ 51.948,38	49	29	CASERTA
1132	84250132317	AGEA.ASR.2018.996534	27/06/2018	RICCA SARA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	34	CASERTA
1132	84250132317	AGEA.ASR.2018.996534	27/06/2018	RICCA SARA	4.1.2	€ 65.040,82	€ 56.825,77	49	34	CASERTA
1133	84250130691	AGEA.ASR.2018.961824	26/06/2018	DI NARDO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	39	NAPOLI
1133	84250130691	AGEA.ASR.2018.961824	26/06/2018	DI NARDO ANTONIO	4.1.2	€ 68.760,00	€ 60.324,00	49	39	NAPOLI
1134	84250145145	AGEA.ASR.2018.1159908	05/07/2018	BRUNO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	34	AVELLINO
1134	84250145145	AGEA.ASR.2018.1159908	05/07/2018	BRUNO GIUSEPPE	4.1.2	€ 72.885,34	€ 63.732,81	49	34	AVELLINO
1135	84250152570	AGEA.ASR.2018.1171506	08/07/2018	RAIMONDO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	39	CASERTA
1135	84250152570	AGEA.ASR.2018.1171506	08/07/2018	RAIMONDO LUIGI	4.1.2	€ 73.774,41	€ 65.002,67	49	39	CASERTA
1136	84250131418	AGEA.ASR.2018.1067122	29/06/2018	CASCETTA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	34	AVELLINO
1136	84250131418	AGEA.ASR.2018.1067122	29/06/2018	CASCETTA ANTONIO	4.1.2	€ 80.043,63	€ 69.935,27	49	34	AVELLINO
1137	84250146341	AGEA.ASR.2018.1166225	06/07/2018	SCHIAVONE ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	34	CASERTA
1137	84250146341	AGEA.ASR.2018.1166225	06/07/2018	SCHIAVONE ANTONIO	4.1.2	€ 83.438,50	€ 75.094,65	49	34	CASERTA
1138	84250133422	AGEA.ASR.2018.1026050	28/06/2018	DANIELE ADDOLORATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	25	AVELLINO
1138	84250133422	AGEA.ASR.2018.1026050	28/06/2018	DANIELE ADDOLORATA	4.1.2	€ 120.681,38	€ 105.424,66	49	25	AVELLINO
1139	84250105610	AGEA.ASR.2018.546967	16/05/2018	GIULIANO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	34	SALERNO
1139	84250105610	AGEA.ASR.2018.546967	16/05/2018	GIULIANO VINCENZO	4.1.2	€ 158.614,94	€ 135.957,17	49	34	SALERNO
1140	84250146309	AGEA.ASR.2018.1166327	06/07/2018	PAPALE GIOVANNA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	34	CASERTA
1140	84250146309	AGEA.ASR.2018.1166327	06/07/2018	PAPALE GIOVANNA	4.1.2	€ 195.814,69	€ 170.353,22	49	34	CASERTA
1141	84250141318	AGEA.ASR.2018.1149335	04/07/2018	DI DONATO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	38	BENEVENTO
1141	84250141318	AGEA.ASR.2018.1149335	04/07/2018	DI DONATO VINCENZO	4.1.2	€ 460.531,04	€ 259.045,84	49	38	BENEVENTO
1142	84250106840	AGEA.ASR.2018.550858	17/05/2018	CORONELLA IGNAZIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	47	CASERTA
1142	84250106840	AGEA.ASR.2018.550858	17/05/2018	CORONELLA IGNAZIO	4.1.2	€ 547.402,87	€ 365.378,81	49	47	CASERTA
1143	84250151432	AGEA.ASR.2018.1171030	07/07/2018	POLCINO MARISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	32	BENEVENTO
1143	84250151432	AGEA.ASR.2018.1171030	07/07/2018	POLCINO MARISA	4.1.2	€ 40.071,80	€ 35.315,90	48	32	BENEVENTO
1144	84250156944	AGEA.ASR.2018.1175285	09/07/2018	PARENTE SISTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	32	BENEVENTO
1144	84250156944	AGEA.ASR.2018.1175285	09/07/2018	PARENTE SISTO	4.1.2	€ 50.106,70	€ 44.141,63	48	32	BENEVENTO
1145	84250137704	AGEA.ASR.2018.1123942	02/07/2018	IANNOTTI MARIA CATERINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	37	BENEVENTO
1145	84250137704	AGEA.ASR.2018.1123942	02/07/2018	IANNOTTI MARIA CATERINA	4.1.2	€ 53.445,70	€ 47.102,53	48	37	BENEVENTO
1146	84250102906	AGEA.ASR.2018.424363	10/05/2018	DI RUBBO FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	33	BENEVENTO
1146	84250102906	AGEA.ASR.2018.424363	10/05/2018	DI RUBBO FILIPPO	4.1.2	€ 55.324,17	€ 45.199,68	48	33	BENEVENTO
1147	84250146267	AGEA.ASR.2018.1166157	06/07/2018	D'OVIDIO MIRIAM VERONICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	33	CASERTA
1147	84250146267	AGEA.ASR.2018.1166157	06/07/2018	D'OVIDIO MIRIAM VERONICA	4.1.2	€ 57.570,00	€ 39.639,00	48	33	CASERTA
1148	94250110494	AGEA.ASR.2019.692274	20/06/2019	SORGENTE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	33	SALERNO
1148	94250110494	AGEA.ASR.2019.692274	20/06/2019	SORGENTE MICHELE	4.1.2	€ 62.246,80	€ 54.702,12	48	33	SALERNO
1149	84250155573	AGEA.ASR.2018.1172518	09/07/2018	CIORRA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	32	CASERTA
1149	84250155573	AGEA.ASR.2018.1172518	09/07/2018	CIORRA MARIA	4.1.2	€ 76.410,81	€ 67.241,19	48	32	CASERTA
1150	84250149998	AGEA.ASR.2018.1170376	07/07/2018	BATTILOMO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	38	CASERTA
1150	84250149998	AGEA.ASR.2018.1170376	07/07/2018	BATTILOMO ANTONIO	4.1.2	€ 78.259,24	€ 68.514,36	48	38	CASERTA
1151	84250150012	AGEA.ASR.2018.1170421	07/07/2018	CIMMINO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1151	84250150012	AGEA.ASR.2018.1170421	07/07/2018	CIMMINO ANTONIO	4.1.2	€ 86.040,25	€ 75.152,37	48	38	CASERTA
1152	84250146028	AGEA.ASR.2018.1162798	06/07/2018	IZZO SALVATORE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	48	CASERTA
1152	84250146028	AGEA.ASR.2018.1162798	06/07/2018	IZZO SALVATORE	4.1.2	€ 93.562,68	€ 82.206,41	48	48	CASERTA
1153	84250132879	AGEA.ASR.2018.1009749	27/06/2018	CICCHIELLO EMILIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	33	BENEVENTO
1153	84250132879	AGEA.ASR.2018.1009749	27/06/2018	CICCHIELLO EMILIA	4.1.2	€ 93.992,73	€ 82.837,26	48	33	BENEVENTO
1154	84250142662	AGEA.ASR.2018.1171695	08/07/2018	CASILLO EMANUELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	48	BENEVENTO
1154	84250142662	AGEA.ASR.2018.1171695	08/07/2018	CASILLO EMANUELE	4.1.2	€ 94.753,80	€ 80.261,61	48	48	BENEVENTO
1155	84250023581	AGEA.ASR.2018.227390	09/03/2018	DE FUSCO BIAGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	CASERTA
1155	84250023581	AGEA.ASR.2018.227390	09/03/2018	DE FUSCO BIAGIO	4.1.2	€ 94.871,56	€ 83.115,78	48	38	CASERTA
1156	84250136367	AGEA.ASR.2018.1124182	02/07/2018	DE VIVO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	48	SALERNO
1156	84250136367	AGEA.ASR.2018.1124182	02/07/2018	DE VIVO MARCO	4.1.2	€ 112.022,19	€ 92.239,10	48	48	SALERNO
1157	84250081332	AGEA.ASR.2018.340426	21/04/2018	PUZELLA SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	33	BENEVENTO
1157	84250081332	AGEA.ASR.2018.340426	21/04/2018	PUZELLA SALVATORE	4.1.2	€ 117.078,46	€ 103.140,55	48	33	BENEVENTO
1158	84250125923	AGEA.ASR.2018.907376	22/06/2018	TRANFAGLIA EMILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	BENEVENTO
1158	84250125923	AGEA.ASR.2018.907376	22/06/2018	TRANFAGLIA EMILIO	4.1.2	€ 144.504,73	€ 126.104,52	48	38	BENEVENTO
1159	84250135187	AGEA.ASR.2018.1066139	29/06/2018	SEBASTIANELLI MIRELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	37	BENEVENTO
1159	84250135187	AGEA.ASR.2018.1066139	29/06/2018	SEBASTIANELLI MIRELLA	4.1.2	€ 165.529,79	€ 145.951,13	48	37	BENEVENTO
1160	84250142217	AGEA.ASR.2018.1146567	04/07/2018	DE VIVO RITA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	33	SALERNO
1160	84250142217	AGEA.ASR.2018.1146567	04/07/2018	DE VIVO RITA	4.1.2	€ 218.659,06	€ 192.311,94	48	33	SALERNO
1161	84250143090	AGEA.ASR.2018.1151165	04/07/2018	NATALE GENNARO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	CASERTA
1161	84250143090	AGEA.ASR.2018.1151165	04/07/2018	NATALE GENNARO	4.1.2	€ 275.082,15	€ 199.918,22	48	38	CASERTA
1162	84250141771	AGEA.ASR.2018.1142384	03/07/2018	BERGAMASCO ALESSIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	39	AVELLINO
1162	84250141771	AGEA.ASR.2018.1142384	03/07/2018	BERGAMASCO ALESSIA	4.1.2	€ 332.153,09	€ 186.430,71	48	39	AVELLINO
1163	84250147612	AGEA.ASR.2018.1167107	06/07/2018	CASSELLA SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	CASERTA
1163	84250147612	AGEA.ASR.2018.1167107	06/07/2018	CASSELLA SALVATORE	4.1.2	€ 506.873,13	€ 441.714,31	48	38	CASERTA
1164	84250157199	AGEA.ASR.2018.1176165	09/07/2018	GUARDASCIONE VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	37	CASERTA
1164	84250157199	AGEA.ASR.2018.1176165	09/07/2018	GUARDASCIONE VINCENZO	4.1.2	€ 508.496,06	€ 446.227,88	48	37	CASERTA
1165	84250153610	AGEA.ASR.2018.1171968	08/07/2018	AZIENDA AGRICOLA FRANCESCO SOCIETA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	BENEVENTO
1165	84250153610	AGEA.ASR.2018.1171968	08/07/2018	AZIENDA AGRICOLA FRANCESCO SOCIETA'	4.1.2	€ 545.125,83	€ 475.647,44	48	38	BENEVENTO
1166	84250151788	AGEA.ASR.2018.1171176	07/07/2018	DI CAPRIO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	38	CASERTA
1166	84250151788	AGEA.ASR.2018.1171176	07/07/2018	DI CAPRIO ANTONIO	4.1.2	€ 692.724,87	€ 351.598,15	48	38	CASERTA
1167	84250149410	AGEA.ASR.2018.1169918	06/07/2018	ROTONDO NICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	38	CASERTA
1167	84250149410	AGEA.ASR.2018.1169918	06/07/2018	ROTONDO NICOLA	4.1.2	€ 813.936,38	€ 419.076,02	48	38	CASERTA
1168	84250139635	AGEA.ASR.2018.1131714	02/07/2018	CAFARO GIANLUCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	38	SALERNO
1168	84250139635	AGEA.ASR.2018.1131714	02/07/2018	CAFARO GIANLUCA	4.1.2	€ 950.623,78	€ 822.781,40	48	38	SALERNO
1169	94250107557	AGEA.ASR.2019.590732	04/06/2019	VALVA FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	47	32	SALERNO
1169	94250107557	AGEA.ASR.2019.590732	04/06/2019	VALVA FRANCESCO	4.1.2	€ 63.659,24	€ 54.124,73	47	32	SALERNO
1170	84250135252	AGEA.ASR.2018.1067023	29/06/2018	DI LIBERO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	47	37	BENEVENTO
1170	84250135252	AGEA.ASR.2018.1067023	29/06/2018	DI LIBERO ANGELO	4.1.2	€ 86.861,48	€ 76.133,03	47	37	BENEVENTO
1171	94250157776	AGEA.ASR.2019.1149949	06/09/2019	FERRARA ANGELA ROSARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	47	32	SALERNO
1171	94250157776	AGEA.ASR.2019.1149949	06/09/2019	FERRARA ANGELA ROSARIA	4.1.2	€ 175.997,48	€ 155.193,25	47	32	SALERNO
1172	84250148982	AGEA.ASR.2018.1169750	06/07/2018	SCORPIO FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	47	32	CASERTA
1172	84250148982	AGEA.ASR.2018.1169750	06/07/2018	SCORPIO FABIO	4.1.2	€ 184.343,33	€ 162.509,00	47	32	CASERTA
1173	84250121682	AGEA.ASR.2018.794597	20/06/2018	INFANTINO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	47	31	BENEVENTO
1173	84250121682	AGEA.ASR.2018.794597	20/06/2018	INFANTINO VINCENZO	4.1.2	€ 277.724,35	€ 244.744,58	47	31	BENEVENTO
1174	84250154915	AGEA.ASR.2018.1173234	09/07/2018	CRISCI ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	47	36	BENEVENTO
1174	84250154915	AGEA.ASR.2018.1173234	09/07/2018	CRISCI ROSA	4.1.2	€ 684.446,74	€ 500.955,07	47	36	BENEVENTO
1175	84250143702	AGEA.ASR.2018.1151656	05/07/2018	RAINONE FRANCESCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	47	37	CASERTA
1175	84250143702	AGEA.ASR.2018.1151656	05/07/2018	RAINONE FRANCESCA	4.1.2	€ 968.038,33	€ 849.634,50	47	37	CASERTA
1176	84250144478	AGEA.ASR.2018.1157945	05/07/2018	CROCE RODOLFO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	21	CASERTA
1176	84250144478	AGEA.ASR.2018.1157945	05/07/2018	CROCE RODOLFO	4.1.2	€ 26.952,74	€ 23.757,47	46	21	CASERTA
1177	84250154337	AGEA.ASR.2018.1172232	08/07/2018	PUZO CARMELINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	29	AVELLINO
1177	84250154337	AGEA.ASR.2018.1172232	08/07/2018	PUZO CARMELINA	4.1.2	€ 28.676,07	€ 25.271,57	46	29	AVELLINO
1178	84250158486	AGEA.ASR.2018.1177717	09/07/2018	MORONE FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	30	BENEVENTO
1178	84250158486	AGEA.ASR.2018.1177717	09/07/2018	MORONE FILIPPO	4.1.2	€ 45.951,52	€ 40.468,53	46	30	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1179	84250157223	AGEA.ASR.2018.1175996	09/07/2018	ZAGARIA LIDIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	31	CASERTA
1179	84250157223	AGEA.ASR.2018.1175996	09/07/2018	ZAGARIA LIDIA	4.1.2	€ 53.228,22	€ 46.910,86	46	31	CASERTA
1180	84250134107	AGEA.ASR.2018.1039600	28/06/2018	DI BRIGIDA GINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	28	BENEVENTO
1180	84250134107	AGEA.ASR.2018.1039600	28/06/2018	DI BRIGIDA GINA	4.1.2	€ 54.633,35	€ 48.149,21	46	28	BENEVENTO
1181	84250133471	AGEA.ASR.2018.1027358	28/06/2018	NARDONE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	30	BENEVENTO
1181	84250133471	AGEA.ASR.2018.1027358	28/06/2018	NARDONE ANTONIO	4.1.2	€ 59.956,71	€ 52.340,78	46	30	BENEVENTO
1182	84250151846	AGEA.ASR.2018.1172125	08/07/2018	NAZZARO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	27	AVELLINO
1182	84250151846	AGEA.ASR.2018.1172125	08/07/2018	NAZZARO ANTONIO	4.1.2	€ 62.245,79	€ 51.360,02	46	27	AVELLINO
1183	84250154600	AGEA.ASR.2018.1173337	09/07/2018	LAVORGNA MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	29	BENEVENTO
1183	84250154600	AGEA.ASR.2018.1173337	09/07/2018	LAVORGNA MASSIMO	4.1.2	€ 70.926,28	€ 63.833,66	46	29	BENEVENTO
1184	94250109140	AGEA.ASR.2019.620750	11/06/2019	POLITO GIANLUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	31	SALERNO
1184	94250109140	AGEA.ASR.2019.620750	11/06/2019	POLITO GIANLUCA	4.1.2	€ 88.348,03	€ 77.054,02	46	31	SALERNO
1185	84250143934	AGEA.ASR.2018.1154607	05/07/2018	CORRADO ALFONSO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	36	SALERNO
1185	84250143934	AGEA.ASR.2018.1154607	05/07/2018	CORRADO ALFONSO	4.1.2	€ 96.902,27	€ 84.365,04	46	36	SALERNO
1186	84250156902	AGEA.ASR.2018.1175195	09/07/2018	MALIGIERI MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	31	AVELLINO
1186	84250156902	AGEA.ASR.2018.1175195	09/07/2018	MALIGIERI MARIANNA	4.1.2	€ 117.323,11	€ 92.330,60	46	31	AVELLINO
1187	84250146416	AGEA.ASR.2018.1166087	06/07/2018	CHIRICO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	36	CASERTA
1187	84250146416	AGEA.ASR.2018.1166087	06/07/2018	CHIRICO MARCO	4.1.2	€ 129.540,00	€ 113.706,00	46	36	CASERTA
1188	84250137449	AGEA.ASR.2018.1121402	01/07/2018	MONTE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	46	BENEVENTO
1188	84250137449	AGEA.ASR.2018.1121402	01/07/2018	MONTE FRANCESCO	4.1.2	€ 158.516,62	€ 139.380,84	46	46	BENEVENTO
1189	84250146382	AGEA.ASR.2018.1166233	06/07/2018	ABBATE GAETANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	36	CASERTA
1189	84250146382	AGEA.ASR.2018.1166233	06/07/2018	ABBATE GAETANO	4.1.2	€ 171.718,72	€ 137.272,42	46	36	CASERTA
1190	84250146226	AGEA.ASR.2018.1166057	06/07/2018	CASERTA PASQUALE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	31	CASERTA
1190	84250146226	AGEA.ASR.2018.1166057	06/07/2018	CASERTA PASQUALE	4.1.2	€ 183.471,07	€ 161.643,97	46	31	CASERTA
1191	84250146259	AGEA.ASR.2018.1161464	05/07/2018	D'AMBROSIO RAFFAELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	46	BENEVENTO
1191	84250146259	AGEA.ASR.2018.1161464	05/07/2018	D'AMBROSIO RAFFAELLA	4.1.2	€ 246.284,38	€ 211.323,43	46	46	BENEVENTO
1192	84250123340	AGEA.ASR.2018.874571	21/06/2018	DI PIETRO LILLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	31	AVELLINO
1192	84250123340	AGEA.ASR.2018.874571	21/06/2018	DI PIETRO LILLA	4.1.2	€ 263.785,91	€ 160.327,58	46	31	AVELLINO
1193	84250135930	AGEA.ASR.2018.1077414	29/06/2018	MALANGONE ANNAPAOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	44	SALERNO
1193	84250135930	AGEA.ASR.2018.1077414	29/06/2018	MALANGONE ANNAPAOLA	4.1.2	€ 1.083.991,40	€ 855.657,47	46	44	SALERNO
1194	84250134669	AGEA.ASR.2018.1047244	28/06/2018	ROMANO FELICE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	NAPOLI
1194	84250134669	AGEA.ASR.2018.1047244	28/06/2018	ROMANO FELICE	4.1.2	€ 1.265.695,88	€ 675.569,43	46	46	NAPOLI
1195	84250139155	AGEA.ASR.2018.1129316	02/07/2018	VISTOCCO ALESSANDRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	SALERNO
1195	84250139155	AGEA.ASR.2018.1129316	02/07/2018	VISTOCCO ALESSANDRO	4.1.2	€ 1.303.502,04	€ 818.399,94	46	46	SALERNO
1196	84250142522	AGEA.ASR.2018.1148385	04/07/2018	DI TELLA DARIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	CASERTA
1196	84250142522	AGEA.ASR.2018.1148385	04/07/2018	DI TELLA DARIO	4.1.2	€ 1.524.449,84	€ 1.279.636,52	46	46	CASERTA
1197	94250109207	AGEA.ASR.2019.623988	11/06/2019	L'ORTO DI FRANCESCA SOCIETA' AGRICOLA SRL	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	SALERNO
1197	94250109207	AGEA.ASR.2019.623988	11/06/2019	L'ORTO DI FRANCESCA SOCIETA' AGRICOLA SRL	4.1.2	€ 1.666.960,00	€ 1.360.264,00	46	46	SALERNO
1198	84250146788	AGEA.ASR.2018.1165671	06/07/2018	PARISI DOMENICO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	SALERNO
1198	84250146788	AGEA.ASR.2018.1165671	06/07/2018	PARISI DOMENICO	4.1.2	€ 1.678.227,02	€ 1.332.226,86	46	46	SALERNO
1199	94250155127	AGEA.ASR.2019.1141107	02/09/2019	SOCIETA' AGRICOLA ORTO SUD S.S.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	44	SALERNO
1199	94250155127	AGEA.ASR.2019.1141107	02/09/2019	SOCIETA' AGRICOLA ORTO SUD S.S.	4.1.2	€ 1.742.959,59	€ 1.349.134,41	46	44	SALERNO
1200	84250142613	AGEA.ASR.2018.1148793	04/07/2018	CANTILE RAFFAELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	CASERTA
1200	84250142613	AGEA.ASR.2018.1148793	04/07/2018	CANTILE RAFFAELE	4.1.2	€ 1.765.624,58	€ 1.446.790,88	46	46	CASERTA
1201	84250158577	AGEA.ASR.2018.1179798	09/07/2018	TEDESCO DANIELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	30	SALERNO
1201	84250158577	AGEA.ASR.2018.1179798	09/07/2018	TEDESCO DANIELA	4.1.2	€ 46.062,00	€ 41.455,80	45	30	SALERNO
1202	84250146325	AGEA.ASR.2018.1166618	06/07/2018	IANNITELLI PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	45	31	CASERTA
1202	84250146325	AGEA.ASR.2018.1166618	06/07/2018	IANNITELLI PIETRO	4.1.2	€ 56.046,59	€ 49.394,73	45	31	CASERTA
1203	84250154188	AGEA.ASR.2018.1172132	08/07/2018	GUIDA PETRAGLIA SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	45	30	SALERNO
1203	84250154188	AGEA.ASR.2018.1172132	08/07/2018	GUIDA PETRAGLIA SILVIA	4.1.2	€ 57.024,97	€ 50.128,97	45	30	SALERNO
1204	84250154287	AGEA.ASR.2018.1172177	08/07/2018	STEFAN ANA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	30	SALERNO
1204	84250154287	AGEA.ASR.2018.1172177	08/07/2018	STEFAN ANA	4.1.2	€ 114.505,53	€ 100.873,92	45	30	SALERNO
1205	84250134412	AGEA.ASR.2018.1045799	28/06/2018	IAZZETTA ANGELO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	30	NAPOLI
1205	84250134412	AGEA.ASR.2018.1045799	28/06/2018	IAZZETTA ANGELO	4.1.2	€ 144.860,00	€ 130.374,00	45	30	NAPOLI
1206	84250238932	AGEA.ASR.2018.2291657	22/11/2018	MATTERA BERNARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	45	30	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1206	84250238932	AGEA.ASR.2018.2291657	22/11/2018	MATTERA BERNARDO	4.1.2	€ 175.444,13	€ 90.568,73	45	30	NAPOLI
1207	84250150897	AGEA.ASR.2018.1170680	07/07/2018	PALMIERI RENATO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	33	CASERTA
1207	84250150897	AGEA.ASR.2018.1170680	07/07/2018	PALMIERI RENATO	4.1.2	€ 176.091,26	€ 154.043,94	45	33	CASERTA
1208	84250109612	AGEA.ASR.2018.570882	24/05/2018	BACCO ANDREA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	30	SALERNO
1208	84250109612	AGEA.ASR.2018.570882	24/05/2018	BACCO ANDREA	4.1.2	€ 542.936,78	€ 471.607,69	45	30	SALERNO
1209	84250138058	AGEA.ASR.2018.1122968	02/07/2018	PALOMBA ARTURO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	32	CASERTA
1209	84250138058	AGEA.ASR.2018.1122968	02/07/2018	PALOMBA ARTURO	4.1.2	€ 1.289.310,36	€ 1.160.379,34	45	32	CASERTA
1210	84250140369	AGEA.ASR.2018.1138371	03/07/2018	VUOCOLO MARCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	41	SALERNO
1210	84250140369	AGEA.ASR.2018.1138371	03/07/2018	VUOCOLO MARCO	4.1.2	€ 1.908.659,22	€ 1.500.000,00	45	41	SALERNO
1211	84250152455	AGEA.ASR.2018.1171420	08/07/2018	GALLUCCI UMBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	44	29	CASERTA
1211	84250152455	AGEA.ASR.2018.1171420	08/07/2018	GALLUCCI UMBERTO	4.1.2	€ 49.299,97	€ 44.369,97	44	29	CASERTA
1212	84250149121	AGEA.ASR.2018.1169788	06/07/2018	GUARINO LUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	29	CASERTA
1212	84250149121	AGEA.ASR.2018.1169788	06/07/2018	GUARINO LUIGI	4.1.2	€ 53.999,75	€ 47.422,83	44	29	CASERTA
1213	84250133869	AGEA.ASR.2018.1039634	28/06/2018	BATTISTA ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	29	CASERTA
1213	84250133869	AGEA.ASR.2018.1039634	28/06/2018	BATTISTA ANTONIO	4.1.2	€ 55.228,21	€ 48.673,48	44	29	CASERTA
1214	84250149972	AGEA.ASR.2018.1170363	07/07/2018	CACCIAPUOTI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	44	29	CASERTA
1214	84250149972	AGEA.ASR.2018.1170363	07/07/2018	CACCIAPUOTI FRANCESCO	4.1.2	€ 67.190,94	€ 58.716,75	44	29	CASERTA
1215	84250141953	AGEA.ASR.2018.1144691	04/07/2018	RUSSO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	44	CASERTA
1215	84250141953	AGEA.ASR.2018.1144691	04/07/2018	RUSSO ANTONIO	4.1.2	€ 118.700,97	€ 101.196,64	44	44	CASERTA
1216	84250121401	AGEA.ASR.2018.867583	20/06/2018	CALVANO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	44	44	BENEVENTO
1216	84250121401	AGEA.ASR.2018.867583	20/06/2018	CALVANO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 212.303,69	€ 118.618,32	44	44	BENEVENTO
1216 bis	84250154303	AGEA.ASR.2018.1172186	08/07/2018	LA MISTICANZA SOC. AGRICOLA SAS DI VISTOCCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	30	SALERNO
1216 bis	84250154303	AGEA.ASR.2018.1172186	08/07/2018	LA MISTICANZA SOC. AGRICOLA SAS DI VISTOCCO	4.1.2	€ 733.856,95	€ 645.773,44	44	30	SALERNO
1217	84250144775	AGEA.ASR.2018.1158893	05/07/2018	VOLPE GIUSY	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	41	SALERNO
1217	84250144775	AGEA.ASR.2018.1158893	05/07/2018	VOLPE GIUSY	4.1.2	€ 1.140.474,60	€ 996.754,19	44	41	SALERNO
1218	84250137845	AGEA.ASR.2018.1121543	01/07/2018	SOCIETA'AGRICOLA SANT'ANDREA S.R.L.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	44	SALERNO
1218	84250137845	AGEA.ASR.2018.1121543	01/07/2018	SOCIETA'AGRICOLA SANT'ANDREA S.R.L.	4.1.2	€ 1.704.898,45	€ 1.266.164,16	44	44	SALERNO
1219	84250109521	AGEA.ASR.2018.568906	23/05/2018	FERRARO CARMELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	43	28	AVELLINO
1219	84250109521	AGEA.ASR.2018.568906	23/05/2018	FERRARO CARMELO	4.1.2	€ 29.400,91	€ 25.911,47	43	28	AVELLINO
1220	84250129131	AGEA.ASR.2018.956415	25/06/2018	APREA VALENTINA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	28	NAPOLI
1220	84250129131	AGEA.ASR.2018.956415	25/06/2018	APREA VALENTINA	4.1.2	€ 52.587,56	€ 43.881,07	43	28	NAPOLI
1221	84250157702	AGEA.ASR.2018.1176971	09/07/2018	SCIACCA ALESSANDRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	28	CASERTA
1221	84250157702	AGEA.ASR.2018.1176971	09/07/2018	SCIACCA ALESSANDRO	4.1.2	€ 70.517,56	€ 63.465,81	43	28	CASERTA
1222	84250130980	AGEA.ASR.2018.972866	26/06/2018	NIFO SARRAPOCHIELLO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	43	43	BENEVENTO
1222	84250130980	AGEA.ASR.2018.972866	26/06/2018	NIFO SARRAPOCHIELLO LUIGI	4.1.2	€ 123.400,76	€ 108.382,31	43	43	BENEVENTO
1223	84250146408	AGEA.ASR.2018.1166097	06/07/2018	BELARDO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	43	26	CASERTA
1223	84250146408	AGEA.ASR.2018.1166097	06/07/2018	BELARDO SALVATORE	4.1.2	€ 151.370,00	€ 132.753,00	43	26	CASERTA
1224	84250116344	AGEA.ASR.2018.635077	05/06/2018	DI FIORE ROBERTO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	33	CASERTA
1224	84250116344	AGEA.ASR.2018.635077	05/06/2018	DI FIORE ROBERTO	4.1.2	€ 186.771,49	€ 164.641,00	43	33	CASERTA
1225	84250133406	AGEA.ASR.2018.1026139	28/06/2018	CALIFANO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	33	SALERNO
1225	84250133406	AGEA.ASR.2018.1026139	28/06/2018	CALIFANO VINCENZO	4.1.2	€ 583.281,22	€ 500.562,86	43	33	SALERNO
1226	84250133497	AGEA.ASR.2018.1026998	28/06/2018	CALIFANO MARIALUISA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	33	SALERNO
1226	84250133497	AGEA.ASR.2018.1026998	28/06/2018	CALIFANO MARIALUISA	4.1.2	€ 678.081,61	€ 543.845,77	43	33	SALERNO
1227	84250136805	AGEA.ASR.2018.1098618	30/06/2018	AZIENDA AGRICOLA LE GROTTE DI PASQUALINA E	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	43	29	CASERTA
1227	84250136805	AGEA.ASR.2018.1098618	30/06/2018	AZIENDA AGRICOLA LE GROTTE DI PASQUALINA E	4.1.2	€ 1.682.844,56	€ 1.477.527,42	43	29	CASERTA
1228	84250022245	AGEA.ASR.2018.193645	28/02/2018	LOSANNO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	27	AVELLINO
1228	84250022245	AGEA.ASR.2018.193645	28/02/2018	LOSANNO ANTONIO	4.1.2	€ 27.773,92	€ 24.310,39	42	27	AVELLINO
1229	84250139296	AGEA.ASR.2018.1131069	02/07/2018	CUTILLO ENRICO ALBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	25	BENEVENTO
1229	84250139296	AGEA.ASR.2018.1131069	02/07/2018	CUTILLO ENRICO ALBERTO	4.1.2	€ 59.948,66	€ 52.661,79	42	25	BENEVENTO
1230	84250150202	AGEA.ASR.2018.1170478	07/07/2018	MANCO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	42	27	CASERTA
1230	84250150202	AGEA.ASR.2018.1170478	07/07/2018	MANCO VINCENZO	4.1.2	€ 60.311,41	€ 52.971,52	42	27	CASERTA
1231	84250152935	AGEA.ASR.2018.1175745	09/07/2018	PAGLIUSO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	27	CASERTA
1231	84250152935	AGEA.ASR.2018.1175745	09/07/2018	PAGLIUSO LUIGI	4.1.2	€ 80.338,54	€ 70.813,03	42	27	CASERTA
1232	84250137431	AGEA.ASR.2018.1121476	01/07/2018	AVERSANO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	27	BENEVENTO
1232	84250137431	AGEA.ASR.2018.1121476	01/07/2018	AVERSANO PASQUALE	4.1.2	€ 95.448,88	€ 66.840,00	42	27	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1233	84250044512	AGEA.ASR.2018.284035	30/03/2018	SANTACROCE KATIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	27	AVELLINO
1233	84250044512	AGEA.ASR.2018.284035	30/03/2018	SANTACROCE KATIA	4.1.2	€ 87.207,96	€ 72.409,73	42	27	AVELLINO
1234	84250109638	AGEA.ASR.2018.571010	24/05/2018	SALVIATI LUCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	42	42	SALERNO
1234	84250109638	AGEA.ASR.2018.571010	24/05/2018	SALVIATI LUCA	4.1.2	€ 337.004,57	€ 264.968,26	42	42	SALERNO
1235	84250153941	AGEA.ASR.2018.1172050	08/07/2018	FALLUTO MENNATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	42	BENEVENTO
1235	84250153941	AGEA.ASR.2018.1172050	08/07/2018	FALLUTO MENNATO	4.1.2	€ 386.496,30	€ 340.124,84	42	42	BENEVENTO
1236	84250155284	AGEA.ASR.2018.1174921	09/07/2018	SPINA FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	32	CASERTA
1236	84250155284	AGEA.ASR.2018.1174921	09/07/2018	SPINA FABIO	4.1.2	€ 632.972,18	€ 424.253,22	42	32	CASERTA
1238	84250147554	AGEA.ASR.2018.1166910	06/07/2018	AGRICOLA ZOOTECNICA F.LLI ZANCHETTA SOCIETA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	42	38	CASERTA
1238	84250147554	AGEA.ASR.2018.1166910	06/07/2018	AGRICOLA ZOOTECNICA F.LLI ZANCHETTA SOCIETA	4.1.2	€ 846.482,78	€ 761.234,50	42	38	CASERTA
1239	84250159583	AGEA.ASR.2018.1180267	09/07/2018	CORBO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	38	BENEVENTO
1239	84250159583	AGEA.ASR.2018.1180267	09/07/2018	CORBO NICOLA	4.1.2	€ 1.046.702,80	€ 587.381,21	42	38	BENEVENTO
1240	84250158049	AGEA.ASR.2018.1177327	09/07/2018	DI PAOLA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	31	BENEVENTO
1240	84250158049	AGEA.ASR.2018.1177327	09/07/2018	DI PAOLA MICHELE	4.1.2	€ 47.495,18	€ 41.858,18	41	31	BENEVENTO
1241	84250159054	AGEA.ASR.2018.1179364	09/07/2018	SIRABELLA ROBERTA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	41	24	NAPOLI
1241	84250159054	AGEA.ASR.2018.1179364	09/07/2018	SIRABELLA ROBERTA	4.1.2	€ 56.722,62	€ 49.990,53	41	24	NAPOLI
1242	84250134677	AGEA.ASR.2018.1047746	28/06/2018	CANTELLI SALVATORE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	41	26	CASERTA
1242	84250134677	AGEA.ASR.2018.1047746	28/06/2018	CANTELLI SALVATORE	4.1.2	€ 59.685,73	€ 52.594,36	41	26	CASERTA
1243	84250123951	AGEA.ASR.2018.876075	21/06/2018	DE ROSA PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	27	CASERTA
1243	84250123951	AGEA.ASR.2018.876075	21/06/2018	DE ROSA PAOLO	4.1.2	€ 70.442,30	€ 62.678,07	41	27	CASERTA
1244	84250143314	AGEA.ASR.2018.1162433	06/07/2018	FOSCHINI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	25	BENEVENTO
1244	84250143314	AGEA.ASR.2018.1162433	06/07/2018	FOSCHINI ANTONIO	4.1.2	€ 77.162,76	€ 68.004,49	41	25	BENEVENTO
1245	84250152125	AGEA.ASR.2018.1174437	09/07/2018	FAPPIANO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	25	BENEVENTO
1245	84250152125	AGEA.ASR.2018.1174437	09/07/2018	FAPPIANO DOMENICO	4.1.2	€ 91.648,71	€ 80.738,15	41	25	BENEVENTO
1246	84250127481	AGEA.ASR.2018.1124134	02/07/2018	RUSSOLILLO ALFREDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	29	BENEVENTO
1246	84250127481	AGEA.ASR.2018.1124134	02/07/2018	RUSSOLILLO ALFREDO	4.1.2	€ 145.904,26	€ 129.785,16	41	29	BENEVENTO
1247	94250128843	AGEA.ASR.2019.1023924	13/07/2019	FORTUNATO ENRICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	37	SALERNO
1247	94250128843	AGEA.ASR.2019.1023924	13/07/2019	FORTUNATO ENRICO	4.1.2	€ 328.380,32	€ 280.481,70	41	37	SALERNO
1248	84250152901	AGEA.ASR.2018.1174895	09/07/2018	PAGLIUSO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	27	CASERTA
1248	84250152901	AGEA.ASR.2018.1174895	09/07/2018	PAGLIUSO DOMENICO	4.1.2	€ 734.928,43	€ 614.058,30	41	27	CASERTA
1249	84250149378	AGEA.ASR.2018.1169890	06/07/2018	ORTOFELIX SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	41	31	SALERNO
1249	84250149378	AGEA.ASR.2018.1169890	06/07/2018	ORTOFELIX SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.1.2	€ 1.807.550,45	€ 1.487.461,39	41	31	SALERNO
1250	84250148917	AGEA.ASR.2018.1169749	06/07/2018	CACCIAPUOTI ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	40	25	CASERTA
1250	84250148917	AGEA.ASR.2018.1169749	06/07/2018	CACCIAPUOTI ROBERTO	4.1.2	€ 100.543,16	€ 88.173,94	40	25	CASERTA
1251	84250133570	AGEA.ASR.2018.1035971	28/06/2018	ZULLO SERENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	40	24	BENEVENTO
1251	84250133570	AGEA.ASR.2018.1035971	28/06/2018	ZULLO SERENA	4.1.2	€ 122.596,63	€ 100.333,65	40	24	BENEVENTO
1252	84250146317	AGEA.ASR.2018.1166279	06/07/2018	SCALA PIERLUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	40	25	CASERTA
1252	84250146317	AGEA.ASR.2018.1166279	06/07/2018	SCALA PIERLUIGI	4.1.2	€ 145.290,00	€ 130.761,00	40	25	CASERTA
1253	84250142811	AGEA.ASR.2018.1150331	04/07/2018	COLANGELO ROSY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	40	29	BENEVENTO
1253	84250142811	AGEA.ASR.2018.1150331	04/07/2018	COLANGELO ROSY	4.1.2	€ 165.644,17	€ 146.052,11	40	29	BENEVENTO
1254	84250139163	AGEA.ASR.2018.1130055	02/07/2018	ZINCO ADAMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	40	21	AVELLINO
1254	84250139163	AGEA.ASR.2018.1130055	02/07/2018	ZINCO ADAMO	4.1.2	€ 248.583,07	€ 179.620,65	40	21	AVELLINO
1255	84250146390	AGEA.ASR.2018.1174146	09/07/2018	LOZITO CHIARA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	40	30	CASERTA
1255	84250146390	AGEA.ASR.2018.1174146	09/07/2018	LOZITO CHIARA	4.1.2	€ 831.066,44	€ 706.456,50	40	30	CASERTA
1256	84250142589	AGEA.ASR.2018.1148658	04/07/2018	ZONA MIRIAM	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	40	38	CASERTA
1256	84250142589	AGEA.ASR.2018.1148658	04/07/2018	ZONA MIRIAM	4.1.2	€ 861.382,20	€ 742.768,16	40	38	CASERTA
1257	84250134099	AGEA.ASR.2018.1039206	28/06/2018	RUSSO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	40	38	BENEVENTO
1257	84250134099	AGEA.ASR.2018.1039206	28/06/2018	RUSSO ALESSANDRO	4.1.2	€ 1.438.904,32	€ 831.973,02	40	38	BENEVENTO

Decreto Dirigenziale n. 85 del 01/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

ELEZIONI PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO DELL'AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI DEMANIALI CIVICI DEL BOSCO DI SAN BENEDETTO ALLE FRAZIONI DI S. TECLA E CASTELPAGANO DEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA). CONVOCAZIONE COMIZI ELETTORALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il 12.06.2022 scadeva il mandato elettivo del Comitato dell'Amministrazione Separata dei beni demaniali civici del Bosco di San Benedetto alle frazioni di S. Tecla e Castelpagano del comune di Montecorvino Pugliano (SA) e pertanto occorre provvedere alla convocazione degli elettori per il rinnovo del suddetto Comitato;

b) con DD n. 159 del 03.08.2022, la scrivente UOD provvedeva a convocare gli elettori per il giorno 30.10.2022;

c) con nota recante prot. N. 13269 del 03.10.2022, il Sindaco del Comune, nello svolgimento degli adempimenti consequenziali di competenza comunale, rappresentava di aver ricevuto un'unica lista composta da n. 4 candidati e per l'effetto, di non poter garantire la composizione del Comitato per l'Amministrazione Separata dei beni demaniali del Bosco di San Benedetto che l'art. 1 della legge 278/1957 fissa in numero di cinque;

d) a seguito di parere giuridico recante PG 2022/552606 l'Avvocatura Regionale, interpellata dallo scrivente ufficio in relazione alla valida costituzione del comitato per l'Amministrazione Separata dei beni civici frazionali in mancanza di un numero sufficiente di candidature, ha declarato la impossibilità di procedere alle elezioni del Comitato per l'Amministrazione Separata dei beni demaniali civici laddove non sia possibile costituire l'ente per insufficienza di candidature e, la necessità di indire una nuova elezione.

CONSIDERATO CHE:

a) ai sensi dell'art. 1 della L. n. 278/75 "Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali" all'amministrazione separata dei beni di proprietà collettiva della generalità dei cittadini abitanti nel territorio frazionale provvede un Comitato di cinque membri elettivi, nel proprio interno, dalla generalità dei cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali;

b) con parere recante prot. N. 0671190 del 12.10.2017 l' Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, attribuiva in capo al Direttore Generale p.t. e/o al Dirigente titolare della struttura amministrativa cui fanno capo le competenze in materia di usi civici, l'indizione dei comizi elettorali per la costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni frazionali;

c) con nota recante prot. N. 14242 del 21.06.2007, il Presidente della Corte di Appello di Napoli, dichiarava la propria competenza limitatamente alla nomina dei presidenti di seggio, ritenendo, altresì, che le date per la fissazione dei comizi elettorali dovessero essere concordate direttamente dall'Amministrazione comunale, onerata, inoltre, di attestare l'eventuale sussistenza di variazioni toponomastiche intervenute nella individuazione del territorio, e di individuare la sede della sala da destinarsi allo svolgimento delle elezioni;

d) con nota recante prot. N. 2818/2023 del 27.02.2023 acquisita al protocollo regionale al n. 103361.2023 del 27.02.2023, il Sindaco di Montecorvino Pugliano (SA), su esplicita richiesta della U.O.D. 50.07.18 – U.O.D. Ambiente, Foreste e Clima – comunicava la volontà di procedere alla convocazione dei comizi elettorali per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione dei demani del Bosco di San Benedetto alle Frazioni di S. Tecla e Castelpagano, in data 07.05.2023;

e) con la comunicazione de qua, il Sindaco, dichiarava altresì che dallo svolgimento delle ultime elezioni ad oggi non sono intervenute variazioni toponomastiche e che saranno destinate allo svolgimento delle predette elezioni n. 2 aule scolastiche del plesso "Scuola elementare di S. Tecla" già destinate alle sezioni elettorali n. 2 e n. 3 alla frazione di Santa Tecla di questo Comune;

VISTI:

a. la legge 16 giugno 1927, n. 1766 "*Riordinamento degli usi civici nel Regno";*
b. il Regio Decreto n. 332 del 26 febbraio del 1928 "*Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge n. 1766/27 sul riordinamento degli usi civici nel Regno";*
c. la legge n. 278/1957 "*Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali";*
d. il DPR 24 luglio 1977, n. 616 "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. n. 382/75*";
e. la legge regionale n. 11 del 17.03.1981 "*Norme in materia di usi civici";*
f. il D.P.R. n. 570/1960 e s.m.i *Elezione degli organi degli Enti Locali nonché degli adempimenti connessi alla materia elettorale*;
g. la D.G.R.C. n. 368/2010
h. i pareri dell'Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale N. 0671190 del 12.10.2017 e PG 2022/552606;
i. la nota n. 14242 del 21.06.2007 emessa dal Presidente della Corte di Appello di Napoli;
l. la nota recante prot. N. 2818/2023 del 27.02.2023 emessa dal Sindaco di Montecorvino Pugliano (SA)*;*
m. la D.G.R.C. n. 448 del 12.10.2021;
n. il D.P.G.R.C. n. 148 del 03.11.2021.
Alla stregua dell'avvenuta istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.07.18 "Ambiente, Foreste e Clima";

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo di:
1. Fissare per il giorno 07.05.2023 la convocazione degli elettori alle Frazioni S. Tecla e Castelpagano del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) per l'elezione Comitato dell'Amministrazione Separata dei beni demaniali civici del Bosco di San Benedetto.
2. La consultazione avverrà con l'osservanza delle seguenti norme:

a. il luogo della riunione degli elettori sarà presso l'edificio Scuola Elementare di Santa Tecla;
a. alle elezioni parteciperanno gli elettori iscritti nelle liste elettorali delle Frazioni di S. Tecla e Castelpagano;
b. saranno eleggibili gli iscritti nelle liste elettorali di cui sopra per i quali non sussistano motivi di ineleggibilità secondo la vigente normativa ed in particolare in base alla legge n. 152/1981;
c. le candidature dovranno essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non superiore a quattro ed essere presentate da almeno dieci elettori iscritti nelle liste elettorali delle frazioni interessate al voto;
d. la firma dei presentatori dovrà essere autenticata da uno dei soggetti di cui all'art.14 della Legge 21.03.1990, n. 53 come modificato dalla Legge 120/99; con la lista dovrà essere presentata, per ogni candidato, la dichiarazione di accettazione ed il certificato di iscrizione nelle liste elettorali delle frazioni sopraelencate;
e. la lista e gli allegati dovranno essere presentati alla Segreteria del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) dalle ore 8,00 del 30° giorno antecedente il giorno della votazione alle ore 12,00 del 29° giorno antecedente il giorno della votazione;
f. il Segretario Comunale o chi lo sostituisce legalmente rilascerà ricevuta dettagliata degli atti presentati, indicando il giorno e l'ora della presentazione e provvederà a rimetterli entro lo stesso giorno alla Commissione elettorale mandamentale per i successivi adempimenti di competenza;
g. il seggio sarà composto da un Presidente, da quattro scrutatori, di cui uno, a scelta del Presidente, assumerà le funzioni di Vice-Presidente, e da un segretario;

h. i Presidenti saranno designati dal Presidente della Corte di Appello di Salerno;

i. gli scrutatori saranno nominati, nel periodo compreso tra il quindicesimo giorno e l'ottavo giorno precedente alla data delle elezioni, dalla Commissione Elettorale Comunale tra gli elettori di ambo i sessi iscritti nelle liste elettorali delle frazioni di S. Tecla e Castelpagano idonei secondo legge a tale funzione;

j. i Segretari saranno scelti, prima dell'insediamento dei seggi, dai Presidenti tra gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) nelle frazioni S. Tecla e Castelpagano;

k. le operazioni preliminari del seggio cominceranno alle ore 16,00 di Sabato 06.05.2023 e si concluderanno entro le ore 7,00 di Domenica 07.05.2023;

l. le votazioni avranno inizio Domenica 07.05.2023, subito dopo il compimento delle predette operazioni e proseguiranno fino alle ore 23,00 dello stesso giorno, subito dopo inizieranno le operazioni di spoglio;

m. il Presidente della sezione n. 2 dichiarerà il risultato dello scrutinio, lo certificherà e farà la proclamazione degli eletti;

n. si intenderanno eletti i cinque candidati che avranno riportato il maggior numero di voti e, a parità di voti, il candidato di maggiore età;

o. un esemplare del verbale verrà depositato nella segreteria del Comune di Montecorvino Pugliano (SA), ed ogni elettore avrà diritto di prenderne conoscenza;

p. un esemplare del verbale verrà inviato all'Ufficio elettorale presso la Corte d'Appello di Salerno;

q. un esemplare, immediatamente chiuso con tutti gli allegati in un plico sigillato con bollo dell'Ufficio firmato dal Presidente e da almeno due scrutatori, sarà rimesso alla Presidenza della Giunta Regionale insieme al plico delle schede;

r. il verbale dovrà essere firmato in ciascun foglio e sottoscritto da tutti i membri del seggio;

s. per le operazioni di votazione e di scrutinio e per quanto non previsto nel presente decreto saranno osservate le vigenti disposizioni in materia ed in particolare la legge n. 278/1957, le norme contenute nel D.P.R.16.05.1960 n. 570 e successive modificazioni ed integrazioni, relative alle elezioni nei Comuni sino a 15.000 abitanti, limite di popolazione in applicazione dell'art. 71 del D.LGS n. 267/2000;

t. il Sindaco del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) provvederà per quanto di propria competenza agli adempimenti relativi.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.
Copia del presente decreto viene trasmesso:
- al Presidente della Corte di Appello di Salerno;
- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania nonchè alla sezione "Amministrazione Trasparente" del portale regionale ai sensi degli artt. 23 e 39 del Dlgs 33/2013;
- al BURC per la pubblicazione;
- Comune di Montecorvino Pugliano (SA).

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 89 del 28/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI MISURA 4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 442 AZIONI B) E C) BANDO APPROVATO CON DRD N. 276 DEL 11/07/2022 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
i) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
j) con DRD n. 91 del 27/04/2017, n. 01 del 26/05/2017, n. 213 del 09/07/2018, n. 167 del 03/10/2019, n. 326 del 15/10/2021, n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022 sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;
k) con il DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
l) con DRD 346 del 07/09/2022 è stato approvato, tra l'altro, il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali- ver. 1.0;
m) con DRD n. 276 del 11/07/2022, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 Luglio 2022, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013" - Sottomisura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali" Tipologia di intervento 4.4.2 azioni b) e c) "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario", con dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00 e fissato il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN le ore 16.00 del 12.08.2022;

DATO ATTO che nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia d'Intervento 4.4.2 azioni b) e c) approvato con il citato DRD n. 276 del 11/07/2022, risultano rilasciate al SIAN allo STAFF 500791 numero 35 Domande di Sostegno;

CONSIDERATO che, in conformità alle Disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) e al Manuale delle procedure, citati in premessa:

a) lo STAFF 500791 ha provveduto all'assegnazione delle Domande rilasciate ai Soggetti Attuatori che hanno comunicato ai richiedenti gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda;
b) i Soggetti Attuatori competenti hanno effettuato l'istruttoria di ricevibilità;
c) i Soggetti Attuatori competenti hanno effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione da realizzare, la realizzazione di eventuali sopralluoghi preventivi, la verifica delle dichiarazioni sostitutive di autocertificazioni e atti di notorietà allegati alle Domande, rese ai sensi del DPR 445/2000, la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio, verificando il raggiungimento del punteggio minimo fissato dal bando ai fini dell'ammissibilità a finanziamento;
d) all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle Domande di Sostegno, è stato sottoposto a revisione un campione del 5% delle domande pervenute;
e) sono stati recepiti gli esiti della revisione, ai fini della formazione della graduatoria provvisoria regionale;
f) con nota n. 95907 del 22.02.2023, la UOD 50 07 20 ha trasmesso all'Autorità di gestione gli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili, secondo quanto disposto con DRD n 346 del 7/09/2022 pubblicato sul BURC n. 82 del 3/10/2022 di approvazione del "Modello organizzativo" e del "Manuale delle procedure" per le misure non connesse alle superfici e agli animali (vers. 1.0);

PRESO ATTO che dagli elenchi trasmessi sono risultate:

- numero **26 (ventisei) Domande ammissibili**;
- numero **9 (nove) Domande non ammissibili** per esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa e/o per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

VISTA la proposta di Graduatoria Regionale Provvisoria predisposta dalla UOD 50 07 20 che individua l'elenco provvisorio delle Domande ammissibili e l'elenco provvisorio delle Domande non ammissibili, il quale include le domande non ammissibili a seguito di esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa e le domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

RITENUTO necessario, relativamente alla Misura 4, sottomisura 4.4.2 azioni b) e c) "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario", di cui al Bando approvato con DRD n. 276 del 11/07/2022, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 Luglio 2022:

a) approvare la Graduatoria Regionale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
1) elenco provvisorio delle Domande ammissibili;
2) elenco provvisorio delle Domande non ammissibili;

PRECISATO inoltre che, dalla pubblicazione della presente Graduatoria sul BURC decorre il termine:

a) di **90 (novanta) giorni** per la presentazione dei titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento;
b) di **150 (centocinquanta) giorni** relativamente agli adempimenti previsti in materia ambientale, come previsto dall'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013;
da acquisire e trasmettere al Soggetto Attuatore competente a mezzo PEC, precisando che eventuali ritardi non pregiudicano l'inserimento nella Graduatoria Regionale Definitiva;

DATO ATTO che:

a) per le domande non ammissibili, in seguito alla pubblicazione della presente Graduatoria Regionale Provvisoria, la UOD responsabile dell'istruttoria comunica a mezzo PEC i motivi della non ammissibilità, con l'invito a far pervenire entro 10 giorni eventuali controdeduzioni ai fini del riesame;
b) per le domande ammissibili che hanno subìto una riduzione del punteggio o del contributo richiesto, gli interessati possono presentare alla UOD assegnataria dell'istruttoria, istanza di riesame entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC della presente Graduatoria Regionale provvisoria;
c) il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il proprio fascicolo aziendale;
d) gli esiti di tutti i riesami saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva.

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013" - Sottomisura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali" Tipologia di intervento 4.4.2 azioni b) e c) "Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario", di cui al bando emanato con DRD n. 276 del 11/07/2022, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 Luglio 2022, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia:

1. di approvare la Graduatoria Regionale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   a) elenco provvisorio delle Domande ammissibili - allegato 1;
   b) elenco provvisorio delle Domande non ammissibili - allegato 2;
2. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la inammissibilità della domanda, entro 10 giorni dalla comunicazione dei motivi di non ammissibilità;
3. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la riduzione del punteggio o del contributo richiesto, entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC della presente Graduatoria Provvisoria Regionale;
4. di dare atto che il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il fascicolo aziendale;
5. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
8. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   a) Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
   b) all'Assessore all'Agricoltura;

c) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania
d) agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07
e) allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania
f) alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020
g) ad AGEA - Organismo Pagatore
h) al BURC per la pubblicazione.

- P A S S A R I -

PSR Campania 2014/2022 Tipologia di Intervento TIP 4.4.2 - AZIONE B e C - Bando approvato con DRD n. 276 del 11-07-2022

Elenco provvisorio delle domande ammissibili - Allegato 1

Pos.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	Cuaa	Richiedente	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	Punteggio Progetto	Soggetto Attuatore
1	24250075447	AGEA.ASR.2022.863718	06-08-2022 09:46:20	***OMISSIS*** **	FEOLA GIOVANNI	65.052,11	65.052,11	85	85	UOD 50.07.26
2	24250075793	AGEA.ASR.2022.863732	06-08-2022 10:48:24	***OMISSIS*** **	VITALE EMILIO	56.544,54	56.544,54	83	83	UOD 50.07.24
3	24250077948	AGEA.ASR.2022.867384	11-08-2022 16:08:36	***OMISSIS*** **	FILPO ANTONIO	72.188,6	72.188,6	83	83	UOD 50.07.23
4	24250070620	AGEA.ASR.2022.853811	27-07-2022 16:14:15	***OMISSIS*** **	CILENTO GIUSEPPE	38.004,38	38.004,38	80	30	UOD 50.07.23
5	24250072857	AGEA.ASR.2022.857280	01-08-2022 09:09:59	***OMISSIS*** **	MAFFIA SARA	41.360,31	41.360,31	80	80	UOD 50.07.23
6	24250078029	AGEA.ASR.2022.867527	11-08-2022 18:33:36	05176280658	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LE GRAZIE DI CERA BERNARDINO	65.736,73	65.736,73	80	80	UOD 50.07.26
7	24250077203	AGEA.ASR.2022.865218	09-08-2022 10:46:35	***OMISSIS*** **	ANTELMO ANTONELLA	74.286,74	74.286,74	77	77	UOD 50.07.23
8	24250099629	AGEA.ASR.2022.925430	26-09-2022 19:14:55	***OMISSIS*** **	DELLA ROSA MARCELLO	38.806,05	38.806,05	73	73	UOD 50.07.24
9	24250077955	AGEA.ASR.2022.867437	11-08-2022 16:38:31	***OMISSIS*** **	MARRA VINCENZO	77.945,14	77.945,14	70	70	UOD 50.07.24
10	24250074812	AGEA.ASR.2022.862600	04-08-2022 20:20:17	***OMISSIS*** **	PESCA BERNARDINA	45.999,27	45.999,27	68	68	UOD 50.07.24
11	24250071115	AGEA.ASR.2022.854424	28-07-2022 10:59:59	***OMISSIS*** **	CIARDI RITA	56.288,87	56.288,87	68	68	UOD 50.07.22
12	24250069929	AGEA.ASR.2022.852542	26-07-2022 16:05:27	***OMISSIS*** **	BERTONE PATRIZIA	12.203,37	12.203,37	63	0	UOD 50.07.25
13	24250078284	AGEA.ASR.2022.876120	12-08-2022 13:53:45	***OMISSIS*** **	VENUTI MARIANNA	43,563	43,563	60	0	UOD 50.07.23
14	24250077872	AGEA.ASR.2022.867245	11-08-2022 14:12:11	***OMISSIS*** **	MANCINI MICHELE	60.268,02	60.268,02	59	59	UOD 50.07.24
15	24250078268	AGEA.ASR.2022.876068	12-08-2022 12:26:59	02937590640	ZUCCARINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	29.986,73	29.986,73	57	57	UOD 50.07.22

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	24250077849	AGEA.ASR.2022.867092	11-08-2022 12:36:23	05899650658	TENUTA NIGRO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	49.948,33	49.948,33	55	0	UOD 50.07.24
17	24250075769	AGEA.ASR.2022.863724	06-08-2022 10:14:46	***OMISSIS*** **	TODISCO SERGIO	26.194,04	26.194,04	53	53	UOD 50.07.25
18	24250078102	AGEA.ASR.2022.867680	12-08-2022 10:26:39	***OMISSIS*** **	VALITUTTO ANTONELLA	70.201,74	70.201,74	53	53	UOD 50.07.23
19	24250070596	AGEA.ASR.2022.853758	27-07-2022 15:24:54	***OMISSIS*** **	ROMANELLI CARMELO	25.348,69	25.348,69	52	52	UOD 50.07.22
20	24250077641	AGEA.ASR.2022.866819	11-08-2022 09:05:07	***OMISSIS*** **	AMORE SALVATORE	75.893,15	75.893,15	52	52	UOD 50.07.26
21	24250078011	AGEA.ASR.2022.867606	12-08-2022 08:18:01	06610861210	SIRENIDE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	190.475,33	190.475,33	52	25	UOD 50.07.22
22	24250100591	AGEA.ASR.2022.925499	26-09-2022 20:27:17	01507530622	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA DEI FIERI S.R.L.	17.444,99	17.444,99	50	25	UOD 50.07.23
23	24250078052	AGEA.ASR.2022.867598	12-08-2022 01:06:38	***OMISSIS*** **	RUGGIERO LUIGI	23.432,54	23.432,54	49	0	UOD 50.07.25
24	24250077823	AGEA.ASR.2022.867141	11-08-2022 12:56:01	***OMISSIS*** **	GUARRIELLO CRESCENZO	20,277	20,277	44	0	UOD 50.07.23
25	24250076031	AGEA.ASR.2022.863798	06-08-2022 19:32:25	***OMISSIS*** **	GREGORIO RAFFAELE	16.564,57	16.564,57	43	25	UOD 50.07.22
26	24250077617	AGEA.ASR.2022.866418	10-08-2022 13:23:04	00689010627	COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE	106.085,23	106.085,23	41	41	UOD 50.07.22

PSR Campania 2014/2022 Tipologia di Intervento TIP 4.4.2 - AZIONE B e C - Bando approvato con DRD n. 276 del 11-07-2022

Elenco provvisorio delle domande non ammissibili - Allegato 2

N.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	Cuaa	Richiedente	Punteggio Totale	Punteggio Progetto	Motivazione della non ammissibilita'	Soggetto Attuatore
1	24250077476	AGEA.ASR.2022.866047	10-08-2022 09:17:20	***OMISSIS*** **	DI GREGORIO ANTONELLO	52	52	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.26
2	24250072865	AGEA.ASR.2022.857292	01-08-2022 09:21:08	***OMISSIS*** **	SCANDURRA FRANCESCO	0	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.24
3	24250075835	AGEA.ASR.2022.863773	06-08-2022 14:59:33	***OMISSIS*** **	TROTTA PIETRO	0	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.25
4	24250077591	AGEA.ASR.2022.866474	10-08-2022 15:07:41	***OMISSIS*** **	MANCINI ANTONIO	0	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.25
5	24250077765	AGEA.ASR.2022.867103	11-08-2022 12:40:22	***OMISSIS*** **	CAVALIERI FRANCESCANTONIO	0	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.24
6	24250078045	AGEA.ASR.2022.867566	11-08-2022 19:27:29	***OMISSIS*** **	FERRARA SERAFINA	0	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.24
7	24250100633	AGEA.ASR.2022.925491	26-09-2022 20:15:32	***OMISSIS*** **	BARBATO EVA	0	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.25
8	24250078144	AGEA.ASR.2022.875985	12-08-2022 11:21:49	***OMISSIS*** **	CAPASSO COSIMO	0	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.25
9	24250078276	AGEA.ASR.2022.876075	12-08-2022 12:41:08	04921141216	SOCIETA'AGRICOLA ROCCA NORMANNA DI FRANCESCO MARIA ACAMPORA SAS	0	0	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	UOD 50.07.25

Decreto Dirigenziale n. 95 del 01/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI - DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE ABRUZZO, COMUNE DI ATESSA (CH) - CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007

LA DIRETTRICE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo:
STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno - 500792

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTA l'istanza presentata a mezzo pec in data 04/01/2023 ed acquisita al protocollo generale della Regione Campania con n. 2023/0006176 del 05/01/2023, dalla società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, di apertura nuova sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Abruzzo**
Comune **Atessa (CH)**
Via **Montemarcone,136**

VISTA la nota prot. n. 2023/0012681 del 10/01/2023, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA AIC Services Srl**, chiedendo alla Regione Abruzzo, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Abruzzo di cui alla comunicazione prot. 0054714/23 del 10/02/2023, acquisita agli atti con prot. 2023/0075005 del 10/02/2023, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020, con il quale il **CAA AIC Services Srl – C.F. e P.I. 13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 22/02/2023 prot. 2023.0096810 del 23/02/2023, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

Visti:

- la D.G.R n. 165 del 14/04/2021;
- il D.P.G.R. n. 78 del 28.4.2021;
- la D.G.R n. 433 del 05/10/2021.

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di **CAA AIC *Services* Srl**, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57:**

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
ABRUZZO	**CH**	**ATESSA**	**Via Montemarcone, 136**

Il **CAA AIC *Services* Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

all'Assessore all'Agricoltura;
per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Abruzzo
al CAA AIC SERVICES srl
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 96 del 01/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI - DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE LAZIO, COMUNE DI BOMARZO (VT) - CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007

LA DIRETTRICE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo:
STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno - 500792

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTA l'istanza presentata a mezzo pec in data 06/12/2022 ed acquisita al protocollo generale della Regione Campania con n. 2022/0608633 del 07/12/2022, dalla società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, di apertura nuova sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Lazio**
Comune **Bomarzo (VT)**
Piazza Della Repubblica,1

VISTA la nota prot. n. 2022/0621467 del 15/12/2022, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA AIC Services Srl**, chiedendo alla Regione Lazio, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Lazio di cui alla comunicazione prot. 0069245 del 20/01/2023, acquisita agli atti con prot. 2023/0031684 del 20/01/2023, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020, con il quale il **CAA AIC Services Srl – C.F. e P.I. 13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 22/02/2023 prot. 2023.0096812 del 23/03/2023, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

Visti:

- la D.G.R n. 165 del 14/04/2021;
- il D.P.G.R. n. 78 del 28.4.2021;
- la D.G.R n. 433 del 05/10/2021.

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di **CAA AIC *Services* Srl**, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57:**

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
Lazio	**VT**	**Bomarzo**	**Piazza Della Repubblica,1**

Il **CAA AIC *Services* Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

all'Assessore all'Agricoltura;
per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Lazio
al CAA AIC SERVICES srl
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 97 del 01/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI - DRD N. 188 DEL 14.09.2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27.11.2020 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE PUGLIA, COMUNE DI FOGGIA (FG) - CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641

LA DIRETTRICE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo:
STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno - 500792

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A. della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTA l'istanza presentata a mezzo pec in data 28/10/2022 ed acquisita al protocollo generale della Regione Campania con n. 2022/0536545 del 02/11/2022, dalla società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, di apertura nuova sede operativa avente il seguente indirizzo:

Regione **Puglia**
Comune **Foggia (FG)**
Via **Fiume,11**

VISTA la nota prot. n. 2022/0557163 del 11/11/2022, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA AIC Services Srl**, chiedendo alla Regione Puglia, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Puglia di cui alla comunicazione 155/prot./17/01/2023/0000659 del 17/01/2023, acquisita agli atti con prot. 20230026134 del 18/01/2023, con esito positivo;

VISTO IL DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020, con il quale il **CAA AIC Services Srl – C.F. e P.I. 13783641007** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 22/04/2023 prot. 2023.0096808 del 23/02/2023, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

Visti:

- la D.G.R n. 165 del 14/04/2021;
- il D.P.G.R. n. 78 del 28.4.2021;
- la D.G.R n. 433 del 05/10/2021.

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57**, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di **CAA AIC *Services* Srl**, con DRD n. 188 del 14/09/2020, rettificato con DRD n. 284 del 27/11/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA AIC *Services* Srl** – C.F. e P.I. **13783641007**, avente sede legale in **Salerno** alla Via **Roberto Wenner, 57:**

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
Puglia	**FG**	**Foggia**	**Via Fiume,11**

Il **CAA AIC *Services* Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 188 del 14/09/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

all'Assessore all'Agricoltura;
per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Puglia
al CAA AIC SERVICES srl
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 102 del 03/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEI BANDI PUBBLICI DESTINATI AGLI APICOLTORI SINGOLI ED ALLE FORME ASSOCIATE DEL COMPARTO APISTICO PER IL FINANZIAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL SOTTOPROGRAMMA REGIONALE PER IL COMPARTO APISTICO PER IL PERIODO 2023/2027. ANNUALITA' 2023. BANDI APPROVATI CON DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE (50.07.00) N. 41 DEL 3 FEBBRAIO 2023.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 41 del 3 febbraio 2023, pubblicato sul BURC n. 13 del 13 febbraio 2023, sono stati approvati i due bandi di seguito indicati:
  - ✓ Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie con fondo a rete, di attrezzature e materiali specifici per l'esercizio del nomadismo, compresi il noleggio ed il leasing di veicoli e per azioni tese a migliorare le condizioni di lavoro e la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio. Anno apistico 2023 (Annualità 2022/2023);
  - ✓ Bando pubblico per il finanziamento di attività realizzate dalle Forme Associate di apicoltori presenti sul territorio Campano. Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Anno apistico 2023 (Annualità 2022/2023);

Considerato che

- in più punti dei due bandi è stato indicato, per mero errore materiale, un periodo non corretto nel corso del quale gli apicoltori devono aver aggiornato o confermato (censito) gli alveari alla BDA_R ai fini dell'ammissibilità delle domande di aiuto invece del periodo corretto che è tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2022 in conformità a quanto prevedono le vigenti disposizioni e, segnatamente, il Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»* e dal Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);
- per quanto concerne l'azione b.3. *Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione* non appare univocamente determinato che l'unica azione consentita è l'acquisto di api regine e non quanto prevede in via generale l'azione e la sua declaratoria;

- è necessario ricondurre l'azione amministrativa nell'alveo della piena legittimità a mezzo dell'esercizio del potere di autotutela riconosciuto alle pubbliche amministrazioni dalle vigenti disposizioni rettificando le parti dei bandi non conformi alla normativa unionale, nazionale e regionale in tema di apicoltura;

Ritenuto di dover rettificare i bandi approvati con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 41 del 3 febbraio 2023 nel senso di seguito indicato e fermo restando tutto quant'altro in essi stabilito:

- ogni qualvolta risulti indicato il censimento degli alveari in BDA_R da parte degli apicoltori si deve intendere che tale obbligo risulta soddisfatto se effettuato tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2022;

- l'unica operazione consentita nell'ambito dell'azione b.3. *Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione* è l'acquisto di api regine;

Visti*:*

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012;
- la D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali *della Giunta Regionale della Campania;*
- la DGR n. 600 del 22 dicembre 2020 di costituzione, tra l'altro, della UOD *Politica Agricola Comune* (50.07.15) e delle UU.OO.DD. 50.07.22, 50.07.23, 50.07.24, 50.07.25 e 50.07.26 all'interno della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00);
- la DGR n. 448 del 5 ottobre 2021 di conferimento incarichi dirigenziali;
- la DGR n. 463 del 19 ottobre 2021 di conferimento incarichi dirigenziali;
- *il Decreto legislativo* 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale (50.07.15) *Politica Agricola Comune* in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

Decreta

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

1. di rettificare i bandi approvati con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 41 del 3 febbraio 2023 nel senso di seguito indicato e fermo restando tutto quant'altro in essi stabilito:

   - ✓ ogni qualvolta risulti indicato il censimento degli alveari in BDA_R si deve intendere che tale obbligo risulta soddisfatto se effettuato tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2022;

   - ✓ l'unica operazione consentita nell'ambito dell'azione b.3. *Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione* è l'acquisto di api regine;

2. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.
4. di trametterе Il presente provvedimento:
   - ✓ alla Segreteria di Giunta;
   - ✓ al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 *Regione casa di vetro*;
   - ✓ all'Assessore all'Agricoltura;
   - ✓ allo STAFF 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della

Regione Campania all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;

- ✓ alle Unità Operative Dirigenziali Politica Agricola Comune (50.07.15), *Avellino (50.07.22), Benevento (50.07.23), Caserta (50.07.24),* Napoli (50.07.25) e Salerno (50.07.26);
- ✓ all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Maria PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 17 del 27/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

ART. 2, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 295/92 E D.P.R. N. 495.1992. DECLASSIFICAZIONE DI UN TRATTO DELLA S.P. N. 183 (VIA FERROVIA) "INNESTO S.R. EX S.S. N. 18 - STAZIONE DI VIETRI SUL MARE", DAL KM. 0+000 AL KM 0+301, INTERO TRATTO RICADENTE NEL TENIMENTO DEL COMUNE DI VIETRI SUL MARE (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;

b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;

c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;

d. in particolare, ai sensi del comma 6 del predetto articolo, sono strade “Provinciali” quelle che allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro, ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune; sono “Comunali” quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo, tra l’altro, con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale; le strade vicinali sono assimilate alle strade comunali;

e. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 295/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/1992, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con lo stesso decreto, sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;

b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

d. in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 2023/00004870 del 19/01/2023 - pec del 20/01/2023, acquisita al protocollo regionale n. 50427 del 30.01.2023, la Provincia di Salerno ha chiesto la declassificazione della S.P. n.183 (Via Ferrovia), ricadente nel tenimento di Vietri sul Mare (SA);

b. con la medesima nota la Provincia di Salerno ha trasmesso la Delibera di Consiglio n. 143 del 19/12/2022, unitamente alla istruttoria tecnica PSA 202200084144 del 10.10.2022, con la quale l'Amministrazione provinciale ha proposto la declassificazione della SP 183 in argomento, così identificata:

S.P. n. 183
Intero tratto della SP n. 183 (Via Ferrovia), con inizio dall'innesto con la S.R. ex S.S. 18 e termine alla Stazione di Vietri sul Mare, dal km. 0+000 al km. 0+301, della lunghezza complessiva di km 0,301, ricadente nel tenimento di Vietri sul Mare (SA)

RILEVATO che:
a. il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche tecniche e funzionali di strada provinciale, indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma, così come indicate nell'istruttoria tecnica PSA 202200084144 del 10.10.2022, allegata alla Delibera di Consiglio n.143 del 19/12/2022;

b. il Comune di Vietri con propria deliberazione di Consiglio n. 7 del 10.03.2022 ha manifestato la volontà di acquisire al patrimonio comunale la SP n. 183 in argomento.

RITENUTO
a. di poter prendere atto della Delibera di Consiglio n.143 del 19/12/2022 e della istruttoria tecnica PSA 202200084144 del 10.10.2022, con la quale l'Amministrazione provinciale di Salerno ha proposto la declassificazione della SP 183 in argomento;

b. di poter prendere atto, altresì della deliberazione di Consiglio n. 7 del 10.03.2022 con la quale il Comune di Vietri sul Mare ha manifestato la volontà di acquisire al patrimonio comunale la citata SP n. 183;

c. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di poter declassificare a strada Comunale di Vietri sul Mare il seguente tratto di strada:

S.P. n. 183
Intero tratto della SP n. 183 (Via Ferrovia), con inizio dall'innesto con la S.R. ex S.S. 18 e termine alla Stazione di Vietri sul Mare, dal km. 0+000 al km. 0+301, della lunghezza complessiva di km 0,301, ricadente nel tenimento di Vietri sul Mare (SA)
in esito alla richiesta della Provincia di Salerno di cui alla nota prot. n. 202300004870 del 19/01/2023 - pec del 20/01/2023, acquisita al protocollo regionale n. 50427 del 30.01.2023, in quanto il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma.

VISTI
a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
c. nota prot. n. 202300004870 del 19/01/2023 - pec del 20/01/2023, acquisita al protocollo regionale n. 50427 del 30.01.2023
d. il verbale di deliberazione n. 143 del 19.12.2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di Consiglio n.143 del 19/12/2022 e della istruttoria tecnica PSA 202200084144 del 10.10.2022, con la quale l'Amministrazione provinciale ha proposto la declassificazione della SP 183 in argomento;

2. di prendere atto, altresì della deliberazione di Consiglio n. 7 del 10.03.2022 con la quale il Comune di Vietri sul Mare ha manifestato la volontà di acquisire al patrimonio comunale la citata SP n. 183;

3. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di declassificare a strada Comunale di Vietri sul Mare il seguente tratto di strada:

   S.P. n. 183
   Intero tratto della SP n. 183 (Via Ferrovia), con inizio dall'innesto con la S.R. ex S.S. 18 e termine alla Stazione di Vietri sul Mare, dal km. 0+000 al km. 0+301, della lunghezza complessiva di km 0,301, ricadente nel tenimento di Vietri sul Mare (SA)
   in esito alla richiesta della Provincia di Salerno di cui alla nota prot. n. 202300004870 del 19/01/2023 - pec del 20/01/2023, acquisita al protocollo regionale n. 50427 del 30.01.2023, in quanto il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma.

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;

5. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;

6. di trasmettere copia del presente decreto alla Provincia di Salerno ed al Comune di Vietri sul Mare (SA) per il seguito di competenza.

Ing Di Prisco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 18 del 27/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

ART. 2, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 295/92 E D.P.R. N. 495/1992 DECLASSIFICAZIONE DI UN TRATTO DELLA S.P. N. 145 (VIA MADONNA DELLE GRAZIE) "ROSCIGNO NUOVO - ROSCIGNO VECCHIO", DAL KM 0+000 AL KM.0+641, RICADENTE NEL TENIMENTO DEL COMUNE DI ROSCIGNO (SA).

Oggetto: Art. 2, comma 9, del D.lgs. n. 295/92 e D.P.R. n. 495.1992
Declassificazione di un tratto della S.P. n. 145 (Via Madonna delle Grazie) "Roscigno Nuovo – Roscigno Vecchio", dal km. 0+000 al km.0+641, ricadente nel tenimento del Comune di Roscigno (SA)

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "codice della strada";

b. l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;

c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;

d. in particolare, ai sensi del comma 6 del predetto articolo, sono strade "Provinciali" quelle che allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro, ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune; sono "Comunali" quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo, tra l'altro, con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale; le strade vicinali sono assimilate alle strade comunali;

e. ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D.lgs. n. 295/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/1992, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con lo stesso decreto, sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;

b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

d. in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 202300004872 del 19/01/2023 - pec del 20/01/2023, acquisita al protocollo regionale al n. 50432 del 30.01.2023, la Provincia di Salerno ha chiesto la declassificazione della S.P. n. 145 (Via Madonna delle Grazie) "Roscigno Nuovo – Roscigno Vecchio", ricadente nel tenimento di Roscigno (SA);

b. con la medesima nota la Provincia di Salerno ha trasmesso la Delibera di Consiglio n.142 del 19/12/2022 con la quale l'Amministrazione Provinciale ha proposto la declassificazione della SP 145 in argomento, così identificata:

S.P. n. 145
Intero tratto della SP n. 145 (Via Madonna delle Grazie) "Roscigno Nuovo – Roscigno Vecchio" dal km. 0+000 al km. 0+000 al km.0+641, della lunghezza complessiva di km 0+641, ricadente nel tenimento di Roscigno (SA)

RILEVATO che:
a. il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma, così come indicate nell'istruttoria tecnica PSA 202100012592 del 15.02.2021, allegata alla Delibera di Consiglio n.142 del 19/12/2022;

b. il Comune di Roscigno con propria deliberazione di Consiglio n. 91 del 06.07.2020 ha manifestato la volontà di acquisire al patrimonio comunale la SP n. 145 in argomento.

RITENUTO
a. di poter prendere atto della Delibera di Consiglio Provinciale n.142 del 19/12/2022 e della istruttoria tecnica PSA 202100012592 del 15.02.2021, con la quale l'Amministrazione provinciale di Salerno ha proposto la declassificazione della SP 145 in argomento;

b. di poter prendere atto, altresì della deliberazione di Consiglio n. 91 del 06.07.2020, con la quale il Comune di Roscigno ha manifestato la volontà di acquisire al patrimonio comunale la citata SP n. 145;

c. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di poter declassificare a strada Comunale di Roscigno il seguente tratto di strada:

S.P. n. 145
Intero tratto della SP n. 145 (Via Madonna delle Grazie) "Roscigno Nuovo – Roscigno Vecchio" dal km. 0+000 al km. 0+000 al km.0+641, della lunghezza complessiva di km 0+641, ricadente nel tenimento di Roscigno (SA)
in esito alla richiesta della Provincia di Salerno di cui alla nota prot. n. 202300004872 del 19/01/2023 - pec del 20/01/2023, acquisita al protocollo regionale al n. 50432 del 30.01.2023, in quanto il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma.

VISTI
a. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

c. nota prot. n. 202300004872 del 19/01/2023 - pec del 20/01/2023, acquisita al protocollo regionale al n. 50432 del 30.01.2023;
d. il verbale di deliberazione n.142 del 19.12.2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di Consiglio n.142 del 19/12/2022 e della istruttoria tecnica PSA 202100012592 del 15.02.2021, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Salerno ha proposto la declassificazione della SP 145 in argomento;

2. di prendere atto, altresì della deliberazione di Consiglio n. 91 del 06.07.2020, con la quale il Comune di Roscigno ha manifestato la volontà di acquisire al patrimonio comunale la citata SP n. 145;

3. ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, di declassificare a strada Comunale di Roscigno il seguente tratto di strada:

   S.P. n. 145
   Intero tratto della SP n. 145 (Via Madonna delle Grazie) "Roscigno Nuovo – Roscigno Vecchio" dal km. 0+000 al km. 0+000 al km.0+641, della lunghezza complessiva di km 0+641, ricadente nel tenimento di Roscigno (SA)
   in esito alla richiesta della Provincia di Salerno di cui alla nota prot. n. 202300004872 del 19/01/2023 - pec del 20/01/2023, acquisita al protocollo regionale al n. 50432 del 30.01.2023, in quanto il tratto di strada in esame non presenta più le caratteristiche di strada provinciale indicate dall'art. 2, comma 6, lett. "C", del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, bensì quelle statuite dalla lett. "D" dello stesso comma.

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;

3. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;

4. di trasmettere copia del presente decreto alla Provincia di Salerno ed al Comune di Roscigno (SA) per il seguito di competenza.

Ing Di Prisco

Decreto Dirigenziale n. 34 del 28/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 – DG per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

Comune di Positano. Approdo di Positano. Interdizione area

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;

- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;

- che in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

- che con L.R n.5/21 sono state conferite ai Comuni territorialmente competenti, le funzioni in materia di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime portuali, rimanendo in capo alla Regione le competenze relative alla gestione delle aree ed infrastrutture destinate al TPL, nonché alla manutenzione straordinaria del porto;

CONSIDERATO

- che con nota del 17/02/2023 la società esecutrice dei lavori di manutenzione straordinaria per il consolidamento statico della banchina dell'approdo di Positano, da parte della Regione, ha trasmesso le risultanze dei rilievi subacquei effettuati presso le banchine dell'approdo di cui trattasi, a seguito degli avversi eventi meteomarini verificatisi il 17 e 18 gennaio 2023, dalla quale si evincono significativi danni statici provocati dai detti eventi anche alle zone di banchina non oggetto dei lavori;

RAVVISATA

- al fine di garantire la pubblica e privata incolumità, nelle more del ripristino delle condizioni di sicurezza delle citate infrastrutture, la necessità dell'interdizione dell'area di banchina destinata all'esercizio del TPL, non oggetto dei lavori in corso e quindi non ricompresa in precedenti provvedimenti interdittivi, come da planimetria allegata che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO

- necessario ed urgente dover interdire nell'area indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, il transito e la sosta di persone e cose;
- di dover incaricare la ditta esecutrice dei lavori presso l'approdo di Positano di transennare e segnalare con cartellonistica monitoria l'area oggetto del presente provvedimento;

VISTI

- la L. n. 59/97
- il D.Lgs. n. 112/98
- la L.R. n.3/2002;
- L.R n.5/21;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente atto a firma del dirigente

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

DECRETA

- necessario ed urgente interdire nell'area indicata nella planimetria allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento, il transito e la sosta di persone e cose;

- di incaricare la ditta esecutrice dei lavori presso l'approdo di Positano di transennare e segnalare con cartellonistica monitoria l'area oggetto del presente provvedimento;

- i contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento;

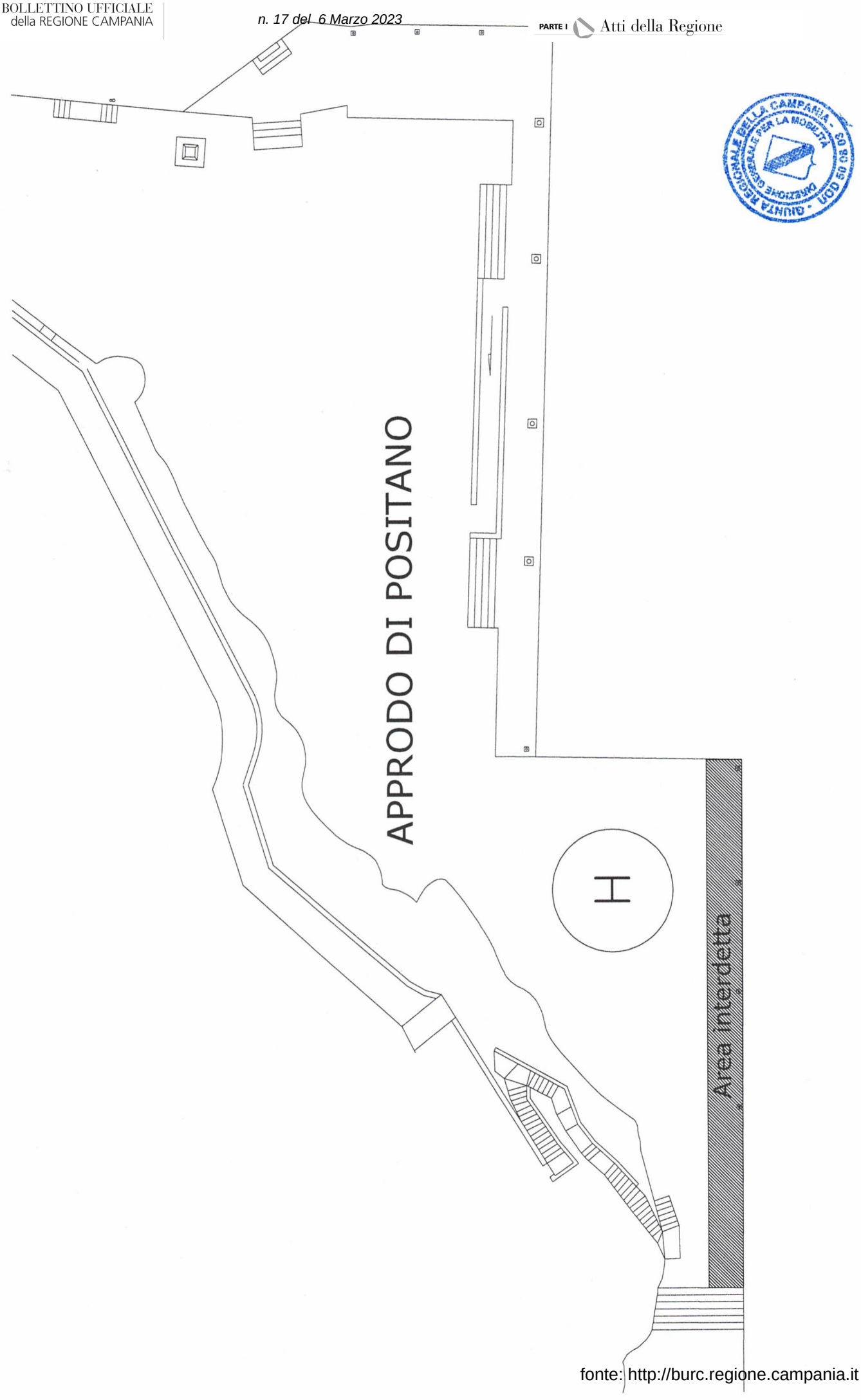
- l'interdizione decorre dalla data del presente decreto ed avrà efficacia fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;

- è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato;

- di trasmettere il presente decreto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, allo STAFF 500893, all'Autorità Marittima territorialmente competente, al Comune di Positano ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

SALZANO

Firmato digitalmente da: GENNARO DEAN SALZANO
Ruolo: DIRIGENTE
Organizzazione: REGIONE CAMPANIA
Limitazioni d'uso: Explicit Text: la presente firma digitale ed il certificato ad essa c
hanno validità solo per gli atti della Regione Campania Explicit Text: this digital s
and the certificate thereto annexed are only valid for documents of the Campania
Data: 01/03/2023 15:42:12



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 42 del 23/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POC 2014-2020. DGR N. 208/2022. "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI LIVELLO NZEB DELL'EDIFICIO SEDE DEL DEMM DI VIA DELLE PUGLIE", BENEFICIARIO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO, CUP F88I21005690001 SURF 22071PP000000002. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, suddiviso in cinque assi tematici;
b. con Deliberazione del 15/02/2016, n. 59, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare 2014 -2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
c. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14/04/2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
d. il CIPE, nella seduta straordinaria del 01/05/2016, ha approvato con deliberazioni n. 11 e n. 12 la proposta del POC presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione pari ad € 1.735.752.766,00;
e. il succitato Programma Operativo Complementare 2014-2020 si articola in Linee di azione, che identificano l'area omogenea di riferimento, e in azioni operative nell'ambito delle quali identificare i singoli interventi;
f. nell'ambito del suddetto POC è contemplato l'Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", Linea di Azione 4.10 "Interventi Infrastrutturali E Immateriali Mirati Ad Accrescere L'Attrattività Dell'Offerta Universitaria Regionale";
g. con DPGR n. 118 del 13 maggio 2016 è stato designato quale referente unico del PAC 2007/2013 e del POC 2014/2020, con funzioni di Autorità di Gestione, il Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" per l'effetto modificando quanto stabilito con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 12 settembre 2014 n. 180;
h. con Deliberazione del 14/06/2016, n. 278, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014-2020 ed ha stabilito che il SI.GE.CO del POC 2014-2020 è dinamicamente coerente con quello del FESR;
i. con Deliberazione del 06/07/2016, n. 357, e successive integrazioni, la Giunta Regionale, in riferimento alla programmazione del Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC), sono stati istituiti appositi capitoli di bilancio per la gestione delle risorse di detto Programma ed in particolare i capitoli di entrata, da affidare alla responsabilità gestionale della DG "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" ed i capitoli di spesa POC, la cui titolarità è stata assegnata alle strutture ivi indicate;
j. con Deliberazione del 20/12/2016, n. 758, la Giunta Regionale, a seguito delle modifiche ordinamentali, ha rettificato l'allegato alla D.G.R. n. 228/2016, avente ad oggetto "Linee attuative del POR Campania FESR 2014- 2020", rettificando altresì il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/20, prevedendo che l'Autorità di Gestione, con successivi atti monocratici, potesse apportare le integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie al Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014/20;
k. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016, è stato modificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale dei Controlli di I livello FESR;
l. con Deliberazione del 30/01/2017, n. 42, la Giunta Regionale ha individuato i Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali *ratione materiae*, coerentemente con il disposto della citata D.G.R. n. 357/2016, quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltro delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione, relativamente alle suddette Azioni, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo;
m. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020;

n. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19 marzo 2019, ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020, garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio;
o. con delibera n. 312 del 21 giugno 2022 è stata approvata la rimodulazione finanziaria al Programma Operativo Complementare (POC) in seguito alla certificazione delle misure nazionali finanziate dal medesimo POR Campania FSE 2014-2020;

PREMESSO, altresì, che:

a. il Ministero dell'Università e della Ricerca, con proprio Decreto del 10/12/2021, n. 1274 ha ripartito oltre 1,4 miliardi di euro del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche che saranno destinate al cofinanziamento, nella misura massima del 60%, di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali;
b. anche al fine di assicurare un intervento sistematico ed unitario nel finanziamento dei progetti di investimento riguardanti gli Atenei campani, è stato istituito un apposito Fondo Regionale per l'Edilizia Universitaria, destinato al finanziamento/cofinanziamento di interventi di riqualificazione edilizia e tecnologica negli Atenei della Campania, con una dotazione iniziale di € 10.000.000,00, a valere sul Piano Operativo Complementare 2014-2020;
c. la Regione Campania ha individuato nel Comitato Universitario Regionale (CUR), l'organo di coordinamento deputato alla programmazione per lo sviluppo degli atenei della regione, composto dai sette rettori delle università campane, da alcuni rappresentanti degli studenti e dal presidente della Regione o un suo delegato;
d. il coinvolgimento del CUR può assicurare la condivisione ed il rafforzamento degli obiettivi comuni tra la Regione Campania e le Università campane, in particolare per quel che riguarda la realizzazione di attività su cui si può prevedere un intervento congiunto finalizzato a favorire i processi di innovazione dell'amministrazione regionale, di aggiornamento delle competenze in svariati ambiti, nonché di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini;
e. con nota prot. n. 2022-7343/U.D.C.P./GAB/GAB del 26/04/2022 il CUR ha proposto alla Regione Campania l'assegnazione di risorse pari ad € 4.100.000,00, a favore dell'Università degli Studi del Sannio, per la realizzazione del Programma di edilizia universitaria, che il MUR cofinanzierà per ulteriori € 6.500.000,00;
f. con D.G.R. n. 208 del 04/05/2022 si è proceduto alla programmazione dell'importo complessivo di € 4.100.000,00 a valere sul POC 2014-2020 Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", per la realizzazione del Programma di edilizia universitaria proposto dal CUR, con Beneficiario l'Università degli Studi del Sannio;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Ministeriale n. 1432 del 23/12/2022 il MUR, all'esito della valutazione dei programmi di cui all'art. 1, co. 1, lett. a), del succitato D.M. n. 1274/2021, ha approvato la graduatoria delle Istituzioni universitarie destinatarie del cofinanziamento ed ha assegnato all'Università degli Studi del Sannio l'importo complessivo di € 6.497.126,00 quale cofinanziamento per la realizzazione del Programma edilizia universitaria "Ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio sede del DEMM di via Delle Puglie-Completamento dell'edificio ex Enel" così ripartito:

a)	Lavori di riqualificazione con efficientamento energetico di livello NZEB dell'edificio sede del DEMM di Via delle Puglie	10.204.200,00 €
b)	Completamento dell'edificio Ex Enel. Realizzazione di nuovi laboratori di ricerca a servizio del DING	1.002.743,93 €
c)	Arredi per il per la completa funzionalità dell'edificio sede del DEMM di Via delle Puglie	1.121.599,07 €
	Totale	**12.328.543,00 €**

b. Il suddetto Programma edilizia universitaria "Ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio sede del DEMM di via Delle Puglie-Completamento dell'edificio ex Enel" comprende al suo interno l'intervento *a)* **"Lavori di riqualificazione con efficientamento energetico di livello NZEB dell'edificio sede del DEMM di Via delle Puglie"** il cui costo complessivo risulta pari ad € 10.204.200,00, così distribuito: € 1.500.000,00 finanziato con il fondo "Conto Termico", € 4.100.000,00 finanziato con fondi POC 2014/2020 per € 4.604.200,00 finanziato con il fondo Edilizia Universitaria MUR;
c. con nota acquisita al prot. PG/2023/0083104 del 15/02/2023, l'Università degli Studi del Sannio ha trasmesso il CUP ed il progetto esecutivo dell'intervento *de quo*, comprensivo degli elaborati tecnici, del cronoprogramma e del quadro economico;

RITENUTO di dover:

a. ammettere a finanziamento l'intervento **"Lavori di riqualificazione con efficientamento energetico di livello NZEB dell'edificio sede del DEMM di Via delle Puglie", CUP F88I21005690001 Cod. SURF 22071PP000000002**, per l'importo di **€ 4.100.000,00**, a valere sul POC 2014-2020 - Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", Linea di Azione 4.10 "Interventi Infrastrutturali E Immateriali Mirati Ad Accrescere L'Attrattività Dell'Offerta Universitaria Regionale", del Programma Operativo Complementare 2014/2020 e dal costo progettuale complessivo pari ad **€ 10.204.200,00**;
b. approvare il seguente quadro economico del richiamato intervento **"Lavori di riqualificazione con efficientamento energetico di livello NZEB dell'edificio sede del DEMM di Via delle Puglie", CUP F88I21005690001 Cod. SURF 22071PP000000002**, a regia regionale, con beneficiario l'Università degli Studi del Sannio P.IVA 01114010620 e sede legale in Piazza Guerrazzi, 82100 Benevento:

	GSE CONTO TERMICO	**REGIONE CAMPANIA POC 2014-2020**	**MUR FONDO EDILIZIA UNIVERSITARIA**	**TOTALE**
A) IMPORTO LAVORI				
a.1 importo lavori	1.344.580,36	3.675.180,73	3.446.624,48	**8.466.385,57**
a.2 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	19.056,00	52.092,00	48.852,00	**120.000,00**
TOTALE A	***1.363.636,36***	***3.727.272,73***	***3.495.476,48***	***8.586.385,57***
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
b.1 rilievi, accertamenti, indagini			6.344,00	6.344,00
b.2 rimborsi previa fattura per oneri smaltimento rifiuti			30.395,21	30.395,21
b.3 imprevisti			9.954,76	60.863,86
b.4.1 spese incentivo funzioni tecniche (art.113 del D.Lgs. n. 50/2016)			55.927,62	137.382,17

b.4.1.2 spese tecniche relative a prestazioni specialistiche (progettazione, verifica progetto, direttore operativo, collaudo)			125.337,80	370.392,20
b.4.2 oneri cp al 4% su b.6.1.2 e b.6.1.3			5.329,26	15.131,44
b.5 spese per attività di supporto (collegio consultivo tecnico)			0,00	21.330,78
b.6 spese per commissione aggiudicatrice			9.150,00	9.150,00
b.7 spese pubblicazione gara progettazione e gara lavori			7.211,39	7.211,39
b.8 contributo ANAC			800,00	800,00
b.9 I.V.A.				
b.9.1 relativa alla voce A e b.4 in misura del 10%	136.363,64	372.727,27	355.634,03	864.724,94
b.9.2 relativa alle voci b.1, b.2, b.3, b.5.1.2, b.5.1.3, b.5.2, e b.8 in misura del 22%			94.088,44	94.088,44
TOTALE B	***136.363,64***	***372.727,27***	***1.108.723,52***	***1.617.814,43***
TOTALE A+B	***1.500.000,00***	***4.100.000,00***	***4.604.200,00***	***10.204.200,00***

a. approvare lo schema di convenzione (**All. A**), che definisce i rapporti tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio e che in allegato al presente atto ne forma parte integrante;
b. prendere atto del cronoprogramma delle operazioni trasmesso con nota PG/2023/0083104 del 15/02/2023;
c. rimandare a successivo atto l'impegno contabile delle risorse;
d. individuare ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il funzionario Dott.ssa Antonietta Marino, cat. D, matr. ***OMISS incardinato presso la D.G. 50 10 quale Responsabile del Procedimento;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la D.G.R. n. 208 del 04/05/2022;
- la DGR n. 15 del 17/01/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 50 10 00, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal RLA

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento **"Lavori di riqualificazione con efficientamento energetico di livello NZEB dell'edificio sede del DEMM di Via delle Puglie", CUP**

F88I21005690001 Cod. SURF 22071PP000000002, per l'importo di **€ 4.100.000,00**, a valere sul POC 2014-2020 - Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", Linea di Azione 4.10 "Interventi Infrastrutturali E Immateriali Mirati Ad Accrescere L'Attrattività Dell'Offerta Universitaria Regionale", del Programma Operativo Complementare 2014/2020 e dal costo progettuale complessivo pari ad **€ 10.204.200,00**;

2. di approvare il seguente quadro economico del richiamato intervento **"Lavori di riqualificazione con efficientamento energetico di livello NZEB dell'edificio sede del DEMM di Via delle Puglie", CUP F88I21005690001 Cod. SURF 22071PP000000002**, a regia regionale, con beneficiario l'Università degli Studi del Sannio P.IVA 01114010620 e sede legale in Piazza Guerrazzi, 82100 Benevento:

	GSE CONTO TERMICO	**REGIONE CAMPANIA POC 2014-2020**	**MUR FONDO EDILIZIA UNIVERSITARIA**	**TOTALE**
A) IMPORTO LAVORI				
a.1 importo lavori	1.344.580,36	3.675.180,73	3.446.624,48	**8.466.385,57**
a.2 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	19.056,00	52.092,00	48.852,00	**120.000,00**
TOTALE A	***1.363.636,36***	***3.727.272,73***	***3.495.476,48***	***8.586.385,57***
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
b.1 rilievi, accertamenti, indagini			6.344,00	6.344,00
b.2 rimborsi previa fattura per oneri smaltimento rifiuti			30.395,21	30.395,21
b.3 imprevisti			9.954,76	60.863,86
b.4.1 spese incentivo funzioni tecniche (art.113 del D.Lgs. n. 50/2016)			55.927,62	137.382,17
b.4.1.2 spese tecniche relative a prestazioni specialistiche (progettazione, verifica progetto, direttore operativo, collaudo)			125.337,80	370.392,20
b.4.2 oneri cp al 4% su b.6.1.2 e b.6.1.3			5.329,26	15.131,44
b.5 spese per attività di supporto (collegio consultivo tecnico)			0,00	21.330,78
b.6 spese per commissione aggiudicatrice			9.150,00	9.150,00
b.7 spese pubblicazione gara progettazione e gara lavori			7.211,39	7.211,39
b.8 contributo ANAC			800,00	800,00
b.9 I.V.A.				

b.9.1 relativa alla voce A e b.4 in misura del 10%	136.363,64	372.727,27	355.634,03	864.724,94
b.9.2 relativa alle voci b.1, b.2, b.3, b.5.1.2, b.5.1.3, b.5.2, e b.8 in misura del 22%			94.088,44	94.088,44
TOTALE B	***136.363,64***	***372.727,27***	***1.108.723,52***	***1.617.814,43***
TOTALE A+B	***1.500.000,00***	***4.100.000,00***	***4.604.200,00***	***10.204.200,00***

3. di approvare lo schema di convenzione (**All. A**), che definisce i rapporti tra la Regione Campania e l'Università degli Studi del Sannio e che in allegato al presente atto ne forma parte integrante;
4. di prendere atto del cronoprogramma delle operazioni trasmesso con nota PG/2023/0083104 del 15/02/2023;
5. di rimandare a successivo atto l'impegno contabile delle risorse;
6. di individuare, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il funzionario Dott.ssa Antonietta Marino, cat. D, matr. ***OMISS incardinato presso la D.G. 50 10 quale Responsabile del Procedimento;
7. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione attuazione del disposto degli Artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di trasmettere il presente atto:
   - all'Assessore Ricerca, Innovazione e Start up;
   - al Capo di Gabinetto;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - all'AdG del POC 2014-2020;
   - all'Università degli Studi del Sannio;
   - al BURC;
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

POC Campania 2014-2020 - Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili" - Linea di Azione 4.10 "Interventi Infrastrutturali E Immateriali Mirati Ad Accrescere L'Attrattività Dell'Offerta Universitaria Regionale"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Il Responsabile di Linea di Azione (RLA) Vito Merola, designato con DPGR n. 15 del 17/01/2023

E

Il Rettore Prof. Gerardo Canfora, legale rappresentante l'Università degli Studi del Sannio, P.IVA 01114010620 e sede legale in Piazza Guerrazzi, 82100 Benevento, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Lavori di riqualificazione con efficientamento energetico di livello NZEB dell'edificio sede del DEMM di Via delle Puglie" avente CUP F88I21005690001 individuato con D.D. n. ____ del _____

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con D.D. 238 del 18/10/2022 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente l'RLA e il Beneficiario;
- che con D.G.R n. 208 del 04/05/2022 si è proceduto alla programmazione dell'importo complessivo di € 4.100.000,00 a valere sul POC 2014-2020 Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", per la realizzazione del Programma di edilizia universitaria proposto dal CUR, con Beneficiario l'Università degli Studi del Sannio;
- che con D.D. n _____è stato ammesso a finanziamento sul POC Campania 2014/2020, l'intervento "Lavori di riqualificazione con efficientamento energetico di livello NZEB dell'edificio sede del DEMM di Via delle Puglie" Asse IV – Istruzione e Formazione Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili Linea di Azione 4.10 "Interventi Infrastrutturali E Immateriali Mirati Ad Accrescere L'Attrattività Dell'Offerta Universitaria Regionale", con Beneficiario l'Università degli Studi del Sannio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa Prot._____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra l'RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Lavori di riqualificazione con efficientamento energetico di livello NZEB dell'edificio sede del DEMM di Via delle Puglie" avente codice CUP F88I21005690001 e ammessa a finanziamento per € 4.100.000,00 con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POC Campania 2014 - 2020 - Asse IV - Linea di Azione 4.10.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio del RLA, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- ✓ la predisposizione e l'invio al RLA dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POC Campania 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'inoltro al RLA della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - o per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione l'RLA si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti l'RLA indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità l'RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POC Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, l'RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
  - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
  - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal POC Campania 2014 - 2020 con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC Campania 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC Campania 2014 – 2020 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano, l'indicazione del POC Campania 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, l'RLA emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, l'RLA emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

L'RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del POC, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/03/2023 al 01/03/2025.

Articolo 7
Verifiche e controlli

L'RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC Campania 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, l'RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, l'RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, l'RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, RLA, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

L'RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC Campania 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, l'RLA è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui l'RLA decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal RLA costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, l'RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del POC Campania 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile della Linea di Azione

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile di Linea di Azione

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 45 del 24/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 2 - Competenze per l'ecosistema dell'innovazione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE II OB.SP. 2.3 AZIONE 2.3.1 - POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III OB. SP. 14 AZIONE 10.4.2. AVVISO PUBBLICO: - CAMBIAMENTI DIGITALI. PROGETTO: - ID 48 SAN GIOVANNI BOSCO - CREATIVI & INTERATTIVI - SOGGETTO CAPOFILA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SAN GIOVANNI BOSCO TRENTOLA DUCENTA (CE) - CUP: C29J21028640006 - CML: 19089BP000000013 FESR - 19088AP000000018 FSE. REVOCA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON D.D. N. 184 DEL 10/06/2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di: I) programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 – "*Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete*" l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali; II) di programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative; III) di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

b) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all' Ing. Vito Merola;

c) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "*Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali*" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;

d) con Decreto n. 59 del 26/03/2019 è stata conferita la delega al Dirigente pro tempore della U.O.D. 50.10.01 Avv. De Bitonto Raffaele, la gestione delle attività rientranti nelle funzioni di Responsabile dell'Obiettivo Specifico 14: "*Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo*" del PO FSE Campania 2014-2020;

e) con D.D n. 328 del 23/10/19 è approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020. Approvazione avviso pubblico cambiamenti digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa";

f) con D.D n. 328 del 23/10/19 è stato individuato quale responsabile del procedimento il dott. Roberto Aquino funzionario dello Staff 93;

g) con D.D n.445 del 02/12/19 sono state approvate le FAQ (Frequently Asked Questions) e pubblicate sul portale www.innovazione.regione.campania.it;

h) con D.D n. 494 del 20/12/19 sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 16.01.2020;

i) con D.D n. 140 del 21.04.2020 è stata nominata la commissione di valutazione;

j) con D.D n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati;

k) con D.D. 52 del 02/03/2022, per ragioni di riorganizzazione interna, è stato conferito al funzionario Avv. Emanuela Monaco, incardinata presso la DG 50 10 00, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la gestione di ogni adempimento procedimentale, ad esclusione dell'adozione dei provvedimenti finali, relativo all'Avviso "Cambiamenti Digitali" di cui al DD 328/2019, in sostituzione del Dott. Roberto Aquino;

CONSIDERATO che:

a) con istanza del 23/12/2019 ed acquisita al PG/2019/782661, l'Istituto "Scuola Secondaria Di Primo Grado San Giovanni Bosco" con sede legale in Via Firenze, 24 - 81038 Trentola - Ducenta (CE), C.F. 81002930618, in qualità di Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con i seguenti partner: I.C. Filippo Santagata Gricignano d'Aversa, I.C. Cimarosa IV Circolo Aversa, I.C. Lusciano Lusciano (CE), I.C. G. Ungaretti Teverola (CE), ha presentato il Progetto " ID 48 SAN GIOVANNI BOSCO – CREATIVI & INTERATTIVI" ;

b) con D.D. n. 184 del 10/06/2021 il suindicato progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo totale pari ad € 198.010,00, di cui: € 120.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 per l'Intervento 1/ Azione a) (Codice SURF: OP_14619 19089BP000000013), ed € 78.010,00 a valere sul POR Campania FSE 2014 – 2020 per l'Intervento 2/ Azione a), b), c) (Codice SURF: OP_14605 19088AP000000018);

c) l'Istituto Scuola Secondaria Di Primo Grado San Giovanni Bosco ha inoltrato a mezzo pec l'Accordo di Partenariato sottoscritto dagli Istituti partner di progetto ed acquisito al Prot. n. 411310 del 06/08/2021;

d) l'Istituto Scuola Secondaria Di Primo Grado San Giovanni Bosco, con nota acquisita al Prot. n. 530234 del 26/10/2021, ha trasmesso alla Regione Campania le Convenzioni FSE e FESR sottoscritte;

e) con nota PG/2022/0256275 del 16/05/2022 l'Istituto Scuola Secondaria Di Primo Grado San Giovanni Bosco ha inoltrato richiesta di prima anticipazione a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

f) con D.D. n. 296 del 22/11/2021 è stato disposto l'impegno dell'anticipazione pari ad € 48.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 (Intervento 1), a favore dell'Istituto Scuola Secondaria Di Primo Grado San Giovanni Bosco;

g) con D.D. n. 312 del 29/11/2021 è stata approvata la proposta di impegno per l'importo di € 31.204,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 (Intervento 2) a favore l'Istituto Scuola Secondaria Di Primo Grado San Giovanni Bosco;

h) con D.D. n. 497 del 01/12/2021 dell'AdG FSE è stato disposto l'impegno di € 31.204,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 (Intervento 2) a favore l'Istituto Scuola Secondaria Di Primo Grado San Giovanni Bosco;

i) con D.D. n. 45 del 22/02/2022 è stata disposta la liquidazione dell'anticipazione di € 48.000,00 per l'Intervento 1, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020;

j) con nota PG/2022/0358175 del 11/07/2022 è stata acquisita la richiesta di rimodulazione inoltrata dall'Istituto Scuola Secondaria Di Primo Grado San Giovanni Bosco;

k) con D.D. n. 255 del 04/08/2022 è stata approvata la richiesta di rimodulazione;

l) con D.D. n. 233 del 26/08/2022 è stata proposta la liquidazione dell'anticipazione per l'Intervento 2, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 per l'importo di € 31.204,00 a favore dell'Istituto Scuola Secondaria Di Primo Grado San Giovanni Bosco;

m) con successivo D.D. n. 280 del 29/08/2022 dell'Adg FSE è stata disposta la liquidazione di € 31.204,00 per l'Intervento 2, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 a favore dell'Istituto Scuola Secondaria Di Primo Grado San Giovanni Bosco.

PRESO ATTO che: l'Istituto San Giovanni Bosco ha inoltrato a mezzo pec in data 13/01/2023 – acquisito al protocollo n. PG/2023/78416 del 13/02/2023 - il decreto di rinuncia al finanziamento da parte dei Dirigenti scolastici dell'Accordo di Rete relativamente al progetto "ID 48 San Giovanni Bosco – Creativi & Interattivi" CUP: C29J21028640006, ammesso a finanziamento con D.D. n. 184 del 10/06/2021 per un importo totale pari ad € 198.010,00, di cui € 120.000, 00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 Intervento 1/ Azione a) (Codice SURF: OP_14619 19089BP000000013), ed € 78.010,00 a valere sul POR Campania FSE 2014 – 2020 Intervento 2/ Azione a), b), c) (Codice SURF: OP_14605 19088AP000000018).

RITENUTO DI:

a) dover disporre, ai sensi dell'art 14 dell'Avviso, la revoca del finanziamento concesso con Decreto Dirigenziale n. 184 del 10/06/2021 all'Istituto "Scuola di primo grado San Giovanni Bosco" con sede legale in Via Firenze, 24 - 81038 Trentola - Ducenta (CE), C.F. 81002930618, in qualità di soggetto Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, per la realizzazione del Progetto "ID 48 San Giovanni Bosco – Creativi & Interattivi" Codice CUP C29J21028640006 - Codici CML: 19089BP000000013 FESR e 19088AP000000018 FSE, per un importo complessivo pari € 198.010,00 (*centonovantottomiladieci/*00 euro) ammesso a finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2014 / 2020 Asse II Ob. Sp. 2.3 AZIONE 2.3.1 e POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III Ob. Sp. 14 Azione 10.4.2. in seguito ad espressa rinuncia al progetto ed al relativo contributo giusto decreto di rinuncia acquisito al protocollo n. PG/2023/78416 del 13/02/2023;

b) dover prevedere la restituzione dell'importo erogato a titolo di anticipazione pari ad € 79.204,00 (settantanovemiladuecentoquattro/00 euro) di cui € 48.000,00 per l'Intervento 1, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 ed € 31.204,00 per l'Intervento 2, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020, con le modalità che saranno specificate al soggetto beneficiario e agli istituti partner con atti successivi;

c) dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

d) dover notificare al Beneficiario il presente atto.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 7/06/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;

- la DGRC n. 499 del 04/10/2019;
- il D.D. n. 328 del 23/10/19;
- il D.D. n. 140 del 21/04/20;
- D.D. n. 754 del 05/11/2020;
- il D.D. n. 473 del 15/12/2020;
- il D.D. n. 17 del 05/02/2021;
- il DD n. 141 del 03/05/2021;
- il D.D. n. 214 del 11/10/2021;
- la DGR n. 474 del 27/10/2021;
- il D.D. n. 285 del 16.11.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021;
- la L.R. n. 18 del 29/12/2022;
- la L.R. n. 19 del 29/12/2022;
- la DGR n. 8 del 12/01/2023;
- la DGR n. 9 del 12/01/2023;
- la DGR n. 33 del 25/01/2022;
- il D.D. n. 52 del 02/03/2022;
- il D.D. n. 61 del 15/03/2022;
- la D.G.R. n. 15 del 17/01/2023;
- e tutti gli atti sopra richiamati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di disporre, ai sensi dall'art 14 dell'Avviso, la revoca del finanziamento concesso con Decreto Dirigenziale n. 184 del 10/06/2021 all'Istituto "Scuola di primo grado San Giovanni Bosco" con sede legale in Via Firenze, 24 - 81038 Trentola - Ducenta (CE), C.F. 81002930618, in qualità di soggetto Capofila del raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato, per la realizzazione del Progetto "ID 48 San Giovanni Bosco – Creativi & Interattivi" Codice CUP C29J21028640006 - Codici CML: 19089BP000000013 FESR e 19088AP000000018 FSE, per un importo complessivo pari € 198.010,00 *(centonovantottomiladieci*/00 euro) ammesso a finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2014 / 2020 Asse II Ob. Sp. 2.3 AZIONE 2.3.1 e POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III Ob. Sp. 14 Azione 10.4.2. in seguito ad espressa rinuncia al progetto ed al relativo contributo giusto decreto di rinuncia acquisito al protocollo n. PG/2023/78416 del 13/02/2023;
2) di prevedere la restituzione dell'importo erogato a titolo di anticipazione pari ad € 79.204,00 (settantanovemiladuecentoquattro/00 euro) di cui € 48.000,00 per l'Intervento 1, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 ed € 31.204,00 per l'Intervento 2, a valere sulle risorse del

POR FSE 2014/2020, con le modalità che saranno specificate al soggetto beneficiario e agli istituti partner con atti successivi;

3) di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

4) di inviare il presente provvedimento

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03);
- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- al Soggetto Beneficiario e agli Istituti partner;
- al portale regionale per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di Vetro”;
- al B.U.R.C.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l' Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 50 del 28/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 277 DEL 07/06/2022. PSC CAMPANIA. INTERVENTO ADLER SPEED LAB: LABORATORIO PER PROVE, TEST, MISURE E VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI VEICOLARI - CUP B22C18000340007 - COD. SURF 18121BP000000002. ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO QUOTA PSC CAMPANIA ED APPROVAZIONE SCHEMA INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000009 DEL 31/08/2021..

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b. tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c. con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA" e ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
d. con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
e. tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano A denominato "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato da Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. (già Adler Plastic S.p.A.);
f. con Decreto Dirigenziale n. 69 del 13/07/2021, tra gli altri, è stato:
   - ammesso a finanziamento il progetto "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari", per un costo totale pari ad € 616.622,15 e alla concessione di un contributo complessivo di € 300.449,88, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, OS 1.5, Azione 1.5.1, in favore di Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale alla Via Mozzoni - Loc. San Domenico, cap. 80044, Ottaviano (NA), secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla Convenzione, con i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	COD. SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Almas Partecipazioni Industriali s.p.a	B22C18000340007	18121BP000000002	SA.54829	16862	5765376	13038434 del 08/07/2021	13038438 del 08/07/2021

   - approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.;
   - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
     La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
g. la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000009 del 31/08/2021;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 28/04/2022, n. 199, la Giunta Regionale ha disposto l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati

a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;

b. con Deliberazione del 07/06/2022, n. 277, in attuazione della succitata DGR n. 199/2022, tra gli altri, è stato riprogrammato l'intervento "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" – CUP B22C18000340007, sul PSC della Regione Campania, per l'importo di € 300.449,88;
c. con Decreto Dirigenziale n. 361 del 22/12/2022, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR n. 277/2022, è stato:
   - preso atto dello stato dell'intervento e dei provvedimenti inerenti all'intervento sinora adottati;
   - assegnato in via provvisoria il finanziamento, per la realizzazione del progetto "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" - CUP B22C18000340007 – Cod. SURF 18121BP000000002, per un costo totale pari ad € 616.622,15 e alla concessione di un contributo complessivo di € 300.449,88 a valere sul PSC Campania, a favore di Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale alla Via Mozzoni - Loc. San Domenico, cap. 80044, Ottaviano (NA). Di seguito si riportano con relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	COD. SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.	B22C18000340007	18121BP000000002	SA.54829	16862	5765376	13038434 del 08/07/2021	13038438 del 08/07/2021

   - rettificato il Decreto Dirigenziale n. 69 del 13/07/2021 per quanto attiene la fonte di finanziamento;
   - rinviata ad atto successivo l'approvazione dell'atto integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000009 del 31/08/2021, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR n. 277/2022;
   - rinviato ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento *de quo*;

CONSIDERATO che:
con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO, altresì, che:
con pec del 27/02/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n n. PG/2023/0104614 del 27/02/2023, Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. ha presentato il cronoprogramma aggiornato delle attività, in attuazione del succitato DD 3/2023;

RITENUTO di dover:
a. assegnare in via definitiva il finanziamento, per la realizzazione del progetto "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" - CUP B22C18000340007 – Cod. SURF 18121BP000000002, per un costo totale pari ad € 616.622,15 e alla concessione di un contributo complessivo di € 300.449,88 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale alla Via Mozzoni - Loc. San Domenico, cap. 80044, Ottaviano (NA). Di seguito si riportano con relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	COD. SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
Almas	B22C18000340007	18121BP000000002	SA.54829	16862	5765376	13038434 del	13038438 del

Partecipazioni Industriali S.p.A.						08/07/2021	08/07/2021

b. approvare lo schema integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000009 del 31/08/2021, comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra Regione Campania e Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., per la realizzazione dell'intervento "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" - CUP B22C18000340007 – COD. SURF 18121BP000000002, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il parere dell'Avvocatura Regionale PS 234-2022, prot. n. PG/2022/603268 del 05/12/2022;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022;
- la DGR n. 277 del 07/06/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022;
- la DGR n. 655 del 07/12/2022, aggiornamento del documento "STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3) DELLA REGIONE CAMPANIA 2021 – 2027";
- la DGR n. 15 del 17/01/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Responsabile Unico per l'Attuazione

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di assegnare in via definitiva il finanziamento, per la realizzazione del progetto "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" - CUP B22C18000340007 – Cod. SURF 18121BP000000002, per un costo totale pari ad € 616.622,15 e alla concessione di un contributo complessivo di € 300.449,88 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale alla Via Mozzoni - Loc. San Domenico, cap. 80044, Ottaviano (NA). Di seguito si riportano con relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	**CUP**	**COD. SURF**	**N. SANI2**	**CAR REGISTRO AIUTI**	**COR REGISTRO AIUTI**	**Codice VERCOR visura AIUTI**	**Codice VERCOR visura DEGGENDORF**
Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.	B22C18000340007	18121BP000000002	SA.54829	16862	5765376	13038434 del 08/07/2021	13038438 del 08/07/2021

2. di approvare lo schema integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000009 del 31/08/2021, comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra Regione Campania e Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., per la realizzazione dell'intervento "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" - CUP B22C18000340007 – COD. SURF 18121BP000000002, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

3. di notificare il presente atto alla società Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. e al Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl;
4. di aver ottemperato agli obblighi di cui agli Artt. 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013, con il Decreto Dirigenziale n. 361 del 22/12/2022;
5. di inviare il presente provvedimento:
   - all' Autorità Responsabile del PSC;
   - al Capo di Gabinetto;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al BURC;
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

SCHEMA INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000009 DEL 31/08/2021

Per l'attuazione dell'intervento denominato: "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" - CUP B22C18000340007 – COD. SURF 18121BP000000002, previsto nel "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07/06/2022. Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo"

TRA

la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in qualità di Responsabile *pro tempore*

E

ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A., "Soggetto attuatore" dell'intervento in epigrafe, C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale alla Via Mozzoni - Loc. San Domenico, cap. 80044, Ottaviano (NA), nella persona di_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PREMESSO che

- con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alleDirettrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
- tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e LogisticaAvanzata;
- con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha:
  - definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
    1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
    2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
    3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
    4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
    5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
    6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);
  - programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
- con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
- con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
- alla data di scadenza dell'Avviso de quo, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
- quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
- la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
- con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
- con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
- i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
- acquisiti i verbali di negoziazione, con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
- tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano A denominato "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato da Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. (già Adler Plastic S.p.A.), C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale alla Via Mozzoni - Loc. San Domenico, cap. 80044, Ottaviano (NA);
- con Decreto Dirigenziale n. 69 del 13/07/2021, tra glia altri, è stato:
  - ammesso a finanziamento il progetto "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari", per un costo totale pari ad € 616.622,15 e alla concessione di un contributo complessivo di € 300.449,88, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, OS 1.5, Azione 1.5.1, in favore di Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. (già Adler Plastic S.p.A.), C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale alla Via Mozzoni - Loc. San Domenico, cap. 80044, Ottaviano (NA), secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla Convenzione, con i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	COD. SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visuraDEGGENDORF
Almas Partecipazioni Industriali s.p.a	B22C18000340007	18121BP000000002	SA.54829	16862	5765376	13038434 del 08/07/2021	13038438 del 08/07/2021

  - approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e Almas Partecipazioni Industriali S.p.A.;
  - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
    La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere

entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

- il succitato DD 69/2021 è stato notificato ad Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. (già Adler Plastic S.p.A.) in data 14/07/2021;
- la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000009 del 31/08/2021;

PREMESSO, altresì, che

- l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
- con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
- con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
- le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
- che con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;
- che con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, confermando altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
- con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022,sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
- il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità

  Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;
- tra le operazioni programmate a valere sul predetto PSC, ai sensi della DGR n. 277 del 07/06/2022, rientra l'intervento denominato "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" - CUP B22C18000340007 – COD. SURF 18121BP000000002, finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 300.449,88 e avente come

Soggetto Attuatore Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. (già Adler Plastic S.p.A.);

- con Decreto Dirigenziale n. 361 del 22/12/2022, tra gli altri, è stato assegnato in via provvisoria il finanziamento, per la realizzazione del progetto "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" - CUP B22C18000340007 – Cod. SURF 18121BP000000002, per un costo totale pari ad € 616.622,15 e alla concessione di un contributo complessivo di € 300.449,88 a valere sul PSC Campania, a favore di Almas Partecipazioni Industriali S.p.A., C.F./P.IVA 09648111210, con sede legale alla Via Mozzoni - Loc. San Domenico, cap. 80044, Ottaviano (NA);
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri, è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO che

- con Deliberazione del 05/10/2022, n. 511, la Giunta Regionale della Campania, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha istituitoil capitolo di spesa U04941, nell'ambito del Programma 1405 della Missione 14, avente la seguente denominazione "PSC. DGR 277/2022. MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA", assegnandone la titolarità alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, con la seguente dotazione finanziaria:
  - € 20.000.000,00, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2023;
  - € 18.431.068,81, in termini competenza, per l'esercizio finanziario 2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022,l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
- il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovrà attenersi ilsoggetto preposto all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
- l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
- la DGR n. 423/2021;
- la DGR n. 277/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022, con cui la DG 50 10 00 ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'Allegato 1 alla presente Convenzione, costituisce parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2
(Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'attuazione dell'intervento "Adler speed Lab: Laboratorio per prove, test, misure e validazione delle prestazioni veicolari" - CUP B22C18000340007 – COD. SURF 18121BP000000002", finanziato per un contributo massimo di € 300.449,88, a fronte di un costo pari ad € 616.622,15, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo".
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento *de quo* è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 3
(Finalità)

1. La presente Convenzione è finalizzata alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.
2. Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante, entro il termine di_giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di ammissione a finanziamento (nel seguito, Decreto).
3. Nel caso in cui Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento.

Art. 4
(Durata del progetto e validità della Convenzione)

1. Le attività devono concludersi come da cronoprogramma allegato alla presente integrazione alla convenzione rep. CZ/2021/0000009 del 31/08/2021 (Allegato 1) e comunque entro il 30/09/2024, in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura".
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino al succitato termine del 30/09/2024, previa istanza motivata dal Beneficiario prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del progetto e, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per comprovati motivi.

Art. 5
(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. svolge il ruolo di Soggetto Attuatore e si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a. assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre chele stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con la presente Convenzione;
   b. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
   c. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del Codice civile, nonché le disposizioni della presente Convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione dell'operazione come da cronoprogramma di cui all'Allegato 1;
e. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
f. rendicontare le spese sostenute, in attuazione del Si.Ge.Co. di cui al DD 174/2022;
g. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
h. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
i. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
j. realizzare le attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
k. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
l. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia del PSC e secondo quanto al successivo Art. 15;
m. mantenere i requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
n. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
p. in caso di ispezione assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimentoper le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
q. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
r. essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
t. a richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, trasmettere al RUA la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (fatture quietanzate, SAL, ecc.);
u. al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dalla presente Convenzione, fatta eccezione per la prima anticipazione, inserire ed aggiornare correttamente i dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale secondo le scadenze bimestrali previste, nonché rispettare le norme sulla pubblicità, come diseguito riportate;
v. (Divieto di cumulo) non percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC – PSC Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione;
w. informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 16 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

2. Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
   a. rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli;
c. mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
d. per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, rendere disponibili i documenti giustificativi per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
e. per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, rendere disponibili tutti i documenti giustificativi per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte dellaRegione e degli organismi nazionali preposti al controllo.

Art. 6
(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:

a. comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del decreto di ammissione a finanziamento, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
b. comunicare, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
c. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata;
d. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
e. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
f. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
g. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
h. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
i. comunicare a mezzo pec, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto;
j. aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
k. elaborare, a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
l. fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Se necessario, si renderà altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisiviper informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Art. 7
(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del RUA, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'intervento secondo i principi contenuti nella presente "integrazione alla Convenzione rep. CZ/2021/0000009 del 31/08/2021", di seguito Convenzione, e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 10, provvede a:

a. rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;
b. determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (soggetti attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal PSC Regione Campania, la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
c. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 8
(Variazioni progettuali)

Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potrà procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:

a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
c. non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
d. non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
e. le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità/pertinenza e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Art. 9
(Responsabilità)

1. Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. nell'esecuzione della presente Convenzione, assume inproprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazionedi violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. Almas Partecipazioni Industriali S.p.A. è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsivoglia pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.
4. La presente Convenzione si intenderà automaticamente risolta qualora si verifichi uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Art. 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente sulla base di massimo 4 tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Stati avanzamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Saldo.

2. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede dell'attuatore, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
3. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20%. E' possibile chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, previa presentazione della rendicontazione di pari importo, anche con spesa non ancora quietanzata. Essendo l'intervento cofinanziato, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dal FSC – PSC Regione Campania. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata pro quota, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sul FSC – PSC Regione Campania;
   b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
   c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   f. relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.
4. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento;
   f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi diinformazione e pubblicità.
5. L'attuatore, per la rendicontazione delle spese, è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nelle "Linee guida per i beneficiari del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania", di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.
6. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere all'attuatore integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
7. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "PSC Campania - Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura – Piano_____- CUP _____ - Cod. SURF_____. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

8. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami il PSC Campania sul quale il progetto è finanziato.

Art. 11
(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese che:
   a. siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   b. siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   c. siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   d. siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
   Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC – PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione" del PSC. In particolare:
   a. per le spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusionedell'aliquota per IVA;
   b. per l'IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: il Responsabile dell'Intervento è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
   c. Imprevisti. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 *ss.mm.ii.*, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato post gara;
   d. Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti". La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 12
(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPESS con la deliberazione n. 2/2021.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2/2021.

Art. 13
(Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. del PSC Campania.

Art. 14
(Revoca del finanziamento)

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, potranno essere avviate dal RUA le procedure per il relativo definanziamento, conil recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso,del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Art. 15
(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza bimestrale: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno.
3. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna ad aggiornare le informazioni presenti nel sistema di monitoraggio e a trasmettere al RUA la scheda intervento scaricata dal menzionato sistema accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'Art. 10 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16
(Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

a. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

Figura "Esempio di spazio informativo"

b. la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
c. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
d. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
e. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
f. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
g. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
h. le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
i. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Art. 17
(Clausola di sicurezza e legalità)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. Il Soggetto Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18
(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 19
(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Art. 20
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 21
(Conservazione documentale)

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

Art. 22
(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

DGR n. 277 del 07/06/2022

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E DIRICERCA – PIANO A
(Allegato 1 alla Convenzione)

PROPONENTE
ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A. C.F. 09648111210

INTERVENTO: ADLER SPEED LAB: LABORATORIO PER PROVE, TEST, MISURE E VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI VEICOLARI
CUP B22C18000340007 – Cod. SURF 18121BP000000002

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **DENOMINAZIONE PROPONENTE**
   ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A.

2. **TITOLO DEL PROGETTO**
   ADLER SPEED LAB: LABORATORIO PER PROVE, TEST, MISURE E VALIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI VEICOLARI

3. **QUADRO ECONOMICO AMMESSO:**

BENEFICIARIO: ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A.

Categoria di Costo	**Costo Ammesso**
a) Costi fabbricati e terreni	
a.1) Opere murarie come da computo metrico estimativodel 09/06/2019 n. 1	€ 219.307,15
a.2) Opere murarie come da computo metrico estimativodel 09/06/2019 n. 2	€ 199.074,00
SUBTOTALE	**€ 418.381,15**
b) Impianti, macchinari, strumenti e attrezzature	
b.1) Infrastruttura fissa di rilevamento e classificazioneveicolare (offerta ENGINE SRL)	€ 147.600,00
b.2) Stazione di misurazione per circuito di test (offertaDisteksrl)	€ 28.291,00
b.3) VBOX System (offerta Remaksrl)	€ 22.350,00
SUBTOTALE	**€ 198.241,00**
TOTALE	**€ 616.622,15**

4. **CONTRIBUTO CONCESSO**

ALMAS PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI S.P.A.	
Totale spese	€ 616.622,15
Totale contributo ammesso	€ 300.449,88
% contributo richiesto su costo ammesso	50%

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA

ADLER SPEED LAB - Cronoprogramma aggiornato

| Attività | Mesi | | |

5. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- Il soggetto proponente si è impegnato ad assumere a tempo pieno e indeterminato n. **1** ricercatore e/o addetto qualificato da impiegare nel progetto (la Comunicazione dell'assunzione va trasmessa unitamente alla documentazione del I SAL).
- L' infrastrutture di ricerca oggetto dell'aiuto nei primi cinque anni di attività dovrà garantire entrate da attività economica a favore di PMI di almeno il 50% del complesso delle proprie entrate. Il mancato rispetto di tale indicatore di performance comporterà una riduzione proporzionale del contributo e comunque non oltre il 20% di quanto riconosciuto. Il termine di cinque anni decorre dalla data di completamento dell'investimento.

Timbro e firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 51 del 28/02/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 277 DEL 07/06/2022. PSC CAMPANIA. INTERVENTO -BORGO 4.0 - SALTO DI PARADIGMA: LA SOSTENIBILITA' PER LA MOBILITA', VERSO UN NUOVO UMANESIMO - CUP B32C18000320007 - COD. SURF 18121BP000000014. ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO ED APPROVAZIONE SCHEMA INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000020 DEL 01/09/2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b. tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c. con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA" e ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
d. con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
e. tra i piani di progetto presentati a valere sul suddetto Avviso, è ricompreso il Piano D denominato "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentato dalla società Anfia Automotive SCARL (Soggetto Gestore della suddetta Piattaforma);
f. con Decreto Dirigenziale n. 68 del 09/07/2021, tra gli altri, è stato:
   - ammesso a finanziamento il progetto "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" per un costo totale pari ad € 218.195,00 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 152.736,50 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, in favore di Anfia Automotive SCARL, C.F./P.IVA 10486530016, con sede legale in Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 Torino (TO), secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF	Codice VERCOR visura Aiuti De Minimis
ANFIA AUTOMOTIVE SCARL	B32C18000320007	18121BP000000014	SA.54829	16862	575617 4	13016329 del 07/07/2021	13016357 del 07/07/2021	13016332 del 07/07/2021

   - approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e la società Anfia Automotive SCARL;
   - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
     La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
g. la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000020 del 01/09/2021;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 28/04/2022, n. 199, la Giunta Regionale ha disposto l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati

a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;

b. con Deliberazione del 07/06/2022, n. 277, in attuazione della succitata DGR n. 199/2022, tra gli altri, è stato riprogrammato l'intervento "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" – CUP B32C18000320007, sul PSC della Regione Campania, per l'importo di € 152.736,50;

c. con Decreto Dirigenziale n. 379 del 22/12/2022, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR n. 277/2022, è stato:
   - preso atto dello stato dell'intervento e dei provvedimenti inerenti all'intervento sinora adottati;
   - assegnato in via provvisoria il finanziamento, per la realizzazione del progetto "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" - CUP B32C18000320007 – Cod. SURF 18121BP000000014, per un costo totale pari ad € 218.195,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 152.736,50 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di Anfia Automotive SCARL, C.F./P.IVA 10486530016, con sede legale in Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 Torino (TO). Di seguito si riportano con relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF	Codice VERCOR visura Aiuti De Minimis
ANFIA AUTOMOTIVE SCARL	B32C18000320007	18121BP000000014	SA.54829	16862	575617 4	13016329 del 07/07/2021	13016357 del 07/07/2021	13016332 del 07/07/2021

   - rettificato il Decreto Dirigenziale n. 68 del 09/07/2021 per quanto attiene la fonte di finanziamento;
   - rinviata ad atto successivo l'approvazione dell'atto integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000020 del 01/09/2021, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR n. 277/2022;
   - rinviato ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento *de quo*;

CONSIDERATO che:
con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO, altresì, che:
con pec del 24/02/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0102057 del 27/02/2023, Anfia Automotive SCARL ha presentato il cronoprogramma aggiornato delle attività, in attuazione del succitato DD 3/2023;

RITENUTO di dover:
a. assegnare in via definitiva il finanziamento, per la realizzazione del progetto "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" - CUP B32C18000320007 – Cod. SURF 18121BP000000014, per un costo totale pari ad € 218.195,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 152.736,50 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di Anfia Automotive SCARL, C.F./P.IVA 10486530016, con sede legale in Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 Torino (TO). Di seguito si riportano con relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF	Codice VERCOR visura Aiuti De Minimis
ANFIA AUTOMOTIVE SCARL	B32C18000320007	18121BP000000014	SA.54829	16862	575617 4	13016329 del 07/07/2021	13016357 del 07/07/2021	13016332 del 07/07/2021

b. approvare lo schema integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000020 del 01/09/2021, comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra Regione Campania e Anfia Automotive SCARL, per la realizzazione dell'intervento "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" - CUP B32C18000320007 – Cod. SURF 18121BP000000014, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il parere dell'Avvocatura Regionale PS 234-2022, prot. n. PG/2022/603268 del 05/12/2022;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022;
- la DGR n. 277 del 07/06/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022;
- la DGR n. 655 del 07/12/2022, aggiornamento del documento "STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3) DELLA REGIONE CAMPANIA 2021 – 2027";
- la DGR n. 15 del 17/01/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Responsabile Unico per l'Attuazione

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di assegnare in via definitiva il finanziamento, per la realizzazione del progetto "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" - CUP B32C18000320007 – Cod. SURF 18121BP000000014, per un costo totale pari ad € 218.195,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 152.736,50 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di Anfia Automotive SCARL, C.F./P.IVA 10486530016, con sede legale in Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 Torino (TO). Di seguito si riportano con relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF	Codice VERCOR visura Aiuti De Minimis
ANFIA AUTOMOTIVE SCARL	B32C18000320007	18121BP000000014	SA.54829	16862	575617 4	13016329 del 07/07/2021	13016357 del 07/07/2021	13016332 del 07/07/2021

2. di approvare lo schema integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000020 del 01/09/2021, comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra Regione Campania e Anfia Automotive SCARL, per la

realizzazione dell'intervento "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" - CUP B32C18000320007 – Cod. SURF 18121BP000000014, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

3. di notificare il presente atto alla società Anfia Automotive SCARL anche il qualità Soggetto Gestore;
4. di aver ottemperato agli obblighi di cui agli Artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013, con il Decreto Dirigenziale n. 379 del 22/12/2022;
1. di inviare il presente provvedimento:
   - all' Autorità Responsabile del PSC;
   - al Capo di Gabinetto;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al BURC;
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

SCHEMA INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000020 DEL 01/09/2021

Per l'attuazione dell'intervento denominato: "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" - CUP B32C18000320007 – Cod. SURF 18121BP000000014, previsto nel "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07/06/2022. Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricercae Sviluppo"

TRA

la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in qualità di Responsabile *pro tempore*

E

Anfia Automotive SCARL, "Soggetto attuatore" dell'intervento in epigrafe, C.F./P.IVA 10486530016, con sede legale in Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 Torino (TO), nella persona di_____, abilitato alla stipula del presente atto invirtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PREMESSO che

- con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
- tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
- con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha:
  - definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
    1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
    2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
    3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
    4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
    5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
    6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);
  - programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
- con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
- con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
- alla data di scadenza dell'Avviso de quo, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
- quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
- la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
- con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
- con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
- i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
- acquisiti i verbali di negoziazione, con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
- tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano D denominato "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società Anfia Automotive SCARL (Soggetto Gestore della suddetta Piattaforma), C.F./P.IVA 10486530016, con sede legale in Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 Torino (TO);
- con Decreto Dirigenziale n. 68 del 09/07/2021, tra gli altri, è stato:
  - ammesso a finanziamento il progetto "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" per un costo totale pari ad € 218.195,00 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 152.736,50 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, in favore di Anfia Automotive SCARL, C.F./P.IVA 10486530016, con sede legale in Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 Torino (TO), secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF	Codice VERCOR visura Aiuti De Minimis
ANFIA AUTOMOTIVE SCARL	B32C18000320007	18121BP000000014	SA.54 829	16862	575617 4	13016329 del 07/07/2021	13016357 del 07/07/2021	13016332 del 07/07/2021

  - approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e la società Anfia Automotive SCARL;
  - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un

massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

- il succitato DD 68/2021 è stato notificato ad Anfia Automotive SCARL in data 09/07/2021;
- la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000020 del 01/09/2021;

PREMESSO, altresì, che

- l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
- con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
- con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
- le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
- che con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;
- che con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, confermando altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
- con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
- il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;

- tra le operazioni programmate a valere sul predetto PSC, ai sensi della DGR n. 277 del 07/06/2022, rientra l'intervento denominato "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" – CUP B32C18000320007 – Cod. SURF 18121BP000000014, finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 152.736,50 e avente come Soggetto Attuatore Anfia Automotive SCARL;
- con Decreto Dirigenziale n. 379 del 22/12/2022 tra gli altri, è stato assegnato in via provvisoria il finanziamento, per la realizzazione del progetto "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" – CUP B32C18000320007 – Cod. SURF 18121BP000000014 per un costo totale pari ad € 218.195,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 152.736,50 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di Anfia Automotive SCARL, C.F./P.IVA 10486530016, con sede legale in Corso Galileo Ferraris, 61 - 10128 Torino (TO);
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri, è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO che

- con Deliberazione del 05/10/2022, n. 511, la Giunta Regionale della Campania, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha istituitoil capitolo di spesa U04941, nell'ambito del Programma 1405 della Missione 14, avente la seguente denominazione "PSC. DGR 277/2022. MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA", assegnandone la titolarità alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, con la seguente dotazione finanziaria:
  - € 20.000.000,00, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2023;
  - € 18.431.068,81, in termini competenza, per l'esercizio finanziario 2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022,l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
- il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovrà attenersi ilsoggetto preposto all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
- l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
- la DGR n. 423/2021;
- la DGR n. 277/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022, con cui la DG 50 10 00 ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIO' PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. L'allegato 1 alla presente Convenzione, costituisce parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2
(Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'attuazione dell'intervento "Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo" - CUP B32C18000320007 – Cod. SURF 18121BP000000014", finanziato per un contributo massimo di € 152.736,50, a fronte di un costo pari ad € 218.195,00, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, Areatematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo".
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento *de quo* è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 3
(Finalità)

1. La presente Convenzione è finalizzata alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.
2. Anfia Automotive SCARL si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante, entro il termine di _____ giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di ammissione a finanziamento (nel seguito, Decreto).
3. Nel caso in cui Anfia Automotive SCARL non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento.

Art. 4
(Durata del progetto e validità della Convenzione)

1. Le attività devono concludersi come da cronoprogramma allegato alla presente integrazione alla convenzione rep. CZ/2021/0000020 del 01/09/2021 (Allegato 1) e comunque entro il 30/09/2024, in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura".
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino al succitato termine del 30/09/2024, previa istanza motivata dal Beneficiario prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del progetto e, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per comprovati motivi.

Art. 5
(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. Anfia Automotive SCARL svolge il ruolo di Soggetto Attuatore e si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre chele stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con la presente Convenzione;
b. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
c. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del Codice civile, nonché le disposizioni della presente Convenzione;
d. presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione dell'operazione come da cronoprogramma di cui all'allegato 1;
e. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
f. rendicontare le spese sostenute, in attuazione del Si.Ge.Co. di cui al DD 174/2022;
g. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
h. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
i. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
j. realizzare le attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
k. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
l. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia del PSC e secondo quanto al successivo Art. 15;
m. mantenere i requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
n. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
p. in caso di ispezione assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
q. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
r. essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
t. a richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, trasmettere al RUA la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (fatture quietanzate, SAL, ecc.);
u. al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dalla presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Convenzione, fatta eccezione per la prima anticipazione, inserire ed aggiornare correttamente i dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale secondo le scadenze bimestrali previste, nonché rispettare le norme sulla pubblicità, come diseguito riportate;

v. (Divieto di cumulo) non percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC – PSC Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione;

w. informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 16 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

2. Anfia Automotive SCARL è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
   a. rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
   b. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli;
   c. mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   d. per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, rendere disponibili i documenti giustificativi per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
   e. per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, rendere disponibili tutti i documenti giustificativi per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte dellaRegione e degli organismi nazionali preposti al controllo.

Art. 6

(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

Anfia Automotive SCARL è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:

a. comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del decreto di ammissione a finanziamento, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
b. comunicare, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
c. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata;
d. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
e. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
f. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
g. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
h. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
i. comunicare a mezzo pec, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j. aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
k. elaborare, a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
l. fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Se necessario, si renderà altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisiviper informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Art. 7
(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del RUA, oltre a provvedere all'assegnazione definitiva dell'intervento secondo i principi contenuti nella presente "integrazione alla Convenzione rep. CZ/2021/0000020 del 01/09/2021", di seguito Convenzione, e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 10, provvede a:

a. rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;
b. determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (soggetti attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal PSC Regione Campania, la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
c. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 8
(Variazioni progettuali)

Anfia Automotive SCARL in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potrà procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:

a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
c. non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
d. non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
e. le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità/pertinenza e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Art. 9
(Responsabilità)

1. Anfia Automotive SCARL nell'esecuzione della presente Convenzione, assume in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. Anfia Automotive SCARL è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsivoglia pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzarenei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenneda costi.
4. La presente Convenzione si intenderà automaticamente risolta qualora si verifichi uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Art. 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente sulla base di massimo 4 tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Stati avanzamento;
   b. Saldo.
2. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede dell'attuatore, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
3. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20%. E' possibile chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, previa presentazione della rendicontazione di pari importo, anche con spesa non ancora quietanzata. Essendo l'intervento cofinanziato, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dal FSC – PSC Regione Campania. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata pro quota, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sul FSC – PSC Regione Campania;
   b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
   c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   f. relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.
4. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità,

fonte: http://burc.regione.campania.it

provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento;
f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi diinformazione e pubblicità.

5. L'attuatore, per la rendicontazione delle spese, è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nelle "Linee guida per i beneficiari del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania", di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.
6. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere all'attuatore integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
7. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "PSC Campania - Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura – Piano_____- CUP _____ - Cod. SURF_____. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
8. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami il PSC Campania sul quale il progetto è finanziato.

Art. 11
(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese che:
   a. siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   b. siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   c. siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   d. siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
   Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC – PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione" del PSC. In particolare:
   a. per le spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;
   b. per l'IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: il Responsabile dell'Intervento è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
   c. Imprevisti. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 *ss.mm.ii.,* previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato

fonte: http://burc.regione.campania.it

post gara;

d. Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti". La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 12
(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPESS con la deliberazione n. 2/2021.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

Art. 13
(Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. del PSC Campania.

Art. 14
(Revoca del finanziamento)

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, potranno essere avviate dal RUA le procedure per il relativo definanziamento, conil recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Art. 15
(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza bimestrale: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno.
3. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna ad aggiornare le informazioni presenti nel sistema di monitoraggio e a trasmettere al RUA la scheda intervento scaricata dal menzionato sistema accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'Art. 10 della presente convenzione.

Art. 16
(Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

a. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

Figura "Esempio di spazio informativo"

b. la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
c. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere

fonte: http://burc.regione.campania.it

le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;

d. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
e. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
f. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
g. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
h. le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
i. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Art. 17
(Clausola di sicurezza e legalità)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. Il Soggetto Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 18
(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 19
(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Art. 20
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 21
(Conservazione documentale)

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

Art. 22
(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

DGR n. 277 del 07/06/2022

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E DIRICERCA – PIANO D
(Allegato 1 alla Convenzione)

PROPONENTE
Anfia Automotive SCARL, C.F./P.IVA 10486530016

INTERVENTO
"BORGO 4.0 – SALTO DI PARADIGMA: LA SOSTENIBILITA' PER LA MOBILITA', VERSO UN NUOVO UMANESIMO - CUP B32C18000320007 – COD. SURF 18121BP000000014

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **DENOMINAZIONE PROPONENTE**
   Anfia Automotive SCARL

2. **TITOLO DEL PROGETTO**
   Borgo – Salto di paradigma: la sostenibilità per la mobilità, verso un nuovo umanesimo

3. **QUADRO ECONOMICO AMMESSO:**

CategoriadiCosto	**COSTO AMMESSO**
a) Personale	54.945,00
b) Strumentazione e attrezzature	0,00
c)Costi perservizi di consulenza e servizi equivalenti	0,00
d)Spese generali supplementari	8.250,00
e) Altricosti	
e.1) Coordinamento Progettuale, monitoraggio e valutazione	40.000,00
e.2) Progettazione e sviluppo Collana Editoriale	20.000,00
e.3) Produzione di materiali multimediali	40.000,00
e.4) Costi per la progettazione ed organizzazione di conferenze, seminari, workshop	50.000,00
e.5) Ufficio Stampa costi per l'acquisto di spazi promozionali e pubblicitari sui media	5.000,00
TOTALE	**218.195,00**

4. **CONTRIBUTO CONCESSO**

BORGO 4.0 – SALTO DI PARADIGMA: LA SOSTENIBILITÀ PER LA MOBILITÀ, VERSO UN NUOVO UMANESIMO	
Totale spese	€ 218.195,00
Totale contributo ammesso	€ 152.736,50
% contributo richiesto su costo ammesso	70%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SALTO DI PARADIGMA

| Workpackage | ANNO | | |

5. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- Il soggetto proponente si è impegnato ad assumere a tempo pieno e indeterminato n. **1** ricercatore e/o addetto qualificato da impiegare nel progetto (la Comunicazione dell'assunzione va trasmessa unitamente alla documentazione del I SAL).
- L' infrastrutture di ricerca oggetto dell'aiuto nei primi cinque anni di attività dovrà garantire entrate da attività economica a favore di PMI di almeno il 50% del complesso delle proprie entrate. Il mancato rispetto di tale indicatore di performance comporterà una riduzione proporzionale del contributo e comunque non oltre il 20% di quanto riconosciuto. Il termine di cinque anni decorre dalla data di completamento dell'investimento.

Timbro e firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 55 del 01/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 277 DEL 07/06/2022. PSC CAMPANIA. INTERVENTO - SISTEMA4.0@LIONI - CUP B32C18000310007 - COD. SURF 18121BP000000013. ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO ED APPROVAZIONE SCHEMA INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000019 DEL 01/09/2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b. tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c. con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA" e ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
d. con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
e. tra i piani di progetto presentati a valere sul suddetto Avviso, è ricompreso il Piano D denominato "SISTEMA4.0@LIONI" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società SISTEMA CAMPANIA SCARL;
f. con Decreto Dirigenziale n. 67 del 09/07/2021, tra gli altri, è stato:
   - ammesso a finanziamento il progetto "SISTEMA4.0@LIONI" per un costo totale pari ad € 287.255,00 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 201.078,50 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, in favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	**CUP**	**SURF**	**N. SANI2**	**CAR REGISTRO AIUTI**	**COR REGISTRO AIUTI**	**Codice VERCOR visura AIUTI**	**Codice VERCOR visura DEGGENDORF**
SISTEMACAMPANIA S.C. A R.L	B32C18000310007	18121BP000000013	SA.54829	16862	5756169	13016340 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
ANFIA SERVICE S.r.l.					5756172	13016338 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA S.r.l.					5756171	13016337 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

   - approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari;
   - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
     La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a

prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

g. la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000019 del 01/09/2021;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 28/04/2022, n. 199, la Giunta Regionale ha disposto l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;

b. con Deliberazione del 07/06/2022, n. 277, in attuazione della succitata DGR n. 199/2022, tra gli altri, è stato riprogrammato l'intervento "SISTEMA4.0@LIONI" - CUP B32C18000310007, sul PSC della Regione Campania, per € 201.078,50;

c. con Decreto Dirigenziale n. 378 del 22/12/2022, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR n. 277/2022, è stato:
   - preso atto dello stato dell'intervento e dei provvedimenti inerenti all'intervento sinora adottati;
   - assegnato in via provvisoria la quota di € 201.078,50, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "SISTEMA4.0@LIONI" - CUP B32C18000310007 – Cod. SURF 18121BP000000013, a favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	**IMPORTO**	**Contributo massimo ammesso**	**COPERTURA FINANZIARIA**	
			Importo PSC Campania	**Importo Beneficiari/Soggetti Attuatori**
CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL	€ 93.420,00	€ 65.394,00	€ 65.394,00	€ 28.026,00
Anfia Service S.R.L.	€ 102.100,00	€ 64.214,50	€ 64.214,50	€ 37.885,50
ARCADIA SRL	€ 91.735,00	€ 71.470,00	€ 71.470,00	€ 20.265,00
TOTALE	**€ 287.255,00**	**€ 201.078,50**	**€ 201.078,50**	**€ 86.176,50**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	**CUP**	**SURF**	**N. SANI2**	**CAR REGISTRO AIUTI**	**COR REGISTRO AIUTI**	**Codice VERCOR visura AIUTI**	**Codice VERCOR visura DEGGENDORF**
SISTEMACAMPANIA S.C. A R.L	B32C18000310007	18121BP000000013	SA.54829	16862	5756169	13016340 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
ANFIA SERVICE S.r.l.					5756172	13016338 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA S.r.l.					5756171	13016337 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

- confermato che l'intervento "SISTEMA4.0@LIONI" - CUP B32C18000310007 – Cod. SURF 18121BP000000013, ha un costo totale pari ad € 287.255,00 con un contributo complessivo di € 201.078,50;
- precisato che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento *de quo* è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	**IMPORTO**
PSC Campania	€ 201.078,50
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 86.176,50
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 287.255,00**

- rettificato il Decreto Dirigenziale n. 67/2021 per quanto attiene la fonte di finanziamento dell'importo di € 201.078,50, in attuazione della DGR n. 277 del 07/06/2022;
- rinviato ad atto successivo l'approvazione di un addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000019 del 01/09/2021, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR 277/2022;
- rinviato ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento de quo;

CONSIDERATO che:
con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO, altresì, che:
con pec del 24/02/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0102100 del 27/02/2023, il Consorzio Sistema Campania Scarl, in qualità di Capofila dell'aggregazione, ha presentato:
- il cronoprogramma aggiornato delle attività, in attuazione del succitato DD 3/2023;
- atto di costituzione dell'ATS;

RITENUTO di poter:
a. assegnare in via definitiva la quota di € 201.078,50, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "SISTEMA4.0@LIONI" - CUP B32C18000310007 – Cod. SURF 18121BP000000013, a favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	**IMPORTO**	**Contributo massimo ammesso**	**COPERTURA FINANZIARIA**	
			Importo PSC Campania	**Importo Beneficiari/Soggetti Attuatori**
CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL	€ 93.420,00	€ 65.394,00	€ 65.394,00	€ 28.026,00
Anfia Service S.R.L.	€ 102.100,00	€ 64.214,50	€ 64.214,50	€ 37.885,50
ARCADIA SRL	€ 91.735,00	€ 71.470,00	€ 71.470,00	€ 20.265,00
TOTALE	**€ 287.255,00**	**€ 201.078,50**	**€ 201.078,50**	**€ 86.176,50**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
SISTEMACAMPANIA S.C. A R.L	B32C18000310007	18121BP000000013	SA.54829	16862	5756169	13016340 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
ANFIA SERVICE S.r.l.					5756172	13016338 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA S.r.l.					5756171	13016337 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

b. approvare lo schema integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000019 del 01/09/2021, comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "SISTEMA4.0@LIONI" - CUP B32C18000310007 – Cod. SURF 18121BP000000013, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il parere dell'Avvocatura Regionale PS 234-2022, prot. n. PG/2022/603268 del 05/12/2022;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022;
- la DGR n. 277 del 07/06/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022;
- la DGR n. 655 del 07/12/2022, aggiornamento del documento "STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3) DELLA REGIONE CAMPANIA 2021 – 2027";
- la DGR n. 15 del 17/01/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Responsabile Unico per l'Attuazione

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di assegnare in via definitiva la quota di € 201.078,50, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "SISTEMA4.0@LIONI" - CUP B32C18000310007 – Cod. SURF 18121BP000000013, a favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA	
			Importo PSC Campania	Importo Beneficiari/Soggetti Attuatori
CONSORZIO SISTEMA	€	€ 65.394,00	€	€ 28.026,00

CAMPANIA SCARL	93.420,00		65.394,00	
Anfia Service S.R.L.	€ 102.100,00	€ 64.214,50	€ 64.214,50	€ 37.885,50
ARCADIA SRL	€ 91.735,00	€ 71.470,00	€ 71.470,00	€ 20.265,00
TOTALE	**€ 287.255,00**	**€ 201.078,50**	**€ 201.078,50**	**€ 86.176,50**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	**CUP**	**SURF**	**N. SANI2**	**CAR REGISTRO AIUTI**	**COR REGISTRO AIUTI**	**Codice VERCOR visura AIUTI**	**Codice VERCOR visura DEGGENDORF**
SISTEMACAMPANIA S.C. A R.L	B32C18000310007	18121BP000000013	SA.54829	16862	5756169	13016340 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
ANFIA SERVICE S.r.l.					5756172	13016338 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA S.r.l.					5756171	13016337 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

2. di approvare lo schema integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000019 del 01/09/2021, comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "SISTEMA4.0@LIONI" - CUP B32C18000310007 – Cod. SURF 18121BP000000013, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di notificare il presente atto ai beneficiari e al Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl;
4. di aver ottemperato agli obblighi di cui agli Artt. 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013, con il Decreto Dirigenziale n. 378 del 22/12/2022;
5. di inviare il presente provvedimento:

- all' Autorità Responsabile del PSC;
- al Capo di Gabinetto;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- al BURC;
- al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

SCHEMA INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000019 DEL 01/09/2021

Per l'attuazione dell'intervento denominato: "SISTEMA4.0@LIONI" - CUP B32C18000310007 – Cod. SURF 18121BP000000013, previsto nel "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07/06/2022. Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricercae Sviluppo"

TRA

la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in qualità di Responsabile *pro tempore*

E

Consorzio Sistema Campania SCARL, codice fiscale 06958541218, rappresentata da _____ nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Anfia Service s.r.l., codice fiscale 07064230019, rappresentata da _____ nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Arcadia s.r.l., codice fiscale 03861830614, rappresentata da _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PREMESSO che

- con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
- tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
- con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha:
  - definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
    1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
    2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);

• programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;

- con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
- con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
- alla data di scadenza dell'Avviso de quo, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
- quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
- la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
- con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
- con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
- i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
- acquisiti i verbali di negoziazione, con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
- tra i piani di progetto presentati a valere sul suddetto Avviso, è ricompreso il Piano D denominato "SISTEMA4.0@LIONI" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società SISTEMA CAMPANIA SCARL;
- con Decreto Dirigenziale n. 67 del 09/07/2021, tra gli altri, è stato:
  • ammesso a finanziamento il progetto "SISTEMA4.0@LIONI" per un costo totale pari ad € 287.255,00 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 201.078,50 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, in favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
SISTEMACAMPANIA S.C. A R.L	B32C18000310007	18121BP000000013	SA.54829	16862	5756169	13016340 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
ANFIA SERVICE S.r.l.					5756172	13016338 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA S.r.l.					5756171	13016337 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

- approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari;
- precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
  La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

- il succitato DD 67/2021 è stato notificato a SISTEMA CAMPANIA SCARL in data 09/07/2021;
- la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000019 del 01/09/2021;

PREMESSO, altresì, che

- l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
- con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
- con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
- le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
- che con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;
- che con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, confermato il dirigente pro-

tempore della Direzione Generale 50.01 “Autorità di Gestione FSE e FSC”, quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – “STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione” incardinata nella Direzione Generale “Risorse Finanziarie”, quale Organismo di Certificazione, confermando altresì, quali Responsabili Unici dell’Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell’ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;

- con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 “Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
- il “Piano Sviluppo e Coesione”, sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l’Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformitàalle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;
- tra le operazioni programmate a valere sul predetto PSC, ai sensi della DGR n. 277 del 07/06/2022, rientra l’intervento denominato “SISTEMA4.0@LIONI” – CUP B32C18000310007 – Cod. SURF 18121BP000000013, finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 201.078,50, a favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, in qualità di Capofila dell’aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell’intervento in parola, secondo l’imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA	
			Importo PSC Campania	Importo Beneficiari/Soggetti Attuatori
CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL	€ 93.420,00	€ 65.394,00	€ 65.394,00	€ 28.026,00
Anfia Service S.R.L.	€ 102.100,00	€ 64.214,50	€ 64.214,50	€ 37.885,50
ARCADIA SRL	€ 91.735,00	€ 71.470,00	€ 71.470,00	€ 20.265,00
TOTALE	**€ 287.255,00**	**€ 201.078,50**	**€ 201.078,50**	**€ 86.176,50**

- con Decreto Dirigenziale n. 378 del 22/12/2022 tra gli altri, è stato assegnato in via provvisoria il finanziamento, per la realizzazione del progetto “SISTEMA4.0@LIONI” – CUP B32C18000310007 – Cod. SURF 18121BP000000013, per un costo totale pari ad € 287.255,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 201.078,50 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila dell’aggregazione su indicata;
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri, è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto “Borgo 4.0” e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all’Avviso “Mobilità sostenibile e sicura”;
- con pec del 24/02/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0102100 del 27/02/2023, il Consorzio Sistema Campania Scarl, in qualità di Capofila dell’aggregazione, ha presentato, tra gli altri, l’Accordo di collaborazione;

CONSIDERATO che

- con Deliberazione del 05/10/2022, n. 511, la Giunta Regionale della Campania, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha istituito il capitolo di spesa U04941, nell’ambito del Programma 1405 della Missione 14, avente la seguente denominazione “PSC. DGR 277/2022. MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA”, assegnandone la titolarità alla Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione, con la seguente dotazione finanziaria:
  - € 20.000.000,00, in termini di competenza, per l’esercizio finanziario 2023;
  - € 18.431.068,81, in termini competenza, per l’esercizio finanziario 2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022,l’Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
- il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovranno attenersi SISTEMA CAMPANIA SCARL, Anfia Service S.R.L. e ARCADIA SRL, soggetti preposti all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
- l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
- la DGR n. 423/2021;
- la DGR n. 277/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022, con cui la DG 50 10 00 ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. L'allegato 1 alla presente Convenzione, costituisce parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2
(Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'attuazione dell'intervento "SISTEMA4.0@LIONI" - CUP B32C18000310007 – Cod. SURF 18121BP000000013, finanziato per un contributo massimo di € 201.078,50, a fronte di un costo pari ad € 287.255,00, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo".
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento *de quo* è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 3
(Finalità)

1. La presente Convenzione è finalizzata alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.
2. SISTEMA CAMPANIA SCARL, in qualità di Capofila, si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta da tutti i Legali rappresentanti dei partner, per accettazione, entro il termine di _____ giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di assegnazione definitiva (nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguito, Decreto).

3. Nel caso in cui non si adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento.

Art. 4
(Durata del progetto e validità della Convenzione)

1. Le attività devono concludersi come da cronoprogramma allegato alla presente integrazione alla convenzione rep. CZ/2021/0000019 del 01/09/2021 (Allegato 1) e comunque entro il 30/09/2024, in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura".
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino al succitato termine del 30/09/2024, previa istanza motivata dal Beneficiario prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del progetto e, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per comprovati motivi.

Art. 5
(Soggetti Attuatori e loro obblighi)

1. Il Capofila ed i partner svolgono il ruolo di Soggetti Attuatori e si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a. assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre chele stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con la presente Convenzione;
   b. ciascun partner eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso;
   c. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
   d. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del Codice civile, nonché le disposizioni della presente Convenzione;
   e. presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione dell'operazione come da cronoprogramma di cui all'allegato 1;
   f. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
   g. rendicontare le spese sostenute, in attuazione del Si.Ge.Co. di cui al DD 174/2022;
   h. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
   i. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
   j. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
   k. realizzare le attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
   l. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate

fonte: http://burc.regione.campania.it

su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

m. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia del PSC e secondo quanto al successivo Art. 15;
n. mantenere i requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
o. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
q. in caso di ispezione assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
r. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
s. essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
t. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
u. a richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, trasmettere al RUA la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (fatture quietanzate, SAL, ecc.);
v. al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dalla presente Convenzione, fatta eccezione per la prima anticipazione, inserire ed aggiornare correttamente i dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale secondo le scadenze bimestrali previste, nonché rispettare le norme sulla pubblicità, come diseguito riportate;
w. (Divieto di cumulo) non percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC – PSC Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione;
x. informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 16 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

2. Il Capofila ed i partner sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
   a. rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
   b. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli;
   c. mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   d. per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, rendere disponibili i documenti giustificativi per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
   e. per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, rendere disponibili tutti i documenti giustificativi per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte dellaRegione e degli organismi

fonte: http://burc.regione.campania.it

nazionali preposti al controllo.

Art. 6
(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

I Soggetti attuatori, attraverso il Capofila, sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:

a. comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del decreto di ammissione a finanziamento, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
b. comunicare, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
c. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata;
d. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
e. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
f. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
g. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
h. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
i. comunicare a mezzo pec, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto;
j. aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
k. elaborare, a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
l. fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Se necessario, si renderà altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisiviper informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Art. 7
(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del RUA, oltre a provvedere all'assegnazione definitiva dell'intervento secondo i principi contenuti nella presente "integrazione alla Convenzione rep. CZ/2021/0000019 del 01/09/2021", di seguito Convenzione, e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 10, provvede a:

a. rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;
b. determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (soggetti attuatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal PSC Regione Campania, la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;

c. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 8
(Variazioni progettuali)

I Soggetti attuatori in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate autonomamente laddove:

a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
c. non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
d. non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
e. le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità/pertinenza e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Art. 9
(Responsabilità)

1. I Soggetti attuatori nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. I Soggetti attuatori sono tenuti, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsivoglia pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzarenei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenneda costi.
4. La presente Convenzione si intenderà automaticamente risolta qualora si verifichi uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Art. 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del Capofila sulla base di massimo 4 tranche (di cuiuna a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Stati avanzamento;
   b. Saldo.
2. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede dell'attuatore, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
3. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20%. E' possibile chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, previa presentazione della rendicontazione di pari importo, anche con spesa non ancora quietanzata. Essendo l'intervento cofinanziato, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dal FSC – PSC Regione Campania. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata pro quota, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sul FSC – PSC Regione Campania;
b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
f. relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.

4. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento;
   f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità.
5. I Soggetti attuatori, per la rendicontazione delle spese, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nelle "Linee guida per i beneficiari del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania", di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.
6. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere all'attuatore integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
7. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "PSC Campania - Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura – Piano_____- CUP _____ - Cod. SURF_____. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
8. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami il PSC Campania sul quale il progetto è finanziato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11
(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese che:
   a. siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   b. siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   c. siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   d. siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
   Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC – PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione" del PSC. In particolare:
   a. per le spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;
   b. per l'IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: il Responsabile dell'Intervento è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
   c. Imprevisti. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 *ss.mm.ii.*, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato post gara;
   d. Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti". La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 12
(Rinuncia e rimodulazione)

1. I Soggetti attuatori possono rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPESS con la deliberazione n. 2/2021.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13
(Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. del PSC Campania.

Art. 14
(Revoca del finanziamento)

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, potranno essere avviate dal RUA le procedure per il relativo definanziamento, conil recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Art. 15
(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza bimestrale: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno.
3. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna ad aggiornare le informazioni presenti nel sistema di monitoraggio e a trasmettere al RUA la scheda intervento scaricata dal menzionato sistema accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'Art. 10 della presente convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16
(Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

a. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

Figura "Esempio di spazio informativo"

b. la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
c. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
d. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
e. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
f. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
g. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
h. le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
i. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Art. 17
(Clausola di sicurezza e legalità)

1. I Soggetti Attuatori si impegnano a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. I Soggetti Attuatori si impegnano, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. I Soggetti Attuatori si impegnano a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 18
(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 19
(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Art. 20
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 21
(Conservazione documentale)

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

Art. 22
(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile Unico dell'Attuazione
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

DGR n. 277 del 07/06/2022

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E DIRICERCA – PIANO D

(Allegato 1 alla Convenzione)

PROPONENTI

Consorzio Sistema Campania SCARL - codice fiscale 06958541218 (Capofila)
Anfia Service s.r.l. - codice fiscale 07064230019 (Partner)
Arcadia s.r.l. - codice fiscale 03861830614(Partner)

INTERVENTO

"SISTEMA4.0@LIONI"
CUP B32C18000310007 – Cod. SURF 18121BP000000013

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **DENOMINAZIONE PROPONENTE**

Consorzio Sistema Campania SCARL (Capofila)
Anfia Service s.r.l. (Partner)
Arcadia s.r.l. (Partner)

2. **TITOLO DEL PROGETTO**

"SISTEMA4.0@LIONI"

3. **QUADRO ECONOMICO AMMESSO:**

Categoria di Costo	**COSTO AMMESSO**			
	CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA	**ANFIA SERVICE**	**ARCADIA**	**Totale**
a) Personale	€ 33.000,00	€ 18.900,00	€ 54.000,00	**€ 105.900,00**
b) Strumentazione e attrezzature				
c) Costi per servizi di consulenza eservizi equivalenti				
d) Spese generali supplementari	€ 4.950,00	€ 2.835,00	€ 8.100,00	**€ 15.885,00**
e) Altri costi				
e.1) Coordinamento Progettuale	€ 5.470,00	€ 15.000,00		**€ 20.470,00**
e.2) Progettazione sviluppo Piattaforma Sistema4.0			€ 10.000,00	**€ 10.000,00**
e.3) Produzione di materiali multimediali	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00	**€ 45.000,00**
e.4) costi per la progettazione ed organizzazioni di conferenze, seminari, workshop, ecc.	€ 25.000,00	€ 20.000,00		**€ 45.000,00**
e.5) Ufficio Stampa costi per l'acquisto di spazi promozionali e pubblicitari sui media			€ 10.000,00	**€ 10.000,00**
e.5) Costi per la realizzazione di pubblicazioni e altro materiale divulgativo	€ 15.000,00	€ 20.000,00		**€ 35.000,00**
TOTALE	**€ 93.420,00**	**€ 91.735,00**	**€ 102.100,00**	**€ 287.255,00**

4. **CONTRIBUTO CONCESSO**

SOGGETTO ATTUATORE	**CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE**
CONSORZIOSISTEMA CAMPANIA	€ 65.394,00
ANFIA SERVICE	€ 64.214,50
ARCADIA	€ 71.470,00
TOTALE	**€ 201.078,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| SISTEMA4.0@LIONI | | |

5. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- Il soggetto proponente si è impegnato ad assumere a tempo pieno e indeterminato n. **1** ricercatore e/o addetto qualificato da impiegare nel progetto (la Comunicazione dell'assunzione va trasmessa unitamente alla documentazione del I SAL).
- L' infrastrutture di ricerca oggetto dell'aiuto nei primi cinque anni di attività dovrà garantire entrate da attività economica a favore di PMI di almeno il 50% del complesso delle proprie entrate. Il mancato rispetto di tale indicatore di performance comporterà una riduzione proporzionale del contributo e comunque non oltre il 20% di quanto riconosciuto. Il termine di cinque anni decorre dalla data di completamento dell'investimento.

Timbro e firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 56 del 01/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 277 DEL 07/06/2022. PSC CAMPANIA. INTERVENTO - CINETICA - CUP B32C18000300007 - COD. SURF 18121BP000000012. ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO ED APPROVAZIONE SCHEMA INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000021 DEL 01/09/2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b. tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c. con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA" e ha programmato, per l'attuazione delle linee di azione, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
d. con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
e. tra i piani di progetto presentati a valere sul suddetto Avviso, è ricompreso il Piano D denominato "CINETICA" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società SISTEMA CAMPANIA SCARL;
f. con Decreto Dirigenziale n. 66 del 08/07/2021, tra gli altri, è stato:
   - ammesso a finanziamento il progetto "CINETICA" per un costo totale pari ad € 315.200,00 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 220.640,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, in favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF	Codice VERCOR visura De Minimis
SISTEMA CAMPANIA SCARL	B32C18000300007	18121BP000000012	SA.54829	16862	5756163	13016340 del 07/07/2021	13016343 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
Anfia Service S.R.L					5756164	13016338 del 07/07/2021	13016346 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA SRL					5756168	13016337 del 07/07/2021	13016347 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

   - approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari;
   - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
     La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
g. la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000021 del 01/09/2021;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 28/04/2022, n. 199, la Giunta Regionale ha disposto l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;
b. con Deliberazione del 07/06/2022, n. 277, in attuazione della succitata DGR n. 199/2022, tra gli altri, , è stato riprogrammato l'intervento "CINETICA" – CUP B32C18000300007 – Cod. SURF 18121BP000000012, sul PSC della Regione Campania, per € 220.640,00;
c. con Decreto Dirigenziale n. 377 del 22/12/2022, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR n. 277/2022, è stato:
   - preso atto dello stato dell'intervento e dei provvedimenti inerenti all'intervento sinora adottati;
   - assegnato in via provvisoria la quota di € 220.640,00, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "CINETICA" – CUP B32C18000300007 – Cod. SURF 18121BP000000012, a favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	**IMPORTO**	**Contributo massimo ammesso**	**COPERTURA FINANZIARIA**	
			Importo PSC Campania	**Importo Beneficiari/Soggetti Attuatori**
CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL	€ 103.950,00	€ 72.765,00	€ 72.765,00	€ 31.185,00
Anfia Service S.R.L.	€ 108.000,00	€ 75.600,00	€ 75.600,00	€ 32.400,00
ARCADIA SRL	€ 103.250,00	€ 72.275,00	€ 72.275,00	€ 30.975,00
TOTALE	**€ 315.200,00**	**€ 220.640,00**	**€ 220.640,00**	**€ 94.560,00**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	**CUP**	**SURF**	**N. SANI2**	**CAR REGISTRO AIUTI**	**COR REGISTRO AIUTI**	**Codice VERCOR visura AIUTI**	**Codice VERCOR visura DEGGENDORF**	**Codice VERCOR visura De Minimis**
SISTEMA CAMPANIA SCARL	B32C18000300007	18121BP000000012	SA.54829	16862	5756163	13016340 del 07/07/2021	13016343 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
Anfia Service S.R.L					5756164	13016338 del 07/07/2021	13016346 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA SRL					5756168	13016337 del 07/07/2021	13016347 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

- confermato che l'intervento "CINETICA" – CUP B32C18000300007 – Cod. SURF 18121BP000000012, ha un costo totale pari ad € 315.200,00 con un contributo complessivo di € 220.640,00;
- precisato che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento *de quo* è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	**IMPORTO**

PSC Campania	€ 220.640,00
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 94.560,00
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 315.200,00**

- rettificato il Decreto Dirigenziale n. 66/2021 per quanto attiene la fonte di finanziamento dell'importo di € 220.640,00, in attuazione della DGR n. 277 del 07/06/2022;
- rinviato ad atto successivo l'approvazione di un addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000021 del 01/09/2021, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR 277/2022;
- rinviare ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento *de quo*;

CONSIDERATO che:
con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO, altresì, che:
con pec del 24/02/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0102080 del 27/02/2023, il Consorzio Sistema Campania Scarl, in qualità di Capofila dell'aggregazione, ha presentato:
- il cronoprogramma aggiornato delle attività, in attuazione del succitato DD 3/2023;
- atto di costituzione dell'ATS;

RITENUTO di poter:
a. assegnare in via definitiva la quota di € 220.640,00, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "CINETICA" – CUP B32C18000300007 – Cod. SURF 18121BP000000012, a favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	**IMPORTO**	**Contributo massimo ammesso**	**COPERTURA FINANZIARIA**	
			Importo PSC Campania	**Importo Beneficiari/Soggetti Attuatori**
CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL	€ 103.950,00	€ 72.765,00	€ 72.765,00	€ 31.185,00
Anfia Service S.R.L.	€ 108.000,00	€ 75.600,00	€ 75.600,00	€ 32.400,00
ARCADIA SRL	€ 103.250,00	€ 72.275,00	€ 72.275,00	€ 30.975,00
TOTALE	**€ 315.200,00**	**€ 220.640,00**	**€ 220.640,00**	**€ 94.560,00**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF	Codice VERCOR visura De Minimis
SISTEMA CAMPANIA SCARL	B32C18000300007	18121BP000000012	SA.54829	16862	5756163	13016340 del 07/07/2021	13016343 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
Anfia Service S.R.L					5756164	13016338 del 07/07/2021	13016346 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA SRL					5756168	13016337 del 07/07/2021	13016347 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

b. approvare lo schema integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000021 del 01/09/2021, comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "CINETICA" – CUP B32C18000300007 – Cod. SURF 18121BP000000012, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il parere dell'Avvocatura Regionale PS 234-2022, prot. n. PG/2022/603268 del 05/12/2022;

VISTI:
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022;
- la DGR n. 277 del 07/06/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022;
- la DGR n. 655 del 07/12/2022, aggiornamento del documento "STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3) DELLA REGIONE CAMPANIA 2021 – 2027";
- la DGR n. 15 del 17/01/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Responsabile Unico per l'Attuazione

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di assegnare in via definitiva la quota di € 220.640,00, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "CINETICA" – CUP B32C18000300007 – Cod. SURF 18121BP000000012, a favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA	
			Importo PSC	Importo Beneficiari/Soggetti

			Campania	Attuatori
CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL	€ 103.950,00	€ 72.765,00	€ 72.765,00	€ 31.185,00
Anfia Service S.R.L.	€ 108.000,00	€ 75.600,00	€ 75.600,00	€ 32.400,00
ARCADIA SRL	€ 103.250,00	€ 72.275,00	€ 72.275,00	€ 30.975,00
TOTALE	**€ 315.200,00**	**€ 220.640,00**	**€ 220.640,00**	**€ 94.560,00**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF	Codice VERCOR visura De Minimis
SISTEMA CAMPANIA SCARL	B32C18000300007	18121BP000000012	SA.54829	16862	5756163	13016340 del 07/07/2021	13016343 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
Anfia Service S.R.L					5756164	13016338 del 07/07/2021	13016346 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA SRL					5756168	13016337 del 07/07/2021	13016347 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

2. di approvare lo schema integrativo alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000021 del 01/09/2021, comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "CINETICA" – CUP B32C18000300007 – Cod. SURF 18121BP000000012, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di notificare il presente atto ai beneficiari e al Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl;
4. di aver ottemperato agli obblighi di cui agli Artt. 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013, con il Decreto Dirigenziale n. 377 del 22/12/2022;
5. di inviare il presente provvedimento:

- all' Autorità Responsabile del PSC;
- al Capo di Gabinetto;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- al BURC;
- al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

SCHEMA INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000021 DEL 01/09/2021

Per l'attuazione dell'intervento denominato: "CINETICA" – CUP B32C18000300007 – Cod. SURF 18121BP000000012, previsto nel "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07/06/2022. Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricercae Sviluppo"

TRA

la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in qualità di Responsabile *pro tempore*

E

Consorzio Sistema Campania SCARL, codice fiscale 06958541218, rappresentata da _____ nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Anfia Service s.r.l., codice fiscale 07064230019, rappresentata da _____ nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

Arcadia s.r.l., codice fiscale 03861830614, rappresentata da _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PREMESSO che

- con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
- tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
- con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha:
  - definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
    1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
    2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);

• programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;

- con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
- con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
- alla data di scadenza dell'Avviso de quo, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
- quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
- la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
- con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
- con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
- i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
- acquisiti i verbali di negoziazione, con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;
- tra i piani di progetto presentati a valere sul suddetto Avviso, è ricompreso il Piano D denominato "CINETICA" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società SISTEMA CAMPANIA SCARL;
- con Decreto Dirigenziale n. 66 del 08/07/2021, tra gli altri, è stato:

• ammesso a finanziamento il progetto "CINETICA" per un costo totale pari ad € 315.200,00 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 220.640,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.3, in favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF	Codice VERCOR visura De Minimis
SISTEMA CAMPANIA SCARL	B32C18000300007	18121BP000000012	SA.54829	16862	5756163	13016340 del 07/07/2021	13016343 del 07/07/2021	13016314 del 07/07/2021
Anfia Service S.R.L					5756164	13016338 del 07/07/2021	13016346 del 07/07/2021	13016315 del 07/07/2021
ARCADIA SRL					5756168	13016337 del 07/07/2021	13016347 del 07/07/2021	13016328 del 07/07/2021

- approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari;
- precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
  La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

- il succitato DD 66/2021 è stato notificato a SISTEMA CAMPANIA SCARL in data 08/07/2021;
- la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000021 del 01/09/2021;

PREMESSO, altresì, che

- l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
- con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
- con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
- le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
- che con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;
- che con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, confermando altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;

- con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
- il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformitàalle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;
- tra le operazioni programmate a valere sul predetto PSC, ai sensi della DGR n. 277 del 07/06/2022, rientra l'intervento denominato "CINETICA" – CUP B32C18000300007 – Cod. SURF 18121BP000000012, finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 220.640,00, a favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA	
			Importo PSC Campania	Importo Beneficiari/Soggetti Attuatori
CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA SCARL	€ 103.950,00	€ 72.765,00	€ 72.765,00	€ 31.185,00
Anfia Service S.R.L.	€ 108.000,00	€ 75.600,00	€ 75.600,00	€ 32.400,00
ARCADIA SRL	€ 103.250,00	€ 72.275,00	€ 72.275,00	€ 30.975,00
TOTALE	**€ 315.200,00**	**€ 220.640,00**	**€ 220.640,00**	**€ 94.560,00**

- con Decreto Dirigenziale n. 377 del 22/12/2022 tra gli altri, è stato assegnato in via provvisoria il finanziamento, per la realizzazione del progetto "CINETICA" – CUP B32C18000300007 – Cod. SURF 18121BP000000012, per un costo totale pari ad € 315.200,00 e alla concessione di un contributo complessivo di € 220.640,00 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di SISTEMA CAMPANIA SCARL, C.F./P.IVA 06958541218, con sede legale in Via Depretis, n. 88, Cap. 80133, Napoli (NA), in qualità di Capofila dell'aggregazione su indicata;
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri, è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";
- con pec del 24/02/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0102080 del 27/02/2023, il Consorzio Sistema Campania Scarl, in qualità di Capofila dell'aggregazione, ha presentato, tra gli altri, l'Accordo di collaborazione;

CONSIDERATO che

- con Deliberazione del 05/10/2022, n. 511, la Giunta Regionale della Campania, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha istituito il capitolo di spesa U04941, nell'ambito del Programma 1405 della Missione 14, avente la seguente denominazione "PSC. DGR 277/2022. MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA", assegnandone la titolarità alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, con la seguente dotazione finanziaria:
  - € 20.000.000,00, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2023;
  - € 18.431.068,81, in termini competenza, per l'esercizio finanziario 2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022,l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
- il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovranno attenersi SISTEMA CAMPANIA SCARL, Anfia Service S.R.L. e ARCADIA SRL, soggetti preposti all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
- l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
- la DGR n. 423/2021;
- la DGR n. 277/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022, con cui la DG 50 10 00 ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

1. Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. L'allegato 1 alla presente Convenzione, costituisce parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2
(Oggetto)

1. La presente Convenzione ha per oggetto l'attuazione dell'intervento "CINETICA" – CUP B32C18000300007 – Cod. SURF 18121BP000000012, finanziato per un contributo massimo di € 220.640,00, a fronte di un costo pari ad € 315.200,00, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo".
2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento *de quo* è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 3
(Finalità)

1. La presente Convenzione è finalizzata alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.
2. SISTEMA CAMPANIA SCARL, in qualità di Capofila, si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta da tutti i Legali rappresentanti dei partner, per accettazione, entro il termine di _____ giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di assegnazione definitiva (nel seguito, Decreto).
3. Nel caso in cui non si adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento.

Art. 4
(Durata del progetto e validità della Convenzione)

1. Le attività devono concludersi come da cronoprogramma allegato alla presente integrazione alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

convenzione rep. CZ/2021/0000021 del 01/09/2021 (Allegato 1) e comunque entro il 30/09/2024, in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura".

2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino al succitato termine del 30/09/2024, previa istanza motivata dal Beneficiario prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del progetto e, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per comprovati motivi.

Art. 5
(Soggetti Attuatori e loro obblighi)

1. Il Capofila ed i partner svolgono il ruolo di Soggetti Attuatori e si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a. assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre chele stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con la presente Convenzione;
   b. ciascun partner eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso;
   c. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
   d. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del Codice civile, nonché le disposizioni della presente Convenzione;
   e. presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione dell'operazione come da cronoprogramma di cui all'allegato 1;
   f. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
   g. rendicontare le spese sostenute, in attuazione del Si.Ge.Co. di cui al DD 174/2022;
   h. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
   i. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
   j. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
   k. realizzare le attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
   l. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
   m. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia del PSC e secondo quanto al successivo Art. 15;
   n. mantenere i requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
   o. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
q. in caso di ispezione assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
r. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
s. essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
t. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
u. a richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, trasmettere al RUA la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (fatture quietanzate, SAL, ecc.);
v. al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dalla presente Convenzione, fatta eccezione per la prima anticipazione, inserire ed aggiornare correttamente i dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale secondo le scadenze bimestrali previste, nonché rispettare le norme sulla pubblicità, come diseguito riportate;
w. (Divieto di cumulo) non percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC – PSC Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione;
x. informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 16 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

2. Il Capofila ed i partner sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
   a. rispettare il vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
   b. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli;
   c. mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   d. per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, rendere disponibili i documenti giustificativi per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
   e. per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, rendere disponibili tutti i documenti giustificativi per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte dellaRegione e degli organismi nazionali preposti al controllo.

Art. 6
(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

I Soggetti attuatori, attraverso il Capofila, sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi connessi all'avvio e alla gestione dell'intervento:

a. comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del decreto di ammissione a finanziamento, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. comunicare, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
c. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata;
d. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
e. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
f. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
g. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
h. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
i. comunicare a mezzo pec, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto;
j. aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
k. elaborare, a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
l. fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Se necessario, si renderà altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisiviper informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

Art. 7
(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del RUA, oltre a provvedere all'assegnazione definitiva dell'intervento secondo i principi contenuti nella presente "integrazione alla Convenzione rep. CZ/2021/0000021 del 01/09/2021", di seguito Convenzione, e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 10, provvede a:

a. rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;
b. determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (soggetti attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal PSC Regione Campania, la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
c. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 8
(Variazioni progettuali)

I Soggetti attuatori in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potranno essere attivate

fonte: http://burc.regione.campania.it

autonomamente laddove:

a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
c. non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
d. non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
e. le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità/pertinenza e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Art. 9
(Responsabilità)

1. I Soggetti attuatori nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. I Soggetti attuatori sono tenuti, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsivoglia pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzarenei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenneda costi.
4. La presente Convenzione si intenderà automaticamente risolta qualora si verifichi uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Art. 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del Capofila sulla base di massimo 4 tranche (di cuiuna a saldo) secondo le seguenti modalità:
   a. Stati avanzamento;
   b. Saldo.
2. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede dell'attuatore, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
3. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20%. E' possibile chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, previa presentazione della rendicontazione di pari importo, anche con spesa non ancora quietanzata. Essendo l'intervento cofinanziato, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dal FSC – PSC Regione Campania. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata pro quota, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sul FSC – PSC Regione Campania;
   b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
f. relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.

4. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento;
   f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità.
5. I Soggetti attuatori, per la rendicontazione delle spese, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nelle "Linee guida per i beneficiari del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania", di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.
6. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere all'attuatore integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
7. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "PSC Campania - Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura – Piano_____- CUP _____ - Cod. SURF_____. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
8. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami il PSC Campania sul quale il progetto è finanziato.

Art. 11
(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese che:
   a. siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   b. siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   c. siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   d. siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità

fonte: http://burc.regione.campania.it

di fonti di finanziamento.

Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC – PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione" del PSC. In particolare:

a. per le spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;
b. per l'IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: il Responsabile dell'Intervento è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
c. Imprevisti. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 *ss.mm.ii.*, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato post gara;
d. Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti". La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 12
(Rinuncia e rimodulazione)

1. I Soggetti attuatori possono rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPESS con la deliberazione n. 2/2021.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

Art. 13
(Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. del PSC Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14
(Revoca del finanziamento)

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, potranno essere avviate dal RUA le procedure per il relativo definanziamento, conil recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Art. 15
(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza bimestrale: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno.
3. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna ad aggiornare le informazioni presenti nel sistema di monitoraggio e a trasmettere al RUA la scheda intervento scaricata dal menzionato sistema accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'Art. 10 della presente convenzione.

Art. 16
(Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

a. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA

PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIPESS N. 16/2021

TITOLO DEL PROGETTO

AREA TEMATICA_____SETTORE DI INTERVENTO_____

Figura "Esempio di spazio informativo"

b. la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
c. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
d. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
e. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
f. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
g. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
h. le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
i. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Art. 17
(Clausola di sicurezza e legalità)

1. I Soggetti Attuatori si impegnano a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. I Soggetti Attuatori si impegnano, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. I Soggetti Attuatori si impegnano a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 18
(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 19
(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 20
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 21
(Conservazione documentale)

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

Art. 22
(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

DGR n. 277 del 07/06/2022

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E DIRICERCA – PIANO D

(Allegato 1 alla Convenzione)

PROPONENTI

Consorzio Sistema Campania SCARL - codice fiscale 06958541218 (Capofila)
Anfia Service s.r.l. - codice fiscale 07064230019 (Partner)
Arcadia s.r.l. - codice fiscale 03861830614(Partner)

INTERVENTO

"CINETICA" – CUP B32C18000300007 – COD. SURF 18121BP000000012

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **DENOMINAZIONE PROPONENTI**

Consorzio Sistema Campania SCARL (Capofila)
Anfia Service s.r.l. (Partner)
Arcadia s.r.l. (Partner)

2. **TITOLO DEL PROGETTO**

"CINETICA"

3. **QUADRO ECONOMICO AMMESSO:**

Categoria di Costo	**COSTO AMMESSO**			
	CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA	**ANFIA SERVICE**	**ARCADIA**	**Totale**
a) Personale	€ 33.000,00	€ 20.000,00	€ 55.000,00	**€ 108.000,00**
b) Strumentazione e attrezzature				
c) Costi per servizi di consulenza e servizi equivalenti				
d) Spese generali supplementari	€ 4.950,00	€ 3.000,00	€ 8.250,00	**€ 16.200,00**
e) Altri costi				
e.1) Coordinamento Progettuale	€ 20.000,00	€ 25.000,00		**€ 45.000,00**
e.2) Ideazione e sviluppo dei prodotti comunicativi			€ 25.000,00	**€ 25.000,00**
e.3) Produzione di materiali multimediali			€ 10.000,00	**€ 10.000,00**
e.4) Costi per la progettazione ed organizzazioni di conferenze, seminari, workshop, Exhibit	€ 46.000,00	€ 60.000,00		**€ 106.000,00**
e.5) Ufficio Stampa costi per l'acquisto di spazi promozionali e pubblicitari sui media			€ 5.000,00	**€ 5.000,00**
e.5) Costi per la realizzazione di pubblicazioni e altro materiale divulgativo				
TOTALE	**€ 103.950,00**	**€ 108.000,00**	**€ 103.250,00**	**€ 315.200,00**

4. **CONTRIBUTO CONCESSO**

SOGGETTO ATTUATORE	**CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE**
CONSORZIO SISTEMA CAMPANIA	€ 72.765,00
ANFIA SERVICE	€ 75.600,00
ARCADIA	€ 72.275,00
TOTALE	**€ 220.640,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CINETICA

| Workpackage | ANNO | | |

5. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- I soggetti proponenti si sono impegnati a formalizzare la collaborazione tra le imprese partecipanti e/o gli OdR con apposito contratto e/o documentazione comprovante la costituzione di forme di associazione anche temporanea. L'accordo, da costituire mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata se non allegato alla domanda deve essere formalizzato e presentato agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del 1 SAL di spese;

- Il soggetto coproponente Sistema Campania s.c.a.r.l. si è impegnato, in sede di domanda, a deliberare l'aumento di capitale da parte dei soci con apposita delibera assembleare, a versare integralmente il capitale previsto entro 30 gg dalla notifica del provvedimento di concessione dei contributi e a darne comunicazione agli uffici competenti della Regione Campania.

Timbro e firma ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 97 del 01/03/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO. PROVVEDIMENTI ANNO 2023 - BURC

IL DIRIGENTE

a) con la legge regionale 15 giugno 2007, n. 6 “Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo” la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l’autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
b) gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
c) l’art. 8, comma 2, lett. c) e comma 7 della legge regionale n. 6/2007 stabilisce che la Giunta regionale adotti il riparto dei fondi tra i settori e le misure di attuazione che stabiliscono requisiti e modalità di ammissione al contributo
d) con deliberazione della Giunta regionale n. 293 del 2 luglio 2019 sono state approvate le Misure di attuazione della legge regionale n. 6/2007;
e) l'articolo 1 della legge regionale 24 giugno 2020 n. 10, recante “Misure urgenti per il sostegno allo spettacolo e al cinema per l’anno 2020”, al fine di attuare interventi di sostegno del settore dello spettacolo in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da “Covid-19”, ha novellato la richiamata legge regionale, introducendo l’articolo 15-bis, che abilita la Giunta ad adottare provvedimenti in deroga agli atti di approvazione già approvati e, tra gli altri, al richiamato articolo 8 della medesima legge;
f) con deliberazione della Giunta regionale n. 363 del 15 luglio 2020 sono state approvate le misure di attuazione in deroga per l’anno 2020;
g) la legge regionale 29 giugno 2021, n. 5, recante “Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021”, in conseguenza al protrarsi dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 ed al fine di assicurare il necessario sostegno al settore dello spettacolo, ha disposto, all’articolo 20, che le disposizioni di cui al richiamato articolo 15-bis della legge regionale si applichino anche per gli anni 2021 e 2022;
h) con deliberazione della Giunta regionale n. 348 del 4 agosto 2021 sono state approvate le misure di attuazione in deroga per l’anno 2021;
i) con deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 17 maggio 2022 sono state approvate le misure di attuazione in deroga per l’anno 2022;
j) è terminato lo stato di emergenza da Covid-19 nonché la vigenza delle deroghe come fissate dalle richiamate norme regionali;

Considerato pertanto, che

a) la ripresa dell’ordinario svolgimento delle attività ha comunque risentito del blocco dovuto dallo stato di emergenza;
b) è necessario adottare specifiche e nuove Misure di attuazione, coerenti con la ripresa dell’ordinario svolgimento delle attività per il settore dello spettacolo dal vivo;
c) è necessario, nelle more della loro approvazione, prevedere una fase transitoria di applicazione dell'art. 14, comma 1, L.R. n. 6/2007

RITENUTO

a) di dover stabilire che, i soggetti interessati ai benefici di cui all’articolo 14 della legge regionale n.6/2007, possono, a decorrere dal 15 marzo 2023, presentare la sola istanza di ammissione a contributo, entro e non oltre il 31 marzo 2023;
b) di dover precisare che l’istanza, *pena irricevibilità*, deve essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale, accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ ;

c) di dover stabilire, inoltre, che con successivo provvedimento conseguente alla approvazione delle Misure di attuazione 2023, saranno indicate le modalità e i termini entro in quali i soggetti che

hanno presentato la sola istanza di cui alla lettera a) dovranno inviare la documentazione integrativa;

d) di dover assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito regionale;

e) di potere disporre un apposito avviso sul portale regionale;

f) di dovere inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 – casa di vetro

VISTI

a) la L. R. 6 del 15/06/2007 art. 14;
b) la DGRC n. n. 235 del 17.05.2022
c) la DGRC n. 15 del 17.01.2023, con la quale sono state prorogate le funzioni dirigenziali

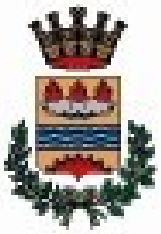
ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai funzionari incardinati nella UOD 02 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi di cui sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di stabilire che, nelle more dell'emanazione delle misure di attuazione per il 2023, i soggetti interessati ai benefici di cui all'articolo 14 della legge regionale n.6/2007, possono, a decorrere dal 15 marzo 2023, presentare la sola istanza di ammissione a contributo, *entro e non oltre il 31 marzo 2023*;
2. di precisare che l'istanza, *pena irricevibilità*, deve essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale, accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/ ;
3. di stabilire, inoltre, che con successivo provvedimento conseguente alla approvazione delle Misure di attuazione 2023, saranno indicate le modalità e i termini entro in quali i soggetti che hanno presentato la sola istanza di cui al punto 1) dovranno inviare la documentazione integrativa;
4. di assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito regionale;
5. di disporre un apposito avviso sul portale regionale;
6. di inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 – casa di vetro.

dr.ssa Rosanna Romano



Città di Eboli

Statuto

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 dell'11.02.2002
Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 09.02.2009
Modificato con delibera di Consiglio Comunale n.58 del 08.09.2009
Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 30.09.2011
Modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 17.01.2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I
PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1
Ordinamento statutario

1. Il Comune di Eboli, in virtù dell'autonomia statutaria conferita alle comunità locali dall'art. 3, c.l° e 4°, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, adotta il presente Statuto per determinare, nell'ambito dei principi fissati dalla legge:
   - le attribuzioni degli organi;
   - l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
   - le forme di collaborazione tra Comuni e Province;
   - le forme della partecipazione popolare;
   - le forme del decentramento amministrativo per l'esercizio delle funzioni delegate;
   - le forme dell'accesso dei cittadini all'informazione e ai procedimenti amministrativi;
   - le forme del referendum;
   - le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze alla dialettica democratica secondo le disposizioni stabilite dal regolamento (art. 1 c.1**)** prevedendo commissioni di controllo e di garanzia le cui modalità e limiti sono stabiliti dal regolamento;
   - le forme di gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzioni di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile della propria comunità;
   - ogni altra istituzione consentita dalle leggi della Repubblica e in conformità ai principi sanciti dallo Statuto della Regione Campania.

Art. 2
Autonomia

1. L'autonomia del Comune trova il suo fondamento ed articolazione nell'art. 3, comma 4°del D.Lgs. 267/2000.
2. Il Comune nel pieno rispetto dei principi di autonomia fissati dalla Costituzione, dalla Carta europea delle autonomie locali, dalla legge sulle autonomie locali, emana lo Statuto quale fonte normativa primaria dell'ordinamento comunale.
3. Il Comune emana altresì norme regolamentari, nelle materie di competenza propria ripartita e delegata. La normativa statutaria e quella regolamentare su materie di esclusiva competenza del Comune rispettose dei principi dell'ordinamento giuridico a cui la conseguente attività provvedimentale e deliberativa dell'Ente deve necessariamente conformarsi.
4. Nell'ambito delle leggi di coordinamento della finanza pubblica il Comune ha autonomia impositiva e finanziaria pertanto determina direttamente ed amministra liberamente le proprie entrate.
5. Il Comune altresì si adegua al principio di sussidiarietà verticale e/o orizzontale in base alle normative vigenti (art.3 c,5° del D. Lgs. 267/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo I - Territorio, Stemma, Gonfalone, Sede

Art.3
II Comune

1. Il Comune di Eboli si identifica nella comunità locale insediata nel proprie territorio, nel quale insistono gli aggregati abitativi del centro Storico Medioevale del Capoluogo comunale e delle contrade quali risultano dal piano topografico, come individuate dai censimenti decennali, e dalle case civili e rurali sparse.
2. L'estensione territoriale è delimitata con il Piano Topografico di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 1954, n° 1228, approvato dall'istituto centrale di Statistica, avente come confini naturali i Comuni di Battipaglia, Olevano sul Tusciano, Campagna, il fiume Sele e ìl mar Tirreno.
3. Il Comune di Eboli è parte della comunità dei popoli dell'Europa libera e democratica, ne riconosce i valori ideali e favorisce gli interscambi per la reciproca crescita culturale, sociale ed economica.
4. Al Comune di Eboli è stato conferito il titolo di "Città" con D.P.R. 8.4.1999 (Alleg. "A"). ,
5. È città del mondo ed opera per la crescita di una visione mondiale della cultura e dei valori, assumendo i principi dell'uguaglianza di razza, religione e sesso.
6. Eboli è dichiarata "città di pace", il Comune uniforma tutti suoi atti e le sue attività a tale valore, curandone la diffusione nel tessuto sociale, a partire dal mondo scolastico locale. A tal fine, nel Comune d Eboli, viene istituito, con apposito atto del Sindaco il delegato alla pace, e viene costituito l'ufficio della pace, con il compito di promuovere la cultura della pace, della solidarietà e dei diritti umani, mediante iniziative culturali, di ricerca, di informazioni.
7. Il territorio del Comune di Eboli è proclamato territorio denuclearizzato.
8. Il Comune di Eboli si riconosce storico erede:
   - dell'antica "EBURUM", città lucana fondata sulla collina di Montedoro;
   - della dignità del titolo di "MUNICIPIO" conferita ad Eboli dall'antica Roma, così come risulta dalla stele in onore di Tito Flavio Silvano, attentamente studiata da Teodoro Mommsen (Corpus Inscriptionum Latinarum - Berlino 1983), situata nel maestoso salone di ingresso dell'antico Municipio (Alleg. "B");
   - dell'antica comunità ebolitana le cui consuetudini risalgono al 1128 e della comunità dotatasi, mediante i "Capitula Universitatis", di Statuti e Regolamenti nell'anno del Signore 1466, il giorno 25 del mese di maggio, riprodotti per estratto e riportati in allegato sotto la lettera "C".

Art.4
Stemma e gonfalone

1. Il Comune di Eboli ha come suo segno distintivo lo Stemma Civico, concesso con D.P.R. 21.3.1999, araldicamente così descritto: "troncato: il PRIMO, d'oro, alla nube d'argento, diffusa in fascia sostenente tre fiamme di rosso: il SECONDO, ritroncato: a) di azzurro, alle tre fasce ondate di argento, b) d'oro, al grande fuoco di rosso, fondato in punta e munito di sette fiammelle dello stesso. Ornamenti di città- (All. "D").

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il Gonfalone, ha le forme e le caratteristiche stabilite dal Consiglio Comunale e precisamente "drappo di bianco con la bordatura d'azzurro, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dallo stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in oro, recante la denominazione del Comune. Le parti di metallo ed i cordoni dorati. L'asta verticale è ricoperta di velluto azzurro con bullette dorate poste a spirale. Nella freccia è rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso, il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'oro"; l'utilizzo verrà disciplinato da apposito regolamento comunale.

Art 5
Sede municipale

1. Il Palazzo civico, Sede Municipale, è ubicato nel Centro cittadino che è il capoluogo.
2. Gli Organi istituzionali possono riunirsi, in casi particolari, anche nel recuperato edificio Monumentale "S. Francesco" o in altra sede nell'ambito del territorio comunale.
3. L'aula consiliare può essere utilizzata per usi diversi nei casi espressamente previsti da apposito Regolamento.

Art. 6
Funzioni e finalità

1. Il Comune di Eboli rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e fonda le proprie azioni sui principi della carta costituzionale.
2. Il Comune, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale dell'organizzazione burocratica di cui dispone, organizzata in uffici e servizi disciplinati dal relativo regolamento.
3. Il Comune promuove la piena affermazione dei diritti inviolabili della persona, consolida ed estende i valori di giustizia, di libertà, di democrazia e di pace, promuovendo la solidarietà della comunità locale, in particolare verso le categorie più svantaggiate e le fasce . di popolazione più bisognose e valorizza le diverse e molteplici culture che convivono nella città.
4. Il Comune promuove la tutela della vita umana, della persona e della famiglia, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli.
5. Il Comune, coerentemente con la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei bambini e dei giovani, riconosce la primarietà dell'investimento culturale e sociale sull'infanzia al fine di concorrere a promuovere lo sviluppo di una società solidale che garantisca ai bambini i diritti inalienabili alla vita, al rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, all'istruzione e alla formazione in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione.
6. Il Comune sviluppa e consolida un'ampia rete di servizi pubblici educativi e sociali, da gestire anche con i privati e con le associazioni di volontariato, favorendo la partecipazione degli utenti e degli operatori alla gestione degli stessi.
7. Il Comune promuove a salvaguardia dell'ambiente, ed anche in nome delle generazioni future, l'organico ed equilibrato assetto del territorio; tutela e valorizza le risorse naturali, culturali, storiche ed artistiche del territorio comunale.
8. Il Comune promuove e sviluppa le iniziative economiche pubbliche, sostiene e valorizza quelle cooperative e private per favorire l'occupazione ed il benessere della popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Il Comune riconosce e tutela i valori dello sport e incentiva la pratica sportiva dei cittadini promuovendola in tutte le sue forme per l'elevato valore psicofisico e sociale della stessa. Il Comune promuove altresì le attività sportive, ricreative e del tempo libero e ne consente l'esercizio autonomo da parte dei cittadini, delle loro formazioni sociali, dalle società sportive ed enti di promozione sportiva. Viene riconosciuto nella forme e modi previsti dal regolamento l'utilizzo delle strutture sportive.
10. II Comune, secondo i principi e con le modalità previste dall'art. 2, comma 5, della legge 10.4.1991, n.125, adotta piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Organizza tempi e modalità della vita urbana per rispondere alle esigenze dei cittadini, delle famiglie, delle lavoratrici e dei lavoratori. Assicura, di norma, la presenza di uomini e donne nella Giunta, negli organi collegiali del Comune, negli enti, aziende e istituzioni da esso dipendenti. Istituisce il Centro pari opportunità dell'Ente.
11. Il Comune, nel rispetto dei diritti di libertà e autonomia della persona handicappata, concorre a promuovere la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società attraverso interventi sociali e sanitari previsti in accordi di programma e coordinati, attraverso modalità definite con atti regolamentari, con i servizi sociali, sanitari, educativi e del tempo libero operanti nell'ambito territoriale. Il regolamento disciplina l'organizzazione del servizio di segreteria per gli utenti.
12. Il Comune di Eboli:
    a) riconoscere il diritto umano dell’acqua, ossia l’accesso all’acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell’acqua come bene comune pubblico;
    b) conferma il principio della priorità e gestione pubblica del servizio idrico integrato, che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
    c) riconoscere che la gestione del servizio idrico integrato è servizio pubblico locale in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l’accesso all’acqua per tutti e per pari dignità umana a tutti i cittadini; d) aderire al coordinamento Nazionale Enti Locali per l’acqua pubblica.

Art.7
Programmazione

1. Il Comune assume la programmazione come metodo di intervento e definisce gli obiettivi della propria azione mediante programmi generali e programmi settoriali, coordinati con gli strumenti programmatori della Regione e della Provincia.
2. In particolare, il Comune svolge le funzioni amministrative seguenti:
    a) Pianificazione territoriale dell'area Comunale;
    b) Viabilità, traffico e trasporti;
    e) Tutela e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente;
    d) Difesa del suolo, tutela idrogeologica, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, smaltimento
    dei rifiuti;
    e) Raccolta e distribuzione delle acque e delle fonti energetiche;
    f) Servizi per lo sviluppo economico, turistico, costituzione enti fiere e distribuzione commerciale;
    g) Servizi nei settori: sociale, sanità, scuola, formazione professionale e degli altri servizi urbani;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) Altri servizi attinenti alla cura degli interessi della comunità e al suo sviluppo economico e
civile;
i) Polizia Amministrativa per tutte le funzioni di competenza comunale.

3. II Comune, nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici locali, che abbiano per oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

Art. 8
Politica di sviluppo

1. Il Comune, quale soggetto di programmazione economica e di governo del territorio, riconosce la centralità del problema del lavoro e dell'occupazione, favorisce la cooperazione con altri Comuni ed Istituzioni pubbliche e private per le finalità dello sviluppo economico e sociale e coordina, nei limiti della normativa vigente, le iniziative di altri Enti locali e territoriali dotati di competenza in materia economica onde assicurare un armonico sviluppo e la piena occupazione.
2. Nell'ambito di tale funzione, il Comune stipula convenzioni con l'Università ed altre Istituzioni culturali e ne utilizza, per quanto possibile, strutture e strumenti didattici e di ricerca scientifica.
3. Per il conseguimento di tali scopi il Comune si avvale della "Consulta Economica Cittadina", nonché dell'Osservatorio Comunale per il lavoro e l'occupazione", il cui ordinamento è disciplinato dal regolamento degli Istituti di partecipazioni.
4. Il Comune provvede alla specificazione ed attuazione dei Piani e dei Programmi dello Stato, degli Enti sovracomunali e dell'Unione Europea. Nell'ambito delle proprie competenze il Comune si uniforma ai criteri e alle procedure fissate dalle leggi regionali per tutto quanto attiene alla Programmazione socio-economica e alla Pianificazione territoriale dei Comuni interessati.

Art. 9
Obbligazioni normative

1. Il Comune di Eboli assume come preminente finalità la conservazione e la valorizzazione delle straordinarie risorse naturali esistenti nelle zone collinari, nella Piana del Sele e nella Fascia Costiera, promuovendone il razionale utilizzo anche a fini turistici e secondo i criteri della salvaguardia ambientale.
2. Il Comune adotta, entro un anno dall'approvazione del presente Statuto, la "Carta dell'Ambiente in città".
3. Il Comune adotta il "Piano per la sicurezza e l'ordine pubblico", assicurando le risorse economiche per la sua attuazione.
4. Il Comune promuove le misure ed attua gli interventi necessari per la rivitalizzazione del Centro Storico Medioevale e il recupero funzionale e la salvaguardia degli antichi edifici civili e di culto di altissimo interesse storico ed architettonico, nonché documenti storici, ponendosi come obbiettivo quello di consentire a tutta la comunità di godere del proprio patrimonio storico, artistico e culturale.
5. Il Comune concorre all'ordinato sviluppo sociale ed economico della Comunità favorendo le iniziative e l'imprenditorialità privata, mediante opportune forme di incentivazione e di compartecipazione in organismi di gestione comunale ed intercomunale, con specifico

fonte: http://burc.regione.campania.it

riguardo, insieme alle altre, all' artigianato ed in particolar modo a quello collegato alla cultura e alle tradizioni locali.

6. II Comune tutela il Patrimonio delle tradizioni storiche della Comunità favorendo l'istituzione e l'attività dì Enti ed Associazioni e contribuendo anche finanziariamente allo svolgimento di spettacoli e di manifestazioni culturali, miranti anche alla diffusione e alla conoscenza del patrimonio culturale, linguistico e alle tradizioni di costume della città di Eboli.
7. Il Comune di Eboli sostiene le iniziative miranti alla diffusione dello sport dilettantistico e amatoriale, anche attraverso la realizzazione di impiantistica sportiva di base, decentrata nei quartieri della città.

Art. 10
Servizi ed assistenza sociale

1. Nel quadro dei principi della sicurezza sociale, il Comune, nell'ambito delle norme e procedure previste dalle leggi vigenti, predispone ed eroga servizi gratuiti o a pagamento, con criteri di efficacia, efficienza ed economicità; garantisce, poi, prestazioni economiche sia in denaro che in natura a favore dei singoli o di gruppi individuabili in caso di assoluta necessità o di notevole importanza, nei limiti della disponibilità economica dell'Ente.
2. II Comune concorre ad assicurare, con i poteri e le funzioni riconosciute dalla legge, la tutela della salute dei cittadini, con particolare riguardo ai problemi della prevenzione, cura la riabilitazione per una migliore qualità della vita; garantisce il controllo, per quanto di competenza, della gestione dei relativi servizi socio-sanitari integrati e il diritto ali'informazione per il pieno godimento del diritto di cittadinanza,
3. Il Comune garantisce il servizio di assistenza scolastica, facilitando anche con specifiche provvidenze economiche, il diritto allo studio (es. prestiti d'onore, così come disciplinati da apposito Regolamento).
4. Per meglio coordinare le attività relative all'organizzazione e all'erogazione dei servizi di cui agli artt. 22 e 23 del D.P.R. 24.7.77, n. 616, dopo aver sentito gli Enti, le Associazioni e le Organizzazioni interessate, predispone annualmente un programma quadro delle attività socio-assistenziali, non privilegiando gli interventi di assistenza economica, ma favorendo la qualità e la specificità dei servizi a favore delle persone, che ne hanno diritto, nonché di quelli diretti alla predisposizione per gli stessi fini, di centri diurni e di attività ambulatoriali, ovvero, più in generale, per ogni altra forma di servizio sostitutivo integrativo delle famiglie.
5. Il medesimo programma prevede manifestazioni ricreative, culturali, sociali in favore dei meno abbienti, dei giovani e degli anziani.

Capo II - Servizi Pubblici Locali

Art.11
Assunzione, soppressione e revoca dei servizi pubblici locali

1. Al fine di determinare un profondo rinnovamento tra la Pubblica amministrazione e la società civile i servizi dovranno essere erogati in base al principio di corrispondenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

presunta tra le richieste dei cittadini e l'esistenza del diritto a conseguire quanto richiesto, con i controlli necessari.

2. Il Comune gestisce i servizi pubblici in economia, mediante concessione a terzi, a mezzo di azienda speciale, di istituzione, di società per azioni o società a responsabilità limitata, di consorzio con altri enti pubblici e di convenzione con altri enti, in conformità alle indicazioni degli artt. 113, 113-bis, 114, 115 del D. Lgs. 267/2000, nonché del D.Lgs 175 del 19/08/2016.
3. La delibera consiliare di assunzione del servizio pubblico locale deve in ogni caso adeguatamente specificare in moivazione:
   a) la produzione di beni e di attività rivolte alla realizzazione di fini sociali, costituenti l'oggetto del servizio, e il relativo collegamento con lo sviluppo economico e civile della comunità locale;
   b) la rilevanza sociale riconosciuta all'attività e gli obiettivi economici e funzionali perseguiti;
   c) gli elementi dimensionali del servizio ed i conseguenti riflessi organizzativi, anche in relazione ad altri servizi connessi gestiti dalla medesima amministrazione o ad eventuali modalità collaborative con altri enti locali; :
   d) i rapporti con i restanti apparati comunali.
4. La delibera consiliare deve inoltre precisare, in relazione alle diverse forme di gestione prescelte:
   a) le ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale nel caso di concessione a terzi;
   b) gli elementi economici ed imprenditoriali dei servizi che richiedono la gestione per azienda speciale;
   c) i motivi che rendono preferibile la gestione di servizi sociali tramite istituzione;
   d) le considerazioni, riferite alla natura del servizio, che rendono opportuna la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati tramite società per azioni o società a responsabilità limitata;
   e) la specifica identificazione delle funzioni o dei servizi destinati ad essere svolti per convenzioni e i motivi che ne richiedono l'esercizio in forma coordinata;
   f) le ragioni per la gestione in forma associata tramite consorzio di più servizi e le specifiche motivazioni che richiedono la costituzione di un consorzio destinato alla gestione di un solo servizio o la partecipazione ad un consorzio cui partecipino enti pubblici diversi dai consorzi già istituiti.
5. Il Comune può gestire in economia i servizi di modeste dimensioni ed entità, quando ne è dimostrata la maggiore economicità rispetto ad altre forme. La gestione in economia dei servizi sarà disciplinata da apposito regolamento.
6. Per la soppressione o la revoca dei servizi assunti dal Comune si applicano, in quanto compatibili, le medesime modalità dettate dal presente articolo.
7. Il Comune si impegna a collaborare con altri enti locali al fine di promuovere forme di gestione dei servizi pubblici locali a carattere sovracomunale, quando ciò corrisponda, oltre che ad obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi medesimi, anche ad obiettivi di particolare rilevanza sociale quali la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, l'uso razionale delle risorse, la sicurezza dei cittadini e rappresenti un beneficio per la propria comunità.

Art. 12

Trasparenza nei servizi pubblici

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. I regolamenti delle istituzioni, gli statuti delle aziende speciali, dei consorzi cui partecipa il Comune sono tenuti a dettare norme, atte a garantire la pubblicità degli atti fondamentali attinenti alla gestione dei servizi loro affidati, ivi compresi gli accordi sindacali aziendali, nonché a prevedere modalità atte ad assicurare il controllo da parte degli utenti e la rappresentazione delle loro esigenze.
2. Particolari condizioni di trasparenza, anche aggiuntive rispetto alle modalità stabilite dalla legislazione vigente, sono inoltre dettate con Regolamento nella disciplina dei contratti, per le ipotesi di dismissione di servizi pubblici, di concessioni di servizi o costruzioni di opere e di assunzione di partecipazioni azionarie da parte del Comune, aziende comunali o società ove la partecipazione comunale sia maggioritaria.
3. Il Comune, le aziende e i consorzi, quando sottoscrivono accordi sindacali aziendali, valutano, assicurando adeguate forme di pubblicità, le conseguenze che ne derivano sul piano finanziario e su quello della prestazione resa agli utenti.

Art. 13
Azienda speciale

1. Per la gestione di servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale il Comune può istituire aziende speciali. La delibera di istituzione approva anche lo Statuto.
2. L'azienda speciale, ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, è tenuta a svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
3. Sono organi dell'azienda speciale: il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore e il collegio dei revisori.
4. II consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, compreso il presidente, e dura in carica quanto il Consiglio Comunale. La nomina degli amministratori spetta al Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, al di fuori dei Consiglieri e fra coloro che possiedono i requisiti per essere eletti Consiglieri Comunali. Non possono essere nominati componenti del consiglio di amministrazione il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado degli amministratori comunali. Al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso aziende speciali istituite dal Comune.
5. La revoca dei singoli componenti del consiglio di amministrazione e del presidente è disposta dal Sindaco, con provvedimento motivato sulla base degli indirizzi consiliari, esclusivamente per gravi violazioni di norme legislative o regolamentari, nonché per gravi inefficienze riscontrate nell'erogazione dei servizi gestiti.
6. La nomina del presidente spetta al consiglio di amministrazione che lo sceglie al proprio interno.
7. L'ordinamento e il funzionamento dell'azienda sono disciplinati dal suo statuto e dai regolamenti che ne danno attuazione.
8. Spetta al Comune approvare gli atti fondamentali, verificare il risultato della gestione, provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali.
9. Sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale:
   a) il piano programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;
   b) il budget economico almeno triennale;
   c) il bilancio d’esercizio;
   d) il piano degli indicatori di bilancio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

10. I bilanci preventivi e consuntivi debbono essere corredati da relazioni tecniche del Consiglio di Amministrazione.
11. Il Consiglio Comunale, fermo restando il prevalente ambito comunale per la gestione dei servizi, può autorizzare le aziende ad estendere le attività al territorio di altri Comuni previa sottoscrizione di convenzione fra i due enti locali. Il Consiglio può altresì autorizzare le aziende a fornire servizi a privati o ad enti in regime di libero mercato.
12. I componenti del Collegio dei Revisori contabili delle aziende debbono essere scelti, due tra gli iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili e uno tra gli iscritti nel ruolo dei revisori contabili.

Art. 14
L'Istituzione

1. Per la gestione di servizi sociali aventi rilievo economico il Comune può avvalersi di una o più istituzioni dotate di autonomia gestionale.
2. Sono organi dell'istituzione. Il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore.
3. Il consiglio di amministrazione è nominato dal Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio e dura in carica quanto il medesimo, è composto da cinque membri compreso il presidente, in rappresentanza dell'Ente e degli utenti dei servizi, nei modi e coi criteri fissati in regolamento. I componenti del consiglio di amministrazione sono nominati al di fuori dei Consiglieri comunali tra coloro che possiedono i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale. Non possono essere nominati componenti del consiglio di amministrazione il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco. Al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso le istituzioni promosse dal Comune.
4. Il consiglio di amministrazione ha il compito di attuare gli obiettivi, i piani ed i programmi stabiliti dalla Giunta, sulla base degli indirizzi politico-programmatici deliberati dal Consiglio, ed adottando gli atti deliberativi necessari.
5. Il presidente è eletto dal consiglio di amministrazione nel proprio seno.
6. La revoca dei singoli componenti del consiglio di amministrazione e del presidente è disposta dal Sindaco, con provvedimento motivato, esclusivamente per gravi violazioni di norme egislative o regolamentari, nonché per gravi inefficienze riscontrate all'erogazione dei servizi gestiti.
7. La carica di direttore può essere assegnata dal Sindaco a un dipendente comunale in ruolo, ovvero tramite concorso pubblico o incarico professionale a termine, secondo le norme del presente statuto.
8. Il direttore è responsabile della gestione dell'istituzione nei confronti del consiglio di amministrazione e ha come referente il presidente.

Art. 15
Rapporti tra l'istituzione e gli Organi comunali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Giunta Comunale, nell'ambito degli indirizzi generali formulati dal Consiglio, determina le finalità, i programmi annuali e gli standard di erogazione dei servizi delle istituzioni. Il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze assegnate dalla legge all'ente locale, approva in particolare il bilancio deliberato dal consiglio di amministrazione fissando in tale sede i trasferimenti necessari ad assicurare il pareggio finanziario. Qualora nel corso della gestione, a prescindere da eventuali variazioni di bilancio, si verifichino fatti che comportino la necessità di integrazione del trasferimento, l'istituzione dovrà tempestivamente riferire al Consiglio Comunale stesso.
2. I rapporti di carattere amministrativo, contabile e di controllo tra il Comune e l'istituzione sono disciplinati dal regolamento.
3. Per quanto riguarda la tenuta delle scritture contabili e la stipula dei contratti necessari al funzionamento dell'istituzione, valgono le norme ed i regolamenti comunali.

Art. 16
Personale

1. Il personale dell'istituzione è soggetto alle stesse norme vigenti per il personale del Comune, ad eccezione del direttore, qualora abbia assunto tale incarico con contratto professionale a termine.
2. Il regolamento dell'istituzione potrà prevedere modalità e forme di utilizzazione di prestazioni offerte da organizzazioni degli utenti, formazioni sociali o altre organizzazioni di cittadini e volontariato.

Art.17
Gestione finanziaria e contabile

1. II Comune trasferisce alle istituzioni i mezzi finanziari necessari allo svolgimento dei servizi assegnati e assicura l'equilibrio tra costi e ricavi relativamente alle attività assegnate provvedendo alla copertura, in modo separato, di eventuali costi sociali.
2. Le entrate proprie delle istituzioni, costituite dalle tariffe dei servizi e dalle risorse eventualmente messe a disposizione da terzi, sono iscritte nel bilancio del Comune, in conformità alle leggi vigenti.
3. Le istituzioni dispongono di piena autonomia di bilancio ed articolano la loro contabilità secondo la disciplina stabilita dal regolamento di contabilità comunale.
4. I bilanci e le relazioni previsionali e programmatiche delle istituzioni sono allegati al bilancio comunale assieme ad un documento consuntivo che consolida i conti complessivi dell'ente.

Art 18
Società per azioni

1. Il Comune può promuovere la costituzione di società per azioni o partecipare direttamente o indirettamente tramite società controllata a spa, ai sensi delle leggi vigenti, per la gestione di servizi pubblici locali aventi rilevanza economica ed imprenditoriale, anche prevedendo la partecipazione azionaria degli utenti e dei cittadini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Nell'atto costitutivo e nello statuto è stabilita la rappresentanza numerica del Comune nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale e la facoltà, a norma dell'art. 2458 del Codice Civile, di riservare tale nomina al Sindaco.
3. Il Comune può altresì partecipare anche con quote di minoranza a società di capitali aventi come scopo la promozione e lo sviluppo economico e sociale della comunità locale o la gestione di attività strumentali per le quali sia prioritario ricercare una maggiore efficienza.
4. Eventuali accordi di programma e patti parasociali e di sindacato che venissero sottoscritti in connessione con la assunzione di partecipazioni societarie dovranno essere approvati dal Consiglio Comunale, su proposta della Giunta. Compete alla Giunta la verifica della realizzazione degli accordi di programmi e del conseguimento degli obiettivi prefissati. L'assessore competente, od anche i rappresentanti del Comune nelle aziende partecipate devono annualmente trasmettere al Consiglio una relazione esauriente sullo stato dell'azienda.

Art. 19
Convenzioni, Consorzi e accordi di programma

1. Il Comune può stipulare convenzioni e partecipare a consorzi con altri enti locali territoriali in conformità agli arti. 30 e 31 del T.U. 267/2000. Può altresì partecipare ad accordi di programma con altri enti pubblici in conformità all'art. 34 della stessa norma.

Art. 20
Diritto alla cultura

1. Il Comune favorisce e promuove il diritto dei cittadini alla cultura così come previsto dalla Costituzione, in particolare dall'art. 9, ritenendo la vita culturale un valore irrinunciabile per l'esercizio e lo sviluppo della democrazia. A tal fine oltre a favorire le iniziative culturali, formative ed informative, promuove e sviluppa:
   - la Biblioteca civica, come istituzione culturale dotata di strumenti di informazione e documentazione per garantire il diritto dei cittadini all'informazione libera e pluralistica, alla formazione ed alla cultura;
   - la mediateca, come istituzione culturale, per l'alfabetizzazione all'uso delle nuove tecnologie e per l'accesso alle informazioni a mezzo di esse;
   - servizi educativi che rendono effettivo per il cittadino l'esercizio del diritto alla formazione culturale permanente;
   - servizi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione delle risorse e dei beni culturali presenti nel proprio territorio nei loro molteplici aspetti ed espressioni: dal patrimonio artistico, paesaggistico, architettonico, storico ed archivistico, alla lingua, ai costumi, alle tradizioni locali.
2. Il Comune per ottimizzare e potenziare le risorse informative, educative e culturali, partecipa alle forme di cooperazione territoriali.
3. Riconosce e sostiene l'associazionismo ed il volontariato culturale come fattore di crescita e partecipazione alla vita culturale della comunità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 21
I bambini

1. I bambini sono tutti gli esseri umani al di sotto dei quattordici anni dì età, secondo quanto previsto dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU, e sono a tutti gli effetti ed a pieno titolo cittadini della città di Eboli.
2. Il Sindaco, nell'ambito di una politica mirante ad una concreta difesa dell'infanzia, viene individuato quale Difensore ideale dei Bambini. Il Comune elaborerà apposito Regolamento per disciplinare le forme di consultazione dei bambini, quali 'Veri esperti" dei problemi e delle esigenze della loro fascia di età.
3. A tal proposito il Regolamento disciplinerà anche le forme e le modalità di elezione del Consiglio e del Sindaco dei Bambini.
4. Almeno una volta all'anno si svolgerà un Consiglio Comunale dedicato alle questioni dell'infanzia.

Art. 22
Trasporti e sistema vario

Il Comune promuove l'attuazione di un "PIANO DEI TRASPORTI" interno ed intercomunale adeguato ai fabbisogni della mobilità della popolazione con particolare riguardo alle esigenze lavorative, turistiche ed ambientali. Promuove l'attuazione completamento e l'adeguamento del sistema viario interno e periferico in conformità alle previsioni del Piano Generale del Traffico Urbano.

Art. 23
Territorio

1. Il Comune promuove ed arma un organico assetto del territorio nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle strutture industriali, turistiche, agricole, commerciali e delle relative infrastrutture di servizio attraverso il Piano Regolatore Generale e relativi piani attuativi.
2. In particolare si dota ed attua:
   a) Piano di Edilizia Residenziale Pubblica;
   b) Piano della Rete di Vendita, in armonia con gli strumenti urbanistici;
   c) Piano Urbano del Traffico e dei Parcheggi;
   d) Piano di predisposizione degli strumenti di pronto intervento da attuare nei casi di pubblica necessità;
   e) Piano di abbattimento delle barriere architettoniche;
   f) Piano degli Insediamenti Produttivi;
   g) Piani di recupero;
   h) Piano delle infrastrutture informatiche.
3. Il Comune in esecuzione di quanto sopra consolida l ' Ufficio di Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO II
ORDINAMENTO DEL COMUNE

Capo I - Gli Organi del Comune

Art. 24
Gli organi del Comune

1. Sono organi del Comune: il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco. (In quanto tali esercitano la funzione di indirizzo, amministrazione, coordinamento e controllo sulla complessiva attività comunale secondo le rispettive competenze).

Art. 25
Funzioni del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale, rappresentando l'intera comunità ebolitana, determina l'indirizzo politico amministrativo, esercita le proprie competenze in materia di programmazione generale e di controllo dell'attività di governo ed adotta gli atti stabiliti dalla legge e ne controlla l' attuazione.
2. Entro 90 giorni dalla proclamazione della sua elezione, il Sindaco sentita la giunta presenta il documento contenente le linee programmatiche relative al mandato amministrativo, con indicazione delle priorità di intervento, dei tempi di esecuzione, delle risorse e dei mezzi per realizzare gli obiettivi indicati. Per la definizione del documento di governo è consentita la presentazione di integrazioni e modifiche da parte di tutti i gruppi consiliari. Il regolamento definisce le modalità per l'esame e l'approvazione del documento da parte del consiglio.
3. Il Consiglio partecipa all'adeguamento del documento di governo da effettuarsi preferibilmente in occasione della presentazione ed approvazione del bilancio di previsione.
4. Entro il 10 giugno il Sindaco presenta al Consiglio un documento di indirizzi generali, finalizzato alla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, che contiene sia l'ipotesi sull'andamento complessivo delle risorse disponibili che la determinazione delle priorità di intervento e la assegnazione delle risorse per grandi aggregati, in termini sia qualitativi che quantitativi che l'amministrazione intende porre in essere nell'esercizio successivo, per il raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati con l'assunzione del mandato.
5. Il consiglio, secondo le modalità definite dal regolamento e comunque entro il 31 luglio, prende in esame il documento, individuando gli indirizzi politici, sulla base dei quali la giunta dovrà predisporre lo schema di bilancio. Trascorso il termine indicato, il documento si intende approvato.
6. Le competenze del Consiglio sono fissate dalla legge (art 42 del T.U. 267/2000). Le deliberazioni non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, e comunque entro il 31 dicembre, a pena di decadenza.
7. Il Consiglio fornisce al Sindaco indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.
8. Il Consiglio adotta altresì atti di indirizzo generale per singoli settori omogenei - o per ambiti intersettoriali per favorire lo sviluppo di sinergie - che impegnano la Giunta e che esplicitano in termini qualitativi e quantitativi i risultati da raggiungere, le risorse impegnate,

fonte: http://burc.regione.campania.it

i tempi previsti. La Giunta fornisce periodicamente al Consiglio rapporti globali e per settore, che consentano di verificare l'andamento della gestione rispetto agli obiettivi fissati secondo modalità e tempi definiti dal regolamento del consiglio.

9. In occasione della presentazione dei rendiconto dell'anno precedente, il Sindaco riferisce con apposita relazione sui programmi avviati nel corso dèi passato esercizio, sui mezzi utilizzati e sui risultati conseguiti
10. La conferenza dei capigruppo esamina in via preliminare la relazione del sindaco, al fine di valutare la rispondenza e la coerenza delle azioni intraprese rispetto alle linee programmatiche approvate. La commissione trasmette quindi le proprie conclusioni al consiglio mediante apposita relazione, attraverso la quale l'assemblea verifica l'azione complessiva della giunta e di ciascun assessore. Per quanto riguarda l'ultimo anno di mandato, la relazione di cui al comma precedente va presentata entro il 31 marzo. Il documento deve essere esaminato dal consiglio uscente prima delle elezioni.
11. Per l'esercizio delle funzioni di controllo dell'attività del Comune il regolamento disciplina le modalità di esame e controllo dei consuntivi, delle relazioni della Giunta e dei revisori, dei rendiconti previsti in atti fondamentali, le interrogazioni e le interpellanze, le indagini conoscitive che prevedano altresì l'audizione degli organi elettivi e, previa intesa con il Sindaco, del Segretario Generale, dei dirigenti e dei funzionari responsabili dei servizi.

12. Il Consiglio nomina le Commissioni quando sono attribuite alla sua competenza dalla legge, ed altresì, le Commissioni comunali permanenti e le commissioni speciali di cui ai successivi artt. 32 e 33;
13. Il Consiglio formula indirizzi di carattere generale idonei a consentire l'efficace svolgimento da parte del Sindaco della funzione di cui all'art. 50, comma 8, del T.U. 267/2000.
14. Per le nomine o designazioni, in caso di inerzia del consiglio provvede, se non diversamente stabilito dalle leggi, dallo statuto o dal regolamento, il presidente del consiglio con proprio provvedimento nei quindici giorni successivi.

Art. 26
Organizzazione del Consiglio Comunale

1. L'organizzazione e il funzionamento del consiglio sono disciplinati da apposito regolamento da adottarsi con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati sulla base dei principi fissati dal presente e dai successivi articoli.
2. Il consiglio comunale dispone di un'autonoma struttura organizzativa determinata secondo le indicazioni del regolamento, che individua tra l'altro gli spazi, le attrezzature ed i servizi necessari all'espletamento delle funzioni del consiglio e dei consiglieri.
3. Nel bilancio comunale deve essere annualmente previsto apposito stanziamento per le spese di funzionamento e rappresentanza del consiglio, nonché per il funzionamento dei gruppi e delle commissioni consiliari. Il Regolamento del consiglio ne disciplina la gestione.
4. Alle sedute consiliari partecipano, per dovere d'ufficio, con funzioni consultive, i funzionari obbligati ai pareri ex art. 49, e. 1°, del D. Lgs. 267/2000.

Art. 27
Presidenza del consiglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il consiglio comunale è convocato e presieduto dal Presidente o dal Vice Presidente o in assenza anche di quest'ultimo dal consigliere più anziano.
   Il Vice Presidente del consiglio sostituisce il Presidente solo in caso di assenza di quest'ultimo assumendo tutti i poteri del presidente.
2. Il Presidente è eletto a scrutinio segreto dell'assemblea entro i termini indicati dallo statuto con il voto favorevole dei due terzi assegnati al consiglio, si computa a tal fine il Sindaco (17/25 dei consiglieri). Dopo due votazioni infruttuose è sufficiente la maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.
3. Il Vice Presidente è eletto a scrutinio segreto dell'assemblea entro i termini indicati dallo statuto con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del consiglio, si computa a tal fine anche il Sindaco (13/25 dei consiglieri).
4. Il presidente del consiglio comunale:
   a) rappresenta e presiede il consiglio comunale, garantendone l'autonomia ed il regolare funzionamento e assicurando l'effettivo rispetto dei diritti di ciascun consigliere;
   b) convoca il consiglio comunale e ne predispone l'ordine del giorno, sentito il Sindaco e la Conferenza di presidenza;
   c) secondo le modalità indicate dal regolamento e sentiti la Conferenza di presidenza ed i presidenti delle commissioni consiliari, attiva, programma e coordina il lavoro del consiglio e delle commissioni medesime;
   d) riceve le proposte di deliberazione, le mozioni e gli ordini del giorno. Egli riceve inoltre le interrogazioni e interpellanze, nonché le altre istanze presentate dai consiglieri comunali e le trasmette al sindaco, disponendo per l'iscrizione all'ordine del giorno;
   e) verifica lo stato di attuazione delle deliberazioni del consiglio comunale, per riferirne alla Conferenza di presidenza,
5. Assicura un'adeguata informazione preventiva ai gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.
6. Garantisce una corretta comunicazione quale espressione del pluralismo presente nelle attività consiliari.
7. Per l'esercizio delle sue funzioni il presidente dispone di un apposito ufficio, al quale sono assegnati i mezzi ed il personale necessari.
8. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. In assenza o impedimento del Vicepresidente il consigliere più anziano sostituisce il Presidente.
9. In caso di dimissioni o vacanza della carica per qualsiasi causa, il Consiglio procede alla nomina del nuovo Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione delle dimissioni o dal verificarsi della vacanza, secondo le modalità indicate al comma 1.
10. Il Presidente cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata con votazione segreta dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. La mozione di sfiducia deve essere adeguatamente motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati, e viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 30 giorni dalla sua presentazione. Nella stessa seduta, o in quella immediatamente successiva, il Consiglio provvede alla nuova nomina, a norma del comma 1 del presente articolo.

Art.28
I Consiglieri

1. I Consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano la loro funzione senza vincolo di mandato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Ciascun Consigliere, secondo le procedure e le modalità stabilite dai regolamenti, ha diritto di:
   a) partecipare alle sedute del Consiglio, prendere la parola, presentare proposte di emendamento alle delibere poste in discussione e votare su ciascun oggetto all'ordine del giorno, secondo i modi e le forme previsti dal Regolamento consiliare;
   b) presentare al Consiglio proposte relative a oggetti di competenza del Consiglio, con le modalità fissate dal regolamento, salvi i casi in cui l'iniziativa è riservata ad altri organi in base alla legge;
   c) presentare interrogazioni e mozioni;
   d) ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle aziende, dalle istituzioni ed enti dipendenti, tutte
   le notizie e informazioni utili all'espletamento del proprio mandato.
3. I Consiglieri, in numero non inferiore ad 1/5 di quelli in carica, possono richiedere al Presidente del consiglio la convocazione del Consiglio comunale, con le modalità dell'art. 39, c. 2) del D. Lgs. 267/200, con l'indicazione degli argomenti da trattare.
4. I Consiglieri dispongono, presso la sede del Comune, dei servizi necessari all'esercizio delle loro funzioni.
5. Ai Consiglieri possono essere affidati dal Consiglio comunale speciali incarichi su materie specifiche, nei limiti e secondo le modalità fissate nella delibera di incarico.
6. Ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o, comunque, sottoposti al controllo od alla vigilanza del Comune.
7. Il regolamento disciplina le modalità per la dichiarazione preventiva ed il rendiconto delle spese per la campagna elettorale dei candidati e delle liste alle elezioni locali.
8. Al fine di dare attuazione al principio di trasparenza, il Comune promuove forme di pubblicità delle situazioni patrimoniali dei Consiglieri.
9. Agli amministratori competono le indennità di presenza nella misura e con le modalità previste sulla base della vigente legislazione.
10. Ai Consiglieri sono estese le coperture assicurative contro i rischi derivanti dall'espletamento del mandato, solo in ordine agli infortuni ed alla responsabilità civile verso terzi.
11. Ai Consiglieri Comunali viene consegnato un tesserino di riconoscimento che deve essere esibito su richiesta degli uffici nel caso in cui il Consigliere eserciti il suo diritto.

Art. 29
Decadenza del Consigliere comunale

1. Il Consigliere decade se non interviene a 7 sedute consecutive del Consiglio senza giustificazione.
2. L'assenza va motivata per iscritto al Presidente del consiglio entro 7 giorni.
3. Sono considerate assenze per impedimenti legittimi, e pertanto non computate ai fini della decadenza, quelle dovute alla partecipazione a convegni o manifestazioni nell'interesse o per conto del Comune, quelle causate da motivi di salute, nonché quelle per impegni personali e lavorativi, da documentarsi con idonea certificazione.
4. Qualora il segretario generale rilevi che un consigliere è rimasto assente a quattro sedute consecutive senza aver comunicato giustificazioni scritte, lo segnala al presidente del consiglio comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il presidente, con comunicazione scritta da consegnarsi a mezzo di messo comunale, assegna all'interessato un termine non inferiore a dieci giorni per l'esposizione delle ragioni della propria assenza.
6. Il Presidente del consiglio, accertate le 7 assenze consecutive non giustificate, ne dà immediata comunicazione alla Commissione di controllo e garanzia ed al Consigliere interessato.
7. La Commissione fissa una seduta per l'audizione del Consigliere che può presentare una memoria scritta,
8. Il Presidente della commissione propone al Consiglio, che decide a maggioranza assoluta dei componenti, l'eventuale decadenza del Consigliere.

Art.30
Gruppi consiliari

I Consiglieri si costituiscono in gruppi, secondo le modalità stabilite dal Regolamento consiliare.

Art.31
Conferenza dei capigruppo

1. Il regolamento disciplina la commissione permanente dei capigruppo denominata "Conferenza di presidenza", che è presieduta dal Presidente del consiglio e nella quale sono rappresentati tutti i gruppi consiliari. Politicamente rappresenta l'intero consiglio comunale nei rapporti con istituzioni, associazioni, enti rappresentativi.
2. La Conferenza interviene per concordare:
   a) la programmazione dei lavori del Consiglio comunale;
   b) l'esame preventivo dell'ordine del giorno e l'organizzazione dei lavori delle singole riunioni del Consiglio;
   c) il coordinamento dei lavori delle Commissioni con quelli del Consiglio.
3. Alle riunioni partecipa di diritto il Sindaco.
4. Nei casi di cui alla lettera ci partecipano altresì i Presidenti di commissione.
5. La conferenza di presidenza è competente per le proposte di aggiornamento dello statuto.
6. Il capogruppo è invitato permanente, quando non ne fa parte, alle sedute delle Commissioni Consiliari ed è tenuto a riferire ai Consiglieri componenti il suo gruppo.
7. Ai capigruppo sono comunicate, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, le delibere di Giunta.
8. Ulteriori competenze possono essere previste dal regolamento del consiglio.

Art.32
Commissioni consiliari

1. Il Consiglio comunale istituisce, entro sessanta giorni dal suo insediamento, Commissioni permanenti con specializzazioni disciplinate dal Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, con funzioni di iniziativa, preparatorie e referenti su tutti gli atti e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

materie di competenza del Consiglio. Le commissioni Consiliari Permanenti sono costituite con criterio proporzionale. Le sedute sono valide se presenti almeno un terzo dei consiglieri assegnati.

2. Sono altresì commissioni permanenti la Conferenza di presidenza e la commissione controllo e garanzia di cui agli arti. 31 e 33 dello statuto.
3. Il Regolamento del consiglio disciplina i poteri, l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni, stabilendo le forme di pubblicità dei lavori. Le sedute delle Commissioni sono pubbliche, salvi i casi previsti dal Regolamento.
4. Il Regolamento deve disciplinare:
   a) le modalità di nomina del Presidente della commissione;
   b) l'esercizio da parte di ogni Commissione di poteri di iniziativa sugli argomenti da trattare in Consiglio comunale e per la convocazione del Consiglio stesso;
   c) i tempi e le modalità di discussione delle proposte di deliberazione.
5. Il Consiglio può affidare alle Commissioni compiti di esame e risposta alle petizioni di cui all'art 75, compiti di indagine e di studio su materie che comunque interessano il Comune, aziende speciali, istituzioni, enti dipendenti del Comune.
6. Il Regolamento può attribuire alle Commissioni funzioni redigenti, riservando comunque al Consiglio l'approvazione finale degli atti.
7. Le Commissioni possono richiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco, di Assessori, nonché, previa comunicazione alla Giunta, di funzionari del Comune e di amministratori e dirigenti degli enti, delle istituzioni e delle aziende dipendenti.
8. Possono inoltre consultare rappresentanti di enti, associazioni, consulte ed acquisire l'apporto di esperti.
9. Il Consiglio comunale, ove ne ravvisi la necessità, a maggioranza assoluta dei propri membri, può istituire al proprio interno Commissioni di studio e commissioni speciali e di indagine. La composizione, i compiti e il funzionamento di tali Commissioni sono definiti nel Regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 33
Commissione di controllo e garanzia

1. È istituita la Commissione consiliare permanente controllo e garanzia, allo scopo di favorire la corretta integrazione dei rapporti tra l'attività del Consiglio e l'attività propositiva e di amministrazione attiva che la Giunta esplica a norma dell'art. 48 del D. Lgs. 267/00,
2. La Commissione svolge funzioni di controllo e garanzia assicurando al Consiglio e ai Consiglieri l'effettivo esercizio delle proprie specifiche competenze indicate dallo Statuto e dai Regolamenti, anche in ordine alle attività di consorzi, aziende, enti pubblici e società cui partecipa, a qualsiasi titolo, il Comune stesso. Restano comunque escluse dall'attività della Commissione le forme di controllo già attribuite per legge ad organi diversi.
3. La presidenza della suddetta Commissione spetta alle opposizioni; la vicepresidenza spetta alla maggioranza secondo le modalità individuate dal regolamento del consiglio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.34
Funzionamento del Consiglio

1. Il consiglio comunale si riunisce su convocazione del presidente. L'avviso scritto di convocazione, con l'elenco degli argomenti da trattare, deve essere consegnato ai consiglieri, a mezzo di messo comunale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima adunanza di ciascuna sessione. Nei casi d'urgenza il termine è di almeno ventiquattro ore. Altrettanto resta stabilito per gli elenchi di oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già inseriti all'ordine del giorno della sessione. Le proposte di deliberazione e gli atti nelle stesse richiamati devono essere messi a disposizione dei consiglieri entro i termini e con le modalità fissati dal regolamento.
2. Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a 14 giorni, quando lo richieda il Sindaco, 1/5 dei Consiglieri o una Commissione consiliare nei modi previsti dal Regolamento del consiglio, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. Su richiesta del Sindaco, il termine di cui sopra viene ridotto a 5 giorni. L'avviso, con il relativo elenco, è consegnato ai Consiglieri almeno 3 giorni prima di quello stabilito per la prima adunanza.
3. In caso di urgenza, l'avviso con il relativo elenco è consegnato ai Consiglieri almeno 24 ore prima dell'adunanza.
4. Salvi i casi previsti dal Regolamento, le sedute del Consiglio sono pubbliche, le votazioni si effettuano a scrutinio palese. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, salvi i casi in cui la legge o lo Statuto richiedono maggioranze qualificate.
5. In casi di particolare importanza generale, il Consiglio Comunale può essere convocato in seduta aperta con la partecipazione ed il diritto di parola di rappresentanti di associazioni, enti ed istituzioni e singoli cittadini.
6. Le attribuzioni del Consiglio sono previste dalla legge e non possono essere delegate ad altri organi.
7. Il Consiglio comunale non può deliberare in prima convocazione se non interviene la metà dei consiglieri, in seconda convocazione è sufficiente un terzo dei consiglieri assegnati. Il Regolamento del Consiglio disciplina la seduta di seconda convocazione.
8. Sono adottati con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati anche in seconda convocazione le deliberazioni su:
   - il conto consuntivo del Comune;
   - tutti gli atti relativi alla formazione di piano regolatore generale, piano per l'edilizia economica e popolare, piano delle aree destinate ad insediamenti produttivi, programma pluriennale di attuazione e relative varianti generali, le eventuali deroghe, nonché i pareri e le osservazioni relativi ai piani territoriali sovra ordinati;
   - l'assunzione diretta dei pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la concessione di pubblici servizi, la partecipazione del Comune a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
   - l'istituzione e l'ordinamento di tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;
   - gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
   - la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;
   - Statuto e relative modifiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- convenzioni e statuti dei consorzi;
- mozione di sfiducia;
- elezione del difensore civico;
- statuti delle aziende speciali;
- bilancio;
- controllo di gestione finanziario, ai sensi dello Statuto e del Regolamento di contabilità;
- adozione dei regolamenti previsti dallo Statuto;
- Commissioni di studio, speciali e di indagine;

9. Il ricorso alla seduta di seconda convocazione deve essere inteso come strumento eccezionale da utilizzare soltanto quando esiste concreto rischio di impossibilità di svolgimento del Consiglio comunale.
10. Il Regolamento del consiglio garantisce, anche con la determinazione di limiti di tempo, il contemperamento dell'esigenza di partecipazione con le esigenze di funzionalità del Consiglio.

Art.35
Prima adunanza

1. La prima seduta del Consiglio deve essere convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione.
2. Il Consiglio provvede in seduta pubblica e con votazione palese alla convalida dei Consiglieri e giudica delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità ai sensi della legge, disponendo le eventuali surrogazioni.
3. Procede altresì all'elezione del Presidente del Consiglio e del Vice Presidente a norma dell'art.. 27 dello Statuto.
4. Il Consigliere anziano presiede la seduta, ai sensi di legge, fino all'elezione del Presidente del Consiglio e del Vice-Presidente.
5. Nella stessa seduta il Sindaco presenta la giunta.

Art. 36
Pubblicità, sedute, esercizio del voto, verbale.

1. Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica, salvo i casi previsti dalla legge e dal regolamento consiliare a tutela dei diritti di riservatezza.
2. Le votazioni hanno luogo secondo quanto previsto dalla legge e dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari.
3. Il Presidente, prima della votazione, specifica se sono stati espressi pareri negativi o con sostanziali rilievi sulla proposta da deliberare da parte di coloro cui la legge fa obbligo di formulare preventivo parere.
4. In caso di emendamenti presentati in sede di dibattito consiliare, il Presidente sentito il Segretario valuta la rilevanza rispetto ai pareri obbligatori espressi ai sensi della legge, valutando l'opportunità dell'eventuale rinvio del voto.
5. Il regolamento consiliare disciplina ipotesi e procedure dell'esame urgente delle proposte di deliberazione. Il voto di astensione va conteggiato ai fini del quorum dei presenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Il Segretario cura la redazione del verbale della seduta, sottoscrivendolo insieme a chi l'ha presieduta.

Art. 37
La Giunta Comunale

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori da un minimo di un quinto fino ad un massimo di un terzo dei consiglieri assegnati al consiglio comunale assicurando la presenza di entrambi i sessi.
2. La Giunta collabora col Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali, assunte a voto palese; compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi, dallo Statuto o dai regolamenti, del Sindaco, del Segretario o dei funzionari dirigenti; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali adottati dal Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge un ruolo propositivo e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La Giunta è validamente insediata quando siano presenti almeno la metà degli Assessori oltre il Sindaco o il Vice Sindaco.
4. Le sedute della Giunta sono riservate; ad esse il Sindaco può, di volta in volta, a seconda degli argomenti da trattare, invitare dirigenti e/o funzionari del Comune, consulenti esperti, rappresentanti di altri Enti pubblici.
5. Le delibere di Giunta, in originale, sono sottoscritte dal Sindaco e dal Segretario comunale.
6. Ai componenti la Giunta è vietato ricoprire incarichi o assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti e, comunque, sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

Art. 38
Attribuzioni della Giunta

1. La Giunta comunale è l'Organo esecutivo del governo locale, ad essa competono atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale che per loro natura debbono essere adottati da un organo politico-collegiale ed atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente.
2. La Giunta individua gli strumenti di determinazione del proprio indirizzo con i quali si indicano lo scopo e gli obiettivi perseguiti, le risorse umane, finanziarie-economiche e materiali da destinare ai diversi obiettivi ed eventuali prescrizioni e criteri generali cui dovranno attenersi gli organi burocratici nell'esercizio delle competenze gestionali ed esecutive loro attribuite dalla legge o dallo Statuto. Definisce, inoltre, criteri e procedure per l'esercizio del potere di controllo politico amministrativo sugli atti di gestione.
3. La Giunta, in particolare, esercita le seguenti attribuzioni amministrative e di governo:
   a) esprime parere sul documento delle linee programmati che di mandato che il Sindaco deposita presso la segreteria generale entro trenta giorni dalla sua elezione per l'esame e la presa d'atto del Consiglio Comunale;
   b) adotta programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco che non rientrano nella competenza del Consiglio Comunale o nelle funzioni di gestione dello Ente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) elabora e propone regolamenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio e, di concerto con lo stesso, collabora nelle attività di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione;
d) adottando gli strumenti prescritti dalle norme del T.U. 267/2000, può assegnare le attività di gestione al segretario generale e ai dirigenti, in particolare individuando i responsabili, l'ammontare complessivo delle risorse, gli obiettivi da raggiungere, i criteri di massima da osservare ed i tempi entro i quali devono essere conseguiti i risultati,
e) fatte salve le competenze consiliari e quelle del Sindaco, del Segretario generale e dei dirigenti, definisce gli indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati;
f) elabora e propone al Consiglio criteri generali per la determinazione delle tariffe che non sono di sua competenza;
g) adotta, nel rispetto della disciplina contrattuale vigente in materia di personale, indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica;
h) delibera l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni, salvo la competenza consiliare;
i) emana indirizzi previa determinazione dei costi e l'individuazione dei mezzi per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato;
j) approva gli accordi di contrattazione decentrata e gli atti di programmazione per la gestione del personale;
k) riferisce annualmente al Consiglio sulle proprie attività e sull'attuazione dei programmi in occasione della presentazione del bilancio preventivo;
l) delibera le variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 4, del T.U. 267/2000;
m) adotta indirizzi criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni di qualunque natura e finalità, e per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati;

Art. 39
Mozione di sfiducia

1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
2. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco e viene messa in discussione e votata non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione al Sindaco ed al Presidente del Consiglio.
3. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione del Consiglio, il Prefetto provvede su segnalazione dei Consiglieri o del Segretario comunale.
4. Se la mozione di sfiducia viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio ed alla nomina di un commissario ai sensi delle leggi vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.40
Gli Assessori

1. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, e ne da comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.
2. Il Sindaco affida ai singoli Assessori il compito di sovrintendere ad un settore di attività o a specifici progetti, dando impulso all'attività degli uffici secondo gli indirizzi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione; gli Assessori non sono singolarmente responsabili di alcun atto amministrativo, se non per espressa e specifica delega del Sindaco, e non esercitano alcuna funzione gestionale.
3. Ciascun Assessore concorre alla formazione degli indirizzi della Giunta e, con riferimento alla delega ricevuta, assume detti indirizzi nella propria azione e propone alla Giunta linee ed orientamenti di approfondimento degli indirizzi medesimi, nonché l'adozione dei conseguenti atti di amministrazione.
4. La carica di Assessore è incompatibile con quella di Consigliere comunale.
5. Gli Assessori che hanno ricoperto in due mandati consecutivi tale carica, presso l'ente, non possono essere nel mandato successivo ulteriormente nominati assessori.
6. Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado del Sindaco non possono far parte della Giunta e non possono essere nominati rappresentanti del Comune.
7. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.
8. Le dimissioni di un Assessore hanno effetto dalla presa d'atto del Sindaco; tale presa d'atto deve avvenire entro trenta giorni dalla presentazione delle dimissioni. Alla sostituzione degli Assessori dimissionari, o revocati, o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco, dandone motivata comunicazione al Consiglio.
9. Gli assessori partecipano ai lavori del Consiglio e delle commissioni permanenti, senza diritto di voto.

Art.41
Sindaco

1. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini è il legale rappresentante del Comune, esercita le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti. Emana le ordinanze necessarie per la loro esecuzione e nomina i dipendenti comunali incaricati di svolgere la funzione di messo notificatore.
2. II Sindaco sovraintende al funzionamento dei servizi e degli uffici comunali, nonché all'esecuzione degli atti. A tale scopo, sentita la Giunta, impartisce direttive al direttore generale e ai dirigenti in modo da assicurare che uffici e servizi svolgano la loro attività secondo gli indirizzi del Consiglio comunale e secondo le indicazioni attuative della Giunta.
3. Il Sindaco coordina e organizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare, l’espletamento dei servizi con le esigenze degli utenti.
4. Il Sindaco, sentita la Giunta, verifica, per il tramite della direzione generale di cui all'art.49, la conformità dell’attività gestionale ai programmi dell'amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il Sindaco può delegare proprie competenze a singoli Assessori, per ambiti omogenei di materie. Può altresì delegare al direttore generale e ai dirigenti l'adozione di atti attribuiti alla sua competenza, fermo restando il suo potere di provvedere comunque direttamente.
6. Il Sindaco può delegare ai consiglieri comunali, per i quartieri o le frazioni, l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 54, comma 1, e all'art. 4 del D. Lgs. 267/2000,
7. Al Sindaco è vietato ricoprire incarichi o assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti e, comunque, sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

Art. 41 Bis
Rappresentanza in giudizio dell'Ente

1. Il Sindaco è il legale rappresentante dell'Ente.
2. L'esercizio della rappresentanza compresa quella in giudizio, è attribuita a ciascun Dirigente e/o Funzionario in base ad una delega rilasciata dal Sindaco.
3. Con la delega il Sindaco assegna al Dirigente e/o al Funzionario delegato l'esercizio della rappresentanza per tutto il tempo del suo mandato, per il compimento dei seguenti atti.

- Rappresentanza in giudizio con la possibilità di costituirsi, conciliare, transigere e rinunciare alle liti.

Art. 42
Vicesindaco

1. Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco; anche quale ufficiale di governo, in caso di vacanza della carica, di impedimento o di assenza, a norma di legge.
2. In caso, di .impedimento o assenza temporanea del Sindaco e del Vicesindaco, le funzioni del Sindaco sono esercitate dall'Assessore più anziano per età.

Art. 43
Cessazione della carica di Sindaco

1. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Le funzioni di Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.
2. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono effetti dopo 20 giorni dalla loro presentazione al Presidente del Consiglio e al Segretario Comunale che ne informa senza indugio la Prefettura.

Art. 44
Spese per le campagne elettorali

1. Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco e delle liste per l'elezione del Consiglio comunale deve essere accompagnato dalla presentazione di un bilancio preventivo di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui le liste e i candidati intendono vincolarsi. Tale documento viene affisso all'albo pretorio del Comune.

2. Entro 30 giorni dal termine della campagna elettorale le liste e i candidati devono presentare il rendiconto delle spese, che viene egualmente affisso per i successivi 30 giorni all'albo pretorio.
3. Le modalità di redazione dei documenti e l'organo competente per la vigilanza sono indicati nel Regolamento del consiglio comunale

Art. 45
Segreteria del Sindaco e della Giunta

1. II Sindaco e la Giunta Comunale, per l'espletamento della propria attività, si avvalgono di una Segreteria e\o dell'Ufficio di staff.

Art. 46
Bollettino ufficiale del comune

1. Il Comune ha un proprio "Bollettino Ufficiale". Viene pubblicato a cura dell'ufficio stampa, a scadenza periodica ogni due mesi, con diffusione anche a mezzo sito internet del Comune.

2. Il Bollettino è strumento di diffusione dell'intera attività svolta dal Comune e da notizia del contenuto di tutti i provvedimenti adottati dal Consiglio Comunale, con le posizioni di tutti i gruppi consiliari, dalla Giunta e dal Sindaco, ivi comprese le petizioni, le richieste di informazione, dei cittadini e le risposte relative.

Art. 47
Ufficio Relazioni esterne del Sindaco - Gabinetto del Sindaco

1. II Sindaco può disporre di un proprio Ufficio Relazioni per tutte le esigenze di rappresentanza, pubbliche relazioni, rapporti con i consiglieri e con i gruppi consiliari, con le rappresentanze sindacali, con le rappresentanze degli organismi di partecipazione e di decentramento per le audizioni dei cittadini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo III

UFFICI – SERVIZI E PERSONALE

Art. 48
Principi dell'azione amministrativa

1. La struttura degli uffici comunali deve rispondere a principi dì economicità, efficienza e speditezza e buon andamento dell'azione amministrativa ed è organizzata nei servizi costituiti da una o più unità operative.
2. I servizi e le unità operative svolgono le funzioni stabilite dalle leggi, dallo Stato e dagli appositi regolamenti e dalla tabella organica del personale.
3. L'attività politico amministrativa del comune è retta dai principi della partecipazione, dell'imparzialità, della trasparenza delle decisioni e degli atti, della semplificazione delle procedure, della programmazione. A tal fine:
   - promuove la partecipazione degli interessati garantendo ad ogni cittadino - in forma singola o associata - il diritto di intervenire nel procedimento, di proporre provvedimenti o referendum consultivi in conformità agli attuali istituti di partecipazione più avanti previsti da questo stesso statuto
   - assicura l'imparzialità dell' azione amministrativa informandosi al principio della netta distinzione tra la sfera delle attività gestionali riservata all'apparato tecnico burocratico e quello di programmazione e verifica spettante agli organi elettivi dell'ente;
   - assicura la trasparenza dando pubblicità ai propri atti e garantendo a tutti i cittadini il più ampio diritto dì informazione e di accesso ai propri atti, con le limitazioni previste dal Regolamento;
   - assicura la semplificazione delle procedure limitando l'attività deliberativa degli organi elettivi agli atti strettamente necessari ed eliminando ogni attività consultiva e di controllo non finalizzate al miglioramento del procedimento decisionale;
   - realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.
4. Privilegia pertanto la metodica di lavorare per progetti ed obiettivi e di rispondere in base ai risultati conseguiti, avvalendosi anche del supporto del nucleo di valutazione.
5. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia statutaria, conforma gli uffici, l'organizzazione dell'ente e la relativa pianta organica.

Art. 49

Segretario Generale

1. Il coordinamento dell'attività gestionale dell'Ente, nel rispetto del principio della distinzione tra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione amministrativa, è affidata al Segretario Generale nel rispetto degli indirizzi del Consiglio, degli obiettivi strategici e delle determinazioni della Giunta e del Sindaco, dal quale dipende funzionalmente e con l'osservanza dei criteri indicati nelle Statuto e nei Regolamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. .50

Attribuzioni gestionali, di collaborazione e di assistenza giuridico-amministrativa.

1. Il Segretario comunale svolge i compiti che gli sono assegnati per legge ed assiste gli Organi del Comune nell'azione amministrativa. In particolare:
   - fornisce assistenza giuridico - amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti;
   - sovrintende alle funzioni e coordina l'attività dei responsabili apicali, assicurando il giusto raccordo tra la fase di scelta e quella dì attuazione delle decisioni degli organi elettivi dell'ente.
   - partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta;
   - roga tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse del comune;
   - esercita, inoltre, qualsiasi altra funzione che gli venga espressamente attribuita dal Sindaco.

Art. 51

Responsabili con funzione di direzione

1. A prescindere dalla qualifica, esercita funzioni di direzione il dipendente cui sia demandata la competenza all'utilizzo di risorse umane e materiali e responsabilità di risultato per l'esercizio delle attività dell'ente. Esercita, pertanto, per definizione le suddette funzioni il dipendente preposto alla responsabilità di

una struttura organizzativa di massima dimensione dell'ente.

2. Il responsabile di una struttura non di massima dimensione esercita funzioni di direzione se governa risorse umane e materiali quali - quantitativamente significative.
3. In assenza della suddetta condizione è equiparato al "Centro di imputazione" di cui appresso.
4. Il regolamento di organizzazione del personale individua tra i preposti alle strutture di livello intermedio inferiore le figure cui spettano le attribuzioni di responsabile con funzione di direzione e quelle di semplice "Centro di imputazione".
5. La funzione di direzione comporta la emanazione di direttive, istruzioni, indirizzi,

ordini di servizio, atti e provvedimenti e quant'altro risulti necessario per il buon andamento degli uffici e dei servizi e per il perseguimento degli obiettivi dell'ente, a cui il personale sottoposto deve obbligatoriamente attenersi.

6. L'attribuzione delle funzioni di direzione ai dipendenti le cui qualifiche funzionali contrattualmente non godono del riconoscimento di alcuna indennità per l'esercizio di tale funzione, è titolo di merito per il riconoscimento di qualsiasi compenso aggiuntivo previsto dal contratto di lavoro e da questo non vincolato a parametri predefiniti o applicabili con meccanismi automatici; è inoltre titolo di prelazione e/o riserva per la partecipazione a concorsi interni di aggiornamento e qualificazione.
7. In assenza di responsabili di strutture inferiori e di "centri di imputazione", che per i compiti di istituto loro assegnati si dovessero trovare in più specifica ed immediata connessione con una data pratica, i responsabili con funzioni direttive sono costituiti ed individuati quali "responsabili di procedimento" ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90 per la fase istruttoria delle pratiche, ricadenti nella competenza della struttura da loro diretta. È fatta salva la

fonte: http://burc.regione.campania.it

facoltà di detti responsabili di assegnare a loro volta l'incombenza a personale loro sottoposto.

Art. 52
Centro di imputazione

1. Per ogni attività, progetto, programma e per quegli uffici che all'interno della struttura organizzativa di appartenenza godono di un ambito di autonomia, è individuato il soggetto responsabile del perseguimento degli obiettivi definito "Centro di imputazione".
2. Il "centro di imputazione" è responsabile della complessiva conduzione dell'attività ed ha poteri di controllo, iniziativa, impulso ed indirizzo in ordine a tutte le questioni afferenti la stessa, È anche "responsabile di procedimento" per la fase, istruttoria delle pratiche ricadenti nell'ambito di imputabilità.
3. L'attribuzione della qualifica di "centro di imputazione" è titolo di merito e prelazione negli ste termini di cui al punto 6 del precedente articolo, nei rispetti di pari qualifica privi di tale attribuzione.

Art. 53
Incarichi di direzione e collaborazione

1. Il Sindaco attribuisce e definisce gli incarichi di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 10 del T.U. 267/2000.
2. Il Sindaco, conferisce ai dipendenti comunali le funzioni di direzione ed individua i Centri di imputazione. Gli incarichi non possono avere una durata superiore all'anno.
3. Il loro rinnovo o l'interruzione anticipata sono disposti con provvedimento motivato dal Sindaco su conforme proposta della Giunta.
4. La copertura dei posti previsti nella dotazione organica dei responsabili con funzione di direzione può avere luogo anche mediante contratto a tempo determinato di diritto privato, secondo i termini previsti dal citato art. 110 T.U. 267/2000.
5. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto professionale per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, anche al di fuori dalla dotazione organica.

Art. 54
Attribuzioni dei responsabili con funzione di direzione

1. Ai responsabili con funzioni di direzione sono attribuiti, secondo le modalità stabilite dai regolamenti, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dall'organo politico ed in particolare:
   - la presidenza delle commissioni di gara e di concorso; la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso; la stipula dei contratti;
   - gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; gli atti di amministrazione e gestione del personale;
   - i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e vantazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- ogni altro atto venga espressamente attribuito dallo Statuto, dai regolamenti o, in base a questi, dal Sindaco.

Art. 55
Responsabilità

1. I responsabili dei vari servizi rispondono dell'organizzazione delle attività della struttura di riferimento, della specificazione dei compiti, dell'utilizzazione del personale addetto e della ripartizione dei carichi di lavoro favorendo la mobilità, valorizzando le singole professionalità e responsabilizzando, in particolare, i quadri intermedi.
2. I responsabili dei vari servizi ed uffici dell'ente rispondono del buon andamento e dell'efficiente gestione dei medesimi posti sotto la propria direzione. Rispondono in particolare del rispetto dell'orario di lavoro e del corretto adempimento delle pratiche di lavoro. In particolare rispondono degli atti di loro competenza in sede contabile, amministrativa e penale.

Art. 56
Conferenza dei responsabili apicali

1. Per un migliore esercizio delle funzioni dei responsabili delle unità organizzative per favorirne l'attività, per progetti e programmi è istituita la conferenza permanente dei responsabili apicali, presieduta e diretta dal Segretario Generale anche ai fini dell'esercizio della sua attività di coordinamento.
2. Alle riunioni della Conferenza possono partecipare il "Sindaco e gli assessori interessati all'ordine del giorno della riunione.
3. Nel rispetto delle competenze previste dalla normativa vigente nell'Ente per gli organi elettivi, per il Segretario e per i funzionari responsabili apicali, alla conferenza spettano funzioni propositive, di indirizzo, consultive, organizzatene, istruttorie ed attuative.
4. Il funzionamento e le modalità di esercizio delle attribuzioni vengono disciplinate dal regolamento di organizzazione.

Art. 57
Principi strutturali ed organizzativi

1. L'amministrazione del Comune si attua mediante un'attività per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi:
   - organizzazione del lavoro non più per singoli atti, bensì per progetti obiettivo e per programmi;
   - analisi ed individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
   - individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
   - superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il regolamento individua forme e modalità di organizzazione e di gestione della struttura interna.
3. Sempre con regolamento si potranno istituire uffici di staff agli organi politici usufruendo anche di collaboratori esterni.

Art. 58
Aggiornamento professionale - Informatizzazione servizi

1. Il Comune promuove e realizza la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti comunali, organizzando corsi e conferenze di aggiornamento nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente.
2. Il Comune destina non meno dell'uno per cento del bilancio preventivo alla formazione del personale.
3. Il Comune promuove l'automazione dei servizi comunali costituendo al proprio interno un Centro Elaborazione Dati con compiti di organizzazione, di consulenza e di gestione con personale proprio appositamente preparato, e\o con personale assunto a tempo determinato.

Art.59
Conferenza dei servizi

1. Il Comune organizza annualmente una conferenza programmatico-organizzativa dei servizi comunali con la partecipazione delle organizzazioni sindacali, di associazioni degli utenti e di forze politiche e sociali.

Art. 60
Verifica dei risultati

1. Il Nucleo di valutazione, alle dipendenze del Sindaco, avrà il compito di verificare mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. Per motivate esigenze, l'Ente può avvalersi di consulenti esterni, esperti in tecniche di valutazione e nel controllo di gestione.
2. Il servizio "nuclei di valutazione" determina, almeno annualmente, d'intesa con il Sindaco, i parametri di riferimento del controllo.
3. All'inizio dì ogni anno, gli incaricati di funzioni dirigenziali presentano al Sindaco una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente. Copia della relazione è a disposizione dei consiglieri comunali.
4. Il Sindaco contesta, in contradditorio, all'incaricato di funzioni dirigenziali l'eventuale risultato negativo della gestione. Indipendentemente da eventuali specifiche azioni e sanzioni disciplinari, il Sindaco può revocare anticipatamente le funzioni dirigenziali di cui all'articolo 52, comma 1, dello Statuto, in caso di gravi irregolarità nell'emanazione degli atti o di rilevante inefficienza nello svolgimento delle attività o nel perseguimento degli obiettivi di azione prefissati, che non siano riconducibili a ragioni oggettive. La revoca delle funzioni dirigenziali è disposta con atto motivato, previa contestazione all'interessato e comporta la revoca dell'indennità di dirigenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 61
Relazioni sindacali

1. I lavoratori del Comune hanno diritto ad aderire ad organizzazioni sindacali e a svolgere attività sindacale all'interno dei luoghi di lavoro, di pubblicizzare in apposite bacheche o a mezzo stampa tutte le iniziative poste in essere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo IV
DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE

Capo I - Decentramento

Art 62
Comitati di quartiere

1. Il Comune di Eboli istituisce i Comitati di quartiere che sono organismi di partecipazione e consultazione,
2. Gli ambiti territoriali, la composizione e l'organizzazione sono demandati ad apposito regolamento.

Art. 63
Funzioni

1. I Comitati di quartiere svolgono le seguenti funzioni consultive:
   a) possono formulare pareri e proposte in ordine alle attività socio-educative, di assistenza scolastica, ricreative, di arredo urbano, traffico e trasporti interessanti l'ambito territoriale di propria competenza;
   b) esprimono pareri, di propria iniziativa o su richiesta della Amministrazione sulle materie di
   competenza del Consiglio Comunale, ove ne siano coinvolti.
2. I pareri resi dai Comitati di quartiere non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

Capo II - Istituti di partecipazione

Art. 64
Iniziativa popolare

1. Il Comune garantisce il principio della trasparenza dell'azione amministrativa e del coinvolgimento dei cittadini sia dal punto di vista partecipativo che propositivo.
2. A tal fine tutti i cittadini, le Organizzazioni sindacali le cui rappresentanze possono essere riunite in una consulta permanente, e le altre formazioni sociali che operano nei settori dei servizi sociali, dello sviluppo economico e territoriale, della cultura, dello sport, delle attività ricreative, possono presentare istanze, petizioni, proposte atte a promuovere interventi per la migliore tutela degli interessi della Comunità.
3. Tutte le istanze, proposte e petizioni devono essere indirizzate al Sindaco del Comune, devono essere regolarmente firmate e le firme devono essere autenticate nelle forme di legge, a pena dì inammissibilità e devono essere depositate presso l'ufficio protocollo del Comune.
4. Agli effetti dei precedenti commi, le istanze possono essere sottoscritte da uno o più cittadini; le petizioni e le proposte da almeno cinquecento elettori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Ai presentatori vanno comunicati, a cura del Segretario Generale, entro e non oltre dieci giorni dall'adozione del relativo provvedimento, le motivazioni dell'eventuale rifiuto di accoglimento dell'istanza, della proposta o della petizione.

Art. 65
Pari opportunità

1. Il comune di Eboli istituisce il "Cenno delle Pari Opportunità".
2. Con specifico atto deliberativo da adottarsi entro un anno dal presente Statuto, il Consiglio Comunale, ne disciplina il funzionamento, la nomina dei membri, programmi e la dotazione organica.
3. Centro di parità avrà funzioni di:
   - studio ed approfondimento delle problematiche della donna nella realtà locale;
   - documentazione, informazione e proposta sui vari, aspetti della condizione femminile in Eboli;
   - tutela della dignità e della personalità della donna in ogni settore della vita civile e sociale locale.

Art.66
Consulte

1 . Il Comune istituisce le seguenti consulte:
   a) consulta dei giovani;
   b) consulta dello sport e del tempo libero;
   c) consulta economica cittadina;
   d) consulta della cultura e valorizzazione della storia di Eboli;
   e) consulta della tutela dell'infanzia;
   f) consulta dell'ambiente
   g) consulta degli anziani";
   h) consulta dei portatori di handicap, volontariato, diritti dell'ammalato;
   i) consulta per l'emigrazione ed immigrazione.
2. Il Regolamento degli Istituti di partecipazione stabilisce le materie di competenza, le modalità di organizzazione e di funzionamento.
3. Le Consulte sono presiedute da un proprio presidente eletto nel suo seno e sono formate da rappresentanti del Consiglio Comunale e da rappresentanti delle Associazioni e delle libere forme associative iscritte nell'apposito Albo Comunale, dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, Imprenditoriali e Professionali.

Art. 67
Attribuzioni delle consulte comunali

1. Alle Consulte vengono richiesti pareri preventivi di propria iniziativa o su richiesta, su atti comunali.
2. Le Consulte possono esprimere proposte agli Organi Comunali per l'adozione di atti e per la gestione e l'uso dei servizi e beni comunali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il Regolamento degli Istituti di partecipazione, tenendo conto delle materie affidate alle singole consulte, preciserà gli atti per i quali la richiesta di parere preventivo è obbligatoria.

Art. 68
Albo delle forme associative

1. Nell'ambito delle finalità perseguite dal Comune è istituito l'Albo delle forme Associative. I criteri e le modalità per l'iscrizione sono disciplinate dal Regolamento degli Istituti di partecipazione.
3. Per ottenere l'iscrizione all'Albo, le Associazioni e le altre forme associative dovranno assicurare la rispondenza dei propri fini a quelli del Comune, la rappresentatività degli interessi dei cittadini locali, la struttura democratica della partecipazione degli iscritti e delle forme di decisione.
4. Gli uffici del Comune incaricati della tenuta dell'Albo possono esercitare attività di verifica allo scopo di accertare la veridicità dei dati e degli elementi fomiti.

Art. 69
Diritti delle forme associative iscritte all'albo

1. Le Associazioni e le altre forme associative iscritte all'Albo:
   - saranno consultate nelle specifiche materie riflettenti le loro finalità o scopi sociali, per mezzo delle consulte comunali;
   - potranno ottenere il patrocinio del Comune per le manifestazioni o attività che organizzano;

Art. 70
Trasparenza amministrativa

1. Entro un anno dall'approvazione del presente Statuto il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare il Regolamento degli incarichi tecnici, degli appalti e delle forniture adeguandosi alla normativa vigente e alle circolari dell'Alto Commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa.

Art. 71
Avvio di procedimenti amministrativi

1. L'avvio di procedimento amministrativo deve essere comunicato ai diretti interessati, a coloro che per legge o Regolamento debbono intervenire ed a tutti i soggetti che potrebbero subire pregiudizi dall'emanazione dell'atto finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Sono esclusi da tale procedimento i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, emessi dal Sindaco quale Ufficiale di Governo.
3. Sono altresì esclusi i Regolamenti e gli atti amministrativi di carattere generale.

Art. 72
Comunicazione ed avvio di procedimento

1. La comunicazione è inviata dal responsabile del procedimento, contestualmente all'avvio dello stesso. La comunicazione deve contenere:
   a) l'oggetto del procedimento, ovvero il nome e il contenuto dell'atto finale;
   b) l' ufficio, il responsabile del procedimento, i termini e le modalità per essere ascoltato;
   c) l' ufficio e gli orari in cui si può prendere visione degli atti;
   d) il diritto dì presentare memorie scritte e documenti ed i termini entro quali poterlo fare. Gli uffici ed i responsabili dei singoli procedimenti sono individuati dal Regolamento sul procedimento amministrativo.

Art. 73
Diritto degli interessati agli atti amministrativi

1. I soggetti che ricevono la comunicazione di avvio di procedimento amministrativo hanno diritto:
   a) di prendere visione degli atti del procedimento;
   b) di presentare memorie scritte e documenti purché pertinenti al procedimento;
   c) di chiedere di essere ascoltati dal responsabile del procedimento.
2. Dell'audizione, che deve tenersi entro dieci giorni dalla richiesta e comunque prima dell'emanazione dell'atto, deve essere redatto apposito verbale, firmato dal responsabile del procedimento e dall'intervenuto.

Art. 74
Istanze, petizioni e proposte

1. I cittadini del Comune singoli o associati, possono rivolgere istanze, petizioni e proposte, rispettivamente al Sindaco, agli Assessori ed alla Giunta sulle materie di loro competenza. Le iniziative possono essere sottoscritte da uno o più residenti e comportano per il Sindaco, l'Assessore e la Giunta, l'obbligo di risposta entro trenta giorni dalla loro ricezione.
2. Parimenti i cittadini del Comune possono inoltrare petizioni e proposte al Consiglio nell'ambito della sua competenza. Tali iniziative devono essere sottoscritte da almeno cinquecento elettori. Esse comportano per il Presidente del Consiglio l'obbligo di iscrivere e discutere l'argomento all'ordine del giorno entro novanta giorni dalla loro ricezione.
3. La risposta alle istanze, petizioni e proposte deve essere comunicata al primo firmatario e allorquando le stesse siano state rivolte al Sindaco, agli Assessori ed alla Giunta, devono essere comunicate ai Capogruppo Consiliari. Qualora le istanze, petizioni e proposte non siano accolte, la relativa pronunzia deve essere adeguatamente motivata e inviata anche al Difensore Civico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Le istanze, le petizioni e le proposte devono essere-dirette a promuovere interventi per la migliore tutela degli interessi della comunità, debbono avere per oggetto specifici interventi e provvedimenti di pubblico interesse dei quali i richiedenti non siano gli unici diretti destinatari. Esse inoltre non possono concernere le materie escluse dai referendum a norma del presente statuto.
5. Le istanze, le petizioni e le proposte devono recare in calce, oltre che il nome e cognome dei sottoscrittori, anche l'indicazione dell'indirizzo di residenza; esse devono essere presentate all'ufficio indicato dal regolamento.
6. I primi tre firmatari delle petizioni, istanze e delle proposte si rendono garanti, a pena di improcedibilità, della autenticità di tutte le sottoscrizioni.

Art. 75
Referendum

1. L'istituto referendario è volto ad agevolare il rapporto tra i cittadini e gli organi elettivi.
2. Il referendum consultivo o abrogativo di deliberazioni di Consiglio o di Giunta, è indetto su richiesta di almeno il 10% degli elettori. Il referendum consultivo, inoltre, è indetto anche su determinazione del Consiglio Comunale adottata con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti assegnati.
3. Esercitano il diritto di voto i residenti nel territorio comunale che hanno raggiunto la maggiore età.
4. I referendum possono essere richiesti su tutte le materie sulle quali Consiglio Comunale ha competenza deliberativa, fatta eccezione per:
   a) bilanci, finanze, tributi e relative tariffe;
   b) attività vincolata di esecuzione di norme statali, regionali, o statutarie;
   c) atti di elezione, nomina, designazione, revoca;
   d) disciplina del personale del Comune e delle sua Aziende ed Istituzioni;
   e) diritti delle minoranze etniche, religiose e linguistiche.
5. Ciascun referendum deve avere per oggetto una sola questione. Il quesito referendario deve essere formulato con brevità e chiarezza ed in modo univoco.
6. Il referendum su una medesima questione non può essere ripetuto nell'arco della durata in carica dei medesimo Consiglio Comunale e comunque, nell'arco di un triennio dallo svolgimento di una precedente consultazione.
7. I referendum non possono avere luogo in coincidenza con operazioni elettorali politiche, regionali, provinciali, comunali e referendarie nazionali.

Art. 76
Richiesta di referendum

1. La proposta referendaria deve essere presentata da un comitato promotore, costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, e composto da almeno 50 cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune. La proposta, prima della raccolta delle firme, che deve avvenire nel tempo massimo di 90 giorni, è sottoposta al giudizio di ammissibilità da parte della Commissione competente per gli affari istituzionali, integrata con il Segretario Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 77
Indizione referendum

Il referendum è indetto dal Sindaco. La data di svolgimento del referendum deve cadere nella primavera dell'anno successivo a quello in cui l'attività di raccolta delle firme sia conclusa.

1. In caso di pluralità di referendum, il Sindaco è tenuto a fissare una unica data di svolgimento.
2. Nessuna tornata referendaria può essere indetta nell' anno di normale scadenza di mandato amministrativo del Consiglio. I referendum che avrebbero dovuto svolgersi in tale anno sono differiti all'anno successivo.
3. Il Sindaco, previo il parere favorevole della Commissione competente per gli affari istituzionali;
   a) sospende il referendum consultivo già indetto, in caso di scioglimento del Consiglio Comunale;
   b) lo revoca, qualora il quesito referendario non sia proponibile per la sopravvenuta promulgazione di una legge che disciplini ex novo la materia, o il Consiglio Comunale abbia deliberato, nel senso dei proponenti, sul quesito oggetto del referendum.

Art. 78
Validità

1. Il Referendum è valido se vi ha partecipato la metà più uno degli elettori del Comune.

Art. 79
Effetti del referendum

1. Nel caso di referendum consultivo il Sindaco è tenuto a sottoporre al Consiglio Comunale entro 60 giorni dalla proclamazione del risultato, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto al referendum. La deliberazione terrà conto della partecipazione alla consultazione e del risultato di merito della stessa. Il Consiglio Comunale è comunque tenuto a motivare le ragioni della deliberazione di cui sopra. Quando sullo stesso argomento oggetto del Referendum, esistano proposte di deliberazione, interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno presentati da consiglieri ovvero istanze e petizioni si fa luogo ad un unico dibattito consiliare.
2. Nel caso di referendum abrogativo gli effetti dell'atto deliberativo si intendono cessati a partire dal giorno successivo alla proclamazione del risultato positivo. L'Organo che ha adottato il provvedimento abrogato provvede, entro quindici giorni, a disciplinare e sanare rapporti e situazioni giuridiche o di fatto, eventualmente sospesi, nel rispetto della volontà popolare espressa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 80
Regolamento

1. Il regolamento determina le norme per la disciplina dei referendum ed in particolare i criteri di formulazione del quesito, le modalità per la raccolta e la autenticazione delle firme e per lo svolgimento delle operazioni di voto e la proclamazione del risultato.

Art. 81
Azione popolare

1. Ciascun elettore dei Comune può far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano all'Ente.
2. La Giunta Comunale, in base all'ordine emanato dal Giudice di integrazione del contraddittorio, delibera la costituzione del Comune nel giudizio, nonché, in caso di soccombenza, che le spese siano a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso, salvo che il Comune costituendosi abbia aderito alle azioni ed ai ricorsi promossi dall'elettore.
3. Le associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8.7.86 n. 349, possono proporre le azioni risarcitorie, conseguenti a danno ambientale, che spettano al Comune e di competenza del giudice ordinario.

Art. 82
Redazione degli atti amministrativi

1. Gli atti amministrativi devono essere redatti in modo da consentire una facile comprensione. A tale fine, le deliberazioni di annullamento, revoca o modifica di precedenti deliberazioni devono dichiarare espressamente l'annullamento, la revoca o la modifica e recare esplicita menzione del contenuto dell'atto annullato, revocato o modificato.

Art. 83
Pubblicità degli atti amministrativi

1. II Comune ha un Albo Pretorio situato nella Sede Comunale
2. La pubblicazione degli atti previsti dalle leggi, dalla Statuto e dai Regolamenti viene effettuata dal responsabile dell'Ufficio Protocollo.
3. Il Segretario Generale ne attesta l'avvenuta pubblicazione.
4. Tutti gli atti dell' Amministrazione Comunale sono di pubblica consultazione, ad eccezione di quelli riservati o segreti, per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco, che ne vieti l'esibizione, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese, secondo la speciale disciplina del regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 84
Diritto di accesso ed informazione dei cittadini

1. Il Comune, al fine di rendere effettivo il diritto all'informazione e all'accesso agli atti dell'Ente locale e facilitare la partecipazione alla vita associata:
   a) disciplina il rilascio di copie di atti, previo pagamento dei soli costi di riproduzione, fatte salve le disposizioni vigenti in materia di bollo e di diritti;
   b) istituisce un servizio dedicato all'informazione e comunicazione da e con i cittadini. Presso tale servizio inoltre i cittadini potranno prendere visione di ogni proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, contestualmente al deposito dell'atto presso la Segreteria Generale;
   c) organizza i servizi di biblioteche, di archivio storico e mediateca, quali strumenti di acquisizione dell'informazione e della, documentazione.
2. Il regolamento inoltre assicura il diritto dei cittadini di accedere, in generale, alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione.

Art 85
Partecipazione ai procedimenti amministrativi

1. I rapporti fra l'Amministrazione Comunale e i cittadini destinatari di provvedimenti o ad essi interessati sono disciplinati dalle disposizioni di cui alla legge 07.08.90, n. 241;
2. Fermo restando quanto disposto al precedente comma, il regolamento individua per ciascun provvedimento di competenza comunale, il responsabile di ciascun procedimento e la sua durata massima. Disciplina inoltre il diritto dei destinatari e degli interessati;
   a) ad essere ascoltati dal responsabile del procedimento sui fatti rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento;
   b) ad assistere alle ispezioni e agli accertamenti rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
   c) ad essere sostituiti da un rappresentante. L'Amministrazione può non dare corso a quanto
   disposto ai precedenti punti a) e b) quando vi siano oggettive ragioni di somma urgenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo V
FINANZA E CONTABILITA'

Art. 86
Ordinamento e principi

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è riservato alla legge e, nei limiti ivi previsti, al regolamento di contabilità,
2. In esecuzione del primo comma dell'art. 152 del T.U. 267/2000, il Comune adotta il regolamento di contabilità per definire, ai sensi delle vigenti norme sulla contabilità degli Enti Locali e del proprio statuto un insieme di strumenti contabili, articolati nelle fasi di previsione, gestione, rendicontazione che consentono di programmare, rilevare, misurare ogni fatto ed azione amministrativa di competenza dell'esercizio e, limitatamente alla programmazione, del biennio successivo, nonché le relative procedure, le responsabilità degli operatori ed i rapporti con terzi che rientrino nel campo dell'attività contabile-finanziaria.
3. La gestione finanziaria del Comune si svolge sulla base del bilancio annuale di previsione deliberato dall'Organo consiliare. Esso è redatto in termini di competenza e risponde ad esigenze di programmazione dell'Ente: deve comunque consentire la lettura per missione e programma.
   La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.
   I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:
   a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
   b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

   Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:
   - il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
   - i portatori di interesse di riferimento;
   - le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
   - le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.
4. I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:
   a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
   b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.
   c. Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.
5. I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti. I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le

fonte: http://burc.regione.campania.it

politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione ovvero di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

6. La formazione del bilancio di previsione è un processo che coinvolge sia gli organi del Comune che la struttura organizzativa. Lo schema razionale che sottende tale processo è articolato nelle seguenti fasi:
   a) avvio del processo programmatorio identificazione dei bisogni, degli obiettivi che devono essere perseguiti e delle azioni più efficienti da intraprendere per il loro raggiungimento;
   b) definizione dei programmi: determinazione delle priorità d'intervento, esplicitazione delle finalità da perseguire e allocazione delle risorse generali e/o specifiche disponibili;
   c) definizione del bilancio annuale e pluriennale: quantificazione e destinazione delle risorse su base annuale e relativa proiezione per il biennio successivo.
7. Ai fini della gestione, l'organo esecutivo definisce il Piano esecutivo di gestione che rappresenta il contenuto analitico del bilancio di previsione e consente contemporaneamente:
   a) di definire i progetti nell'ambito dei programmi individuati, di attribuire le risorse disponibili ai Responsabili delle relative unità organizzative quali articolazioni dei servizi (centri di costo) e di correlare l'utilizzo di tali risorse con gli obiettivi assegnati;
   b) di individuare i Responsabili competenti alla gestione di determinate entrate e uscite (centri dì competenza) nell'ambito dei centri di costo**;**
8. Il bilancio di previsione ed eventuali e successive variazioni sono approvati a maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica. Gli emendamenti al progetto di bilancio devono indicare le modifiche da apportare ai corrispondenti atti di programmazione ed, in ogni caso, gli emendamenti che aumentino le spese o riducano le entrate devono precisare i modi per mantenere il pareggio di bilancio; sono, comunque, riservate alla competenza della Giunta le variazioni connesse ai prelevamenti dai fondi di riserva.

Art. 87
Autonomia finanziaria

1. Nell'ambito dell'autonomia finanziaria riconosciuta dalla legge, il Comune determina l'entità, ovvero i criteri, circa la compartecipazione degli utenti alla copertura dei costi dei servizi di cui lo stesso assicura lo svolgimento. La determinazione delle tariffe, da effettuarsi in rapporto ai costi dei servizi, potrà prevedere sistemi di differenziazione in relazione alla capacità contributiva degli utenti.
2. Il Comune può prevedere forme di contribuzione a carico di soggetti o di gruppi che dalla realizzazione di un'opera o servizio conseguano una particolare utilità. Le compartecipazioni dovranno essere stabilite prima della realizzazione degli interventi e saranno corrisposte dagli interessati all'atto di ammissione alla fruizione in via particolare dell'opera o del servizio.
3. Le risorse necessarie alla realizzazione di opere, interventi o alla istituzione e gestione di servizi possono essere reperite anche mediante contribuzioni volontarie "una tantum" o periodiche corrisposte dai cittadini. A tal fine possono essere promosse forme, di consultazione della cittadinanza o di parti di essa, anche su iniziativa di gruppi organizzati, associazioni ed organismi di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il regolamento sulla partecipazione disciplina tali forme dì consultazione nel rispetto del principio di vincolatività della dichiarazione di contribuzione resa dal cittadino.
5. Con deliberazione dell'organo competente viene determinata la misura delle risorse da reperire attraverso contribuzioni volontarie perché si faccia luogo alla realizzazione delle opere o interventi ed alla istituzione e gestione dei servizi.

Art. 88
Contratti

1. L'attività contrattuale del Comune si svolge nel rispetto delle procedure previste dalle norme dello Stato, della Regione, di quelle comunitarie recepite o, comunque, vigenti nell'ordinamento giuridico italiano e dall'apposito regolamento per la disciplina dei contratti e dal regolamento del servizio provveditorato e cassa economale.
2. L'attività contrattuale, volta a realizzare i programmi approvati dal Consiglio e dalla Giunta, deve garantirne la qualità ed uniformarsi a criteri di efficienza ed efficacia, secondo procedure improntate a tempestività, trasparenza e correttezza, nel rispetto del diritto comunitario e della libera concorrenza tra gli operatori.
3. Gli incaricati delle funzioni dirigenziali preposti alle singole unità organizzative, nei limiti stabiliti dal regolamento per la disciplina dei contratti e dal regolamento del servizio provveditorato e cassa economale sono pienamente responsabili dell'attività contrattuale di propria competenza, del controllo circa la corretta esecuzione dei contratti, rappresentano legalmente il Comune e, nell'ambito dei principi e delle norme vigenti, sono tenuti ad adottare ogni iniziativa atta a semplificare ed accelerare le procedure contrattuali.

Art. 89
Assetto organizzativo per la gestione finanziaria

1. In conformità agli obiettivi individuati dagli atti di programmazione, il Consiglio o la Giunta, secondo le rispettive competenze, determinano i contenuti delle iniziative da intraprendere nel corso dell'esercizio e stabiliscono i tempi e i modi del loro svolgimento, adottando atti di indirizzo; contestualmente dispongono in ordine ai mezzi da impiegare nella realizzazione delle iniziative.
2. Gli incaricati delle funzioni dirigenziali, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, collaborano con la Giunta nella determinazione delle iniziative da intraprendere: a tal fine sottopongono alla Giunta le loro valutazioni in ordine ai prevedibili tempi di realizzazione, nonché ai mezzi necessari ed alle risorse eventualmente acquisibili con le iniziative stesse.
3. Salvo non sia diversamente disposto in occasione delle determinazioni di cui al comma 1 del presente articolo, gli atti a rilevanza esterna necessari per realizzare tali iniziative sono adottati dagli incaricati delle funzioni dirigenziali competenti, in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta o dal Consiglio.
4. Gli incaricati delle funzioni dirigenziali, nell'ambito delle determinazioni di cui al comma 1 del presente articolo, emettono le singole disposizioni di spesa.
5. È, in ogni caso, attribuita agli incaricati delle funzioni dirigenziali competenti l'adozione degli atti di esecuzione di precedenti obbligazioni a carico dell’Ente, nonché gli adempimenti connessi alla liquidazione delle spese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 90
Controllo economico di gestione

1. Nel rispetto dei principi dell'ordinamento finanziario e contabile, per permettere il controllo sulla gestione e il controllo sull'efficacia dell'azione del Comune,di bilancio di previsione; il conto consuntivo e gli altri documenti contabili vengono corredati della documentazione che consente una lettura per programmi, progetti, servizi ed obiettivi.
2. Nel regolamento di contabilità devono__essere previste metodologie di analisi e valutazione, indicatori e parametri, nonché scritture contabili che consentano, oltre il controllo sull' equilibrio finanziario della gestione del bilancio, la valutazione dei costi economici dei servizi, l'uso ottimale del patrimonio e delle risorse umane, la verifica dei risultati raggiunti rispetto a quelli progettati, con l'analisi delle cause degli scostamenti e le misure per eliminarli.
3. Sulla base dei criteri e delle metodologie individuate nel regolamento, di contabilità i responsabili dei servizi devono periodicamente riferire circa l'andamento dei servizi e delle attività a cui sono preposti, con riferimento all'efficacia ed economicità degli stessi.
4. Il Consiglio Comunale conosce dell'andamento della gestione finanziaria ed economica del Comune anche attraverso la richiesta di relazioni informative e propositive alla Giunta, ai Revisori dei Conti, al Segretario Generale, ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi sugli aspetti gestionali delle attività e dei singoli atti fondamentali, con particolare riguardo all'organizzazione e gestione dei servizi e allo stato di attuazione dei programmi.

Art. 91
Collegio dei Revisori

1. I revisori sono estratti a sorte da un elenco costituito su base provinciale Il consiglio comunale ha facoltà di eleggere a maggioranza assoluta dei membri, il componente dell'organo di revisione che ricoprirà il ruolo di presidente del collegio, ai sensi della normativa in vigore.
2. Non possono essere nominati revisori dei conti i dipendenti dell'ente, nonché i Consiglieri ed amministratori in carica durante il mandato amministrativo in corso o quello immediatamente precedente. L'esercizio delle funzioni di revisore è incompatibile con qualsiasi altra attività professionale resa a favore dell'ente e con la carica di amministratore di enti, istituti o aziende dipendenti, sovvenzionati o sottoposti alla vigilanza del Comune.
3. Il Consiglio Comunale pronunzia la decadenza dei revisori che risultino inadempienti agli obblighi del loro mandato; la decadenza è disposta nel caso in cui il Consiglio Comunale, dopo aver dato un termine per rimuovere le inadempienze, abbia constatato l'inottemperanza alla diffida.
4. I revisori dei conti hanno diritto di accesso agli uffici ed atti dell'amministrazione ed in particolare hanno la disponibilità delle scritture contabili tenute dalla ragioneria e dei dati raccolti dall'ufficio preposto al controllo economico di gestione. I revisori, se invitati, possono partecipare alle sedute del Consiglio e della Giunta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 92
Attività di controllo del Collegio dei Revisori

1. Il collegio dei revisori collabora con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo in conformità alla disciplina stabilita dal regolamento di contabilità. A tal fine esso segue attività dei servizi ed uffici comunali, nonché delle istituzioni per la gestione dei servizi, in modo da predisporre e trasmettere al Consiglio informazioni aggiornate che consentano la loro valutazione obiettiva in riferimento sia al livello di efficacia ed efficienza raggiunto, sia a quello realisticamente prospettabile. Il regolamento del consiglio ne individua le modalità per la discussione e votazione.
   Attraverso le proprie verifiche, il collegio dei revisori controlla 1'andamento della gestione con particolare riguardo al mantenimento dell'equilibrio finanziario.

Art. 93
Servizio di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria è affidato a idonea azienda di credito.
2. Le condizioni e le modalità di svolgimento del servizio sono definite in apposita convenzione, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.
3. Le convenzioni od i contratti in essere con l'istituto concessionario del servizio di tesoreria vengono adeguate alla normativa contenuta nel regolamento di contabilità entro novanta giorni dalla sua approvazione, fatta salva la facoltà della azienda di credito concessionaria del servizio di tesoreria di recedere dal contratto in essere al momento della richiesta di adeguamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo VI
FINALI E TRANSITORIE

Art. 94
Revisione dello statuto comunale

1. Il Consiglio comunale adeguerà i contenuti dello Statuto e dei Regolamenti al processo evolutivo della società civile onde assicurare costante coerenza tra la normazione statutaria e le condizioni sociali, economiche e civili della Comunità.
2. L'iniziativa della revisione totale o parziale dello Statuto comunale appartiene a ciascun Consigliere comunale, alla Giunta ed ai cittadini, che la esercitano con una proposta sottoscritta da almeno 1/10 degli elettori del comune.
3. Il Regolamento del consiglio determina le forme di esame e di pubblicità delle proposte di revisione.
4. Il Consiglio comunale, con la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, può deliberare di sottoporre le proposte di revisione dello Statuto a referendum consultivo, ovvero di promuovere forme di consultazione di associazioni, organizzazioni ed enti.

Art. 95
Regolamenti

1. Il Consiglio comunale adotta i regolamenti di propria competenza previsti dalla legge e dallo Statuto, entro un anno dall'entrata in vigore dello statuto medesimo, ad eccezione del regolamento di contabilità che dovrà essere adottato secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge 15 maggio 1997, n. 127. Il regolamento sulle procedure amministrative, di cui alla legge 241\90, viene, invece, adottato entro sei mesi dall'approvazione del presente Statuto.
2. Affinchè un atto generale possa avere valore di regolamento deve recare la relativa denominazione di regolamento.
3. Prima della loro adozione, agli schemi di regolamento di competenza del Consiglio Comunale viene data ampia divulgazione, mediante deposito per quindici giorni consecutivi presso l'Ufficio di Segreteria, onde consentire l'eventuale presentazione di osservazioni e memorie in merito ed allo scopo di favorire il processo di partecipazione popolare alla loro formazione.
4. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun consigliere comunale ed ai cittadini, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente Statuto.
5. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.
6. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'albo pretorio: dopo l'adozione della delibera, in conformità delle disposizioni sulla pubblicazione, nonché per la durata di quindici giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva. I regolamenti devono essere comunque sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Essi devono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 96
Entrata in vigore dello statuto

1. La pubblicazione del presente Statuto e la sua entrata in vigore sono regolati dal comma 5 art. 6 del D. Lgs. 267/2000. (Lo statuto entra in vigore dopo che è stato affisso per trenta giorni all'albo pretorio dell'ente).

Articolo 97
Attuazione dello statuto

1. Al fine di verificare l'attuazione del presente Statuto e dei connessi regolamenti, è istituita la Commissione consiliare permanente affari istituzionali, secondo le modalità stabilite da apposita delibera consiliare. Detta Commissione valuta lo stato di attuazione dello Statuto ed esamina le eventuali modifiche e integrazioni da apportare, almeno una volta nel corso del proprio mandato

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULARIO F PROM 78

MARCA DA BOLLO 2000 LIRE

MOD 67 Prom

Per copia conforme
p. IL SEGRETARIO GENERALE
della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Presidente della Repubblica

VISTA la domanda con la quale il Sindaco del Comune di Eboli chiede la concessione del titolo di Città;
VISTI gli atti prodotti a corredo della domanda stessa;
VISTO l'art. 32 dell'ordinamento approvato con R.D. 7 Giugno 1943, n. 651;
SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

D E C R E T A :

E' concesso al Comune di Eboli, in provincia di Salerno, il titolo di Città.

Il presente Decreto sarà debitamente trascritto.

Dato a ROMA Addì - 8 APR. 1999

Registrato nel registro
dell'Ufficio Araldico
addì 11-5-1999
Reg. anno 1999 Pag. n. 44

addì - 26 APR. 1999

IL SOVRINTENDENTE
Dirigente Generale

Allegato A

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stele in onore di Tito Flavio Silvano

II lesto in latino è stato così ricostruito:

L. D. D. D.
T. FL.T.F. FAB. SILVANO. PATR. MUN.
EBUR. II. VIR. II. QQ. QUEST. ARK. CUR.
REI. FRUMENT. HUIC. COLL. DEND.
ROPHORR. OB. EXIMIAM . ERGA
SE. BENEVOLENTIAM. ET SPEM. PER
PÉTUAM.. STATUAM. DIGNISSIMO.
PATRONO. POSUERUNT. CUIUS STA
TUE. ONOREM. CONTENTUS. OB
TULIT. COLL. SS. HS. VIII. M. N. VT. QUOTANNIS
NATALI. EIUS. DIE. III. IDUUM. DECEMB.
CON. FREQUENTENT. ET. OB. STATUAE. DE
DICATIONEM. CONTULIT. HS. XX. N. II
QQ. II. VIR. AEDILIC. SING. ET LIBE
RISS EOR DEC. SING. HS. XX. N. VI. VIRIS. ALGUS
TALIB. HS XII. N. COLL. DENDROPHORR. ET
FAB. SING. HS. MILLE. N. ET. EPULUM.
PLEBEIS. SING. HS. XII. N. ET. VISCERATIONEM
DEDICATA. IV KAL. APRIL.
MARC. STLACCIO. AL.
BINO..... .STEIAN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Il testo è stato così tradotto dal Mommsen

Nel luogo stabilito dai Duumviri
A Tito Flavio, figlio di Tito della
tribù Fabia, padrone dei Municipio
degli Eburini, Duumviro, ed indi per
la seconda volta Quinquennale, Questore
della pubblica cassa e Curatore dell'Annona.
A costui il Collegio dei Dendrofori, per la
grande benevolenza e perpetua speranza verso dì sé,
eresse una statua guai degnissimo Patrono.
Egli, contento dell 'onore fattogli, offrì
al Collegio suddetto ottomila sesterzi affinché,
poi, ogni anno ai tre delle Idi di Dicembre,
giorno di sua nascita, in radunanza
si celebrasse la dedicazione della di lui,.
statua, assegnò a ciascun Duumviro
di Giustizia sesterzi venti, e altrettanti
sesterzi a ciascuno dei Duumviri Quinquennali
con la podestà edilizia. Ed agli altri in tal guisa:
assegnò a ciascuno dei Decurioni sesterzi quindici,
ai Sestumviri Augustali sesterzi dodici, al Collegio
dei Dendrofori e dei Fabri sesterzi mille ciascuno
ed un banchetto. A ciascuno dei plebei sesterzi
dodici ed una viscerazione. Dedicata ai quattro
delle Calende di Aprile, essendo consoli Vezio
Albino e Marco Stlaccio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitula Universitas Terre Ebuli facta sub anno Domini 1466. Die xxv mensis maij. XIV inditionis

<< Die vigesima quinta mensis Maij XIV Inditionis apud Ebulum congregata Universitate Terre Ebuli, in Sedili dicte terre more solito ad vocem publici praeconis dicte terre unanimiter pari voto et de communi voluntate infrascripta capitua, statuta, observationes facte et ordinate fuerunt, et. statutum, et ordinaturn extitit per Universitatem eandem, prout inferius particulariter describatur. Et si quis contrafeceri seù contravenire attentabitur publicem vel occultem in constitutionibus, vel observationibus infrascriptis. Capitulis et quiibet eorumdem attribuenti pro tertia parte Capitaneo et alia tertia parte Sindico nomine universitatis et pro alia tertia parte, panicoto ubi pertinet ad panicotum, et ubi ad se non pertinet attribuet dicto Capitaneo et Sindico nomine quo supra et quilibet pro Maiestates Sua in remissibiliter exigenti:

In primis ordinatum est per Universitatem eandem quod carnes crastatine, et porcine,bovine, omni. vitio et suspicione carentes vendantur per assisam, seù secundum assisem Civitatis Salerni dempto uno torniente pro quolibet rotulo more solito tali condicione adiecta; quo quando mutatur assisa dicle civitatis salerni, et nuntiatur macellatori bus Ebuli, quod carnes tunc temporis reperte mortue in Macello vendantur per macellatores, seù omines ipsarum carnium per novam assisam_ eis nuntiatam, ita quod panicotus possit minuere dicta assisa Salerni, addere vero non; et qui contrafecerit incidat in penam unius augustalis;

Item carnes vitelline, baccine lactante infra annum quinques albe et bone omni vitio, et suspicione prorsus carentes vendant ad arbitrium panicoti;

Item carnes baccine et bovine infra duos annos bone, ut supra constitute, vendantur ad arbitrium panicoti, dummodo quod vendantur minus quod carnes unius anni;

Item carnes bovine, et baccine infra duos annos bone vendandur arbitrio panicoti terre Ebuli, ita quod arbitrium Illid intelligatur, quod non possit ponere animalibus excedens annos duos eo modo et forma animalium existentium infra duos annos videlicet minus, pro ut fuerit iustum, et conveniens;

Item ordinatum est ut supra quod carnes cervine masculine et femmine pingues, et bone à mense Maij, et per totum mense Augusti vendantur ad minutim macello 5 ad rotulum, ad hoc, ut quilibet habeat ratam suam, videlicet, quod quolibet rotulo denariis novem, et si fuerint macilenter vel aliquas bonitas defecerit vendantur per rotulum denariis octo, aliis vero ipsius vendantur ad rotulum, ut supra ad arbitrium panicoti, dummodo non excedat denarios novem.

Carnes porcine silvestres et bone vendantur ad minutim rotulo quolibet denarius octo.

Carnes caprii pingues et bone vendatur ad minutim ut supra, quem admodum si fuerint carnes castratine macilenter vel minus bone vendantur ad arbitrium panicoti...»

Allegato C

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per copia conforme
p. IL SEGRETARIO GENERALE
della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Presidente della Repubblica

VISTA la domanda con la quale il Sindaco della Città di Eboli chiede la concessione di uno stemma e di un gonfalone per uso di quella Città;
VISTI gli atti prodotti a corredo della domanda stessa;
VISTI i RR.DD. 7 Giugno 1943, nn. 651 e 652;
SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

D E C R E T A :

Sono concessi alla Città di Eboli, in provincia di Salerno, uno stemma ed un gonfalone descritti come appresso:

STEMMA : troncato: il PRIMO, d'oro, alla nube d'argento, diffusa in fascia, sostenente tre fiammelle di rosso; il SECONDO, ritroncato: a) di azzurro, alle tre fasce ondate, d'argento, b) d'oro, al grande fuoco di rosso, fondato in punta e munito di sette fiammelle dello stesso. Ornamenti esteriori da Città.

GONFALONE : drappo di bianco con la bordatura diminuita di azzurro, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata d'oro, recante la denominazione della Città. Le parti di metallo ed i cordoni saranno dorati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dei colori del drappo, alternati, con bullette dorate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma della Città e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'oro.

Il presente Decreto sarà debitamente trascritto.

Dato ROMA Addì 21 APR. 1999

Registrato nel registri
dell'Ufficio Araldico
addì 3-6-1999
Reg. Anno 1999 Pag. n. 55

Trascritto nel REGISTRO ARALDICO
dell'Archivio Centrale dello Stato
addì 20 MAG. 1999

SOVRINTENDENTE
Dirigente Generale
Prof.ssa Paola CARUCCI

Allegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Art	Oggetto	Pag
	TITOLO I - PRINCIPI FONDAMENTALI	
1	Ordinamento statutario	2
2	Autonomia	2
	Capo I - Territorio, Stemma, Gonfalone, Sede	
3	II Comune	3
4	Stemma e gonfalone	3
5	Sede municipale	4
6	Funzioni e finalità	4
7	Programmazione	5
8	Politica di sviluppo	6
9	Obbligazioni normative	6
10	Servizi ed assistenza sociale	7
	Capo II - Servizi pubblici locali	
11	Assunzione, soppressione e revoca dei servizi pubblici locali	7
12	Trasparenza nei servizi pubblici	8
13	Azienda speciale	9
14	L'istituzione	10
15	Rapporti tra l'istituzione e gli organi comunali	10
16	Personale	11
17	Gestione finanziaria e contabile	11
18	Società per azioni	11
19	Convenzioni, Consorzi e accordi di programma	12
20	Diritto alla cultura	12
21	I bambini	13
22	Trasporti e sistema viario	13
23	Territorio	13
	TITOLO II - ORDINAMENTO DEL COMUNE	
24	Gli Organi del Comune	14
25	Funzioni del Consiglio Comunale	14
26	Organizzazione del Consiglio Comunale	15
27	Presidenza del Consiglio	15
28	I consiglieri	16
29	Decadenza del consigliere comunale	17
30	Gruppi consiliari	18
31	Conferenza dei capigruppo	18
32	Commissioni consiliari	18

fonte: http://burc.regione.campania.it

33	Commissione di controllo e garanzia	19
34	Funzionamento del Consiglio	20
35	Prima adunanza	21
36	Pubblicità, sedute, esercizio del voto, verbale	21
37	La Giunta comunale	22
38	Attribuzioni della Giunta	22
39	Mozione di sfiducia	23
40	Gli Assessori	24
41	Sindaco	24
41bis	Rappresentanza in giudizio dell'Ente	25
42	Vicesindaco	25
43	Cessazione dalla carica di Sindaco	25
44	Spese per le campagne elettorali	25
45	Segreteria del Sindaco e della Giunta	26
46	Bollettino Ufficiale del Comune	26
47	Ufficio relazioni esterne – Gabinetto del Sindaco	26
	TITOLO III – UFFICI, SERVIZI E PERSONALE	
48	Principi dell'azione amministrativa	27
49	Il Segretario Generale	27
50	Attribuzioni gestionali di collaborazione e di assistenza giuridico - amministrativa	28
51	Responsabili con funzioni di direzione	28
52	Centro di imputazione	29
53	Incarichi di direzione e collaborazione	29
54	Attribuzioni dei responsabili con funzioni di direzione	29
55	Responsabilità	30
56	Conferenza dei responsabili apicali	30
57	Principi strutturali ed organizzativi	30
58	Aggiornamento professionale –Informatizzazione servizi	31
59	Conferenza dei servizi	31
60	Verifica dei risultati	31

fonte: http://burc.regione.campania.it

61	Relazioni sindacali	32
TITOLO IV – DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE		
Capo I – Decentramento		
62	Comitati di quartiere	33
63	Funzioni	33
Capo II – Istituti di partecipazione		
64	Iniziativa popolare	33
65	Pari opportunità	34
66	Consulte	34
67	Attribuzioni delle Consulte Comunali	34
68	Albo delle forme associativa	35
69	Diritti delle forme associative iscritte all'Albo	35
70	Trasparenza amministrativa	35
71	Avvio di procedimenti amministrativi	35
72	Comunicazione ed avvio di procedimento	36
73	Diritto degli interessati agli atti amministrativi	36
74	Istanze, petizioni e proposte	36
75	Referendum	37
76	Richiesta di referendum	37
77	Indizione referendum	38
78	Validità	38
79	Effetti del referendum	38
80	Regolamento	39
81	Azione popolare	39
82	Redazione degli atti amministrativi	39
83	Pubblicità degli atti amministrativi	39
84	Diritto di accesso ed informazione dei cittadini	40
85	Partecipazione ai procedimenti amministrativi	40
TITOLO V – FINANZE E CONTABILITA'		
86	Ordinamento e principi	41

fonte: http://burc.regione.campania.it

87	Autonomia finanziaria	42
88	Contratti	43
89	Assetto organizzativo per la gestione finanziaria	43
90	Controllo economico di gestione	44
91	Collegio dei revisori	44
92	Attività di controllo del collegio dei revisori	45
93	Servizio di tesoreria	45
TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE		
94	Revisione dello statuto	46
95	Regolamenti	46
96	Entrata in vigore dello statuto	47
97	Attuazione dello statuto	47

ALLEGATI:

"A" – D.P.R. 08/04/1999 - Conferimento titolo di città.
"B" - Stele in onore di Tito Flavio Silvano.
"C" – Capitula Universitatis terre Ebuli.
"D" - D.P.R. 21/04/1999 - Concessione stemma civico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO N. 1065

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.80/84 n. 80;

VISTA la deliberazione C.I.P.E. in data 2.5.1985 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di Sviluppo della Regione Campania.

PREMESSO

- Che con ordinanza del Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art.4 della L.80/84 n. 522 del 05.12.91 è stata aggiudicata, in esito ad appalto-concorso, la concessione di progettazione e realizzazione dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, previsto nel Programma Triennale, con affidamento del primo lotto finanziato al Consorzio Rione Terra Pozzuoli ai sensi del punto e) dell'art. 4 L.80/84;
- Che la concessione è stata disciplinata con contratto Rep. N. 61/92 stipulata fra il Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art.4 L.80/84 ed il Consorzio Rione Terra, ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84: con la stessa veniva prevista la stipula di atti aggiuntivi per l'attuazione di lotti a fronte di nuovi finanziamenti assentiti;
- Che, previo stipula di atti aggiuntivi, ad oggi sono stati eseguiti e collaudati i lavori dei lotti numero I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X e XI lotto 1° stralcio e sono in corso di esecuzione i lavori dell'XI lotto – 2°stralcio.

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016, il C.I.P.E.:
- ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo fondo;
- ha fornito alle amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi a cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
- con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione degli interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- la già citata delibera C.I.P.E. n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria di interventi e piani di intervento già individuati nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- nel citato patto per lo sviluppo del Sud, tra l'altro, si prevede nell'asse turismo e cultura, un finanziamento di € 70 ML a valersi sul FSC 2014/2020 finalizzato al completamento della ristrutturazione e valorizzazione del Rione Terra;
- la D.G. 07 della Regione Campania con nota prot. 0131293 del 23.02.2017 ha richiesto alla Struttura di Coordinamento L. 80/84 la documentazione tecnico-amministrativa utile a dare avvio alle attività finalizzate all'attuazione del FSC 2014-2020;
- trattasi di lavori relativi al capitolo "Beni Culturali perché concernenti opere su beni immobili vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.251 del 21dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli interventi del Patto;
- con la deliberazione n.312 del 31 maggio 2017 la Giunta Regionale della Campania ha acquisito le risorse al bilancio regionale per l'intervento denominato "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli XI Lotto" dell'importo di €.70 M€ ed affidato per l'attuazione alla D.G. 09 Governo del Territori – LL.PP. e Protezione Civile, premettendo che l'intervento è in corso a cura del P.G.R.C. delegato all'attuazione dell'art.4 della Legge 80/84,(che si avvale di un'apposita Struttura e di un organismo collegiale consultivo), sulla scorta della Convenzione n.61/92 registrata all'ufficio Atti Pubblici di Napoli il 24.02 1992 n.1813 stipulata ai sensi del punto e) dell'art.4 L. 80/84;
- con la medesima DGR n.312/2017 è stato istituito il capitolo di bilancio con la relativa iscrizione in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019;

ATTESO CHE

- con disciplinare sottoscritto in data 26 giugno 2017 fra la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per il Governo del Territorio-Lavori Pubblici e Protezione Civile e il Beneficiario dell'operazione individuato con il Presidente della Regione Campania - C.F. 80011990639 –preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 19 aprile 1984, n. 80, rappresentato dal Soggetto Attuatore ing. Agostino Magliulo, nato a Pozzuoli il 12/11/1944 - Codice Fiscale MGL GTN 44S12G964E, autorizzato alla stipula dell'atto con ordinanze del P.G.R.C. n. 1291 e 1292 del 24.07.2014, e domiciliato per le attività connesse in Napoli presso la sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81 - sono state firmate le modalità di erogazione del finanziamento di €. 70.000.000,00 (eurosettantamilioni/00) per l'esecuzione dei lavori dell'XI lotto di completamento dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" in corso con le procedure di cui all'art.4 comma e) della L.80/84, stabilendo i rispettivi obblighi;
- il Concessionario ha presentato il quadro economico aggiornato di €. 70.000.000,00 che prevede il completamento dei lavori dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli";
- per garantire la continuità occupazionale e la stabilità del personale impiegato e la salvaguardia delle professionalità in campo e, contemporaneamente, per completare il progetto di scavo archeologico su tutta l'area, propedeutico all'esecuzione definitiva dell'opera, il Concessionario,
al fine di dare continuità al cantiere, propose l'esecuzione di un 1° stralcio, nell'ambito della progettazione del lotto di completamento, per l'importo di € 19,93 ML;
- su tale progetto sono stati acquisiti i pareri favorevoli della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, del Comune di Pozzuoli, del Direttore dei Lavori, ed il Rapporto Finale di Verifica Progetto della Società "Bureau Veritas";
- nelle sedute del 30.03.2017, 11 aprile 2017, 14 giugno 2017 con pareri nn. 418 e 421 il C.T.A. ha esaminato il quadro economico generale di €. 70.000.000,00, con il relativo cronoprogramma dei
lavori, ed il progetto esecutivo del 1° stralcio di €. 19.930.000,00, come rettificati con le integrazioni richieste dal Direttore dei Lavori, nonché lo schema di atto aggiuntivo per disciplinare
il rapporto con il Consorzio Rione Terra Pozzuoli, Concessionario per l'esecuzione dei lavori, e dichiarare esaurito lo scopo della concessione principale n.61/92 con il collaudo delle opere previste nell'XI lotto in affidamento, esprimendo parere favorevole con prescrizioni;
- a seguito di tali pareri sono stati presentati nella versione definitiva il quadro economico generale di €. 70.000.000,00 e quello del 1°stralcio esecutivo cantierabile di €. 19.930.000,00, ed è stato rettificato lo schema di atto aggiuntivo;
- con Decreto n. 362 del 26.06.2017 del Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento ex L.80/84 ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84 è stato approvato il quadro economico dell'intero progetto di completamento dell'XI lotto finanziato per €. 70.000.000,00 ed è stato approvato il progetto esecutivo cantierabile del 1°stralcio di €.19.930.000,00;
- con atto registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Napoli 1 con repertorio n. 127 al n. 13667 del 10.07.2017, aggiuntivo al contratto principale n. 61 del 14.02.1992, sottoscritto dal Presidente della Giunta Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 nella persona del Soggetto Attuatore ed il Consorzio Rione Terra Pozzuoli, in data 07.07.2017, è stata normata la disciplina che regolamenta la progettazione e l'esecuzione dei lavori dell'XI lotto del Rione Terra per l'importo di €. 70.000.000,00 nonché l'esecuzione dei lavori del 1° stralcio esecutivo per l'importo di €. 19.930.000,00;
- il Rup con nota n. 769 del 31.07.2017 ha autorizzato il Direttore dei Lavori ad eseguire la formale consegna dei lavori del 1° stralcio;
- In data 05.06.2018, in seguito ai vari pareri della Soprintendenza, alle richieste del Comune ed alla conclusione della conferenza di servizi sulle insule 3, 7 e 15, il Consorzio ha presentato la perizia di variante dell'XI lotto 1° stralcio;
- Con Decreto n. 522 del 21.06.2018 il Coordinatore – Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione dei progetti delle insule 14, 15 e 16 e con la destinazione d'uso delle insule 3 e 7 a sede dell'ente Parco dei campi Flegrei, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- nella seduta del 17.10.2018 il C.T.A. ha esaminato il progetto esecutivo del 1°stralcio- Variante ed il relativo quadro economico di €.19.930.000,00 , come rettificato con le richieste del Direttore dei Lavori, esprimendo parere favorevole (433/2018) con prescrizioni e raccomandazioni;

- con decreto n.570 del 22.10.2018 il Coordinatore-Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione del progetto della seconda cabina Enel a servizio del Rione Terra, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con decreto n.571 del 22.10.2018 il Coordinatore-Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione del progetto dellasistemazione di via Pesterola e del progetto della corte fra le insule 11 e 13, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con decreto n.572 del 23.10.2018 il Coordinatore –Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del Parere espresso dal C.T.A. nella seduta del 17.10.2018 n. 433 e per l'effetto approvare il progetto esecutivo dell'XI lotto – 1°stralcio Variante ed il relativo quadro economico di €. 19.930.000,00 ed approvare il cronoprogramma dei lavori;
- In data 15.03.2019, con nota prot. 242, la Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza, il verbale della riunione programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, tenutasi il giorno 14.02.2019.
- In data 02/05/2019 si è tenuta la riunione conclusiva programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, presenti la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza, la Struttura di Coordinamento Legge 80/84, il Consorzio Rione Terra e la Direzione Lavori. Nella riunione sono stati definitivamente decisi gli interventi da eseguirsi nel 2° e 3° stralcio dell'XI lotto, tenendo conto di quanto emerso durante il corso dei lavori e degli scavi archeologici, delle richieste e delle esigenze funzionali del Comune di Pozzuoli, della necessità di tutela e valorizzazione dei beni culturali espressa dalla Soprintendenza, e delle esigenze cantieristiche del Consorzio.
- In data 31.05.2019, con nota prot. 495, la Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha trasmesso, il verbale conclusivo della riunione programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, tenutasi il giorno 02.05.2019.
- con Decreto n. 689 del 28.06.2019 il Coordinatore – Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto" con l'approvazione del progetto del Largo Centimolo, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con Decreto n. 696 del 11.07.2019 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 439 espresso dal C.T.A. nella seduta del 06.06.2019, delle note del Consorzio Rione Terra Pozzuoli prot. 37/SF/em del 21.06.2019 e 42/SF/em del 10.07.2019, della nota del D.L. e del RUP del 10.07.2019 e per l'effetto di approvare il Progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 2° stralcio dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli" per l'importo di € 20.000.000,00 con alcune prescrizioni e raccomandazioni;
- con Decreto n.796 del 22.07.2020 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 442 espresso dal C.T.A. nella seduta del 08.07.2020 e per l'effetto approvare il collaudo dell'XI lotto – 1°stralcio con il riconoscimento dei crediti maturati dal Concessionario "Consorzio Rione Terra di Pozzuoli" e dei tecnici incaricati del controllo nell'esecuzione dei lavori.
- con Decreto n. 839 del 26.11.2020 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 445 espresso dal C.T.A. nella seduta del 12.11.2020, e per l'effetto di approvare il Progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio prima fase dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli" per l'importo di € 17.181.760,00 con alcune prescrizioni e raccomandazioni.
- In data 21.12.2021 con nota prot. 595 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 967 del 21.10.2021

con il quale si è disposta l'approvazione del progetto del Torrione dell'Antica Fortezza e della Chiesa di San Celso, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 02.12.2021 prot. 0023068-P , adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".

- In data 27.01.2022 con nota prot. 32 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 975 del 24.01.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto dell'Insula 16, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 12.01.2022 prot. 0000497-P , adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
- In data 02.05.2022 con nota prot. 175 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 997 del 28.04.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto del Centro Congressi, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 23.03.2022 prot. 0005839-P, adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
- In data 27.06.2022 con nota prot. 252 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 1012 del 27.06.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 2° stralcio variante ed è stata concessa la novazione dei termini contrattuali al 30.09.2022.

CONSIDERATO CHE:

- In data 02.10.2019 il Consorzio Rione Terra, con riferimento alle direttive di cui al verbale del 02.05.2020, ha ritenuto dover proporre di suddividere l'XI lotto 3° stralcio in due fasi tenuto conto dei ritardi del Comune di Pozzuoli nella consegna del Torrione dell'Antica
Fortezza e quindi dell'impossibilità di eseguire le analisi strutturali ed in fondazione propedeutiche alla progettazione del Centro Congressi, rimandando quest'ultima ad una seconda fase.
- La Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84, con nota prot. 950 del 08.11.2019, ritenuto che effettivamente il Comune di Pozzuoli ancora, dopo anni, non aveva
proceduto a rendere disponibile il torrione, ha espresso il proprio assenso alla divisione dell'XI lotto 3° stralcio in due fasi, al fine di accelerare l'inizio dei lavori del 3° stralcio.
- In data 15.07.2020 il Consorzio Rione Terra ha trasmesso la versione finale del progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio 1a fase contenente le modifiche ed integrazioni richieste dalla D.L. e dalla
società incaricata della verifica del progetto ai fini della validazione, compresi tutti i nuovi prezzi concordati con verbale di concordamento n. 1 del 07.07.2020.
-In data 19.10.2020, visti il rapporto finale di validazione e l'attestazione del progettista, è stato firmato dal RUP, dal Consorzio e dal progettista, l'atto formale di validazione dell'XI lotto 3° stralcio prima fase.
- In data 03.11.2020 il D.L. ed il RUP hanno espresso il proprio parere congiunto sul progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio prima fase.
- Con nota prot. n. 465 del 10.11.2020 della Regione Campania struttura di coordinamento Legge 80/84 il Coordinatore soggetto attuatore ha indetto (su richiesta del Consorzio Rione Terra come da
nota prot. 072/20GGsg del 28.10.2020) la conferenza dei servizi decisoria relativa al progetto del costone nord ovest.
- In data 01.12.2020 con nota prot. 528 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha trasmesso il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 839 del 26.11.2020 con il quale dispone di prendere atto del parere n. 445 espresso dal C.T.A. nella
seduta del 12.11.2020, e per l'effetto di approvare il Progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio prima fase dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli" per l'importo di € 17.181.760,00 con alcune prescrizioni e raccomandazioni.
- Con nota prot. n. 082/20 GGsg del 17.12.2020 il Consorzio Rione Terra, come prescritto nel Decreto n. 839 del 26.11.2020 di approvazione del progetto dell'XI lotto 3° stralcio prima fase, ha inviato: il quadro economico rimodulato, la relazione tecnico-economica aggiornata e gli estremi della polizza fideiussoria stipulata come previsto dalla norma.
- Con nota del 17.12.2020 prot. n. 561 il Responsabile del Procedimento arch. Neri Salvatori ha autorizzato il Direttore dei Lavori ad eseguire la formale consegna dei lavori.
- Il Consorzio Rione Terra, in data 04.11.2022 ha trasmesso l'aggiornamento del progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio prima fase – Variante con le richiesta di novazione dei termini contrattuali.

Tale Variante tiene conto di quanto emerso durante il corso dei lavori e degli scavi archeologici, delle richieste e delle esigenze funzionali del Comune di Pozzuoli, della necessità di tutela e valorizzazione della Soprintendenza e delle esigenze cantieristiche del Consorzio. Rispetto al quadro economico di contratto, sono state inserite le somme relative ai rimborsi a fattura per spese COVID (costituiti dai costi effettivi dei DPI e/o delle Attività di contenimento svolte) e della maggiorazione del 15% per spese generali, oltre alla percentuale di incremento del 5% dei costi della manodopera causati dalle procedure per il rispetto delle misure di sicurezza COVID, così come previsto nella Delibera n. 186 del 21.04.2020 della Giunta Regionale della Campania e confermato nelle avvertenze generali del prezzario dei Lavori Pubblici Regione Campania anno 2021, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 102 del 16.03.2021 e pubblicato sul BURC n. 30 del 22.03.2021. Sono state inserite le somme necessarie alla compensazione dell'incremento dei materiali per il primo semestre 2021 utilizzando le modalità operative e le tabelle di incremento riportate nei Decreti e nelle Circolari emesse. Sono state previste le somme necessarie a riconoscere al Concessionario i compensi previsti nel Decreto Legge del 17 maggio 2022 N. 50
(Decreto Aiuti) - Legge 15 luglio 2022 n. 91, ipotizzando che tali compensi siano estesi anche alle lavorazioni contabilizzate dopo il 2022
- in data 23.01.2023, visto il rapporto finale di verifica datato 20.01.2023 e l'attestazione del progettista, è stato firmato dal RUP, dal Consorzio e dal progettista l'atto formale di validazione del progetto esecutivo di Variante dell'XI lotto 3° stralcio prima fase.

VISTO

- il Progetto esecutivo cantierabile del dell'XI lotto 3°stralcio – 1° fase Variante - per €. 17.181.760,00 con il relativo quadro economico;

TENUTO CONTO CHE:

- il C.T.A., in data 25.01.2023, ha espresso il parere n. 448 favorevole all'approvazione del progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 3°stralcio – 1a fase Variante e della novazione dei termini contrattuali richiesta dal 20.04.2023 al 31.12.2023;
- il Direttore dei lavori con nota del 25.01.2023 ha comunicato che il Consorzio non ha apposto le riserve nel registro di contabilità.
- il Consorzio Rione Terra - Pozzuoli con nota n.005/23 del 25.01.2023 assunta al protocollo della Struttura Commissariale col n. 56 del 27.01.2023, ha trasmesso l'aggiornamento del programma dei lavori dell' XI lotto 3°stralcio 1a fase - Variante come prescritto dal Direttore dei Lavori.
- con Decreto n.1063 del 30.01.2023, sulla scorta del su riportato parere del C.T.A., è stata disposta l'approvazione con prescrizioni, del progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio 1a fase Variante dell'intervento "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" di €.17.181.760,00 con relativo quadro economico e la concessione della novazione dei termini contrattuali dal 20.04.2023 al 31.12.2023

CONSIDERATO CHE:

- in detto Decreto erroneamente è stato riportato il CIG 8384547BOF invece di quello corretto CIG 8616424206, inquanto già nel decreto n. 839 del 26.11.2020 di approvazione del Progetto Esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio 1a fase era stato riportato il suddetto CIG errato

RITENUTO PERTANTO:

- di dover rettificare il CIG riportato nel Decreto n. 839 del 26.11.2020;
- di dover revocare, per gli stessi motivi, il Decreto n. 1063 del 30.01.2023;
- sulla scorta del Parere del C.T.A. n. 448 del 25.01.2023, di poter approvare il progetto del 3° stralcio – 1a fase Variante dell'XI lotto del "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" per l'importo di €. 17.181.760,00, e di poter concedere la novazione dei termini contrattuali, sicuramente condizionati dall'emergenza COVID e dalle conseguenze della guerra Russo-Ucraina;

Tenuto conto che l'intervento è in corso con le procedure di cui al punto e) dell'art.4 L.80/84;

VISTE le ordinanze del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L.80/84 n. 1041 del 20.06.2003, n. 1283 del 18.02.2013, nn. 1291 e 1292 del 24.07.2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura .

DISPONE
Per i motivi di cui in premessa;

- il CIG dell'intervento " Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" XI lotto 3° stralcio 1a fase riportato nel Decreto n.839 del 26.11.2020 di approvazione del progetto esecutivo deve essere rettificato in quello corretto : CIG 8616424206;
- di revocare il Decreto n.1063 del 30.01.2023;
- di prendere atto del parere n. 448 espresso dal C.T.A. nella seduta del 25.01.2023, e per l'effetto, ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84:

- approvare il progetto esecutivo dell''XI lotto - 3°stralcio – 1a fase Variante - dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" di €. 17.181.760,00

  CUP B82C16000170001 CIG 8616424206, come da seguente quadro economico:

		Contratto	***Variante***	***differenza***
	Mappali	***importi***	***importi***	***importi***
11a/A	*insula 11a/A - Struttura turistica ricettiva*	*1.474.002,02*	*814.013,36*	*-659.988,66*
11a/B	*insula 11a/B - Struttura turistica ricettiva*	*1.319.690,65*	*625.066,12*	*-694.624,53*
11a/C	*insula 11a/C - Struttura turistica ricettiva*	*552.030,47*	*480.095,42*	*-71.935,05*
11b/A	*insula 11b/A - Struttura turistica ricettiva*	*2.496.408,12*	*1.036.922,61*	*- 1.459.485,50*
11b/B	*insula 11b/B - Struttura turistica ricettiva*	*454.003,36*	*417.355,70*	*-36.647,66*
13	*insula 13 - Struttura turistica ricettiva*	*1.454.083,26*	*889.031,06*	*-565.052,20*
16	*insula 16 - Struttura turistica ricettiva*	*214.184,71*	*220.892,15*	*6.707,44*
17	*insula 17 - Struttura turistica ricettiva*	*285.071,26*	*290.129,12*	*5.057,85*
19	*insula 19 - Struttura turistica ricettiva*	*339.398,31*	*305.564,06*	*-33.834,25*
20 b	*insula 20b - Centro Congressi*	*150.439,22*	*556.617,27*	*406.178,05*
20 c	*insula 20c Torrione fortezza*	*416.910,71*	*727.528,88*	*310.618,18*
IG	*Impianti Generali*	*352.824,07*	*644.167,79*	*291.343,72*
SA	*Scavi Archeologici e consolidamenti*	*641.606,95*	*595.797,67*	*-45.809,29*
SE	*Sistemazioni Esterne Corte delle insule 11*	*756.607,70*	*800.260,75*	*43.653,05*
SE	*Sistemazioni Esterne Gradoni Crocevia*	*233.305,24*	*427.516,01*	*194.210,77*

	Via Pesterola	*2.614.550,43*	*3.121.003,89*	*506.453,46*
	Totale lavori lordi	***13.755.116,47***	***11.951.961,86***	***-1.803.154,61***
	adeguamento tariffa decreto aiuti del 17/5/22 n.50	*0,00*	*1.483.665,67*	*1.483.665,67*
	Totale Lavori lordi	***13.755.116,47***	***13.435.627,53***	***-319.488,94***
	ribasso contrattuale 11,11%	*-1.528.193,44*	*-1.492.698,22*	*35.495,22*
	Totale lavori al netto ribasso d'asta	***12.226.923,03***	***11.942.929,31***	***-283.993,72***
	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 5%	*687.755,82*	*671.781,38*	*-15.974,45*
	Oneri covid 15 % su fatture	*0,00*	*15.909,55*	*15.909,55*
	Maggiore incidenza man. COVID 5 %	*0,00*	*88.635,90*	*88.635,90*
	Spese generali 15% su oneri di discarica	*0,00*	*30.191,40*	*30.191,40*
	Totale netto lavori e sicurezza	***12.914.678,85***	***12.749.447,53***	***-165.231,32***
	liste in economia	*120.000,00*	*51.361,92*	*-68.638,08*
	Totale Lavori	***13.034.678,85***	***12.800.809,45***	***-233.869,40***
	spese di manutenzione	*1.403.426,47*	*1.150.000,00*	*-253.426,47*
	Totale D + manutenzioni	***14.438.105,32***	***13.950.809,45***	***-487.295,87***
	applicazione art. 8 comma (i) conv.ne 61 del 1992	*-288.762,11*	*-279.016,19*	*9.745,92*
	Totale lavori e manut. al netto ritenuta art. 8	***14.149.343,22***	***13.671.793,26***	***-477.549,95***
	IVA 10 %	*1.414.934,32*	*1.367.179,33*	*-47.755,00*
	Rimborso a fattura per personale scientifico	*150.000,00*	*257.700,60*	*107.700,60*
	rimborso a fattura per oneri di discarica e varie	*150.000,00*	*250.000,00*	*100.000,00*
	rimborso a fattura per espropri e accatastamenti	*50.000,00*	*50.000,00*	*0,00*
	Rimborsi a fattura manutenzioni	*0,00*	*312.498,03*	*312.498,03*
	Rimborsi a fattura COVID-19	*0,00*	*103.946,72*	*103.946,72*
	Totale	***15.914.277,54***	***16.013.117,94***	***98.840,40***
	rincaro materiali 2021	*186.902,09*	*19.283,96*	*-167.618,13*
	imprevisti	*0,00*	*68.777,71*	*68.777,71*
	spese generali e tecniche IVA compresa	*1.080.580,37*	*1.080.580,39*	*0,02*

	Totale Quadro Economico	***17.181.760,00***	***17.181.760,00***	***0,00***

con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

il Consorzio deve:

a) richiedere le opportune autorizzazioni sismiche al Genio Civile prima dell'inizio di tutti i lavori strutturali;
b) concordare con tutti gli enti e/o i soggetti interessati (Soprintendenza, Comune, etc…..) quegli interventi che necessitano di ulteriori approvazioni e richiedere le dovute autorizzazioni prima dell'inizio delle relative lavorazioni;
c) aggiornare e/o integrare e consegnare alla Direzione Lavori tutti gli elaborati tecnici e di dettaglio, prima della specifica lavorazione ad essi riferita;
d) integrare il Piano di Sicurezza e Coordinamento, prevedendo, durante il corso dei lavori, opportuni aggiornamenti e/o modifiche e inserendo il cronoprogramma delle lavorazioni ai fini delle interferenze tra le varie imprese;
e) aggiornare il piano di evacuazione di volta in volta in base alle effettive disponibilità delle aree;

- Concedere la novazione dei termini contrattuali dal 20.04.2023 al 31.12.2023

La Struttura di Coordinamento L.80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli,20.02.2023 Ing. Agostino Magliulo

DECRETO N. 1066

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.80/84 n. 80;

VISTA la deliberazione C.I.P.E. in data 2.5.1985 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di Sviluppo della Regione Campania.

PREMESSO

- Che con ordinanza del Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art.4 della L.80/84 n. 522 del 05.12.91 è stata aggiudicata, in esito ad appalto-concorso, la concessione di progettazione e realizzazione dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, previsto nel Programma Triennale, con affidamento del primo lotto finanziato al Consorzio Rione Terra Pozzuoli ai sensi del punto e) dell'art. 4 L.80/84;
- Che la concessione è stata disciplinata con contratto Rep. N. 61/92 stipulata fra il Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art.4 L.80/84 ed il Consorzio Rione Terra, ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84: con la stessa veniva prevista la stipula di atti aggiuntivi per l'attuazione di lotti a fronte di nuovi finanziamenti assentiti;
- Che, previo stipula di atti aggiuntivi, ad oggi sono stati eseguiti e collaudati i lavori dei lotti numero I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X e XI lotto 1° stralcio e sono in corso di esecuzione i lavori dell'XI lotto – 2°stralcio.

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016, il C.I.P.E.:
- ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo fondo;
- ha fornito alle amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi a cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
- con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione degli interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- la già citata delibera C.I.P.E. n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria di interventi e piani di intervento già individuati nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- nel citato patto per lo sviluppo del Sud, tra l'altro, si prevede nell'asse turismo e cultura, un finanziamento di € 70 ML a valersi sul FSC 2014/2020 finalizzato al completamento della ristrutturazione e valorizzazione del Rione Terra;
- la D.G. 07 della Regione Campania con nota prot. 0131293 del 23.02.2017 ha richiesto alla Struttura di Coordinamento L. 80/84 la documentazione tecnico-amministrativa utile a dare avvio alle attività finalizzate all'attuazione del FSC 2014-2020;
- trattasi di lavori relativi al capitolo "Beni Culturali perché concernenti opere su beni immobili

vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

- con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.251 del 21dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli interventi del Patto;
- con la deliberazione n.312 del 31 maggio 2017 la Giunta Regionale della Campania ha acquisito le risorse al bilancio regionale per l'intervento denominato "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli XI Lotto" dell'importo di €.70 M€ ed affidato per l'attuazione alla D.G. 09 Governo del Territori – LL.PP. e Protezione Civile, premettendo che l'intervento è in corso a cura del P.G.R.C. delegato all'attuazione dell'art.4 della Legge 80/84,(che si avvale di un'apposita Struttura e di un organismo collegiale consultivo), sulla scorta della Convenzione n.61/92 registrata all'ufficio Atti Pubblici di Napoli il 24.02 1992 n.1813 stipulata ai sensi del punto e) dell'art.4 L. 80/84;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la medesima DGR n.312/2017 è stato istituito il capitolo di bilancio con la relativa iscrizione in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019;

ATTESO CHE

- con disciplinare sottoscritto in data 26 giugno 2017 fra la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per il Governo del Territorio-Lavori Pubblici e Protezione Civile e il Beneficiario dell'operazione individuato con il Presidente della Regione Campania - C.F. 80011990639 –preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 19 aprile 1984, n. 80, rappresentato dal Soggetto Attuatore ing. Agostino Magliulo, nato a Pozzuoli il 12/11/1944 - Codice Fiscale MGL GTN 44S12G964E, autorizzato alla stipula dell'atto con ordinanze del P.G.R.C. n. 1291 e 1292 del 24.07.2014, e domiciliato per le attività connesse in Napoli presso la sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81 - sono state firmate le modalità di erogazione del finanziamento di €. 70.000.000,00 (eurosettantamilioni/00) per l'esecuzione dei lavori dell'XI lotto di completamento dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" in corso con le procedure di cui all'art.4 comma e) della L.80/84, stabilendo i rispettivi obblighi;
- il Concessionario ha presentato il quadro economico aggiornato di €. 70.000.000,00 che prevede il completamento dei lavori dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli";
- per garantire la continuità occupazionale e la stabilità del personale impiegato e la salvaguardia delle professionalità in campo e, contemporaneamente, per completare il progetto di scavo archeologico su tutta l'area, propedeutico all'esecuzione definitiva dell'opera, il Concessionario,
al fine di dare continuità al cantiere, propose l'esecuzione di un 1° stralcio, nell'ambito della progettazione del lotto di completamento, per l'importo di € 19,93 ML;
- su tale progetto sono stati acquisiti i pareri favorevoli della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, del Comune di Pozzuoli, del Direttore dei Lavori, ed il Rapporto Finale di Verifica Progetto della Società "Bureau Veritas";
- nelle sedute del 30.03.2017, 11 aprile 2017, 14 giugno 2017 con pareri nn. 418 e 421 il C.T.A. ha esaminato il quadro economico generale di €. 70.000.000,00, con il relativo cronoprogramma dei lavori, ed il progetto esecutivo del 1° stralcio di €. 19.930.000,00, come rettificati con le integrazioni richieste dal Direttore dei Lavori, nonché lo schema di atto aggiuntivo per disciplinare
il rapporto con il Consorzio Rione Terra Pozzuoli, Concessionario per l'esecuzione dei lavori, e dichiarare esaurito lo scopo della concessione principale n.61/92 con il collaudo delle opere previste nell'XI lotto in affidamento, esprimendo parere favorevole con prescrizioni;
- a seguito di tali pareri sono stati presentati nella versione definitiva il quadro economico generale di €. 70.000.000,00 e quello del 1°stralcio esecutivo cantierabile di €. 19.930.000,00, ed è stato rettificato lo schema di atto aggiuntivo;
- con Decreto n. 362 del 26.06.2017 del Coordinatore – Soggetto Attuatore della Struttura di Coordinamento ex L.80/84 ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84 è stato approvato il quadro economico dell'intero progetto di completamento dell'XI lotto finanziato per €. 70.000.000,00 ed è stato approvato il progetto esecutivo cantierabile del 1°stralcio di €.19.930.000,00;
- con atto registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Napoli 1 con repertorio n. 127 al n. 13667 del 10.07.2017, aggiuntivo al contratto principale n. 61 del 14.02.1992, sottoscritto dal Presidente della Giunta Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 nella persona del Soggetto Attuatore ed il Consorzio Rione Terra Pozzuoli, in data 07.07.2017, è stata normata la disciplina che regolamenta la progettazione e l'esecuzione dei lavori dell'XI lotto del Rione Terra per l'importo di €. 70.000.000,00 nonché l'esecuzione dei lavori del 1° stralcio esecutivo per l'importo di €. 19.930.000,00;
- il Rup con nota n. 769 del 31.07.2017 ha autorizzato il Direttore dei Lavori ad eseguire la formale consegna dei lavori del 1° stralcio;
- In data 05.06.2018, in seguito ai vari pareri della Soprintendenza, alle richieste del Comune ed alla conclusione della conferenza di servizi sulle insule 3, 7 e 15, il Consorzio ha presentato la perizia di variante dell'XI lotto 1° stralcio;
- Con Decreto n. 522 del 21.06.2018 il Coordinatore – Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge*

fonte: http://burc.regione.campania.it

241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto" con l'approvazione dei progetti delle insule 14, 15 e 16 e con la destinazione d'uso delle insule 3 e 7 a sede dell'ente Parco dei campi Flegrei, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;

- nella seduta del 17.10.2018 il C.T.A. ha esaminato il progetto esecutivo del 1°stralcio- Variante ed il relativo quadro economico di €.19.930.000,00 , come rettificato con le richieste del Direttore dei Lavori, esprimendo parere favorevole (433/2018) con prescrizioni e raccomandazioni;
- con decreto n.570 del 22.10.2018 il Coordinatore-Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione del progetto della seconda cabina Enel a servizio del Rione Terra, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con decreto n.571 del 22.10.2018 il Coordinatore-Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la *"Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto"* con l'approvazione del progetto della sistemazione di via Pesterola e del progetto della corte fra le insule 11 e 13, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con decreto n.572 del 23.10.2018 il Coordinatore –Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del Parere espresso dal C.T.A. nella seduta del 17.10.2018 n. 433 e per l'effetto approvare il progetto esecutivo dell'XI lotto – 1°stralcio Variante ed il relativo quadro economico di €. 19.930.000,00 ed approvare il cronoprogramma dei lavori;
- In data 15.03.2019, con nota prot. 242, la Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza, il verbale della riunione programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, tenutasi il giorno 14.02.2019.
- In data 02/05/2019 si è tenuta la riunione conclusiva programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, presenti la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza, la Struttura di Coordinamento Legge 80/84, il Consorzio Rione Terra e la Direzione Lavori. Nella riunione sono stati definitivamente decisi gli interventi da eseguirsi nel 2° e 3° stralcio dell'XI lotto, tenendo conto di quanto emerso durante il corso dei lavori e degli scavi archeologici, delle richieste e delle esigenze funzionali del Comune di Pozzuoli, della necessità di tutela e valorizzazione dei beni culturali espressa dalla Soprintendenza, e delle esigenze cantieristiche del Consorzio.
- In data 31.05.2019, con nota prot. 495, la Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha trasmesso, il verbale conclusivo della riunione programmatica per gli interventi a farsi al Rione Terra, tenutasi il giorno 02.05.2019.
- con Decreto n. 689 del 28.06.2019 il Coordinatore – Soggetto Attuatore ha disposto di adottare la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge 241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del rione Terra di Pozzuoli – XI lotto" con l'approvazione del progetto del Largo Centimolo, come da parere favorevole finale degli enti partecipanti;
- con Decreto n. 696 del 11.07.2019 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 439 espresso dal C.T.A. nella seduta del 06.06.2019, delle note del Consorzio Rione Terra Pozzuoli prot. 37/SF/em del 21.06.2019 e 42/SF/em del 10.07.2019, della nota del D.L. e del RUP del 10.07.2019 e per l'effetto di approvare il Progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 2° stralcio dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli" per l'importo di € 20.000.000,00 con alcune prescrizioni e raccomandazioni;
- con Decreto n.796 del 22.07.2020 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 442 espresso dal C.T.A. nella seduta del 08.07.2020 e per l'effetto approvare il collaudo dell'XI lotto – 1°stralcio con il riconoscimento dei crediti maturati dal Concessionario "Consorzio Rione Terra di Pozzuoli" e dei tecnici incaricati del controllo nell'esecuzione dei lavori.
- con Decreto n. 839 del 26.11.2020 il Coordinatore Soggetto Attuatore ha disposto di prendere atto del parere n. 445 espresso dal C.T.A. nella seduta del 12.11.2020, e per l'effetto di approvare il Progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio prima fase dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli" per l'importo di € 17.181.760,00 con alcune prescrizioni e raccomandazioni.
- In data 21.12.2021 con nota prot. 595 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 967 del 21.10.2021 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto del Torrione dell'Antica Fortezza e della Chiesa di San Celso, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 02.12.2021 prot. 0023068-P , adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater,

legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
- In data 27.01.2022 con nota prot. 32 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 975 del 24.01.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto dell'Insula 16, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 12.01.2022 prot. 0000497-P , adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
- In data 02.05.2022 con nota prot. 175 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 997 del 28.04.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto del Centro Congressi, vista l'autorizzazione della Soprintendenza del 23.03.2022 prot. 0005839-P, adottando la "Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-quater, legge241/1990, indetta e svolta con forma simultanea ed in modalità sincrona relativa al Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – XI lotto".
- In data 27.06.2022 con nota prot. 252 la regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha notificato il Decreto del Coordinatore Soggetto Attuatore della Struttura Legge 80/84 n. 1012 del 27.06.2022 con il quale si è disposta l'approvazione del progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 2° stralcio variante ed è stata concessa la novazione dei termini contrattuali al 30.09.2022.

CONSIDERATO CHE:

- In data 02.10.2019 il Consorzio Rione Terra, con riferimento alle direttive di cui al verbale del 02.05.2020, ha ritenuto dover proporre di suddividere l'XI lotto 3° stralcio in due fasi tenuto conto dei ritardi del Comune di Pozzuoli nella consegna del Torrione dell'Antica
Fortezza e quindi dell'impossibilità di eseguire le analisi strutturali ed in fondazione propedeutiche alla progettazione del Centro Congressi, rimandando quest'utima ad una seconda fase.
- La Regione Campania Struttura di Coordinamento Legge 80/84, con nota prot. 950 del 08.11.2019, ritenuto che effettivamente il Comune di Pozzuoli ancora, dopo anni, non aveva
proceduto a rendere disponibile il torrione, ha espresso il proprio assenso alla divisione dell'XI lotto 3° stralcio in due fasi, al fine di accelerare l'inizio dei lavori del 3° stralcio.
- In data 15.07.2020 il Consorzio Rione Terra ha trasmesso la versione finale del progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio 1a fase approvato con Decreto del Coordinatore - Soggetto Attuatore L.80/84 n.839 del 26.11.2020 con prescrizioni e raccomandazioni.
- in data 04.11.2022 il Consorzio Rione Terra Pozzuoli ha trasmesso l'aggiornamento del progetto esecutivo dell' XI Lotto 3° stralcio 1a fase - Variante con le richieste di novazione dei termini contrattuali.
- Con Decreto n.1063 del 30.01.2023 del Coordinatore Soggetto Attuatore L.80/84 è stato disposto di approvare il progetto esecutivo dell' XI lotto 3° stralcio 1a fase - Variante, con prescrizioni e raccomandazioni, e di concedere la novazione dei termini contrattuali dal 20.04.2023 al 31.12.2023.
- il Consorzio Rione Terra, in data 08.11.2022 ha trasmesso il progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio seconda fase. Tale progetto appare coerente con quanto previsto ai vari tavoli di concertazione, con i pareri della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e con quanto già approvato nelle conferenze dei servizi; ha ottenuto il rapporto conclusivo di verifica progetto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

emesso dalla società incaricata, e il conseguente atto formale di validazione del 23.01.2023; è adeguato e integrato rispetto a tutte le richieste del D.L. espresse nelle varie riunioni tecniche; risulta congruente con il quadro economico generale dell'XI
lotto approvato con Decreto n. 362 del 26.06.2017 allegato all'atto aggiuntivo registrato all'Agenzia delle Entrate ufficio territoriale di Napoli 1 con repertorio n. 127 al n. 13667 del 10.07.2017 e con il quadro economico complessivo dell'XI lotto e di quello di completamento concordati ed approvati nella riunione conclusiva programmatica del 02.05.2019 per gli interventi a farsi al Rione Terra, presenti la Regione Campania, il Comune di Pozzuoli, la Soprintendenza, la Struttura di Coordinamento Legge 80/84, il Consorzio Rione Terra e la Direzione Lavori. Ovviamente, rispetto a questi ultimi, come ampia-mente descritto e documentato, sussistono differenze sia relativamente
ad alcuni mappali dei la-vori (causate in gran parte da pareri della Soprintendenza o "sorprese archeologiche" emerse durante le lavorazioni), ma soprattutto dovute agli spostamenti di importi dai lotti precedenti causati dagli incrementi di costo relativi a emergenza COVID, rincaro materiali 2021 e Decreto Legge del 17 maggio 2022 N. 50 (Decreto Aiuti) - Legge 15 luglio 2022 n. 91, assolutamente non prevedibili e quantificabili in precedenza
- si condivide l'impostazione generale del quadro economico che tiene conto di quanto emerso durante il corso dei lavori e degli scavi archeologici, delle richieste e delle esigenze funzionali del Comune di Pozzuoli, della necessità di tutela e valorizzazione della Soprintendenza e delle esigenze cantieristiche del Consorzio. Inoltre, sono state previste le somme necessarie a riconoscere al Concessionario i compensi previsti nel Decreto Legge del 17 maggio 2022 N. 50 (Decreto Aiuti) - Legge 15 luglio 2022 n. 91, ipotizzando, in attesa di nuove determinazioni legislative, che tali compensi siano estesi anche alle lavorazioni contabilizzate dopo il 2022;
- si concorda sull'elenco prezzi così come presentato, ossia: adottando come base il Prezzario dei lavori pubblici Regione Campania edizione 2015 (Deliberazione Regione Campania n. 724 del 16 dicembre 2015); utilizzando, per le numerose lavorazioni particolari (visto l'oggetto dell'appalto) non rientranti nel suddetto prezzario e/o nei prezzari di riferimento usati precedentemente al Rione Terra, prezzi già concordati e/o contrattualizzati nei lotti precedenti (compreso il tariffario DEI) che erano stati già aggiornati al dicembre 2011 incrementandoli del 3,64%, ed al dicembre 2013 incrementandoli del 3,97% e che poi non sono stati ulteriormente incrementati per aggiornarli ad oggi; utilizzando per tutte le lavorazioni, per le quali mancano nel prezzario Regione Campania 2015, nel prezzario contrattuale e negli altri prezzari di riferimento, i relativi prezzi unitari necessari per la contabilizzazione dei lavori stessi, il nuovo prezzo concordato con verbale n. 1 del 13.01.2023 calcolati ipotizzando la manodopera 2015 senza ulteriori incrementi per aggiornarli ad oggi. Per tutti i suddetti prezzi si è deciso di procedere analogamente a quanto previsto nel Decreto Legge del 17 maggio 2022 N. 50 (Decreto aiuti) ed alla Legge 15 luglio 2022 n. 91 e secondo le modalità in essi stabilite, appostando i relativi importi nel quadro eco-nomico, ipotizzando un incremento percentuale medio dei prezzi pari al 20% poi da verificare in sede contabile. Il tutto in attesa di nuove determinazioni legislative;
- tenendo conto di tutto quanto riportato nel capitolo relativo al cronoprogramma si ritiene che i tempi di esecuzione richiesti dal Consorzio (30 mesi dalla data di consegna) siano eccessivi (visto anche l'importo dei lavori) e solo in parte giustificati dal fatto che al-cune lavorazioni da effettuare siano molto complesse (demolizioni insula 20b) ed in continuità con i lavori di 3° stralcio prima fase. Pertanto il Consorzio dovrà accelerare tutte le lavorazioni di XI lotto 3° stralcio sia prima che
seconda fase e completare i lavori di 3° stralcio seconda fase in 27 mesi e quindi (prevedendo
l'inizio lavori al 01.02.2023) entro il 30.04.2025. Si richiede per-tanto al Consorzio di aggiornare il cronoprogramma.
- in data 23.01.2023, visto il rapporto finale di verifica datato 20.01.2023 e l'attestazione del progettista, è stato firmato dal RUP, dal Consorzio e dal progettista l'atto formale di validazione del progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio seconda fase.
- il Direttore dei Lavori ha prescritto la modifica del cronoprogramma con ultimazione degli stessi al 30.04.2025.

VISTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Progetto esecutivo cantierabile del dell'XI lotto 3°stralcio – 2° fase per €. 12.888.240,00 con il relativo quadro economico;
- la nota del Consorzio Rione Terra - Pozzuoli prot. 005/23 GGfg del 25.01.2023, assunta al protocollo col n.56 del 27.01.2023, con la quale invia il cronoprogramma rettificato come da richiesta del Direttore dei Lavori

TENUTO CONTO CHE:

- che il C.T.A., in data 25.01.2023, ha espresso il parere n. 449 favorevole all'approvazione del progetto esecutivo cantierabile dell'XI lotto 3°stralcio – 2a fase;
- con Decreto n. 1064 del 30.01.2023, sulla scorta del su riportato parere del C.T.A., è stata disposta l'approvazione con prescrizioni, del progetto esecutivo dell'XI lotto 3° stralcio 2a fase dell'intervento "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" di €. 12.884.240,00 con il quadro economico ed il relativo cronoprogramma.

CONSIDERATO CHE:

- in detto decreto erroneamente è stato riportato il CIG 8384547BOF invece di quello corretto CIG 8616424206.

RITENUTO PERTANTO:

- di dover revocare il decreto n. 1064 del 30.01.2023;
- sulla scorta del Parere del C.T.A. n. 449 del 25.01.2023, di poter approvare il progetto del 3° stralcio – 2a fase dell'XI lotto del "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" per l'importo di €.12.888.240,00 con la modifica del cronoprogramma;

Tenuto conto che l'intervento è in corso con le procedure di cui al punto e) dell'art.4 L.80/84;

VISTE le ordinanze del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L.80/84 n. 1041 del 20.06.2003, n. 1283 del 18.02.2013, nn. 1291 e 1292 del 24.07.2014;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura .

DISPONE
Per i motivi di cui in premessa;
- di revocare il Decreto n. 1064 del 30.01.2023;
- di prendere atto del parere n. 449 espresso dal C.T.A. nella seduta del 25.01.2023, e per l'effetto, ai sensi del punto e) dell'art.4 L.80/84:

- approvare il progetto esecutivo dell''XI lotto - 3°stralcio – 2a fase dell'intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" di €. 12.888.240,00

CUP B82C16000170001 CIG 8616424206, come da seguente quadro economico:

codice	***Mappali***	***progetto***
		importi
11a/A	*insula 11a/A - Struttura turistica ricettiva*	*749.347,40*
11a/B	*insula 11a/B - Struttura turistica ricettiva*	*934.217,79*
11a/C	*insula 11a/C - Struttura turistica ricettiva*	*281.230,55*
11b/A	*insula 11b/A - Struttura turistica ricettiva*	*1.020.188,95*

fonte: http://burc.regione.campania.it

11b/B	*insula 11b/B - Struttura turistica ricettiva*	*248.143,52*
13	*insula 13 - Struttura turistica ricettiva*	*695.743,45*
20 b	*insula 20b - Centro Congressi*	*1.776.533,89*
20 c	*insula 20c - Torrione dell'Antica Fortezza*	*1.008.768,75*
20 d	*insula 20d - Chiesa S. Celso*	*529.998,63*
	IG - Impianti Generali	*600.438,48*
PA	*PA- Percorso Archeologico*	*0,00*
SA	*SA - scavi archeologici e consolidamenti*	*1.075.878,10*
	Sommano i lavori	***8.920.489,50***
	adeguamento tariffa decreto aiuti del 17/5/22 n.50	*1.784.097,90*
	Totale lavori lordi	***10.704.587,39***
	ribasso contrattuale 11,11%	*-1.189.279,66*
	Totale lavori al netto ribasso d'asta	***9.515.307,73***
	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso 5%	*535.229,37*
	spese generali su trasporti a rifiuto 15 %	*15.000,00*
	Totale netto lavori e sicurezza	***10.065.537,10***
	liste in economia	*170.000,00*
	Totale netto lavori, sicurezza e economie	***10.235.537,10***
	Spese di manutenzione	*585.000,00*
	Totale lavori e manutenzione	***10.820.537,10***
	applicazione art. 8 comma (i) conven. 61 del 1992	*-216.410,74*
	Totale lavori e manut.ne al netto ritenuta art. 8	***10.604.126,36***
	IVA 10 %	*1.060.412,64*
	Rimborso a fattura per personale scientifico	*200.000,00*
	rimborso a fattura per oneri di discarica e varie	*50.000,00*
	Totale	***11.914.539,00***
	imprevisti	*157.611,07*
	spese generali e tecniche IVA compresa	*816.089,93*
	Totale Quadro Economico	***12.888.240,00***

- approvare il cronoprogramma modificato inviato con nota 005/2023 GGfg del 25.01.2023 del Consorzio Rione Terra di Pozzuoli assunta al protocollo col n. 56 del 27.01.2023

con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

il Consorzio deve:

a) per la Chiesa di san Celso, tenuto conto di tutti gli interventi effettuati nei lotti precedenti, effettuare una verifica complessiva dell'intera struttura ed un eventuale progetto di consolidamento per il quale, se necessario, occorrerà formalizzare la richiesta dell'Autorizzazione Sismica al Genio Civile di Napoli;
b) concordare con tutti gli enti e/o i soggetti interessati (Soprintendenza, Comune, etc…..) gli eventuali interventi che necessitano di ulteriori approvazioni e richiedere le dovute autorizzazioni prima dell'inizio delle relative lavorazioni;
c) aggiornare e/o integrare e consegnare alla Direzione Lavori tutti gli elaborati tecnici e di dettaglio, prima della specifica lavorazione ad essi riferita;
d) integrare il Piano di Sicurezza e Coordinamento, prevedendo, durante il corso dei lavori, opportuni aggiornamenti e/o modifiche e inserendo il cronoprogramma delle lavorazioni ai fini delle interferenze tra le varie imprese;
e) aggiornare il piano di evacuazione di volta in volta in base alle effettive disponibilità delle aree.

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) aggiornare alla fine dei lavori, secondo quanto effettivamente realizzato, i fascicoli di manutenzione, sia quelli generali che quelli relativi ai singoli fabbricati.

La Struttura di Coordinamento L.80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli, 20.02.2023

Ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto edificatorio CR_31 località ex via Allende-Stadio Arechi.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.39 del 17/02/2023 è stato approvato, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, il Piano Urbanistico Attuativo Comparto Edificatorio CR_31 località ex via Allende-Stadio Arechi, presentato della Sig.ra RITONNARO Immacolata nella qualità di Amministratore della società "Real Estate Gruop s.r.l.", con sede legale in Salerno alla via Brun Stefano n.6, in conformità alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale e dei vigenti Piani di Settore Comunali.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Maria Maddalena CANTISANI

Firmato digitalmente da:
MARIA MADDALENA CANTISANI
Firmato il 21/02/2023 13:34
Seriale Certificato: 445926
Valido dal 20/05/2020 al 20/05/2023
TI Trust Technologies CA

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Approvazione della Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativa al Comparto edificatorio CR_17-18 in località Paradiso di Pastena.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.40 del 17/02/2023 è stata approvata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, la Variante al Piano Urbanistico Attuativo Comparto Edificatorio CR_17-18 in località Paradiso di Pastena, presentata dal Sig. NOTAROBERTO Angelo, nella qualità di legale rappresentante p.t. del Consorzio "Comparto CR_17-18 PUC Salerno", con sede legale in Salerno alla via Conforti n. 10, in conformità alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale e dei vigenti Piani di Settore Comunali.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Maria Maddalena CANTISANI

Firmato digitalmente da:
MARIA MADDALENA CANTISANI
Firmato il 21/02/2023 13:35
Seriale Certificato: 445926
Valido dal 20/05/2020 al 20/05/2023
TI Trust Technologies CA

COMUNE DI SARNO
Provincia di Salerno
ECNICA - TUTELA DELL'AMBIENTE – GOVERNO D
Gruppo di lavoro per l'attuazione dei procedimenti amministrativi, relativi agli interventi strutturali ed alle opere pubbliche finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

OGGETTO: Avviso pubblico – Avviso di adozione di variante urbanistica semplificata al PUC, ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001, per l'intervento denominato "Realizzazione di un parcheggio in piazza Duomo ed una rotatoria - località Episcopio nel Comune di Sarno (SA)" CUP: I61B20000410001 - PNRR M2C4 Investimento 2.2

Il DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA,
TUTELA DELL'AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con Delibera n. 4 del 30/01/2023 il Consiglio Comunale ha adottato la *Variante Urbanistica Semplificata* al PUC con le modalità previste dall'art. 19, comma 2, del DPR n. 327/2001, prendendo atto del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato "Realizzazione di un parcheggio in piazza Duomo ed una rotatoria - località Episcopio nel Comune di Sarno (SA)" CUP: I61B20000410001 finanziato dall'Unione Europea Next generation EU a valere sulle risorse PNRR M2C4 I2.2 e approvato con D.G.M. n.116 del 28 giugno 2022.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica in uno alla delibera di C.C., è depositato in libera visione del pubblico, come previsto dalle norme vigenti, presso l'Ufficio LLPP del Comune di Sarno ed è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del comune www.comunesarno.it . La documentazione è consultabile per 30 giorni naturali e consecutivi, previo appuntamento, nei giorni di martedì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Sarno, il 27/02/2023

Firmato digitalmente dal **Dirigente dell'Area Tecnica, Tutela dell'Ambiente e Governo del Territorio**
Ing. Francesco Santorelli

Firmato digitalmente da:
Francesco Santorelli
Stato=IT
Organization=NON PRESENTE
Nome=FRANCESCO Cognome=SANTORELLI
CF=TINIT-SNTFNC76E28I438C
Motivo:
Data: 27/02/2023 - 16:54:36

CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

Viale della Libertá, 61
81016 Piedimonte Matese (CE)

Codice Fiscale: 82000610616
Tel. 0823 911446
Fax 0823913993
info@sannioalifano.it
www.sannioalifano.it

Avviso relativo ad approvazione delle variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022

AVVISO

Si informa che le variazioni apportate al **bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022** del Consorzio, sono state approvate con deliberazione del Consiglio dei Delegati n.01 del 06/02/2023.
Gli atti di cui sopra resteranno depositati presso la sede dell'Ente per la durata di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC (Bollettino Ufficiale della Regione Campania).

Quanto sopra si comunica ai sensi dell'art. 30 – comma 5 – della legge n.4 del 25 febbraio 2003 della Regione Campania.

IL PRESIDENTE
(Franco Della Rocca)

DELLA ROCCA FRANCO
2023.02.16 13:42:22
CN=DELLA ROCCA FRANCO
C=IT
2.5.4.4=DELLA ROCCA
2.5.4.42=FRANCO
RSA/2048 bits

Inviato a: inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ANDRETTA (AV)
Bando di gara - CIG 9676632158 - CUP G73G17001020009

Stazione appaltante: Comune di Andretta, p.zza dei Caduti n. 21 - 83040 Andretta (AV), tel. 0827.32009, fax 0827.32759, comune.andretta@asmepec.it, www.comune.andretta.av.it.
Oggetto dell'appalto: Lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione, 1° Stralcio; Tempi di esecuzione: 270 giorni naturali e consecutivi; Importo a base di appalto: € 583.788,80 (compreso oneri della sicurezza) + IVA. Categoria delle lavorazioni: OG10, € 583.788,80 prevalente.
Procedura: aperta. Aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n.50/2016, con inversione procedurale ai sensi dell'art. 133 c.8 del D.Lgs. n.50/2016. Termine di ricezione offerte: 13/03/2023 h 10.00; Apertura offerte: 16/03/2023 h 16.00.
Documentazione su: www.comune.andretta.av.it.

Il responsabile unico del procedimento
ing. Alessandro Cuozzo

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Estratto – Procedura aperta telematica per "**AFFIDAMENTO APPALTO INTEGRATO DI "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVAMENTE ALL'< INTERVENTO DI DELOCALIZZAZIONE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA SITA ALLA LOCALITÀ PRECUIALI E REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA ALLA LOCALITÀ GROMOLA. PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.1 >"** a) CUP: ***H45E22000070006***; b) CIG (SIMOG): ***9663132CC7***

Caratteristica della progettazione esecutiva: La progettazione esecutiva delle opere di che trattasi dovrà contenere tutti gli elaborati previsti dall'art. 33 e seguenti del DP.R. 207/2010 s.m.i. La progettazione dovrà riferirsi esattamente ai lavori offerti in sede di gara salvo eventuali aggiornamenti migliorativi; Dovranno essere compresi tutti gli oneri conseguenti. I lavori da eseguire consistono in: INTERVENTO DI DELOCALIZZAZIONE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA SITA ALLA LOCALITÀ PRECUIALI E REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA ALLA LOCALITÀ GROMOLA. Il progetto prevede la realizzazione di un edificio scolastico moderno, funzionale, sicuro, privo di qualsiasi barriera architettonica e soprattutto di elevate prestazioni energetiche che richiedono per il loro funzionamento un consumo energetico quasi nullo. La scuola è dimensionata per ospitare n. 105 alunni divisi in n. 4 sezioni di n. 27 alunni cadauna, nel rispetto del D.M. 1975. Il progetto prevede la realizzazione di un ulteriore locale ad uso polivalente e di dimensioni idonee ad ospitare una ulteriore sezione di n. 27 alunni. Il plesso sarà dotato di zone protette a cielo aperto e di aree verdi destinate alla didattica all'aperto. Importo appalto: **€ 2.115.320,89** di cui € 52.260,39 per progettazione soggetta a ribasso, € 2.024.329,32 per lavori soggetto a ribasso ed € 38.731,18 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso. SOA Categoria **OG1** - Classe III bis - € 1.718.589,30 prevalente e Categoria **OG11** – Classe II – 344.471,20 Scorporabile, per lavori soggetto a ribasso. Per la progettazione Categoria "EDILIZIA", Destinazioni funzionali "Sanità, Istruzione, Ricerca", ID opere "**E.08"**, Importo Lavori "2.063.060,50". Il criterio di aggiudicazione e dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del

combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis, e dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 con i criteri offerta tecnica punteggio massimo 85 e offerta economica punteggio massimo 15. Lavori a corpo. Durata della progettazione esecutiva: 30 giorni. Durata dei Lavori: 270 giorni. Termine di presentazione delle offerte telematica entro le ore 12:00 del giorno 28/03/2023. L'apertura delle offerte , in seduta pubblica, è da definire. Le modalità integrali sono previste nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.capaccio.sa.it e piattaforma Asmecomm: www.asmecomm.it. Il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Giovanni Vito Bello, tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 234, e-mail gv.bello@comune.capaccio.sa.it pec gv.bello@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell'Area P.O. Lavori Pubblici e RuP Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASAGIOVE (CE)
Bando di gara - CUP I76C22000130006 - CIG 93532588AB

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Casagiove (CE) VIA IOVARA,56 - CAP: 81022 Casagiove (CE) - https:// http://www.comune.casagiove.ce.it/
Oggetto: Indizione Concorso di progettazione in due gradi con procedura aperta per l'acquisizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per la realizzazione dell'intervento: VERDE AL CENTRO, NUOVI SPAZI PUBBLICI A CASAGIOVE
Costo stimato: Il Valore totale per la realizzazione dell'opera comprensivo degli oneri della sicurezza è di € 2.000.000,00, al netto di I.V.A.
Durata: 220 giorni per la gara. Progetto definitivo: entro 120 giorni dall'affidamento dell'incarico; progetto esecutivo: entro 90 giorni dalla comunicazione del RUP di avvio della progettazione esecutiva.
Procedura: Aperta. Gara gestita con sistemi telematici.
Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12:00 del 15/05/2023 tramite piattaforma telematica al seguente indirizzo https://www.comune.casagiove.ce.it/
Altre informazioni: R.U.P. arch. Davide DONNARUMMA
mail: davide.donnarumma@comune.casagiove.ce.it
Procedure di ricorso: TAR Santa Maria Capua Vetere entro il termine di cui all'art. 120 comma 5 del D.Lvo 104/2010.
Il R.U.P.
arch. Davide Donnarumma

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Comune di Monteverde
Prov. di Avellino

n. 17 del 6 Marzo 2023

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

83049 - Via Fontana – Tel. 0827/86043 – Fax 0827/86303
www.comune.monteverde.av.it
comune.monteverde@tiscali.it - comune.monteverde@asmepec.it

Uno dei Borghi più belli d'Italia

COMUNE DI MONTEVERDE (AV) – 82001670643
Bando di gara - CIG 9643993AC7 - CUP C18H18000150006

È indetta procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei "Interventi di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale".
Importo a base d'asta: € 481.045,30 di cui € 1.503,32 per oneri di sicurezza. Categorie Lavori: Prevalente OG10 Cl. II .
Termine per la presentazione delle offerte: 26/03/2023 ore 23:00. Apertura: 03/04/2023 ore 09:00.
Documentazione disponibile su: https://www.comune.monteverde.av.it e sulla piattaforma MePA http://www.acquistinretepa.it.

Il responsabile del procedimento
ing. Maurizio Rosa

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

DENOMINAZIONE: CUC CELLE DI BULGHERIA, ISPANI E ROCCAGLORIOSA – CENTRO DI COSTO AREA TECNICA COMUNE DI ISPANI

INDIRIZZI: via Piave n°7 – 84050 Ispani (SA)

PUNTI CONTATTO: tel: 0973/381201

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

TIPO DI APPALTO: Concorso di progettazione in due gradi per la realizzazione della strategia "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA FRAZIONE CAPITELLO"

LUOGO DI ESECUZIONE: Frazione Capitello

VOCABOLARIO COMUNE: 71220000-6 - 71241000-9 - 71410000-5 - 71311300-4 - 71251000-2

IMPORTO COMPLESSIVO: Importo complessivo premi: € 16.504,48 oltre CNPAIA e IVA

DURATA APPALTO: GG. 180

SEZIONE III/IV: INFORMAZIONI E PROCEDURA

CRITERI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta - aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE: ore 12:00 del 15/05/2023

il bando e gli allegati in versione integrale sono disponibile all'indirizzo http://www.comune.ispani.sa.it/.

il Responsabile del Procedimento

(ing. Mimma Cetrangolo)

COMUNE DI BISACCIA (AV)
Esito di gara - CIG 9553627E64

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. COMUNE DI BISACCIA Sede: corso Romuleo 86/a - 83044 - Bisaccia (AV) - pec: protocollo.bisaccia@asmepec.it Tel. 081.89202 –

OGGETTO DELL'APPALTO. Intervento di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione.

PROCEDURA. Aperta telematica. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

AGGIUDICAZIONE. Determina di aggiudicazione n. n. 77 del 21/02/2023. Aggiudicatario: “ANTEL SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE , con sede in Benevento alla Via longobardi snc, p.i. 01280710623. Ribasso offerto: 4,80%. Importo di aggiudicazione: € 410.426,41oltre IVA al 10%. SEZIONE ALTRE INFORMAZIONI.

Atti di gara su http://www.comune.bisaccia.av.it www.asmecomm.it.

Il responsabile unico del procedimento
arch. Domenico Mario Macina

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE – SERVIZIO GARE LAVORI

ESITO DI GARA CIG: 8975629B5B

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche – Piazza Cavour n° 42, cap 80137 Napoli. Tel: 0817959470. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) *"Manutenzione straordinaria di via di Miano tratto compreso tra Via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria"*. D.D. n. 55/K del 10/11/2021 (IG/2021/0001951 del 15/11/2021).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1) D.D. n. 5 del 03/02/2022 (DETDI/2022/0000032 del 11/02/2022) - Rep. n. 86620 del 16/11/2022 **-V.2.2) Numero di offerte ricevute:** 141. **V.2.3) Aggiudicazione:** RIFER Costruzioni Generali srl, con sede legale in via Domenico Cimarosa, 66 Napoli C.F./P.Iva 08781291219 **– V.2.4) Valore iniziale dell'appalto:** € 1.456.930,24 oltre IVA; **valore finale dell'appalto:** € 889.521,46 oltre IVA.

IL DIRIGENTE SERVIZIO GARE - LAVORI
dott.ssa Anna Aiello

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE – SERVIZIO GARE LAVORI
ESITO DI GARA CIG: 9120289C90

SEZIONE I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Napoli – Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO.

SEZIONE II) OGGETTO – II.1.3) Tipo di appalto: lavori. **II.1.4)** affidamento dei lavori di "Riqualificazione Ciclo Pedonale del Lungomare di Napoli tratto compreso tra piazza Vittoria e Il Molosiglio – componente mobilità lenta". - **II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

SEZIONE IV) PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta.

SEZIONE V) AGGIUDICAZIONE – V.1) Determina di aggiudicazione del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO n. 47 del 15/09/2022 (IG n. 1832 del 05/10/2022) - Contratto repertoriato al n. 86644 in data 01/02/2023. **V.2.2)** Numero di offerte pervenute: 14. **V2.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.A., con sede in viale di Augusto n. 148 – Napoli – cod.fisc./P.Iva: 06411250639. **V2.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 10.470.550,65, oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 7.938.931,14 oltre IVA.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: **20/02/2023 – ID 2023 – 030428.**

IL DIRIGENTE SERVIZIO GARE - LAVORI
dott.ssa Anna Aiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consorzio di Bonifica "Velia"
Località Piano della Rocca - Complesso Diga Alento
84060 Prignano Cilento (SA)
Codice Fiscale 80021580651

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

PSR CAMPANIA 2014-2020 – TIPOLOGIA 4.3.2 - BARCODE 94250044545 "Ammodernamento dell'impianto irriguo Metoio alimentato dall'invaso San Giovanni Corrente nel Comune di Ceraso (SA)". CUP: E14D16000060009 - CIG: 9135631132.

Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica Velia Località Piano della Rocca – 84060 Prignano Cilento (SA); C.F. 80021580651; Tel: +39 0974 837206 Fax: +39 0974 837154; Email: consorziovelia@pec.it; Internet: https://www.consorziovelia.com/

Documentazione amministrativa dell'appalto consultabile sul profilo committente www.consorziovelia.com

Oggetto: Lavori di ammodernamento dell'impianto irriguo Metoio alimentato dall'invaso San Giovanni Corrente nel Comune di Ceraso (SA) CUP E14D16000060009 - CIG 9135631132 Codici CPV: 45247130-0. Codice NUTS luogo di esecuzione lavori e posa in opera forniture: ITF35

Ordine di grandezza dell'appalto: Importo IVA esclusa: € 1.892.716,25 di cui € 1.796.233,33 per lavori assoggettati a ribasso ed € 96.482,92 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Tipo di procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (art. 60 D.Lgs. 50/2016) svolta con gara telematica e tempistiche accelerate

Aggiudicazione: Offerte pervenute: 63. Aggiudicatario:F.E C. COSTRUZIONI SRL (c.f. 03641920784). Pec: fusaro_costruzioni@pec.it Ribasso: 26%. Importo di aggiudicazione: € 1.425.695,58 oltre IVA di cui € 1.329.212,66 per lavori e € 83.031,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Pubblicazione Bando di gara sulla G.U.R.I.: 5ª Serie Speciale n. 42 del 08/04/2022

Prignano Cilento, 21/02/2023

Il Presidente
Ing. Massimo Valentino Ambrosio

Avviso di aggiudicazione di appalto

Forniture

SEZIONE I: **amministrazione aggiudicatrice** Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola 9, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

SEZIONE II OGGETTO:

Denominazione procedura: aperta la fornitura di "sistemi di monitoraggio flash del glucosio (fgm) per le aa.ss. della regione Campania CPV 33124130; Indicare la suddivisione in lotti due; Valore totale dell'appalto iva esclusa: 25.536.420,00 €; Lotto n 1 : CIG 91367257FC Luogo di esecuzione: ITF3 ; Criteri di aggiudicazione Offerta Economicamente pi§ Vantaggiosa

SEZIONE IV PROCEDURA:

Tipo di procedura: Aperta Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 056-145983.

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE DI APPALTO:

Lotto 1 Denominazione: Sistema Flash Glucose Monitoring denominato "FMG" - SENSORE Regione Campania; data di conclusione del contratto d'appalto il 01/02/2023; numero di offerte pervenute: 2, il contraente ALPHA PHARMA SERVICE S.r.L.; Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 24.864.420,0000; valore aggiudicato : 21 312 360.00

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data spedizione GUUE del presente avviso 06/02/2023.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
13.02.2023
15:35:57
GMT+00:00

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA
(Art.72 CAPO IV ACN MMG 28 aprile 2022);

In osservanza della disposizione normativa innanzi richiamata, è indetto Avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria, individuati in n. di **23** rappresentati come da prospetto che segue:

Istituto - Tipologia Servizio Sanitario	N. incarichi vacanti	Impegno orario settimanale
Casa Circondariale di Avellino - SMMPI Servizio Medico Multiprofessionale Integrato	9	38h
Casa Circondariale di Ariano Irpino - SMMPI Servizio Medico Multiprofessionale Integrato	7	38h
Casa Circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi - SMMPI Servizio Medico Multiprofessionale Integrato	6	38h
ICAM -SMB Servizio Medico di Base	1	38h

Medici aventi titolo a concorrere e criteri di graduazione

Ai sensi dell'art.72, co.3 ACN MMG vigente, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

a) **"per trasferimento"**:

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza penitenziaria da almeno un anno.
I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.
I medici di cui innanzi possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento e sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'assistenza penitenziaria detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico.
Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza.

b) **"per graduatoria"**:

i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso.
I suddetti medici sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
- punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'articolo 19;
- punti 5 a coloro che nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di pari posizione, i medici di cui al comma 3, lettera a) e lettera b) sono graduati nell'ordine della minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.

c) I **medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale**, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda concernente il presente Avviso.

I suddetti medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

d) I **medici di cui all'art.9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione**;

e) I **medici di cui all'art.12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione.**

I medici di cui alle lettere d) ed e) sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità, sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

L'Azienda interpella prioritariamente i medici di cui alla lettera a), successivamente i medici di cui alla lettera b), i medici di cui alla lettera c), i medici di cui alla lettera d) ed infine i medici di cui alla lettera e). **I medici di cui alle lettere c), d), e) sono interpellati con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.**

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

I medici interessati possono presentare domanda di partecipazione, con apposizione del bollo in osservanza della normativa vigente (€16,00), **entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC**, utilizzando la seguente modulistica in allegato:

- Allegato A in ipotesi di partecipazione per trasferimento ai sensi della lett.a);
- Allegato B in ipotesi di partecipazione per graduatoria ai sensi della lett.b);
- Allegato C in ipotesi di partecipazione ai sensi delle lett. c);
- Allegato D in ipotesi di partecipazione ai sensi della lett. d);
- Allegato E in ipotesi di partecipazione ai sensi della lett. e);
- Allegato F (autocertificazione informativa);
- Allegato G (dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni).

La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, al seguente indirizzo pec: **protocollo@pec.aslavellino.it** indicando in oggetto la dicitura "**Incarichi vacanti Assistenza Penitenziaria anno 2023**"; la stessa deve riportare in allegato **a)** copia di documento di riconoscimento in corso di validità, **b)** autocertificazione informativa, compilata in ogni sua parte come da **allegato F** e debitamente sottoscritta dal candidato **c)** modulo attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di imposta di bollo (**allegato G**).

Pubblicazione delle graduatorie e procedure per l'assegnazione degli incarichi

L'Asl di Avellino procederà alla valutazione delle istanze pervenute sulla scorta degli ordini di priorità di cui al presente Avviso e provvederà alla convocazione, a mezzo pec, di tutti i medici aventi titolo all'assegnazione con un preavviso di giorni sette.

Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà esprimere - **esclusivamente a mezzo pec** - la propria accettazione, indicando l'ordine di priorità tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso, gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli vacanti. Il medico impossibilitato dovrà trasmettere, **entro le ore 12,00 del giorno antecedente la data indicata per la seduta di accettazione**, la propria disponibilità, allegando documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione presso la sede di convocazione e l'assenza/invio tardivo di comunicazione PEC entro il termine indicato sono considerate rinuncia del medico all'assegnazione degli incarichi di che trattasi.

All'atto dell'assegnazione dell'incarico, il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'art.21 ACN MMG vigente devono

essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

L'Azienda conferisce definitivamente l'incarico a tempo indeterminato, ovvero l'incarico temporaneo ai medici di cui all'articolo 9, comma 1 D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, con provvedimento del Direttore Generale che viene comunicato all'interessato mediante PEC, con l'indicazione del termine di inizio dell'attività, da cui decorrono gli effetti giuridici ed economici.

Il Direttore Generale conferisce l'incarico a tempo indeterminato ai medici di cui all'articolo 9, comma 1 D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60 con decorrenza dalla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, previa acquisizione dell'autocertificazione del titolo.

Al fine di non pregiudicare la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale, ai medici di cui all'art.9, comma 2, D.L. 14 dicembre 2018, n.135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 nonché dall'art.12, comma 4 del D.L. 30 aprile 2019, n.35, convertito con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, si applica un limite di attività oraria pari a 24 ore settimanali per il concomitante periodo di frequenza a tempo pieno.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.2016/679, in relazione ai dati personali richiesti, si precisa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la procedura di attribuzione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

Il Direttore Generale
dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA

(per trasferimento)

(ALLEGATO A)

Al DIRETTORE GENERALE

ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov._____ il _____ codice fiscale _____

residente a _____prov.. _____ via _____n._____ CAP_____

a far data dal _____Azienda /USL di residenza Regione _____

dal _____ CELL._____ PEC

_____

TITOLARE DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO per

L'assistenza penitenziaria presso _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

72, comma 3, lettera a), del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziari pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n._____ del_____ e segnatamente per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____con voto _____ ;
2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____.
3. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria presso l'Azienda /USL di _____della Regione_____ dal _____:
4. 4. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria:

dal_____al_____ASL_____Regione_____ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_____ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_____ _____
dal_____al_____ASL_____Regione_____ _____

5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec: _____

Data _____firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA

(per graduatoria)

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____ Prov.

il _____codice fiscale _____residente a

_____prov._____via _____n._____

CAP_____dal_____ Cell. _____PEC_____

INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2023

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 72, comma 3, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del ,e segnatamente per i seguenti incarichi

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data_____ con voto _____ ;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di essere iscritto nella graduatoria regionale - valevole per l'anno 2023 con punti_____ e che alla data di scadenza della presentazione della domanda di inserimento/integrazione titoli nella graduatoria non era titolare di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Penitenziaria,

4. di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'Assistenza Penitenziaria;

5. di essere residente nel comune di_____ dal_____:

6. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa Asl nel servizio di continuità assistenziale dal _____ ;

7. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito della Regione Campania nel servizio di continuità assistenziale ASL dal_____ al_____ n

8. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.mi. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____
_____

pec: _____

Data_____firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA

(medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale)

(ALLEGATO C)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____Prov.

il _____codice fiscale _____residente a

_____prov..._____via _____n._____

CAP_____dal_____ Cell. _____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.72, comma 3, lettera c), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del ,e segnatamente per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di

_____ in data_____ con voto _____:

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____ ;

3. di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la

Regione_____in data _____;

4. di essere residente nel Comune di _____prov._____ dal_____;

5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F);
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo: _____

_____

pec: _____

Data_____firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA

(medici di cui all'art.9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione)

(ALLEGATO D)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____nato a _____ Prov. _____

il _____codice fiscale _____ residente _____

a _____prov.. _____via _____n. _____CAP_____dal _____

CELL. _____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.72, comma 3, lettera d), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del ,e segnatamente per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data _____con voto _____,;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la Regione iniziato in data_____;

4. di essere residente nel Comune di _____prov(_____) dal_____

5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec:_____

Data_____

firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ASL AVELLINO **AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PENITENZIARIA

(medici di cui all'art.12, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n.35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione)

(ALLEGATO E)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL AVELLINO

VIA DEGLI IMBIMBO 10/12

83100 AVELLINO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____natoa _____ Prov. _____

il _____codice fiscale _____ residente _____

a _____prov.. _____via _____n. _____CAP_____dal _____

CELL. _____PEC_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.72, comma 6, lettera e), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Penitenziaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del ,e segnatamente per i seguenti incarichi:

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data _____con voto _____,;

2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la Regione iniziato in data_____;

4. di essere residente nel Comune di _____prov(_____) dal_____

5. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato F).
- dichiarazione attestazione di pagamento di imposta di bollo per la presentazione di istanze alle Pubbliche Amministrazioni (allegato G);
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00). Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

pec:_____

Data_____

firma per esteso_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

(ALLEGATO F)

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott, _____nato_____ a_____

Prov. _____il _____codice fiscale_____ residente in

_____prov. _____via _____n. CAP_____

dal _____iscritto all'ordine dei medici n. _____della provincia

di_____CELL. _____PEC_____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;
2. fruire / non fruire (1) di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente;
3. fruire /non fruire (1) di trattamento di quiescenza per le sole prestazioni della quota "A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM;
4. essere / non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) :

Soggetto_____ ore settimanali _____Via _____Comune di _____Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo :

dal_____

5. essere / non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del

relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____scelte e con n° scelte in

carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____Azienda_____

6. essere /non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. scelte periodo dal
7. essere / non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno (2) :

Azienda _____ branca_____ore settimanali_____

Azienda _____ branca _____ore settimanali_____

8. essere / non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni (2):

provincia _____branca_____ periodo: dal_____

9. avere / non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 quinquies, Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni:

Azienda_____ Via _____

Tipo di attività _____

periodo: dal_____

10. essere / non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione o in altra regione (2) : Regione _____Azienda_____

ore sett. _____in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

11 di essere / non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Legislativo n. 368/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal_____

12. operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 — quinquies del decreto legislativo n 502/1992 e successive modificazioni (2):

Organismo _____ore settimanali_____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

13. operare / non operare (1) a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 Legge n. 833/78: (2)

Organismo _____ore settimanali_____

Via _____Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal_____

14. svolgere / non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

Azienda _____ore settimanali _____

Via _____Comune di _____Periodo: dal_____

15 svolgere / non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2) Azienda Comune di _____ Periodo: dal _____

16 avere /non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

17 essere /non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

18 svolgere /non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compresa nei punti precedenti ; in caso negativo scrivere :

nessuna)

Periodo: dal _____

19 essere / non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato : (1) (2)

Azienda _____Comune _____ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo : dal_____

20 operare/non operare(1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa

attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 5, 6, 7, 10):

Soggetto

Pubblico _____

Via _____

Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____Periodo: dal_____al_____

NOTE:_____
_____
_____
_____

DICHIARO CHE LE NOTIZIE SOPRA RIPORTATE CORRISPONDONO AL VERO

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene rea.

Data _____In Fede_____

(1) Cancellare la parte che non interessa

(2) Completare con notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare la sezione note

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO G

DICHIARAZIONE ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO PER LA PRESTAZIONE DI ISTANZE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
trasmesse tramite posta elettronica certificata (PEC)

Al Direttore Generale ASL Avellino
via degli Imbimbo, 10-12
83100 Avellino

Il sottoscritto Dott._____
codice fiscale:_____
nato a _____(Prov._____) il_____
residente a_____(Prov._____)
via_____n. Civ._____

fonte: http://burc.regione.campania.it

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, ai sensi ed agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000, N.445:

DICHIARA

1. che la marca da bollo, numero identificativo_____, figurante sul frontespizio della domanda di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di E.S.T. (anno 2021), trasmessa per PEC in data_____, è conforme all'originale in proprio possesso;
2. di essere a conoscenza che potranno essere effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese in occasione della presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e, pertanto si impegna a conservare la suddetta marca n._____ in originale, debitamente incollata e annullata nell'apposito spazio della domanda stessa, ed a renderla disponibile ai fini dei suddetti controlli.

Luogo e data_____ Firma per esteso_____(1)

(1) Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445//2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

Mario Nicola Vittorio Ferrante
15.02.2023 13:49:34 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

1) n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche;

avranno luogo alle ore 10,00 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso il Salone Riunioni della Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato Pizzuti
17.02.2023
12:33:39
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

1) n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Tecnico- Sanitarie;

avranno luogo alle ore 10,00 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso il Salone Riunioni della Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
17.02.2023
12:33:39
GMT+01:00

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento– C.F. 01009760628 – Del.111 del 6.02.2023- Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di sostituzione a Tempo determinato di Direttore del'UOC di Epidemiologia e Valutazione dell'Assistenza

In esecuzione della Deliberazione n. 111 del 6.02.2023, esecutiva ai sensi di legge, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, della Regione Campania e della legge n. 118 del 05/08/2022 e dell'art. 22, comma 5, del CCNL Area Dirigenza Sanitaria 2016-2018, è indetto Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento di n. 1 incarico **a tempo Determinato** di Direttore di Struttura Complessa di Epidemiologia e Valutazione dell'Assistenza, disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica, in sostituzione del Direttore titolare, per la durata dell'assenza fino al 31/12/2023.
L'incarico cesserà con il rientro anticipato del Direttore titolare ovvero potrà essere rinnovato in caso di prosecuzione del distacco sindacale;
Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne come statuito dall'art. 7 co. 1 del D.lgs 165/2001, in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

UOC EPIDEMIOLOGIA - PROFILO OGGETTIVO CARATTERISTICA DELLA STRUTTURA

L'Unità Operativa Complessa di Epidemiologia e Valutazione Dell'assistenza è configurata come unità di supporto alle attività di governo della Direzione aziendale che consente di analizzare, da un punto di vista epidemiologico, le prestazioni sanitarie erogate e di rilevare, dal punto di vista dell'economicità, il rispetto degli obiettivi e delle strategie definite. È una branca di stretta pertinenza sanitaria preposta alla rilevazione, monitoraggio e valutazione delle attività ambulatoriali, di pronto Soccorso, di ricovero con rilevazione di indicatori di performance ospedaliera e di appropriatezza dei ricoveri. Effettua analisi epidemiologiche e valutative sulla tipologia dei ricoveri e sulla mobilità sanitaria.
La struttura si occupa anche della funzione della Libera Professione intramuraria (ALPI) che contribuisce allo sviluppo della potenzialità complessiva dell'attività istituzionale ordinaria, attraverso il miglioramento dell'organizzazione generale ed il pieno utilizzo delle risorse umane, professionali e strumentali.

PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Il soggetto a cui verrà attribuito l'incarico dovrà possedere specifica e consolidata competenza, capacità ed esperienza nei principali seguenti ambiti:

- Capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente attribuiti.
- Capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in equipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo.
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorevole alla collaborazione dei diversi operatori, nell'ambito delle rete di rapporti interdisciplinari.
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione di problemi correlati all'attività.
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.
- Capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate.
- Capacità di problem solving.

- Monitoraggio delle attività verificando le ricadute in termini organizzativi, di comportamento e di necessità formativa e provvedendo di conseguenza con propri atti o con proposte agli uffici e servizi competenti, ove e quando necessario.
- Supporto alla Direzione strategica nei processi di cambiamento organizzativo.
- Organizzazione e coordinamento delle attività di verifica e controllo in materia di salute pubblica nonché esperienza in sanità pubblica con particolare riferimento alle tematiche connesse ai rapporti ambiente/salute.
- Utilizzo, nella pratica gestionale, di Evidence Based Prevention, sistema qualità, requisiti di accreditamento.
- Strumenti di gestione informatica e tecniche di analisi di valutazione di rischio.
- Promozione dell'identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.
- Monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione.
- Orientamento a motivare, coinvolgere e valorizzare il ruolo di tutti gli operatori e a favorire la crescita e lo sviluppo delle qualità professionali.
- Garanzia della massima tutela dell'appropriatezza, qualità e trasparenza delle prestazioni erogate.
- Programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Promozione e gestione delle riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori.
- Competenza nell'organizzare attività formative e di aggiornamento.
- Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
b)incondizionata idoneità fisica all'impiego;
c) Laurea in Medicina e Chirurgia.
d) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
e) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente unitamente al possesso di specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso. L'anzianità' di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS o cliniche universitarie o altri enti di cui al citato DPR n. 484/97 e del D.M. Sanità n. 184/2000.
f) Curriculum attestante la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza, nonché l'attività di studio e direzionali - organizzative.
g) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lett. D del DPR n. 484/97.
Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico può essere attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso stesso.
Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR n. 484/97.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, debitamente firmate in originale, dovranno – a pena di esclusione – essere indirizzate al Direttore

Generale dell'Azienda e pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il bando sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera San Pio : http://aosanpio.it/.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.
Le predette domande potranno pervenire con le seguenti modalità:
• direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda -Via dell'Angelo n. 1 82100 Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,30;
• a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: al Direttore Generale A.O. "San Pio"- Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento, con Raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato, in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare; a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
• a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda: protocollo@pec.ao-rummo.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) nominandola con "cognome.nome.zip" debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.
Eventuali cambiamenti del domicilio, recapito o indirizzo di casella di posta elettronica certificata dovranno essere debitamente comunicati con nota datata e sottoscritta; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci:
a) cognome, nome e codice fiscale;
b) data, luogo di nascita e residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana ed equivalente;
d) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne espressamente dichiarata l'assenza;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
g) titoli di studio posseduti con indicazione della data, della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti;
h) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
j) domicilio;
k) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92 in materia di handicap;
l) l'indirizzo **PEC** personale al quale effettuare le comunicazioni relative al presente Avviso;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR Regolamento UE 2016/679);
n) la firma in calce alla domanda non autenticata.

La domanda deve essere compilata conformemente allo schema esemplificativo allegato al presente bando e sottoscritta in originale. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti ed attività sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere richieste o accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che, ove presentate, devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

Nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

Nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato.

Nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Istituti di Cura privati deve espressamente essere contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente o, in alternativa, allegarne copia cartacea;

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simile allegati debitamente compilati in modo da consentire la verifica di quanto dichiarato, allegando copia di documento in corso di validità.

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1. Tutti i documenti, certificazioni e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
2. Curriculum formativo e professionale, formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà riguardare le attività' professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
   a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c. tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; nello specifico dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte;Tale casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d. ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
g. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
h. alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c) devono essere autocertificati dai candidati ai sensi del DPR n. 445/2000.
3. Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti presentati;
4. Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI
La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente

COMMISSIONE ESAMINATRICE
Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione. Ai sensi dell'art. 20 della L. n.118 del 5 Agosto 2022 "*La selezione e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, e' nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non e' di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".*

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.
Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.
Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche e avranno inizio presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" - IV° piano palazzina amministrativa – Area Risorse Umane -Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento, alle ore 12.00 del secondo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
Qualora, per causa di forza maggiore le operazioni di sorteggio non potranno essere effettuate alla data stabilita o dovranno essere ripetute, il sorteggio verrà effettuato nella stessa sede, alla stessa ora il trentesimo giorno successivo(se festivo il primo giorno utile non festivo) alla data sopra indicata.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Ai sensi del novellato art. 15 – comma 7-bis punto b) del D.Lgs. 502/92, la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti ripartiti in due Macro Aree:

- 40 punti per il curriculum; minimo 20 punti;
- 60 punti per il colloquio;minimo 30 punti;

Il punteggio (40 punti) per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:

Esperienze Professionali massimo punti 25
In tale ambito, in rapporto alle esigenze Aziendali,verranno prese in considerazione:
a)-la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b)-la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c)-la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza);

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 15
In tale ambito, in rapporto alle esigenze Aziendale,verranno presi in considerazione:
d)-i soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e)-l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimentodel diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario;
f) -la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
g)-la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
h)-la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.
La Commissione di valutazione, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza alle esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo adeguatamente motivato, ed attribuisce un punteggio a ciascun curriculum.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Le date del colloquio, il luogo l'orario e le modalità di svolgimento saranno consultabili nel sito web Aziendale https://aosanpio.it nella sezione "Bandi di Concorso" almeno 15 giorni prima della prova. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.

L'elenco dei candidati ammessi alla colloquio, sarà altresì pubblicata entro gli stessi termini sul sito Aziendale http://aosanpio.it/ nella sezione Bandi di concorso.
Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.
Al fine della formulazione della terna di idonei, la soglia minima di punteggio deve essere pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione

TRASPARENZA
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, il verbale della Commissione sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda http://aosanpio.it/
Sono, altresì, pubblicate, sul medesimo sito la nomina delle Commissioni Esaminatrici.

CONFERIMENTO INCARICO
La Commissione, tenuto conto del profilo professionale del dirigente da incaricare, presenterà al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, una graduatoria di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:
-i curricula;
-i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
-i volumi dell'attività svolta;
-l'aderenza al profilo ricercato;
-gli esiti di un colloquio.
Il candidato da nominare sarà individuato, con atto formale, dal Direttore Generale nell'ambito della graduatoria proposta dalla Commissione; l'individuazione deve riguardare, il candidato risultato prima in graduatoria, in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età.
L'incarico, a tempo determinato, con vincolo di esclusività per tutta la durata, verrà conferito con atto del Direttore Generale ed avrà la medesima durata del distacco sindacale del titolare (fino al 31 Dicembre 2023), cesserà con il rientro anticipato del medesimo ovvero sarà rinnovato in caso di prosecuzione del distacco del Dirigente titolare.
Il Dirigente incaricato sarà invitato a prendere servizio entro trenta giorni dal conferimento dell'incarico, ai sensi della normativa vigente previa sottoscrizione del contratto individuale, .
L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.
L'incarico è soggetto a conferma a termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei a decorrere dalla data di nomina.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo0 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.Nei casi maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi di lavoro.
Il trattamento economico e' quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Sanitaria.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.
I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, in assenza di contenziosi, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati

personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine finale potrà essere derogato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. on la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" – tel. 0824/57556 dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante
Firmato Digitalmente

AL DIRETTORE GENERALE
A.O. "San Pio"
Via dell'Angelo, 1
82100-Benevento

Il/La sottoscritto/a …… chiede di partecipare all'Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento dell'incarico a TEMPO DETERMINATO, ai sensi dell'art.22 comma 5 del CCNL Area Sanità, di nr. 1 Direttore di Struttura Complessa di ……..indetto con delibera n. ……. del ……. e pubblicato sulla G.U. 4^ serie speciale n. ……. del ……..

A tale fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara:

a) di essere nato a ……...il ……e di risiedere in ……. alla via…….. tel.....cell.....e-mail.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);

e) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- laurea in …..... conseguita il ….... presso ….....
- specializzazione in …..... conseguito il ….... presso …..(conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91…… o del D.Lgs. n. 368/99 ……. durata del corso n° anni ….....)

. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di …… dal …….....con n°. ……;

. di essere abilitato all'esercizio della professione;

f) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni :

- P.A.....periodo.....profilo..... .disciplina ..... tempo pieno … tempo definito …. tempo parziale... (n° ore.....…) ;
- P.A.....periodo.....profilo..... .disciplina ..... tempo pieno …..tempo definito . …..tempo parziale . (n° ore.....…) ;

g) o di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
h) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

- dal.....al..... per i seguenti motivi.....;
- dal.....al..... per i seguenti motivi.....;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA.;
j) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ……..….....;
k) di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale ….....;
l) di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, ad acquisire nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale;
m) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/03 e del GDPR Regolamento UE 2016/679 ivi compresa la pubblicazione del curriculum ai sensi della normativa vigente.
Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo **PEC Personale**…….....…….....domicilio……
….....
Allega fotocopia di documento di identità.
Luogo e data …… Firma ……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a …… nato a ……... il …… residente in …… alla via ……....consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara di aver prestato /di prestare i seguenti servizi:
• denominazione Ente …..... (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo ..... disciplina .....….....
. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al …..... .....
• denominazione Ente …..... ……...(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo ..... disciplina .....….....
. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al …..... .....
• denominazione Ente …..... …….(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo..... disciplina .....….....
. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....
. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;
. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al …..... .....
Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.
Allega fotocopia di documento di identità.
Luogo e data …… Firma ……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……... il …….
residente in ……...…… alla via ……consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara:
• di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

• laurea in …..... conseguita il …..... presso …..... con punteggio …....
• laurea in …..... conseguita il …..... presso …..... con punteggio …....
• di essere in possesso dei seguenti titoli di specializzazione o altro:
-titolo …..conseguito il …..... presso …..
-titolo …..conseguito il …..... presso …..
-titolo …..conseguito il …..... presso …..
-titolo …..conseguito il …..... presso …..
-titolo …..conseguito il …..... presso …..
-titolo …..... …....conseguito il …..... presso …..
• di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di …….....
dal ……..... con n°. ……
Allega fotocopia di documento di identità.
Luogo e data …… Firma ……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. . 47 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……... il ……..... residente in ……..…… alla via ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara:
che la copia dei documenti sottoelencati ed allegati sono conformi agli originali:
…….....
.....
.....
.....
…….....
.....
.....
Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data …… Firma ……

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "EURONANOMED" (NAN-4-TUM) DEVELOPMENT OF CXCR4 TARGETING-NANOSYSTEM-IMAGING PROBES FOR MOLECULAR IMAGING OF CANCER CELLS AND TUMOR MICROENVIRONMENT E NEL PROGETTO AIRC 2021 "NEW GENERATION OF CXCR4 ANTAGONISTS: PEPTIDE R54 FROM BIOMOLECULAR MECHANISMS TO FIRST IN MAN CLINICAL STUDY" - RESPONSABILE SCIENTIFICO DOTT.SSA STEFANIA SCALA – TUTOR: DOTT. SECONDO LA STORIA

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n.196 del 21/02/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Medicina Nucleare e terapia Radiometabolica - Responsabile Scientifico Dott.ssa Stefania Scala – Tutor: dott. Secondo Lastoria.

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati: **Profilo n. 1** – cod. **"SCAL_BIOTEC_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attivitàdi ricerca afferenti alla S.C. Medicina Nucleare e Terapia Radiometabolica
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: B – Tipologia di I livello
DURATA: 12 mesi, presunti, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Secondo Lastoria.
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Medicina Nucleare e terapia Radiometabolica
COMPENSO PREVISTO: € 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 2 – cod. **"SCAL_FIS_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Medicina Nucleare e Terapia Radiometabolica
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: C – Tipologia di II livello.
DURATA: 12 mesi, presunti, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Secondo Lastoria.
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Medicina Nucleare e terapia Radiometabolica
COMPENSO PREVISTO: € 21.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a

svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degliobiettivi progettuali, in particolare:

Profilo n. 1 – cod. **"SCAL_BIOTEC_2023"**

- Attività formative/studio/ricerca qualificate a contribuire alla formazione del borsista per la preparazione alle fasi progettuali degli studi clinici (a titolo esemplificativo attività di elaborazione dati sanitari, studi clinici, attività di laboratori e ricerca… etc…).

Profilo n. 2 – cod. **"SCAL_FIS_2023"**

- Attività formative/studio/ricerca volte al miglioramento di competenze di elevata complessità all'acquisizione della capacità di gestione di un progetto di ricerca (a titolo esemplificativo attività di elaborazione, collaborazione stesura progetti e/o studi, attività di laboratori e ricerca…etc..).

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo n. 1 – cod. **"SCAL_BIOTEC_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale/specialistica/a ciclo unico in Biotecnologie Mediche (LM09).

Profilo n. 2 – cod. **"SCAL_FIS_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale/Specialistica a ciclo unico in Laurea in Fisica, Specializzazione in Fisica Medica;
- Laureati, che abbiamo acquisito una documentata esperienza post laurea maturata da almeno due anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine) presso laboratori di ricerca in strutture pubbliche o private;
- Almeno una pubblicazione scientifica nel medesimo settore su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor;

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più paginelibere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la proceduraalla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679(GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D":**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché

l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tuttociò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validitàdell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione adessa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"SCAL_BIOTEC_2023" - Profilo n.2 –** cod. **"SCAL_FIS_2023"** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./2023 .
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti èpriva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della

domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredodella domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue:insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporticon gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità

del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento dellaborsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca (*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo dellacomunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula delcontratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.

A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.(*)

Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___sottoscritt_____,
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. Medicina Nucleare e terapiaRadiometabolica.
Responsabile Scientifico Dott.ssa Stefania
ScalaTutor: Secondo Lastoria
 Profilo n. 1 – cod. **"SCAL_BIOTEC_2023";**

 Profilo n. 2 – cod. **"SCAL_FIS_2023".**

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "___" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente

indirizzoRecapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

_____sottoscritt_____nat_ a_____il _____/____/____, codice fiscale_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVADELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La _ sottoscritt_ _____ nat_ a__il __/__/_____,
codice fiscale_____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguentirecapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento dituttti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscalee previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezionepubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679. L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____ il_____con la qualifica di_____, incaricoricoperto_____, durata dell'incarico_____, consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così comeprevisto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recanteCodice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001,nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONEDEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____ C.F._____ in qualità di _____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

_____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL FONDO 1% MEDICINA NUCLEARE - RESPONSABILE SCIENTIFICO DOTT. SECONDO LA STORIA

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 186 del 21/02/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 3 Borse di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Medicina Nucleare e terapia Radiometabolica - Responsabile Scientifico: Dott. Secondo Lastoria.
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"STO_CTF_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricercaafferenti alla S.C. Medicina Nucleare.
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: C – Tipologia di II livello.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott.ssa Michela Aurilio.
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Medicina Nucleare.
COMPENSO PREVISTO: € 21.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 2 – cod. **"STO_FARMA_2023"** - n. 2 BORSE DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Medicina Nucleare.
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: B – Tipologia di I livello
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott.ssa Michela Aurilio, dott.ssa Costantina Maisto.
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Medicina Nucleare.
COMPENSO PREVISTO: € 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

Profilo n. 1 – cod. **"STO_CTF_2023"**

- Attività formative/studio/ricerca volte al miglioramento di competenze di elevata complessità all'acquisizione della capacità di gestione di un progetto di ricerca (a titolo esemplificativo attività di elaborazione, collaborazione stesura progetti e/o studi.

Profilo n. 2 – cod. **"STO_FARMA_2023"**

- Attività formative/studio/ricerca qualificate a contribuire alla formazione del borsista per la preparazione alle fasi progettuali degli studi clinici (a titolo esemplificativo attività di elaborazione dati sanitari, studi clinici, attività di laboratori e ricerca… etc…).

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo n. 1 – cod. **"STO_CTF_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea Magistrale/specialistica/a ciclo unico in Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia farmaceutiche;
- Laureati, che abbiano acquisito una documentata esperienza post laurea maturata da almeno due anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine) presso laboratori di ricerca in strutture pubbliche o private;
- Almeno una pubblicazione scientifica nel medesimo settore su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor.

Profilo n. 2 – cod. **"STO_FARMA_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale/Specialistica a ciclo unico in Farmacia.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;

e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più paginelibere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679(GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D":**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti

dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tuttociò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione adessa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"STO_CTF_2023" - Profilo n. 2 –** cod.**"STO_FARMA_2023"** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./2023 . Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti èpriva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredodella domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue:insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporticon gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento dellaborsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso
L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo dellacomunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi
Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula delcontratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapportoda instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto

precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.

I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".

Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).

Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

____sottoscritt_ _____,
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
☐ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. Medicina Nucleare.
Responsabile Scientifico: Dott. Secondo Lastoria
Tutor: dott.ssa Michela Aurilio - dott.ssa Costantina Maisto
☐ **Profilo n. 1** – cod. **"STO_CTF_2023";**
☐ **Profilo n. 2** – cod. **"STO_FARMA_2023".**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "___" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzoRecapiti telefonici (fisso e mobile)_____;
E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____sottoscritt_____nat_ a_____il _____/____/____, codice fiscale_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVADELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a il __/__/ _____, codice fiscale _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"), nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) è l'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgere attività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale e previdenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondo i modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORIGINE DEI DATI

I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA

L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanza in forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile
della conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____
Il_____con la qualifica di_____, incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____, consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì .....

In fede

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE (SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto

□ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto a conoscenza:

□ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

□ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig.

_____

C.F._____

in qualità di _____

(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porrei n essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossi innanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.U.C. SAN SOSSIO BARONIA, CASTEL BARONIA E BISACCIA
per conto del Comune di Bisaccia

Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara

In riferimento alla procedura aperta appalto integrato di "Progettazione definitiva - esecutiva ed esecuzione dei lavori costruzione nuovo asilo nido in Via Montessori", pubblicata sulla GURI V Serie Speciale n. 16 del 08/02/2023, si comunica che il bando ed il disciplinare di gara sono stati aggiornati.
Pertanto il termine di ricezione offerte, previsto il 28/02/2023 ore 12,00, è prorogato al 13/03/2023 ore 12:00. La prima seduta, prevista il 02/03/2023 ore 10:00, è fissata al 16/03/2023 ore 10,00.
Altre informazioni: http://www.comune.bisaccia.av - https://baroniacuc.tuttogare.it.

Il R.U.P.
arch. Domenico Mario Macina

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1159 del 08/02/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Marigliano.
Ditta: RI. GENERA S.r.l.

La ditta RI. GENERA S.r.l. - con sede legale in Via Montecanale, 19/21 – 25080 Polpenazze del Garda (BS) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1159 del 08/02/2023 la concessione di dodici anni per prelevare 14.919,50 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva massima di 7,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Marigliano, al foglio 13, part. 157.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1387 del 16/02/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Marigliano. Ditta: Ascolese Raffaele.

La ditta individuale Ascolese Raffaele - con sede in via Siscara, 2 – 80040 Poggiomarino (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1387 del 16/02/2023 la concessione di quaranta anni per prelevare 9.914 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 4,50 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Marigliano, al foglio 4, part. 100.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 1388 del 16/02/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Poggiomarino. Ditta: Ascolese Raffaele.

La ditta individuale Ascolese Raffaele - con sede in via Siscara, 2 – 80040 Poggiomarino (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1388 del 16/02/2023 la concessione di quaranta anni per prelevare 11.350 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 4,50 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Poggiomarino, al foglio 7, part. 729.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla società Novartis Farma S.p.A., per l'estrazione di acqua da un campo pozzi di n. 3 pozzi, per uso industriale, nei Comuni di Castellammare di Stabia e Torre Annunziata.

La società Novartis Farma S.p.A. – con sede in Via Provinciale Schito, 131 – 80058 Torre Annunziata (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/09/2022 con n. 113089, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 290.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nei Comuni di Castellammare di Stabia, al foglio 1, part. 81 e Torre Annunziata, al foglio 16, partt. 9 e 234, con una portata di 28,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Rosanova Luciano, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di S. Antonio Abate (Napoli).

Ilsig. Rosanova Luciano, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 29/12/2022 con n. 172040, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 10, Particella 965 del Comune di S. Antonio Abate (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.